**ATTI PARLAMENTARI**

**XVII LEGISLATURA**

# CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CLXIV**
n. **42**

# RELAZIONE

## SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA SVOLTA DAL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

**(Anno 2015)**

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244)*

***Presentata dal Ministro della giustizia***

**(ORLANDO)**

*Trasmessa alla Presidenza il 17 agosto 2016*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

*Ministero della Giustizia*

# Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa

Anno 2015

# Indice

| | |
|---|---|
| Premessa | 3 |
| Esposizione dei risultati secondo la struttura di bilancio per missioni e programmi | |
| Missione Giustizia | |
| ▪ Programma Amministrazione penitenziaria | 18 |
| ▪ Programma Giustizia civile e penale | 40 |
| ▪ Programma Giustizia minorile | 106 |
| Missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche | |
| ▪ Programma indirizzo politico | 126 |
| Missione Fondi da ripartire | |
| ▪ Fondi da assegnare | 132 |

| | |
|---|---|
| Allegati | |
| ▪ Relazione del Ministero sull'amministrazione della Giustizia per l'anno 2015 – Inaugurazione dell'anno giudiziario 2016 | |
| ▪ Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni anno 2015 | |
| ▪ Consuntivo finanziario dell'anno 2015 | |

**Premessa**

L'articolo 3, comma 68, della Legge n. 224 del 24 dicembre 2007, stabilisce che ogni Ministro, entro il 15 giugno di ciascun anno, trasmetta alle Camere, per l'esame da parte delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili di coerenza ordinamentale e finanziaria, una relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse nelle amministrazioni di rispettiva competenza e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta, con riferimento alle missioni e ai programmi in cui si articola il bilancio.

La presente relazione è stata predisposta sulla base di un'istruttoria, condotta dall'Organismo Indipendente per la Valutazione della *Performance,* volta ad acquisire elementi informativi e di valutazione con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

a) lo stato di attuazione delle direttive di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286, con riferimento sia ai risultati conseguiti dall'amministrazione nel perseguimento delle priorità politiche individuate dal Ministro, sia al grado di realizzazione degli obiettivi di miglioramento, in relazione alle risorse assegnate e secondo gli indicatori stabiliti, in conformità con la documentazione di bilancio, anche alla luce delle attività di controllo interno, nonché le linee di intervento individuate e perseguite al fine di migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità delle strutture amministrative e i casi di maggior successo registrati;
b) gli adeguamenti normativi e amministrativi relativi alla soppressione o all'accorpamento delle strutture svolgenti funzioni coincidenti, analoghe, complementari o divenute obsolete;
c) le misure necessarie ai fini dell'adeguamento e della progressiva razionalizzazione delle strutture e delle funzioni amministrative, nonché della base normativa in relazione alla struttura del bilancio per missioni e programmi.

Nella redazione sono state seguite le "linee guida di indirizzo per la redazione del rapporto di performance" del 21 febbraio 2013, emanate dal Comitato Tecnico Scientifico presso la Presidenza del Consiglio.

Allo stato, il quadro normativo è quello delineato dall'articolo 19 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114, relativo a "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che, al comma 14, prevede la soppressione del Comitato Tecnico Scientifico. Il successivo comma 14bis, attribuisce le funzioni in materia di controllo strategico all'Ufficio per il programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alle linee del 2013, oltre che alla *Direttiva annuale del Ministro,* alle *Note integrative,* al *Piano della* performance, i Dipartimenti sono stati invitati ad attenersi nella compilazione delle seguenti tavole:

- tav. 2 "Spesa per missioni, programmi e priorità politiche";
- tav. 3 "Distribuzione del personale";
- tav. 4 "Indicatori delle risorse e dei risultati per priorità politiche";
- tav. 5 "Indicatori di impatto dell'azione pubblica".

Per l'organizzazione e l'interpretazione dei dati emersi dall'attività istruttoria, si è ritenuto opportuno ricorrere alla classificazione adottata per il Bilancio dello Stato, illustrata dalla Ragioneria generale dello Stato nel documento "Missioni e programmi delle Amministrazioni dello Stato per l'anno 2015". Relativamente all'aspetto contabile si è, quindi, fatto riferimento alle *Note integrative al bilancio* che, attualmente, costituiscono il principale strumento che pone in relazione la programmazione per obiettivi e le somme stanziate e rendicontate sul bilancio. Si è, inoltre, fatto riferimento alla contabilità economica per centri di costo per una più completa rappresentazione dei risultati gestionali considerando che anche nelle *Note integrative,* nel quadro contabile riassuntivo, viene evidenziato tale raccordo riportando i dati economici per ciascun programma di spesa.

Al riguardo, si segnala che, per un compiuto ed efficace collegamento fra ciclo della *performance* e ciclo di bilancio è stato emanato, nel 2014, l'*Atto di indirizzo* per l'anno 2015 per una migliore programmazione delle attività tenendo conto delle priorità politiche e delle risorse disponibili.

È stata, inoltre, tenuta presente la delibera n. 6 del 2013 della CIVIT, ora ANAC, riguardante "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013", nella quale si afferma la particolare rilevanza, in ambito ministeriale, "del collegamento tra il Piano della performance e il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al D.lgs. n. 91/2011 che, nel caso dei Ministeri, corrisponde alle Note integrative al Bilancio, così come disposto dall'art. 19, comma 3 dello stesso decreto".

Gli aspetti economici e finanziari, dei quali si è dato conto devono comunque essere riferiti al ciclo della *performance* nelle condizioni e nelle modalità nelle quali il ciclo stesso si è attuato nell'anno finanziario 2015, e di cui si è dato conto nella *Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione* per l'anno 2015, che affronta tutti gli aspetti del ciclo della *performance* e che si allega al presente documento.

**Quadro generale di riferimento e priorità politiche**

Il Ministero esercita, ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, le funzioni e i compiti concernenti le seguenti aree funzionali:

- servizi relativi all'attività giudiziaria: gestione amministrativa in ambito civile e penale; attività preliminare all'esercizio da parte del Ministro delle sue competenze in materia processuale; casellario giudiziale; cooperazione internazionale in materia civile e penale; studio e proposta di interventi normativi nel settore di competenza;
- organizzazione e servizi della giustizia: organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia; gestione del personale amministrativo e dei mezzi e strumenti anche informatici necessari; attività relative alle competenze del Ministro in ordine ai magistrati; studio e proposta di interventi normativi nel settore di competenza;

- servizi dell'amministrazione penitenziaria: gestione amministrativa del personale e dei beni; svolgimento dei compiti relativi all'esecuzione delle misure cautelari, delle pene e delle misure di sicurezza detentive; svolgimento dei compiti previsti dalle leggi per il trattamento dei detenuti e degli internati;
- servizi relativi alla giustizia minorile: svolgimento dei compiti assegnati in materia di minori e gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi.

Il D.P.C.M. 84/2015 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche", entrato in vigore il 14 luglio 2015, ha introdotto modifiche al precedente assetto organizzativo stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55. Tale regolamento ha previsto la riduzione degli uffici del Ministero e delle relative dotazioni organiche di personale dirigenziale e non dirigenziale stabilite da diverse disposizioni legislative e, da ultimo, dall'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

L' articolazione disegnata dal citato D.P.C.M. e dal D.P.R. 315 del 2001 si compone, oltre che degli uffici di diretta collaborazione e dell'Ufficio Centrale degli archivi notarili, del Dipartimento per gli affari di giustizia, del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei servizi, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità.

Il D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315 regolamenta l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro che individua all'articolo 3: Segreteria del Ministro, Segreterie dei Sottosegretari di Stato, Gabinetto del Ministro, Ufficio legislativo, Ispettorato generale, Ufficio per il coordinamento dell'attività internazionale, Ufficio Stampa ed informazione.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del decreto legislativo 150 del 2009 l'Organismo Indipendente di Valutazione, che con D.M. 17 luglio 2013 è stato trasformato da collegiale in monocratico, ha sostituito il Servizio di controllo interno.

Il Dipartimento per gli affari di giustizia esercita le funzioni e i compiti inerenti alle aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 300/1999, nel cui ambito sono istituiti i seguenti uffici dirigenziali generali:

- Direzione generale della giustizia civile
- Direzione generale della giustizia penale
- Direzione generale degli affari giuridici e legali

Il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi esercita le funzioni e i compiti inerenti alle aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 300/1999 nel cui ambito, oltre alle tre direzioni generali regionali, sono istituiti i seguenti uffici dirigenziali generali:

- Direzione generale del personale e della formazione
- Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie
- Direzione generale del bilancio e della contabilità
- Direzione generale dei magistrati
- Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati
- Direzione generale di statistica e analisi organizzativa

Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria esercita le funzioni e i compiti inerenti alle aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 300/1999, nel cui ambito, oltre ai provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 395, sono istituiti i seguenti uffici dirigenziali di livello generale:

- Direzione generale del personale e delle risorse
- Direzione generale dei detenuti e del trattamento
- Direzione generale della formazione

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità esercita le funzioni e i compiti inerenti alle aree funzionali di cui all'articolo 16, comma 3, lettera d), del decreto legislativo 300/1999, e quelli inerenti all'esecuzione penale esterna e la messa alla prova degli adulti.
Nell'ambito del dipartimento sono istituiti i seguenti uffici dirigenziali generali:

- Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile
- Direzione generale per l'esecuzione penale esterna e di messa alla prova.

Il D.P.C.M. 84/2015 istituisce, inoltre, la Direzione generale per il coordinamento delle politiche di coesione quale struttura temporanea che ha la responsabilità del coordinamento, gestione e controllo dei programmi e degli interventi volti, nell'ambito della politica di coesione, al perseguimento degli obiettivi del Ministero inerenti all'organizzazione del sistema giustizia.

A seguito del D.P.C.M. 84/2015 sono stati emessi i decreti attuativi con i quali sono stati individuati gli uffici dei Dipartimenti di livello dirigenziale non generale e definiti i relativi compiti nonché le modalità di funzionamento della Conferenza dei Capi dipartimento.

È inoltre da citare l'Amministrazione degli archivi notarili che ha un proprio bilancio autonomo.

Il documento dal quale occorre partire per l'analisi dei dati relativi alla spesa effettuata è l' *Atto di indirizzo per l'anno 2015*, emanata il 5 settembre 2014, che indica le priorità politiche, sottoelencate, in base alle quali sono stati individuati gli obiettivi strategici e strutturali contenuti nelle *Note integrative*:

1 le politiche per l'efficienza gestionale: all'esito del completamento della revisione sul territorio degli interventi sulla geografia giudiziaria, razionalizzazione e riorganizzazione nel sistema di distribuzione del personale; ricognizione e rimodulazione dei carichi di lavoro e dell'arretrato, per conseguire l'ottimizzazione dei servizi tramite l'implementazione della pianificazione del settore organizzativo; intensificazione e modernizzazione delle iniziative di formazione, anche nell'uso di tecnologie che favoriscano la riduzione dei costi; sviluppo della formazione specializzata del personale che opera in ambito penitenziario e di cura dei minori; promozione ed incentivazione delle iniziative volte a promuovere costante capacità di innovazione, miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e la parità di genere; infine, nel quadro di un complessivo piano industriale di rilevazione dei fabbisogni e delle prospettive di razionalizzazione della spesa pubblica, l'avvio di una nuova stagione di reclutamento e valorizzazione del

personale amministrativo dell'organizzazione giudiziaria, combinando le azioni possibili verso calibrati obiettivi di riqualificazione, impiego della mobilità da altri comparti e, soprattutto, di significativa immissione di giovani e qualificate professionalità;

2 la razionalizzazione e innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi e dell'organizzazione del Ministero: alla luce dell'emanando nuovo regolamento di organizzazione e della conseguente revisione delle articolazioni centrali e periferiche del Ministero e, quindi, delle varie infrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli archivi notarili; sviluppo di modelli organizzativi e gestionali innovativi per il funzionamento delle strutture, anche prevedendo centri unitari di spesa per gli acquisti di beni e servizi, di gestione del personale e di erogazione dei servizi per i cittadini;

3 il miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, da conseguirsi soprattutto per il tramite di un processo di pianificazione, controllo e valutazione che selezioni obiettivi chiari, specifici e rilevanti rispetto ai bisogni della collettività, oltre che coerenti con le priorità politiche e, quindi, "misurabili", così da consentire l'effettiva verifica del loro raggiungimento ed apportare eventuali azioni correttive sulla base delle lezioni apprese; finalità da perseguire anche attraverso lo sviluppo di una politica del personale tesa all'aggiornamento continuo ed al completamento dell'infrastruttura tecnologica a supporto dei controlli strategici e di gestione, affinando i meccanismi di controllo interno e di valutazione del personale e dei dirigenti - anche per il tramite di periodiche rilevazioni effettuate dall'ufficio statistico - con l'obiettivo di raggiungere standard qualitativi soddisfacenti, di riconoscere il merito e di valorizzare le singole capacità;

4 l'incremento e diffusione delle prassi virtuose degli uffici giudiziari, a partire dal cruciale terreno dell'abbattimento dell'arretrato civile, ed una nuova e più efficace programmazione delle progettualità Best practices (2014-2020) diretta a sostenere le politiche di innovazione organizzativa promosse dal Ministero;

5 l'incremento e diffusione dei progetti di innovazione tecnologica nei procedimenti giudiziari, civili e penali, potenziando le infrastrutture informatiche e riorganizzando gli uffici giudiziari in funzione della telematizzazione degli atti e in un'ottica di prossimità al cittadino;

6 il potenziamento degli strumenti statistici e di monitoraggio esistenti e incremento del loro utilizzo, al fine di orientare verso meccanismi di maggiore efficienza l'agire delle singole articolazioni amministrative e per consentire serie verifiche degli obiettivi programmati e valutazioni dei risultati ottenuti;

7 la razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per ridurre il debito dell'amministrazione nei confronti dei privati,

nonché per la riduzione dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

8 un deciso miglioramento delle condizioni di detenzione, anche per il tramite di più moderni e costituzionalmente coerenti modelli organizzativi per la differenziazione dei circuiti detentivi; implementazione delle attività di istruzione, formazione professionale ed avviamento al lavoro all'interno degli istituti penitenziari, anche attraverso l'attuazione di progetti europei e protocolli con gli enti locali; adozione di nuove modalità organizzative per la gestione dell'esecuzione penale esterna;

9 razionalizzazione e revisione delle infrastrutture e dell'edilizia degli istituti penitenziari e minorili; è essenziale una profonda revisione gestionale e una decisa razionalizzazione delle funzioni amministrative correlate all'edilizia penitenziaria, onde garantire la trasparenza, la correttezza, l'efficacia e l'economicità dei modelli gestionali;

10 attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, al fine di rendere l'agire amministrativo aperto a forme diffuse di controllo circa l'effettiva rispondenza all'interesse della collettività delle scelte poste in essere, anche per il tramite dell'attuazione del programma di definizione degli standard di qualità dei servizi resi al cittadino, approntando forme più soddisfacenti di rilevazione dei bisogni degli utenti e del grado di soddisfazione rispetto ai servizi resi e attraverso l'adozione del codice di autoregolamentazione. interno dei dipendenti e di criteri organizzativi improntati al principio di trasparenza nel conferimento di funzioni dirigenziali;

11 perseguimento di politiche di innovazione nell'attività di ispettorato, orientata anche a fornire agli uffici e ai dirigenti degli stessi indicazioni per il miglioramento dell'azione amministrativa nell'attuazione delle politiche di riforma del Ministero e per la diffusione di pratiche virtuose;

12 rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale: assicurare il massimo impegno, anche attraverso l'avvio di una indilazionabile riforma del Libro XI del codice di rito penale avviata in concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza italiana dell'Unione, per garantire l'efficienza della cooperazione giudiziaria nel contrasto delle più gravi manifestazioni criminali e la promozione dei diritti umani; in particolare, rafforzare ed ampliare lo scambio di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali trasnazionali; intensificare la cooperazione per monitorare l'effettiva applicazione degli strumenti comunitari esistenti; rafforzare la cooperazione in materia di protezione dei dati personali e delle comunicazioni, di aggiornamento delle procedure su temi sensibili per gli operatori economici, come le procedure di insolvenza, il diritto europeo della vendita e la circolazione e validazione dei documenti;

completare i lavori sulla proposta della Commissione relativa alla giustizia elettronica (e-justice), quale cornice giuridica per facilitare l'accesso alla giustizia in tutti gli Stati membri ed agevolare la cooperazione giudiziaria anche in campo civile e amministrativo, innanzitutto a livello europeo.

I Centri di Responsabilità Amministrativa di questo Ministero hanno, quindi, compilato le *Note integrative al bilancio di previsione* con gli obiettivi strategici e strutturali, i cui dati sono confluiti nel portale della Ragioneria Generale dello Stato così come previsto dalla circolare n. 16 del 12 maggio 2014 riguardante "Assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l'anno finanziario 2014 - Previsioni di bilancio per l'anno 2015 e per il triennio 2015 – 2017 e Budget per il triennio 2015 - 2017".

Il Rapporto sui risultati – Quadro contabile riassuntivo, contenuto nella Sezione I delle *Note integrative* al rendiconto 2015, riporta gli obiettivi strategici e gli obiettivi strutturali, distinti per programma di spesa, con l'indicazione delle risorse previste e rendicontate di ciascun dipartimento, mentre un apposito quadro contabile, presenta i dati relativi agli Archivi Notarili che hanno un bilancio autonomo.

I dati concernenti la spesa e l'allocazione delle risorse in relazione all'azione amministrativa svolta sono esposti utilizzando i seguenti documenti:

- le schede obiettivo della Sezione I e II delle *Note integrative* al rendiconto 2015;
- la documentazione acquisita dai Dipartimenti comprensiva anche delle tavole previste dal soppresso Comitato Tecnico Scientifico.

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015 - 050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
### Sezione I Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).
Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma
f). (*) Sia le previsioni sia di consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti relativi in bilancio.
(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), riferiti con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste

| Missione | Obiettivo | (a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) | (b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*) | (c Pagato in c/competenza (*) | (d Residui Accertati di nuova formazione (*) | (e)=(c)+(d) Totale | (f) Costi totali iniziali (Budget) (**) | (g Costi totali finali (Rendiconto) (**) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 Giustizia (006) | | 7.609.578.120,00 | 8.085.831.798,00 | 7.192.942.305,9 | 790.151.559,1 | 7.983.093.865,1 | 8.004.693.343,00 | 7.729.472.259,80 |
| 1.1 Amministrazione penitenziaria (006.001) | | 2.730.611.689,00 | 2.855.808.230,00 | 2.740.717.379,37 | 61.119.210,86 | 2.801.836.590,23 | 2.904.402.307,00 | 2.848.713.665,60 |
| (DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA) | | | | | | | | |
| | 2 Valorizzazione delle risorse umane | 40.105.858,00 | 41.554.261,44 | 40.885.366,44 | 389.305,12 | 41.274.671,56 | | |
| | 5 Infrastrutture | 62.062.971,00 | 67.794.655,94 | 37.387.047,99 | 12.535.147,38 | 49.922.195,37 | | |
| | 44 Gestione dell'esecuzione penale esterna | 67.200.297,00 | 67.118.295,39 | 67.005.160,38 | 113.132,87 | 67.118.293,25 | | |
| | 45 Politiche di ordine e di sicurezza degli istituti penitenziari. | 1.847.322.071,00 | 1.915.119.083,03 | 1.894.237.105,17 | 6.809.544,43 | 1.901.046.649,60 | | |
| | 46 Mantenimento dello standard minimo di gestione delle strutture e dei servizi penitenziari. | 429.491.781,00 | 472.073.739,47 | 442.496.182,71 | 28.633.913,66 | 471.130.096,37 | | |
| | 47 Pianificazione della spesa e misurazione dell'attività | 7.457.856,00 | 7.457.856,14 | 7.457.855,25 | 0,00 | 7.457.855,25 | | |
| | 48 Miglioramento delle condizioni di detenzione | 255.271.180,00 | 262.990.553,04 | 229.666.595,09 | 12.638.167,40 | 242.304.762,49 | | |
| | 49 Sviluppo di regimi di detenzione aperti e responsabilizzanti al trattamento rieducativo e della vigilanza dinamica. | 21.699.575,00 | 21.699.785,55 | 21.582.066,34 | 0,00 | 21.582.066,34 | | |
| 1.2 Giustizia civile e penale (006.002) | | 4.735.902.397,00 | 5.066.635.976,00 | 4.316.503.491,22 | 719.236.534,94 | 5.035.740.026,16 | 4.960.021.209,00 | 4.738.027.495,73 |
| (DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA) | | | | | | | | |
| | 11 ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI | 768.264.939,00 | 804.330.787,51 | 691.672.346,68 | 208.613.661,06 | 900.286.007,74 | | |
| | 12 COOPERAZIONE INTERNAZIONALE | 70.636.835,00 | 7.569.984,49 | 546.866,33 | 6.169.971,65 | 6.716.837,98 | | |

# NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015 - 050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
## Sezione I Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).
Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma
fi. (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in
bilancio.
(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Distaccati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste

| Missione | Obiettivo | (a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) | (b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*) | (c) Pagato in c/competenza (*) | (d) Residui Accertati di nuova formazione (*) | (e)=(c)+(d) Totale | (f) Costi totali iniziali (Budget) (**) | (g) Costi totali finali (Rendiconto) (**) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 13 GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE E DELLA LEGGE PINTO | 181.500.000,00 | 183.600.000,00 | 145.923.260,97 | 36.047.910,84 | 181.971.171,81 | | |
| (DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI) | | | | | | | | |
| | 1 Accelerazione processo civile e penale - Processo telematico | 18.420.469,00 | 18.420.472,00 | 13.428.472,00 | 4.992.000,00 | 18.420.472,00 | | |
| | 20 Valorizzazione risorse umane | 818.812,00 | 858.089,00 | 858.089,00 | 0,00 | 858.089,00 | | |
| | 41 Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari | 10.229,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | | |
| | 50 Informatizzazione e rilevazione statistica | 64.236.305,00 | 150.593.766,00 | 34.464.698,02 | 93.768.195,27 | 128.232.893,29 | | |
| | 51 Funzionamento uffici giudiziari | 3.465.005.638,00 | 3.631.009.803,00 | 3.392.858.348,46 | 236.662.386,12 | 3.629.520.734,58 | | |
| | 52 Funzionamento dell'Amministrazione centrale (Organizzazione giudiziaria) | 24.098.183,00 | 27.372.087,00 | 25.592.601,76 | 249.887,00 | 25.842.488,76 | | |
| | 53 Risorse da trasferire ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione degli immobili sede di uffici giudiziari e per il funzionamento della Scuola Superiore di Magistratura | 142.910.987,00 | 142.910.987,00 | 11.148.808,00 | 132.732.523,00 | 143.881.331,00 | | |
| **1.3 Giustizia minorile (006.003)** | | **143.064.034,00** | **163.387.592,00** | **135.721.435,39** | **9.795.813,37** | **145.517.248,76** | **140.269.827,00** | **142.731.098,47** |
| (DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE) | | | | | | | | |
| | 26 Mantenimento dello standard minimo per la funzionalità dei Servizi e degli Uffici Minorili. | 7.411.766,00 | 13.911.533,63 | 8.747.322,24 | 1.916.269,26 | 10.663.591,50 | | |
| | 27 Gestione ordinaria per adempiere ai compiti istituzionali affidati dalle disposizioni vigenti. | 58.226.855,00 | 60.704.227,20 | 59.664.393,39 | 193.633,85 | 59.858.027,24 | | |
| | 28 Assicurazione dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti, traduzioni e piantonamenti dei minori. | 43.344.645,00 | 45.380.840,17 | 40.208.147,60 | 155.398,04 | 40.363.545,64 | | |

# NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015 - 050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
## Sezione I Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).
Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma
6). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.
(**) I Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste

| Missione | Obiettivo | (a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) | (b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*) | (c) Pagato in c/competenza (*) | (d) Residui Accertati di nuova formazione (*) | (e)=(c)+(d) Totale | (f) Costi totali iniziali (Budget) (**) | (g) Costi totali finali (Rendiconto) (**) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 29 Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti. | 25.415.698,00 | 31.599.921,00 | 24.147.772,37 | 4.301.848,53 | 28.449.620,90 | | |
| | 30 Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale. | 48.428,00 | 48.428,00 | 12.392,93 | 22.746,17 | 35.139,10 | | |
| | 31 Formazione del personale | 36.466,00 | 36.466,00 | 36.183,00 | 0,00 | 36.183,00 | | |
| | 34 Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida; attività internazionale. | 78.440,00 | 204.440,00 | 149.385,58 | 47.063,50 | 196.449,08 | | |
| | 35 Innovazione tecnologica del sistema informativo. | 1.115.638,00 | 1.115.638,00 | 378.279,59 | 581.860,16 | 960.139,75 | | |
| | 36 Dotazione di automezzi, mobili ed arredi per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi. | 512.490,00 | 3.512.490,00 | 318.558,40 | 38 113,76 | 356.672,16 | | |
| | 38 Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento. | 6.873.608,00 | 6.873.608,00 | 1.059.000,29 | 2.538.880,10 | 4.597.880,39 | | |
| **2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)** | | **26.277.018,00** | **27.271.846,00** | **26.132.345,95** | **770.891,35** | **26.903.237,30** | **30.180.313,00** | **28.857.847,03** |
| **2.1 Indirizzo politico (032.002)** | | **26.277.018,00** | **27.271.846,00** | **26.132.345,95** | **770.891,35** | **26.903.237,30** | **30.180.313,00** | **28.857.847,03** |
| (GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO) | | | | | | | | |
| | 14 Supporto all'indirizzo politico | 26.277.018,00 | 25.935.550,00 | 24.838.063,31 | 736.684,48 | 25.574.747,79 | | |

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015 - 050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
### Sezione I Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali(a) e definitivi(b).
Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma
f) (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti/ reiscritti in bilancio
(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste

| Missione | Obiettivo | (a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) | (b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*) | (c) Pagato in c/competenza (*) | (d) Residui Accertati di nuova formazione (*) | (e)=(c)+(d) Totale | (f) Costi totali iniziali (Budget) (**) | (g) Costi totali finali (Rendiconto) (**) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 61 Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo | | 1.336.296,00 | 1.294.282,64 | 34.206,87 | 1.328.489,51 | | |
| 3 Fondi da ripartire (033) | | 130.403.432,00 | 43.703.122,00 | 41.801.963,00 | 0,00 | 41.801.963,00 | 5.000.000,00 | 0,00 |
| 3.1 Fondi da assegnare (033.001) | | 130.403.432,00 | 43.703.122,00 | 41.801.963,00 | 0,00 | 41.801.963,00 | 5.000.000,00 | 0,00 |
| (DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI) | | | | | | | | |
| | 39 fondi da assegnare | 130.403.432,00 | 43.703.122,00 | 41.801.963,00 | 0,00 | 41.801.963,00 | | |

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015 - 050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
### Sezione I Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

**LEGENDA**

**Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).**
**Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).**
**Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio al netto dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma**
**f). (*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in**
**bilancio.**
**(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Distaccati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste**

| Missione | Obiettivo | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Totale attribuito agli obiettivi** | **7.766.258.570,00** | **8.156.806.766,00** | **7.260.876.614,93** | **790.922.450,52** | **8.051.799.065,45** | **8.039.873.656,00** | **7.758.330.106,83** |
| RACCORDO FRA QUADRO CONTABILE RIASSUNTIVO E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO | + reiscrizione residui perenti | - | 20.318.897,00 | 18.289.036,70 | 1.294.621,27 | | | |
| | + debiti pregressi | - | | | | | | |
| | + residui di lett. F | n.a. | n.a. | n.a. | 55.376.979,51 | | | |
| | RENDICONTO GENERALE DELLO STATO | | | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Iniziali** | **7.766.258.570,00** | | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Definitive** | | **8.177.125.663,00** | | | | | |
| | **Competenza: Pagato** | | | **7.279.165.651,63** | | | | |
| | **Competenza: Rimasto da Pagare** | | | | **847.594.051,30** | | | |

# Esposizione dei risultati secondo la struttura di bilancio per missioni e programmi

# NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015 - 051 - ARCHIVI NOTARILI

## Sezione I - Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

LEGENDA

Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).

Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma 1).
(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.
(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative

| Missione | Obiettivo | (a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) | (b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*) | (c) Pagato in c/competenza (*) | (d) Residui Accertati di nuova formazione (*) | (e)=(c)+(d) Totale | (f) Costi totali iniziali (Budget) (**) | (g) Costi totali finali (Rendiconto) (**) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **1 Giustizia (006)** | | **439.781.809,00** | **439.781.809,00** | **331.103.791,02** | **0,00** | **331.103.791,02** | | |
| **1.1 Giustizia civile e penale (006.002)** | | **439.781.809,00** | **439.781.809,00** | **331.103.791,02** | **0,00** | **331.103.791,02** | | |
| (ARCHIVI NOTARILI) | | | | | | | | |
| | 1 Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali | 352.964.359,00 | 352.964.359,00 | 293.501.307,34 | 0,00 | 293.501.307,34 | | |
| | 2 Controllo sull'attività notarile | 5.842.550,00 | 5.842.550,00 | 4.761.546,19 | 0,00 | 4.761.546,19 | | |
| | 3 Conservazione del materiale documentario | 65.655.200,00 | 64.655.200,00 | 21.591.721,16 | 0,00 | 21.591.721,16 | | |
| | 4 Servizi resi al pubblico | 15.319.700,00 | 16.319.700,00 | 11.249.216,33 | 0,00 | 11.249.216,33 | | |

## NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015 - 051 - ARCHIVI NOTARILI

### Sezione I - Rapporto sui risultati - Quadro contabile riassuntivo

**LEGENDA**

**Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli obiettivi in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (a) e definitivi (b).**

**Rendiconto generale dello Stato 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare gli obiettivi in termini di pagamenti in c/competenza (c) + Residui Accertati di nuova formazione in c/competenza al termine dell'esercizio (d).**
**Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (RD 827/1924 art. 275 comma f).**
**(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.**
**(**) Costi Totali includono costi propri (Personale, Beni, Servizi e Ammortamenti), rilevati con il criterio della competenza economica, i Costi Dislocati (Trasferimenti), gli Oneri finanziari, i Fondi da assegnare, i Rimborsi e le poste rettificative**

| Missione | Obiettivo | (a) Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) | (b) Stanziamenti definitivi c/competenza (*) | (c) Pagato in c/competenza (*) | (d) Residui Accertati di nuova formazione (*) | (e)=(c)+(d) Totale | (f) Costi totali iniziali (Budget) (**) | (g) Costi totali finali (Rendiconto) (**) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | **Totale attribuito agli obiettivi** | **439.781.809,00** | **439.781.809,00** | **331.103.791,02** | **0,00** | **331.103.791,02** | | |
| | + reiscrizione residui perenti | - | | | | | | |
| | + debiti pregressi | - | | | | | | |
| | + residui di lett. F | n.a. | n.a. | n.a. | 0,00 | | | |
| RACCORDO FRA QUADRO CONTABILE RIASSUNTIVO E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO | RENDICONTO GENERALE DELLO STATO | | | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Iniziali** | 439.781.809,00 | | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Definitive** | | 439.781.809,00 | | | | | |
| | **Competenza: Pagato** | | | 331.103.791,02 | | | | |
| | **Competenza: Rimasto da Pagare** | | | | 0,00 | | | |

# Esposizione dei risultati secondo la struttura di bilancio per missioni e programmi

## Missione 006 GIUSTIZIA
## Programma 006.001 "Amministrazione penitenziaria"

**Descrizione attività**: Coordinamento tecnico operativo del personale penitenziario e dei collaboratori esterni. Assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro e per le misure alternative alla detenzione – Trattamento penitenziario detenuti ed internati – Servizi sanitari penitenziari; politiche di ordine e di sicurezza per i detenuti negli istituti penitenziari, per i detenuti con misure alternative a detenzione; funzionamento e sicurezza istituti penitenziari.

**Centro di Responsabilità amministrativa**: Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria che esercita le funzioni e i compiti inerenti le aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera c) del D.Lgs. n. 300 del 1999: gestione amministrativa del personale e dei beni dell'amministrazione penitenziaria, svolgimento dei compiti relativi all'esecuzione delle misure cautelari, delle pene e delle misure di sicurezza detentive, svolgimento dei compiti previsti dalle leggi per il trattamento dei detenuti e degli internati.

Sul presente programma di spesa sono stati presentati 8 obiettivi, di cui 7 strategici, ai quali sono associate le seguenti risorse:

| | Importo | Incidenza |
|---|---|---|
| Obiettivi strategici | 900.789.940,63 | 32,15% |
| Obiettivi strutturali | 1.901.046.649,60 | 67,85% |
| **TOTALE OBIETTIVI** | **2.801.836.590,23** | **100,00%** |

Sia per gli obiettivi strategici che per quelli strutturali, si riportano le schede obiettivo, il prospetto dei risultati finanziari e dei principali fatti di gestione tratti dalle note integrative al rendiconto 2015 e le tabelle del Comitato Tecnico Scientifico.

Centro di responsabilità

**Dipartimento Amministrazione Penitenziaria**

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Missione** | 1 Giustizia (006) |
| **Programma** | 1.1 Amministrazione penitenziaria (006.001) |
| **Centro di Responsabilità** | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 2 - Valorizzazione delle risorse umane |
| **Descrizione** | Formazione, reclutamento, carriera, sistemi premiali |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Politiche per l efficienza gestionale |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 40.105.858,00 | 41.554.261,44 | 40.885.366,44 | 389.305,12 | 41.274.671,56 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Personale che fruisce di occasioni di formazione ed incentivi per l'efficienza e qualità del servizio | 90% | | 90% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | % | | | |
| Metodo di calcolo | Percentuale del personale interessato | | | |
| Fonte del dato | Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 2 - Grado di soddisfazione dell'utenza interna | 80% | | 91% |
| Tipologia | Indicatore di impatto (outcome) | | | |
| Unità di misura | Alto - Medio -Bassa % | | | |
| Metodo di calcolo | Percentuale dei giudizi positivi sul totale dei giudizi espressi | | | |
| Fonte del dato | Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 5 - Infrastrutture |
| **Descrizione** | Progettazione, costruzione, ristrutturazione e ampliamento delle strutture penitenziarie |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture e dell edilizia degli istituti penitenziari e minorili |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 62.062.971,00 | 67.794.655,94 | 37.387.047,99 | 12.535.147,38 | 49.922.195,37 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 3 - Indice di affollamento degli Istituti penitenziari. | 110% | | 105% |
| Tipologia | Indicatore di impatto (outcome) | | | |
| Unità di misura | % | | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto tra il numero dei detenuti presenti al 31/12 e la capacità ricettiva regolamentare definita dall'Amministrazione. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. Sito internet Ufficio di statistica. | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 4 - Capienza regolamentare in numero di presenza giornaliera nella totalità degli istituti penitenziari. Misura il numero di presenze giornaliere che l'amministrazione dichiara di poter garantire secondo un livello qualitativo di servizi erogati. | 52.000 | | 49.952 |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Unità | | | |
| Metodo di calcolo | N. dei posti disponibili giornalieri | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 5 - Realizzazione di ambienti attrezzati per le attività in comune nelle case di reclusione | 10.000 | | 2.000 |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | mq | | | |
| Metodo di calcolo | n. assoluto delle nuove superficie | | | |
| Fonte del dato | Ministero della Giustizia - Direzione Generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi. | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 44 - Gestione dell'esecuzione penale esterna |
| **Descrizione** | Nuova organizzazione nella gestione dell'esecuzione penale esterna |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Deciso miglioramento delle condizioni di detenzione |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 67.200.297,00 | 67.118.295,39 | 67.005.160,38 | 113.132,87 | 67.118.293,25 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Condannati sottoposti a misure alternative | 25.000 | | 25.960 |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Unita' | | | |
| Metodo di calcolo | Numero di misure alternative in corso al 31/12 per affidamento in prova al servizio sociale, semilibertà, detenzione domiciliare, libertà vigilata, lavoro all'esterno. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della Giustizia- Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria- | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 45 - Politiche di ordine e di sicurezza degli istituti penitenziari. |
| **Descrizione** | Assicurazione e rafforzamento dell'ordine e della sicrezza degli istituti penitenziari e delle traduzioni dei detenuti. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). **Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 1.847.322.071,00 | 1.915.119.083,03 | 1.894.237.105,17 | 6.809.544,43 | 1.901.046.649,60 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Evasioni dagli istituti penitenziari e durante le traduzioni. | 4 | | 7 |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Numero soggetti evasi. | | | |
| Metodo di calcolo | n. assoluto | | | |
| Fonte del dato | Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 2 - Traduzioni effettuate nell'arco dell'anno. | 150.000 | | 154.234 |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Numero delle traduzioni. | | | |
| Metodo di calcolo | n. assoluto | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 3 - Eventi critici auto o etero aggressivi pregiudizievoli per l'ordine e la sicurezza degli istituti penitenziari. | 9.000 | | 13.620 |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Numero degli eventi. | | | |
| Metodo di calcolo | n. assoluto | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 46 - Mantenimento dello standard minimo di gestione delle strutture e dei servizi penitenziari. | | |
| **Descrizione** | Funzionamento delle strutture, fornitura di beni e servizi, ottimazzazione e riduzione dei costi di gestione anche prevedendo centri unitari di spesa. | | |
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Razionalizzazione e innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi e dell organizzazione del Ministero |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

## Dati contabili obiettivo

**LEGENDA**
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). **Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 429.491.781,00 | 472.073.739,47 | 442.496.182,71 | 28.633.913,66 | 471.130.096,37 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Riduzione, mediante accorpamento, dei centri di spesa per forniture di beni e servizi, riduzione dei centri di gestione del personale. | 20% | | 3% |
| Tipologia | indicatore di impatto (outcome) | | | |
| Unità di misura | % | | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto tra i centri di spesa soppressi rispetto a quelli già previsti. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 47 - Pianificazione della spesa e misurazione dell'attività. | | |
| **Descrizione** | Riduzione dell'esposizione debitoria verso i fornitori di beni e servizi; riduzione dei tempi di pagamento delle relative fatture; volume delle attività e dei risultati misurati, ai fini della valutazione del performance. | | |
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Razionalizzazione e innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi e dell organizzazione del Ministero |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

## Dati contabili obiettivo

**LEGENDA**
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett.F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 7.457.856,00 | 7.457.856,14 | 7.457.855,25 | 0,00 | 7.457.855,25 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Riduzione dell'esposizione debitoria verso i fornitori di beni e di servizi. | | | |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Euro | 30.000.000 | | 14.500.000 |
| Metodo di calcolo | Importo della riduzione rispetto all'esposizione debitoria pregressa. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - SICOGE - COINT - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 2 - Riduzione dei tempi di pagamento delle fatture per la fornitura di beni e servizi. | | | |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Giorni | 120 | | 30 |
| Metodo di calcolo | Indice tempo medio. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - sito internet - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 3 - Volume delle attività e dei risultati misurati ai fini della valutazione della performance. | | | |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | % | 50% | | 50% |
| Metodo di calcolo | Rapporto tra le attività oggetto di misurazione rispetto all'attività complessiva. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia- Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria- Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 48 - Miglioramento delle condizioni di detenzione | | |
| **Descrizione** | Implementazione delle attività trattamentali e di osservazione. Incremento del lavoro dei detenuti con forme di collaborazione esterna. | | |
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Deciso miglioramento delle condizioni di detenzione |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

## Dati contabili obiettivo

**LEGENDA**
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 255.271.180,00 | 262.990.553,04 | 229.666.595,09 | 12.638.167,40 | 242.304.762,49 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Lavoro alle dipendenze dell'amministrazione. | 25% | | 25,2% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | % | | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto percentuale rispetto alla popolazione detenuta. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 2 - lavoro alle dipendenze di imprese private o cooperative. | 5% | | 4,6% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | % | | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto percentuale rispetto alla popolazione detenuta. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 3 - istruzione - percentuale dei detenuti che hanno frequentato un corso di alfabetizzazione e di istruzione scolastica. | 35% | | 38,3% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | % | | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto percentuale rispetto alla popolazione detenuta. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 4 - Formazione professionale - percentuale di detenuti che frequentano un corso di alfabetizzazione e di istruzione scolastica. | 3% | | 4,7% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | % | | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto percentuale rispetto alla popolazione detenuta. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 49 - Sviluppo di regimi di detenzione aperti e responsabilizzanti al trattamento rieducativo e della vigilanza dinamica. |
| **Descrizione** | Attuazione di nuovi e piu' moderni modelli organizzativi per la differenziazione dei circuiti detentivi. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Deciso miglioramento delle condizioni di detenzione |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 21.699.675,00 | 21.699.785,55 | 21.582.066,34 | 0,00 | 21.582.066,34 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Livello di disagio da sovraffolamento degli istituti penitenziari | | | |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | % | 40% | | 62,3% |
| Metodo di calcolo | Percentuale dei detenuti in situazione di sovraffollamento: rapporto percentuale del numero di detenuti mantenuti in istituti con indice di affollamento superiore ad 1 sul numero dei detenuti totali al 31/12 | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia - Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 2 - Percentuale dei detenuti ed internati in regime di trattamento rieducativo aperto e della vigilanza dinamica da parte della Polizia penitenziaria. | | | |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | % | 35% | | 34,4% |
| Metodo di calcolo | Rapporto percentuale rispetto alla popolazione detenuta. | | | |
| Fonte del dato | ministero della giustizia . Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria - Ufficio di statistica - | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015 050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**SEZIONE II**
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

| | |
|---|---|
| Missione | 1 Giustizia (006) |
| Programma | 1.1 Amministrazione penitenziaria (006.001) |
| Descrizione del programma | Coordinamento tecnico operativo del personale penitenziario e dei collaboratori esterni; Assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro e per le misure alternative alla detenzione -Trattamento penitenziario detenuti ed internati - Servizi sanitari penitenziari; Politiche di ordine e di sicurezza per i detenuti negli istituti penitenziari, per i detenuti con misure alternative a detenzione; Funzionamento e sicurezza istituti penitenziari |

## Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Categorie economiche | Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2) | Pagato c/competenza (*) (3) | Residui accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5) = (3) + (4) | Pagato c/residui (6) |
| 1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 2.162.059.455,00 | 2.219.396.716,00 | 2.190.521.287,78 | 6.185.003,75 | 2.196.706.291,53 | 7.498.707,22 |
| 2 - CONSUMI INTERMEDI | 169.165.670,00 | 220.125.006,00 | 205.329.515,12 | 9.907.436,45 | 215.236.951,57 | 17.278.738,67 |
| 3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | 136.520.426,00 | 143.620.156,00 | 139.597.953,33 | 9.049,55 | 139.607.002,88 | 1.181,01 |
| 4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 169.301.741,00 | 172.816.521,00 | 158.521.825,67 | 11.362.745,52 | 169.884.571,19 | 9.663.457,39 |
| 6 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE | 9.801.158,00 | 9.801.158,00 | 9.323.932,89 | 0,00 | 9.323.932,89 | 0,00 |
| 9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE | 937.886,00 | 1.337.886,00 | 591.970,92 | 164.806,58 | 756.777,50 | 249.042,82 |
| 12 - ALTRE USCITE CORRENTI | 11.390.000,00 | 16.540.000,00 | 3.820.959,81 | 12.716.417,67 | 16.537.377,48 | 7.458.382,71 |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | 71.435.353,00 | 72.170.787,00 | 33.009.933,85 | 20.773.751,34 | 53.783.685,19 | 36.320.675,08 |
| 25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | 2.730.611.689,00 | 2.855.808.230,00 | 2.740.717.379,37 | 61.119.210,86 | 2.801.836.590,23 | 78.470.184,90 |
| | | | | | | |
| + reiscrizioni residui perenti | - | 802.069,00 | 775.380,70 | 25.331,98 | | |
| + debiti pregressi | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| + residui di lett. F | n.a. | n.a. | n.a. | 17.872.460,16 | | |

| RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | **RENDICONTO GENERALE DELLO STATO** | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Iniziali** | **2.730.611.689,00** | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Definitive** | | **2.856.610.299,00** | | | |
| | **Competenza: Pagato Competenza:** | | | **2.741.492.760,07** | | |
| | **Rimasto da Pagare** | | | | **79.017.003,00** | |
| | **Residui: pagato** | | | | | **78.470.184,90** |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO**
**2015 050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**SEZIONE II**
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per**

| | |
|---|---|
| Missione | 1 Giustizia (006) |
| Programma | 1.1 Amministrazione penitenziaria (006.001) |
| Descrizione del programma | Coordinamento tecnico operativo del personale penitenziario e dei collaboratori esterni; Assistenza ai detenuti per il reinserimento nel mondo del lavoro e per le misure alternative alla detenzione -Trattamento penitenziario detenuti ed internati - Servizi sanitari penitenziari; Politiche di ordine e di |

**Principali fatti di gestione**

Gli indirizzi di contenimento della spesa pubblica, pur seguiti con massimo rigore, hanno limitato la programmazione al mantenimento dei livelli essenziali di funzionamento e di sicurezza penitenziaria. La persistenza di una esposizione debitoria pregressa e le minori disponibilità di bilancio d esercizio hanno comportato diffusi rischi d'interruzione delle essenziali forniture e somministrazioni da parte delle aziende e imprese creditrici; rischi scongiurati dall'intervenuta possibilità di integrare le dotazioni finanziarie per spese inderogabili e improcrastinabili per circa 9,6 milioni di euro a valere sul Fondo di riserva per le spese di funzionamento del Ministero della giustizia, alimentato dal Fondo unico giustizia. Inoltre, le maggiori risorse finanziarie accordate in sede di assestamento del bilancio 2015 (10 milioni di euro) e quelle assegnate a valere sul Fondo per le spese impreviste (21,5 milioni di euro) hanno consentito di ridurre l'esposizione debitoria per utenze domestiche e spese di riscaldamento degli istituti penitenziari, dai 24,5 milioni di euro accertati a fine anno 2014 ai 14,5 milioni di euro rilevati a fine anno 2015. Sul tema del lavoro sono state spese grandi energie per consolidare una cultura orientata a fornire competenze spendibili all'esterno delle strutture penitenziarie, con il contributo del mondo imprenditoriale e delle cooperative. Anche nell'ambito dell'edilizia penitenziaria sono stati introdotti numerosi cambiamenti con la revisione del precedente piano di nuove costruzioni e di ampliamenti degli istituti penitenziari esistenti, con la chiusura di alcuni istituti non più adeguati al modello detentivo proposto e valutati anti-economici rispetto alle risorse umane impiegate e ai costi di gestione, nonché con diffusi interventi volti a migliorare la vivibilità degli ambienti, la sicurezza dei luoghi di lavoro e gli spazi per lo svolgimento di attività lavorative, di istruzione scolastica, di formazione professionale e di altre iniziative culturali o ricreative per la popolazione detenuta. Sono stati registrati ritardi nel processo di definitivo trasferimento alla Regione siciliana delle residue funzioni sanitarie in capo all'Amministrazione penitenziaria, perfezionato solo a inizio anno 2016 e nell'attivazione da parte di alcune Regioni delle residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) per la definitiva chiusura degli Ospedali psichiatrici giudiziari; circostanze che hanno richiesto il reperimento di risorse finanziarie non programmate in sede di previsione attraverso il provvedimento di assestamento del bilancio 2015. Anche il ritardo nell'adozione del Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia e dei connessi decreti attuativi hanno limitato il conseguimento dei risultati attesi in termini di risparmi di spesa attraverso la riduzione degli Uffici dirigenziali, la riduzione dei centri di spesa e l'unificazione e razionalizzazione delle procedure di acquisizione comune di beni e di servizi omogenei.

**Breve relazione di accompagnamento**

Unitamente alle tavole per l'esposizione dei dati sull'analisi dello stato della spesa per l'anno 2015, si riassume nella presente qualche nota di commento.

Come si può evincere da un'analisi della tavola 2 - "spesa per missioni, programmi e priorità politiche", dal 2014 al 2015 si può ricavare una differente strategia desumibile su due versanti:

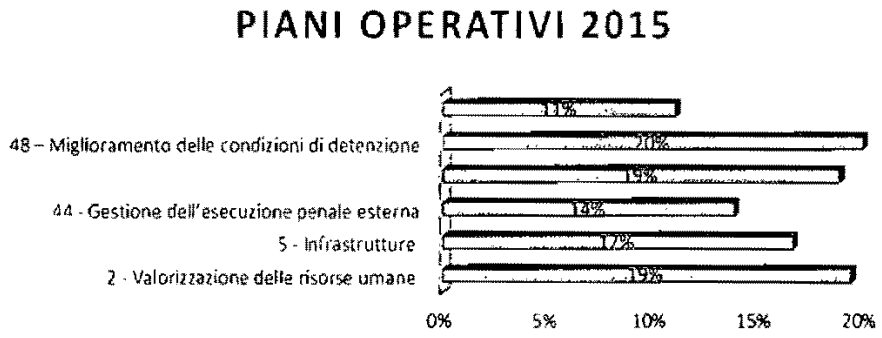
1. Quantitativo: con un'attribuzione quantitativamente diversa di fondi di bilancio, si veda, per es., la priorità relativa alla *Pianificazione della spesa e misurazione di attività* priorità (n. 3 vs. 47); maggiore attenzione finanziaria è stata posta a tale priorità politica tra i due anni di riferimento.
2. Qualitativo: una più raffinata visione, e dunque percezione, del fabbisogno rispetto alle politiche di sicurezza connesse alla gestione della pena e della vita detentiva. Il *Miglioramento delle condizioni di detenzione* e il *Funzionamento dei servizi istituzionali* (priorità 4 e 16 del 2014) ha trovato più appropriata definizione nel 2015 in *Gestione dell'esecuzione penale esterna*, in *Politiche di ordine e sicurezza degli Istituti penitenziari*, nel *Miglioramento delle condizioni di detenzione* e nello *Sviluppo di regimi di detenzione aperti e responsabilizzanti*. La scia seguita è stata quella del riallineamento dell'esecuzione della pena agli standard costituzionali e ordinamentali italiani e all'esito della sentenza di condanna della Corte EDU (cfr. Sentenza Torreggiani).

Segue il sommario dei piani operativi per linee generali. Sono stati realizzati 59 piani operativi nell'ambito dell'amministrazione centrale e 121 nell'ambito dei Provveditorati regionali - per un totale di 180 piani.

| Piani operativi | Amministrazione centrale | Provveditorati | DAP |
|---|---|---|---|
| **2 - Valorizzazione delle risorse umane (Formazione, reclutamento, carriera e sistemi premiali)** | **13** | **22** | **35** |
| 2.1 – Attività formativa iniziale e di aggiornamento integrata dei moduli formativi sul tema della "detenzione dignitosa, soggettivamente utile e sicura" | 2 | 12 | 14 |
| 2.3. – (Trasversale, pianificazione spesa) Incremento della raccolta informatica dei dati di gestione e dei processi di dematerializzazione | 8 | 3 | 11 |
| 2.4 – Rimodulazione delle piante organiche regionali del personale appartenente al ruolo di agenti e assistenti del corpo di Polizia Penitenziaria | 1 | 5 | 6 |
| 2.5 – Implementazione dell'attività di formazione propedeutica all'attivazione del laboratorio centrale del DNA | 2 | 2 | 4 |
| **5 - Infrastrutture – (Progettazione, costruzione, ristrutturazione e ampliamento delle strutture penitenziarie)** | **8** | **22** | **30** |
| 5.1 – (Trasversale, miglioramento e circuiti detentivi) Attività volte alla rilevazione e monitoraggio capienze spazi detentivi inutilizzati per l accertamento costante della configurazione strutturale istituti e sezioni ex art. 115 DPR 230/2000 | 2 | 2 | 4 |
| 5.2 – Attività volte all'ammodernamento strutturale e impiantistico degli Istituti penitenziari | 3 | 8 | 11 |
| 5.3 - Realizzazione di ambienti per attività trattamentali anche con previsione di realizzazione di fabbricati e con interventi di manutenzione straordinaria eseguibili con i fondi assegnati sul cap. 7301 ai Provveditorati | 1 | 2 | 3 |
| 5.4 - Risanamento degli alloggiamenti per il personale e delle caserme agenti secondo gli standard di vivibilità indicati dall'art. 15, tab. A dell'AQN | 1 | 7 | 8 |
| 5.5 - Interventi di adeguamento al DPR 230/2000 (recupero posti) | 1 | 3 | 4 |
| **44 - Gestione dell'esecuzione penale esterna – (Nuova organizzazione nella gestione dell'esecuzione penale esterna)** | **5** | **20** | **25** |
| 44.1 – Adozione di nuove modalità organizzative per la gestione dell'esecuzione penale esterna | 1 | 5 | 6 |
| 44.2 – Incremento delle misure alternative alla detenzione, in particolare dell'affidamento in prova terapeutico | 1 | 5 | 6 |
| 44.3 – Sostegno e monitoraggio teso alla realizzazione degli impegni assunti con i protocolli operativi stipulati nel corso del 2014 dal Ministro con 11 diverse Regioni, con i Presidenti dei tribunali di sorveglianza e dell'ANCI | 1 | 3 | 4 |
| 44.4 – Implementazione di percorsi di inclusione sociale, con riguardo soprattutto al lavoro all'esterno, anche sotto forma di lavoro volontario relativo a progetti di pubblica utilità | 1 | 2 | 3 |
| 44.5 – Attività volte a intensificare la collaborazione con la Magistratura di sorveglianza | 1 | 5 | 6 |
| **47 - Pianificazione della spesa e misurazione dell'attività (riduzione esposizione debitoria; riduzione dei tempi di pagamento delle relative fatture; volume delle attività e dei risultati misurati, ai fini della valutazione del performance)** | **11** | **23** | **34** |
| 47.1 – Attuazione di interventi mirati alla riduzione della spesa strutturale | 2 | 7 | 9 |

| Piani operativi | Amministrazione centrale | Provveditorati | DAP |
|---|---|---|---|
| 47.2 - Potenziamento dei processi di lavoro informatizzati volti alla riduzione del debito dell'amministrazione nei confronti dei privati, nonché alla riduzione dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture | 2 | 2 | 4 |
| 47.3 - Rivisitazione su base sistemica e territoriale del sistema di traduzione dei ristretti | 1 | 9 | 10 |
| 47.4 - Implementazione dei processi di riorganizzazione interna a fruizione telematica | 3 | 4 | 7 |
| 47.5 - Attività volte all'adeguamento del cd. nuovo processo civile telematico | 2 | 0 | 2 |
| 47.6 - Attività e monitoraggi periodici in materia di contenzioso | 1 | 1 | 2 |
| **48 – Miglioramento delle condizioni di detenzione (Implementazione delle attività trattamentali e di osservazione. Incremento del lavoro dei detenuti con forme di collaborazione esterna)** | **16** | **20** | **36** |
| 48.1 – Incremento attività di studio, lavorative e ricreative trattamentali in sinergia con MIUR, Ministero del lavoro, Ministero dello Sviluppo economico, Agenzia delle Entrate e Ministero delle Politiche agricole e con associazioni di volontariato | 4 | 11 | 15 |
| 48.2 – Attività volte al superamento delle criticità (anche in materia di istruzione e formazione) | 3 | 1 | 4 |
| 48.3 - Estensione corsi livello universitario, frutto accordi tra l'Amministrazione e singole Università, per la creazione di "poli universitari interni", specifiche sezioni detentive destinate ai reclusi iscritti a corsi universitari. | 1 | 1 | 2 |
| 48.4 - Promozione e gestione dei servizi di biblioteca negli istituti penitenziari italiani, anche per accrescere il patrimonio librario a disposizione della popolazione ristretta | 1 | 3 | 4 |
| 48.5 - Nuove modalità di fruizione degli sgravi fiscali e contributivi della legge 193/2000, così come delineate nel regolamento di cui al decreto 148 del 24 luglio 2014 | 1 | 2 | 3 |
| 48.6 - Rapporti di collaborazione e scambio di informazioni con l'Agenzia delle Entrate per un utilizzo ottimale delle risorse | 1 | 0 | 1 |
| 48.7 – Attività di studio e confronto fra i sistemi penitenziari internazionali | 3 | 0 | 3 |
| 48.8 – Partenariato penitenziario volto all'ampliamento dell'offerta trattamentale attraverso la realizzazione di progetti a co-finanziamento europeo | 2 | 2 | 4 |
| **49 – Sviluppo di regimi di detenzione aperti e responsabilizzanti al trattamento rieducativo e della vigilanza dinamica (attuazione di nuovi e più moderni modelli organizzativi per la differenziazione dei circuiti detentivi)** | **6** | **14** | **20** |
| 49.1 – Attività volte alla riduzione della permanenza dei ristretti nelle stanze di pernottamento | 1 | 1 | 2 |
| 49.2 – Ampliamento degli spazi e dei tempi destinati alle attività trattamentali e con l'incremento della sorveglianza dinamica | 1 | 10 | 11 |
| 49.3 – Attività volte a valorizzare il modello di detenzione integrato con il territorio e con il privato sociale | 1 | 1 | 2 |
| 49.4 – Promozione delle attività di comunicazione e informazione interna ed esterna all'amministrazione in termini di trasparenza | 3 | 2 | 5 |
| **Totale** | **59** | **121** | **180** |

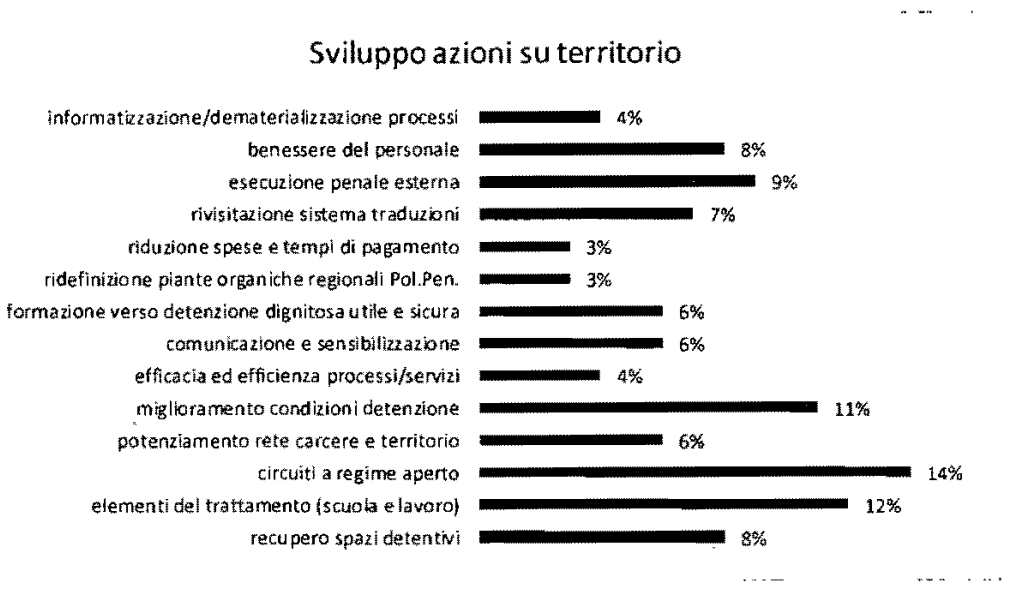
Il dato generale è riassunto nell'istogramma seguente. Si evidenzia che il ritardo e/o la sospensione di Piani individuali (cfr. tavola 4 bis) è da attribuirsi a cause spesso esogene all'Amministrazione e, comunque, vincolanti per la loro realizzazione.




Considerato il profondo mutamento dell'Amministrazione penitenziaria emerge chiara la linea di adozione delle nuove modalità organizzative per la gestione dell'esecuzione penale.

Il 20% dei piani attuativi è stato dedicato ad intervenire sulle condizioni di detenzione e sul miglioramento della vita detentiva, per una pena più orientata al dettato costituzionale e ai vincoli della Corte europea per i diritti dell'uomo (CEDU). Il 19% ha riguardato la *valorizzazione delle risorse umane*, relativamente ad una intensa e generalizzata attività di formazione del personale orientata all'implementazione del nuovo modello di organizzazione della sicurezza in *sorveglianza dinamica*. Il 17% ha riguardato la progettualità in ambito edilizio, vale a dire la progettazione, costruzione, ristrutturazione e ampliamento delle strutture penitenziarie e l'11% l'attuazione di nuovi e più moderni modelli organizzativi per la differenziazione dei circuiti detentivi. In assonanza ai disposti normativi vigenti, la gestione dell'esecuzione penale esterna ha assorbito il 14% delle attività. La ricerca della maggiore efficienza, efficacia, trasparenza e razionalità d'azione pubblica – con la necessità di pianificare la spesa attraverso la riduzione, prioritariamente dell'esposizione debitoria, dei tempi di pagamento delle relative fatture, dell'aumento del volume delle attività e dei risultati misurati, anche ai fini della valutazione del performance – ha riguardato il 19% della pianificazione.

Un focus particolare, riaggregato su aree di azioni, permette di verificare quale sia stata la risposta del territorio all'impulso strategico.

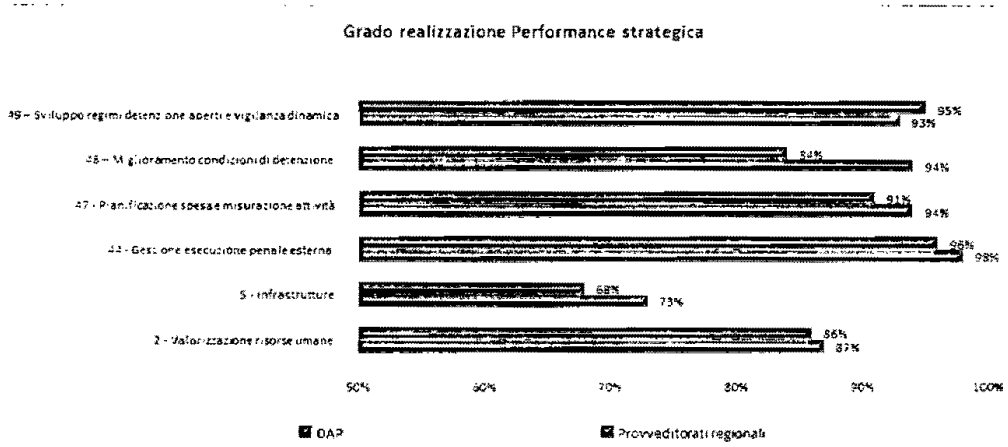



Come è comprensibile, la massima attenzione nel territorio è stata posta nello sviluppo dei circuiti a regime aperto, nelle azioni di miglioramento delle condizioni di detenzione, nello sviluppo di corsi scolastici e del lavoro, nei servizi riguardanti l'esecuzione penale esterna e nel recupero e risanamento degli spazi detentivi. Tutte queste voci, sommate, assorbono ben il 54% delle risorse impiegate in ambito strategico territoriale.

Rispetto alla *tavola 5 – Indicatori di impatto dell'azione pubblica*, si può osservare il successo delle politiche pubbliche sul miglioramento delle condizioni detentive dimostrato da un tasso di sovraffollamento che da 108% del 2014 passa al 105% del 2015. Tale successo è in particolare legato all'estensione dell'area penale esterna che si è arricchita di un maggior spettro di potenziali fruitori e dunque di reali beneficiari di misure alternative alla detenzione (detenzione domiciliare, messa alla prova, servizi di pubblica utilità ecc.). Nonostante i nuovi posti pur generati grazie ai fondi di Bilancio sulle Infrastrutture, non risulta infatti aver influito sul tasso di sovraffollamento la capacità ricettiva degli Istituti penitenziari, per motivi legati al numero di posti che si rende indisponibile a causa della vetusta di molte delle strutture penitenziarie sul territorio.

Sulla stessa tavola 5 si deve rilevare il grande scarto tra i numeri a consuntivo del 2014 sui condannati sottoposti a misure alternative alla detenzione e quelli relativi al 2015. Ciò è dovuto alla diversa imputazione di molte delle categorie di accesso alle misure alternative dal DAP al nuovo Dipartimento della Giustizia minorile e di comunità che assorbe quasi in toto l'ambito dell'esecuzione penale esterna.

L'efficacia dell'azione dell'amministrazione penitenziaria, cioè la capacità di raggiungimento dei risultati prefissati ad inizio anno, è illustrata nel seguente grafico.




Il territorio contribuisce notevolmente al raggiungimento degli obiettivi strategici. Il risultato maggiormente trainante è quello della gestione dell'esecuzione penale esterna che si è avvalso del potenziamento dei volumi di lavoro dovuti ai nuovi dispositivi di deflazione dall'area della detenzione intramuraria (tra i principali: la messa alla prova, i lavori di pubblica utilità, l'allargamento dello spettro di potenziali ammessi all'affidamento in prova) e del conseguente riallineamento organizzativo.

Ad un buon livello di realizzazione (oltre il 90%) vi sono gli obiettivi legati allo sviluppo del regime di detenzione aperto e della vigilanza dinamica (cfr. obiettivo 49), alla pianificazione delle spese e alla misurazione delle attività (cfr. obiettivo 47). Il miglioramento delle condizioni di detenzione (cfr. obiettivo 48) si attesta, sul territorio, al 94% di realizzazione.

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

## Tav. 2 – SPESA PER MISSIONI E PRIORITÀ POLITICHE

| Missione | Programma | Priorità politica | Obiettivi | Stanziamenti | | | | Impegni | | Spese di cassa | | R. umane u. add. | | Grado | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Giustizia | Amm. penitenziaria | | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | A | B | C |
| | | politiche per l'efficienza gestionale | 2 - Valorizzazione delle risorse umane | 39.967.888 | 40 105 858 | 40 118 990 | 40.130.650 | 43 638 067 | 41 274 672 | 43.638.067 | 40 885 367 | 560 | 548 | | | |
| | | | 3 - Pianificazione della spesa e misurazione delle attività | 814.279 | | | | 792.799 | | | | 870 | | | | |
| | | | 4 - Miglioramento delle condizioni di detenzione | 94 999 999 | | | | 96.521.517 | | | | 1.145 | | | | |
| | | razionalizzazione e revisione delle infrastrutture e dell'edilizia degli istituti penitenziari e minorile | 5 - Infrastrutture | 49.126 784 | 62 062.971 | 59 820.652 | 59 437.417 | 24 800 114 | 49 922 195 | 13 881 270 | 37.387 048 | 417 | 438 | | | |
| | | | 15 - Semplificazione delle procedure | 2 918 446 | | | | 2.910.871 | | 2 817 718 | | | | | | |
| | | | 16 - Funzionamento dei servizi istituzionali | 2.610 875.082 | | | | 2 618 151.363 | | 2 557 485 094 | | 39.856 | | | | |
| | | | 43 - Differenziazione dei diversi circuiti | 1 792.522 | | | | 1 360 316 | | 0 | | 32 | | | | |
| | | deciso miglioramento delle condizioni di detenzione | 44 - Gestione dell'esecuzione penale esterna | 471.213 | 67 200.297 | 66.039.088 | 67.808.895 | 557.877 | 67 118 293 | 512.020 | 67.005.160 | 1.489 | 1 594 | | | |
| | | | 45 - Politiche di ordine e sicurezza degli istituti penitenziari | | 1 847 322 071 | 1 837 696.524 | 1 836 178 031 | | 1 901.046.650 | | 1 894.237 105 | | 34 339 | | | |
| | | deciso miglioramento delle condizioni di detenzione | 46 - Mantenimento dello standard minimo di gestione delle strutture e dei servizi penitenziari | | 429.491 781 | 416.496.550 | 410.831.968 | | 471 130 096 | | 442.496.183 | | 2 677 | | | |
| | | politiche per l'efficienza gestionale | 47 - Pianificazione della spesa e misurazione dell'attività | | 7.457.856 | 7 396.679 | | | 7 457.855 | 792 799 | 7.457 855 | | 1 420 | | | |
| | | deciso miglioramento delle condizioni di detenzione | 48 - Miglioramento delle condizioni di detenzione | | 255.271.180 | 251 974 578 | 241.841.849 | | 242 304.763 | 94.999.999 | 229.666.595 | | 1.141 | | | |
| | | deciso miglioramento delle condizioni di detenzione | 49 - Sviluppo di regimi di detenzione aperti e responsabilizzanti al trattamento rieducativo e della vigilanza dinamica | | 21 699.675 | 21 557 874 | 21.596 446 | | 21 582 066 | | 21 582.066 | | 1 482 | | | |
| | | | | 2.800.966.213 | 2.730.611.689 | 2.701.100.935 | 2 677 825 256 | 2.788.732.924 | 2 801 836.590 | 2 714.126.967 | 2.740.717 379 | 44 369 | 43.639 | | | |

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Tav. 3 – **DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE**

| Qualifiche Professionali | | | Numero addetti | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Part-time | | T.pieno | | T.indeterm. | | Totale | | Retr.Medie | |
| | t-1 | t | t-1 | t | t-1 | t | t-1 | t | t-1 | t |
| Dirigenti Generali | | | 17 | 16 | | | 17 | 16 | 223.743 | 223.743 |
| Dirigenti Penitenziari | | | 334 | 323 | | | 334 | 323 | 95.527 | 95.527 |
| Dirigenti Area 1 | | | 33 | 32 | | | 33 | 32 | 97.730 | 97.730 |
| **Totale Dirigenti** | - | - | **384** | **371** | - | - | **384** | **371** | | |
| | | | | | | | | | | |
| Fascia Retributiva - AREA 3 F7 | - | - | - | - | | | - | - | 56.288 | 56.288 |
| Fascia Retributiva - AREA 3 F6 | - | - | 1 | 1 | | | 1 | 1 | 54.485 | 54.485 |
| Fascia Retributiva - AREA 3 F5 | 3 | 3 | 211 | 192 | | | 214 | 195 | 53.205 | 53.205 |
| Fascia Retributiva - AREA 3 F4 | 17 | 18 | 345 | 324 | | | 362 | 342 | 50.513 | 50.513 |
| Fascia Retributiva - AREA 3 F3 | 105 | 101 | 684 | 678 | | | 789 | 779 | 44.396 | 44.396 |
| Fascia Retributiva - AREA 3 F2 | 42 | 43 | 516 | 508 | | | 558 | 551 | 42.424 | 42.424 |
| Fascia Retributiva - AREA 3 F1 | 98 | 99 | 1.109 | 1.088 | | | 1.207 | 1.187 | 40.936 | 40.936 |
| **Totale area funzionale III** | **265** | **264** | **2.866** | **2.791** | - | - | **3.131** | **3.055** | | |
| | | | | | | | | | | |
| Fascia Retributiva - AREA 2 F6 | - | - | 2 | 3 | | | 2 | 3 | 40.347 | 40.347 |
| Fascia Retributiva - AREA 2 F5 | 1 | 1 | 5 | 6 | | | 6 | 7 | 39.608 | 39.608 |
| Fascia Retributiva - AREA 2 F4 | 17 | 18 | 336 | 327 | | | 353 | 345 | 39.089 | 39.089 |
| Fascia Retributiva - AREA 2 F3 | 38 | 40 | 878 | 875 | | | 916 | 915 | 37.153 | 37.153 |
| Fascia Retributiva - AREA 2 F2 | 56 | 52 | 1.316 | 1.316 | | | 1.372 | 1.368 | 34.553 | 34.553 |
| Fascia Retributiva - AREA 2 F1 | 2 | 1 | 158 | 180 | | | 160 | 181 | 33.035 | 33.035 |
| **Totale area funzionale II** | **114** | **112** | **2.695** | **2.707** | - | - | **2.809** | **2.819** | | |
| | | | | | | | | | | |
| Fascia Retributiva - AREA 1 F3 | - | - | - | - | | | - | - | 34.006 | 34.006 |
| Fascia Retributiva - AREA 1 F2 | 5 | 5 | 110 | 106 | | | 115 | 111 | 32.282 | 32.282 |
| Fascia Retributiva - AREA 1 F1 | | | 4 | 4 | | | 4 | 4 | 31.263 | 31.263 |
| **Totale area funzionale I** | **5** | **5** | **114** | **110** | - | - | **119** | **115** | | |
| | | | | | | | | | | |
| **Totale aree funzionali** | **384** | **381** | **5.675** | **5.608** | - | - | **6.059** | **5.989** | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| Commissario Capo | | | 137 | 129 | | | 137 | 129 | 67.031 | 67.031 |
| Commissario | | | 110 | 238 | | | 110 | 238 | 65.198 | 65.198 |
| Vice Commissario | | | 262 | 133 | | | 262 | 133 | 60.965 | 60.965 |
| | - | - | **509** | **500** | - | - | **509** | **500** | | |
| | | | | | | | | | | |
| Ispettore Superiore "Sost. Comm." | | | 355 | 345 | | | 355 | 345 | 65.421 | 65.421 |
| Ispettore Superiore | | | 100 | 106 | | | 100 | 106 | 63.783 | 63.783 |
| Ispettore Capo | | | 1134 | 1.489 | | | 1.134 | 1.489 | 58.370 | 58.370 |
| Ispettore | | | 473 | 19 | | | 473 | 19 | 56.012 | 56.012 |
| Vice Ispettore | | | 298 | 316 | | | 298 | 316 | 54.495 | 54.495 |
| | - | - | **2.360** | **2.275** | - | - | **2.360** | **2.275** | | |
| | | | | | | | | | | |
| Sovrintendente Capo | | | 118 | 60 | | | 118 | 60 | 60.621 | 60.621 |
| Sovrintendente | | | 1217 | 1651 | | | 1.217 | 1.651 | 54.478 | 54.478 |
| Vice Sovrintendente | | | 586 | 40 | | | 586 | 40 | 53.545 | 53.545 |
| | - | - | **1.921** | **1.751** | - | - | **1.921** | **1.751** | | |
| | | | | | | | | | | |
| Assistente Capo | | | 24831 | 24237 | | | 24.831 | 24.237 | 51.049 | 51.049 |
| Assistente | | | 2023 | 2988 | | | 2.023 | 2.988 | 46.775 | 46.775 |
| Agente Scelto | | | 2546 | 1748 | | | 2.546 | 1.748 | 44.809 | 44.809 |
| Agente | | | 3736 | 3780 | | | 3.736 | 3.780 | 43.164 | 43.164 |
| | - | - | **33.136** | **32.753** | - | - | **33.136** | **32.753** | | |
| | | | | | | | | | | |
| | - | - | **37.926** | **37.279** | - | - | **37.926** | **37.279** | | |

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

## Tav. 4 – INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITA' POLITICHE

| Priorità politiche | Obiettivi | Spese di cassa | R.U. Num ridd. | Indicatori dei risultati finali | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 2015 | | indicatore di risultato (output) | | | | | indicatore di realizzazione finanziaria | | | | | indicatore di impatto (outcome) | | | | |
| | | | | cons | val. programma | | | cons | cons. | val. programma | | | cons | cons | val. programma | | | cons |
| | | | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 |
| politiche per l'efficienza gestionale | 2 - Valorizzazione delle risorse umane | 40.885.367 | 548 | 90% | 90%<br>80% | 90%<br>85% | 90%<br>90% | 90% personale formato<br>91% soddisfazione utenza | 43.038.067 | 40.105.858 | 40.118.990 | 40.130.630 | 40.885.367 | | | | | |
| | 3 - Pianificazione della spesa e misurazione delle attività | | | 99,8% | | | | | 702.799 | | | | | | | | | |
| | 4 - Miglioramento delle condizioni di detenzione | | | 38,5% | | | | | 96.521.517 | | | | | | | | | |
| razionalizzazione e revisione delle infrastrutture e dell'edilizia degli istituti penitenziari e minorile | 5 - Infrastrutture | 37.387.048 | 458 | 87,7% | 52.000 posti<br>10.000 mq | 55.000 posti<br>15.000 mq | 60.000 posti<br>10.000 mq | 49.952 posti capienza regolamentare<br>2.000 mq ambienti | 24.860.114 | 62.062.971 | 59.829.652 | 59.437.417 | 37.387.048 | | 110% | 105% | 100% | 105%<br>affollamento |
| | 15 - Semplificazione delle procedure | | | 95% | | | | | 2.910.821 | | | | | | | | | |
| | 16 - Funzionamento dei servizi istituzionali | | | 100% | | | | | 2.618.151.362 | | | | | | | | | |
| | 43 - Differenziazione dei diversi circuiti detentivi | | | 68,9% | | | | | 1.360.316 | | | | | | | | | |
| decisivo miglioramento delle condizioni di detenzione | 44 - Gestione dell'esecuzione penale esterna | 67.005.160 | 1.594 | 36.620 | 25.000 | 30.000 | 35.000 | 25.960 condannati a misure alternative | 557.877 | 67.200.297 | 66.039.088 | 67.868.895 | 67.005.160 | | | | | |
| | 45 - Politiche di ordine e sicurezza degli istituti penitenziari | 1.894.237.105 | 34.339 | | n. 4<br>n. 150.000<br>n. 9.000 | n. 3<br>n. 140.000<br>n. 7.000 | n. 2<br>n. 140.000<br>n. 6.000 | n. 7 evasioni<br>n. 354.234 traduzioni<br>n. 13.620 eventi critici | | 1.847.322.071 | 1.837.606.524 | 1.826.178.031 | 1.894.237.105 | | | | | |
| decisivo miglioramento delle condizioni di detenzione | 46 - Mantenimento dello standard minimo di gestione delle strutture e dei servizi penitenziari | 442.496.183 | 2.677 | | | | | | | 429.491.751 | 416.496.550 | 410.831.968 | 442.496.183 | | 20% | 20% | 25% | 3% riduzione centri di spesa |
| politiche per l'efficienza gestionale | 47 - Pianificazione della spesa e ristrutturazione dell'attività | 7.457.855 | 1.420 | | 30 min<br>120 gg<br>50% | 15 min<br>90 gg<br>65% | 30 gg<br>90% | 14,5 min riduzione espostazione debitoria<br>30 gg riduzione tempi pagamento fatture<br>50% volume attività x valutazione performance | | 7.457.856,00 | 7.335.529,00 | 7.396.679,00 | 7.457.855,00 | | | | | |
| decisivo miglioramento delle condizioni di detenzione | 48 - Miglioramento delle condizioni di detenzione | 229.666.595 | 1.141 | | 25%<br>5%<br>35%<br>3% | 25%<br>6%<br>37%<br>4% | 25%<br>7%<br>40%<br>5% | 25,2% lavoro<br>4,6% lavoro conto terzi<br>38,3% corsi istruzione<br>4,7% corsi formazione | | 255.271.180 | 251.974.578 | 241.841.849 | 229.666.595 | | | | | |
| decisivo miglioramento delle condizioni di detenzione | 49 - Sviluppo di regimi di detenzione aperta e responsabilizzanti al trattamento rieducativo e della vigilanza dinamica | 21.582.066 | 1.482 | | 40%<br>35% | 30%<br>45% | 25%<br>35% | 62,3% disagio sovraffollamento<br>34,4% detenuti in regime aperto | | 21.699.675 | 21.557.874 | 21.596.446 | 21.582.066 | | | | | |
| | | 2.740.717.379 | 43.639 | | | | | | 2.788.732.923 | 2.730.611.689 | 2.701.039.765 | 2.685.221.935 | 2.740.717.379 | | | | | |

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Tav. 5 –**INDICATORI D'IMPATTO DELL'AZIONE PUBBLICA**

| Priorità politiche | Variabili economiche e sociali su cui si riflette l'azione pubblica (1) | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Variabile A (2) | | | | | Variabile B (2) | | | | | Variabile C (2) | | | | |
| | cons | val. programm. | | | cons | cons | val. programm. | | | cons | cons | val. programm. | | | cons |
| | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 |
| Capacità ricettiva regolamentare degli istituti penitenziari | 49.635 | 52.000 | 55.000 | 60.000 | 49.592 | | | | | | | | | | |
| Tasso di sovraffollamento degli istituti penitenziari | 108% | 110% | 105% | 100% | 105% | | | | | | | | | | |
| Condannati sottoposti a misure alternative alla detenzione | | | | | | 58.515 | 25.000 | 30.000 | 35.000 | 25.960 | | | | | |
| Attività di consulenza | | | | | | 64.696 | | | | 71.512 | | | | | |
| Lavoro di pubblica utilità. | | | | | | 14.566 | | | | 15.033 | | | | | |

## Missione 006 GIUSTIZIA
## Programma 006.002 "Giustizia civile e penale"

Descrizione attività: attività di cooperazione giudiziaria; gestione delle attività inerenti alle prove concorsuali; gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali; attività di verbalizzazione degli atti giudiziari; gestione delle spese di giustizia; contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale; organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale; studio e proposta di interventi normativi in materia giudiziaria; attività inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria; attività di indagine sulle problematiche penitenziarie; rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione; studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico

Centri di Responsabilità Amministrativa:

- Dipartimento per gli Affari di Giustizia che esercita le funzioni e i compiti inerenti le aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera a) del D.Lgs. n. 300 del 1999: gestione amministrativa dell'attività giudiziaria in ambito civile e penale, attività preliminare all'esercizio da parte del Ministro delle competenze in materia processuale, casellario giudiziale, cooperazione internazionale in materia civile e penale, studio e proposta di interventi normativi nei settori di competenza;
- Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi che esercita le funzioni e i compiti inerenti le aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera b) del D.Lgs. n. 300 del 1999: organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia, gestione amministrativa del personale amministrativo e dei mezzi e strumenti anche informatici necessari, attività relative alle competenze del Ministro in ordine ai magistrati, studio e proposta di interventi normativi nel settore di competenza.

Al programma di spesa "Giustizia civile e penale" è anche riconducibile l'Amministrazione degli Archivi Notarili che ha un proprio bilancio di cassa e che svolge l'attività di conservazione degli atti dei notai cessati, la pubblicazione dei testamenti, il rilascio di copie degli atti conservati, il controllo della funzione notarile, la gestione del Registro generale dei testamenti.

Dai dati disponibili risulta che per quanto attiene al Dipartimento per gli Affari di Giustizia sono stati presentati 3 obiettivi, di cui 1 strategico, ai quali sono associate le seguenti risorse:

| | Importo | Incidenza |
|---|---|---|
| Obiettivi strategici | 6.716.837,98 | 0,62% |
| Obiettivi strutturali | 1.082.257.179,55 | 99,38% |
| **TOTALE OBIETTIVI** | **1.088.974.017,53** | **100,00%** |

Mentre per quanto riguarda il Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria sono stati presentati 7 obiettivi, di cui 3 strategici, ai quali sono associate le seguenti risorse:

| | Importo | Incidenza |
|---|---|---|
| Obiettivi strategici | 19.288.561,00 | 0,49% |
| Obiettivi strutturali | 3.927.477.447,63 | 99,51% |
| **TOTALE OBIETTIVI** | **3.946.766.008,63** | **100,00%** |

Con riferimento agli Archivi Notarili nelle note integrative risultano presentati 4 obiettivi, di cui 1 strategico, ai quali sono associate le seguenti risorse:

| | Importo | Incidenza |
|---|---|---|
| Obiettivi strategici | 21.591.721,16 | 6,52% |
| Obiettivi strutturali | 309.512.069,86 | 93,48% |
| **TOTALE OBIETTIVI** | **331.103.791,02** | **100,00%** |

Sia per gli obiettivi strategici che per quelli strutturali, si riportano le schede obiettivo, il prospetto dei risultati finanziari ed i principali fatti di gestione tratti dal portale delle note integrative al rendiconto 2014 e le tabelle del Comitato Tecnico Scientifico.

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**SEZIONE II**
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

| | |
|---|---|
| Missione | 1 Giustizia (006) |
| Programma | 1.2 Giustizia civile e penale (006.002) |
| Descrizione del programma | Attività di cooperazione giudiziaria; Gestione delle attività inerenti prove concorsuali; Gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali; Attività di verbalizzazione degli atti giudiziari; Gestione delle spese di giustizia; Contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale; Organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale; Studio e proposta di interventi normativi in materia giudiziaria; Attività inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico |

## Risultati finanziari

**LEGENDA**
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
**Residui accertati** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Categorie economiche | Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2) | Pagato c/competenza (*) (3) | Residui accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5) = (3) + (4) | Pagato c/residui (6) |
| 1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 2.974.205.261,00 | 3.066.182.580,00 | 3.053.885.310,01 | 21.503.688,50 | 3.075.388.998,51 | 7.491.488,58 |
| 2 - CONSUMI INTERMEDI | 1.204.050.940,00 | 1.311.194.600,00 | 893.494.043,28 | 405.943.316,64 | 1.299.437.359,92 | 149.474.169,57 |
| 3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | 192.285.343,00 | 197.203.817,00 | 201.719.165,08 | 1.740.845,16 | 203.460.010,24 | 120.863,26 |
| 4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 132.732.523,00 | 132.891.992,00 | 159.469,00 | 132.732.523,00 | 132.891.992,00 | 70.286.523,50 |
| 9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 709.992,94 |
| 10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 - ALTRE USCITE CORRENTI | 182.243.430,00 | 185.843.430,00 | 148.119.750,20 | 36.049.780,72 | 184.169.530,92 | 82.471,04 |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | 50.384.900,00 | 173.319.557,00 | 19.125.753,65 | 121.266.380,92 | 140.392.134,57 | 41.868.675,31 |
| Totale | 4.735.902.397,00 | 5.066.635.976,00 | 4.316.503.491,22 | 719.236.534,94 | 5.035.740.026,16 | 270.034.184,20 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | + reiscrizioni residui perenti | - | 19.145.192,00 | 17.142.105,29 | 1.269.278,62 | | |
| | + debiti pregressi | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | + residui di lett. F | n.a. | n.a. | n.a. | 32.709.111,84 | | |
| RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO | **RENDICONTO GENERALE DELLO STATO** | | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Iniziali** | **4.735.902.397,00** | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Definitive** | | **5.085.781.168,00** | | | | |
| | **Competenza: Pagato** | | | **4.333.645.596,51** | | | |
| | **Competenza: Rimasto da Pagare** | | | | **753.214.925,40** | | |
| | **Residui: pagato** | | | | | | **270.034.184,20** |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**SEZIONE II**
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

| | |
|---|---|
| Missione | 1 Giustizia (006) |
| Programma | 1.2 Giustizia civile e penale (006.002) |
| Descrizione del programma | Attività di cooperazione giudiziaria; Gestione delle attività inerenti prove concorsuali; Gestione degli adempimenti connessi alle consultazioni elettorali; Attività di verbalizzazione degli atti giudiziari; Gestione delle spese di giustizia; Contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale; Organizzazione e funzionamento dei servizi relativi alla giustizia civile e penale; Studio e proposta di interventi normativi in materia giudiziaria; Attività inerenti le notifiche, le esecuzioni e i protesti in materia giudiziaria; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico |

**Principali fatti di gestione**

La spesa autorizzata è stata quantificata, per il personale, tenendo conto delle date presunte di cessazione, delle percentuali di turn-over legislativamente previste nonché delle previsioni concernenti gli avanzamenti di carriera dei magistrati. Per il personale amministrativo sono state avviate le procedure di ingresso del personale in mobilità. Per quanto attiene alle spese per beni e servizi la spesa tiene conto delle risorse necessarie per assicurare l'ordinario funzionamento degli uffici giudiziari, considerando anche che la maggior parte delle risorse, sebbene qualificate come categoria 2 (consumi intermedi), sono destinate a servizi da considerare obbligatori quali spese di giustizia, intercettazioni, indennità a magistratura onoraria, trascrizione atti processuali, multivideo conferenza processi penali , rilascio atti giudiziari in quanto dipendenti da determinazioni dell'autorità giudiziaria e sottratti alla discrezionalità dell'Amministrazione. L'importo delle risorse stanziate nell'ambito della predetta categoria risulta superiore a quello della media degli anni precedenti a seguito dell'attuazione delle disposizioni di cui alla legge 23 dicembre 2014 n. 190, art. 1, commi 526 e seguenti, che prevedono la diretta gestione delle spese relative al funzionamento degli uffici giudiziari, spese che fino al 31 agosto 2015 erano gestite dai comuni. Per quanto concerne la categoria delle altre spese correnti, la principale voce di spesa è rappresentata dall'equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo che si manifestano a seguito di giudicati. Per quanto concerne i residui di stanziamento presenti fanno prevalentemente riferimento alla spesa informatica (quasi il 70 per cento). La rimanente quota è relativa alle spese per manutenzione straordinaria relativa agli impianti e immobili dell'edilizia giudiziaria ed all'acquisto delle autovetture blindate destinate alla protezione del personale di magistratura avente diritto ai sensi della normativa vigente in materia. La rilevanza dei residui di stanziamento è da attribuire al fatto che le risorse aggiuntive, a seguito di nuove disposizioni normative e di riparto fondi di riserva dell amministrazione giudiziaria, sono pervenute nell ultima parte del 2015.

Centro di responsabilità

**Dipartimento Affari di Giustizia**

## DIPARTIMENTO AFFARI DI GIUSTIZIA
**Nota Integrativa al Rendiconto Generale dell'esercizio 2015**

### A QUADRO NORMATIVO E REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO – ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il Dipartimento per gli affari di giustizia esercita le funzioni e i compiti inerenti ai servizi relativi alla attività giudiziaria:

- gestione amministrativa dell'attività giudiziaria in ambito civile e penale
- attività preliminare all'esercizio da parte del Ministro delle sue competenze in materia processuale
- casellario giudiziale
- cooperazione internazionale in materia civile e penale
- studio e proposta di interventi normativi nel settore di competenza.

Il DAG è composto:

**1. Ufficio del Capo del dipartimento per gli affari di giustizia**

- alle funzioni connesse alla formazione del bilancio di previsione, della legge finanziaria e della legge di assestamento di bilancio, alla direzione della Biblioteca centrale giuridica e della Biblioteca del Ministero;
- alla pubblicazione delle leggi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;
- alla vigilanza sull'amministrazione degli archivi notarili.

**2. Direzione generale della giustizia civile**

- questioni concernenti l'applicazione delle leggi e dei regolamenti in materia civile e relative alla cittadinanza
- relazioni internazionali in materia civile e in particolare attività preparatoria all'elaborazione di convenzioni internazionali
- adempimenti relativi alla esecuzione delle convenzioni di collaborazione giudiziaria internazionale
- gratuito patrocinio, notificazioni e rogatorie civili da e per l'estero
- vigilanza sul recupero delle pene pecuniarie e delle spese di giustizia e sulla gestione dei depositi giudiziari, vigilanza e controllo sui corpi di reato
- spese di giustizia
- servizio elettorale

- riconoscimento ed esecuzione di sentenze straniere in materia civile

**3. Direzione generale della giustizia penale**

- acquisizione ed elaborazione di materiale nel settore penale e criminologico
- attività di cooperazione internazionale attiva e passiva in materia penale
- rapporti con l'Unione europea e con l'Organizzazione delle Nazioni Unite e le altre sedi internazionali per la prevenzione ed il controllo del delitto
- procedura istruttoria delle domande di grazia; gestione, organizzazione generale
- coordinamento, vigilanza e controllo sul funzionamento del Casellario Centrale e dei Casellari giudiziali.

**4. Direzione generale degli affari giuridici e legali**

- ricorsi individuali proposti contro lo Stato avanti la Corte europea dei diritti dell'uomo;
- procedure relative all'osservanza di obblighi internazionali aventi ad oggetto la protezione dei diritti dell'uomo;
- adeguamento del diritto interno alle previsioni degli strumenti internazionali in materia di diritti umani;
- contenzioso in materia di responsabilità civile dei magistrati; traduzione di leggi e atti stranieri, contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale.

**B SCENARIO SOCIO ECONOMICO per i settori di intervento di specifico interesse**

- **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE**

**La Direzione Generale della Giustizia Civile** gestisce le spese di Giustizia che coinvolgono tre capitoli del bilancio del Dipartimento DAG **(Capp. 1360, 1362 e 1363).**Nell'anno 2015 lo stanziamento definitivo del cap. 1360 piano gestionale 1 (1360/1) è pari ad euro 478.245.680, mentre è stata sostenuta una spesa in linea con lo stanziamento di bilancio.

Dalla gestione finanziaria dell'anno 2015 **non sono emerse situazioni debitorie.** Sul piano gestionale del cap. 1360 (1360/7: debiti pregressi maturati nei confronti di poste spa – riferiti agli anni 2009/2013) sono stati assegnati euro 1.336.203 per far fronte al rimborso delle somme anticipate per spese di giustizia da Poste Italiane negli anni 2009/2013.

E' stata assentita la reiscrizione di residui perenti per euro 8.618.799,16 sul piano gestionale 97 del cap. 1360 per far fronte al pagamento dei compensi spettanti alle Poste Italiane per il servizio relativo alla notificazione degli atti giudiziari reso negli anni 2011/2013.

Nell'ambito delle spese di giustizia di cui al capitolo 1360, l'amministrazione è stata promotrice, negli anni passati, della disposizione introdotta con il comma 606, art. 1, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014) con la quale è stata prevista la riduzione di un terzo dei compensi spettanti, nel processo penale, al difensore, all'ausiliario del magistrato, al consulente tecnico e all'investigatore privato, per prestazioni rese nell'ambito del patrocinio a spese dello Stato.

Sul processo di formazione della spesa di giustizia incide notevolmente l'aggiornamento del limite di reddito per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato che si verifica ogni due anni in base alla variazione accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Conseguenza di ciò, è che più persone vengono ammesse al beneficio (con maggiori oneri per l'Erario) visto anche il contesto economico caratterizzato dal blocco delle retribuzioni e dall'aumento del tasso di disoccupazione. L'ultimo aggiornamento del limite di reddito per l'ammissione a patrocinio a spese dello Stato è avvenuto nel mese di maggio 2015.

**Capitolo 1363** *"spese di giustizia per l'intercettazione di conversazioni e comunicazioni"*

Nell'anno 2015 lo stanziamento definitivo di bilancio del cap. 1363 è di 275.000.000 mentre è stata sostenuta una spesa di circa 230 milioni di euro.

Dalla gestione finanziaria dell'anno 2015 non sono emerse, allo stato, situazioni debitorie anche perché lo stanziamento di bilancio è stato integrato con risorse finanziarie che hanno consentito la copertura delle spese sostenute dagli uffici giudiziari.

Circa 30 milioni di euro sono stati destinati per il ripianamento di posizioni debitorie pregresse (relative agli esercizi 2013 e 2014 per complessivi 56 milioni di euro) mediante atti transattivi, i quali, producendo la novazione delle obbligazioni sottostanti, hanno consentito di utilizzare i fondi dell'anno 2015, con risparmi di spesa per l'Erario correlati ai minori importi pagati rispetto all'obbligazione originaria.

Alla data del 31/12/2015 restano pertanto da ripianare posizioni debitorie per circa 22 milioni di euro.

Dello strumento transattivo potrà essere fatto uso anche nell'anno 2016 al fine di procedere all''abbattimento del debito pregresso, conseguendo nel contempo risparmi di spesa.

I dati in possesso evidenziano comunque una forte flessione della spesa per intercettazioni. Si è, di fatto, passato dai 300/280 milioni di euro rilevati rispettivamente negli anni 2009 e 2010, ad una spesa di circa 230 milioni di euro dell'anno 2015 che conferma la flessione della spesa rilevata negli ultimi anni.

**Capitolo 1362** *piano gestionale 01 - indennità ai magistrati onorari (giudici di pace, GOA, GOT e VPO).*

**La spesa registrata nell'anno 2015 ammonta a circa 130 milioni di euro.**

La spesa relativa alla magistratura onoraria ha mostrato, negli ultimi sei anni, un trend in forte diminuzione passando da circa 150 milioni di euro (anno 2010) a circa 130 milioni di euro (dato di spesa quest'ultimo confermato nell'ultimo triennio).

La riduzione di spesa può essere collegata a due provvedimenti normativi che hanno inciso sul trattamento economico dei magistrati onorari.

Un primo intervento è stato introdotto con il comma 310 della legge n. 311/04 (legge finanziaria per l'anno 2005) laddove è stato previsto che le indennità spettanti ai giudici di pace ai sensi dell'art. 11, comma 4-ter, della legge 21 novembre 1991, n. 374 non possono superare, in ogni caso, l'importo di euro 72.000 lordi annui.

Con la legge finanziaria per l'anno 2010, è stato, poi, introdotto il contributo unificato per i ricorsi avverso le opposizioni a sanzioni amministrative *ex* art. 23 della legge n. 689/81(comminate per violazione del codice della strada). Ciò ha determinato, a regime, una consistente riduzione dei ricorsi presentati al giudice di pace con conseguente riduzione di provvedimenti decisori per i quali spettano le indennità previste dall'art. 11 della legge n. 374/91.

**Piano gestionale 04** - *indennità spettanti ai giudici ausiliari*

Nell'anno 2015 lo stanziamento definitivo di bilancio del cap. 1362, piano gestionale 4, è **di 8.000.000 di euro.**

Al fine di contenere le economie di bilancio, connesse al fatto che le procedure di nomina dei giudici ausiliari non sono state ultimate, si è proceduto, in sede di assestamento del bilancio dello Stato, ad effettuare variazioni compensative in termini di cassa e competenza per 5 milioni di euro portati in aumento delle deficitarie dotazioni di competenza del cap. 1363.

La restante somma per tre milioni di euro non è stata utilizzata in quanto nell'anno 2015 non sono state riscontrate attività da parte dei giudici ausiliari.

Il carattere obbligatorio della spesa di giustizia, i cui parametri di erogazione sono regolati da norme di legge fa si che eventuali riduzioni di spesa possano essere conseguite soltanto con l'adozione di provvedimenti normativi che incidano su istituti ed attività previste a garanzia del procedimento giurisdizionale e dell'esercizio dell'azione penale.

- **DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE**

La suddetta Direzione generale, ha continuato a garantire, attraverso propri delegati o magistrati esterni, la partecipazione ai gruppi di lavoro istituiti presso il Consiglio dell'Unione Europea, per lo svolgimento dei negoziati relativi alle proposte normative in materia di diritto penale. In particolare, si indicano di seguito le proposte la cui discussione si è protratta durante l'anno 2015.

1. Proposta di regolamento sulla creazione dell'ufficio del Pubblico Ministero Europeo (EPPO);
2. Proposta di direttiva relativa alla lotta alla frode e alla protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea, anche attraverso il diritto penale (PIF);
3. Proposta di direttiva sulle garanzie procedurali per i minori sottoposti a indagini o imputati in un procedimento penale;
4. Proposta di direttiva sul rafforzamento di alcuni aspetti della presunzione d'innocenza e del diritto ad essere presente nei procedimenti penali;
5. Proposta di direttiva sul gratuito patrocinio per persone sottoposte a indagini o imputate private della libertà e nei procedimenti relativi al mandato d'arresto europeo;
6. Proposta di regolamento sulla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati);
7. Proposta di direttiva relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento dei reati o dell'esecuzione delle sanzioni penali, e la libera circolazione di tali dati (direttiva protezione dati);
8. Proposta di regolamento per la riforma dell'Agenzia dell'Unione Europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust).

E' stata proseguita l'attività di monitoraggio dell'implementazione da parte dell'Italia degli strumenti normativi UE di cooperazione giudiziaria penale e di polizia. Nel corso del 2015, particolare attenzione è stata dedicata agli strumenti adottati prima dell'entrata in vigore del trattato di Lisbona, al fine di prevenire da parte della Commissione europea, l'apertura di procedure di infrazione rese possibili dall'esaurirsi della fase transitoria prevista dal prot. 36 del Trattato, chiusa il 1° dicembre 2014.

Particolare attenzione è stata dedicata alle procedure di trasferimento detenuti riguardanti la Repubblica di Romania, principale controparte dell'Italia in tale importante settore. Nel mese di aprile è stato stipulato un protocollo di intesa con i rappresentanti dell'omologo Dicastero rumeno, attraverso il quale sono state concordate talune soluzioni operative di snellimento e semplificazione dei procedimenti. A partire da maggio ha preso avvio la partecipazione ai lavori del Gruppo denominato STEPSII, organizzato a partire da un'iniziativa NOMS britannico. Sono in corso di predisposizione linee - guida volte a favorire il più ampio accesso all'istituto, il rafforzamento delle garanzie informative (e, più in generale, procedimentali) per i detenuti, la diffusione di condivise *best practices* tra le varie istituzioni coinvolte e, in specie, tra le Autorità Giudiziarie.

Meritevole di menzione è, altresì, l'impegno profuso dall'Ufficio nel quadro delle già citate attività correlate alla conclusione di trattati in materia di cooperazione giudiziaria. Oltre alle negoziazioni avviate con Argentina, Repubblica Dominicana, Senegal, Uruguay, Venezuela ed Egitto, va qui ricordata l'intervenuta parafatura degli accordi con Macedonia, Ecuador, Filippine, Nigeria, Serbia e Colombia.

- **DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GIURIDICI E LEGALI**

Nel settore contenzioso assumono particolare rilevanza, per la consistenza e i costi, i contenziosi seriali presenti in ambito nazionale e davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

A livello nazionale risulta notevolmente problematico il contenzioso relativo ai ritardi della giustizia (c.d. contenzioso Pinto) i cui oneri di gestione vengono imputati al capitolo di bilancio 1264 "Somma occorrente per far fronte alle spese derivanti dai ricorsi proposti dagli aventi diritto ai fini dell'equa riparazione dei danni subiti in caso di violazione del termine ragionevole del processo".

Il debito complessivo dovuto ai procedimenti di equa riparazione di cui alla c.d. legge "Pinto" ammontava al 31 dicembre 2014 a circa 456 milioni di euro.

La rilevante esposizione debitoria è stata determinata dalla scarsità di risorse stanziate negli anni passati sul cap. 1264 a fronte della consistente spesa che è progressivamente cresciuta in correlazione all'incremento delle procedure contenziose e delle accresciute pronunce delle sentenze di ottemperanza che hanno contribuito ad aumentare considerevolmente il costo di ogni risarcimento, dovendosi aggiungere all'indennizzo ed alle spese del procedimento giudiziario anche le spese del giudizio di ottemperanza, gli accessori e i compensi per commissari ad acta.

A partire dall'anno 2015 lo stanziamento del capitolo di bilancio 1264/01 è stato adeguato alle esigenze della spesa corrente (100 milioni di euro quale dotazione di bilancio) ed è stata inoltre stanziata (sul cap. 1264/02) la somma di 80 milioni di euro allo scopo di procedere all'abbattimento del debito pregresso.

L'adeguamento delle dotazioni di bilancio ha da un lato evitato la formazione di ulteriori debiti e dall'altro ha consentito l'avvio, grazie anche ad un accordo di collaborazione sottoscritto con la Banca d'Italia, di un programma di smaltimento delle posizioni debitorie sino al relativo azzeramento.

Nell'anno 2015 è stata registrata, per la prima volta, una riduzione del debito di circa 56 milioni. Al 31 dicembre 2015 il debito residuo ammonta a circa 400 milioni di euro (rispetto ai 456 milioni esistenti al 31 dicembre 2014)

Il progressivo abbattimento del debito pregresso porterà ad una riduzione dei tempi di pagamento dei creditori.

E stata inoltre proseguita e potenziata l'attività di monitoraggio della spesa al fine di tenere costantemente aggiornata l'evoluzione della posizione debitoria pregressa e della spesa corrente, nonché elaborati e forniti i contributi nel quadro degli interventi normativi finalizzati all'introduzione, nell'ordinamento nazionale, di un rimedio "acceleratorio" del processo e non solo meramente risarcitorio del ritardo, come più volte sollecitato dalla Corte europea dei diritti dell'uomo.

Per quanto poi concerne il capitolo 1262 *"Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale"* si è proceduto, con le relative risorse (circa 3.600.000), nella liquidazione delle spese di lite nei giudizi in cui l'amministrazione è soccombente con condanna alle spese.

Dai dati forniti dalle Corti di Appello, risulta che sono stati emessi complessivamente 9.668 decreti di condanna per l'importo complessivo di € 85.799.330,62 ( di cui 76.695.082.35 per indennizzi ed € 9.104.248,27 per spese di lite).

La legge di stabilità per l'anno 2016 ha apportato alcune modifiche alla disciplina prevista per gli indennizzi ai sensi del1a legge n.89/2001, che possono così sintetizzarsi:

- introduzione di rimedi "preventivi". Dal 1° gennaio 2016 può ottenere l'equa riparazione soltanto chi ha presentato nel processo presupposto le richieste trattazione/accelerazione della causa specificamente previste per ciascun tipo di processo (civile. penale, amministrativo contabile e davanti alla Corte di cassazione);
- proposizione del ricorso per l'equo indennizzo davanti alla Corte di Appello del distretto in cui ha sede il giudice davanti al quale si è svolto il processo presupposto;
- alcune ipotesi di esclusione del diritto all'indennizzo e di presunzione di insussistenza del pregiudizio;
- liquidazione di importi ordinariamente ricompresi fra i 400 e gli 800 euro per ciascun anno o frazione di anno superiore ai sei mesi. eccedente il termine di ragionevole durata del processo; - nuove modalità per il pagamento delle somme liquidate ai sensi della legge "Pinto" (dichiarazione ex art. 46 e 47 DPR445/2000, termine di sei mesi per il pagamento decorrente dalla ricezione della dichiarazione, divieto di procedere prima della scadenza del predetto termine ad esecuzione forzata, notifica del precetto e ricorso per ottemperanza, pagamento tramite accredito su conto corrente).

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Missione** | 1 Giustizia (006) |
| **Programma** | 1.2 Giustizia civile e penale (006.002) |
| **Centro di Responsabilità** | DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 11 - ASSICURARE IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI | | |
| **Descrizione** | Garantire tutte quelle attività indispensabili al regolare e corretto svolgimento dei compiti istituzionali. | | |
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 768.264.939,00 | 904.330.787,51 | 691.672.346,68 | 208.613.661,06 | 900.286.007,74 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 2 - INDICATORE DI NOTEVOLE IMPATTO PER QUESTO DIPARTIMENTO IN QUANTO RELATIVO ALL'OBIETTIVO DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ISTITUZIONALI. AD ESSO IL DIPARTIMENTO DESTINA PIU' DELLA META' DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI. (IL 65%) | 100% | | 100% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | PERCENTUALE | | | |
| Metodo di calcolo | PERCENTUALE DEI SERVIZI EROGATI RISPETTO A QUELLI RICHIESTI | | | |
| Fonte del dato | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | |
| Nota valori target riformulati | L'OBIETTIVO E' STATO RAGGIUNTO | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 12 - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE | | |
| **Descrizione** | Attività di cooperazione internazionale attiva e passiva in materia penale e in materia di protezione dei diritti umani. Offrire in ambito europeo ogni collaborazione per l'ampliamento e l'efficienza delle reti europee. | | |
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 70.636.835,00 | 7.569.984,49 | 546.566,33 | 6.169.971,65 | 6.716.837,98 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 3 - ATTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE | 100% | | 100% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | |
| Unità di misura | | | | |
| Metodo di calcolo | NUMERO DI ESTRADIZIONI, ROGATORIE, TRADUZIONE ATTI GIURIDICI E MISSIONI. | | | |
| Fonte del dato | SICOGE | | | |
| Nota valori target riformulati | L'obiettivo e' stato realizzato | | | |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 13 - GESTIONE DEL CONTENZIOSO CIVILE E DELLA LEGGE PINTO |
| **Descrizione** | Rimborsi spese di patrocinio legale ed attivazione procedure esecutive su decreti definitivi ma non liquidati. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

## Dati contabili obiettivo

**LEGENDA**
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
**Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 181.500.000,00 | 183.600.000,00 | 145.923.260,97 | 36.047.910,84 | 181.971.171,81 |

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 2 - RIMBORSO DEL CONTENZIOSO CIVILE | <80% | | 81% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | |
| Unità di misura | | | | |
| Metodo di calcolo | NUMERO DI PRATICHE DI RIMBORSO | | | |
| Fonte del dato | SICOGE | | | |
| Nota valori target riformulati | L'obiettivo e' stato raggiunto | | | |

Dipartimento Affario di Giustizia

Tav. 2 – **SPESA PER MISSIONI E PRIORITÀ POLITICHE**

| Missioni | Programmi | Priorità politiche | Obiettivi | Stanziamenti | | | | Spese di cassa | | R. umane n. add. | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 |
| GIUSTIZIA | giustizia civile e penale | 2) la razionalizzazione e innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi e dell'organizzazione del Ministero<br>3) il miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa<br>4)l'incremento e diffusione delle prassi virtuose degli uffici giudiziari<br>6) il potenziamento degli strumenti statistici e di monitoraggio<br>8)Attuazione del programma di definizione degli standard di qualità dei servizi dei servizi resi al cittadino<br>10) attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione;<br>11) perseguimento di politiche di innovazione nell'attività di ispettorato; | Funzionamento (obiettivo strutturale) | 760.009.300 | 767.991.927 nota 2 | 827.607.231 | 827.041.879 | 730.486.257 | 692.166.789 | 200 | 231 |
| | | 12) Cooperazione internazionale; | cooperazione Internazionale (ob. Strategico) | 69.754.885 | 70.909.847 nota 2 | 6.797.345 | 6.734.589 | 596.771 | 546.666 | 77 | 69 |
| | | 7) la razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per ridurre il debito dell'amministrazione nei confronti dei privati, nonché per la riduzione dei tempi di pagamento | Pinto (ob. Strategico) | 56.500.000 | 181.500.000 nota 2 | 179.220.000 | 173.900.000 | 102.862.755 | 145.923.261 | 29 | 40 |

**NB**- il totale del personale distribuito tra gli obiettivi non corrisponde al totale del personale assegnato al Dipartimento poiché alcune figure perseguono più obiettivi

**Nota 2** - gli importi hanno subito assestamenti successivi alla legge di bilancio

Dipartimento Affari di Giustizia

## TAV. 2 - SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

| Missioni | Programmi | Priorità politiche | Obiettivi | Stanziamenti | | | | Spese di cassa | | R. umane n. add. | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 |
| GIUSTIZIA | giustizia civile e penale | 2) la razionalizzazione e innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi e dell'organizzazione del Ministero<br>3) il miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa<br>4)l'incremento e diffusione delle prassi virtuose degli uffici giudiziari<br>6) il potenziamento degli strumenti statistici e di monitoraggio<br>8)Attuazione del programma di definizione degli standard di qualità dei servizi dei servizi resi al cittadino<br>10) attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione;<br>11) perseguimento di politiche di innovazione nell'attività di ispettorato; | Funzionamento (obiettivo strutturale) | 760.009.300 | 767.991.927 nota 2 | 827.607.231 | 827.041.879 | 730.486.257 | 692.166.788 | 200 | 231 |
| | | 12) Cooperazione internazionale; | cooperazione internazionale (ob. Strategico) | 69.754.885 | 70.909.847 nota 2 | 6.797.345 | 6.734.589 | 596.771 | 546.866 | 77 | 69 |
| | | 7) la razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per ridurre il debito dell'amministrazione nei confronti dei privati, nonché per la riduzione dei tempi di pagamento | Pinto (ob. Strategico) | 56.500.000 | 181.500.000 nota 2 | 179.220.000 | 173.900.000 | 102.862.755 | 145.923.261 | 29 | 40 |

NB- il totale del personale distribuito tra gli obiettivi non corrisponde al totale del personale assegnato al Dipartimento poiché alcune figure perseguono più obiettivi

Nota 2 - gli importi hanno subito assestamenti successivi alla legge di bilancio

Dipartimento Affari di Giustizia

**TAV. 3 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE**

| | Numero addetti | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Part time | | T. pieno | | T. indeterminato | | Totale | | R.M. | |
| Qualifiche professionali | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 |
| Magist. con funz. direttive apicali | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 240.000 | 242.635 |
| direttori I fascia | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 188.298 | 200.455 |
| magistrati f.r. | 0 | 0 | 13 | 20 | 13 | 20 | 13 | 20 | 140.443 | 173.374 |
| direttori II fascia (amministrativi) | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 | 69.905 | 69.908 |
| area 3 | 15 | 14 | 91 | 100 | 91 | 100 | 106 | 114 | 33.510 | 33.510 |
| area 2 | 16 | 15 | 142 | 142 | 142 | 142 | 158 | 157 | 26.142 | 26.142 |
| area 1 | 1 | 1 | 12 | 9 | 12 | 9 | 13 | 10 | 22.154 | 22.154 |

**fonte dati: Retribuzioni Medie (R.M.) 2015**

per posizioni apicali e di I fascia le retribuzioni sono la media di quanto comunicato dagli interessati ai sensi della normativa sulla trasparenza

per i magistrati fuori ruolo la RM è pari alla media di quelle comunicate dall'ufficio stipendi per le fascie dalla III alla VII

per gli amm.vi III area a RM è pari alla media di quelle comunicate dall'ufficio stipendi per le fascie dalla I alla VI

per gli amm.vi II area a RM è pari alla media di quelle comunicate dall'ufficio stipendi per le fascie dalla I alla VI

per gli amm.vi I area a RM è pari alla media di quelle comunicate dall'ufficio stipendi per le fascie dalla I alla II

( per il calcolo della retribuzione media di ciascuna area sono state considerate solo le fasce esistenti)

Dipartimento Affari di Giustizia

**Tav. 4 – INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITÀ POLITICHE**

| Priorità politiche | Obiettivi strategici | Indicatori dei risultati fisici | | | Spese di cassa | R.U. Num. Add. |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | programmato 2015 | programmato 2016 | consuntivo 2015 | 2015 | 2015 |
| 2) la razionalizzazione e innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi e dell'organizzazione del Ministero<br>3) il miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa<br>4) l'incremento e diffusione delle prassi virtuose degli uffici giudiziari<br>6) il potenziamento degli strumenti statistici e di monitoraggio<br>8) Attuazione del programma di definizione degli standard di qualità dei servizi dei servizi resi al cittadino<br>10) attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione;<br>11) perseguimento di politiche di innovazione nell'attività di ispettorato; | Funzionamento | percentuale dei servizi erogati 100% | 100% | 100% | 100% | 231 |
| 12) Cooperazione internazionale; | Cooperazione internazionale | numero procedure eseguite 100% | 100% | 100% | 100% | 69 |
| 7) la razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili per ridurre il debito dell'amministrazione | Contenzioso e legge Pinto | numero rimborsi eseguiti ≤80% | 80% SPESA ORRENTE 20% SPESA PREGRESSA | 80% | 80% | 40 |

Centro di responsabilità

**Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi**

## RELAZIONE SULLO STATO DELLA SPESA

Anche per il 2015 la spesa di questo Dipartimento è stata collegata alle priorità politiche contenute nell'Atto di indirizzo dell'on. Ministro.

Ad integrazione delle informazioni contenute nelle tabelle allegate, la relazione che segue presenta i risultati raggiunti ripartendoli secondo il seguente schema:

- **Area Strategica 1 - Accelerazione processo civile e penale, processo telematico**, contenuta nella priorità n°5.
- **Area Strategica 2 - Valorizzazione risorse umane**, contenuta nella priorità n°1
- **Area Strategica 3 - Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari**, contenuta nella priorità n°2.
- **Area Strutturale 1 - Informatizzazione e rilevazione statistica**, contenuta nelle priorità n°4, n°5, n°6.
- **Area Strutturale 2 - Funzionamento dell'amministrazione centrale – Organizzazione giudiziaria**, contenuta nelle priorità n°1, n°2, n°3, n°4, n°5, n°6, n°7, n°10.
- **Area Strutturale 3 - Funzionamento uffici giudiziari**, contenuta nelle priorità n°1, n°2, n°3, n°4, n°5, n°6, n°7, n°10.
- **Obiettivo strutturale - Risorse da trasferire ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione degli immobili sede di uffici giudiziari e per il funzionamento della Scuola Superiore di Magistratura .**

### Area strategica "Accelerazione processo civile e penale, processo telematico"

L'informatizzazione della giustizia è ormai da tempo una priorità di questo ministero, nell'ottica di un incremento di efficienza, congiunto al risparmio di spesa e all'ottimizzazione delle risorse.

Le infrastrutture telematiche e informatiche svolgono un ruolo preminente nell'amministrazione della giustizia, infatti gli uffici giudiziari, le strutture centrali e amministrative, le strutture penitenziarie, fondano grande parte della propria attività ordinaria sulla affidabilità della infrastruttura telematica e dei servizi informativi a supporto della giurisdizione e della attività amministrativa. Tale affidabilità deve essere garantita pure in un quadro organizzativo e operativo mutevole, in conseguenza della riforma della geografia giudiziaria e dell' attuazione del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia.

In relazione all'obiettivo riferito al processo telematico, il 2015 è stato l'anno del consolidamento dei risultati ottenuti nel settore civile; è stata rafforzata l'infrastruttura informatica

che sorregge l'architettura del PCT, inoltre la competente direzione è stata dotata di adeguate risorse anche per una programmazione futura, relativa alla digitalizzazione avanzata del processo civile e penale.

Dopo l'entrata in vigore del processo civile telematico "obbligatorio" per le cause civili ordinarie iscritte avanti ai Tribunali, nel corso del 2015 l'obbligatorietà del PCT è stata estesa ai procedimenti esecutivi fin dalla loro fase introduttiva, nonché, a partire dal 30 giugno 2015, ai processi celebrati avanti alle Corti d'appello, pertanto le comunicazioni e notificazioni telematiche ad oggi sono attive esclusivamente in modalità telematica in tutti i tribunali e le corti d'appello, per tutti i procedimenti civili; nel periodo in esame sono state consegnate 14.011.113 comunicazioni telematiche (quasi 1.200.000 al mese) per un risparmio totale stimato di circa € 50.000.000.

Dal 1 gennaio 2015 il deposito telematico a valore legale da parte di avvocati e professionisti è obbligatorio per tutti gli atti (ad eccezione di quelli introduttivi) in tutti i riti civili innanzi ai tribunali. Dal 30 giugno 2015 la suddetta obbligatorietà è stata estesa anche alle corti d'appello.

Dal 30 giugno 2015 è stata poi introdotta la facoltà, presso tutti i Tribunali italiani, di depositare anche gli atti introduttivi dei processi di primo grado in via telematica, con l'importante conseguenza che, allo stato attuale, abbiamo un processo di primo grado che, potenzialmente, è telematico in tutte le sue fasi, nessuna esclusa, in tutta Italia.

Anche il servizio dei pagamenti telematici è attivo in tutti i tribunali e le corti d'appello; per i giudici di pace è possibile la consultazione del registro di cancelleria.

La risposta all'introduzione generalizzata del PCT è stata positiva da parte di tutti gli operatori della giustizia: giudici, avvocati e personale di cancelleria, con i quali nel corso dell'anno è proseguita l'interlocuzione avviata sin dalla nascita del PCT.

Per quanto riguarda il processo penale telematico, rilevanti sviluppi si sono avuti anche nel settore penale, che fino a ieri si trovava in una situazione di grave arretratezza.

Dal 15 dicembre 2014 numerose notificazioni a persona diversa dall'imputato sono eseguite esclusivamente attraverso lo strumento della Posta Elettronica Certificata. Attraverso il sistema c.d. SNT sono state consegnate, nell'ultimo anno, quasi 3.000.000 tra notifiche e comunicazioni (2.949.894 per l'esattezza). Si tratta di un primo passo verso l'informatizzazione integrale anche del settore penale, che, pur scontando ancora un certo ritardo nei confronti del civile, si avvia ad un rapido potenziamento, anche sulla base della pregressa esperienza. In quest'ottica si mira a completare al più presto la diffusione dei registri penali telematici (c.d. SICP) su tutto il territorio nazionale.

**Area strategica "Valorizzazione risorse umane"**

Le attività realizzate nell'ambito dell'obiettivo strategico "Valorizzazione delle risorse umane" hanno riguardato prevalentemente la formazione, attraverso iniziative pianificate ad inizio anno, destinate al personale interno dell'Amministrazione centrale ed iniziative realizzate in sede periferica, attraverso il coordinamento dell'Ufficio con le strutture decentrate deputate alle attività formative. Si elencano di seguito i corsi realizzati nel corso dell'anno:

Ciclo di seminari dal titolo: "Formazione in materia di trasferimento della competenza al Ministero della Giustizia delle spese obbligatorie di funzionamento degli uffici giudiziari (Legge n. 190/2014).

A seguito della importante innovazione introdotta dalla legge n. 190/2014 che, come noto, ha trasferito la competenza in materia di spese obbligatorie per il funzionamento degli uffici giudiziari dai Comuni al Ministero della Giustizia, la Direzione generale del personale e della formazione ha avviato una iniziativa di formazione destinata ai vertici e al personale degli uffici che sono coinvolti nella realizzazione di nuove ed impegnative attività amministrative, contabili e contrattuali.

Il progetto si articola in tre fasi. La prima sarà un' attività seminariale di informazione e di confronto sui problemi e sulle criticità derivanti dal forte cambiamento introdotto dalla normativa, rivolta ai Capi degli Uffici e ai dirigenti amministrativi; la seconda, più specialistica, interesserà il Responsabile Unico di procedimento (RUP); la terza riguarderà la materia contrattuale, contabile ed amministrativa ed è destinata a formare il personale addetto alle attività di gestione degli immobili.

Con PdG del 29 settembre, è stato disposto l'inizio della prima fase con l'attivazione di quattro edizioni dei seminari rivolti ai vertici dei ventisei distretti, Corti di Appello e Procure Generali. I seminari si svolgeranno presso la sede di Napoli della Scuola di formazione del personale dell'amministrazione giudiziaria. Gli interventi formativi dovranno tenere conto della diversa tipologia di destinatari, infatti in questa prima fase è necessario attivare un primo modulo formativo destinato ai Capi degli uffici ed ai Dirigenti, con lo scopo di soddisfare una prioritaria esigenza informativa e nello stesso tempo realizzare un'occasione di confronto e condivisione delle problematiche e delle criticità che inevitabilmente generano forti cambiamenti come quello in atto. Le prime tre edizioni del seminario, realizzate tra novembre e dicembre 2015, hanno coinvolto un totale di 59 uffici giudiziari per un totale di circa 150 partecipanti.

Integrazione e potenziamento delle competenze del personale proveniente da altre amministrazioni

La procedura di mobilità esterna, avviata mediante il bando pubblicato il 20 gennaio 2015, ha messo a disposizione degli uffici del Ministero della Giustizia circa 1.031 unità di personale provenienti da altre amministrazioni.

Trattandosi di personale estraneo alla realtà ministeriale, ed in particolare a quella giudiziaria, è stato necessario individuarne i bisogni formativi e progettare percorsi ad hoc, allo scopo di adeguare le competenze possedute e di consentire l'efficace integrazione nei nuovi contesti professionali.

L'ufficio Formazione ha avviato nel mese di settembre 2015 la prima fase di un ampio progetto dedicato a questo impegno che rientra tra le priorità dell'amministrazione ed è inserito tra gli obiettivi strategici.

Le attività realizzate fino alla metà di ottobre hanno avuto lo scopo di progettare un percorso formativo nazionale, omogeneo ed unico per tutti gli uffici, da realizzare in sede distrettuale, che tenesse conto delle seguenti esigenze:

- adeguare le competenze del personale in ingresso, tenuto conto che si tratta di personale già professionalizzato ed estraneo alla realtà ministeriale;
- favorire l'efficace integrazione del personale in ingresso nella realtà degli uffici di destinazione;
- potenziare le competenze dei formatori distrettuali che, a livello locale, avrebbero dovuto coordinare la realizzazione delle attività formative.

Le finalità descritte hanno richiesto la definizione di un progetto formativo che ha inciso in maniera strategica sul processo di inserimento del personale in mobilità esterna, tale da coinvolgere il personale interno che ha partecipato all'accoglienza dei neoassunti e da favorire l'acquisizione rapida e proficua delle abilità operative necessarie ad efficaci prestazioni lavorative da parte dei neoassunti.

Questa scelta ha avuto lo scopo non solo di favorire i processi di condivisione, ma anche di mettere in risalto la valorizzazione delle professionalità interne.

La prima fase del progetto – Progettazione e programmazione della formazione per il personale in mobilità – è consistita in un modulo di assistenza formativa rivolta ai referenti distrettuali per le attività di formazione, che ha avuto lo scopo di accompagnare i partecipanti nella predisposizione di un percorso di formazione per il personale in mobilità, tenendo conto delle esigenze organizzative e di contesto che caratterizzano le diverse realtà distrettuali.

La metodologia utilizzata per la prima fase di lavoro è stata altamente partecipativa e ha consentito di elaborare in maniera condivisa il progetto formativo per la mobilità. Con la guida di un esperto sono stati realizzati incontri caratterizzati da un approccio basato sull'operatività e sull'alternanza di metodi finalizzati a sollecitare in modo appropriato i diversi stili di apprendimento dei componenti del gruppi dei formatori distrettuali. In particolare, sono state proposte attività d'aula in cui la presentazione di concetti e le discussioni strutturate di approfondimento sono state accompagnate da tecniche di elaborazione di gruppo, finalizzate a contestualizzare, dal punto di vista pratico, gli argomenti trattati. La parte più rilevante delle attività formative è stata dedicata alla progettazione assistita del programma di formazione per il personale in mobilità. A tal scopo, i partecipanti sono stati divisi in quattro gruppi nell'ambito di un laboratorio di progettazione che è stato realizzato con metodologie collaborative e competitive. I risultati dell'attività sono stati ampiamenti soddisfacenti.

La seconda fase del progetto, modulo riservato ai referenti distrettuali per le attività di formazione, ha avuto la finalità di dare attuazione alla progettazione attraverso la pianificazione di interventi mirati da attivare in sede distrettuale, ed è stata caratterizzata dai seguenti obiettivi:

- progettare nel dettaglio le diverse tipologie di attività formative da attivare in sede distrettuale;
- consolidare le competenze dei referenti della formazione decentrata a supporto della progettazione di moduli specifici e dell'efficace gestione del percorso formativo.

Il modulo formativo ha avuto una durata complessiva di trentacinque ore, erogate nell'ambito di tre incontri, ha previsto la realizzazione di alcuni laboratori tematici per la predisposizione di strumenti e documenti comuni. I Laboratori hanno avuto la finalità di ingegnerizzare il percorso formativo approntando a livello centrale gli strumenti di lavoro e i materiali didattici, che i

formatori distrettuali avrebbero adottato per la realizzazione, presso i singoli uffici di destinazione, delle diverse fasi ed attività del progetto.

Corso di formazione sulle novità introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

A conclusione della fase di monitoraggio per definire il volume e le professionalità da coinvolgere, sono state completate le edizioni del percorso formativo in materia di gestione dei flussi documentali e del protocollo informatico e sulle novità introdotte dal Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in particolare sugli archivi e i documenti della pubblica amministrazione centrale in ambiente cartaceo e digitale e sull'accesso ai documenti della PA in ambiente digitale.

L'azione formativa, è stata inserita quale progetto della Direzione Generale del Personale e della Formazione nell'ambito delle attività del Piano della Performance 2013-2015, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria con l'obiettivo di migliorarne il servizio, ottemperando altresì a quanto disposto dal Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Inoltre sono state realizzate le otto edizioni del corso di formazione "il Servizio del Protocollo informatico del Ministero", destinato al personale dell'Amministrazione centrale, articolate in una giornata d'aula ed in un successivo laboratorio didattico.

Percorsi formativi in materia di Prevenzione della corruzione

Al fine di soddisfare il fabbisogno formativo rilevato per il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria e per il Dipartimento per gli Affari giustizia, con il coordinamento dei Referenti dipartimentali della prevenzione della corruzione, sono state pianificate le partecipazioni del personale coinvolto nelle attività individuate tra quelle rientranti nelle aree di rischio individuate dalla Legge 190/2012.

Corsi individuali di lingua inglese

Al fine di soddisfare l'elevato fabbisogno formativo espresso da organi direttivi in materia di lingua inglese, sono stati pianificati corsi individuali di lingua inglese destinati alle figure di vertice del Ministero impegnate in attività internazionali, con l'obiettivo di sviluppare una abilità linguistica adeguata a rappresentare l'Amministrazione giudiziaria nelle sedi istituzionali europee ed internazionali

Formazione per il personale degli Enti locali che ammessi alla procedura per il mantenimento di alcuni Uffici del Giudice di Pace.

Con riferimento alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie, l'art. 3, comma 2, d.lgs. n. 156/2012 ha previsto che gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possano richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace soppressi, facendosi integralmente carico delle spese

di funzionamento e di erogazione del servizio giustizia nelle relative sedi, nonché del fabbisogno del personale amministrativo.
La Circolare ministeriale del 12 maggio 2015, ha riaperto il termine per chiedere il ripristino degli Uffici del Giudice di Pace precedentemente soppressi con D.M. dicembre 2014.
L'ufficio formazione è stato incaricato di gestire la fase dedicata alla formazione, con attività di monitoraggio in itinere e conclusivo. Nel mese di ottobre sono iniziate le attività di monitoraggio della formazione del personale degli Enti locali, che sono proseguite fino alla fine dell'anno 2015.

Collaborazione con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi per la realizzazione degli interventi formativi relativi al Piano straordinario digitalizzazione della Giustizia

Anche per il 2015, è proseguita l'efficace collaborazione per la diffusione della formazione relativa ai diversi applicativi inseriti nel più ampio progetto di digitalizzazione della Giustizia, in particolare nel settore penale: SICP, SIRIS, SNT.

La collaborazione ha visto la partecipazione delle strutture decentrate deputate alla formazione per assicurare il necessario supporto organizzativo ed amministrativo alla gestione del progetto.

Offerta formativa della Scuola Nazionale dell' Amministrazione

Anche per il 2015 la Direzione generale del personale e della formazione ha aderito all'offerta formativa della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione articolata in iniziative didattiche a livello specialistico rivolte a dirigenti e funzionari apicali di tutte le amministrazioni pubbliche inclusi gli enti locali. L'ampiezza del numero dei destinatari ha determinato la necessità, da parte dell'Ufficio formazione, accreditato quale Responsabile della formazione per l'intero Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, di operare a più livelli delle selezioni definendo criteri di determinazione delle candidature che tenessero conto non solo dei necessari processi di sviluppo individuale ma anche di quelli legati allo sviluppo organizzativo degli uffici. L'Ufficio ha, inoltre, curato direttamente l'accreditamento dei partecipanti tramite il sistema SIOL, istituito allo scopo dalla SNA, garantendo che le candidature pervenute dai distretti non superassero il limite imposto dalla SNA stessa.

Tra le iniziative svolte, alle quali hanno partecipato 714 dipendenti tra dirigenti e personale dell'area terza in servizio negli uffici centrali e periferici, si segnalano i corsi:

- E- government
- Gestione del documento informatico
- Introduzione alle tecnologie per l'amministrazione digitale
- Comunicazione e web. Semplificazione del linguaggio e comunicazione sul web
- La gestione delle risorse umane nel pubblico impiego dopo la riforma della P.A.(d.l. N. 90 DEL 20014 e Disegno leggge delega S1577)
- Laboratorio sull'organizzazione del lavoro
- Laboratorio sulla gestione dei conflitti

- Laboratorio sull'orario di lavoro e time-management
- Sistemi di misurazione e valutazione della performance: finalità, caratteristiche, strumenti
- Giornata seminariale di formazione per organismi indipendenti di valutazione (OIV) e strutture di controllo interno
- Contratti pubblici: i principi e le loro applicazioni
- I contratti delle pubbliche amministrazioni: aspetti amministrativi, economici e gestionali
- Diploma di esperto in appalti pubblici
- Il responsabile unico del procedimento nei contratti pubblici
- Contabilità pubblica e gestione del bilancio
- Laboratorio di specializzazione relativo alla contabilità pubblica
- La Spending review
- Il conservatore dei documenti digitali
- Corso specialistico per responsabili e referenti della prevenzione della corruzione
- Seminario di formazione per il personale operante nell'area di rischio "Acquisizione e progressione del personale"
- Seminario di formazione per il personale operante nell'area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture"
- Seminario di formazione per il personale operante nell'area di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con/privi di effetti economici diretti ed immediati per il destinatario"
- Il responsabile unico del procedimento nei contratti pubblici
- Formazione linguistica avanzata - lingua inglese, soft skills (public speaking and presentations, managing and chairing meetings, negotations, hospitality and networking)
- Formazione linguistica avanzata - lingua inglese, acquisizione di linguaggi tematici
- L'Unione Europea; profili istituzionali e politiche materiali
- Laboratorio di follow-up dei corsi di formazione per neo dirigenti

Progetto speciale della Scuola Nazionale dell' Amministrazione "Una rete per la formazione di qualità"

E' proseguito anche per il 2015 il progetto "Una rete per la formazione di qualità" attraverso il quale la SSPA si è posta come punto di riferimento della formazione di eccellenza quella destinata a dirigenti e funzionari pubblici per produrre, in collaborazione con le scuole di formazione delle pubbliche amministrazioni, le università e le altre strutture di formazione, idee e soluzioni innovative per il continuo miglioramento dell' offerta formativa rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni, nonché per l'analisi, la sperimentazione e la diffusione di metodologie e pratiche innovative.

I corsi realizzati e destinati al personale in servizio presso l'Ufficio formazione del Ministero sono stati:

1. Il governo dell'Ufficio formazione;
2. La valutazione della formazione;

3. Lo sviluppo delle competenze trasversali per la funzione formazione.

La partecipazione della Direzione generale del personale, tramite l'Ufficio formazione al progetto in questione, ha costituito una preziosa occasione di arricchimento e scambio di esperienze con le altre amministrazioni entrate a far parte della 'rete'.

Corsi realizzati dagli uffici formazione distrettuali e dalle sedi distaccate della Scuola di Formazione del personale dell'Amministrazione giudiziaria

Le attività realizzate in sede periferica, attraverso il coordinamento dell'Ufficio formazione, hanno riguardato in particolare i sotto elencati ambiti.

- Sicurezza sui luoghi di lavoro che, come è noto, costituisce, un adempimento previsto normativamente e che ha riguardato numerosi dipendenti degli uffici giudiziari, tra addetti alle squadre antincendio, rappresentanti dei lavoratori, preposti e addetti al primo soccorso, di numerosi distretti giudiziari.
- Il Testo unico delle Spese di Giustizia e i suoi molteplici risvolti applicativi, e gli adempimenti fiscali e tributari degli uffici giudiziari.
- Corsi sul sistema informativo di gestione dei servizi amministrativi/contabili servizi (SIAMM)
- La semplificazione delle procedure amministrative
- Casellario giudiziario Europeo - Funzionalità applicativi NJR e SAGACE

**Area strategica "Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari"**

In riferimento all'assetto degli uffici territoriali giudiziari si deve osservare che, essendo la materia oggetto di riserva di legge, gli eventuali ulteriori interventi di razionalizzazione sono generalmente realizzabili solo mediante l'adozione di una norma primaria, essendo ormai scaduto il 13 settembre 2014 il termine biennale assegnato dalla legge delega per adottare eventuali ulteriori disposizioni integrative, correttive e di coordinamento alle determinazioni assunte con i decreti legislativi n. 155 e 156/2012 e 14/2014.

Pertanto, in riferimento agli uffici giudiziari nel loro complesso, con l'esclusione dei giudici di pace di sui si dirà in seguito, la situazione non risulta modificata rispetto al precedente anno 2014.

Per le sedi del giudice di pace, per le quali risulta possibile operare nei casi tassativamente disposti dalle leggi vigenti in materia, si segnala in primo luogo che, nel 2015, l' attuale Ufficio II del Capo Dipartimento – Piante organiche- è stato ancora pienamente coinvolto nella definizione degli adempimenti conclusivi connessi all'istituto previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156

Si evidenzia inoltre a seguito del costante monitoraggio delle sedi del giudice di pace per le quali è stato concesso il mantenimento con oneri a carico degli enti locali ai sensi del succitato art. 3

del d.lgs. 156/2012, specificamente individuate con i decreti ministeriali 7 marzo e 10 novembre 2014, nell'anno 2015 è stato necessario, per effetto della revoca dell'istanza o per inottemperanza agli adempimenti prescritti, procedere alla chiusura di 16 sedi del giudice di pace mantenute ai sensi dei citati provvedimenti.

Inoltre, con il decreto ministeriale 29 luglio 2015 è stata determinata la data di inizio del funzionamento dell'ufficio del giudice di pace di Barra, che quindi ha ripreso l'attività giurisdizionale dal 15 settembre 2015, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legge 12 settembre 2014, n. 132, recante "Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile", convertito, con modificazioni, con legge 10 novembre 2014, n. 162, mentre per la sede di Ostia sono ancora in corso le attività prodromiche all'apertura del nuovo ufficio.

Allo stato, pertanto, sono 182 le sedi ad integrale gestione statale e 183 le sedi mantenute con oneri a carico degli enti locali richiedenti.

La tabella che segue illustra l'evoluzione dell'assetto di tale tipologia di uffici a seguito della riforma della geografia giudiziaria e l'attuale situazione rilevabile:

| **Sedi degli uffici del giudice di pace** | | | |
|---|---|---|---|
| **Anno di riferimento** | **2013** | **2014** | **2015** |
| ***Uffici a totale carico dell'Amministrazione*** | ***846*** | ***182*** | ***182*** |
| ***Uffici con oneri a carico degli enti locali*** | **0** | ***199*** | ***183*** |
| **Uffici totali** | **846** | **381** | **365** |

Inoltre, l'attuazione della previsione contenuta nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, di conversione con modificazioni del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, che ha consentito agli enti locali interessati, alle unioni di comuni nonché alle comunità montane di richiedere entro il 30 luglio 2015 il ripristino degli uffici del giudice di pace soppressi, comporta ulteriori determinazioni e modificazioni dell'assetto territoriale di tale tipologia di uffici.

**Area strutturale "Informatizzazione e rilevazione statistica"**

Con riguardo all'innovazione nell'ambito dell'Information and Communications Technology sono stati ridefiniti i sistemi ministeriali in ottica di integrazione funzionale e di individuazione di una cultura di Project management. Più in particolare l'anno in esame è stato contraddistinto da una decisa revisione degli obiettivi dell'informatica della Giustizia, in un contesto di rafforzamento sinergico delle strategie assunte a livello politico ed amministrativo, che ha determinato nel contempo una chiara ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione, in un'ottica di coerente evoluzione dei sistemi informativi utilizzati nell'azione giudiziaria dagli Uffici.

È stato dato maggiore impulso, innanzitutto, al consolidamento degli applicativi di supporto agli Uffici, nonché all'efficientamento delle infrastrutture informatiche e delle dotazioni hardware,

per anni oggetto di interventi episodici e minori, non all'altezza della centralità del ruolo assunto dall'informatica giudiziaria.

In particolare, nell'ambito della razionalizzazione del patrimonio ICT, sono stati realizzati interventi riguardanti: la riduzione delle sale server; l'incremento della qualità dei sistemi trasmissivi; l'incremento della disponibilità di servizi di interoperabilità, della firma digitale e della cooperazione applicativa con le altre Amministrazioni; il rinnovo della contrattazione con i principali fornitori del settore ICT; l'incremento della qualità dei servizi di assistenza applicativa agli utenti; l'accrescimento del ruolo rivestito dai tecnici dell'Amministrazione nella progettazione, nella esecuzione, nel coordinamento e nel monitoraggio delle attività.

Passando alla rilevazione statistica si rileva il ruolo chiave assunto dalla Direzione generale di statistica nell'importante progetto di revisione della geografia giudiziaria. Sono state ridisegnate le competenze territoriali di oltre 2.000 uffici giudiziari e il conseguente accorpamento di circa 750 uffici di primo grado, nonché è stato fornito il necessario supporto a tutte le commissioni che si stanno occupando di riorganizzazione del Ministero e della giurisdizione. Nel corso dell'anno sono state inoltre eseguite elaborazioni di dati e statistiche con definizione di indicatori di performance utili alle politiche per l'efficienza gestionale.

In relazione al progetto Strasburgo 2, quale prima dimostrazione pratica delle funzionalità introdotte con il datawarehouse della giustizia civile (DWGC), la DG-Stat è stata chiamata a realizzare un censimento straordinario dei flussi e delle pendenze degli affari della giustizia civile su tutto il territorio nazionale. Il censimento si compone di vari documenti tra cui quello dell'"Analisi delle pendenze e dell'anzianità di iscrizione degli affari civili", una rassegna di prospetti statistici finalizzata alla migliore comprensione della composizione dell'enorme mole di affari civili pendenti nel nostro sistema giudiziario. Tra le varie analisi è stata realizzata la serie storica decennale delle pendenze civili; la suddivisione delle pendenze in tre macro-categorie – Contenzioso, Non contenzioso, Esecuzioni – ottenute utilizzando i criteri in uso alla Cepej, che ha adottato questa classificazione per poter rendere meglio leggibili i dati, ma soprattutto per poter rendere meglio confrontabili i valori espressi dai diversi paesi appartenenti al Consiglio d'Europa; l'analisi statistica di concentrazione delle pendenze tesa a illustrare quali siano quelle specifiche realtà territoriali in cui, in ragione della dimensione del bacino di utenza e del relativo "tasso di litigiosità", si concentra la gran parte del carico civile pendente. Infine il documento riporta i prospetti nazionali con la scomposizione delle pendenze in base all'anno di iscrizione.

Tramite il DWGC è stato inoltre possibile redigere i Prospetti statistici selettivi (per anni e per materie) di tutti gli Uffici giudiziari, divisi per Distretto, relativi al registro SICID di ciascuna Corte di Appello e di ciascuno dei 140 Circondari.

E' stato infine fornito supporto nell'elaborazione di statistiche idonee alle valutazioni del Dipartimento per la redazione delle piante organiche, in particolare flussi, carichi di lavoro, rapporti utenza personale giudiziario e indicatori oggettivi della composizione degli affari civili e dei procedimenti penali.

In relazione a questa area strutturale è degno di nota il progetto relativo al fenomeno della tratta degli esseri umani. La DgStat, partendo da una stima dell'entità del fenomeno basata sui dati dei procedimenti iscritti negli uffici giudiziari italiani per questi reati, ha approfondito l'argomento

realizzando una rilevazione campionaria, su base nazionale, dei fascicoli definiti con sentenza in primo grado e contenenti i reati relativi alla tratta degli esseri umani. I fascicoli esaminati sono relativi a procedimenti arrivati a sentenza nel periodo 2009-2013 e i cui fatti contestati, vista la durata media di questi processi di circa due anni dalla iscrizione in procura, risalgono pertanto al periodo 2007-2011.. Attraverso la lettura della documentazione processuale, sono state quindi analizzate le dinamiche alla base dello sfruttamento mediante la ricostruzione delle storie riferite dalle vittime in sede di indagine o di interrogatorio e sono stati rilevati sia i dati processuali (tempi di definizione, riti giudiziari, misure di sicurezza, pene comminate) sia quelli sociali (sesso, età, nazionalità) degli sfruttatori e delle vittime. Apprezzamenti per questo lavoro sono arrivati dalla Direzione Generale della Giustizia Penale, da un prestigioso organo di stampa che ha dedicato un articolo alla ricerca e dall'Ambasciata Americana a Roma.

**Area strutturale "Funzionamento amministrazione centrale"**

In questa area si riportano i progetti operativi presentati dalle diverse articolazioni dipartimentali. Si tiene a precisare che alcuni di tali progetti, sebbene debbano essere realizzati all'interno degli uffici giudiziari, rientrano nella responsabilità delle Direzioni Generali che gestiscono le risorse umane e finanziarie indispensabili per il conseguimento degli stessi.

Il personale dell'amministrazione della giustizia negli ultimi anni ha subito una decrescita costante su tutto il territorio nazionale a causa dei pensionamenti non compensati da un adeguato turn over e da politiche di contenimento della spesa pubblica che hanno ridotto inesorabilmente il ricambio generazionale nel personale amministrativo. E' divenuto quindi prioritario dotare gli uffici giudiziari del necessario apporto di giovani intelligenze e nuove professionalità, attraverso interventi e percorsi che siano in grado di conseguire anche la valorizzazione professionale del personale oggi in servizio.

A tal fine sono state eseguite tutte le procedure per il reclutamento del personale amministrativo programmate nel piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 in relazione al budget disponibile per l'anno 2014. In particolare, non disponendosi di graduatorie proprie in corso di validità si è provveduto, nell'ottica del contenimento e della razionalizzazione della spesa della Pubblica Amministrazione, a inoltrare all'Istituto per il Commercio con l'Estero e al Ministero dell'Interno la richiesta di disponibilità all'utilizzazione delle relative graduatorie, rispettivamente, al concorso per esami a 107 posti di funzionario nei ruoli del personale dell'ICE e al concorso a 115 posti di assistente amministrativo-contabile rei ruoli del personale del Ministero dell'Interno, per la copertura di n. 96 posti nel profilo di funzionario giudiziario area III fascia economica F1 e di 48 posti nel profilo di cancelliere area II fascia economica F2. Dette assunzioni hanno riguardato esclusivamente personale amministrativo da destinare agli Uffici giudiziari. Nel corso dell'anno sono state attivate ulteriori procedure di scorrimento delle medesime graduatorie in dipendenza delle rinunce pervenute da parte degli aventi diritto e finalizzate alla assunzione del maggior numero possibile di unità nell'ambito di quelle massime autorizzate. Sono state inoltre espletate le procedure per il reclutamento del personale appartenente alle categorie protette, con

particolare riferimento a tutte le attività contrassegnate da rigorose scadenze di legge finalizzate alla rideterminazione della quota d'obbligo annuale e alla ridefinizione del numero e della distribuzione dei posti vacanti. Infine sono stati stipulati i contratti individuali di lavoro secondo le previsioni del C.C.N.L. del personale con qualifica dirigenziale, relative ai vincitori del V corso-concorso presso la SNA che hanno indirizzato la propria scelta verso il Ministero della Giustizia.

Sempre allo scopo di ridurre le vacanze esistenti presso gli uffici giudiziari, utilizzando le opportunità di ricorso alla mobilità esterna estesa alle amministrazioni dell'extracomparto, offerte dal D.L. 90/2014 e mediante l'impiego delle risorse stanziate nel fondo previsto dall'articolo 30, comma 2.3 del D.lgs. 165/2001, si è provveduto alla predisposizione e pubblicazione in data 20 gennaio 2015 di una nuova procedura di mobilità compartimentale ed extracompartimentale, per la copertura di 1031 posti presso gli uffici giudiziari di tutto il territorio nazionale, diretta al personale in servizio nelle amministrazioni del comparto e dell'extracomparto e prioritariamente destinata, come da nuovo avviso di bando integrativo del 27 febbraio 2015, al personale proveniente da enti di area vasta (province e città metropolitane). Di particolare rilievo e impegno tutta l'attività posta in essere anche in ragione delle rilevanti problematiche di natura interpretativa ed applicativa poste dalla normativa di riferimento, caratterizzata da numerose complessità sia di ordine procedurale che finanziario. L'articolata procedura è stata, peraltro, connotata da una forte attenzione e da stringenti istanze volte alla celere definizione della stessa, sia da parte dell'organo politico di vertice, sia da parte degli Uffici giudiziari destinatari del nuovo personale, stante l'urgenza di arginare le sempre più rilevanti carenze di organico. Le domande pervenute relativamente al I e al II avviso, sono state complessivamente 8.640. All'esito dell'esame delle altrettante domande e dell'assegnazione dei relativi punteggi, sono risultati ammessi alla procedura 3.672 partecipanti, di cui 1861 di area vasta. Per ciascuno dei profili professionali interessati (complessivamente sei), sono state elaborate tre diverse graduatorie (comandati, area vasta e croce rossa, altre amministrazioni) corrispondenti ad altrettanti ordini di precedenza individuati dal bando. Sulla scorta dell'ordine generale di merito e tenuto conto delle preferenze espresse (fino a cinque sedi per ciascun candidato) sono state redatte le graduatorie generali distinte per sede e ufficio ed individuati i relativi vincitori risultati in numero di 1021 unità, così distinte: 653 di area vasta, 37 della croce rossa, 233 dei ministeri e 98 provenienti da altre amministrazioni dell'extracomparto. La pubblicazione delle graduatorie definitive, preceduta dalla pubblicazione di quelle provvisorie per consentire la formulazione di eventuali osservazioni da parte degli interessati e le correzioni del caso, è avvenuta in data 2 ottobre 2015. I vincitori che, alla data del 31 dicembre 2015 hanno assunto servizio negli uffici giudiziari, sono stati 450. Tale attività sta proseguendo nel corso del 2016.

Per il 2015, in prosecuzione di altre attività svolte nell'anno precedente, è stato dato l'*incipit* alla procedura di mobilità interna ed esterna del personale dell'organizzazione giudiziaria. In particolare, in seguito alle proposte di trasferimento trasmesse ai 1076 candidati utilmente collocati nelle graduatorie predisposte per le figure professionali in ciascun ufficio pubblicato con l'interpello del 2 luglio 2014, in accoglimento delle richieste formulate dalle Organizzazioni Sindacali e a seguito delle numerose rinunce pervenute, la Direzione Generale del personale ha avviato una prima "procedura di scorrimento", individuando nuovi vincitori, ai quali il 4 marzo

2015 sono state trasmesse le proposte di trasferimento. Successivamente, alla luce delle ulteriori revoche pervenute, si è proceduto ad ulteriori scorrimenti delle graduatorie, all'esito di ciascuno dei quali, sono state trasmesse altre proposte di trasferimento ai candidati. Nelle more della definizione delle "procedure di scorrimento" sono stati disposti i trasferimenti, con possesso al 25 maggio 2015, per 499 dipendenti vincitori per gli uffici chiesti come "prima preferenza", per i quali non si poteva configurare alcuna situazione migliorativa. Terminata in aprile la "procedura di scorrimento", sono stati individuati 18 nuovi vincitori della sede indicata come prima preferenza, per i quali è stata fissata l'immissione in possesso per il giorno 22 giugno. Si è proceduto, altresì, a verificare quali fossero i dipendenti vincitori per l'ufficio indicato quale seconda preferenza, che non avrebbero avuto la possibilità di aspirare ad una situazione migliore: per tale personale (68) unità, si è proceduto ad emettere il provvedimento di trasferimento con immissione in possesso per il giorno 30 giugno. E' stata fissata per il giorno 1° settembre l'immissione in possesso dei 61 vincitori dell'interpello in uscita dagli uffici giudiziari di Milano e il 21 settembre si è provveduto a quella dei vincitori per uffici chiesti come seconda, terza e quarta preferenza. Le attività sopra descritte hanno consentito di ridurre le richieste di applicazione, distacco e trasferimento per una percentuale del 15% su una media di circa 5000 provvedimenti registrati all'anno.

Con riguardo alle "politiche per l'efficienza gestionale" la Dg Magistrati ha proseguito nell'obiettivo di semplificazione delle procedure e valorizzazione delle conoscenze e professionalità interne acquisite. Nel corso dell'anno sono state iscritte e trattate 1356 nuove pratiche pre-disciplinari ed è stata promossa, su iniziativa del Ministro della Giustizia, l'azione disciplinare nei confronti di 46 magistrati. Le pratiche definite sono state complessivamente 2578.

Sono state iscritte ed istruite 117 pratiche di contenzioso amministrativo, 113 di contenzioso economico e 29 di contenzioso uditori.

I pareri espressi ai fini del concerto del Ministro, in relazione ai conferimenti e alle conferme degli incarichi direttivi, sono stati complessivamente 112.

Le pratiche di dimissioni dei magistrati e quelle inerenti alla cessazione dall'ordine giudiziario per cause diverse dal collocamento a riposo definite nell'anno in corso sono state 98.

In relazione all'obiettivo garanzia di efficienza del servizio di gestione di concorso per magistrato ordinario è stato completato il concorso per esami a 365 posti di Magistrato ordinario indetto con D.M. 30.10.2013 con il raggiungimento del risultato di 311 vincitori.

Nel mese di luglio si sono svolte le prove scritte del concorso per esami a 340 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 5.11.2014.

E' stato completato il concorso per esami a 10 posti di Magistrato ordinario in tirocinio riservato agli uffici giudiziari della provincia di Bolzano, indetto con D.M. 4.9.2014. Sono risultati vincitori 9 candidati.

Con D.M. 22.10.2015 è stato adottato il nuovo bando di concorso a 350 posti di magistrato ordinario in tirocinio. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. del 20 novembre c.a. Le prove scritte si svolgeranno nel primo semestre 2016.

Passando alla Direzione Generale delle risorse e delle tecnologie il compito più impegnativo fronteggiato nell'anno 2015 è stato quello relativo alla gestione del trasferimento al Ministero della

Giustizia delle competenze in materia di diretta gestione delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari.

L'attività di acquisizione dagli enti territoriali di tutte le informazioni necessarie per assicurare il passaggio delle funzioni, nonché l'avvio dei nuovi servizi, direttamente gestiti a livello centrale, ha rappresentato un banco di prova di estrema complessità, anche in relazione alla contemporanea entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione del Ministero della Giustizia.

La fase di transizione si è svolta in maniera tale da non causare alcun sostanziale disservizio per gli uffici giudiziari, nonostante le difficoltà generate anche e soprattutto dalla situazione di precarietà in cui sono risultati trovarsi molti edifici sede degli uffici giudiziari, privi da molto tempo di una reale attività manutentiva.

In relazione all'obiettivo dell'implementazione degli impianti destinati alla multivideoconferenza nel corso del 2015 è stata eseguita una ricognizione degli impianti esistenti e funzionanti, ivi compresi quelli già in dotazione agli Uffici soppressi a seguito della revisione della geografia giudiziaria, è stata aggiornata la relativa banca dati ed è stata condotta un'analisi delle richieste già pervenute dagli Uffici giudiziari; tali attività hanno consentito di recuperare, a seguito della riforma della geografia giudiziaria, un unico apparato di multivideoconferenza che è stato disinstallato dal Tribunale di Rossano (soppresso) e installato nel Tribunale di Castrovillari.

Inoltre a partire dal mese di luglio sono state svolte tutte le attività necessarie per la procedura di affidamento per l'allestimento in multivideoconferenza di n.12 salette presso la Casa circondariale di Sassari. L'installazione dei necessari presidi tecnologici per l'effettuazione delle videoconferenze presso tale casa circondariale ha consentito di evitare la traduzione di circa 100 detenuti sottoposti al regime detentivo del 41 bis, con conseguente riduzione dei rischi e contenimento degli oneri connessi, evitando contestualmente un pericoloso sovraffollamento nelle sezioni detentive di altre carceri, a tale regime destinate e ha consentito di allontanare detenuti posti al vertice delle associazioni di stampo mafioso dai contesti criminali di riferimento.

Nel mese di ottobre, per la celebrazione del processo "Aemilia", caratterizzato dalla presenza di oltre 200 imputati, in massima parte per reati di cui all'art.51, comma 3 bis c.p.c, dei quali oltre 70 in stato di custodia cautelare, in parte anche in carcere con applicazione del regime dell'art.41 bis l.354/75, oltre a circa 200 persone offese, è stata attrezzata un'aula speciale di multivideoconferenza presso il Padiglione n.19 del Polo Fieristico di Bologna, in collaborazione con la Regione Emilia Romagna. Tale realizzazione ha consentito di garantire lo svolgimento nei tempi stabiliti dell'udienza preliminare del procedimento penale in questione, evitando rischi di scarcerazione per decorrenza dei termini. Tutti gli impianti di multivideoconferenza installati presso il Polo fieristico di Bologna verranno riutilizzati, in parte, per integrare l'impianto già esistente presso l'Aula Bachelet della Corte di Appello di Bologna, dove verranno celebrate le fasi conclusive dell'udienza preliminare del procedimento "Aemilia" e, per altra parte, per allestite una struttura presso il Tribunale di Reggio Emilia per garantire il corretto e regolare svolgimento della fase dibattimentale dello stesso procedimento.

Con riguardo all'obiettivo efficientamento del processo di gestione della spesa relativa alle forniture di acqua, energia elettrica e gas i cui contratti sono stipulati secondo un criterio unitario per le esigenze di tutti gli uffici giudiziari amministrati in via diretta, unitamente a quelle per la

sede centrale del Ministero, al fine di assicurare la razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili nonché per ridurre i tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, forniture, è stato realizzato un intervento specifico volto all'efficientemento del processo di gestione della spesa relativa alle forniture di acqua, energia elettrica e gas i cui contratti sono stipulati secondo un criterio unitario per le esigenze di tutti gli uffici giudiziari di Roma unitamente a quelle per la sede centrale del Ministero. E' stato realizzato un sistema di rilevazione continua e progressiva in corso d'anno dei costi delle singole forniture relativi alla sede ministeriale, agli uffici centrali e a ciascun ufficio giudiziario di Roma che ha permesso di avere sotto controllo i consumi distinti per ciascun ufficio e le singole sedi degli immobili, i relativi costi, le scadenze delle fatture e assicurare il pagamento nei tempi previsti dalla normativa.

Rimanendo in tema di efficientamento è da rilevare il progetto di miglioramento della parte termica delle strutture del Complesso Giudiziario di Napoli, in particolare la Direzione Generale ha attuato interventi per il risparmio energetico a valere sulle linee di attività 2.2 e 2.5 del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico "(FESR) 2007-2013. Il progetto, è stato realizzato con l'utilizzo di fondi esterni rispetto al bilancio ordinario del Ministero della Giustizia, e ha riguardato l'edificio sede della Procura della Repubblica di Napoli. I lavori sono stati eseguiti e collaudati da parte del Provveditorato alle OO.PP. di Napoli.

Nell'anno trascorso l'attività legata alla riduzione del numero di auto ordinarie destinate agli Uffici Giudiziari ha avuto un'accelerazione determinata dalla necessità di abbattere le spese generali di gestione (manutenzione ordinaria, carburante, tassa di proprietà, assicurazione, ecc.) e di manutenzione straordinaria degli automezzi di più vecchia immatricolazione, in linea con gli obiettivi di governo legati alla spending review. La percentuale di dismissione nel 2015 ha raggiunto il 5,5%, anzichè il 3% come inserito nella programmazione di inizio anno.

Nel 2015 il progetto di standardizzazione degli impianti di sicurezza in dotazione agli Uffici Giudiziari sui livelli minimi stabiliti dall'Amministrazione Centrale ha subìto un ritardo a seguito dei gravi avvenimenti verificatisi presso il Tribunale di Milano nell'aprile 2015, dove hanno perso la vita un giudice e un avvocato. Tali fatti hanno avuto una ripercussione a livello nazionale, in quanto si è dovuto far fronte alle numerose richieste degli uffici tese alla revisione degli impianti di sicurezza già in dotazione e alla realizzazione di quelli mancanti. Si segnalano, tra i più importanti, gli interventi realizzati presso gli uffici giudiziari di Milano, quelli delle sedi di Tempio Pausania e di Lanusei, peraltro oggetto di segretazione, quello del Tribunale di Latina, la cittadella di Salerno e la revisione degli impianti di sicurezza della Corte di Cassazione, anch'essa segretata. Il progetto in esame proseguirà nel corso del 2016.

La mappatura completa degli edifici in uso all'Amministrazione giudiziaria, a seguito dell'applicazione della legge 23 dicembre 2014 (legge di stabilità), che ha stabilito il subentro di questa Amministrazione nella gestione dei rapporti locativi con facoltà di trovare tutte le migliorie economiche nonché strutturali al fine di una sana gestione patrimoniale, ha subito un rallentamento in conseguenza della riorganizzazione dell'attività espletata fino al 31.08.2015. Più nel dettaglio nel corso dell'anno sono state condotte le seguenti attività:

- Monitoraggio di tutte le sedi giudiziarie attraverso consultazione degli elementi già in possesso della Direzione Generale delle Risorse, Beni e Servizi: elenchi di immobili

acquistati, ristrutturati ovvero costruiti con finanziamento erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della l. 119/1981 od altre precedenti, elenchi di immobili demaniali posti a disposizione dell'Amministrazione Giudiziaria, appunti e schede afferenti a ciascuna sede giudiziaria e dai quali risultino gli immobili condotti in locazione passiva;

- Acquisizione di ulteriori e più precisi elementi (ovvero di nuovi elementi più aggiornati), mediante interlocuzione diretta con i Dirigenti amministrativi di ogni Ufficio giudiziario e con il personale tecnico dell'Ente territoriale che lo ospita.
- Catalogazione dei dati e loro registrazione su archivio/tabulato in formato elettronico contestualmente ed appositamente realizzato.
- Individuazione degli immobili il cui canone risulti elevato ovvero non previamente sottoposto a giudizio di congruità da parte dell'Agenzia delle Entrate, ora Agenzia regionale del Demanio, con conseguente interpello di quest'ultima ed indicazione del canone congruo.

La Dg Bilancio, al fine di migliorare i livelli di efficienza delle prestazioni nei confronti del personale e degli operatori economici che risultano creditori per servizi resi all'amministrazione ha raggiunto buoni risultati in termini di sussidi al personale, con l'individuazione di nuovi criteri di elargizione, e di riduzione dei tempi di pagamento per l'acquisto del servizio di elargizione dei buoni pasto e delle trasferte di lavoro.

Riguardo al primo obiettivo, in data 12 maggio 2014 è stato emanato il P.D.G. contenente i nuovi criteri di attribuzione dei sussidi con vigenza dal 1 giugno 2014, con allegato un nuovo e dettagliato modulo per richiesta di sussidio. È stato curato il periodo di transizione dalla vecchia alla nuova normativa, e sono state risolte tutte le problematiche ad esso inevitabilmente conseguenti. In data 8 gennaio 2015 è stata nominata, per la prima volta nell'ambito della procedura di concessione dei sussidi, una Commissione per l'esame e la soluzione delle molteplici problematiche legate alle istanze, prima della decisione finale del Direttore generale. Dai primi giorni di aprile 2015, fino al 30 giugno successivo, sono state esaminate n. 541 istanze, di cui n. 262 accolte e n. 279 rigettate. Nel corso del mese di luglio è stata conclusa la procedura di erogazione dei sussidi per l'anno 2015.

L'obiettivo legato alla riduzione dei tempi di pagamento dei debiti contratti dall'amministrazione, concernenti gli acquisti dei servizi resi alla Direzione generale, nonché alla riduzione del debito dell'amministrazione nei confronti dei creditori, è stato sostanzialmente raggiunto nel corso dell'anno garantendo ai fornitori pagamenti regolari. In particolare gli ordinativi di spesa pari ad euro 1.085.056,00 sono stati emessi rispettando il tempo medio di pagamento pari a 30 giorni per il servizio buoni pasto a decorrere dal ricevimento della fattura elettronica, come da condizioni contrattuali. L'attività di monitoraggio semestrale con contestuale elaborazione di report ha evidenziato un deciso miglioramento del valore target di segno negativo crescente da –10,96 (primo semestre) a -13,42 (secondo semestre) inteso come indice di tempestività dei pagamenti. Per quanto concerne i tempi di pagamento dei debiti conseguenti la fornitura dei servizi per la gestione integrata delle trasferte di lavoro pari ad euro 411.900,00, l'attività di monitoraggio semestrale ha evidenziato un valore target di segno positivo sebbene

con tendenza ad un netto miglioramento passando da un indice di tempestività dei pagamenti pari a +28,53 (primo semestre) ad un indice sebbene positivo, ma decisamente migliorativo, pari a +3,52 (secondo semestre). Tale situazione scaturisce dalla circostanza che il fornitore invia le fatture elettroniche concernenti le spese anticipate con notevole anticipo rispetto alla data di svolgimento della missione comportando uno sforamento dei 60 giorni contrattualmente previsti dal ricevimento del documento contabile, per contro l'amministrazione provvede alla liquidazione della spesa a missione ultimata.

**Area strutturale "Funzionamento uffici giudiziari"**

Nel 2015 il Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, al fine di snellire l'attività di programmazione presso gli uffici territoriali, ha richiesto la pianificazione delle attività amministrative presso ciascun ufficio giudiziario attraverso la redazione del Programma annuale delle attività, ex art. 4 del d.lgs. 240/2006, tralasciando la programmazione per progetto ai soli fini della valutazione dei dirigenti. Sono state privilegiate, laddove possibile, le seguenti tematiche:

- redazione di obiettivi riguardanti le attività amministrative in linea con la programmazione prevista dall'art 37 del d. l. n. 98/2011 conv. in L. n. 111/2011, con particolare riferimento al tendenziale esaurimento dell'arretrato civile ultratriennale (in primo grado) e di quello ultrabiennale (in appello);
- risultati conseguiti e proposte organizzative per il migliore funzionamento dell'ufficio del processo finalizzate all'accelerazione dei tempi del procedimento penale, oltre a quanto indicato nel punto precedente;
- collaborazione con l'amministrazione centrale per il corretto inserimento dei dati statistici nei registri al fine della regolare alimentazione del sistema di rilevazione del Datawarehouse;
- revisione delle circoscrizioni giudiziarie: implementazione delle attività da svolgersi presso gli uffici giudiziari per l'attuazione dei decreti legislativi 155 e 156 del 2012 , con particolare riferimento alle modifiche organizzative poste in essere per, favorire la più efficace integrazione degli uffici accorpati;
- processo telematico: sulla base delle risorse disponibili, diffusione del sistema di gestione digitale del processo che dematerializza integralmente i flussi informativi e migliora la comunicazione tra uffici giudiziari, legali ed altri professionisti;
- best practices: da riferirsi agli uffici che partecipano al progetto 'Diffusione di buone pratiche negli uffici giudiziari" o che sono interessati alla replica di progetti già realizzati.

In totale hanno redatto la programmazione delle attività annuali poco più della metà (51,2%) degli uffici giudiziari, precisamente 314.

**Obiettivo strutturale: "Risorse da trasferire ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione degli immobili sede di uffici giudiziari e per il funzionamento della Scuola Superiore di Magistratura"**

I trasferimenti effettuati dall'amministrazione si distinguono in due categorie: quelli alla Scuola Superiore di Magistratura, che vengono effettuati in conto competenza e quelli ai comuni per la gestione delle sedi degli uffici giudiziari per i quali, trattandosi di un contributo previa presentazione di un rendiconto, i pagamenti vengono ogni anno effettuati sui residui degli anni precedenti, mentre per gli stanziamenti di competenza si provvede, in attesa dei rendiconti degli enti locali, al mero impegno senza procedere al pagamento.

In particolare, per questa seconda tipologia di spese, con il passaggio dal 1° settembre 2015 della competenza dai comuni al Ministero della giustizia, a decorrere dal 2017 non sono più previsti stanziamenti di bilancio in conto competenza ma si continuerà a trasferire risorse mediante pagamenti in conto residui fino al completo esaurimento di questi ultimi.

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Missione** | 1 Giustizia (006) |
| **Programma** | 1.2 Giustizia civile e penale (006.002) |
| **Centro di Responsabilità** | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 1 - Accelerazione processo civile e penale - Processo telematico |
| **Descrizione** | L'eccessiva durata dei processi è attualmente l'emergenza di maggiore intensità, la cui soluzione richiede interventi sia di natura organizzativa sia di potenziamento degli strumenti informatici tra cui la diffusione e piena attuazione del Processo telematico. Le risorse necessarie per il processo telematico potranno essere reperite anche nell'ambito delle risorse del Fondo unico giustizia. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Incremento e diffusione dei progetti di innovazione tecnologica nei procedimenti giudiziari, civili e penali |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). **Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| **Previsioni 2015** | | **Consuntivo 2015** | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 18.420.469,00 | 18.420.472,00 | 13.428.472,00 | 4.992.000,00 | 18.420.472,00 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 4 - Percentuale uffici dove sono stati attivati i servizi automatici di comunicazione | >=32% | | 32% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Percentuale degli uffici con serzi autom. di comunicazione | | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto tra uffici sui quali sono stati estesi i servizi e numero di Uffici comptessivi | | | |
| Fonte del dato | Evidenze Ministero della Giustizia | | | |
| Nota valori target riformulati | In conseguenza di una revisione degli obiettivi è stato perseguito solo l'obiettivo minimo prospettato | | | |
| Codice e descrizione | 5 - Utilizzo del Sistema Informativo della Cognizione penale con i dati necessari al processo penale telematico | >=60% | | 60% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Percentuale utenti interni di tutti gli Uffici per il settore penale di cognizione | | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto tra utenti attivati e i 12000 stimati | | | |
| Fonte del dato | Fonte Ministero della Giustizia - C.I.S.I.A. territoriali e Active Directory Nazionale per il 2016 e 2017 | | | |
| Nota valori target riformulati | In conseguenza di una revisione degli obiettivi è stato perseguito solo l'obiettivo minimo prospettato | | | |
| Codice e descrizione | 6 - Diffusione del Sistema Informativo della Cognizione penale con il modulo per la gestione degli atti e dei documenti digitali | >=10.000 | | 10.000 |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Numero documenti gestiti in formato digitale | | | |
| Metodo di calcolo | Numero documenti gestiti in formato digitale rilavato tramite l'attivazione degli Uffici sui distretti che utilizzano il modulo di S.I.C.P. per la gestione degli atti e documenti digitali per il 2015 e sul numero dei documenti gestiti in formato digitale sulle piattaforme documentali distrettualiper gli anni 2016 e 2017 | | | |
| Fonte del dato | C.I.S.I.A. territoriali per il 2015 - Piattaforme documentali distrettuali per il 2016 e per 2017 | | | |
| Nota valori target riformulati | In conseguenza di una revisione degli obiettivi è stato perseguito solo l'obiettivo minimo prospettato | | | |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 20 - Valorizzazione risorse umane |
| **Descrizione** | Sistemi premiali, formazione del personale e della dirigenza nei limiti delle esigue disponibilità iscritte in bilancio e dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Politiche per l efficienza gestionale |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 818.812,00 | 858.089,00 | 858.089,00 | 0,00 | 858.089,00 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 5 - Volume di attività in termini di ore e unità | >=33% | | 35% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Percentuale di obiettivi raggiunti rispetto a ore di formazione previste e unità formate | | | |
| Metodo di calcolo | L'indicatore tiene conto di due elementi: numero di ore di formazione e numero di unità da formare. Ai due elementi è stato dato lo stesso peso rapportandoli con l'obiettivo finale del triennio (moltiplicato 100) e facendo poi la semisomma dei rapporti risultanti. | | | |
| Fonte del dato | Ministero della Giustizia _ DG Personale e formazione | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 41 - Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari | | |
| **Descrizione** | Revisione della geografia giudiziaria volta a realizzare risparmi di spesa ed incremento dell'efficienza del sistema così come previsto nna norma di delega di cui alla L. 148/2011 | | |
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Incremento e diffusione dei progetti di innovazione tecnologica nei procedimenti giudiziari, civili e penali |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 10.229,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 0,00 | 10.000,00 |

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 2 - Percentuale di riduzione uffici giudiziari | 74%<=x <=80% | | 74% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | | | | |
| Metodo di calcolo | | | | |
| Fonte del dato | | | | |
| Nota valori target riformulati | L'obiettivo ha subito delle leggere modifiche in relazione a nuove disposizioni normative. Si prevede il raggiungimento completo al quinto anno | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 50 - Informatizzazione e rilevazione statistica | | | |
| **Descrizione** | L'obiettivo comprende l'informatizzazione complessiva dell'intera amministrazione giudiziaria e la rilevazione dei dati statistici provenienti dagli uffici giudiziari | | | |
| **Obiettivo strategico** | | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). **Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 64.236.305,00 | 150.553.766,00 | 34.464.698,02 | 93.768.195,27 | 128.232.893,29 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Spese per informatizzazione e rilevazione statistica | >=95% | | 100% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | |
| Unità di misura | euro | | | |
| Metodo di calcolo | Percentuale di utilizzo delle somme stanziate per l'obiettivo | | | |
| Fonte del dato | Ministero della giustizia | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 51 - Funzionamento uffici giudiziari | | | |
| **Descrizione** | L'obiettivo concerne il compito ex art. 110 Cost. di garantire il funzionamento degli uffici giudiziari. | | | |
| **Obiettivo strategico** | | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). **Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 3.465.005.638,00 | 3.631.009.803,00 | 3.392.858.348,46 | 236.662.386,12 | 3.629.520.734,58 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Ordinario funzionamento degli uffici giudiziari | si | | si |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Indicatore binario si no di garanzia dei servizi degli uffici giudiziari | | | |
| Metodo di calcolo | | | | |
| Fonte del dato | Ministero della Giustizia | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 52 - Funzionamento dell'Amministrazione centrale (Organizzazione giudiziaria) |
| **Descrizione** | Garantire il funzionamento del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria nella sua attività di supporto agli uffici giudiziari e all'amministrazione giudiziaria in genere |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 24.098.183,00 | 27.372.087,00 | 25.592.601,76 | 249.887,00 | 25.842.488,76 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Funzionamento dell'amministrazione centrale nella sua attività di supporto agli uffici giudiziari e alle altre articolazioni ministeriali | SI | | SI |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | SI NO | | | |
| Metodo di calcolo | | | | |
| Fonte del dato | Ministero della Giustizia | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 53 - Risorse da trasferire ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione degli immobili sede di uffici giudiziari e per il funzionamento della Scuola Superiore di Magistratura |
| **Descrizione** | Il Ministero contribuisce alle spese di gestione degli immobili sede di uffici giudiziari attraverso un contributo ai comuni e trasferisce le risorse finanziarie alla Scuola Superiore di Magistratura per il funzionamento della stessa. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 142.910.987,00 | 142.910.987,00 | 11.148.808,00 | 132.732.523,00 | 143.881.331,00 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (L6) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Trasferimenti ad altre pubbliche amministrazioni | | | |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | |
| Unità di misura | Percentuale risorse trasferite | 100% | | 42% |
| Metodo di calcolo | Rapporto tra risorse trasferite e risorse trasferibili | | | |
| Fonte del dato | Ministero della Giustizia | | | |
| Nota valori target riformulati | Sono state trasferite le risorse relative alla Scuola Superiore di Magistratura ma non la totalità delle risorse relative agli enti locali | | | |

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi

## Tav. 2 - SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

| Missioni | Programmi | Priorità politiche atto di indirizzo 2015 | Obiettivi strategico / strutturali | Stanziamenti | | | | Impegni | | Spese di cassa | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 |
| Giustizia | Giustizia civile e penale | 1. Politiche per l'efficienza gestionale<br>2. Razionalizzazione e innalzamento dei livelli di efficienza<br>3. Miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa<br>4. Incremento e diffusione delle prassi virtuose degli uffici giudiziari<br>5. Incremento e diffusione dei progetti di innovazione tecnologica nei procedimenti giudiziari, civili e penali<br>6. Potenziamento degli strumenti statistici e di monitoraggio esistenti<br>7. Razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili<br>10. Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione | Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari | 300.000,00 | 10.000,00 | 39.999,00 | 40.000,00 | 300.000,00 | 10.000,00 | 300.000,00 | 10.000,00 |
| | | | Valorizzazione delle risorse umane | 1.560.962,00 | 858.089,00 | 959.937,00 | 959.937,00 | 1.560.962,00 | 858.089,00 | 1.560.962,00 | 858.089,00 |
| | | | Accelerazione processo civile e penale – Processo telematico | 7.749.534,00 | 18.420.472,00 | 22.502.422,00 | 17.802.422,00 | 7.749.534,00 | 18.420.472,00 | 7.749.534,00 | 13.428.472,00 |
| | | | Informatizzazione e rilevazione statistica | | 128.232.893,29 | 63.185.068,00 | 66.507.482,00 | | 128.232.893,29 | | 34.464.698,02 |
| | | | Funzionamento dell'amministrazione centrale | | 25.842.488,76 | 23.273.464,00 | 23.481.217,00 | | 25.842.488,76 | | 25.592.601,76 |
| | | | Funzionamento uffici giudiziari | 3.635.585.767,45 | 3.629.520.734,58 | 3.466.261.044,00 | 3.580.007.723,00 | 3.635.585.767,45 | 3.629.520.734,58 | 3.424.374.237,20 | 3.392.858.348,46 |
| | | | Risorse da trasferire ad altre pubbliche amministrazioni per la gestione degli immobili sede di uffici giudiziari e per il funzionamento della Scuola Superiore di Magistratura | | 142.910.987,00 | 98.814.515,00 | 10.502.564,00 | | 142.910.987,00 | | 80.464.987,50 |

Pertanto:

a) non sono rilevati i residui di lett. F) propri in particolare dei capitoli relativi agli investimenti

b) le spese di cassa sono solo quelle riferite a risorse stanziate in conto competenza mentre non sono rilevate quelle relative ai residui, con la sola eccezione dei trasferimenti ai comuni per i quali i pagamenti avvengono esclusivamente in conto residui

Fonte dei dati: Nota integrativa al Rendiconto Generale dello Stato

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi

**Tav. 3 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE**

| | Numero addetti* | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Part time | | T. pieno | | T. indeterminato | | Totale | | Retribuzioni medie | |
| Qualifiche professional | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 |
| Magist. con funz. direttive apicali giudicanti, requirenti e superiori di legittimita' | 0 | 0 | 4 | 3 | 4 | 3 | 4 | 3 | 253.793,40 | 240.000,00 |
| Magistrati ordinari VII valut. prof. | 0 | 0 | 2140 | 2354 | 2140 | 2354 | 2140 | 2354 | 199.410,00 | 193.152,00 |
| Magistrati ordinari V valut. prof. | 0 | 0 | 2302 | 2430 | 2302 | 2430 | 2302 | 2430 | 154.723,00 | 149.867,00 |
| Magistrati ordinari dopo 1 anno dalla III | 0 | 0 | 1990 | 2009 | 1990 | 2009 | 1990 | 2009 | 125.985,00 | 122.031,00 |
| Magistrati ordinari I valut. prof. | 0 | 0 | 1836 | 1490 | 1836 | 1490 | 1836 | 1490 | 99.781,00 | 96.949,00 |
| Magistrati ordinari | 0 | 0 | 711 | 754 | 711 | 754 | 711 | 754 | 71.257,00 | 69.021,00 |
| Magistrati ordinari in tirocinio | 0 | 0 | 354 | 337 | 354 | 337 | 354 | 337 | 49.413,60 | 49.413,60 |
| Dirigenti I fascia | | | | | | | | | | |
| Dirigenti I fascia a tempo determ. | | | 2 | 3 | | | 2 | 3 | 188.298,16 | 199.176,00 |
| Dirigenti II fascia | 0 | 0 | 265 | 259 | 265 | 259 | 265 | 259 | 76.588,53 | 81.250,00 |
| Dirigenti II fascia a tempo determ. | | | 2 | 2 | | | 2 | 2 | 76.588,53 | 81.250,00 |
| Terza area - fascia 7 | | | | | | 1 | | 1 | 39.771,44 | 39.771,00 |
| Terza area - fascia 6 | | | 65 | 100 | 65 | 100 | 65 | 100 | 39.477,86 | 39.105,00 |
| Terza area - fascia 5 | 1 | 1 | 11 | 42 | 12 | 43 | 12 | 43 | 36.368,56 | 36.233,00 |
| Terza area - fascia 4 | 129 | 122 | 1441 | 1473 | 1570 | 1595 | 1570 | 1595 | 34.350,06 | 34.305,00 |
| Terza area - fascia 3 | 22 | 18 | 554 | 483 | 576 | 501 | 576 | 501 | 32.501,74 | 32.181,00 |
| Terza area - fascia 2 | 310 | 338 | 3875 | 5094 | 4185 | 5432 | 4185 | 5432 | 29.974,50 | 29.825,00 |
| Terza area - fascia 1 | 8 | 16 | 186 | 355 | 194 | 371 | 194 | 371 | 28.390,01 | 28.379,00 |
| Seconda area - fascia 6 | | | | 7 | | 7 | | 7 | 28.276,85 | 28.277,00 |
| Seconda area - fascia 5 | 61 | 60 | 874 | 951 | 935 | 1011 | 935 | 1011 | 28.651,81 | 28.496,00 |
| Seconda area - fascia 4 | 490 | 557 | 4740 | 5820 | 5230 | 6377 | 5230 | 6377 | 26.958,81 | 26.944,00 |
| Seconda area - fascia 3 | 690 | 673 | 8041 | 7686 | 8731 | 8359 | 8731 | 8359 | 26.027,30 | 25.969,00 |
| Seconda area - fascia 2 | 308 | 302 | 6175 | 6041 | 6483 | 6343 | 6483 | 6343 | 24.110,97 | 24.088,00 |
| Seconda area - fascia 1 | | 15 | 380 | 417 | 392 | 432 | 392 | 432 | 22.823,98 | 22.757,00 |
| Prima area - fascia 3 | | 2 | 67 | 61 | 69 | 63 | 69 | 63 | 24.036,11 | 23.851,00 |
| Prima area - fascia 2 | | 171 | 3399 | 3261 | 3565 | 3432 | 3565 | 3432 | 22.424,52 | 22.390,00 |
| Prima area - fascia 1 | 6 | 12 | 223 | 224 | 229 | 236 | 229 | 236 | 21.884,42 | 21.663,00 |

* Il numero di addetti è considerato alla data del 31.12.2014 e 31.12.2015

** I dati sia per il 2014 che 2015 si riferiscono alle retribuzioni medie lorde.

Fonte dei dati: Conto annuale 2014

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi

## Tav. 4- INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITÀ POLITICHE

| Obiettivi strategici 2015 | Spese cassa | Indicatori dei risultati fisici | | | | | | | | | | | | | | | Indicatore ponderato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Indicatore di realizzazione fisica: Percentuale di riduzione Uffici giudiziari | | | | | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | | | Indicatore di risultato (stato di avanzamento dell'obiettivo) | | | | | |
| | | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm.* | | | cons. | |
| | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | |
| Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari | 10.000,00 | | 74%<=x<=80% | 80%<=x<=81% | >=85% | 74% | | | | | | | | | | | |
| Obiettivi strategici 2015 | Spese cassa | Indicatori dei risultati fisici | | | | | | | | | | | | | | | Indicatore ponderato |
| | | Indicatore di realizzazione fisica: | | | | | Indicatore di economicità: Costo orario formazione** | | | | | Indicatore di risultato (percentuale di obiettivi raggiunti rispetto a ore di formazione previste e unità formate) | | | | | |
| | | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm.* | | | cons. | |
| | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | |
| Valorizzazione delle risorse umane | 858.089,00 | | | | | | | | | | | | >=33% | >=66% | 100% | 35% | |
| Obiettivi strategici 2015 | Spese cassa | Indicatori dei risultati fisici | | | | | | | | | | | | | | | Indicatore ponderato |
| | | Indicatore di risultato (Utilizzo del Sistema informativo della Cognizione penale con i dati necessari al processo penale telematico) | | | | | Indicatore di risultato (Diffusione del Sistema informativo della Cognizione penale con il modulo per la gestione degli atti e dei documenti digitali) | | | | | Indicatore di risultato (Percentuale uffici dove sono stati attivati i servizi automatici di comunicazione) | | | | | |
| | | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm.* | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | |
| | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | |
| Accelerazione processo civile e penale – Processo telematico | 13.428.472,00 | | >=60% | >=80% | 90% | 60% | | >=10000 | >=100000 | >=1000000 | 10000 | | >=32% | >=64% | 100% | 32% | |
| Obiettivi strutturali 2015 | Spese cassa | Indicatori dei risultati fisici | | | | | | | | | | | | | | | Indicatore ponderato |
| | | Indicatore di realizzazione fisica: Percentuale delle strutture per le quali si garantisce la minima funzionalità sul totale delle strutture | | | | | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | | | Indicatore di risultato (stato di avanzamento dell'obiettivo) | | | | | |
| | | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm.* | | | cons. | |
| | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | |
| Informatizzazione e rilevazione statistica | 34.464.698,02 | | | | | | | >=95% | >=95% | >=95% | 100% | | | | | | |
| Obiettivo strutturale | Spese cassa | Indicatori dei risultati fisici | | | | | | | | | | | | | | | Indicatore ponderato |
| | | Indicatore di realizzazione fisica: Percentuale delle strutture per le quali si garantisce la minima funzionalità sul totale delle strutture | | | | | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | | | Indicatore di risultato (stato di avanzamento dell'obiettivo) | | | | | |
| | | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm.* | | | cons. | |
| | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | |
| Funzionamento dell'amministrazione centrale | 25.592.601,76 | | | | | | | | | | | | si | si | si | si | |
| Obiettivo strutturale | Spese cassa | Indicatori dei risultati fisici | | | | | | | | | | | | | | | Indicatore ponderato |
| | | Indicatore di realizzazione fisica: Percentuale delle strutture per le quali si garantisce la minima funzionalità sul totale delle strutture | | | | | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | | | Indicatore di risultato (stato di avanzamento dell'obiettivo) | | | | | |
| | | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm.* | | | cons. | |
| | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | |
| Funzionamento uffici giudiziari | 3.392.858.348,46 | | | | | | | | | | | | si | si | si | si | |

Fonte dei dati: Nota integrativa al bilancio.

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi

**Tav. 5- INDICATORI D'IMPATTO DELL'AZIONE PUBBLICA**

| Priorità politiche | Obiettivo strategico | Variabili macroeconomiche e sociali su cui si riflette l'azione pubblica: Indice di ricambio dei procedimenti giudiziari | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Indice di ricambio dei procedimenti penali* | | | Indice di ricambio dei procedimenti civili** | | |
| | | cons. *** | cons.*** | cons.*** | cons.*** | cons.*** | cons.*** |
| | | 2012 | 2013 | 2014 | 2012 | 2013 | 2014 |
| 1. Politiche per l'efficienza gestionale<br>2. Razionalizzazione e innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi e dell'organizzazione del Ministero<br>3. Miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa<br>4. Incremento e diffusione delle prassi virtuose degli uffici giudiziari, a partire dal cruciale terreno dell'abbattimento dell'arretrato civile<br>5. Incremento e diffusione dei progetti di innovazione tecnologica nei procedimenti giudiziari, civili e penali<br>6. Potenziamento degli strumenti statistici e di monitoraggio esistenti<br>7. Razionalizzazione e tempestiva utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili<br>10. Attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione | Riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari<br>Valorizzazione delle risorse umane<br>Accelerazione processo civile e penale – Processo telematico<br>Informatizzazione e rilevazione statistica<br>Funzionamento dell'amministrazione centrale<br>Funzionamento uffici giudiziari | 96.6 | 96,6 | 96,6 | 105.3 | 103,7 | 102,6 |

*Rapporto percentuale tra procedimenti esauriti e procedimenti sopravvenuti per il settore penale.
L'indice di ricambio misura il rapporto tra la domanda di giustizia e l'entità dei servizi giudiziari prestati o, meglio, lo smaltimento del lavoro giudiziario in contrapposizione alla domanda di giustizia dichiarata; tale indice è espresso dal rapporto tra i procedimenti esauriti e i procedimenti sopravvenuti in un dato periodo moltiplicato per 100. In particolare questo indice spiega la capacità di smaltimento degli uffici, ma si precisa che qualsiasi valutazione sulla capacità degli uffici va effettuata congiuntamente all'osservazione dell'indice di variazione percentuale delle pendenze. Si tratta di un indicatore di contesto in quanto l'amministrazione non ha il controllo sulla capacità di smaltimento dei procedimenti che dipende dall' operato della magistratura.

**Rapporto percentuale tra procedimenti esauriti e procedimenti sopravvenuti per il settore civile

*** Fonte dei dati: Inaugurazione Anno Giudiziario 2016

Centro di Responsabilità

# ARCHIVI NOTARILI

**Scheda illustrativa delle attività' concretamente svolte dall'amministrazione degli Archivi Notarili - anno 2015**

**Compiti istituzionali**

I principali compiti istituzionali demandati all'Amministrazione sono il controllo sull'esercizio dell'attività notarile (attività ispettive e partecipazione ai procedimenti disciplinari), la conservazione del materiale documentario (degli atti dei notai cessati), il rilascio delle copie degli atti conservati, lo svolgimento di funzioni notarili relativamente agli atti depositati (compiti previsti dalla legge 16.2.1913, n. 89), e la gestione del Registro generale dei testamenti (legge 25.5.1981, n. 307).

La missione dell'Amministrazione è quella di assicurare al cittadino e ai professionisti, alle pubbliche amministrazioni, agli enti pubblici e privati una corretta conservazione dei protocolli notarili dei notai cessati e degli altri atti negoziali che sono conservati negli archivi notarili e la fruizione dei servizi collegati al materiale documentario conservato. L'Amministrazione svolge, inoltre, nell'interesse generale della collettività, il controllo sull'attività notarile (se nella redazione e conservazione degli atti, dei registri e dei repertori siano state osservate dai notai le disposizioni di legge, nonché nel verificare la corretta applicazione della tariffa relativa al pagamento delle tasse e dei contributi che i notai devono versare agli archivi notarili)

**L'Amministrazione degli archivi notarili nell'anno 2015**

L'Amministrazione degli archivi notarili costituisce un'unità organica incardinata nel Ministero della giustizia, con ordinamento e gestione finanziaria separati. L'Amministrazione ha un proprio bilancio (che è di cassa e non di competenza), allegato allo stato di previsione della spesa del Ministero della giustizia, e riscuote direttamente i diritti e le tasse con cui provvede alle proprie necessità e costituisce un Centro di Responsabilità Amministrativa.

La struttura dell'Amministrazione, che è rimasta invariata nel corso dell'anno 2015, è così articolata:

- l'Ufficio Centrale degli archivi notarili;
- gli Uffici ispettivi (che sono cinque);
- gli Archivi notarili distrettuali (nell'anno 2015 sono rimasti 92);
- gli Archivi notarili sussidiari (archivi notarili distrettuali soppressi, che effettuano le sole operazioni di rilascio delle copie e pubblicazioni dei testamenti - nel 2015 gli archivi sussidiari risultano essere 16).

Nel corso dell'anno 2015, si sono rilevati i seguenti principali prodotti:

| **Attività - Dati 2015** | |
|---|---|
| **Funzioni svolte** | **Numero** |
| Ricerche di documenti effettuate | 133.540 |
| Atti consultati (esclusi quelli per i quali richiesta la copia) | 28.346 |
| Copie rilasciate | 114.315 |

| | |
|---|---|
| Testamenti pubblicati dagli Archivi notarili | 3.580 |
| Atti notarili ispezionati | 2.307.475 |
| Atti notarili ricevuti in deposito | 2.543.352 |
| Richieste di iscrizioni nel Registro generale dei testamenti | 116.854 |

Sedi istituzionali: 109

L'Ufficio Centrale degli archivi notarili ha sede in un immobile di proprietà dell'amministrazione, in cui ha sede anche l'Archivio notarile distrettuale di Roma. I 5 Ispettorati sono collocati presso l'Archivio notarile distrettuale della città in cui hanno sede. Gli altri archivi notarili distrettuali e sussidiari hanno sede in immobili che sono o di proprietà dell'amministrazione (n. 85 immobili), o in uso gratuito governativo (n. 10) o in locazione (n. 15, di cui n. 12 adibiti a sede di Archivio notarile e n. 3 come deposito esterno di materiale documentario). Per alcuni archivi notarili (n. 5) si è dovuto far ricorso a servizi di deposito e magazzinaggio di materiale archivistico per far fronte alle crescenti necessità di archiviazione, sempre collegate alla conservazione degli atti notarili.

| **Personale in servizio** | AL 31/12/2013 | AL 31/12/2014 | AL 31/12/2015 |
|---|---|---|---|
| DIRIGENTE I FASCIA | 1 | 0 | 0 |
| DIRIGENTI II FASCIA | 14 | 14 | 11 |
| TERZA AREA - FASCIA 7 | 0 | 0 | 0 |
| TERZA AREA - FASCIA 6 | 2 | 1 | 1 |
| TERZA AREA - FASCIA 5 | 38 | 38 | 36 |
| TERZA AREA - FASCIA 4 | 46 | 46 | 46 |
| TERZA AREA - FASCIA 3 | 46 | 44 | 42 |
| TERZA AREA - FASCIA 2 | 6 | 4 | 4 |
| TERZA AREA - FASCIA 1 | 8 | 8 | 7 |
| SECONDA AREA - FASCIA 6 | 0 | 0 | 0 |
| SECONDA AREA - FASCIA 5 | 13 | 12 | 11 |
| SECONDA AREA - FASCIA 4 | 67 | 65 | 62 |
| SECONDA AREA - FASCIA 3 | 118 | 117 | 114 |
| SECONDA AREA - FASCIA 2 | 74 | 73 | 71 |
| SECONDA AREA - FASCIA 1 | 8 | 8 | 7 |
| PRIMA AREA - FASCIA 3 | 5 | 5 | 4 |
| PRIMA AREA - FASCIA 2 | 65 | 65 | 61 |
| PRIMA AREA - FASCIA 1 | 63 | 63 | 61 |
| | 574 | 563 | 538 |

**Risorse finanziarie**

Per l'anno 2015 si sono registrate i seguenti importi di bilancio:

| | SOMME PREVISTE | SOMME RISCOSSE E PAGATE |
|---|---|---|
| ENTRATE | 439.781.809,00 | 372.683.736,59 |
| SPESE | 439.781.809,00 | 331.103.791,02 |

**Entrate**

Nell'anno 2015 le entrate per l'anno 2015 sono aumentate ad € 372.683.736,59 a fronte di quelle del 2014 che ammontavano ad € 350.026.831,65 e nel 2013 ad € 310.430.030,89 (tali importi sono comprensivi anche delle poste compensative).

**Spese**

Alle Aree strategiche per l'anno 2015 sono state attribuite le seguenti risorse finanziarie (non si tiene conto delle spese imputabili a poste compensative):

| AREE STRATEGICHE | Esercizio 2015 | |
|---|---|---|
| | Stanziamento | Spesa |
| 1) Conservazione del materiale documentario | 65.655.200 | 21.591.721,14 |
| 2) Controllo sull'attività notarile | 5.842.550 | 4.761.546,19 |
| 3) Servizi resi al pubblico | 15.319.700 | 11.249.216,33 |
| 4) Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali (escluse le poste compensative) | 7.944.359,00 | 4.827.626,45 |

Si riportano i dati sulle risorse finanziarie assegnate al bilancio dell'Amministrazione ad inizio anno 2015 e sulle somme effettivamente pagate (il bilancio dell'Amministrazione degli archivi notarili è di "cassa").

| Categorie di spese | Esercizio 2015 | |
|---|---|---|
| | Stanziamento | Spesa |
| I) Personale in attività di servizio | 27.056.500,00 | 22.529.543,92 |
| II) Personale in quiescenza | 77.000,00 | 0,00 |
| III) Acquisto di beni e servizi | 10.672.659,00 | 6.957.307,47 |
| IV) Trasferimenti | 160.000,00 | 78.294,91 |
| VI) Poste correttive e compensative delle entrate | 324.960.000,00 | 288.750.680,90 |
| VII) Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie | 20.650,00 | 20.650,00 |
| VIII) Somme non attribuibili | 1.835.000,00 | 24.232,57 |
| IX) Costituzione di capitali fissi | 75.000.000,00 | 12.728.398,45 |

Inoltre, si segnala nella tabella sotto riportata, come la spesa del personale e per la fornitura di beni e servizi sia in costante diminuzione:

| Categorie di spese | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|---|---|---|
| | Spesa | Spesa | Spesa |
| I) Personale in attività di servizio | 23.541.127,19 | 25.342.061,20 | 22.529.543,92 |
| II) Personale in quiescenza | 0 | 0,00 | 0,00 |
| III) Acquisto di beni e servizi | 7.899.483,31 | 7.532.005,06 | 6.957.307,47 |
| IV) Trasferimenti | 97.861,56 | 53.746,85 | 78.294,91 |
| VI) Poste correttive e compensative delle entrate | 237.088.223,27 | 272.191.131,37 | 288.750.680,90 |
| VII) Ammortamenti, rinnovamenti e migliorie | 20.650,00 | 20.650,00 | 20.650,00 |
| VIII) Somme non attribuibili | 31.488,31 | 12.527,57 | 24.232,57 |
| IX) Costituzione di capitali fissi | 16.511.665,51 | 1.935.694,46 | 12.728.398,45 |

In conclusione, nell'esercizio finanziario anno 2015 si è registrato un aumento delle entrate a fronte di una diminuzione della spesa corrente, con un rilevante avanzo di gestione.

**Obiettivi dell'anno 2015**

L'Amministrazione ha realizzato nell'anno 2015, tra gli altri, i seguenti obiettivi, corrispondenti alle Aree strategiche individuate nel Bilancio di previsione, collegati agli obiettivi strategici del Ministro e a quelli delle Note Integrative al Bilancio di previsione.

**A) Obiettivo:** Esecuzione delle ispezioni notarili ordinarie e finali.

**Descrizione**: il controllo sull'attività notarile comprende le ispezioni biennali e la promozione dei procedimenti disciplinari nei confronti dei notai e la partecipazione nelle fasi giudiziarie, oltre i controlli sul pagamento di tasse e contributi.

**Indicatori**: 1) l'ispezione di circa 2.650.000 atti (con riduzione degli arretrati); 2) l'inserimento nella banca dati sulle ispezioni notarili delle massime di almeno 100 decisioni e sentenze riguardanti gli aspetti disciplinari dell'attività notarile

**Valore raggiungimento previsto:** 2.650.000 atti da ispezionare e 100 decisioni inserite in banca dati.

**Realizzazione (livello e percentuale)**: sono stati ispezionati 2.307.475 atti, in quanto rispetto all'obiettivo stimato si è registrata una diminuzione degli atti da ispezionare, dovuta alla riduzione dell'attività notarile negli anni scorsi; sono state controllate circa 5.000.000 annotazioni repertoriali notarili. Sono state inserite n. 130 nuove massime nella banca dati delle decisioni disciplinari.

Sono continuate le ispezioni anche per gli atti notarili informatici. Quanto alla formazione, l'Amministrazione ha organizzato un seminario di aggiornamento tenutosi a Roma, articolato in due edizioni, destinato ai funzionari dell'amministrazione, in cui un modulo è stato dedicato agli adempimenti notarili nei confronti del Registro delle Imprese, con particolare riguardo alle problematiche attinenti alla cessazione delle funzioni del notaio, ed un altro modulo alle patologie degli atti in materia societaria.

**B) Obiettivo:** conservazione del materiale documentario

**Descrizione**: potenziamento, adeguamento e messa in sicurezza delle strutture immobiliari destinate all'archiviazione. Conservazione del materiale documentario. Controllo e regolarizzazione dei documenti conservati.

a) Primo obiettivo: riuscire a conservare con modalità adeguate tutti i documenti che si prevedeva sarebbero stati versati dai notai negli archivi notarili nel corso del 2015 (circa 5.000 ml.);

b) Secondo obiettivo: predisporre le circolari e le istruzioni per consentire l'accesso del personale dell'Amministrazione agli atti notarili informatici conservati presso la Struttura del Consiglio Nazionale del notariato.

**Indicatori: a)** documenti conservati correttamente (ml.) / documenti versati (ml.); b) Consentire l'accesso alla Struttura del C.N.N. al personale degli Archivi notarili (Si/No).

**Valore raggiungimento previsto**: 100%

**Realizzazione** (livello e percentuale): Gli obiettivi sono stati realizzati al 100%. Sono stati consegnati nel corso dell'anno 2015 circa 6.000 metri lineari di documenti dai notai cessati o trasferiti ad altro distretto; non si sono registrate situazioni di emergenza. Inoltre sono state diramate le circolari e le istruzioni che consentono al personale degli archivi notarili di accedere alla Struttura del Consiglio Nazionale del Notariato così da poter svolgere le consuete attività istituzionali nei confronti dell'utenza anche con riguardo agli atti notarili informatici, la cui conservazione spetta all'Amministrazione. (si v. il quinto comma dell'art. 6 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, decreto convertito, con modificazioni, in legge 17 dicembre 2012, n. 221, che prevede che "*Fino all'emanazione dei decreti di cui all'articolo 68-bis della legge 16 febbraio 1913, n. 89, il notaio, per la conservazione degli atti di cui agli articoli 61 e 72, terzo comma della stessa legge n. 89 del 1913, se informatici, si avvale della struttura predisposta e gestita dal Consiglio nazionale del notariato .... . Ai fini dell'esecuzione delle ispezioni di cui agli articoli da 127 a 134 della legge n. 89 del 1913 e del trasferimento agli archivi notarili degli atti formati su supporto informatico, nonché per la loro conservazione dopo la cessazione del notaio dall'esercizio o il suo trasferimento in altro distretto, la struttura di cui al presente comma fornisce all'amministrazione degli archivi notarili apposite credenziali di accesso. ...*").

Con riguardo agli immobili, si è realizzato nel II semestre 2015 un cruscotto sugli spazi di archiviazione di tutti gli immobili utilizzati dall'Amministrazione, sui metri lineari di scaffalatura impiegati, distinguendo i vari usi (documenti notarili, copie di atti, documenti scartabili, etc.), e i metri lineari disponibili. Si sono portate a termine le attività di competenza relative all'indagine della Corte dei Conti su "*Gli archivi di deposito delle Amministrazioni statali e la SPENDING REVIEW*", conclusi con la deliberazione 30 dicembre 2015 n. 17/2017/G.

Si è definita la procedura relativa all'acquisto dell'immobile da destinare a sede dell'archivio notarile di Potenza (per euro 8.400.000,00 oltre euro 1.764.000,00 per I.V.A. al 21%). L'Amministrazione con provvedimento 6 marzo 2015, vistato il 17 marzo successivo dall'Ufficio centrale del bilancio, ha approvato per l'anno 2015 il programma dei lavori di ristrutturazione e di

manutenzione straordinaria da realizzare: nella "Palazzina Bauer" a Milano da destinare agli Uffici Giudiziari di detta città; nelle sedi degli Archivi notarili, nell'edificio da destinare nuovamente a sede dell'Archivio notarile di Treviso e negli immobili concessi in uso governativo da adibire a deposito di materiale documentario degli Archivi notarili di Ferrara, Napoli e Ravenna.

Si sono proseguite nell'anno 2015 le istruttorie delle pratiche per i lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria, progettati dai competenti Provveditorati interregionali per le opere pubbliche. Sono stati approvati il progetto esecutivo dei lavori da realizzare nella sede dell'Archivio notarile di Verbania, il contratto per i lavori da effettuare nella sede dell'Archivio notarile di Catanzaro, rinnovato l'impegno di spesa per il contratto riguardante i lavori da eseguire nella sede dell'Archivio notarile di Perugia. Sono proseguiti o sono stati ultimati i lavori riguardanti le sedi degli Archivi notarili di Firenze, Foggia, Livorno, Padova e Pesaro.

La competente Agenzia del demanio ha consegnato in data 20 febbraio 2014 in uso governativo gratuito alcuni locali all'interno dell'immobile storico, sito in Napoli e noto come Castel Capuano, da destinare a deposito di materiale documentario dell'Archivio Notarile di detta città. Questa Amministrazione ha chiesto al competente Provveditorato interregionale per le opere pubbliche di predisporre il progetto dei lavori. Il Provveditorato ha predisposto il progetto preliminare, approvato da questa Amministrazione con provvedimento 20 novembre 2015, n. 294.

L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha consegnato con verbale 28 ottobre 2014 all'Amministrazione degli archivi notarili una porzione immobiliare sita a Palermo, al fine di destinarla a deposito di parte del materiale documentario dell'Archivio notarile di detta città l'Archivio notarile di Palermo ha chiesto nel 2015, al competente Provveditorato interregionale per le opere pubbliche, la disponibilità ad espletare le attività tecniche ed amministrative per verificare l'idoneità della porzione immobiliare consegnata a deposito di materiale documentario.

**C) Obiettivo:** Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali

**Descrizione**: Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali, con la gestione del personale e del servizio contabile e di tesoreria. Prioritario dare attuazione alle misure previste dall'emanando regolamento di riorganizzazione del Ministero, che comporta una riduzione della dotazione organica del personale, anche di quello dirigenziale (come prevista dalle leggi 26 febbraio 2010 n. 25, 14 settembre 2011 n. 148 e 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, c.d. *spending review*), mediante una complessiva opera di riorganizzazione degli apparati amministrativi, con riduzione degli uffici (con la soppressione anche di archivi notarili sia distrettuali che sussidiari).

**Indicatori e valore raggiungimento previsto:**

- Primo obiettivo: la riorganizzazione e razionalizzazione della geografia degli Archivi notarili distrettuali in attuazione dell'emanando regolamento di riorganizzazione del Ministero e della riduzione della dotazione organica, ponendo in essere le proposte e i provvedimenti di attuazione;

- Secondo obiettivo: l'emissione di almeno il 70% dei mandati/ordini di pagamento entro il termine di 10 giorni prima della scadenza prevista dalla legge o dal contratto.
- Terzo obiettivo: la ottimale gestione delle risorse umane disponibili, garantendo l'emanazione dei relativi provvedimenti (applicazioni, distacchi, reggenze e comandi) in tempo utile a garantire lo svolgimento delle attività istituzionali (circa 600 provvedimenti);
- Quarto obiettivo: l'organizzazione di due corsi di aggiornamento in materia societaria e di ispezione agli atti notarili informatici (per circa 60, tra dirigenti e conservatori di archivi notarili); lo svolgimento di almeno tre corsi di alfabetizzazione informatica.

**Realizzazione (livello e percentuale)**: i primi tre obiettivi sono stati raggiunti ampiamente ed il quarto obiettivo parzialmente (i tre corsi di alfabetizzazione informatica non sono stati realizzati a causa di problemi concernenti la verifica dei requisiti ex art. 38 d.lgs 12 aprile 2003 n. 163 e successive modificazioni dell'unica ditta, su cinque interpellate, che aveva presentato un'offerta; non si è potuta perfezionare l'acquisizione mediante r.d.o. sul Mercato Elettronico della P.A. dei servizi per lo svolgimento dei corsi ed è poi mancato il tempo per rinnovare la procedura).

Nell'ottica di far fronte alla riduzione del personale, da un lato sono state concordate con l'Ufficio legislativo modifiche normative per la riduzione degli attuali uffici ispettivi (uffici di dirigenti non generali) da cinque a due e, dall'altro, norme che consentano la soppressione degli Archivi notarili distrettuali senza la necessità di sopprimere i distretti notarili. Si è poi provveduto a proporre – previa analisi del contesto interno ed esterno agli uffici ed ai distretti interessati - la soppressione (mediante la riunione di dieci distretti ad altri dieci distretti notarili) di dieci archivi notarili distrettuali aventi bacino di utenza ridottissimo. Si è collaborato a predisporre i decreti di attuazione previsti dall'art. 16 del DPCM n. 84/2015, e si sono studiate nuove soluzioni organizzative per evitare la dispersione del personale nelle piccole sedi a detrimento degli uffici di maggior dimensione, per favorire un utilizzo meno meccanico delle risorse umane di maggiore professionalità e, quindi, una più razionale distribuzione delle risorse umane disponibili.

Sulla scorta delle analisi effettuate da un gruppo di lavoro istituito nel 2015, sono iniziate prime esperienze per procedere all'accentramento – per quanto possibile - delle forniture dei beni e servizi presso l'Ufficio centrale degli archivi notarili; a fine anno 2015 è stata effettuata una prima fornitura accentrata. Sono state individuate delle prime forniture che dall'inizio dell'anno 2016 non verranno più effettuate dai singoli Archivi notarili, ma dal solo Ufficio Centrale, sperimentando nuove procedure per il calcolo dei fabbisogni e per la realizzazione dell'iter completo per il pagamento delle relative fatture, con una importante riduzione delle procedure contrattuali, degli adempimenti amministrativo-contabili e dei carichi di lavoro connessi.

Si è data attuazione agli obblighi in materia di trasparenza curando in particolare, tra gli altri, gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli appalti di lavori, forniture e servizi e dei termini

dei procedimenti amministrativi (Legge 6 novembre 2012, n. 190). Sul fronte della prevenzione della corruzione, l'Amministrazione ha partecipato alle attività del Responsabile per l'anticorruzione e agli adempimenti richiesti.

Nel 2015 sono riprese le attività con DGSIA per l'introduzione nell'anno 2016 del protocollo informatico (software Calliope) anche nell'Amministrazione ed è stato creato un gruppo operativo composto da personale dell'Amministrazione per sperimentare l'uso del software presso l'Ufficio centrale, nonché presso tre strutture periferiche (Archivi notarili di Torino, Bologna e Cassino), che stanno già provvedendo all'individuazione dei ruoli e funzioni e della classificazione del titolari per le varie tipologie di uffici.

**D) Obiettivo:** Servizi resi al pubblico

**Descrizione**: Prioritario l'obiettivo di riuscire ad assicurare l'apertura al pubblico di tutti gli uffici nei giorni e negli orari previsti; miglioramento dei servizi resi al pubblico e della gestione del Registro Generale dei Testamenti anche mediante l'introduzione del POS e il potenziamento delle infrastrutture ICT.

**Indicatori:** 1) l'introduzione del POS e della procedura di registrazione telematica in almeno 25 archivi notarili; 2) l'assicurare che almeno il 70% delle copie rilasciate (si è stimata una richiesta complessiva di 121.000 copie) venga effettuato con rispetto dei tempi standard (l'indicatore è costituito dal rapporto percentuale tra copie rilasciate con rispetto dei tempi standard/richieste dell'utenza); 3) l'assicurare il tempestivo inserimento nel Registro Generale dei testamenti delle richieste di iscrizione pervenute (stimate in 100.000).

**Realizzazione (livello e percentuale)**: dal monitoraggio degli obiettivi di tutte le strutture il secondo obiettivo, relativo al rilascio di copie, risulta raggiunto con percentuali di molto superiori a quelle previste, nonostante la riduzione del personale in servizio; in merito all'introduzione del POS, le pratiche per l'installazione sono state perfezionate per 32 Archivi notarili, e l'attivazione è avvenuta per sei Archivi notarili (sono state risolte, seppure con difficoltà, le problematiche connesse alle modifiche del software che gestisce le entrate di tutti gli archivi notarili e diramate le istruzioni per il corretto utilizzo e l'idonea documentazione contabile delle nuove modalità di pagamento); per la registrazione telematica si stanno acquisendo i relativi dati. In merito al R.G.T., l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto, con l'elaborazione di poco meno di 117.000 richieste di iscrizione.

A seguito della emanazione della circolare n. 3/2015 dell'Ufficio Centrale (con la quale si è diffuso un parere dell'Agenzia delle Entrate che ha dato istruzioni circa il pagamento dell'imposta di bollo sulle copie informatiche rilasciate dagli Archivi notarili), si è avuto un notevole aumento delle copie rilasciate con modalità informatiche (la convenienza della copia informatica, oltre il fatto che può essere trasmessa per posta elettronica, risiede nell'imposta di bollo che è dovuta in misura fissa se la copia è rilasciata su supporto informatico ed in misura proporzionale alle facciate se rilasciata su supporto cartaceo). In tal modo si realizza una notevole riduzione dell'accesso dell'utenza negli Archivi per la richiesta di tale servizio.

Nell'ambito della gestione del Registro Generale dei Testamenti sono state acquisite nell'anno 2015 n. 116.854 schede, confermando la costante tendenza in aumento delle iscrizioni (108.525 nel 2013 e 113.900 nell'anno 2014).

Si è collaborato con l'Ufficio Legislativo nell'aggiornare il testo dello schema di regolamento per l'acquisizione in via telematica delle richieste di iscrizione al Registro generale dei testamenti, e sono state predisposte relazioni e proposte di modifiche ed integrazioni allo schema, in occasione dell'emissione dei pareri di competenza del Garante per la protezione dei dati personali e dell'AGID.

Nell'infrastruttura realizzata presso il CED della Balduina a Roma, si è proseguito nelle attività di migrazione del sistema per la Gestione Automatizzata del Registro Generale dei Testamenti (GARGT). È stato implementato e sperimentato l'ambiente di esercizio presso il CED della Balduina del portale Intranet che consente la consultazione con accesso sicuro da parte degli impiegati degli archivi notarili distrettuali dei dati di competenza, con conseguente semplificazione nella tenuta dello schedario degli atti di ultima volontà e ottimizzazione dei servizi istituzionali. Sono stati compiuti ulteriori test relativi al nuovo applicativo OCR per il riconoscimento delle schede e la trasmissione dei dati.

Per l'assistenza tecnica sul nuovo sistema realizzato al CED Balduina, per l'assistenza delle infrastrutture situate presso la sede di via Padre Semeria, nonché per i servizi di assistenza (SPOC e PDL) alle postazioni di lavoro di tutta l'amministrazione, è stata data esecuzione all'adesione alla convenzione tra la DGSIA ed il Raggruppamento Temporaneo di Imprese Telecom Italia S.p.A. (capogruppo mandataria), SelexElsag S.p.A., Sirfin S.p.A., Progesi S.p.A. e TopNetwork S.p.A. (mandanti).

Al fine di una più razionale applicazione della predetta convenzione, nonché di una più efficiente gestione delle postazioni di lavoro, tenuto conto dell'assenza nell'amministrazione di personale adeguatamente preparato, sono state poste in essere attività per la tutela della sicurezza e la protezione degli apparati e dei dati; grazie alla disponibilità della D.G.S.I.A. la competenza degli amministratori ADN dei C.I.S.I.A. è stata estesa agli archivi notarili.

Si è provveduto all'aggiornamento delle infrastrutture informatiche mediante l'acquisto di server da destinare alla sede dell'Ufficio centrale e degli apparati necessari per la realizzazione di due sistemi di storage, al fine di realizzare un sistema di backup finalizzato alla continuità operativa. E' stato attivato il servizio di conservazione a norma delle fatture come prescritto dalla Legge 24/12/2007 n. 244 ed al Regolamento D.M. 3 aprile 2013 n. 55, con riferimento alla disciplina generale della conservazione dei documenti informatici (Artt. 20, commi 3 e 5 bis, 23 ter, 43 co. 1 e 3, 44, 44 bis e 71 co. 1 CAD 82/2005)

Sono stati realizzati interventi di manutenzione adeguativa, manutenzione correttiva in relazione agli applicativi utilizzati dall'Ufficio Centrale per la Gestione Contabile del personale (pagamento delle competenze e delle ritenute) e dagli uffici periferici per la riscossione delle entrate (Sistema Informativo Gestionale delle Entrate - S.I.G.E.).

Si è regolarmente curata la raccolta dei dati statistici trasmessi dagli archivi notarili e sono state tempestivamente trasmesse all'ISTAT le rilevazioni trimestrali concernenti l'attività notarile.

Quanto sopra evidenziato riassume le principali informazioni contenute nella relazione al Piano della Performance per l'anno 2015.

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**051 - ARCHIVI NOTARILI**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Missione** | 1 Giustizia (006) |
| **Programma** | 1.1 Giustizia civile e penale (006.002) |
| **Centro di Responsabilità** | ARCHIVI NOTARILI |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 1 - Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali |
| **Descrizione** | Assicurare il funzionamento dei servizi istituzionali, con la gestione del personale e il servizio contabile e di tesoreria |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 352.964.359,00 | 352.964.359,00 | 293.501.307,34 | 0,00 | 293.501.307,34 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Pagamenti effettuati | 70% | | 70% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | |
| Unità di misura | percentuali dei pagamenti rispetto alle somme stanziate | | | |
| Metodo di calcolo | rapporto tra stanziamento iniziale e somme pagate nell'anno | | | |
| Fonte del dato | Dati rilevati in sede di redazione della nota integrativa per previsione del bilancio e consuntivo | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 2 - Controllo sull'attività notarile |
| **Descrizione** | il controllo sull'attività notarile comprende le ispezioni biennali e la promozione dei procedimenti disciplinari nei confronti dei notai e la partecipazione nelle fasi giudiziarie, oltre i controlli sul pagamento di tasse e contributi. Occorre personale specializzato e adeguatamente formato. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F)

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 5.842.550,00 | 5.842.550,00 | 4.761.546,19 | 0,00 | 4.761.546,19 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**051 - ARCHIVI NOTARILI**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 2 - Atti notarili ispezionati | | | |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Atto notarile tra vivi conservato dal notaio e ispezionato | 2.650.000 | | 2.650.000 |
| Metodo di calcolo | numero complessivo degli atti notarili ispezionati nell'anno dagli Archivi notarili. Si stima che nell'anno 2014 saranno ispezionati circa 2.650.000 atti notarili. | | | |
| Fonte del dato | Rilevazione interna attraverso il monitoraggio semestrale dei prodotti. | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 3 - Conservazione del materiale documentario | | | | |
| **Descrizione** | Potenziamento, adeguamento e messa in sicurezza delle strutture immobiliari destinate all'archiviazione documentale. Controllo e regolarizzazione dei documenti conservati. | | | | |
| **Obiettivo strategico** | | Si | **Priorità politica** | Politiche per l efficienza gestionale | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | | No | **Categoria del beneficiario** | | |

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 65.655.200,00 | 64.655.200,00 | 21.591.721,16 | 0,00 | 21.591.721,16 |

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 2 - Somme impegnate a fronte delle somme stanziate | | | |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | percentuale | 35% | | 35% |
| Metodo di calcolo | rapporto tra somme stanziate e somme impegnate (il rapporto è di regola basso in quanto per l'acquisto degli immobili i tempi sono molto lunghi) | | | |
| Fonte del dato | i dati provengono dalla banca dati degli impegni di spesa tenuta dal Servizio Bilancio (e dall'UCB) | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 3 - Documenti negoziali consegnati agli Archivi notarili | | | |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Metro lineare riferito ai documenti consegnati per la conservazione nel corso dell'anno agli Archivi notarili | 5.000 | | 5.000 |
| Metodo di calcolo | Somma complessiva di metri lineari di documentazione consegnata. | | | |
| Fonte del dato | Monitoraggio interno semestrale dei prodotti. | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**0S1 - ARCHIVI NOTARILI**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 4 - Servizi resi al pubblico |
| **Descrizione** | Miglioramento dei servizi resi al pubblico e della gestione del Registro Generale dei Testamenti anche mediante il potenziamento delle infrastrutture ICT. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

**LEGENDA**
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). **Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 15.319.700,00 | 16.319.700,00 | 11.249.216,33 | 0,00 | 11.249.216,33 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - % di pagamenti sulla massa spendibile | 60% | | 60% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | |
| Unità di misura | percentuale | | | |
| Metodo di calcolo | rapporto tra stanziamento e somme pagate | | | |
| Fonte del dato | dal bilancio di previsione e dal rendiconto predisposto dall'UCB | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 4 - Copie rilasciate all'utenza | 121.000 | | 121.000 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Verranno indicate le copie rilasciate nell'anno (corrispondenti al 100% della richiesta). Nel corso degli ultimi anni si è registrato un calo di richieste, per cui in linea con i dati acquisiti si stimaper l'esercizio 2014 il rilascio di 121.000 copie a pagamento. | | | |
| Metodo di calcolo | copie rilasciate da tutti gli Archivi notarili. | | | |
| Fonte del dato | Rilevazione interna | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 5 - Iscrizioni al Registro Generale dei Testamenti | 100.000 | | 100.000 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Iscrizione nel Registro Generale dei Testamenti di uno degli atti previsti (atti di ultima volontà, verbali di passaggio agli atti tra vivi di testamenti, ...) | | | |
| Metodo di calcolo | Indicazione del numero delle iscrizioni effettuate nell'anno. Negli ultimi anni si è registrato un aumento del numero delle iscrizioni, per cui nell'anno 2014 si stima saranno inoltrate 100.000 richieste. | | | |
| Fonte del dato | Rilevazione automatica dei dati nel Registro Generale dei Testamenti | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**051 - ARCHIVI NOTARILI**
**SEZIONE II**
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

| | |
|---|---|
| Missione | 1 Giustizia (006) |
| Programma | 1.1 Giustizia civile e penale (006.002) |
| Descrizione del programma | |

## Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Categorie economiche | Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2) | Pagato c/competenza (*) (3) | Residui accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5) = (3) + (4) | Pagato c/residui (6) |
| 1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 28.722.000,00 | 28.422.000,00 | 22.189.223,79 | 0,00 | 22.189.223,79 | 0,00 |
| 2 - CONSUMI INTERMEDI | 332.934.159,00 | 333.234.159,00 | 295.791.868,64 | 0,00 | 295.791.868,64 | 0,00 |
| 3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 | 307.495,13 | 0,00 | 307.495,13 | 0,00 |
| 6 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE | 60.000,00 | 60.000,00 | 41.923,01 | 0,00 | 41.923,01 | 0,00 |
| 11 - AMMORTAMENTI | 20.650,00 | 20.650,00 | 20.650,00 | 0,00 | 20.650,00 | 0,00 |
| 12 - ALTRE USCITE CORRENTI | 1.845.000,00 | 1.845.000,00 | 24.232,00 | 0,00 | 24.232,00 | 0,00 |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | 55.000.000,00 | 55.000.000,00 | 12.728.398,45 | 0,00 | 12.728.398,45 | 0,00 |
| 26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | 439.781.809,00 | 439.781.809,00 | 331.103.791,02 | 0,00 | 331.103.791,02 | 0,00 |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | + reiscrizioni residui perenti | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | + debiti pregressi | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | + residui di lett. F | n.a. | n.a. | n.a. | 0,00 | | |
| RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO | **RENDICONTO GENERALE DELLO STATO** | | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Iniziali** | **439.781.809,00** | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Definitive** | | **439.781.809,00** | | | | |
| | **Competenza: Pagato** | | | **331.103.791,02** | | | |
| | **Competenza: Rimasto da Pagare** | | | | **0,00** | | |
| | **Residui: pagato** | | | | | | **0,00** |

## Principali fatti di gestione

Per quanto concerne i principali fatti di gestione, relativi all'esercizio finanziario 2015, si rinvia all'unito documento Quadro di Riferimento, nel quale risultano illustrati dettagliatamente.

Ufficio Centrale degli archivi Notarili

**Tav. 2 – SPESA PER MISSIONI E PRIORITÀ POLITICHE**

| Missioni | Programmi | Priorità politiche | Obiettivi strategici | Stanziamenti | | | | Impegni | | Spese di cassa | | R. umane n. add. | | Grado informatizzazione | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | A | B | C |
| Giustizia | Giustizia civile e penale | 9. razionalizzazione e revisione delle infrastrutture e dell'edilizia | Conservazione del materiale documentario | 72.047.200 | 85.855.200 | | | 0 | 0 | 11.624.088 | 21.591.721 | ND | ND | | | |
| Giustizia | Giustizia civile e penale | 2. razionalizzazione e innalzamento dei livelli di efficienza dei servizi dell'organizzazione del Ministero | Servizi resi al pubblico | 17.167.200 | 15.319.700 | | | 0 | 0 | 12.624.406 | 11.249.216 | ND | ND | | | |
| Giustizia | Giustizia civile e penale | 3. miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa | Controllo sull'attività notarile | 5.989.550 | 5.842.550 | | | 0 | 0 | 5.374.030 | 4.761.546 | ND | ND | | | |

Ufficio Centrale degli archivi Notarili

**Tav. 3 - DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE**

| | Numero addetti | | | | | | | | Retribuzioni medie | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Part time | | T. pieno | | T. indeterminato | | Totale | | | |
| Qualifiche professiona | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 |
| Dirigenti | | | 14 | 11 | 14 | 11 | 14 | 11 | 108.774 | 108.681 |
| Area 3 | 6 | 6 | 135 | 130 | 141 | 136 | 141 | 136 | 39.601 | 39.663 |
| Area 2 | 25 | 23 | 250 | 242 | 275 | 265 | 275 | 265 | 30.584 | 31.142 |
| Area 1 | 8 | 8 | 125 | 118 | 133 | 126 | 133 | 126 | 26.825 | 26.919 |

Ufficio Centrale degli archivi Notarili

## Tav. 4 - INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITÀ POLITICHE

| Priorità politiche | Obiettivi strategici | Spese di cassa | R.U. Num. Add. | Indicatori dei risultati fisici | | | | | | | | | | | | | | | Indic. Ponderato |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | A (atti notarili depositati) | | | | | B (Servizi resi al pubblico) | | | | | C (Controllo sull'attività notarile) | | | | | |
| | | | | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | |
| | | 2015 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | |
| 6. Infrastrutture | Conservazione del materiale documentario | 21.593.721 | ND | 8.002 | 5.000 | | | 5.000 | | | | | | | | | | | |
| 7. Semplificazioni delle procedure | Servizi resi al pubblico | 11.249.216 | ND | | | | | | 112.387 | 121.000 | | | 121.000 | | | | | | |
| 11. perseguimento di migliori livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa | Controllo sull'attività notarile | 4.761.546 | ND | | | | | | | | | | | 2.404.449 | 2.650.000 | | | 2.650.000 | |

Ufficio Centrale degli archivi Notarili

**Tav. 5 - INDICATORI D'IMPATTO DELL'AZIONE PUBBLICA**

| Priorità politiche | Obiettivi strategici | Variabili macroeconomiche e sociali su cui si riflette l'azione pubblica | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Variabile A | | | | | Variabile B | | | | | Variabile C | | | | | |
| | | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | |
| | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | |
| 11. perseguimento di migliori livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa | Controllo sull'attività notarile - numero degli atti rinnovati e rettificati. integrati dai notai in occasione delle ispezioni | | | | | | | | | | | 185 | | | | 167 | |

## Missione 006 GIUSTIZIA
## Programma 006.003 "Giustizia Minorile"

**Descrizione attività:** Tutela e protezione giuridica dei minori (attività istituzionali dei tribunali minorili); promozione di iniziative di salvaguardia dei diritti dei minorenni; applicazione ed esecuzione delle convenzioni internazionali in materia minorile; garanzia diritti soggettivi dei minori; ricerche e studi sulla devianza minorile; attività di indagine sulle problematiche penitenziarie minorili; rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione in materia minorile; studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico minorile; nomina e revoca dei giudici esperti dei tribunali minorili.

**Centro di Responsabilità Amministrativa:** Dipartimento per la Giustizia Minorile che esercita le funzioni e i compiti inerenti le aree funzionali individuate dall'articolo 16, comma 3, lettera d) del D. Lgs. n. 300 del 1999: svolgimento dei compiti assegnati dalla legge al Ministero della Giustizia in materia di minori e gestione amministrativa del personale e dei beni ad essi relativi.

Dai dati disponibili risulta che, per quanto attiene al Dipartimento per la Giustizia minorile sono stati presentati 10 obiettivi, di cui 2 strategici, con le seguenti risorse associate:

| | Importo | Incidenza |
|---|---|---|
| Obiettivi strategici | 28.646.069,98 | 19,69% |
| Obiettivi strutturali | 116.871.178,78 | 80,31% |
| **TOTALE OBIETTIVI** | **145.517.248,76** | **100,00%** |

Centro di responsabilità

**Dipartimento per la Giustizia Minorile**

a seguito del D.P.C.M. del 15 giugno 2015 n. 84 il dipartimento ha assunto la denominazione di Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

# Relazione sullo stato della spesa per l'anno 2015

***ELEMENTI INFORMATIVI***

**Obiettivo strategico - Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti.**

Il piano di attività è stato svolto nell'ambito degli obiettivi strategici e dei finanziamenti assegnati in collaborazione con le istituzioni titolari per materia e attraverso accordi a livello nazionale e locale.

L'attività istituzionale del 2015 è stata caratterizzata:

- dalla necessità di riorganizzare le strutture minorili e le risorse operative, in ragione dell'ampliamento delle competenze attribuite ai Servizi Minorili per il prolungamento della permanenza nel circuito minorile dei maggiorenni fino al 25° anno di età, così come disposto dal D.L. 26 giugno 2014, n.92 convertito in legge n° 117 dell'11 agosto 2014;
- dall'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015, n. 84 "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" che ha definito il nuovo "Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità" con l'ampliamento delle competenze all'Esecuzione Penale Esterna dei soggetti adulti;
- dalle azioni di monitoraggio della spesa e di *spending review*, attraverso l'analisi e la valutazione delle esigenze operative in relazione al flusso di utenza, alle capacità recettive delle strutture minorili ed alle risorse attive nel contesto territoriale;
- dalle azioni di sostegno nell'applicazione ed attuazione delle Convenzioni europee ed internazionali in materia di tutela dei diritti dei minori e di prevenzione degli abusi;
- le azioni di monitoraggio e valutazione hanno riguardato, alla luce delle modifiche normative e delle specificità dell'utenza: gli Istituti Penali per i Minorenni in relazione all'accoglienza, al modello trattamentale, alla sicurezza; gli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni in relazione al ruolo di collegamento, al sostegno dei minori e delle famiglie, al raccordo operativo con i servizi sociali e sanitari, all'attivazione di sedi recapito, presso uffici pubblici o Associazioni del territorio, per consentire maggior vicinanza e fruibilità del Servizio all'utenza; i Centri di Prima Accoglienza e le Comunità in relazione al modello organizzativo e al flusso degli ingressi.

La programmazione degli interventi e la sua rimodulazione in itinere hanno ricercato il raccordo con le istituzioni territoriali per garantire all'utenza, pur nella disomogeneità dei territori, il diritto alla salute, allo studio, alla formazione progredendo in azioni di monitoraggio e verifica per una migliore allocazione della spesa a parità di servizio erogato.

Si è continuato ad operare per la piena attuazione del DPCM 1° aprile 2008, concernente il trasferimento della Medicina penitenziaria al Servizio Sanitario Nazionale, garantendo anche per il

2015 la copertura finanziaria per i servizi della regione Sicilia in quanto ancora in attesa del recepimento della normativa.

Per l'utenza straniera è stata assicurata, attraverso la compartecipazione degli Enti locali, l'attività di mediazione culturale nei Servizi Minorili della Giustizia e sono state sostenute le progettualità fondate sulla cooperazione ed il rafforzamento della rete delle risorse pubbliche e del privato sociale, sul coinvolgimento attivo dei Servizi Sociali degli Enti Locali e delle Prefetture, degli Uffici Minori delle Questure, al fine di programmare la fase di reinserimento sociale e/o di inserimento lavorativo al momento dell'uscita dal circuito penale.

Per la promozione della mediazione penale e della giustizia riparativa sono proseguite a livello territoriale le attività attraverso accordi e protocolli d'intesa siglati con la Magistratura Minorile, con gli Enti locali, con le Associazioni e le cooperative del Terzo settore con una partecipazione anche finanziaria ai progetti dedicati.

Le priorità di spesa individuate per la gestione organizzativa ed operativa di competenza delle Direzioni dei Centri per la Giustizia Minorile nei capitoli di bilancio destinati al trattamento dell'utenza in carico ai Servizi Minorili della Giustizia sono state: vitto e mantenimento, progettualità socio-educative per l'assistenza e la vigilanza, collocamenti in comunità ministeriali e del privato sociale, spese per le traduzioni e l'accompagnamento dei minori e giovani adulti, attività di mediazione culturale, attività di mediazione penale e di giustizia riparativa, mercedi, sussidi e premi, progettualità di sostegno alle attività formative e di orientamento professionale, attività ricreative, culturali e sportive, progettualità specifiche in risposta ai bisogni dell'utenza in relazione alla diversità di età, genere, condizioni familiari e sociali, sostenibilità dei percorsi. Sul capitolo 2134 sono state sostenute le spese per il collocamento in comunità su provvedimento dell'A.G.M.: è stato registrato un numero di collocamenti sempre elevato, con una presenza media giornaliera superiore alle 800 unità.

**DATI FINANZIARI**

| Capitolo/Denominazione | Importo Obiettivo | Stanziamento definitivo | Totale Impegnato + Residui |
|---|---|---|---|
| 2131 - Spese per l'organizzazione e l'attuazione degli interventi nei confronti dei minori | 410.000,00 | 755.723,00 | 203.234,01 |
| 2133 – Corresponsione degli interessi sul peculio dei minorenni detenuti ed internati | 4.198,00 | 4.198,00 | 1.780,00 |
| 2071 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. Rimborso delle spese di patrocinio legale | 1.500,00 | 0 | 0 |
| 2134 – Spese per l'attuazione dei provvedimenti penali emessi dall'autorità giudiziaria minorile | 25.000.000,00 | 30.840.000,00 | 28.244.606,89 |
| **Totale** | **25.415.698,00** | **31.599.921,00** | **28.449.620,90** |

**INDICATORI**

| Indicatore | Valori a Preventivo 2015 | Valori a Consuntivo 2015 |
|---|---|---|
| Numero di ingressi all'interno dei C.P.A. | 1.800<= x<= 2.200 | 1.438 |
| Numero delle giornate consunte all'interno degli I.P.M. | 140.000<= x<= 170.000 | 159.140 |
| Numero delle giornate complessive di presenza nelle Comunità | 318.000<= x<= 372.000 | 294.920 |
| Numero minori presi in carico dagli U.S.S.M. | 19.000<= x<= 22.000 | 20.250 |

## DATI STATISTICI DI PARTICOLARE RILIEVO

### AREA PENALE – anno 2015

| | |
|---|---|
| - Ingressi di minori nei Centri di Prima Accoglienza (esclusi trasferimenti) | 1.438 |
| - Ingressi di minori negli Istituti Penali (esclusi trasferimenti) | 1.068 |
| - Ingressi di minori nelle Comunità (ministeriali e private) (esclusi trasferimenti) | 1.688 |
| - Presenza media giornaliera nei Centri di Prima Accoglienza | 12 |
| - Presenza media giornaliera negli Istituti Penali | 436 |
| - Presenza media giornaliera nelle Comunità (ministeriali) | 45 |
| - Presenza media giornaliera nelle Comunità (private) | 763 |
| - Minori in carico agli Uffici di Servizio Sociale | 20.538 |

### AREA CIVILE – anno 2015

| | |
|---|---|
| - Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale vittime di reati sessuali *(artt. 609 bis, 609 quater, 609 quinquies, 609 octies c.p.)* | 184 |
| - Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale vittime di altre forme di sfruttamento e Maltrattamento *(reati previsti dagli artt. 572, 600, 600 bis, 600 ter, 600 quinquies, 601, 602, 609 undecies,612 bis c.p.)* | 149 |
| - Minori seguiti dagli Uffici di Servizio Sociale ai sensi L. 64/94 (sottrazione internazionale) | 17 |

**Obiettivo strategico - Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida. Attività internazionale.**

Il Dipartimento per la Giustizia minorile, tramite l'Ufficio IV del Capo Dipartimento, è un punto di riferimento importante nel network, nazionale ed europeo, costituito con altre Istituzioni, pubbliche e private, nazionali e internazionali (in particolare EUCPN Rete europea di prevenzione del crimine), Enti Universitari, Associazioni ed Enti di ricerca. A tutt'oggi i risultati a livello europeo e nazionale di tale attività hanno comportato una maggiore visibilità e credibilità scientifica, attraverso la progettazione e le attività in corso sia nazionali che internazionali. Con l'ausilio della Società IFNET e l'Istituto degli Innocenti è stato reso disponibile al pubblico, via web, il materiale informativo (documentazione, pubblicazioni, video, foto, audio, normativa nazionale ed internazionale, direttive e circolari, rapporti di ricerche) costituente il Centro di Documentazione della Giustizia Minorile e l'Osservatorio sulla devianza minorile in Europa, consultabile all'indirizzo: http://dgm.ifnet.it/EOSDiscovery/OPAC/Index.aspx.. Nell'ambito di tale progetto, particolare rilievo assume *l'Archivio Multimediale*, che raccoglie i documenti multimediali inerenti le attività artistiche realizzate dai giovani affidati ai Servizi minorili della giustizia. Altresì, il progetto "*Le parole degli altri. Testi ed esperienze sulla Giustizia minorile*", realizza eventi e diffonde pubblicazioni, presso il Centro Europeo di Studi di Nisida (NA)- info: sito web www.centrostudinisida.it .

Sono state curate le pubblicazioni di n. 1 volume della Rivista "Nuove Esperienze di giustizia minorile", (Numero unico 2014). I volumi della Collana "I NUMERI *pensati*" saranno in stampa nel 2016.

**DATI FINANZIARI**

| Capitolo | Importo Obiettivo | Stanziamento definitivo | Totale Impegnato + Residui |
|---|---|---|---|
| 2151 – Oneri derivanti dalla Convenzione europea, sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di affidamento dei minori... | 78.440,00 | 204.440,00 | 196.449,08 |
| **Totale** | **78.440,00** | **204.440,00** | **196.449,08** |

**INDICATORI**

| Indicatore | Valori a Preventivo 2015 | Valori a Consuntivo 2015 |
|---|---|---|
| Ammontare risorse finanziare utilizzate su totale risorse cofinanziate dall'Unione Europea | 100% | 100% |
| Numero di attività realizzate (progetti attivi, pubblicazioni e seminari realizzati) | 11 | 18 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Missione** | 1 Giustizia (006) |
| **Programma** | 1.3 Giustizia minorile (006.003) |
| **Centro di Responsabilità** | DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 26 - Mantenimento dello standard minimo per la funzionalità dei Servizi e degli Uffici Minorili. |
| **Descrizione** | La funzionalità minima delle strutture del Dipartimento sarà garantita nei limiti delle risorse finanziarie messe a disposizione. In tal senso, il conseguimento dell'obiettivo, consistente nei risultati di efficacia e di efficienza, risulta condizionato dalle scarse risorse concesse. Le correlate attività consisteranno, pertanto, in un costante monitoraggio delle spese, per conseguire il contenimento dei costi e una riduzione delle inevitabili spese debitorie. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 7.411.766,00 | 13.911.533,63 | 8.747.322,24 | 1.916.269,26 | 10.663.591,50 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Strutture gestite dall'Amministrazione alle quali occorre garantire la minima ordinaria funzionalità | 100% | | 100% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Percentuale | | | |
| Metodo di calcolo | Percentuale delle strutture per le quali si garantisce la minima funzionalità sul totale delle strutture | | | |
| Fonte del dato | DGM - DG Beni e Servizi | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 2 - Ammontare risorse finanziarie utilizzate | 100% | | 76,65% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | |
| Unità di misura | Percentuale | | | |
| Metodo di calcolo | Percentuale risorse finanziarie utilizzate su risorse disponibili | | | |
| Fonte del dato | DGM - SICOGE | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 27 - Gestione ordinaria per adempiere ai compiti istituzionali affidati dalle disposizioni vigenti. | | | |
| **Descrizione** | Assicurare le attività istituzionali ordinarie relative alla gestione del personale, nell'ambito del budget assegnato. | | | |
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 58.226.855,00 | 60.704.227,20 | 59.664.393,39 | 193.633,85 | 59.858.027,24 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 5 - Risorse umane che l'amministrazione destina allo svolgimento dei propri compiti istituzionali | 1.281 | | 1.288 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Unità di personale | | | |
| Metodo di calcolo | Numero addetti presenti compresi direttori generali e dirigenti | | | |
| Fonte del dato | DGM - DG Personale | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 28 - Assicurazione dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti, traduzioni e piantonamenti dei minori. | | | |
| **Descrizione** | Assicurare le attività istituzionali per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza all'interno degli istituti e garantire le attività di traduzione e piantonamento dei minori, nell'ambito del budget assegnato. | | | |
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 43.344.645,00 | 45.380.840,17 | 40.208.147,60 | 155.398,04 | 40.363.545,64 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 2 - Risorse umane di cui l'Amministrazione dispone per svolgere i suoi compiti - numero di addetti amministrati | 739 | | 922 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Unità di personale | | | |
| Metodo di calcolo | Numero degli addetti in servizio assegnati al DGM | | | |
| Fonte del dato | DGM - DG Personale | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 29 - Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti. |
| **Descrizione** | Interventi dei Servizi Minorili della Giustizia in attuazione dei provvedimenti penali emessi dall'Autorità Giudiziaria Minorile. Sono previsti: attività di trattamento, accoglienza ed assistenza socio-educativa dei minori, loro mantenimento nelle strutture residenziali (19 Istituti Penali, 25 Centri di Prima Accoglienza, 12 Comunità Ministeriali), attività di mediazione culturale e penale, attività nei confronti dei minori dell'area penale interna ed esterna; attività culturali, ricreative e sportive, di istruzione, formazione, orientamento, avviamento al lavoro ed altro, svolte in collaborazione con gli attori sociali del territorio; collocamento dei minori in comunità private. Quanto sopra al fine di assicurare una riduzione della recidiva e realizzare politiche attive di reinserimento e di diffusione della cultura della legalità. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Deciso miglioramento delle condizioni di detenzione |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 25.415.698,00 | 31.599.921,00 | 24.147.772,37 | 4.301.848,53 | 28.449.620,90 |

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 10 - Numero delle giornate complessive di presenza nelle Comunità | 318.000<= x <=372.000 | | 294.920 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Numero delle giornate | | | |
| Metodo di calcolo | Numero delle giornate complessive di presenza nelle Comunità | | | |
| Fonte del dato | DGM - dati statistici | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 4 - Numero delle giornate consunte all'interno degli IPM | 140.000<= x <=170.000 | | 159.140 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Numero giornate | | | |
| Metodo di calcolo | Numero giornate consunte negli IPM | | | |
| Fonte del dato | DGM - dati statistici | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 7 - Numero minori presi in carico dagli USSM | 19.000<= x <=22.000 | | 20.250 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Numero di minori | | | |
| Metodo di calcolo | Numero di minori presi in carico dagli USSM | | | |
| Fonte del dato | DGM - dati statistici | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 9 - Numero di ingressi in Centri di prima accoglienza | 1.800<= x <=2.200 | | 1.438 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | numero di ingressi | | | |
| Metodo di calcolo | numero di ingressi | | | |
| Fonte del dato | DGM - dati statistici | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 30 - Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale. |
| **Descrizione** | Assicurare il sostegno procedurale nelle attività istituzionali e nei rapporti internazionali connessi all'applicazione delle convenzioni internazionali e dei regolamenti europei per i quali il Dipartimento è Autorità Centrale. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). **Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 48.428,00 | 48.428,00 | 12.392,93 | 22.746,17 | 35 139,10 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 2 - Percentuale di richieste evase nei tempi previsti dalle convenzioni internazionali e dai regolamenti europei per le quali il Dipartimento è Autorità Centrale. | | | |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Percentuale | 100% | | 100% |
| Metodo di calcolo | Percentuale richieste evase su richieste pervenute | | | |
| Fonte del dato | DGM - Autorità Centrale | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 4 - Numero dei casi pervenuti per il trattamento previsto da Convenzioni Aja (25/10/1980; 5/10/1961; 23/11/2007); Convenzione Lussemburgo 20/05/1980; Regolamenti CE (2201/2003; 4/2009) | | | |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | numero dei casi pervenuti | 200<= x <=1600 | | 803 |
| Metodo di calcolo | numero dei casi pervenuti | | | |
| Fonte del dato | DGM - Autorità Centrale | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 31 - Formazione del personale |
| **Descrizione** | Azioni formative rivolte al maggior numero di operatori della giustizia minorile (personale civile e di Polizia Penitenziaria). In particolare, costruzione in modo condiviso di apprendimenti dedicati agli snodi gestionali della giustizia minorile e alle dimensioni professionali più rilevanti, di mettere a frutto e di estendere gli apprendimenti costruiti dal settore formativo, attraverso la loro diffusione su tutto il territorio nazionale. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 36.466,00 | 36.466,00 | 36.183,00 | 0,00 | 36.183,00 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza | 90% | | 90% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Percentuale | | | |
| Metodo di calcolo | Percentuale giudizi positivi su totale giudizi espressi dall'utenza | | | |
| Fonte del dato | DGM - ICF | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 3 - Numero partecipanti ai corsi | 1.707 | | 1.755 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Numero partecipanti | | | |
| Metodo di calcolo | Numero partecipanti | | | |
| Fonte del dato | DGM - ICF | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 34 - Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida; attività internazionale. |
| **Descrizione** | Prosecuzione delle attività e progettualità in corso. Avvio dei progetti approvati e cofinanziati dall'Unione Europea. Elaborazione di nuove progettazioni in base ai programmi di finanziamento dell'Unione Europea. Attività istituzionali inerenti la ricerca, la documentazione e i rapporti internazionali. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | Si | **Priorità politica** | Rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 78.440,00 | 204.440,00 | 149.385,58 | 47.063,50 | 196.449,08 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 2 - Seminari realizzati | 11 | | 18 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Numero di attività realizzate | | | |
| Metodo di calcolo | Numero progetti attivi, pubblicazioni e seminari realizzati | | | |
| Fonte del dato | DGM - UCD4 | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 5 - Ammontare risorse finanziare utilizzate su totale risorse cofinanziate dall'Unione Europea | 100% | | 100% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | |
| Unità di misura | Percentuale | | | |
| Metodo di calcolo | Percentuale risorse utilizzate su risorse ricevute dall'Unione Europea | | | |
| Fonte del dato | DGM - SICOGE | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo** | 35 - Innovazione tecnologica del sistema informativo. | | |
| **Descrizione** | Garantire, nell'ambito delle risorse assegnate, il funzionamento degli apparati informatici e delle procedure dei sistemi informativi automatizzati, in particolare del Sistema informativo dei servizi minorili (SISM). | | |
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

## Dati contabili obiettivo

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett f).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 1.115.638,00 | 1.115.638,00 | 378.279,59 | 581.860,16 | 960.139,75 |

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 4 - Evasione richieste assistenza SISM | 100% | | 100% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Percentuale | | | |
| Metodo di calcolo | Percentuale richieste evase su richieste pervenute | | | |
| Fonte del dato | DGM - UCD1 | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 6 - Numero di postazioni informatiche gestite per le quali garantire la funzionalità | 1.700<= x <=1.750 | | 1.720 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Numero postazioni informatiche | | | |
| Metodo di calcolo | Numero di postazioni informatiche gestite | | | |
| Fonte del dato | DGM - Servizio Sistemi Informativi | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 36 - Dotazione di automezzi, mobili ed arredi per il mantenimento della funzionalità degli uffici e dei servizi. |
| **Descrizione** | Il patrimonio mobiliare e la dotazione delle attrezzature in uso all'Amministrazione necessitano di una costante attività di salvaguardia ed innovazione, affinchè i servizi istituzionali siano espletati in piena aderenza ai compiti istituzionali previsti. A seguito dell'ultimazione degli interventi di ristrutturazione che investono alcune strutture demaniali, sono previste dotazioni di arredi e di attrezzature, previo espletamento delle consuete procedure di gara per giungere all'acquisizione delle offerte più vantaggiose per l'Amministrazione. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4).
Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 512.490,00 | 3.512.490,00 | 318.558,40 | 38.113,76 | 356.672,16 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Numero veicoli gestiti | 161 | | 136 |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Numero veicoli | | | |
| Metodo di calcolo | Numero veicoli gestiti | | | |
| Fonte del dato | DGM - DG Beni e Servizi | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 38 - Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento. |
| **Descrizione** | Il patrimonio immobiliare dell'amministrazione necessità di interventi volti al pieno sfruttamento delle potenzialità dello stesso, al fine di ottenere un sostanziale miglioramento della qualità dei servizi e di un potenziamento dell'offerta. Pianificazione e predisposizione di perizie per la ristrutturazione degli edifici che necessitano di adattamenti. Restauri, anche complessi, degli immobili demaniali particolarmente bisognosi di interventi strutturali. |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 6.873.608,00 | 6.873.608,00 | 2.059.000,29 | 2.538.880,10 | 4.597.880,39 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 4 - Strutture gestite dall'amministrazione per le qual viene garantita la minima ordinaria funzionalità: Istituti penali per i minorenni (IPM), Centri di prima accoglienza (CPA) e Comunità | | | |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Metri quadri superficie delle strutture | 152.700 | | 152.700 |
| Metodo di calcolo | Superficie delle strutture dedicate alle attività relative i minori (IPM, CPA e Comunità) | | | |
| Fonte del dato | DGM - D.G. Beni e Servizi | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 5 - Strutture gestite dall'amministrazione per le qual viene garantita la minima ordinaria funzionalità: Uffici centrali, Centri della Giustizia Minorile (CGM) e Uffici di Servizio sociale per i minorenni (USSM) | | | |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione fisica | | | |
| Unità di misura | Metri quadri superficie degli uffici | 50.000 | | 50.000 |
| Metodo di calcolo | Superficie Uffici adibiti a servizi (Uffici centrali, USSM e CGM) | | | |
| Fonte del dato | DGM - D.G. Beni e Servizi | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**SEZIONE II**
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

| | |
|---|---|
| Missione | 1 Giustizia (006) |
| Programma | 1.3 Giustizia minorile (006.003) |
| Descrizione del programma | Tutela e protezione giuridica dei minori (attività istituzionali dei tribunali minorili); Promozione di iniziative di salvaguardia dei diritti dei minorenni; Applicazione ed esecuzione delle convenzioni internazionali in materia minorile; Garanzia diritti soggettivi dei minori; Ricerche e studi sulla devianza minorile; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie minorili; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione in materia minorile; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico minorile; Nomina e revoca dei giudici esperti dei tribunali minorili |

## Risultati finanziari

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
**Residui accertati** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Categorie economiche | Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2) | Pagato c/competenza (*) (3) | Residui accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5) = (3) + (4) | Pagato c/residui (6) |
| 1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 94.891.542,00 | 99.011.909,00 | 93.480.812,21 | 132.602,99 | 93.613.415,20 | 1.082.054,96 |
| 2 - CONSUMI INTERMEDI | 33.722.210,00 | 46.278.210,00 | 33.669.983,81 | 6.615.998,35 | 40.285.982,16 | 10.853.088,54 |
| 3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | 6.101.762,00 | 6.383.730,00 | 5.927.252,32 | 99,80 | 5.927.352,12 | 68.911,40 |
| 4 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 410.000,00 | 755.723,00 | 151.644,80 | 51.589,21 | 203.234,01 | 501.814,56 |
| 9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE | 4.198,00 | 9.698,00 | 5.455,89 | 1.824,11 | 7.280,00 | 0,00 |
| 12 - ALTRE USCITE CORRENTI | 22.341,00 | 36.341,00 | 35.678,48 | 479,05 | 36.157,53 | 18.285,50 |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | 7.911.981,00 | 10.911.981,00 | 2.450.607,88 | 2.993.219,86 | 5.443.827,74 | 5.245.087,80 |
| **Totale** | 143.064.034,00 | 163.387.592,00 | 135.721.435,39 | 9.795.813,37 | 145.517.248,76 | 17.769.242,76 |
| | | | | | | |
| | + reiscrizioni residui perenti | - | 371.636,00 | 371.550,71 | 10,67 | | |
| | + debiti pregressi | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | + residui di lett. F | n.a. | n.a. | n.a | 4.766.496,83 | | |
| RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO | **RENDICONTO GENERALE DELLO STATO** | | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Iniziali** | 143.064.034,00 | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Definitive** | | 163.759.228,00 | | | | |
| | **Competenza: Pagato** | | | 136.092.986,10 | | | |
| | **Competenza: Rimasto da Pagare** | | | | 14.562.320,87 | | |
| | **Residui: pagato** | | | | | | 17.769.242,76 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**SEZIONE II**
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

| | |
|---|---|
| Missione | 1 Giustizia (006) |
| Programma | 1.3 Giustizia minorile (006.003) |
| Descrizione del programma | Tutela e protezione giuridica dei minori (attività istituzionali dei tribunali minorili); Promozione di iniziative di salvaguardia dei diritti dei minorenni; Applicazione ed esecuzione delle convenzioni internazionali in materia minorile; Garanzia diritti soggettivi dei minori; Ricerche e studi sulla devianza minorile; Attività di indagine sulle problematiche penitenziarie minorili; Rapporti con Unione Europea, Organizzazioni delle Nazioni Unite e altri organismi internazionali in tema di prevenzione in materia minorile; Studi, analisi ed elaborazione di materiale del settore penale e criminologico minorile; Nomina e revoca dei giudici esperti dei tribunali minorili |

Principali fatti di gestione

L'Amministrazione della giustizia minorile negli ultimi anni, nonostante una attenta rivisitazione delle attività e l'adozione di tutti gli accorgimenti utili ad un reale contenimento delle spese, presenta difficoltà gestionali per la strutturale carenza di dotazioni finanziarie iniziali per le spese di funzionamento e di gestione. Lo stanziamento iniziale per l'esercizio 2015 ammontava a € 143.064.034.

Durante l'esercizio sono state assegnate ulteriori risorse a titolo di integrazioni per complessivi € 20.694.872. In particolare, è pervenuta sul capitolo 2134 (spese obbligatorie per l attuazione provvedimenti giudiziari) un'integrazione fondi di € 5.760.000. Per quanto riguarda le spese di funzionamento (cap. 2061), le disponibilità di bilancio iniziali sono state integrate in corso di esercizio grazie alla quota proveniente dalla ripartizione del fondo per le spese di funzionamento giustizia pari a € 4.000.000 e dall'assestamento del bilancio pari a € 2.500.000. Sono state riassegnate al bilancio della Giustizia Minorile le somme sotto indicate, versate da Enti territoriali o da altre Amministrazioni dello Stato per la compartecipazione a specifici progetti di intervento inerenti i minorenni: sul cap. 2131 (interventi trattamentali) € 50.600; sul cap. 2134 (attuazione provvedimenti giudiziari) € 80.000; sul cap. 2151 (attività internazionale) € 90.000. E' pervenuta dal fondo F.E.I. - Fondo Europeo per l'integrazione sul cap. 2131 (interventi trattamentali) la somma di € 295.123. La disponibilità finale per l'esercizio 2015 risulta quindi essere stata di € 163.759.228 di cui: € 515.723,00 per cofinanziamenti e riassegnazioni; € 371.636,00 per re-iscrizioni; € 4.402.335,00 per riassegnazioni ed integrazioni sui capitoli di cedolino unico; € 158.469.534,00 per gestione ordinaria. La Giustizia Minorile ha avuto una organizzazione sostanzialmente autonoma dall'anno 2000. Nel 2001 la strutturazione in Dipartimento è stata concepita nel pieno rispetto delle allora norme di contenimento della spesa pubblica. I successivi tagli lineari, in termini di risorse finanziarie e di personale, hanno colpito, pertanto, una amministrazione che aveva già osservato il dovuto contenimento delle spese. Una delle attività prioritarie dell'Amministrazione è diventata l'individuazione di forme di finanziamento esterne che permettano di svolgere attività, interventi e progetti che altrimenti non si potrebbero realizzare. Tali finanziamenti, provenienti per lo più dagli Enti Territoriali, permettono di liberare risorse interne da destinare in modo più efficace verso quegli interventi non procrastinabili e indispensabili a garantire l'espletamento a volte ordinario dell'attività istituzionale. La carenza di personale contabile, soprattutto nei Centri per la Giustizia Minorile (organi del decentramento amministrativo e ordinatori primari di spesa), determina in alcuni casi l'incapacità a spendere non essendo possibile seguire fino in fondo tutte le procedure amministrative contabili.

Dipartimento per la Giustizia Minorile

Tav. 2- SPESA PER MISSIONI PROGRAMMI E PRIORITÀ POLITICHE

| Missioni | Programmi | Priorità politiche | Obiettivi strategici | Stanziamenti | | | | Impegni | | Spesa di cassa | | N. unità n. add. | | Grado informatizzazione<br>Percentuale lavoro svolto con strumenti informatici |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | |
| 6 - giustizia | 6.3 - giustizia minorile | Un deciso miglioramento delle condizioni di detenzione, anche per il ricorso di più moderni e costituzionalmente corretti modelli organizzativi per le differenziazione dei circuiti detentivi; implementazione delle attività di istruzione, formazione professionale ed avviamento al lavoro all'interno degli istituti penitenziari, anche attraverso l'attuazione di progetti europei e protocolli con gli enti locali; adozione di nuove modalità organizzative per la gestione dell'esecuzione penale esterna | Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti. | 33.777.003 | 31.599.921 | 25.594.297 | 25.594.297 | 30.103.452 | 28.449.821 | 24.584.861 | 24.147.772 | | | 60% |
| 6 - giustizia | 6.3 - giustizia minorile | Rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale: assicurare il massimo impegno, anche attraverso l'avvio di una rivalutazione riforma del Libro XI del codice di rito penale avviata in concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza italiana dell'Unione, per garantire l'efficienza della cooperazione giudiziaria nel contrasto delle più gravi manifestazioni criminali e la promozione dei diritti umani, in particolare, rafforzare ed ampliare lo scambio di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali transnazionali; intensificare la cooperazione per monitorare l'effettiva applicazione degli strumenti comunitari esistenti; rafforzare la cooperazione in materia di protezione dei dati personali e della comunicazioni, di aggiornamento delle procedure su temi sensibili per gli operatori economici, come la procedura di insolvenza, il diritto europeo della vendita e la circolazione e validazione dei documenti; completare i lavori sulla proposta della Commissione relativa alla giustizia elettronica (e-justice), quale cornice giuridica per facilitare l'accesso alla giustizia in tutti gli Stati membri ed agevolare la cooperazione giudiziaria anche in campo civile e amministrativo, mediante lo sviluppo di livello europeo. | Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale; partecipazione ai progetti Europei; Azionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida. Attività internazionale. | 140.525 | 204.440 | 84.934 | 84.934 | 140.207 | 195.449 | 37.647 | 149.386 | | | 65% |
| 6 - giustizia | 6.3 - giustizia minorile | Cooperazione internazionale | Adempimenti contrassi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale. (*) | 38.000 | 48.428 | 52.437 | 52.437 | 36.900 | 35.139 | 14.872 | 12.393 | | | 50% |
| 6 - giustizia | 6.3 - giustizia minorile | Razionalizzazione e revisione delle intrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli archivi notarili. | Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento. (*) | 8.111.151 | 6.873.608 | 6.657.725 | 6.635.353 | 6.118.232 | 4.597.880 | 2.709.839 | 2.059.000 | | | 50% |
| 6 - giustizia | 6.3 - giustizia minorile | - | Obiettivi non strategici | 118.653.153 | 124.661.195 | 110.896.367 | 110.858.435 | 113.873.330 | 112.236.159 | 104.717.920 | 109.352.894 | | | |
| 6 - giustizia | 6.3 - giustizia minorile | TOTALE | | 160.719.842 | 193.387.592 | 143.083.750 | 143.025.486 | 160.272.120 | 145.517.249 | 132.064.678 | 135.721.435 | 2.175 | 2.164 | |
| | | | (*) *si tratta di obiettivo strategico nel 2014* | | | | L.B. 2015-2017 | | | | | | | |

Dipartimento per la Giustizia Minorile

**Tav. 3- DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE**

| | Numero addetti | | | | | | | | R.M. | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Part time | | T. pieno | | T. indeterminato | | Totale | | | |
| Qualifiche professiona | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 | 2014 | 2015 |
| Dirigenti I fascia | | | 3 | 0 | | | 3 | 0 | 236.999 | 236.999 |
| Dirigenti II fascia | | | 12 | 12 | | | 12 | 12 | 98.928 | 98.928 |
| Dirigenti penitenziari | | | 5 | 5 | | | 5 | 5 | 96.503 | 96.503 |
| | | | | | | | | | | |
| Area III | 73 | 76 | 689 | 667 | | | 762 | 743 | 48.687 | 48.687 |
| Area II | 26 | 25 | 433 | 420 | | | 459 | 445 | 37.115 | 37.115 |
| Area I | 1 | 1 | 36 | 36 | | | 37 | 37 | 31.995 | 31.995 |
| | | | | | | | | | | |
| Polizia penitenziaria | | | 897 | 922 | | | 897 | 922 | 48.467 | 48.467 |
| | | | | | | | | | | |
| **totale** | | | | | | | **2.175** | **2.164** | | |

Dipartimento per la Giustizia Minorile

## Tav. 4- INDICATORI DELLE RISORSE E DEI RISULTATI PER PRIORITÀ POLITICHE

| Priorità politiche | Obiettivi strategici | Spese di cassa | R.U. Num. Add. | Indicatori dei risultati fisici | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | A | | | | | B | | | | | C | | | | | D | | | | | | | |
| | | | | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. |
| | | 2015 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 |
| Un deciso miglioramento delle condizioni di detenzione, anche per il tramite di più moderni e costituzionalmente coerenti modelli organizzativi per la differenziazione dei circuiti detentivi, implementazione delle attività di istruzione, formazione professionale ed avviamento al lavoro all'interno degli istituti penitenziari, anche attraverso l'attuazione di progetti europei e protocolli con gli enti locali, adozione di nuove modalità organizzative per la gestione dell'esecuzione penale esterna | Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari, organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti. | 24.147.772 | | Numero delle giornate consunte all'interno dei CPA (*) | Numero ingressi nei CPA (**) | | | | Numero delle giornate consunte all'interno degli IPM | | | | | Numero delle giornate complessive di presenza nelle Comunità | | | | | Numero minori presi in carico dagli USSM | | | | | | | | |
| | | | | 5 110 | 1 800<= x<= 2.200 | 1.800<= x<= 2.200 | 1.800<= x<= 2.200 | 1.438 | 133 371 | 140.000< = x<= 170.000 | 140.000< = x<= 170.000 | 140.000< = x<= 170.000 | 159 140 | 305 330 | 318.000< = x<= 372.000 | 318.000< = x<= 372.000 | 318.000< = x<= 372.000 | 294.920 | 20 222 | 19.000<= x<= 22.000 | 19.000<= x<= 22.000 | 19.000<= x<= 22.000 | 20 250 | | | | |
| Rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale, esplicitare il massimo impegno, anche attraverso l'avvio di una indifferibile riforma del Libro XI del codice di rito penale avviata in concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza italiana dell'Unione per garantire l'efficienza della cooperazione giudiziaria nel contrasto delle più gravi manifestazioni criminali e la promozione dei diritti umani; in particolare, rafforzare ed ampliare lo scambio di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali transnazionali; intensificare la cooperazione per monitorare l'effettiva applicazione degli strumenti comunitari esistenti, rafforzare la cooperazione in materia di protezione dei dati personali e della comunicazione, di aggiornamento delle procedure su temi sensibili per gli operatori economici, come le procedure di insolvenza, il diritto europeo della vendita e la circolazione e validazione dei documenti; completare i lavori sulla proposta della Commissione relativa alla giustizia elettronica (e-justice), quale cornice giuridica per facilitare l'accesso alla giustizia in tutti gli Stati membri ed agevolare la cooperazione giudiziaria anche in campo civile e amministrativo, innanzitutto a livello europeo | Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale, partecipazione ai progetti europei, funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida. Attività internazionale. | 149.386 | 2.154 | Ammontare risorse finanziate utilizzate su totale risorse cofinanziate dall'Unione Europea | | | | | Numero di progetti attivi, pubblicazioni e seminari realizzati | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 22 | 11 | 11 | 11 | 18 | | | | | | | | | | | | | | |
| Cooperazione internazionale | Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale (*) | 12.359 | | Percentuale di richieste evase nei tempi previsti dalle convenzioni internazionali e dai regolamenti europei per le quali il Dipartimento è Autorità Centrale | | | | | Numero dei casi pervenuti per il trattamento previsto dai Convenzioni Aja (25/10/1980,5/10/1961;23/11/2007), Convenzione Lussemburgo 20/05/1980; Regolamenti CE (n. 2201/2003, n. 4/2009) (**) | | | | | Casi trattati dall'Ufficio in materia di obbligazioni alimentari (Regolamento CE 04/2009) (*) | | | | | Casi trattati dall'Ufficio in materia di sottrazione internazionale di minori e responsabilità genitoriale (Convenzione dell'Aia 25 10 80 e Regolamento CE 2201/2003). (*) | | | | | |
| | | | | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | | 200<= | 200<= | 200<= | 803 | 889 | | | | | 770 | | | | | | | | |
| Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli archivi notarili | Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento. (*) | 2.059.000 | | Strutture gestite dall'amministrazione alla quale occorre garantire la minima ordinaria funzionalità - superficie degli uffici dedicata alle attività relative ai minori | | | | | Strutture gestite dall'amministrazione alla quale occorre garantire la minima ordinaria funzionalità - superficie degli edifici adibiti a servizi | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | 152.700 | 152.700 | 152.700 | 152.700 | 152.700 | 50.000 | 50.000 | 50.000 | 50.000 | 50.000 | | | | | | | | | | | | | | |
| | (*) si tratta di obiettivo strategico nel 2014 | | | (*) indicatore presente fino al 2014 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | (**) indicatore presente dal 2015 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Dipartimento per la Giustizia Minorile

## Tav. 5- INDICATORI D'IMPATTO DELL'AZIONE PUBBLICA

| Priorità politiche | Obiettivi strategici | Variabili macroeconomiche e sociali su cui si riflette l'azione pubblica | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Variabile A | | | | | Variabile B | | | | | Variabile C | | | | | Variabile D | | | | |
| | | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. | cons. | val. programm. | | | cons. |
| | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2015 |
| Un deciso miglioramento delle condizioni di detenzione, anche per il tramite di più moderni e costituzionalmente coerenti modelli organizzativi per la differenziazione dei circuiti detentivi; implementazione delle attività di istruzione, formazione professionale ed avviamento al lavoro all'interno degli istituti penitenziari, anche attraverso l'attuazione di progetti europei e protocolli con gli enti locali; adozione di nuove modalità organizzative per la gestione dell'esecuzione penale esterna | Interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori soggetti a provvedimenti giudiziari; organizzazione e attuazione degli interventi nei loro confronti. | Numero delle giornate consunte all'interno dei CPA (*) | Numero ingressi nei CPA (**) | | | | Numero delle giornate consunte all'interno degli IPM | | | | | Numero delle giornate complessive di presenza nelle Comunità | | | | | Numero minori presi in carico dagli USSM | | | | |
| | | 5 110 | 1.800<= x<= 2 200 | 1.800<= x<= 2 200 | 1.800<= x<= 2 200 | 1 438 | 133.371 | 140 000< = x<= 170.000 | 140.000< = x<= 170 000 | 140.000< = x<= 170.000 | 159.140 | 305.330 | 316.000< = x<= 372.000 | 316.000< = x<= 372.000 | 316 000< = x<= 372.000 | 294 920 | 20.222 | 19.000<= x<= 22.000 | 19.000<= x<= 22 000 | 19 000<= x<= 22.000 | 20.250 |
| Rafforzamento della cooperazione giudiziaria internazionale: assicurare il massimo impegno, anche attraverso l'avvio di una indilazionabile riforma del Libro XI del codice di rito penale avviata in concomitanza con l'avvio del Semestre di Presidenza italiana dell'Unione, per garantire l'efficienza della cooperazione giudiziaria nel contrasto delle più gravi manifestazioni criminali e la promozione dei diritti umani; in particolare, rafforzare ed ampliare lo scambio di informazioni per prevenire e contrastare il terrorismo internazionale e le altre attività criminali transnazionali; intensificare la cooperazione per monitorare l'effettiva applicazione degli strumenti comunitari esistenti, rafforzare la cooperazione in materia di protezione dei dati personali e delle comunicazioni, di aggiornamento delle procedure su temi sensibili per gli operatori economici, come le procedure di insolvenza, il diritto europeo della vendita e la circolazione e validazione dei documenti; completare i lavori sulla proposta della Commissione relativa alla giustizia elettronica (e-justice), quale cornice giuridica per facilitare l'accesso alla giustizia in tutti gli Stati membri ed agevolare la cooperazione giudiziaria anche in campo civile e amministrativo, innanzitutto a livello europeo, | Promozione e attuazione di processi di studio e di ricerca anche a livello internazionale, partecipazione ai progetti europei; funzionalità del Centro Europeo di Studi di Nisida. Attività internazionale | Ammontare risorse finanziarie utilizzate su totale risorse cofinanziate dall'Unione Europea | | | | | Numero di progetti attivi, pubblicazioni e seminari realizzati | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | 22 | 11 | 11 | 11 | 18 | | | | | | | | | | |
| Cooperazione internazionale | Adempimenti connessi all'applicazione delle convenzioni per le quali il Dipartimento Giustizia Minorile è Autorità Centrale (*) | Percentuale di richieste evase nei tempi previsti dalle convenzioni internazionali e dai regolamenti europei per le quali il Dipartimento è Autorità Centrale | | | | | Numero dei casi pervenuti per il trattamento previsto da Convenzioni Aja (25/10/1980,5/10/1961;23/11/2007), Convenzione Lussemburgo 20/05/1980; Regolamenti CE (n 2201/2003; n. 4/2009) (**) | | | | | Casi trattati dall'Ufficio in materia di obbligazioni alimentari (Regolamento CE 04/2009) (*) | | | | | Casi trattati dall'ufficio in materia di sottrazione internazionale di minori e responsabilità genitoriale (Convenzione dell'Aia 25 10.80 e Regolamento CE 2201/2003) (*) | | | | |
| | | 100% | 100% | 100% | 100% | 100% | | 200<= x<= 1 600 | 200<= x<= 1 600 | 200<= x<= 1 600 | 803 | 889 | | | | | 770 | | | | |
| Razionalizzazione e revisione delle infrastrutture giudiziarie, penitenziarie, minorili e degli archivi notarili. | Mantenimento e potenziamento delle strutture minorili attraverso la razionalizzazione ed il recupero del patrimonio già in uso al Dipartimento. (*) | Strutture gestite dall'amministrazione alla quale occorre garantire la minima ordinaria funzionalità - superficie degli uffici dedicata alle attività relative ai minori | | | | | Strutture gestite dall'amministrazione alla quale occorre garantire la minima ordinaria funzionalità – superficie degli edifici adibiti a servizi | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 152.700 | 152 700 | 152.700 | 152 700 | 152.700 | 50.000 | 50.000 | 50.000 | 50.000 | 50.000 | | | | | | | | | | |
| | (*) si tratta di obiettivo strategico nel 2014 | (*) Indicatore presente fino al 2014 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | (**) Indicatore presente dal 2015 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

## Missione 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
## Programma 032.002 "Indirizzo politico"

**Descrizione attività**: programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo

**Centro di Responsabilità Amministrativa**: Gabinetto del Ministro ed uffici di diretta collaborazione

| | Importo | Incidenza |
|---|---|---|
| Obiettivi strategici | - | - |
| Obiettivi strutturali | 26.903.237,30 | 100,00% |
| TOTALE OBIETTIVI | 26.903.237,30 | 100,00% |

Si riportano le schede obiettivo il prospetto dei risultati finanziari e dei principali fatti di gestione tratti dal portale delle Note integrative al rendiconto 2015.

Centro di Responsabilità
**Gabinetto del Ministro**

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Missione** | 2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032) |
| **Programma** | 2.1 Indirizzo politico (032.002) |
| **Centro di Responsabilità** | GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 14 - Supporto all'indirizzo politico |
| **Descrizione** | Svolgimento di tutte quelle attività che sono di supporto al Ministro e ai Sottosegretari di Stato |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). **Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti Iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 26.277.018,00 | 25.935.550,00 | 24.838.063,31 | 736.684,48 | 25.574.747,79 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - Supporto all'indirizzo politico | 100% | | 100% |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | |
| Unità di misura | | | | |
| Metodo di calcolo | | | | |
| Fonte del dato | | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 61 - Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del Governo |
| **Descrizione** | Attività volte a garantire il conseguimento delle funzioni di indirizzo politico amministrativo |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
**Previsioni 2015** = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2)
**Consuntivo 2015** = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). **Residui Accertati di nuova formazione** = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti Iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 0,00 | 1.336.296,00 | 1.294.282,64 | 34.206,87 | 1.328.489,51 |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**Sezione I**
**Schede obiettivo**

## Indicatori

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (L8) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - 1 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri | | | 67% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | % | | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto percentuale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento e il totale dei provvedimenti previsti nel medesimo anno a carico dell'amministrazione in qualità di proponente | | | |
| Fonte del dato | PCM - Ufficio Programma di Governo | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 2 - 2 - Grado di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri | | | 78% |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | % | | | |
| Metodo di calcolo | Rapporto percenturale tra il numero di provvedimenti attuativi adottati nell'anno di riferimento e il totale dei provvedimenti previsti nel medesimo anno a carico dell'amministrazione in qualità di proponente | | | |
| Fonte del dato | PCM - Programma di Governo | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 3 - 3 - Tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che non richiedono concerti e/o pareri | | | 128 |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Numero dei giorni | | | |
| Metodo di calcolo | Somma del numero di giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione legislativa (per i provvedimenti adottati) e dal numero di giorni effettivi oltre i termini di scadenza dei provvedimenti non adottati, rapportato al numero dei provvedimenti previsti nell'anno di riferimento a carico dell'amministrazione in qualità di proponente | | | |
| Fonte del dato | PCM - Ufficio Programma di Governo | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |
| Codice e descrizione | 4 - 4 - Tempo medio oltre il termine di scadenza dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative che richiedono concerti e/o pareri | | | 70 |
| Tipologia | Indicatore di risultato (output) | | | |
| Unità di misura | Numero dei giorni | | | |
| Metodo di calcolo | Somma del numero di giorni effettivi tra la data di adozione e la data di scadenza stabilita dalla disposizione (per i provvedimenti adottati) e del numero di giorni effettivi oltre i termini di scadenza dei provvedimenti non adottati, rapportato al numero dei provvedimenti previsti nell'anno di riferimento a carico dell'amministrazione in qualità di proponente | | | |
| Fonte del dato | PCM - Ufficio Programma di Governo | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**SEZIONE II**
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

| | |
|---|---|
| Missione | 2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032) |
| Programma | 2.1 Indirizzo politico (032.002) |
| Descrizione del programma | Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo |

## Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Categorie economiche | Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2) | Pagato c/competenza (*) (3) | Residui accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5) = (3) + (4) | Pagato c/residui (6) |
| 1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 22.721.836,00 | 22.964.752,00 | 22.831.545,93 | 91.593,46 | 22.923.139,39 | 0,00 |
| 2 - CONSUMI INTERMEDI | 2.033.110,00 | 2.768.397,00 | 1.796.845,48 | 677.838,49 | 2.474.683,97 | 854.741,14 |
| 3 - IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | 1.473.079,00 | 1.489.704,00 | 1.491.351,59 | 0,00 | 1.491.351,59 | 0,00 |
| 5 - TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 - ALTRE USCITE CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | 48.993,00 | 48.993,00 | 12.602,95 | 1.459,40 | 14.062,35 | 21.855,45 |
| **Totale** | 26.277.018,00 | 27.271.846,00 | 26.132.345,95 | 770.891,35 | 26.903.237,30 | 876.596,59 |
| | | | | | | |
| | + reiscrizioni residui perenti | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | + debiti pregressi | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| | + residui di lett. F | n.a. | n.a. | n.a. | 28.910,68 | | |
| RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO | **RENDICONTO GENERALE DELLO STATO** | | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Iniziali** | **26.277.018,00** | | | | | |
| | **Competenza: Previsioni Definitive** | | **27.271.846,00** | | | | |
| | **Competenza: Pagato** | | | **26.132.345,95** | | | |
| | **Competenza: Rimasto da Pagare** | | | | **799.802,03** | | |
| | **Residui: pagato** | | | | | | **876.596,59** |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**SEZIONE II**
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

| | |
|---|---|
| Missione | 2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032) |
| Programma | 2.1 Indirizzo politico (032.002) |
| Descrizione del programma | Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Amministrazione, produzione e diffusione di informazioni generali, predisposizione della legislazione sulle politiche di settore su cui ha competenza il Ministero (attività di diretta collaborazione all'opera del Ministro). Valutazione e controllo strategico ed emanazione degli atti di indirizzo |

**Principali fatti di gestione**

Nel corso del 2015 il Ministero della giustizia ha realizzato la maggior parte degli obiettivi programmati, finalizzati al corretto funzionamento del sistema giustizia per fornire una concreta risposta alla domanda di maggior tutela rivolta dai cittadini e dalle imprese. Gli interventi stabiliti, attuati sia sotto il profilo normativo che attraverso l innovazione organizzativa hanno riguardato, in via prioritaria, le questioni di maggiore gravità ed urgenza: il superamento dell'emergenza carceraria, lo sviluppo del processo civile telematico obbligatorio, l'abbattimento dell' arretrato civile. Si è proceduto, pertanto, ad una capillare riorganizzazione dell' intero Ministero secondo criteri di maggiore economicità, efficacia ed efficienza nonché alla regolamentazione del sistema delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari, in precedenza in carico ai Comuni. In via generale, è stata svolta un'azione per la razionalizzazione delle risorse e una migliore programmazione delle risorse aggiuntive di bilancio, derivanti in particolare dal Fondo Unico di Giustizia, in modo da garantire un adeguato supporto finanziario alle importanti azioni organizzative da tradurre in riforme stabili nel tempo. Sono state attivate iniziative riguardanti il personale amministrativo al fine di concretizzare percorsi di riqualificazione, unitamente all'ingresso nell'amministrazione di nuove risorse di personale provenienti dalle procedure di mobilità volontaria e obbligatoria. Sul piano normativo sono state attuate importanti e numerose riforme in materia civile, penale nonché l'adeguamento dell'Italia al quadro di riferimento europeo. L'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 84/2015, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche del Ministero della Giustizia", pur non incidendo sull'attuale organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia, ha determinato un rilevante impegno di impulso e coordinamento delle articolazioni ministeriali centrali e periferiche interessate dalla riforma, anche, attraverso l'adozione dei numerosi decreti ministeriali previsti dal citato DPCM. In tal senso è stata garantita, già nel corso del secondo semestre dell'anno 2015, non solo la piena funzionalità del nuovo assetto organizzativo e gestionale, ma anche una più ampia razionalizzazione delle risorse disponibili a legislazione vigente, tesa ad un generale contenimento dei costi e ad una più efficiente e funzionale erogazione dei servizi della giustizia. Gli uffici di Gabinetto e l Ufficio Legislativo sono stati fortemente impegnati nelle attività di monitoraggio e verifica dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi di disposizioni legislative riguardanti la Giustizia, sia dal punto di vista normativo che amministrativo, per consentire all'Autorità politica di disporre di un quadro costantemente aggiornato sull'effettivo stato di attuazione e sul conseguimento degli obiettivi programmati. Tali attività sono state svolte attraverso l immissione dei dati riferiti allo stato di attuazione dei predetti provvedimenti nella piattaforma informatizzata denominata Monitor , predisposta dall'Ufficio per il Programma di Governo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal punto di vista strettamente organizzativo degli uffici di diretta collaborazione, si è proceduto alla revisione e alla razionalizzazione delle competenze degli uffici di Gabinetto, nonché dei relativi flussi documentali nell'ambito delle varie articolazioni, anche attraverso accorpamenti per aree omogenee, al fine di una migliore e più efficiente gestione delle risorse umane e strumentali e dei relativi servizi a supporto delle attività di indirizzo politico-amministrativo svolte dal Gabinetto.

## Missione 033 FONDI DA RIPARTIRE
## Programma 033.001 "Fondi da assegnare"

**Descrizione attività:** risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione

**Centro di Responsabilità Amministrativa**: Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi.

Si riporta la scheda dell'obiettivo strutturale e il prospetto dei risultati finanziari e principali fati di gestione tratti dal portale delle Note integrative al rendiconto 2015.

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**

**Sezione I**
**Schede obiettivo**

| | |
|---|---|
| **Missione** | 3 Fondi da ripartire (033) |
| **Programma** | 3.1 Fondi da assegnare (033.001) |
| **Centro di Responsabilità** | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo** | 39 - fondi da assegnare |
| **Descrizione** | Fondo unico amministrazione, fondo consumi intermedi |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Obiettivo strategico** | No | **Priorità politica** | |
| **Obiettivo relativo a risorse traferite** | No | **Categoria del beneficiario** | |

**Dati contabili obiettivo**

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4). Residui Accertati di nuova formazione = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett F).

(*) Sia le previsioni sia il consuntivo di spesa allocati sugli obiettivi sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | |
|---|---|---|---|---|
| Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (LB) (2) | Pagamento competenza (*) (3) | Residui Accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5)=(3)+(4) |
| 130.403.432,00 | 43.703.122,00 | 41.801.963,00 | 0,00 | 41.801.963,00 |

**Indicatori**

| Dati anagrafici degli indicatori | | Valori target a preventivo 2015 (LB) | Valori target riformulati 2015 (revisione) | Valori a consuntivo 2015 |
|---|---|---|---|---|
| Codice e descrizione | 1 - fondi da assegnare | | | |
| Tipologia | Indicatore di realizzazione finanziaria | | | |
| Unità di misura | assegnazione alle competenti articolazioni ministeriali | sì | | sì |
| Metodo di calcolo | | | | |
| Fonte del dato | | | | |
| Nota valori target riformulati | | | | |

**NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO 2015**
**050 - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA**
**SEZIONE II**
**Risultati finanziari e principali fatti di gestione per Programma**

| | |
|---|---|
| Missione | 3 Fondi da ripartire (033) |
| Programma | 3.1 Fondi da assegnare (033.001) |
| Descrizione del programma | Risorse da assegnare in ambito PA - Fondo consumi intermedi e Fondi da ripartire nell'ambito dell'Amministrazione |

## Risultati finanziari

LEGENDA
Previsioni 2015 = risorse finanziarie attribuite al programma in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2).
Consuntivo 2015 = risorse finanziarie impiegate nell'anno sul programma in termini di pagamenti in c/competenza (3) + Residui accertati in c/competenza al termine dell'esercizio (4) e Pagamenti totali in c/residui (6).
Residui accertati = rimasto da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio ad esclusione dei residui di stanziamento (lett. F).

(*) Gli importi delle colonne (2), (3) e (4) sono al netto di somme destinate al pagamento di debiti pregressi, ivi inclusi residui perenti reiscritti in bilancio.

| Categorie economiche | Previsioni 2015 | | Consuntivo 2015 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | Stanziamenti iniziali c/competenza (LB) (1) | Stanziamenti definitivi c/competenza (*) (2) | Pagato c/competenza (*) (3) | Residui accertati di nuova formazione (*) (4) | Totale (5) = (3) + (4) | Pagato c/residui (6) |
| 1 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | 25.882.681,00 | 41.801.963,00 | 41.801.963,00 | 0,00 | 41.801.963,00 | 32.108.264,00 |
| 2 - CONSUMI INTERMEDI | 48.875.723,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 - ALTRE USCITE CORRENTI | 50.644.828,00 | 1.901.159,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | 5.000.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | 130.403.432,00 | 43.703.122,00 | 41.801.963,00 | 0,00 | 41.801.963,00 | 32.108.264,00 |
| | | | | | | |
| + reiscrizioni residui perenti | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| + debiti pregressi | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | |
| + residui di lett. F | n.a. | n.a. | n.a. | 0,00 | | |
| RACCORDO FRA RISULTATI FINANZIARI E RENDICONTO GENERALE DELLO STATO — **RENDICONTO GENERALE DELLO STATO** | | | | | | |
| **Competenza: Previsioni Iniziali** | 130.403.432,00 | | | | | |
| **Competenza: Previsioni Definitive** | | 43.703.122,00 | | | | |
| **Competenza: Pagato** | | | 41.801.963,00 | | | |
| **Competenza: Rimasto da Pagare** | | | | 0,00 | | |
| **Residui: pagato** | | | | | | 32.108.264,00 |

## Principali fatti di gestione

Le risorse relative ai redditi di lavoro dipendente sono riconducibili al FUA. Le stesse sono state versate in conto entrate ai fini della riassegnazione nell'esercizio successivo. Le rimanenti risorse sono state riassegnate con DMC e DMT ai pertinenti capitoli di gestione.

*Ministero della Giustizia*

# ALLEGATI

Relazione annuale al Parlamento sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa

Anno 2015

# Relazione del Ministero sull'amministrazione della giustizia anno 2015

## Inaugurazione dell'Anno Giudiziario 2016

## GABINETTO DEL MINISTRO

Il Gabinetto del Ministro, oltre ad assicurare le funzioni di coordinamento, raccordo e supporto previste dall'ordinamento, cura specificamente i rapporti con il Parlamento in materia di sindacato ispettivo e con il Consiglio Superiore della Magistratura in materia di attribuzioni del Ministro in ordine ai magistrati. Assicura, altresì, il coordinamento tra i diversi centri di responsabilità per la formazione dei documenti di bilancio e per i rapporti con gli organi di controllo. Per lo svolgimento di tali attività, presso il Gabinetto, sono costituiti il Servizio Interrogazioni Parlamentari, il Servizio Rapporti con il Parlamento, il Servizio Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura e l'Ufficio Bilancio.
Presso il Gabinetto sono anche collocate le funzioni relative al Responsabile della Trasparenza, per gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 33 del 2013 e al Referente della Performance, di cui al d.lgs. n. 150 del 2009.

Il **Servizio Interrogazioni Parlamentari** cura la raccolta delle informazioni necessarie per la risposta agli atti di sindacato ispettivo e provvede a redigere il testo di risposta da sottoporre all'esame ed alla firma del Ministro. Predispone, altresì, le note per le risposte orali in Assemblea e Commissione di Camera e Senato e gli appunti per gli interventi nelle discussioni di mozioni e risoluzioni e per le informative urgenti. Redige,

inoltre, le note contenenti gli elementi di risposta per gli atti di sindacato ispettivo rivolti alla Presidenza del Consiglio o ad altri Ministeri per i quali al Ministro della Giustizia viene richiesto di fornire le informazioni di competenza.

Le interrogazioni con richiesta di risposta orale urgente, le interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*) e le interpellanze urgenti pervengono al Servizio in gran numero e, nei periodi di apertura del Parlamento, con frequenza pressoché giornaliera. Esse impegnano particolarmente il Servizio, che deve raccogliere, in brevissimo tempo, informazioni complete ed esaurienti dalle articolazioni ministeriali centrali, dagli uffici periferici dell'amministrazione e dagli uffici giudiziari, coordinando poi i dati ricevuti in un testo funzionale ai quesiti posti dai parlamentari interroganti.

Il Servizio è particolarmente impegnato nella fase di acquisizione degli elementi necessari per le risposte, che presenta spesso difficoltà ulteriori dovute ai ristrettissimi tempi imposti dalle cadenze di alcune procedure parlamentari. Di fatto, le interrogazioni a risposta immediata lasciano a disposizione meno di 24 ore di tempo tra il quesito e la lettura della risposta in Parlamento. Molto frequentemente gli elementi informativi devono essere forniti dagli uffici giudiziari.

Va peraltro dato atto che in linea generale gli uffici giudiziari, pur nel doveroso rispetto dei limiti imposti dallo stato dei procedimenti in relazione ai quali vengono richieste informazioni, hanno sempre dimostrato massima disponibilità e collaborazione.

Le interrogazioni parlamentari sono sempre trattate dal Servizio con la massima attenzione dovuta alla sovranità del Parlamento, nella consapevolezza che le interrogazioni rappresentano una rilevante modalità di comunicazione di fatti e situazioni riguardanti la Giustizia sotto i più vari aspetti. Ciò consente, oltretutto, di dispiegare impulsi di verifica dell'azione amministrativa e provvedere a introdurre misure correttive delle disfunzioni segnalate dagli interroganti medesimi. E' infatti prassi che, parallelamente alle procedure di raccolta degli elementi utili alla risposta, vengano segnalati ai competenti Dipartimenti ed uffici fatti e proposte per i quali appaia utile un intervento di natura amministrativa, disciplinare e, talvolta, anche normativo.

Con specifico riferimento alla Legislatura in corso, è risultato che sono stati presentati - sino alla data del 16 dicembre 2015 - 3015 atti, dei quali 1688 rivolti o delegati al Ministro della Giustizia e 1327 di competenza di altre Amministrazioni alle quali fornire elementi informativi.

Il Servizio è stato inoltre di supporto all'attività istituzionale svolta dal Ministro in Parlamento, non solo in relazione interrogazioni a risposta immediata (cd. *question time*), ma anche in altre occasioni quali la Relazione annuale al Parlamento nonché in altri importanti occasioni, tra le quali si menzionano le informative urgenti alle Camere

in data 16 aprile 2015 sui fatti avvenuti presso il Tribunale di Milano e il 25 giugno 2015 in merito all'indagine nota come "*mafia capitale*".
Sono stati, inoltre, forniti elementi di risposta al Ministero dell'interno per le informative urgenti del 21 maggio 2015 sull'arresto in Milano di un cittadino tunisino, indagato per il coinvolgimento nella strage del museo del Bardo a Tunisi, e dell'8 luglio 2015 sulla gestione del C.A.R.A. di Mineo.

Il **Servizio Rapporti con il Parlamento**, incardinato quale organo di staff del Capo di Gabinetto, si occupa dell'istruzione documentale delle pratiche relative ai disegni e alle proposte di legge presentate presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati concernenti le materie di interesse del Ministero della Giustizia.
Con una costante attività informativa e conoscitiva sia nelle sedi parlamentari che attraverso i siti istituzionali, il personale provvede alla raccolta e alla distribuzione a tutte le articolazioni ministeriali degli atti parlamentari e dei resoconti dei lavori di assemblee e commissioni e distribuisce i testi ufficiali per lo svolgimento delle attività di competenza del Ministero. Grande attenzione è posta nel cercare di garantire quanto più possibile la circolarità informativa tra i vari segmenti del Dicastero onde poter arricchire l'istruttoria degli atti parlamentari di quante più osservazioni tecnico-normative che possano concorrere alla produzione di norme quanto più attinenti ad una efficace ed efficiente funzione giurisdizionale.
Tra le attività volte ad assicurare una pronta conoscenza dell'iter dei provvedimenti in esame presso i due rami del Parlamento, assume carattere cruciale la predisposizione e la cura dei calendari dei lavori e degli ordini del giorno parlamentari, settimanalmente organizzati, con un ulteriore *focus* a cadenza giornaliera, degli impegni alle Camere del Ministro e dei Sottosegretari. Strumenti immediatamente resi disponibili per mezzo della posta elettronica, oltre che alle Autorità di vertice, ai Dipartimenti, alle Direzioni e agli Uffici interessati.
Al contempo, l'Ufficio evidenzia termini, scadenze e procedure stabilite di volta in volta dalle Camere per la presentazione di emendamenti e per la partecipazione alle sedute.
Prioritaria attività è quella della tempestiva acquisizione di emendamenti, ordini del giorno e pareri ad atti governativi o parlamentari volta a consentire una repentina valutazione da parte degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e la successiva attività di presentazione di appunti formali e riformulazioni di proposte emendative a testi di legge.

Acquisisce, inoltre, presso i Dipartimenti le relazioni da trasmettere, per obbligo di legge, al Governo e al Parlamento con scadenze periodiche curando le opportune forme di coordinamento e sintesi dei lavori con le altre Amministrazioni dello Stato.

Dal punto di vista statistico, si rileva che dall'inizio della legislatura fino al 1 dicembre 2015, sono stati assegnati dalle Presidenze del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati alle rispettive Commissioni Giustizia un numero di disegni e proposte di legge pari a 441 e 352, solo nel 2015 rispettivamente 97 e 79 nonché, sempre con riferimento al 2015, altri provvedimenti di normazione comunitaria o secondaria per un ulteriore totale di 51 provvedimenti, con conseguente apertura presso il Servizio di altrettanti fascicoli per l'istruzione delle relative pratiche. Questo dato sintetico non tiene peraltro conto delle numerose attivazioni dell'Ufficio su provvedimenti assegnati in trattazione a Commissioni parlamentari diverse da quella di merito in cui sono spesso richiamate norme o settori di competenza di questo Dicastero.

Il Servizio cura infine la trasmissione al Capo di Gabinetto di tutte le istanze provenienti dai Parlamentari che siano attinenti alle funzioni e alle strutture tipiche del Dicastero della Giustizia.

Si allega nella parte sottostante un riepilogo dei principali atti normativi che sono stati conclusi nell'anno in corso e di quelli più significativi all'esame del Parlamento.

**XVII LEGISLATURA - ANNO 2015**

| | |
|---|---|
| **LEGGI APPROVATE** | **C. 2719, approvata dal Senato,**<br>Divieto di concessione dei benefici ai condannati per il delitto di cui all'articolo 416-ter del codice penale<br>Rel. Mattiello<br>**APPROVATA IN LEGISLATIVA** |
| | **C. 2738, approvata dal Senato, C. 1735 Leva, C. 1850 Brunetta, C. 990 Gozi e C. 2140 Cirielli**<br>Disposizioni in materia di responsabilità civile dei magistrati<br>Rel. Leva<br>***Legge n. 18 del 27 febbraio 2015. Pubblicata nella G.U. n. 52 del 4 marzo 2015*** |
| | **C. 631-B, approvata dalla Camera e modificata dal Senato**<br>Disposizioni in materia di misure cautelari personali, visita a persone affette da handicap in situazione di gravità e illeciti disciplinari.<br>Relatori: Rossomando e Sarro<br>***Legge n. 47 del 16 aprile 2015*** |
| | **C. 2893 Governo**<br>DL 7/2015: Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione<br>Rel. per la II Com. Dambruoso – *Relatore*. Per la IV Com. Manciulli<br>***Legge n. 43 del 17 aprile 2015*** |
| | **C. 831-892-1053-1288-1938-2200-B, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.**<br>Disposizioni in materia di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio nonché di comunione tra i coniugi. |

| | |
|---|---|
| | Relatori: D'Alessandro e Morani.<br>***Legge n. 55 del 6 maggio 2015***<br><br>**C. 342-957-1814-B, approvato dalla Camera e modificato dal Senato**<br>Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.<br>Relatori: Bazoli<br>***Legge n. 68 del 22 maggio 2015***<br><br>**C. 3008, approvata dal Senato, C. 1194 Colletti, C. 2165 Ferranti, C. 2771 Dorina Bianchi, C. 2777 Formisano, C. 330 Ferranti, C. 675 Realacci, C. 1205 Colletti, C. 1871 Civati, C. 2164 Ferranti e C. 2774 Dorina Bianchi.**<br>Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio.<br>Rel. Ermini<br>***Legge n. 69 del 27 maggio 2015***<br><br>**C. 2848, approvata dalle Commissioni permanenti 1a e 2a del Senato**<br>Modifica al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, in materia di soggetti sottoposti alla verifica antimafia.<br>Rel. Verini<br>**APPROVATA IN LEGISLATIVA**<br><br>DL 83/2015: Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria *(*C. 3201 Governo, Rel. Ermini)<br>***Legge n. 132/15 del 6 agosto 2015***<br><br>**C. 2957 approvata dal Senato, C. 2040 Santerini, C. 350 Pes , C. 3019 Marzano e C. 910 Elvira Savino.**<br>Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare. |

| | |
|---|---|
| | Rel. Verini<br>***Legge n. 173 del 19 ottobre 2015***<br><br>**COMMISSIONI II e III (Giustizia e Affari Esteri)**<br>**C. 2124-B, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.**<br>Ratifica ed esecuzione degli Emendamenti alla Convenzione sulla protezione fisica dei materiali nucleari del 3 marzo 1980, adottati a Vienna l'8 luglio 2005, e norme di adeguamento dell'ordinamento interno.<br>Rel. per la II Commissione: Giuseppe Guerini; Rel. per la III Commissione: Carrozza<br>***Legge n. 58 del 28 aprile 2015***<br><br>**C. 1589-B, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.**<br>Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e di misure di protezione dei minori, fatta all'Aja il 19 ottobre 1996.<br>Rel. per la II Commissione: Ferranti; Rel. per la III Commissione: Nicoletti |

**Il Servizio per i Rapporti con il Consiglio Superiore della Magistratura** svolge le seguenti funzioni:

- Attività istruttoria, valutativa e propositiva finalizzata all'esercizio delle attribuzioni del Ministro della Giustizia ai sensi del DLGS 109/2006 in materia ispettiva (indagini conoscitive, ispezioni mirate e inchieste amministrative) e in materia disciplinare (azioni disciplinari, sospensioni dalle funzioni e dallo stipendio, trasferimenti d'ufficio nei confronti del personale di magistratura contestuali all'esercizio dell'azione disciplinare ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.lgs. 109/2006 ovvero ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.lgs. citato, così come modificato dalla legge 269/2006, e per incompatibilità ex art. 26 dello stesso D.lgs., che ha modificato l'art. 2 R.D.L. 511/46, oltre all'esame ed eventuale impugnazione delle sentenze della Sezione Disciplinare);
- attività di analisi delle ordinarie verifiche ispettive triennali presso tutti gli uffici giudiziari, in funzione delle conseguenti iniziative da assumersi da parte delle diverse articolazioni ministeriali;
- esame ed eventuali osservazioni sull'ordine del giorno del C.S.M. e sulle relative delibere, nonché esame e conseguenti determinazioni sulle richieste al e dal suddetto Consesso;
- attività valutativa e propositiva in materia di decadenza e dimissioni dei magistrati, di riammissione in servizio, di collocamento fuori ruolo e di ricollocamento in ruolo;
- attività valutativa e propositiva concernente gli adempimenti relativi alle attribuzioni del Ministro della Giustizia nei confronti del C.S.M., con riguardo alla concertazione per il conferimento degli uffici direttivi e nelle conferme nelle funzioni direttive ai sensi del D.lgs. 160/2006;
- esame delle istanze di accesso, formulate ai sensi della legge 241/90, a documenti del Ministero della Giustizia riguardanti l'esercizio del potere ispettivo e disciplinare;
- rapporti con uffici ed articolazioni ministeriali nonché con Organi Istituzionali ai fini dell'espletamento delle attività di competenza del Servizio;
- formazione, istruzione e tenuta dei fascicoli concernenti le materie suindicate, cura del relativo corriere, interno ed esterno, ricerca dei precedenti e contestuale assegnazione, smistamento della corrispondenza indirizzata genericamente al Servizio CSM, registrazione e classificazione di tutta la corrispondenza ai sensi del D.P.R. 445/2000.

**Prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza dell'On. le Ministro della Giustizia nell'anno 2015.**

| | | |
|---|---|---|
| A | **CONFERIMENTO UFFICI DIRETTIVI**<br>(di cui n. 37 **conferme** nelle funzioni direttive ex art. 45 D.lgs. 160/2006 e n. 7 **riesami.** | 134 |
| B | **ISPEZIONI ORDINARIE** | 54 |
| C | **INCHIESTE** | 7 |
| D | **SENTENZE IMPUGNATE** | 2 |
| E | **AZIONI DISCIPLINARI: n. 52 per n. 56 magistrati, per:**<br>- Violazioni dei doveri di diligenza e laboriosità (ritardi nel deposito di provvedimenti)<br>- Violazioni doveri diligenza.<br>- Violazione doveri di diligenza con grave violazione di legge determinata da negligenza inescusabile.<br>- Violazione di legge determinata da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazioni per decorrenza dei termini).<br>- Violazione di legge determinata da ignoranza inescusabile; comportamenti che arrecano ingiusto danno ad una delle parti; uso della qualità di magistrato al fine di ottenere un vantaggio ingiusto per se e per altri; comportamento scorretto.<br>- Grave violazione dei doveri di correttezza e diligenza<br>- Violazione dei doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi nel deposito di provvedimenti) e grave violazione di legge determinata da ignoranza e negligenza inescusabile.<br>- Violazione dell'obbligo di astensione e per avere ottenuto agevolazioni dal curatore fallimentare.<br>- Per avere leso l'immagine del magistrato.<br>- Per avere adottato provvedimenti abnormi, non previsti dalla normativa vigente, sulla base di errori macroscopici e di grave ed inescusabile negligenza.<br>- Violazione reiterata e grave delle diposizioni sul servizio giudiziario e per avere adottato un comportamento gravemente scorretto nei confronti del Presidente di sezione.<br>- Violazione dei doveri di imparzialità e correttezza; emissione di provvedimenti privi di motivazione ovvero motivazione apparente; uso della qualità di magistrato al fine di conseguire vantaggi per se o per altri; indebito affidamento ad altri di attività rientranti nei propri compiti; divulgazione di notizie riservate; abuso della sua posizione al fine di ottenere ingiusti favori.<br>- Violazione dei doveri di imparzialità e correttezza, diligenza, riserbo ed equilibrio; violazione dei doveri di riservatezza negli affari in corso di trattazione; frequentazione di persone sottoposte a procedimento penale; abuso della sua posizione al fine di ottenere ingiusti favori.<br>- Violazione dei doveri di riserbo e correttezza (revoca permesso a danno di un detenuto) | 25<br>3<br>1<br>12<br>1<br>1<br>2<br>1<br>1<br>1<br>1<br>1<br>1 |
| F | **INDAGINI CONOSCITIVE** | 9 |

| | | |
|---|---|---|
| G | ISPEZIONI MIRATE | 1 |
| H | SOSPENSIONE DALLE FUNZIONI E DALLO STIPENDIO | 2 |
| I | CESSAZIONE DI APPARTENENZA ALL'ORDINE GIUDIZIARIO | 2 |
| L | DISPENSA DAL SERVIZIO | 1 |
| M | DECANDENZA DALL'UFFICIO | 2 |
| N | DIMISSIONI | 60 |
| O | RIAMMISSIONE NELL'ORDINE GIUDIZIARIO | 4 |

**Nota esplicativa al prospetto statistico dei dati relativi alle iniziative di competenza dell'Onorevole Ministro della Giustizia nell'anno 2015.**

A) Nell'anno 2015 l'On. Ministro della Giustizia ha espresso il concerto in ordine al conferimento di **134 Uffici Direttivi** - come da **prospetto allegato "A"**;

B) nel corso dell'anno 2015 l'Ispettorato Generale, nel quadro delle programmazioni predisposte dall'On. Ministro, ha eseguito n. **54 ispezioni ordinarie** presso vari uffici giudiziari - come da **prospetto allegato "B"**;

C) le **inchieste** disposte dall'On. Ministro nel corso dell'anno 2015 sono state **7** - come da **prospetto allegato "C"**;

D) nel corso dell'anno 2015 l'On. Ministro della Giustizia ha **impugnato n. 2 sentenze di assoluzione** emesse dalla Sezione Disciplinare del Consiglio Superiore della Magistratura - come da **prospetto allegato "D"**;

E) nel corso dell'anno 2015 l'On. Ministro ha esercitato **l'azione disciplinare** nei confronti di **56 magistrati** per violazioni dei doveri di diligenza, correttezza, diligenza e laboriosità, relativi a diverse ipotesi incolpative, ricomprensive di gravi ritardi nel deposito di sentenze, di scarcerazioni di detenuti per decorrenza dei termini di fase della custodia cautelare e di altri comportamenti deontologicamente scorretti - come da **prospetto allegato "E"**;

F) nell'anno 2015 l'On. Ministro ha disposto, per il tramite dell'Ispettorato Generale, n. **9 indagini conoscitive**, volte ad accertare, in relazione a diversi fatti di cronaca, l'eventuale sussistenza di condotte di magistrati apprezzabili disciplinarmente - come da **prospetto allegato "F"**;

G) nell'anno 2015 l'On. Ministro ha disposto, per il tramite dell'Ispettorato Generale n. **1 ispezione mirata**, volta ad accertare l'esistenza di irregolarità o di eventuali gravi anomalie nelle procedure di affidamento e revoca degli incarichi degli amministratori giudiziari e dei loro ausiliari, verificando per questi ultimi la regolarità delle autorizzazioni da parte del giudice delegato e delle procedure di liquidazione dei compensi e delle spese, ed altro - come da **prospetto allegato "G"**;

H) nell'anno 2015 l'On. Ministro ha richiesto la **sospensione** dalle funzioni e dallo stipendio (ex art. 21 del D.lgs. 109/2006) nei confronti di **2** magistrati – come da **prospetto allegato "H"**;

I), L), M), N), O) nell'anno 2015 l'On. Ministro si è pronunciato in ordine a:

- dichiarazioni di **cessazione di appartenenza all'ordine giudiziario per passaggio alla magistratura speciale militare**
- richieste di **dispensa dal Servizio**
- dichiarazioni di **decadenza dall'Ufficio**
- richieste di **dimissioni**
- **richieste di riammissione nell'ordine giudiziario,**

concernenti n. **69** Magistrati – **come da prospetti** allegati "I", "L", "M", "N" ed "O"

PROSPETTO "A"

ELENCO CONFERIMENTI UFFICI DIRETTIVI

ANNO 2015

| LOCALITA' | UFFICIO DIRETTIVO | VACANZA | DEFINITI |
|---|---|---|---|
| BARI | Presidente Tribunale Minorenni | 05/02/2014 | **16/01/2015** |
| PERUGIA | Procuratore della Repubblica | 01/01/2014 | **16/01/2015** |
| GORIZIA | Procuratore della Repubblica | 19/02/2014 | **20/01/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 11/09/2014 | **28/01/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 13/09/2013 | **28/01/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 16/06/2014 | **28/01/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 23/09/2013 | **28/01/2015** |
| ROMA –CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 18/11/2014 | **28/01/2015** |
| CATANIA | Presidente Tribunale (**Riesame**) | 06/08/2010 | **28/01/2015** |
| LECCE | Procuratore della Repubblica c/Tribunale per i Minorenni – **Conferma** | | **26/02/2015** |
| TRENTO | Procuratore Generale c/ Corte di Appello –**Conferma** | | **11/02/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 17/7/2013 | **03/02/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione –**Conferma** | | **11/02/2015** |
| CUNEO | Procuratore Repubblica – **Conferma** | | **11/02/2015** |
| ROMA | Procuratore Gen. Corte di Cassazione (usc. Omissis) | 13/02/2015 | **30/01/2015** |
| ROMA | Presidente di Sezione (mag. uscente Omissis) | 10/11/2014 | **03/02/2015** |
| ROMA | Presidente di Sezione (mag. uscente Omissis) | 13/3/2014 | **03/02/2015** |
| ROMA | Presidente di Sezione (mag. uscente Omissis) | 28/12/2014 | **03/02/2015** |
| PALMI | Presidente Tribunale – **Conferma** | | **11/02/2015** |
| REGGIO EMILIA | Procuratore Repubblica – **Conferma** | | **26/02/2015** |
| BARI | Presidente Corte d'Appello | 29/11/2014 | **26/02/2015** |
| ISERNIA | Procuratore Repubblica – **Conferma** | | **26/02/2015** |
| POTENZA | Procuratore Repubblica Minori – **Conferma** | | **18/02/2015** |
| CALTAGIRONE | Presidente Tribunale | 25/01/2014 | **26/02/2015** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| BRINDISI | Procuratore Repubblica – **Conferma** | | **26/02/2015** |
| TRIESTE | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale per i Minorenni | 18/06/2014 | **23/02/2015** |
| PARMA | Presidente del Tribunale – **Conferma** | | **23/02/2015** |
| CAGLIARI | Procuratore Gen. c/o Corte Appello | 27/09/2014 | **05/03/2015** |
| LECCO | Presidente Tribunale | 12/02/2014 | **09/03/2015** |
| SONDRIO | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 25/9/2014 | **05/03/2015** |
| PALMI | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 21/05/2014 | **09/03/2015** |
| CALTANISSETTA | Presidente Tribunale Minorenni | 01/08/2014 | **09/03/2015** |
| PRATO | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 07/07/2014 | **09/03/2015** |
| TRENTO | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale per i Minorenni | 11/06/2014 | **09/03/2015** |
| VENEZIA | Presidente Tribunale Sorveglianza – **Conferma** | | **16/03/2015** |
| PISTOIA | Presidente Tribunale – **Conferma** | | **16/03/2015** |
| REGGIO EMILIA | Presidente Tribunale – **Conferma** | | **16/03/2015** |
| BARI | **Procuratore Gen. c/o Corte Appello** | 24/02/2014 | **23/03/2015** |
| MESSINA | Presidente Corte Appello | 1/9/2014 | **23/03/2015** |
| AVEZZANO | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 31/1/2011 | **23/03/2015** |
| TRENTO | Presidente Tribunale Minorenni | 27/10/2014 | **23/03/2015** |
| GELA | Presidente Tribunale | 09/07/2014 | **27/03/2015** |
| VALLO DELLA LUCANIA | Presidente Tribunale | 5/03/2014 | **01/04/2015** |
| UDINE | Procuratore della Repubblica | 01/08/2014 | **27/03/2015** |
| BELLUNO | Presidente Tribunale | 17/11/2014 | **01/04/2015** |
| TORINO | Presidente Corte d'Appello | 19/06/2014 | **15/04/2015** |
| ANCONA | Presidente Tribunale Sorveglianza – **Conferma** | | **22/04/2015** |
| PALERMO | Presidente Tribunale | 13/02/2015 | **20/04/2015** |
| CATANIA | Procuratore Gen. c/o Corte Appello | 10/11/2014 | **20/04/2015** |
| PALERMO | Presidente Corte d'Appello | 10/11/2014 | **20/04/2015** |
| NAPOLI | Presidente Tribunale Sorveglianza – **Conferma** | | **27/04/2015** |
| ROMA | Presidente Tribunale Superiore per le Acque Pubbliche | 19/08/2014 | **22/05/2015** |
| NUORO | Presidente Tribunale | 20/04/2014 | **11/06/2015** |
| PAVIA | Presidente Tribunale | 01/07/2014 | **12/05/2015** |
| CASSINO | Presidente Tribunale **Conferma** | | **03/06/2015** |
| VELLETRI | Presidente Tribunale | 17/12/2008 | **08/06/2015** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| COMO | Presidente Tribunale | 26/01/2015 | 03/06/2015 |
| VENEZIA | Procuratore Rep. c/o Tribunale-Conferma | | 03/06/2015 |
| ASTI | Procuratore Rep. c/o Tribunale- Conferma | | 03/06/2015 |
| SULMONA | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 12/07/2012 | 03/06/2015 |
| COSENZA | Presidente Tribunale | 01/10/2014 | 03/06/2015 |
| PATTI | Presidente Tribunale | 01/11/2014 | 08/06/2015 |
| ANCONA | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale per i Minorenni | 27/11/2013 | 08/06/2015 |
| S.MARIA CAPUA VETERE | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 02/07/2014 | 16/06/2015 |
| PALERMO | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale per i Minorenni- Conferma | | 16/06/2015 |
| LANUSEI | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 30/4/2013 | 26/06/2015 |
| CALTANISSETTA | Procuratore Gen. c/o Corte Appello | 10/12/2014 | 16/06/2015 |
| ROMA | Procuratore Gen. c/o Corte Appello | 14/11/2014 | 16/06/2015 |
| MILANO | Procuratore Gen. c/o Corte Appello | 16/8/2015 | 16/06/2015 |
| NAPOLI | Procuratore Gen. c/o Corte Appello | 7/5/2014 | 16/06/2015 |
| TORINO | Presidente Tribunale | 30/7/2014 | 08/07/2015 |
| BARCELLONA POZZO DI GOTTO | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 16/7/2014 | 08/07/2015 |
| ROMA | Avvocato gen. c/ Corte Cassazione | 17/09/2014 | 08/07/2015 |
| L'AQUILA | Presidente Tribunale Sorveglianza- conferma | | 14/07/2015 |
| COMO | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 29/06/2015 | 16/07/2015 |
| GROSSETO | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 17/01/2015 | 16/07/2015 |
| MASSA | Procuratore Repubblica c/o Tribunale – conferma | | 23/07/2015 |
| LAGONEGRO | Presidente Tribunale – conferma | | 23/07/2015 |
| POTENZA | Presidente Tribunale Minorenni- conferma | | 23/07/2015 |
| POTENZA | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale per i Minorenni | 03/12/2014 | 23/07/2015 |
| MILANO | Presidente Tribunale | 21/02/2015 | 23/07/2015 |
| PAOLA | Presidente Tribunale | 21/05/2014 | 28/07/2015 |
| NOLA | Presidente Tribunale | 04/12/2014 | 28/07/2015 |
| BOLOGNA | Presidente Corte di Appello | 09/05/2015 | 06/08/2015 |
| TERMINI IMERESE | Presidente Tribunale – conferma | | 12/08/2015 |
| CROTONE | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 22/12/2014 | 18/09/2015 |
| FROSINONE | Procuratore Repubblica c/o Tribunale – conferma | | 18/09/2015 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| CASSINO | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 03/03/2015 | **18/09/2015** |
| BRINDISI | Presidente Tribunale | 02/07/2014 | **30/09/2015** |
| MILANO | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale per i Minorenni | 06/07/2014 | **18/09/2015** |
| CASTROVILLARI | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 01/04/2015 | **12/10/2015** |
| VENEZIA | Procuratore Generale c/o Corte d'Appello | 29/12/2014 | **22/09/2015** |
| CALTANISSETTA | Presidente Tribunale di Sorveglianza | 16/07/2014 | **22/09/2015** |
| LIVORNO | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 4/8/2015 | **22/09/2015** |
| SALERNO | Presidente Tribunale | 13/11/2014 | **01/10/2015** |
| CHIETI | Presidente Tribunale – **conferma** | | **29/10/2015** |
| FIRENZE | Presidente Tribunale | 19/01/2015 | **22/10/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione – **Conferma** | | **17/12/2015** |
| NAPOLI | Procuratore Repubblica c/o Tribunale Minorenni | 27/10/2014 | **17/11/2015** |
| ENNA | Procuratore Repubblica c/o Tribunale | 9/8/2015 | **06/11/2015** |
| FERMO | Presidente Tribunale – **Conferma** | | **17/11/2015** |
| SPOLETO | Presidente Tribunale – **Conferma** | | **17/11/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione – **Conferma** | | **22/11/2015** |
| FROSINONE | Procuratore Repubblica c/o Tribunale – **Riesame** | 25/06/2009 | **26/11/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 3/7/2015 | **26/11/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 8/5/2015 | **26/11/2015** |
| ROMA – CASSAZIONE | Presidente di Sezione – **Conferma** | | **26/11/2015** |
| LECCE | Procuratore Repubblica c/o Corte d'Appello – **Conferma** | | **26/11/2015** |
| MILANO | Presidente Corte d'Appello – **Conferma** | | **26/11/2015** |
| ROMA- CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 9/4/2015 | **26/11/2015** |
| ROMA- CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 9/10/2015 | **26/11/2015** |
| ROMA- CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 4/2/2015 | **26/11/2015** |
| ROMA- CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 22/4/2015 | **26/11/2015** |
| ROMA- CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 13/5/2015 | **26/11/2015** |
| ROMA- CASSAZIONE | Procuratore Generale Aggiunto | 1/2/2015 | **26/11/2015** |
| VERBANIA | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale | 18/2/2015 | **26/11/2015** |
| CALTANISSETTA | Presidente Corte d'Appello – **Conferma** | | **26/11/2015** |
| ANCONA | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale – **Riesame** | | **04/12/2015** |
| ORISTANO | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale | | **09/12/2015** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| PERUGIA | Procuratore Generale presso Corte d'Appello – **Conferma** | | **14/12/2015** |
| MASSA | Presidente Tribunale – **Conferma** | | **14/12/2015** |
| ROMA-CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 26/10/2015 | **14/12/2015** |
| SAVONA | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale | 23/08/2015 | **14/12/2015** |
| ROMA-CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 01/01/2015 | **14/12/2015** |
| ROMA-CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 01/12/2014 | **14/12/2015** |
| GENOVA | Presidente Corte d'Appello | 22/11/2015 | **14/12/2015** |
| ROMA-CASSAZIONE | Presidente di Sezione | 01/02/2015 | **14/12/2015** |
| LA SPEZIA | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale | 30/07/2015 | **17/12/2015** |
| SALERNO | Presidente Corte d'Appello – **Conferma** | | **29/12/2015** |
| PORDENONE | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale – **Riesame** | | **29/12/2015** |
| FORLI' | Procuratore della Repubblica c/o Tribunale – **Riesame** | | **29/12/2015** |
| ROMA-CASSAZIONE | Presidente Aggiunto | 01/01/2016 | **21/12/2015** |
| ROMA-CASSAZIONE | Primo Presidente | 01/01/2016 | **21/12/2015** |
| CAMPOBASSO | Presidente Tribunale | 21/01/2015 | **29/12/2015** |

**PROSPETTO "B"**

**ELENCO ISPEZIONI ORDINARIE**

**ANNO 2015**

| n. | Località | Periodo | Uffici Giudiziari |
|---|---|---|---|
| 1. | ASCOLI PICENO | dal 10/11/2015 al 28/11/2015 | TRIBUNALE |
| 2. | ASTI | dal 10/03/2015 all'1/4/2015 | GIUDICE DI PACE |
| 3. | BARI | dal 14/9/2015 al 2/10/2015 | COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE USI CIVICI |
| 4. | BARI | dal 15/9/2015 al 2/10/2015 | UFFICI DI SORVEGLIANZA DI BARI E FOGGIA |
| 5. | BARI | dal 15/09/2015 al 2/10/2015 | CORTE DI APPELLO E PROCURA GENERALE |
| 6. | BARI | dal 15/09/2015 al 2/10/2015 | TRIBUNALE E PROCURA REPUBBLICA MINORENNI |
| 7. | BOLOGNA | dal 19/05/2015 al 13/06/2015 | TRIBUNALE, PROCURA REPUBBLICA |
| 8. | BOLOGNA | dal 15/9/2015 al 7/10/2015 | GIUDICE DI PACE |
| 9. | CAMPOBASSO | dal 15/09/2015 al 29/09/2015 | CORTE DI APPELLO |
| 10. | CAMPOBASSO | dal 10/11/2015 al 25/11/2015 | TRIBUNALE E PROCURA REPUBBLICA |
| 11. | CASSINO | dal 22/9/2015 al 9/10/2015 | TRIBUNALE E PROCURA REPUBBLICA |
| 12. | CATANZARO | dal 23/6/2015 al 10/7/2015 | GIUDICE DI PACE |
| 13. | CIVITAVECCHIA | dal 10/03/2015 al 17/04/2015 | GIUDICE DI PACE |
| 14. | COSENZA | dall'11/11/2014 al 4/12/2014 | TRIBUNALE, PROCURA REPUBBLICA E SEZ. DI ACRI E SAN MARCO ARGENTATO |
| 15. | ENNA | dall'8/1/2015 al 28/1/2015 | TRIBUNALE E PROCURA REPUBBLICA |
| 16. | ENNA | dal 22/9/2015 al 14/10/2015 | GIUDICE DI PACE |
| 17. | FOGGIA | dal 19/05/2015 al 20/06/2015 | TRIBUNALE |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 18. | GROSSETO | dal 4/11/2014 al 27/11/2014 | GIUDICE DI PACE |
| 19. | LECCE | dal 10/03/2015 al 27/03/2015 | CORTE DI APPELLO |
| 20. | LECCE | | TRIBUNALE E PROCURA REPUBBLICA MINORI |
| 21. | LECCE | dal 10/03/2015 al 27/03/2015 | TRIBUNALE E UFF. DI SORVEGLIANZA |
| 22. | MACERATA | dal 22/09/2015 al 9/10/2015 | TRIBUNALE E PROCURA REPUBBLICA |
| 23. | MARSALA | dall'8/1/2015 al 28/1/2015 | TRIBUNALE, PROCURA REPUBBLICA E UNEP |
| 24. | MASSA | dall' 8/1/2015 al 2/2/2015 | TRIBUNALE, PROCURA REPUBBLICA E UNEP |
| 25. | MILANO | dal 10/11/2015 al 04/12/2015 | PROCURA DELLA REPUBBLICA |
| 26. | MODENA | | CONTROLLI ISPETTIVI AGLI ORGANISMI DI MEDIAZIONE |
| 27. | MODENA | dal 4/11/2014 al 22/11/2014 | TRIBUNALE, PROCURA REPUBBLICA E UNEP |
| 28. | MODENA | dal 5/5/2015 | GIUDICE DI PACE |
| 29. | MONCALIERI | dal 10/03/2015 al 28/03/2015 | GIUDICE DI PACE |
| 30. | NAPOLI | dall'8/1/2015 al 30/1/2015 | TRIBUNALE E SEZ. DIST. DI ISCHIA |
| 31. | NAPOLI NORD | dal 4/11/2014 al 5/12/2014 | GIUDICE DI PACE (Afragola, Casoria, Frattamaggiore e Marano di Napoli) |
| 32. | NOVARA | dal 10/03/2015 al 27/03/2015 | TRIBUNALE |
| 33. | PARMA | dall'8/1/2015 al 28/1/2015 | TRIBUNALE E PROCURA REPUBBLICA |
| 34. | PISTOIA | dall'8/1/2015 al 23/1/2015 | GIUDICE DI PACE |
| 35. | RAMACCA | dal 11/11/2014 al 02/12/2014 | GIUDICE DI PACE (CIRC. DI CALTAGIRONE) |
| 36. | ROMA | dal 19/05/2015 al 19/06/2015 | TRIBUNALE |
| 37. | ROVERETO | dall'8/1/2015 al 24/1/2015 | TRIBUNALE |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 38. | SASSARI | dall'11/11/2014 al 25/11/2014 | GIUDICE DI PACE (Ozieri) |
| 39. | SCIACCA | dal 5/5/2015 al 19/5/2015 | GIUDICE DI PACE (Sciacca, Bivona, Partanna, Menfi e Rivera). |
| 40. | SIENA | dal 05/05/2015 | TRIBUNALE, PROCURA REPUBBLICA E SEZ. DI POGGIBONSI |
| 41. | SIRACUSA | dall'11/11/2014 al 04/12/2014 | TRIBUNALE PROCURA REPUBBLICA E SEZ. DI AUGUSTA, AVOLA E LENTINI |
| 42. | SULMONA | dall'8/1/2015 al 24/1/2015 | TRIBUNALE |
| 43. | TEMPIO PAUSANIA | dall'8/1/2015 al 22/1/2015 | GIUDICE DI PACE (Olbia) |
| 44. | TERMINI IMERESE | dal 23/06/2015 al 09/07/2015 | TRIBUNALE |
| 45. | TERNI | dal 23/6/2015 al 10/7/2015 | TRIBUNALE E PROCURA REPUBBLICA |
| 46. | TORINO | dal 10/3/2015 al 28/3/2015 | GIUDICE DI PACE |
| 47. | TRAPANI | dal 10/03/2015 al 27/03/2015 | TRIBUNALE, PROCURA REPUBBLICA E SEZ.DIST. DI ALCAMO |
| 48. | TRENTO | dall'8/1/2015 al 29/1/2015 | TRIBUNALE |
| 49. | URBINO | dal 23/06/2015 all'8/07/2015 | TRIBUNALE E PROCURA REPUBBLICA |
| 50. | VARESE | dal 5/5/2015 al 22/5/2015 | TRIBUNALE |
| 51. | VENEZIA | dall'4/11/2014 al 21/11/2014 | TRIBUNALE, PROCURA REPUBBLICA E UNEP |
| 52. | VERBANIA | dal 22/09/2015 al 6/10/2015 | GIUDICE DI PACE |
| 53. | VERONA | dal 10/03/2015 al 3/4/2015 | TRIBUNALE, PROCURA REPUBBLICA e UNEP |
| 54. | VITERBO | dal 4/11/2014 al 27/11/2014 | GIUDICE DI PACE (Viterbo, Civita Castellana, Montefiascone). |

PROSPETTO "C"

## INCHIESTE AMMINISTRATIVE

### ANNO 2015

| N. | DATA | OGGETTO |
|---|---|---|
| 1. | 28/1/2015 | Inchiesta amministrativa presso Tribunale di ...Omissis... ufficio esecuzioni mobiliari ed immobiliari. Gravi criticità riscontrate. |
| 2. | 28/1/2015 | Inchiesta amministrativa presso l'Ufficio NEP del Tribunale di ...Omissis... a seguito di segnalazione del Presidente della Corte d'Appello relativa ad omissioni amministrativo/contabili. |
| 3. | 18/2/2015 | Tribunale di ...Omissis..., per verificare lo stato dei servizi del Tribunale e delle ex sezioni distaccate di ...Omissis..., ...Omissis... e ...Omissis. |
| 4. | 1/4/2015 | Inchiesta amministrativa svolta presso il Tribunale di ...Omissis... in merito alle criticità riscontrate all'interno dell'Ufficio in relazione sia alla carenza di organico amministrativo e di magistratura che al ritardo nel deposito delle motivazioni della sentenza sul caso "decessi per amianto". |
| 5. | 12/5/2015 | Inchiesta amministrativa svolta presso ilo Tribunale di ...Omissis... (gravissimi fatti emersi in occasione dell'arresto del ...Omissis... sulla gestione della sezione fallimentare e delle procedure esecutive) |
| 6. | 18/6/2015 | Inchiesta amministrativa eseguita presso la ...Omissis.... dalla quale emergono anomalie e disfunzioni nella gestione degli appalti e degli automezzi. |
| 7. | 23/7/2015 | Inchiesta amministrativa presso l'Ufficio NEP della Sezione Distaccata di Corte di Appello di ....Omissis... a seguito di segnalazione del Presidente della Corte di Appello di ...Omissis..., relativa a gravi disfunzioni e disservizi nella gestione della documentazione contabile |

PROSPETTO "D"

SENTENZE DISCIPLINARI DEL C.S.M. IMPUGNATE

ANNO 2015

| N. | NOMINATIVO | RICHIESTA ATTI Ex art. 19 co. 3 | N. PROC.. | DATA IMPUGNAZIONE |
|---|---|---|---|---|
| 1 | OMISSIS | | 112/2009 | 19/10/2015 |
| 2 | OMISSIS | | 102/2012 | 23/10/2015 |

PROSPETTO "E"

ELENCO AZIONI DISCIPLINARI PROMOSSE ai sensi del D.Lgs 109/2006

ANNO 2015 (Magistrati ordinari)

| N. | NOMINATIVO | LOCALITA' | DATA | VIOLAZIONE |
|---|---|---|---|---|
| 1. | OMISSIS **ESTENSIONE AD PG CASS 3/11/2014** | OMISSIS | 28/01/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett g) ed n) D.lgs. 109/06 violazione doveri di diligenza e correttezza (conferimento incarichi a consulenti tecnici) |
| 2. | OMISSIS | OMISSIS | 28/01/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs. 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti) |
| 3. | OMISSIS **ESTENSIONE AD PG CASS 30/12/2014** | OMISSIS | 28/01/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) n) q) D.lgs. 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti) e grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile |
| 4. | OMISSIS | OMISSIS | 18/02/2015 | Art. 4 lett. d) D.lgs. 109/06 |
| 5. | OMISSIS **ESTENSIONE AD PG CASS 17/12/2014** | OMISSIS | 16/03/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs. 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti) |
| 6. | OMISSIS | OMISSIS | 23/3/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs. 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini) |
| 7. | OMISSIS **ESTENSIONE AD PG CASS 16/2/2015** | OMISSIS | 23/3/2015 | Violazione doveri di diligenza e di laboriosità, (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 8. | OMISSIS<br>OMISSIS | OMISSIS | 23/3/2015 | Art. 2 co 1 lett a) g) D.lgs. 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità nonché grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (prescrizione del proc. pen.) |
| 9. | OMISSIS | OMISSIS | 27/3/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett a) g) D.lgs. 109/06 grave violazione di legge determinate da ignoranza o negligenza inescusabile (scarcerazione per decorrenza termini) |
| 10. | OMISSIS | OMISSIS | 1/4/2015 | Art. 2 co 1 lett c) D.lgs. 109/06 (violato l'obbligo di astensione);<br>Art. 3 co 1 lett e) D.lgs. 109/06 (aver ottenuto agevolazioni dal curatore dei fallimenti) |
| 11. | OMISSIS<br>**ESTENSIONE AD PG CASS. 23/3/15** | OMISSIS | 21/4/2015 | Artt. 1 e 2 co, 1 lett g) D.lgs. 109/06 violazione doveri di diligenza (ritardo deposito motivazione sentenza per disguidi organizzativi) |
| 12. | OMISSIS | OMISSIS | 22/4/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs. 109/06 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti) |
| 13. | OMISSIS | OMISSIS | 22/4/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett q) D.lgs. 109/06 grave violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti) |
| 14. | OMISSIS | OMISSIS | 19/5/2015 | Artt. 1 e 2, comma 1, lett. g D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (tardiva richiesta di fissazione udienza preliminare in prossimità del termine di prescrizione) |
| 15. | OMISSIS | OMISSIS | 26/5/2015 | Artt. 1 e 2, comma 1, lett. g) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (ometteva di dichiarare la perdita di efficacia della misura scaduta) |
| 16. | OMISSIS | OMISSIS | 26/5/2015 | Artt. 1 comma 1 e 2, comma1, lett. q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati e gravi ingiustificati ritardi deposito provvedimenti) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 17. | OMISSIS<br>**ESTENSIONE AD PG CASS. 4/5/2015** | OMISSIS | 3/6/2015 | Artt 1 co 1 e 2 comma 1 lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati, gravi ed ingiustificati ritardi deposito provvedimenti) |
| 18. | OMISSIS | OMISSIS | 3/6/2015 | Artt 1 e 2 comma 1 lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati, gravi ed ingiustificati ritardi deposito provvedimenti) |
| 19. | OMISSIS | OMISSIS | 3/6/2015 | Artt 1 e 2 comma 1 lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati, gravi ed ingiustificati ritardi deposito provvedimenti |
| 20. | OMISSIS | OMISSIS | 8/6/2015 | Artt 1 e 2 lett a) g) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e correttezza (scarcerazione per decorrenza dei termini) |
| 21. | OMISSIS | OMISSIS | 8/6/2015 | Artt. 1 e 2, co 1 lett. q) D.lgs.109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati, gravi e ingiustificati ritardi deposito provvedimenti). |
| 22. | OMISSIS | OMISSIS | 8/6/2015 | Artt. 1 e 2, co 1, lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati, gravi ed ingiustificati ritardi deposito provvedimenti) |
| 23. | OMISSIS | OMISSIS | 9/6/2015 | Artt 1 e 2 lett a) g) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e correttezza (scarcerazione per decorrenza dei termini) |
| 24. | OMISSIS | OMISSIS | 9/6/2015 | Artt 1 e 2 lett a) g) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e correttezza (scarcerazione per decorrenza dei termini) |
| 25. | OMISSIS | OMISSIS | 15/6/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett q) e g) D.lgs. 109/06 violazione doveri di diligenza, laboriosità e correttezza (reiterati e gravi ritardi deposito provvedimenti) |
| 26. | OMISSIS | OMISSIS | 16/7/2015 | Artt 1 e 2 lett a) g) ed l) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza, correttezza e negligenza inescusabile (nomina custodi giudiziari) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 27. | OMISSIS | OMISSIS | 12/8/2015 | Artt. 1 e 2 comma 1 lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati, gravi ed ingiustificati ritardi di decreti monocratici equa riparazione) |
| 28. | OMISSIS | OMISSIS | 27/8/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati, gravi ed ingiustificati ritardi deposito provvedimenti) |
| 29. | OMISSIS | OMISSIS | 27/8/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (reiterati, gravi ed ingiustificati ritardi deposito provvedimenti) |
| 30. | OMISSIS | OMISSIS | 27/8/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (gravi ritardi nel deposito provvedimenti)<br>Artt. 1 e 2 co. 1 lett a) e g) D.lgs. 109/2006 (scarcerazione disposta oltre la scadenza dei termini) |
| 31. | OMISSIS | OMISSIS | 27/8/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (gravi ritardi nel deposito provvedimenti in materia di misure di prevenzione) |
| 32. | OMISSIS | OMISSIS | 11/9/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett ff) D.lgs. 109/2006 (adottava provvedimenti abnormi, non previsti da normative vigenti, sulla base di errori macroscopici e di grave ed inescusabile negligenza). |
| 33. | OMISSIS | OMISSIS | 11/9/2015 | Art 1 e 2 lett g) D.lgs. 109/2006 grave violazione doveri di negligenza inescusabile (emissione sentenza patteggiamento nei cfr imputato per reato art 572 cp concedendo il beneficio della sospensione condizionale della pena sebbene non previsto) |
| 34. | OMISSIS | OMISSIS | 11/9/2015 | Artt. 1 e 2, comma 1, lett a), d) e g) e 3, comma 1, lett. a) D.lgs o 109/06<br>Art. 4 comma 1 lett d) D.lgs. 109/06 Procedure fallimentari |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 35. | OMISSIS | OMISSIS | 18/9/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (gravi ritardi nel deposito provvedimenti giurisdizionali) |
| 36. | OMISSIS<br>OMISSIS | OMISSIS | 18/9/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (gravi ritardi nel deposito provvedimenti giurisdizionali) |
| 37. | OMISSIS<br>**ESTENSIONE AD PG CASS 24/7/2015** | OMISSIS | 30/9/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett n) D.lgs. 109/2006 violazione reiterata e grave delle disposizioni sul servizio giudiziario;<br>Artt. 1 e 2 co. 1 lett d) D.lgs. 109/2006 adozione di un comportamento gravemente scorretto nei confronti del Presidente di Sezione |
| 38. | OMISSIS<br>OMISSIS<br>OMISSIS | OMISSIS | 2/10/2015 | Artt 1 e 2, comma i, lett. a) e g) del D.lgs. 109/2006 per aver gravemente mancato al proprio dovere di diligenza, per omesse e ritardate scarcerazioni. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 39. | OMISSIS | OMISSIS | 26/10/2015 | Artt. 1 e 2 comma 1 lett a) e c) e art. 4 comma 1 lett. d) D.lgs. o 109/2006 violazione dei doveri di imparzialità e correttezza, per aver procurato indebiti vantaggi a sé ed a professionisti nominati amministratori dei beni sottoposti a sequestro preventivo;<br>Art 2 comma 1 lett l) D.lgs. 109/06 per aver sottoscritto decreti di liquidazioni privi di motivazione ovvero motivazione apparente;<br>Artt. 1 e 3 lett. a), e 4 comma 1 lett d) D.lgs. 109/06 per aver procurato vantaggi impropri a persone legate da rapporti di conoscenza e/o di amicizia;<br>Art 2 comma 1 lett. o) D.lgs. 109/06, per aver affidato indebitamente ad altri la formazione di provvedimenti giurisdizionali del suo ufficio;<br>Art 1 comma 1 lett u) D.lgs. 109/06, per aver divulgato notizie riservate;<br>Art 3 comma 1 lett a) D.lgs. 109/06 per aver abusato della sua posizione al fine di ottenere ingiusti favori; |
| 40. | OMISSIS | OMISSIS | 12/11/2015 | Artt. 1 e 2 comma 1 lett a) c) e g) e art. 4 comma 1 lett. d) D.lgs. 109/2006 2006 violazione dei doveri di imparzialità e correttezza, diligenza, riserbo ed equilibrio;<br>Artt. 1 e 2 lett. u) violazione doveri di riservatezza sugli affari in corso di trattazione;<br>Artt. 1 e 3 lett. b) frequentava o intratteneva rapporti con persone sottoposte a procedimento penale;<br>Artt. 1 e 3 comma 1 lett. a) abuso della propria posizione al fine di ottenere ingiusti favori. |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 41. | OMISSIS | OMISSIS | 12/11/2015 | Artt. 1 e 2, comma 1, lett. a) e g) del D.lgs. 109/06 per avere arrecato un ingiusto danno, consistente nella privazione, indebitamente protratta, della libertà personale. |
| 42. | OMISSIS | OMISSIS | 12/11/2015 | Artt. 1 e 2, comma 1, lett. a) e g) del D.lgs. 109/06, per avere arrecato un ingiusto danno, consistente nella privazione, indebitamente protratta, della libertà personale. |
| 43. | OMISSIS | OMISSIS | 12/11/2015 | artt. 1 e 2, comma i, lett. q) del D.lgs. 109/06, poichè, nel compimento di atti relativi all'esercizio delle funzioni, ha ritardato in modo reiterato, grave ed ingiustificato il deposito di numerosi provvedimenti. |
| 44. | OMISSIS<br>**ESTENSIONE AD PG CASS 23.7.2015** | OMISSIS | 17/11/2015 | Artt. 1 e 2, comma 1 lett. q) D.lgs. 109/06 ritardi reiterati ed ingiustificati nel deposito provvedimenti |
| 45. | OMISSIS | OMISSIS | 17/11/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett. q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (gravi ritardi nel deposito provvedimenti giurisdizionali) |
| 46. | OMISSIS | OMISSIS | 21/11/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett. q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (gravi ritardi nel deposito provvedimenti giurisdizionali) |
| 47. | OMISSIS | OMISSIS | 04/12/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett. a) m) ed o) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (arrecava ingiusto danno ai creditori ed al fallimento). |
| 48. | OMISSIS | OMISSIS | 09/12/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett. q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (gravi ritardi nel deposito provvedimenti giurisdizionali) |
| 49. | OMISSIS | OMISSIS | 09/12/2015 | Artt. 1 e 2 co. 1 lett. q) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di diligenza e laboriosità (gravi ritardi nel deposito provvedimenti giurisdizionali) |
| 50. | OMISSIS | OMISSIS | 09/12/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett. a) e g) D.lgs. 109/2006 (ritardata scarcerazione) |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 51. | OMISSIS | OMISSIS | 09/12/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett. a) e g) D.lgs. 109/2006 (ritardata scarcerazione) |
| 52. | OMISSIS | OMISSIS | 22/12/2015 | Artt. 1 e 2 co 1 lett. a) e d) D.lgs. 109/2006 violazione doveri di riserbo e correttezza (revoca permesso a danno di un detenuto) |

PROSPETTO "F"

## ELENCO DELLE INDAGINI CONOSCITIVE

### ANNO 2015

| N. | DATA | TIPOLOGIA INDAGINI |
|---|---|---|
| 1 | 15/1/2015 | Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito al decesso di ...OMISSIS... avvenuto a ...OMISSIS... in occasione del suo arresto, sotto il profilo della mancata acquisizione delle videoregistrazioni riprese da telecamere poste nella zona dei fatti. |
| 2 | 09/6/2015 | Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito alle circostanze dell'omicidio di ...OMISSIS... ed al contenuto delle dichiarazioni rese dai magistrati di ...OMISSIS... che si sono interessati della vicenda. |
| 3 | 02/7/2015 | Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito all'articolo pubblicato dal quotidiano "Corriere della sera" dal titolo "corruzione archiviata dopo quattro mesi di carcere" dal ...OMISSIS... (inchiesta sulla bonifica dell'ex area ...OMISSIS...). |
| 4 | 14/7/2015 | Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito ad articoli di stampa relativi alla pubblicazione di intercettazioni telefoniche tra ...OMISSIS. |
| 5 | 24/7/2015 | -Acquisizione informazioni: segnalate anomalie nell'affidamento degli incarichi di amministrazione dei compendi patrimoniali in sequestro.<br>-Accertamenti preliminari in merito al PP n. ...OMISSIS... Procura Repubblica ...OMISSIS... nei confronti dei dottori ...OMISSIS... |
| 6 | 09/10/2015 | Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito alla smentita del dott. ...OMISSIS..., Presidente Tribunale di ...OMISSIS... a seguito dell'intervista pubblicata dal settimanale "Panorama" del ...OMISSIS. |
| 7 | 04/12/2015 | Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito all'omicidio di ...OMISSIS...; mancato rinvenimento degli atti delle intercettazioni. |

| | | |
|---|---|---|
| 8 | 10/12/2015 | Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito ad articoli di stampa relativi alle intercettazioni ...OMISSIS... eseguite nell'ambito di indagini preliminari della Procura della Repubblica di ...OMISSIS. |
| 9 | 23/12/2015 | Accertamenti preliminari per il tramite dell'Ispettorato Generale in merito ad articolo di stampa de "La Repubblica" relativo ad una banda di rapinatori identificasti ma nei cui confronti il Tribunale di ...Omissis... non convalida l'arresto. |

PROSPETTO "G"

## ELENCO DELLE ISPEZIONI MIRATE

### ANNO 2015

| N. | DATA | LOCALITÀ |
|---|---|---|
| 1. | 28/9/2015 | Tribunale di ...OMISSIS... – sezione ...OMISSIS... – per il conferimento e la revoca degli incarichi di amministratore giudiziario nonché liquidazione dei relativi compensi |

PROSPETTO "H"

RICHIESTE DI SOSPENSIONE DALLE FUNZIONI E DALLO STIPENDIO

ANNO 2015

| N. | LOCALITÀ | DATA | NOMINATIVO | FUNZIONI |
|---|---|---|---|---|
| 1 | OMISSIS | 26/3/2015 | OMISSIS | Giudice Tribunale OMISSIS |
| 2 | OMISSIS | 26/10/2015 | OMISSIS | Presidente di sezione Tribunale OMISSIS |

PROSPETTO "I"

CESSAZIONI APPARTENENZA ORDINE GIUDIZIARIO

ANNO 2015

| N. | NOMINATIVO | LOCALITÀ | DATA |
|---|---|---|---|
| 1. | OMISSIS | Verona | 26/02/2015 |
| 2. | OMISSIS | Locri | 29/12/2015 |

PROSPETTO "L"

DISPENSA DAL SERVIZIO

ANNO 2015

| N. | NOMINATIVO | LOCALITÀ | DATA |
|---|---|---|---|
| 1 | OMISSIS | Tribunale Milano | ¼/2015 |

**PROSPETTO "M"**

**DECADENZA DALL'UFFICIO**

**ANNO 2015**

| N. | NOMINATIVO | LOCALITA' | DATA |
|---|---|---|---|
| 1 | OMISSIS | Agrigento | 26/03/2015 |
| 2 | OMISSIS | Firenze | 17/11/2015 |

PROSPETTO "N"

## DIMISSIONI

## ANNO 2015

| N. | DATA RICHIESTA | NOMINATIVO | LOCALITÀ | DATA ESITO |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 17/09/2014 | OMISSIS | NAPOLI | 09/01/2015 |
| 2 | 28/11/2014 | OMISSIS | ROMA | 09/01/2015 |
| 3 | 19/11/2014 | OMISSIS | ROMA | 09/01/2015 |
| 4 | 12/06/2014 | OMISSIS | CAMPOBASSO | 03/02/2015 |
| 5 | 16/12/2014 | OMISSIS | GENOVA | 26/02/2015 |
| 6 | 08/01/2015 | OMISSIS | BOLOGNA | 03/02/2015 |
| 7 | 15/12/2014 | OMISSIS | TORINO | 18/03/2015 |
| 8 | | OMISSIS | FIRENZE | 11/02/2015 |
| 9 | 23/01/2015 | OMISSIS | VICENZA | 03/02/2015 |
| 10 | 28/01/2015 | OMISSIS | VERBANIA | 11/02/2015 |
| 11 | 09/01/2014 | OMISSIS | NAPOLI | 26/02/2015 |
| 12 | 16/01/2015 | OMISSIS | VITERBO | 03/03/2015 |
| 13 | 05/02/2015 | OMISSIS | TARANTO | 18/03/2015 |
| 14 | 04/02/2015 | OMISSIS | PALERMO | 23/03/2015 |
| 15 | 20/01/2015 | OMISSIS | LIVORNO | 23/03/2015 |
| 16 | 13/02/2015 | OMISSIS | PALERMO | 23/03/2015 |
| 17 | 09/02/2015 | OMISSIS | NAPOLI | 22/04/2015 |
| 18 | 10/02/2015 | OMISSIS | CATANIA | 23/03/2015 |
| 19 | 11/02/2015 | OMISSIS | TRENTO | 27/04/2015 |
| 20 | 11/02/2015 | OMISSIS | ROMA | 22/04/2015 |
| 21 | 02/03/2015 | OMISSIS | TORINO | 27/04/2015 |
| 22 | 19/02/2015 | OMISSIS | TORINO | 27/04/2015 |
| 23 | 12/03/2015 | OMISSIS | CUNEO | 27/04/2015 |
| 24 | 05/03/2015 | OMISSIS | PALERMO | 27/04/2015 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 25 | 31/03/2015 | OMISSIS | LATINA sosp. dalle funzioni e dallo stip. | 22/04/2015 |
| 26 | 06/03/2015 | OMISSIS | TARANTO | 27/04/2015 |
| 27 | 02/03/2015 | OMISSIS | CAMPOBASSO | 27/04/2015 |
| 28 | | OMISSIS | LUCCA | 03/06/2015 |
| 29 | 10/03/2015 | OMISSIS | TORINO | Nota 22/5/15 a firma OMISSIS di archiviazione della pratica. |
| 30 | 06/03/2015 | OMISSIS | TORINO | Nota 19/5/15 a firma OMISSIS di archiviazione della pratica. |
| 31 | 10/03/2015 | OMISSIS | CAGLIARI | 08/06/2015 |
| 32 | 15/05/2015 | OMISSIS | ROMA | 26/06/2015 |
| 33 | 07/04/2015 | OMISSIS | TARANTO | 08/06/2015 |
| 34 | 11/05/2015 | OMISSIS | BOLOGNA | 26/06/2015 |
| 35 | 27/03/2015 | OMISSIS | BOLOGNA | 26/06/2015 |
| 36 | 24/04/2015 | OMISSIS | NAPOLI | 16/07/2015 |
| 37 | 18/06/2015 | OMISSIS | VENEZIA | 16/07/2015 |
| 38 | 11/06/2015 | OMISSIS | SASSARI | 12/08/2015 |
| 39 | 18/06/2015 | OMISSIS | ROMA | 09/09/2015 |
| 40 | 25/06/2015 | OMISSIS | PESCARA | 09/09/2015 |
| 41 | 15/07/2015 | OMISSIS | BRESCIA | 05/10/2015 |
| 42 | 01/07/2015 | OMISSIS | BOLOGNA | 05/10/2015 |
| 43 | 23/06/2015 | OMISSIS | BOLOGNA | 22/09/2015 |
| 44 | 06/08/2015 | OMISSIS | TREVISO | 05/10/2015 |
| 45 | 23/07/2015 | OMISSIS | PESARO | 05/10/2015 |
| 46 | 17/09/2015 | OMISSIS | LECCO | 05/10/2015 |
| 47 | 28/05/2015 | OMISSIS | LA SPEZIA | 22/10/2015 |
| 48 | 18/08/2015 | OMISSIS | SIENA | 29/10/2015 |
| 49 | 12/08/2015 | OMISSIS | NAPOLI | 17/11/2015 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 50 | 30/06/2015 | OMISSIS | PALERMO | 29/10/2015 |
| 51 | 30/07/2015 | OMISSIS | FIRENZE | 06/11/2015 |
| 52 | 15/09/2015 | OMISSIS | GENOVA | 22/11/2015 |
| 53 | 30/09/2015 | OMISSIS | FIRENZE | 17/11/2015 |
| 54 | 19/10/2015 | OMISSIS | S. M. CAPUA VETERE | 22/11/2015 |
| 55 | 14/09/2015 | OMISSIS | GENOVA | 17/11/2015 |
| 56 | 25/09/2015 | OMISSIS | ROMA | 15/12/2015 |
| 57 | 27/08/2015 | OMISSIS | PESCARA | 21/12/2015 |
| 58 | 30/09/2015 | OMISSIS | TORINO | 29/12/2015 |
| 59 | 19/10/2015 | OMISSIS | TORINO | 29/12/2015 |
| 60 | 27/10/2015 | OMISSIS | MILANO | 29/12/2015 |

PROSPETTO "O"

## RIAMISSIONI NELL'ORDINE GIUDIZIARIO

### ANNO 2015

| N. | NOMINATIVO | DATA RICHIESTA | ESITO |
|---|---|---|---|
| 1 | OMISSIS | 23/03/2015 | OMISSIS |
| 2 | OMISSIS | 23/01/2015 | OMISSIS |
| 3 | OMISSIS | 23/03/2015 | OMISSIS |
| 4 | OMISSIS | 27/04/2015 | OMISSIS |

**L'Ufficio Bilancio**, istituito ai sensi del D.M. 15 luglio 1980 e previsto nell'ambito del D.M. 18 gennaio 2005, che individua e disciplina le articolazioni interne di livello dirigenziale non generale nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, provvede all'espletamento delle seguenti attività:

- cura la predisposizione del bilancio di previsione e di assestamento della spesa per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione nonché le relative note integrative e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il sistema SICOGE;
- cura la formazione delle previsioni di bilancio e dell'assestamento delle entrate riguardanti il Ministero della giustizia;
- cura la predisposizione del budget di previsione, definito e di consuntivo per il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione; e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il portale CONTECO;
- cura la previsione annuale dei fabbisogni di beni e servizi per gli Uffici di diretta collaborazione; e trasmette le informazioni alla Ragioneria Generale dello Stato attraverso il portale SCAI;
- esamina le richieste di variazione di bilancio, predisponendo i decreti per le variazioni compensative tra i capitoli da sottoporre alla firma del Ministro e le richieste di assegnazione fondi mediante prelevamento dai fondi di riserva o in applicazione di provvedimenti legislativi approvati;
- cura la predisposizione delle richieste di riassegnazione in bilancio delle somme affluite in conto entrata dello Stato in materia di contributo unificato, diritti di copia e Fondo unico giustizia e in applicazione di altre disposizioni riguardanti il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria o il Dipartimento per la giustizia minorile;
- svolge attività di studio, ricerca ed analisi dei dati di bilancio di previsione del Ministero della giustizia e delle risultanze di consuntivo anche in rapporto alle principali poste contabili nazionali ed europee, ai documenti di finanza pubblica e al PIL;
- nell'ambito del processo di riforma del bilancio dello Stato, cura gli adempimenti connessi al monitoraggio dei costi e di razionalizzazione della spesa pubblica, anche partecipando a gruppi di lavoro interdipartimentali o con altre amministrazioni pubbliche;
- fornisce assistenza e collaborazione, per le funzionalità SI.CO.GE. e SI.CO.GE. Co.Int., agli Uffici di diretta collaborazione;

- provvede ad alimentare i portali dalla Ragioneria Generale dello Stato, con i dati contabili del Ministero della Giustizia;
- svolge attività connesse alla gestione dell'Ufficio centrale per la Fatturazione elettronica, ivi compresi gli adempimenti concernenti la costituzione dell'Ufficio anche sotto il profilo informatico;
- coordina le attività connesse alla redazione del "Cronoprogramma dei pagamenti" per i capitoli di bilancio gestiti dagli Uffici di diretta collaborazione;
- collabora con il Referente della Fatturazione elettronica e cura lo svolgimento delle attività del relativo ufficio presso il Gabinetto;
- formula pareri e consulenze nella materia giuridico - contabile ed economica e predispone relazioni, appunti, prospetti ed elaborati, per il Ministro, il Capo di Gabinetto e l'Ufficio legislativo;
- coadiuva il Responsabile della trasparenza del Ministero della Giustizia ai fini della pubblicazione sul portale web giustizia;
- coadiuva il Referente della performance del Ministero della Giustizia ai fini della predisposizione del Piano della Performance e della Relazione della Performance e della loro pubblicazione sui portali web istituzionali;
- svolge attività di supporto al controllo di gestione del Ministero della Giustizia;
- coordina e promuove, in collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'aggiornamento dei prospetti concernenti lo stato dei provvedimenti attuativi del programma di Governo;
- cura la redazione delle relazioni tecnico-finanziarie dei provvedimenti legislativi di iniziativa governativa o parlamentare, ivi comprese quelle relative alle leggi di ratifica degli accordi internazionali, interessanti il settore della giustizia e le norme di copertura finanziaria, in collaborazione con l'Ufficio legislativo e con le altre articolazioni ministeriali, centrali e periferiche;
- effettua la predisposizione delle note di risposta alle osservazioni delle Commissioni bilancio di Camera e Senato, dell'Ufficio legislativo del Ministero dell'economia e delle finanze e degli Uffici del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, formulate in riferimento ai provvedimenti normativi del Dicastero;
- cura le attività collegate all'iter della legge di stabilità, della legge di bilancio - settore giustizia ed esamina e predispone i relativi emendamenti attraverso appositi contatti con le commissioni parlamentari competenti e con il Ministero dell'economia e delle finanze per la definizione degli aspetti di carattere finanziario;

- formula pareri e consulenze nella materia giuridico-contabile ed economica predisponendo elementi utili per le attività del Ministro, del Vice Ministro, dei Sottosegretari e del Capo di Gabinetto;
- cura gli adempimenti tecnico finanziari in materia di Analisi dell'Impatto della Regolamentazione (A.I.R.);
- svolge attività connesse al monitoraggio del programma di Governo e all'implementazione della relativa piattaforma informatica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- svolge attività di coordinamento delle attività connesse alle indagini della Corte dei Conti sulla gestione delle Pubbliche amministrazioni;
- redige la relazione concernente la situazione delle leggi pluriennali di spesa gestite dai singoli Dipartimenti nonché la relazione annuale previsionale e programmatica concernente i pagamenti della categoria 21;
- svolge attività di segreteria relativamente alla Commissione di analisi dello studio scientifico "*Common European Money*: trasformazione dei crediti incagliati in potere d'acquisto immediatamente spendibile nelle vendite fallimentari" istituita con D.M. 4 agosto 2014.

Dal punto di vista gestionale, nell'anno 2015, si segnalano:

- esame di n. 50 variazioni di bilancio;
- esame di n. 6 richieste di autorizzazione all'assunzione di impegni di spesa a carico di esercizi futuri;
- richiesta di n. 40 variazioni di bilancio relative a riassegnazioni di somme dal conto entrate dello Stato;
- richiesta di n. 7 variazioni di bilancio relative all'applicazione di leggi di spesa;
- esame e predisposizione di circa 70 emendamenti al d.d.l. di Bilancio e al d.d.l. Legge di stabilità attraverso appositi contatti con le commissioni parlamentari competenti e il Ministero dell'economia e delle finanze per la definizione degli aspetti di carattere finanziario;
- predisposizione di n. 150 relazioni tecniche e di norme finanziarie alle iniziative legislative promosse dal Ministero;
- predisposizione di relazioni tecniche per n. 10 provvedimenti riguardanti trattati di cooperazione in materia di estradizione e assistenza giudiziaria in materia penale;
- stesura delle note di risposta alle osservazioni formulate dalle commissioni bilancio di Camera e Senato su circa 25 provvedimenti legislativi, attività

svolta in diretta correlazione con l'Ufficio Legislativo del Ministero della giustizia e con quello dell'economia e delle finanze;

- predisposizione di n. 150 appunti di natura economico finanziaria;
- protocollazione di n. 1000 atti.

In particolare sono stati esaminati, per gli aspetti di natura finanziaria, i seguenti provvedimenti:

**Decreto Legge 5 gennaio 2015, n. 1**

"Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto";

**Decreto Legislativo 30 gennaio 2015, n. 6**

"Delega in materia di riordino della disciplina della difesa d'ufficio ai sensi dell'art. 16 legge 31/12/2012, n. 247";

**Decreto Legislativo 11 febbraio 2015, n. 9**

"Attuazione della direttiva 2011/99/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 sull'ordine di protezione europeo";

**Legge 27 febbraio 2015, n. 18**

"Disciplina della responsabilità civile dei magistrati";

**Legge 4 marzo 2015, n. 20**

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto";

**Decreto 11 marzo 2015, n. 36**

"Regolamento recante la struttura e la composizione dell'ufficio del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale";

**Decreto 11 marzo 2015, n. 38**

"Regolamento concernente disposizioni relative alle forme di pubblicità del codice deontologico e dei suoi aggiornamenti emanati dal Consiglio nazionale forense, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 31 dicembre 2012, n. 247";

**Decreto 8 giugno 2015, n. 88**

"Regolamento recante disciplina delle convenzioni in materia di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, ai sensi dell'articolo 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67";

**Decreto Legge 27 giugno 2015, n. 83**

"Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria";

**Legge 29 luglio 2015, n. 131**

"Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale per la protezione di tutte le persone dalle sparizioni forzate adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 dicembre 2006";

**Legge 6 agosto 2015, n. 132**

"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria";

**Decreto Legislativo 7 agosto 2015, n. 137**

"Attuazione della decisione quadro 2006/783/GAI relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca";

**Decreto 12 agosto 2015, n. 144**

"Regolamento recante disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di avvocato specialista, a norma dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247";

**Decreto 12 agosto 2015, n. 143**

"Regolamento concernente disposizioni relative alle forme di pubblicità dell'avvio delle procedure per l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, a norma dell'articolo 47, comma 7, della legge 31 dicembre 2012, n. 247";

**Decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 2015, n. 133**

"Regolamento sulle misure organizzative a livello centrale e periferico per l'attuazione delle disposizioni dei commi 527, 528, 529 e 530 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

**Decreto Legge 30 ottobre 2015, n. 174**

"Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione";

**Decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 2015, n. 177**

"Regolamento recante disposizioni in materia di modalità di calcolo e liquidazione dei compensi degli amministratori giudiziari iscritti nell'albo di cui al decreto legislativo 4 febbraio 2010, n. 14";

**Disegno di Legge**

"Disposizioni in materia di candidabilità, eleggibilità e ricollocamento dei magistrati in occasione di elezioni politiche e amministrative nonché di assunzione

di incarichi di Governo nazionali e territoriali. Modifiche alla disciplina in materia di astensione e ricusazione dei giudici";

**Disegno di Legge**

"Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e altre disposizioni concernenti misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati";

**Disegno di Legge**

"Ratifica ed esecuzione convenzione per il riconoscimento, esecuzione, cooperazione e responsabilità genitoriale";

**Disegno di Legge**

"Modifiche alla legge 8 febbraio 1948, n. 47, al codice penale e al codice di procedura penale in materia di diffamazione, di diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione, di ingiuria e di condanna del querelante";

**Disegno di Legge**

"Introduzione del reato di tortura nel codice penale";

**Disegno di Legge**

"Modifiche al codice penale in materia di prescrizione dei reati";

**Disegno di Legge**

"Impignorabilità della casa di abitazione non di lusso e del luogo di lavoro";

**Disegno di Legge**

"Agevolazioni in favore dei giovani per l'acquisto dell'abitazione mediante lo strumento della locazione finanziaria";

**Disegno di Legge**

"Convenzione Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo fatta a Varsavia il 16 maggio 2005 - Alla convenzione internazionale per la soppressione di atti di terrorismo nucleare fatta a New York il 14 settembre2005";

**Disegno di Legge**

"Recepimento della direttiva 2014/80/CE - Indennizzo vittime di reati intenzionali violenti";

**Disegno di Legge**

"Conversione in legge decreto legge 174/2015 - Proroga missioni internazionali delle forze armate di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace di stabilizzazione";

**Disegno di Legge**

"Legge annuale per il mercato e la concorrenza";

**Disegno di Legge**

"Modifiche alla legge penale, sostanziale e processuale per un maggiore contrasto al fenomeno corruttivo";

**Schema Decreto Legislativo**

"Società tra avvocati";

**Disegno di Legge**

"Disciplina delle coppie di fatto e delle unioni civili";

**Schema Decreto Legislativo**

"Disposizioni in materia di pene detentive non carcerarie, a norma dell'art. 1 della legge 28 aprile 2014, n. 67";

**Schema di Decreto Legislativo**

"Attuazione della direttiva 2012/29/UE che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI";

**Schema Decreto Legislativo**

"Depenalizzazione - Abrogazione reati e introduzione illeciti con sanzioni pecuniarie civili art. 2 co 3 Legge 67/2014";

**Schema Decreto Legislativo**

"Norme di attuazione della decisione quadro 200/465/GAI del Consiglio del 13 giugno 2002 relativa alla istituzione di squadre investigative comuni";

**Schema Decreto Legislativo**

"Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2005/214/GAI del Consiglio sull'applicazione tra Stati membri dell'Unione Europea del principio del reciproco riconoscimento delle sanzioni pecuniarie";

**Schema Decreto Legislativo**

"Disposizioni in materia di depenalizzazione a norma dell'art. 2 co 2 della legge 28 aprile 2014, n. 67"

**Schema Decreto Legislativo**

"Attuazione della decisione quadro 2009/299/GAI del Consiglio del 26 febbraio 2009, che modifica le decisioni quadro 2002/584/GAI, 2005/214/GAI, 2006/783/GAI, 2008/909/GAI, e 2008/947/GAI, rafforzando i diritti processuali delle persone e promuovendo l'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni pronunciate in assenza dell'interessato al processo";

**Schema Decreto Legislativo**

"Disposizioni di attuazione della decisione quadro 2003/577/GAI del Consiglio del 22 luglio 2001, relativa alla esecuzione nell'unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio";

**Schema Decreto Legislativo**

"Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/829/GAI del Consiglio sull'applicazione tra Stati membri dell'Unione Europea del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle misure alternative alla detenzione cautelare";

**Schema Decreto Legislativo**

"Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/947/GAI del Consiglio sull'applicazione del reciproco riconoscimento alle sentenze e alle decisioni di sospensione condizionale in vista della sorveglianza delle misure di sospensione condizionale e delle sanzioni sostitutive";

**Schema Decreto Legislativo**

"Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/948/GAI del Consiglio del 30 novembre 2009 sulla prevenzione e la risoluzione dei conflitti relativi all'esercizio della giurisdizione nei procedimenti penali";

**Disegno di Legge**

"Misure volte a rafforzare il contrasto alla criminalità organizzata ed ai patrimoni illeciti";

**Disegno di Legge**

"Norme di adeguamento per ammissione al gratuito patrocinio nelle cause transfrontaliere";

**Schema di Disegno di Legge**

"Delega al Governo recante disposizioni per efficienza processo civile";

**Schema di Disegno di Legge**

"Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace";

**Schema di Disegno di Legge**

"Modifiche alla legge penale, sostanziale e processuale per un maggiore contrasto al fenomeno corruttivo";

**Schema di Disegno di Legge**

"Delega al Governo per la riforma del Libro XI del cpp - Modifiche alle disposizioni in materia di estradizione per l'estero, termine per la consegna e durata massima delle misure coercitive";

**Schema di Disegno di Legge**

"Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi per un maggior contrasto al fenomeno corruttivo oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena";

**Schema di Disegno di Legge**

"Disposizioni in materia di ratifica ed esecuzione della convenzione del consiglio d'Europa in materia di traffico di organi umani nonché di protezione dei diritti dell'uomo e della dignità di essere umano riguardo all'applicazione della biologia e della medicina";

**Schema di Disegno di Legge**

"Ratifica ed esecuzione della convenzione europea sullo stato giuridico dei minori nati al di fuori del matrimonio fatta a Strasburgo il 15 ottobre 1975 e della convenzione europea sulle relazioni personali riguardanti i minori fatta a Strasburgo il 15 maggio 2003";

**Schema di Decreto Legge**

"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (riapertura dei termini per la richiesta di ripristino degli uffici del giudice di pace)";

**Schema di Decreto Legge**

"Disposizioni urgenti in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro in agricoltura";

**Schema di Decreto Ministeriale**

"Regolamento disciplina attività praticantato avvocato presso uffici giudiziari"

**Schema di Decreto Ministeriale**

"Regolamento determinazione e liquidazione compensi per operazioni delegate dal giudice dell'esecuzione";

**Schema di Decreto Ministeriale**

"Regolamento forme pubblicità esame avvocato";

**Schema di Decreto Ministeriale**

"Regolamento in attuazione del Testo Unico per disciplinare l'organizzazione e le attività dirette ad assicurare la tutela della salute e la sicurezza del personale operante negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione della giustizia, tenuto conto delle particolari esigenze connesse ai servizi istituzionali espletati e alle specifiche peculiarità organizzative e strutturali delle strutture giudiziarie e penitenziarie";

**Schema di Regolamento**

"Attuazione articolo 16 legge 30/6/2009, n. 85 concernente l'istituzione della Banca dati del DNA e del Laboratorio centrale per la Banca dati nazionale del DNA;

**Schema di Regolamento**

"Attuazione della disciplina legislativa dell'esame di idoneità professionale per l'abilitazione all'esercizio della revisione legale";

**Proposta di Legge**

"Trasferimento di beni confiscati al patrimonio degli Enti territoriali";

**Proposta Normativa**

"Responsabilità dello Stato per violazione manifesta del Diritto Comunitario da parte di organi giurisdizionali di ultimo grado";

**Proposta di Legge**

"Disposizioni in materia di azioni di classe";

**Proposta di Legge**

"Norme per la riorganizzazione dell'attività di consulenza finanziaria";

**Proposta di Legge**

"Delitti contro l'ambiente";

**Proposta di Legge**

"Misure per favorire l'emersione alla legalità e la tutela dei lavoratori delle aziende sequestrate e confiscate alla criminalità organizzata"

**Schema di Regolamento**

"Disposizioni per la tenuta e aggiornamento dell'albo, elenchi e registri per iscrizione trasferimento e cancellazione dagli stessi, nonché per le impugnazioni dei provvedimenti adottati in materia, a norma dell'art. 15 della legge 31 dicembre 2012, n. 247" ";

**Schema di Regolamento**

"Accesso e utilizzo delle informazioni da parte dell'Autorità centrale designata a norma dell'art. 53 del Regolamento CE 2201/2003 e dell'art. 4 della convenzione Aja del 23/11/2007";

**Schema di Decreto del Presidente della Repubblica**

"Ripartizione delle risorse per il personale del comparto sicurezza e difesa";

**Schema di Decreto Ministeriale**

"Regolamento per l'accertamento dell'esercizio della professione forense legge 247/2012";

**Schema di Decreto Ministeriale**

"Regolamento individuazione categorie liberi professionisti che possono partecipare alle associazioni tra avvocati";

**Schema di Decreto Ministeriale**

"Regolamento recante disciplina, modalità e procedure per lo svolgimento dell'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense e per la valutazione delle prove scritte";

**Schema Decreto Ministeriale**

"Regolamento recante disposizioni per la riduzione dei parametri relativi ai compensi degli arbitri nonché disposizioni sui criteri per l'assegnazione degli arbitri a norma dell'articolo 1 commi 5 e 5 bis del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 132";

**Schema di Decreto Ministeriale**

"Regolamento recante la disciplina per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense ai sensi dell'articolo 41, comma 13, della legge 31 dicembre 2012, n. 247;

**Schema di Decreto Ministeriale**

"Schema di decreto "Regolamento di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 in materia di misure compensative per l'esercizio alla professione di perito industriale e perito industriale laureato";

**Legge Delega**

"Riforma del codice della strada - nuovo testo unificato";

**Legge Delega**

"Casellario giudiziale europeo decisioni quadro 315 - 316 e 675 GAI"

# UFFICIO LEGISLATIVO

L'attività dell'Ufficio Legislativo si è esplicata nell'anno 2015 nelle iniziative legislative e regolamentari nel settore penale e civile, che di seguito viene sinteticamente illustrata.

## SETTORE PENALE

1) **La questione della sicurezza: contrasto al terrorismo anche internazionale e alla criminalità organizzata**

L'innalzamento della minaccia terroristica di matrice jihadista, che, presentandosi in forme spesso nuove e di inusitata violenza, costituisce una gravissima insidia per la sicurezza interna ed è fattore di instabilità di Stati, ha reso essenziale sviluppare una capacità di risposta globale attraverso misure che si muovono sia sul versante interno, sia sul versante internazionale.

A tale scopo nei primi mesi del 2015 è stato emanato il decreto legge n. 7 del 18 febbraio 2015 recante "***Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo***", convertito dalla legge 17 aprile 2015, n. 43. Si tratta di un provvedimento preordinato a rafforzare le misure di prevenzione e di contrasto del terrorismo, tramite l'introduzione di nuove figure di reato quali: il reclutamento passivo, l'auto-addestramento, il finanziamento e l'organizzazione di viaggi per il compimento di atti di terrorismo.

Si attribuiscono al procuratore nazionale i compiti di coordinamento delle indagini in materia di criminalità terroristica, anche internazionale.

Sul piano degli strumenti di prevenzione, le misure contemplate comprendono anche la possibilità di applicare la misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza ai "*foreign fighters*"; la facoltà del Questore di ritirare il passaporto ai soggetti indiziati di terrorismo, all'atto della proposta di applicazione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza con obbligo di soggiorno; l'introduzione di una figura di reato destinata a punire i contravventori agli obblighi conseguenti al ritiro del passaporto e alle altre misure disposte durante il procedimento di prevenzione.

Nel più ampio programma di contrasto al terrorismo internazionale in tutte le sue possibili manifestazioni si inserisce lo schema di Disegno di legge "***Norme per il contrasto al terrorismo, nonché ratifica ed esecuzione: a) della Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005; b) della Convenzione internazionale per la soppressione di atti di terrorismo nucleare, fatta a New York il 14 settembre 2005; c) del Protocollo di Emendamento alla Convenzione europea per la repressione del terrorismo, fatto a Strasburgo il 15 maggio 2003; d) della Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005***", approvato dal Consiglio dei ministri il 31 luglio e attualmente all'esame della Camera (AC n.3303). Con una proposta emendativa, all'esame dell'Ufficio Legislativo, il Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (MAECI) ha chiesto l'autorizzazione alla ratifica anche del Protocollo addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo (lett. a), fatto a Riga il 22 ottobre 2015.

In linea con le altre misure adottate dal Governo e volte a rafforzare il contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti si segnala la Legge n. 69 del 27 maggio 2015 (GU n. 124 del 30 maggio 2015) recante "***Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio***"

Alcuni significativi emendamenti presentati dal Ministro della Giustizia all'originario disegno di legge caratterizzano e qualificano l'intervento normativo approvato, orientato ad un maggior rigore repressivo dei delitti di associazione di tipo mafioso, dei più gravi delitti in materia di corruzione e di quelli di falso in bilancio.

È in corso di esame al Senato della Repubblica, in sede referente, il disegno di legge governativo recante "***Misure volte a rafforzare il contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti*** **(Atto Senato n. 1687)**. Molte parti del disegno di legge, trasfusi per mezzo di emendamenti in altri disegni di legge, anche di iniziativa parlamentare, sono già divenute legge: si pensi alla disciplina dei reati di falso in bilancio, di autoriciclaggio, alle modifiche in materia di reati di corruzione, all'inasprimento delle pene per i reati di associazione di tipo mafioso. Resta quindi da esaminare la parte relativa al procedimento di prevenzione patrimoniale e al rafforzamento degli strumenti di aggressione dei patrimoni illeciti, in particolare la

c.d. confisca allargata, oltre che alla disciplina della partecipazione c.d. a distanza nel processo penale.

Si segnala la recente pubblicazione del Decreto del Presidente della Repubblica n. 177 del 7 ottobre 2015 (GU Serie Generale n.262 del 10-11-2015) relativo al "***Regolamento recante disposizioni in materia di modalità di calcolo*** e ***liquidazione dei compensi degli amministratori giudiziari iscritti nell'albo di cui al decreto legislativo 4 febbraio 2010, n.14***", cui compete la gestione dei beni sottratti alla criminalità organizzata.

2) **L'efficienza del processo penale e il rafforzamento delle garanzie difensive, la depenalizzazione**

Il decreto legislativo n. 28 del 16/03/2015 ha introdotto disposizioni in materia di non punibilità per particolare tenuità del fatto, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera m), della legge n. 67 del 2014.

Tale provvedimento si pone l'obiettivo di adeguare la risposta sanzionatoria penale al principio costituzionale della necessaria offensività del fatto. Ove l'offesa sia tenue e segua ad un comportamento occasionale, lo Stato mantiene fermo il giudizio in ordine al disvalore del fatto, ma demanda alla sede civile la relativa tutela, tipicamente risarcitoria e/o restitutoria.

La risposta sanzionatoria è quindi modulata tenendo conto dell'entità dell'offesa arrecata, delle circostanze del fatto, della personalità dell'autore, della natura del bene tutelato dalla fattispecie incriminatrice.

La natura stringente della disciplina dettata dal provvedimento si pone quale consistente perimetro esterno all'attività di valutazione del giudice: l'interprete, nel suo compito di valutazione del fatto, oltre ai rigorosi limiti normativi, è chiamato, altresì, a tenere in debito conto le istanze della persona offesa e dello stesso indagato o imputato, le cui contrapposte ragioni devono emergere nella dialettica procedimentale, tanto in fase di contraddittorio sulla eventuale richiesta di archiviazione, quanto nella fase dibattimentale.

La costruzione complessiva dell'istituto, ne garantisce, quindi, la natura di strumento di garanzia per tutte le parti del processo ed impone un interpretazione rigorosa delle norme in base alla quale lo Stato rinuncia alla applicazione di una pena se e solo se i fatti siano realmente occasionali e di lieve entità.

La Legge 16 aprile 2015, n. 47, ha introdotto modifiche al codice di procedura penale in materia di misure cautelari personali e modifiche alla legge 26 luglio

1975, n. 354, in materia di visita a persone affette da handicap in situazione di gravità.

L'intervento normativo è indirizzato a ridurre il ricorso alla custodia cautelare in carcere, intervenendo su diverse disposizioni del codice di procedura penale in modo da rendere tale misura, di estremo sacrificio della libertà personale, un'*extrema ratio*.

In particolare si è reso più stringente il presupposto del pericolo che giustifica l'adozione di una misura cautelare personale, in quanto, accanto al requisito della concretezza, si aggiunge il requisito dell'attualità:

- si prevede la possibilità di applicare congiuntamente misure interdittive e coercitive al fine di evitare il ricorso alla custodia cautelare in carcere;
- si riduce il numero delle ipotesi delittuose per le quali sussiste la presunzione assoluta di adeguatezza della sola custodia cautelare in carcere (eliminando, a titolo esemplificativo, i reati di omicidio e violenza sessuale, conformemente ai recenti indirizzi della Corte costituzionale);
- si prevede un obbligo di motivazione più stringente in sede di applicazione della custodia cautelare in carcere, a carico del giudice, che, appunto, deve indicare le specifiche ragioni per cui ritiene inidonea nel caso concreto la misura degli arresti domiciliari unitamente alle particolari procedure di controllo elettroniche (il c.d. braccialetto elettronico);
- si esclude l'aggravamento automatico in caso di violazione delle prescrizioni degli arresti domiciliari nelle ipotesi di fatti di lieve entità;
- si abroga la disposizione che prevedeva, in caso di condanna infraquinquennale per il delitto di evasione, la preclusione di accedere agli arresti domiciliari;
- si richiede che, in sede di motivazione della ordinanza che applica una misura cautelare personale, il giudice effettui una autonoma valutazione delle esigenze cautelari e degli indizi di colpevolezza;
- viene aumentato il termine di durata massima delle misure cautelari interdittive da due a dodici mesi;
- si esclude che il tribunale in sede di riesame possa integrare una motivazione carente del giudice che ha disposto la misura cautelare: in questo caso, il Tribunale deve annullare l'ordinanza;
- si restringe la possibilità di rinnovare l'ordinanza che dispone la misura coercitiva quando abbia perso efficacia per omesso rispetto dei termini da

parte del Tribunale del riesame, salvo che nei casi di eccezionali esigenze cautelari specificatamente motivate.

Di particolare importanza, nell'ottica riformatrice intrapresa dal Governo, è il disegno di legge (approvato definitivamente dal Consiglio dei Ministri il 12 dicembre 2014) recante "***Modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi, per un maggiore contrasto del fenomeno corruttivo, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena.***"
Il disegno di legge, che è stato approvato dalla Camera dei Deputati il 23 settembre 2015 ed è attualmente all'esame del Senato (atto senato n. 2067), mira ad accrescere il tasso di efficienza del sistema giudiziario penale, rafforzando al contempo le garanzie della difesa e la tutela dei diritti delle persone coinvolte nel processo. Il d.d.l. (art. 26) detta, inoltre, una serie di principi e criteri direttivi per una rivisitazione organica dell'ordinamento penitenziario.
Il provvedimento è complementare rispetto ad un altro intervento di matrice governativa sfociato nella legge 28 aprile 2014, n. 67, recante "*Deleghe al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e di riforma del sistema sanzionatorio. Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili*" con il quale, da un lato, sono state introdotte modifiche al sistema sanzionatorio, prevedendo sostanzialmente la detenzione domiciliare come pena principale da applicare a tutte le contravvenzioni attualmente punite con l'arresto e a tutti i delitti la cui pena edittale massima è di tre anni di reclusione e, dall'altro lato, si è avviata una importante attività di riduzione del ricorso al diritto penale attraverso una massiccia depenalizzazione di alcune fattispecie di minor allarme sociale.

Con particolare riferimento ai temi del d.d.l. relativi alla riforma dell'ordinamento penitenziario e del sistema di esecuzione penale, si evidenzia che presso il Ministero della Giustizia, è stato istituito il Comitato "***Stati generali sulla esecuzione penale***" Coordinato dal Prof. Glauco Giostra (D.M. 8.5.2015, prorogato al 1.2.2016), incaricato di predisporre le linee di azione per lo svolgimento della consultazione pubblica sulla esecuzione della pena.
I lavori degli Stati generali, che procedono parallelamente al percorso della legge delega citata, sono incentrati sulle seguenti tematiche principali:

- rivisitazione complessiva del sistema dell'esecuzione penale parallelamente al percorso del disegno di legge delega C.2798 per la riforma dell'ordinamento penitenziario;
- predisposizione delle linee di azione per lo svolgimento della consultazione pubblica sulla esecuzione della pena;
- istituzione di tavoli di lavoro tematici composti da operatori penitenziari, magistrati, avvocati, docenti, esperti, rappresentanti della cultura e dell'associazionismo civile.

Prosegue l'esame del Governo sul disegno di legge recante: "***Delega al Governo per la riforma del Libro XI del codice di procedura penale. Modifiche alle disposizioni in materia di estradizione per l'estero: termine per la consegna e durata massima delle misure coercitive***", approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 agosto 2014 (atto Camera n. 2813).

Con apposito emendamento, il Governo ha travasato l'intero disegno di legge all'interno della proposta di legge n. 1460 Atto Camera, recante la ratifica della Convenzione europea di assistenza giudiziaria del 2000, con principi di delega per l'adeguamento dell'ordinamento interno.

Il testo è stato approvato alla Camera dei deputati il 3 giugno 2015 ed assegnato al Senato della Repubblica per l'inizio dell'esame (S.1949).

L'intervento è volto ad ammodernare la disciplina codicistica nel settore della cooperazione internazionale, per quel che attiene ai rapporti di assistenza giudiziaria, di estradizione e di esecuzione delle sentenze penali straniere, in modo da predisporre una base normativa pienamente adeguata a recepire con tempestività e senza particolari aggiustamenti gli atti normativi dell'Unione ispirati al principio del mutuo riconoscimento quale strumento di elezione per il consolidamento dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Allo scopo di individuare le soluzioni più efficaci nell'opera di rivisitazione della normativa, è stata istituita presso il Ministero della Giustizia una Commissione ad hoc, che il 14 gennaio 2016 ha già iniziato i lavori.

Il 13 novembre 2015 sono stati approvati dal Consiglio dei Ministri, in sede di esame preliminare, due schemi di decreti legislativi recanti, rispettivamente, "***Disposizioni in materia di depenalizzazione, a norma dell'art. 2, comma 2, della l. 28 aprile 2014, n. 67***" e "***Disposizioni in materia di abrogazione di reati***

***e introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie civili, a norma dell'art. 2, comma 3, della legge 28 aprile 2014, n. 67***".

I provvedimenti, che realizzano una importante attività di riduzione del ricorso al diritto penale, attraverso una massiccia depenalizzazione di alcune fattispecie di minor allarme sociale, danno attuazione alle deleghe contenute nell'art. 2 della Legge n 67/2014, recante «*Delega al Governo per la riforma della disciplina sanzionatoria*». L'aspetto più significativo della revisione del sistema sanzionatorio delineato dalla legge delega consiste, oltre che nella abrogazione di talune fattispecie criminose, anche nella trasformazione di altre in illeciti amministrativi.

I suddetti schemi di decreti legislativi rispondono ad una scelta di politica criminale da tempo sollecitata dal Parlamento, anche in relazione alle sottese esigenze economiche e sociali, di deflazionare il sistema penale, sostanziale e processuale, in ossequio ai principi di frammentarietà, offensività e sussidiarietà della sanzione penale.

La riduzione dell'area del penalmente rilevante intende ovviare alla attuale criticità connessa alla notoria espansione ipertrofica del diritto penale che rischia di determinare effetti particolarmente insidiosi.

Tali effetti particolarmente insidiosi consistono, da un lato, nello svilimento della serietà che occorrerebbe, invece, riconoscere alla pena (ed al ricorso ad essa), dall'altro, nella circostanza che l'eccesso di prescrizioni provoca disorientamento e acutizza il problema della conoscibilità delle norme penali da parte dei cittadini.

Nel corso degli ultimi anni si è infatti registrata una tendenza, comune a tutte le legislazioni, a corredare sistematicamente la violazione dei precetti legislativi con la sanzione penale. L'enorme numero di ipotesi di reato costituisce, tuttavia, la causa principale di ingolfamento dell'intero sistema giudiziario, non potendosi più garantire l'applicazione certa della sanzione penale a tutte le violazioni previste in tempi ragionevolmente rapidi.

Lo schema di decreto legislativo recante "***Disposizioni in materia di depenalizzazione, a norma dell'art. 2, comma 2, della l. 28 aprile 2014, n. 67***", approvato dal Consiglio dei Ministri il 14 gennaio 2016, mira a tal proposito a depenalizzare, ossia a trasformare taluni reati in illeciti amministrativi.

Lo schema del decreto delegato, che riprende le proposte della commissione ministeriale (costituita con D.M. 27 maggio 2014), presieduta dal prof. Francesco Palazzo, si articola in diversi interventi che novellano sia il codice penale che le leggi speciali.

L'ambito applicativo della depenalizzazione è individuato dalla stessa legge delega in base a due diversi criteri. Il primo, contenuto nella lettera a) del comma 2 dell'articolo 2, riferendosi a «tutti i reati per i quali è prevista la sola pena della multa o dell'ammenda», costituisce una clausola generale per una depenalizzazione - per così dire - "cieca". Il secondo, contenuto nelle lettere b), c) e d) del comma 2 nonché nella lettera b) del comma 3 dell'articolo 2, indicando specificatamente le fattispecie su cui intervenire, opera una depenalizzazione - per così dire - "nominativa".

Lo schema di decreto delegato recante "***Disposizioni in materia di abrogazione di reati e introduzione di illeciti con sanzioni pecuniarie civili, a norma dell'art. 2, comma 3, della legge 28 aprile 2014, n. 67***", mira ad abrogare alcuni reati previsti da specifiche disposizioni del codice penale e, fermo il diritto al risarcimento del danno, ad istituire adeguate sanzioni pecuniarie civili in relazione ai predetti reati.

Il legislatore delegante intende depenalizzare alcune ipotesi delittuose previste nel codice penale a tutela della fede pubblica, dell'onore e del patrimonio, che sono accomunate dal fatto di incidere su interessi di natura privata e di essere procedibili a querela, ricollocandone il disvalore sul piano delle relazioni private.

Intende, altresì, riconsiderare il ruolo tradizionalmente compensativo attribuito alla responsabilità civile nel nostro ordinamento, affiancando alle sanzioni punitive di natura amministrativa un ulteriore e innovativo strumento di prevenzione dell'illecito, nella prospettiva del rafforzamento dei principi di proporzionalità, sussidiarietà ed effettività dell'intervento penale. Il fondamento e la premessa di carattere costituzionale delle sanzioni pecuniarie civili introdotte dal presente decreto sono individuabili nell'art. 23 Cost., sotto il profilo dell'indefettibile previsione legale di presupposti e conseguenze sanzionatorie.

A tale referente si collegano le "garanzie" (sostanziali e processuali) che devono essere estese all'autore del fatto, al fine dell'osservanza dei vincoli sovranazionali in tema di sanzioni punitive, tenuto conto dei profili di omogeneità funzionale intercorrenti tra le fattispecie penali oggetto di "depenalizzazione" e le nuove figure di "illecito civile".

In considerazione del carattere innovativo dell'istituto delle sanzioni pecuniarie civili si è reso necessario individuare con chiarezza i criteri di riferimento emergenti dalla delega, ovvero: a) la funzione, per un verso, ultra-compensativa e, per l'altro, preventiva e repressiva, assegnata dal legislatore alle istituende "adeguate"

sanzioni civili pecuniarie; b) l'esigenza di tipizzazione legislativa degli illeciti civili e di predeterminazione dei livelli sanzionatori.

Lo schema del presente decreto delegato, che riprende le proposte della commissione ministeriale (costituita con D.M. 27 maggio 2014) presieduta dal prof. Francesco Palazzo, si articola in diversi interventi che novellano principalmente il codice penale.

**3) Contrasto al fenomeno dello sfruttamento del lavoro**

Il 13 novembre 2015 Il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema di disegno di legge recante "***Disposizioni urgenti in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro in agricoltura***" di cui il Ministero della Giustizia è coproponente insieme alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Nello specifico, il disegno di legge introduce con effetto immediato modifiche significative in diversi testi normativi al fine di prevenire e colpire in modo organico ed efficace il fenomeno criminale del c.d. "caporalato" nelle sue diverse manifestazioni.

L'iniziativa legislativa in esame mira ad una maggiore efficacia dell'azione di contrasto con particolare attenzione al versante dell'illecita accumulazione di ricchezza da parte di chi sfrutta i lavoratori all'evidente fine di profitto, in violazione delle più elementari norme poste a presidio della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché dei diritti fondamentali della persona.

I dati tratti dall'esperienza giudiziaria evidenziano la drammatica diffusione del fenomeno criminale dello sfruttamento dei lavoratori in condizioni di bisogno e di necessità, il c.d. caporalato; ciò è favorito non solo dalla crisi economica in cui versa il nostro Paese, ma anche dal sempre più crescente numero di persone immigrate, anche irregolari, in cerca di lavoro. Si creano così le condizioni perché imprenditori senza scrupoli possano realizzare cospicui proventi illeciti che finiscono con l'alimentare un importante giro di affari, nella maggior parte dei casi gestito dalle organizzazioni criminali.

Il nuovo articolo 603-bis, co. 1, introdotto dall'art.1 del d.d.l., prevede, in via autonoma, per il delitto di c.d. caporalato una circostanza attenuante in base alla quale la pena è diminuita, da un terzo alla metà, per colui che si sia efficacemente adoperato per evitare che l'attività delittuosa sia portata a conseguenze ulteriori,

per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione degli altri responsabili ovvero per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite.

La circostanza attenuante ad effetto speciale, volta ad abbattere il muro di omertà che avvolge queste fattispecie criminose, particolarmente difficili da debellare, è l'espressione di una politica criminale finalizzata, attraverso meccanismi premiali, a spezzare la catena di solidarietà che lega i protagonisti della fattispecie in esame, animati da un comune interesse e normalmente uniti da un patto segreto che opera nell'ombra e si consolida proprio con l'omertà.

Il nuovo articolo 603-*bis*, co.2, c.p. (art. 1 e 3 del d.d.l.) persegue l'obiettivo, da un lato, di ampliare l'ambito della confisca obbligatoria, già prevista dall'art. 600-*septies* c.p., dall'altro di estendere al c.d. "caporalato" la confisca (c.d. estesa o allargata) prevista dall'articolo 12-*sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356. Ciò consentirà di rafforzare gli strumenti di repressione per evitare la formazione di patrimoni criminali, sottraendo, in modo obbligatorio, alla disponibilità dell'autore del reato le cose che servirono o furono destinate a commettere tale odioso delitto e i proventi da esso derivanti.

L'articolo 2 del d.d.l. estende l'arresto obbligatorio, ai sensi dell'articolo 380 c.p.p., anche al delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro per il quale sino ad oggi era applicabile l'arresto facoltativo, all'evidente fine di rafforzare gli strumenti di natura precautelare.

L'articolo 4 introduce la responsabilità amministrativa degli enti per il delitto di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, di cui all'articolo 603-*bis* del codice penale.

Lo sfruttamento dei lavoratori ridonda sempre a vantaggio delle aziende, che spesso sono costituite in forma societaria o associativa. Il nuovo articolo 25-*quinquies*.1, lett. a) del d.lgs. 8 giugno 2001 n 231, prevede un ulteriore ipotesi di responsabilità dell'ente - a prescindere da quella individuale - in tutti i casi in cui il reato sia stato commesso nel suo interesse o a suo vantaggio.

L'articolo 5 estende le finalità del Fondo di cui alla legge n. 228 del 2003 in tema di vittime della tratta anche alle vittime del delitto di c.d. caporalato, stante la omogeneità dell'offesa loro arrecata e la frequenza dei casi registrati in cui la vittima di tratta è anche vittima di sfruttamento del lavoro.

L'articolo 6 prevede l'introduzione di una serie di integrazioni e modifiche alla disciplina istitutiva della Rete del lavoro agricolo di qualità, contenuta nell'articolo 6

del decreto-legge 24 giugno 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

Le integrazioni apportate, in particolare, sono finalizzate ad estendere l'ambito dei soggetti che possono aderire alla Rete (includendovi gli sportelli unici per l'immigrazione, le istituzioni locali, i centri per l'impiego e gli enti bilaterali costituiti dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori in agricoltura e i soggetti abilitati al trasporto di persone per il trasporto dei lavoratori agricoli), nonché ad estendere l'ambito delle funzioni svolte dalla Cabina di regia della Rete stessa.

L'articolo 7 prevede che le amministrazioni statali direttamente coinvolte nella vigilanza e nella tutela delle condizioni di lavoro nel settore agricolo, elaborino congiuntamente un piano di interventi volto a garantire l'accoglienza di tutti i lavoratori impegnati nelle attività stagionali di raccolta dei prodotti agricoli, al fine di evitare i rischi legati al conseguente maggiore afflusso di manodopera, anche straniera. Il piano sarà oggetto di intesa in sede di Conferenza unificata e prevedrà il coinvolgimento delle regioni, delle province autonome e delle amministrazioni locali nonché delle organizzazioni di terzo settore.

4) **Tutela delle vittime dei reati.**

In attuazione del *principio del superiore interesse della vittima*, una visione più integrale dei diritti di informazione e partecipazione, sin dalle fasi preliminari dell'acquisizione della notizia di reato, è ora assicurata dal decreto legislativo n. 212 del 15 dicembre 2015, di attuazione della Direttiva vittime di reato, in vigore dal 20 gennaio 2016, che realizza in concreto il diritto a garanzie nel contesto dei servizi di giustizia riparativa, in una rinnovata prospettiva di elisione ed attenuazione delle conseguenze antigiuridiche del reato.

5) **Il problema carcerario: sovraffollamento; rieducazione attraverso il lavoro e tutela dei diritti dei detenuti.**

La **legge 10 febbraio 2015**, n. 17, ha ratificato e dato esecuzione al Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica federativa del Brasile, fatto a Brasilia, il 27 marzo 2008.

Si favorisce, in tal modo, il trasferimento di detenuti stranieri, nella specie cittadini brasiliani, nel loro Paese, contribuendo così al decremento della popolazione carceraria.

La Legge 16 giugno 2015, n. 79, ha ratificato e dato esecuzione al Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Kazakhstan, fatto ad Astana l'8 novembre 2013 (G.U. n. 143 del 23.6.2015). Si favorisce, in tal modo, il trasferimento di detenuti stranieri, nella specie cittadini kazaki, nel loro Paese, contribuendo così al decremento della popolazione carceraria.

Il Decreto Ministeriale 11/03/2015, n. 36, ha varato il Regolamento recante la struttura e la composizione dell'ufficio del **Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale**, istituito dal d.l. n. 146 del 2013, convertito, con modificazione, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 10. Con il Decreto Ministeriale sono state dettagliate le funzioni di raccordo con i Garanti territoriali, e di vigilanza sull'esecuzione della custodia dei detenuti, sugli istituti penitenziari, e sugli ospedali psichiatrici giudiziari (oggi sostituiti dalle REMS) e sugli istituti penali e le comunità di accoglienza per minori.

Il Decreto Ministeriale 8 giugno 2015, n. 88 (G.U. n. 151 del 2 luglio 2015) ha varato il Regolamento recante la disciplina delle convenzioni in materia di lavoro di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, ai sensi dell'articolo 8 legge 28 aprile 2014, n. 67. La legge 28 aprile 2014, n. 67, ha introdotto il nuovo istituto della sospensione del processo con messa alla prova dell'imputato. La concessione di tale misura è subordinata all'espletamento della prestazione del lavoro di pubblica utilità. Le modalità di esecuzione di detta attività sono regolate tramite convenzioni sottoscritte tra il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, tra il Presidente del Tribunale, e gli enti e le organizzazioni coinvolti nell'esecuzione della prestazione e sono disciplinate dal presente regolamento ministeriale. A differenza del lavoro di pubblica utilità di cui all'articolo 54 del decreto legislativo n. 274/2000, in materia di sanzioni applicate dal giudice di pace, la prestazione gratuita a favore della collettività, introdotta dall'articolo 168-*bis* del codice penale, rappresenta un elemento costitutivo del programma di trattamento e non una sanzione autonoma. Viene, pertanto, accentuato il carattere rieducativo e di responsabilizzazione del soggetto rispetto alle conseguenze del reato, come elemento cardine nella valutazione dell'esito positivo della messa alla prova.

**6) Riforma del sistema di tutela penale nei settori ambiente, tributi, sport**

La Legge n. 68 del 22 maggio 2015 ha introdotto disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente. Ai lavori parlamentari ha preso parte, con particolare interesse ed impegno, il Ministro della Giustizia, che ha contribuito, specie con i pareri sugli emendamenti, a orientarne la direzione.
La legge inserisce nel codice penale un nuovo titolo, dedicato ai delitti contro l'ambiente, all'interno del quale vengono previsti i nuovi delitti di inquinamento ambientale, di disastro ambientale, di traffico e abbandono di materiale radioattivo e di impedimento al controllo. Essa prevede anche un severo trattamento sanzionatorio e la connessa responsabilità della persona giuridica quando il reato sia commesso nell'interesse dell'ente.

Il Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 158, di revisione del sistema sanzionatorio, ha dato attuazione all'articolo 8, comma 1, della legge 11 marzo 2014, n. 23, in materia di riforma dei reati tributari.

Il d.d.l. "*Misure volte a rafforzare il sistema sanzionatorio relativo ai reati finalizzati ad alterare l'esito di competizioni sportive*" è attualmente all'esame del senato (AS 2073)

7) **Attuazione del diritto europeo: direttive UE e decisioni-quadro**
**Il Decreto legislativo n. 54 del 23 aprile 2015** ha dato attuazione alla decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa alla semplificazione dello scambio di informazioni e *intelligence* tra le autorità degli Stati membri dell'Unione europea incaricate dell'applicazione della legge.

**Il Decreto legislativo n. 9 dell'11 febbraio 2015** ha dato attuazione alla direttiva 2011/99/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 sull'ordine di protezione europeo.

Il Decreto legislativo 7 agosto 2015, n 137, reca: "*Attuazione della decisione quadro 2006/783/GAI relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca*".

È in corso di finale approvazione (a fine ottobre sono stai espressi pareri favorevoli con osservazioni da parte delle competenti commissioni di Camera e Senato) il Regolamento previsto dalla legge 30 giugno 2009, n. 85, di ratifica del Trattato di

Prum, nella prospettiva di "rafforzamento della cooperazione" transfrontaliera nella lotta ai fenomeni del terrorismo, dell'immigrazione clandestina, della criminalità internazionale e transnazionale, che contempla il funzionamento e l'organizzazione della Banca dati nazionale del DNA e del Laboratorio centrale per la Banca dati nazionale del DNA, le modalità di trattamento e di accesso per via informatica e telematica ai dati in essi raccolti, nonché le modalità di comunicazione dei dati e delle informazioni richieste, e le tecniche e le modalità di analisi e conservazione dei campioni biologici.

È in fase di discussione presso le competenti commissioni parlamentari lo schema di decreto legislativo recante: "*Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI*".

Il 13 novembre 2015 il Consiglio dei Ministri ha approvato sette schemi di decreti legislativi diretti a dare attuazione ad altrettante decisioni quadro adottate dal Consiglio dell'Unione Europea, nel settore della cooperazione giudiziaria fra gli Stati in materia penale. Con l'emanazione di questi importanti provvedimenti, l'Italia compie un significativo passo avanti nella direzione indicata dall'Europa. Il Ministro della Giustizia ha, in tempi rapidi e con notevole impegno di risorse, conseguito questo risultato dopo anni di inerzia.
Alcuni dei testi approvati introducono meccanismi di semplificazione dei rapporti tra autorità giudiziarie e di polizia, nel compimento di indagini che coinvolgano il territorio di più Stati. Particolare rilievo assume l'attuazione delle squadre investigative comuni, che consentiranno una fruttuosa collaborazione investigativa tra polizia giudiziaria e pubblici ministeri dei Paesi membri. Il testo sul blocco (termine di derivazione anglosassone) o sequestro di beni, s'inserisce nel solco del rafforzamento delle misure di aggressione dei patrimoni illeciti, già iniziato recentemente con l'emanazione di analoga normativa sulla confisca. Questi strumenti consentiranno di combattere in modo più efficace ogni forma di criminalità transfrontaliera, specialmente la criminalità organizzata e il terrorismo. Altri testi forniscono efficaci strumenti di tutela delle persone sottoposte a processo penale o esecuzione della pena. Fondamentale è il rafforzamento dei diritti processuali delle persone, che crea uno standard minimo comune in materia di processo celebrato in assenza dell'imputato. Il reciproco riconoscimento della

sospensione condizionale favorirà il reinserimento e la riabilitazione sociale della persona condannata, consentendole di mantenere i legami familiari, linguistici e culturali, ma anche di migliorare il controllo sul rispetto degli obblighi e delle prescrizioni. La prevenzione e la risoluzione di conflitti tra decisioni penali mira a evitare che, nei confronti della medesima persona e in relazione allo stesso fatto, vengano avviati, dinanzi alle diverse autorità nazionali europee, più procedimenti penali, recando grave danno ai diritti delle persone. Il riconoscimento delle misure alternative alla detenzione consentirà la sorveglianza dei movimenti di una persona sottoposta a misura cautelare non detentiva, per assicurare il regolare corso della giustizia. La possibilità di riscuotere sanzioni pecuniarie irrogate nei confronti di cittadini italiani residenti o dimoranti all'estero, è in linea con il movimento internazionale di riforma verso una progressiva crescita di importanza della sanzione pecuniaria.

- **Squadre investigative comuni**

  Schema di decreto legislativo recante "***Attuazione della decisione quadro 2002/465/GAI del Consiglio del 13 giugno 2002 relativa alle squadre investigative comuni***". Nello specifico, il provvedimento si inserisce nel solco di una normativa nazionale e sovranazionale volta al superamento dei tradizionali limiti della cooperazione interstatuale, investigativa e giudiziaria, specialmente nel contrasto alla criminalità organizzata di tipo mafioso, alla lotta contro il terrorismo internazionale e ai cosiddetti *cross-border crimes*. Con questo nuovo strumento si autorizzano gli Stati membri a istituire squadre investigative comuni quando occorre compiere indagini particolarmente complesse sul territorio di più Stati o quando bisogna assicurare il loro coordinamento, rispettando i sistemi di controllo giudiziari tra gli Stati membri. Oggi, infatti, la criminalità organizzata si connota per il ricorso a forme sempre più sofisticate di cooperazione fra gruppi criminali di nazionalità diverse, finalizzate alla gestione di mercati criminali comuni. È sufficiente richiamare l'attenzione sulle modalità operative delle organizzazioni criminali transnazionali dedite al traffico di stupefacenti e di armi, alla tratta di esseri umani, alla pedopornografia, al terrorismo, alla criminalità informatica, per rilevare come il potenziamento e l'affinamento delle sinergie criminali su scala sovranazionale, con il conseguente frazionamento delle correlate attività delittuose in Paesi sottoposti a diverse giurisdizioni nazionali, costituisce un oggettivo freno alla

capacità investigativa degli organi inquirenti. Pertanto, la repressione dei reati aventi dimensioni sovranazionali necessita della diretta partecipazione degli organi titolari dell'azione penale all'attività di indagine da svolgere sul territorio di uno Stato estero. Attraverso la costituzione di squadre investigative comuni non si tratta più di prevedere misure di coordinamento tra organi inquirenti dei diversi Stati, ma di individuare uno specifico ambito di azione comune che consenta di operare nei diversi Stati, direttamente e in tempi reali, senza la penalizzazione di ostacoli di carattere formale.

- **Blocco dei beni e sequestro probatorio**

  Schema di decreto legislativo recante "***Attuazione della decisione quadro 2003/577/GAI del Consiglio del 22 luglio 2003 relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio***".

  Nello specifico il provvedimento regola l'esecuzione sul territorio di uno Stato membro dell'Unione europea dei provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria di un altro Stato membro, che dispongono il blocco o sequestro di beni per finalità probatorie, ovvero per la loro successiva confisca. Le nuove disposizioni contribuiscono a completare il processo di adeguamento dell'ordinamento interno all'importante principio del mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie in materia penale tra Paesi europei, mediante il riconoscimento da parte dello Stato di esecuzione delle decisioni in materia di blocco e di sequestro assunte e trasmesse dallo Stato di emissione. Lo scopo, in chiave di semplificazione, è quello di istituire un meccanismo di esecuzione extraterritoriale del provvedimento di coercizione reale adottato in qualsivoglia Stato membro, secondo le forme e la disciplina previsti dal diritto nazionale. Vengono in definitiva semplificati i meccanismi di cooperazione giudiziaria tra Stati membri, al fine di contrastare efficacemente l'incremento della criminalità transfrontaliera, favorendo i rapporti diretti tra le autorità giudiziarie interessate.

- **Reciproco riconoscimento delle decisioni sulle sanzioni pecuniarie**

  Schema di decreto legislativo, in attuazione della delega conferita al Governo per il recepimento delle direttive e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea (Legge di delegazione EU 2014, artt. 1 e 18, lett. c) recante "***Disposizioni per confermare il diritto interno alla decisione quadro 2005/214/GAI del Consiglio del 24 febbraio 2005 sull'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni sulle sanzioni pecuniarie***".

Nello specifico il provvedimento recepisce uno strumento di cooperazione giudiziaria assai avanzato, affinché le decisioni adottate in uno Stato membro (di decisione) irroganti sanzioni pecuniarie possano, a determinate condizioni, trovare riconoscimento in un altro Stato membro (di esecuzione) ed essere, per taluni effetti, equiparate alle decisioni adottate nel medesimo Stato di esecuzione. Viene dunque operata una "concretizzazione" del principio del mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie. Il provvedimento contiene norme comuni finalizzate a consentire l'esecuzione all'estero delle decisioni che applicano sanzioni pecuniarie, rese sia da una autorità giudiziaria che amministrativa. Da tempo, infatti, nell'ambito dell'Unione europea è avvertita tale esigenza posto che, in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, l'assenza della possibilità di una esecuzione all'estero delle sanzioni pecuniarie comporta evidentemente un *vulnus* alla libera circolazione delle persone, con pregiudizio dei diritti e degli interessi dei singoli nonché della stessa collettività. Quanto all'incisività del meccanismo di applicazione di sanzioni pecuniarie, il legislatore italiano in passato attribuiva a questa pena uno spazio assai ridotto, a confronto con altri ordinamenti a noi vicini. Infatti, le condanne a pena pecuniaria costituivano solo il 20% del totale delle condanne in Italia contro la percentuale del 70% che si riscontrava in Germania. La soluzione adottata è in linea con il movimento internazionale di riforma verso una progressiva crescita di importanza della sanzione pecuniaria, divenuta centrale nell'ambito dell'arsenale sanzionatorio, cui si è assistito negli altri Paesi europei e in particolare in Spagna e in Germania. Con questo intervento normativo si intende anche porre rimedio allo stato di ineffettività della sanzione pecuniaria, ponendo il nostro Paese in linea con gli standard europei.

- **Reciproco riconoscimento delle decisioni sulle misure di sospensione** Schema di decreto legislativo recante "***Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2008/947/GAI del Consiglio del 27 novembre 2008 relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze e alle decisioni di sospensione condizionale in vista della sorveglianza delle misure di sospensione condizionale e delle sanzioni sostitutive***".

  Nello specifico il provvedimento introduce norme comuni ai diversi Paesi dell'Unione nel caso in cui una pena non detentiva irrogata nei confronti di una persona non avente la residenza legale e abituale nello Stato di condanna comporti la sorveglianza di obblighi e prescrizioni impartiti con la sospensione

condizionale della pena o con sanzioni sostitutive o con la liberazione condizionale. Nella specie, lo Stato membro in cui la persona è stata condannata può trasmettere la sentenza, applicativa della sospensione condizionale della pena o di sanzioni sostitutive, ovvero la decisione di liberazione condizionale, che impone obblighi e prescrizioni, allo Stato membro in cui la predetta ha la residenza legale e abituale o in cui intenda trasferirsi ai fini del relativo riconoscimento e del trasferimento della sorveglianza delle misure ivi contenute. Lo scopo perseguito, tramite una soluzione concordata fra gli Stati membri e in un'ottica di reciproca fiducia, non risulta essere soltanto quello di favorire il reinserimento e la riabilitazione sociale della persona condannata, consentendole di mantenere i legami familiari, linguistici e culturali, ma anche di migliorare il controllo del rispetto degli obblighi e delle prescrizioni (a titolo esemplificativo, l'obbligo di comunicare i cambiamenti di residenza o di lavoro; il divieto di frequentare determinati locali o zone; l'obbligo di risarcire i danni causati dal reato) impartiti con la sospensione condizionale della pena, le sanzioni sostitutive o la liberazione condizionale al fine di impedire la recidiva, tenendo così in debita considerazione la protezione delle vittime e della collettività in generale.

Da tempo, infatti, nell'ambito dell'Unione europea è avvertita tale esigenza posto che, in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia, l'assenza della possibilità di un trasferimento della sorveglianza comporta evidentemente un *vulnus* alla libera circolazione delle persone, con pregiudizio dei diritti e degli interessi dei singoli nonché della stessa collettività. Basti pensare, a titolo esemplificativo, anche all'interesse del singolo a preservare occasioni lavorative o di studio e, contestualmente, alla difficoltà di espletare l'attività di sorveglianza di obblighi e prescrizioni impartiti da parte dei singoli Stati membri di condanna nel caso di una pena non detentiva irrogata nei confronti di una persona ivi non avente la residenza legale e abituale.

- **Diritti processuali delle persone**

  Schema di decreto legislativo recante "***Attuazione della decisione quadro 2009/299/GAI del Consiglio del 26 febbraio 2009 che modifica le decisioni quadro 2002/584/GAI, 2005/214/GAI, 2006/783/GAI, 2008/909/GAI e 2008/947/GAI rafforzando i diritti processuali delle persone e promuovendo l'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni pronunciate in assenza dell'interessato al processo***".

Nello specifico il provvedimento adegua l'ordinamento interno alla normativa europea, che impone uno standard minimo comune, in materia di processo celebrato in assenza dell'imputato, da applicare nella valutazione della correttezza della procedura che conduce alla decisione giudiziaria presa da uno Stato membro dell'Unione, anche al fine di rafforzare la fiducia reciproca tra gli Stati membri.

- **Misure alternative alla detenzione cautelare**

  Schema di decreto legislativo recante "***Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/829/GAI del Consiglio del 23 ottobre 2009 relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle misure alternative alla detenzione cautelare***".

  Nello specifico il provvedimento introduce disposizioni comuni ai diversi Paesi dell'Unione nel caso in cui una persona residente in uno Stato membro sia sottoposta a procedimento penale in un altro Stato membro e sia sentita la necessità di sorvegliarla in attesa del processo: lo Stato membro in cui la persona è sottoposta ad una misura cautelare, diversa dal carcere e dagli arresti domiciliari, può trasmettere la decisione, che impone obblighi e prescrizioni, allo Stato in cui la predetta ha la residenza legale e abituale, ai fini del relativo riconoscimento e della conseguente sorveglianza.

  Si fornisce uno strumento efficace, in quanto fondato sul principio del mutuo riconoscimento, ai fini della sorveglianza dei movimenti di una persona sottoposta a misura cautelare non custodiale alla luce dei preminenti obiettivi di assicurare il regolare corso della giustizia e, in particolare, la comparizione dell'interessato in giudizio; di promuovere, durante il procedimento penale, il ricorso a misure non detentive alla detenzione cautelare per le persone non residenti nello Stato membro in cui ha luogo il procedimento, in tal modo rafforzando il diritto alla libertà e la presunzione di innocenza; di migliorare la protezione delle vittime e della collettività, tenuto conto del rischio rappresentato dal regime esistente che prevede solo due alternative: detenzione cautelare o circolazione non sottoposta a controllo.

  Per quanto concerne la detenzione di persone sottoposte a procedimento penale, esiste infatti il rischio di una disparità di trattamento tra coloro che risiedono e coloro che non risiedono nello Stato del processo: la persona non residente nello Stato del processo è esposta invero al rischio di essere posta in custodia cautelare in attesa di processo, laddove un residente non lo sarebbe. In uno spazio comune europeo di giustizia senza frontiere interne risulta essere,

quindi, necessario adottare idonee misure affinché una persona sottoposta a procedimento penale, ma non residente nello Stato del processo, non riceva un trattamento diverso, in tal caso anche deteriore, da quello riservato alla persona sottoposta a procedimento penale ivi residente.

- **Esercizio della giurisdizione nei procedimenti penali**

  Schema di decreto legislativo recante "***Disposizioni per conformare il diritto interno alla decisione quadro 2009/948/GAI del Consiglio del 30 novembre 2009, sulla prevenzione e la risoluzione dei conflitti relativi all'esercizio della giurisdizione nei procedimenti penali***", al fine di promuovere una più stretta cooperazione nella amministrazione della giustizia tra le autorità competenti di due o più Stati membri nel caso in cui la stessa persona sia oggetto, in relazione ai medesimi fatti, di procedimenti penali paralleli idonei a dar luogo a una decisione definitiva costituente violazione del principio del "*ne bis in idem*".

  Decisivo ai fini della ricezione di tale principio è il decreto legislativo 7 settembre 2010, n. 161, che prevede l'attuazione della decisione quadro 2008/909/GAI "relativa alla applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle sentenze penali che irrogano pene detentive o misure privative della libertà personale ai fini della loro esecuzione nell'Unione europea". Le previsioni contenute nel citato decreto hanno comportato, invero, il superamento della norma - secondo cui la sentenza straniera non può essere riconosciuta "se per lo stesso fatto e nei confronti della stessa persona è in corso nello Stato procedimento penale" (art. 733, comma 1, lettera g), c.p.p.) - che ha determinato parte della giurisprudenza a ritenere prevalente il principio di territorialità rispetto a quello del "*ne bis in idem*". Rimaneva tuttavia aperto il problema della soluzione della litispendenza internazionale che costituisce il tassello finale per una piena operatività del divieto del doppio processo. Il presente intervento mira, appunto, a introdurre un meccanismo per pervenire, in caso di litispendenza internazionale, ad una soluzione concordata fra gli Stati membri al fine di evitare, in relazione allo stesso fatto e dinanzi a diverse autorità nazionali europee, l'avvio e/o lo svolgimento di procedimenti penali paralleli. Da tempo, infatti, nell'ambito dell'Unione europea è avvertita tale esigenza. In uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia la possibilità che si duplichino le azioni penali comporta evidentemente un *vulnus* alla libera circolazione delle persone, con pregiudizio dei diritti e degli interessi dei singoli. Basti pensare agli oneri per le vittime e i testimoni che si vedono citati a

comparire in più Paesi per la stessa vicenda e alla dispersione di energie processuali dei singoli Stati impegnati in processi che - in un'ottica di reciproca fiducia - potrebbero essere condotti da uno solo di essi.

**8) Ratifica accordi e trattati internazionali**

La legge 6 maggio 2015, n. 63 ha ratificato e dato esecuzione all'Accordo bilaterale tra Italia e Montenegro aggiuntivo alla Convenzione europea di estradizione del 13 dicembre 1957, finalizzato ad agevolarne l'applicazione, fatto a Podgorica il 25 luglio 2013 e l'Accordo bilaterale tra Italia e Montenegro aggiuntivo alla Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959, inteso a facilitarne l'applicazione, fatto a Podgorica il 25 luglio 2013 (G.U. n. 113 del 18 maggio 2015).

La legge 29 aprile 2015, n. 64, ha ratificato e dato esecuzione al Trattato tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica popolare cinese, in materia di reciproca assistenza giudiziaria penale, fatto a Roma il 7 ottobre 2010 (G.U. n. 114 del 19 maggio 2015).

La legge del 24 settembre 2015 n. 161, ha ratificato e dato esecuzione al Trattato di estradizione tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare cinese, fatto a Roma il 7 ottobre 2010.

La legge 16 giugno 2015, n. 79, ha ratificato e dato esecuzione al Trattato sul trasferimento delle persone condannate tra la Repubblica italiana e la Repubblica del Kazakhstan, fatto ad Astana l'8 novembre 2013.

La legge 15 giugno 2015, n. 90, ha ratificato e dato esecuzione al Trattato in materia di assistenza giudiziaria penale tra il Governo della repubblica italiana e il Governo degli Stati Uniti Messicani, fatto a Roma il 28 luglio 2011.

Sono in corso di esame i seguenti disegni di legge:

- Disegno di legge di ratifica ed esecuzione degli Accordi di assistenza giudiziaria e di estradizione con il Marocco, fatti a Rabat il 1° aprile 2014, finalizzati ad un rafforzamento della cooperazione giudiziaria nel settore penale (approvati dal Consiglio dei ministri il 10 febbraio 2015).
- Disegno di legge di ratifica ed esecuzione della "Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005,

della Convenzione internazionale per la soppressione di atti di terrorismo nucleare, fatta a New York il 14 settembre 2005, del Protocollo di Emendamento alla Convenzione europea per la repressione del terrorismo, fatto a Strasburgo il 15 maggio 2003 e della Convenzione del Consiglio d'Europa sul riciclaggio, la ricerca, il sequestro e la confisca dei proventi di reato, fatta a Varsavia il 16 maggio 2005" (approvato dal Consiglio dei ministri il 31 luglio 2015): si tratta di un intervento di trasposizione di strumenti internazionali che si inserisce, con norme di adeguamento dell'ordinamento interno, nel più ampio programma di contrasto al terrorismo internazionale in tutte le sue possibili manifestazioni.

- Disegno di legge di ratifica e di esecuzione del Protocollo Addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica, riguardante la criminalizzazione degli atti di razzismo e xenofobia commessi a mezzo di sistemi informatici, fatto a Strasburgo il 28 gennaio 2003 (approvato il 27 marzo 2015 dal Consiglio dei ministri). Questo provvedimento determina un'estensione della portata della Convenzione sulla criminalità informatica (detta anche Convenzione sulla *cyber* criminalità, ratificata dall'Italia con legge 18 marzo 2008 n. 48) per includervi i reati legati alla propaganda a sfondo razziale o xenofobo.
- Disegno di legge di ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica socialista del Vietnam di cooperazione nella lotta alla criminalità, fatto a Roma il 9 luglio 2014 (approvato dal Consiglio dei ministri il 25 settembre 2015). Tale accordo è finalizzato ad intensificare la collaborazione per il contrasto alla criminalità organizzata transnazionale, al traffico illegale di sostanze stupefacenti e psicotrope e loro precursori, alla tratta di esseri umani e al traffico di migranti nonché al terrorismo e ad altri reati.
- Disegno di legge di ratifica ed esecuzione dei trattati di estradizione e di assistenza giudiziaria tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della repubblica del Kosovo, firmati a Pristina il 19 giugno 2013 (approvato dal Consiglio dei ministri il 3 marzo 2015) finalizzati ad un rafforzamento della cooperazione giudiziaria nel settore penale.
- Disegno di legge di "Ratifica ed esecuzione del Trattato di assistenza giudiziaria in materia penale tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Panama, fatto a Panama il 25 novembre 2013, e del Trattato di

estradizione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Panama, fatto a Panama il 25 novembre 2013".

9) **Proposte di legge di iniziativa parlamentare il cui iter legislativo è seguito con particolare attenzione**

Disegno di legge ***"Modifiche alla legge 8 febbraio 1948, n. 47, al codice penale, al codice di procedura penale, al codice di procedura civile e al codice civile in materia di diffamazione, di diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione, di ingiuria e di condanna del querelante nonché di segreto professionale"*** (1119-B), allo stato in seconda lettura in Commissione Senato, che contempla, in risposta alle sollecitazioni dell'Unione europea:

- l'eliminazione della pena detentiva per il reato di ingiuria e di diffamazione nonché di diffamazione a mezzo stampa";
- l'estensione dell'ambito di applicazione della legge sulla stampa sia alle testate giornalistiche online (superandosi in tal modo un consolidato contrario orientamento giurisprudenziale) che alle testate giornalistiche radiotelevisive (per quello che riguarda le testate giornalistiche *online* si è optato per quelle registrate presso le cancellerie dei tribunali ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 47 del 1948);
- l'esaltazione della funzione riparatoria dell'istituto della rettifica (di cui può avvalersi lo stesso autore dell'offesa in caso di inerzia del direttore) che diventa una causa di non punibilità, rimanendo comunque impregiudicato il percorso risarcitorio civilistico (che tiene conto della diffusione quantitativa e della rilevanza nazionale o locale del mezzo di comunicazione usato per consumare il reato, della gravità dell'offesa nonché dell'effetto riparatorio della pubblicazione o della diffusione della rettifica);
- la previsione di un termine biennale di prescrizione dell'azione civile per il risarcimento del danno alla reputazione;
- la concentrazione nell'ambito dell'articolo 13 della legge sulla stampa di tutta la fattispecie penale relativa alla diffamazione a mezzo stampa che attualmente è prevista dall'articolo 595 del codice penale nel caso di attribuzione di un fatto determinato;
- la previsione di un aggravamento di pena in caso di offesa consistente nell'attribuzione di un fatto determinato falso;
- la previsione dell'applicazione di misure interdittive in caso di recidiva;

- la maggiore personalizzazione della responsabilità del direttore con la previsione anche di un sistema di delega, oltre alla individuazione di diversi centri di responsabilità nell'ambito della struttura, per superare il sistema del "*non poteva non sapere*";
- il rafforzamento della disciplina della lite temeraria al fine di scoraggiare la strumentalizzazione della querela;
- l'estensione del segreto professionale anche ai giornalisti pubblicisti iscritti all'albo;
- la riformulazione dell'articolo 57 c.p. con estensione del reato di omessa vigilanza sul contenuto della pubblicazione del direttore o vicedirettore responsabile del periodico anche al direttore o vicedirettore responsabile del quotidiano, della testata giornalistica, radiofonica o televisiva nonché della testata giornalistica online registrata ai sensi dell'art. 5 della legge 8 febbraio 1948, n. 47.

**Disegno di legge *in materia di introduzione del reato di omicidio stradale e lesioni personali stradali*** (3169-A) approvato dalla Camera il 28 ottobre 2015, sanziona entrambi gli illeciti a titolo di colpa e rafforza, introducendo tali specifiche fattispecie criminose, la tutela delle vittime di condotte che suscitano un elevato allarme sociale, anche tramite l'innalzamento dei limiti edittali e la modifica della sanzione amministrativa della sospensione e revoca della patente di guida.

**Disegno di legge *di modifica dell'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654 in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra*** (S 54-B), approvato dalla Camera il 13 ottobre 2015 con il nuovo titolo "*Modifica all'articolo 3 della legge 13 ottobre 1975, n. 654, in materia di contrasto e repressione dei crimini di genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra, come definiti dagli articoli 6, 7 e 8 dello statuto della Corte penale internazionale*". Il provvedimento, che è stato trasmesso al Senato il 27 ottobre 2015, introduce il reato di negazionismo in risposta alle sollecitazioni dell'Unione europea.

**Atto Camera 1039-1138-1189-2580-2737-2786-2956-A: "*Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e***

***altre disposizioni. Delega al Governo per la tutela del lavoro nelle aziende sequestrate e confiscate***". Iniziativa: Mista (Parlamentare, Popolare) - Approvato alla Camera, in testo unificato, in data 11 novembre 2015.

Apporta numerose modifiche al libro I del Codice antimafia (d.lgs. n. 159 del 2011), dedicato alle misure di prevenzione, e ad altre disposizioni di legge vigenti, volte nel complesso a: rendere più efficace e tempestiva l'adozione delle misure di prevenzione patrimoniale (sequestro e confisca); inserire gli indiziati dei reati contro la pubblica amministrazione (dal peculato alla concussione, alle varie forme di corruzione) tra i soggetti destinatari delle misure di prevenzione; istituire presso il tribunale del capoluogo del distretto di corte d'appello sezioni o collegi specializzati chiamati a trattare in via esclusiva i procedimenti previsti dal Codice antimafia; favorire la ripresa delle aziende sottoposte a sequestro, in particolare con l'istituzione di un fondo e con altre misure dirette a sostenere la prosecuzione delle attività e la conseguente salvaguardia dei livelli occupazionali; garantire una maggiore trasparenza nella scelta degli amministratori giudiziari, con garanzia di competenze idonee allo svolgimento dell'incarico e di rotazione negli incarichi stessi; riorganizzare l'Agenzia nazionale per i beni confiscati, ponendola sotto la vigilanza della Presidenza del Consiglio; estendere i casi di confisca allargata di cui all'art. 12-*sexies* del decreto-legge n. 306 del 1992; introdurre misure di contrasto al "caporalato".

**Atto Camera n. 2168, proposta di legge recante "*Introduzione del delitto di tortura nell'ordinamento italiano*".**

Il testo è stato approvato il 9 aprile 2015, con modificazioni, dalla Camera dei deputati e trasmesso all'altro ramo del Parlamento.

A seguito dell'approvazione di alcune modifiche al testo, il provvedimento approvato si compone di sette articoli, attraverso i quali: è inserita nel codice penale la fattispecie di tortura (art. 613-*bis* c.p.), che può essere commessa da chiunque (reato comune); sono previste alcune aggravanti, tra cui quella per fatto commesso da un pubblico ufficiale; è inserito nel codice penale il delitto di istigazione a commettere la tortura, reato proprio del pubblico ufficiale; sono raddoppiati i termini di prescrizione per il delitto di tortura; è vietato espellere o respingere extracomunitari quando si supponga che, nei Paesi di provenienza, siano sottoposti a tortura; è esclusa l'immunità diplomatica dei cittadini stranieri indagati o condannati nei loro Paesi di origine per il delitto di tortura.

Sebbene il testo sia di iniziativa parlamentare, l'Ufficio Legislativo sta seguendo l'*iter* legislativo con particolare attenzione, per la sensibilità del tema e le implicazioni di natura politica che ne derivano.

**Atto Senato n. 1844, disegno di legge recante "*Modifiche al codice penale in materia di prescrizione del reato*".** Il disegno di legge già approvato dall'altro ramo del Parlamento, prevede:

- un aumento della metà dei termini di prescrizione per i reati di corruzione per l'esercizio della funzione (articolo 318 c.p.), corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (articolo 319 c.p.) e corruzione in atti giudiziari (articolo 319-*ter* c.p.).

È opportuno ricordare che il Senato è recentemente intervenuto, con il disegno di legge n. 19 e connessi, sulle fattispecie di reato contemplate dalla norma in esame, elevandone le pene edittali previste;

- che per i reati indicati dall'articolo 392, comma 1-*bis* del codice di procedura penale (in materia di incidente probatorio), ovvero per i reati di maltrattamenti in famiglia (articolo 572 c.p.), tratta di persone (articoli 600, 601 e 602 c.p.), sfruttamento sessuale di minori (articoli 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quater*, co.1, 600-*quinquies* c.p.) e violenza sessuale (articoli 609-*bis*, 609-*quater*, 609-*quinquies*, 609-*octies*, 609-*undecies* c.p.) e *stalking* (articolo 612-*bis* c.p.), se commessi in danno di minori, il termine di prescrizione decorre dal compimento del diciottesimo anno di età della vittima, salvo che l'azione penale non sia stata esercitata in precedenza; in quest'ultimo caso, infatti, il termine di prescrizione decorre dall'acquisizione della notizia di reato.

  Con tale disposizione, come emerge anche dall'esame parlamentare, si è voluto dare attuazione alla Convenzione di Istanbul, contro la violenza nei confronti delle donne, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77. Tale Convenzione, infatti, richiede agli Stati di adottare le misure legislative necessarie per garantire che il termine di prescrizione per intentare un'azione penale relativa ai reati di violenza sessuale «*sia prolungato per un tempo sufficiente e proporzionato alla gravità del reato, per consentire alla vittima minore di vedere perseguito il reato dopo aver raggiunto la maggiore età*» (articolo 58);

- la modifica della disciplina della sospensione del corso della prescrizione, di cui all'articolo 159 del codice penale. In proposito è opportuno segnalare come il disegno di legge, con riguardo alle modifiche relative alla disciplina delle cause di sospensione della prescrizione di cui all'articolo 159 c.p., riprenda in larga

parte gli esiti dei lavori della Commissione ministeriale presieduta dal prof. Fiorella e nominata alla fine del 2012;

- la modifica dell'articolo 160 del codice penale per stabilire che anche l'interrogatorio reso alla polizia giudiziaria, su delega del PM, determina l'interruzione del corso della prescrizione, al fine di dirimere un contrasto sorto nella giurisprudenza di legittimità;
- un intervento sull'articolo 161 del codice penale, che disciplina gli effetti dell'interruzione e della sospensione del corso della prescrizione. Rispetto alla formulazione vigente della norma - che stabilisce come tanto la sospensione quanto l'interruzione della prescrizione abbiano effetto nei confronti di tutti coloro che hanno commesso il reato - la riforma distingue le due ipotesi e prevede che: l'interruzione ha effetto per tutti coloro che hanno commesso il reato; la sospensione ha effetto per gli imputati nei cui confronti si sta procedendo.

SETTORE CIVILE

1) **Il recupero di efficienza della giustizia civile**

E' attualmente all'esame della Commissione Giustizia della Camera in sede referente il disegno di legge delega, di iniziativa governativa, recante disposizioni per l'efficienza del processo civile (Atto n. 2953).

Esso mira a:

- migliorare efficienza e qualità della giustizia, in chiave di spinta economica, dando maggiore organicità alla competenza del tribunale delle imprese consolidandone la specializzazione;
- rafforzare le garanzie dei diritti della persona, dei minori e della famiglia mediante l'istituzione di sezioni specializzate per la famiglia e la persona;
- realizzare un processo civile le cui fasi siano strutturate in modo lineare e comprensibile;
- assicurare la speditezza del processo mediante la revisione della disciplina delle fasi di trattazione e di rimessione in decisione.

2) **Misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria.**

Il Decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito dalla legge n. 132 del 2015, introduce maggiore concorrenza nelle procedure di concordato preventivo, intervenendo su due diversi aspetti. Quando il piano prevede la cessione di

un'azienda o di un bene specifico, il tribunale è tenuto ad avviare "un procedimento competitivo" per raccogliere ulteriori offerte e in tal modo realizzare la massima trasparenza della procedura, perché si apre la possibilità di reperire ulteriori soggetti interessati ad acquistare i beni del debitore. In secondo luogo il debitore non è più l'unico soggetto titolato alla presentazione di un piano di concordato preventivo: se il piano da lui proposto non soddisfa almeno il 40% dei crediti chirografari (che non hanno cioè pegni, ipoteche, o privilegi), uno o più creditori possono presentare «*una proposta concorrente di concordato preventivo e il relativo piano*». Se il debitore propone un concordato con continuità aziendale, per evitare la possibilità che i creditori presentino una proposta concorrente è tenuto a garantire il soddisfacimento di almeno il 30% dei crediti chirografari. In questo modo si contemperano gli interessi dei creditori a conseguire il maggior soddisfacimento con quello (del debitore e del complessivo sistema economico) di assicurare la prosecuzione dell'attività imprenditoriale e, quindi, la salvaguardia dei posti di lavoro.

Nel decreto debutta un nuovo istituto giuridico: l'accordo di ristrutturazione con intermediari finanziari, previsto per i soggetti che abbiano la maggior parte di indebitamento (superiore al 50%) verso banche e intermediari finanziari. In base alle loro caratteristiche, i creditori possono essere divisi in una o più categorie. Il debitore può chiedere che gli effetti dell'accordo vengano estesi anche ai creditori finanziari (cioè, banche e intermediari finanziari) che non hanno aderito all'accordo, purché al predetto accordo abbiano aderito i titolari di crediti finanziari pari ad almeno il 75% dell'ammontare complessivo. Un obbligo di adesione introdotto per una minoranza di creditori dissenzienti che rende questa procedura simile a un concordato preventivo. E che dovrebbe favorire un processo decisionale più rapido.

Diventa più facile per una società che abbia presentato domanda di concordato preventivo o di ristrutturazione dei debiti ottenere un finanziamento che consenta la continuità dell'operatività aziendale. Il tribunale decide entro dieci giorni se dare o meno l'assenso al prestito, che può essere chiesto anche nei casi di concordato in bianco, in cui cioè il piano per il rientro parziale dei debiti verrà presentato solo in un secondo momento. La norma, pensata per favorire i piani di risanamento delle imprese in crisi, mette al sicuro anche la banca che concede il finanziamento, per il quale è prevista la cosiddetta "prededucibilità": verrà cioè ripagata prima degli altri crediti.

Viene previsto che per i concordati liquidatori (che non prevedono la prosecuzione dell'impresa e che si risolvono nella cessione dei singoli beni aziendali) il debitore per accedere al concordato deve obbligarsi a pagare ai creditori chirografari almeno nella misura del 20% dei loro crediti. In questo modo, si eviteranno concordati che costano molto di più di un fallimento (6-8 volte in più, perché nel concordato intervengono 4 o 5 professionisti, mentre nel fallimento opera solo il curatore fallimentare) e rendono molto di meno, perché nel concordato non possono essere svolte azioni dirette al recupero di beni ceduti in frode ai creditori.
Per agevolare la salvaguardia delle imprese attive e conseguentemente conservare posti di lavoro, questa percentuale obbligatoria del 20% non è prevista per le imprese che nella domanda di concordato prevedono la loro continuazione.
E' stato eliminato il silenzio-assenso come sistema di manifestazione del voto da parte dei creditori interessati ad una impresa in concordato.
E' fatto divieto al tribunale di nominare curatore fallimentare di un'azienda il professionista che ha dato causa allo stato di dissesto.
Le cause in cui è parte un fallimento o un concordato preventivo dovranno essere trattate con priorità, in considerazione del fatto che questo tipo di giudizi è determinante per una celere definizione delle procedure concorsuali, in cui sono coinvolti (come creditori) decine e spesso centinaia di imprenditori e lavoratori.
Una serie di modifiche al codice di procedura civile ha poi l'obiettivo di rendere più rapide le operazioni di vendita dei beni e di migliorare il valore realizzato (in particolare si segnala l'istituzione di un portale informatico unico nazionale per le vendite pubbliche nel quale confluiscono gli avvisi di vendita relativi a beni mobili e immobili, oggetto di liquidazione nell'ambito dei procedure esecutive e concorsuali; in tal modo viene costituito un vero e proprio *market place*, superando la pregressa situazione di frammentarietà nelle vendite forzate, oggetto di pubblicità esclusivamente nei siti dei tribunali di volta in volta competenti

Viene inoltre introdotta un'azione revocatoria semplificata per atti a titolo gratuito pregiudizievoli dei creditori, in relazione ai quali questi ultimi potranno procedere subito a esecuzione forzata;

3) **Norme inerenti l'organizzazione giudiziaria e incremento delle risorse di personale.**

Con lo stesso decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83 sono state introdotte significative disposizioni inerenti l'organizzazione giudiziaria e l'incremento delle risorse di personale:

- Ai cosiddetti "tirocinanti" della giustizia è riconosciuto un ulteriore completamento del tirocinio formativo di 12 mesi negli uffici del processo con un compenso massimo di 400 euro mensili, attraverso un metodo di selezione, stabilito con Decreto del ministro della giustizia, che darà anche titolo di preferenza per i concorsi pubblici (il provvedimento attuativo previsto dalla norma primaria è stato adottato dal Ministro). L'importanza della disposizione non deve essere cercata nel numero dei destinatari, ma nella scelta politica di cercare una soluzione per delle persone che hanno lavorato per l'amministrazione della giustizia (prestando un servizio che è stato definito, dagli stessi presidenti di Corte d'appello, indispensabile per gli uffici giudiziari) e che rischiano di entrare, con le loro famiglie, nel baratro della disoccupazione.
- E' consentita l'attivazione di procedure di contrattazione collettiva per la riqualificazione del personale amministrativo in attuazione dei provvedimenti giudiziari in cui il Ministero della giustizia è risultato soccombente e per definire i contenziosi in corso; in particolare, attraverso una procedura interna riservata ai dipendenti in servizio al 14 novembre 2009 sono attribuite funzioni superiori (di funzionario giudiziario e funzionario UNEP dell'area terza). Allo stato è in corso l'attivazione delle procedure di contrattazione collettiva.
- Vengono inquadrati nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria 2000 dipendenti provinciali. Come è noto, è in corso di completamento la riforma Delrio che riguarda le province e le aree metropolitane e in questo completamento, nella riduzione delle funzioni delle province, si è previsto anche un trasferimento da parte di alcune migliaia di questi dipendenti provinciali presso i tribunali, al fine di sopperire alla nota carenza di organico di detti uffici giudiziari.
- In risposta all'emergenza connessa con il fenomeno migratorio e all'elevato numero di procedimenti connessi alle richieste di protezione internazionale, viene consentito al CSM di procedere all'applicazione, definendone le modalità, di un numero massimo di 20 magistrati presso gli uffici giudiziari nei quali si è verificato il maggior incremento di tali procedimenti; l'applicazione avrà durata di 18 mesi (rinnovabili per massimo 6 mesi). Si tratta in massima parte di uffici giudiziari che hanno sede in Sicilia, i cui attuali magistrati, a fronte di un carico di lavoro già ingente, sono ulteriormente gravati dagli innumerevoli procedimenti connessi alle richieste di protezione internazionali.

- In linea con le disposizioni contenute nel d.l. 90/2014 (che per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e per i magistrati professionali ha abrogato le disposizioni sul trattenimento in servizio, al fine di favorire il «ricambio generazionale») viene unificata la disciplina normativa relativa all'età massima dei magistrati onorari, uniformandola per tutti. Attualmente, infatti, i giudici di pace cessano dal servizio col raggiungimento del 75° anno di età, mentre per i giudici onorari di tribunale e i vice procuratori onorari la cessazione del servizio è prevista quando compiono 72 anni. La misura agisce con gradualità.
- Viene modulato nel 31 dicembre 2015/31 dicembre 2016 il collocamento a riposo di magistrato ordinari e contabili che, raggiunti i limiti per la pensione, sono attualmente trattenuti nei ruoli, consentendo, quanto ai primi, al CSM di procedere ordinatamente al conferimento degli incarichi direttivi e semidirettivi che si renderanno vacanti.

**4) Ulteriori misure per l'efficienza del processo civile**

Sempre con il decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83 sono introdotte ulteriori importanti misure per l'efficienza del processo civile.

In particolare una serie di disposizioni inerenti al processo telematico per il quale viene espressamente previsto che anche gli atti introduttivi dei procedimenti innanzi ai tribunali e alle corti di appello possono essere depositati esclusivamente con modalità telematiche. Al fine di consentire la piena applicazione di tale disposizione si attribuisce ai difensori e agli ausiliari del giudice il potere di certificare la conformità della copia informatica o analogica estratta all'originale o alla copia autentica dell'atto o del provvedimento in loro possesso.

Quanto alla degiurisdizionalizzazione sono previsti meccanismi di incentivazione fiscale della negoziazione assistita e dell'arbitrato, attraverso l'adozione del modello del credito di imposta già previsto per la mediazione dal D.lgs. 28/2010. Le norme riconoscono alle parti un credito di imposta massimo pari a 250 euro per i compensi corrisposti agli avvocati abilitati nel procedimento di negoziazione assistita o per i compensi pagati agli arbitri nei procedimenti arbitrali previsti dal D.l. 132/2014.

Con Decreto Ministeriale 26/2/2015, n. 32, è stato varato il Regolamento recante le regole tecniche e operative per lo svolgimento della vendita dei beni mobili e immobili con modalità telematiche nei casi previsti dal codice di procedura civile, ai

sensi dell'articolo 161-*ter* delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile.

Con Decreto ministeriale 10 luglio 2015, il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha adottato il provvedimento di attuazione dell'articolo 73 commi 8-*bis* e 8-*ter* del decreto-legge 21 giugno 2013, 69, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98.
Sono state così rinvenute le risorse per i percorsi di stage ai sensi dell'articolo 73, che ormai costituiscono un'importante realtà presso molti uffici giudiziari e un percorso formativo da incoraggiare.

**5) La responsabilità civile dei magistrati**

La legge n. 18 del 27 febbraio 2015, che ha modificato la disciplina della c.d. legge Vassalli in tema di responsabilità civile dei magistrati, ha ampliato l'area di responsabilità dello Stato per una tutela rafforzata del diritto al risarcimento da cattivo uso del potere giudiziario, e ciò anche in conformità ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia. Ma ha, al contempo, evitato l'eccessiva esposizione dei magistrati al rischio di azioni strumentali, con il divieto di azioni dirette e con l'individuazione, per l'azione di rivalsa, del presupposto aggiuntivo della negligenza inescusabile nell'esercizio delle funzioni giudiziarie.
Lo scopo della riforma è:

- rendere effettivo il rimedio risarcitorio;
- adeguare l'ordinamento interno alle pronunce della Corte Europea di Giustizia.

Quanto al contenuto, l'intervento normativo persegue le finalità esposte mediante le seguenti misure:

- Ampliamento dell'area di responsabilità

  L'intervento sull'attuale disciplina di settore riguarda in primo luogo il profilo dell'ampliamento dell'area di responsabilità su cui possa far leva chi è pregiudicato dal cattivo uso del potere giudiziario, in linea con il diritto dell'Unione europea che include le ipotesi di violazione manifesta delle norme applicate ovvero manifesto errore nella rilevazione dei fatti e delle prove.

  In secondo luogo, viene chiaramente espresso che la responsabilità è estesa, nella ricorrenza dei medesimi presupposti, al magistrato onorario.

  I giudici popolari resteranno responsabili nei soli casi di dolo.

- Superamento del filtro

Uno degli obiettivi del progetto è il superamento di ogni ostacolo procedurale frapposto all'azione di rivalsa (attualmente costituito da un articolato giudizio di ammissibilità), nei confronti del magistrato, che lo Stato dovrà esercitare a seguito dell'avvenuta riparazione del pregiudizio subito in conseguenza dello svolgimento dell'attività giudiziaria.

- Certezza della rivalsa nei confronti del magistrato

  L'azione di rivalsa nei confronti del magistrato, esercitabile quando la violazione risulti essere stata determinata da negligenza inescusabile, diviene espressamente obbligatoria.

- Incremento della soglia della rivalsa

E' innalzata la soglia dell'azione di rivalsa, attualmente fissata, fuori dei casi di dolo, a un terzo dell'annualità dello stipendio del magistrato: il limite viene incrementato fino alla metà della medesima annualità. Resterà ferma l'assenza di limite all'azione di rivalsa nell'ipotesi di dolo.

**6) Riforma della magistratura onoraria**

È in trattazione, in sede referente, al Senato della Repubblica il disegno di legge governativo recante "***Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace***", approvato dal Consiglio dei Ministri il 29 agosto 2014 (Atto Senato n. 1738).

Esso intende semplificare e razionalizzare la disciplina della magistratura onoraria mediante la predisposizione di uno statuto unico (accesso, durata, responsabilità, disciplinare, compenso, ecc.); aumentarne la professionalità mediante una dettagliata ed unitaria disciplina in tema di requisiti all'accesso, di tirocinio, di incompatibilità e disciplinare; valorizzarne la figura, mediante una definizione delle sue funzioni. Nel mese di novembre, la Commissione Giustizia del Senato ha approvato il testo del d.d.l, che è in attesa di essere trattato in Assemblea.

Quanto al contenuto, la proposta normativa, in forma di disegno di legge-delega al Governo (salvo alcune disposizioni immediatamente precettive), si muove su tre direttrici fondamentali;

1. predisposizione di uno statuto unico della magistratura onoraria, applicabile ai giudici di pace, ai giudici onorari di tribunale e ai vice procuratori onorari, attribuendo ai primi due le medesime competenze collocandoli all'interno del medesimo ufficio, rappresentato dall'attuale articolazione giudiziaria del giudice di pace.

   Si tratta, cioè, di prevedere una disciplina omogenea relativamente a:

- modalità di accesso;
- durata dell'incarico;
- tirocinio;
- necessità di conferma periodica;
- responsabilità disciplinare;
- modulazione delle funzioni con l'attribuzione ai magistrati onorari sia di compiti di supporto all'attività dei magistrati professionali, sia di funzioni propriamente giudiziarie;
- formazione;
- criteri di liquidazione dei compensi.

2. riorganizzazione dell'ufficio del giudice di pace e ampliamento della sua competenza per materia e valore. Tale ufficio sarà composto anche dagli attuali giudici onorari di tribunale e sarà coordinato dal presidente del tribunale, ferma restando la sua natura di ufficio distinto rispetto al tribunale stesso. Si dovranno prevedere, in sede di attuazione della delega, momenti di stretto collegamento con il tribunale, costituiti, in particolare, dalla formazione delle tabelle da parte del presidente del tribunale e dalla previsione di periodiche riunioni ex art. 47-*quater* dell'ordinamento giudiziario, dirette a favorire lo scambio di esperienze giurisprudenziali e di esperienze innovative.
3. rideterminazione del ruolo e delle funzioni dei giudici onorari e dei vice procuratori onorari, attribuendo loro anche la possibilità di svolgere compiti ulteriori rispetto a quelli già previsti dalla legislazione vigente e in particolare attività volte a coadiuvare il magistrato professionale. Tali attività saranno svolte all'interno di strutture organizzative costituite presso il tribunale e la procura della Repubblica presso il tribunale, denominate "*Ufficio per il processo*".

**RIORGANIZZAZIONE DEL MINISTERO**

E' entrato in vigore il nuovo regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia - D.P.C.M. n. 84 del 15 giugno 2015.

1. **Finalità e contenuto del regolamento**

Il principale obiettivo perseguito dalla revisione dell'organizzazione del Ministero della giustizia, analogamente a quanto avvenuto per tutte le altre amministrazioni, è quello del contenimento della spesa in un quadro generale di politica di *spending review*.

In particolare con il provvedimento si dà attuazione alle riduzioni di personale imposte dalle seguenti norme:

a) legge n. 296 del 2006 (art. 1, comma 404);

b) decreto-legge n. 112 del 2008 (art. 74);

c) decreto-legge n. 194 del 2009 (art. 2, commi 8-*bis* e seguenti);

d) decreto-legge n. 138 del 2011 (art. 1, comma 3);

e) decreto-legge n. 95 del 2012 (art. 2).

Con il d.P.C.M. in questione, che sostituisce il regolamento di organizzazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 2001, n. 55, si provvede al tempo stesso alla riorganizzazione del Ministero della giustizia e alla razionalizzazione delle relative strutture, rese necessarie dalla riduzione degli uffici e delle relative dotazioni organiche di personale.

Lo schema di d.P.C.M. è stato redatto in coerenza alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo politico istituzionale del Ministro per l'anno 2015.

Nel suddetto atto, in particolare, si è posta in modo centrale l'esigenza di procedere, in primo luogo, ad una razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, da realizzarsi attraverso il sinergico perseguimento di obiettivi di risanamento strutturale, consolidamento dei conti pubblici e promozione delle condizioni della crescita economica del Paese; nonché, in secondo luogo, ad una conseguente opera complessiva di riorganizzazione degli apparati amministrativi, riducendo gli uffici dirigenziali e le dotazioni organiche, allo scopo di garantire una maggiore efficienza del sistema, tramite il recupero di risorse e la razionalizzazione delle attività di servizio.

In tal modo, i duplici obiettivi di rigorosa semplificazione strutturale e di avanzata ricerca di maggiore efficienza operativa si fondano su di un unico principio ispiratore, che ha avuto peso determinante nell'orientare le scelte innovative contenute nel presente schema di d.P.C.M: quello dell'innalzamento dei livelli di

efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa per il tramite non tanto di tagli lineari, ma attraverso la razionalizzazione e qualificazione dell'uso delle risorse disponibili eliminando duplicazioni di funzioni omogenee ed improprie logiche di separatezza gestionale delle singole articolazioni strutturali.

Sotto tale profilo, si è operato procedendo allo scopo di:

1) rendere la struttura del Ministero compatibile con le prescrizioni in materia di riduzione della spesa pubblica succedutesi dal 2006 ad oggi;
2) innovare e completare il decentramento delle funzioni amministrative di competenza del Ministero;
3) avviare un processo di unificazione e razionalizzazione della gestione dei beni e dei servizi serventi tutte le articolazioni ministeriali, in un'ottica di maggiore efficienza complessiva e di complessivo risparmio per l'Amministrazione;
4) rendere la struttura del Ministero più efficace e con maggiori livelli di specializzazione e competenza, favorendo nel contempo l'integrazione operativa tra le diverse articolazioni, sia a livello centrale che periferico;
5) connotare lo statuto regolamentare in funzione delle fondamentali istanze di maggiore effettività delle garanzie in tema di *privacy* delle persone coinvolte nell'azione amministrativa, trasparenza e prevenzione della corruzione.

In considerazione delle sopra riportate indicazioni, si è quindi seguito il principio di fondo di procedere alla eliminazione delle duplicazioni delle strutture organizzative ove esse hanno competenze omogenee, ritenendo funzionale ad una maggiore efficienza la concentrazione presso un unico ufficio delle stesse, quale quella relativa al contenzioso del Ministero e quella in materia di beni e servizi e procedure contrattuali.

Sotto altro profilo, si è tenuta presente l'esigenza di attuare una valorizzazione delle esperienze tecnico-professionali già maturate in taluni settori dell'amministrazione, come quello dell'esecuzione penale esterna, procedendo anche in questo caso ad una concentrazione delle relative competenze attribuite finora ad uffici appartenenti ad articolazioni dipartimentali differenti.

Il regolamento dà inoltre attuazione al decentramento delle funzioni amministrative del Ministero della giustizia previsto dal decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240, introducendo le necessarie modificazioni del previgente assetto organizzativo (come previsto dall'articolo 7, comma 4 del citato d.lgs.) e operando una rideterminazione delle articolazioni periferiche dirigenziali di livello generale dell'amministrazione giudiziaria (come consentito dall'articolo 6 del decreto legislativo 25 luglio 2006, n. 240).

Si valorizza inoltre il ruolo della Conferenza dei capi dipartimento. In particolare la trasversalità dei compiti attribuiti alla direzione generale beni e servizi in materia contrattuale, interessando ambiti inerenti ai diversi dipartimenti, ha imposto di considerare il rapporto tra la nuova direzione generale e le fondamentali articolazioni strutturali del Ministero non più in modo unidirezionale, ma secondo un processo decisionale collegiale e condiviso, al fine di assicurare il necessario coordinamento e la assunzione di decisioni strategiche comuni.

Si intende in tal modo attuare una distinzione tra il piano della collocazione organizzativa della nuova struttura e quello del rapporto di dipendenza funzionale, che tiene conto, da un lato, della elaborazione di strategie unitarie (e correlativo superamento di logiche settoriali, avulse dalla dotazione complessiva delle risorse disponibili, oggi sempre più insufficienti) e, dall'altro, della definizione collegiale delle priorità sul piano della spesa riguardante l'intero Ministero. È in quest'ottica che si intende valorizzare il ruolo della Conferenza dei capi dipartimento, oggi prevista soltanto con riguardo alle competenze trasversali della DGSIA.

La Conferenza assume compiti di programmazione, indirizzo e controllo, fornendo specifiche indicazioni sulla ripartizione delle risorse tra i vari settori sulla base di piani proposti dalle articolazioni tecniche. La composizione della Conferenza, quale luogo di confronto e decisione tra le figure dirigenziali di massimo livello, conferisce alla stessa il ruolo di analisi e di valutazione delle scelte di alta amministrazione riguardanti l'assetto gestionale complessivo del Ministero. L'assoluta vicinanza delle competenze della Conferenza alle funzioni di indirizzo politico del Ministro, anche in materia di spesa, implica la necessità di un forte raccordo con l'organo politico che viene assicurato dal Capo di Gabinetto. Si è previsto, in particolare, che la Conferenza è convocata dal Ministro, che può anche presiederla, ed è composta dal Capo di gabinetto e dai capi dipartimento.

2. **Struttura del nuovo modello ministeriale**

Con disposizione di carattere generale sono individuate le quattro strutture dipartimentali in cui è articolato il Ministero della giustizia:

a) Dipartimento per gli affari di giustizia (DAG);

b) Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi (DOG);

c) Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (DAP);

d) Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (DGMC).

A loro volta i dipartimenti sono strutturati in Direzioni generali secondo le seguenti ripartizioni di uffici.

Il DAG continua ad essere articolato in 3 direzioni generali, così denominate:

- Direzione generale della giustizia civile;
- Direzione generale della giustizia penale;
- Direzione generale degli affari giuridici e legali.

L'intera gestione delle controversie (inclusi gli eventuali processi di esecuzione forzata) viene ora trasferita - e questa costituisce l'innovazione più rilevante in questo comparto - alla nuova Direzione generale degli affari giuridici e legali, che è stata riorganizzata al fine di realizzare una struttura unitaria per la gestione delle controversie in cui è parte il Ministero: non solo quelle già rientranti nella competenza della soppressa direzione generale del contenzioso e dei diritti umani, ma anche quelle che fino ad oggi sono state distribuite tra le diverse articolazioni ministeriali (con notevole dispersione di energie e aggravio dei compiti di supporto), ad eccezione delle controversie relative al personale di magistratura, che continuano ad essere gestite dalla Direzione generale magistrati del DOG, nonché di quelle relative ai rapporti di lavoro del personale dell'Amministrazione penitenziaria ed alle altre materie di competenza del DAP, che continuano ad essere gestite direttamente da quest'ultimo dipartimento, attese nei suddetti casi le specificità delle questioni, che sono più adeguatamente seguite anche nella fase contenziosa dall'amministrazione competente per materia.

Alla Direzione generale degli affari giuridici e legali viene affidato inoltre il compito di curare l'esecuzione delle sentenze rese nelle materie che ricadono nella competenza del Dipartimento per gli affari di giustizia (si pensi, ad esempio, all'esecuzione delle sentenze di condanna al pagamento dell'indennizzo *ex lege* n. 89 del 2001), mentre l'esecuzione delle sentenze rese nelle materie di competenza di altri dipartimenti restano affidate alle rispettive direzioni generali competenti per ciascuna materia (si pensi, ad esempio, alle sentenze rese nelle controversie di lavoro o a quelle rese nelle controversie in materia di beni e servizi).

Restano attribuiti alla Direzione generale della giustizia civile del DAG anche i procedimenti per il recupero di somme dovute da funzionari dell'ordine giudiziario o da ausiliari dell'autorità giudiziaria e per il recupero dei crediti liquidati, in favore dell'amministrazione, dalla Corte dei conti per danno erariale.

Il DOG continua ad essere articolato in 6 direzioni generali, così denominate:

- Direzione generale del personale e della formazione;
- Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie;
- Direzione generale del bilancio e della contabilità;
- Direzione generale dei magistrati;
- Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati;
- Direzione generale di statistica e analisi organizzativa.

Il principio ispiratore, in linea con quanto richiesto nell'atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2015 del Ministro, è quello di unificare la gestione della fase contrattuale, procedendo alla concentrazione presso una sola struttura della relativa competenza, attualmente esercitata da diversi uffici nonostante l'omogeneità di funzione con conseguente rischio di dispersione di professionalità.

La nuova struttura della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie è stata concepita in funzione della gestione della fase contrattuale. Rimane invece nella competenza delle singole articolazioni la programmazione e individuazione dei beni necessari e delle loro qualità, che per loro natura non possono che essere svolte (in termini prenegoziali) dagli uffici dipartimentali competenti per materia. L'Ufficio centrale contratti provvede quindi ad omogeneizzare le procedure di gara supportando le diverse stazioni appaltanti per gli adempimenti esecutivi di competenza.

Ciò comporta la soppressione delle Direzioni generali dei beni e servizi in essere presso i Dipartimenti dell'amministrazione penitenziaria e della giustizia minorile.

Va precisato, in particolare, che la competenza generale in materia di procedure contrattuali è limitata agli acquisti per importi pari o superiori alle soglie di cui all'art. 28 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 di beni e servizi omogenei, ovvero comuni a più distretti di Corti di Appello; al di sotto del suddetto limite, dunque, la competenza permane presso i Dipartimenti interessati per competenza.

Tali funzioni e compiti saranno tuttavia esercitati unicamente con riferimento alle strutture dell'amministrazione centrale e agli uffici giudiziari aventi competenza nazionale (Corte Suprema di Cassazione e relativa Procura Generale; Tribunale Superiore delle Acque; Direzione Nazionale Antimafia), i quali - per loro stessa natura - non sono suscettibili di essere gestiti da una struttura decentrata.

Le medesime funzioni e compiti verranno invece decentrati su base interregionale quando siano esercitati con riguardo alle strutture dell'amministrazione periferica (direzioni regionali) e agli uffici giudiziari diversi da quelli nazionali, secondo quanto previsto dal Titolo III dello schema di regolamento in oggetto.

Il DAP era precedentemente articolato in 5 direzioni generali, nei provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria - stabiliti in numero di 16 (uffici di livello dirigenziale generale previsti dalla legge 15 dicembre 1990, n. 395) e nell'Istituto superiore di studi penitenziari (ufficio di livello dirigenziale generale di cui al decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 446).

Nel nuovo assetto organizzativo continuano ad essere attribuite al DAP le funzioni gestionali del personale, compresi i compiti in materia di formazione e specializzazione del personale penitenziario; viene inoltre specificata la funzione di formulazione dei pareri tecnici concernenti l'edilizia penitenziaria e residenziale di servizio.

L'accentramento presso il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi della competenza in materia di procedure contrattuali del Ministero comporta la soppressione della Direzione generale del bilancio e della contabilità, e della Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e servizi attualmente esistenti presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e l'inserimento presso la Direzione generale del personale anche della competenza in materia di gestione dei beni e servizi (di competenza), con conseguente nuova denominazione in direzione generale del personale e delle risorse.

Pertanto, le Direzione generali del nuovo assetto organizzativo sono le seguenti:

- Direzione generale del personale e delle risorse;
- Direzione generale della formazione;
- Direzione generale dei detenuti e del trattamento.

Il nuovo Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (DGMC) vede, nel progetto normativo in esame, profondamente modificata la sua struttura organizzativa.

Si è configurata un nuova strutturazione del Dipartimento, soprattutto ponendo attenzione alla funzione di gestione dell'esecuzione penale esterna che non è solo limitata ai minori, ma anche agli adulti, finora affidati alla rete degli uffici dell'esecuzione penale esterna del DAP.

La modifica strutturale in esame si pone senz'altro sulla linea della nuova strategia politica seguita dagli ultimi Governi e dal Parlamento in materia di sicurezza la quale, da una precedente tradizionale prospettiva diretta al mero rafforzamento degli strumenti sanzionatori, si indirizza ora lungo la direttrice tracciata dalle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa in favore delle sanzioni di comunità, con

conseguente configurazione di pene che non contemplano solo la segregazione del condannato dal consorzio civile, ma hanno anche l'obiettivo di recuperare il rapporto e la relazione tra l'autore del reato e il contesto sociale.

Da tale nuova prospettiva, che implica senz'altro un'evoluzione del sistema della misure alternative alla detenzione nel senso del loro ampliamento e rafforzamento, deriva di conseguenza un diverso e più complesso approccio all'ambito trattamentale esterno degli adulti e dei minori, soprattutto nella considerazione che, nonostante la specificità intrinseca tra il trattamento penale esterno del minore rispetto a quello degli adulti, vi è una unità di fondo che attiene, come detto, ad una logica comune, quella dell'accentuazione della prospettiva della risocializzazione e del reinserimento nel territorio.

D'altro lato, vi è anche una esigenza di natura organizzativa, che è quella di creare le opportune sinergie all'interno della rete dei servizi sociali territoriali, mettendo in tal modo proficuamente insieme le esperienze e le conoscenze maturate in ambiti trattamentali finora distinti.

Pertanto, proprio al fine di sostenere l'evoluzione sopra configurata, si è ritenuto di trasferire al Dipartimento anche la competenza in materia di esecuzione penale esterna.

Questa nuova funzione determina, in primo luogo, il mutamento della denominazione, assumendo il nome di Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, con attribuzione delle funzioni assegnate dalla legge primaria, comprese quelle relative all'esecuzione penale esterna.

L'ipotesi di rimodulazione funzionale proposta risponde all'esigenza di definire una struttura organizzativa che abbia come mandato specifico l'esecuzione di tutte le misure alternative e le sanzioni sostitutive della detenzione.

Tale scelta appare ormai possibile ed anche necessaria per diverse considerazioni.

In primo luogo per il fatto che può considerarsi stabilizzata la prospettiva di incremento della sanzione penale da espiare in comunità, ovvero nella società civile e sul territorio, destinata progressivamente a diventare, all'interno del sistema di esecuzione penale, il settore numericamente più rilevante.

In secondo luogo, conseguentemente, per la necessità di avviare la costruzione di un'organizzazione che, non solo per la specificità del mandato conferito ma anche per le potenzialità di autonomo sviluppo, possa corrispondere in modo più adeguato alla crescita del settore.

Infine, adeguare anche il sistema italiano agli indirizzi del Consiglio d'Europa, in particolare alla Raccomandazione 1/2010 - Regole del Consiglio d'Europa in materia di *probation*, che configurano un'organizzazione autonoma di tali servizi, con esigenti livelli di interventi, di controllo dei risultati, di comunicazione e di ricerca.

La scelta che si offre, con l'occasione del nuovo regolamento del Ministero, rispetta il mandato dell'area minorile indicato dal decreto legislativo n. 300 del 1999, ed arricchisce la correlativa struttura della competenza, largamente coestensiva, della pena di comunità.

Il rinnovato dipartimento, denominato Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità onde sottolineare la connotazione fondante della misura e sanzione esterna, in coerenza con la raccomandazione R(92)16 del Consiglio d'Europa, realizza così una chiarificazione e semplificazione del sistema dell'esecuzione penale, poiché si costituiscono due dipartimenti ciascuno incaricato di adempiere ad una ***mission*** coerente: l'una, la detenzione negli istituti di pena, l'altra, le pene non detentive nel contesto sociale di appartenenza.

È pur vero, infatti, che il settore minorile conserva la gestione degli istituti di pena, ma ciò in virtù, oltre che della limitata consistenza numerica dei minori interessati, anche della rilevante specificità, sul piano dei contenuti, dell'esperienza rieducativa condotta negli istituti minorili, che si caratterizza in modo del tutto peculiare rispetto al sistema detentivo per gli adulti.

Si propone, così, l'unificazione di due sistemi, quello minorile e quello dell'esecuzione penale esterna, che presentano affinità significative non solo per il comune orientamento a lavorare per il reinserimento nel territorio, ma anche sul piano organizzativo e delle metodologie operative. Si tratta, infatti, di sistemi che adottano come canone operativo di elezione la presenza nel territorio e l'intervento individuale, comunitario e di rete; lo sviluppo e l'integrazione con le reti territoriali, in particolare con gli enti locali, il volontariato ed il privato sociale come passaggio ineludibile per realizzare il percorso di rientro nella legalità.

L'esecuzione della pena in regime di *probation*, sia per i minori sia per gli adulti, avviene con percorsi individualizzati, realizzati in ambito comunitario o sociale, nel contesto di appartenenza ed in condizione relazionali che sollecitano il ritorno alla vita quotidiana all'interno di un contesto di legalità

L'integrazione dei due sistemi non può che rafforzare tale azione di raccordo e di interlocuzione.

Tali affinità possono condurre ad un reciproco rafforzamento, poiché il *focus* dell'attività dei due sistemi tende ad incontrarsi su altri terreni comuni, quali la messa alla prova, recentemente introdotta anche nel settore adulti, misura sulla quale il settore minorile ha già sviluppato un'esperienza di lunga durata che, pur senza sottovalutare le differenze anche rilevanti tra i due diversi *target* di riferimento, avvicina ulteriormente i due settori.

Evidenti, pertanto, appaiono le utilità rivenienti dalla unificazione dei due sistemi, utilità che saranno tanto più consistenti quanto più l'integrazione sarà profonda ed estesa ai livelli operativi territoriali.

Le ragioni dell'opzione, delineano anche le linee dell'articolazione del rinnovato dipartimento, che non può ridursi ad un accostamento di due realtà operativamente ed organizzativamente distinte, o, peggio, all'inglobamento di un settore all'interno di un altro.

L'unità di indirizzi data dall'unicità di Capo del dipartimento permetterà una graduale integrazione delle due realtà, in particolare a livello operativo di base, che deve stimolare lo sviluppo di tutte le sinergie possibili per rendere più efficiente l'impiego delle risorse e più efficace il servizio prestato.

Tali risultati collimano con altri che sono richiesti dalla presenti condizioni e dai vincoli di bilancio, come di seguito esposto in dettaglio.

Sul piano dei costi, la norma consente la riduzione, per accorpamento, del numero delle strutture operative a livello territoriale, con parallelo miglioramento dell'impiego delle risorse. Si evidenziano:

- economie di scala (l'accorpamento degli uffici territoriali assicura risparmi sulle strutture amministrative di supporto - una sede, una segreteria, un archivio, un centralino, un centralinista, una portineria, etc. invece di due);
- sinergie operative a livello territoriale con maggiori possibilità di impiego flessibile delle risorse (automezzi di servizio, hardware, arredi, manutenzione) e del personale;
- predisposizione di programmi di potenziamento mediante il reimpiego delle risorse rivenienti dai risparmi sopra indicati.

Evidenti sono anche, a diversi livelli, i vantaggi sul piano operativo.

- semplificazione dell'interlocuzione con gli enti locali, il volontariato ed il privato sociale, poiché vi sarebbe un solo interlocutore della rete giustizia;
- facilitazione della continuità dell'intervento nel passaggio minori - adulti;
- potenziamento delle capacità progettuali per l'unificazione delle competenze maturate nei due settori;

- più ampie possibilità di impiego flessibile nelle aree operative ed incentivazione del modello operativo multiprofessionale;
- sinergie nella gestione del fascicolo dell'utente, continuità nella gestione delle relative informazioni nell'eventuale percorso minore - adulto.

Tali competenze sono attribuite alle due seguenti nuove direzioni generali:

- Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile;
- Direzione generale per l'esecuzione penale esterna.

Per effetto di tale riorganizzazione, la direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile continuerà ad esercitare le funzioni e i compiti attribuiti dal d.P.R. n. 55 del 2001, fatta eccezione, come detto, per la gestione del contenzioso.

La stessa assumerà anche la competenza relativa all'assunzione e gestione del personale e dei servizi sociali per l'esecuzione penale esterna, ciò tenuto conto dell'accentramento presso quel Dipartimento dell'intero ambito di gestione del trattamento e dell'esecuzione penale esterna.

La nuova direzione generale per l'esecuzione penale esterna svolge le funzioni prima attribuite alla soppressa Direzione generale dell'esecuzione penale esterna del Dipartimento per l'amministrazione penitenziaria.

Resta ferma, inoltre, la competenza in materia di procedure contrattuali al di sotto del limite delle soglie di cui all'art. 28 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, che sarà gestita dalla direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile.

Vengono inoltre attribuiti al Capo del dipartimento gli adempimenti connessi alla qualità di autorità centrale prevista da convenzioni internazionali, dalle fonti normative dell'Unione europea (si pensi alle autorità centrali istituite dal regolamento (CE) n. 4/2009 del Consiglio del 18 dicembre 2008 in materia di obbligazioni alimentari), in collaborazione con l'Ufficio legislativo e con l'Ufficio per il coordinamento dell'attività internazionale, i rapporti con le autorità giudiziarie italiane ed estere e le attività inerenti la nomina dei componenti esperti dei tribunali per i minorenni.

Nella cornice dei nuovi rapporti interdipartimentali tra amministrazione penitenziaria e minorile, e dunque con la finalità di assicurare una osmosi e una omogeneità di amministrazione attiva, sono attribuite al Capo del dipartimento, in raccordo con il Capo Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, le funzioni di programmazione, pianificazione e controllo dell'esecuzione penale esterna.

**3. Il decentramento amministrativo**

Questa finalità del regolamento è realizzata mediante l'istituzione delle direzioni generali regionali dell'organizzazione giudiziaria e dalla ridefinizione delle competenze dei Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria come da tabelle che seguono.

**Istituzione delle direzioni generali regionali dell'organizzazione giudiziaria**

| *Denominazione* | *Regione* | *Distretto* | *Sede* |
|---|---|---|---|
| Direzione regionale 1 | Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige/Südtirol | Torino, Milano, Brescia, Genova, Venezia, Trieste, Trento e Sezione distaccata di Bolzano, Bologna | Milano |
| Direzione regionale 2 | Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Umbria e Sardegna | Firenze, Ancona, Cagliari e Sezione distaccata di Sassari, L'Aquila, Perugia, Roma | Roma |
| Direzione regionale 3 | Campania, Basilicata, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia | Napoli, Salerno, Potenza, Campobasso, Bari, Lecce, sezione distaccata di Taranto, Catanzaro, Reggio Calabria, Palermo, Catania, Caltanissetta, Messina | Napoli |

**Provveditorati regionali dell'Amministrazione penitenziaria**

| | |
|---|---|
| 1) | Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (sede Torino); |
| 2) | Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige/Südtirol (sede Padova); |
| 3) | Lombardia (sede Milano); |
| 4) | Emilia Romagna, Marche (sede Bologna); |
| 5) | Toscana, Umbria (sede Firenze); |
| 6) | Lazio, Abruzzo, Molise (sede Roma); |
| 7) | Campania (sede Napoli); |
| 8) | Puglia, Basilicata (sede Bari); |
| 9) | Calabria (sede Catanzaro); |
| 10) | Sicilia (sede Palermo); |
| 11) | Sardegna (sede Cagliari) |

4. **La struttura temporanea, di livello dirigenziale generale, per la gestione dei fondi comunitari destinati all'organizzazione della giustizia**

Il comma 12 dell'articolo 16 prevede l'istituzione di una struttura temporanea, di livello dirigenziale generale, per il coordinamento delle attività nell'ambito della politica regionale, nazionale e comunitaria e che ha la responsabilità del coordinamento, gestione e controllo dei programmi e degli interventi volti al perseguimento degli obiettivi del Ministero inerenti all'organizzazione del sistema giustizia. Si aggiunge che la conferenza dei Capi dipartimento svolge altresì funzione di programmazione, indirizzo e controllo relativamente alle competenze della direzione in questione. La disciplina detta poi norme che garantiscono l'invarianza della spesa.

La necessità di un'istituzione immediata della struttura, e non, come originariamente previsto, a seguito di futuro decreto, discende dal fatto che, nell'ambito della Programmazione dei fondi strutturali 2014-2020, il Ministero della Giustizia è stato accreditato come Organismo intermedio di gestione del Programma Operativo Nazionale *Governance* e Capacità Istituzionale, in data 23 febbraio 2015 con Decisione della Commissione Europea n. C (2015)1343, prevedendo una gestione in parte delegata del Programma a due Organismi Intermedi: Dipartimento per la Funzione Pubblica e, appunto, Ministero della Giustizia con riferimento agli Assi I e II del Programma stesso.

Quanto alla temporaneità dell'ufficio, che il Consiglio di Stato ha invitato questa Amministrazione a rivalutare, va considerato che non vi è alcuna differenza strutturale e funzionale che possa distinguere, in relazione al periodo di funzionamento individuato, la direzione in questione con gli altri uffici dirigenziali generali.

**SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI.**

E' stato compiuto il trasferimento di competenze in materia di funzionamento degli uffici giudiziari e relative spese di cui al DPR n. 133 del 18 agosto 2015.

1. **Finalità dell'intervento regolamentare**

Il provvedimento in questione consiste in un regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con il quale, ferme le dotazioni organiche del Ministero della giustizia, sono individuate le necessarie misure organizzative a livello centrale e periferico per l'attuazione delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015, per effetto delle quali, a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie previste per il

funzionamento degli uffici giudiziari ai sensi della legge 24 aprile 1941, n. 392 sono trasferite dai comuni al Ministero della giustizia.

La norma primaria che ha imposto l'adozione dell'atto regolamentare in questione è l'articolo 1, comma 530, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che ha appunto disciplinato *ex novo* il regime delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari sottraendo la competenza ai comuni ed affidandola al Ministero della giustizia.

In generale può dirsi che gli interventi adottati riguardano i seguenti profili:

a) individuazione delle misure organizzative necessarie a livello periferico, stabilendo, appunto, quali strutture locali possano procedere alle attività necessarie per il funzionamento degli uffici giudiziari; conseguente definizione della composizione e dei compiti delle predette articolazioni organizzative;
b) definizione dei rapporti e dei limiti della competenza delle strutture locali rispetto a quelli propri della Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei sevizi del Ministero;
c) esplicitazione della possibilità di ricorrere a strumenti convenzionali che possano agevolare lo svolgimento delle funzioni gestionali degli uffici giudiziari nel periodo transitorio del passaggio delle competenze dai comuni al Ministero.

Il regolamento in questione, pur consistendo in un regolamento di organizzazione, assume la peculiare funzione, nel quadro generale consegnato dalla legge di stabilità 2015 e dalla recente adozione del regolamento di organizzazione dell'intero apparato ministeriale, di approntare le specifiche misure che sono necessarie ad individuare i soggetti chiamati a prestare il proprio apporto ai fini della definizione del procedimento decisionale per la determinazione dell'onere delle spese occorrenti al funzionamento degli uffici giudiziari, a delineare i compiti dei predetti soggetti e a definirne i rapporti con l'amministrazione centrale.

I confini dell'intervento regolamentare illustrato derivano, oltre che dallo specifico ambito di applicazione definito dalla norma primaria (spese di funzionamento degli uffici giudiziari), altresì dalla ripartizione delle competenze stabilita dal regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia (DPCM n. 84/2015) ed in particolare dalla scelta di attribuire alla Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie del Dipartimento

dell'organizzazione giudiziaria le competenze connesse alle spese di funzionamento degli uffici giudiziari.

2. **Contenuto del regolamento**

Va segnalato che per uffici giudiziari, cui il regolamento si applica, si intendono gli uffici dell'articolo 1, primo comma, della legge 24 aprile 1941 n. 392 (le cui spese sono oggi sostenute dai Comuni), tra i quali non sono compresi la Corte Suprema di Cassazione e gli uffici giudiziari che hanno sede nel palazzo di giustizia di Roma; sono altresì esclusi gli uffici giudiziari della città di Napoli, nonché gli edifici e locali ospitanti il tribunale di Napoli nord e la procura della Repubblica presso il medesimo tribunale, la cui gestione e manutenzione è regolata dalle disposizioni speciali.

Le spese di cui si parla nel regolamento sono le spese obbligatorie di cui all'articolo 1, primo comma, della legge 24 aprile 1941, n. 392, vale a dire quelle attualmente obbligatorie per i comuni e trasferite al Ministero della giustizia dalla legge di stabilità 2015.

Di particolare rilevanza sono le disposizioni concernenti le misure organizzative a livello periferico, che individuano nella Conferenza permanente l'articolazione amministrativa cui sono attribuiti i compiti finalizzati ad assicurare il funzionamento degli uffici giudiziari e definendo i compiti stessi di tale struttura.

***Funzionamento della conferenza***

La Conferenza opera in ogni circondario, quale articolazione dell'amministrazione della giustizia; è composta dai capi degli uffici e dai dirigenti amministrativi; è presieduta e convocata dal presidente della Corte di appello ovvero, nelle sedi che non sono capoluogo del distretto, dal presidente del tribunale.

Sulle materie inerenti la sicurezza degli edifici giudiziari e che rientrano tra i compiti della Conferenza permanente come individuati nello schema, la convocazione della stessa Conferenza può avvenire anche su richiesta del procuratore generale presso la corte di appello. In questo caso egli compone la Conferenza permanente quando la stessa opera nelle sedi che non sono capoluogo di distretto.

Al fine di acquisire ogni elemento utile alle proprie valutazioni e in chiave esclusivamente consultiva, è previsto che il presidente della Conferenza inviti alle riunioni il presidente del locale consiglio dell'ordine degli avvocati e i coordinatori degli uffici del giudice di pace interessati dall'oggetto delle

determinazioni da assumere; al medesimo fine il presidente può invitare a prendere parte alle riunioni esperti o rappresentanti degli enti locali e di altre amministrazioni pubbliche. In ogni caso gli invitati alla Conferenza permanente non hanno diritto di voto.

La Conferenza può avvalersi di idoneo personale dell'amministrazione della giustizia, nonché, sulla base di accordi o convenzioni, di personale delle altre amministrazioni pubbliche.

***Compiti della Conferenza e dei Procuratori generali***

Sono definiti dal regolamento gli ambiti di competenza strettamente attinenti all'adeguato funzionamento degli uffici giudiziari: individuazione e proposta dei fabbisogni necessari ad assicurare il funzionamento degli uffici giudiziari e indicazione delle specifiche esigenze concernenti la gestione, anche logistica (ivi compresa la ripartizione ed assegnazione degli spazi interni tra uffici), la manutenzione dei beni immobili e delle pertinenti strutture, nonché quelle concernenti i servizi, compresi il riscaldamento, la climatizzazione, le utenze, la pulizia e la disinfestazione, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, il giardinaggio, il facchinaggio, i traslochi, la vigilanza e la custodia, inclusi gli aspetti tecnici e amministrativi della sicurezza degli edifici.

Sono attribuiti alla Conferenza i poteri di individuazione e proposta, cosicché è coerentemente chiarito che restano ferme le competenze dei titolari dei poteri di spesa.

In materia della sicurezza degli edifici giudiziari, nel quadro dei compiti come delineati dal comma 1 dell'articolo illustrato, è previsto che, in caso di urgenza, i compiti spettanti alla Conferenza sono svolti dal Procuratore generale. I poteri del Procuratore generale in materia di sicurezza degli edifici giudiziari sono completati dalla specifica previsione di cui all'articolo 6, comma 3, laddove è previsto che, nella medesima materia, le competenze relative alla formazione dei contratti necessari all'attuazione dei compiti attribuiti alla Conferenza permanente possono essere delegate al procuratore generale.

E' garantito inoltre al Procuratore generale presso la Corte d'appello - al fine di una complessiva informativa sulla materia - la conoscenza delle delibere inerenti la sicurezza assunte dalle Conferenze permanenti delle sedi che non sono capoluogo del distretto nei caso in cui il Procuratore non abbia attivato la convocazione della Conferenza stessa e, quindi, non vi abbia partecipato.

E' infine stabilito che il Procuratore generale trasmette le delibere inerenti la sicurezza all'autorità di pubblica sicurezza al fine di assicurare l'opportuno

coordinamento tra gli organi competenti in materia e ciò in linea con quanto stabilito dal decreto ministeriale del 28 ottobre 1993, che individua l'autorità competente ad adottare i provvedimenti per la sicurezza esterna ed interna degli uffici giudiziari.

Il d.P.R. reca inoltre disposizioni sulle misure organizzative a livello centrale.

Si riconosce espressamente alla Conferenza la facoltà di stipulare accordi o convenzioni al fine di prevedere, per il funzionamento degli uffici giudiziari, segnatamente nel periodo immediatamente successivo al 1° settembre 2015, una collaborazione gestionale per assicurare la continuità dei servizi.

Al fine di definire l'uniformità dei criteri gestionali cui si devono attenere gli accordi e le convenzioni conclusi dalla Conferenza, è stabilito che il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi del Ministero può stipulare accordi o convenzioni quadro.

Quanto ai rapporti con l'amministrazione centrale, spetterà al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi il compito di definire gli indirizzi e le linee di pianificazione strategica, nell'ambito dei quali è chiamata ad operare la Conferenza permanente.

E' inoltre assicurato il flusso informativo tra Conferenza e Ministero prevedendo la trasmissione tempestiva al Dipartimento della organizzazione giudiziaria delle deliberazioni con cui sono attuati i compiti della Conferenza stessa.

Si chiarisce ancora che il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria può delegare ai capi degli uffici giudiziari le competenze relative alla formazione dei contratti, al fine di garantire una adeguata operatività degli stessi vertici giudiziari sul piano territoriale. In materia di sicurezza, è consentita la delega delle stesse competenze al Procuratore generale.

1. **Assunzione dei magistrati ordinari vincitori di concorso già espletato**

   La norma prevede la possibilità per il Ministero della giustizia, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, di assumere i magistrati ordinari vincitori del concorso per 365 posti, bandito con D.M. 30/10/2013, le cui procedure sono in fase di conclusione; la relativa graduatoria sarà approvata a breve.

2. **Razionalizzazione e contenimento delle spese del Ministero della Giustizia**

   Misure di razionalizzazione e contenimento delle spese del Ministero quale contributo al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica.

3. **Concessione di mutui della CDP per la realizzazione di interventi costruttivi su edifici pubblici da destinarsi a finalità diverse connesse con quelle dell'edilizia giudiziaria**

   La norma è volta a consentire la concessione di mutui da parte della Cassa depositi e prestiti anche per la realizzazione di interventi costruttivi su edifici pubblici da destinarsi a finalità diverse da quelle dell'edilizia giudiziaria, ove strettamente connessi, in conseguenza dei ritenuti necessari trasferimenti di titolarità degli immobili, alla realizzazione di progetti su edifici da destinare ad edilizia giudiziaria. Presupposto per la concreta attuazione della previsione normativa è, a monte, la sottoscrizione di intese tra le amministrazioni interessate ed il Ministero della Giustizia.

4. **Proroga al 31 dicembre 2016 del Commissario straordinario di Palermo**

   La norma è tesa a prevedere una ulteriore proroga, al 31 dicembre 2016, dei tempi necessari per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza degli uffici giudiziari di Palermo, disposti con l'articolo 1, commi da 98 a 106, della Legge n. 190 del 2014, in considerazione della particolare complessità delle opere da realizzare, che necessitano di una diversa e più estesa modulazione temporale delle fasi attuative.

5. **Proroga termine spese funzionamento uffici giudiziari**

   La proposta normativa è diretta a prorogare il termine, previsto dall'articolo 21-*quinquies* del D.L. n. 83 del 2015, entro il quale è consentito agli uffici giudiziari, previa stipulazione di apposite convenzioni da concludere in sede locale, autorizzati dal Ministero della giustizia, in applicazione e nei limiti di una convenzione quadro previamente stipulata tra il Ministero della giustizia e l'Associazione nazionale dei comuni italiani, di avvalersi dei servizi svolti dal personale dei comuni già applicato presso i medesimi uffici.

6. **Introduzione della mobilità volontaria semplificata**

   Per favorire l'accelerazione delle procedure di mobilità volontaria in corso, indette dal Ministero della giustizia, si propone un'apposita norma che prevede che il passaggio del personale è effettuato prescindendo dall'assenso dell'amministrazione di appartenenza, stante l'attuale criticità rappresentata dal rallentamento delle procedure medesime per effetto della mancata acquisizione degli assensi previsti dalla normativa vigente.

7. **Riforma della c.d. Legge Pinto**

L'articolato normativo costituisce il frutto di un tavolo di lavoro costituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Gabinetto del Ministro. Al tavolo hanno preso parte i rappresentanti del predetto Ministero, della Ragioneria dello Stato, della Banca d'Italia, dell'Avvocatura dello Stato e di quest'amministrazione.

Una delle scelte di fondo della proposta normativa è quella, mutuata dal modello tedesco, di riservare il diritto al pagamento dell'indennità a titolo di equa riparazione per violazione del termine di ragionevole durata del processo esclusivamente alle parti che, pur avendo esperito i rimedi processuali preventivi introdotti con l'intervento in commento, hanno subito un pregiudizio patrimoniale o non patrimoniale.

Sono poi previste misure che consentono di razionalizzare le procedure di pagamento delle ingenti somme destinate agli indennizzi mediante l'introduzione di obblighi informativi da parte dei creditori, finalizzati ad evitare condotte fraudolente. La mancata collaborazione dei creditori Pinto, mediante la presentazione di una apposita dichiarazione, comporta la sospensione dei termini per l'attivazione dell'esecuzione forzata.

8. **Proroga magistrati onorari al 31 maggio 2016**

La specifica norma di proroga della magistratura onoraria è resa necessaria in vista del complessivo riordino del ruolo e delle funzioni della medesima magistratura onoraria, quale presupposto che si reputa imprescindibile per il reclutamento di nuovi magistrati onorari. La proroga s'impone, d'altra parte, al fine di non ostacolare l'attuazione in corso della revisione delle circoscrizioni giudiziari e tenendo conto, da ultimo, delle molteplici sollecitazioni pervenute da parte delle associazioni della magistratura onoraria nel senso indicato.

9. **Congelamento posizioni dirigenziali - Esclusione per l'amministrazione della giustizia**

L'intervento normativo ha la finalità di estendere all'amministrazione della giustizia, oltre che agli uffici giudiziari, l'esclusione dalle disposizioni contenute nel disegno di legge che prevedono il congelamento delle posizioni dirigenziali di prima e seconda fascia, rese vacanti alla data del 15 ottobre 2015. La ragione di fondo dell'estensione dell'esclusione risiede nella circostanza che attualmente, a seguito dell'approvazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 84 del 2015, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e dotazione organiche" è in corso un complesso processo di attuazione della complessiva riorganizzazione dell'amministrazione della giustizia consistente, in particolare, nell'individuazione degli uffici di livello

dirigenziale non generale nonché nella definizione dei relativi compiti e nella distribuzione dei predetti tra le strutture di livello dirigenziale generale.

10. **Destinazione degli edifici per i quali sussiste un vincolo ad uso giustizia**

L'intervento normativo ha la finalità di consentire agli enti territoriali di poter destinare, secondo le proprie necessità, gli edifici di cui sono titolari e sui quali sussiste un vincolo di destinazione ad uso giustizia conseguente all'erogazione di un finanziamento ai sensi dell'articolo 19 della legge 119/1981.

Si prevede, in particolare, che la valutazione del venire meno delle esigenze di destinazione a fini giudiziari sia rimessa alla valutazione vincolante del Ministro della Giustizia.

**LE PROFESSIONI**

Nel corso del 2015 il Ministero ha proseguito, in un quadro di proficua interlocuzione con il Consiglio nazionale forense, nell'attuazione della legge n. 247 del 2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense).

È stata anzitutto esercitata la delega legislativa in materia di difesa d'ufficio con Decreto legislativo n. 6 del 30 gennaio 2015, che ha dettato disposizioni in materia di "*Riordino della disciplina della difesa d'ufficio ai sensi dell'art. 16 della legge 31.12.2012, n. 247*".

In attuazione della delega, il decreto legislativo persegue lo scopo di assicurare, attraverso la predisposizione di un elenco unico dei difensori d'ufficio, requisiti di stabilità e competenza della difesa tecnica d'ufficio.

Il Ministero ha poi provveduto ad elaborare gli schemi di regolamento necessari per completare l'attuazione in via regolamentare delle disposizioni del nuovo ordinamento forense.

Hanno completato nell'anno l'iter di formazione tre regolamenti ministeriali.

In tema di accesso alla professione, con D.M. 12 agosto 2015, n. 143, è stato adottato il *"Regolamento concernente disposizioni relative alle forme di pubblicità dell'avvio delle procedure per l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato, a norma dell'articolo 47, comma 7, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*".

Aspetti diversi della vita professionale, in attuazione del nuovo ordinamento della professione forense, sono oggetto della disciplina regolamentare introdotta con due ulteriori decreti ministeriali.

Con D.M. 12 agosto 2015, n. 144, è stato adottato il "*Regolamento recante disposizioni per il conseguimento e il mantenimento del titolo di avvocato specialista, a norma dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 2012, n. 247*".

Con decreto ministeriale 11 marzo 2015, n. 38, è stato adottato il "*Regolamento concernente disposizioni relative alle forme di pubblicità del codice deontologico e dei suoi aggiornamenti emanati dal Consiglio nazionale forense, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 31 dicembre 2012, n. 247*".

**Ulteriori iniziative in materia di professioni**

E' stato emanato il decreto del Presidente della Repubblica 7 ottobre 2015, n. 177 recante le modalità di calcolo e di liquidazione dei compensi degli amministratori giudiziari iscritti nell'albo di cui al decreto 4 febbraio 2010, n. 14

**Descrizione dell'intervento e sue finalità**

La norma primaria (art. 8 del D.lgs. n. 14 del 2010) demanda ad un decreto del Presidente della Repubblica il compito di stabilire le modalità di calcolo e di liquidazione dei compensi degli amministratori giudiziari dei beni sottoposti a misure reali di prevenzione e detta i seguenti principi ai quali la disciplina secondaria si deve attenere:

a) previsione di tabelle di liquidazione differenziate per singoli beni o complessi di beni, e per i beni costituiti in azienda;
b) previsione che, nel caso in cui siano oggetto di sequestro o confisca patrimoni misti, che comprendano sia singoli beni o complessi di beni, sia beni costituiti in azienda, si applichi il criterio della prevalenza, con riferimento alla gestione più onerosa, maggiorato di una percentuale da definirsi per ogni altra tipologia di gestione meno onerosa;
c) previsione che il compenso sia comunque stabilito sulla base di scaglioni commisurati al valore dei beni o dei beni costituiti in azienda, quale risultante dalla relazione di stima redatta dall'amministratore giudiziario, ovvero al reddito prodotto dai beni;
d) previsione che il compenso possa essere aumentato o diminuito, nell'ambito di percentuali da definirsi e comunque non eccedenti il 50 per cento.

**NORMATIVA IN MATERIA DI FILIAZIONE**

a. Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 26 del 30/1/2015 reca il Regolamento di attuazione dell'articolo 5, comma 1, della legge n. 219 del 2012, in materia di **riconoscimento dei figli nati fuori del matrimonio**, alla cui redazione ha concorso l'amministrazione della giustizia.

b. **La legge 18 giugno 2015 n. 101 recante "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla competenza, la legge applicabile, il riconoscimento, l'esecuzione e la cooperazione in materia di responsabilità genitoriale e di misure di protezione dei minori, fatta all'Aja il 19 ottobre 1996*" - Iniziativa governativa**

La Convenzione dell'Aja è stata firmata dall'Italia il 10 aprile 2003, in ottemperanza a quanto previsto nella decisione 2003/93/CE del Consiglio dell'Unione Europea del 19 dicembre 2002. Poiché parti della Convenzione possono essere solo Stati sovrani e non le organizzazioni territoriali, il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, il 5 giugno 2008, la decisione 2008/431/CE al fine di autorizzare gli Stati membri a ratificare o aderire alla Convenzione. (Gli Stati membri di cui all'art. 1 di tale decisione si sono, quindi, impegnati a tale ratifica: tra questi vi è anche l'Italia).

La legge approvata è una così detta "ratifica secca" alla quale il Parlamento è giunto dopo un iter molto travagliato in considerazione della necessità di non accumulare ulteriori ritardi nell'introduzione di norme fondamentali che consentono l'individuazione delle autorità giudiziarie e amministrative dello Stato competenti all'adozione di misure per la protezione del minore e dei suoi beni, che sono quelle di residenza abituale del minore stesso, ed il pieno riconoscimento delle suddette misure in ciascun Paese contraente. L'Italia, inoltre, era rimasto il solo Paese UE a non aver ancora ratificato la Convenzione e vi era un significativo rischio di apertura di una procedura di infrazione nei suoi confronti.

Quanto al contenuto, la Convenzione introduce, quale principio generale, quello del riconoscimento automatico delle misure di protezione adottate dalle autorità di uno Stato contraente.

Il principio dell'immediato riconoscimento delle decisioni emesse da altro Stato contraente prevede alcune eccezioni: una di queste è stabilita dall'art. 33 della Convenzione che ha previsto che nei casi di affidamento, ovvero di assistenza legale tramite *kafala*, il principio dell'automatico riconoscimento della misura di protezione non possa operare essendo necessario un vaglio preliminare da parte dell'autorità centrale o dell'autorità competente dello Stato nel quale il minore dovrà essere collocato.

Il Governo, invero, aveva presentato un disegno di legge di ratifica con norme di adeguamento interno ritenendo che si dovesse tenere in debita considerazione che l'istituto della *kafala* non distingue tra bambini in stato di abbandono e

bambini, non abbandonati, ma che necessitano di essere affidati ad altra famiglia ( si tratta, infatti, di istituto che, nei Paesi nei quali è sorto - Paesi nei quali vige il sistema coranico del divieto di adozione - , è disciplinato come una sorta di affidamento extra parentale che non crea tra i soggetti alcun legame parentale e non rescinde il vincolo di sangue del minore con la famiglia di origine).

Per tale ragione il d.d.l. teneva distinti i casi di minori non in stato di abbandono e quelli in stato di abbandono: la disciplina, nel primo caso, si avvicina a quella dell'affidamento familiare; nel secondo caso - quello, cioè, che si occupa del minore in stato di abbandono - la disciplina si avvicina a quella della adozione.

Le discussioni sorte (proprio intorno all'istituto della *kafala*) e la necessità di arrivare rapidamente alla ratifica hanno indotto la Camera a stralciare le norme di adeguamento all'ordinamento interno.

Le norme stralciate sono confluite nel d.d.l. 1552-*bis*/S il cui iter di approvazione è in corso.

**c. Leggi di iniziativa parlamentare di particolare attenzione**

Si segnala, tra le leggi il cui iter è stato seguito con particolare attenzione dall'Ufficio Legislativo, la Legge 19 ottobre 2015 n. 173 recante "***Modifica della legge 4 maggio 1983 n. 184 sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare***"

La legge non incide sulla natura giuridica dell'affido quale istituto volto a favorire il reinserimento del minore nella propria famiglia, ma istituisce una sorta di corsia preferenziale in favore degli affidatari (che abbiano i requisiti di legge per adottare ai sensi dell'art. 6 della legge 184/1983) nel caso in cui l'ipotesi del rientro del minore nella famiglia di origine si riveli non praticabile e si debba, quindi, dare luogo alla adozione del predetto minore. Vuole, in questo modo, valorizzare il ruolo degli affidatari e non disperdere il legame affettivo che si è instaurato tra gli affidatari e minore affidato, purché il mantenimento di tale legame corrisponda all'interesse del minore, la cui tutela è lo scopo primario del disegno di legge in esame.

**d. Disegni di legge il cui iter è ancora in corso**

D.d.l. 1978/S avente ad oggetto: "***Modifica dell'art. 28 della legge 4 maggio 1983 n. 184 e altre disposizioni in materia di accesso alle informazioni sulle origini del figlio non riconosciuto alla nascita***" - d.d.l. di iniziativa

parlamentare; approvato dalla Camera il 18 giugno 2015; trasmesso al Senato e assegnato alla Commissione giustizia: esame non iniziato.

La proposta normativa trae origine dalla necessità di colmare il vuoto normativo che si è determinato in seguito alla pronuncia n. 287 del 2013 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 28, comma 7, della legge 4 marzo 1983 n. 184, nella parte in cui non prevede attraverso un procedimento stabilito dalla legge che assicuri la massima riservatezza, la possibilità per il giudice di interpellare la madre - che abbia dichiarato di non voler essere nominata ai sensi dell'art. 30, coma 1, del DPR n. 396/2000 - su richiesta del figlio, ai fini della eventuale revoca di tale dichiarazione.

Il disegno di legge in esame, ponendosi sul solco tracciato dalla Corte, cerca un delicato equilibrio tra i due interessi in gioco, entrambi meritevoli di tutela: il diritto del figlio a conoscere le proprie origini; il diritto della madre a mantenere l'anonimato.

Per conseguire tale finalità è previsto che il procedimento (affidato al Tribunale per i minorenni che si avvarrà dei servizi sociali) l'avvicinamento alla madre - al fine di verificare se permanga la sua volontà di restare anonima - debba svolgersi con modalità che assicurino la massima riservatezza e il rispetto della sua dignità e le cautele che devono accompagnare questa delicata fase vanno modulate in considerazione dell'età e dello stato di salute psico-fisica, delle condizioni sociali, familiari e ambientali della madre in modo che il suo diritto a non modificare la scelta di anonimato fatta a suo tempo non sia nei fatti vanificato.

## EUROPA

### Legge europea e legge di delegazione europea

L'ufficio legislativo, come ogni anno, ha partecipato attivamente alla redazione dei testi introducendo specifici articoli. Nel 2015 sono stati introdotti nella legge di delegazione europea 2014 (legge 144/2015) le deleghe per il recepimento delle decisioni quadro facenti parte del così detto "terzo pilastro".

L'Ufficio, inoltre, collabora attivamente, per la parte di propria competenza, con gli Uffici legislativi dei Ministeri competenti per il recepimento delle direttive; collabora altresì alla redazione delle norme sanzionatorie previste dai regolamenti.

Il Nucleo di Valutazione (art. 20 della legge 234/2012), inoltre, assicura il monitoraggio della attività di rilevanza europea di competenza del Ministero della Giustizia e contribuisce alla predisposizione dei contributi e delle relazioni da trasmettere alle Camere ai sensi della legge 234/2012.

# ISPETTORATO GENERALE

**Introduzione**

L'Ispettorato Generale è regolato, quanto a composizione ed attività, dalla legge 12.8.1962, n. 1311, oggetto di scarne integrazioni negli anni '80.

Il d.lgs. n. 165 del 2001 ha formalmente incluso l'Ispettorato Generale fra gli uffici di "diretta collaborazione" del Ministro della Giustizia. Coesiste tuttavia l'art. 8 della legge 24 marzo 1958, n. 195 (recante "*Norme sulla Costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della Magistratura*"), in base al quale «*Il Consiglio superiore, per esigenze relative all'esercizio delle funzioni ad esso attribuite, si avvale dell'Ispettorato Generale istituito presso il Ministero di grazia e giustizia*».

Compongono l'organico, secondo la legge n. 1311 del 1962: un magistrato di Corte di Cassazione con ufficio direttivo, con le funzioni di Capo dell'Ispettorato Generale; un magistrato di Corte di Cassazione con le funzioni di Vice Capo dell'Ispettorato Generale; altri 19 magistrati, 7 di Corte di Cassazione con funzioni di Ispettore Generale Capo e 12 di Corte di appello con funzioni di Ispettore Generale. Sono attualmente in servizio: Capo; Vice Capo; 6 Ispettori Generali Capo e 11 Ispettori Generali. I magistrati ispettori sono affiancati da un corpo ispettivo composto da dirigenti e direttori amministrativi, appartenenti all'amministrazione giudiziaria, che dovrebbero comprendere, rispettivamente, 34 e 18 unità, ma di cui sono attualmente in servizio solamente 37 unità effettive (19 dirigenti ispettori e 18 direttori amministrativi ispettori).

La struttura amministrativa di supporto è diretta dal Dirigente della Segreteria, ed è composta di 53 unità.

Dell'Ispettorato il Ministro si avvale al fine di vigilare sulla buona organizzazione e sul corretto funzionamento dei servizi della giustizia e di raccogliere informazioni per l'eventuale esercizio dell'azione disciplinare.

A grandi linee l'attività a tale fine demandata all'Ispettorato Generale consiste:

- nel rivolgere, su delega del Ministro, **richieste di informazioni** e notizie agli Uffici giudiziari (artt. 13 r. d.lgs. 31 maggio 1946, n. 511; 14 l. 24 marzo 1958, n. 195; 56 d.P.R. 16 settembre 1958 n. 916), formulando all'esito valutazioni e proposte a fini disciplinari o ad altri fini;
- nello svolgere, d'iniziativa, **ispezioni ordinarie** (art. 7, primo e secondo

comma, legge 12 agosto 1962, n. 1311), curando all'esito di monitorare la regolarizzazione dei servizi riscontrati affetti da anomalie o irregolarità e di valutare gli aspetti suscettibili di rilievo a fini di responsabilità disciplinare o amministrativa (per danno erariale);

- nello svolgere, su specifico mandato del Ministro, **ispezioni mirate** e **inchieste** (artt. 7, terzo comma, e 12 legge n. 1311 del 1962 cit.) formulando all'esito, anche in questo caso, valutazioni ed eventuali proposte disciplinari o denunzie (per danni erariale o illeciti penali in ipotesi emersi). In particolare, nel corso del 2015, l'attività di inchiesta ha riguardato anche articolazioni ministeriali.

L'Ispettorato Generale può essere chiamato inoltre a svolgere inchieste su delega del Consiglio Superiore della Magistratura (art. 8 l. n. 195 del 1958). Nel corso dell'anno 2015 l'attività dell'Ispettorato ha riguardato tuttavia soltanto attività delegata dal Ministro e attività ispettiva ordinaria. Nessuna indagine è stata delegata dal Consiglio Superiore della Magistratura.

**Attività di vigilanza esercitata dal Ministro mediante delega all'Ispettorato per l'acquisizione di notizie, valutazioni e proposte.**

L'attività di raccolta di informazioni delegata dal Ministro all'Ispettorato scaturisce di regola da esposti o denunzie di privati; da informative dell'autorità giudiziaria penale; dalle comunicazioni doverose a seguito di decreti di condanna per irragionevole durata del processo (legge Pinto); da interpellanze o interrogazioni parlamentari o da notizie di stampa, concernenti giudici professionali, giudici onorari, personale amministrativo.

Per ognuna delle attività delegate l'Ispettorato apre un fascicolo che viene istruito dallo stesso Capo dell'Ispettorato o dal Vice Capo, ovvero da magistrato ispettore da loro delegato, che assume la veste di responsabile della procedura.

Acquisite le informazioni richieste, il magistrato ispettore delegato formula proposte di archiviazione o di esercizio dell'azione disciplinare, di inchiesta o di ispezione mirata, che, convalidate dal Capo dell'Ispettorato o dal Vice Capo, vengono inoltrate al Gabinetto del Ministro ovvero agli altri organi titolari cui compete (per il personale amministrativo o per la magistratura onoraria) l'esercizio dell'azione disciplinare. In taluni casi, sussistendone gli estremi, l'Ispettorato procede altresì ad inoltrare denunce penali o di danno erariale.

Più in particolare, nell'anno 2015, all'11.11.2015, sono stati iscritte nel "registro esposti" 923 procedure, scaturite da sollecitazioni d'intervento di vario genere.

**Movimento procedure, anno 2015**

| Procedure | 2015 | | |
|---|---|---|---|
| | sopravvenuti | definiti | in corso |
| **Esposti e Informative** | **786** | **742** | **189** |
| ANONIMI | 20 | 18 | 3 |
| ESPOSTO | 424 | 410 | 93 |
| INFORMATIVA PM (CIRC.CSM) | 223 | 202 | 52 |
| RILEVAZIONE FUNZIONALITA' | 2 | 2 | 1 |
| VARIE | 117 | 110 | 40 |
| **Segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste** | **137** | **114** | **65** |
| INCHIESTA | 7 | 3 | 5 |
| ISP.MIRATA | 1 | 3 | 0 |
| SEGNALAZ. DANNO ERARIALE | 10 | 6 | 5 |
| SEGNALAZIONE PRELIMINARE | 119 | 102 | 55 |
| **Totale procedure** | **923** | **856** | **254** |

Sono in corso 254 procedure (di cui 213 relative all'anno 2015, 39 relative all'anno 2014, 1 relativa all'anno 2013, 1 relativa all'anno 2012). Di queste, 9 sono state definite, ma è in corso il monitoraggio del procedimento penale.

**Procedure ancora in corso, per anno di iscrizione**

| Procedure | | | di cui iscritti nel | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2015 | 2015 | 2014 | 2013 | 2012 |
| **Esposti e Informative** | **189** | **162** | **25** | **1** | **1** |
| ANONIMI | 3 | 2 | 1 | | |
| ESPOSTO | 93 | 76 | 15 | 1 | 1 |
| INFORMATIVA PM (CIRC.CSM) | 52 | 47 | 5 | | |
| RILEVAZIONE FUNZIONALITA' | 1 | 1 | | | |
| VARIE | 40 | 36 | 4 | | |
| **Segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste** | **65** | **51** | **14** | **0** | **0** |
| INCHIESTA | 5 | 4 | 1 | | |
| ISP.MIRATA | 0 | | | | |
| SEGNALAZ. DANNO ERARIALE | 5 | 4 | 1 | | |
| SEGNALAZIONE PRELIMINARE | 55 | 43 | 12 | | |
| **Totale procedure pendenti** | **254** | **213** | **39** | **1** | **1** |

Nell'arco dello stesso anno ne sono state definite 856 (di cui 710 relative all'anno 2015, 143 relative all'anno 2014, 4 relative all'anno 2013, 1 relativa all'anno 2011).

**Definizioni per anno di iscrizione**

| | | di cui iscritti nel | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Procedure** | **2015** | **2015** | **%** | **anni precedenti** | **%** |
| **Esposti e Informative** | **742** | **624** | ***84%*** | **118** | ***15,9%*** |
| ANONIMI | 18 | 18 | *100%* | 0 | *0,0%* |
| ESPOSTO | 410 | 348 | *85%* | 62 | *15,1%* |
| INFORMATIVA PM (CIRC.CSM) | 202 | 176 | *87%* | 26 | *12,9%* |
| RILEVAZIONE FUNZIONALITA' | 2 | 1 | *50%* | 1 | *50,0%* |
| VARIE | 110 | 81 | *74%* | 29 | *26,4%* |
| **Segnalazioni preliminari, Isp. mirate e Inchieste** | **114** | **86** | ***75%*** | **28** | ***24,6%*** |
| INCHIESTA | 3 | 3 | *100%* | 0 | *0,0%* |
| ISPEZIONE MIRATA | 3 | 1 | *33%* | 2 | *66,7%* |
| SEGNALAZ. DANNO ERARIALE | 6 | 6 | *100%* | 0 | *0,0%* |
| SEGNALAZIONE PRELIMINARE | 102 | 76 | *75%* | 26 | *25,5%* |
| **Totale procedure definite** | **856** | **710** | ***83%*** | **146** | ***17,3%*** |

Di queste:

- 424 (49,5%) procedure sono state definite con proposta di archiviazione;
- 245 (28,6%) procedure sono state definite con archiviazione diretta;
- 126 (14,7%) procedure sono state definite con trasmissione ad altri organi competenti;
- 50 (5,8%) procedure sono state definite con proposta di azione disciplinare;
- 11 (1,3%) procedure sono state definite per riunione ad altro fascicolo, proposta di inchiesta, ispezione mirata e straordinaria;

**Principali modalità di definizione delle procedure - valori assoluti e percentuali**

| | Modalità definizione | % |
|---|---|---|
| PROPOSTA DI ARCHIVIAZIONE | 424 | *49,5%* |
| ARCHIVIAZIONE DIRETTA | 245 | *28,6%* |
| TRASFERIMENTO AD ALTRI ORGANI COMPETENTI | 126 | *14,7%* |

| | | |
|---|---|---|
| PROPOSTA AZIONE DISCIPLINARE | 50 | *5,8%* |
| Altre modalità (*) | 11 | *1,3%* |
| **Esposti e Informative** | **856** | ***100,0 %*** |

(*) la voce *"Altre modalità"* contiene: riunione ad altro fascicolo, proposta di inchiesta, proposta di ispezione straordinaria.

**Modalità di definizione degli esposti e informative - valori assoluti e percentuali**

| | Modalità definizione | % |
|---|---|---|
| PROPOSTA DI ARCHIVIAZIONE | 394 | *53,1%* |
| ARCHIVIAZIONE DIRETTA | 138 | *18,6%* |
| ARCHIVIAZIONE | 106 | *14,3%* |
| TRASFERIMENTO AD ALTRI ORGANI COMPETENTI | 74 | *10,0%* |
| PROPOSTA AZIONE DISCIPLINARE | 22 | *3,0%* |
| RIUNITO AD ALTRO FASCICOLO | 5 | *0,7%* |
| PROPOSTA DI INCHIESTA | 2 | *0,3%* |
| PROPOSTA DI ISP. STRAORDINARIA | 1 | *0,1%* |
| **Esposti e Informative definiti** | **742** | ***100,0%*** |

**Modalità di definizione delle segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste - valori assoluti e percentuali**

| | Modalità definizione | % |
|---|---|---|
| TRASFERIMENTO AD ALTRI ORGANI COMPETENTI | 52 | *45,6%* |
| PROPOSTA DI ARCHIVIAZIONE | 30 | *26,3%* |
| PROPOSTA AZIONE DISCIPLINARE | 28 | *24,6%* |
| ARCHIVIAZIONE DIRETTA | 1 | *0,9%* |
| PROPOSTA DI INCHIESTA | 1 | *0,9%* |
| PROPOSTA DI ISPEZIONE MIRATA | 1 | *0,9%* |
| RIUNITO AD ALTRO FASCICOLO | 1 | *0,9%* |
| **Segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste definite** | **114** | ***100,0%*** |

Le procedure definite con proposta di azione disciplinare sono 50 e riguardano 88 magistrati professionali. Esse provengono per il 56% da segnalazioni preliminari, ispezioni mirate e inchieste e per il restante 44% da esposti e informative.

**Tab. 4.1. Proposte di azioni disciplinari definite nel 2015, per anno della notizia**

| | **2015** | **%** | **di cui iscritti nel 2015** | **%** | **di cui iscritti negli anni precedenti** | **%** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Esposti e Informative | 22 | *44,0%* | 12 | 42,9% | 10 | *45,5%* |
| Segnalazioni Preliminari, ispezioni mirate e inchieste | 28 | *56,0%* | 16 | 57,1% | 12 | *54,5%* |
| **Totale complessivo** | **50** | ***100,0%*** | **28** | **100,0%** | **22** | ***100,0 %*** |

**Procedure definite con proposta di azione disciplinare - esiti dal Gabinetto**

| | Modalità di definizione | 2015 Definiti | di cui | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | accolta (*) | archiviazione | diverso intervento | Iniziativa del Procuratore generale | in corso |
| Esposti e Informative | INFORMATIVA PM (CIRC.CSM) | 3 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| | VARIE | 19 | 7 | 0 | 0 | 5 | 7 |
| Segnalazioni Preliminari, ispezioni mirate e inchieste | INCHIESTA | 2 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2 |
| | ISP.MIRATA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | SEGNALAZIONE PRELIMINARE | 25 | 5 | 2 | 1 | 1 | 16 |
| **Totale complessivo** | | **50** | **14** | **2** | **1** | **6** | **27** |

(*) la voce comprende anche le procedure con esiti multipli (accoglimento per uno o più magistrati e archiviazione per uno o più magistrati incolpati)

**Magistrati per i quali è stata proposta una azione disciplinare distinti per genere e tipo di procedura - anno 2015**

| | 2015 | % | M | % | F | % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Esposti e Informative | 22 | *25,0%* | 17 | 27,0% | 5 | *20,0%* |
| Segnalazioni Preliminari, ispezioni mirate e inchieste | 66 | *75,0%* | 46 | 73,0% | 20 | *80,0%* |
| **Totale complessivo** | **88** | ***100,0%*** | **63** | **71,6%** | **25** | ***28,4%*** |

**Attività ispettiva**

Nel 2015 l'attività ispettiva è stata indirizzata al raggiungimento degli obiettivi aventi ad oggetto i seguenti aspetti:

- **Correttezza ed efficienza nella gestione dégli uffici - lo stato di realizzazione del processo di innovazione**

  Anche per il 2015 l'Ispettorato ha inteso ribadire la centralità della funzione di controllo dell'andamento degli uffici giudiziari demandata all'ufficio, fondamentale per assicurare anzitutto la correttezza e l'efficienza della gestione amministrativa di essi, quale imprescindibile condizione per conseguire il recupero di efficienza delle strutture cui mirano i più recenti interventi di riforma.

  L'esperienza del più recente passato ha evidenziato la necessità di monitorare attentamente in via ordinaria l'attività degli uffici giudiziari nella gestione degli accorpamenti degli uffici conseguenti al loro nuovo assetto sul territorio e nella concreta attuazione del processo civile telematico, nella completa informatizzazione di tutti i registri e nell'esecuzione delle notifiche telematiche penali che costituiscono gli assi portanti del processo di innovazione ed al tempo stesso spie significative di situazioni di particolare sofferenza.

  Sono state impartite, inoltre, disposizioni per monitorare il trasferimento delle spese obbligatorie dai comuni al Ministero della Giustizia imposto dall'art. 1, comma 526, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 e per verificare l'osservanza della circolare del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi prot. n.93734 del 28.08.2015 da parte degli Uffici distrettuali delegati.

- **Il fattore tempo - i ritardi e l'eccessiva durata dei procedimenti**

  A prescindere da qualsiasi considerazione di carattere disciplinare, è oramai comune la consapevolezza che il ritardo nella trattazione e nella definizione degli affari civili e penali è parte essenziale delle disfunzioni che affliggono la credibilità del sistema giudiziario nel suo complesso.

  La rilevazione dei ritardi gravi e ingiustificati nel deposito dei provvedimenti, che costituisce parte significativa dell'attività ispettiva, è stata condotta con l'essenziale contributo di analisi del "nucleo ritardi" istituito presso l'Ispettorato allo scopo di individuare le situazioni realmente significative dal punto di vista disciplinare, tenuto conto anche delle situazioni specifiche dei singoli Uffici giudiziari, e di adottare parametri uniformi di valutazione che

tengano conto della pluralità dei fattori che contribuiscono alla ricorrente violazione dei termini. All'affinamento delle modalità di accertamento e dei criteri di valutazione dei ritardi nel deposito dei provvedimenti, è stata affiancata l'attenzione specifica alla rilevazione dei tempi di trattazione dei procedimenti.

In questo l'attività dell'Ispettorato si avvale della metodologia di analisi adottata e delle prospettive aperte con il c.d. "Programma Strasburgo", avviando più sistematici contatti con le commissioni flussi istituite presso le Corti d'Appello. Particolare attenzione è stata rivolta a quelle tipologie di procedimento che hanno più diretta incidenza sulla valutazione di affidabilità del sistema giudiziario nel suo complesso, con particolare riferimento alla sua incidenza su quello economico. La imprevedibile e incontrollabile durata delle procedure fallimentari, di quelle esecutive, delle controversie commerciali, così come l'efficienza delle sezioni specializzate nel diritto delle imprese dipendono da fattori complessi, ma la focalizzazione dell'attenzione su di esse in sede di accertamento ispettivo può contribuire a individuare le criticità e agevolare i rimedi. Per la valutazione dei ritardi nella definizione dei procedimenti che possiamo definire "di durata" (in materia di fallimenti, volontaria giurisdizione, famiglia, esecuzione, sia civile che penale) si stanno mettendo a punto protocolli omogenei di rilevazione dei dati significativi. La prospettiva primaria di tali verifiche non vuole essere perciò quella dell'accertamento di responsabilità disciplinari, che saranno tuttavia rilevate quando le disfunzioni ed i ritardi, soggettivamente imputabili al singolo magistrato, assumano oggettiva valenza e rimangano senza apparente giustificazione.

La rilevazione dei ritardi nelle scarcerazioni ha costituito una priorità nel corso del 2015, orientando l'attività dell'ufficio alla verifica dei moduli organizzativi adottati per il monitoraggio della scadenza dei termini e, operando d'intesa con le altre articolazioni ministeriali, alla adozione di prassi omogenee ed efficaci per prevenirne la violazione.

L'esigenza di assicurare uniformità di trattamento in sede disciplinare, condizione di equità dell'azione e di accettazione della sanzione da parte della collettività dei magistrati, impone la predisposizione di criteri omogenei di valutazione e suggerisce la ricerca, tramite protocolli d'intesa in fase di preparazione, di raccordi anche con la Procura Generale presso la Corte di Cassazione, nel rigoroso rispetto delle competenze di ciascuno e fatto

naturalmente salvo il principio di discrezionalità dell'esercizio dell'azione riservato al Ministro della giustizia.

- **Le spese di giustizia**

  L'attività ispettiva ordinaria e, sempre più spesso, "mirata", pone in luce la necessità di individuare con sempre maggiore attenzione le anomalie significative relative alle spese di giustizia nel loro complesso e, più specificamente, al conferimento ed alla liquidazione di custodie ed incarichi onerosi in genere, specialmente nell'ambito delle vendite immobiliari e delle procedure concorsuali.

  A prescindere dalle conseguenze in termini di danno all'erario, non può sottacersi che l'esperienza più recente ha consentito di accertare che non infrequentemente le irregolarità riscontrate sono state sintomatiche anche di gravi violazioni di natura penale.

  Come già in passato, particolare attenzione è stata riservata, quindi, al monitoraggio del rispetto dei criteri di trasparenza e rotazione nel conferimento degli incarichi e nella liquidazione dei compensi.

  L'Ispettorato ha proceduto in tal senso alla rilevazione puntuale della quantificazione in termini economici degli esborsi ingiustificati individuati e dei danni erariali azionabili a seguito della propria attività di controllo, accertando, nel corso delle varie attività ispettive, il complessivo importo di euro 478.910,29 quale somma da recuperare.

  Parallelamente, sul piano delle spese da recuperare, si è proceduto a monitorare l'attuazione e l'applicazione della Convenzione del 23 settembre 2010, stipulata tra il Ministero della giustizia ed Equitalia S.p.a. per l'acquisizione dei dati debitori e la quantificazione dei crediti in materia di spese di giustizia, avvalendosi, peraltro, anche dall'apporto qualificato derivante dal fatto che un magistrato dell'Ispettorato è componente della commissione paritetica, organo istituito dall'articolo 4 della Convenzione per lo svolgimento di funzioni sostanzialmente consultive.

  Particolare attenzione è stata riservata, infine, anche alle verifiche dell'attività degli Uffici NEP, al fine di circoscrivere il rischio di fenomeni illeciti che in passato hanno purtroppo richiesto l'intervento anche dell'autorità giudiziaria penale.

- **La programmazione e l'esecuzione dell'attività ispettiva**

  Complici anche i vuoti di organico che con sempre maggiore frequenza colpiscono specialmente le figure professionali assolutamente indispensabili

per la programmazione e la gestione dei servizi, sono in tendenziale aumento le realtà nelle quali si rende necessario affiancare a quella degli addetti agli uffici l'esperienza e la competenza dei funzionari ispettori, anzitutto per assicurare la riorganizzazione di settori in sensibile difficoltà.

In questo senso è stata posta in risalto la verifica delle modalità di tenuta dei registri informatici presso gli uffici giudiziari (ad oggi non sempre soddisfacente) e l'adempimento delle richieste di dati che l'Ispettorato formula all'ufficio da ispezionare prima dell'accesso, essendo del tutto evidente che quanto maggiore è la conoscibilità della realtà che si va ad ispezionare, tanto cresce la possibilità di contenere i tempi di verifica in loco riducendo i tempi di missione.

L'acquisizione e l'analisi dei dati da remoto prima dell'avvio dell'attività ispettiva negli uffici, al fine di massimizzare l'efficacia di tale indispensabile fase di accertamento, e non certo di mortificarne la funzione, non risponde solo a esigenze di economicità, ma anche di razionale utilizzazione delle potenzialità del sistema informatico di gestione dei dati. A tal proposito d'intesa con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA), è proseguita la sperimentazione e l'affinamento del c.d. "pacchetto ispettori" per il settore civile - I grado, finalizzato all'estrazione da SICID e SIECIC di dati statistici di interesse ispettivo. Inoltre, sono stati implementate nell'ambito del relativo registro informatizzato delle funzionalità che consentano un continuo ed attento monitoraggio delle scadenze legate alle attività post-ispettive (prescrizioni e raccomandazioni) e la loro storicizzazione. E' stata avviata infine un'iniziativa per la realizzazione in via sperimentale di un'area di lavoro volta a facilitare lo scambio di dati, documenti e materiali di lavoro tra i componenti di ciascuna équipe ispettiva ed il Capo e il Vice Capo dell'Ispettorato e a razionalizzare ed ottimizzare il flusso di informazioni e la raccolta di dati nella fase pre-ispettiva.

- **La fase post-ispettiva e le ricadute dell'attività ispettiva**

  Il rafforzamento dell'attività post-ispettiva, ottenuto anche mediante l'istituzione del Nucleo permanente di supporto di cui si dirà oltre, con l'attento monitoraggio della osservanza delle prescrizioni e della effettività dei rimedi organizzativi adottati, è strettamente funzionale alla trasformazione dell'attività dell'ufficio da quella di mera registrazione e sanzione di irregolarità più o meno formali a quella di supporto degli uffici ispezionati per agevolare la soluzione dei problemi. Per il 2015, si è inteso nuovamente

valorizzare nel protocollo ispettivo anche "la ricognizione delle prassi operative in vista della promozione dei modelli e delle esperienze migliori", secondo le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministro.

L'Ufficio è in grado di rilevare, non solo in fase di diretto accertamento ma anche attraverso l'attività di controllo successivo, aspetti di criticità di carattere generale nelle attività degli uffici giudiziari che vengono costantemente monitorate e talora richiedono atti di indirizzo da parte dell'amministrazione centrale. ovvero la revisione di orientamenti assunti o, talora, modifiche normative.

Come noto l'Ispettorato, se richiesto, non si sottrae allo scambio di pareri con le altre articolazioni ministeriali e, quindi, anche per il 2015, si è reso disponibile a contribuire a qualsiasi iniziativa intesa a incrementare e valorizzare l'attività di coordinamento e di raccordo tra gli uffici interessati.

Nell'interesse dell'amministrazione l'ufficio ha inteso valorizzare la rilevanza della relazione ispettiva nella valutazione della professionalità di quanti rivestono funzioni dirigenziali negli uffici giudiziari. L'insostituibile apporto conoscitivo derivante dal riscontro oggettivo delle risultanze formali, conseguibile solo attraverso l'accesso personale degli ispettori negli uffici, può essere valorizzato in tutte le sedi in cui la valutazione del dato numerico incide sull'adozione di decisioni significative, si pensi ad esempio alle competenze della VII commissione consiliare e di molte articolazioni ministeriali, quanto a organici, risorse e servizi di giustizia. Sotto questo aspetto risulta essere particolarmente significativa la disposizione dell'art. 5 n. 2 del cd. Testo unico sulla Dirigenza giudiziaria, in base alla quale "*con il bando di pubblicazione sono resi disponibili sul sito del CSM il più attuale progetto tabellare o il programma organizzativo dell'ufficio a concorso e i relativi pareri della Commissione Flussi, nonché le parti generali e conoscibili dell'ultima relazione ispettiva*".

**Ispezioni mirate, straordinarie e inchieste**

*Ispezioni mirate e inchieste*

Su delega dell'On. Ministro, nell'anno 2015 sono state svolte 7 inchieste, di cui 4 in corso. All'esito di due delle stesse è stata avanzata proposta di azione disciplinare.

E' stata disposta 1 ispezione mirata, ancora in corso di svolgimento, durante la quale è stata proposta azione disciplinare.

**Ispezioni ordinarie**

Sono state effettuate ispezioni ordinarie organizzate in 5 turni ispettivi per gli uffici grandi e 6 turni ispettivi per gli uffici piccoli. Sono state, altresì, effettuate n. 68 ispezioni presso gli organismi di mediazione.

**Ispezioni ordinarie. Turni ispettivi anno 2015**

| | | |
|---|---|---|
| TRENTO | Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 02/04/08) | 08/01/15 |
| PARMA | Trib. Proc. Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 24/02/09) | 08/01/15 |
| ROVERETO | Trib. Proc. Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 15/01/08) | 08/01/15 |
| MASSA | Trib. Proc. Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 16/12/08) | 08/01/15 |
| SULMONA | Trib. Proc. Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 31/05/05) | 08/01/15 |
| NAPOLI | Trib.+ Sez. Dist. e Uff. NEP di ISCHIA (data inizio ultima ispezione 18/09/07) | 08/01/15 |
| MARSALA | Trib. Proc. Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 10/06/08) | 08/01/15 |
| ENNA | Trib. Proc. Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 14/02/07) | 08/01/15 |
| Circ. PISTOIA | Uff. G.P. Pistoia (data inizio ultima ispez. 26/09/06) | 08/01/15 |
| Circ. TEMPIO PAUSANIA | Uff. G.P. La Maddalena-Olbia-Tempio Pausania (data inizio ultima ispez.18/10/05) | 08/01/15 |
| NOVARA | Trib. Proc. Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 16/09/08) | 10/03/15 |
| VERONA | Trib. Proc. Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 16/12/08) | 10/03/15 |
| NOCERA INFERIORE | Trib. Proc. Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 16/09/08) | 10/03/15 |
| LECCE | C.A. + Proc. Gen. + Uff. NEP + Trib. e Uff. Sorv. + Trib. Proc. Minor. (data inizio ultima ispezione 24/02/09) | 10/03/15 |
| TRAPANI | Trib. Proc. Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 16/12/08) | 10/03/15 |
| Circ. ASTI | Uff. G.P. Alba-Asti-Bra (data inizio ultima ispez. 03/05/07) | 10/03/15 |
| Circ. CIVITAVECCHIA | Uff. G.P. Civitavecchia (data inizio ultima ispez. 25/10/05) | 10/03/15 |
| Circ. TORINO | Uff. G.P. Moncalieri-Pinerolo-Torino (data inizio ultima ispez. 10/01/06) | 10/03/15 |

| | | |
|---|---|---|
| VARESE | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 10/06/08) | 05/05/15 |
| SIENA | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 19/05/09) | 05/05/15 |
| Circ. SCIACCA | Uff. G.P. Bivona-Menfi-Partanna-Ribera-Sciacca (data inizio ultima ispezione 10/01/06) | 05/05/15 |
| Circ. MODENA | Uff. G.P. Modena (data inizio ultima ispezione 10/01/06) | 05/05/15 |
| Circ. TRAPANI | Uff. G.P. Alcamo-Trapani (data inizio ultima ispezione 10/01/06) | 05/05/15 |
| BOLOGNA | Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 18/11/08) | 19/05/15 |
| ROMA | Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 20/05/08) | 19/05/15 |
| FOGGIA | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 16/09/08) | 19/05/15 |
| URBINO | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 15/09/09) | 23/06/15 |
| TERNI | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 15/09/09) | 23/06/15 |
| TERMINI IMERESE | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 24/02/09) | 23/06/15 |
| Circ. CATANZARO | Uff. G.P. Catanzaro (data inizio ultima ispezione 21/11/06 | 23/06/15 |
| BARI | C.A. + Proc. Gen. + Uff. NEP + Trib. e Uff. Sorv. + Trib. e Proc. Minor. + Commissariato Usi Civici + Uff. Sorv. Foggia (data inizio ultima ispezione 05/05/09) | 15/09/15 |
| CAMPOBASSO | C.A. + Proc. Gen. + Uff. NEP + Trib. e Uff. Sorv. + Trib. e Proc. Minor. (data inizio ultima ispezione 15/09/09) | 15/09/15 |
| BERGAMO | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 12/05/09) | 15/09/15 |
| Circ. BOLOGNA | Uff. G.P. Bologna-Imola-Porretta Terme (data inizio ultima ispezione 10/01/06) | 15/09/15 |
| MACERATA | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 17/11/09) | 22/09/15 |
| CASSINO | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 24/02/09) | 22/09/15 |
| Circ. VERBANIA | Uff. G.P. Verbania (data inizio ultima ispezione 13/02/07) | 22/09/15 |
| Circ. VELLETRI | Uff. G.P. Velletri (data inizio ultima ispezione 14/11/06) | 22/09/15 |

| | | |
|---|---|---|
| **Circ. ENNA** | Uff. G.P. Agira-Centuripe-Enna-Leonforte-Nicosia-Piazza Armerina-Regalbuto e Troina (data inizio ultima ispezione 13/02/07) | 22/09/15 |
| **ANCONA** | C.A. + Proc.Gen. + Uff. NEP + Trib.e Uff. Sorv. + Trib. e Proc. Minor. + Uff. Sorv. Macerata (data inizio ultima ispezione 24/02/09) | 10/11/15 |
| **MILANO** | Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 16/09/08) | 10/11/15 |
| **NOLA** | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 10/06/08) | 10/11/15 |
| **ASCOLI PICENO** | Trib. Proc. + Uff. NEP (data inizio ultima ispezione 16/03/10) | 10/11/15 |
| **CAMPOBASSO** | Trib. Proc. (data inizio ultima ispezione 17/11/09) | 10/11/15 |
| **RAGUSA** | Trib. Proc. + Uff. UNEP (data inizio ultima ispezione 12/05/09) | 10/11/15 |
| **Circ. TIVOLI** | Uff. G.P. Tivoli (data inizio ultima ispezione 14/11/06) | 10/11/15 |

**Distribuzione degli uffici ispezionati - anno 2015**

| Tipologia uffici ispezionati | N° |
|---|---|
| Uffici di Tribunale | 28 |
| Uffici di Tribunale accorpati ad altri Tribunali | 5 |
| Sezioni distaccate di Tribunale | 1 |
| Sezioni distaccate di Tribunale soppresse | 48 |
| Uffici di Procura della Repubblica | 27 |
| Uffici del giudice di Pace (per un totale di 14 circondari) | 33 |
| Uffici del giudice di Pace accorpati | 45 |
| Uffici UNEP | 32 |
| Uffici NEP | 1 |
| Uffici NEP soppressi | 46 |
| Uffici di Corte di Appello | 4 |
| Uffici di Procura Generale | 4 |
| Uffici di Tribunale di Sorveglianza | 4 |
| Uffici del Magistrato di Sorveglianza | 6 |

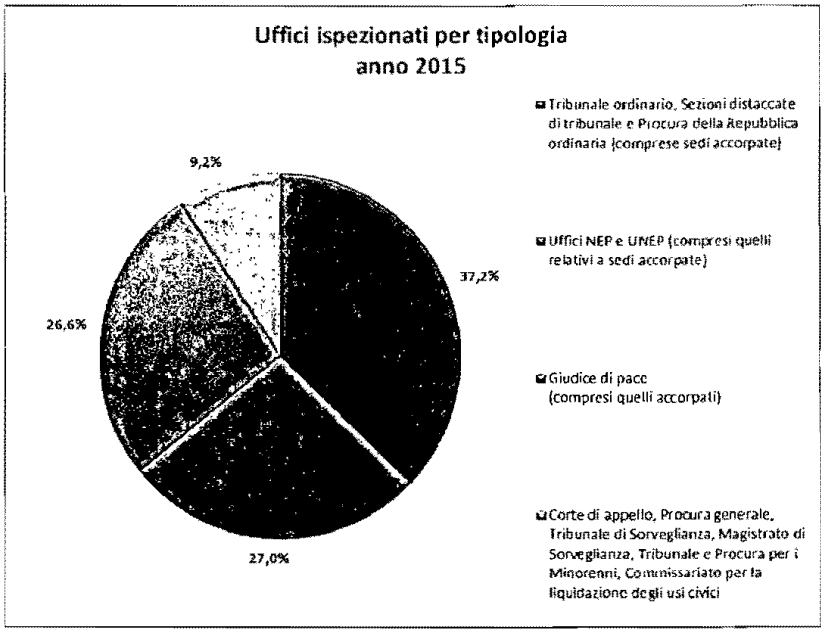
| | |
|---|---|
| Uffici del Tribunale per i Minorenni | 4 |
| Uffici di Procura c/o Tribunale per i minorenni | 4 |
| Uffici del Commissario per la liquidazione degli usi civici | 1 |
| TOTALE | 293 |

Inoltre, è proseguita nell'anno 2015, d'intesa con la Direzione Generale della Giustizia Civile, l'attività di verifica degli organismi di mediazione.

| **Organismi di mediazione ispezionati** | |
|---|---|
| Ispezioni concluse: | 51 |
| Ispezioni in corso: | 0 |
| **Totale:** | **51** |

**Raggruppamento delle tipologie degli uffici ispezionati – anno 2015**

| **Tipologia uffici ispezionati** | **2015** | *%* |
|---|---|---|
| Tribunale ordinario, Sezioni distaccate di tribunale e Procura della Repubblica ordinaria (comprese sedi accorpate) | 109 | *37,2%* |
| Uffici NEP e UNEP (compresi quelli relativi a sedi accorpate) | 79 | *27,0%* |
| Giudice di pace (compresi quelli accorpati) | 78 | *26,6%* |
| Corte di appello, Procura generale, Tribunale di Sorveglianza, Magistrato di Sorveglianza, Tribunale e Procura per i Minorenni, Commissariato per la liquidazione degli usi civici | 27 | *9,2%* |
| **Totale Uffici giudiziari ispezionati** | **293** | *100,0%* |


Uffici ispezionati per tipologia
anno 2015
9,2%
37,2%
26,6%
27,0%
Tribunale ordinario, Sezioni distaccate di tribunale e Procura della Repubblica ordinaria (comprese sedi accorpate)
Uffici NEP e UNEP (compresi quelli relativi a sedi accorpate)
Giudice di pace (compresi quelli accorpati)
Corte di appello, Procura generale, Tribunale di Sorveglianza, Magistrato di Sorveglianza, Tribunale e Procura per i Minorenni, Commissariato per la liquidazione degli usi civici

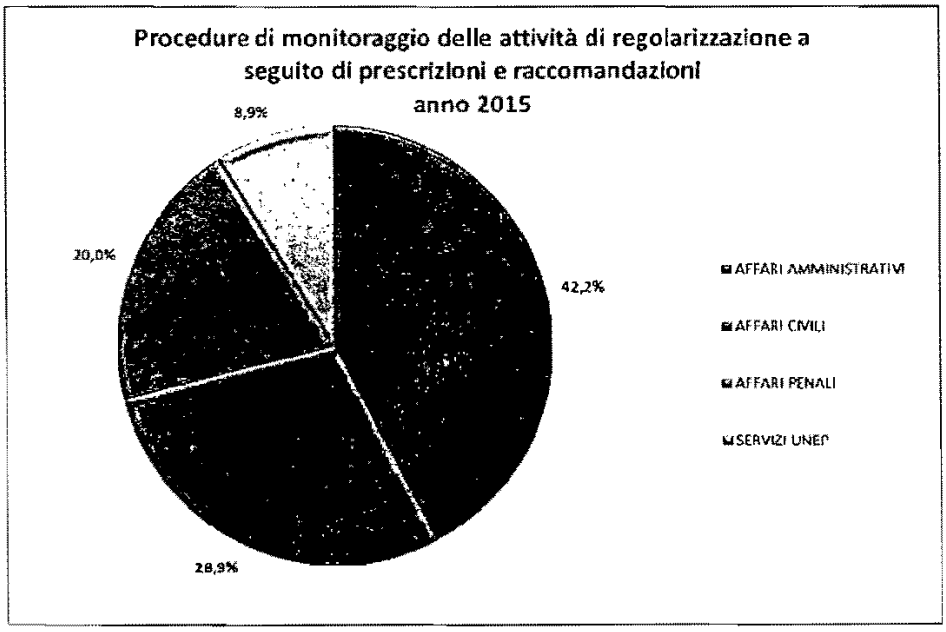
**Attività conseguente alle verifiche ispettive**

*Raccomandazioni e prescrizioni, monitoraggi relativi*

All'esito dell'attività ispettiva ordinaria svolta nell'anno 2015 sono stati riscontrati casi di irregolarità, che hanno dato origine, oltre che a moltissime istruzioni e regolarizzazioni immediate, a formali raccomandazioni e, nei casi più gravi, a prescrizioni, ai sensi dell'art. 10 l. n. 1311 del 1962, agli uffici. In relazione a dette raccomandazioni e prescrizioni sono state quindi aperte procedure di monitoraggio, così suddivise, a seconda dei settori interessati.

**Procedure di monitoraggio delle attività di regolarizzazione a seguito di prescrizioni o raccomandazioni ispettive aperte - anno 2015** (fino al giorno 11 novembre compreso)

| SERVIZI | PRESCRIZIONI | RACCOMANDAZIONI | TOTALE | % |
|---|---|---|---|---|
| AMMINISTRATIVI | 36 | 2 | **38** | *42,2%* |
| CIVILI | 25 | 1 | **26** | *28,9%* |
| PENALI | 17 | 1 | **18** | *20,0%* |
| UNEP | 8 | 0 | **8** | *8,9%* |
| **Totale procedure di monitoraggio aperte** | **86** | **4** | **90** | ***100,0%*** |



Nel corso dell'anno sono state inoltre esaurite 117 procedure di monitoraggio delle attività di regolarizzazione poste in essere dagli uffici riferite a prescrizioni e raccomandazioni impartite nell'anno o all'esito di precedenti ispezioni, come segue:

**Prescrizioni definite - anno 2015** (fino al giorno 11 novembre compreso)

| **Tipologia provvedimento** | | **N°** | **%** |
|---|---|---|---|
| Annullamenti o revoche | | 0 | |
| Archiviazioni | | 87 | |
| di cui | per regolarizzazione eseguita | 85 | *97,7%* |
| | per regolarizzazione non eseguita senza colpa, per carenza di organico | 2 | *2,3%* |
| | per regolarizzazione non eseguita senza colpa, per altri motivi | 0 | *0,0%* |
| | per regolarizzazione non eseguita con segnalazioni a fini disciplinari e/o responsabilità amministrativa | 0 | *0,0%* |
| **Totale prescrizioni definite** | | **87** | ***100,0%*** |

**Raccomandazioni definite - anno 2015** (fino al giorno 11 novembre compreso)

| **Tipologia provvedimento** | | **N°** | **%** |
|---|---|---|---|
| Annullamenti o revoche | | 0 | |
| Archiviazioni | | 30 | |
| di cui | per regolarizzazione eseguita | 27 | *90,0%* |
| | per regolarizzazione non eseguita senza colpa, per carenza di organico | 0 | *0,0%* |
| | per regolarizzazione non eseguita senza colpa, per altri motivi | 3 | *10,0%* |
| | per regolarizzazione non eseguita con segnalazioni a fini disciplinari e/o responsabilità amministrativa | 0 | *0,0%* |
| **Totale raccomandazioni definite** | | **30** | ***100,0%*** |

Come per l'anno precedente, si continua ad assistere, dunque, rispetto al passato, ad una sensibile riduzione di disposizioni impartite, per le irregolarità meno gravi, sotto la forma di "prescrizioni", con incentivazione dell'attività di mera raccomandazione, oltreché di collaborazione con gli uffici alla regolarizzazione in corso d'opera; e ciò in linea con le direttive impartite, tese a privilegiare protocolli di collaborazione in luogo di quelli di mero biasimo e censura.

*Segnalazioni preliminari e di danno*

Nel corso o all'esito delle ispezioni condotte nell'anno 2015 gli Ispettori hanno inoltre trasmesso al Capo dell'Ispettorato 129 segnalazioni di eventuali responsabilità disciplinare o amministrativa (per danno erariale).

Si tratta, nello specifico di:

A) n. 119 segnalazioni preliminari, finalizzate a prospettare eventuali responsabilità disciplinari, di cui:
   - 43 ancora in corso;
   - 19 concluse con proposte di archiviazione;
   - 1 archiviata direttamente;
   - 1 conclusa con riunione ad altro fascicolo;
   - 13 concluse con proposte di azione disciplinare;
   - 2 concluse con una proposta di ispezione mirata e una proposta di inchiesta;
   - 40 concluse con trasmissione degli atti agli organi di vigilanza, di cui 22 sono relative alla magistratura onoraria;

**Tab. 9 - Segnalazioni preliminari relative a magistrati onorari**

| | | |
|---|---|---|
| nei confronti di Giudici di pace | 9 | *40,9%* |
| nei confronti di GOT e VPO | 13 | *59,1%* |
| **Totale segnalazioni preliminari relative a magistrati onorari** | **22** | ***100,0%*** |

B) n. 10 segnalazioni di danno erariale, con connesse denunce alle Procure regionali della Corte dei Conti competenti, che a fini disciplinari sono state:
   - 6 concluse con trasmissione agli organi competenti per le valutazioni di natura disciplinare;

- 4 attualmente in fase di trattazione.

**Razionalizzazione delle attività ispettive**

Si è proseguito quindi, nell'anno 2015, nell'indispensabile tentativo di razionalizzare i modelli dell'attività ispettiva, in vista della necessità di ridurne tempi e costi al fine di non sottrarre inutilmente preziose risorse al funzionamento e al miglioramento del servizio giustizia e di ridurre al minimo gli inevitabili disservizi collegati all'accesso delle *equipe* ispettive.

In quest'ottica, ferme le innovazioni di cui si è dato atto nelle precedenti relazioni per l'Inaugurazione degli anni giudiziari 2013, 2014 e 2015 (sistema normalmente "bifasico", a comunicazione anticipata; realizzato mediante una prima fase ispettiva di raccolta ed elaborazione dei dati statistici "da remoto" e una seconda fase costituita dall'accesso sul posto per il riscontro dei dati "reali"; in caso di necessità seguito da una ulteriore fase di approfondimento e completamento dei dati raccolti, tendenzialmente ancora da remoto, salve eventuali verifiche mirate) si è anche nel 2015 proceduto:

- a pubblicare il programma ispettivo completo per l'anno 2016, così da consentire agli uffici ispezionandi di procedere per tempo alla necessaria organizzazione per la raccolta dati;
- a rivedere e aggiornare i prospetti statistici cosiddetti "obbligatori" e le richieste standardizzate al fine di una più specifica e articolata raccolta dei dati;
- a rivedere le istruzioni e gli schemi per la redazione delle relazioni ispettive, tenuto specificamente conto delle novità normative e delle circolari del C.S.M. in tema di organizzazione degli uffici, programmi di gestione e spoglio, vigilanza sui ritardi.

**Attività di studio e di ricerca**

Al fine di offrire immediato supporto agli Ispettori nella soluzione di dubbi interpretativi a fronte di problemi inaspettati riscontrati nel corso delle ispezioni, nonché di dare risposta a quesiti o contestazioni sollevati dagli Uffici ispezionati - durante la normalizzazione dei servizi conseguente a rilievi, raccomandazioni o prescrizioni ispettive - presso l'Ispettorato è istituito un Ufficio Studi diretto dal Capo e dal Vice Capo dell'Ispettorato.

Detto ufficio si avvale del Servizio Studi, che ha il compito di istruire le pratiche relative ai quesiti e contestazioni summenzionati, svolgendo ricerche sulle fonti e

formulando proposte e/o pareri.

Inoltre, il Servizio Studi continua a curare un costante monitoraggio delle maggiori criticità rilevate presso gli Uffici giudiziari.

Nel corso del 2015, sono stati in particolare trattati 19 affari relativi a richieste di chiarimenti provenienti dagli uffici ispezionati a seguito delle attività ispettive e delle prescrizioni impartite, mentre l'attività di monitoraggio ha riguardato anzitutto l'attuazione del Processo Civile Telematico nei Tribunali e nelle Procure della Repubblica ed i carichi di lavoro derivanti dagli accorpamenti degli uffici giudiziari.

Presso l'Ispettorato Generale è stato inoltre di recente istituito, in data 26 ottobre 2015, il "Nucleo permanente di supporto" per lo svolgimento dei seguenti compiti di studio e ricerca:

- monitoraggio delle attività e delle iniziative finalizzate alla regolarizzazione delle anomalie fatte oggetto di prescrizione e alla osservanza delle raccomandazioni impartite nel corso o all'esito delle ispezioni. Formano oggetto di esame, in particolare, l'adempimento delle prescrizioni impartite e le azioni e i rimedi organizzativi adottati dagli uffici ispezionati per rimuovere le non conformità rilevate;
- individuazione, anche attraverso l'analisi dei rilievi ispettivi, delle anomalie e delle criticità che, per gravità e frequenza, incidono maggiormente sull'operatività degli uffici giudiziari;
- ricognizione delle buone pratiche, confronto e sintetica valutazione delle stesse;
- segnalazione all'attenzione del Capo dell'Ispettorato di aspetti di criticità di carattere generale nell'attività degli uffici giudiziari, che richiedano atti di indirizzo da parte dell'amministrazione centrale ovvero la revisione di orientamenti assunti ovvero modifiche normative, nonché delle eventuali buone pratiche che abbiano dato esiti soddisfacenti dal punto di vista dei risultati.

Il Nucleo è coordinato dal Vice Capo dell'Ispettorato che, d'intesa con il Capo dell'Ispettorato, promuove, individua, cura e coordina tutte le attività necessarie per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati.

(I dati riportati sono stati rilevati alla data dell'11 novembre 2015).

# UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Nel 2015 l'attività internazionale, nei settori di interesse del Ministero della Giustizia, è stata particolarmente intensa anche a causa dell'emergenza terrorismo.

L'Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Internazionale (UCAI), in sinergia con il Consigliere Diplomatico del Ministro, ha, come di consueto, fornito supporto e assistenza per lo svolgimento delle attività europee ed internazionali alle quali l'autorità politica ha partecipato direttamente; ha altresì svolto la funzione di coordinamento generale raccordandosi sia con le articolazioni interne che con le altre Amministrazioni, in particolar modo con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale.

**Attività in ambito UE**

Nei primi mesi del 2015 sono state portate a termine le attività connesse con il semestre di Presidenza italiana, in particolare sono state redatte le relazioni sull'attività svolte per le informative al Parlamento Europeo.

**Consigli GAI (Giustizia Affari Interni)**

Nell'arco dell'anno, il Consiglio dell'Unione Europea è stato condotto dalla Presidenza lettone e da quella lussemburghese. L'UCAI ha svolto un assiduo lavoro di preparazione dei Consigli GAI, curando, in particolare, la raccolta, l'aggiornamento e la rielaborazione critica della documentazione utile alla partecipazione del Ministro ai dibattiti consiliari, sulla base dei contributi forniti dai magistrati partecipanti ai gruppi di lavoro e dagli esperti giuridici presso la Rappresentanza d'Italia nell'Unione Europea.

D'intesa con il Consigliere Diplomatico, sono stati inoltre curati gli incontri bilaterali del Ministro, effettuati a margine dei Consigli GAI, con altri Ministri dell'Unione, al fine di rafforzare la collaborazione in ambiti di interesse comune.

Di seguito le tematiche principali affrontate nell'ambito dei Consigli Giustizia del 2015:

1. *Consiglio Informale Giustizia e Affari Interni - Riga, 29-30 gennaio 2015*

   Nel corso del Consiglio Informale di Riga, al quale ha partecipato, in vece del Ministro, il Sottosegretario di Stato alla Giustizia unitamente al Capo dell'Ucai, è

stata dedicata una particolare attenzione alla tematica delle possibili forme di contrasto al terrorismo in ambito europeo. E' stata adottata in quella sede una dichiarazione comune, sulla base della quale sono poi state intraprese numerose iniziative.

Altri temi del Consiglio Informale sono stati la protezione dei dati personali e la digitalizzazione della giustizia.

In occasione del medesimo Consiglio, si è svolta altresì la riunione di Paesi del Partenariato Orientale (Georgia, Ucraina, Moldavia, Armenia, Azerbaijan, Bielorussia) che ha evidenziato la necessità di ampliare la collaborazione con tali Paesi al fine di promuovere processi di riforma del sistema giustizia, necessari per il rafforzamento del principio dello stato di diritto ed una consequenziale crescita sostenibile. La nostra autorità politica ha espresso la più ampia disponibilità a collaborare per lo scambio di buone prassi ed esperienze formative.

2. *Consiglio Giustizia e Affari Interni, Bruxelles, 12-13 marzo 2015*

Nel corso del Consiglio, i Ministri della Giustizia hanno raggiunto l'approccio generale sul testo della direttiva sul gratuito patrocinio (*legal aid*) e sulla proposta di Regolamento "Eurojust".

Un approccio generale parziale si è raggiunto sia sul Regolamento protezione dei dati personali (relativamente allo sportello unico per la risoluzione delle controversie ed ai principi generali del trattamento) che sulla proposta di Regolamento sulla semplificazione delle procedure di riconoscimento di alcuni documenti pubblici tra Stati Membri. Il dossier sull'istituzione dell'Ufficio del Procuratore europeo (EPPO) è stato oggetto di dibattito di orientamento; la dimensione giudiziaria del disimpegno, riabilitazione e antiradicalizzazione dei combattenti stranieri ha costituito l'argomento della colazione di lavoro.

3. *Consiglio Giustizia e Affari Interni - Lussemburgo, 15-16 giugno 2015*

Al Consiglio conclusivo della Presidenza lettone, è stato conseguito l'approccio generale integrale sul Regolamento protezione dati personali nonché sul Regolamento relativo alla semplificazione delle procedure di riconoscimento di alcuni documenti pubblici tra Stati Membri; sono stati altresì approvati alcuni articoli relativi alla proposta di Regolamento istitutiva dell'Ufficio del Procuratore europeo (EPPO). Nel corso della colazione di lavoro, i Ministri della Giustizia hanno discusso degli aspetti giudiziari del mercato unico digitale.

4. *Consiglio informale Giustizia e Affari Interni - Lussemburgo, 9-10 luglio 2015.*
   Nel primo Consiglio guidato dalla Presidenza lussemburghese la discussione del dossier sulla direttiva protezione interessi finanziari dell'Unione ha consentito di discutere il tema dell'inclusione IVA nel campo di applicazione della direttiva.
   Il dibattito sul Pubblico Procuratore Europeo si è articolato sui due temi del controllo giurisdizionale delle misure investigative e del controllo di legittimità di tali misure da parte della Corte di Giustizia. Il Ministro Orlando ha sostenuto le proposte della Presidenza.
   Nel settore della cooperazione giudiziaria civile si è svolto un dibattito sulla necessità della revisione del regolamento Bruxelles II *bis* in materia di decisioni in materia matrimoniale e di responsabilità genitoriale. La Commissione ha dichiarato che presenterà la proposta nella primavera del 2016.

5. *Consiglio Giustizia e Affari Interni- Lussemburgo, 8-9 ottobre 2015.*
   In questo Consiglio è stato raggiunto l'approccio generale relativo alla Direttiva sulla protezione dei dati personali nelle attività giudiziaria, penale e di polizia, nonché un accordo di massima su alcuni articoli del regolamento sul Pubblico Ministero europeo. La Commissione europea ha informato i Ministri sulle conseguenze della recente sentenza della Corte di Giustizia relativa al codice di condotta "*Safe Harbour*", concordato con gli Stati Uniti nel 2000 per regolare il traffico di dati personali dall'Unione verso gli USA.
   Oggetto della colazione dei Ministri della Giustizia sono stati l'adesione dell'UE alla Convenzione Europea per i diritti dell'Uomo e aspetti della cooperazione giudiziaria in materia di crisi migratoria e lotta contro la xenofobia. In tale ambito, al è stato dato un particolare rilievo alla tematica dei crimini d'odio.

6. *Consiglio Straordinario Giustizia e Affari Interni- Lussemburgo, 20 novembre 2015.*
   Un Consiglio Gai straordinario è stato convocato il 20 novembre quale risposta immediata di unità e solidarietà dell'UE nei confronti della Francia, a seguito dei tragici attentati terroristici di Parigi. Le conclusioni ivi adottate tracciano la base per la definizione di una strategia complessiva dell'Unione in materia di contrasto comune al fenomeno del terrorismo, che dovrà essere peraltro sostenuta dalla finalizzazione di importanti strumenti legislativi, quali il PNR, e soprattutto dalla volontà degli stati Membri di dare attuazione agli impegni assunti.

7. *Consiglio Giustizia e Affari Interni - Bruxelles, 3 dicembre 2015.*

Nel corso dell'ultimo Consiglio guidato dalla Presidenza lussemburghese, è stato confermato il raggiungimento di un accordo politico sul regolamento per la legalizzazione dei documenti pubblici. Non si è invece raggiunto il necessario consenso unanime sia sul dossier EPPO che sui testi di Regolamento relativi alle questioni sugli effetti patrimoniali di matrimoni e unioni registrate.

Sono stati dibattuti i temi relativi al dossier "*data retention*" e giustizia digitale, con particolare riguarda alla raccolta e circolazione delle prove elettroniche nel contrasto alla cybercriminalità.

Il Ministro ha inoltre partecipato alla colazione di lavoro dedicata al tema della lotta contro l'incitamento all'odio *on-line*.

**Relazioni con organismi dell'Unione Europea**

**Commissione Europea**

La cura dei rapporti con la Commissione Europea ha costituito un punto di particolare attenzione da parte dell'Ufficio: l'incontro con il Vice Presidente della Commissione Europea Katainen sul tema giustizia/crescita/investimenti ha costituito un'occasione di presentazione delle linee della riforma italiana della giustizia civile finalizzata al miglioramento dell'efficienza dei sistemi giudiziari.

Da parte della Commissione si è registrato un forte *endorsement* per gli sforzi riformatori del Governo in queste settore.

A seguito di tale incontro sono state organizzate, a fine gennaio, due visite dei rappresentanti della Commissione, nel corso delle quali sono stati forniti, da parte di rappresentanti dell'Ufficio Legislativo, della Direzione Generale di statistica e della Direzione Generale della Giustizia Penale, aggiornamenti più specifici in merito ai progressi realizzati (dati statistici, disegno di legge prescrizione e anticorruzione ed altre misure specifiche).

E' stata preparata con grande cura la partecipazione del Ministro e di esperti del Ministero alla Conferenza ministeriale ad alto livello "*Criminal Justice response to radicalisation*", tenutasi a Bruxelles il 19 ottobre, organizzata dalla Commissione Europea e dalla Presidenza lussemburghese. Il Ministro ha partecipato alla plenaria dei Ministri della Giustizia della mattina del 19 ottobre ed alla colazione di lavoro in formato ristretto.

Le conclusioni della Conferenza sono state adottate in sede di Consiglio GAI del 3 dicembre.

**Eurojust**

L'UCAI ha collaborato nella preparazione dell'incontro, tenutosi il 1° ottobre 2015 presso la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo, del Ministro con il Presidente di Eurojust ed il Procuratore Nazionale sul tema del coordinamento giudiziario europeo in indagini per il contrasto al traffico di migranti.

In tale occasione il Ministro si è impegnato ad adottare ogni misura idonea di propria competenza al fine di assicurare l'efficacia delle azioni in corso e di quelle future sul tema del contrasto alle organizzazioni coinvolte nel traffico di migranti.

**Attività nell'ambito del Consiglio d'Europa**

In ambito europeo multilaterale, l'Ufficio ha curato la preparazione di una visita di studio organizzata dal Consiglio d'Europa il 9 e 10 febbraio nell'ambito di un progetto finanziato dal Fondo fiduciario per i diritti umani, volto a sostenere Romania e Moldavia nell'attuazione delle sentenze riguardanti le condizioni di detenzione e i mezzi di ricorso per contestare tali condizioni. Hanno costituito oggetto della visita i risvolti della sentenza pilota Torreggiani e le misure adottate dal governo italiano in merito.

Su temi analoghi, è stata organizzata la visita, a fine marzo 2015, di una delegazione bulgara capeggiata dal Vice Ministro della Giustizia.

Nello stesso periodo è stata curata la preparazione della partecipazione del Sottosegretario alla Giustizia alla Conferenza tenutasi a Santiago di Compostela, organizzata in occasione della cerimonia di apertura alla firma della Convenzione sulla lotta al traffico degli organi umani.

Il rapporto con il Consiglio d'Europa è proseguito con l'organizzazione dell'incontro, presso la sede ministeriale, del Ministro con la Presidente dell'Assemblea Parlamentare Anne Brasseur, centrato sull'impegno del Governo per superare la note criticità relative al sovraffollamento carcerario e della durata dei processi, ma anche sul tema della lotta alla corruzione.

L'UCAI, in stretta collaborazione con il Consigliere Diplomatico, ha provveduto alla preparazione della visita del Ministro a Strasburgo (terza dall'inizio del suo mandato) il 16 giugno scorso, presso il Consiglio d'Europa e la Corte Europea dei Diritti dell'uomo, nel corso della quale sono state trattate le tematiche del sovraffollamento carcerario e dell'eccessiva durata dei procedimenti giudiziari. In tale occasione il nostro Paese ha ottenuto il pieno riconoscimento circa la piena efficacia delle misure strutturali adottate per superare tali grandi criticità.

I progressi effettuati sui due dossier sono stati fortemente apprezzati dal Segretario generale del COE e dal Presidente della CEDU, e ripresi nella seduta del Comitato dei

Ministri di giugno, in cui l'Italia è stata indicata quale modello esemplare di responsabilità.

In collaborazione con la Commissione Europea per l'efficienza della giustizia (CEPEJ), l'UCAI ha organizzato incontri in materia di mediazione civile e commerciale (19 - 23 ottobre) in favore di una delegazione turca di esperti giuristi in materia, guidata dal Sottosegretario alla Giustizia. Gli incontri sono stati l'occasione per scambiare buone pratiche ed expertise in materia di mediazione.

**Attività in ambito ONU**

In ambito multilaterale, è stata curata la partecipazione del Ministro ai lavori del XIII Congresso Crimine delle Nazioni Unite, tenutosi a Doha dal 12 al 19 aprile. In tale occasione il Ministro ha presieduto un evento collaterale di alto livello su *Rule of Law* e diritti umani, co-organizzato da Italia e Thailandia.

In sede di Conferenza è stata redatta una dichiarazione finale dei Capi di Stato su prevenzione del crimine, giustizia penale e fenomeni emergenti ad essa connaturati (crimini ambientali, traffico illecito beni culturali, crimini informatici).

In tale contesto è stato organizzato l'incontro bilaterale con il Direttore Esecutivo di UNODC (*United Nations Office on Drugs and Crime*), Yuri Fedotov, nonché con i Ministri della Giustizia di Cina e Qatar.

Nel mese di maggio il Ministro ha incontrato il Direttore dell'UNICRI - *United Nations Interregional Crime and Justice Research* - Jonathan Lucas per un dialogo sulle attività relative ad *asset recovery*, traffico migranti, violenza urbana e protezione delle vittime.

Intenso lo sforzo profuso dall'Ufficio per l'organizzazione della visita in Italia del *Counter Terrorism Executive Directorate* (CTED) delle Nazioni Unite, finalizzata alla valutazione delle strategie di contrasto al fenomeno del terrorismo previste dalla legislazione italiana anche sotto il profilo della rispondenza ai dettati contenuti nelle Risoluzioni ONU in materia. In questo ambito sono stati organizzati una serie di incontri con rappresentanti del Ministero della giustizia, della Procura della Repubblica e Direzione Nazionale Antimafia. Nel corso di tali colloqui, l'Italia è stata qualificata come Paese "*ahead of the game*" nella lotta al terrorismo e dotato di buone pratiche non esistenti altrove.

L'UCAI è in costante contatto con la Rappresentanza Permanente Italiana presso le Nazioni UniteU a New York per i seguiti del rapporto.

Nel contesto dei rapporti con UNODC, si segnala il lavoro di preparazione dell'ulteriore incontro del Ministro con il direttore esecutivo Fedotov (27 ottobre) nel corso del quale sono stati trattati i temi del contrasto al terrorismo, al traffico illecito di beni culturali, al

traffico di migranti, dell'applicazione della Convenzione di Palermo e dei relativi protocolli.

E' stata inoltre organizzata la partecipazione alla VI Sessione della Conferenza degli Stati Parte della Convenzione contro la corruzione (UNCAC), svoltasi dal 2 al 6 novembre, cui hanno partecipato il Vice Ministro ed il Direttore Generale della Giustizia Penale.

**Presentazione all'estero della riforma della giustizia civile**

L'UCAI ha provveduto all'organizzazione ed alla preparazione di incontri specificamente mirati alla presentazione delle riforme nel campo della giustizia civile che il Ministro ha effettuato all'estero presso prestigiose sedi, ai fini della diffusione delle nostre buone pratiche e di incentivo agli investimenti nel nostro paese.

Il 12 marzo 2015 si è svolta la presentazione presso la *Frankfurt School of Finance and Management*; vi hanno partecipato rappresentanti del mondo imprenditoriale e universitario. Nell'occasione, il Ministro ha incontrato il Ministro della Giustizia dello Stato Federale dell'Assia, Kuehne-Hoermann, e le Autorità municipali del luogo.

Analoghe presentazioni si sono svolte presso il *New York Stock Exchange*, alla presenza di importanti studi legali, di funzionari italiani presso banche e gruppi di investimento nonché del Gruppo Esponenti italiani (GEI).

L'evento del 13 luglio 2015 presso la *Law Society* di Londra, a breve distanza dal *road show* newyorkese, ha consentito di presentare gli aspetti principali della riforma della giustizia civile ai rappresentanti del mondo imprenditoriale, finanziario e legale britannico ed italiano di stanza nella City.

Analogamente, nel corso della visita in Messico di novembre, il Ministro ha incontrato la collettività italiana ed un gruppo di avvocati, consulenti ed esponenti del mondo degli affari e delle istituzioni attive nella promozione delle relazioni economiche internazionali.

**Cooperazione bilaterale**

**Rapporti bilaterali con paesi UE**

1. Regno Unito

   Nell'ambito della cooperazione con il Regno Unito, il Ministro ha partecipato, con il Consigliere Diplomatico, al XX Seminario di Venezia. Nell'occasione il Ministro ha effettuato un'articolata presentazione del processo di riforma strutturale in materia di giustizia civile, dell'azione del governo italiano nel contrasto alla corruzione, di *governance* della magistratura.

E' stata altresì curata la partecipazione del Sottosegretario di Stato sia al *Global Law Summit*, organizzato dal 23 al 25 febbraio dal Segretario di Stato alla Giustizia britannico su tematiche relative a *business* e diritti umani, influenza della *Magna Carta* sullo sviluppo dei sistemi giuridici, legalità ed economia globale, che al successivo Vertice sul contrasto alla pedopornografia (Abu Dhabi, 16-17 novembre).

2. Spagna

L'UCAI ha preparato l'incontro del Ministro del 30 settembre 2015con il Ministro della Giustizia spagnolo Rafael Català, approntando la relativa documentazione e gli elementi di conversazione sui temi di interesse.

I due Ministri hanno avuto uno scambio di vedute sul progetto del Procuratore Europeo, sulle carceri, sul miglioramento dei sistemi di esecuzione penale, e sulla risposta giudiziaria al radicalismo ed estremismo violento.

**Cooperazione con Paesi terzi**

1. Russia

Il costante dialogo con la federazione russa è stato confermato dalla partecipazione del Ministro al V Forum di San Pietroburgo, rassegna internazionale di grande spicco dedicata ai temi del diritto e della giustizia, svoltasi dal 27 al 30 maggio con la partecipazione, ad alto livello, di 84 paesi.

La partecipazione del Ministro, alla plenaria, e di magistrati esperti, ai *workshop*, ha rappresentato un'utile occasione di confronto e di condivisione delle migliori pratiche a livello internazionale.

A margine dell'evento, si è svolto un incontro bilaterale del Ministro con il suo omologo, Konovalov, che si è concluso con l'auspicio di un ulteriore perfezionamento della cooperazione, a partire dal completamento del programma bilaterale per gli anni 2014 - 2015 per poi avviare il nuovo programma per il biennio a venire.

2. Bosnia

Il 19 giugno scorso il Ministro ed il suo omologo bosniaco, Josip Grubesa, hanno sottoscritto un protocollo bilaterale tra Italia e Bosnia, aggiuntivo alla Convenzione Europea di estradizione. L'Italia è il Primo Stato membro UE con cui Sarajevo ha concluso un accordo in tale materia. L'accordo, che consente la possibilità di estradare i cittadini dei due Paesi per reati gravi, ha come obiettivo di combattere più efficacemente i traffici illeciti e il fenomeno del terrorismo.

Nell'incontro fra i due Ministri è stata espressa la disponibilità italiana a sostenere il processo di adeguamento della legislazione bosniaca ed il rafforzamento dello scambio di informazioni tra le autorità giudiziarie, anche in virtù del programma regionale a guida italiana, IPA Balcani, Rule of Law.

3. Albania

Intensi rapporti sono stati intrattenuti con le autorità albanesi e con l'Ambasciata d'Italia a Tirana, sia in relazione alla partecipazione del Ministro all'incontro internazionale per la pace organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio il 6 ed il 7 settembre 2015 che alla visita a Tirana del Ministro del 18 dicembre.

Nel corso del primo evento, il Ministro ha incontrato il Ministro della Giustizia albanese, Nacip Naco, il Presidente della Repubblica Bujar Nishani e il Primo Ministro, Edi Rama. Temi del dialogo sono stati la riforma della giustizia, la lotta alla corruzione e criminalità, la problematica del trasferimento detenuti e del terrorismo internazionale. La visita in Albania di dicembre ha consentito di riprendere ed approfondire le tematiche con il neo eletto Ministro della Giustizia locale.

4. Bolivia

Nell'ambito del progetto Qalauma, finanziato dal MAECI e realizzato dall'Ong progetto Mondo Llal con il sostegno dell'Unione Europea, è stata preparata dall'UCAI la visita di studio della delegazione boliviana guidata dal Vice Ministro della Giustizia e dei diritti Fondamentali, Diego Ernesto Jimenez Guachalla. Il progetto è destinato a promuovere i diritti dei detenuti del carcere minorile a Viacha El Alto. La visita si è articolata in una serie di incontri istituzionali, tra cui quello con il Sottosegretario di Stato alla Giustizia, e quello presso il Dipartimento per la Giustizia Minorile.

5. Messico

L'UCAI ha organizzato la visita del Ministro in Messico, dall'1 al 5 novembre, nel corso della quale si sono realizzati incontri con il capo della Procura Generale della Repubblica, Arely Gomez, con il Presidente della Commissione Nazionale dei Diritti Umani, Luis Gonzalez Perez, e con il Presidente della Camera dei Deputati, Jesus Zambrano. In coincidenza con la visita si è svolto un seminario di due giorni sullo scambio di esperienze sulla lotta alla criminalità organizzata nel quale è intervenuto il Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo.

Nel corso dell'incontro con la Procuradora General Arely Gomez si è registrata una forte convergenza sulla necessità di promuovere lo scambio di esperienze e la

cooperazione nel campo del contrasto alla criminalità organizzata e più in generale di promuovere un confronto tra i due ordinamenti.

6. Cina

Le relazioni di cooperazione giudiziaria con la Cina nel corso del 2015 sono state, come di consueto, particolarmente assidue. E' stata curata la visita del Presidente della Corte Suprema Zhou Qiang in occasione della quale si sono svolti incontri, oltre che con il Ministro, anche con il Primo Presidente Aggiunto della Suprema Corte di Cassazione e con il Vice Presidente della Corte Costituzionale.

Inoltre, in occasione del Congresso Crimine di Doha, il Ministro ha incontrato la sua omologa cinese confermando la disponibilità a sviluppare una collaborazione organica sulla base del MOU firmato nel 2014 dai due Ministri della Giustizia.

In vista del vertice intergovernativo Italia-Cina, che si terrà nella primavera del 2016, l'UCAI ha coordinato la partecipazione di esperti agli incontri con una delegazione cinese di alto livello sulle tematiche della contraffazione e della tutela della proprietà intellettuale.

7. Ecuador

Sono stati seguiti gli ulteriori sviluppi del negoziato relativo alla proposta di protocollo fra i Ministeri della Giustizia in tema di miglioramento delle procedure relative ai casi di affidamento dei minori ai servizi sociali.

Il testo finale del Protocollo, concordato tra le due parti, è in attesa della firma dei Ministri.

8. Vietnam

La cooperazione giudiziaria con il Vietnam ha visto notevoli sviluppi nel corso del 2015; nel febbraio è stata organizzata una visita di studio presso le varie articolazioni giudiziarie (Suprema Corte di Cassazione, Procura Generale, Procura della Repubblica e Corte d'Appello) al fine di fornire informazioni sull'organizzazione e gestione delle Corti in Italia.

Grande impegno ha richiesto l'organizzazione da parte dell'UCAI del programma della visita del Ministro vietnamita della Giustizia Ha Hung Cuong (nel mese di luglio) presso la Corte di Cassazione, il Consiglio Superiore della Magistratura, la Scuola Superiore della Magistratura, la Commissione Giustizia del Senato e il Consiglio Nazionale del Notariato.

Nell'occasione sono state avviate le negoziazioni su un Memorandum d'intesa fra i due Ministeri, proposto dal parte vietnamita.

9. Oman

E' stata curata dall'Ufficio l'organizzazione della visita (4 e 5 giugno 2015) della delegazione del Consiglio degli Affari Amministrativi della Magistratura del Sultanato dell'Oman, composto da magistrati di alto livello. Sono stati organizzati incontri con varie articolazioni giudiziarie e ministeriali, oltre che con rappresentanti del Consiglio Superiore della Magistratura. Tematiche dell'incontro sono state il rapporto tra l'autorità di ispezione giudiziaria e la magistratura, i meccanismi per monitorare il lavoro dei giudici e le procedure per migliorarne la performance.

10. Palestina

L'attività di coordinamento e supporto dell'UCAI è stata inoltre dispiegata anche in relazione alla partecipazione del Sottosegretario si Stato, assistito dal Consigliere Diplomatico, al *Joint Ministerial Steering Committee* Italia - Palestina, svoltosi a Ramallah il 29 e 30 giugno. In tale occasione sono stati firmati i due Memorandum di Intesa in materia di diritti umani e famiglia.

Nell'incontro bilaterale svoltosi con il Ministro della Giustizia Al- Saqqa, è stata sottolineata l'importanza di poter beneficiare del supporto italiano per il monitoraggio del sistema carcerario palestinese e per portare a termine il *drafting* legislativo in materia di protezione della famiglia dalla violenza.

11. Nigeria

È stato organizzato il 27 luglio 2015 l'incontro del Ministro con il Ministro della Nigeria, Marou Mamadou, nel corso del quale sono stati affrontati i temi dell'accesso alla giustizia, delle condizioni carcerarie, della tutela e promozione dei diritti umani, compresi i diritti delle vittime. E' emerso un particolare interesse a sviluppare la cooperazione giudiziaria di carattere operativo.

12. Emirati Arabi

Il Ministro ha effettuato una visita negli Emirati Arabi, dal 16 al 18 settembre. Obiettivo primario è stata la firma degli accordi di cooperazione giudiziaria in materia penale, segno degli sforzi congiunti dei due governi a compiere un salto di qualità nelle relazioni bilaterali.

In tale occasione, ha illustrato le riforme della giustizia in corso, in un'ottica di promozione dell'immagine dell'Italia per gli investimenti.

13. Kenya

L'Ufficio ha predisposto la documentazione ed organizzato l'incontro dell'8 settembre tra il Ministro ed il suo omologo keniota, presso l'EXPO di Milano. Nell'occasione, sono stati firmati gli accordi di cooperazione giudiziaria in materia penale.

14. Australia

L'incontro tra il Ministro e il Ministro australiano della Giustizia George Brandis, organizzato il 7 maggio 2015 ha visto come *leit motiv* la tematica del quadro giuridico e procedurale per il contrasto alle manifestazioni di estremismo, con particolare riferimento al fenomeno dei *foreign fighters*. In tale occasione è emersa la necessità di confronto e collaborazione imperniata su scambio di informazioni e intelligence.

E' stato inoltre seguito dall'Ufficio lo sviluppo delle azioni negoziali in tema di cooperazione giudiziaria con Ucraina, Hong Kong, Bielorussia.

Sono state altresì organizzate numerose visite di delegazioni di magistrati e funzionari finalizzate allo studio del sistema giuridico italiano (Corea, Cile, Giappone, Iran).

Per queste iniziative l'UCAI ha propiziato incontri tecnici sia presso il Ministero che presso il Consiglio Superiore della Magistratura, la Scuola Superiore della magistratura, la Suprema Corte di Cassazione, la Procura Generale ed altri uffici giudiziari.

**Ulteriori attività**

L'UCAI ha attivamente lavorato per l'organizzazione di un incontro del 26 gennaio tra una delegazione del Fondo Monetario Internazionale per la valutazione del sistema italiano di contrasto al riciclaggio di denaro ed al finanziamento al terrorismo, in particolare con riferimento all'efficacia delle norma italiana sotto il profilo normativo e sanzionatorio.

L'Ufficio ha mantenuto costanti rapporti con il Comitato Interministeriale Diritti Umani del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale.

In tale ambito ha curato la visita in Italia dal 14 al 18 settembre della delegazione ECRI (Commissione Europea contro il razzismo e l'intolleranza) del Consiglio d'Europa.

Si segnala inoltre il coordinamento con il Comitato Interministeriale Diritti Umani del MAECI per la preparazione della visita del Sottocomitato Prevenzione Tortura delle Nazioni Unite svoltasi dal 16 al 22 settembre, curando, in particolare, i rapporti con le competenti articolazioni del Ministero (Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento per la Giustizia Minorile).

E' stata inoltre curata dall'UCAI la partecipazione di magistrati (sia del Ministero che nei ruoli giurisdizionali) ad incontri tecnici, seminari e convegni organizzati in ambiti internazionali. L'Ufficio monitora tali attività ed aggiorna costantemente il quadro complessivo della partecipazione, stabile o saltuaria, dei magistrati alle attività internazionali.

**Partecipazione a progetti finanziati dall'Unione Europea**

Nel corso del 2015 ha assunto crescente importanza l'interesse a partecipare a progetti di assistenza tecnica a paesi terzi per l'adeguamento amministrativo e normativo dei sistemi giudiziari nazionali, finanziati dall'Unione Europea; il Ministero della giustizia ha concorso a vari bandi ed è riuscito ad aggiudicarsi tre progetti aventi quali beneficiari la Tunisia e l'Algeria. Il primo progetto, sul sostegno alla formazione del personale giudiziario, in partenariato con la Francia; il secondo progetto sul rafforzamento delle capacità del Ministero della Giustizia e della giurisdizione tunisina, in partenariato con la Spagna.

Il terzo progetto, in partenariato con la Francia, riguarda il sostegno al miglioramento dell'amministrazione penitenziaria algerina.

L'UCAI svolge funzioni di coordinamento dei progetti.

In conclusione, l'Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Internazionale ha assicurato, anche nel 2015, ogni impegno per consentire un fluido ed efficiente svolgimento delle attività internazionali del Ministro, ed in generale del Ministero, in coerenza con le linee di Governo e le politiche europee e internazionali.

# ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

Le attività di maggiore rilievo svolte nel 2015 dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sono le seguenti.

In attesa che trovino attuazione le disposizioni contenute nel decreto legge n. 90 del 2014 e nella legge delega n. 124 del 2015, relative alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, l'attività dell'OIV è attualmente regolata dall'articolo 14 del decreto legislativo 150 del 2009, che ne definisce le competenze.

Sulla base dell'articolo 4 "Monitoraggio della programmazione strategica" della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2015, l'OIV ha condotto le necessarie attività di monitoraggio degli obiettivi previsti nella direttiva stessa e nel piano della performance 2015 - 2017.

In tale ambito particolare rilevanza ha rivestito il monitoraggio del ciclo della performance previsto dal D.lgs. 150/2009 e attuato secondo le delibere ANAC (ex CIVIT) confermate dal Dipartimento della Funzione Pubblica che, a seguito del sopracitato decreto legge n. 90/2014, ha assunto le competenze in materia.

Il monitoraggio ha riguardato, inoltre, gli obiettivi assegnati ai dirigenti di seconda fascia, trasmessi ai fini della valutazione delle prestazioni dirigenziali, mentre si è provveduto alla ricognizione dei documenti di programmazione dei Centri di responsabilità amministrativa ed è stato avviato il monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance per l'anno 2015.

È stata, inoltre, predisposta la "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema" per l'anno 2014 ed è in corso l'attività di validazione della Relazione sulla performance per l'anno 2014.

In materia di trasparenza, l'OIV ha adempiuto al rilascio dell'attestazione sugli obblighi di pubblicazione da parte delle pubbliche amministrazioni, in attuazione di quanto previsto dalla delibera n. 148/2014 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già CIVIT), nonché al monitoraggio degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2015. Ha provveduto, inoltre, ad alimentare la banca dati del portale della trasparenza, inserendovi le tabelle relative ai monitoraggi effettuati secondo le modalità previste dalle delibere dell'ANAC.

In ambito contabile, tramite il portale della Ragioneria Generale dello Stato, ha svolto gli adempimenti connessi alle note integrative, sia in fase di preventivo che di consuntivo, alla contabilità economica e alle leggi pluriennali di spesa.

L'Organismo ha proseguito l'attività, avviata dal Gruppo di Lavoro per l'individuazione e la definizione degli indicatori per i programmi di spesa "32.2 Indirizzo politico" e "32.3 Servizi affari generali per le amministrazioni di competenza" effettuando la rilevazione prevista dalla circolare RGS n. 16 del 2015. In tale contesto, così come previsto dalla circolare RGS n. 12 del 2015, nelle note integrative al Rendiconto generale dello Stato è stato inserito l'indicatore concernente la tempestività dei pagamenti, previsto dall'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.

Tale attività, che si colloca nell'ambito dell'analisi e valutazione della spesa prevista dalla Legge 196/2009, è stata svolta interagendo con tutti i centri di responsabilità del Ministero.

L'OIV ha predisposto, ai sensi della legge 244 del 2007, la relazione sullo stato della spesa per l'anno 2014 e ha collaborato con l'Ufficio di

Gabinetto agli adempimenti connessi con l'attività di controllo della Corte dei Conti.

Ha formulato la proposta di valutazione relativa alla valutazione dei dirigenti di prima fascia per l'anno 2011 e sta svolgendo le attività relative al 2012 e al 2013. Per quanto riguarda la valutazione dei dirigenti di seconda fascia è in fase di conclusione la procedura relativa al 2014 ed è stata avviata quella relativa al 2015.

Da segnalare anche la proposta sul funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione presentata al tavolo tecnico, istituito con D.M. del 1° ottobre 2014.

È, inoltre, in corso l'attività di ricognizione delle modalità di attuazione del controllo di gestione presso i Centri di Responsabilità Amministrativa sulla base della quale si potranno formulare ipotesi di ulteriore sviluppo allo scopo di adeguare i sistemi di controllo interno alle nuove esigenze derivanti dalla recente normativa di settore.

Degli atti più significativi, ai fini della trasparenza nonché come informazione di ritorno per i dipartimenti, l'OIV ha provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero.

# DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

## COMPENDIO INTRODUTTIVO

La difficile situazione economica e le correlate esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica hanno assunto un significativo rilievo nella definizione delle priorità politiche indicate dal Ministro della giustizia per l'anno 2015.

Il Dipartimento per gli affari di giustizia ha interpretato tali esigenze come un'occasione per effettuare scelte innovative, di carattere sia organizzativo sia contenutistico, volte ad accrescere l'incisività della propria azione.

Ha, pertanto, indirizzato le attività di propria competenza in una triplice direzione:

a) profondere un impegno prioritario, nel settore della cooperazione internazionale, per fronteggiare le criticità più intense, quali quelle legate ai fenomeni migratori ed alle minacce terroristiche;
b) effettuare interventi decisivi su taluni problemi risalenti, caratterizzati da implicazioni economiche per l'erario, al fine di realizzare una concreta riduzione della spesa;
c) portare a termine processi di innovazione volti a conformare l'azione amministrativa a principi di efficienza, efficacia ed economicità - accrescendone inoltre la visibilità e la trasparenza - anche attraverso l'incremento e la diffusione dell'informatizzazione.

**La cooperazione giudiziaria internazionale**

Vanno in primo luogo menzionate le **due direttive emanate dal Capo Dipartimento al membro nazionale italiano dell'Eurojust** (su indicazione del Ministro della giustizia ai sensi dell'art. 2, comma 3, legge 14 marzo 2005, n. 41), a seguito delle recenti modifiche normative che hanno attribuito poteri di coordinamento investigativo in materia di terrorismo al Procuratore nazionale antimafia, ora denominato Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo (decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, nella legge 17 aprile 2015, n. 43).

Con tali direttive sono state impartite disposizioni su due versanti principali: favorire lo scambio - da parte del membro nazionale italiano presso l'Eurojust - delle informazioni

con gli organismi investigativi e di coordinamento competenti, ed innanzitutto con la Direzione nazionale antimafia ed antiterrorismo; instaurare un opportuno raccordo tra il *Desk* nazionale e le competenti articolazioni del Ministero della giustizia, al fine di propiziare il più proficuo espletamento delle attività di cooperazione giudiziaria ed una migliore predisposizione, da parte del dicastero, delle misure di organizzazione degli uffici e dei servizi della giustizia in funzione del rafforzamento dell'azione di contrasto al terrorismo internazionale.

Nel medesimo ambito di cooperazione internazionale va annoverato l'impulso impresso dalla Direzione generale della giustizia penale alle procedure di trasferimento dei detenuti stranieri per l'esecuzione della pena nei paesi d'origine (previste in via generale dalla Convenzione di Strasburgo del 1983 e, per altro verso, oggetto della decisione quadro 2008/909/GAI, relativa al reciproco riconoscimento delle sentenze penali nell'ambito dell'Unione europea).

Tale strumento, finalizzato in primo luogo ad agevolare la funzione rieducativa della pena nelle sue più moderne declinazioni, ha svolto un ruolo importante anche nel contrasto al sovraffollamento delle strutture penitenziarie nazionali.

Nel mese di maggio 2015 è stato concluso un memorandum d'intesa tra Italia e Romania al fine di snellire tra i due paesi le procedure di trasferimento dei detenuti.

Su iniziativa del Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia, vari incontri tecnici di alto livello con rappresentanti del *Crown Prosecution Service* (CPS) e del *Home Office* britannici sono stati dedicati al tema della consegna da parte del Regno Unito all'Italia di soggetti destinatari di mandati d'arresto europei "processuali". Le delicate problematiche insorte a seguito della nuova legislazione inglese risultano avviate a positiva soluzione.

**Gli interventi di rilievo per l'erario**

In relazione al secondo profilo evidenziato in premessa, attinente alle problematiche che comportano significative implicazioni economiche per l'erario e, nel contempo, incidono negativamente sull'immagine del Paese nel contesto europeo, va menzionato l'impegno profuso dall'amministrazione rispetto all'imponente debito derivante dalla legge (c.d. Pinto) del 24 marzo 2001, n. 89, relativa all'equa riparazione in caso di violazione del termine ragionevole del processo.

Nell'anno 2015 è stato varato un piano straordinario teso a realizzare il progressivo rientro dal debito ex legge Pinto. In tale quadro, il 18 maggio è stato sottoscritto dal Dipartimento per gli affari di giustizia un accordo di collaborazione con la Banca d'Italia, il quale prevede che il pagamento dei decreti di condanna sopravvenienti avvenga in

sede centrale (a cura della Direzione generale degli affari giuridici e legali, già Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani), così da permettere alle corti d'appello di concentrarsi nello smaltimento del debito pregresso ed evitare che anche per le condanne di nuova emissione si creino ritardi nei pagamenti: circostanza che è fonte di ulteriori costi per l'erario a causa delle relative procedure contenziose instaurate sia in ambito nazionale sia dinanzi alla Corte EDU.

Il progetto è stato avviato nella seconda parte del 2015 in via sperimentale, al fine di mettere a punto le diverse fasi della procedura di lavorazione, la modulistica necessaria, la risoluzione di eventuali criticità, ed ha riguardato parte dei nuovi decreti emessi dalla Corte di appello di Roma, nonché dalle altre corti d'appello maggiormente gravate dal debito arretrato.

Alla data del 13 novembre 2015 risultano trattate dalla Direzione generale 4.529 posizioni (derivanti da 1.591 decreti) e predisposti 2.503 mandati di pagamento, per un ammontare complessivo di circa euro 9.000.000.

Al riguardo deve porsi nel giusto risalto che tali pagamenti evitano azioni esecutive in danno del Ministero, i cui costi possono stimarsi mediamente in euro 500,00 per procedura. Pur nella limitata operatività sperimentale, raffrontando i risultati con l'ipotesi in cui, per ciascun pagamento tardivo, fosse stata avviata una procedura esecutiva, il risparmio finora conseguito supererebbe nettamente il milione di euro.

Forte impulso è stato impresso nell'anno 2015 ai procedimenti per il recupero di somme dovute da magistrati, funzionari e ausiliari dell'ordine giudiziario a seguito di condanne della Corte dei conti. L'impegno profuso dalla Direzione generale della giustizia civile ha portato al conseguimento di un introito di € 1.635.697,88, somma molto più elevata rispetto a quella introitata nell'anno 2014, pari ad € 13.555,93.

**L'innovazione organizzativa**

Il 2015 è stato caratterizzato da una serie di interventi volti a favorire l'efficienza e nel contempo, la visibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

In detto ambito va in primo luogo annoverato il passaggio, avvenuto in data 18 giugno 2015 all'interno del Dipartimento per gli affari di giustizia, al sistema informatico di protocollazione centrale dotato della funzione di interoperabilità ed integrato con la posta elettronica certificata.

Tale sistema, a differenza del precedente, consente di ricevere e protocollare automaticamente gli atti provenienti da pubbliche amministrazioni dotate di sistemi informatici di protocollo interoperabili, avvalendosi della casella di posta elettronica certificata, unica per tutto il Dipartimento ed integrata nel sistema. Quest'ultimo rende

più diretta ed immediata anche la registrazione degli atti pervenuti tramite la posta elettronica certificata non interoperabile, con associazione automatica delle ricevute e con netta riduzione, quindi, dei tempi di gestione dei documenti in entrata, permettendo di ottenere consistenti benefici in termini di velocità, efficienza ed economicità.

L'elaborazione di nuovi modelli organizzativi del lavoro, resi possibili da tale innovazione, ha comportato una netta riduzione dei tempi non solo di protocollazione, ma anche della successiva lavorazione degli atti.

All'interno del Dipartimento per gli affari di giustizia, infatti, è stata quasi del tutto abolita la circolazione di documenti cartacei. Anche le disposizioni dei dirigenti vengono redatte informaticamente sul documento digitale e con esso diffuse, sempre tramite il protocollo, ai funzionari ed agli operatori dei vari uffici.

Dai primi dati elaborati dalla Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, i benefici apportati dal nuovo sistema informatico sono risultati evidenti.

Il dato più consistente riguarda i documenti protocollati in entrata nei periodi esaminati in comparazione (18 giugno-31 ottobre 2014 e 18 giugno-31 ottobre 2015): si è passati da 39.212 atti nel 2014 a 52.195 atti nel 2015, con un incremento di produttività, quindi, di oltre un terzo. Nei quattro mesi esaminati, inoltre, l'acquisizione dei documenti non cartacei ha raggiunto un volume considerevole, che supera di gran lunga l'obiettivo che era stato prefissato (pari ad almeno il 40% del totale), raggiungendo il 54%.

Quanto ai documenti in uscita, con il nuovo sistema la protocollazione e l'invio sono contestuali per tutti gli atti destinati a soggetti dotati di interoperabilità (uffici giudiziari e organi di altre amministrazioni pubbliche) e a coloro che sono muniti di una casella e-mail certificata od ordinaria. Ciò determina la certezza quasi immediata della consegna o della mancata consegna del documento ed evita le operazioni manuali che seguivano alla stampa ed alla firma dell'atto (imbustamento, apposizione dell'indirizzo del destinatario sulla busta, compilazione di distinte postali ed avvisi di ricevimento, trasporto presso la struttura del Ministero delegata a consegnare agli uffici postali gli atti in partenza).

Tale nuova modalità di invio ha comportato anche un notevole abbattimento dei costi di spedizione, oltre che di fornitura di carta, toner, buste. È inoltre ragionevolmente presumibile che risparmi di gestione avvengano anche negli uffici giudiziari e negli enti che ormai inviano per interoperabilità o per PEC la quasi totalità dei documenti destinati al Dipartimento.

Nello stesso solco di innovazione tecnologica si colloca la convenzione attuativa di collaborazione istituzionale tra la Corte costituzionale ed il Dipartimento per gli affari di

giustizia firmata il aprile 2015 dal Capo del Dipartimento e dal Segretario generale della Corte costituzionale.

Con tale convenzione si intendeva attuare, da parte della Corte costituzionale, una revisione dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle novità normative, in particolare in materia di "dematerializzazione" (in attuazione del codice dell'amministrazione digitale), e consentire l'interscambio dei dati e dei documenti in formato elettronico con i diversi interlocutori istituzionali, in primis con il Ministero della giustizia. Ciò con riguardo sia alla ricezione degli atti di impulso del giudizio di costituzionalità da parte degli uffici giudiziari ed il successivo iter, sia alla trasmissione degli atti all'Ufficio III del Capo Dipartimento per gli affari di giustizia che svolge il servizio di pubblicazione di leggi ed altri provvedimenti. A tali fini è stato costituito, nell'ambito degli Uffici I e III del Capo Dipartimento, un gruppo di lavoro per lo studio della disciplina applicabile e la definizione delle modalità operative. Il gruppo ha concluso la prima fase dei lavori e ha deliberato l'avvio della sperimentazione per la trasmissione in via telematica degli atti di promovimento ai fini della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Ulteriore dato significativo riguardo al Dipartimento per gli affari di giustizia è il sempre maggiore utilizzo del sistema informatico che ha permesso la presentazione *on-line* delle domande di ammissione, da parte dei candidati, all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato. Nel 2015 il sistema - realizzato per la scorsa sessione in coordinamento con la DGSIA - è stato ulteriormente implementato, sia con riferimento alle funzionalità dedicate ai candidati, sia con riguardo a quelle della successiva gestione dei dati acquisiti, che compete al personale dei reparti esami avvocato presso le corti d'appello. Tale innovazione, portata avanti grazie ad un proficuo raccordo con la DGSIA e la Corte di appello di Roma, si innesta nel più generale processo di ammodernamento dell'amministrazione, che consentirà una sensibile contrazione delle energie lavorative del personale delle corti deputato alla gestione amministrativa dell'esame: si tratta, infatti, di un sistema che prevede l'automatizzazione non soltanto nella fase di acquisizione dei dati, ma altresì nella successiva gestione degli stessi.

Grazie all'utilizzo degli applicativi informatici definiti nell'ambito del tavolo tecnico per l'informatizzazione delle procedure concorsuali notarili è stato possibile, inoltre, l'espletamento delle ultime procedure di tali trasferimenti in tempi notevolmente più rapidi rispetto al passato, pur a fronte di un più limitato impiego di personale. Anche in occasione dello svolgimento delle prove scritte del concorso per esame a 300 posti di

notaio indetto con d.d. 26 settembre 2014, l'utilizzo dell'applicativo informatico ha consentito una più efficiente gestione delle attività.

Sul versante dell'efficienza va altresì annoverata l'emanazione di circolari ministeriali volte a fornire chiarimenti su questioni interpretative di nuove disposizioni normative e su questioni poste da molti uffici giudiziari.

Merita anzitutto menzione lo sviluppo della scelta metodologica innovativa operata dal Dipartimento per gli affari di giustizia con le circolari sul processo civile telematico: anche con la terza circolare della Direzione generale della giustizia civile, nel 2015 (come con le due dell'anno precedente), le indicazioni ministeriali sono state proposte come parti di un unico testo progressivamente integrato, reso disponibile *on-line* nel sito web del Ministero della giustizia in versione consolidata e aggiornata. In tal modo si tende a realizzare una più agevole reperibilità dei dati d'interesse e ad evitare contrasti tra le indicazioni, quali potrebbero risultare da testi frammentati.

Sono state altresì emanate varie altre circolari di rilievo: una sulla negoziazione assistita (che fornisce chiarimenti sulle modalità applicative dell'istituto previsto dall'art. 6, comma 2, della legge 10 novembre 2014, n. 162); una sulle spese processuali in materia penale (circa il criterio di ripartizione di esse nei procedimenti a carico di più imputati, quando la posizione di alcuni viene definita in momenti differenti); ed una in materia di diritti di cancelleria nei procedimenti penali, per rilascio di copie su supporto informatico diverso da *floppy disk* e *compact disk*.

Sempre sul versante dell'efficienza e della trasparenza, infine, va posta nel dovuto risalto l'attività propositiva di direzione e coordinamento svolta dalla Direzione generale della giustizia penale nei confronti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle imprese, nell'ambito del procedimento di approvazione dei codici di comportamento previsto dall'art. 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

In tale contesto, la Direzione generale ha costituito un tavolo tecnico permanente, aperto alla partecipazione delle amministrazioni conferenti nel procedimento, volto all'individuazione di protocolli e metodologie utili alla redazione di codici di condotta realmente adeguati e che, quindi, costituiscano linee-guida per le imprese nella elaborazione dei propri modelli organizzativi.

Tanto premesso ad illustrazione sintetica delle principali linee d'azione perseguite dal Dipartimento per gli affari di giustizia nel corso dell'anno 2015, si riportano di seguito i risultati conseguiti da:

Uffici del Capo Dipartimento

Direzione generale della giustizia civile

Direzione generale della giustizia penale

Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani (ora denominata, ex d.P.C.m. 15 giugno 2015, n. 84, Direzione generale degli affari giuridici e legali).

Per completezza di trattazione, va aggiunto che il Capo del Dipartimento ha proseguito nell'anno 2015 anche l'attività di vigilanza sull'amministrazione degli archivi notarili (la quale, ai sensi dell'articolo 1 della legge 17 maggio 1952, n. 629, ha ordinamento e gestione finanziaria separati), tra l'altro dettando per la prima volta linee d'indirizzo per incrementare e cadenzare in modo sistematico le relazioni con il competente direttore generale.

## UFFICI DEL CAPO DIPARTIMENTO

### UFFICIO I

L'Ufficio I del Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia ha competenza nelle seguenti materie: affari generali; coordinamento delle attività riguardanti le problematiche di carattere generale ed internazionale degli uffici; acquisizione di dati per la predisposizione di relazioni periodiche, di pareri e di risposte ad interrogazioni parlamentari; protocollo ed archivio; rapporti con le direzioni generali; controllo di gestione; manuale di gestione del protocollo informatico.

L'Ufficio, inoltre, svolge una funzione di diretta collaborazione con il Capo Dipartimento, coadiuvandolo in tutte le sue attività istituzionali.

In tale ambito, nell'anno 2015, ha proseguito nell'attività di coordinamento degli uffici delle direzioni generali (della giustizia civile, della giustizia penale e del contenzioso e dei diritti umani) al fine di attuare un maggior raccordo tra le predette articolazioni, soprattutto in relazione a quelle materie che necessitano di omogeneità di iniziative e unitarietà di risposte, essendo volte a fornire indicazioni per il miglioramento dell'azione amministrativa al personale e ai dirigenti degli uffici giudiziari.

In questa ottica ha trovato attuazione anche la delega, attribuita dal Capo Dipartimento al Direttore dell'Ufficio I, concernente l'esame quotidiano di tutte le pratiche e della corrispondenza in entrata nel Dipartimento, ai fini dell'assegnazione alle varie direzioni generali ed agli uffici del Capo Dipartimento: attività nella quale si configura spesso l'impostazione e la successiva trattazione delle pratiche medesime.

Tale attività delegata, oltre a presupporre una visione d'insieme delle competenze, ha comportato anche in molti casi lo studio immediato e la formulazione di proposte o provvedimenti su problematiche caratterizzate da urgenza e complessità alle quali, quindi, l'Ufficio I ha dedicato particolare impegno.

L'Ufficio I, con specifico riferimento al settore internazionale, ed in particolare alle relative missioni, ha proseguito anche l'attività finalizzata al concreto risparmio di spesa ed all'ottimizzazione nella gestione delle risorse sia mediante una costante sorveglianza sulla osservanza delle direttive adottate in vista del contenimento dei costi durante le missioni fuori sede, sia con la promozione e diffusione dell'utilizzo del sistema, già presente quale infrastruttura dell'apparato informatico del Ministero e sperimentato positivamente presso il Dipartimento, di messaggistica istantanea per comunicazioni in videoconferenza, in sostituzione di riunioni tra persone che si trovino in luoghi distanti.

Ha, altresì, curato la stipula o il rinnovo di convenzioni con varie Università italiane finalizzate alla realizzazione presso il Dipartimento di *stage* "curricolari" per studenti universitari.

Infine, il settore delle attività riguardanti la materia delle risposte ad atti di sindacato ispettivo e di controllo parlamentare è stato riorganizzato mediante l'istituzione di un registro informatico al fine di assicurare il continuo monitoraggio dello stato dell'istruttoria delle risposte fino alla loro completa evasione mediante l'inoltro all'Ufficio di Gabinetto del Ministro.

L'Ufficio I del Capo Dipartimento ha, inoltre, realizzato innovativi progetti suscettibili di ulteriore implementazione nel 2016 tra i quali quelli di seguito indicati:

a) **protocollo informatico**

L'anno trascorso ha visto la realizzazione del progetto finalizzato all'introduzione del nuovo sistema di protocollazione ("Calliope"), entrato in funzione il 18 giugno 2015, dotato della funzione di interoperabilità ed integrato con la posta elettronica certificata (PEC).

Tale sistema, a differenza del precedente ("Damaris"), consente di ricevere e protocollare automaticamente gli atti provenienti da pubbliche amministrazioni dotate di sistemi informatici di protocollo "interoperabili", avvalendosi della casella di posta elettronica certificata, unica per tutto il Dipartimento ed integrata nel sistema.

Quest'ultimo rende più diretta ed immediata anche la registrazione degli atti pervenuti tramite le posta elettronica certificata non interoperabile, con associazione automatica delle ricevute e con netta riduzione, quindi, dei tempi di gestione dei documenti in entrata, permettendo di ottenere benefici consistenti in termini di velocità, efficienza ed economicità.

Al fine di perseguire l'obiettivo dell'abbattimento del flusso documentale cartaceo in favore di quello elettronico e velocizzare i tempi di protocollazione, l'Ufficio ha curato la massima pubblicità dell'indirizzo di posta elettronica certificata interoperabile con il nuovo sistema di protocollo mediante la sua pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione ed attraverso una capillare attività di sensibilizzazione all'utilizzo della casella PEC attuata contattando gli uffici giudiziari e tutti i principali enti ed organismi che hanno frequenti contatti con il Dipartimento per motivi istituzionali.

Il nuovo sistema ha, altresì, reso possibile l'elaborazione di nuovi modelli organizzativi del lavoro che hanno comportato una netta riduzione dei tempi non solo di protocollazione ma anche della successiva lavorazione degli atti.

All'interno del Dipartimento, infatti, è stata quasi del tutto abolita la circolazione di documenti cartacei ed anche le disposizioni dei dirigenti vengono redatte informaticamente sul documento digitale e con esso diffuse, sempre tramite il protocollo, ai funzionari ed agli operatori dei vari uffici.

Dai primi dati forniti dalla Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati, sono risultati evidenti i benefici apportati dal nuovo sistema informatico "Calliope".

Il dato più consistente riguarda i documenti protocollati in entrata nei periodi esaminati in comparazione, come già indicato nel compendio introduttivo.

È stato anche rilevato che molte articolazioni del Dipartimento hanno ricevuto consistenti benefici dal nuovo sistema in quanto sono state sgravate dalle attività di protocollazione grazie alla funzione di interoperabilità ed alla acquisizione semi-automatica delle PEC pervenute dai corrispondenti non interoperabili. Inoltre, la protocollazione di tali documenti, pur avendo comportato un notevole aumento del carico di lavoro sul servizio di protocollo centrale, ha determinato un considerevole aumento di produttività dello stesso, con un incremento di oltre il 40% di messaggi protocollati a fronte dello stesso periodo dell'anno passato.

Quanto, poi, alla protocollazione dei documenti in uscita deve rimarcarsi che sino all'avvio del sistema "Calliope" i documenti in partenza dal Dipartimento venivano trattati esclusivamente in maniera cartacea. Dopo la stampa e la firma dell'atto, si procedeva a tutta una serie di ulteriori operazioni manuali che, per i destinatari esterni al Dipartimento, prevedevano l'imbustamento, l'apposizione dell'indirizzo del destinatario sulla busta, la compilazione di eventuali distinte postali ed avvisi di ricevimento, il trasporto presso la struttura del Ministero delegata a consegnare gli atti in partenza agli uffici postali. Alcuni uffici del Dipartimento, inoltre, per ragioni di celerità anticipavano la comunicazione dell'atto all'ufficio o ente di destinazione facendo ricorso all'invio per posta elettronica, utilizzando spesso caselle intestate a singoli funzionari. Accadeva, quindi, non di rado che i documenti venissero inviati utilizzando cumulativamente varie modalità, generando così duplicazioni di atti e conseguenti disfunzioni sia all'interno del Dipartimento sia per il destinatario della missiva, oltre che appesantendo notevolmente i costi di gestione.

Con il sistema Calliope, invece, gli atti destinati a soggetti interoperabili (uffici giudiziari e organi di altre pubbliche amministrazioni) e a coloro che sono dotati di una casella e-mail certificata o ordinaria, sono inviati contestualmente alla protocollazione, con certezza quasi immediata della consegna o della mancata consegna del documento.

È di tutta evidenza che tale modalità di invio, oltre ad accelerare notevolmente la ricezione, ha comportato un notevole abbattimento dei costi di spedizione, oltre alla diminuzione di quelli sostenuti per la fornitura di carta, toner, buste. È inoltre ragionevolmente presumibile che tali risparmi di gestione siano avvenuti anche negli uffici giudiziari e negli enti pubblici che inviano per interoperabilità o per PEC ormai la quasi totalità dei documenti destinati al Dipartimento.

Dai dati forniti dalla DGSIA, pur restando pressoché costante il dato dei documenti in uscita, si è evidenziato che i documenti inviati per interoperabilità o per PEC ammontano a più del 63% del totale.

Proprio al fine di propiziare ed incentivare ulteriormente l'utilizzo del nuovo protocollo informatico, l'Ufficio ha in corso di elaborazione la redazione di un nuovo manuale di gestione del protocollo informatico, che sarà realizzato in bozza non definitiva per poter essere posto in concreta sperimentazione nei primi mesi dell'anno 2016, onde pervenire ad una stesura definitiva entro il primo semestre del 2016.

**b) convenzione attuativa con la Corte Costituzionale**

Il 22 aprile 2015 è stata firmata dal Capo del Dipartimento e dal Segretario generale della Corte costituzionale una convenzione attuativa di cooperazione e collaborazione istituzionale tra la Corte costituzionale ed il Ministero della giustizia.

Tale convenzione è volta ad attuare, da parte della Corte costituzionale, una revisione dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle novità normative (in particolare in materia di "dematerializzazione" in attuazione del codice dell'amministrazione digitale) e consentire un utile interscambio dei dati e dei documenti, a mezzo di posta elettronica, con i diversi interlocutori istituzionali, in primis con il Ministero della giustizia, per quanto riguarda sia la ricezione degli atti di impulso da parte degli uffici giudiziari ed il successivo iter, sia la trasmissione degli atti all'Ufficio del Capo Dipartimento per gli affari di giustizia che svolge il servizio di pubblicazione di leggi ed altri provvedimenti. Per dare attuazione alle finalità della convenzione è stato costituito un gruppo di lavoro per lo studio della disciplina applicabile e la definizione delle modalità operative.

Il Direttore dell'Ufficio I del Capo Dipartimento, unitamente al Direttore dell'Ufficio III che svolge il servizio di pubblicazione delle leggi e degli altri provvedimenti normativi e non normativi nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, è stato designato a partecipare al suddetto gruppo di lavoro per conto del

Dipartimento per gli affari di giustizia. Il gruppo ha concluso la prima fase dei lavori e ha deliberato l'avvio della sperimentazione per la trasmissione in via telematica degli atti di promovimento ai fini della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

c) **performance**

Nell'ambito dell'attività svolta nel settore performance, controllo di gestione ed attività inerente alla trasparenza, l'Ufficio I del Capo Dipartimento ha proseguito l'attività, già intrapresa nell'anno precedente, di rileggere tutti gli adempimenti utili ad impostare l'attività amministrativa - e a valutare poi la performance - nel senso di ridurne al minimo la valenza "burocratica", in favore della valorizzazione dei medesimi strumenti a fini di analisi dei risultati pregressi e delle effettive esigenze: in funzione, quindi, di una programmazione svincolata dalle prassi passivamente ripetitive.

È stato, così, dato impulso, attraverso periodiche riunioni endodipartimentali con le direzioni generali e gli uffici del Capo Dipartimento, ad una decisa integrazione tra i diversi momenti di programmazione, in vista di un processo di condivisione di obiettivi e delle modalità per raggiungerli.

In tale prospettiva è stato, altresì, istituito, nell'ambito dell'Ufficio I del Capo Dipartimento, un settore (al quale sono stati addetti funzionari con diversificate professionalità) che operi stabilmente e continuativamente l'analisi e la programmazione dell'attività amministrativa del Dipartimento sotto la direzione del referente della performance, individuato nel Direttore dell'Ufficio I.

d) **trasparenza**

Per il settore trasparenza, dall'entrata in vigore del d.lgs. n. 33 del 2013 si è proceduto ad un costante allineamento delle informazioni pubblicate dal Dipartimento con quanto disposto dalla normativa.

Particolare attenzione è stata dedicata alla raccolta, alla verifica ed alla pubblicazione delle informazioni concernenti i titolari di incarichi di vertice previste dall'art. 15 del citato decreto legislativo, nonché all'aggiornamento di tutte le altre notizie necessarie a corrispondere alle prescrizioni dettate dall'ANAC nel rapporto sulla trasparenza.

**UFFICIO II**

L'Ufficio II del Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia si occupa di aspetti connessi alla gestione del bilancio, espleta servizi istituzionali quali quelli relativi alla liquidazione delle competenze accessorie al personale e all'acquisto di beni e servizi

occorrenti per il funzionamento degli uffici del Dipartimento, tratta gli aspetti connessi alla gestione del personale, si occupa della Biblioteca centrale giuridica e degli acquisti concernenti il materiale librario della Biblioteca presso il Ministero.

Nel 2015 l'Ufficio ha posto in essere numerose iniziative nell'ambito delle indicate attività di competenza.

È stato predisposto il provvedimento di attribuzione della gestione delle risorse e dei corrispondenti capitoli di bilancio per l'anno 2015, nell'ambito delle materie di competenza, alle direzioni generali.

È stata svolta l'attività necessaria all'emanazione della c.d. Direttiva di secondo livello nell'ambito del quadro strategico definito dal Ministro con la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2015, con la quale erano stati definiti gli obiettivi strategici e la programmazione degli obiettivi delle unità dirigenziali di primo livello (direzioni generali).

L'Ufficio ha fornito ausilio e supporto, mediante attività di coordinamento, alle direzioni generali del Dipartimento nello svolgimento di adempimenti di bilancio e di carattere fiscale.

Ha altresì fornito il contributo richiesto in sede di formazione del bilancio previsionale dello Stato per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018, per quanto attiene alla predisposizione dello stato previsionale della spesa del Ministero della giustizia.

Ha proceduto alla gestione dei fondi assegnati per l'anno 2015 nel rispetto dei vincoli che impongono il contenimento della spesa nei limiti degli stanziamenti autorizzati.

Ha erogato le competenze accessorie al personale e proceduto all'acquisizione di beni e servizi, ivi compresi quelli di natura tecnico-manutentiva al fine di assicurare la funzionalità della struttura dipartimentale. Nell'ambito di tali attività è stato condotto un approfondimento degli aspetti gestionali concernenti le procedure di acquisto sul mercato elettronico, così da accrescere gli standard operativi e conferire maggiore efficienza ed efficacia alle procedure di acquisto, nel rispetto dell'obiettivo del perseguimento della rigorosa osservanza delle politiche di governo dirette alla riduzione della spesa.

Nel settore attinente alla gestione delle risorse umane è proseguita l'azione di miglioramento e razionalizzazione delle relative attività attraverso l'emanazione di direttive e linee-guida, con particolare riferimento a quelle concernenti l'intervallo per pausa e la gestione del lavoro straordinario. È stato condotto un costante monitoraggio delle pratiche comportamentali dei dipendenti nel rispetto del quadro normativo e contrattuale di riferimento.

È stata formalizzata la richiesta della fornitura di un nuovo programma di gestione del personale (integrato in modalità *paperless*) così da razionalizzare le sottostanti attività, con riduzione dei tempi per lo svolgimento del servizio e dei costi per la carta.

È stata curata l'attività diretta ad incentivare l'utilizzo dello strumento della videoconferenza per gli uffici del Dipartimento, già avviata in via sperimentale alla fine del 2014, mediante l'uso delle dotazioni in possesso, così da incrementare l'efficacia e l'efficienza nelle comunicazioni di servizio, con conseguente riduzione della spesa connessa alle trasferte di lavoro.

Per quanto concerne la Biblioteca centrale giuridica, particolare attenzione è stata posta al progetto del deposito legale, finalizzato a far rientrare la Biblioteca tra gli istituti depositari delle pubblicazioni prodotte in formato digitale e diffuse tramite rete informatica. La sperimentazione in atto presso il Ministero dei beni culturali (denominata "Magazzini digitali") si concluderà con l'emanazione del regolamento di cui dell'art. 37 del d.P.R. n. 152 del 2006 con il quale verranno, altresì, definite le modalità di applicazione dell'istituto del deposito legale di documenti digitali alla Biblioteca centrale giuridica.

È stato portato avanti il progetto di digitalizzazione dei discorsi inaugurali dell'anno giudiziario pronunciati durante il periodo del Regno d'Italia presso le Corti di cassazione regionali di Torino, Firenze, Napoli e Palermo, tra il 1861 e il 1923 (anno quest'ultimo della loro soppressione). A questi documenti si affiancano le relazioni della Corte di cassazione di Roma (1877-1946). L'archivio è messo a disposizione per la libera consultazione in formato "pdf" accessibile dalle pagine web della Biblioteca. I documenti pervenuti, di grandissimo valore storico-documentario, raccolti anche grazie al coinvolgimento di quindici istituzioni bibliotecarie nazionali, vanno ad integrare la collezione digitale delle Relazioni inaugurali della Cassazione dal 1947 ad oggi, ospitata nel sito web della Suprema Corte.

Ha preso avvio un'attività di studio finalizzata alla condivisione della documentazione posseduta in formato digitale dalle Biblioteche della rete Giustizia. Il fine è quello di rendere disponibile agli utenti interni il consistente patrimonio di risorse digitali prodotte nel corso del servizio di fornitura di documenti svolto dalla Biblioteca centrale giuridica in collaborazione con la rete delle biblioteche del Ministero.

È stato assicurato il servizio (che continua a registrare un notevole incremento) di spedizione della documentazione ad esclusivo uso dell'utenza istituzionale. Un forte contributo alla velocità del servizio è dato dalla possibilità di avvalersi della documentazione a testo pieno presente nelle banche-dati alle quali la Biblioteca è

abbonata ed il cui acquisto risulta in tal modo ampiamente ammortizzato dall'impiego su larga scala, a beneficio degli uffici giudiziari richiedenti.

È proseguita l'attività di implementazione della base-dati del nuovo soggettario in collaborazione con la Biblioteca nazionale centrale di Firenze. Tale attività ha visto la gestione e l'implementazione del *data-base* locale con l'inserimento di nuovi soggetti e modifiche su quelli preesistenti; sono stati effettuati numerosi interventi di assistenza e controllo sulla catalogazione semantica delle biblioteche di polo.

Allo stesso modo è proseguita l'attività formativa rivolta agli utenti della Biblioteca, così da fornire le conoscenze per procedere alla ricerca di documenti e testi disponibili, sia nella forma cartacea sia mediante procedure *on-line*. In particolare è stato mantenuto lo stesso numero di ore dedicate alle lezioni (raddoppiato a partire dall'anno 2014) ed è stato ampliato il numero dei partecipanti. Inoltre l'Ufficio per la formazione decentrata della Corte di cassazione ha incaricato la Biblioteca di svolgere un seminario introduttivo sui suoi servizi rivolto ai magistrati di nuova nomina.

**UFFICIO III**

L'Ufficio III del Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia ha il compito istituzionale di assicurare la concreta applicazione della complessa normativa che regola il procedimento di pubblicazione, nel giornale ufficiale dello Stato, degli atti approvati dal Parlamento nazionale, dal Governo e dalle amministrazioni pubbliche. Alla data del 20 ottobre 2015 risultano pubblicati i seguenti atti e Gazzette Ufficiali:

**Gazzetta ufficiale**
**Anno 2015**

| | Atti pubblicati |
|---|---|
| Serie Generale – Atti Normativi | 167 |
| Serie Generale – Atti Amministrativi | 7879 |
| Concorsi | 4871 |
| Corte costituzionale | 553 |
| Regioni | 362 |

| Gazzette pubblicate | Numero fascicoli |
|---|---|
| Serie Generale | 244 |
| Corte Costituzionale | 41 |
| Unione europea | 82 |
| Regioni | 40 |
| Concorsi | 81 |
| Contratti pubblici | 123 |
| Foglio inserzioni | 121 |

Aggiornamento al 20 ottobre 2015

Nel generale processo di implementazione dell'*e-governement*, anche il giornale ufficiale dello Stato è stato pienamente coinvolto dai recenti provvedimenti normativi (codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche). Per tale motivo l'Istituto poligrafico e zecca dello Stato (IPZS) ha provveduto ad intraprendere progetti innovativi di diffusione della Gazzetta Ufficiale via web e attraverso le più moderne piattaforme digitali, per permettere ai cittadini di ottenere in tempo reale la normativa vigente completamente a titolo gratuito. Il servizio telematico denominato "Guritel", recentemente allargato a tutta la pubblica amministrazione, consente di accedere anche alla versione "grafica" della Gazzetta Ufficiale.

Inoltre è stato attuato il sistema di trasmissione *on-line* delle decisioni della Corte costituzionale (attraverso il sistema "IOL"), a cui si aggiungeranno anche la trasmissione sperimentale degli atti di promovimento dei giudizi dinnanzi alla Corte costituzionale.

A tutto questo deve aggiungersi il sistema di trasmissione telematico degli atti normativi dalla Presidenza del Consiglio dei ministri agli altri organismi istituzionali, denominato "X-*Leges*" attualmente in via di sperimentazione, da parte della apposita commissione composta da rappresentanti del Ministero della giustizia, Senato, Camera dei deputati, Presidenza del Consiglio dei ministri e Digit PA, ed al quale è ora interessata anche la Presidenza della Repubblica. Nel mese di luglio si è tenuto un incontro per definire l'andamento delle attività di esercizio, la pianificazione delle attività di sviluppo evolutivo ed il collaudo definitivo. Si realizza, in tal modo, una standardizzazione ed informatizzazione delle procedure, attraverso il rinnovo dell'assetto organizzativo.

È stato, poi, redatto, su proposta dell'IPZS, un documento che si prefigge lo scopo di presentare una proposta di evoluzione dell'attuale processo di gestione degli atti da pubblicare in Gazzetta Ufficiale, sottolineando che per "gestione degli atti" si intende l'attività di protocollazione, classificazione e trasmissione degli stessi alle strutture dell'IPZS per la relativa pubblicazione, denominato "*GUflow*". Tale sistema attualmente è ancora all'esame della DGSIA, anche se l'Ufficio è già pronto per la sperimentazione che dovrebbe accelerare il processo di protocollazione e pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale, tenuto conto della progressiva riduzione del personale a disposizione. Con la revisione della Tabella emettitori (Serie generale-Regioni-Concorsi), usati per la classificazione e la ricerca degli atti normativi pubblicati nella Gazzetta Ufficiale, si è voluto facilitare e favorire i risultati della ricerca eliminando le voci doppie o del tutto inutilizzate, con la riduzione delle voci da 14.064 a meno di 10.000. Questo intervento permetterà all'utenza, anche se in possesso di informazioni generiche o parzialmente inesatte, di raggiungere sempre il risultato della ricerca, ed in

caso di emettitori di denominazioni storiche diverse, l'indice visualizzerà solo la versione più recente. La realizzazione di questo progetto, attuato in collaborazione con l'IPZS, contribuirebbe a rendere possibile un recupero di risorse umane oltre alla razionalizzazione dell'attività di servizio, risolvendo problemi strutturali dell'Ufficio e realizzando un recupero della disponibilità di mezzi. Migliorerebbe, inoltre, l'erogazione del servizio attraverso una revisione organizzativa, con l'individuazione di soluzioni più idonee e rapide per riportare la produttività su migliori standard di efficienza e la riduzione dei tempi medi per la pubblicazione degli atti.

La conservazione presso l'Archivio centrale dello Stato, per la custodia definitiva, dei testi originali degli atti normativi statali inseriti nella Raccolta ufficiale degli anni 2011-2012 - dopo l'esame di ogni atto da parte dell'Ufficio III (ancora in corso attraverso il controllo di n. 237 atti normativi dell'anno 2011 e n. 268 atti dell'anno 2012) - consentirà il recupero di spazi e la progressiva eliminazione del cartaceo, con la conseguente modifica della logistica esistente e la catalogazione dei faldoni da inviare allo scarto o da trasferire nell'archivio posto all'esterno dell'ufficio.

Attraverso la revisione del volume "La Gazzetta Ufficiale: disciplina e cenni storici" sono stati inseriti gli aggiornamenti delle leggi, delle circolari e delle altre direttive che illustrano le modalità tecniche per la formazione dei testi normativi, nonché le specifiche regole da osservare nel procedimento amministrativo di pubblicazione, le modalità di pubblicazione degli atti delle amministrazioni dello Stato, degli organismi parlamentari, dei diversi enti ed organismi pubblici nazionali e locali, della Corte costituzionale e dell'Unione europea. Si è resa disponibile all'utenza la prima bozza di un testo aggiornato, attraverso l'illustrazione analitica e sistematica delle norme legislative e regolamentari, che sarà successivamente disponibile anche on-line, con riduzione degli accessi agli uffici per richiedere informazioni sulle modalità di pubblicazione degli atti sulla Gazzetta Ufficiale.

## DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

### UFFICIO I

**Circolari ed esame dei quesiti concernenti l'applicazione delle leggi e dei regolamenti nel settore civile e nei relativi servizi di cancelleria, in particolare nel settore delle spese di giustizia.**

Nel corso del 2015 sono state adottate misure organizzative che hanno dato un nuovo impulso alle attività di definizione dei quesiti formulati dagli uffici giudiziari.

L'analisi delle statistiche relative ai quesiti pervenuti, definiti e pendenti ha evidenziato una importante diminuzione della pendenza ed una significativa riduzione dei tempi di risposta agli uffici giudiziari: al 31 ottobre, a fronte di una sopravvenienza di quesiti pari a n. 253, le risposte sono state n. 299 (di cui n. 24 relative a quesiti dell'anno 2012, n. 23 dell'anno 2013, n. 53 dell'anno 2014 e n. 199 dell'anno 2015).

I quesiti pendenti alla stessa data risultano n. 66 (di cui n. 19 del 2014 e n. 47 del 2015), con una netta diminuzione rispetto alla pendenza media del passato (soltanto nel mese di agosto i quesiti pendenti erano oltre un centinaio).

L'impegno profuso dall'Ufficio I in relazione a questa attività consentirà di definire entro breve, tutti i quesiti del 2014 e di diminuire ulteriormente il numero di quelli relativi al 2015, in modo da ricondurre le pendenze dell'Ufficio entro limiti fisiologici.

Sono state emanate circolari per fornire chiarimenti su questioni interpretative di nuove disposizioni normative e su questioni poste da molti uffici giudiziari. In particolare:

- una circolare sulla negoziazione assistita, con cui sono stati forniti chiarimenti sulle modalità applicative dell'istituto previsto dall'art. 6, comma 2, della legge 10 novembre 2014, n. 162;
- una circolare sul recupero delle spese processuali in materia penale, con cui sono stati forniti chiarimenti sul criterio da utilizzare nella ripartizione delle spese processuali nelle ipotesi di procedimenti a carico di più imputati quando la posizione di alcuni di essi si definisce in momenti differenti;
- una circolare in materia di diritti di cancelleria per rilascio di copie su supporto informatico diverso da *floppy disk* e *compact disk* nei procedimenti penali;
- infine, una circolare (la terza) in materia di processo civile telematico, in testo consolidato con le due precedenti emanate nell'anno 2014, reso disponibile *on-line* nel sito *web* del Ministero della giustizia, al fine di realizzare una più agevole reperibilità dei dati di interesse ed evitare contrasti tra le indicazioni, quali potrebbero risultare da testi frammentari.

L'Ufficio ha inoltre collaborato nella complessa attività di soluzione delle problematiche determinatesi per effetto dell'applicazione della nuova normativa in materia di fatturazione elettronica anche al settore delle spese di giustizia, rapportandosi costantemente con il referente per la fatturazione elettronica.

È stato emanato, con il concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, il decreto interministeriale relativo all'adeguamento del limite di reddito previsto dall'art. 76, comma 1, del d.P.R. n. 115 del 2002 per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, *ex* art. 77 dello stesso decreto presidenziale.

È stato parimenti emanato, con il concerto del Ministero dell'economia e delle finanze, il decreto interministeriale relativo all'adeguamento dei diritti di copia e di certificato, *ex* art. 274 del d.P.R. n. 115 del 2002.

**Procedimenti per il recupero di somme dovute da magistrati, funzionari e ausiliari dell'ordine giudiziario.**

È stata implementata l'attività diretta al recupero bonario delle somme di denaro oggetto di condanne della Corte dei conti, emanando direttive rivolte a concedere con maggiore elasticità il beneficio del pagamento rateale e ad aumentare, in relazione all'ammontare del debito ed alle effettive e dimostrate condizioni economiche del debitore, il termine entro cui adempiere (portando il numero massimo delle rate da 30 a 60) anche in considerazione della congiuntura economica che vive il Paese.

Tale attività - consistente nell'instaurare rapporti epistolari (e talvolta anche telefonici) con gli avvocati difensori dei soggetti condannati, prima di effettuare l'iscrizione a ruolo del debito e delegare l'agente della riscossione - ha portato ad importanti risultati.

Nel corso del 2015, in soli cinque mesi (da giugno a novembre), per effetto dell'attività dell'Ufficio sono stati introitati ben € 1.635.697,88, versati direttamente sul capitolo n. 3424, art. 1, capo 11, del bilancio dello Stato dai soggetti condannati dalla Corte dei conti.

I risultati raggiunti, ottenuti senza sostenere i costi e senza attendere i tempi della riscossione coattiva, appaiono evidenti non solo se confrontati con quelli conseguiti nell'intero anno 2014 (pari ad € 13.555,93) ma soprattutto se paragonati alla previsione di entrata contenuta nel bilancio di previsione dello Stato per il triennio 2015-2017, che ipotizzava un introito di € 500.000,00 per l'anno 2015 e altrettanto per l'anno 2016 e per l'anno 2017.

**Vigilanza e controllo sul recupero delle pene pecuniarie.**

Per quanto concerne la convenzione con Equitalia Giustizia s.p.a. (già sottoscritta il 23 settembre 2010) - di cui all'art. 1, comma 367, della legge n. 244 del 2007 (legge finanziaria per il 2008) per il recupero delle spese processuali e delle pene pecuniarie di cui al d.P.R. n. 115 del 2002 - è continuata la costante sinergia con detta società e con le altre articolazioni ministeriali, al fine di risolvere le molteplici problematiche legate alla concreta operatività dell'accordo negoziale.

Lo scopo della convenzione, come è noto, è quello di recuperare efficienza nella procedura di quantificazione ed iscrizione a ruolo del credito erariale, attraverso la razionalizzazione e la riduzione dei tempi delle relative attività, con conseguente incremento delle somme recuperate dallo Stato.

Nel corso dell'anno 2015, ai ventitré distretti di corte di appello nei quali la convenzione già operava concretamente, si sono aggiunti gli altri tre che mancavano.

Sono state affrontate diverse problematiche relative ai rapporti con Equitalia Giustizia s.p.a. segnalate dagli uffici giudiziari, sia attraverso un'interlocuzione diretta con la società sia attraverso la commissione paritetica di cui all'art. 4 della convenzione.

È continuata l'attività diretta all'attuazione della riforma della riscossione, prevista dalla legge 18 giugno 2009, n. 69, mediante l'elaborazione delle relative procedure amministrative e delle istruzioni necessarie agli uffici giudiziari per l'uniforme e corretta applicazione della stessa.

È inoltre continuata l'attività di coordinamento degli uffici giudiziari, nonché di risposta ai frequenti quesiti, in riferimento alla riforma relativa al Fondo unico giustizia, prevista dall'art. 61, comma 23, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 2008, e dall'art. 2 del decreto-legge n. 143 del 2008, convertito con modificazioni nella legge n. 181 del 2008.

**Vigilanza e controllo sulle spese di giustizia.**

È stato apportato un valido contributo alla definizione del processo di *spending review* che ha coinvolto anche l'amministrazione della giustizia. Nell'ambito di tale attività sono stati proposti alcuni possibili interventi normativi diretti alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di giustizia.

Come avvenuto negli anni precedenti, sono state impartite agli uffici giudiziari le istruzioni operative dirette a monitorare le spese di giustizia complessivamente sostenute, nonché alcune delle voci di spesa più rilevanti soprattutto in materia di intercettazioni di comunicazioni e conversazioni. In particolare, è stato effettuato un

monitoraggio sulle spese corrisposte a tale titolo da tutte le procure della Repubblica distrettuali (che sostengono costi pari ad oltre l'80% del totale).

La necessità di monitorare la spesa di giustizia, anche al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle risorse stanziate annualmente in bilancio, è resa ancor più stringente, per effetto dalla previsione normativa contenuta nell'art. 37, comma 16, del decreto-legge n. 98 del 2011, con la quale è stato previsto che l'amministrazione della giustizia, entro il 30 giugno di ogni anno, presenti alle Camere una relazione sullo stato delle spese di giustizia che comprende anche un monitoraggio delle spese relative al semestre precedente.

Si è pertanto redatto lo schema di relazione sullo stato delle spese di giustizia da presentare al Parlamento entro la data del 30 giugno 2015.

Nell'ambito di tale attività di monitoraggio è emerso che i fondi stanziati in bilancio sul capitolo n. 1363 "*spese di giustizia per le intercettazioni di comunicazioni e conversazioni*" non sono sufficienti per garantire la copertura integrale delle spese che sono state sostenute dagli uffici giudiziari. Ciò anche per effetto della disposizione introdotta con l'art. 1, comma 26, del decreto-legge n. 95 del 2012, con la quale lo stanziamento di bilancio delle spese per intercettazioni è stato ridotto di 25 milioni di euro.

Sono state accreditate ai funzionari delegati, dal capitolo 1362, le somme necessarie al pagamento delle indennità spettanti ai magistrati onorari (giudici di pace, g.o.t., v.p.o.) che non possono essere retribuiti con la procedura informatica *GiudiciNet*.

Per quanto riguarda, invece, le ulteriori attività di competenza dell'ufficio va evidenziato che:

- relativamente alle ispezioni, si è proseguita l'attività di vigilanza ed indirizzo sui servizi di cancelleria degli uffici giudiziari, compresa quella relativa alle verifiche ispettive condotte presso gli uffici del giudice di pace;
- è stata curata l'attività concernente la destinazione dei corpi di reato confiscati aventi interesse scientifico, ovvero pregio di antichità o di arte, consegnati al Ministero della giustizia. Sono state esercitate, altresì, le funzioni di vigilanza e controllo sulla gestione dei corpi di reato.

**UFFICIO II**

L'Ufficio II della Direzione generale della giustizia civile ha competenza nei seguenti settori: relazioni internazionali in materia civile (partecipazione ai tavoli tecnici nell'ambito del comitato di diritto civile del Consiglio dell'Unione europea e della Commissione); cooperazione internazionale attiva e passiva, notificazioni e rogatorie

da e per l'estero ed esecuzione di sentenze straniere in materia civile; vigilanza e controllo sulle conservatorie dei registri immobiliari (e, nei territori delle province di Trento e Bolzano, sui libri tavolari), sul Pubblico registro automobilistico e sugli istituti vendite giudiziarie (IVG); proroga dei termini in caso di irregolare funzionamento degli uffici giudiziari.

Per quanto riguarda le **relazioni internazionali in materia civile**, l'Ufficio ha seguito i lavori dei tavoli tecnici nell'ambito del comitato di diritto civile del Consiglio dell'Unione europea e degli esperti della Commissione europea per l'elaborazione di strumenti comunitari sui seguenti argomenti:

a. elaborazione di un atto normativo comunitario relativo alle norme contrattuali che regolano l'acquisto *on-line* di contenuti digitali e beni tangibili, in vista dell'adozione, entro il quarto trimestre del 2015, di una proposta legislativa sulla materia; invero, la Commissione europea si è prefissa, fra l'altro, l'obiettivo di creare un "mercato unico digitale" per innescare una nuova dinamica nell'intera economia europea, così da promuovere l'occupazione, la crescita, l'innovazione e il progresso sociale e, a tal fine, ha lanciato una consultazione pubblica (rivolta ai soggetti interessati: consumatori, imprese, associazioni, autorità pubbliche) in merito appunto alle norme contrattuali che regolano l'acquisto *on-line* di contenuti digitali e beni tangibili, in vista dell'adozione, all'inizio dell'anno 2016, di una proposta legislativa sulla materia.

   Tale iniziativa si prefigge l'obiettivo di eliminare le barriere che ancora ostacolano lo sviluppo del commercio elettronico transfrontaliero, sul presupposto che la persistente difformità tra le legislazioni europee in tale materia possa costituire un fattore di apprezzabile limitazione dell'espansione del commercio elettronico europeo (cresciuto con minor velocità rispetto a quello a livello nazionale).

   In relazione a tale iniziativa l'Ufficio ha partecipato alla riunione di coordinamento tenutasi il 10 settembre (al Dipartimento delle politiche europee presso la Presidenza del Consiglio dei ministri), nonché al *Workshop on Digital Contracts Proposal* in data 6 ottobre 2015 presso la Commissione europea a Bruxelles. In tale sede, alla presenza dei delegati di tutti gli Stati membri, è avvenuto l'esame informale e preliminare di due *draft papers* in tema di vendita *on-line* di prodotti digitali e di beni materiali. La Commissione, in tale ultima occasione, ha reso altresì noto che il 9 dicembre 2015 avrebbe presentato una compiuta proposta normativa sulla base della quale verranno convocati, nel corso del 2016, i successivi tavoli di discussione, al fine di elaborare quanto prima un testo legislativo condiviso (regolamento o direttiva che sia);

b. progetto della Commissione europea di riforma del Regolamento n. 2201/2003 (generalmente noto come regolamento Bruxelles II-bis) relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, che abroga il Regolamento (CE) n. 1347/2000: l'Ufficio ha preso parte alle riunioni degli esperti delegati di tutti gli Stati membri e con il coordinamento del *board* di esperti della Commissione europea incaricati di procedere alla rivisitazione di alcune norme del regolamento Bruxelles II-bis.

   All'esito, la posizione italiana, elaborata con l'ausilio di un team di esperti, è stata resa nota alla Commissione in forma scritta per il tramite della Rappresentanza italiana permanente a Bruxelles.

   Trattasi, più specificatamente, di una importante revisione in quanto tale Regolamento contiene norme uniformi per la risoluzione dei conflitti di competenza tra Stati membri in materia di scioglimento del vincolo matrimoniale, di responsabilità genitoriale e di sottrazione di minori, nonché in tema di circolazione di decisioni, accordi e atti pubblici nell'Unione, stabilendo disposizioni relative al loro riconoscimento e alla loro esecuzione in un altro Stato membro; è evidente che un miglioramento della normativa in essere porterà ad una maggior certezza delle decisioni favorendo la mobilità dei cittadini nell'Unione e la fiducia reciproca fra autorità giudiziarie; all'inizio del 2016 è prevista la riformulazione di alcuni articoli chiave del suddetto Regolamento, cui seguiranno nel corso dell'anno i successivi tavoli di lavoro;

c. lavori per la redazione di un Regolamento *ad hoc* (c.d. *Legalisation*) per la semplificazione dell'accettazione di alcuni documenti pubblici nell'UE e per l'eliminazione delle relative formalità di autenticazione; l'adozione di questo regolamento permetterà di agevolare la libertà di circolazione e di stabilimento per cittadini ed imprese, riducendo i costi ed i tempi attualmente necessari per l'autenticazione dei documenti pubblici da presentare presso uno Stato membro diverso da quello in cui sono stati rilasciati. L'Ufficio sta seguendo i lavori arrivati in uno stadio avanzato (è imminente il programmato trilogo), ma non ancora risolutivo;

d. tavolo tecnico ed attività esecutiva relativa all'entrata in vigore - avvenuta il 17 agosto 2015 - del Regolamento (UE) n. 650/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 4 luglio 2012 relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni nonché all'accettazione e all'esecuzione degli atti pubblici in materia di successioni e alla

creazione di un certificato successorio europeo: si è proceduto all'elaborazione della modulistica e alle comunicazioni previste dal regolamento;

e. riunioni indette dal Consiglio d'Europa relative alle "questioni generali" di diritto civile: si tratta di un comitato permanente che si riunisce circa 5-6 volte l'anno e la relativa gestione implica un coordinamento con il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Nell'Ufficio II è incardinata l'attività della Rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale, organismo creato con decisione n. 2001/470/CE del Consiglio del 28 maggio 2001, modificata dalla successiva decisione 568/2009/CE, con il compito di agevolare la cooperazione giudiziaria tra gli Stati membri in materia civile e commerciale e facilitare l'accesso alla giustizia con azioni d'informazione sul funzionamento degli atti comunitari e degli strumenti internazionali.

L'Ufficio ha quindi svolto tutti gli adempimenti derivanti dalla partecipazione dell'Italia alla Rete, e, in particolare, la risposta a numerosi quesiti in materia di diritto italiano; la risoluzione delle difficoltà pratiche insorte in singoli casi di cooperazione giudiziaria, l'elaborazione delle guide pratiche, la predisposizione e l'aggiornamento delle schede presenti sul sito *web* della Rete (portale *e-Justice*).

Tra le attività relative alla Rete si segnalano, in particolare, la partecipazione agli incontri ed altre attività promosse dallo stesso organismo, tra cui le riunioni tra i punti di contatto, che si svolgono con cadenza periodica e talvolta prevedono il coinvolgimento delle Autorità centrali designate ai sensi dei regolamenti in tema di cooperazione.

La composizione dei punti di contatto italiani di tale rete è stata aggiornata con decreto del Capo del Dipartimento emesso in data 11 novembre 2015.

L'Ufficio, poi, ha svolto e svolge costantemente il ruolo di **Autorità centrale** ai sensi del Regolamento n. 1206/2001 in materia assunzione delle prove, nonché di Punto centrale di contatto per l'attuazione della direttiva vittime di reato; è altresì Autorità di trasmissione e ricezione ai sensi della direttiva *legal aid* sul gratuito patrocinio nelle cause transfrontaliere.

Inoltre, ha continuato a svolgere il proprio compito di autorità deputata a fornire informazioni sul diritto italiano ai sensi della Convenzione di Londra del 1968, oltre che autorità competente a fornire informazioni sul diritto straniero ai sensi dell'art. 14 della legge n. 218 del 1995.

Nel corso del 2015 l'Ufficio ha svolto poi i compiti relativi alle attività di **vigilanza e controllo** sulla tenuta del Pubblico registro automobilistico, sulle Agenzie del territorio limitatamente alla pubblicità degli atti iscritti o trascritti nei registri immobiliari e sugli Istituti vendite giudiziarie per l'attività che li riguarda.

Particolarmente impegnativa è stata l'attività di vigilanza sul funzionamento di tali ultimi istituti (circa 150 IVG diffusi su tutto il territorio nazionale) *ex* art. 10 del d.m. 11 febbraio 1997, n. 109, e ciò sia sotto il profilo giuridico, dovendosi spesso affrontare questioni nuove e complesse di diritto civile e amministrativo, sia sotto il profilo operativo, per i numerosi adempimenti da espletarsi.

Sono stati predisposti alcuni decreti di autorizzazione all'esercizio di IVG, previo esame degli atti delle relative procedure e valutazione comparativa dei requisiti dei vari aspiranti.

Si è provveduto su diverse richieste di modifica della sede legale, della composizione societaria, della persona dell'amministratore e della ragione sociale dei concessionari del servizio. A tale ultimo riguardo, si segnala la particolare rilevanza della questione connessa alle richieste di autorizzazione alla trasformazione da ditta individuale o società di persone a società di capitali, al fine di poter richiedere l'iscrizione nel registro dei gestori della vendita telematica istituito con il d.m. 26 febbraio 2015, n. 32 (il cui art. 4, nel definire i requisiti per l'iscrizione nel registro dei gestori delle vendite telematiche, stabilisce che "*Nel registro sono iscritti, a domanda, i gestori della vendita telematica costituiti in forma di società di capitali ...*"): poiché l'Ufficio ha ritenuto che, in linea con la giurisprudenza di legittimità, l'autorizzazione in parola non potesse essere concessa, nella consapevolezza che la norma da ultimo citata potrebbe avere effetti dirompenti sul funzionamento del servizio delle vendite giudiziarie, è stato richiesto un intervento dell'Ufficio legislativo affinché verifichi la possibilità di modificare il disposto dell'art. 4 del d.m. 26 febbraio 2015, n. 32 (che entrerà in vigore nel marzo 2016), estendendo la categoria dei soggetti ammessi all'iscrizione nel registro dei gestori della vendita telematica alle ditte individuali ed alle società di persone.

Anche nell'anno 2015, infine, l'Ufficio ha provveduto, in via d'urgenza e ricorrendone i presupposti, alla predisposizione del decreto a firma del Ministro per la proroga dei termini in caso di irregolare funzionamento degli uffici giudiziari, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 1948, n. 437.

**UFFICIO III**

L'Ufficio, a seguito delle riforme intervenute sin dal 2001, è attualmente suddiviso in quattro Settori (o Reparti) i quali si occupano, per differenti aree, di tutta la materia inerente alle libere professioni. Ad esse si sono più recentemente aggiunte competenze "nuove" in materia di mediazione e di amministratori giudiziari.

La *ratio* della riforma, infatti, è stata proprio quella di convogliare in un unico complesso organico tale materia al fine di dare maggiore omogeneità alle relative problematiche.

**Settore notariato**

In tale ambito, l'Ufficio si occupa: *a*) dell'accesso alla professione notarile, emanando, annualmente, con decreto dirigenziale, il bando di concorso e provvedendo all'organizzazione dello stesso nelle sue varie fasi sino a quella, ultima, della nomina, con decreto, dei vincitori; *b*) dell'assegnazione delle sedi ai notai nei concorsi, per titoli, per trasferimento; *c*) dei provvedimenti concernenti il collocamento a riposo dei notai per raggiunti limiti di età o su domanda; *d*) delle eventuali richieste di riammissione all'esercizio della professione; *e*) della conservazione delle pronunce disciplinari emesse nei confronti dei notai dai competenti organi.

I contenziosi instaurati avverso il Ministero della giustizia per il mancato superamento del concorso notarile o anche, in numero assolutamente irrilevante, per il mancato trasferimento in una sede richiesta, sono gestiti, come tutta la materia del contenzioso, dall'Ufficio I della competente Direzione generale del Dipartimento, le cui difese sono tuttavia approntate sulla base delle relazioni e degli elementi forniti dall'Ufficio III della Direzione generale della giustizia civile.

Ulteriore competenza è quella dell'esercizio del potere di vigilanza sull'Ordine dei notai, i cui appartenenti hanno la peculiare caratteristica di essere al contempo liberi professionisti e pubblici ufficiali: profilo, questo, che si riflette proprio sulla particolarità dell'azione amministrativa che controlla questa professione in via di esclusiva competenza.

Nel corso del 2015 la commissione nominata per l'espletamento del concorso, per esame, a 250 posti di notaio indetto con d.d. 22 marzo 2013 ha concluso le operazioni e, con d.m. 30 settembre 2015, è stata approvata la relativa graduatoria.

La commissione del concorso per esame a 300 posti di notaio, indetto con d.d. 26 settembre 2014, ha dato l'avvio alla correzione delle prove scritte.

In osservanza di quanto disposto dalla legge n. 197 del 1976, nel corso del 2015 sono stati banditi tre concorsi per trasferimento dei notai in esercizio, nelle date del 31 gennaio, 31 maggio e 30 settembre.

Sono stati emessi 240 decreti di trasferimento e 82 decreti di proroga, per consentire ai notai di assumere possesso nella sede ove sono stati trasferiti. Sono stati altresì emessi 41 decreti di proroga su istanza dei notai di prima nomina.

Nel corso dell'anno 2015, sono stati emessi 68 decreti di dispensa dalle funzioni notarili per raggiunti limiti di età e 56 decreti di dispensa a domanda.

In tale settore, poi, e come di prassi, l'Ufficio III ha provveduto alle risposte ad interrogazioni parlamentari e ad esprimere il proprio parere, ove richiesto, su proposte e/o disegni di legge in materia notarile.

Anche al fine di ovviare alla ristrettezza delle risorse messe a disposizione dell'amministrazione e per incrementare l'efficienza e la celerità dei procedimenti amministrativi, il reparto ha proseguito nella implementazione della struttura informatica, attività che ha già reso i primi significativi frutti.

Grazie all'utilizzo degli applicativi informatici definiti nell'ambito del tavolo tecnico per l'informatizzazione delle procedure concorsuali notarili, è stato possibile, infatti, l'espletamento delle ultime procedure di trasferimento in tempi notevolmente più rapidi rispetto al passato, pur a fronte di un più limitato impiego di personale.

Anche in occasione dello svolgimento delle prove scritte del concorso per esame a 300 posti di notaio indetto con d.d. 26 settembre 2014, l'utilizzo dell'applicativo informatico ha consentito una più efficiente gestione delle attività.

**Settore libere professioni**

Il Ministero della giustizia, per il tramite della Direzione generale della giustizia civile - Ufficio III, esercita la vigilanza e l'alta vigilanza su 19 Ordini e Collegi professionali.

Tale attività si concretizza in interventi volti a verificare il regolare funzionamento degli Ordini e Collegi nelle loro articolazioni, costituite dai Consigli nazionali e territoriali. Qualora siano rilevate disfunzioni, ovvero in caso di gravi e ripetute violazioni di legge, variamente definite dalle norme anche come violazione dei doveri propri dell'organo, ovvero in caso di impossibilità di funzionare degli organi in questione, compete al Ministero l'esercizio del potere di scioglimento e commissariamento degli Ordini e Collegi locali o nazionali, in base a quanto disposto dal d.lgs.lgt. 23 novembre 1944, n. 382, e dalle leggi disciplinanti i singoli ordinamenti professionali.

L'attività del settore è stata contrassegnata, come di consueto, dallo svolgimento di diverse sessioni elettorali, di rinnovo e suppletive, sia a livello locale, sia a livello nazionale. Dette competizioni hanno interessato, per quanto attiene ai Consigli nazionali, diversi Ordini professionali soggetti a vigilanza e più segnatamente il Consiglio nazionale degli attuari, il Consiglio nazionale forense (le cui votazioni si sono svolte nel dicembre 2014), il Consiglio nazionale dei geologi. Entro breve sarà completato lo svolgimento delle elezioni per il Consiglio del Collegio nazionale degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati ed il Consiglio nazionale dell'Ordine degli assistenti sociali. Per alcuni Ordini professionali si sono svolte elezioni suppletive: tra essi i tecnologi alimentari, gli avvocati (CNF), i periti industriali e periti industriali laureati, il tutto in applicazione delle leggi speciali che regolano le diverse professioni e della normativa contenuta nel d.P.R. 8 luglio 2005, n. 169, di riordino del sistema elettorale e della composizione degli organi di ordini professionali.

Più precisamente, l'attività dell'Ufficio si è esplicata, a seconda del sistema elettorale proprio di ciascun Ordine professionale, nella indizione o nella ricezione dei risultati delle elezioni, fatto salvo il controllo di legalità sulle operazioni che non di rado compete all'amministrazione.

Si deve infine confermare la linea di tendenza (già sottolineata negli anni precedenti), della sempre più accentuata litigiosità che si verifica all'interno degli Ordini, ciò che ha comportato un significativo aggravio di attività istruttoria compiuto dall'Ufficio, al fine di svolgere in maniera adeguata la più volte citata funzione di vigilanza, sfociata in numerosi interventi di commissariamento, non solo a livello locale.

Un'esigenza sempre più sentita anche a livello di organi rappresentativi delle professioni è quella di razionalizzare la distribuzione sul territorio degli ordini e collegi locali, anche nell'ottica della riduzione delle spese per gli iscritti e di un recupero in termini di efficienza dell'azione amministrativa. Si è pertanto proceduto ad adottare taluni provvedimenti di fusione di Ordini e Collegi territoriali, su conforme richiesta delle categorie interessate.

Si sono infine continuati, unitamente con l'Ufficio legislativo, l'esame e l'approvazione degli schemi di regolamento che i diversi Consigli nazionali sono tenuti ad adottare in esecuzione del d.P.R. 7 agosto 2012, n. 137. Particolare impegno, a tale riguardo, ha richiesto la valutazione dell'accoglibilità delle numerosissime richieste di autorizzazione allo svolgimento dei corsi di formazione ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. da ultimo citato.

Nel corso del 2015 sono stati rinnovati oltre duecento consigli locali di diversi ordini professionali, attività che ha comportato, per l'ufficio, l'invio dell'avviso ai consigli in scadenza al fine di vigilare sul tempestivo e corretto rinnovo degli organi ordinistici.

Anche durante l'anno 2015 sono pervenuti numerosi quesiti, dai consigli locali e nazionali, riguardanti le modalità di applicazione del d.P.R. n. 169 del 2005 per il rinnovo dei consigli; ad essi il Ministero ha curato di dare adeguate risposte al fine di svolgere un'attività che in qualche modo prevenga un contenzioso che, anche in questa materia, negli ultimi anni è diventato estremamente frequente. Può dirsi che tale attività abbia dato indubbiamente un positivo riscontro, posto che nessuna procedura elettorale risulta essere stata annullata dal giudice amministrativo.

Ulteriore e rilevante materia attribuita alla competenza del settore è costituita dal **riconoscimento dei titoli professionali acquisiti all'estero**, disciplinata dal d.lgs. 9 novembre 2007, n. 206. L'attività si articola in una complessa istruttoria, che ha richiesto l'indizione - a cura dell'Ufficio, con cadenza mensile - di una conferenza di servizi cui partecipano i rappresentanti dei ministeri e dei consigli nazionali interessati.

All'esito della conferenza di servizi, la richiesta di riconoscimento è accolta ovvero rigettata con decreto adottato dal Direttore generale della giustizia civile.

Nel corso dell'anno 2015, fino alla data del 10 novembre, sono state presentate complessivamente 498 richieste di cui:

- 406 domande di riconoscimento di titoli professionali conseguiti all'estero (di cui 325 titoli comunitari, 5 titoli della Confederazione svizzera, 76 titoli non comunitari);
- 45 richieste di certificazioni (rilasciate a professionisti italiani che richiedono il riconoscimento del proprio titolo professionale all'estero);
- 47 richieste di informazioni e dichiarazioni di prestazione temporanea.

Sono stati adottati 140 decreti (di cui 127 di accoglimento e 13 di rigetto) a firma del Direttore generale:

- per quanto attiene a titoli acquisiti in paesi comunitari sono stati emessi 89 provvedimenti (di cui 77 di accoglimento e 12 di rigetto);
- per quanto attiene a titoli acquisiti in paesi non comunitari sono stati emessi 50 provvedimenti (di cui 49 di accoglimento e 1 di rigetto).
- per quanto attiene a titoli acquisiti nella Confederazione elvetica è stato emesso 1 provvedimento di accoglimento.

Appare opportuno segnalare il rilevante incremento delle richieste di certificazioni, che sta ad indicare un aumento del fenomeno dei professionisti italiani che trasferiscono la propria attività professionale al di fuori del territorio nazionale.

A fronte di ciò, non si può non registrare il fenomeno inverso (vale a dire di cittadini stranieri che chiedano il riconoscimento del loro titolo professionale al fine di venire a svolgere il loro lavoro nel nostro Paese), in quanto la gran parte delle richieste di riconoscimento e dei decreti conseguentemente adottati - specialmente in relazione a titoli acquisiti nell'Unione europea - riguarda cittadini italiani, laureati in Italia che intendono svolgere la professione di avvocato. In questo ambito, restano rilevanti le tematiche relative al titolo di avvocato acquisito in Romania ed in Spagna che, per quanto è emerso già dagli scorsi anni, rappresentano una quota rilevante dei professionisti che si accingono ad intraprendere la loro professione in Italia.

Al fine di agevolare le procedure di mutuo riconoscimento dei titoli professionali nei vari Stati membri dell'Unione europea, l'Ufficio, che già aveva partecipato negli anni passati al tavolo tecnico relativo alle c.d. tessere professionali, sta partecipando alla predisposizione del recepimento nell'ordinamento interno della direttiva 2013/55/CE, che ha modificato in maniera rilevante il sistema di riconoscimento dei titoli professionali

In tale contesto di collaborazione internazionale nella materia del riconoscimento dei titoli professionali, in contatto con la Commissione europea l'Ufficio ha proceduto alla revisione ed all'aggiornamento del *data-base* per la parte relativa alle professioni regolamentate vigilate.

Nel settore libere professioni rientra, altresì, l'**area delle associazioni professionali non regolamentate**, di cui all'articolo 26 del decreto legislativo n. 206 del 2007, per le quali l'Ufficio III della Direzione generale della giustizia civile svolge un'attività istruttoria che confluisce nell'adozione di un decreto di competenza del Ministro della giustizia che accoglie o rigetta la domanda di annotazione nell'elenco istituito dal d.m. 28 aprile 2008. In attuazione del citato d.m. (che ha chiarito le modalità per l'individuazione dei criteri per la rappresentatività, a livello nazionale, delle associazioni), la Direzione generale della giustizia civile ha provveduto fin dall'anno 2009 ad istituire l'elenco delle associazioni rappresentative a livello nazionale ed il relativo registro, nel quale sono indicate la data di presentazione delle domande e gli estremi di identificazione delle stesse.

Nel corso degli anni sono pervenute complessivamente 137 domande di annotazione, di cui una sola nell'arco del 2015, relativamente alla quale è stato emesso decreto di rigetto.

La diminuzione delle domande pervenute rispetto agli anni precedenti è presumibilmente dovuta alle modifiche apportate alla direttiva 2005/36/CE dalla direttiva 2013/55/UE, in base alle quali vengono abrogate le c.d. piattaforme comuni, con ciò incidendosi sui presupposti per l'applicazione dell'art. 26 del d.lgs. n. 206 del 2007.

Nell'ambito della vigilanza esercitata nei confronti degli Ordini professionali posti nella sua sfera di competenza, particolare rilevanza assumono i compiti spettanti al Ministero della giustizia nei confronti dell'**Ordine forense**.

All'Ufficio III, infatti, compete la complessa organizzazione dell'esame per l'abilitazione all'esercizio della professione forense che comprende, ogni anno, un'attività ministeriale molto articolata: l'emanazione del bando di esame; la nomina della commissione centrale e di quelle istituite presso le sedi di corte d'appello (che variano, numericamente, secondo il numero dei candidati presenti presso ciascuna corte); la formulazione delle tracce delle prove d'esame; il supporto tecnico alla Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani per ciò che concerne la gestione dell'elevato numero di ricorsi instaurati dai candidati che non superano le prove d'esame; l'eventuale esecuzione delle pronunce dei giudici amministrativi, di primo o secondo grado, che accolgono i ricorsi dei candidati.

Va sottolineato che i compiti dell'Ufficio III sono attualmente e ormai da alcuni anni resi sempre più onerosi, in tale ambito, dall'elevatissimo numero di decreti di sostituzione di componenti delle sottocommissioni per l'esame di avvocato. Infatti, a causa delle più svariate ragioni, in prevalenza connesse con la propria professione, sia i magistrati sia i professori universitari (e, talvolta, anche gli avvocati) - pure se indicati dai presidenti delle corti d'appello (i magistrati) e dai presidi delle facoltà (i professori) - avanzano istanza per essere sostituiti, a lavori di correzione già in corso.

Nel 2015, sono stati emessi 100 decreti ministeriali di sostituzione di commissari di esame per l'esame di abilitazione all'esercizio della professione forense, sessione 2014.

Con d.m. 2 settembre 2015 è stato bandito l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato - sessione 2015, le cui prove scritte si sono svolte nei giorni 15, 16 e 17 dicembre 2015.

Il dato da sottolineare è - sulla scorta del positivo riscontro ottenuto nell'uso del sistema informatico che ha permesso la presentazione *on-line* della domanda da parte dei candidati, realizzato per la scorsa sessione in coordinamento con la DGSIA - nel 2015 il sistema è stato ulteriormente implementato, sia con riferimento alle funzionalità dedicate ai candidati, sia con riguardo a quelle della successiva gestione dei dati acquisiti, che compete al personale dei reparti esami avvocato presso le corti di appello. Tale innovazione, portata avanti grazie ad un proficuo raccordo con la DGSIA e la Corte di appello di Roma, si innesta nel più generale processo di ammodernamento dell'amministrazione e consentirà una sensibile contrazione delle energie lavorative del personale delle corti deputato alla gestione amministrativa dell'esame. Si tratta, infatti, di un sistema che prevede l'automatizzazione non soltanto nella fase di acquisizione dei dati, ma altresì nella successiva gestione degli stessi.

Nel corso dell'anno 2015 è stato gestito lo svolgimento della sessione di esame bandita nell'anno 2014. In tale ambito si è privilegiato il coinvolgimento dei magistrati in pensione, che hanno partecipato alle prove in numero di 79, a fronte dei 163 magistrati in servizio interessati.

Appartiene alla competenza dell'Ufficio III anche l'emanazione del bando di esame per il patrocinio in Cassazione, la nomina della commissione d'esame, l'organizzazione dello stesso e l'emanazione del decreto di nomina dei candidati risultati idonei.

Con d.d. 23 febbraio 2015 è stata bandita la sessione di esami per l'iscrizione nell'albo speciale per il patrocinio davanti alla Corte di cassazione ed alle altre giurisdizioni superiori per l'anno 2015, le cui prove scritte si sono svolte nello scorso mese di

giugno. Le correzioni degli elaborati dei candidati hanno occupato la commissione dal mese di luglio e sono terminate nel mese di novembre.

Infine, parimenti a quanto avvenuto per il settore del notariato, l'Ufficio III ha provveduto a fornire risposte ad interrogazioni parlamentari in tema di libere professioni; ad esprimere il proprio parere, qualora richiesto, su proposte o disegni di legge in tema di libere professioni; a valutare ed istruire esposti nei confronti di Consigli degli Ordini nazionali o locali.

**Settore consigli nazionali**

Tale settore ha competenza in materia di Segreteria dei Consigli nazionali ed ha, come compito fondamentale, quello di prestare assistenza tecnico-giuridica ai Consigli nazionali delle libere professioni vigilate dal Ministero della giustizia, occupandosi, precipuamente, dell'*iter* dei procedimenti disciplinari dei singoli Consigli nazionali nei confronti di loro appartenenti.

Si segnala il vistoso incremento dell'attività di tale reparto, sia per l'assestamento dell'attività dei Consigli di disciplina di recente istituzione, sia per la ripresa dell'attività disciplinare presso l'Ordine dei commercialisti ed esperti contabili, che aveva subito un lungo periodo di commissariamento con conseguente sospensione di tutte le attività che non fossero di ordinaria amministrazione.

Il settore è competente per

a) tenuta registro degli organismi di conciliazione e dell'elenco dei formatori (mediazione);
b) tenuta dell'albo degli amministratori giudiziari;
c) organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento;
d) registro dei gestori della vendita telematica;
e) tenuta dell'elenco dei siti *internet* destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile.

**a) ADR e mediazione**

Come è noto l'istituto della mediazione (introdotto con il d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28), è stato accolto con favore dai cittadini e si registra un crescente *trend* positivo. Se è vero, infatti, che solo nel 40% dei casi la parte invitata alla mediazione compare, tuttavia, nei casi in cui ciò avviene, l'accordo è raggiunto nel 47% dei casi. La durata, poi, per raggiungere l'accordo è, mediamente, di 102 giorni,

mentre per la definizione di una causa in tribunale si impiegano mediamente 844 giorni.

Al fine di garantire e perseguire l'assoluta trasparenza del settore, l'Ispettorato generale del Ministero, in coordinamento con la Direzione generale della giustizia civile, ha dato avvio sin dal novembre 2013 alle ispezioni presso gli organismi di mediazione, previste dal decreto ministeriale n. 180 del 2010, ma mai in precedenza concretamente attivate.

Tale attività ispettiva è di fondamentale importanza, perché consente di affiancare all'accertamento della regolarità formale degli organismi di mediazione - attività svolta dagli uffici centrali del Ministero - anche una verifica *in loco* delle concrete modalità di gestione del servizio di mediazione, restituendo sia ai cittadini sia agli stessi enti destinatari dell'attività ispettiva il segno tangibile della presenza e del controllo statale in tale settore.

Solo nel 2015 sono stati ispezionati 54 organismi di mediazione e, in esito alle ispezioni e grazie alla informatizzazione del settore, che consente un costante monitoraggio su tali organismi, si è provveduto a 25 cancellazioni, 1 sospensione e numerose diffide.

Si deve, altresì, segnalare il notevole incremento dell'attività di controllo derivante dalla crescente proposizione di esposti, segno evidente della delicatezza della materia e della diffusa, avvertita esigenza di controllo e trasparenza nel settore.

Con l'entrata in vigore del d.lgs. 6 agosto 2015, n. 130, accanto agli organismi di mediazione hanno fatto ingresso nell'ordinamento anche gli organismi ADR, i quali si occuperanno di risolvere le controversie, nazionali e transfrontaliere, tra consumatori. Si è previsto che questi procedimenti abbiano una durata massima di 90 giorni e siano gratuiti (o comunque disponibili a costi minimi per i consumatori); inoltre, le parti potranno partecipare alla procedura ADR senza l'obbligo di assistenza legale. L'obiettivo di tale previsione è quello di offrire al consumatore una serie di strumenti alternativi, rapidi ed economici, di risoluzione della controversia senza dover necessariamente ricorrere al giudice statale.

Allo stato, la Direzione generale è impegnata a partecipare al tavolo tecnico di coordinamento di cui all'art. 141-*octies*, comma 3, d.lgs. n. 130 del 2015 presso il Ministero dello sviluppo economico. Tale norma individua nel Ministero della giustizia una delle autorità competenti allo svolgimento delle funzioni connesse all'istituzione e tenuta del registro degli organismi di mediazione. In particolare, al tavolo è assegnato il compito di definire gli indirizzi relativi all'attività di iscrizione e

vigilanza, i criteri di imparzialità e trasparenza e la misura dell'indennità dovuta per il servizio prestato dagli organismi ADR.

b) **amministratori giudiziari**

A seguito dell'entrata in vigore del d.m. 19 settembre 2013, n. 160 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 gennaio 2014) l'Ufficio ha avviato la costituzione dell'albo di cui all'art. 3 del decreto.

Fin dalla entrata in vigore del d.lgs. 4 febbraio 2010, n. 14, erano pervenute al Ministero della giustizia le domande di iscrizione nell'albo ai sensi dell'art. 7, che allo stato sono in numero di oltre 11.000.

Ovviamente, non essendo stato ancora istituito il registro informatico, le suddette domande sono pervenute su supporto cartaceo, su "modello" non ancora approvato dal Ministero. Attualmente tali domande, grazie all'assegnazione di un detenuto (della Casa di reclusione di Rebibbia) ammesso al lavoro esterno, sono state raccolte e classificate.

In considerazione del fatto che le nuove domande devono essere presentate in modalità informatica, e così pure la documentazione integrativa a supporto delle specifiche competenze dei professionisti, l'Ufficio, investito dell'incombenza della tenuta dell'albo, ha immediatamente attivato, anche mediante un'intensa collaborazione con la Direzione generale dei servizi informativi automatizzati, ogni attività necessaria per la realizzazione di un *software* idoneo alla tenuta del registro con modalità informatiche, così come prescritto dall'art. 3 del citato d.m..

Il programma, per la parte riservata all'utenza esterna, è stato completato e sono in corso i *test* di sperimentazione per l'avvio dell'albo in modalità *on-line*. Tale programma consente, infatti, l'invio telematico delle domande di iscrizione e, una volta che i dati immessi nel sistema dal richiedente sono stati controllati e validati dall'amministrazione, il popolamento automatico dell'albo.

È stato altresì approvato il modello di domanda da utilizzare per l'invio della richiesta di iscrizione. Ai fini della pubblicazione del suddetto modello si è allo stato in attesa del Garante per la protezione dei dati personali sullo schema del decreto dirigenziale del responsabile dei sistemi informativi automatizzati (DGSIA) con il quale sono fissate le specifiche tecniche per l'inserimento dei dati e per l'accesso alla parte riservata dell'albo degli amministratori giudiziari (art. 3, comma 4, e art. 4, comma 5, del d.m. n. 160 del 2013). L'acquisizione del parere del Garante per la protezione dei dati personali è condizione necessaria al fine di procedere agli adempimenti successivi necessari all'istituzione dell'albo *on-line* degli amministratori giudiziari e, precipuamente, alla pubblicazione del modello di

domanda, alla compilazione telematica di tale domanda da parte dei professionisti e alla successiva pubblicazione di tali dati.

c) **organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento**

Con d.m. 24 settembre 2014, n. 202 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 gennaio 2015), è stato emanato il "Regolamento recante i requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art.15 della legge 27 gennaio 2012, n. 3, come modificata dal decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221".

Il suddetto regolamento ha previsto una molteplicità di incombenze gravanti sulla Direzione generale della giustizia civile. In particolare, l'art. 3, comma 5, ha previsto che "*la gestione del registro deve avvenire con modalità informatiche che assicurino la possibilità di una rapida elaborazione dei dati con finalità statistica e ispettiva*".

In assenza del personale informatico richiesto, dal 15 luglio 2015 il Registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento è stato costituito e gestito in forma cartacea prevedendosi che le domande vengano inviate a mezzo di posta elettronica certificata.

Il registro è pubblicato sul sito *internet* del Ministero.

d) **registro dei gestori della vendita telematica**

In data 24 marzo 2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il d.m. 26 febbraio 2015, n. 32, contenente il "Regolamento recante le regole tecniche e operative per lo svolgimento della vendita dei beni mobili e immobili con modalità telematiche nei casi previsti dal codice di procedura civile, ai sensi dell'articolo 161-*ter* delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile".

L'art. 3 del decreto, in particolare, prevede che la gestione del registro avvenga con modalità informatiche. Tali disposizioni, a mente del successivo art. 28, sono applicabili decorsi dodici mesi dalla entrata in vigore del decreto, ovvero dall'8 marzo 2016.

Dovendosi dare pieno compimento alla normativa in oggetto, la Direzione generale della giustizia civile ha avviato una interlocuzione con la DGSIA al fine di implementare un sistema informatico che assicuri la possibilità di una rapida elaborazione dei dati connessi ai compiti di tenuta del registro (quali la gestione delle domande di iscrizione, delle comunicazioni attinenti alle vicende modificative dei requisiti, dei provvedimenti di iscrizione, sospensione e cancellazione) e consenta, altresì, l'utilizzo dei dati per finalità statistica e ispettiva.

Allo stato, la DGSIA ha comunicato la necessità di procedere ad una preventiva analisi di tutte le funzioni necessarie all'applicativo.

e) **elenco dei siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile**

Con provvedimento del Direttore generale del 24 aprile 2009 è stato istituito l'elenco dei siti *internet* gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 del d.m. 31 ottobre 2006 e dotati dei requisiti tecnici di cui all'art. 4, oltre che, per la pubblicità dei beni mobili, dagli istituti autorizzati di cui all'art. 2, comma 5.

Il suddetto provvedimento costituisce atto istitutivo dell'elenco previsto dall'art. 490, comma secondo, del codice di procedura civile, come modificato dall'art. 2, comma 3, lett. *e*), del decreto-legge n. 35 del 2005, convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, nonché dall'art. 173-*ter* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile, aggiunto dall'art. 2, comma 3-*ter*, del decreto-legge n. 35 del 2005, convertito con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, secondo cui "*il Ministro della giustizia stabilisce con proprio decreto i siti internet destinati all'inserimento degli avvisi di cui all'art. 490 del codice ed i criteri e le modalità con cui gli stessi sono formati e resi disponibili*", nonché dall'art. 2 del d.m. 31 ottobre 2006 (individuazione dei siti *internet* destinati all'inserimento degli avvisi di vendita di cui all'art. 490 del codice di procedura civile), che prevede che "*i siti internet gestiti dai soggetti in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 3 e dotati dei requisiti tecnici di cui all'art. 4, sono inseriti nell'elenco tenuto presso il Dipartimento per gli affari di giustizia del Ministero, direzione generale della giustizia civile*".

A seguito della istituzione dell'elenco ed istruiti i procedimenti diretti alla iscrizione, si è provveduto nell'arco del 2015 alla iscrizione di n. 4 società.

In applicazione dell'art. 5 *ter* del decreto-legge n. 1 del 2012 riguardante l'attribuzione del *rating* di legalità per le imprese operanti sul territorio nazionale, sono stati adottati oltre duecento pareri richiesti dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai sensi del regolamento di esecuzione, con un incremento, via via crescente, rispetto agli anni precedenti.

## DIREZIONE GENERALE DELLA GIUSTIZIA PENALE

### UFFICIO I

**Attività legislativa**

Nel corso del 2015, nell'ambito del coordinamento con l'Ufficio legislativo per il recepimento e l'attuazione di strumenti internazionali, l'Ufficio I ha proseguito nell'opera di monitoraggio e valutazione dello stato di attuazione dei principali strumenti in materia penale, adottati a livello internazionale ed in particolare dall'Unione europea.

A tale riguardo appaiono senz'altro meritevoli di segnalazione i seguenti interventi normativi di attuazione degli strumenti dell'UE, operati nel 2015:

a) d.lgs. 11 febbraio 2015, n. 9: attuazione della direttiva 2011/99/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, sull'ordine di protezione europeo;

b) d.lgs. 23 aprile 2015, n. 54: attuazione della decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa alla semplificazione dello scambio di informazioni e *intelligence* tra le autorità degli Stati membri dell'Unione europea incaricate dell'applicazione della legge;

c) d.lgs. 7 agosto 2015, n. 137: attuazione della decisione quadro 2006/783/GAI relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni di confisca;

d) legge 22 maggio 2015, n. 68: disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente, che ha dato migliore attuazione della direttiva 2009/123/CE del 21 ottobre 2009, che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni;

e) decreto-legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito con modificazioni nella legge 17 aprile 2015, n. 43 (Misure urgenti per il contrasto del terrorismo, anche di matrice internazionale, nonché proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle Organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione), che ha dato migliore attuazione della decisione quadro 2008/919/GAI del 28 novembre 2008 (di modifica della decisione quadro 2002/475/GAI sulla lotta contro il terrorismo).

Ancora una volta deve evidenziarsi come, nonostante tali recenti progressi, si registri comunque un perdurante ritardo nell'attuazione legislativa degli obblighi derivanti dagli strumenti di diritto internazionale ed in particolare dagli atti normativi dell'Unione europea adottati antecedentemente all'entrata in vigore del Trattato di Lisbona.

Con particolare riferimento all'Unione europea, tale situazione ha richiesto un attento monitoraggio in relazione alla scadenza, avvenuta da ormai più di un anno (1° dicembre 2014), del periodo transitorio trascorso il quale la Commissione europea può avviare procedure di infrazione anche dinanzi alla Corte di giustizia in relazione alla mancata attuazione degli strumenti adottati anche prima dell'entrata in vigore del Trattato di Lisbona (1° dicembre 2009) nel quadro del "vecchio" terzo pilastro del Trattato UE.

Di recente si sono anche in questo campo manifestati segnali di miglioramento a seguito dell'emanazione delle deleghe per l'attuazione di numerose decisioni quadro.

In particolare, la legge del 9 luglio 2015, n. 114 (Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - legge di delegazione europea 2014), reca delega al Governo per l'emanazione di decreti legislativi attuativi di ben 10 decisioni quadro:

1. decisione quadro del Consiglio 2002/465/GAI del 13 giugno 2002, relativa alle squadre investigative comuni (il relativo schema di decreto legislativo è stato approvato in esame preliminare dal Consiglio dei ministri in data 13 novembre 2015);
2. decisione quadro del Consiglio 2003/577/GAI del 22 luglio 2003, relativa all'esecuzione nell'Unione europea dei provvedimenti di blocco dei beni o di sequestro probatorio (il relativo schema di decreto legislativo è stato approvato in esame preliminare dal Consiglio dei ministri in data 13 novembre 2015);
3. decisione quadro del Consiglio 2005/214/GAI del 24 febbraio 2005, relativa al reciproco riconoscimento delle sanzioni pecuniarie (il relativo schema di decreto legislativo è stato approvato in esame preliminare dal Consiglio dei ministri in data 13 novembre 2015);
4. decisione quadro 2008/675/GAI del Consiglio del 24 luglio 2008, relativa alla considerazione delle decisioni di condanna tra Stati membri dell'Unione europea in occasione di un nuovo procedimento penale;
5. decisione quadro 2008/947/GAI del Consiglio del 27 novembre 2008, relativa all'applicazione del principio del reciproco riconoscimento alle sentenze e alle decisioni di sospensione condizionale in vista della sorveglianza delle misure di sospensione condizionale e delle sanzioni sostitutive (il relativo schema di decreto legislativo è stato approvato in esame preliminare dal Consiglio dei ministri in data 13 novembre 2015);
6. decisione quadro 2009/299/GAI del Consiglio del 26 febbraio 2009, che modifica le decisioni quadro 2002/584/GAI, 2005/214/GAI, 2006/783/GAI, 2008/909/GAI e

2008/947/GAI, rafforzando i diritti processuali delle persone e promuovendo l'applicazione del principio del reciproco riconoscimento delle decisioni pronunciate in assenza dell'interessato al processo (il relativo schema di decreto legislativo è stato approvato in esame preliminare dal Consiglio dei ministri in data 13 novembre 2015);

7. decisione quadro 2009/315/GAI del Consiglio, del 26 febbraio 2009, relativa all'organizzazione e al contenuto degli scambi fra gli Stati membri di informazioni estratte dal casellario giudiziario;
8. decisione quadro 2009/316/GAI del Consiglio, del 6 aprile 2009, che istituisce il sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS) in applicazione dell'articolo 11 della decisione quadro 2009/315/GAI;
9. decisione quadro 2009/829/GAI del Consiglio, del 23 ottobre 2009, sull'applicazione tra gli Stati membri dell'Unione europea del principio del reciproco riconoscimento alle decisioni sulle misure alternative alla detenzione cautelare (il relativo schema di decreto legislativo è stato approvato in esame preliminare dal Consiglio dei ministri in data 13 novembre 2015);
10. decisione quadro 2009/948/GAI del Consiglio, del 30 novembre 2009, sulla prevenzione e la risoluzione dei conflitti relativi all'esercizio della giurisdizione nei procedimenti penali (il relativo schema di decreto legislativo è stato approvato in esame preliminare dal Consiglio dei ministri in data 13 novembre 2015).

Più in generale, nel corso dell'anno 2015, l'Ufficio ha esaminato svariati documenti relativi a disegni e proposte di legge in materia penale e sono stati aperti 130 nuovi fascicoli.

**Statistiche, monitoraggio e innovazione in ambito penale**

Nel 2015 l'Ufficio I ha continuato a svolgere un'intensa attività di rilevazione statistica, per la valutazione dell'impatto socio-giuridico di alcune leggi e della consistenza di alcuni fenomeni di rilevanza penale, nonché per la predisposizione di relazioni informative.

Tale attività ha riguardato i seguenti monitoraggi previsti dalla legge:

a) interruzione volontaria della gravidanza (art. 16 legge n. 194 del 1978);
b) patrocinio a spese dello Stato nel processo penale (art. 18 legge n. 217 del 1990, come modificato dalla legge n. 134 del 2001 ed ora recepito dall'art. 294 del d.P.R. n. 115 del 2002, t.u. sulle spese di giustizia);

c) raccolta dati per la relazione annuale al Parlamento da parte del Ministro per la solidarietà sociale sullo stato delle tossicodipendenze in Italia (artt. 1, comma 9, e 131 d.P.R. n. 309 del 1990, t.u. sugli stupefacenti e sostanze psicotrope);
d) beni sequestrati e confiscati per reati di criminalità organizzata (d.m. 24 febbraio 1997, n. 73). Beni acquisiti nel 2015 (al 30 settembre): 11.111 su un totale di 148.056. Beni destinati nel 2015 (al 30 settembre): 479, su un totale di 5.721;
e) monitoraggio relativo ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo (art. 5, comma 3, lett. *b*), d.lgs. n. 231 del 2007).

Come per gli anni passati, l'Ufficio I ha svolto anche monitoraggi richiesti da circolari ministeriali, in tema di:

a) misure di prevenzione personali e patrimoniali;
b) procedimenti penali per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso (art. 51, comma 3-*bis*, c.p.p.);
c) procedimenti penali per delitti commessi con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico (art. 51, comma 3-*quater*, c.p.p.);
d) applicazione della legge 30 luglio 2002, n. 189 in materia di immigrazione ed asilo;
e) reati di corruzione internazionale, al fine della predisposizione del rapporto semestrale da inoltrare all'OCSE (art. 322-*bis* e art. 25, comma 4, d.lgs. n. 231 del 2001);
f) rilevazione in materia ambientale sulla combustione illecita dei rifiuti relativa all'applicazione dell'art. 256-*bis* del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
g) studio di fattibilità e relativa programmazione di un monitoraggio in tema di reati ambientali a seguito delle nuove normative introdotte con le leggi n. 6 e n. 68 del 2015;
h) rilevazione in materia di contrasto al terrorismo e *foreign terrorist fighters* (FTFs) richiesta dal comitato antiterrorismo dell'ONU (CTED-ONU) in applicazione degli art. 270-*bis*, *ter*, *quater*, *quinquies*, 280, 280-*bis* e 289 c.p.;
i) istruttoria in materia di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato per l'anno 2015, con riferimento alle criticità concernenti i beni amministrati dall'Agenzia nazionale per i beni confiscati (ANBSC).

I dati dei monitoraggi vengono inviati quasi esclusivamente tramite posta elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 47 d.lgs. n. 82 del 2005 e successive modificazioni (codice dell'amministrazione digitale).

Permangono, tuttavia, difficoltà da parte degli uffici giudiziari nel fornire gli elementi richiesti, a causa del costante incremento della richiesta di informazioni, sia da parte

ministeriale sia da parte di altri soggetti istituzionali (organismi internazionali ovvero commissioni parlamentari).

Nel corso del 2013, inoltre, con la collaborazione della DGSIA, è stata avviata la messa a punto della banca-dati centrale dei beni sequestrati e confiscati (progetto SIT-MP, sistema informativo telematico delle misure di prevenzione).

Il nuovo progetto, attualmente in fase di collaudo, dovrà gestire l'intero settore delle misure di prevenzione e sostituire interamente il progetto SIPPI con una nuova e più aggiornata banca-dati.

Nelle previsioni il SIT-MP non sarà un semplice registro informatico ma consentirà la gestione in un unico interfaccia dei dati che erano presenti nei registri di cancelleria e nei documenti che oggi compongono il fascicolo processuale. Ciò permetterà di avere una dettagliata catalogazione dei beni sequestrati e confiscati inseriti nella banca-dati centrale in gestione alla Direzione generale della giustizia penale.

Il sistema SIT-MP è destinato alle procure, ai tribunali, alle corti di appello e alle procure generali. In una prima fase interessa solo alcune regioni dell'Italia meridionale, quelle del cosiddetto "Obiettivo convergenza" (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), mentre le altre continueranno ad utilizzare il sistema SIPPI; successivamente il SIT.MP sarà esteso a tutto il territorio nazionale.

I dati registrati da un ufficio giudiziario saranno trasmessi agli altri uffici per le rispettive fasi di competenza, con conseguente riduzione di tempi di lavoro e abbattimento degli errori dovuti alla digitazione delle stesse informazioni. Oltre ai dati saranno condivisi anche i documenti, consentendo una più semplice consultazione del fascicolo processuale.

Le ulteriori caratteristiche del SITMP sono:

a) gestione integrata di dati e documenti;
b) monitoraggio dell'intero ciclo di vita della misura di prevenzione;
c) utilizzo della PEC per le notifiche e le comunicazioni;
d) cooperazione applicativa verso alcuni sistemi del Ministero della giustizia;
e) cooperazione applicativa con sistemi di altri enti o amministrazioni.

Con riferimento alla diffusione del SICP (sistema informativo della cognizione penale) previsto dal decreto ministeriale 27 marzo 2000, n. 264 (Regolamento recante norme per la tenuta dei registri presso gli uffici giudiziari), e correlate regole procedurali adottate con decreto ministeriale 27 aprile 2009, dopo la circolare dell'11 giugno 2013, relativa alla tenuta informatizzata dei registri nel settore della cognizione penale di 1° e 2° grado e nelle indagini preliminari, diramata a firma congiunta del Direttore generale della giustizia penale e del Direttore generale dei sistemi informativi automatizzati, in

data 5 dicembre 2014 è stata diramata una circolare integrativa. Con essa il programma SICP è stato esteso anche alla gestione dei registri penali mod. 19, 43 e 46, fino ad allora non ricompresi nel sistema. Un'ultima fase di implementazione, in via di prossima definizione, prevede la gestione anche dei registri mod. 41 e 42, mentre il registro mod. 45 resta gestito esclusivamente dalla procura, come prevede il d.m. 30 settembre 1989 in materia di istituzione dei registri penali.

Tuttavia i dati della richiesta di archiviazione indirizzata al GIP e il successivo decreto possono essere acquisiti attraverso apposita ricerca da effettuarsi sul sistema SIRIS - sistema informativo relazionale interrogazione sistemi.

La diffusione del nuovo sistema informativo, che interessa tutti gli uffici del territorio nazionale, ha lo scopo di sostituire gli attuali registri informatizzati con una piattaforma comune di informazioni e di annotazioni, interagenti tra loro in ragione della fase processuale cui i dati si riferiscono.

A seguito della diffusione delle succitate circolari, l'Ufficio I ha risposto, nel corso del 2015, a 3 quesiti proposti dagli uffici giudiziari, che affrontavano questioni di carattere interpretativo della norma, mentre le problematiche relative all'utilizzo dell'applicativo sono trattate dalla Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati.

Al fine di attuare quanto stabilito dall'art. 16, comma 9, lett. *c-bis*), d.lgs. n. 179 del 2012, secondo il quale, a decorrere dal 15 dicembre 2014, nei procedimenti davanti ai tribunali e alle corti d'appello, le notificazioni e le comunicazioni a persona diversa dall'imputato a norma degli artt. 148, comma 2-*bis*, 149, 150 e 151, comma 2, del codice di procedura penale sono eseguite attraverso lo strumento della posta elettronica certificata (PEC), in data 11dicembre 2014 è stata diramata, a firma congiunta del Direttore generale della giustizia penale e del Direttore generale dei sistemi informativi automatizzati, la circolare con la quale si è dato avvio al "Sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche penali (SNT)".

Il progetto, basato sull'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), prevede che nel processo penale le notificazioni e le comunicazioni ai soggetti diversi dall'imputato siano effettuate mediante strumenti di digitalizzazione (PEC) volti alla riduzione dei costi e dei tempi di notifica. L'Ufficio, nell'ambito dell'attività di supporto agli uffici giudiziari, nel corso del 2015 ha fornito 3 risposte a quesiti proposti dagli uffici giudiziari. Pendono altresì 2 quesiti per i quali si sta provvedendo a rispondere.

**Rapporti con l'autorità giudiziaria riferiti al periodo gennaio/ottobre 2015**

Si illustrano di seguito i dati salienti delle attività svolte (con l'avvertenza che per alcune tipologie di atti è possibile una lieve sfasatura nella ricognizione statistica, determinata

dalla successione tra la precedente gestione dei fascicoli ed il nuovo sistema di protocollazione informatizzata).

**Quesiti**

Nel 2015 sono stati esaminati n. 23 nuovi fascicoli relativi ai quesiti formulati principalmente dall'autorità giudiziaria, da altre articolazioni ministeriali, da enti pubblici ed altre istituzioni dello Stato.

**Esposti**

All'Ufficio pervengono direttamente o vengono inoltrati da altre articolazioni ministeriali gli esposti presentati da privati, che contengono contestazioni sulle modalità di svolgimento del procedimento penale o dei provvedimenti assunti dall'autorità giudiziaria o altro tipo di doglianze.

A seguito dell'esposto, ove ritenuto necessario, vengono effettuati i necessari approfondimenti ed eventualmente acquisiti dati e notizie dagli uffici giudiziari. In base ai riscontri ottenuti viene sistematicamente trasmessa una nota di risposta all'utente che ha richiesto l'interessamento del Ministro o dell'amministrazione, anche in caso di infondatezza della doglianza.

Nel corso del 2015 sono stati aperti n. 233 nuovi fascicoli.

**Ispezioni**

L'Ufficio I cura anche il profilo relativo alla gestione dei servizi di cancelleria degli uffici giudiziari, esaminando in particolare le relazioni ispettive, segnalando le irregolarità o le manchevolezze riscontrate e provvedendo all'archiviazione delle pratiche dopo aver ricevuto l'attestazione dell'avvenuta regolarizzazione dei servizi.

Nel corso del 2015 sono stati aperti n. 120 nuovi fascicoli.

**Autorizzazioni a procedere**

All'Ufficio I pervengono le richieste di autorizzazione a procedere che l'autorità giudiziaria presenta ai sensi dell'art. 313 c.p. per i reati indicati dalla norma.

Nel corso del 2015, sono pervenute all'Ufficio n. 11 nuove richieste di autorizzazione a procedere, che hanno interessato prevalentemente i reati di offesa all'onore o al prestigio del Presidente della Repubblica e di vilipendio della Repubblica, delle istituzioni costituzionali e delle forze armate, di cui agli artt. 278 e 290 c.p.

Lo svolgimento di tali attività consiste nell'acquisizione degli elementi di fatto e di diritto relativi a ciascuna fattispecie e nella predisposizione di una relazione tecnica da inoltrare al Ministro per le sue determinazioni.

**Rapporti con il Parlamento**

Con riferimento ai rapporti con il Parlamento, l'Ufficio I ha il compito di approntare gli elementi di risposta in merito alle interpellanze, interrogazioni e mozioni concernenti la materia penale.

In particolare si tratta, a seconda dei casi, di acquisire notizie presso gli uffici giudiziari o di rispondere sulla base degli elementi in possesso della Direzione. L'acquisizione dei dati necessari per dare risposta agli atti ispettivi del Parlamento può rappresentare l'occasione per l'approfondimento di tematiche di particolare interesse attinenti al processo penale.

Nel corso del 2015 gli atti ispettivi che hanno portato all'apertura di nuovi fascicoli sono stati n. 323.

**Affari internazionali**

**Unione europea**

L'anno 2015 ha visto l'Ufficio impegnato nello sviluppo dei risultati positivi ottenuti durante il semestre di presidenza italiana del Consiglio UE, lavorando affinché gli obiettivi raggiunti nello stato di avanzamento dei negoziati su importanti proposte di strumenti normativi in materia penale fossero conservati e costituissero il presupposto e la base per la prosecuzione del dibattito. Tra tali strumenti si ricordano le proposte di regolamento dirette all'istituzione di una Procura europea, le tre proposte di direttiva relative al rafforzamento delle garanzie procedurali (presunzione di innocenza, garanzie procedurali nei confronti di minori sottoposti a procedimento penale, gratuito patrocinio), la proposta di direttiva per la protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea attraverso il diritto penale. A partire dal novembre 2015, l'Ufficio è inoltre impegnato nella partecipazione ai negoziati sulla nuova proposta di direttiva per la fissazione di norme minime in ordine agli elementi costitutivi dei reati e alle sanzioni applicabili in materia di traffico di sostanze stupefacenti, anche con riferimento alle nuove sostanze psicoattive.

Lo stato di avanzamento dei lavori sui citati strumenti normativi appare complessivamente apprezzabile, ma con le puntualizzazioni di cui appresso.

In relazione alla proposta di direttiva sul rafforzamento della presunzione di innocenza è stato raggiunto un accordo con il Parlamento europeo, formalizzato dal Consiglio dell'UE nella riunione del 3-4 dicembre 2015.

Le ulteriori due proposte in materia di garanzie procedurali sono attualmente in uno stadio conclusivo del trilogo, pur con alcuni nodi critici ancora da sciogliere.

Quanto alla proposta di regolamento sulla Procura europea, sotto la guida della presidenza lussemburghese si è svolto un intenso lavoro tecnico, orientato al fine di trovare entro la fine del 2015 il più ampio consenso possibile sul nucleo fondamentale della proposta, ed in particolare sugli articoli da 17 a 36, aventi ad oggetto la competenza dell'istituenda Procura europea, l'inizio dell'attività investigativa, gli atti di indagine e le investigazioni transnazionali, il controllo giurisdizionale sull'attività della Procura. L'Italia ha concentrato il proprio impegno negoziale sull'obiettivo di mantenere un alto livello di ambizione del testo, al fine di garantire una Procura efficiente, indipendente e con reali poteri d'indagine, attraverso i quali assicurare investigazioni efficaci, pur nel pieno rispetto dei diritti fondamentali delle persone indagate. Di recente, peraltro, si sono registrati diversi profili problematici nell'evoluzione del testo, non in linea con tale prospettiva di alto livello e proprio per ciò fatto oggetto di espressa critica da parte italiana - sia in sede tecnica, sia in sede politica - tesa a stimolare la promozione di obiettivi di maggiore portata nell'elaborazione.

Il negoziato in fase di trilogo sulla proposta di direttiva relativa alla lotta alla frode e alla protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea anche attraverso il diritto penale (PIF), soffre da tempo una fase di stallo, dovuta alla difficoltà di sciogliere alcuni nodi critici, primo tra i quali l'inclusione delle frodi IVA nell'ambito di applicazione dello strumento, fortemente sostenuta dal Parlamento europeo ed avversata dal Consiglio, con esclusione di pochi Stati membri, tra cui l'Italia. Tuttavia, la recente sentenza della Corte di giustizia C-105/14, *Taricco*, ha chiarito che le entrate provenienti dall'applicazione di un'aliquota uniforme agli imponibili IVA armonizzati costituiscono una risorsa finanziaria dell'Unione, riconoscendo pertanto in capo agli Stati membri l'obbligo di adottare tutte le misure legislative e amministrative adeguate, al fine non solo di garantire la riscossione dell'IVA dovuta nei loro rispettivi territori, ma anche di permettere un efficace contrasto di tutti i comportamenti fraudolenti idonei a ledere gli interessi finanziari dell'Unione. Tale novità giurisprudenziale ha riaperto il dibattito sulla direttiva e potrebbe imprimere un nuovo ed auspicabile impulso ai negoziati.

L'Italia ha pertanto fin d'ora cominciato ad adoperarsi in questo contesto per favorire il raggiungimento di soluzioni normative di compromesso che consentano l'inclusione, in tutto o in parte, delle frodi IVA nell'ambito di applicazione della futura direttiva PIF.

Nel corso del 2015 l'Ufficio I della Direzione generale della giustizia penale ha comunque proseguito nell'attività di sistematica partecipazione alle riunioni dei seguenti gruppi di lavoro del Consiglio dell'Unione europea nel settore giustizia ed affari interni:

1. Comitato CATS che coordina l'attività svolta dall'Unione europea in materia di cooperazione giudiziaria penale e di polizia;
2. Gruppo di lavoro in materia di cooperazione giudiziaria penale, che tratta i temi che attengono al campo della cooperazione giudiziaria in ambito penale tra gli Stati membri;
3. Gruppo di lavoro in materia di diritto penale sostanziale, che opera nel campo del ravvicinamento delle legislazioni nazionali al fine di creare uno spazio omogeneo europeo di libertà, sicurezza e giustizia.

In materia di lotta alla corruzione, si segnala l'intervenuta designazione, in data 18 novembre 2015, di un magistrato dell'Ufficio quale *focal point* nazionale per le attività correlate al *follow-up* del rapporto anticorruzione UE sull'Italia.

**G-7 / G 20**

L'Ufficio, nonostante le ridotte disponibilità di fondi per missioni all'estero, è riuscito a confermare la rappresentanza dell'amministrazione, tramite magistrati e sterni, ai lavori condotti nell'ambito del G-7 (Gruppo "Roma-Lione" e sottogruppo CLASG - *Criminal legal activities sub-group*) e quella legata ai lavori condotti nell'ambito del G-20, in particolare in materia di corruzione.

**Consiglio d'Europa**

L'intensa attività internazionale svolta durante il 2015 in materia di lotta al terrorismo è stata seguita in prima persona da un magistrato dell'Ufficio, designato dalla Direzione generale quale punto di contatto per tutte le attività internazionali sul tema, che investano la competenza del Ministero. In tale contesto si è garantita la partecipazione alle riunioni del CODEXTER (gruppo di lavoro sul terrorismo), del quale peraltro l'Italia assicura attualmente la presidenza, nonché l'attiva partecipazione ai complessi negoziati del Protocollo sui *foreign fighters*, addizionale alla Convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo. Quest'ultima si è tradotta anche nella partecipazione a numerose riunioni di un comitato *ad hoc* (COD-CTE) istituito dal Comitato dei ministri, svoltesi nel periodo febbraio-aprile 2015. Nel corso di tali negoziati, l'Italia si è adoperata, tra l'altro, ai fini dell'approvazione di un testo che prevedesse l'obbligo per gli Stati membri di criminalizzare i viaggi all'estero per finalità

di terrorismo dai propri territori (intrapresi da chiunque) ovvero i viaggi all'estero per finalità di terrorismo intrapresi dai rispettivi cittadini, con la sola possibilità per gli Stati membri di condizionare tale criminalizzazione al rispetto dei rispettivi principi costituzionali. Grazie anche agli sforzi negoziali compiuti dalla delegazione italiana, il CODEXTER ha effettivamente adottato un testo dell'art. 4 del protocollo che prevede tale vincolo per gli Stati membri, conformemente alla Risoluzione ONU 2178, paragrafo 6(a), nonché nell'ambito di migliori prospettive di armonizzazione delle legislazioni nazionali e conseguentemente di una cooperazione giudiziaria più efficace.

L'Ufficio ha altresì seguito, sia pure attraverso la partecipazione di magistrati esterni allo stesso, i lavori del Comitato europeo per i Problemi criminali (CDPC) che coordina l'intera attività del Consiglio d'Europa in materia penale e penitenziaria, e le attività del Comitato sulla criminalità informatica (TC-Y).

Per quanto riguarda le attività del Gruppo di Stati contro la corruzione (GRECO), che ha lo scopo di assicurare e monitorare l'applicazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla corruzione nel settore penale, l'Ufficio ha seguito il processo di monitoraggio sulle raccomandazioni derivanti dal rapporto del III ciclo di valutazione, offrendo supporto al Direttore generale della giustizia penale per le attività svolte da quest'ultimo nella sua qualità di Capo della delegazione italiana presso il Gruppo e di coordinatore delle attività internazionali in materia di corruzione.

**OCSE**

Nel corso del 2015 è proseguita attivamente, attraverso magistrati esterni all'Ufficio, la partecipazione al Gruppo di lavoro sulla corruzione (WGB), che ha come mandato la promozione e il monitoraggio dell'applicazione dell'omonima Convenzione OCSE per il contrasto alla corruzione nelle transazioni economiche internazionali. In tale contesto, l'Ufficio ha curato le attività di monitoraggio e raccolta dati sui procedimenti penali in materia di corruzione internazionale, al fine di rispondere alle richieste di dati statistici rivolte all'Italia dallo stesso WGB. Ha altresì garantito supporto al Direttore generale della giustizia penale per il coordinamento delle attività internazionali in materia di corruzione, fornendo *report*, note informative e sintesi relative allo stato delle valutazioni sull'Italia e al grado di implementazione delle raccomandazioni. A seguito del rapporto di *follow-up* relativo al III ciclo di valutazione dell'Italia, approvato nel marzo 2014, durante il 2015 si è riferito al Gruppo di lavoro in merito ai seguiti - offerti soprattutto attraverso la legge n. 69 del 2015 - ad alcune delle raccomandazioni rivolte dal WGB in materia di attuazione della Convenzione e segnatamente alla raccomandazione inerente alla disciplina della prescrizione.

Nell'ambito di tale partecipazione, si segnala che l'Italia ha ottenuto la presidenza della Conferenza ministeriale sul tema della lotta alla corruzione organizzata dal WGB, che si terrà il 16 marzo 2016.

Le attività di costante monitoraggio sopra descritte continuano ad assorbire una rilevante quantità di risorse dell'Ufficio.

**Nazioni Unite**

Già dal 2014 l'Ufficio non ha più preso direttamente parte ai lavori della Commissione per la prevenzione del crimine e la giustizia penale (CPCCJ) dell'UNODC, in un quadro di riduzione delle missioni all'estero e di contenimento delle spese relative.

In materia di lotta alla corruzione, dopo la conclusione avvenuta a fine 2013 della valutazione dell'Italia sull'attuazione della Convenzione ONU in materia (UNCAC), l'Ufficio ha continuato a monitorare lo stato di implementazione e le azioni necessarie al fine di ottemperare alle raccomandazioni rivolte al nostro Paese dall' "*Implementation review group*", riferendo al Direttore generale della giustizia penale. Ha altresì garantito, attraverso magistrati esterni, la partecipazione a tale gruppo di lavoro. In tale contesto appaiono meritevoli di segnalazione le valutazioni estremamente positive espresse da UNODC nel rapporto sull'Italia, relativo allo stato di implementazione della Convenzione. Tale rapporto, pubblicato nel 2015, ha riguardato specificamente le norme della Convenzione inerenti alla criminalizzazione delle condotte corruttive ed il *law enforcement*, nonché la cooperazione internazionale. La presentazione del rapporto è stata oggetto di un evento dedicato, organizzato su iniziativa della Direzione generale della giustizia penale congiuntamente all'ANAC, e tenutosi presso la Banca d'Italia in data 6 ottobre 2015, cui ha partecipato altresì il Ministro della giustizia.

La Direzione generale ha inoltre partecipato attivamente al progetto *"Cooperazione internazionale nella gestione, uso e destinazione dei beni sequestrati e confiscati"*, finanziato dalla Regione Calabria sulla base di un accordo firmato con UNODC nel dicembre 2013. L'iniziativa, avente ad oggetto il miglioramento dell'efficacia e la diffusione di *best practices* nel settore dell'aggressione ai patrimoni criminali e della gestione dei beni sequestrati e confiscati, ha raccolto apprezzamento e forte interesse da parte di molti Stati membri dell'ONU. Tra gli obiettivi finali dell'iniziativa si segnala quello di pervenire ad una prima compilazione di una raccolta di buone prassi da parte delle Nazioni Unite e ad una prima stesura di linee-guida sulla restituzione dei beni sequestrati e confiscati.

Nell'ambito del progetto, il Direttore generale ha altresì partecipato, quale relatore e moderatore, al *meeting* di esperti tenutosi a Vienna dal 7 al 9 settembre 2015.

In materia di terrorismo, l'Ufficio ha partecipato tramite un proprio magistrato (punto di contatto per le attività internazionali in materia) alle attività del CTED (Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite) e dell'UNODC. Ha svolto, in particolare, un ruolo attivo nel corso della visita effettuata dal CTED a maggio 2015, ai fini della redazione del rapporto di valutazione sulle misure di contrasto al fenomeno poste in essere dall'Italia. Nel rapporto finale il CTED ha espresso valutazioni complessivamente molto positive, sia sulla normativa italiana sia sulle buone prassi investigative e preventive. Si segnala anche il contributo all'attività dell'UNODC attraverso lo svolgimento di relazioni sull'esperienza normativa e giudiziaria italiana nell'ambito di una conferenza internazionale organizzata a settembre 2015 sul contrasto al fenomeno dei *"foreign terrorist fighters"*.

**Altre attività riferite al periodo gennaio/ottobre 2015**

**Codici di comportamento (d.lgs. n. 231 del 2001)**

In base al d.m. 26 giugno 2003, n. 201, ed alle disposizioni adottate dal Capo Dipartimento per gli affari di giustizia con provvedimento del 2 dicembre 2009, l'Ufficio I della Direzione generale della giustizia penale ha il compito di istruire le pratiche volte ad esaminare i codici di comportamento predisposti dalle associazioni rappresentative di enti, ai fini di esonero da responsabilità *ex* art. 3 d.lgs. n. 231 del 2001. Tale attività viene svolta da un magistrato dell'Ufficio I appositamente delegato, il quale, all'esito della procedura di concertazione con i rappresentanti degli altri ministeri interessati, della Banca d'Italia e della CONSOB, inoltra al Direttore generale le proprie considerazioni ai fini della formulazione di osservazioni o dell'approvazione delle linee-guida.

L'attività di esame dei codici ha avuto inizio nel 2003 ed è soggetta a continui aggiornamenti determinati dal costante sviluppo della materia.

Nel 2015 sono stati attivati nove procedimenti di controllo ai sensi degli articoli 5 e seguenti del decreto del Ministro della giustizia 26 giugno 2003, n. 201, due dei quali risultano attualmente *in itinere*.

Va anche segnalata la costituzione di un tavolo tecnico permanente aperto alla partecipazione degli enti conferenti che collaborano con il Ministero della giustizia all'esame dei codici di comportamento ed al giudizio finale.

La prima riunione, tenutasi il 7 ottobre 2015 presso il Ministero, ha riguardato i seguenti punti:

- analisi dell'attuale metodologia di lavoro dei vari enti conferenti nell'ambito del procedimento di valutazione dei codici di comportamento, alla luce dell'esperienza maturata;
- verifica di nuove ipotesi organizzative finalizzate a migliorare, in termini di efficienza, il procedimento di controllo;
- proposta di un confronto permanente tra gli enti conferenti in relazione alle modifiche legislative e alle novità giurisprudenziali nella materia della responsabilità amministrativa degli enti.

Si segnala che è in programma una nuova riunione del tavolo tecnico con lo scopo di affrontare alcune questioni attinenti:

a. alla struttura dei codici di comportamento ed alla metodologia redazionale;
b. alle modalità di presentazione dei codici e di organizzazione del procedimento di controllo *ex* art. 5 e seguenti del decreto del Ministro della giustizia 26 giugno 2003, n. 201.

**Commissione di disciplina di II grado per ufficiali e agenti di polizia giudiziaria.**

Dal 2008 l'Ufficio I cura le iniziative per la costituzione della commissione di secondo grado per i procedimenti disciplinari a carico di ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria prevista dall'art. 18, comma I, del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, offrendo il supporto logistico e di segreteria alle attività della commissione.

L'ultima commissione per il quadriennio 2011–2014, costituita con decreto del Ministro della giustizia del 6 maggio 2011, ha esaurito il mandato. Al fine di nominare i nuovi componenti della commissione per il quadriennio 2015-2018 sono stati presi contatti con le autorità coinvolte nelle designazioni. Tale attività prodromica si è conclusa nel settembre 2015, mentre per reperire personale amministrativo da assegnare allo *staff* di segreteria è stato pubblicato un interpello ancora in corso. Al termine di questa fase preparatoria potrà essere predisposto il nuovo decreto per la firma del Ministro.

Nel corso del 2015 sono stati depositati 12 nuovi ricorsi, cui vanno aggiunti 3 ricorsi pendenti al dicembre 2014, in attesa della fissazione di una nuova udienza, che potrà avvenire non appena la nuova commissione sarà costituita.

**Sezioni di polizia giudiziaria**

Fin dall'introduzione delle sezioni di polizia giudiziaria, a seguito della riforma del processo penale del 1989, l'Ufficio I ha curato la predisposizione del decreto interministeriale di determinazione dell'organico delle sezioni di polizia giudiziaria,

partecipando ai tavoli tecnici allestiti presso il Ministero dell'interno con la presenza delle forze di polizia giudiziaria coinvolte.

Con decreto interministeriale 13 marzo 2013 è stata approvata la nuova tabella relativa alla determinazione dell'organico delle sezioni di polizia giudiziaria per il biennio 2013-2014.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 155 (Nuova organizzazione dei tribunali e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'art. 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148), e del decreto ministeriale 18 aprile 2013, che ha determinato la nuova pianta organica dei magistrati e, in particolare, quella della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli nord, si è provveduto, con decreto interministeriale 10 dicembre 2013, a modificare la pianta organica delle sezioni di polizia giudiziaria nelle procure della Repubblica presso i tribunali di Napoli, Napoli nord e Santa Maria Capua Vetere.

In data 25 giugno 2014 si è tenuta presso il Ministero dell'interno la prima riunione interforze volta alla rideterminazione dell'organico delle sezioni di polizia giudiziaria per il biennio 2015-2016.

In tale circostanza, nella quale era presente anche il rappresentante del Ministero della giustizia, è stata proposta una riduzione del personale assegnato alle sezioni di polizia giudiziaria, pari a 287 unità. È stata, pertanto, avviata, da parte del Gabinetto, un'attività istruttoria volta alla individuazione di criteri obiettivi di redistribuzione del personale. Detta attività è tuttora in corso.

Si precisa altresì che, nel corso del 2014, erano stati avviati contatti con la Regione autonoma della Valle d'Aosta per la predisposizione di una intesa tra lo Stato e detta Regione, volta alla acquisizione, da parte della Procura della Repubblica di Aosta, di personale appartenente al Corpo forestale regionale da inserire, in via definitiva, nell'organico della locale sezione di polizia giudiziaria. I lavori preparatori si sono conclusi, essendo il testo stato approvato dalla Giunta regionale. Sono in corso le procedure per la apposizione delle firme.

**Procedure di grazia (fino a novembre 2015)**

Nel corso del 2015, l'Ufficio I ha proceduto all'apertura di 274 fascicoli per l'attivazione delle istruttorie di nuove domande di grazia.

Nel corso dell'anno sono state concesse quattro grazie.

**UFFICIO II**

L'Ufficio II della Direzione generale della giustizia penale si occupa di cooperazione giudiziaria internazionale in materia penale (principalmente estradizioni, mandati di arresto europeo, trasferimento detenuti e assistenza giudiziaria), e dello studio e della preparazione di accordi internazionali bilaterali nella medesima materia.

Inoltre, l'Ufficio II segue le riunioni di alcuni dei gruppi tecnici internazionali nelle materie di competenza in ambito Unione europea, UNODC, oltre a quelle della Rete giudiziaria europea ed a quelle relative ad Eurojust.

In ambito Unione europea, in particolare, l'Ufficio II partecipa alle riunioni del Gruppo valutazioni generali e a talune di quelle del Gruppo cooperazione penale e del Gruppo diritto penale.

**Le procedure di estradizione.**

In materia di estradizione va segnalato il crescente ricorso a queste procedure, sia in attivo che in passivo, nonostante parte dell'ambito applicativo delle stesse venga progressivamente eroso dallo strumento del mandato di arresto europeo. Per far fronte all'aumentato utilizzo di tale strumento, peraltro, l'Ufficio, in armonia con le direttive politiche ricevute, ha negoziato del 2015 numerosi accordi bilaterali (con gli Emirati Arabi, l'Ecuador, le Filippine e la Serbia): testi che attendono la firma delle rispettive autorità politiche. Inoltre è iniziata, è stata ripresa o è proseguita la negoziazione di ulteriori accordi con numerosi altri Stati, tra i quali si evidenziano, per la particolare importanza, quelli con Macedonia, Bosnia Erzegovina, Bolivia, Cuba, Argentina, Uruguay, Venezuela, Senegal e Colombia, ove è prevista una visita della delegazione tecnica italiana nel mese di gennaio 2016.

Sempre nel corso del 2015, inoltre, diversi sono stati gli accordi bilaterali in materia di estradizione in passato negoziati dall'Ufficio e firmati dal Ministro o ratificati dal Parlamento. Si evidenziano gli accordi con il Kenya e gli Emirati Arabi, firmati dal Ministro, e quelli con la Cina ed il Messico, ratificati dal Parlamento.

Il ruolo del Ministro in materia - in parte delegato per ragioni di celerità nella trattazione degli affari correnti al Direttore generale della giustizia penale e ai magistrati dell'Ufficio II - si articola differentemente nelle procedure attive e in quelle passive ed è di particolare delicatezza in considerazione della diretta incidenza sulla libertà personale del ricercato e del rilievo politico che molte di queste procedure assumono.

Nelle procedure attive questo compito consiste nella valutazione dell'opportunità di diffondere le ricerche in ambito internazionale di una persona imputata o condannata dall'autorità giudiziaria italiana, nei cui confronti debba essere eseguito un

provvedimento restrittivo della libertà personale, ai sensi degli artt. 720 e ss. c.p.p. In caso di esito positivo della valutazione, l'Ufficio II provvede allo studio e alla predisposizioni dei provvedimenti a firma del Ministro, primi fra tutti la domanda di estradizione e, spesso, di arresto provvisorio a fini estradizionali.

Nelle procedure passive - scaturenti dalla richiesta, proveniente da un'autorità straniera, di consegna di una persona sottoposta a procedimento penale o da assoggettare all'esecuzione di sentenza di condanna - l'Ufficio II provvede allo studio ed alla valutazione della relativa procedura, essendo rimessa alla diretta valutazione del Ministro non solo la decisione ultima sulla concedibilità o meno dell'estradizione, ma anche quella, durante la procedura, sullo *status libertatis* della persona ricercata.

Sotto il profilo statistico, ad evidenziare la quantità di lavoro di cui si occupa l'Ufficio II, si segnala che dal 2007 sono state trattate oltre 8.700 estradizioni (attive e passive).

**Le procedure di mandato di arresto europeo.**

Le autorità giudiziarie italiane apprezzano ed utilizzano sempre di più il mandato di arresto europeo, strumento che sostituisce quello estradizionale in ambito Unione europea. Tale favore si giustifica con l'estrema rapidità ed efficacia della procedura, prima applicazione pratica del principio del mutuo riconoscimento dei provvedimenti giudiziari in ambito europeo. Nel corso del solo periodo giugno/ottobre 2015 sono state aperte circa 1.750 nuove procedure, che si sommano a quelle in corso dal 2007, che ammontano a 7.454 procedure attive e 6.377 procedure passive.

In ossequio allo spirito ed alla lettera della decisione quadro n. 584/2002 e della legge interna di implementazione n. 69 del 2005, in questa materia il Ministro svolge il ruolo di Autorità centrale, che fornisce assistenza alle autorità giudiziarie; tale funzione di assistenza si esplica mediante la trasmissione e la ricezione amministrativa dei mandati di arresto europei e della corrispondenza ufficiale ad essi relativa, la relativa traduzione da o nella lingua straniera richiesta, lo svolgimento della funzione di "mediatore" nella stipula degli accordi tra le autorità giudiziarie italiane e quelle straniere per la consegna della persona ricercata. L'adempimento di queste funzioni è reso più impegnativo dalla necessità di rispettare i ristretti termini di legge, dalla cui violazione consegue la revoca della misura cautelare eventualmente applicata nei confronti della persona ricercata.

**Le procedure di trasferimento dei detenuti.**

Dall'esame delle procedure di trasferimento dei detenuti emerge il continuo ricorso a questo strumento, previsto in via generale dalla Convenzione di Strasburgo del 1983,

sia da parte di concittadini condannati in uno Stato straniero, sia ad opera di stranieri condannati in Italia. Tale strumento, nato per evitare un ulteriore aggravio di sofferenza al detenuto che sconta la pena in uno Stato diverso dal proprio, sta svolgendo un ruolo importante anche nella prevenzione e nel contrasto al sovraffollamento delle strutture penitenziarie nazionali.

A tale ultimo fine, nel corso degli anni, per accelerare le procedure di trasferimento di detenuti rumeni in quello Stato, sono state svolte a Roma e a Bucarest riunioni operative con i competenti funzionari rumeni, cui è seguita l'adozione di buone prassi.

Di recente, nel mese di maggio 2015, è stato concluso un *memorandum of understanding* tra Italia e Romania al fine di migliorare la cooperazione giudiziaria tra i due paesi e snellire le procedure di trasferimento dei detenuti, anche sulla base della decisione quadro 2008/909/GAI relativa al reciproco riconoscimento delle sentenze penali, strumento che costituisce la seconda applicazione nel nostro ordinamento del principio di mutuo riconoscimento delle decisioni giudiziarie emesse in ambito Unione europea, dopo il mandato di arresto europeo.

Tale strumento consente, a determinate condizioni, di trasmettere all'estero (generalmente verso lo Stato membro dell'Unione europea di cittadinanza della persona condannata) l'esecuzione della sentenza penale emessa dalle autorità giudiziarie nazionali. In questo modo l'ambito applicativo dell'istituto si sovrappone in parte a quello delle procedure di mandato di arresto europeo esecutivo ed a quelle di trasferimento dei detenuti. Anche in questo caso, come nelle procedure di mandato di arresto europeo, il ruolo riservato al Ministero della giustizia è di carattere amministrativo e di servizio nei confronti delle autorità giudiziarie nazionali.

**Le procedure di assistenza giudiziaria.**

L'attività posta in essere nel 2015 in materia di assistenza giudiziaria è stata di particolare rilievo. Soltanto nel corso del periodo giugno/ottobre 2015 sono state aperte circa 1.700 nuove procedure, sia in attivo che in passivo, aventi ad oggetto comunicazioni e notificazioni, o per attività di acquisizione probatoria.

In questa materia, oggetto negli ultimi anni di importanti innovazioni legislative, spetta al Ministro, quale autorità centrale in materia di assistenza giudiziaria, disporre che si dia corso ad una rogatoria proveniente dall'estero, così come spetta al Ministro provvedere all'inoltro per via diplomatica della rogatoria formulata dalle autorità giudiziarie italiane e destinate all'estero (artt. 723 e ss. c.p.p.).

Come per tutte le norme del Libro XI del codice di procedura penale, la disciplina codicistica, tuttavia, si applica solo in assenza di una differente disciplina

convenzionale internazionale, come, ad esempio, la Convenzione europea di assistenza giudiziaria firmata a Strasburgo nel 1959. Sul punto, inoltre, sin dal 1993 è entrata in vigore la Convenzione di applicazione degli accordi di Schengen, che riconosce alle autorità giudiziarie degli Stati aderenti il potere di trasmettere e ricevere direttamente le rogatorie, senza passare per le autorità centrali, e di inviare le notifiche direttamente a mezzo posta al destinatario di cui è noto l'indirizzo in uno degli Stati aderenti.

L'Ufficio II, nel segnalare al Direttore generale della giustizia penale lo scarso utilizzo di tale ultima facoltà da parte delle autorità giudiziarie italiane, ha fornito lo spunto per l'emissione di una circolare destinata a tutti gli uffici giudiziari, adottata nel mese di agosto 2015, nella quale si rivolge un pressante invito alle autorità giudiziarie a fare ricorso al canale di comunicazione diretta ogniqualvolta la base normativa convenzionale e le circostanze del caso concreto lo consentano, ed, in particolare, in ogni ipotesi prevista dalla Convenzione di applicazione degli accordi di Schengen.

Sotto il profilo statistico si segnala che dal 2005 ad oggi sono state trattate oltre 24.000 rogatorie (attive e passive).

**Le altre procedure di competenza dell'Ufficio II**

Tra le altre procedure di competenza dell'Ufficio II meritano di essere segnalate:

1) lo studio e la predisposizione di bozze di accordi bilaterali in materia di cooperazione giudiziaria: si fa riferimento ai casi già riportati e si sottolinea come in materia di estradizione l'Italia abbia stipulato accordi bilaterali con 19 Paesi (Albania, Argentina, Australia, Bolivia, Brasile, Canada, Cuba, Costa Rica, El Salvador, Kenya, Libano, Marocco, Messico, Paraguay, Perù, Tunisia, Venezuela, USA, Uruguay), in materia di assistenza giudiziaria 20 trattati bilaterali (Albania, Algeria, Argentina, Australia, Bolivia, Brasile, Canada, Cina, Cile, Giappone, Hong Kong, Libano, Marocco, Messico, Perù, San Marino, Svizzera, USA, Tunisia, Venezuela), in materia di trasferimento delle persone condannate 10 accordi bilaterali (Albania, Egitto, Repubblica Dominicana, Hong Kong, India, Libano, Marocco, Perù, Romania, Tailandia);
2) le procedure in materia di Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo statuto delle loro forze armate, firmato a Londra il 19 giugno 1951: come è noto, per i reati commessi in Italia da militari NATO, in caso di giurisdizione concorrente di cui al paragrafo 3 dell'art. 7, il Ministro della giustizia può richiedere all'autorità giudiziaria italiana di rinunciare alla giurisdizione su determinati fatti di

reato, così come può richiedere alle autorità straniere di rinunciare, qualora esse abbiano la giurisdizione prioritaria, alla loro giurisdizione.

Anche queste procedure sono numerose e delicate, come testimoniato dall'apertura di numerosi nuovi fascicoli nel 2015 e dalla rilevanza anche politica che le questioni sottostanti spesso rivestono.

Nel corso del 2015, inoltre, è stata emanata una circolare, relativa all'applicazione dell'art. VII della Convenzione di Londra sopra citata, volta a migliorare l'attuazione del Trattato NATO, rammentando alle autorità giudiziarie l'obbligo di comunicazione, nei confronti del Ministro della giustizia, delle informazioni occorrenti per l'esercizio delle facoltà sopra indicate;

3) le attività svolte dal Corrispondente nazionale della Rete giudiziaria europea e dal Corrispondente nazionale di Eurojust: come noto presso l'Ufficio II svolge la propria attività il Corrispondente nazionale della Rete giudiziaria europea (istituita con l'Azione comune del Consiglio dell'Unione europea 98/428/GAI, poi sostituita dalla decisione 2008/976/GAI del 16 dicembre 2008), diretta ad accelerare ed agevolare la cooperazione giudiziaria ed a fornire informazioni di natura giuridica e pratica alle autorità giudiziarie locali e straniere. A tal fine, il Corrispondente nazionale presso il Ministero della giustizia agisce quotidianamente in qualità di intermediario attivo tra le autorità giudiziarie nazionali e quelle straniere, attraverso i suoi omologhi Punti di contatto presenti nei diversi Stati membri dell'Unione (ed anche in Russia, Norvegia e Svizzera), con i quali comunica in via diretta ed informale (anche tramite e-mail). Analoga attività, con riferimento alle indagini coordinate da Eurojust che interessano casi nei quali l'attività di cooperazione giudiziaria richiesta (attiva o passiva) riguardi, al contempo, indagini o azioni penali coinvolgenti gravi forme di criminalità e più Stati membri (c.d. reati transnazionali), viene svolta dal Corrispondente nazionale di Eurojust. Inoltre, nell'anno 2015 magistrati dell'Ufficio hanno partecipato a diverse riunioni a L'Aja, Riga e in Lussemburgo aventi ad oggetto tematiche legate alla cooperazione giudiziaria in materia penale.

Oltre alle attività sopra descritte i magistrati dell'Ufficio svolgono quotidiamente e costantemente, al fine di agevolare e fluidificare la cooperazione giudiziaria, un'intensa attività di scambio di informazioni e valutazioni con le autorità straniere, il Ministero degli esteri, il Consigliere diplomatico del Ministro e l'Ufficio per il coordinamento delle attività internazionali (UCAI) del Ministero della giustizia; provvedono alla redazione di risposte ad interrogazioni parlamentari, alla predisposizione di note informative di varia natura per il Capo Dipartimento, l'UCAI ed il Gabinetto del Ministro, alla redazione di

bozze di memorie difensive in favore dell'Avvocatura di Stato nelle ipotesi di ricorsi dinanzi al TAR nei confronti dei decreti di estradizione del Ministro; provvedono inoltre, soprattutto nel corso di procedure estradizionali, a svolgere attività istruttorie volte a verificare le effettive condizioni di trattamento e detenzione degli estradandi presso i Paesi richiedenti, ogniqualvolta, nella fase giudiziaria o nella successiva fase politica, siano segnalate criticità che, considerate nel loro insieme, possano costituire una violazione degli *standard* minimi di vivibilità determinando una situazione di vita degradante per il detenuto, con conseguente violazione dell'articolo 3 della Convenzione europea, che proibisce i trattamenti inumani e degradanti.

**UFFICIO III**

L'Ufficio III della Direzione generale della giustizia penale, competente in tema di casellario giudiziale, cura le seguenti attività istituzionali: gestione della banca-dati mediante la risoluzione delle problematiche segnalate dagli utenti del sistema informativo del casellario e non risolte al primo livello dal servizio di *help desk*; attività di monitoraggio e controllo del servizio del casellario e attività statistica; gestione degli accessi al sistema (inserimento, disabilitazione, variazione profilo) per i circa 11.000 utenti presenti negli uffici giudiziari, nonché registrazione sul sistema dei Comuni per l'utilizzo della procedura automatizzata di comunicazione dei soggetti deceduti (avviata nel 2014); servizio certificazione a richiesta delle autorità straniere, per finalità sia giudiziarie sia amministrative, nei casi in cui non può essere acquisita automaticamente tramite il sistema del casellario europeo; collaborazione agli uffici di presidenza di Camera e Senato ai fini di eventuali deliberazioni di revoca dei vitalizi; predisposizione della circolare in materia di menzionabilità sui certificati rilasciati all'interessato, ai sensi degli articoli 24 e 25 del t.u., dei provvedimenti previsti dall'articolo 445 c.p.p. (c.d. patteggiamento allargato).

Nel 2015 ha posto in essere, inoltre, numerose altre attività:

1. *Attività relative alla sicurezza* del SIC (sistema informativo del casellario).
   L'attivazione del servizio di prenotazione *on-line* dei certificati del casellario, avvenuta nel 2014, e la imminente attivazione del servizio di richiesta dei certificati tramite PEC da parte delle pubbliche amministrazioni nell'ambito della procedura CERPA hanno comportato la necessità di rafforzare tutti i presidi di sicurezza del SIC attraverso una serie di interventi tecnici.
2. *Attività progettuali* (escluse quelle di ordinaria amministrazione).
3. *Prenotazione on-line dei certificati.*

E' stata implementata sul sistema la possibilità di prenotare *on-line* anche il certificato penale da parte del cittadino/datore di lavoro (nuovo certificato introdotto dal d.lgs. 4 marzo 2014, n. 39).

4. *Banca-dati nazionale dei carichi pendenti.*

   Si è conclusa l'attività di collaudo dell'intervento operato sul sistema per il rilascio del certificato dei carichi pendenti nazionale di cui all'art. 27 del d.P.R. n. 313 del 2002; la procedura per il trasferimento automatico dei provvedimenti - al momento del passaggio in giudicato - dalla banca-dati dei carichi pendenti a quella del casellario, verrà collaudata a gennaio del 2016. Il certificato del carico pendente nazionale potrà essere rilasciato non appena la relativa base-dati sarà alimentata dal SICP (sistema informativo della cognizione penale) di tutti i distretti.

5. *Anagrafe dei carichi pendenti degli illeciti amministrativi dipendenti da reati.*

   E' stata completata la fase di analisi per l'implementazione sul SIC della banca-dati nazionale di cui all'articolo 12 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, attraverso l'interconnessione con i vari SICP. Sono stati prodotti i relativi documenti tecnici.

6. *Consultazione diretta del SIC da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi* (CERPA).

   La procedura, già operativa con l'ANAC e con alcune articolazioni del Ministero dell'interno, è in fase di attivazione con i Comuni, non appena sarà firmata la convenzione con ANCI. Nel corso del 2015 è continuata l'attività di assistenza alle amministrazioni interessate, preliminare alla stipula delle relative convenzioni (attraverso riunioni preliminari, mappatura dei procedimenti di competenza dell'amministrazione interessata, verifica della presenza degli stessi nel regolamento sul trattamento dei dati giudiziari).

7. *Interoperabilità tra il SIES (sistema informativo dell'esecuzione penale) e il SIC per lo scambio bi-direzionale di informazioni.*

   Già realizzate negli anni scorsi le interconnessione con i sotto-sistemi SIEP (sistema informatico esecuzione procura) e SIUS (sistema informatico uffici sorveglianza), sono ora in fase conclusiva di collaudo le funzionalità che consentiranno l'acquisizione automatica dei fogli complementari. Rimane da implementare la terza fase che prevede la trasmissione via telematica al SIC dei provvedimenti giudiziari di competenza del giudice dell'esecuzione.

8. *Datamart.*

   Entro breve verrà completata la realizzazione del "*datamart*" del casellario, destinato a soddisfare tutte le esigenze di analisi statistiche dei dati sia della Direzione generale della giustizia penale, con la possibilità di trarre informazioni ai

fini delle decisioni sui temi di interesse, che della Direzione generale di statistica e analisi organizzativa, come punto di raccordo dei flussi di dati di pertinenza del Ministero della giustizia.

9. *Rilascio certificati on-line.*

   È in fase di analisi la realizzazione delle funzionalità che consentiranno il rilascio *on-line* dei certificati del casellario e dei carichi pendenti. Lo studio riguarda sia il meccanismo sicuro di autenticazione sul sistema da parte del richiedente, sia l'implementazione del pagamento telematico dei costi del certificato.

10. *Creazione indice europeo dei condannati di Paesi terzi.*

    È in fase di avanzata discussione la creazione di un indice europeo che riguardi i condannati di Paesi terzi. La Commissione europea ha presentato una proposta tecnica di realizzazione di un indice anagrafico decentrato, in cui ciascun Paese membro è depositario di una copia dell'indice perfettamente identica a quella degli altri 27 Paesi. La realizzazione prevede il riuso di un applicativo già sviluppato per altri scopi.

## DIREZIONE GENERALE DEL CONTENZIOSO E DEI DIRITTI UMANI

Tra le articolazioni del Dipartimento per gli affari di giustizia, la Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani è quella maggiormente coinvolta dalla riorganizzazione prevista dal d.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84. Con la nuova denominazione di Direzione generale degli affari giuridici e legali, essa acquisisce la competenza su ulteriori, significativi ambiti di contenzioso concernente il Ministero della giustizia.

La sintesi che segue inerisce alle attività svolte in base alla previgente ripartizione di competenze, mentre è in corso - con l'apporto anche del Direttore generale - la ridefinizione dell'assetto organizzativo per l'espletamento delle attività di nuova attribuzione.

### UFFICIO I

Si premette che all'Ufficio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 23 ottobre 2001, sono assegnati i seguenti compiti:

- studi e ricerche sul contenzioso nel quale è interessato il Ministero, salvo competenza di altri dipartimenti;
- contenzioso in materia di risarcimento danni cagionati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie per responsabilità civile dei magistrati; esercizio della azione civile in procedimenti penali in danno o a carico di magistrati o altri appartenenti all'Ordine giudiziario o nei quali il Ministero della giustizia assume la qualità di parte offesa del reato o danneggiato; azioni di risarcimento danni nei confronti dell'amministrazione in dipendenza della attività di giustizia, con particolare riguardo anche ai collaboratori della autorità giudiziaria (custodi giudiziari, consulenti, periti) o agli appartenenti all'ordine giudiziario diversi dai magistrati, o agli ufficiali giudiziari;
- contenzioso per pagamento spese di giustizia;
- contenzioso per ricorsi al TAR, ricorsi straordinari al Capo dello Stato, contenzioso elettorale, contenzioso davanti ai giudici ordinari o alle commissioni tributarie per opposizioni avverso le cartelle esattoriali emesse su richiesta di iscrizione in ruolo degli uffici recupero spese presso gli uffici giudiziari; ricorso contro circolari dipartimentali, decreti ministeriali e dirigenziali nelle materie di competenza del Dipartimento per gli affari di giustizia;

- contenzioso per equa riparazione della ingiusta detenzione ed errore giudiziario; ricorsi, esecuzione e opposizioni alla esecuzione dei decreti per equo indennizzo per ritardata giustizia ai sensi della legge Pinto;
- procedimenti di volontaria giurisdizione inerenti le opposizioni alle liquidazione dei compensi ai collaboratori della autorità giudiziaria;
- contenzioso per esame di avvocato, per concorso per notaio, per revisione delle tabelle notarili, per esame di avvocato cassazionista, per esame di revisore contabile, per diniego del riconoscimento di titoli professionali comunitari ed extracomunitari, avverso i decreti ministeriali di scioglimento e commissariamento degli ordini professionali locali e nazionali, in materia di elezione dei consigli degli ordini locali e nazionali, in materia di libere professioni in genere;
- contenzioso pertinente tutte le altre articolazioni ministeriali che non abbiano propri uffici del contenzioso;
- interrogazioni e interpellanze parlamentari: predisposizione di schemi di risposte a interrogazioni in materia di diritti umani e responsabilità civile dei magistrati e in generale pertinenti al contenzioso trattato dall'Ufficio.

Le attività salienti possono riassumersi come segue:

**Legge Pinto**

La materia dei ritardi della giustizia ordinaria costituisce una parte consistente del contenzioso seguito dalla Direzione generale.

Il numero e l'entità delle condanne rappresentano annualmente una voce importante del passivo del bilancio della giustizia, voce la cui eliminazione si pone come prioritario obiettivo dell'amministrazione per la sua incidenza anche sulla valutazione di efficienza ed affidabilità dello Stato e dei suoi poteri.

Il Dipartimento per gli affari di giustizia, pur occupandosi del contenzioso di cui alla legge n. 89 del 2001, non dispone tuttavia di competenze di amministrazione attiva direttamente incidenti sulla materia, ma tratta principalmente le procedure di pagamento delle condanne.

Sin dal 2005, in un'ottica di decentramento e decongestione delle procedure di pagamento, il Capo del Dipartimento ritenne opportuno delegare i presidenti delle corti d'appello al pagamento degli indennizzi e delle relative spese di lite riconosciuti dalle autorità giudiziarie.

Peraltro, il mancato ricorso allo speciale ordine di pagamento in conto sospeso, l'alto numero di condanne ed i limitati stanziamenti sul relativo capitolo di bilancio, hanno

comportato - progressivamente - un notevole accumulo di arretrato del debito Pinto: alla data del 30 giugno 2015, esso ammontava a complessivi euro 451.633.735,96.

Peraltro, i ritardi nel pagamento degli indennizzi hanno portato negli anni alla creazione di ulteriori filoni di contenzioso, in costante aumento (procedure esecutive, giudizi di ottemperanza, ricorsi alla Corte EDU), con l'aggravio di spese ulteriori, anche molto consistenti.

Infatti, la novella contenuta nel d.l. 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella legge 6 giugno 2013, n. 64, che pur si prefiggeva il contenimento delle procedure esecutive per la legge Pinto, non ha prodotto i risultati sperati, mentre resta preoccupante l'aumento dei ricorsi al giudice amministrativo per i giudizi di ottemperanza sempre in materia di legge Pinto (nel 2015, fino al 13 novembre, ben 5.505 ricorsi, in linea rispetto ai 5.253 del 2014 e sempre ben più dei 2.700 del 2013).

Dal 2013 si è potuto in ogni caso stimare l'utilità - in termini di risparmio per l'Erario - della circolare varata nel gennaio di quell'anno dalla Direzione generale del contenzioso, volta a contenere i costi dei giudizi di ottemperanza, attraverso il pagamento nelle more del giudizio di quanto ancora dovuto dall'amministrazione: ciò in quanto, con la pronuncia di cessazione della materia del contendere, il giudice amministrativo o compensa le spese di lite o le liquida per un importo di circa la metà di quello normalmente riconosciuto in caso di condanna; inoltre, l'amministrazione non deve affrontare ulteriori spese per il pagamento di interessi di mora (c.d."*astreinte*") e per compensi dei commissari *ad acta*.

Onde far fronte a tali gravi criticità, è stato dunque elaborato e varato un piano straordinario di rientro dal debito *ex* legge n. 89 del 2001 (legge Pinto), per la cui realizzazione il Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia ha sottoscritto il 18 maggio 2015 un accordo di collaborazione con la Banca d'Italia. Esso prevede che il pagamento dei decreti di condanna sopravvenienti avvenga in sede centrale (a cura della Direzione generale del contenzioso), così da permettere alle corti di appello di concentrarsi sullo smaltimento del debito pregresso e, d'altro lato, da evitare che anche per le condanne di nuova emissione si creino ulteriori ritardi nei pagamenti (circostanza che è fonte di ulteriori costi per l'erario a causa delle relative procedure contenziose instaurate sia in ambito nazionale sia presso la Corte EDU).

Il progetto è stato avviato in via di sperimentazione, al fine di mettere a punto le diverse fasi della procedura di lavorazione, la modulistica necessaria, l'individuazione e la risoluzione di eventuali criticità ed ha riguardato parte dei nuovi decreti emessi dalla Corte di appello di Roma, nonché dalle corti di appello maggiormente gravate dal debito arretrato.

Per quanto concerne il volume delle pratiche lavorate, alla data del 13 novembre 2015 risultano trattate 4.529 posizioni (derivanti da 1.591 decreti) e predisposti 2.503 mandati di pagamento, per un ammontare complessivo di circa euro 9.000.000.

Si evidenzia che tali pagamenti evitano azioni esecutive in danno del Ministero, i cui costi possono stimarsi mediamente in euro 500,00 per procedura. Nell'ipotesi in cui, per ciascun pagamento tardivo, fosse stata avviata una procedura esecutiva, il risparmio finora conseguito supererebbe nettamente il milione di euro.

**Decreti ingiuntivi.**

Sono pervenuti 87 nuovi ricorsi per decreti ingiuntivi, in parte causati dal mancato pagamento delle spese connesse all'attività di noleggio di apparecchiature per intercettazioni telefoniche.

Il contenzioso è scaturito dall'inadempimento causato dalla insufficienza dei fondi sui capitoli per spese di giustizia, in particolare sul cap. 1363 (spese per intercettazioni) e cap. 1360 (spese di giustizia per gratuito patrocinio, per compensi a consulenti tecnici, custodi, periti ecc.), o da problematiche degli uffici giudiziari competenti per il pagamento delle somme.

Si tratta, peraltro, di un contenzioso in netto calo rispetto al 2012 (ridotto di circa il 50%), per l'accelerazione delle procedure di pagamento e l'adozione di misure organizzative da parte degli uffici giudiziari suddetti, ed in linea con il dato del 2014, ove si era rilevata la pendenza di n. 93 nuovi ricorsi.

Gli altri decreti ingiuntivi sono connessi al ritardo nel pagamento di provvedimenti di liquidazione di spese di giustizia (capitolo 1360) di competenza degli uffici giudiziari.

**Opposizione a cartelle esattoriali.**

Il tema delle spese processuali è fonte di notevole contenzioso sia sotto il profilo di ricorsi al TAR sia in tema di opposizione a cartella esattoriale.

Si registrano 347 nuove opposizioni a cartella intervenute nel corso del 2015, a fronte di 275 del 2014, sia innanzi al giudice ordinario sia innanzi alla commissione tributaria.

Si tratta di un dato in aumento di circa il 23% rispetto all'anno precedente.

I motivi di opposizione riguardano in massima parte la fase relativa alla notificazione della cartella o alla prescrizione del credito maturata al momento dell'iscrizione a ruolo: elementi che, quindi, sono di stretta competenza e responsabilità dell'agente della riscossione e che comunque sono in fase di monitoraggio.

Le criticità insorte dopo l'introduzione delle significative modifiche normative apportate con il d.lgs. n. 150 del 2011 non sono state ancora del tutto superate e si manifestano

soprattutto nei complessi meccanismi che regolano i rapporti tra uffici giudiziari, agenti della riscossione e organo legale, che rischiano di non assicurare in giudizio un'efficace difesa dell'amministrazione.

**Opposizione alla liquidazione compensi ai sensi dell'art. 170 TU spese di giustizia.**

Il *trend* relativo al consistente aumento del contenzioso, già evidenziato nella relazione 2012 (322 ricorsi a fronte di 82 nel 2011), ha trovato conferma anche nel 2013 con ben 1.185 nuovi ricorsi, e nel 2014 con 1.033 ricorsi. Nel 2015, con 1.321 ricorsi, si è registrato un ulteriore incremento del 30% rispetto all'anno precedente.

Si cerca di ridurre le spese legali relative a tale tipologia di contenzioso che, nella maggior parte dei casi, riguarda crediti di modesta entità (inferiori a € 1.000,00), selezionando le ipotesi di rilevanza tale da giustificare la difesa tramite l'Avvocatura dello Stato e per il resto provvedendo ad attivare tempestivamente gli uffici giudiziari per il pagamento della sorte di loro competenza e provvedendo al tempestivo pagamento delle spese di lite in caso di condanna del Ministero.

**Contenzioso civile per risarcimento danni e altro contenzioso.**

Nel 2015 si sono registrate in totale: 56 nuove cause (a fronte di 36 nel 2014) che vedono il Ministero della giustizia legittimato passivo innanzi al giudice ordinario in ordine ad asseriti danni per il comportamento del cancelliere, dell'ufficiale giudiziario, del consulente tecnico o del perito, sempre in relazione al principio di responsabilità diretta dei funzionari e dei dipendenti dello Stato *ex* art. 28 della Costituzione; 210 cause (a fronte di 130 nel 2014) classificate come "altro contenzioso" di vario genere, anche relativo alla natura residuale delle competenze dell'ufficio rispetto ai contenziosi affidati ad altri dipartimenti.

Risulta evidente anche in questo settore un notevole incremento rispetto ai dati del 2014.

**Responsabilità civile dei magistrati**

Il contenzioso in esame ha subito un incremento presumibilmente determinato dalla entrata in vigore della legge n. 18 del 2015, che ha apportato modifiche alla legge n. 117 del 1988, eliminando, tra l'altro, il filtro di ammissibilità originariamente previsto all'art. 5.

In particolare, nell'anno 2015 si sono registrati 70 ricorsi, rispetto ai 35 dell'anno precedente, con un aumento, quindi, del 50%.

Considerato che il ricorso per la responsabilità civile dei magistrati è proposto contro la Presidenza del Consiglio dei ministri e che il Ministero della giustizia è competente solo per la fase istruttoria, non si può che osservare che la percentuale delle condanne, sinora, è stata insignificante (pari allo 0,01 %), e che nel corso del 2015 non si è registrato alcun caso di condanna.

Si osserva, altresì, che, al fine di monitorare l'andamento del contenzioso in oggetto successivamente alla modifica legislativa, si è ritenuto di tenere sotto osservazione anche le segnalazioni stragiudiziali, laddove viene preannunciato il futuro avvio di una azione di responsabilità civile, provvedendo ad effettuare se del caso anche l'istruttoria presso gli uffici giudiziari; attualmente risultano registrati n. 12 atti precontenziosi.

**Contenzioso libere professioni**

Il reparto dell'Ufficio I - settore libere professioni ha in carico per l'anno 2015 circa 544 fascicoli, numero in aumento rispetto al 2014 (330).

Si segnala la perdurante rilevanza numerica dell'impugnativa delle prove scritte in materia di esame di avvocato, in cui il prevalente motivo di doglianza concerne l'attribuzione del solo voto numerico (in difformità dall'art. 3 della legge n. 241 del 1990), principio affermato dalla consolidata giurisprudenza amministrativa del Consiglio di Stato, definita dalla Corte costituzionale "diritto vivente".

Per quanto riguarda tale contenzioso, l'amministrazione si è determinata nel senso di impugnare tutti i provvedimenti ad essa sfavorevoli motivati sulla insufficienza del voto numerico, previo accordo con l'Avvocatura generale dello Stato e con l'Ufficio III della Direzione generale della giustizia civile a causa del notevole impegno delle sottocommissioni nelle operazioni di rivalutazione dei compiti.

Si segnala che alcuni TAR hanno argomentato ulteriormente la tesi della necessità della motivazione, sostenendo che l'art. 46, comma 5, della legge n. 247 del 2012, indipendentemente dalla sua concreta applicazione, avvalorerebbe la necessità della motivazione attraverso l'annotazione dei punti in cui l'elaborato risulta insufficiente.

Riguardo al contenzioso concernente il ramo di titolario denominato "altro contenzioso in materia di libere professioni", si registra un notevole aumento dell'impugnativa di decreti ministeriali per lo più attuativi della legge n. 247 del 2015, come quelli in materia di regolamento per le elezioni dei COA (d.m. n. 170 del 2014) ed altri regolamenti attuativi in cui la Direzione generale è stata coinvolta pur non essendo l'organo emanante, nonché in materia di mediazione (d.m. n. 139 del 2014) e di requisiti per l'iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (d.m. n. 202 del 2014).

Anche in tema di ricorsi straordinari si registra un incremento numerico: 42 ricorsi straordinari rispetto ai 21 del 2014.

Tale numero, apparentemente esiguo rispetto ai ricorsi presentati innanzi all'autorità giudiziaria, non comporta un minor impegno dell'attività dell'ufficio in quanto l'attività difensiva è svolta attraverso la predisposizione della relazione istruttoria a firma del Ministro, così come la fase esecutiva con la predisposizione del decreto a firma del Presidente della Repubblica.

**Considerazioni relative all'esecuzione coattiva dei provvedimenti di condanna nei confronti del Ministero.**

Si segnala il dato relativo all'utilizzazione del processo di ottemperanza per l'adempimento di provvedimenti emessi dall'autorità giudiziaria ordinaria diversi dai decreti "Pinto". Al riguardo si rimanda ai dati già evidenziati.

In particolare si rileva una commistione tra procedura esecutiva ordinaria e processo di ottemperanza, laddove i TAR sono stati più volte aditi anche nel 2015 per ottenere il pagamento di ordinanze di assegnazione emesse dal giudice dell'esecuzione, con accoglimento del ricorso.

A ciò si aggiunge l'accesso ad analoghi procedimenti per l'esecuzione dei decreti ingiuntivi e dei provvedimenti di accoglimento di opposizione a liquidazione di compensi.

In particolare, riguardo a tale ultima tipologia di condanne è stato intrapreso un attento monitoraggio, che sollecita gli uffici giudiziari competenti ad effettuare i pagamenti dovuti, al fine di evitare un aggravio di costi per spese legali.

**Considerazioni relative al volume numerico dei documenti.**

Si evidenzia, a conclusione dell'analisi, il dato numericamente rilevante dei documenti in arrivo ed in partenza, che comporta un notevole sforzo organizzativo finalizzato a consentire un esame approfondito dei documenti ed una tempestiva trattazione, connessa alla necessaria tempestività degli adempimenti, che spesso sono collegati alla scadenza di termini processuali perentori.

In tal senso, il numero dei documenti è stato pari nel 2015 a 87.867, di cui 20.237 nel settore della legge Pinto. Con riguardo a quest'ultimo, deve evidenziarsi che vengono notificati al Ministero, oltre ai ricorsi, anche i decreti emessi dalle corti di appello ed i relativi atti di precetto. Tali atti non vengono protocollati, ma inviati direttamente alle corti di appello delegate al pagamento ovvero quelli rientranti nel piano straordinario di

rientro dal debito assegnati alla *task force* ministeriale competente per la loro lavorazione.

**Nuovi fascicoli anno 2015**

- Responsabilità civile magistrati: 70
- Parte civile: 22
- Risarcimento danni: 56
- Decreti ingiuntivi: 87
- Ricorsi al TAR: 25
- Opposizioni cartelle esattoriali: 347
- Ricorsi contro circolari Dipartimento: 0
- Contenzioso pubblici dipendenti: 3
- Legge Pinto: 20.237
- Contenzioso elettorale: 7
- Altro contenzioso: 210
- Opposizione liquidazione compensi: 1.321
- Esame avvocato:
- Bando di concorso: 0
- Prove scritte: 426
- Prove orali: 37
- Libere professioni:
- Ricorsi straordinari al Capo dello Stato: 42
- Mancato accesso agli atti: 1
- Riconoscimento titoli professionali comunitari: 2
- Riconoscimento titoli professionali extra-comunitari: 1
- Scioglimento consigli degli ordini locali e nazionali: 0
- Elezioni consigli degli ordini locali e nazionali: 4
- Altro contenzioso in materia di libere professioni: 31

**UFFICIO II**

Si premette che all'Ufficio II della Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani sono assegnati, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 23 ottobre 2001, i seguenti compiti:

a. ricorsi individuali proposti contro lo Stato avanti la Corte europea dei diritti dell'uomo e contenzioso relativo ai diritti umani in materia civile e penale;

b. procedure relative all'osservanza di obblighi internazionali aventi ad oggetto la protezione dei diritti dell'uomo;
c. adeguamento del diritto interno alle previsioni degli strumenti internazionali in materia di diritti umani.

L'attività primaria concerne senza dubbio nella predisposizione delle note difensive per conto dell'amministrazione della giustizia nei ricorsi comunicati dalla Corte EDU allo Stato italiano per presunta violazione dei diritti sanciti dalla Convenzione.

L'Ufficio II svolge il lavoro di preparazione di tutti gli elementi a difesa del Governo. A tal fine, cura l'istruttoria del ricorso e la raccolta di documenti e informazioni da parte degli uffici giudiziari o ministeriali coinvolti.

Va sottolineato che le osservazioni redatte dall'Ufficio sono spesso di particolare complessità: in primo luogo, è necessario fornire un quadro chiaro ed esaustivo del sistema giuridico italiano nella materia trattata; occorre poi ripercorrere puntualmente e fedelmente l'*iter* giudiziario della vicenda, dando contezza delle peculiarità del nostro sistema sostanziale e processuale al fine di renderle comprensibili ai giudici europei; infine, mediante il riferimento alla giurisprudenza nazionale e della Corte europea sull'argomento specificamente trattato, occorre predisporre la vera e propria difesa dell'amministrazione dalle accuse di violazione delle norme della Convenzione.

Nell'anno 2015, alla data del 10 novembre, sono stati comunicati dalla cancelleria della Corte n. 37 ricorsi nuovi, per i quali l'Ufficio ha provveduto a curare l'istruttoria e a predisporre le osservazioni difensive. Si tratta di ricorsi che attengono alle più disparate materie: diritto minorile, questioni sul processo civile e penale, diritto di proprietà, espulsioni collettive, trattamento penitenziario, leggi interpretative retroattive, provvedimenti di conformazione del territorio, ambiente e inquinamento e altro.

Altra funzione rilevante dell'Ufficio è quella dedicata alla riduzione/eliminazione del contenzioso seriale dinanzi alla Corte EDU.

La ricerca di soluzioni amichevoli con i ricorrenti, che consentano di evitare la condanna e allo stesso tempo di garantire un notevole risparmio per l'erario, è oggetto di attenta analisi (si pensi ai casi relativi ai risarcimenti per le espropriazioni indirette o al contenzioso pensionistico), che viene svolta unitamente all'Ufficio del contenzioso diplomatico del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Un risultato assai lusinghiero dovrebbe giungere dal completamento del "piano di azione Pinto", che riguarda circa 7.000 ricorsi seriali in materia di eccessiva durata dei giudizi, iniziato nel settembre 2012. Il piano porterà alla radiazione di tutti i ricorsi, con

un esborso di 200 euro per ciascun ricorrente. Allo stato, risultano radiati n. 2.362 ricorsi nel corrente anno, cui vanno aggiunti i 3.790 ricorsi dell'anno precedente.

Il dato complessivo del contenzioso pendente nei confronti dell'Italia al 30 settembre 2015 - ultimo dato reso disponibile dalla Corte europea - è di n. 8.050 ricorsi.

Al 31 dicembre 2014 il numero dei casi pendenti era di 10.100; si è avuta, dunque, una riduzione di circa il 20% del contenzioso dinanzi alla Corte EDU.

L'Ufficio II svolge, inoltre, un ruolo propulsivo nella individuazione degli adempimenti conseguenti alle decisioni della Corte europea dei diritti umani, in stretta collaborazione con gli altri soggetti istituzionalmente preposti a tale compito.

Nel corso del 2015 è stato dato impulso a forme di collaborazione, ancor più incisive che in passato, tra l'Ufficio e l'Agente del Governo, la Rappresentanza italiana a Strasburgo e la Presidenza del Consiglio dei ministri italiano (che cura l'esecuzione delle decisioni della Corte europea), mediante un costante dialogo su tutte le numerose problematiche concernenti la posizione italiana dinanzi alla Corte europea (si considerino, tra gli altri, i ricorsi relativi alle vicende del G8, già oggetto della sentenza *Cestaro c. Italia* e la complessa trattativa nel caso *Valle Perimpiè Società Agricola c. Italia*).

Con la riattivazione del Comitato interministeriale dei diritti umani (CIDU), un magistrato della Direzione è stato nominato membro supplente di detto Comitato, con compiti di collaborazione attiva nella raccolta di informazioni e predisposizione dei rapporti richiesti dai vari organismi internazionali che si occupano di diritti umani, nonché di partecipazione agli incontri con rappresentanti delle principali organizzazioni e agenzie internazionali operanti in materia.

Il medesimo magistrato, inoltre, continua a seguire il *Working Group* presso il Consiglio UE sulla proposta di direttiva in materia di protezione dati.

L'Ufficio svolge anche attività di monitoraggio delle violazioni della CEDU accertate nei confronti del Governo italiano, cui segue un'analisi dei temi più rilevanti anche al fine dello studio delle strategie e degli accorgimenti giuridici migliorativi del sistema interno, nonché della predisposizione di eventuali iniziative legislative. Provvede altresì alla traduzione e diffusione alle autorità giudiziarie nazionali della giurisprudenza della Corte europea, nonché alla loro pubblicazione nel sito *internet* del Ministero, nel sistema *Italgiure* e nel sito *Hudoc* della CEDU.

Nell'ambito delle ordinarie competenze dell'Ufficio II rientrano poi i contributi tecnici forniti per le risposte a interrogazioni e interpellanze parlamentari.

Per completezza espositiva si segnala che, a seguito dell'entrata in vigore del d.P.C.M. contenente il nuovo Regolamento sull'organizzazione del Ministero della giustizia, i

compiti attribuiti dall'art. 5, lettere *b*) e *c*), del d.m. 23 ottobre 2001 all'Ufficio II della Direzione generale del contenzioso e dei diritti umani saranno esercitati direttamente dal Capo Dipartimento per gli affari di giustizia.

# DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Tra le misure atte ad agevolare la definizione dei procedimenti civili una delle attività di punta del Dipartimento è il progetto organizzativo denominato «Arretrato civile ultratriennale. Programma Strasburgo 2», che suggerisce la prassi da seguire per smaltire l'arretrato civile presso gli uffici giudicanti.

Tale progetto rappresenta lo sviluppo naturale del censimento speciale della giustizia civile effettuato nell'ottobre 2014, con riferimento alla data del 31 dicembre 2013 ed aggiornato nell'agosto del 2015.

Nonostante l'ampia diffusione dell'iniziativa ministeriale, considerata la complessità della materia e le rispettive competenze funzionali come delineate dagli artt. 105 e 110 Costituzione (nell'interpretazione della Corte Costituzionale), il Ministero della Giustizia ha preferito attendere una presa di posizione esplicita del Consiglio Superiore della Magistratura prima di varare ufficialmente il progetto, in un'ottica di collaborazione e sinergia tra organi dello Stato.

In data 17 giugno 2015, il Consiglio Superiore della Magistratura ha adottato la delibera sulle buone prassi dal titolo «Nuovo progetto sulle buone prassi di organizzazione degli uffici giudiziari», di contenuto molto ampio, in cui il progetto Strasburgo 2 viene menzionato e condiviso.

Ad oggi esso deve considerarsi ufficialmente varato e reso immediatamente operativo con una importante precisazione alla luce della citata delibera del 17 giugno 2015 del CSM; premesso che il progetto si articolava originariamente nei 5 punti che seguono:

1. targatura dei fascicoli con indicazione dell'anno di iscrizione;;
2. adozione del metodo FIFO (First-In-First-Out) nella gestione del "magazzino" degli affari pendenti;
3. monitoraggio continuo;
4. estensione della *Best Practice* di Torino (c.d. Decalogo Strasburgo);
5. affrontare l'emergenza del vecchio arretrato con misure organizzative autonome: teoria della "riforma senza riforme".

Il quarto punto viene così modificato:

- utilizzazione di una *Best Practice* tra quelle censite dal CSM, ovvero di altra ideata dall'ufficio interessato ovvero del c.d. Decalogo Strasburgo.

Nell'ambito dei processi di innovazione e reingegnerizzazione dei processi lavorativi degli uffici giudiziari censiti dal CSM e comprensivi del progetto "Diffusione di *Best Practices* negli uffici giudiziari italiani", sarebbe opportuno creare un gruppo di lavoro permanente tra la Struttura Tecnica per l'Organizzazione, presso il Consiglio Superiore della Magistratura, e il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Ministero, per promuovere la sostenibilità nel tempo dei progetti e la loro replicabilità. In particolare, attraverso l'istituzione di una cabina di regia, sarà possibile monitorare i risultati concretamente raggiunti dagli Uffici giudiziari e analizzare le ricadute sull'attività ordinaria che i progetti hanno comportato, consentendo una efficace replicabilità delle buone prassi in uffici similari per dimensione e tipologia.

Si rappresenta inoltre che la virtuosa esperienza del progetto "Diffusione di *Best Practices* negli uffici giudiziari italiani", ha costituito un "volano" per il neo progetto PON *Governance* 2014/2020 che consente al Ministero della giustizia, per la prima volta, di essere riconosciuto come Organismo intermedio per la gestione dei fondi europei.

Sempre nell'ottica di garantire la ragionevole durata del processo, nell'ambito dell'istituzione del c.d. Ufficio per il processo è stato realizzato un programma di interventi organizzativi per fornire a Tribunali e Corti di Appello i primi strumenti informatici e risorse finanziarie per avviare l'organizzazione di strutture di staff in grado di affiancare il giudice nelle attività d'ufficio. Tra i principali interventi si menzionano:

- la realizzazione della consolle dell'assistente, un apposito applicativo da utilizzare nel processo civile telematico che consente un "colloquio" informatico tra l'attività dell'assistente e quella del magistrato: l'assistente può elaborare appunti, ricerche, bozze ed inserirle nel fascicolo informatico di riferimento mettendole a disposizione immediata del magistrato che in tal modo riesce a gestirle in tempi più rapidi.
- lo stanziamento delle risorse finanziare per lo sviluppo delle tecnologie per l'avvio della "Banca dati della giurisprudenza di merito". E' così finalmente possibile tramite il supporto degli assistenti, in specie dei tirocinanti, arrivare ad avere uno strumento per la conservazione dei precedenti giurisprudenziali che consentirà l'arricchimento del bagaglio di conoscenze degli orientamenti della giurisprudenza degli uffici sul territorio.
- la procedura di selezione di 1502 tirocinanti ai fini dello svolgimento, da parte di coloro che hanno svolto il periodo di perfezionamento di cui all'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge

15 luglio 2011, n. 111, di un ulteriore periodo di perfezionamento della durata di dodici mesi.

Riguardo alle misure volte al recupero delle risorse e dell'efficienza del sistema giudiziario un'altra attività di rilievo del Dipartimento è la realizzazione del Sistema Unico delle Intercettazioni, previsto dall'art. 2 comma 82 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244.

La notevole complessità della materia ha comportato il protrarsi per anni della fase preliminare alla realizzazione del sistema unico; nel corso dell'anno 2015 si è registrato un nuovo impulso attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, che accoglie professionalità provenienti dalle varie articolazioni interne del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, ed esprime competenze riconducibili ai seguenti profili: a) giurisdizionali, con esperienza maturata presso Procure; b) tecnologici ed informatici; c) amministrativi, con esperienza maturata presso uffici giudiziari; d) contabili; e) gestionali in tema di gare. Il gruppo di lavoro, alla luce di quanto disposto dall'art.7, comma 3, della Legge n. 124 del 7 agosto 2015, ha compiuto una ricognizione dei fabbisogni di servizio ed ha fino ad ora elaborato una "bozza provvisoria di Contratto", funzionale al sistema unico, e l'indice di massima di un "capitolato tecnico" a sostegno della gara.

Infine tra le iniziative del Dipartimento meritevoli di attenzione si menziona il progetto *Mobility Management*. Al fine di incentivare la mobilità sostenibile è stata promossa un'iniziativa più propriamente rivolta al personale dipendente del Gabinetto e degli uffici di diretta collaborazione del Ministro, dei Dipartimenti dell'Organizzazione Giudiziaria e degli Affari di Giustizia che ha favorito l'istituzione, all'interno del Dipartimento, di un ufficio trasversale di *Mobility Management* finalizzato ad agevolare gli spostamenti casa-lavoro. Nel corso del 2015 è stata firmata una convenzione tra ATAC Spa e Ministero della Giustizia per l'acquisto di abbonamenti annuali Metrebus Roma e Lazio con agevolazioni tariffarie. Tale iniziativa ha riscosso un notevole successo, considerando che solo a partire dal mese di agosto c.a. è stato acquistato un rilevante numero di abbonamenti in convenzione. L'Ufficio *Mobility* ha inoltre stipulato una ulteriore convenzione con la Società CAR2GO (estesa anche ai familiari di primo grado), per la fruizione dei servizi agevolati di noleggio condiviso dell'auto negli spostamenti casa-lavoro.

Si presentano di seguito in dettaglio le attività realizzate dalle diverse articolazioni del dipartimento nel corso del 2015.

## UFFICI DEL CAPO DIPARTIMENTO

**Ufficio I**

Il progetto "Diffusione di *Best Practices* negli uffici giudiziari italiani", finanziato dal Fondo Sociale europeo con la programmazione 2007-2013 e avviato nel 2008, riguarda l'estensione della positiva esperienza di riorganizzazione e di miglioramento della comunicazione verso il cittadino della Procura della Repubblica di Bolzano ad una pluralità di uffici giudiziari.

Partecipano al progetto complessivamente 209 uffici giudiziari ed il valore complessivo dei progetti è di circa 45 milioni di euro. Nel corso del 2015 sono 131 gli uffici giudiziari che hanno concluso le attività, 57 gli uffici che hanno attività in corso e 21 gli uffici in *start up*.

L'ufficio ha svolto attività di promozione ed informazione per favorire la partecipazione degli uffici giudiziari al Progetto; in collaborazione con il Dipartimento della Funzione pubblica ha effettuato la valutazione dei progetti per i quali attivare i finanziamenti attraverso le regioni; ha seguito l'andamento delle gare a livello regionale e lo sviluppo dei progetti in corso per avviare il confronto tra le diverse esperienze; ha curato i rapporti con le regioni e la comunicazione con la struttura tecnica per l'Organizzazione costituita presso il CSM, ha partecipato a Convegni, organizzati in occasione della conclusione dei progetti.

I primi positivi risultati conseguiti sono stati diffusi attraverso la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle carte dei servizi, dei bilanci sociali, della certificazione di qualità di alcuni servizi.

È stata inoltre avviata una attività di monitoraggio sui risultati più significativi conseguiti dagli uffici giudiziari che hanno concluso il progetto. Lo scopo è di raccogliere gli elementi necessari per orientare al meglio le risorse disponibili nella programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020, enucleando le esperienze che hanno inciso sulla efficienza organizzativa degli uffici e che possano costituire modelli replicabili da diffondere, con il supporto del Dipartimento, in altre realtà giudiziarie.

Il **reparto informatico dell'Ufficio I** (ex C.E.G.R.O.), che fornisce alle diverse articolazioni del Ministero supporto tecnico in termini di sviluppo e manutenzione di *software*, amministrazione di server applicativi ed assistenza all'utenza nell'ambito delle specifiche competenze, ha continuato costantemente l'attività di manutenzione ed implementazione del *software* per la gestione del personale amministrativo (Preorg), cui accedono nella sede ministeriale circa 300 postazioni di lavoro in modalità di

aggiornamento e/o sola consultazione. In particolare, nel periodo in esame, si è provveduto a recepire nel sistema di gestione del personale tutte le ultime recenti variazioni delle piante organiche. L'applicativo Preorg, in modalità di sola consultazione, è utilizzato anche da alcuni uffici periferici e la base dati gestita alimenta alcuni sistemi di rilevanza nazionale (quali ad es. il SEC - Sistema Emissione Carta multiservizi giustizia, il *metadirectory* che si occupa del *provisioning* degli account ADN - *Active Directory Nazionale*, il sistema di *Data Warehouse* e il sistema di *Identity Access Management*).

Il reparto fornisce inoltre, con periodicità annuale, elaborazioni sul personale amministrativo per la predisposizione del Bilancio di previsione e per il budget finanziario e predispone le tabelle che accompagnano la relazione al conto annuale.

Sempre con cadenza annuale sono fornite elaborazioni per il calcolo delle percentuali di aventi diritto ai permessi studio retribuiti; si procede all'estrazione dati per alimentare la procedura "Disabili" (realizzata dal reparto stesso) e si fornisce supporto per il successivo inoltro dei dati in via telematica al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali.

Nel corso del 2015 il reparto ha pienamente supportato la Direzione Generale del Personale e della Formazione - ufficio III Concorsi nelle attività connesse all'avviso di Mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 per la copertura di complessivi 1031 posti a tempo pieno e indeterminato. In particolare ha seguito in ogni fase le specifiche attività realizzando un'apposita procedura informatica che ha consentito l'acquisizione di circa 8000 domande, la completa gestione dei lavori della commissione, l'elaborazione delle graduatorie, la stampa dei provvedimenti di nomina e di inquadramento. L'attività si concluderà con la realizzazione della funzione di scorrimento delle graduatorie, attualmente in fase di studio.

Anche nel 2015 il reparto si è fatto carico di fornire elaborazioni sul personale di magistratura, per la predisposizione del Bilancio di previsione e per il budget finanziario, e di redigere le tabelle che accompagnano la relazione al conto annuale.

Ha supportato altresì la Direzione Generale Magistrati fornendo elaborazioni sulle diverse basi dati della magistratura onoraria (giudici di pace, viceprocuratori onorari, giudici onorari di tribunale). In particolare sono state fornite elaborazioni sui cessati nell'anno solare; sono stati effettuati, con opportuni automatismi, gli aggiornamenti relativi a conferme e rinnovi per i giudici onorari aventi diritto; è stata realizzata una procedura *software* per l'inserimento e la gestione della nuova figura dei Giudici ausiliari istituita con D.L. 69/2013, convertito nella legge 98/2013. Il reparto supporta costantemente l'Ufficio III - Concorsi magistrati nelle attività che precedono,

accompagnano e seguono tutte le fasi di svolgimento delle prove, sia scritte che orali, dei concorsi per uditore. In questo particolare ambito prosegue lo sviluppo del programma di gestione dei concorsi (Magistrati e Notai) con riferimento alle funzioni di verbalizzazione dei voti, di generazione dei calendari degli orali, di creazione delle graduatorie, di controllo delle inidoneità e di gestione dei componenti la commissione con calcoli delle presenze per i rispettivi rimborsi.

Il reparto ha supportato l'Ufficio Notariato del Dipartimento per gli Affari di Giustizia nelle gestione informatica del concorso le cui prove scritte si sono svolte nell'aprile 2015, realizzando il *software* e fornendo piena assistenza nei giorni di svolgimento delle prove stesse.

Nel corso dell'intero anno, infine, è stata costante l'attività di assistenza al personale D.O.G. in relazione al Sistema di gestione documentale e Protocollo Informatico, all'ufficio stipendi per le problematiche connesse all'utilizzo dell'applicativo SPT - Service Personale Tesoro, di supporto ed assistenza agli utenti della procedura SIRIO2 utilizzata da personale dell'Ufficio II - Contenzioso, di collaborazione con l'Ufficio V - Pensioni fornendo supporto per le installazioni e l'utilizzo delle procedure fornite dall'INPDAP, di supporto alla Segreteria del Capo Dipartimento nonché di amministrazione di svariati Server (quali il Preorg, procedura Concorso Uditori, Disciplina, Ufficio del Contenzioso, *back-up*).

Il **Call center** giustizia nell'anno 2015, accanto alla ordinaria attività di informazione che va dalle richieste di chiarimento per la partecipazione ai concorsi/esami, ai servizi di cancelleria ecc., è stato in particolar modo impegnato dalla procedura di mobilità volontaria esterna per la copertura di 1.031 posti vacanti negli uffici giudiziari. La procedura è stata bandita con provvedimento del 25 novembre 2014 e successivamente con altro provvedimento in data 18 febbraio 2015. Sono pervenute circa 8000 istanze e sono ancora in corso le procedure di trasferimento nei ruoli.

L'ufficio, nel corso degli ultimi mesi dell'anno, è stato contattato dai numerosi utenti coinvolti a vario titolo dalle nuove disposizioni per il funzionamento dell'ufficio per il processo. In particolare, si sono rivolti al Call center giustizia i laureati in giurisprudenza che hanno presentato domanda di tirocinio presso gli uffici giudiziari ex art. 73 del D.L. 69/2013 e che, a seguito dei decreto 10 luglio 2015 e 15 ottobre 2015, hanno potuto fare richiesta di attribuzione della borsa di studio e i lavoratori cassintegrati, in mobilità, socialmente utili, disoccupati e inoccupati che, avendo già partecipato a progetti formativi regionali o provinciali presso gli uffici giudiziari, a seguito del decreto 20 ottobre 2015, hanno potuto presentare domanda per ulteriori 12 mesi.

Quasi tutte le procedure prevedevano l'iscrizione online e gli operatori del Call center, pur non potendo garantire un'assistenza prettamente tecnica, hanno offerto un aiuto per una prima risoluzione dei problemi relativi alla registrazione e alla compilazione e invio della domanda.

Analoga attività di supporto viene svolta per gli utenti del Processo civile telematico ed in particolare per i privati cittadini che con l'assistenza degli operatori riescono ad accedere alle informazioni (visualizzate in forma anonima) sullo stato dei procedimenti che li riguardano.

Dal 17 marzo 2015, d'intesa con l'Ufficio centrale del Casellario, il Call center giustizia svolge un'attività di informazione e assistenza agli utenti del nuovo servizio di prenotazione online dei certificati del casellario e dei carichi pendenti, attivo già presso 75 procure.

Il servizio riscontra l'interesse e il gradimento dei cittadini che, informati della nuova possibilità di prenotare online i certificati, dichiarano di optare per questa soluzione.

Passando all'attività del reparto **Controllo di gestione**, nel primo semestre dell'anno è stato redatto il Piano della Performance 2015-2017 contenente in totale 770 progetti ripartiti tra le varie tipologie di uffici centrali e territoriali del dipartimento, secondo la tabella sotto riportata:

NUMERO PROGETTI PER TIPOLOGIA DI UFFICIO

| | |
|---|---|
| **Corte d'Appello** | 68 |
| **Tribunale ordinario** | 272 |
| **Tribunale per i minorenni** | 36 |
| **Tribunale di sorveglianza** | 8 |
| **Ufficio del Giudice di pace** | 29 |
| **Procura Generale** | 55 |
| **Procura della Repubblica** | 202 |
| **Procura della Repubblica per i minorenni** | 10 |
| **Uffici dell'amm. centrale** | 87 |
| **Uffici nazionali** | 3 |

Anche per il 2015 si sono presi in considerazione i progetti posti in essere dalle Direzioni Generali e dagli Uffici del Capo del Dipartimento e dagli uffici giudiziari nazionali e territoriali che contemplano nella propria pianta organica il dirigente di II fascia; per i restanti uffici la pianificazione è stata effettuata attraverso la *programmazione delle attività annuali* redatte ai sensi del D.lgs. 240/2006.

Nel corso dell'anno sono inoltre state redatte le seguenti relazioni, relative al 2014:

- sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2014, prevista dall'art. 14 comma 4 della legge 150/2009;
- sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse nelle amministrazioni e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.3 comma 68 della legge 244/2007.
- sulla Performance, così come previsto dalla legge 150/2009.

Riguardo la valutazione dei dirigenti di prima fascia, partendo dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con D.M. del 10 gennaio 2011, si è provveduto a supportare il Capo Dipartimento nella valutazione dei risultati

ottenuti, delle competenze organizzative e dei dati di gestione raggiunti negli anni 2012 e 2013, attraverso una procedura già sperimentata nel corso del precedente anno.

Per quanto concerne la valutazione dei dirigenti di seconda fascia, si è provveduto a fornire le informazioni necessarie al Capo Dipartimento per la validazione delle schede obiettivo e progetto che i dirigenti di seconda fascia dell'amministrazione centrale e degli uffici giudiziari hanno redatto per gli anni 2013 e 2014, istruendo le pratiche controverse, sulle quali è stato comunque espresso un giudizio.

Una attenzione particolare, nel corso del 2015, è stata rivolta all'attività svolta **dall'Ufficio Centrale del Protocollo**, attraverso una serie di azioni finalizzate a rafforzare l'utilizzo del canale di interoperabilità per la ricezione e l'invio degli atti, come previsto dal Codice per l'amministrazione digitale. Il risultato è stato un significativo abbattimento, in termini percentuali, della corrispondenza pervenuta ed inviata per posta ordinaria o per fax, con risparmi sensibili dovuti alla riduzione dell'utilizzo della carta.

Tuttavia, si è reso necessario concentrare nuovamente l'attenzione sul corretto uso del sistema informativo del protocollo, al fine di valorizzare le potenzialità dello stesso. In particolare è stato fondamentale imporre agli operatori di effettuare la classificazione dei documenti nei fascicoli informatici, in modo da creare l'archivio informatizzato e facilitare la ricerca documentale, nonché da evitare malfunzionamenti del sistema causati da un numero eccessivo di documenti in coda non classificati. In tal modo è risultato possibile controllare la tempistica di lavorazione delle pratiche, disponendo che le stesse vengano archiviate una volta trattate.

A tale scopo, l'Ufficio I ha predisposto corsi di addestramento dedicati al personale impegnato sul protocollo informatico al fine di migliorare il servizio. Tutte le sessioni formative sono state indirizzate alle tre articolazioni Ministeriali (DOG, DAG e Gabinetto del Ministro). I corsi trattavano sulle nuove normative del Cad (Codice Amministrazione Digitale) e sulla corretta procedura dell'utilizzo dell'applicativo informatico con la presentazione di schede procedurali sui casi pratici del Dipartimento.

**Ufficio II**

Nel corso del 2015 l'Ufficio II Contenzioso del Capo Dipartimento ha gestito una rilevante quantità di affari in difesa dell'amministrazione in materia di pubblico impiego privatizzato e nelle ulteriori materie di competenza del Dipartimento O.G. non trattate dalle Direzioni Generali interessate.

Durante l'anno risultano pervenuti, per un totale di 311 affari:

- 189 ricorsi ex art. 414 c.p.c.;

- 42 ricorsi d'urgenza ex art. 700 c.p.c. e art. 28 St.Lav.;
- 38 decreti ingiuntivi;
- 32 ricorsi innanzi al TAR;
- 10 ricorsi alla Corte dei Conti;

Con particolare riguardo alle difese curate dall'Ufficio nel 2015 innanzi al giudice amministrativo, sono proseguite le azioni con cui sono stati impugnati i provvedimenti ministeriali in tema di "nuova geografia giudiziaria". Più precisamente si è trattato di contenzioso avente ad oggetto la definitiva soppressione degli uffici del giudice di pace che, pur avendo ottenuto il mantenimento ai sensi del D.Lgs. 156/2012, non hanno provveduto agli adempimenti di legge nei termini previsti. Tale contenzioso ha avuto esito pressoché totalmente favorevole all'amministrazione.

Nel 2015 è stata inoltre svolta l'ordinaria attività dell'ufficio, di difesa dell'amministrazione in tutte le materie di competenza del Dipartimento O.G., ed in particolare di pubblico impiego del personale amministrativo, di contenzioso pensionistico innanzi alla Corte dei Conti relativamente agli ex dipendenti dell'amministrazione, mediante la redazione di relazioni defensionali per l'Avvocatura dello Stato e prendendo parte ai processi di primo grado nelle controversie di lavoro ex art. 417 bis c.p.c. su delega dell'Avvocatura stessa.

Con specifico riferimento al contenzioso avente ad oggetto il rapporto di lavoro del personale dell'amministrazione giudiziaria si segnalano per la particolarità della materia trattata, quelle riguardanti il bando di mobilità esterna pubblicato dal Ministero della Giustizia su G.U. 27 febbraio 2015 per la copertura di 1031 posti vacanti. Anche tale contenzioso sino ad oggi è stato definito in senso sostanzialmente favorevole al Ministero.

Sono poi proseguite le cause riguardanti il trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in particolare quelle afferenti alla pretesa illegittimità del blocco della contrattazione sugli adeguamenti stipendiali, nonché quelle relative alle trattenute del 2,5% sull'80% dello stipendio. Contenzioso che ha in generale interessato numerose altre pubbliche amministrazioni.

Anche nel 2015 l'ufficio è stato impegnato nelle attività di recupero delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti dell'amministrazione nei periodi di assenza dovuti a responsabilità di terzi ai sensi dell'art. 21, comma 15, CCNL Comparto Ministeri, oltre a quelle di redazione di relazioni indirizzate all'Avvocatura dello Stato per il recupero in via giudiziaria.

In quest'ultimo settore le pratiche pervenute all'ufficio sono state complessivamente 105, mentre quelle definite con il recupero delle somme sono state in tutto 73. Il recupero realizzato nel corso dell'anno ammonta a più di 240.000 euro.

Va infine segnalato che nell'anno sono state concluse le attività volte alla definitiva attuazione del PCT presso l'ufficio, finalizzate a consentire ai funzionari delegati ex art. 417 bis c.p.c. di operare nell'ambito del processo civile telematico.

**Ufficio III**

Riguardo all'attività svolta dall'Ufficio III nel 2015 si rappresenta quanto segue.

1. **circoscrizioni giudiziarie**

   Con riferimento agli ulteriori adempimenti connessi alla attuazione della riforma della geografia giudiziaria, si segnala in primo luogo che con il decreto ministeriale 29 luglio 2015 è stata determinata la data di inizio del funzionamento dell'ufficio del giudice di pace di Barra, che quindi ha ripreso l'attività giurisdizionale dal 15 settembre 2015, in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legge 12 settembre 2014, n. 132, recante "*Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile*", convertito, con modificazioni, con legge 10 novembre 2014, n. 162.

   Inoltre l'ufficio è direttamente impegnato nel monitoraggio delle sedi del giudice di pace per le quali è stato concesso il mantenimento con oneri a carico degli enti locali ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 156/2012 e specificamente individuate con i decreto ministeriali 7 marzo e 10 novembre 2014.

   All'esito del monitoraggio, infatti, si è reso necessario procedere alla chiusura di 18 sedi del giudice di pace mantenute ai sensi dei citati provvedimenti, di cui 10 per sopravvenuta indisponibilità dell'ente richiedente a sostenere gli oneri connessi al mantenimento dell'ufficio e 8 per la rilevata sussistenza di insanabili criticità ostative al definitivo passaggio gestionale a carico degli enti richiedenti.

   In particolare nel corrente anno 2015 sono state adottate le seguenti determinazioni:

   - Decreti ministeriali 22 aprile 2015 - Modifiche al decreto ministeriale 10 novembre 2014 concernenti l'esclusione dall'elenco delle sedi degli uffici del giudice di pace mantenuti ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 degli Uffici del Giudice di pace di Langhirano, Termoli, Cariati, San Sosti, Spezzano Albanese, Abbadia San Salvatore, Calabritto, Frigento e Portici.

- Decreti ministeriali 30 aprile 2015 - Modifiche al decreto ministeriale 10 novembre 2014 concernenti l'esclusione dall'elenco delle sedi degli uffici del giudice di pace mantenuti ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 degli Uffici del Giudice di pace di Civita Castellana e Moncalieri.
- Decreti ministeriali 22 ottobre 2015 - Modifiche al decreto ministeriale 10 novembre 2014 concernenti l'esclusione dall'elenco delle sedi degli uffici del giudice di pace mantenuti ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 degli Uffici del Giudice di pace di Albenga, Forlì del Sannio, Lauria e Sapri.
- Decreto ministeriali 06 Novembre 2015 - Modifiche al decreto ministeriale 10 novembre 2014 concernente l'esclusione dall'elenco delle sedi degli uffici del giudice di pace mantenuti ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 7 settembre 2012, n. 156 dell'Ufficio del Giudice di pace di Alghero.

Allo stato, pertanto, sono 182 le sedi ad integrale gestione statale e 183 le sedi mantenute con oneri a carico degli enti locali richiedenti.

Inoltre, l'attuazione della previsione contenuta nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, di conversione con modificazioni del decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192, che ha consentito agli enti locali interessati, alle unioni di comuni nonché alle comunità montane di richiedere entro il 30 luglio 2015, il ripristino degli uffici del giudice di pace soppressi, comporta ulteriori determinazioni e modificazioni dell'assetto territoriale di tale tipologia di uffici.

Sono pervenute 72 istanze dirette al ripristino di una o più sedi accorpate degli uffici del giudice di pace.

Al riguardo si ricorda che il provvedimento ministeriale di accoglimento delle domande presentate dovrà essere emanato, valutata la rispondenza delle richieste e degli impegni pervenuti ai criteri di legge, entro il 28 febbraio 2016.

Per quanto concerne gli ulteriori adempimenti connessi all'attuazione della riforma l'ufficio ha fornito delle ipotesi di in grado di agevolare l'accesso dei cittadini al servizio giustizia, dirette alla realizzazione dei cosiddetti "sportelli di prossimità", da allocare, secondo le analisi condotte, presso le ex sedi di tribunale o di sezione distaccata di cui è stata disposta la soppressione.

**2. Piante organiche**

Per quanto attiene alle piante organiche degli uffici dell'Amministrazione Giudiziaria, all'esito della acquisizione e valutazione dei dati statistici rilevati successivamente all'entrata in vigore delle modifiche territoriali introdotte con i

decreti legislativi attuativi della delega prevista dalla L. 148/2011, sono allo stato in corso di elaborazione analisi e metodologie dirette a realizzare una complessiva rimodulazione delle piante organiche del personale di magistratura degli uffici giudiziari, al cui esito seguiranno, nei limiti della disponibilità delle relative dotazioni, conformi iniziative con riferimento al personale amministrativo.

In attesa di poter formulare una proposta riguardante l'insieme degli uffici giudiziari nel loro complesso, si è ritenuto opportuno promuovere da subito una specifica iniziativa di adeguamento delle dotazioni organiche degli uffici di sorveglianza.

In considerazione della peculiarità dei servizi inerenti a tale tipologia di ufficio, si è quindi ritenuto opportuno trattare separatamente ed in via prioritaria i dati statistici riferiti alle attività dei tribunali e degli uffici di sorveglianza, elaborando una metodologia idonea a coglierne la specificità al fine di assicurare la presenza di risorse idonee a consentire una tempestiva risposta alle istanze dei detenuti.

L'elaborazione condotta e il conseguente progetto di rideterminazione delle dotazioni organiche di tale tipologia di ufficio danno seguito alle determinazioni già assunte per alcuni di essi, proponendosi quale integrazione dell'intervento preliminare realizzato con il decreto ministeriale 17 aprile 2014 al fine di fronteggiare alcune situazioni emergenziali, che ha previsto l'incremento, in ragione di una unità ciascuna, delle piante organiche degli uffici di sorveglianza di Frosinone, Udine, Varese, Vercelli e Verona.

In base alle risultanze delle suddette analisi, in data 30 luglio 2015 è stata trasmessa al Consiglio superiore della magistratura una richiesta di parere in merito a un intervento di rafforzamento dei presidi di sorveglianza di ulteriori 15 posti, segnando un incremento totale di complessive 20 unità tenendo conto dei posti già attribuiti col predetto D.M. 17/04/2014, con un aumento percentuale delle dotazioni del personale di magistratura attribuite a tale tipologia di uffici giudiziari di quasi il 10% nel biennio.

A seguito del parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio superiore della magistratura nella seduta del 9 settembre 2015, è stato quindi emanato il decreto ministeriale 18 settembre 2015, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia n. 21 del 15 novembre, che conferma integralmente il prospettato intervento di rafforzamento generale dei presidi di sorveglianza:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tribunale di Sorveglianza di | Brescia | +1 | Magistrato di sorveglianza |
| Tribunale di Sorveglianza di | Cagliari | +1 | Magistrato di sorveglianza |
| Tribunale di Sorveglianza di | Milano | +2 | Magistrato di sorveglianza |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tribunale di Sorveglianza di | Salerno | +1 | Magistrato di sorveglianza |
| Tribunale di Sorveglianza di | Taranto | +1 | Magistrato di sorveglianza |
| Ufficio di Sorveglianza di | Massa | +1 | Magistrato di sorveglianza |
| Ufficio di Sorveglianza di | Pavia | +2 | Magistrato di sorveglianza |
| Ufficio di Sorveglianza di | Pescara | +2 | Magistrato di sorveglianza |
| Ufficio di Sorveglianza di | Siena | +1 | Magistrato di sorveglianza |
| Ufficio di Sorveglianza di | Spoleto | +1 | Magistrato di sorveglianza |
| Ufficio di Sorveglianza di | Viterbo | +1 | Magistrato di sorveglianza |
| Ufficio di Sorveglianza di | Reggio Emilia | +1 | Magistrato di sorveglianza |

Allo stato, quindi, sono divenuti 222 i posti di personale di magistratura complessivamente attribuiti ai presidi giudiziari di sorveglianza del paese.

Inoltre, a seguito di specifiche modifiche normative, sono stati anche adottati i seguenti provvedimenti:

- Decreti ministeriali 20 aprile 2015 e 19 maggio 2015 - con i quali sono state determinate rispettivamente le piante organiche del personale della magistratura onoraria e le piante organiche del personale amministrativo addetto agli uffici del giudice di pace di Barra e Ostia ai sensi del comma 3 dell'articolo 21 bis del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132;
- Decreto ministeriale 16 luglio 2015 - Determinazione della pianta organica del personale di magistratura della Direzione Nazionale antimafia e antiterrorismo in attuazione del decreto legge 18 febbraio 2015, n. 7, convertito, con modificazioni, legge 17 aprile 2015, n. 43;
- Decreto ministeriale 17 novembre 2015 - ampliamento della pianta organica della Procura della Repubblica di Milano di un posto di Sostituto procuratore e contestuale e corrispondente riduzione della Procura della Repubblica di Busto Arsizio in prima attuazione delle modifiche di competenza territoriale conseguenti al D.Lgs. n. 14 del 2014 (in corso di registrazione presso la Corte dei Conti).

Va altresì segnalato che, all'esito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 giugno 2015 n. 84 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia e riduzioni degli uffici dirigenziali e dotazioni organiche" e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 148 del 29 giugno 2015, le dotazioni dell'Amministrazione giudiziaria sono state rideterminate nelle seguente misura, prevedendo le evidenziate riduzioni:

**Ministero della Giustizia**

***Amministrazione giudiziaria***

*Dipartimento per gli affari di giustizia*

*Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi*

**Dotazione Organica complessiva del personale amministrativo**

| Qualifiche dirigenziali | dotazione organica | | riduzione |
|---|---|---|---|
| Dirigente I Fascia | 16 | - | 15 |
| Dirigente II Fascia | 316 | - | 92 |
| **Totale Dirigenti** | **332** | - | **107** |

| Aree | dotazione organica | | riduzione |
|---|---|---|---|
| Terza Area | 12.024 | - | 215 |
| Seconda Area | 26.847 | - | 144 |
| Prima Area | 4.455 | - | 17 |
| **totale delle Aree** | **43.326 di cui 1.090 sede centrale** | - | **376** |
| **Totale complessivo** | **43.658** | - | **483** |

Mentre per le posizioni dirigenziali generali le corrispondenti riduzioni sono operate direttamente dal provvedimento citato, per la prevista riduzione di 92 unità dei posti dirigenziali non generali occorre invece provvedere all'adozione dei decreti ministeriali attuativi in conformità delle direttive impartite dall'autorità politica, ripartendo tra le varie strutture dell'Amministrazione Giudiziaria i 316 posti dirigenziali non generali disponibili e individuando, quindi, il nuovo assetto organizzativo dell'amministrazione centrale e degli uffici giudiziari.

Per il personale amministrativo non dirigenziale si deve provvedere ad individuare i nuovi contingenti relativi alle singole professionalità nell'ambito delle nuove dotazioni di area e quindi a rideterminare le piante organiche del personale amministrativo degli uffici giudiziari e delle singole strutture centrali e periferiche in cui si articola l'Amministrazione giudiziaria.

Il Decreto ministeriale 25 ottobre 2010, in particolare, ha ridefinito l'articolazione dei profili professionali e dei relativi contingenti in considerazione delle dotazioni organiche di area stabilite dal D.P.C.M. 15 dicembre 2008 (che ha disposto una riduzione di complessive 3.536 unità) e alla luce del nuovo CCNI sottoscritto in

data 29 luglio 2010, fissando le piante organiche delle singole strutture, centrali e periferiche, in cui si articola l'Amministrazione Giudiziaria.

Il successivo Decreto ministeriale 19 maggio 2015 riporta, a scopo meramente ricognitivo, anche le precedenti statuizioni fissate dal precedente D.M. 25 ottobre 2010.

La Tabella 1 ai Decreti ministeriali 25 ottobre 2010 e 19 maggio 2015 esplicita quindi il contenuto numerico dei contingenti relativi alle singole professionalità che deve essere modificato alla luce delle nuove dotazioni per essere poi ripartito tra tutte i presidi amministrativi e giudiziari:

**Tabella 1**

**DOTAZIONI ORGANICHE DELL'AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA**

**Declinazione dei contingenti di personale delle aree nei profili professionali individuati dal CCNI 29/7/2010**

| Dotazione organica D.P.C.M. 15/12/2008 | PROFILI PROFESSIONALI | N° POSTI |
|---|---|---|
| TERZA AREA | Funzionario bibliotecario | 31 |
| | Direttore amministrativo | 2.080 |
| | Funzionario informatico | 179 |
| | Funzionario dell'organizzazione | 18 |
| | Funzionario contabile | 310 |
| | Funzionario linguistico | 52 |
| | Funzionario statistico | 87 |
| | Funzionario giudiziario | 7.207 |
| | Funzionario UNEP | 2.275 |
| 12.239 | *totale terza area* | 12.239 |
| SECONDA AREA | Cancelliere | 6.487 |
| | Contabile | 266 |
| | Assistente informatico | 433 |
| | Assistente linguistico | 10 |
| | Assistente giudiziario | 10.334 |
| | Ufficiale giudiziario | 1.715 |
| | Assistente alla vigilanza dei locali e al servizio automezzi | 32 |
| | Operatore giudiziario | 5.264 |
| | Conducente di automezzi | 2.450 |
| 26.991 | *totale seconda area* | 26.991 |
| PRIMA AREA | Ausiliario | 4.472 |
| 4.472 | *totale prima area* | 4.472 |
| 43.702 | *totale complessivo* | 43.702 |

Allo stato pertanto, in considerazione della mutata disponibilità dei contingenti di area sopra indicati e della individuazione della dotazione organica del Ministero - Amministrazione centrale - in 1.090 unità complessive (rif. alla Tabella D allegata al richiamato D.P.C.M. n. 84/2015), si sta procedendo alle opportune valutazioni al fine di formulare una proposta della ripartizione dei nuovi contingenti per Area nelle singole professionalità previste dal contratto integrativo in essere, che tenga conto delle esigenze di personale, organizzative e funzionali dell'Amministrazione, anche in riferimento all'insieme delle disposizioni più recenti che, eventualmente, richiedono un mutato assetto operativo per la loro attuazione.

## DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

La gestione del personale amministrativo ed UNEP, nel corso del 2015, è stata curata in linea con le iniziative già intraprese nell'anno precedente, mantenendo costante l'attenzione sulla necessità di garantire la piena funzionalità degli uffici giudiziari e NEP; a tal fine, anche per sopperire alle carenze del personale conseguenti ai collocamenti a riposo, sono stati utilizzati tutti gli istituti previsti dalle disposizioni normative e contrattuali.

Di particolare rilievo è stata tutta l'attività posta in essere per consentire ai lavoratori cassintegrati, in mobilità, socialmente utili, ai disoccupati e agli inoccupati, già impegnati nei progetti formativi di perfezionamento di cui all'art.1, comma 344 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, di continuare l'attività formativa fino al 30 aprile 2015 così come previsto dall'art. 1, co. 12 del D.L. n. 192 del 31 dicembre 2014 - c.d. decreto milleproroghe, convertito dalla L. 11 del 27 febbraio 2015.

Dopo aver avviato una ricognizione sul territorio per individuare i soggetti interessati all'iniziativa, la Direzione generale ha predisposto e diramato le Linee guida ed uno schema di progetto formativo con l'obiettivo di assicurare la sostanziale omogeneità degli interventi prevedendo, al tempo stesso, la modulazione dei percorsi formativi in funzione delle specifiche esigenze degli uffici e delle connesse modalità di utilizzazione dei destinatari.

Sono stati, quindi, assicurati gli ulteriori adempimenti ed impartite le opportune direttive agli uffici, garantendo il costante coordinamento delle relative attività attraverso circolari e note di risposta a quesiti.

L'articolata e complessa procedura, che ha coinvolto ben 278 Uffici giudiziari sul territorio, ha impegnato circa 2600 lavoratori il cui contributo, a supporto delle attività svolte dal personale amministrativo, ha permesso alle strutture interessate di raggiungere maggiori livelli di efficienza. Tale intervento formativo, nell'anno 2015, è stato suddiviso in due fasi: la prima, avviata il 12 febbraio, che prevedeva una durata massima individuale di 50 ore per ciascun tirocinante, si è conclusa 28 febbraio; la seconda fase, che ha avuto avvio il 19 marzo e si è conclusa il 30 aprile 2015, ha impegnato i tirocinanti per complessive 70 ore individuali.

Altra attività complessa ed impegnativa, tuttora in atto, è quella posta in essere per dare attuazione al decreto interministeriale del 20 ottobre 2015 che ha indetto la procedura di selezione di 1502 tirocinanti che hanno svolto il periodo di perfezionamento previsto dall'art. 37 comma 11 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98,

convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 - per lo svolgimento di un ulteriore periodo di perfezionamento della durata di dodici mesi, da destinare all'ufficio per il processo, così come previsto dall'art. 21ter del D.L. del 27 giugno 2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 132 del 6 agosto 2015.

La Direzione Generale del Personale e della Formazione , in collaborazione con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati, ha sviluppato la piattaforma per la redazione guidata delle domande di partecipazione; con PDG del 3 novembre 2015, come previsto dall'art. 4 del decreto interministeriale citato, ha indicato termini e modalità di presentazione delle domande, sono stati altresì forniti chiarimenti in ordine a tale procedura con l'ausilio sia degli addetti all'assistenza sulla procedura informatica che del call center del Ministero.

Sono state elaborate le Linee Guida per dare indicazioni agli Uffici giudiziari interessati, al fine di garantire l'omogeneità sul territorio del percorso formativo in questione, così come previsto dall'art. 7 del Decreto interministeriale.

La Direzione, inoltre, ha provveduto a richiedere alla competente Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi di provvedere alla stipula della polizza per la copertura del rischio derivante dalla responsabilità civile verso terzi.

È proseguita, previa specifica richiesta degli uffici giudiziari, l'attività di orientamento connessa alla stipula di Convenzioni finalizzate all'utilizzo di personale estraneo all'Amministrazione (lavoratori socialmente utili, personale in cassa integrazione e/o mobilità, stagisti). Si è provveduto, in particolare, a dettare ai diversi uffici giudiziari richiedenti le condizioni di carattere generale a cui attenersi, rispondendo anche alle varie interrogazioni parlamentari.

Sempre nell'ottica della collaborazione va segnalata l'attività di indirizzo agli Uffici centrali e periferici in ordine all'applicazione degli istituti normativi e contrattuali relativi alla gestione del personale, nonché l'analisi di tematiche particolari, non tralasciando i profili sindacali. Sono stati forniti chiarimenti in ordine alle materie tecniche riguardanti i servizi UNEP, i compiti istituzionali degli ufficiali giudiziari, nonché il particolare trattamento economico degli stessi con riguardo alla normativa originaria regolante sia l'istituto delle indennità di trasferta che quello dell'emolumento-percentuale di cui all' art. 122 n. 2 del D.P.R. 15 dicembre 1959, n.1229 ("Ordinamento degli Ufficiali Giudiziari"), alla luce del CCNL 24 aprile 2002 ("Norme di raccordo per gli Ufficiali Giudiziari").

È continuato l'impegno per dare attuazione alla circolare n. 5 del 25.03.2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica in base alla quale dal 28.03.2011 è operativo, e dunque *on-line*, il Sistema integrato Perla-Pa che consente alla Pubbliche

Amministrazioni di utilizzare "un unico canale di comunicazione" relativamente all'Anagrafe delle Prestazioni, GEDAP, GEPAS, Rilevazioni assenze del personale e procedimenti disciplinari, nonché Rilevazione dei dati relativi ai permessi ex L. n. 104/92. In base al disposto dell'art. 5, co. 2, della legge 4 novembre 2010, n. 183 è stata avviata la procedura per la realizzazione della banca dati dirigenti gestita dal Dipartimento della Funzione Pubblica (PERLA PA).

La Direzione ha effettuato 210 comunicazioni obbligatorie per via telematica nel Portale BUSSOLA CO del personale in servizio presso i Dipartimenti dell'Organizzazione Giudiziaria e per gli Affari di Giustizia, ivi compresi D.G.S.I.A., Ispettorato Generale e l'assunzione e la cessazione di personale estraneo all'Amministrazione ed assegnato agli Uffici di diretta collaborazione.

Nelle more dell'attivazione del servizio di invio telematico della denuncia/comunicazione di infortunio da parte delle Pubbliche amministrazioni in gestione per conto dello Stato, si è provveduto a fornire le opportune indicazioni agli Uffici periferici raccordando, ove necessario, le comunicazioni con le sedi INAIL competenti.

In ottemperanza alla Direttiva del 3 agosto 2007 per la razionalizzazione ed il rafforzamento dell'istituto dell'esperto nazionale distaccato (END) presso le Istituzioni dell'Unione Europea a firma del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica amministrazione, del Ministro per le Politiche Europee e del Ministro per gli Affari esteri ed in considerazione di quanto emerso nella riunione di coordinamento del 6 aprile 2001 presso il Ministero degli Affari Esteri per assicurare la migliore gestione delle candidature END, continua l'attività del *focal point*, organo istituito presso l'Ufficio I ed incaricato di pre-selezionare, seguire e reinserire gli esperti nazionali distaccati, nonché le figure analoghe quali gli esperti nazionali in formazione professionale e gli stagisti presso le istituzioni europee.

La Segreteria ha continuato ad occuparsi della gestione amministrativa del personale già in servizio presso la Scuola Superiore della Magistratura, ed ha provveduto alla ulteriore assegnazione di personale ai sensi dell'art.1 co.4, del decreto legislativo 30 gennaio 2006, n.26.

In riferimento al 2015, tra le numerose attività svolte, si indicano quelle relative alla contrattazione e quelle conseguenti alle modifiche intervenute nell'ambito della normativa in materia sindacale.

In materia di contrattazione, si segnala che l'Ufficio ha curato le attività preliminari di preparazione e studio agli incontri con le Organizzazioni sindacali tenuti nelle giornate e sulle materie di seguito specificate:

- il giorno 24 Marzo 2015 in materia di Riqualificazione;
- il giorno 10 Febbraio 2015 in materia di Accordo sui criteri di corresponsione ai Dirigenti di seconda fascia della retribuzione di risultato 2012 e 2013 conclusosi con la sottoscrizione della relativa Ipotesi di accordo;
- i giorni 22 Maggio - 3, 17, 26 Giugno ed 8 Luglio 2015 in materia di Fondo Unico di Amministrazione 2013-2014-2015 conclusosi con la sottoscrizione della relativa Ipotesi di accordo;
- il giorno 19 novembre 2015 in materia di Fondo Unico di Amministrazione 2013-2014-2015 conclusosi con la sottoscrizione del relativo Accordo.

Si riportano di seguito, in dettaglio, le iniziative assunte ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2015.

**Assunzioni**

Con PP.D.G. 8 gennaio 2015, vistati dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 22 gennaio 2015, con PP.D.G. 18 maggio 2015, vistati dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 3 giugno 2015, con PP.D.G. 28 settembre 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 12 ottobre 2015, a seguito del P.D.G. 29 luglio 2013 vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 1° agosto 2013, di avviso pubblico di mobilità per 296 posti, diretti all'acquisizione di dipendenti a tempo indeterminato, appartenenti alle aree funzionali I,II,III, dai Dipartimenti del Ministero della Giustizia diversi dall'Organizzazione Giudiziaria e dalle Pubbliche Amministrazioni di cui al comparto negoziale "Ministeri" come definito dall'art.7 del C.C.Q.N. quadriennio 2006 - 2009 per il personale non dirigenziale, stipulato in data 11 giugno 2007 tra l'A.RA.N. e le Confederazioni Sindacali maggiormente rappresentative, si è disposta l'assunzione di 16 unità:

- cancelliere, Area II 1 unità
- assistenti giudiziari Area II: 5 unità
- ausiliario, Area I 2 unità
- contabile, Area II: 1 unità
- funzionari giudiziari, Area III: 3 unità
- direttori amministrativi, Area III: 3 unità
- funzionario contabile, Area III: 1 unità

Con P.D.G. 16 gennaio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 2 febbraio 2015, in applicazione di quanto disposto dal Tribunale di Bologna - Sezione Lavoro - con verbale di conciliazione del 12 dicembre 2014, si è disposta la riammissione in servizio di una unità di ausiliario, Area I, F2.

A seguito della nota del 23 dicembre 2014, prot. n. DFP 0072698 P-4.17.1.7.4 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, con P.D.G. 20 gennaio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 13 febbraio 2015, si è disposta l'assunzione di trenta unità di personale nei diversi profili professionali, ex lavoratore della Base Militare USA di Pisa "*Camp Darby*" così suddivisi:

- cancellieri, Area II: 3 unità
- assistente giudiziario, Area II: 3 unità
- operatore giudiziario, Area II: 12 unità
- ausiliario, Area I: 12 unità

Con P.D.G. 13 marzo 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 23 marzo 2015, si è disposto lo scorrimento della graduatoria degli idonei collocati dalla posizione n. 164 alla posizione n. 181 (18 unità) per l'assunzione nel profilo di cancelliere, Area II, F2, del concorso a 115 posti di assistente amministrativo contabile indetto dal Ministero dell'Interno con D.M. 26 maggio 2008.

Con P.D.G. 8 giugno 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 24 giugno 2015, si è disposto lo scorrimento della graduatoria degli idonei collocati alla posizione n. 124 alla posizione n. 181 (58 unità) per l'assunzione nel profilo di funzionario giudiziario, Area III, F1, del concorso a 107 posti di funzionario indetto dall'Istituto del Commercio con l'Estero.

A seguito della nota del 23 marzo 2015, prot.n. DFP 0019072 P -4.17.1.7.4 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA - ha rimodulato il D.P.C.M. 27 marzo 2013 registrato alla Corte dei Conti il 5 giugno 2013, con P.D.G. 17 giugno 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 24 giugno 2015, è stata disposta la ricostituzione del rapporto di lavoro per le figure professionali sotto elencate:

- funzionario giudiziario, Area III: 1 unità
- conducente di automezzi, Area II: 1 unità
- ausiliario, Area I: 1 unità

Con P.D.G. 28 luglio 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2015, in parziale esecuzione della sentenza del Giudice del Lavoro del Tribunale di Roma, è stata disposta l'assunzione di una unità nel profilo professionale di funzionario giudiziario, Area III.

Con P.D.G. 24 settembre 2015, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 12 ottobre 2015, è stato disposto il trasferimento del personale delle sedi soppresse della Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) di Acireale, Bologna e Reggio Calabria, per 4 unità così suddivise:

- direttore amministrativo, Area III: 3 unità;
- cancelliere, Area II: 1 unità.

Si è provveduto, altresì, ad assumere 36 unità nel profilo professionale di operatori giudiziari, area II F1 e 1 unità nel profilo professionale di ausiliario, area I F1 ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 mediante procedura di selezione disposta dai competenti centri per l'impiego; n. 15 unità di centralinisti non vedenti mediante richiesta numerica di avviamento ai competenti centri per l'impiego.

**1. Inquadramenti**

- n. 321 provvedimenti relativi alla trasformazione, a domanda, del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e viceversa (art. 21 CCNL1998/2001). Si tratta di una attività che ha subito una sensibile contrazione a seguito delle modifiche apportate in materia dal decreto legge 112/2008, convertito con legge 133/2008. Dei 321 provvedimenti emessi ne sono stati accolti n. 203, respinti n. 118 (a seguito parere contrario per motivate esigenze di servizio espresse del Responsabile della gestione del personale dell'ufficio dove il richiedente presta servizio oppure perché superata nel medesimo ufficio la percentuale di personale da ammettere a part time).
- n. 162 provvedimenti di conferma in servizio al termine del periodo di prova del personale assunto;
- n. 102 provvedimenti relativi al riconoscimento di anzianità giuridiche e trattamento economico del personale. Si tratta di provvedimenti emessi nei confronti di personale trasferito ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per mobilità nei ruoli dell'Amministrazione giudiziaria, per i quali il trattamento economico da riconoscere in sede di trasferimento deve essere determinato ai sensi dell'art. 30 comma 2-*quinquies* del decreto legislativo n. 165/2001. Molti, tra il personale trasferito, chiedono il riconoscimento nella sua interezza del maggior trattamento economico già in godimento nell'Amministrazione di provenienza;
- n 804 lettere provvedimento di comunicazione trattamento economico nei confronti del personale prossimo alla cessazione del rapporto di lavoro;

- n. 107 provvedimenti di pagamento sostitutivo, a domanda, dei giorni di ferie maturate e non fruite alla data della cessazione del rapporto di lavoro per causa non imputabile alla volontà del dipendente;
- n. 66 provvedimenti di pagamento sostitutivo preavviso nei confronti degli aventi diritto del personale deceduto;
- n. 87 provvedimenti di esecuzione di sentenze sfavorevoli al Ministero. Si tratta per la maggioranza di sentenze di riconoscimento di espletamento di mansioni superiori;
- n. 11 provvedimenti accolti inerenti la flessibilità tra profili di cui all'art. 20 del CCNI 2006/2009.

**2. Procedure concorsuali**

- Predisposizione, ai sensi della legge 29 marzo 1985 n. 113, della procedura di avviamento per l'assunzione di n. 2 privi della vista per la copertura dei posti/operatore esistenti nei centralini telefonici degli uffici giudiziari:
- prosecuzione, ai sensi della legge 29 marzo 1985 n. 113, della procedura di avviamento per l'assunzione di n. 17 privi della vista per la copertura dei posti/operatore esistenti nei centralini telefonici degli uffici giudiziari;
- prosecuzione dell'attività per l'accertamento dell'idoneità del personale della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato che, ritenuto non idoneo allo svolgimento delle mansioni di istituto, ha chiesto il passaggio nei ruoli dell'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 339/82 e dei decreti legislativi n. 443/1992 e n. 201/1995 come integrato dal d.lgs. n. 85/2001. Nell'anno 2013 hanno sostenuto e superato la prova di idoneità per le figure professionali dell'area II F2 n. 20 candidati;
- prosecuzione della procedura per l'assunzione, ai sensi della legge 68/99, di n. 70 disabili - operatori giudiziari area II F1 - attivata con P.D.G. 7 febbraio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2014 con la predisposizione, altresì, della relativa richiesta numerica di avviamento ai competenti centri per l'impiego;
- predisposizione di un bando di mobilità compartimentale ed extracompartimentale, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013, per la copertura di complessivi n. 1031 posti vacanti degli uffici giudiziari appartenenti a vari profili professionali;
- predisposizione delle relative graduatorie generali di merito approvate con P.D.G. 1° ottobre 2015 e dichiarazione di 1021 vincitori;

- predisposizione di n. 493 provvedimenti di trasferimento di personale di cui al bando di mobilità in relazione ai 1031 posti pubblicati.

**Gestione del personale**

Ai sensi dei decreti legislativi 155 e 156 del 2012 ed in attuazione dell'accordo con le organizzazioni sindacali sottoscritto in data 9 ottobre 2012 si è proseguito, nel 2015, ad ultimare le procedure ivi previste finalizzate agli spostamenti del personale dell'organizzazione giudiziaria (procedure di trasferimento con ulteriore interpello nazionale del 2 luglio 2014) ed alla copertura dei posti vacanti negli uffici giudiziari (procedure di mobilità). Inoltre sono state realizzate ulteriori iniziative volte ad incrementare con unità esterne il personale amministrativo negli uffici giudiziari.

Nello specifico, nel dicembre 2014 sono state trasmesse 1076 proposte di trasferimento ai candidati utilmente collocati nelle graduatorie predisposte per le figure professionali in ciascun ufficio pubblicato con l'interpello del 2 luglio 2014: a seguito delle numerose rinunce pervenute e in accoglimento delle richieste formulate dalle Organizzazioni Sindacali la Direzione ha avviato una prima "procedura di scorrimento" individuando nuovi vincitori. Successivamente, alla luce delle ulteriori revoche pervenute, si è proceduto ad altri scorrimenti delle graduatorie all'esito di ciascuno dei quali sono state trasmesse altre proposte di trasferimento ai candidati utilmente collocatisi nelle graduatorie.

Complessivamente con tale interpello sono stati pubblicati 1487 posti distribuiti su tutto il territorio nazionale e 75 posti vacanti presso la Corte Suprema di Cassazione e la Procura Generale presso la medesima Corte. All'esito il personale trasferito è pari a 818 unità.

Contestualmente alla definizione dell'interpello di cui sopra si è proceduto all'avvio di una nuova procedura di mobilità il cui bando è stato pubblicato il 20 gennaio 2015. Sono stati inclusi 1031 posti complessivi nei profili maggiormente rilevanti per il funzionamento degli uffici giudiziari (direttore amministrativo, funzionario giudiziario, funzionario contabile, cancelliere, assistente giudiziario ed assistente informatico) dislocati su tutto il territorio nazionale.

In relazione all'impegno di incrementare il personale amministrativo acquisendo risorse dall'esterno, si è proceduto anche a realizzare la procedura di assunzione di 48 cancellieri, area II fascia economica F2, attingendo dalla graduatoria relativa al concorso per esami a 115 posti di assistente amministrativo-contabile, ex Area funzionale B, posizione economica B3, dei ruoli del Ministero dell'Interno, ove risultano utilmente collocati n. 83 idonei non assunti.

È stata avviata inoltre la procedura di assunzione di 96 funzionari giudiziari, area III fascia economica F1, attingendo dalla graduatoria relativa al concorso per esami a 107 posti di funzionario nei ruoli del personale dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (ICE) ex Area funzionale C, posizione economica C1.

Ancora, nel 2015 sono state poste in atto le opportune iniziative per rendere immediatamente operativo l'Ufficio del Giudice di Pace di Barra il cui ripristino è stato previsto ai sensi della legge n. 162/2014: a tal fine sono stati trasferiti a detto ufficio coloro che già vi prestavano servizio prima della soppressione, previa acquisizione del loro assenso, ed è stato pubblicato un interpello nazionale per ulteriori 4 unità da trasferire, a domanda, ai sensi dell'accordo sindacale del 27 marzo 2007.

A tali iniziative si sono affiancate, come negli anni precedenti, le ordinarie forme di utilizzo temporaneo di personale che permettono in tempi rapidi di garantire, sia pure con provvedimenti di natura transitoria, l'incremento della forza lavoro negli uffici giudiziari.

Rientrano in tale tipologia i comandi da altre amministrazioni e gli spostamenti di dipendenti all'interno di ciascun distretto (applicazione).

Quanto al primo istituto menzionato, è possibile coprire temporaneamente i posti vacanti con il personale che presenti richiesta di comando da altre pubbliche amministrazioni del comparto ministeri, secondo le vigenti disposizioni contrattuali. Allo stato le unità in comando sono 274 alle quali si aggiungono 237 dipendenti comunali comandati presso gli uffici del giudice di pace ai sensi dell'art. 26, comma 4, della legge n. 468/99.

Il secondo istituto è regolato dall'art. 14 dell'accordo sulla mobilità interna del personale stipulato tra l'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali il 27 marzo 2007 e trova fondamento nell'esigenza di sopperire alla mancanza di personale sia nell'ipotesi di scopertura del posto che di assenze prolungate del personale addetto. La competenza è in capo agli organi di vertice distrettuale.

Nel tramutare in termini numerici quanto sin qui descritto si evidenzia che, nello specifico, sono stati complessivamente realizzati:

- 274 comandi o proroghe di comando di personale proveniente da altre Amministrazioni;
- 237 comandi o proroghe di comando di personale dipendente comunale già in servizio nei soppressi uffici di conciliazione, ai sensi dell'art. 26, comma 4, della Legge 24 novembre 1999 n. 468;
- 12 passaggi di amministrazione ai sensi degli articoli 1, 8, 10 e 11 del D.P.R. 24 aprile 1982 n. 339 per il reimpiego del personale della Polizia di Stato e ai sensi

del decreto legislativo 30 ottobre 1992 n. 443 relativa al reimpiego del personale della Polizia Penitenziaria giudicato permanentemente inidoneo al servizio di istituto; altre 13 richieste ai sensi delle normativi richiamate si sono concluse con esito negativo e 16 sono in istruttoria;

- 375 distacchi o proroghe di distacco ad altri uffici ai sensi delle normative vigenti (art. 42 bis, legge 104/92, art. 18 C.C.N.Q., art. 78 D.Lvo. 267/00 ed altri);
- 13 provvedimenti di scambio per compensazione ai sensi del D.P.C.M. n. 325/88 (altre 41 procedure istruite hanno avuto esito negativo e 24 sono in istruttoria);
- 818 trasferimenti all'esito di interpello nazionale;
- 32 provvedimenti di scambio sede ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali (altre 21 procedure hanno avuto esito negativo e 7 sono in istruttoria).

Nel 2015, inoltre, sono stati emanati 9 provvedimenti di nomina di dirigente dell'Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti.

Con riferimento al personale dirigenziale sono state espletate diverse procedure per la copertura delle posizioni dirigenziali vacanti:

- interpello 21 gennaio 2015, all'esito del quale vi sono stati 27 provvedimenti di conferimento incarico dirigenziali con i relativi contratti individuali di lavoro;
- interpello 25 febbraio 2015, all'esito del quale vi è stato un provvedimento di conferimento incarico dirigenziale e relativo contratto individuale di lavoro;
- interpello 21 settembre 2015, in corso di definizione;
  interpello 13 ottobre 2015, in corso di definizione.

Sono stati inoltre confermati 13 incarichi dirigenziali in scadenza al 30 giugno 2015 e sono in corso le procedure di rinnovo di altri 27 incarichi in scadenza al 31 dicembre 2015.

Sono stati conferiti 19 incarichi di reggenza e 6 di proroga di reggenza di uffici dirigenziali vacanti.

Sono stati assunti 12 dirigenti vincitori del V corso-concorso organizzato dalla S.N.A.

Si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo del personale amministrativo ed UNEP di ruolo presente, di quello in comando presso l'Amministrazione giudiziaria, di quello dell'Amministrazione giudiziaria in comando presso altre amministrazioni e dell'incidenza di tali dati sulla dotazione organica prevista in termini di percentuale di scopertura media.

Non sono riportati i dati relativi al personale dirigenziale in quanto la dotazione organica è provvisoria.

SITUAZIONE NAZIONALE PERSONALE AMMINISTRATIVO ED U.N.E.P

| ORGANICO | PRESENTI | VACANTI | % SCOPERTURA | PERSONALE COMANDATO DA ALTRE AMMINISTRAZIONI | PERSONALE COMUNALE COMANDATO PRESSO GLI UFFICI DEL GIUDICE DI PACE | TOTALE ALTRO PERSONALE PRESENTE * | PERSONALE DI RUOLO COMANDATO IN ALTRE AMMINISTRAZIONI | TOTALE PRESENTI | RIDETERMINAZIONE % SCOPERTURA |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 4370 | 34533,5 | 9168,5 | 20,9 | 27 | 23 | 51 | 16 | 34881,5 | 20,1 |

* Personale comandato da altre amministrazioni e personale comunale comandato presso gli Uffici del Giudice di Pace ex L.468/1999

N.B. Non sono conteggiati i dirigenti di I e II fascia

Rilevante è stata, inoltre, l'attività della Direzione nella gestione degli uffici NEP e del relativo personale, consistita in interventi operati con l'obiettivo del miglioramento del servizio, non solo in termini di attività di supporto tecnico-organizzativo ai detti Uffici, ma anche nei confronti dell'utenza.

Di primaria importanza è stata l'attività volta alla disamina delle relazioni ispettive riguardanti gli Uffici NEP, cui è conseguita la regolarizzazione dei rilievi ispettivi, la normalizzazione dei servizi interessati, nonché il recupero delle somme indebitamente percepite dal personale o costituenti danno erariale. Le relazioni ispettive, in base alle quali viene svolta l'attività di monitoraggio ai fini della regolarizzazione dei servizi sono n. 112, di cui n. 23 pervenute nel corso dell'anno.

Per quanto attiene all'attività relativa alle sentenze di condanna della Corte dei Conti riguardanti gli ufficiali giudiziari, secondo le modalità di cui al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 260, nonché alle direttive della Ragioneria Generale dello Stato contenute nella Circolare n. 3 del 10 gennaio 1997; risultano pendenti le esecuzioni di n. 19 sentenze di condanna.

È stato, altresì, assicurato il supporto tecnico all'Ufficio Contenzioso, con la formulazione di pareri e relazioni tecniche, pari a n. 10, che si sono resi necessari per la fase istruttoria delle cause promosse dal personale UNEP e ha predisposto n. 8 provvedimenti in esecuzione di sentenze.

Sono stati predisposti, per l'anno 2015, n. 59 P.D.G. di collocamento a riposo e relative note (n. 135), per un totale di n. 194 atti, del personale UNEP (Funzionari UNEP e Ufficiali Giudiziari), nonché degli assistenti giudiziari addetti agli Uffici NEP.

Sono stati predisposti, inoltre, n. 6 provvedimenti di riconoscimento causa di servizio, n. 1 provvedimento di esecuzione di sentenza, mentre risultano pendenti circa 76 richieste di riconoscimento di causa di servizio, di cui 67 sono in fase istruttoria presso

le rispettive Corti d'Appello e 9 sono in esame presso il competente Comitato di Verifica.

Si è provveduto alla la liquidazione dell'emolumento-percentuale di cui all'art. 122 n. 2 del D.P.R. 1229 del 1959, si è collaborato con la Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità per la predisposizione di n. 156 decreti dirigenziali di pagamento bimestrale in favore del personale UNEP, nonché per l'emissione di n. 156 Ordini di accreditamento delle relative somme in favore dei Presidenti delle Corti di Appello, accompagnati da altrettante circolari contenenti istruzioni tecniche, per un totale di n. 312 atti annui, nonché all'espletamento delle seguenti attività contabili:

1. rimborso semestrale alla Soc. Poste Italiane S.p.A. delle somme anticipate per l'erogazione mensile delle competenze stipendiali dei funzionari UNEP e degli ufficiali giudiziari , con l'emissione di 65 ordini di pagamento accompagnati da 65 circolari contenenti istruzioni tecniche e da 65 decreti dirigenziali, per un totale di 195 atti nell'anno;
2. pagamento, in acconto e a saldo, delle quote contributive maturate per funzionari U.N.E.P. e ufficiali giudiziari, a carico dell'Amministrazione (datore di lavoro), per Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari ed Opera di Previdenza, in favore dell'INPDAP, sulla base dei dati assemblati e comunicati dalle rispettive Corti di Appello con l'emissione di 8 decreti dirigenziali e 8 Ordini di pagare;
3. pagamento di n. 28 quote di compartecipazione richieste, nell'anno 2014-2015, dalle Direzioni Provinciali INPS, sui valori capitali delle pensioni a favore del personale U.N.E.P. con l'emissione di n.28 decreti dirigenziali e di n. 28 ordini di pagare;
4. Eemissione di n. 51ordini di pagamento in favore delle Regioni, a titolo di I.R.A.P., sugli emolumenti corrisposti al personale U.N.E.P e n. 51 decreti dirigenziali, con altrettante note di accompagnamento, per un totale di 102 atti.

**Trattamenti pensionistici**

1. **Pensioni e Posizioni Assicurative**

- provvedimento di collocamento a riposo per limiti di età e per anzianità di servizio del personale amministrativo e magistratuale;
- emissione ed invio all'INPDAP del modello PA04 per la liquidazione delle pensioni definitive ordinarie dirette e indirette e riliquidazione delle stesse fino alla data di cessazione del 30.9.2005;
- procedimento per la liquidazione della indennità di buonuscita, emissione ed invio all'INPDAP del mod. PL1 e mod. TFR1;

- riliquidazione di pensioni normali dirette ed indirette (invio all'INPDAP di nuovo mod. PA04);
- riliquidazione della buonuscita (invio all'INPDAP del mod. PL2 e mod. TFR2);
- procedimento per la liquidazione di interessi e rivalutazione monetaria;
- applicazione dei benefici per le vittime del terrorismo ai fini di pensione e buonuscita *ex lege* n. 206/04;
- indennità *una tantum* in luogo di pensione;
- costituzione di posizione assicurativa INPS nei confronti del personale che cessa dal servizio non avendo raggiunto l'anzianità contributiva minima e art. 1 L. n 29/79;
- calcolo del valore capitale della pensione maturata, ai sensi dell'art. 151 D.P.R. 1092/73;
- liquidazione della indennità di fine rapporto ai soggetti estranei alla P.A. (personale addetto alle segreterie del Ministro e dei Sottosegretari di Stato).

| | |
|---|---|
| Pratiche pensionistiche definite con mod. PA04 (pers. cessato 2015) | 1.309 |
| Progetti di liquidazione - mod. PL1 definiti (personale cessato 2015 | 1.324 |
| Riliquidazione dei mod. PA04 definiti (pers. cessato 2009, 2010, 2011 e 2012) | 827 |
| Riliquidazione indennità di buonuscita – mod. PL2 | 189 |
| Posizioni assicurative definite al 15 novembre 2015 | 212 |
| Totale Definiti al 15 novembre 2015 | 3.861 |

| | |
|---|---|
| Pensioni da definire | 378 |
| Pratiche da riliquidare con PA04 (pers. cessato 2012, 2013, 2014 e 2015) | 2.885 |
| Pratiche da riliquidare PA04 e PL1 (magistrati cessati 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015) | 560 |
| Pratiche da riliquidare PA04 per benefici magistrati ex art. 50 L. n.388/00 | 3 |
| Totale Pendenti al 15 novembre 2015 | 3826 |

**2. Ricongiunzioni, riscatti e computi dei servizi pubblici**

a) *Istanze presentate entro il 30.9.2005:*

- riscatto studi universitari e servizi straordinari pubblici ai fini di pensione;
- computo e ricongiunzione precedenti servizi pubblici ai fini di pensione;
- ricongiunzione servizi privati ex art. 2 L. n. 29/79;
- totalizzazione dei contributi esteri;
- prosecuzione volontaria dei contributi ex D.lgs. n. 184/97;
- riscatto ai sensi del D.lgs. n. 564/96;
- ricongiunzione *ex lege* n. 45/90;
- accredito contributi figurativi e riscatto periodi di maternità ex artt. 25 e 35 D.lgs. n. 151/01;

b) *Istanze presentate dal 1°.10.2005:*

- emissione ed invio all' INPDAP del mod. PA04 per riscatto studi universitari e servizi straordinari ai fini di pensione;
- computo e ricongiunzione di precedenti servizi pubblici ai fini di pensione;
- ricongiunzione servizi privati;
- ricongiunzione ex lege n. 45/90;
- accredito contributi figurativi e riscatto periodi di maternità.

c) *riscatto corso legale degli studi universitari e servizi straordinari pubblici ai fini di buonuscita (invio all'INPDAP del mod. PR1).*

*Ricongiunzioni*

| | | |
|---|---|---|
| Pendenti | al 19 novembre 2014 | 4.994 |
| Sopravvenuti | al 15 novembre 2015 | 14 |
| Totale | | 5.008 |
| Definiti con PDU | al 15 novembre 2015 | 366 |
| Definiti senza PDU | al 15 novembre 2015 | 19 |
| Totale Pendenti al 15 novembre 2015 | | 4.623 |

*Riscatti ai fini di pensione (studi, aspettative, prosecuzione volontaria, maternità)*

| | | |
|---|---|---|
| Pendenti | al 19 novembre 2014 | 3.077 |
| Sopravvenuti | al 15 novembre 2015 | 0 |
| Totale | | 3.077 |
| Definiti con PDU | al 15 novembre 2015 | 151 |
| Definiti senza PDU | al 15 novembre 2015 | 116 |
| Totale pratiche definite al 15 novembre 2015 | | 267 |
| Totale Pendenti al 15 novembre 2015 | | 2.810 |

*Computi*

| | | |
|---|---|---|
| Pendenti | al 19 novembre 2014 | 6.648 |
| Sopravvenuti | al 15 novembre 2015 | 200 |
| Totale | | 6848 |
| Definiti con PDU | al 15 novembre 2015 | 453 |
| Definiti senza PDU | al 15 novembre 2015 | 10 |
| Totale pratiche definite al 15 novembre 2015 | | 463 |
| Totale Pendenti al 15 novembre 2015 | | 6385 |

*Compilazione mod. PA04 (richieste INPS dal 1°.10.2005)*

| | | |
|---|---|---|
| Pendenti | al 19 novembre 2014 | 15.675 |
| Sopravvenuti | al 15 novembre 2015 | 2.059 |
| Totale | | 17.734 |
| Definiti | al 15 novembre 2015 | 604 |
| Totale Pendenti al 15 novembre 2015 | | 17.130 |

*Riscatti ai fini di buonuscita*

| | | |
|---|---|---|
| Pendenti | al 19 novembre 2014 | 4.654 |
| Sopravvenuti | al 15 novembre 2015 | 21 |
| Totale | | 4.675 |
| Definiti | al 15 novembre 2015 | 27 |
| Totale Pendenti al 15 novembre 2015 | | 4.648 |

*Compilazione mod.PA04 e pensioni salvaguardati - posizioni previdenziali*

| | | |
|---|---|---|
| Pendenti | al 19 novembre 2014 | 475 |
| Sopravvenuti | al 15 novembre 2015 | 525 |
| Totale | | 1000 |
| Definiti | al 15 novembre 2015 | 136 |
| Totale Pendenti al 15 novembre 2015 | | 864 |

**3. Infermità per causa di servizio, pensioni privilegiate e di inabilità**

- riconoscimento di infermità dipendenti da causa di servizio;
- concessione di equo indennizzo;
- emissione ed invio all'INPDAP del mod. PA04 per la liquidazione di pensioni privilegiate e d'inabilità;
- rimborso spese di cura;
- liquidazione degli onorari medici relativi alle visite collegiali.

| | | |
|---|---|---|
| Pendenti | al 19 novembre 2014 | 7.656 |
| Sopravvenuti | al 15 novembre 2015 | 173 |
| Totale | | 7.829 |
| Definiti | al 15 novembre 2015 | 1.782 |
| Totale Pendenti al 15 novembre 2015 | | 6.047 |

**Formazione**

Le attività realizzate di formazione hanno riguardato alcune iniziative, pianificate ad inizio anno, destinate in particolare al personale interno dell'Amministrazione centrale, ed una serie di iniziative realizzate invece in sede periferica attraverso il coordinamento dell'Ufficio con le strutture decentrate deputate alle attività formative.

1. **Corsi realizzati dalla Scuola di Formazione di Roma**

   Ciclo di seminari dal titolo: "Formazione in materia di trasferimento della competenza al Ministero della Giustizia delle spese obbligatorie di funzionamento degli uffici giudiziari" (Legge n. 190/2014).

   A seguito della importante innovazione introdotta dalla legge n. 190/2014 che, come noto, ha trasferito la competenza in materia di spese obbligatorie per il funzionamento degli uffici giudiziari dai Comuni al Ministero della Giustizia, la Direzione generale ha avviato una iniziativa di formazione destinata ai vertici e al personale degli uffici che sono coinvolti nella realizzazione di nuove ed impegnative attività amministrative, contabili e contrattuali.
   Il progetto, elaborato dall'Ufficio II Formazione, si articola in tre fasi. La prima sarà una attività seminariale di informazione e di confronto sui problemi e sulle criticità derivanti dal forte cambiamento introdotto dalla normativa, rivolta ai Capi degli Uffici e ai dirigenti amministrativi; la seconda, più specialistica, interesserà il Responsabile Unico di procedimento (RUP); la terza riguarderà la materia contrattuale, contabile ed amministrativa ed è destinata a formare il personale addetto alle attività di gestione degli immobili.
   Con PdG del 29 settembre, è stato disposto l'inizio della prima fase con l'attivazione di quattro edizioni dei seminari rivolti ai vertici delle Corti di Appello e Procure Generali dei ventisei distretti. I seminari si svolgeranno presso la sede di Napoli della Scuola di formazione del personale dell'amministrazione giudiziaria.
   Gli interventi formativi dovranno tenere conto della diversa tipologia di destinatari, infatti in questa prima fase è necessario attivare un primo modulo formativo destinato ai Capi degli uffici ed ai Dirigenti, con lo scopo di soddisfare una prioritaria esigenza informativa e nello stesso tempo realizzare un'occasione di confronto e condivisione delle problematiche e delle criticità che inevitabilmente generano forti cambiamenti come quello in atto. Le prime tre edizioni del seminario, realizzate tra novembre e dicembre 2015, hanno coinvolto 59 uffici giudiziari per un totale di circa 150 partecipanti.

**2. Formazione in ingresso del personale in mobilità esterna**

Integrazione e potenziamento delle competenze del personale proveniente da altre amministrazioni - Incontro dei referenti per la formazione presso le scuole decentrate e gli uffici formazione distrettuale.

La procedura di mobilità esterna, avviata mediante il bando pubblicato il 20 gennaio 2015, ha messo a disposizione degli uffici del Ministero della Giustizia circa 1.031 unità di personale provenienti da altre amministrazioni.

Trattandosi di personale estraneo alla realtà ministeriale, ed in particolare a quella giudiziaria, è stato necessario individuarne i bisogni formativi e progettare percorsi *ad hoc*, allo scopo di adeguare le competenze possedute e di consentire l'efficace integrazione nei nuovi contesti professionali.

L'ufficio II Formazione ha avviato nel mese di settembre 2015 la prima fase di un ampio progetto dedicato a questo impegno che rientra tra le priorità dell'amministrazione ed è inserito tra gli obiettivi strategici.

Le attività realizzate fino alla metà di ottobre hanno avuto lo scopo di progettare un percorso formativo nazionale, omogeneo ed unico per tutti gli uffici, da realizzare in sede distrettuale, che ha tenuto conto delle seguenti esigenze:

- adeguare le competenze del personale in ingresso, considerato che si tratta di personale già professionalizzato ed estraneo alla realtà ministeriale;
- favorire l'efficace integrazione del personale in ingresso nella realtà degli uffici di destinazione;
- potenziare le competenze dei formatori distrettuali che, a livello locale, dovranno coordinare la realizzazione delle attività formative.

Le finalità descritte hanno richiesto la definizione di un progetto formativo che incide in maniera strategica sul processo di inserimento del personale in mobilità esterna, finalizzato all'integrazione nelle nuove unità organizzative e al coinvolgimento del personale interno che deve partecipare all'accoglienza dei neoassunti e a favorirne l'acquisizione rapida e proficua delle abilità operative necessarie ad efficaci prestazioni lavorative.

Questa scelta ha lo scopo non solo di favorire i processi di condivisione, ma anche di mettere in risalto la valorizzazione delle professionalità interne.

La prima fase del progetto - Progettazione e programmazione della formazione per il personale in mobilità - è un modulo di assistenza formativa rivolta ai referenti distrettuali per le attività di formazione, che ha lo scopo di accompagnare i partecipanti nella predisposizione di un percorso di formazione per il personale in

mobilità, tenendo conto delle esigenze organizzative e di contesto che caratterizzano le diverse realtà distrettuali.

La metodologia utilizzata per la prima fase di lavoro è stata altamente partecipativa e ha consentito di elaborare in maniera condivisa il progetto formativo per la mobilità. Con la guida di un esperto sono stati realizzati incontri caratterizzati da un approccio basato sull'operatività e sull'alternanza di metodi finalizzati a sollecitare in modo appropriato i diversi stili di apprendimento dei componenti del gruppi dei formatori distrettuali. In particolare, sono state proposte attività d'aula in cui la presentazione di concetti e le discussioni strutturate di approfondimento sono state accompagnate da tecniche di elaborazione di gruppo, finalizzate a contestualizzare, dal punto di vista pratico, gli argomenti trattati. La parte più rilevante delle attività formative è stata dedicata alla progettazione assistita del programma di formazione per il personale in mobilità. A tale scopo, i partecipanti sono stati divisi in quattro gruppi nell'ambito di un laboratorio di progettazione realizzato con metodologie collaborative e competitive. I risultati dell'attività sono stati ampiamente soddisfacenti.

La seconda fase del progetto, modulo riservato ai referenti distrettuali per le attività di formazione, è finalizzata a dare attuazione alla progettazione attraverso la pianificazione di interventi mirati da attivare in sede distrettuale, ed è caratterizzata dai seguenti obiettivi:

- progettare nel dettaglio le diverse tipologie di attività formative da attivare in sede distrettuale;
- consolidare le competenze dei referenti della formazione decentrata a supporto della progettazione di moduli specifici e dell'efficace gestione del percorso formativo.

Il modulo formativo ha una durata complessiva di trentacinque ore, erogate nell'ambito di tre incontri, e ha previsto la realizzazione di alcuni laboratori tematici, coordinati dall'Ufficio II, per la predisposizione di strumenti e documenti comuni. I laboratori hanno la finalità di ingegnerizzare il percorso formativo approntando a livello centrale gli strumenti di lavoro e i materiali didattici, che i formatori distrettuali adotteranno per la realizzazione, presso i singoli uffici di destinazione, delle diverse fasi ed attività del progetto.

3. **Corso di formazione sulle novità introdotte dal Codice della Amministrazione Digitale.**

A conclusione della fase di monitoraggio per definire il volume e le professionalità da coinvolgere, sono state completate le edizioni del percorso formativo in materia

di gestione dei flussi documentali e del protocollo informatico e sulle novità introdotte dal Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, - in particolare sugli archivi e i documenti della pubblica amministrazione centrale in ambiente cartaceo e digitale e sull'accesso ai documenti della PA in ambiente digitale.

L'azione formativa è inserita quale progetto della Direzione Generale del Personale e della Formazione nell'ambito delle attività del Piano della Performance 2013-2015, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, con l'obiettivo di migliorarne il servizio, ottemperando altresì a quanto disposto dal Codice dell'amministrazione digitale.

Inoltre sono state avviate le otto edizioni del corso di formazione "il Servizio del Protocollo informatico del Ministero", destinato al personale dell'Amministrazione centrale, articolate in una giornata d'aula ed in un successivo laboratorio didattico.

4. **Percorsi formativi in materia di Prevenzione della corruzione**

Al fine di soddisfare il fabbisogno formativo rilevato per il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria e per il Dipartimento Affari giustizia, con il coordinamento dei Referenti dipartimentali della prevenzione della corruzione, sono stati pianificate le partecipazioni del personale coinvolto nelle attività individuate tra quelle rientranti nelle aree di rischio individuate dalla Legge 190/2012.

5. **Corsi individuali di lingua inglese**

Al fine di soddisfare l'elevato fabbisogno formativo espresso da organi direttivi in materia di lingua inglese, sono stati pianificati corsi individuali di lingua inglese destinati alle figure di vertice del Ministero impegnati in attività internazionali, con l'obiettivo di sviluppare una abilità linguistica adeguata a rappresentare l'Amministrazione giudiziaria nelle sedi istituzionali europee ed internazionali.

6. **Formazione per il personale degli Enti locali ammessi alla procedura per il mantenimento di alcuni Uffici del Giudice di Pace.**

Con riferimento alla revisione delle circoscrizioni giudiziarie, l'art. 3, comma 2, d.lgs. n. 156/2012 ha previsto che gli enti locali interessati, anche consorziati tra loro, possano richiedere il mantenimento degli uffici del giudice di pace soppressi, facendosi integralmente carico delle spese di funzionamento e di erogazione del

servizio giustizia nelle relative sedi, nonché del fabbisogno del personale amministrativo.

La Circolare ministeriale del 12 maggio 2015 ha riaperto il termine per chiedere il ripristino degli Uffici del Giudice di Pace precedentemente soppressi.

L'ufficio formazione è stato incaricato di gestire la fase dedicata alla formazione, con attività di monitoraggio in itinere e conclusivo. Nel mese di ottobre sono iniziate le attività di monitoraggio della formazione del personale degli Enti locali.

**7. Collaborazione con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi per la realizzazione degli interventi formativi relativi al Piano straordinario digitalizzazione della Giustizia**

Anche per il 2015 è proseguita l'efficace collaborazione per la diffusione della formazione relativa ai diversi applicativi inseriti nel più ampio progetto di digitalizzazione della Giustizia, in particolare nel settore penale: SICP, SIRIS, SNT. La collaborazione ha visto la partecipazione delle strutture decentrate deputate alla formazione per assicurare il necessario supporto organizzativo ed amministrativo alla gestione del progetto.

**8. Offerta formativa della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione**

Anche nel 2015 la Direzione generale ha aderito all'offerta formativa della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, articolata in iniziative didattiche a livello specialistico rivolte a dirigenti e funzionari apicali di tutte le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali.

L'ampiezza del numero dei destinatari ha determinato la necessità, da parte dell'Ufficio II formazione, accreditato quale Responsabile della formazione per l'intero Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, di operare a più livelli delle selezioni, definendo criteri di determinazione delle candidature che tenessero conto non solo dei necessari processi di sviluppo individuale ma anche di quelli legati allo sviluppo organizzativo degli uffici. L'ufficio II ha, inoltre, curato direttamente l'accreditamento dei partecipanti tramite il sistema SIOL, istituito allo scopo dalla SSPA, garantendo che le candidature pervenute dai distretti non superassero il limite imposto dalla SSPA stessa.

Tra le iniziative svolte, alle quali hanno partecipato 714 dipendenti tra dirigenti e personale dell'area terza in servizio negli uffici centrali e periferici, si segnalano i corsi:

- E- *government*

- Gestione del documento informatico
- Introduzione alle tecnologie per l'amministrazione digitale
- Comunicazione e *web*. Semplificazione de linguaggio e comunicazione sul *web*
- La gestione delle risorse umane nel pubblico impiego dopo la riforma della P.A.(d.l. n. 90 del 2014 e Disegno legge delega S1577)
- Laboratorio sull'organizzazione del lavoro
- Laboratorio sulla gestione dei conflitti
- Laboratorio sull'orario di lavoro e *time-management*
- Sistemi di misurazione e valutazione della performance amministrativa: finalità, caratteristiche, strumenti
- Giornata seminariale di formazione per organismi indipendenti di valutazione (OIV) e strutture di controllo interno
- Contratti pubblici: i principi e le loro applicazioni
- I contratti delle pubbliche amministrazioni: aspetti amministrativi, economici e gestionali
- Diploma di esperto in appalti pubblici
- Il responsabile unico del procedimento nei contratti pubblici
- Contabilità pubblica e gestione del bilancio
- Laboratorio di specializzazione relativo alla contabilità pubblica
- La *spending review*
- Il conservatore dei documenti digitali
- Corso specialistico per responsabili e referenti della prevenzione della corruzione
- Seminario di formazione per il personale operante nell'area di rischio "Acquisizione e progressione del personale"
- Seminario di formazione per il personale operante nell'area di rischio "Affidamento di lavori, servizi e forniture"
- Seminario di formazione per il personale operante nell'area di rischio "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con/privi di effetti economico diretto ed immediato per il destinatario"
- Formazione linguistica avanzata - lingua inglese, *soft skills (public speaking and presentations, managing and chairing meetings, negotiations, hospitality and networking)*
- Formazione linguistica avanzata - lingua inglese, acquisizione di linguaggi tematici
- L'Unione Europea; profili istituzionali e politiche materiali

- Laboratorio di *follow-up* dei corsi di formazione per neo dirigenti

**9. Progetto speciale della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione "Una rete per la formazione di qualità"**

E' proseguito anche per il 2015 il progetto "Una rete per la formazione di qualità" attraverso il quale la SSPA si pone come punto di riferimento della formazione di eccellenza destinata a dirigenti e funzionari pubblici per produrre, in collaborazione con le scuole di formazione delle pubbliche amministrazioni, le università e le altre strutture di formazione, idee e soluzioni innovative per il continuo miglioramento della offerta formativa rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni, nonché per l'analisi, la sperimentazione e la diffusione di metodologie e pratiche innovative.

I corsi realizzati e destinati al personale in servizio presso l'Ufficio formazione del Ministero sono stati:

1. Il governo dell'Ufficio formazione;
2. La valutazione della formazione;
3. Lo sviluppo delle competenze trasversali per la funzione formazione.

La partecipazione della Direzione, tramite l'Ufficio formazione, al progetto in questione ha costituito una preziosa occasione di arricchimento e scambio di esperienze con le altre amministrazioni entrate a far parte della 'rete'.

**10. Corsi realizzati dagli uffici formazione distrettuali e dalle sedi distaccate della Scuola di Formazione del personale dell'Amministrazione giudiziaria**

Le attività realizzate in sede periferica, attraverso il coordinamento dell'Ufficio II formazione, hanno riguardato in particolare i sotto elencati ambiti:

- sicurezza sui luoghi di lavoro che, come è noto, costituisce, un adempimento previsto normativamente e che ha riguardato numerosi dipendenti degli uffici giudiziari, tra addetti alle squadre antincendio, rappresentanti dei lavoratori, preposti e addetti al primo soccorso, di numerosi distretti giudiziari;
- il Testo unico delle Spese di Giustizia e i suoi molteplici risvolti applicativi, e gli adempimenti fiscali e tributari degli uffici giudiziari;
- corsi sul sistema informativo di gestione dei servizi amministrativi/contabili servizi (SIAMM);
- la semplificazione delle procedure amministrative;
- Casellario giudiziario Europeo - Funzionalità applicativi NJR e SAGACE.

## DIREZIONE GENERALE MAGISTRATI

**Ufficio I (Disciplina e contenzioso)**

Sono state iscritte e trattate 1356 nuove pratiche pre-disciplinari ed è stata promossa, su iniziativa del Ministro della Giustizia, l'azione disciplinare nei confronti di 52 magistrati. Le pratiche definite sono state complessivamente 2578.

Sono state iscritte ed istruite 117 pratiche di contenzioso amministrativo, 113 di contenzioso economico e 29 di contenzioso uditori.

I pareri espressi ai fini del concerto del Ministro, in relazione ai conferimenti e alle conferme degli incarichi direttivi, sono stati complessivamente 112.

Le pratiche di dimissioni dei magistrati e quelle inerenti alla cessazione dall'ordine giudiziario per cause diverse dal collocamento a riposo definite nel 2015 in corso sono state 98.

**Ufficio II (Status giuridico ed economico dei magistrati)**

Con D.M. 17.11.2015 sono state conferite le funzioni giurisdizionali a n. 318 m.o.t. e determinata la data di possesso negli uffici di rispettiva destinazione tra il 21 ed il 28.11.2015.

Con diversi DD.P.R. si è provveduto alla nomina dei primi giudici ausiliari di corte di appello, destinati ad agevolare la definizione dei procedimenti civili, compresi quelli in materia di lavoro e previdenza, ai sensi del d.l. 21.6.2013, n. 69 (c.d. decreto del fare), convertito con modificazioni nella l. 9.8.2013, n. 98. Nel corso del presente anno ne sono stati nominati 113.

Con D.M. 30 novembre 2015 sono stati pubblicati i posti per g.o.t. e v.p.o. presso gli uffici giudiziari della provincia di Bolzano e si sono attivate le procedure per l'assunzione dei 9 vincitori del concorso a magistrato ordinario in tirocinio riservato alla provincia di Bolzano indetto con D.M. 4.9.2014.

Nell'ottica della buona amministrazione e della trasparenza, è stato istituito un *data base* sui magistrati collocati fuori ruolo aggiornato quotidianamente in ordine alla natura dell'incarico conferito, all'Autorità, ente od istituzione nazionale od internazionale presso cui si trova il magistrato e la durata dell'incarico, anche alla luce del termine massimo introdotto dalla legge n. 190 del 2012.

In materia di *status* giuridico ed economico dei magistrati (trasferimenti, uffici direttivi e semi direttivi, possessi, promozioni, valutazioni di professionalità, aspettative e congedi, dispense, collocamenti fuori ruolo, magistratura onoraria, pagamento delle

spese di lite, ecc.) sono stati emessi tempestivamente oltre 14.000 provvedimenti tra decreti ministeriali e P.D.G..

**Ufficio III (Concorsi)**

Si è conclusa la procedura del concorso per esami a 365 posti di Magistrato ordinario indetto con D.M. 30.10.2013 (per i 311 vincitori l'assunzione è prevista nel mese di gennaio 2016, con relativa copertura prevista dalla legge di stabilità).

Nel mese di luglio si sono svolte le prove scritte del concorso per esami a 340 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 5.11.2014. Sono in corso le correzioni degli elaborati scritti da parte della Commissione di concorso.

Si è esaurita anche la procedura del concorso per esami a 10 posti di Magistrato ordinario in tirocinio riservato agli uffici giudiziari della provincia di Bolzano indetto con D.M. 4.9.2014. Sono risultati vincitori 9 candidati, la cui assunzione è in corso di definizione.

Con D.M. 22.10.2015 è stato adottato il nuovo bando di concorso a 350 posti di magistrato ordinario in tirocinio. Il bando è stato pubblicato sulla G.U. del 20 novembre c.a. Le prove scritte si svolgeranno nella primavera del 2016.

E' stato elaborato un progetto per consentire ai candidati l'esercizio del diritto di accesso *on line* alla documentazione, così evitandosi spreco di carta e attuando una sensibile riduzione dei costi.

**Segreteria particolare**

Nel corso del 2015, la Segreteria particolare attualmente denominata Reparto affari generali - oltre ad attendere allo smistamento dei documenti (elettronici e cartacei) in arrivo nella materia disciplinare, ha provveduto, in particolare, alla protocollazione di 80 atti in entrata e di 485 atti in uscita.

Ha inoltre curato la predisposizione di 29 schemi di risposta ad interrogazioni o interpellanze parlamentari, di 4 relativi a quesiti di varia natura e di 46 afferenti richieste afferenti la situazione organica ed organizzativa degli uffici giudiziari, laddove circa 200 sono stati i documenti prodotti in ragione dell'attività di complessivo supporto all'attività del Direttore Generale.

## DIREZIONE GENERALE DEL BILANCIO E DELLA CONTABILITA'

La Direzione Generale del bilancio e della contabilità è articolata in due uffici dirigenziali e persegue il duplice obiettivo di contribuire da un lato alla formazione e gestione del bilancio di pertinenza del D.O.G., assicurando l'assegnazione delle risorse finanziarie all'apparato giudiziario periferico, e dall'altro di assicurare la corresponsione del trattamento economico fondamentale al personale dell'Amministrazione centrale e degli Uffici giudiziari nazionali di Roma e il trattamento economico accessorio a livello nazionale.

La Direzione generale nel suo complesso, inoltre, in ragione delle specifiche competenze giuscontabilistiche, riveste un ruolo centrale e un punto di riferimento nell'ambito delle altre articolazioni ministeriali per quanto riguarda gli aspetti connessi alla gestione della spesa e l'adozione di provvedimenti aventi riflessi contabili.

Si forniscono, di seguito, le attività più significative in relazione alle principali aree di attività.

**Formazione e gestione del bilancio**

Nell'ambito della formazione del bilancio finanziario sono state svolte tutte le attività connesse alla formulazione delle proposte previsionali in vista della predisposizione del disegno di legge di bilancio, la predisposizione della nota integrativa e della relazione illustrativa.

Analoghe attività sono state svolte in occasione del disegno di legge di assestamento e del rendiconto generale dello Stato.

Con riferimento alla contabilità economica, e in parallelo con le fasi relative al bilancio finanziario, è stata curata la predisposizione del *budget* economico per centri di costo e relativi aggiornamenti in corso d'anno, nonché la rilevazione dei dati di consuntivo.

Nell'ambito della gestione del bilancio e nei limiti della legislazione vigente sono stati predisposti, attraverso il ricorso agli strumenti di flessibilità del bilancio, circa 30 provvedimenti di variazioni compensative o richieste di integrazione volte ad assicurare l'ottimale allocazione delle risorse finanziarie tra i diversi capitoli di bilancio.

Tali attività sono state svolte in raccordo con le Direzioni generali interessate e con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

È stata, inoltre, curata ogni altra attività finalizzata alla predisposizione di relazioni e monitoraggi richiesti dalla Corte dei conti o da altri soggetti istituzionali.

La Direzione ha provveduto inoltre a fornire il proprio contributo nella predisposizione della documentazione prevista dalle norme di contabilità di Stato a corredo dei provvedimenti normativi rientranti nell'ambito di competenza.

Si riportano, di seguito, gli importi relativi alle risorse finanziarie iniziali e finali, riferite al corrente esercizio finanziario 2015, aggregati per principali tipologie di spesa.

| | **STANZIAMENTI INIZIALI 2015** | | **STANZIAMENTI FINALI 2015** | |
|---|---|---|---|---|
| **SPESA TOTALE** | **3.741.383.504,00** | 100,00% | **3.991.780.564,00** | 100,00% |
| **SPESE CORRENTI** | **3.691.113.260,00** | 98,66% | **3.815.575.663,00** | 95,59% |
| SPESE DI PERSONALE | 3.200.149.304,00 | 85,53% | 3.298.803.778,00 | 82,64% |
| CONSUMI INTERMEDI | 347.309.539,00 | 9,28% | 371.617.468,00 | 9,31% |
| TRASFERIMENTI AD ALTRI ENTI | 142.910.987,00 | 3,83% | 142.910.987,00 | 3,58% |
| ALTRE SPESE CORRENTI | 743.430,00 | 0,02% | 2.243.430,00 | 0,06% |
| **SPESE IN CONTO CAPITALE** | **50.270.244,00** | 1,34% | **176.204.901,00** | 4,41% |

**Trattamento economico fondamentale**

La Direzione generale gestisce le partite stipendiali del personale di magistratura e del personale amministrativo in servizio presso l'Amministrazione centrale, la Corte suprema di cassazione, la Procura generale presso la Corte suprema di cassazione, la Direzione Nazionale Antimafia ed il Tribunale superiore delle acque pubbliche, per un totale di circa 2.800 dipendenti.

Tali attività, particolarmente complesse e gravose, si concretizzano attraverso la gestione delle partite di spesa fissa, le modifiche del trattamento economico, le variazioni economiche derivanti dai contratti collettivi nazionali mediante l'inserimento sul sistema informatico di gestione degli stipendi, di circa 10.800 variazioni stipendiali e connessi adempimenti relativi al conguaglio fiscale e previdenziale.

Ulteriore attività amministrativa consiste nella predisposizione dei prontuari stipendiali per il personale di magistratura in applicazione dei DD.P.C.M. concernenti gli adeguamenti triennali ex art. 24, comma 1, legge 23 dicembre 1998, n. 448.
Inoltre l'ufficio ha provveduto all'immediato aggiornamento connesso all'applicazione di tutte le disposizioni aventi riflessi sul trattamento economico.

**Rimborso del trattamento economico relativo al personale proveniente da altre amministrazioni o enti.**

Per quanto concerne il servizio dei rimborsi alle altre pubbliche amministrazioni del trattamento fondamentale riguardante il personale comandato presso gli uffici giudiziari, nonché del personale applicato presso le sezioni di polizia giudiziaria, la Direzione ha provveduto all'emissione di 648 mandati di pagamento per un ammontare di circa euro 27.000.000, sia in conto competenza che in conto residui.
Le principali tipologie di utilizzo del predetto personale riguardano:

- comandati presso gli Uffici del giudice di pace ai sensi della legge n. 468 del 1999 per un totale di circa 530 dipendenti;
- altro personale comandato a seguito di provvedimenti della Direzione generale del personale e della formazione;
- personale applicato presso le sezioni di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 5, comma 2, delle disp. att. c.p.c..

**Trattamento economico accessorio**

La Direzione generale ha provveduto a curare tutte le attività volte ad assicurare la corresponsione del trattamento economico accessorio spettante al personale dell'Amministrazione giudiziaria in servizio presso l'amministrazione centrale e presso tutti gli uffici giudiziari.
Tali attività riguardano, in particolare, gli emolumenti di seguito indicati.

1. **Straordinario e Fondo unico di amministrazione**

   L'attività è consistita nella predisposizione dei decreti ministeriali relativi allo straordinario per processi penali di particolare rilevanza ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 320/87 convertito con legge n. 401/87, per il lavoro straordinario svolto dal personale della Direzione Nazionale Antimafia e delle relative Direzioni Distrettuali, ai sensi dell'articolo 13, comma 10 del D.L. n.367/91 convertito con legge n. 8/92, per un totale complessivo di risorse gestite pari ad euro 3.129.391.

   Si è provveduto alla predisposizione della richiesta, al Ministero dell'economia e delle finanze, delle risorse occorrenti per la liquidazione delle altre prestazioni di

lavoro straordinario (art. 12, quarto comma D.P.R. n.344/1983) per un totale complessivo pari ad euro 1.579.309.

Per tali emolumenti sono state ripartite ed assegnate, attraverso le procedure previste in materia di cedolino unico, le risorse tra le diverse articolazioni centrali e periferiche dell'amministrazione.

La direzione generale ha curato tutte le attività finalizzate alla quantificazione del Fondo unico di amministrazione relativo all'intera amministrazione della giustizia ed a fornire il proprio contributo tecnico-contabile nell'ambito della contrattazione integrativa, con conseguente ripartizione e assegnazione delle risorse finalizzate alla corresponsione, in favore di tutto il personale in servizio presso gli uffici giudiziari, degli emolumenti relativi agli istituti oggetto di contrattazione (indennità, produttività, straordinario), nonché in favore del personale in servizio presso l'amministrazione centrale.

Come per gli anni passati la direzione ha curato, in seguito alla sottoscrizione dell'accordo sull'utilizzazione del Fondo unico di amministrazione per gli anni 2013 e 2014, l'assegnazione, sia agli uffici giudiziari periferici che a quelli centrali, delle risorse finanziarie per un ammontare complessivo di circa euro 18.000.000.

Tali attività hanno prodotto assegnazioni ai funzionari delegati effettuate mediante l'emissione di n. 8 decreti di riparto, come previsto dal sistema di pagamento delle competenze accessorie "cedolino unico".

**2. Trattamento di missione e trasferimenti**

La direzione ha provveduto, nel corso dell'anno 2015, a curare la gestione delle attività amministrative-contabili conseguenti la stipula del contratto d'appalto specifico, in adesione all'accordo quadro Consip (ex art. 59, comma 8, del d.lgs. 163/06), per la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro nazionali ed estere del personale.

La gestione del servizio, nell'ambito dell'organizzazione giudiziaria, ha comportato la ripartizione e assegnazione delle risorse per le esigenze degli uffici giudiziari attraverso l'emissione di 361 ordini di accreditamento per missioni nazionali ed estere nonché attraverso un monitoraggio costante dei rispetto dei limiti di spesa di cui all'art. 6, comma 12 del D.L. n.78/2010.

Inoltre si è provveduto ad emettere 375 mandati di pagamento per la liquidazione del trattamento di missione al personale in servizio presso il Dipartimento e per il personale estraneo componente delle commissioni di concorso e delle commissioni operanti presso l'ufficio legislativo. Nel complesso tale attività ha comportato la gestione di risorse per circa euro 2.200.000.

**3. Buoni pasto**

Tale attività è stata connessa alla sottoscrizione degli ordinativi diretti di acquisto tramite ricorso alla convenzione Consip edizione 6, estesa a n. 6 lotti, per le esigenze relative al personale amministrativo e di magistratura in servizio presso l'intero territorio nazionale.

Per il 2015 la procedura ha previsto sia l'attivazione con il nuovo fornitore del Lotto 7 accessorio e sia la prosecuzione del servizio con altri fornitori dei Lotti 1-6 aggiudicatari della convenzione per la prosecuzione del servizio fino all'attivazione della convenzione Consip 7.

Il servizio prevede l'assegnazione delle risorse, con ordini di accreditamento a cadenza quadrimestrale, in favore dei funzionari delegati, per le richieste di approvvigionamento inoltrate a livello distrettuale. L'attività è stata caratterizzata da un monitoraggio costante al fine di consentire, in occasione delle operazioni di chiusura delle scritture contabili, l'adeguamento delle risorse in relazione alle effettive necessità dei singoli Uffici, evitando il sorgere, sulle aperture di credito, di cospicui fondi non utilizzati.

La Direzione provvede, inoltre, alla gestione delle richieste di approvvigionamento e consegna dei buoni pasto per il personale appartenente al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi ed alla successiva liquidazione delle fatture in favore delle ditte fornitrici del servizio tramite l'utilizzo di procedura elettronica dedicata.

Nel complesso tale attività ha comportato la gestione di risorse per circa 28.000.000 di euro con l'emissione di oltre 150 ordini di accreditamento.

**4. Sussidi al personale**

Per quanto concerne tale servizio, si evidenzia che in considerazione del nuovo PDG adottato nell'anno 2014 e contenente i nuovi criteri per l'erogazione dei sussidi in favore del personale, nel corso dell'anno sono stati liquidati, a seguito della verifica dei previsti presupposti, n. 272 sussidi in favore del personale dipendente.

**Altre assegnazioni e pagamenti**

La Direzione generale ha svolto, inoltre, ogni altra attività volta ad assicurare, anche a livello nazionale, la corresponsione di emolumenti o pagamenti in genere, anche previdenziali e fiscali, previsti da particolari disposizioni, attraverso pagamenti diretti da parte dell'amministrazione centrale o assegnazione di risorse in favore dei funzionari delegati, secondo la soluzione gestionale più idonea in termini di efficienza.

Tra questi si segnalano, in particolare:

a. l'indennità di amministrazione liquidata al personale comandato presso gli uffici giudiziari con conseguente emissione di 63 ordini di accreditamento a favore dei funzionari delegati, nonché per il versamento Irap alle regioni. In alcuni casi si è provveduto direttamente al versamento dell'Irap alle Regioni con n. 20 ordini di pagamento, per un totale di oltre 700.000 euro;
b. l'indennità ai componenti togati e agli esperti dei Tribunali Superiore e Regionali delle Acque Pubbliche e dei dipendenti dei Tribunali regionali con l'emissione di 13 provvedimenti di liquidazione dell'indennità spettante ai sensi della L. 704/1959 e dei corrispettivi per 86 ordini di pagamento;
c. l'indennità a favore dei Commissari agli usi civici per la corresponsione dell'indennità di carica ai magistrati in servizio presso i Commissariati agli usi civici ai sensi dell'art. 38 L. 1766/1927 con l'emissione di 11 ordini di accreditamento;
d. il pagamento alle ASL per visite fiscali ai dipendenti dell'amministrazione centrale e ordini di accreditamento in favore dei funzionari delegati per il personale in servizio presso gli uffici giudiziari;
e. il riconoscimento dei gettoni di presenza per le commissioni di garanzia elettorale che ha dato origine all'emissione di 10 provvedimenti di liquidazione del compenso spettante ai componenti non togati dei Collegi regionali di garanzia elettorale istituiti presso le Corti d'Appello di cui alla legge 515/1993, nonché l'emissione di 28 ordini di pagare;
f. l'onorario giornaliero ai componenti e agli esperti degli uffici elettorali che si costituiscono presso gli uffici giudiziari in occasione delle elezioni ha dato origine all'esame della documentazione pervenute dalla Suprema Corte di Cassazione e dalle Corti d'Appello riguardante l'attività svolta a seguito di consultazioni elettorali, dando origine a 21 ordini di accreditamento agli uffici distrettuali, nonché 60 ordini di pagare per gli uffici elettorali della Corte Suprema di Cassazione;
g. in occasione dell'attività di sorveglianza nei concorsi e per i compensi ai componenti le commissioni di concorso sono stati liquidati i gettoni di presenza per l'attività di sorveglianza, oltre ai compensi ai componenti delle commissioni con conseguente emissione di 12 provvedimenti di liquidazione e 600 ordini di pagamento; sono inoltre da considerare anche i compensi spettanti ai componenti delle commissioni operanti presso l'Ufficio legislativo;

h. l'emissione dei decreti ingiuntivi emessi in relazione ai ricorsi presentati dai dipendenti degli uffici giudiziari per il mancato pagamento delle competenze accessorie ha comportato l'emissione di 8 decreti di riparto nel rispetto della procedura del cedolino unico, con conseguente assegnazione di circa euro 150.000, al fine di poter liquidare la sorte capitale.

Le predette attività hanno dato origine a circa 730 comunicazioni riguardanti il conguaglio a fini fiscali.

Nel corso del 2015 sono state realizzate le procedure connesse alla liquidazione dell'indennità spettanti ai partecipanti ai progetti formativi di perfezionamento in attuazione dell'art. 1, comma 344, della legge 27/12/2013, n. 147, (già iniziati nel corso del 2014) che hanno interessato circa 2.530 unità di personale, con l'emissione di 140 ordini di accreditamento per circa 5.400.000 euro in favore degli uffici giudiziari. Inoltre a fine anno sono state avviate le procedure per l'attuazione dell'art. 21-*ter* del D.L. n. 83/2015, convertito dall'art.1, comma 1, L. n. 132/2015 che prevede l'utilizzo del medesimo personale all'interno dell'ufficio del processo per svolgere un ulteriore periodo di perfezionamento.

La Direzione gestisce anche l'attività concernente la stipula delle convenzioni per delegazioni di pagamento finalizzate alla concessione di prestiti finalizzati al soddisfacimento dei bisogni finanziari del personale dell'amministrazione della giustizia. Per tale attività nel corso del 2015 sono state stipulate 10 convenzioni per la concessione di prestiti su delega con istituti di credito e società finanziarie.

Per quanto concerne il fabbisogno rappresentato dall'attività di formazione svolta in periferia la Direzione ha provveduto all'emissione di 75 ordini di accreditamento per un totale di circa 250.000 euro destinati alle scuole o uffici di formazione collocati sul territorio.

La Direzione ha provveduto, nel corso dell'anno, a seguito dell'adesione alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi inerenti le coperture assicurative gestita da Consip, alla stipula del contratto concernente la copertura assicurativa Kasko ed Infortuni ai dipendenti in trasferta ed autorizzati all'uso del mezzo proprio. La gestione del servizio ha comportato l'emissione di ordini di pagamento a favore delle società Consip e Generali Italia.

**Conto annuale**

Sono stati svolti tutti i necessari adempimenti connessi alla predisposizione del Conto Annuale e della Relazione al conto annuale, previsti dal Titolo V del D.lgs. 165/01,

effettuate attraverso il sistema SICO (Sistema Conoscitivo del personale) del Ministero dell'economia e delle finanze e della Ragioneria generale dello Stato, ivi compresa l'attività di coordinamento degli uffici del Ministero coinvolti.

**Attività connesse al contenzioso**

La Direzione generale ha fornito, all'ufficio del contenzioso del Capo Dipartimento e alla Direzione generale Magistrati, numerosi conteggi e relazioni per supportare l'attività defensionale dell'Amministrazione nelle materie inerenti in trattamento economico fondamentale e accessorio.

Ha provveduto, inoltre, all'esecuzione di giudicati in materia di competenze accessorie e altri pagamenti connessi ed ha curato le attività di recupero conseguenti la riforma, in favore dell'amministrazione, di sentenze eseguite in primo grado.

Sono stati, inoltre, emessi circa 250 provvedimenti di spese per lite e rimborso spese legali a favore del personale.

**Interessi e rivalutazioni**

Una complessa attività, in termini di procedure e di volumi, viene svolta per la liquidazione degli interessi spettanti al personale amministrativo e di magistratura ordinaria, in servizio su tutto il territorio nazionale.

Trattasi di interessi e/o rivalutazioni da liquidare in esecuzione di giudicati o a seguito della corresponsione, a qualsiasi titolo, di somme arretrate.

Si segnala, in particolare, come nel corso dell'anno, il sostanziale abbattimento dell'arretrato derivato dall'applicazione della l. 312/80 ha consentito, da un lato, di concentrare l'attività sul controllo e la definizione delle giacenze residue, che sono così diminuite di circa 6.000 unità, nonché sull'evasione delle pratiche correnti, con conseguente abbattimento dei tempi di esame e lavorazione delle medesime, e, dall'altro la possibilità di implementare definitivamente, presso il reparto, il protocollo informatico, che ha consentito di poter meglio monitorare la sempre notevole mole di documenti che pervengono.

Nel corso del 2015 sono stati esaminati oltre 10.022 fascicoli cui ha fatto seguito la conclusione dei procedimenti e l'adozione del corrispondente provvedimento per circa 7.700.

Sono stati quindi emessi circa n. 300 ordini di pagamento per un totale complessivo liquidato di 823.732 euro.

L'attività è stata, inoltre, caratterizzata dall'emissione di n. 10 provvedimenti amministrativi finalizzati al recupero di somme a seguito di giudicati pronunciati in sede di appello per un imposto complessivo di circa 44.000 euro.

**Bollettino Ufficiale**

La Direzione generale ha curato tutte le attività finalizzate alla pubblicazione quindicinale del Bollettino Ufficiale del Ministero della giustizia individuate nella raccolta della documentazione da pubblicare e correzione, nella predisposizione e invio delle bozze all'Istituto poligrafico dello Stato che procede alla pubblicazione su supporto cartaceo e informativo.

Il Bollettino è stato completamente dematerializzato con il ricorso alla pubblicazione *on line* attraverso la Biblioteca virtuale dello Stato, salvo alcune copie da utilizzare in formato cartaceo per l'archivio dell'Amministrazione Centrale, del DAP e della Biblioteca Centrale della Suprema Corte di Cassazione. Gli atti pubblicati riguardano disposizioni generali, circolari, tabelle giudiziarie, procedure concorsuali, commissioni ed atti delle Libere Professioni, nonché il personale di magistratura, il personale amministrativo ed il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Si segnalano, infine, le iniziative di maggior rilievo che hanno caratterizzato l'attività della Direzione generale nel corso del 2015.

La Direzione ha concluso le attività che hanno consentito l'avvio, a decorrere dalla mensilità di gennaio 2015, delle nuove modalità di pagamento del trattamento economico fondamentale spettante al personale UNEP attraverso il sistema informativo NOIPA, da tempo utilizzato per tutto il restante personale.

Tale attività, iniziata nel corso del 2014, ha riguardato la gestione informatizzata del trattamento economico fondamentale del personale UNEP che fino al 31/12/2014 era gestita dal responsabile di ciascun ufficio NEP con modalità talora non informatizzate e, comunque, che non contemplavano l'utilizzo di procedure omogenee. La procedura adottata ha comportato fattori di complessità, in considerazione anche dei connessi adempimenti fiscali e contributivi, nonché l'azzeramento di possibili sperequazioni tra uffici in ragione della mancata adozione di modalità standardizzate.

La nuova modalità consente importanti ricadute sia in termini di efficienza e semplificazione nell'ambito degli ufficio NEP, sui quali non gravano più gli adempimenti di carattere fiscale e previdenziali, sia in termini di qualità del servizio per i dipendenti, i quali possono disporre del medesimo cedolino stipendiale in essere per tutti gli altri

dipendenti pubblici nonché accedere a tutti i servizi offerti attraverso l'utilizzo del portale *web*.

La Direzione ha, inoltre, continuato ad assicurare, anche nel corso del 2015, il coordinamento, monitoraggio e supporto alle attività connesse alle nuove modalità di fatturazione elettronica, con riferimento all'intera amministrazione della giustizia, sia centrale che periferica. Da un'analisi condotta dall'AgID è emerso che a partire da giugno 2014 il Ministero della giustizia ha gestito circa 700.000 fatture elettroniche, con il maggior numero di fatture ricevute pari al 45% del totale gestite dal SICOGE nel 2015.

Le residue criticità dovute al volume delle fatture ricevute e alla complessità dei processi amministrativo-contabili sono destinate ad avere una auspicabile adeguata soluzione a seguito dell'imminente adeguamento, richiesto dall'amministrazione, del sistema informativo SICOGE utilizzato per la ricezione e contabilizzazione della fatture stesse.

## DIREZIONE GENERALE DI STATISTICA (DG-Stat)

In relazione alle più salienti attività realizzate dalla Direzione generale nel corso del 2015, si rappresenta che l'obiettivo principale è stato quello di offrire un contributo di raccolta, aggregazione e analisi dei dati inerenti l'attività giudiziaria che fosse di supporto al Ministro, al Capo del Dipartimento e a tutte quelle articolazioni, interne ed esterne all'amministrazione giudiziaria, che a vario titolo hanno manifestato una necessità informativa dei dati statistici. A tal fine si fa presente che la Direzione generale è anche ufficio di statistica incardinato nel SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) ai sensi del D.lgs. 322 del 1989 e coordina pertanto tutte le statistiche ufficiali del Ministero verificando il rispetto della normativa in materia di *privacy*.

Ai sensi del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia, oltre al ruolo di strumento di trasparenza per i cittadini, in grado di fornire - internamente ed esternamente all'amministrazione - informazioni aggiornate sui dati e i flussi fondamentali della domanda di giustizia nel nostro Paese e sulla capacità di risposta del sistema, la Direzione ha assunto la competenza di effettuare analisi organizzative e formulare proposte innovative sull'assetto dell'organizzazione giudiziaria. In questo ambito, va sottolineato il ruolo chiave che DG-Stat ha svolto nell'importante progetto di revisione della geografia giudiziaria che ha comportato il ridisegno delle competenze territoriali di oltre 2.000 uffici giudiziari e il conseguente accorpamento di circa 750 uffici di primo grado, nonché il supporto offerto a tutte le commissioni che si stanno occupando di riorganizzazione del Ministero e della giurisdizione.

Nel seguito si riporta una sintetica descrizione delle principali attività svolte nell'anno 2015 dalla DG-Stat.

**Attività istituzionale di rilevazione delle statistiche giudiziarie**

- Continuo monitoraggio dei più importanti fenomeni caratterizzanti l'attività giudiziaria sia nel settore penale sia in quello civile, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i flussi di procedimenti, il rapporto tra iscrizioni e definizioni, le pendenze e i dati amministrativo-contabili.
- Affinamento delle tecniche e delle attività di analisi dei dati con particolare riferimento al completamento, tramite stime e proiezioni di inferenza statistica, dei flussi relativi agli uffici non rispondenti.
- Prosecuzione di molteplici collaborazioni con la Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati per la realizzazione e il miglioramento dei diversi sistemi informativi aziendali in uso alla giustizia.

- Analisi organizzativa e formulazione di proposte innovative sull'assetto dell'organizzazione giudiziaria, sulla modifica delle piante organiche e sulla valutazione di impatto delle nuove normative e riforme.
- Consueta e continuativa attività di divulgazione di dati statistici in risposta a quesiti provenienti da istituzioni, Parlamento, quotidiani di informazione, redazioni di trasmissioni televisive, altri ministeri, università e varie associazioni.

**Collaborazioni con il CSM**

Il Consiglio Superiore della Magistratura aveva da tempo avviato una riflessione sulla necessità di costruire una propria struttura interna dotata di competenze statistiche che, al servizio dell'intera attività consiliare, fosse in grado di raccogliere ed elaborare i dati statistici e le informazioni provenienti dal Ministero della giustizia e dagli Uffici giudiziari. La costituzione di un ufficio statistico interno al CSM, che consentisse di fornire una visione autonoma dei dati per un loro opportuno impegno nelle decisioni e nelle scelte dell'organo di governo autonomo, assurgeva al ruolo di necessità strumentale per il suo buon funzionamento. L'idea è diventata concretamente realizzabile grazie alla proficua collaborazione con il Ministero della giustizia, e segnatamente, con la Dg-Stat, che ha fornito le competenze necessarie a costituire l'ufficio statistico in oggetto.

Con la VII Commissione, competente in materia di organizzazione degli uffici giudiziari, la collaborazione si è realizzata prevalentemente nell'ambito delle attività svolte da parte della Struttura Tecnica dell'Organizzazione (STO). Anche nel 2015 la Dg-Stat ha fornito un supporto alla predisposizione, raccolta dei dati, elaborazione e redazione dei prospetti statistici a corredo dei piani gestionali ex art. 37 della legge Finanziaria 2011, norma con la quale il legislatore ha richiesto ai Capi degli Uffici giudiziari di redigere un piano gestionale mirato alla fissazione di obiettivi di efficienza e di riduzione delle pendenze e della durata delle procedure nel settore civile.

**Sistema di *DataWarehouse* della Giustizia Civile - DWGC**

Tradizionalmente la statistica ministeriale si è basata sul principio della raccolta di dati aggregati a livello di singolo ufficio, con il fine di determinare, attraverso un'ulteriore aggregazione, le statistiche nazionali. Se in un'epoca passata per ottenere le informazioni con cui elaborare le statistiche sui procedimenti giudiziari poteva essere sufficiente chiedere ai tribunali e alle procure di riempire un modulo cartaceo di raccolta dati, oggi la necessità di condurre analisi sempre più articolate e complesse unita alla enorme mole di dati disponibili richiede lo sviluppo di moderni e più efficaci sistemi di analisi.

Per far fronte a questa situazione, qualche anno fa è stato avviato al Ministero della giustizia un ambizioso progetto denominato "*Data-Warehouse* della Giustizia Civile - DWGC" il cui obiettivo principale è proprio quello di passare da una rilevazione indiretta e talvolta manuale, a una rilevazione automatizzata su tutto il territorio nazionale.

La realizzazione di un sistema di *datawarehouse* nella giustizia civile è oggi possibile sia grazie alla disponibilità di adeguate tecnologie informatiche sia grazie all'abilitazione tecnica offerta dal decreto ministeriale 24 maggio 2012, n. 102 "*Regolamento concernente la tipologia e le modalità di estrazione, raccolta e trasmissione dei dati statistici dell'Amministrazione*" che dà attuazione alla previsione dell'articolo 4, comma 10, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, n.24, che ha previsto la possibilità di disciplinare la tipologia e le modalità di estrazione, raccolta e trasmissione dei dati statistici dell'amministrazione della giustizia a un archivio informatico centralizzato.

Il passaggio delle statistiche dai sistemi tradizionali al *datawarehouse* è avvenuto in maniera graduale. Ciò è stato necessario per due motivi, uno tecnico e l'altro operativo: il primo è legato alla copertura funzionale, per cui fino a tutto il 2014 il *datawarehouse* è stato in funzione solo per il registro SICID degli affari civili contenziosi, della volontaria giurisdizione, della famiglia e del lavoro, mentre dal 2015 è entrato in funzione il registro SIECIC del settore fallimentare e delle esecuzioni; il secondo motivo è legato alla necessità di mantenere un periodo di "parallelo" tra le rilevazioni tradizionali e il *datawarehouse* in attesa che quest'ultimo sistema sia giudicato sufficientemente stabile e affidabile. E' plausibile ritenere che nel 2016 il *datawarehouse* della giustizia civile sia pienamente operativo.

E' motivo di orgoglio che il nuovo sistema di *datawarehouse* della giustizia civile (DWGC) con riferimento all'area SICID, reso operativo su tutto il territorio nazionale a inizio anno, ha avuto modo di offrire segni tangibili delle sue concrete potenzialità per tutto il 2014. Si tratta di un progetto dalle enormi potenzialità informative e operative, un *asset* strategico che lo stesso governo italiano aveva comunicato formalmente all'Europa nell'estate del 2011, definendolo strumento chiave per migliorare l'efficienza della giustizia civile italiana.

Il DWGC è una base dati unica della giustizia civile a livello nazionale. Il sistema fa leva su un nuovo registro informatico di area civile, il SICID, che a sua volta, basandosi su una logica distrettuale, ha permesso collegamenti in tempo reale multi-ufficio. IL DWGC, quindi, è un sistema di analisi gestionale e statistica che mette a fattor comune basi dati su scala nazionale, con logiche univoche di classificazione, elaborazione e reportistica.

**Censimento speciale della giustizia civile**

Quale prima dimostrazione pratica delle funzionalità introdotte con il *datawarehouse* della giustizia civile (DWGC) la DG-Stat è stata chiamata dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria a realizzare un censimento straordinario dei flussi e delle pendenze degli affari della giustizia civile su tutto il territorio nazionale.

Il censimento si compone di vari documenti reperibili sul sito www.giustizia.it che vengono di seguito sinteticamente descritti.

Il documento "Analisi delle pendenze e dell'anzianità di iscrizione degli affari civili" è una rassegna di prospetti statistici finalizzata alla migliore comprensione della composizione dell'enorme mole di affari civili pendenti nel nostro sistema giudiziario. Tra le varie analisi è illustrata la serie storica decennale delle pendenze civili; la suddivisione delle pendenze in tre macro-categorie - Contenzioso, Non contenzioso, Esecuzioni - ottenute utilizzando i criteri in uso alla Cepej che ha adottato questa classificazione per poter rendere meglio leggibili i dati, ma soprattutto per poter rendere meglio confrontabili i valori espressi dai diversi paesi appartenenti al Consiglio d'Europa; l'analisi statistica di concentrazione delle pendenze tesa a illustrare quali siano quelle specifiche realtà territoriali in cui, in ragione della dimensione del bacino di utenza e del relativo "tasso di litigiosità", si concentra la gran parte del carico civile pendente.

Infine il documento riporta i prospetti nazionali con la scomposizione delle pendenze in base all'anno di iscrizione che sono stati realizzati con l'ausilio del *datawarehouse* della giustizia civile, che ha reso possibile sviluppare i suddetti schemi nella loro piena potenzialità in termini di profondità di analisi (possibilità di recuperare affari iscritti anche prima del 2000), di dettaglio (ad esempio scomponendo le pendenze per anno e per materia) e di flessibilità (potendo elaborare diverse aggregazioni tra cui quella per classi di materie, per intervalli di tempo, nonché per area geografica e tipologia di ufficio).

Tramite il DWGC è stato inoltre possibile redigere i Prospetti statistici selettivi (per anni e per materie) di tutti gli Uffici giudiziari, divisi per Distretto, relativi al registro SICID di ciascuna Corte di Appello e di ciascuno dei 140 Circondari. Tutti i prospetti sono disponibili online sul sito www.giustizia.it.

Il Censimento speciale della giustizia civile è impreziosito da una vigorosa quanto attenta relazione del Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria.

Il lavoro ha ricevuto numerosi riconoscimenti da parte dei vertici ministeriali, di buona parte della magistratura e ha generato un'eco positiva anche su numerosi articoli di stampa.

**Rilevazione statistica dei procedimenti di mediazione civile**

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, la Direzione Generale di Statistica ha assunto la responsabilità di realizzare il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione trattati presso gli Organismi abilitati. La rilevazione statistica è riferita a tutte le tipologie di mediazione - obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice - e riguarda sia i flussi numerici di procedimenti sia una serie di informazioni descrittive ed economiche quali l'esito del procedimento, la forma giuridica delle parti, la materia, le indennità corrisposte, etc.

La rilevazione statistica delle mediazioni civili avviene *on-line* attraverso la compilazione di schede di rilevazione messe a disposizione degli Organismi iscritti.

I dati aggiornati sulla mediazione civile sono pubblicati sul sito istituzionale www.giustizia.it e su quello della Dg-Stat www.webstat.giustizia.it.

**Rilevazione statistica del fenomeno della Tratta degli esseri umani**

La riduzione di una persona in uno stato di schiavitù, il suo trasferimento indotto mediante inganno o costretto con la violenza o la minaccia e infine il commercio della persona sfruttata, sono i tre reati puniti rispettivamente dagli articoli 600, 601 e 602 del codice penale che fanno riferimento più in generale al fenomeno della tratta degli esseri umani (*trafficking*).

È un problema riscontrabile su scala mondiale che occupa i primissimi posti delle classifiche di diffusione e numerosità di casi tra i crimini internazionali, assieme al traffico di stupefacenti e al commercio di armi. La finalità è l'abuso della persona che si manifesta essenzialmente attraverso lo sfruttamento sessuale, la speculazione sulla manodopera o la schiavizzazione dei minori. Le vittime, infatti, sono soprattutto donne e bambini ma è difficile una loro quantificazione dato l'enorme sommerso.

La Direzione generale, partendo da una stima dell'entità del fenomeno basata sui dati dei procedimenti iscritti negli uffici giudiziari italiani per questi reati, ha approfondito l'argomento realizzando una rilevazione campionaria, su base nazionale, dei fascicoli definiti con sentenza in primo grado e contenenti i reati relativi alla tratta degli esseri umani.

I fascicoli esaminati sono relativi a procedimenti arrivati a sentenza nel periodo 2009-2013 e i cui fatti contestati, vista la durata media di questi processi di circa due anni dalla iscrizione in procura, risalgono pertanto al periodo 2007-2011.

Attraverso la lettura della documentazione processuale, sono state quindi analizzate le dinamiche alla base dello sfruttamento mediante la ricostruzione delle storie riferite dalle vittime in sede di indagine o di interrogatorio e sono stati rilevati sia i dati processuali (tempi di definizione, riti giudiziari, misure di sicurezza, pene comminate) sia quelli sociali (sesso, età, nazionalità) degli sfruttatori e delle vittime.

Apprezzamenti per questo lavoro sono arrivati dalle articolazioni ministeriali, da un prestigioso organo di stampa che ha dedicato un articolo alla ricerca e dall'Ambasciata Americana a Roma.

**Collaborazione con organismi internazionali**

Sono molte le organizzazioni internazionali che si occupano di valutazione dei sistemi giudiziari e di impatto che gli stessi hanno sulla vita economica e sulla competitività dei paesi. Tra questi sicuramente spiccano:

1) la *World Bank* con il rapporto "*Doing Business*";
2) il Consiglio d'Europa tramite i rapporti "*European judicial systems*" della *European Commission for the Efficiency of Justice* (CEPEJ);
3) l'OCSE con il suo rapporto sull'efficienza della giustizia civile;
4) La Commissione Europea, in particolare tramite il rapporto "*EU Justice Scoreboard*".

Se si fa eccezione per la Banca Mondiale, che adotta un metodo di raccolta dei dati basato anche sulle rilevazioni empiriche di operatori in ogni settore di interesse, tutte le altre organizzazioni, comprese alcune con missioni specifiche non citate nell'elenco, fanno riferimento alla Direzione generale di Statistica per avere dati sulla performance e sul funzionamento della giustizia italiana.

In particolare, si segnala, come già avvenuto per le precedenti edizioni, che nel 2014 è stato pubblicato l'importantissimo rapporto internazionale della CEPEJ denominato "*Evaluation of Judicial Systems*" che investe i 47 stati membri del Consiglio e nel 2015 è stato pubblicato "*The EU Justice Scoreboard*" della Commissione Europea per i quali la DG-Stat fornisce la quasi totalità dei dati e delle informazioni richieste. I due rapporti, quella della CEPEJ e quello della Commissione Europea, attengono sia ad aspetti prettamente quantitativi sia ad aspetti qualitativi dei sistemi giudiziari. Le informazioni richieste riguardano il sistema giudiziario nel suo complesso: dati macro e micro economici, il patrocinio a carico dello Stato, il contributo unificato, organizzazione del sistema giudiziario, struttura degli uffici giudiziari, informatizzazione, diritti umani, lunghezza dei processi, movimenti, giudici, pubblici ministeri, personale amministrativo,

formazione, salari, provvedimenti disciplinari, avvocati, mediazione, esecuzioni, notai, etc.

La Direzione generale di Statistica coordina la raccolta dei dati interfacciandosi con diversi organismi interni (i diversi dipartimenti e le direzioni generali del Ministero della giustizia) ed esterni (ISTAT, CSM, Consiglio Nazionale Forense, Corte Suprema della Cassazione) al ministero.

Nelle pagine seguenti si allegano le relazioni, comprensive di analisi statistiche, relative all'andamento della giustizia civile (allegato 1) della giustizia penale (allegato 2) dell'area amministrativo-contabile (allegato 3) e le statistiche sulle mediazioni civili (allegato 4).

**ALLEGATO 1**

**AREA CIVILE**

**DATI NAZIONALI - NOTA ILLUSTRATIVA**

**CONFRONTO ANNI GIUDIZIARI 2013/14 - 2014/15**

In considerazione della importante riforma che ha mutato la geografia giudiziaria al 13/09/2013 con la chiusura per accorpamento di 30 tribunali (di cui quattro sospesi), 220 sezioni distaccate e della maggior parte degli di uffici del Giudice di Pace, ogni confronto tra i dati del 2014 ed i dati pregressi è caratterizzato da possibili disomogeneità che tuttavia, grazie anche alla introduzione del nuovo sistema di *datawarehouse* dovrebbero gradualmente normalizzarsi nei prossimi anni.

Nel corso dell'anno 2014 e dell'anno in corso, infatti, il sistema di rilevamento dei dati provenienti dagli uffici giudiziari è stato profondamente rivisto, passando alla piena operatività del *Data-Warehouse* della Giustizia Civile (DWGC) che elabora i dati di dettaglio provenienti dai registri informatizzati SICID e SIECIC dei Tribunali Ordinari e delle Corti d'Appello. Pertanto, il prospetto di riepilogo del movimento dei procedimenti, aggregato per le principali materie di interesse, risulta anch'esso aggiornato.

I dati nazionali del movimento dei procedimenti civili per quanto concerne invece il Tribunale dei Minorenni e gli Uffici del Giudice di Pace sono aggiornati con i dati inviati dagli Uffici fino al 12 novembre 2015. Le informazioni relative agli Uffici giudiziari che in tale data sono risultati ancora non rispondenti, per uno o più periodi delle rilevazioni di competenza, sono stati stimati sulla base del trend storico dei dati precedentemente comunicati.

Tra le innovazioni di esposizione dei dati apportate dalla introduzione del nuovo sistema di *datawarehouse* si segnala l'esempio delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno, le cui modalità di gestione le rendono inadatte ad essere qualificate come pendenze o, peggio, come arretrato. Infatti una "pratica" di amministrazione di sostegno rimane aperta (e quindi pendente) per tutta la vita del soggetto tutelato. Pertanto le oltre 300.000 pratiche simili non vengono più considerate nelle statistiche come "pendenza" nel computo totale nazionale ma indicate a parte, in calce alla tabella riassuntiva.

Peraltro, in molti Paesi europei, posti a confronto con l'Italia, le procedure sono diverse e le rilevazioni statistiche non sempre segnalano questa tipologia di affare. Il rimedio più corretto appare quello di espungerle dalle pendenze e collocarle in una voce

separata, assolutamente ininfluente, anzi meritoria per l'aspetto della produttività lavorativa del sistema giudiziario.

Il totale nazionale dei fascicoli pendenti al 30 giugno 2015 risulta, al netto dell'attività del giudice tutelare, pari a 4.221.949 procedimenti, confermando il trend decrescente degli anni precedenti, con la sola Corte di Cassazione in controtendenza dal momento che la pendenza cresce del 3,6%, mentre la percentuale di riduzione più marcata si osserva in Corte d'Appello (-10,2%).

Il dettaglio delle materia trattate in Corte d'Appello permette di evidenziare la riduzione di circa 10.000 procedimenti pendenti per Equa riparazione che significa una ulteriore marcata riduzione del -27,6% rispetto all'anno precedente; l'altro contenzioso vede una diminuzione pari al 5%. I procedimenti rientranti nell'ambito della Volontaria Giurisdizione, materia dai volumi marginali in secondo grado, risultano in crescita.

Presso i Tribunali Ordinari, utilizzando i dati del DWGC aggiornati al 7 settembre 2015, per l'anno 2015 si osserva una riduzione dei procedimenti pendenti per il contenzioso ordinario (-5,5%) ed ancor più per quello in materia commerciale (-6,8%) comprendente le materia relative a Contratti ed obbligazioni, diritto industriale e societario, correlato alla diminuzione delle iscrizioni. Anche i Procedimenti speciali risultano in forte diminuzione, ad eccezione, nell'ambito della materia previdenziale, dell'Accertamento Tecnico Preventivo ex art. 445 *bis* c.p.c., che dalla sua introduzione vede un aumento molto sostenuto ed è stato pertanto riportato per la prima volta separatamente. In forte calo i segmenti lavoro, sia pubblico che privato.

Cresce del 5,7% il numero delle procedure fallimentari pendenti, come conseguenza di un minor tasso di definizione. Risultano infatti in calo sia le istanze di fallimento sia, poiché sono prossime al punto di inversione di tendenza, le iscrizioni di fallimenti. I Procedimenti esecutivi mobiliari ed immobiliari presentano un calo di iscrizioni che ha portato a un calo delle pendenze.

Guardando globalmente il movimento dei Tribunali e delle Corti di Appello si osserva una forte contrazione delle iscrizioni nell'anno giudiziario 2014/15 da attribuire alle recenti norme che hanno agevolato l'utilizzo di forme di risoluzione alternativa delle controversie (mediazione, negoziazione assistita e arbitrato). Tuttavia accanto alla forte riduzione delle iscrizioni di nuovi affari si accompagna una riduzione delle definizioni e quindi della produttività. Il risultato complessivo è quello di una riduzione delle pendenze moderata che avrebbe potuto essere più marcata se la produttività del sistema si fosse mantenuta ai livelli precedenti il 2013. Probabilmente cominciano a farsi notare due fattori in controtendenza: da un lato la riduzione delle iscrizioni, dall'altro la persistente riduzione del personale amministrativo.

Il numero dei procedimenti pendenti presso il Tribunale dei Minorenni risulta in leggera diminuzione, con un -1,6%.

La situazione del Giudice di pace per il 2014 ed ancor più per il 2015 è caratterizzata da significative variazioni per la chiusura e l'accorpamento di numerosi uffici, che ha determinato un elevato tasso di non rispondenza nella compilazione dei modelli statistici e in molti casi la trasmissione di dati incompleti per l'impossibilità di rilevare i fascicoli degli uffici accorpati.

I dati del movimento dei procedimenti civili, pertanto, sono stati oggetto di stima per diversi uffici anche di grosse dimensioni ed occorre valutare con cautela la distribuzione degli affari per materia. In complesso si evidenzia una diminuzione dei fascicoli iscritti, mentre resta stabile la pendenza complessiva.

**Movimento dei procedimenti civili rilevati presso gli uffici giudiziari con il dettaglio di alcune materie.**
**Anni Giudiziari 2013/14 e 2014/15. Dati Nazionali**

| | 2013/2014* | | | 2014/2015* | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| *Uffici* | Iscritti | Definiti | Pendenti al 30 giugno | Iscritti | Definiti | Pendenti al 30 giugno |
| *Corte di Cassazione* | | | | | | |
| *Procedimenti civili tutte le materie:* | 29.750 | 28.252 | 99.577 | 29.954 | 26.383 | 103.162 |
| Corte di Appello | | | | | | |
| *Procedimenti civili tutte le materie di cui:* | 118.192 | 156.629 | 373.001 | 111.384 | 149.246 | 334.928 |
| *Cognizione Ordinario - Contenzioso ordinario (dal 2013)* | 33.890 | 41.053 | 121.319 | 34.484 | 41.093 | 114.660 |
| *Contenzioso commerciale (dal 2013)* | 18.561 | 21.270 | 78.329 | 19.583 | 21.344 | 76.526 |
| *Lavoro non Pubblico Impiego* | 15.564 | 19.131 | 38.595 | 14.485 | 17.929 | 35.188 |
| *Lavoro Pubblico Impiego* | 9.271 | 8.762 | 23.321 | 6.983 | 8.304 | 21.986 |
| *Previdenza* | 20.439 | 35.053 | 71.770 | 14.362 | 30.147 | 55.855 |
| *Equa Riparazione* | 10.196 | 21.458 | 33.868 | 11.261 | 20.615 | 24.523 |
| *Volontaria Giurisdizione (dal 2013)* | 10.271 | 9.902 | 5.799 | 10.226 | 9.814 | 6.190 |
| *Altro (fino al 2012)* | | | | | | |
| Tribunale ordinario | | | | | | |
| *Procedimenti civili tutte le materie di cui:* | 2.533.476 | 2.564.218 | 2.819.372 | 2.270.034 | 2.469.095 | 2.633.950 |
| *Cognizione Ordinario - Contenzioso ordinario (dal 2013)* | 236.158 | 264.548 | 693.051 | 224.390 | 266.391 | 654.697 |
| *Contenzioso commerciale (dal 2013)* | 152.522 | 169.716 | 460.410 | 136.693 | 168.914 | 429.146 |
| *Lavoro non Pubblico Impiego* | 270.171 | 358.819 | 256.052 | 234.097 | 282.940 | 206.461 |
| *Lavoro Pubblico Impiego* | 22.039 | 28.416 | 62.037 | 24.678 | 27.212 | 59.526 |
| *Previdenza* | 81.313 | 163.818 | 234.502 | 94.201 | 130.607 | 197.553 |
| *Accertamento Tecnico Preventivo - Previdenza (dal 2013)* | 151.355 | 35.618 | 160.866 | 164.834 | 109.148 | 206.837 |
| *Istanze di fallimento* | 42.832 | 43.063 | 20.306 | 41.959 | 49.471 | 17.058 |
| *Fallimenti* | 14.659 | 9.337 | 87.072 | 14.849 | 10.084 | 92.066 |
| *Altre Procedure Concorsuali (dal 2013)* | 4.291 | 3.629 | 4.167 | 3.785 | 2.975 | 4.045 |
| *Separazioni consensuali* | 69.442 | 67.990 | 24.596 | 61.229 | 66.393 | 19.526 |
| *Divorzi consensuali* | 37.956 | 37.381 | 14.104 | 33.767 | 36.324 | 11.582 |
| *Separazioni giudiziali* | 41.271 | 40.903 | 57.055 | 40.714 | 42.643 | 55.214 |
| *Divorzi Giudiziali* | 25.448 | 24.546 | 35.638 | 25.689 | 26.063 | 35.351 |
| *Procedimenti Esecutivi Immobiliari* | 76.648 | 59.676 | 263.732 | 69.040 | 64.051 | 269.151 |
| *Procedimenti Esecutivi Mobiliari* | 492.222 | 461.823 | 264.517 | 362.471 | 435.062 | 208.852 |
| *Decreti ingiuntivi e altri Procedimenti speciali* | 590.765 | 575.348 | 124.082 | 505.731 | 521.028 | 105.523 |
| *Volontaria Giurisdizione (dal 2013)* | 224.384 | 219.587 | 57.185 | 231.907 | 229.789 | 61.362 |
| *Altro (fino al 2012)* | | | | | | |
| Giudice di pace | | | | | | |
| *Procedimenti civili tutte le materie di cui:* | 1.277.336 | 1.320.583 | 1.165.202 | 1.036.115 | 1.111.014 | 1.059.701 |
| *Opposizione alle sanzioni amministrative* | 267.548 | 331.596 | 443.028 | 165.175 | 252.856 | 333.964 |
| *Risarcimento danni circolazione* | 251.850 | 259.637 | 421.514 | 235.694 | 229.728 | 432.210 |
| *Opposizione ai decreti ingiuntivi* | 27.873 | 26.605 | 42.306 | 22.669 | 23.798 | 37.056 |
| *Cause Relative a Beni Mobili fino a euro 5000* | 147.864 | 161.634 | 132.908 | 131.373 | 131.476 | 126.122 |
| *Ricorsi in materia di immigrazione* | 5.065 | 5.334 | 2.578 | 4.671 | 4.462 | 2.769 |
| *Procedimenti monitori e altro* | 577.136 | 535.777 | 122.868 | 476.533 | 468.694 | 127.580 |
| Tribunale per i minorenni | | | | | | |
| *Procedimenti civili tutte le materie* | 50.355 | 55.287 | 91.682 | 51.712 | 53.858 | 90.208 |
| Gran Totale dei procedimenti civili | 4.009.109 | 4.124.969 | 4.548.834 | 3.499.199 | 3.809.596 | 4.221.949 |
| *Giudice Tutelare* | | | 331.209 | | | 361.029 |

(*) Dal 2013 la fonte dei dati statistici relativi al movimento affari della Corte d'Appello e dei Tribunali è il nuovo sistema di datawarehouse della giustizia civile

*Fonte: Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa*

**ALLEGATO 2**

**AREA PENALE**

**DATI NAZIONALI - NOTA ILLUSTRATIVA**

**CONFRONTO ANNI GIUDIZIARI 2013/14 – 2014/15**

I dati analizzati sono quelli raccolti ed elaborati dalla Direzione Generale di Statistica fino al 12 novembre 2015. Le informazioni relative agli Uffici giudiziari che in tale data sono risultati ancora non rispondenti per uno o più periodi delle rilevazioni di competenza, sono stati stimati. In particolare l'attuazione del decreto legislativo 156/2012 concernente la Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace - con il quale sono stati soppressi più della metà degli uffici del giudice di pace, ha avuto un impatto sulla trasmissione dei dati relativi all'attività penale. L'elevato numero di uffici del giudice di pace impossibilitato a trasmettere i dati per problemi di accorpamento, ha comportato la necessità di stimare il 39% degli uffici per il secondo semestre 2014.

Inoltre nel corso dell'anno 2014 quasi tutti gli uffici di primo grado giudicanti e requirenti sono passati dall'utilizzo del sistema di registri informatizzati Re.Ge. al sistema S.I.C.P., con problemi di migrazione dei procedimenti e ricostruzione della movimentazione dei fascicoli. Ciò ha comportato alcuni problemi in fase di acquisizione ed elaborazione dei dati ma solo per il 2% degli uffici è stato necessario ricorrere a delle stime dei dati mancanti.

La tabella in allegato evidenzia che nel corso degli ultimi due anni giudiziari, il numero complessivo di procedimenti penali pendenti presso gli Uffici giudiziari è rimasto sostanzialmente lo stesso con un decremento del 0,5%.

Nello specifico, tra l'anno giudiziario 2013/2014 e l'anno giudiziario 2014/2015 i Tribunali presentano un aumento delle pendenze al dibattimento del 3,7% e una diminuzione presso l'ufficio gip/gup del -5,9%; le Procure della Repubblica hanno registrato un lieve aumento (+0,4%).

Si rileva inoltre che in media tutti gli Uffici giudiziari giudicanti e requirenti di primo e secondo grado, tra i due anni giudiziari, evidenziano una diminuzione delle iscrizioni, ciò in parte dovuto al rallentamento fisiologico causato dal passaggio al nuovo sistema di registri SICP.

Di seguito vengono analizzati i dati relativi alle tipologie di ufficio con maggiori carichi di lavoro.

- **Procura della Repubblica:** i procedimenti con autore noto iscritti nell'anno giudiziario 2014/2015 sono diminuiti nel complesso del 4,1% rispetto all'anno precedente.

  In particolare si registra un -3,8% per i reati ordinari, +0,7% per i reati di competenza della DDA e -5,5% per i reati di competenza del giudice di pace.

  Analogo *trend* si osserva nelle definizioni dell'anno giudiziario 2013/2014 rispetto al 2014/2015 con una diminuzione complessiva del -7,2% ed nel dettaglio -7% di procedimenti definiti con reati ordinari, +4,8% per procedimenti di competenza DDA, e -8,7% di procedimenti definiti per reati di competenza del giudice di pace.
- **Tribunale e Giudice di Pace**: per gli uffici di Tribunale (dibattimento e ufficio del giudice per le indagini e l'udienza preliminare) nel complesso, l'anno giudiziario 2014/2015 ha evidenziato una diminuzione delle iscrizioni (-3,3%) e delle pendenze (-1,8%), nonché un aumento delle definizioni (+2,9%) rispetto all'anno giudiziario precedente.

  Andando nel dettaglio dei riti e dei gradi, si osserva che le iscrizioni sono diminuite sia al dibattimento monocratico di primo e secondo grado (rispettivamente -4,4% e -4,7%) sia presso l'ufficio gip/gup (-3%) mentre al dibattimento collegiale sono aumentate dell'8,6%. Allo stesso tempo le definizioni sono aumentate in dibattimento del 3,5% e presso il gip/gup del 2,7%.

  Gli uffici del giudice di pace registrano un aumento delle iscrizioni al dibattimento (+1,4%) e una diminuzione delle definizioni (-1,3%) mentre al Gip sia le iscrizioni che le definizioni presentano una diminuzione rispettivamente del -3,6% e del -4,2%. Conseguentemente i procedimenti pendenti aumentano in media dell'1,8%.
- **Corte di Appello**: in appello tra gli ultimi due anni giudiziari si è registrata una diminuzione dei procedimenti iscritti del -7,6%, dei definiti dello -0,3% e dei pendenti del -2%. Tali andamenti sono confermati per i procedimenti di competenza della sezione ordinaria e minorenni mentre la sezione assise presenta un aumento dei procedimenti iscritti e pendenti (rispettivamente +7,1% e +8,8%).

Considerando i procedimenti definiti nell'anno giudiziario 2014/2015 dai PM, si osserva che nel 40% dei casi si è iniziata l'azione penale mentre l'archiviazione è stata richiesta per il 44% dei procedimenti.

In particolare, dei procedimenti definiti con inizio dell'azione penale, l'11% è stato trasmesso al Giudice per l'udienza preliminare con richiesta di rinvio a giudizio, circa il 35% è stato trasmesso con citazione diretta a giudizio al Tribunale monocratico e il 42% con richiesta di applicazione di riti alternativi.

A fronte di ciò i Tribunali, escludendo i decreti di archiviazione emessi, che sono stati nel corso dell'anno giudiziario 2014/2015 circa il 43,6% dei procedimenti definiti, ed i decreti di rinvio a giudizio ordinario ed immediato emessi dall'ufficio gip-gup, hanno definito l'88% degli affari con sentenza di rito ordinario od alternativo.

Per quanto riguarda i decreti di archiviazione si evidenzia che più frequentemente i motivi dell'archiviazione sono dovuti all'infondatezza della notizia di reato (30%), alla mancanza di condizioni (29%) oltre che, alla prescrizione del reato (11%).

**Movimento dei procedimenti penali con autore noto rilevati presso gli Uffici giudicanti e requirenti. Inclusa Cassazione. Anni giudiziari 2013/2014-2014-2015**

| | Anno giudiziario 2013/2014 | | | Anno giudiziario 2014/2015 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Uffici** | **Iscritti** | **Definiti** | **Pendenti al 30 giugno** | **Iscritti** | **Definiti** | **Pendenti al 30 giugno** |
| **UFFICI GIUDICANTI** | | | | | | |
| **Corte di Cassazione** | **54.459** | **52.639** | **30.546** | **55.193** | **51.875** | **33.864** |
| **Corte di Appello** | **105.900** | **101.802** | **260.849** | **97.831** | **101.462** | **255.552** |
| sezione ordinaria | 103.551 | 99.431 | 258.380 | 95.455 | 99.130 | 253.042 |
| sezione assise appello | 621 | 612 | 588 | 665 | 600 | 640 |
| sezione minorenni appello | 1.728 | 1.759 | 1.881 | 1.711 | 1.732 | 1.870 |
| **Tribunale e relative sezioni** | **1.298.939** | **1.196.674** | **1.312.537** | **1.256.166** | **1.231.535** | **1.289.155** |
| rito collegiale sezione ordinaria | 13.604 | 12.734 | 23.101 | 14.772 | 13.230 | 24.727 |
| rito collegiale sezione assise | 291 | 287 | 350 | 300 | 298 | 351 |
| rito monocratico primo grado | 365.412 | 313.412 | 531.216 | 349.415 | 324.336 | 550.001 |
| rito monocratico appello giudice di pace | 4.805 | 3.842 | 5.094 | 4.581 | 4.061 | 5.671 |
| indagini e udienza preliminare (noti) | 914.827 | 866.399 | 752.776 | 887.098 | 889.610 | 708.405 |
| **Giudice di pace** | **212.804** | **204.527** | **172.242** | **209.685** | **198.469** | **175.308** |
| dibattimento penale | 92.378 | 85.828 | 150.172 | 93.646 | 84.698 | 154.317 |
| Indagini preliminari - registro noti | 120.426 | 118.699 | 22.070 | 116.039 | 113.771 | 20.991 |
| **Tribunale per i minorenni** | **42.143** | **39.042** | **43.309** | **40.300** | **42.141** | **41.510** |
| dibattimento | 4.998 | 4.995 | 4.765 | 4.587 | 5.195 | 4.157 |
| indagini preliminari - registro noti | 24.104 | 20.446 | 17.129 | 22.448 | 23.387 | 16.213 |
| udienza preliminare | 13.041 | 13.601 | 21.415 | 13.265 | 13.559 | 21.140 |
| **UFFICI REQUIRENTI** | | | | | | |
| **Procura Generale della Repubblica (avocazioni)** | **57** | **44** | **58** | **60** | **54** | **64** |
| **Procura della Repubblica presso il Tribunale ordinario** | **1.601.737** | **1.580.748** | **1.650.165** | **1.536.704** | **1.467.392** | **1.656.425** |
| reati di competenza della dda | 4.433 | 4.231 | 7.979 | 4.465 | 4.432 | 7.403 |
| reati di competenza del giudice pace | 221.727 | 218.206 | 282.058 | 209.464 | 199.276 | 273.481 |
| reati ordinari | 1.375.577 | 1.358.311 | 1.360.128 | 1.322.775 | 1.263.684 | 1.375.541 |
| **Procura della Repubblica per i minorenni** | **37.851** | **36.994** | **14.824** | **36.699** | **35.496** | **16.018** |
| **Totale Generale** | **3.353.890** | **3.212.470** | **3.484.530** | **3.232.638** | **3.128.424** | **3.467.896** |

** dati comunicati dagli Uffici fino al 12 novembre 2015 comprensivi di stime*

**Fonte: Ministero della Giustizia - Direzione Generale di Statistica e analisi organizzativa**

**ALLEGATO 3**

**AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE**

**DATI NAZIONALI - NOTA ILLUSTRATIVA ANNO 2014**

I dati analizzati rappresentano le spese a carico dell'erario liquidate da tutti gli uffici giudiziari ad esclusione degli uffici NEP. E' opportuno far presente che dette liquidazioni non sono indicative degli effettivi pagamenti, rilevabili esclusivamente presso gli uffici contabili degli uffici giudiziari.

I dati relativi all'anno 2014 sono quelli comunicati fino al 12 novembre 2015 dalla maggior parte degli uffici giudiziari. Per un confronto equo fra gli anni, i dati degli uffici non rispondenti sono stati stimati sulla base del *trend* storico o, in caso di serie storica insufficiente, del carico di lavoro dell'ufficio.

Le voci di spesa considerate sono quelle previste nel registro delle spese pagate dall'erario (modello 1/A/SG) e tutti gli importi sono comunicati dagli uffici al lordo delle ritenute e al netto di imposte ed oneri.

I dati mostrano che nel 2014 c'è stato un forte calo degli importi liquidati mai riscontrato negli anni recenti: si è passati dai 782 milioni di euro del 2013 ai 718 milioni del 2014 con un decremento pari a -8.2%. Inoltre la diminuzione ha riguardato tutte le voci di spesa seppur in percentuale diversa.

Analizzando le tre grandi macro-voci di spesa (Spese, Indennità e Onorari), si osserva che la maggiore riduzione si è registrata per gli importi liquidati per onorari (-10.4%) sia agli ausiliari del magistrato (-12.7%) che ai difensori (-8.7%). A seguire, gli importi liquidati per le indennità hanno avuto una diminuzione pari al -9.6%, dovuta principalmente alle indennità spettanti ai Giudici di Pace che da anni mostrano un *trend* in discesa e che, rispetto al 2013, risultano ulteriormente diminuite del 10.2%. Infine per la macro-voce delle spese si è registrato un calo pari a -6.6%.

Per capire tale diffusa riduzione degli importi liquidati nel corso dell'anno 2014 occorre individuare gli eventi che hanno caratterizzato tale anno.

In primo luogo è da tenere presente la soppressione nel corso del 2014 di oltre 470 uffici del Giudice di Pace (si è passati dagli 846 del 2013 a 370 uffici attivi nel 2015) con le conseguenti difficoltà operative ed organizzative di accorpamento.

In secondo luogo bisogna ricordare che, a partire dal 6 giugno 2014, è entrato in vigore l'obbligo della fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato, motivo per cui non possono più essere accettare fatture emesse o trasmesse in

forma cartacea. L'obbligo, introdotto dalla Finanziaria 2008, ha inizialmente avuto un impatto complicato da gestire anche da parte dei fornitori rallentando tutta la procedura di fatturazione. Non si può escludere, pertanto, che una parte della spesa del 2014 sia solo rimandata agli anni successivi.

Infine, la legge di stabilità 2014 ha ridotto il costo del gratuito patrocinio con l'introduzione dell'art. 106 *bis* al D.P.R. 115/2002, che stabilisce la riduzione di un terzo degli importi spettanti al difensore, all'ausiliario del magistrato, al consulente tecnico di parte e all'investigatore privato autorizzato nell'ipotesi di ammissione al patrocinio a spese dello Stato di persona non abbiente.

Continua la flessione dell'importo liquidato per le intercettazioni, che nell'ultimo anno si è ridotto di quasi 10 milioni di euro (-4,4%) passando da 215 milioni di euro nel 2013 a 205 milioni nel 2014. In riduzione anche i bersagli intercettati (-3% nel 2014 rispetto al 2013). La riduzione è dovuta esclusivamente a quelli telefonici (-4%) che ne rappresentano la maggior parte (87%), perché continua la crescita sia quelli ambientali (+3%) che di quelli telematici (+18%).

**Spese pagate dall'erario rilevate presso gli uffici giudiziari per voce di spesa - Anni 2012 - 2014**

| Voci di spesa | | | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 |
|---|---|---|---|---|---|
| **Spese** | | | **€ 249.863.262** | **€ 246.817.284** | **€ 230.499.243** |
| | viaggio | | € 7.304.443 | € 7.466.275 | € 6.884.014 |
| | sostenute per lo svolgimento dell'incarico | | € 12.818.223 | € 13.487.250 | € 10.580.580 |
| | spese per intercettazioni | | € 218.449.989 | € 215.208.603 | € 205.752.973 |
| | altre spese straordinarie nel processo penale | | € 1.042.029 | € 1.162.983 | € 973.953 |
| | postali e telegrafiche | | € 506.416 | € 355.084 | € 244.440 |
| | demolizione/riduzione opere - compimento/distruzione opere | | € 170.547 | € 601.759 | € 115.561 |
| | custodia | | € 3.710.166 | € 3.172.687 | € 2.640.816 |
| | stampa | | € 571.314 | € 516.966 | € 436.915 |
| | altre Spese | | € 5.290.135 | € 4.845.676 | € 2.869.992 |
| **Indennità** | | | **€ 150.082.062** | **€ 145.074.061** | **€ 131.181.984** |
| | trasferta | | € 2.202.272 | € 1.492.456 | € 1.473.828 |
| | custodia | | € 18.514.555 | € 16.358.317 | € 12.552.791 |
| | spettanti a magistrati onorari | | € 118.382.089 | € 116.534.423 | € 107.362.404 |
| | *di cui:* | *spettanti al Giudice di Pace* | *€ 80.004.921* | *€ 74.547.358* | *€ 66.966.970* |
| | | *spettanti ai Giudici Onorari Aggregati (GOA)* | *€ 104.278* | *€ 115.193* | *€ 110.984* |
| | | *spettanti ai Giudici Onorari di Tribunale (GOT)* | *€ 16.346.455* | *€ 17.971.743* | *€ 17.306.443* |
| | | *spettanti a vice procuratori onorari (VPO)* | *€ 21.926.434* | *€ 23.900.129* | *€ 22.978.007* |
| | spettanti ad esperti (sezione minori Corte Appello, Trib. Minori, Trib. Sorveglianza) | | € 6.774.375 | € 6.405.077 | € 6.242.511 |
| | spettanti a giudici popolari | | € 3.166.268 | € 3.113.887 | € 2.980.931 |
| | altre indennità | | € 1.042.503 | € 1.169.901 | € 569.519 |
| **Onorari** | | | **€ 273.716.595** | **€ 274.589.488** | **€ 246.089.926** |
| | agli investigatori privati | | € 2.000 | € 680 | € 0 |
| | agli ausiliari del magistrato | | € 121.780.429 | € 114.832.011 | € 100.300.693 |
| | ai consulenti tecnici di parte | | € 2.301.518 | € 1.669.642 | € 1.490.271 |
| | ai difensori | | € 149.632.648 | € 158.087.155 | € 144.298.962 |
| **Altre Voci** | | | **€ 1.671.836** | **€ 2.255.858** | **€ 970.042** |
| **Oneri Previdenziali** | | | **€ 9.770.041** | **€ 10.020.771** | **€ 9.028.923** |
| **IVA** | | | **€ 99.517.452** | **€ 103.333.120** | **€ 100.399.839** |
| **Totali voci di Spesa** | | | **€ 784.621.249** | **€ 782.090.583** | **€ 718.169.957** |

**Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa**

**Bersagli per tipologia di intercettazione - Anni 2012 - 2014**

| Intercettazioni | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 |
|---|---|---|---|
| Telefoniche | 124.713 | 124.610 | 119.460 |
| Ambientali | 13.603 | 14.106 | 14.538 |
| Altre (informatiche, telematiche ecc.) | 2.261 | 3.058 | 3.615 |
| **Totale** | **140.577** | **141.774** | **137.613** |

**Fonte: Ministero della giustizia - Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi - Direzione generale di statistica e analisi organizzativa**

**ALLEGATO 4**

**MEDIAZIONE CIVILE**

**PROIEZIONE NAZIONALE SU RILEVAZIONE CAMPIONARIA**

**PRESSO GLI ORGANISMI ABILITATI PER L'ANNO 2014**

**AGGIORNAMENTO AL 30 GIUGNO 2015**

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28, la Direzione Generale di Statistica ha assunto la responsabilità di realizzare il monitoraggio statistico dei procedimenti di mediazione trattati presso gli Organismi abilitati. La rilevazione statistica è riferita a tutte le tipologie di mediazione - obbligatoria, volontaria e demandata dal giudice - e riguarda sia i flussi numerici di procedimenti sia una serie di informazioni descrittive ed economiche quali l'esito del procedimento, la personalità giuridica delle parti, la materia, le indennità corrisposte, etc.

La Direzione ha continuato a monitorare i flussi dei procedimenti di mediazione anche dopo la sentenza 24 ottobre 2012, n. 272, della Corte Costituzionale valutandone l'impatto sull'istituto. Per diminuire il "disturbo statistico" per gli Organismi abilitati, la Direzione ha modificato la cadenza della rilevazione da mensile a trimestrale a partire dal 1° gennaio 2013.

Nel 2014 e nel 1° semestre 2015 alla rilevazione statistica ha partecipato in media il 55% degli Organismi accreditati presso il Ministero, pertanto, la proiezione riportata nel presente documento può considerarsi attendibile.

Come già anticipato lo scorso anno, nel 2014 si era verificata "l'irruzione" di un organismo di mediazione con sede legale a Siena che ha iscritto, da solo, 115.423 mediazioni, tutte nella materia dei contratti assicurativi (quasi tutte concluse con la mancata partecipazione dell'aderente); l'organismo sembra mantenere un *trend* costante nelle iscrizioni anche nel 2015 (nel primo semestre ne ha iscritte 54.584). le caratteristiche "anomale" di questo organismo, tipiche di un *outlier*, hanno portato ad escluderlo da tutte le valutazioni generali sull'istituto della mediazione.

Il 2014 è stato comunque caratterizzato da un significativo aumento dell'avvio di nuove procedure dopo il drastico calo registrato nel 2013 per l'intervento della Corte Costituzione che, rilevando un eccesso di delega legislativa, aveva stabilito la decadenza dell'obbligatorietà della mediazione quale condizione di procedibilità. In totale, nell'anno 2014, sono state iscritte circa 180.000 mediazioni civili, molte delle

quali "obbligatorie in quanto condizione di procedibilità ai sensi di legge" (84%); l'obbligatorietà era stata reintrodotta con il "Decreto del fare" (D.L. 69/2013) nel mese di settembre 2013, le volontarie hanno subito quindi una forte riduzione (dal 40%, registrato nel 2013, passano al 10% nel 2014). Confrontando le iscrizioni del 2° trimestre 2014 con quelle del 2° trimestre 2015 si registra un aumento del 21%.

Costante sembra mantenersi il tasso di successo delle mediazioni con aderente comparso, 24,4% nel 2014 e 22,2% nel 1° semestre 2015. Con l'attuazione del "Decreto del fare", l'introduzione del primo incontro informativo, in cui il mediatore chiarisce alle parti la funzione e le modalità di svolgimento della mediazione ed invita le stesse e i loro avvocati ad esprimersi sulla possibilità di iniziare la procedura di mediazione, fa "slittare" l'individuazione dei procedimenti in cui l'aderente compare con l'effettiva volontà di tentare una conciliazione o compare solo per manifestare la volontà di non proseguire nella mediazione. Da un'analisi *ad hoc*, eseguita sui dati del 2014, coloro che proseguono oltre il primo incontro rappresentano circa il 40% delle istanze di mediazione concluse e, di queste, circa il 47% si conclude con un accordo tra le parti. Un'analoga analisi, eseguita sui dati del 1° semestre 2015, mette in evidenza che coloro che proseguono oltre il primo incontro rappresentano circa il 43% delle istanze di mediazione concluse e, di queste, il 43% si conclude con l'accordo delle parti. Il *trend* di comparizione dell'aderente nei procedimenti di mediazione è crescente; le materie in cui si registra una maggior adesione dell'aderente sono le successioni ereditarie (64,8%), i patti di famiglia (61,9%)e la divisione (60,6%) anche se è interessante sottolineare che, almeno nel primo semestre 2015, la probabilità di raggiungere un accordo è più elevata nelle mediazioni che riguardano la materia Diritti reali, seguita da Altra natura, Comodato e Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti (materia non più obbligatoria); quelle per le quali l'accordo risulta più difficile da raggiungere riguardano i Contratti bancari e il Risarcimento danni da responsabilità medica.

Il ricorso al patrocinio a spese dello Stato è limitato a circa l'1% dei procedimenti definiti.

Oltre all'obbligatorietà dell'esperimento del tentativo di mediazione prima di adire le vie giudiziarie, la L. 98/2013 ha introdotto la presenza obbligatoria degli avvocati per le controversia sulle materie obbligatorie anche se, già prima dell'entrata in vigore di detta disposizione, il livello di partecipazione degli avvocati era altissimo. Non era scontata la presenza dell'avvocato nei procedimenti sulle materie volontarie che hanno registrato, nel 2014, la presenza dell'avvocato nel 73% dei casi. Nel primo semestre 2015 le

mediazioni relative alle materie volontarie sono l'8,7% delle mediazioni iscritte e il 78% registra la presenza dell'avvocato.

La regione che definisce più mediazioni è la Lombardia, seguita da Lazio e Campania, quelle che ne definiscono meno sono la Valle d'Aosta, la Basilicata e il Molise.

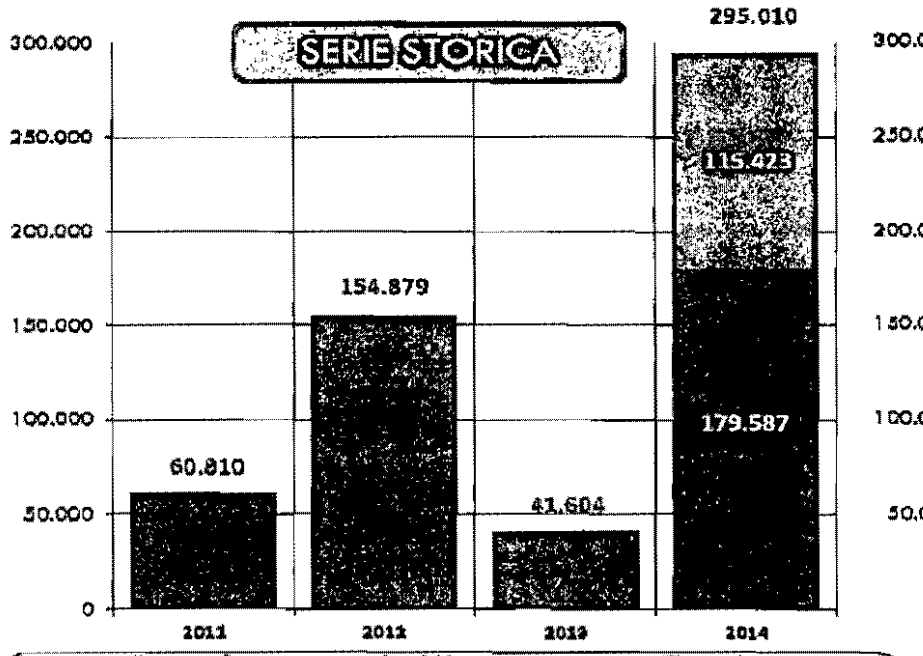
Gli Organismi che definiscono più procedimenti sono gli Organismi privati e gli Ordini degli avvocati seguiti dalle Camere di commercio e dagli Altri ordini professionali. Gli Altri ordini professionali registrano, però, il più elevato tasso di definizione con accordo raggiunto se l'aderente compare, seguiti dagli Organismi privati, dalle Camere di commercio e dagli Ordini degli avvocati.

Per quanto riguarda le tipologie dei procedimenti, quelli volontari rilevano il più elevato tasso di accordo, seguiti dai procedimenti relativi alle materie obbligatorie e dai procedimenti demandati dal giudice.

Nell'anno 2014, a livello settoriale, i dati evidenziano che, nelle controversie iscritte presso gli organismi di mediazione, la materia percentualmente più rilevante è quella dei Contratti bancari (25,1%), seguita dalle controversie in materia di Diritti reali (13,1%), Altra natura (11,9%), Locazione (11,6%) e Condominio (10,7%). Contratti assicurativi e Risarcimento danni da responsabilità medica "pesano" intorno al 6%, mentre le controversie in materia di Divisione e Successioni ereditarie intorno al 4% ognuno; numeri più limitati di procedimenti hanno interessato le controversie in materia di Contratti finanziari (2,9%), Comodato, Affitto di aziende e Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa (intorno all'1%), Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti (0,4%) e Patti di famiglia (0,1%). Le iscrizioni in materia di Contratti bancari ha subito un decremento nel corso del 1° semestre 2015 passando al 24,3%, mentre i Diritti reali hanno avuto un *trend* crescente passando al 13,6%.

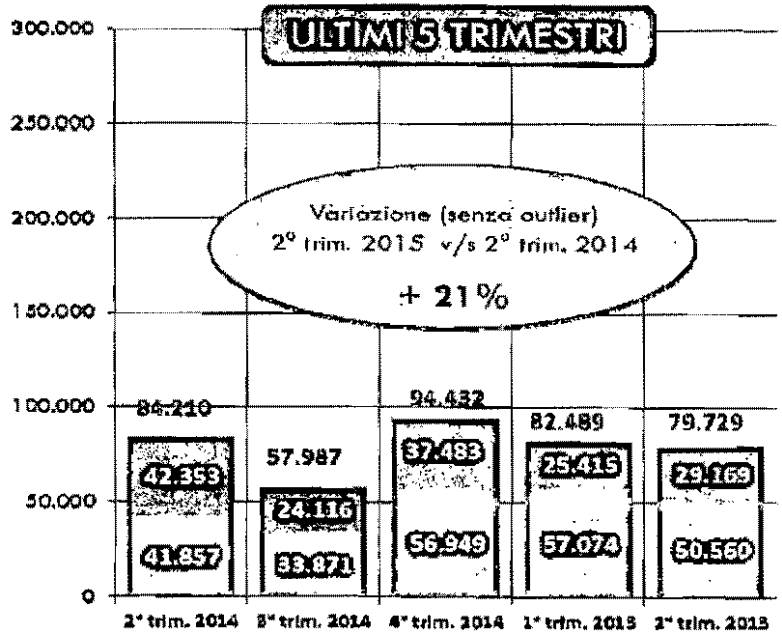
# Iscrizioni di mediazioni:

## Rilevazione statistica con proiezione nazionale




Nel confronto tra gli anni, si tenga conto che:

- Dal 13 dicembre 2012 al 30 settembre 2013 è stata sospesa l'obbligatorietà del tentativo di conciliazione;
- Nel 2012 ci sono state circa 45.000 mediazioni (una media di 11.165 a trimestre) di risarcimento danni da circolazione di veicoli e natanti, materia non più obbligatoria a partire dal 20 settembre 2013




Iscrizioni di mediazioni con proiezione nazionale

Iscrizioni di mediazioni di un solo organismo, statisticamente «*outlier*»

Organismi Rispondenti nel 2° trimestre 2015 462 su 900

2

**Mediazioni Civili e Commerciali**
**Rilevazione statistica con proiezione nazionale**

| | 1 gennaio 2014 - 31 dicembre 2014 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | PENDENTI INIZIALI | ISCRITTI | DEFINITI | PENDENTI FINALI |
| Condominio | 3.087 | 19.263 | 16.139 | 6.212 |
| Diritti reali | 6.429 | 23.602 | 20.689 | 9.342 |
| Divisione | 2.282 | 8.499 | 7.311 | 3.469 |
| Successioni ereditarie | 1.762 | 7.152 | 6.123 | 2.791 |
| Patti di famiglia | 86 | 108 | 89 | 104 |
| Locazione | 3.716 | 20.763 | 17.993 | 6.486 |
| Comodato | 591 | 2.269 | 2.085 | 775 |
| Affitto di Aziende | 571 | 1.464 | 1.311 | 724 |
| Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti | 1.071 | 700 | 668 | 1.103 |
| Risarcimento danni da responsabilità medica | 2.639 | 11.996 | 10.836 | 3.799 |
| Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa | 403 | 1.292 | 1.217 | 477 |
| Contratti assicurativi | 2.530 | 10.833 | 9.913 | 3.450 |
| Contratti bancari | 5.888 | 44.992 | 38.184 | 12.696 |
| Contratti finanziari | 1.148 | 5.280 | 4.364 | 2.064 |
| Altra natura della controversia | 9.020 | 21.376 | 19.395 | 11.001 |
| **Totale** | **41.223** | **179.587** | **156.317** | **64.493** |
| *Contratti assicurativi organismo "outlier"* | ***99*** | ***115.423*** | ***109.636*** | ***5.886*** |

Aggiornamento al 30 giugno 2015

| | 1 gennaio - 30 giugno 2015 | | | |
|---|---|---|---|---|
| | PENDENTI INIZIALI | ISCRITTI | DEFINITI | PENDENTI FINALI |
| Condominio | 6.212 | 12.343 | 10.685 | 7.870 |
| Diritti reali | 9.342 | 15.268 | 13.369 | 11.241 |
| Divisione | 3.469 | 5.403 | 4.553 | 4.319 |
| Successioni ereditarie | 2.791 | 4.429 | 3.984 | 3.236 |
| Patti di famiglia | 104 | 36 | 43 | 97 |
| Locazione | 6.486 | 12.500 | 11.569 | 7.417 |
| Comodato | 775 | 1.402 | 1.327 | 850 |
| Affitto di Aziende | 724 | 892 | 794 | 821 |
| Risarcimento danni da circolazione veicoli e natanti* | 1.103 | 335 | 288 | 1.151 |
| Risarcimento danni da responsabilità medica | 3.799 | 7.197 | 6.618 | 4.378 |
| Risarcimento danni da diffamazione a mezzo stampa | 477 | 820 | 741 | 556 |
| Contratti assicurativi | 3.450 | 6.355 | 6.188 | 3.618 |
| Contratti bancari | 12.696 | 25.225 | 25.010 | 12.911 |
| Contratti finanziari | 2.064 | 3.695 | 3.422 | 2.337 |
| Altra natura della controversia | 11.001 | 11.733 | 10.970 | 11.765 |
| Totale | 64.493 | 107.634 | 99.560 | 72.567 |

*materia non più obbligatoria da settembre 2013

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *Contratti assicurativi dell'organismo outlier* | 5.886 | 54.584 | 48.390 | 12.080 |

## DIREZIONE GENERALE DEI SISTEMI INFORMATIVI AUTOMATIZZATI

Il periodo in esame è stato contraddistinto da un deciso ri-orientamento degli obiettivi dell'informatica della giustizia, in un contesto di rafforzamento sinergico delle strategie assunte a livello politico ed amministrativo, determinando nel contempo una chiara ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione ed in un'ottica di coerente evoluzione dei sistemi informativi interessati dall'azione giudiziaria degli Uffici.

È stato dato maggiore impulso, innanzitutto, al consolidamento degli applicativi di supporto agli Uffici nonché all'efficientamento delle infrastrutture informatiche e delle dotazioni *hardware*, per anni oggetto di interventi episodici e minori, non all'altezza della centralità del ruolo assunto dall'informatica giudiziaria.

In particolare, sono state avviate le seguenti attività:

- potenziamento e razionalizzazione delle sale server nazionali, interdistrettuali e distrettuali e strutture per la conservazione degli atti digitali;
- attivazione nuova sala server Milano;
- implementazione delle politiche di sicurezza;
- supporto innovativo agli uffici attraverso convenzioni universitarie;
- ammodernamento del parco *hardware* nazionale nella misura di circa il 40%;
- fornitura di n. 4.000 pc portatili al personale della magistratura;
- fornitura di n.3.500 monitor di grandi dimensioni;
- investimento sulle politiche di monitoraggio dei sistemi (sale controllo).

Di seguito vengono enucleati i maggiori accadimenti gestionali e progettuali distinti per area tematica di riferimento.

### Diffusione del processo civile telematico

Nel periodo in esame si è assistita all'entrata in vigore dell'obbligatorietà del processo civile telematico, ai sensi del D.L. 179/2012 e s.m.i., ed in particolare:

1. dal 30 giugno 2014: presso i tribunali, obbligo per gli avvocati del deposito dei ricorsi per decreto ingiuntivo e degli atti endoprocedimentali relativi a cause introdotte dopo tale data; stesso obbligo per gli ausiliari del giudice; obbligo per i giudici del deposito dei decreti ingiuntivi;
2. dal 31 dicembre 2014: gli obblighi di cui al punto precedente relativi agli atti endoprocedimentali è esteso a tutti i procedimenti, anche pendenti;
3. dal 15 giugno 2015: estensione degli obblighi di cui sopra alle corti d'appello.

I servizi telematici disponibili sono:

- Servizio per l'invio di comunicazioni e notificazioni per via telematica; nel periodo in esame sono state consegnate 14.011.113 comunicazioni telematiche (quasi 1.200.000 al mese) per un risparmio totale stimato di circa € 50.000.000,00;
- Servizio per il deposito, per via telematica, di atti e documenti da parte di tutte le tipologie di soggetto esterno e da parte dei magistrati; nel periodo in esame sono stati depositati quasi 4.000.000 di atti da parte di soggetti esterni e circa 2.700.000 atti da parte di magistrati;
- Servizio per la consultazione (dettagliata o anonima) dei procedimenti e dei fascicoli elettronici in funzione del ruolo processuale del soggetto che richiede l'informazione. Il servizio è disponibile per i professionisti (avvocati e ausiliari del giudice) e per le parti in causa. È disponibile per tutti gli uffici di Tribunale, Corte di Appello e Giudice di Pace, anche attraverso apposite *App* per dispositivi mobili; gli accessi giornalieri sono circa 5.000.000;
- Pagamenti elettronici di Contributo Unificato, diritti di cancelleria e diritti di copia disponibile per tutti i soggetti che vengono identificati informaticamente; nel periodo in esame sono stati effettuati 61.554 pagamenti telematici per un totale di € 12.312.888,00.

Tali servizi sono accessibili o mediante punti di accesso, o mediante Portale dei Servizi Telematici dell'Amministrazione, strumento anche informativo, ricco di documentazione sui sistemi predetti. E' inoltre disponibile il Portale delle procedure concorsuali per la consultazione degli eventi 'creditori' relativi alle procedure di fallimento.

**Adeguamento ed evoluzione dei sistemi e dei servizi telematici**

I sistemi di cancelleria e i sistemi relativi all'infrastruttura telematica sono costantemente oggetto di evoluzione e adeguamento funzionale, nonché di revisione tecnica.

Di seguito si indicano, sinteticamente, le funzionalità principali introdotte o migliorate nel periodo in esame:

- gestione della riforma cd. Fornero;
- riassunzione nel rito di Accertamento Tecnico Preventivo (ATP) Lavoro;
- consultazione in SICID, SIECIC e Consolle Magistrato degli esiti delle attività di comunicazione e notificazione via PEC e revisione della stampa contenente l'attestazione di invio telematico;
- gestione dei depositi telematici rifiutati;
- gestione della visibilità per i soggetti non costituiti;

- integrazione della Consolle del Magistrato con Libre Office;
- completamento degli interventi per agevolare le comunicazioni e notificazioni contenenti dati sensibili alle Pubbliche Amministrazioni e alle imprese;
- integrazione del registro INI-PEC nei sistemi per gli uffici giudiziari;
- ottimizzazione delle procedure di scarico dei documenti allegati alle comunicazione o notificazioni telematiche;
- migliore gestione degli errori nel caso di comunicazione via PEC;
- adeguamento Consolle Magistrato per il deposito degli atti "AmmissionePassivo" e "RigettoDomanda";
- nota di iscrizione a ruolo del processo esecutivo per espropriazione;
- nuovi atti del curatore/commissario: "istanza calendario udienze" e "osservazioni allo stato passivo";
- modifica della funzionalità di scarico dei fascicoli in presenza di un numero elevato di istanze di insinuazione allo stato passivo;
- realizzazione di un sistema di "*disaster recovery*" per il portale dei servizi telematici;
- realizzazione di funzionalità necessarie ed agevolare l'esame delle domande di ammissione al passivo per le procedure di grandi dimensioni;
- avvio delle attività dei gruppi di analisi funzionale finalizzata alla realizzazione delle modifiche evolutive per i riti collegiali e per i procedimento di esecuzione forzata, concorsuali e di volontaria giurisdizione;
- avvio delle attività di studio propedeutiche al rafforzamento ed alla diffusione della banca dati delle giurisprudenza.

**Diffusione dei registri penali SICP – (sistema informativo della cognizione penale) ed altri progetti in ambito penale**

Il settore penale è stato oggetto di un'opera di allineamento dei vari sistemi applicativi in essere mirando a realizzare l'uniformità dei registri informatici e la loro diffusione su tutto il territorio nazionale. L'ultimazione delle attività di migrazione di Roma e la prossima migrazione dell'Ufficio giudiziario di Milano costituiscono testimonianza concreta dello sforzo profuso nelle attività di uniformizzazione sul territorio nazionale dei registri informatizzati di cancelleria. Del pari sono state avviate le attività di consolidamento dei sistemi informativi in essere in una logica che ne privilegi l'integrazione e al contempo, la stabilità ed l'affidabilità dei flussi informativi.

Di non poco rilievo è la diffusione dei sistemi di notificazioni e comunicazioni telematiche di cancelleria e l'estensione del loro utilizzo anche ad uffici giudiziari non ricompresi nel contesto dell'obbligatorietà prevista dall'art.16 del D.L. 179/2012.
Dal mese di dicembre 2014 al mese di agosto 2015 sono state effettuate (tramite il sistema S.N.T.) oltre 1.700.000 notifiche e comunicazioni.

La diffusione di S.I.C.P. ha visto una fase di dispiegamento che ha riguardato gli Uffici giudiziari di II° ed il completamento dei restanti Uffici di I°. Nel periodo in esame sono state effettuate le seguenti attività:

- acquisto di *hardware*;
- installazione e configurazione dei server;
- installazione del nuovo applicativo nei 23 distretti (che si aggiungono ai 3 dove è già installato);
- formazione del personale C.I.S.I.A. e degli amministratori di sistema che dovranno poi gestire tale sistema;
- passaggio di *know-how* all'assistenza applicativa e sistemistica;
- dispiegamento dell'applicativo in 23 distretti;
- formazione del personale che dovrà utilizzare il nuovo applicativo (circa 20.000 utenti);
- *training on the job* del personale;
- gestione del *change management* (supporto al cambiamento organizzativo), nei limiti delle risorse disponibili, visto il notevole impatto che S.I.C.P. ha su prassi consolidate da 20 anni di utilizzo di Re.Ge.

Inoltre, il dispiegamento di S.I.C.P., che è basato su architettura distrettuale, consentirà all'Amministrazione di ridurre i propri *data center* (sale server), dal numero attuale di circa 200 ad una trentina, obiettivo concordato anche con AgID, Agenzia per l'Italia Digitale, nel quadro della razionalizzazione delle infrastrutture informatiche dello Stato.

Per quanto riguarda il progetto Sit.MP, sono terminate le attività di sviluppo del componente per la gestione della posta elettronica certificata e del gestore dei dati per la Suprema corte di Cassazione; è inoltre iniziata la fase di migrazione e addestramento del personale.

Il progetto *Big Hawk*, anch'esso condotto nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) 2007/2013, prevede il potenziamento dei sistemi di supporto alle indagini per le Direzioni Distrettuali Antimafia delle regioni obiettivo convergenza, attraverso l'approntamento di strumenti in grado di analizzare e correlare informazioni disparate, emerse nel corso di indagini o ricavabili da altre fonti informative. Per

raggiungere questo obiettivo, si sono acquisiti prodotti di mercato leader del settore costruendo, mediante appositi sviluppi *software*, funzioni di ausilio alle indagini pienamente integrate con gli strumenti informatici già disponibili. Il progetto ha comportato inoltre la predisposizione di opportune misure di sicurezza, nonché il potenziamento e l'adeguamento degli strumenti di gestione delle fonti interne. Nel periodo di riferimento si sono completate le attività di sviluppo e di integrazione dei diversi componenti ed è iniziata la fase di collaudo.

Quanto al sistema SIPPI, per la gestione delle informazioni relative alle misure di prevenzione, sono stati realizzati diversi interventi di manutenzione evolutiva.

**Potenziamento e consolidamento delle infrastrutture tecnologiche destinate alla giustizia ed incremento della sicurezza**

Nell'ambito della informatizzazione della giustizia, le infrastrutture telematiche e informatiche svolgono un ruolo preminente: gli Uffici giudiziari, le strutture centrali e amministrative, le strutture penitenziarie, fondano grande parte della propria attività ordinaria sulla affidabilità della infrastruttura telematica e dei servizi informativi a supporto della giurisdizione e dell'attività amministrativa.

Questa affidabilità deve essere garantita pure in un quadro organizzativo e operativo mutevole, in conseguenza della riforma della geografia giudiziaria e della attuazione del nuovo regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia.

L'Amministrazione, nell'anno giudiziario in oggetto, ha continuato a perseguire una attività di razionalizzazione del patrimonio ICT che si incardina su alcuni fattori:

- la riduzione delle sale server a seguito della concentrazione dei servizi informatici presso le sale server nazionali di Roma e Napoli e interdistrettuali di Genova, Milano, Brescia, Catania e Messina;
- l'incremento della qualità dei sistemi trasmissivi ottenuta mediante l'incremento della capacità e di ridondanza di banda trasmissiva a disposizione degli utenti, in modo da renderli idonei a supportare la concentrazione dei servizi e dei registri informatizzati;
- l'incremento della disponibilità di servizi di interoperabilità, firma digitale e di cooperazione applicativa con le altre Amministrazioni;
- la progressiva eliminazione di tutte le potenziali criticità infrastrutturali, con particolare riferimento alla attuazione degli studi tecnici di fattibilità per la continuità operativa ai sensi dell'Art. 50-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale, già oggetto di parere favorevole da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

- la definizione e applicazione di puntuali politiche di sicurezza nella gestione delle infrastrutture e dei sistemi: nel rispetto delle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri in tema di sicurezza dello spazio cibernetico e delle specifiche esigenze della giurisdizione, in particolare nell'ambito della Direzione Nazionale Antimafia e antiterrorismo e delle relative Direzioni Distrettuali;
- la rinnovata contrattazione con i principali fornitori del settore ICT volta a definire, applicare e monitorare livelli di servizio contrattuali che siano conformi alle necessità della giurisdizione, pur nel rispetto degli indifferibili requisiti di concorrenza, risparmio della spesa ed ottimizzazione delle risorse;
- il costante e puntuale monitoraggio di tutti i servizi informatici resi agli utenti mediante la implementazione di una piattaforma di monitoraggio e la implementazione di *control room* (sale di controllo) ubicate presso le sale server nazionali;
- l'incremento della qualità dei servizi di assistenza applicativa agli utenti, servizi che rivestono un ruolo determinante per l'utilizzo efficace ed efficiente dei sistemi informativi, mediante l'esperimento di una gara specifica, sotto il completo controllo dell'Amministrazione, anche avvalendosi di un incremento dei presidi sul territorio;
- l'accrescimento del ruolo rivestito dai tecnici dell'Amministrazione nella progettazione, nella esecuzione, nel coordinamento e nel monitoraggio delle attività.

**Disponibilità di un sistema di *DataWareHouse***

Lo strumento della rilevazione statistica del *datawarehouse* (attivo per il settore civile del contenzioso ordinario e lavoro e dalla volontaria giurisdizione ed in fase di attivazione per i settori delle esecuzioni e dei fallimenti), dovrà essere esteso a tutti i sistemi ed implementato per rappresentazioni cognitive avanzate, al fine di consentire la maturazione di interventi culturali profondi sia sulle dinamiche organizzative degli Uffici, sia sui valori costantemente presidiati dall'intervento giurisdizionale.

Nell'anno giudiziario di riferimento, il sistema *DataWarehouse* è stato alimentato con i dati SIECIC di tutti gli Uffici giudiziari e con i dati del sistema centrale Preorg, relativo all'anagrafica di tutti i dipendenti amministrativi dell'Organizzazione giudiziaria; i dati sono aggiornati con frequenza mensile (SIECIC) e trimestrale (Preorg). In tal modo, il settore civile è del tutto coperto dal sistema.

Ciò ha consentito alla Direzione Generale Statistica, al momento unico utente del sistema, di fornire accurate e dettagliate analisi dei fenomeni giudiziari (per es., carico di lavoro, durata media, smaltimento dei procedimenti, valori economici), conforme anche alla nuova geografia giudiziaria, ai vertici del Ministero, degli Uffici giudiziari e del Consiglio Superiore della Magistratura.

Sono stati erogati corsi di formazione ai referenti distrettuali della DGSIA e della DG Statistica.

È stata sviluppata e messa in pre-esercizio anche la componente SIECIC, alimentata con i primi dati provenienti da tutti gli Uffici giudiziari.

## DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE MATERIALI DEI BENI E DEI SERVIZI

## DIREZIONE GENERALE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI GIUDIZIARI DI NAPOLI

L'attività svolta dalle due direzioni generali è presentata in maniera congiunta in quanto le due strutture nel corso del 2015 hanno lavorato unitamente per lo stesso obiettivo, in forza di una specifica Direttiva del Capo Dipartimento.

Il compito più impegnativo fronteggiato nell'anno 2015 da entrambe le Direzioni è stato quello relativo alla gestione del trasferimento al Ministero della Giustizia delle competenze in materia di diretta gestione delle spese di funzionamento degli uffici giudiziari.

L'attività di acquisizione dagli enti territoriali di tutte le informazioni necessarie per assicurare il passaggio delle funzioni, nonché l'avvio dei nuovi servizi, direttamente gestiti a livello centrale, ha rappresentato peraltro un banco di prova di estrema complessità, anche in relazione alla contemporanea entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione del Ministero della Giustizia.

Fermo restando che, dato il breve tempo trascorso, non è possibile allo stato tracciare un vero e proprio bilancio, sta di fatto che la fase di transizione si è svolta in maniera tale da non causare alcun sostanziale disservizio per gli uffici giudiziari, nonostante le difficoltà generate anche e soprattutto dalla situazione di precarietà in cui sono risultati trovarsi molti edifici sede degli uffici giudiziari, privi da molto tempo di una reale attività manutentiva.

Per quanto riguarda specificamente la Direzione Generale delle Risorse materiali, dei beni e dei servizi si segnalano le attività riguardanti i servizi di multivideoconferenza, sensibilmente implementati, nonché quelle inerenti la sicurezza delle personalità sottoposte a tutela, con specifico riferimento al rinnovo del parco auto; si è inoltre data concreta attuazione al programma di riduzione del parco autovetture richiesto dalla recente normativa in materia di *spending review*.

Infine, oltre a quanto si è sino ad ora esposto, e con riguardo alla Direzione Generale per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli e Napoli Nord, si segnalano soprattutto gli interventi riguardanti il Tribunale di nuova istituzione in Aversa, con particolare riferimento all'avvio della procedura di appalto dei lavori per la realizzazione della nuova struttura destinata alle aule di udienza.

# DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

**Popolazione carceraria**

Alla data del 31 dicembre 2015 sono presenti 52.164 detenuti, tra i quali 8.523 in attesa di primo giudizio, 9.262 condannati non definitivi, 33.896 definitivi e 440, fra internati nelle case di lavoro e ospiti degli ex OPG, in attesa di trasferimento presso le REMS.

Gli uomini sono 50.057, le donne sono 2.107; i cittadini italiani 34.824; gli stranieri 17.340.

Si è proceduto, a partire dal 2013, ad una riorganizzazione della documentazione cartacea ed è stato dato impulso alla informatizzazione del fascicolo del detenuto e alla consultazione informatizzata dello stesso.

Nell'ambito del monitoraggio degli spazi detentivi è proseguita l'importante attività svolta dal *Gruppo Lavoro Monitoraggio*, avente la funzione di monitorare, mediante apposito applicativo, le presenze giornaliere dei detenuti negli istituti di pena, nonché di rilevare gli spazi detentivi a disposizione di ciascuno, con l'esatta indicazione della metratura delle camere: il risultato è che da oltre 9 mesi nessun detenuto si è trovato a dover dimorare in una cella al di sotto dei 3 mq, e questo anche negli istituti di maggiore complessità, come le case circondariali dei grandi centri metropolitani. Risultato che è stato possibile conseguire, e mantenere, anche grazie all'inserimento, nell'applicativo, di un *alert*, per prevenire allocazioni anomale e *contra legem*.

I compiti del predetto Gruppo sono: seguire i procedimenti dei lavori di adeguamento delle sezioni detentive al D.P.R. 230/2000, monitorare i tempi di consegna dei lavori e l'effettiva utilizzazione della sezione o dei padiglioni consegnati in procinto di ultimazione lavori, rilevare gli spazi detentivi ed i posti inutilizzati, monitorare le sezioni ristrutturate ed i padiglioni degli istituti di nuova costruzione, accertare la configurazione strutturale dell'istituto e delle sezioni a seguito della realizzazione del circuito regionale ex art.115 d.p.r. 230/2000. In seguito alla direttiva emanata con nota 10 luglio 2014, avente per oggetto "Applicativo Spazi Detenuti" (ASD), è stato previsto che le Direzioni degli Istituti penitenziari comunichino alla Amministrazione Centrale, le variazioni da apportare al sistema AFIS.

L'applicativo, nel corso dell'anno, si è arricchito di ulteriori possibilità di conoscenza di altri elementi connessi alla qualità della vita detentiva e, in ultimo, della possibilità di una ricostruzione storica su eventuali giorni di detenzione "in sofferenza" così da poter rispondere in maniera compiuta e precisa ai quesiti posti dalla Magistratura di sorveglianza per finalità risarcitorie ex art. 35 ter OP.

L'accesso all'applicativo è stato consentito a tutti i magistrati di sorveglianza d'Italia che possono, in tal modo, disporre di un sistema di informazioni utili ai fini di un'efficace e tempestiva trattazione e decisione dei ricorsi.

Come noto, con la sentenza-pilota 8 gennaio 2013, "Torreggiani e altri c. Italia", la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, non soltanto ha invitato il nostro Paese a ridurre il sovraffollamento carcerario, ma ha altresì affermato la necessità di introdurre nell'ordinamento italiano «un ricorso o un insieme di ricorsi interni effettivi adatti ad offrire» tutela – preventiva e compensatoria – ai detenuti vittime di violazioni dell'art. 3 della Convenzione conseguenti al sovraffollamento strutturale del sistema penitenziario. Il Legislatore ha dato seguito a tale statuizione inserendo nel testo della legge sull'O.P., da un lato, l'art. 35-bis – rubricato «Reclamo giurisdizionale» e introdotto dal decreto-legge 23 dicembre 2031, n. 146, convertito in legge 21 febbraio 2014, n. 10 –, dall'altro, l'art. 35-ter – rubricato «Rimedi risarcitori conseguenti alla violazione dell'articolo 3 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali nei confronti dei soggetti detenuti o internati» e introdotto con decreto-legge 26 giugno 2014, n. 92, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 117.

Per fare esercitare al meglio la difesa in giudizio dell'Amministrazione penitenziaria nei procedimenti di competenza della Magistratura di Sorveglianza previsti da questi nuovi rimedi giurisdizionali, è stato istituito, con Decreto del 28 gennaio 2015, un apposito "Servizio Reclami Giurisdizionali".

Detto Servizio, oltre all'attività più propriamente di contenzioso, svolge funzioni di studio e supervisione della giurisprudenza della Magistratura di Sorveglianza, anche al fine di predisporre circolari in materia di difesa in giudizio da parte degli organi territoriali dell'Amministrazione. Provvede, inoltre, a monitorare i provvedimenti giurisdizionali e i procedimenti pendenti davanti alla Magistratura di Sorveglianza a fini statistici. Infine, è competente alla liquidazione delle somme oggetto di risarcimento disposte tanto dalla Magistratura di Sorveglianza quanto dal Giudice civile ai sensi dell'art. 35-ter O.P. secondo la disponibilità del capitolo di bilancio 1769 "somme occorrenti per far fronte alle spese derivanti dai ricorsi proposti da detenuti ed

internati...". Con riferimento a quest'ultima funzione, occorre segnalare che di recente si è iniziato a liquidare i primi provvedimenti divenuti definitivi.

Per quanto concerne i ricorsi di detenuti ed ex detenuti al Giudice Ordinario ex art. 35-ter, comma 3, O.P., di cui si occupa l'Ufficio del Contezioso del Dipartimento, i dati aggiornati al 17 novembre 2015 sono i seguenti:

- Ricorsi presentati al giudice civile pervenuti dall'anno 2014: n. 1512
- Cause definite: n. 252
- Sentenze sfavorevoli all'Amministrazione: n. 90
- Sentenze favorevoli all'Amministrazione: n. 162

Per quanto concerne, invece, l'ambito di competenza della Magistratura di Sorveglianza, di cui –come detto - si occupa il citato "Servizio Reclami Giurisdizionali", si forniscono i seguenti dati aggiornati al 13 ottobre 2015:

- Totale reclami accolti: n. 1176
- Totale somme liquidate dal Magistrato di Sorveglianza: 209.888 euro
- Totale giorni concessi dal Magistrato di Sorveglianza a titolo di riduzione della pena detentiva ancora da espiare: 52.736

E' proseguita l'attività di assegnazione e trasferimento dei detenuti nel rispetto dei criteri previsti dalla Circolare n. 3654/6104 del 26.02.2014 "Disposizioni in materia di trasferimenti dei detenuti", conformemente alle disposizioni normative e regolamentari considerando il principio di territorialità della carcerazione quale strumento per favorire il mantenimento da parte dei detenuti dei rapporti con i familiari.

Si è provveduto e si provvederà, con cadenza periodica, a monitorare le condizioni di affollamento degli Istituti penitenziari a livello nazionale per consentire, anche mediante provvedimenti deflattivi *ad hoc*, una più equa distribuzione sul territorio della popolazione detenuta appartenente al circuito "media e alta sicurezza" in Regioni che offrano condizioni ambientali e trattamentali di più ampio respiro.

L'interesse dell'Amministrazione, pertanto, è rivolto - nell'ambito della piena e completa realizzazione dei circuiti regionali di cui all'art. 115 D.P.R. 230/2000 - all'individuazione di un modello gestionale dinamico che consenta il riequilibrio delle capienze sul territorio e che permetta, altresì, di individuare e valutare le esigenze dei Provveditorati Regionali rispetto alle indicazioni previste da ultimo dalla circolare n. 3663/6113 del 23.10.2015, relativa alle "Modalità di esecuzione della pena".

Sempre in relazione alla materia dei trasferimenti dei detenuti, si segnala che l'Amministrazione partecipa al progetto europeo denominato "*Steps 2 Resettlement* -

sostegno al trasferimento delle condanne detentive in Europa, nell'ottica del reinserimento", che ha come capofila il *National Offender Management Service* (NOMS) della Gran Bretagna. Obiettivo del progetto è quello di migliorare la cooperazione e la fiducia reciproca tra gli Stati membri nel contesto dell'attuazione della Decisione Quadro 2008/909/GAI.

Si segnala altresì la stipula, in data 7 ottobre 2015, di una convenzione tra il Dipartimento e la Guardia di Finanza, per l'effettuazione di particolari tipi di traduzione di detenuti tramite l'utilizzo di propri mezzi aerei e navali. L'iniziativa, oltre a valorizzare e coordinare le capacità operative per il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali, offre positivi risvolti nel quadro delle procedure di contenimento della spesa pubblica.

**Nuovo modello detentivo**

L'anno 2015 si è caratterizzato per il doveroso mantenimento e accrescimento dei risultati volti a riallineare le condizioni detentive ai canoni costituzionali e alle direttive europee (cfr. sentenza CEDU, c.d. Torreggiani).

Al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle iniziative interessanti l'organizzazione della vita detentiva, è stato elaborato un apposito *database* atto a consentire agli istituti penitenziari di inserire, a cadenza mensile, i dati maggiormente significativi per i progressi, con modalità di facile accesso e lettura, sia analitica che in versione aggregata.

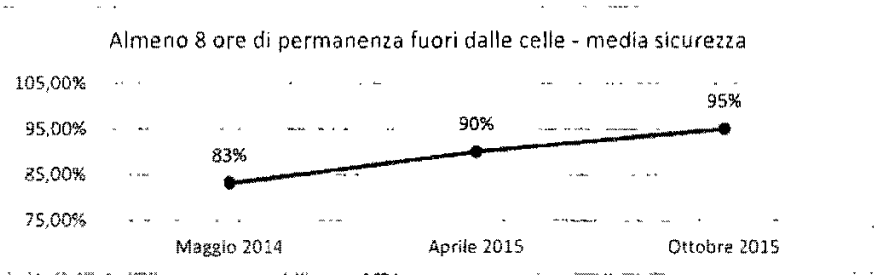
Si tratta di uno strumento di lavoro che consente di avere, a livello centrale e provveditoriale, una fotografia sugli aspetti di maggiore rilevanza di ogni singolo istituto penitenziario, periodicamente aggiornata, utile per programmare ulteriori interventi migliorativi.

Le informazioni periodicamente rilevate sono memorizzate dal sistema che consente, in tal modo, di avere il dato storico delle varie voci sul *database*.

I grafici seguenti rappresentano i risultati che, da aprile/maggio 2014 al mese di ottobre 2015, sono stati raggiunti su quegli aspetti considerati cruciali nel contribuire a mutare in senso migliorativo le condizioni di vita in carcere.

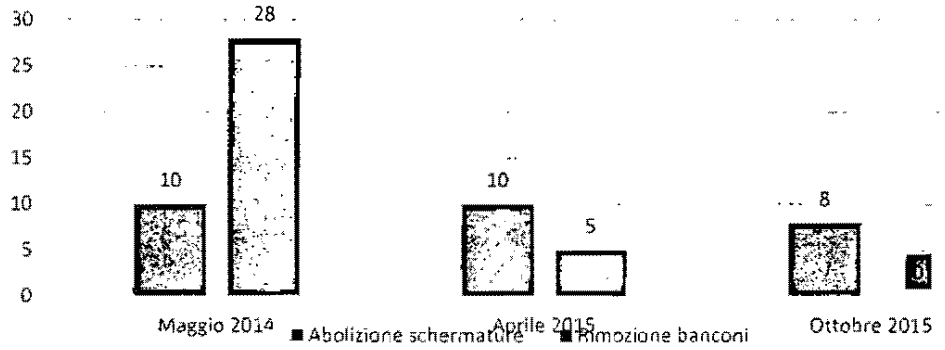
Uno dei primi punti ha riguardato la permanenza fuori dalle celle per almeno 8 ore al giorno dei ristretti in regime di media sicurezza, nella consapevolezza che il miglioramento delle condizioni di vita detentiva non si esaurisce nella fruizione dell'ora d'aria o nella semplice permanenza nelle salette di ricreazione. Allo stato, ben il 95% della popolazione detenuta del circuito media sicurezza, fruisce di almeno 8 ore di permanenza fuori dalla stanza: l'esclusione del restante 5 % è dettata da ragioni

sanitarie, o processuali, o precauzionali (detenuti appartenenti al circuito protetti, o posti in isolamento, o degenti nei reparti delle infermerie). Peraltro, in alcune realtà, tale modalità di detenzione sta cominciando ad essere applicata anche ai detenuti dell'AS (allo stato sono l'11,5% quelli che ne fruiscono), seppur tale possibilità non è ancora stata codificata, ritenendo necessario, per tale circuito, un periodo di verifica del sistema organizzativo e gestionale improntato alla cd. "custodia aperta".




Altro aspetto incidente sul miglioramento della qualità delle visite tra familiari e ristretti atteneva alla necessità di rimuovere i banconi divisori negli spazi adibiti ai colloqui e le schermature alle finestre. Dalla rappresentazione seguente emerge come l'azione del Dipartimento sia stata efficace nell'incidere sulla riduzione di queste barriere nel volgere di pochi mesi: difatti, in tutti gli istituti penitenziari sono stati rimossi i banconi divisori (ad eccezione delle salette adibite ai colloqui dei detenuti sottoposti al regime speciale di cui all'art 41 bis O.P.), mentre è assolutamente residuale il numero degli istituti penitenziari che presenta ancora schermature che, tuttavia, sono in procinto di essere rimosse o di essere sostituite con altre del tipo consentito, laddove non siano venute meno le esigenze di sicurezza che originariamente le avevano previste (1).

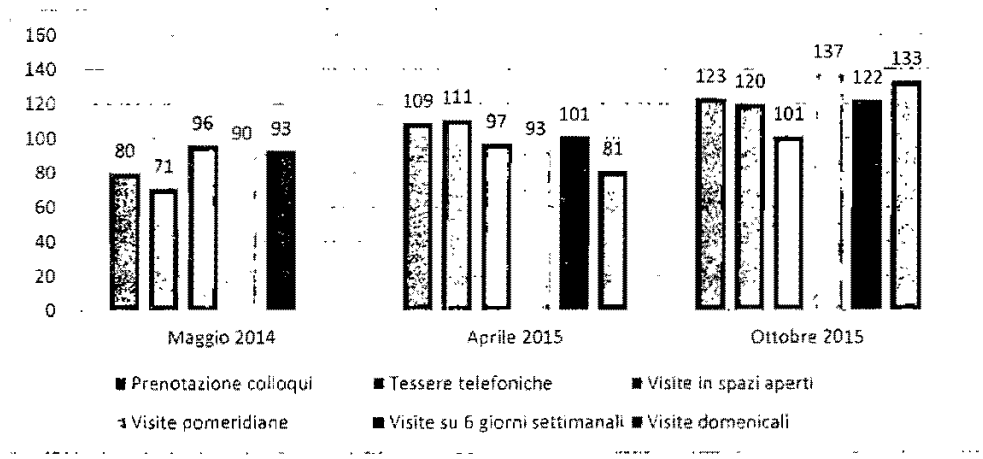
[1] La presenza delle schermature, laddove richiesta è perchè risponde a esigenze di sicurezza correlate alla presenza di detenuti in regime di 41/bis e/o all'affaccio su strada.

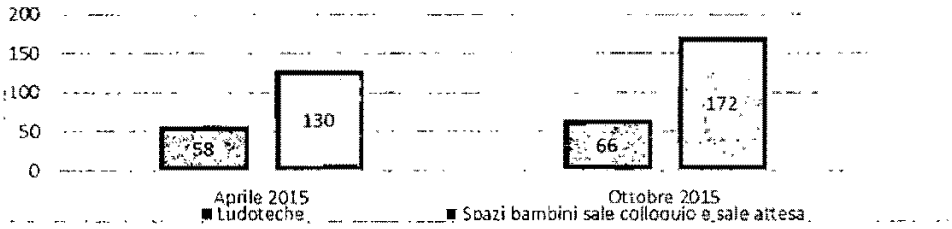



Un secondo punto proposto è legato alle modalità con cui si declinano i rapporti con i familiari o con persone affettivamente significative in carcere: elementi cioè che incidono sulla qualità dei momenti di visita e dei contatti visivi e telefonici con i ristretti. Lo sforzo organizzativo ha permesso un generale incremento delle iniziative orientate a tali fini: estensione dei colloqui su più giorni alla settimana, e anche nelle fasce pomeridiane e nelle giornate festive; implementazione del sistema della prenotazione delle visite; previsione in quasi tutti gli istituti penitenziari della scheda telefonica.

E' stata, inoltre, riservata particolare attenzione ai minori che vivono l'impatto con la dimensione del carcere in quanto figli di genitori detenuti (nel primo semestre sono stati circa 120 mila gli ingressi dei minori in carcere). A tal fine, per attutire gli effetti dell'ingresso in un mondo estraneo e temuto, sono stati previsti diversi accorgimenti quali: la presenza di ludoteche dove poter svolgere i colloqui; la previsione dei cd. "spazi bambini", ossia, ambienti dotati di murales, giochi, decorazioni, ecc., allestiti nelle sale di attesa e nelle sale colloqui allorquando gli incontri non possono avvenire in ambienti appositamente dedicati; la previsione dei colloqui anche in fasce pomeridiane e nelle giornate festive per non ostacolare la frequenza scolastica; la previsione dei colloqui nelle cd. aree verdi, appositamente attrezzate dove è data la possibilità anche di consumare insieme dei pasti.

La rappresentazione seguente riassume il progredire, sul totale di 196 istituti penitenziari, del numero di istituti in cui si fruisce delle suddette condizioni migliorative della vita detentiva sotto l'aspetto del rapporto con i familiari.




Ai fini di un'attuazione quanto più organica ed omogenea del nuovo modello detentivo è stata emanata la lettera circolare 23 ottobre 2015 sulle "modalità di esecuzione della pena" che chiarisce i presupposti per l'ammissione dei detenuti di media sicurezza alla "custodia aperta" e definisce i contenuti di quest'ultima, facendo seguito ad un precedente atto di indirizzo sul tema dell'applicazione dell'art. 32 d.P.R. 230/2000 ai fini del raggruppamento di detenuti portatori di pericolosità intramurale con rischio per l'ordine e la disciplina (in risposta al problema delle aggressioni di ristretti al personale). Nell'ottica di una costruttiva occupazione del tempo della detenzione, è stata emanata la lettera circolare 2 novembre 2015 sulla "possibilità di accesso ad internet da parte dei detenuti", che ha disciplinato l'uso dei personal computers da parte dei detenuti e le modalità di connessione ad internet per motivi di studio, formazione, aggiornamento professionale nonché per l'agevolazione dei rapporti con i familiari. L'iniziativa in questione è finalizzata a sostenere i percorsi rieducativi e ad ampliare le potenzialità dei progetti trattamentali attivati in collaborazione con il mondo dell'imprenditoria, del privato sociale e con gli Enti Locali.

Lo scorso 5 novembre è stato sottoscritto con l'U.CO.II un Protocollo d'Intesa per l'avvio di una collaborazione finalizzata a favorire l'accesso di Mediatori culturali e di Ministri di Culto negli istituti penitenziari, al fine di promuovere azioni mirate all'integrazione culturale L'attuazione del protocollo sarà preceduta da una fase sperimentale di sei mesi attivata in otto importanti istituti penitenziari.

Alla data del 12 novembre 2015 risultano presenti 8859 detenuti alta sicurezza, 734 sottoposti al regime speciale del 41 bis O.P., 515 collaboratori della giustizia e 141 congiunti di collaboratori. Nel circuito di Alta Sicurezza, ai sensi delle vigenti disposizioni dipartimentali, sono inseriti i detenuti imputati per reati legati alla criminalità organizzata (416 bis c.p. e fattispecie aggravate dall'art. 7 legge 203/1991); per il reato di sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.); i promotori, direttori, organizzatori o finanziatori di associazioni finalizzate al traffico di sostanze stupefacenti (art. 74, comma 1, D.P.R. 309/1990); i soggetti imputati per reati di terrorismo nazionale o internazionale e quelli fuoriusciti dal circuito del regime speciale per annullamento o mancato rinnovo del decreto ministeriale di cui all'art. 41 bis O.P.
Si è proseguito nella attenta e costante attività di controllo e monitoraggio dei detenuti sopraindicati la cui gestione è particolarmente delicata e complessa, a partire dalla individuazione della più idonea sede di assegnazione, al fine di consentirne un raggruppamento omogeneo secondo quanto previsto dalle norme dell'ordinamento penitenziario, che assicuri da un lato le esigenze di sicurezza connesse al circuito, evitando influenze nocive reciproche nonché eccessive concentrazioni di detenuti appartenenti al medesimo sodalizio ovvero a clan contrapposti e, dall'altro, la possibilità di procedere ad un percorso trattamentale rieducativo comune. L'inserimento nel circuito di alta sicurezza non implica, infatti, una differenza nel regime penitenziario in relazione ai diritti e ai doveri dei detenuti e alla possibilità di accedere alle opportunità trattamentali, se non quelle espressamente previste dalla legge con riferimento alla natura del titolo detentivo. Continua inoltre proficuamente il costante raccordo con le competenti Procure distrettuali antimafia che, compatibilmente con le eventuali attività investigative in corso, forniscono elementi e informazioni utili alla migliore gestione penitenziaria dei soggetti sopra indicati.
Continua l'impegno di questa Amministrazione nello sviluppo del progetto relativo alla possibilità di estendere le modalità di partecipazione a distanza alle udienze dibattimentali dei detenuti ascritti al circuito di alta sicurezza, allo scopo di ridurre le relative traduzioni con conseguenti vantaggi sia sotto il profilo della sicurezza che del risparmio delle risorse umane e finanziarie.

Per quanto concerne in particolare il regime detentivo speciale di cui all'art. 41 bis O.P., si segnala che i Decreti Ministeriali di prima applicazione emessi nell'anno 2015 sono 47, quelli di riapplicazione a seguito di annullamento da parte del Tribunale di Sorveglianza ammontano a 10, mentre risultano pari a 241 quelli rinnovati. I decreti annullati sono 8 mentre quelli revocati a seguito di intrapresa attività di collaborazione sono 9.

I soggetti sottoposti al predetto regime detentivo speciale sono ristretti in 12 Reparti Operativi Mobili presso altrettanti Istituti penitenziari dislocati sul territorio nazionale.

In collaborazione con l'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni, il reparto specializzato del Corpo di Polizia penitenziaria denominato GOM (Gruppo Operativo Mobile), nei mesi di giugno, luglio e novembre, ha provveduto alla movimentazione di n. 110 detenuti.

Attualmente al Gruppo è affidata la gestione di n. 732 detenuti sottoposti al regime detentivo speciale.

Si segnala altresì l'istituzione (con PCD del 28.05.2015) del Reparto Operativo Mobile presso la C.C. di Sassari "Giovanni Bacchiddu" cui è demandata la gestione di tutte le attività connesse ai detenuti sottoposti allo speciale regime previsto dal 41 bis o.p., riguardanti i servizi di vigilanza e controllo della corrispondenza, dei colloqui visivi e telefonici, del sopravvitto, dei pacchi, della cucina detenuti, della matricola e delle traduzioni.

In tema di detenzione femminile, il miglioramento della condizione detentiva delle donne è tra gli obiettivi salienti dell'azione dell'Amministrazione. Un recente monitoraggio ha evidenziato il costante impegno delle Direzioni degli Istituti e degli operatori per adeguare le iniziative istruttive e lavorative destinate alle donne alla molteplicità e specificità dei loro bisogni; è stato rilevato, in 16 Istituti, lo svolgimento di attività di sensibilizzazione e contrasto alla violenza di genere ed al femminicidio.

Per la popolazione detenuta femminile – premesso che nel corso dell'anno è stato aperto l'ICAM a Torino (realtà che va ad aggiungersi a quelle di Milano, Venezia e Senorbì) è in corso di predisposizione il progetto per la realizzazione di un ICAM a Roma, ritenuto strategico per la presenza nella capitale di un Istituto penitenziario Femminile che ospita circa 300 detenute con un'elevata presenza media di detenute madri. Il progetto, di imminente avvio, prevede la riqualificazione di una ex casa colonica e dei fabbricati di pertinenza, ubicati nel complesso penitenziario di Rebibbia, e l'avviamento di una attività agricola su serra e terreno circostanti, attualmente nella disponibilità della C.C. Nuovo Complesso.

Altri ICAM saranno, a breve, realizzati a Lauro, dove - previa totale riconversione della attuale struttura a custodia attenuata – saranno creati, in esecuzione di apposito progetto predisposto con la consulenza della facoltà di Architettura dell'Università Federico II di Napoli, spazi abitativi sulla falsariga delle case famiglia, con la presenza anche di giardini attrezzati; e a Barcellona Pozzo di Gotto, in un edificio separato dal complesso penitenziario ex OPG.

Al fine di assicurare possibilità di accedere alle misure alternative/sostitutive della detenzione anche alle madri detenute sprovviste di idonei riferimenti familiari ed abitativi, il D.A.P. ha sottoscritto, il 27 ottobre u.s., un Protocollo di Intesa con il Comune di Roma e la Fondazione Poste Insieme, per l'avvio del progetto "La Casa di Leda", finalizzato alla realizzazione di una Casa Famiglia Protetta a Roma, in attuazione dell'art.4 della legge 62/2011. Il Protocollo prevede la sede della Casa Famiglia Protetta, che verrà intitolata a Leda Colombini, presso un immobile confiscato alla mafia sito in zona EUR; il progetto sarà realizzato con il sostegno finanziario del Dipartimento delle Politiche Sociali e Sussidiarietà del Comune e della Fondazione Poste Insieme. La Casa Famiglia Protetta di Roma sarà la prima struttura di tal genere, attivata sul territorio italiano ed è destinata ad ospitare sino a sei genitori con bambini sino ai 10 anni di età.

**Lavoro**

Sul tema del lavoro l'Amministrazione ha speso grandi energie, sia attraverso la Direzione generale dei detenuti e del trattamento, sia attraverso l'autonoma gestione della Cassa delle Ammende. Per consolidare una cultura orientata a fornire competenze professionali spendibili all'esterno, l'Amministrazione opera d'intesa e in accordo con i maggiori consorzi del mondo della cooperazione nell'ambito di percorsi di collaborazione ed integrazione delle risorse, per garantire il diritto al lavoro delle persone detenute, impegnandosi a far coincidere gli interessi imprenditoriali delle cooperative con i valori sociali ed etici condivisibili con l'Amministrazione. Sulla G.U. del 22 ottobre 2014 è stato pubblicato il nuovo regolamento attuativo della legge 193/2000 (che prevede la fruizione di sgravi contributivi e fiscali per chi assume detenuti) e si sono avviati, pertanto, contatti con l'Agenzia delle Entrate per la definizione delle previste nuove modalità di controllo dei crediti fiscali. Di concerto con il Dicastero delle politiche agricole, infine, si è dato applicazione al Reg. CEE 1234/07, ottenendo, anche per la Campagna 2015, i fondi comunitari per la realizzazione di corsi professionali di "apicoltura" in 39 istituti penitenziari.

E' stata inoltre formulata dal Capo del Dipartimento, nel corso del 2015, una dettagliata proposta di modifica legislativa di alcuni articoli dell'O.P. e del R.E. in materia di lavoro penitenziario, ad esito dell'attività di studio di un Gruppo di lavoro appositamente costituito.

Sono stati diramati vari atti di indirizzo del Capo del Dipartimento alle strutture territoriali per potenziare i settori delle lavorazioni agricole (in particolare, attivando procedure amministrative di acquisizione dai Comuni o da altri Enti o da Privati di tenimenti attigui agli istituti) nonché i settori della manutenzione ordinaria dei fabbricati e manifatturieri, prevedendosi, fra l'altro, il monitoraggio di competenze specialistiche nella popolazione detenuta, la ricognizione dei profili tecnici nel personale del Comparto Ministeri per il coordinamento delle lavorazioni penitenziarie, la proposta di introduzione di specializzazioni del Corpo di Polizia Penitenziaria funzionali allo sviluppo di officine meccaniche e carrozzerie intramurali, la fornitura di dispositivi di protezione individuale prodotti da un calzaturificio sito nel carcere di Pescara.

**Progetti finanziati dalla Cassa delle Ammende**

I fondi patrimoniali della Cassa delle Ammende (Ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico istituito presso il DAP) sono erogati per finanziare programmi di reinserimento in favore di detenuti ed internati, programmi di assistenza ai medesimi ed alle loro famiglie e, soprattutto, progetti di edilizia penitenziaria finalizzati al miglioramento delle condizioni carcerarie.

Con atto di indirizzo generale del Capo del Dipartimento del gennaio 2015, le Direzioni di tutti gli istituti penitenziari sono state sollecitate all'elaborazione e alla presentazione alla Cassa Ammende di almeno tre progetti di importo non superiore a 50.000 euro, per lavori in economia diretta con manodopera detenuta, funzionali al miglioramento delle condizioni di vivibilità delle strutture nonché al nuovo modello detentivo (ampliamento degli spazi destinati ai colloqui o ad altra attività trattamentale).

I progetti pervenuti alla Cassa nel corso dell'anno sono stati 297 (248 di edilizia penitenziaria e 49 riferiti al reinserimento dei detenuti). Al 31 ottobre 2015 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione 228 progetti (220 di edilizia penitenziaria – 8 di reinserimento dei detenuti di cui 3 presentati nell'anno 2014) per un finanziamento complessivo di €. 9.992.349,46.

Contestualmente, nell'ambito delle progettualità deliberate, si sono realizzati anche cofinanziamenti esterni per un importo di € 92.449,93.

Di particolare interesse sono i progetti approvati che riguardano:

- la digitalizzazione di parte degli archivi del C.S.M. presso la C.C. Nuovo Complesso di Roma Rebibbia;
- la realizzazione di una autofficina per le riparazioni degli automezzi dell'Amministrazione presso l'Istituto di Milano Bollate;
- il potenziamento del laboratorio calzaturiero che permetterà di realizzare scarpe per Agenti di Polizia Penitenziaria presso la C.C. di Pescara.

Sono attualmente in corso di istruttoria n. 32 progetti.

Il sottostante prospetto dà conto del numero dei detenuti lavoranti, dell'importo finanziato e dei relativi progetti.

| Origine fondi impegnati | Interventi finanziati | Importo finanziato | Importo Manodopera detenuti | Manodopera detenuti |
|---|---|---|---|---|
| Capitoli di bilancio ordinari della DGBS | 478 | € 25.551.617,69 | € - | 0 |
| Fondi di bilancio di CA | 219 | € 9.149.279,10 | € 2.173.368,60 | 1.125 |
| TOTALE | 697 | € 34.700.896,79 | € 2.173.368,60 | 1.125 |

| Origine fondi impegnati | Recupero /Aumento capacità ricettiva | Interventi in camere di pernot. | Docce (Adeg. DPR 230/2000) | Campo Sportivo | Aree Verdi | Colloqui | Refettorio | Palestra | Passeggi | Impianti | Area Trattamentale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitoli di bilancio ordinari della DGBS | 393 | 2.218 | 543 | 11 | 23 | 101 | 13 | 14 | 32 | 214 | 197 |
| Fondi di bilancio di CA | 269 | 5.393 | 784 | 28 | 20 | 58 | 6 | 13 | 68 | 13 | 559 |
| TOTALE | 660 | 7.610 | 1.327 | 39 | 43 | 159 | 19 | 27 | 100 | 227 | 756 |

In data 13 maggio 2015 è stato siglato un Protocollo di intesa fra la Cassa delle Ammende, la Direzione generale dei detenuti e del trattamento e CONFAGRICOLTURA per la promozione e lo sviluppo di finalità comuni allo scopo di avviare, su tutto il territorio nazionale, progetti operativi idonei a fornire ai detenuti opportunità di reinserimento socio-professionale attraverso il lavoro agricolo e relativa formazione.

Infine, al fine di sopperire ad una lacuna del sistema, è stato presentato uno schema di D.P.C.M. recante "Statuto della Cassa delle Ammende".

**Salute**

Per quanto attiene al campo della tutela del diritto alla salute delle persone detenute, si segnala che l'Amministrazione ha partecipato ai lavori preparatori dell'Accordo "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari per adulti: implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali", approvato dalla Conferenza Unificata il 22 gennaio 2015 (pubblicato in G.U. n.64 del 18.03.2015), che vede come punto di forza la realizzazione di servizi sanitari penitenziari omogenei sul territorio nazionale. L'Accordo è stato diffuso, con apposite indicazioni, ai Provveditori Regionali e ai Direttori Penitenziari con circolare del 05.06.2015.

E' stato promosso il monitoraggio dell'attuazione di tale importante Accordo presso il Tavolo di Consultazione permanente per la Sanità penitenziaria presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sul fronte del riordino della Sanità penitenziaria nella Regione Siciliana, la Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento ha partecipato agli incontri preparatori nell'ambito del relativo *iter*, ormai giunto alle sue fasi conclusive con l'approvazione del Decreto Legislativo di trasferimento delle funzioni sanitarie penitenziarie dal Ministero della giustizia alla Regione Sicilia. Particolarmente positiva è la collaborazione della predetta Direzione Generale, sui temi della tutela della salute dei detenuti, con il Ministero della Salute e, in particolare, con la Commissione Nazionale per la lotta contro l'AIDS, che ha portato anche nell'anno 2015 all'elaborazione delle linee guida italiane sull'utilizzo dei farmaci antiretrovirali e sulla gestione diagnostico-clinica delle persone detenute con infezione da HIV.

Sul tema della salute si segnala il Progetto Europeo ME.D.I.C.S. – *Mentally Disturbed Inmates Care and Support* (Presa in carico e sostegno dei detenuti con disagio mentale), il cui obiettivo principale è il miglioramento delle condizioni dei detenuti con disagio mentale. Progetto cofinanziato all'80% dalla Commissione Europea.

Si segnalano altresì i primi risultati della ricerca transazionale, avviata con il progetto attraverso la somministrazione di questionari alle diverse figure professionali operanti all'interno degli Istituti penitenziari.

Si evidenzia inoltre l'incontro con i partner transnazionali, tenutosi a Barcellona nello scorso mese di ottobre, che è stata l'occasione per osservare il sistema penitenziario di

quella Comunità Autonoma, soprattutto in relazione alla tematica principale del progetto e cioè il trattamento del disagio mentale in carcere.

Si evidenziano infine il Progetto del centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie del Ministero della salute, "La presa in carico del paziente affetto da patologie complesse negli istituti penitenziari", coordinato dalla Regione Emilia Romagna e, infine, il Progetto "La Salute Non Conosce Confini 3" sul tema della diffusione del virus HIV.

**Ospedali Psichiatrici Giudiziari**

Le nuove disposizioni introdotte con la legge 81/2014 per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, oltre alla contestuale azione sinergica delle Amministrazioni coinvolte, hanno consentito ancor prima della data del 1° aprile 2015, che si verificasse una costante flessione in diminuzione delle presenze degli internati negli OPG. A fronte della presenza registrata alla data del 31 gennaio 2014 negli OPG, pari a n. 880 internati, si è giunti poco prima dello scadere del termine fissato per la chiusura degli OPG alla presenza di 689 internati, dato rilevato al 31 marzo 2015. Spiace, tuttavia, dover sottolineare come la mancata attivazione da parte di alcune Regioni delle REMS e la insufficiente capacità ricettiva di quelle attivate non abbiano consentito il trasferimento di tutti gli Internati dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari verso le nuove strutture dopo la data del 1° aprile 2015. Alla data dell'8 novembre 2015 risultavano ancora presenti negli OPG 194 Internati. Nelle REMS erano presenti alla stessa data 439 Internati. Il D.A.P. ha potuto disporre le assegnazioni ed i trasferimenti degli internati ospitati negli OPG verso le sole REMS effettivamente attive, dovendo tener conto dell'indisponibilità delle strutture in alcune Regioni. La nota indisponibilità di posti letto non rende possibile l'accoglienza nelle REMS neanche delle persone provenienti dalla libertà o da altri luoghi di detenzione alle quali, in ragione della loro carente o scemata capacità di intendere e volere, l'Autorità Giudiziaria abbia applicato una misura di sicurezza detentiva. Accade, pertanto, che nonostante le puntuali indicazioni del Dipartimento, cui spetta il compito di ricevere dalle Regioni gli aggiornamenti sulle aperture delle REMS e sulla loro effettiva disponibilità, e di indicare alle Autorità Giudiziarie competenti quelle attive nel territorio di residenza dell'internando, i provvedimenti delle Autorità Giudiziarie rimangano inevasi. Al fine di rimuovere il grave ritardo con cui alcune Regioni stanno adempiendo agli obblighi derivanti dalla legge 81/2014, il Ministro della salute ed il Ministro della giustizia hanno avviato la procedura per il Commissariamento delle Regioni inadempienti, inviando i relativi atti di diffida con cui sono stati assegnati adeguati termini per ottemperare agli

obblighi di legge. Tenendo conto della complessità della delicata fase di passaggio alle nuove modalità di assistenza delle persone sottoposte alle misure di sicurezza detentiva, l'Amministrazione sta svolgendo, nel senso della consueta fattiva collaborazione e del rispetto dei compiti istituzionali, l'attività di raccordo tra l'Autorità Giudiziaria e le nuove strutture sanitarie, espressamente voluta dal Ministro della giustizia e prevista nella circolare del 26 marzo 2015 indirizzata ai Presidenti delle Corti d'Appello ed ai Procuratori Generali presso le Corti d'Appello. Inoltre, nell'ambito del percorso degli "Stati Generali dell'Esecuzione Penale" è stato costituito il Tavolo XI – Misure di Sicurezza, per l'approfondimento della materia attinente all'applicazione delle misure di sicurezza, detentive e non detentive, con particolare riguardo alle misure di sicurezza psichiatriche.

Con riferimento all'attuazione dell'Accordo 26 febbraio 2015 tra Governo, Regioni, Province autonome e Enti locali in materia di superamento degli OPG, l'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni del Dipartimento ha assunto l'onere del coordinamento nell'esecuzione dei trasferimenti sul territorio nazionale delle persone internate dagli Ospedali Psichiatrici Giudiziari alle REMS, secondo il principio di territorialità.

Si segnala, infine, la realizzazione di un lungometraggio sulla chiusura degli OPG "VADO FUORI – 31 marzo 2015 chiudono per sempre gli OPG" girato ad Aversa, Reggio Emilia, Napoli, Montelupo Fiorentino, Barcellona Pozzo di Gotto, in collaborazione con l'Associazione InVerso Onlus, per documentare la fase di chiusura attraverso le testimonianze di pazienti ed operatori penitenziari.

**Istruzione**

Nell'ambito del protocollo d'intesa siglato in data 23 ottobre 2012 per la realizzazione del *Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari*, allo scopo di migliorare gli interventi istruttivo/formativi in favore dei soggetti in esecuzione pena, il Comitato Paritetico Nazionale previsto dal citato protocollo e composto da membri dei Dicasteri della Giustizia e dell'Istruzione, ha delineato delle linee guida attraverso le quali sono stati individuati i principali elementi concettuali e di metodo utili a fornire un riferimento per gli operatori interessati, al fine di migliorare l'offerta istruttiva e formativa per i soggetti in esecuzione pena, rendendola maggiormente adeguata allo specifico *target* ed alle esigenze del contesto detentivo. Per quanto riguarda le attività istruttivo/formative, nell'ambito del protocollo d'intesa dell'anno 2012, già citato, presso la C.C. di Bologna - nel corso dell'a.s. 2014/2015 con fondi del Ministero dell'Istruzione - è stato realizzato il progetto sperimentale "Competenze e crediti per l'istruzione in

carcere" che ha visto l'attuazione di n. 8 moduli professionalizzanti, frequentati da n. 113 detenuti, con rilascio di certificazione delle competenze acquisite con valore legale all'interno del sistema di istruzione degli adulti.

**Esecuzione Penale Esterna**

Il sistema dell'esecuzione penale esterna assicura la gestione delle misure alternative alla detenzione, delle sanzioni penali non detentive, della messa alla prova ex art. 168 bis c.p., delle altre sanzioni e misure che si eseguono nella comunità, garantendo, altresì, interventi negli istituti penitenziari per la definizione del trattamento e per favorire i rapporti dei detenuti con la famiglia e la comunità esterna.

A tale scopo cura i rapporti con la Magistratura ordinaria e di sorveglianza, con le Regioni, gli Enti locali e gli altri enti pubblici, con gli enti privati, le organizzazioni del volontariato, del lavoro e delle imprese, per assicurare il trattamento dei soggetti in esecuzione penale esterna.

Vengono, altresì, assicurati il monitoraggio delle misure alternative alla detenzione e delle sanzioni di comunità, nonché l'elaborazione dei dati statistici per il Sistema Statistico Nazionale e la pubblicazione sul sito ufficiale del Ministero della giustizia.

**Legge 28 aprile 2014 n. 67 - Disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova.**

Per far fronte all'incremento delle competenze derivanti dall'entrata in vigore delle recenti riforme legislative, con particolare riferimento all'introduzione con la legge 28 aprile 2014, n. 67, dell'istituto della sospensione del procedimento con messa alla prova, si è proceduto all'emanazione di provvedimenti d'urgenza, quali la determinazione di criteri di priorità nella definizione dei procedimenti, in attesa di un rafforzamento del sistema in termini di risorse umane e strumentali, necessarie per garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio.

E' stata condotta un'attività di sensibilizzazione per pervenire a livello locale alla stipula di accordi operativi con i tribunali ordinari e di sorveglianza, allo scopo di definire sinergie operative per semplificare le procedure e finalizzarle all'efficace applicazione in particolare delle misure alternative, dei lavori di pubblica utilità e della messa alla prova.

Dal monitoraggio effettuato sin dall'emanazione della normativa in questione, emerge che nel 2015 presso tutti i distretti regionali sono stati avviati tavoli di lavoro congiunti tra gli organi amministrativi e quelli della magistratura, al fine di concordare tempi e modalità di istruzione dei procedimenti da parte degli U.E.P.E., così da renderli

sinergici con quelli degli organi giudicanti e assicurare una corretta e rapida applicazione delle nuove norme. Il risultato assolutamente positivo di questi incontri è dato dalla diffusa individuazione di prassi operative, che senza nulla togliere alla qualità del prodotto finale, risultano essere più funzionali in relazione alle specifiche situazioni organizzative locali, e dalla loro sistematizzazione in accordi operativi e/o linee guida congiunte.

Al contempo si è proceduto al rafforzamento dei rapporti con le Regioni e gli Enti locali per favorire il reinserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale esterna e la riabilitazione dei soggetti in affidamento in prova terapeutico; al riassetto organizzativo attraverso l'integrazione di altre professionalità che rafforzino la concreta azione di controllo e sostegno nella gestione dell'esecuzione della pena nel territorio; alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica in ordine all'efficacia delle misure alternative alla detenzione sull'abbattimento della recidiva; alla ridefinizione dei processi organizzativi per il rilevamento dei dati statistici ed il monitoraggio delle attività degli uffici regionali e locali di esecuzione penale esterna.

Per il positivo avvio della messa alla prova ed assicurare l'uniforme esecuzione del nuovo processo operativo sono state date, altresì, le necessarie disposizioni tecnico – amministrative e metodologiche tese a fissare i contenuti e i tempi necessari per la produzione dei programmi di trattamento individualizzati.

Attraverso le suddette direttive sono state, in particolare, impartite indicazioni operative e metodologiche per:

- l'elaborazione e la redazione di programmi di trattamento individualizzati costruiti su una griglia multifattoriale;
- il raccordo con i tribunali ordinari al fine di stabilire un'efficace collaborazione operativa;
- favorire i contatti tra enti, organizzazioni, amministrazioni e tribunali per la stipula delle convenzioni per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità nella messa alla prova e per la promozione della partecipazione della comunità locale alle attività di riparazione e di mediazione;
- lo svolgimento degli interventi di consulenza al giudice nel corso dell'esecuzione dei programmi di trattamento e dell'attività di presa in carico, supporto e verifica delle prescrizioni comportamentali;
- la promozione di una maggiore valorizzazione delle risorse di volontariato da impiegare, debitamente formate, a supporto delle attività degli uffici locali, la cui presenza appare ancora più utile alla luce dell'introduzione della messa alla prova e dello sviluppo del lavoro di pubblica utilità, oltre che dei notevoli cambiamenti

che stanno investendo gli U.E.P.E. in termini di nuove competenze e metodologie di intervento.

Preziosa e proattiva, nel superamento delle criticità della fase di avvio, si è pertanto dimostrata l'azione degli uffici locali, che seppure in una situazione di difficoltà connessa alla citata carenza di risorse, si sono resi protagonisti dell'avvio e della gestione della messa alla prova ad oggi con risultati confortanti.

Al pieno raggiungimento degli obiettivi in questione è finalizzata l'iniziativa degli Stati generali dell'esecuzione della pena, attualmente in atto, che intende promuovere un diverso, più consapevole, approccio culturale al problema della pena. Diciotto tavoli tematici, investiti degli aspetti più significativi dell'esecuzione della pena, intorno ai quali più di duecento esperti provenienti dal mondo accademico, dalla magistratura, dall'avvocatura, dalla cooperazione internazionale, dal volontariato, dall'associazionismo civile e, naturalmente, dagli ambienti penitenziari, sono stati richiesti di ragionare con un approccio multidisciplinare sulle problematiche cruciali dell'esecuzione penale.

I suggerimenti proposti sono via via sottoposti ad una "consultazione pubblica" promossa in varie forme dal Ministero della Giustizia (audizioni, visite esterne anche in strutture detentive all'estero, sito dedicato e costantemente aggiornato aperto al pubblico) per integrarsi e perfezionarsi nel fisiologico scambio derivate dalle indicazioni, anche critiche, che necessariamente perverranno all'esito. Il progetto è stato costruito in modo che la discussione e le proposte siano patrimonio utile all'esercizio della delega per la riforma dell'ordinamento penitenziario. I 9 punti in cui è articolata la delega, già approvata alla Camera e ora all'esame del Senato (semplificazione delle procedure relative ai benefici penitenziari; revisione dei presupposti per l'accesso alle misure alternative, al fine di facilitare l'accesso alle stesse; eliminazione degli automatismi e delle preclusioni che impediscono o ostacolano, per i recidivi e per gli autori di alcuni particolari categorie di reato, l'individualizzazione del trattamento rieducativo e revisione della preclusione dei benefici penitenziari per i condannati alla pena dell'ergastolo; giustizia riparativa e suoi profili qualificanti nel percorso di recupero sociale, sia in ambito intramurario, che nell'esecuzione delle misure alternative; potenziamento delle possibilità di lavoro per i detenuti, quale prezioso strumento di responsabilizzazione sociale e di reinserimento dei condannati; valorizzazione dell'esperienza del volontariato; utilizzo dei collegamenti audiovisivi, sia a fini processuali, che per favorire le relazioni familiari; riconoscimento del diritto all'affettività delle persone detenute; adeguamento delle norme dell'ordinamento penitenziario alle esigenze rieducative dei minori di età), attraverso gli

Stati Generali divengono oggetto di dialogo con la società italiana nel suo complesso. Il Comitato di Esperti che ha sovrinteso ai lavori con attenta funzione di attento coordinamento ha incorso l'elaborazione di un documento finale i cui contenuti, oltre a fornire indicazioni per l'attuazione della Delega "penitenziaria", potranno essere di sicuro impulso per una migliore organizzazione della vita carceraria, per una rimodulazione dell'edilizia penitenziaria esistente e per una corretta pianificazione di quella futura, ma anche per la promozione di ogni forma di collegamento (lavoro, istruzione, cultura ecc.) tra il carcere e il territorio. Inoltre, tale documento, sintesi di un così imponente lavoro, permetterà - con l'insostituibile contributo degli operatori dell'informazione – di enucleare le forme più idonee per veicolare una corretta conoscenza della realtà carceraria alla società "esterna".

**La giustizia riparativa e la mediazione penale**

Sono state rafforzate (con P.C.D. del 17.9.2014) le azioni volte alla promozione delle attività di giustizia riparativa e di mediazione penale, con particolare attenzione alla tutela delle vittime dei reati, attraverso l'Osservatorio per la giustizia riparativa e la mediazione penale (istituito nel 2009), favorendo in tal modo un'azione di indirizzo e coordinamento territoriale più efficace, soprattutto nell'attuale fase di incremento per effetto dell'entrata in vigore del nuovo istituto giuridico ex art. 168 bis c.p.

Le funzioni rimesse all'Osservatorio sono così sinteticamente riassumibili:

- coordinamento e monitoraggio di "tutte le esperienze e attività concernenti la giustizia riparativa e la mediazione penale realizzate dai Provveditorati regionali, dagli Istituti penitenziari, dagli Uffici EPE";
- attività di indirizzo, coordinamento e consulenza: in questa prima fase sono state date alcune indicazioni connesse alle recenti riforme e predisposti due schemi di convenzioni (uno per gli Istituti penitenziari ed uno per gli U.E.P.E.) da adottare con gli enti, le associazioni di volontariato, per promuovere le attività di tipo riparativo.

Di particolare importanza è il raccordo tra Direzione Generale Esecuzione Penale Esterna e l'Ufficio Studi, Legislazione e Ricerche, soprattutto in relazione agli impegni previsti dalla Direttiva 2012/29/Ue adottata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, che introduce regole minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime.

La fase di avvio è stata orientata a: analizzare le Raccomandazioni europee emanate in *subjecta materia*; delineare i compiti dei "referenti regionali"; proporre l'istituzione di un Albo degli organismi da accreditare per lo svolgimento di interventi in materia di

mediazione penale; definire i requisiti indispensabili per l'accreditamento degli organismi; definire il profilo di competenze del ruolo di mediatore e della formazione in tal senso richiesta; definire le modalità di attivazione (ruolo degli operatori penitenziari e in particolare degli U.E.P.E.).

L'obiettivo è quello di favorire la più ampia diffusione della giustizia riparativa e della mediazione penale, attraverso azioni di sensibilizzazione territoriale, in attesa della prossima riforma legislativa che prevede la massima espansione di attività di giustizia riparativa, quali momenti qualificanti del percorso di reinserimento sociale sia in ambito intramurario, sia nell'esecuzione delle misure alternative.

**Legge 30 maggio 2014 n. 81 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.**

Un altro delicato e complesso tema affrontato è stato quello relativo al definitivo superamento degli Ospedali psichiatrici giudiziari, previsto dalla legge 30 maggio 2014, n. 81, e il coordinamento delle attività che ne conseguono, soprattutto in quei distretti ove insistono tali strutture.

E' stato avviato un confronto attraverso tavoli di lavoro istituiti a livello regionale con gli organi della magistratura ed i servizi sanitari, per definire gli indirizzi generali dell'attività di collaborazione tra gli Uepe e le Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza, (REMS). Gli U.E.P.E. e gli uffici di sorveglianza si sono, in particolare, confrontati su prospettive progettuali territoriali, unitamente alle buone prassi operative per l'accesso alle misure di sicurezza.

**Modello organizzativo multiprofessionale degli Uffici locali di esecuzione penale esterna.**

Da circa dieci anni è stato implementato e sperimentato con successo il modello organizzativo multiprofessionale degli Uffici locali di esecuzione penale esterna, originariamente fondato sulla esclusiva presenza della professionalità di servizio sociale, qualificando in tal modo le azioni di controllo e sostegno dei condannati ammessi a beneficiare di una misura alternativa alla detenzione.

Il nuovo assetto organizzativo, scaturente dal DPCM 15 giugno 2015, n. 84, punterà proprio sulla riorganizzazione ed il potenziamento del sistema dell'esecuzione penale esterna anche attraverso la valorizzazione dell'esperienza pregressa, mettendo a sistema la presenza negli uffici di esecuzione penale esterna, di ulteriori professionalità

quali gli psicologi, gli educatori e la polizia penitenziaria, al fine di migliorare l'azione trattamentale.

Nella delega legislativa del DDL 2978 recante modifiche al codice penale, procedura penale e all'ordinamento penitenziario, già approvata alla Camera dei Deputati il 23 settembre 2015 e ora all'esame del Senato della Repubblica, è previsto il coinvolgimento della Polizia penitenziaria per il potenziamento delle azioni di controllo svolte dagli uffici di esecuzione penale esterna per migliorare la sicurezza.

**Lavoro di pubblica utilità.**

E' stata effettuata una forte azione di promozione a livello territoriale per dare maggiore impulso all'applicazione della sanzione del lavoro di pubblica utilità.

Nello specifico, è stato chiesto di adoperarsi per individuare maggiori opportunità di impiego lavorativo presso gli enti pubblici e privati, indicati dall'art. 1 del D.M. 26 marzo 2001, e pervenire alla sottoscrizione delle convenzioni con i Tribunali Ordinari.

Dal monitoraggio effettuato, risultano essere state stipulate (alla data del 13 aprile 2015) 3.400 convenzioni tra i Tribunali Ordinari e gli Enti territoriali e privato sociale che hanno reso disponibili 12.545 posti di lavoro per lo svolgimento delle attività non retribuite a favore della collettività.

Anche grazie a tale azione di impulso, si è registrato un notevole incremento della sanzione, applicata in sostituzione della pena detentiva.

Al 30 ottobre 2015 risultavano in corso 5.858 procedimenti in carico presso gli UEPE.

La materia è ancora in fase di evoluzione, e di ampia applicazione, come strumento di giustizia riparativa, sia nella fase di esecuzione delle pene (fattispecie prevista ai sensi dell'art. 21, comma 4, ter O.P.), sia nella fase processuale, nel procedimento di messa alla prova, e come obbligo del condannato che accede al beneficio della sospensione condizionale della pena.

**Coinvolgimento del Volontariato.**

Già a partire dal 2011, con la Conferenza nazionale del Volontariato sono state concertate una serie di iniziative finalizzate a rafforzare la collaborazione dei volontari nell'esecuzione penale esterna che, allo stato, appare ancora di scarsa incisività se rapportato all'impegno profuso dal privato sociale presso gli Istituti penitenziari.

Si è concordato, quindi, di incentivare su tutto il territorio nazionale la partecipazione diretta del volontariato nella gestione delle misure alternative.

Sono stati costituiti, a livello regionale, gruppi di lavoro integrati, in armonia con le Linee guida approvate dalla *Commissione nazionale consultiva e di coordinamento per*

*i rapporti con le regioni, gli enti locali e il volontariato*, con l'obiettivo di predisporre dei Piani regionali per il volontariato nell'esecuzione penale esterna, al fine di definire le risorse e progettare iniziative comuni da realizzare nelle realtà locali.

Attualmente sono stati realizzati i piani regionali del volontariato nei distretti dell'Abruzzo, Campania, Sardegna, Toscana e Puglia. Complessivamente, operano presso le strutture locali dell'esecuzione penale esterna 133 volontari, autorizzati ai sensi dell'art. 78 dell'ordinamento penitenziario, secondo una rilevazione aggiornata al 31 agosto 2015.

Sono state, altresì, poste in essere diverse azioni volte a consentire una maggiore integrazione degli assistenti volontari, autorizzati dal magistrato di sorveglianza ai sensi dell'art. 78 O.P. nella gestione dei condannati, prevedendo specifici interventi di collaborazione al trattamento nell'esecuzione dell'affidamento in prova, della semilibertà e per gli interventi di assistenza ai dimessi e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di incrementare in maniera significativa il numero dei volontari impiegati negli UEPE, soprattutto in quei distretti che allo stato denotano una scarsa o inesistente presenza dei volontari, favorendo la stipula degli accordi con le associazioni di volontariato e del privato sociale.

**Rapporti con le Regioni, gli Enti Locali e il Terzo Settore.**

Nel corso del 2015 l'Amministrazione ha continuato a curare la predisposizione di protocolli operativi precipuamente finalizzati a potenziare la capacità ricettiva delle comunità, anche di tipo terapeutico, idonee ad ospitare, agli arresti domiciliari od in misura alternativa alla detenzione, soggetti tossicodipendenti in esecuzione penale.

Sono stati infatti sottoscritti dal Ministro della giustizia tre protocolli d'intesa con le Regioni Molise, Basilicata e Piemonte.

Ad oggi sono 14 le Regioni che, insieme alle ANCI locali ed ai Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza si sono altresì impegnate ad implementare percorsi di inclusione sociale, con particolare attenzione all'elemento del "Lavoro" in tutte le sue accezioni ed in particolare sotto la forma di lavoro volontario nei cosiddetti "lavori di pubblica utilità".

E' stato avviato, inoltre, un lavoro di monitoraggio dell'attuazione degli impegni presi.

**Il DAP e la dimensione internazionale.**

È stata curata la partecipazione di rappresentanti dell'Amministrazione Penitenziaria ad eventi internazionali all'estero. In particolare, la partecipazione del Capo Dipartimento alla 20^ Conferenza dei Capi delle Amministrazioni Penitenziarie del Consiglio d'Europa (Bucarest, 9-10 giugno 2015), alla Conferenza "*Criminal Justice Response to*

*Radicalisation*" (Bruxelles, 19 ottobre 2015) ed al II Forum penitenziario a Ryazan (Federazione Russa, 25-25 novembre 2015); la partecipazione del Direttore dell'Ufficio Studi alle riunioni del *Board* della CEP, alle riunioni del PC-CP (Comitato per la Cooperazione Penologica del Consiglio d'Europa), al Convegno conclusivo dell'Osservatorio europeo delle prigioni (Bruxelles, 12 gennaio 2015), al *Meeting* multilaterale per la lotta ai maltrattamenti all'interno delle carceri, organizzato dal Consiglio d'Europa (Strasburgo, 23-24 aprile 2015), al Seminario sulla detenzione, organizzato *dall'Accademy of European Law* (Strasburgo, 7-8 maggio 2015), al *Meeting* dei corrispondenti giuridici e politici dell'Osservatorio Europeo delle droghe e delle tossicodipendenze, in qualità di rappresentante italiano (Lisbona, 7-9 settembre 2015).

È stata altresì curata la traduzione in lingua inglese dell'aggiornamento (al luglio 2015) dell'Ordinamento Penitenziario, nonché del relativo Regolamento di Esecuzione. Inoltre, è stata tradotta in lingua italiana la sentenza CEDU Mursic contro Croazia; infine, è stato tradotto in lingua inglese il contributo del Dipartimento alla pubblicazione "*Probation in Europe*".

È stato curato lo scambio di dati e informazioni sulla materia penitenziaria con le Amministrazioni penitenziarie straniere, nonché con Enti ed Organismi internazionali ed, in particolare, il coordinamento dei contributi del DAP alle Statistiche Penali Annuali del Consiglio d'Europa (SPACE I e SPACE II).

È stata fornita collaborazione - in sinergia con UCAI, Consigliere Diplomatico del Ministro e MAE - nella organizzazione delle visite in Italia di rappresentanti di Organismi internazionali in materia di diritti umani e, in particolare, della visita del Sottocomitato delle Nazioni Unite per la Prevenzione della Tortura, delle visite di studio - sotto l'egida del Consiglio d'Europa - delle autorità moldave e rumene (Roma, 9-10 febbraio 2015), delle autorità bulgare (Roma, 30-31 marzo 2015) e di una delegazione bosniaca (Roma, 5-7 maggio 2015). Sono state inoltre curate: la visita di studio di un gruppo di esperti sul trattamento dei detenuti ad alto rischio, co-organizzata dall'Ufficio delle Nazioni Unite per la Droga e il Crimine (Roma, 9-13 marzo 2015); la visita dell'*International Narcotic Control Board ONU* (Roma, 9-12 giugno 2015); la visita di studio di esperti georgiani sulla gestione degli Istituti penitenziari con detenuti ad alta sicurezza, organizzata nell'ambito del Programma dell'Unione Europea "*Taiex*" (Roma, 17-18 giugno 2015); la visita in Italia di una delegazione di parlamentari giapponesi, guidati dal dall'On. Tanaka Kazunori, Presidente della "*Special Mission Committee on the Strengthening of Employment Support for ex-prisoners*" (Roma, 26 ottobre 2015).

Sono state organizzate, complessivamente, n.15 visite-studio di delegazioni straniere in Italia.

Nell'ambito del Comitato Interministeriale Diritti Umani, è stato fornito il contributo del Dipartimento al V Rapporto italiano relativo al Patto delle Nazioni Unite sui Diritti Economici Sociali e Culturali; al Rapporto del Gruppo di lavoro ONU sulle Detenzioni Arbitrarie; al VI-VII Rapporto periodico del Gruppo di lavoro ONU sui Diritti Civili e Politici; al VI Rapporto periodico del Comitato ONU per la prevenzione della Tortura.

Il Dipartimento partecipa, in qualità di *Junior Partner*, al *Twinning Project* con l'Algeria, intitolato «*Appui au renforcement de l'administration pénitentiaire en accord avec les normes internationales en vue de l'amélioration des conditions de détention et de la réinsertion des détenus*».

E' stata infine elaborata la difesa del Governo italiano in relazione ai ricorsi dei detenuti innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU).

**Studi Ricerche e Documentazione.**

Nel corso dell'anno, l'Amministrazione - specificatamente l'Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione e Rapporti Internazionali - ha aderito, in qualità di *partner* beneficiario, alle seguenti iniziative progettuali ed è in attesa della valutazione per il cofinanziamento da parte della Commissione Europea:

*Fondo Sicurezza Interna (ISF) 2014/2020* – Approvazione del programma nazionale che ha come Autorità di Gestione il Ministero dell'Interno- Dipartimento di Pubblica Sicurezza - fase programmatoria degli interventi.

*Progetto TRACINER "Training Cities Network on Radicalisation"* – l'iniziativa mira alla sensibilizzazione e alla formazione di operatori multi professionali di prima linea che lavorano con individui vulnerabili, o gruppi a rischio radicalizzazione, in modo da garantire che essi siano ben attrezzati per rilevare e rispondere ai processi di radicalizzazione ideologica, questi ultimi intesi come premessa per ulteriori involuzioni e compromissioni in attività criminali. Adesione del Dipartimento in qualità di partner co-beneficiario.

E' infine continuata l'attività di *monitoraggio e supporto dei progetti a cofinanziamento europeo* che coinvolgono, a vario titolo, le strutture dell'Amministrazione.

E' stato portato a termine il *Progetto di archiviazione informatica* dell'Ufficio Studi, Ricerche, Legislazione e Rapporti internazionali, quale spazio web sul sito istituzionale Giustizia nel quale sono stati inseriti i contributi più significativi di studio e ricerca, sia in ambito nazionale che internazionale; tale sito dell'Ufficio Studi sarà implementato mediante l'inserimento di nuovi documenti.

Si segnala altresì l'elaborazione di alcuni specifici studi sulle materie di seguito indicate:

- studio sulla quota di rimborso a carico dei detenuti per le spese di mantenimento in carcere;
- studio in materia di visita a persone affette da handicap;
- studio sugli effetti sulla popolazione carceraria della sentenza n. 32/14 della Corte Costituzionale sul trattamento sanzionatorio in materia di sostanze stupefacenti;
- studio in materia di certificazioni di conformità da parte dei tecnici dell'Amministrazione penitenziaria;
- studio sulla storia della Cappella del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria in relazione al pregio storico e artistico degli arredi;
- studio relativo al Ruolo unico della professionalità informatica nel Corpo della polizia penitenziaria;
- studio sull'introduzione del delitto di tortura nell'ordinamento italiano;
- ricerca giuridica in tema di trasferimento delle spese di funzionamento degli Uffici giudiziari al ministero della Giustizia;
- studio riguardante le capienze negli istituti penitenziari;
- approfondimento in tema di incarichi extragiudiziari attribuibili ai magistrati della Corte dei conti.

Sono stati redatti documenti di sintesi utili a ricostruire il contesto normativo e le prassi amministrative relativi ai temi affidati ai 18 Tavoli costituiti presso il Gabinetto del Ministro nell'ambito dello svolgimento della consultazione pubblica sulla esecuzione della pena denominata "Stati Generali sulla esecuzione penale". Al riguardo, costante è stata l'attenzione del Dipartimento alle attività dei predetti Tavoli, che si è estrinsecata anche mediante autorizzazioni ad apposite visite a strutture penitenziarie dei componenti dei medesimi, nonché attraverso la trasmissione di dati o notizie ed altre forme di collaborazione. E' stata curata, in particolare, una raccolta di testi normativi, interni e sovranazionali, giurisprudenza, circolari, protocolli ed altri documenti utili alla discussione dei Tavoli stessi (materiale pubblicato sul sito www.giustizia.it).

E' stata effettuata una Raccolta di dati statistici relativi ai contenziosi instaurati ex art. 35-ter O.P. al fine di elaborare osservazioni utili in materia di efficienza dei rimedi compensativi predisposti dal nostro paese a seguito della Sentenza CEDU "Torreggiani".

E' stato avviato il lavoro di raccolta delle circolari emanate nel corso degli anni dal DAP finalizzato alla abrogazione dei testi non più vigenti e alla pubblicazione delle circolari vigenti corredato da un indice ragionato che possa facilitare la loro consultazione.

E' stata curata altresì la predisposizione delle informazioni utili alla difesa dell'Italia nei procedimenti relativi ai ricorsi presentati alla Corte Europea dei diritti dell'uomo di competenza dell'Amministrazione penitenziaria.

E' proseguita l'attività di redazione e pubblicazione della Rivista *Rassegna penitenziaria e criminologica*. E' permanente l'impegno dell'Amministrazione in tale attività, poiché oltre alle attività di impulso e proposta nei confronti di Autori e collaboratori, prosegue l'intendimento di realizzare, in sede e con personale e risorse interne, tutta la fase di pre-stampa della Rivista, consolidando l'obiettivo di riduzione dei costi, che l'Ufficio si è dato a partire dall'annata 2013, in linea con le scelte dell'Amministrazione. Attualmente l'unica voce di costo relativa alla Rivista è quella per la stampa, rilegatura e postalizzazione, attività affidate alla Tipografia operante all'interno della Casa Circondariale di Ivrea.

E' stato regolarmente aggiornato il sito web della Rassegna penitenziaria e criminologica, che consente la consultazione *on-line* di tutti gli articoli pubblicati negli anni sulla rivista dal 1979 (cioè con l'attuale denominazione), nonché di numerose altre pubblicazioni dell'Ufficio Studi. A partire dall'anno 2014 la gestione del sito è entrata a far parte di un più ampio progetto di rinnovamento dell'immagine e del messaggio dell'Amministrazione penitenziaria, che vede la collaborazione dell'Ufficio Studi – titolare della responsabilità sui contenuti – con l'UGSIA del DAP e con le altre articolazioni ministeriali coinvolte. Nel 2015 è stata effettuata e collaudata la migrazione presso i nuovi server, con la supervisione degli esperti informatici dell'UGSIA, con il raggiungimento di una migliore stabilità e sicurezza.

Ciò vale anche per il sito internet delle Biblioteche del DAP, che offre la consultazione di un catalogo integrato delle collezioni della Biblioteca DAP, della Biblioteca Storica e di quella dell'ISSPe, per il quale si prevede, nell'ambito dello stesso progetto di armonizzazione, la possibilità di confluire - nell'ambito di una complessiva riscrittura - nel Polo giuridico del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Riguardo all'attività di documentazione, la Biblioteca Centrale, denominata "Luigi Daga", ha proseguito nel suo ruolo di supporto alla ricerca e all'approfondimento nei settori d'interesse, in favore degli utenti sia interni al Dipartimento, sia esterni previa autorizzazione. Ha svolto una regolare politica di acquisti, mirata all'aggiornamento delle collezioni nel rispetto della specializzazione (criminologica e penitenziaria) e con attenzione ai settori relativi all'attività amministrativa e ai compiti istituzionali dell'Amministrazione. Anche il sito internet è stato aggiornato con le nuove acquisizioni.

E' stata aggiornata, infine, la raccolta di *Fonti normative per l'Amministrazione Penitenziaria*, consultabile *on-line* sul sito della Rassegna penitenziaria e criminologica.

**Beni e Servizi**

**Laboratorio Centrale per La Banca Dati del DNA**

Il Laboratorio centrale, per la sua funzionalità in termini di legge, deve avere prove accreditate secondo la norma UNI EN ISO IEC 17025:2005. Ai sensi dell'art. 11, comma 1, della legge n. 85/2009, l'analisi del campione biologico ai fini della tipizzazione del profilo del DNA, destinato all'inserimento nella Banca dati nazionale del DNA, deve essere eseguita sulla base dei parametri riconosciuti a livello internazionale e indicati dall'*European Network of Forensic Science Institutes* (ENFSI). A tal fine, la Direzione Generale dei Beni e dei Servizi ha affidato alla ditta *Life Technologies Europe B.V.* (previa indizione di gara pubblica in ambito comunitario con procedura ristretta) la validazione interna dei metodi di prova per la tipizzazione del DNA in ambito forense, tenuto conto del flusso di lavoro e delle caratteristiche tecniche della strumentazione già in dotazione al Laboratorio centrale. Il servizio, appaltato nel mese di settembre 2015, si esplica, nelle sue linee essenziali, nelle attività di stesura e documentazione di un piano/progetto di sperimentazione per la validazione di ciascuna prova accreditata, nella successiva attività di sperimentazione, analisi e interpretazione dei dati e nella contestuale formazione del personale appartenente ai ruoli tecnici del Corpo di polizia penitenziaria, nell'ambito del corso di formazione previsto ai fini dell'assunzione in ruolo.

Per garantire la corretta esecuzione del servizio di validazione interna sopra menzionato, è stato necessario procedere ad una serie di affidamenti ed ulteriori attività, tra le quali si segnalano in particolare:

- approvvigionamento di reagenti e kit di prelievo del campione salivare per la tipizzazione del DNA;
- acquisto di n. 4 licenze *Client* del *software* di analisi (*Genemapper* ID-X) per la gestione del laboratorio;
- aggiornamento tecnologico di n. 4 robot (*Microlab Starlet8*).
- assegnazione fondi ai Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria per i fabbisogni relativi alle apparecchiature informatiche;
- esecuzione del contratto di cui alla gara europea per l'acquisto di buste di sicurezza per il trasporto dei campioni salivari al Laboratorio Centrale;
- esecuzione del contratto per la fornitura di un Sistema di sicurezza informatica per il Laboratorio Centrale;

- pagamento delle spese di funzionamento della sede del laboratorio centrale (utenze, pulizie, manutenzioni, ecc).

E' in corso la procedura di affidamento, sul MePA, della fornitura di borse "tecniche" per il trasporto dei kit di prelievo del campione salivare che saranno utilizzate per la raccolta dei prelievi sul territorio nazionale e il successivo trasferimento alla sede di Roma del Laboratorio centrale.

**Armamento, casermaggio, vestiario – Servizio automobilistico, navale e delle telecomunicazioni.**

Si è portata avanti l'implementazione della rete radiomobile in vista del completamento del servizio di Rete DAPNET a livello nazionale, quale operatività che garantirà maggiore sicurezza nell'espletamento delle mansioni istituzionali inerenti alla movimentazione dei detenuti (completamento della rete in Sardegna ed avvio del progetto in Abruzzo, Molise ed Emilia Romagna); si è provveduto ad ampliare il sistema di localizzazione dei mezzi del Corpo di Polizia Penitenziaria e ad indire una gara per la realizzazione di una nuova rete radiomobile in DMR. Inoltre, si è proceduto alla progettazione sicura TVCC della città Giudiziaria di Roma.

Si è altresì provveduto ad integrare l'informatizzazione della gestione delle dotazioni d'armamento individuali, con appositi applicativi nel SIGP1.

È stata altresì elaborata la bozza per il nuovo D.M. per la definizione delle caratteristiche delle uniformi degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e dei criteri concernenti l'obbligo e le modalità d'uso. L'intervento normativo scaturisce dall'esigenza di rideterminare le caratteristiche, la foggia, l'uso ed i tempi di durata degli effetti di vestiario in dotazione, alla luce dei nuovi compiti espletati e delle varie specializzazioni nel frattempo istituite.

Si segnala, da ultimo, l'iniziativa intrapresa in relazione alla stipula del contratto annuale per l'assicurazione contro la responsabilità civile degli automezzi dell'Amministrazione. Per il 2015, infatti, su proposta dell'Amministrazione Penitenziaria, accolta con grande favore dai vertici del Ministero, tutti i Dipartimenti interessati (DAP, DOG e Giustizia minorile) aderiranno alla gara su delega predisposta come ogni anno da Consip s.p.a. come una sola amministrazione, facendo si che, in adesione alle politiche di contenimento della spesa, il Ministero contrarrà come un soggetto unico sostenendo una sola volta (invece di tre) l'aggio dovuto a Consip per l'adesione alla gara su delega.

Nell'ambito di tale iniziativa la Direzione Generale dei Beni e dei Servizi è stata individuata (con direttiva del Capo di Gabinetto del 18 giugno 2014), quale struttura pilota e, dunque, dopo aver aderito alla citata gara unificata sottoscriverà, al termine

delle procedure curate da Consip, il relativo contratto unico per il totale dei veicoli assicurati dal Ministero della Giustizia (circa 5000).

**Edilizia penitenziaria e residenziale di servizio**

Previa proposta dell'Amministrazione Penitenziaria, sono stati emanati decreti ministeriali di chiusura di alcuni piccoli istituti con caratteristiche non adeguate al nuovo modello detentivo e fortemente anti-economici dal punto di vista del rapporto costo/benefici (C.C. di Lamezia Terme; C.C. di Sala Consilina).

E' proseguita l'attività istituzionale volta alla riqualificazione e valorizzazione del patrimonio demaniale in uso governativo all'Amministrazione Penitenziaria, con l'obiettivo di contrastare l'emergenza del sovraffollamento e conferire adeguate condizioni di dignità e vivibilità ai ristretti ed agli operatori in carcere; a tal proposito va segnalato che si è ottenuta una significativa riduzione da 5000 a 3900 (su circa 52000) dei posti indisponibili con l'obiettivo di raggiungere, nel 2016, la soglia fisiologica del 5% per le manutenzioni correnti del patrimonio immobiliare.

In tale ottica, il Dipartimento ha collaborato alle attività in corso con il Ministero della Salute per la revisione dei criteri di dimensionamento degli spazi detentivi, a suo tempo stabiliti in conformità al D.M. 5 luglio 1975, sulla base di studi e ricerche comparativi con le più avanzate realizzazioni in Europa e Nord America.

Oltre agli interventi per il completamento dei padiglioni detentivi già in corso di costruzione, l'attività si è concentrata sull'incremento dei posti regolamentari in tutta Italia mediante assegnazione ai Provveditorati Regionali della gran parte delle risorse disponibili sui capitoli 1687 (manutenzione ordinaria), 7301 (manutenzione straordinaria) e 7300 (investimenti) e l'avvio di significative iniziative di recupero di risorse immobiliari inutilizzate e/o sottoutilizzate, soprattutto nelle aree di maggiore criticità rispetto alla situazione emergenziale in atto.

In tale quadro, a seguito delle iniziative -riprese dal gennaio 2015- di tornare a finanziare le attività manutentive degli Istituti (tradizionalmente svolte con l'impiego di manodopera detentiva) mediante impiego dei fondi disponibili presso la Cassa delle Ammende, la Direzione Generale dei Beni e dei Servizi ha esaminato gli oltre 500 progetti prevenuti dalle Direzioni degli Istituti, di cui 220 ammessi al finanziamento; tali interventi conservativi costituiranno importanti occasioni per il recupero di posti e, nel contempo, una consistente offerta di occupazione e di formazione per detenuti e/o internati nello spirito delle direttive impartite, in tal senso, dal Ministro.

Altra importante e impegnativa attività è stata espletata per la ricognizione, collazione e il successivo trasferimento, a seguito della chiusura anticipata al 31 luglio 2014 del

Commissario Straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie, dei documenti relativi agli oltre 50 procedimenti di interventi avviati dal Piano Carceri assegnati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'Amministrazione dal D.I. 10/10/2014. A seguito di tale cessazione è stata promossa la riattivazione del Comitato Paritetico interministeriale per l'edilizia penitenziaria, costituito da rappresentanti di questo Ministero e del Dicastero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha tenuto la sua prima riunione il 30 ottobre 2015, con la proposizione di un aggiornato programma di modifica del Piano Carceri, nel frattempo predisposto in base al nuovo mutato quadro di fabbisogni territoriali rispetto alla situazione emergenziale del 2009. Inoltre, è stato delineato, con la collaborazione delle articolazioni territoriali, un Piano per circa 335 milioni di euro di interventi prioritari (lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione edilizia) per il completamento dell'adeguamento degli istituti penitenziari al DPR 230/2000.

Quanto al benessere del Personale, si segnala che il Dipartimento ha promosso investimenti per 5 milioni di euro (sul cap. 7301) per interventi di manutenzione straordinaria delle caserme, secondo le priorità stabilite dai Provveditorati Regionali che hanno ricevuto in assegnazione le somme loro ripartite.

Rilevante anche la specialistica attività nel settore dell'efficientamento energetico dei complessi demaniali in uso governativo all'Amministrazione penitenziaria, con la realizzazione di 18 interventi nelle Regioni dell'obiettivo convergenza (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia) finanziati dal Ministero per lo Sviluppo Economico, progettati, diretti e collaudati dai tecnici del Dipartimento e dei Provveditorati Regionali.

E' stato fornito, altresì, supporto tecnico e amministrativo alla Provincia Autonoma di Bolzano per la Commissione aggiudicatrice della gara di progettazione, costruzione e gestione servizi in PPP del nuovo istituto penitenziario di Bolzano per l'avanzamento del relativo procedimento.

Si segnala da ultimo che, in relazione al Tavolo 1 "Architettura e Carcere" degli Stati Generali, la Direzione Generale Beni e Servizi ha dato il riconosciuto ampio supporto documentale, tecnico e grafico per le attività di tale autorevole gruppo di lavoro, predisponendo apprezzati studi e modelli di nuovi istituti penitenziari a trattamento avanzato.

**Sicurezza dell'amministrazione della Giustizia**

**Vigilanza sull'igiene e sicurezza dell'Amministrazione della giustizia**

Il V.I.S.A.G. - Servizio Centrale è l'Organo di controllo competente in materia di vigilanza sull'igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro dell'Amministrazione della

Giustizia, con specifico riferimento alle strutture penitenziarie e giudiziarie, come novellato dall'art. 13 del D.lgs. n. 81/2008.

Tra le principali attività istituzionali svolte si segnalano in particolare:

- coordinamento delle attività espletate dai Nuclei territoriali Visag;
- cura dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria al fine di assicurare unità di indirizzo delle attività di polizia giudiziaria demandate per legge ai Nuclei Visag;
- costante interlocuzione con altri organi istituzionali, quali le AA.SS.LL., l'Ispettorato del Lavoro/l'I.N.A.I.L., l'I.S.P.E.S.L., in ordine alle problematiche emergenti dall'applicazione dei decreti legislativi 81/08 e 758/94;
- acquisizione degli elementi di conoscenza e di monitoraggio in ordine allo stato di applicazione della normativa *de qua* anche al fine di predisporre utili misure per la prevenzione e per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di igiene e sicurezza;
- attività di impulso alla formazione del personale operante presso i Nuclei Visag, nonché del personale amministrativo-tecnico e di polizia dell'Amministrazione;
- formulazione di elementi di risposta relativi ad interrogazioni/interpellanze parlamentari in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- formulazione di pareri su quesiti posti dalle articolazioni centrali e periferiche di questa Amministrazione.

Di particolare rilievo il "*Progetto per la trattazione di problematiche di particolare interesse sotto il profilo della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro*":

- monitoraggio e attuazione di procedure tecniche – amministrative per la rimozione dell'amianto nei luoghi di lavoro;
- monitoraggio impianti di stoccaggio rifiuti negli Istituti Penitenziari.

Si segnala, infine, l'emanazione del D.M. 18/11/2014, n.201,"Regolamento recante norme per l'applicazione, nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro", in vigore dal 4/2/2015.

**Sicurezza del Ministero della giustizia - USPEV – Reparto Sicurezza del Ministero**

Si fa presente che con P.C.D. del 10 settembre 2015 è stato riorganizzato il Reparto di Polizia Penitenziaria denominato "Sicurezza del Ministero della giustizia" (istituito originariamente con P.C.D. del 1 agosto 2007) operante nell'ambito dell'USPEV, articolazione di staff del Capo del Dipartimento.

Al suddetto Reparto sono attribuite le seguenti competenze:

- servizi di tutela e scorta del Ministro della giustizia, dei Sottosegretari di Stato alla giustizia, nonché delle altre autorità del Ministero della giustizia destinatarie di servizi tutori;
- vigilanza e sorveglianza delle residenze anche temporanee del Ministro;
- vigilanza e sorveglianza della Sede ministeriale, controllo degli accessi di persone e cose nella medesima e ogni altra attività finalizzata alla sicurezza della Sede in parola e delle persone che ivi prestano la propria opera.

**Attività Ispettiva**

Nel corso dell'anno 2015 l'Ufficio per l'Attività Ispettiva e del Controllo, attraverso le sue articolazioni, ha ulteriormente intensificato le attività istituzionali ad esso attribuite dalla vigente normativa.

In particolare, per il tramite dell'*applicativo "Eventi Critici"*, sono stati raccolti, classificati e sottoposti ad analisi complessivamente 40.227 comunicazioni di eventi critici trasmesse dalle sedi penitenziarie tra le quali: 2095 riguardanti aggressioni tra detenuti, 33 suicidi, 834 tentati suicidi, 53 decessi per cause naturali, 5903 atti di autolesionismo e numerose altre situazioni di criticità, anche gravi, quotidianamente segnalate.

Per quanto attiene specificatamente alle attività condotte *dal Nucleo Investigativo Centrale*, queste si sono sviluppate nell'alveo delle competenze delineate dall'art. 6 del D.M. 04.06.2007, che istituisce il Nucleo, raggiungendo nel corso dell'anno la ragguardevole quota di 110 deleghe d'indagine, alle quali si da corso anche attraverso il conferimento di incarichi e sub deleghe alle articolazioni periferiche.

La recrudescenza della minaccia terroristica unita all'opportunità di adottare più incisive misure di contrasto, a carattere preventivo, hanno imposto la necessità che tutte le informazioni inerenti le attività di monitoraggio del fenomeno, sia interno che internazionale, nonché le nuove notizie d'interesse info-investigativo, venissero gestite dal N.I.C.2 così da far rientrare anche tali materie, nell'alveo delle connaturali competenze di quel Servizio di Polizia Giudiziaria.

Con particolare riferimento alle attività svolte in materia di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata e al terrorismo interno o internazionale, è risultata quanto mai necessaria una puntuale attività di coordinamento di tutte le risorse in campo, ovvero dei responsabili per le attività di P.G. presso le articolazioni regionali, e dei referenti di P.G. presso le sedi penitenziarie3 nell'ottica di una opportuna condivisione degli

[2] Nota CDAP 41057 del 5 febbraio 2015.
[3] Individuati dalla circolare CDAP 297385 del 2 settembre 2014.

obiettivi di efficacia e speditezza dell'attività. Ciò ha consentito al N.I.C. di assicurare anche accertamenti amministrativi4 e, nell'ambito delle attività investigative, di accreditarsi ulteriormente presso le AA.GG. sul territorio che sempre con maggiore frequenza ricercano un interlocutore in grado di coordinare le indagini intramoenia.
Tra i progetti di particolare interesse, nell'ambito delle misure di contrasto al terrorismo, è stato proposto anche un corso di aggiornamento sul tema del proselitismo e la radicalizzazione di detenuti potenzialmente sottoposti ad indottrinamento da detenuti estremisti.

**Personale Penitenziario**

**Particolari questioni affrontate anche in attuazione di nuove disposizioni normative**

Nell'ambito delle attività riguardanti il personale dell'Amministrazione penitenziaria si menziona, in particolare, il supporto tecnico fornito ai lavori svolti dal Gabinetto dell'On. Ministro per la definizione del nuovo Regolamento di riorganizzazione del Ministero, DPCM 15 giugno 2015, n. 84, e dei decreti attuativi tuttora *in itinere.* Tale modifica ha ridotto le sedi dei Provveditorati Regionali ed ha comportato una nuova dotazione organica del personale del Corpo di polizia penitenziaria e del comparto ministeri, anche a seguito della creazione del Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità che ha assorbito la sfera di competenza della Direzione Generale dell'esecuzione penale esterna.
Si è preso parte, inoltre, al sottogruppo "*privacy* e diritto di accesso" che, in conclusione, ha licenziato una bozza di regolamento avente ad oggetto la disciplina e le competenze dei Capi Dipartimento e dei responsabili degli uffici, in materia di prevenzione della corruzione ed in attuazione della normativa sulla trasparenza, la *privacy* ed il diritto di accesso.
In attuazione della delega di cui alla legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche" ed in particolare rispetto a quanto disposto dall'art. 8 "Riorganizzazione delle Amministrazioni dello Stato", presso l'ufficio di Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia l'Amministrazione penitenziaria partecipa a tre gruppi di lavoro; un primo gruppo relativo ai lavori relativi all'assorbimento del Corpo Forestale dello Stato ed alla razionalizzazione delle funzioni e dei presidi; un secondo gruppo che concorre ai lavori attinenti al riordino dei ruoli delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare; un terzo gruppo che si occupa del tema dei risparmi di tipo strutturale e

[4] Verifiche amministrative del servizio sopravvitto su tutti gli Istituti di pena del territorio.

gestionale conseguenti alla riorganizzazione dei presidi territoriali di ciascuna forza di polizia.

Con riferimento ai maggiori carichi di lavoro in capo alla Magistratura di Sorveglianza, in conseguenza delle recenti disposizioni normative è proseguita, nel corso del 2015, l'azione di sostegno a detta Magistratura mediante la proroga dei provvedimenti di temporanea mobilità del personale di Polizia Penitenziaria già precedentemente distaccato presso Uffici o Tribunali di Sorveglianza per utile apporto collaborativo.

**Attività di generale interesse**

A seguito degli attentati terroristici che hanno colpito Parigi, considerata la presenza di alti numeri di stranieri ristretti nelle carceri italiane, provenienti da Stati o da nazioni interessati ai fenomeni terroristici di matrice confessionale, il Dipartimento - per il tramite della Direzione Generale del Personale e della Formazione - ha nell'immediato provveduto a presentare proposta di emendamento al d.d.l. sulla legge di stabilità 2016 contenente la richiesta di assunzione straordinaria di 800 agenti di polizia penitenziaria e l'inserimento, tra le figure previste dall'art. 80 o.p., del profilo di interprete.

Inoltre, un progetto, inserito nel Piano Performance 2015, ha riguardato la revisione del D.M. 22 marzo 2013, rimodulato per l'approvazione dell'On.le Ministro a seguito della legge 11 agosto 2014, n. 117, che ha modificato la tabella organica del Corpo di polizia penitenziaria, diminuendo di 703 unità la pianta organica del ruolo degli ispettori a favore dell'incremento di 907 unità del ruolo degli agenti e degli assistenti.

E' stata ulteriormente sollecitata la proposta di modifica dell'art. 129 del d. lgs. 30 ottobre 1992, n. 443, recante "Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 14, comma 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 395" finalizzata all'adeguamento della normativa in tema di trattamento dei dati sensibili idonei a rilevare lo stato di salute degli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria alle altre forze di polizia, diretta ad esplicitare la diagnosi relativa alla assenza per malattia ai fini della detenzione dell'arma.

E' stata altresì sviluppata la proposta emendativa al d.l. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"; in particolare all'art. 71, avente ad oggetto "Assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", per l'estensione della dispensa dalle decurtazioni a tutto il personale del comparto ministeri dell'Amministrazione per il periodo 2008-2015.

È stata elaborata, infine, una proposta di modifica al d.d.l. 2060/S recante "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159", afferente ad un miglior e più conferente utilizzo delle somme provenienti dalla liquidazione dei beni confiscati alle mafie.

Tra le attività specificatamente svolte dal Servizio Bilancio e Contabilità della D.G. del Personale e della Formazione, si segnalano in particolare:

- decurtazione dell'indennità penitenziaria in caso di assenza per malattia del personale del Comparto Ministeri (lettera circolare 20 luglio 2015 n. 254284);
- regime tributario del rimborso forfetario erogato al personale in caso di missione, d.P.R. 18 giugno 2002 n. 164, art. 7, comma 9 (lettera circolare 31 luglio 2015 n. 268405);
- dematerializzazione dei provvedimenti amministrativi di inquadramento economico. Il progetto è stato avviato in sinergia con l'Ufficio Centrale del Bilancio e l'Ufficio per lo sviluppo e la gestione del sistema informativo automatizzato statistica ed automazione di supporto dipartimentale, con l'intento di orientare l'azione amministrativa verso lo snellimento delle procedure, ai fini di una maggiore razionalizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili per perseguire una sempre maggiore efficienza ed efficacia. Prevede la veicolazione degli atti e provvedimenti mediante Posta Elettronica Certificata munita di firma digitale.
- assegni *una tantum*. Ha riguardato la quantificazione dell'onere relativo alla erogazione di assegni *una tantum* al personale del Corpo dal fondo di cui all'art.8, comma 11-bis, del d.l. n.78 del 2010 per gli istituti economici oggetto di blocco contrattuale ai sensi dell'art.9 del citato decreto.

Nel corso dell'anno è stato collaudato e messo a regime l'applicativo per la "tenuta del fascicolo disciplinare del dipendente in formato elettronico", precedentemente realizzato, senza alcuna spesa, dal Servizio Disciplina (D.G. del Personale e della Formazione). L'applicativo consente di accompagnare (e non sostituire) il già presente fascicolo cartaceo, ma con notevoli vantaggi in termini di immediatezza, propri dell'informatizzazione.

E' inoltre monitorato l'impatto della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", sull'ordinamento disciplinare del Corpo di polizia penitenziaria.

Particolare attenzione è stata dedicata all'articolazione di un *nucleo centrale del servizio cinofili*, che coordina i rispettivi nuclei regionali strutturati in più distaccamenti

locali. Tale attività, ritenuta strategica per la gestione della sicurezza del servizio penitenziario, è stata oggetto di specifico progetto del piano *performance* negli anni precedenti. Attualmente, in via sperimentale, si sta procedendo all'adozione, da vari canili municipali, dei cani da addestrare per il servizio antidroga, prassi che ha già consentito risparmi pari a 40.000 euro, cui si aggiungeranno quelli per le future acquisizioni di animali in sostituzione di quelli posti a riposo per anzianità.

**Formazione del Personale**

Le attività realizzate nel 2015 si collocano, in termini di continuità, nella più ampia definizione e costruzione della pianificazione del triennio 2014-2016. Con il Piano della Formazione 2015, in cui l'attività di studio e ricerca è posta a sostegno della formazione, si è inteso rafforzare l'attenzione alla dimensione normativa e giurisdizionale sovranazionale che riguarda anche il sistema penitenziario italiano. Una nuova visione formativa che è utile percorrere per valorizzare i livelli di consapevolezza dell'intero sistema sul comune senso della pena, orientato dalle risoluzioni internazionali e dalle raccomandazioni europee. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle regole penitenziarie minime, nonché la raccomandazione europea sui diritti fondamentali dell'uomo e sulle regole minime penitenziarie, i principi posti dal codice etico del dipendente pubblico e dai codici deontologici professionali hanno rappresentato i fondamentali per la promozione di una crescita sul piano della cultura organizzativa e per favorire il "trasferimento" di questi principi normativi sia nei processi gestionali e di lavoro che contraddistinguono le strutture penitenziarie, sia nella pratica professionale e operativa propria di ciascun ruolo. Da tale scelta strategica potrà trarne utilità senz'altro la diffusione di una nuova cultura dell'esecuzione penale, arricchita con i recenti interventi legislativi in tema di misure alternative alla detenzione e di *probation*.

In ottica deontologica, si segnala, fra l'altro, l'emanazione della lettera circolare 20 febbraio 2015 sul corretto uso dei *social network* da parte del personale dell'Amministrazione.

Conseguentemente gli obiettivi che l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari ha perseguito sono stati finalizzati alla valorizzazione e al consolidamento della conoscenza, consapevolezza e sapere critico con riferimento alla normativa nazionale e sovranazionale di contesto, con una particolare attenzione alla nuova dimensione della messa alla prova; a sostenere e consolidare la managerialità dei dirigenti in una prospettiva di cambiamento organizzativo e gestionale; a favorire lo sviluppo delle diverse professionalità in un ambito interprofessionale; a rinforzare e promuovere

prassi aderenti e congruenti al principio di legalità, a quello della centralità della persona cui è connessa l'importanza della sua conoscenza.

Sono stati inoltre recepiti i recenti provvedimenti tesi a contenere la spesa pubblica che, oltre ad avere un immediato e pragmatico impatto sull'Organizzazione, introducono importanti cambiamenti sotto il profilo culturale richiamando ciascuna Organizzazione e ciascun componente della stessa ad una sapiente e strategica gestione delle risorse con il fine ultimo di migliorare e consolidare l'attenzione nel delicato e complesso ambito dei diritti fondamentali e della tutela della dignità della persona.

**Area della Formazione**

In coerenza con gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione, il corso di aggiornamento per dirigenti e funzionari del servizio sociale: *La nuova organizzazione dell'Esecuzione penale Esterna con particolare riferimento ai recenti aggiornamenti normativi* si propone di realizzare un'attività mirata sull'istituto della messa alla prova (Circ. D AP 3667 / 6711 del 05/03/15). Un'azione formativa, quella richiesta, strettamente connessa all'obiettivo di *performance* del Dipartimento, di implementare e adottare nuove modalità organizzative per la gestione dell'Esecuzione Penale Esterna. Notevoli sono state infatti le innovazioni introdotte dalla L.67/14 che, sotto il profilo qualitativo, organizzativo e tecnico, trasformano il *modus operandi* di questo settore dell'Amministrazione, richiamando la necessità di definire nuove modalità di concepire e gestire gli interventi posti in essere dagli UEPE. L'attività formativa è iniziata nel luglio 2015 e si protrarrà fino al 2016. I destinatari del corso sono, complessivamente, n.32 dirigenti e 1030 funzionari dell'area del servizio sociale operanti negli UEPE, nei PRAP, nonché nelle diverse articolazioni del DAP e l'attività formativa sarà sviluppata in 20 edizioni. Gli argomenti approfonditi riguardano tutto il quadro di riferimento normativo del sistema probativo nazionale e sovranazionale e della messa alla prova; il programma di trattamento; la relazione tra assistente sociale e vittima del reato, nei suoi risvolti professionali ed etici; la modalità di collaborazione col territorio. Le docenze sono state affidate a esponenti di vertice dell'Amministrazione, professori universitari, giudici, magistrati, specialisti delle materie trattate.

Il corso di aggiornamento rivolto a 350 dirigenti penitenziari, ai dirigenti di Area 1 e agli Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC. dell'Amministrazione Penitenziaria ha riguardato "*Responsabilità, competenze e opportunità della dirigenza*". E' stato avviato nel mese di giugno 2015 e si prevede di concluderlo nella primavera 2016: l'attività formativa ha inteso rispondere ai bisogni dell'organizzazione espressi nella nota di

indirizzo 2015 dell'On. Ministro della giustizia e nel Piano della *Performance* 2015-2017 dell'Amministrazione a firma del Sig. Capo del Dipartimento e ai bisogni formativi già espressi dal personale. Pertanto, proprio con l'intento di dar voce a questa molteplicità di esigenze, l'Istituto Superiore ha ideato tale iniziativa formativa come sinergia fra due sessioni tematiche complementari, prevedendo, da una parte, l'approfondimento di importanti questioni afferenti l'aggiornamento normativo e, dall'altra, il rafforzamento e la riflessione sulle buone prassi aderenti al principio di legalità, alla centralità della persona ed alla conoscenza della stessa. Nella prima area si trattano le nuove modalità di esecuzione penale, dalla sorveglianza dinamica alla messa alla prova, la normativa relativa ai reclami giurisdizionali ex art.35 bis e ter O.P.; nella seconda trovano spazio riflessioni sulla tematica della Psicologia dell'Emergenza e sulla Comunicazione efficace. E' illustrato inoltre il supporto informatico denominato ASD (Applicativo Spazi detentivi). Anche in questo corso, le docenze sono state affidate a esponenti di vertice dell'Amministrazione, professori universitari, giudici, magistrati, specialisti delle materie trattate. Attenzione è stata riservata anche all'aggiornamento di Funzionari giuridico pedagogici e di servizio sociale "*Verso il cambiamento possibile*", realizzato nel febbraio 2015.

Il corso ideato si colloca ed intende proseguire le attività già realizzate sul tema della sorveglianza dinamica e si configura come momento importante in un processo di cambiamento complesso e a lungo termine, nel quale assumono rilievo, a più di due anni dal suo avvio, le esperienze già realizzate nelle diverse realtà locali di istituti e Uepe. Il corso ha interessato circa 50 operatori.

Un obiettivo dichiaratamente ambizioso è quello che si è posto il *Corso di formazione per l'accesso ai fondi europei ed Europrogettazione*: introdurre tra gli esperti del settore Formazione la conoscenza e l'utilizzo di modelli e strumenti formativi innovativi grazie ai quali la nostra Amministrazione possa efficacemente relazionarsi con enti pubblici e privati di altri Paesi, in un rapporto dialettico e costruttivo. Tale attività formativa ha delineato, fra i propri macro obiettivi, la previsione di un rafforzamento delle linee programmatiche e dei contenuti della Formazione attraverso il confronto transnazionale. Il corso si è rivolto a 35 funzionari – referenti degli Uffici della Formazione – delle sedi dei Provveditorati, dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari, dell'Ufficio IV della Formazione e dell'Ufficio Studi e Ricerche del Dap.

L'ISSP, d'intesa con la Direzione Generale del Personale e della Formazione, in questi ultimi anni ha realizzato diversi percorsi formativi aventi, a seconda dei casi, l'obiettivo di consolidare ed aggiornare le competenze degli operatori impegnati nella Formazione; ampliare la rete dei formatori; condividere le procedure e le metodologie

proprie di questo specifico settore. Prioritaria importanza ha avuto, a tal proposito, il percorso denominato "*For For-Processo Formativo*", rivolto a dirigenti e funzionari di entrambi i comparti, da cui è scaturita l'azione-formazione "Gruppo di lavoro FOR-FOR", mirante a co-costruire e definire in modo condiviso la metodologia e le caratteristiche del processo di lavoro connesso con la redazione dei Piani Regionali della Formazione. In tale cornice si pone il *Progetto For-For: condividere i risultati della Formazione per migliorare l'organizzazione*, con l'obiettivo di individuare e co-definire i contenuti propri delle linee guida per la predisposizione dei Piani Regionali della Formazione (PARF), nonché di strutturare in modo partecipato un modello/format mediante cui gli uffici dei Prap possano predisporre la stesura del Parf. Tale rilevante attività formativa si pone in un'ottica di continuità con le iniziative intraprese dall'Istituto Superiore, quali la ricerca intervento sulla valutazione d'impatto, da un lato, ed i contributi tesi a costruire e mettere in campo strumenti informatici a supporto dell'organizzazione, come nel caso del libretto formativo, dall'altro. Questo dunque il quadro di riferimento del Progetto For-For, rivolto ai dirigenti e funzionari che operano nel settore della Formazione, a cui hanno partecipato – nei giorni 16 e 17 febbraio 2015 – n. 7 dirigenti degli uffici della formazione dei Prap e – nei giorni 16, 17 e 18 febbraio 2015 - n. 29 funzionari in servizio presso gli uffici della formazione dei Provveditorati regionali e degli Uffici centrali.

Il *Corso di aggiornamento sulla fatturazione elettronica "SICOGE COINT"* si è articolato in quattro edizioni, dal mese di febbraio 2015 fino al mese di aprile dello stesso anno, con lo scopo di proseguire il percorso intrapreso dall'Issp, nei mesi di ottobre e novembre 2014, a seguito dell'avvio, a partire dal 1° gennaio 2015, della ricezione sul SICOGE-COINT delle fatture elettroniche da parte dei Funzionari Delegati. Tale iniziativa formativa ha raggiunto n. 116 funzionari e dirigenti contabili.

Parallelamente alle attività dedicate ai dirigenti e ai funzionari, sono stati avviati i percorsi formativi di aggiornamento e di formazione iniziale rivolto alla polizia penitenziaria per l'approfondimento di tematiche di specifico interesse.

Per la più piena attuazione e implementazione del modello organizzativo ed operativo del servizio dei nuclei di traduzione e di piantonamento del Corpo di Polizia Penitenziaria previsto dalla circolare dipartimentale n.3643/6093 del 14 marzo 2013, a partire dal mese di febbraio 2014 sono state realizzate tre edizioni del *Corso di aggiornamento per coordinatori dei nuclei di traduzione e di piantonamento del Corpo di Polizia Penitenziaria* che hanno coinvolto 127 partecipanti. Durante il corso sono state trattate tematiche strettamente attinenti alla operatività e gestione del servizio, affidate a generali, dirigenti penitenziari e funzionari della Polizia penitenziaria e

all'aspetto del coordinamento, ma ampio spazio è stato dato alla "presa in carico della persona detenuta in relazione al servizio di traduzione e piantonamento". L'argomento è stato sviluppato da dirigenti della Direzione Generale detenuti e trattamento.

Per arricchire le conoscenze e competenze del personale di Polizia penitenziaria che occupato nel settore delle attività di polizia giudiziaria nel sistema penitenziario, è stato programmato il *Corso di aggiornamento su atti e attività di polizia giudiziaria*. Oltre ad una riflessione sul decreto ministeriale relativo alla costituzione del "Nucleo investigativo centrale della polizia penitenziaria", l'attività formativa ha riguardato anche i delicati profili e ambiti di competenza dell'attività amministrativa e di p.g, definiti dai diversi atti in cui si estrinsecano, raccogliendo inoltre l'esigenza derivante dalla operatività di una migliore definizione degli adempimenti necessari nell'imminenza del fatto e sulla gestione e utilizzazione delle fonti di conoscenza prospettate dalla "scena del crimine". Per lo sviluppo di quest'ultima tematica l'ISSP si è avvalso della collaborazione di dirigenti e funzionari del Servizio di Polizia Scientifica della Polizia di Stato, di funzionari dell'Arma dei Carabinieri, che hanno affrontato il tema dell'analisi criminale strategica e di scenario, con particolare riferimento al fenomeno della radicalizzazione in carcere di detenuti di fede islamica. Il corso è stato inoltre arricchito dalle testimonianze di magistrati di alto livello che esercitano le funzioni presso le Procure della Repubblica.

Nel settembre 2015 è stato inoltre avviato un *novus* per l'Amministrazione penitenziaria: la realizzazione del Laboratorio Centrale per la banca dati nazionale del DNA, in attuazione della L.85/2009 –Adesione della Repubblica Italiana al trattato di *Prum*. Il *Corso di formazione iniziale per il personale dei ruoli tecnici del corpo di Polizia Penitenziaria* prevede una diversa articolazione temporale e di contenuti a seconda del ruolo a cui si rivolgono. Il primo reclutamento di questo personale ha condotto infatti all'assunzione, come da attuale pianta organica, di 7 biologi e 2 informatici, con riferimento al ruolo dei direttori[5], e di 7 biologi e 4 informatici, con riferimento al ruolo dei periti. L'attività formativa sarà indirizzata oltreché alle discipline tecnico-professionali tipiche della formazione rivolta alle equiparate qualifiche del Corpo della Polizia Penitenziaria, alla trattazione di temi specialistici utili anche al rilascio ai corsisti delle prescritte abilitazioni finalizzate all'accreditamento del Laboratorio. Nell'ambito delle attività formative sono previste visite presso le strutture delle forze di Polizia impegnate nella realizzazione della Banca dati Nazionale del DNA, quali il Servizio di Polizia scientifica di Stato e i R.I.S. dell'Arma dei Carabinieri.

[5] Concorsi, rispettivamente, indetti con P.D.G. 20 gennaio 2014 e P.D.G. 20 novembre 2013 e pubblicati in G.U. 4^ serie speciale "concorsi ed esami" del 31 gennaio 2014 , n. 9.

Infine, sono state consolidate le forme di collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione che ha visto la partecipazione di 285 unità di personale tra dirigenti, funzionari amministrativi e funzionari di polizia penitenziaria rispettivamente sui temi comuni della Pubblica Amministrazione e delle normative di settore in tema di sicurezza.

**Area di Studio e di Ricerca**

Le attività di studio e ricerca dell'ISSP, nel corso dell'anno 2015, sono state intensificate in termini di continuità con i temi affrontati nel settore della formazione. Le pubblicazioni "I quaderni ISSP" e "L'Eco dell'ISSP", unitamente alle Conferenze, ai Convegni e ai Seminari, cui partecipa il personale su tutto il territorio, hanno continuato a diffondere il materiale che è stato oggetto di studio nel corso dell'anno. Tale attività, pertanto, ponendo in essere iniziative di sviluppo e approfondimento su tematiche di particolare interesse, ha percorso gli itinerari che vengono di seguito meglio delineati.

Sul tema dell'affettività in carcere ha indagato – con specifica pubblicazione de "*I Quaderni ISSP*" - gli aspetti legislativi e le conseguenze psicologiche ed emotive della limitazione dell'affettività in carcere, sia per i detenuti che per i loro familiari. Nello studio particolare attenzione è attribuita ai profili comparatistici internazionali e agli aspetti psicologici, somatici ed emotivi dei detenuti e dei loro familiari determinati dalla negazione dell'affettività e della sessualità, intesa come aspetto intimo dei rapporti affettivi. La Rivista mensile telematica "*L'Eco dell'ISSP*", (a cui fanno anche capo una rosa di collaboratori interni all'Amministrazione, cooperanti dalle proprie sedi di servizio), nelle attuali prospettive di sviluppo della *probation* processuale e penitenziaria, trova ampia diffusione tra docenti dei corsi scolastici e professionali, tra quanti sono dediti ad attività di volontariato, tra gli operatori di agenzie, comunità, cooperative e ONLUS. I principali temi che hanno finora caratterizzato la rivista sono: il rispetto dei diritti umani, la dimensione etica dell'operatore penitenziario, gli sviluppi della sorveglianza dinamica, la diversità di genere, lo sviluppo delle attività trattamentali, l'agenda digitale del trattamento penitenziario, la giustizia riparativa, la messa alla prova, la *probation* ed i commenti agli aggiornamenti normativi.

Il riconoscimento del ruolo centrale rivestito dalle attività artistiche e culturali nell'ambito del trattamento e la necessità di avviare un percorso comune per la realizzazione di uno stabile coordinamento delle diverse esperienze teatrali hanno, altresì, favorito l'estensione del Protocollo d'Intesa tra Amministrazione Penitenziaria e Coordinamento Nazionale dei Teatri in Carcere all'Università Roma Tre, al fine di realizzare una collaborazione per la promozione di iniziative di studio e ricerca.

Come naturale estensione dell'accordo, poi, il Coordinamento Nazionale del Teatro in Carcere e l'ISSP hanno iniziato a collaborare nell'attuazione del progetto Nazionale di teatro "Destini Incrociati" che, nel triennio 2015-2017, darà vita a significative iniziative di formazione rivolte alle persone detenute e a tutti gli operatori teatrali coinvolti. Dall'11 al 13 dicembre 2015 si è svolta a Pesaro la seconda edizione della rassegna nazionale di teatro in carcere, ove sono state presentate le attività realizzate nelle singole strutture, mentre il 21 dicembre si è svolta una giornata conclusiva della Rassegna presso l'ISSP.

**Area della formazione e delle relazioni internazionali**

Nel 2015 l'ISSP ha curato molto la dimensione internazionale. Nel 2015, all'indomani della nuova programmazione europea 2014-2020, i programmi comunitari, nello specifico il programma Erasmus+, il programma Fondo Sicurezza Interna e Horizon 2020 sono diventati obiettivi importanti per progettare, o partecipare come *partner* a progetti di altre organizzazioni europee, su tematiche afferenti il panorama penitenziario in termini di formazione, ricerca e innovazione. Nel 2014, l'ISSP ha aderito al *progetto LBD (Learning By Doing) sull'imparare facendo* proposto dalla Scuola di formazione penitenziaria della Romania. Per questo progetto l'ISSP ha realizzato due eventi internazionali (uno di formazione a giugno 2015, l'altro di gestione progettuale a settembre 2015) ai quali hanno partecipato circa 65 persone provenienti dai paesi *partner* di progetto (Romania, Moldavia, Polonia, Francia e Turchia) ed ha inviato il proprio personale in Romania e in Turchia per partecipare ad omologhi incontri su diverse tematiche di formazione penitenziaria. Sono stati programmati tre corsi di formazione congiunta fra il personale penitenziario e sanitario a far data da novembre 2015 (destinatari 60 persone) e ha partecipato all'incontro transnazionale in Catalogna.

Continua la partecipazione alla Rete di Sensibilizzazione alla Radicalizzazione (*RAN – Radicalization Awareness Network*), che ha terminato il quadriennio nel 2015, con la calendarizzazione di molteplici eventi di confronto sulla tematica da una prospettiva di formazione del personale penitenziario e del *probation*, e il lancio della nuova formula di Centro di Eccellenza a durare fino al 2020. Sempre nell'ambito della lotta alla radicalizzazione violenta e al terrorismo, l'ISSP ha organizzato in collaborazione con CEPOL, il corso di formazione per la polizia europea *Radicalisation: Threats and Trends* (33 i funzionari corsisti, in rappresentanza di 26 paesi europei). Inoltre, ha avviato un funzionario di polizia penitenziaria allo *European Joint Master's Programme*, iniziato ad ottobre 2015 con il primo modulo didattico a Lisbona.

Il 2015 è stato l'anno della presidenza italiana della *Rete europea delle accademie di formazione penitenziaria* (EPTA) che ha visto impegnato l'Istituto Superiore in diverse attività di scambio di percorsi formativi e mobilità del personale (*master* di II livello in Diritto penitenziario e Costituzione, anno accademico 2014-2015, *stage* presso le scuole di formazione aderenti all'EPTA del personale penitenziario italiano; *stage* di formazione del personale dirigente della scuola francese ENAP; visite di studio e seminari su tematiche specifiche) e nell'organizzazione della VIII Conferenza annuale della Rete EPTA (novembre 2015) sulla tematica della formazione quale leva al cambiamento nelle sfide dell'esecuzione penale. Hanno partecipato all'iniziativa circa 50 persone (24 stranieri dalle scuole di formazione penitenziaria).

L'ISSP, in occasione della Presidenza EPTA, la Rete Europea dei Centri di formazione del personale penitenziario, assunta grazie all'intensificarsi delle attività formative svolte in ambito sovranazionale, ha realizzato un Campus estivo presso la propria struttura, dal 22 al 26 giugno 2015, con la partecipazione di rappresentanti delle diverse realtà penitenziarie dei Paesi aderenti alla Rete Europea suindicata.

Nella convinzione che la formazione costituisca la necessaria premessa, da cui ciascun Paese deve partire per dare concreta attuazione all'esercizio dei diritti fondamentali, una particolare attenzione nel programma formativo proposto nel Campus è stata rivolta allo studio dei diritti e delle libertà sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, proclamata nel 2000 a Nizza.

La realizzazione del Campus estivo, pertanto, ha offerto un momento di confronto e dibattito tra operatori ed esperti del settore penitenziario europeo su argomenti comuni ma diversamente applicati, quali la messa alla prova e la giustizia riparativa, la tutela dei diritti umani, l'affettività in carcere, l'organizzazione degli spazi detentivi e la deontologia professionale.

**Progetti particolarmente rilevanti**

Il tema dello stato di benessere organizzativo (B.O.) del sistema penitenziario italiano continua ad essere oggetto di interesse della ricerca e della formazione erogata dall'ISSP. Nello specifico, l'azione di studio e ricerca dell'ISSP del 2015 si è collocata in continuità con quanto già programmato in passato, proseguendo con cadenza ciclica la rilevazione dei dati sul B.O., l'analisi e la comparazione dello stato del benessere organizzativo degli II.PP. In vista quindi della seconda indagine da realizzare negli istituti, si è completata nella primavera del 2015 la formazione dei *Referenti locali del Benessere Organizzativo*. Sono stati formati ulteriori 65 referenti locali del benessere, che hanno partecipato alla nuova rilevazione nelle loro sedi di servizio, completando

così il quadro nazionale. La elaborazione dei dati permetterà di individuare azioni coerenti di miglioramento negli istituti, dove si sono rilevate aree di criticità.

Sulla base dei dati emersi e della criticità rilevata nella dimensione "persone" l'ISSP ha realizzato un corso di formazione sperimentale per avviare all'interno degli Istituti penitenziari la funzione del "Facilitatore delle relazioni", per fare fronte alla necessità di dare ascolto al disagio organizzativo e individuale del personale penitenziario. Tale figura si andrà ad aggiungere, all'interno delle strutture penitenziarie, a quella del Referente del Benessere Organizzativo, con l'obiettivo di monitorare il clima organizzativo e contribuire al suo miglioramento, ampliandosi nel corso del 2015 ad altri 24 Istituti penitenziari scelti a campione come rappresentativi dell'intero territorio nazionale. Il corso, ancora in fase di realizzazione, è rivolto a circa 40 persone.

**Sistema Informativo Automatizzato**

Nell'ambito del piano di evoluzione globale intrapreso dall'Amministrazione penitenziaria negli anni scorsi, gli interventi posti in essere dal Sistema Informativo Automatizzato del Dipartimento hanno riguardato:

- la gestione ordinaria e l'evoluzione tecnologica del sistema in esercizio;
- lo sviluppo di nuove applicazioni e nuovi servizi.

Per quanto riguarda specificatamente il "*settore applicativo*", nell'anno 2015 sono proseguiti gli interventi per aggiornare tutti i principali sistemi di gestione in uso presso il sistema informativo automatizzato dell'Amministrazione penitenziaria. Tali interventi si sostanziano nella riscrittura su piattaforme standard (Linux in qualità di sistema operativo e java in qualità di piattaforma di sviluppo) di tutte le principali applicazioni in uso presso l'Amministrazione penitenziaria che interessano la gestione dei detenuti e del personale e complessivamente offrono servizi ad oltre 40.000 utenti.

In particolare, nell'anno 2015 sono stati attuati interventi riguardanti:

- la riscrittura del sistema di *help desk* centrale che offre supporto agli utilizzatori dei sistemi dipartimentali dell'Amministrazione penitenziaria;
- la realizzazione del sistema di raccolta dei dati ai fini statistici utilizzato in primo luogo per fronteggiare le criticità emerse in seguito alla sentenza "Torregiani";
- la riscrittura del sistema di gestione del vestiario del personale della Polizia penitenziaria (SIV);
- la messa in produzione del sistema di protocollo informatico con la diffusione presso la sede del Dipartimento e presso alcuni Provveditorati.

Le attività sono in corso e se ne prevede il completamento nell'anno 2016.

Si è provveduto altresì alla riscrittura del sito dell'Ente Assistenza (www.enteassistenza.it) che verrà a breve messo in produzione nella sua release definitiva.

Si evidenzia, infine, che il S.I.A. ha provveduto all'adeguamento dei sistemi di gestione dei detenuti (Siap/Afis) e del personale (Sigp1 e Sigp2) con le nuove funzionalità richieste dagli utenti nel corso dell'anno.

# DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità (già Dipartimento per la giustizia minorile) è articolazione organizzativa del Ministero della Giustizia che assicura l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile, la tutela dei diritti soggettivi, perseguendo la finalità del recupero e del reinserimento sociale dei minori e degli adulti entrati nel circuito penale e, attraverso le Autorità centrali convenzionali, l'attività di cooperazione internazionale.

La peculiarità del sistema di giustizia penale minorile, come pensato a partire dal 1934 con l'istituzione dei Tribunali per i minorenni, quali organi della giustizia ordinaria specializzata e poi perfezionato con il D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, sul processo penale a carico di imputati minorenni, risiede nella natura di progetto-processo educativo pensato per il minore e finalizzato alla rieducazione ed al reinserimento sociale.

La centralità del minore, l'obiettivo del recupero con il coinvolgimento della comunità familiare e territoriale di appartenenza e la residualità del carcere come sanzione penale avvicina il sistema della giustizia penale minorile al sistema dell'esecuzione della pena per adulti e spiega la logica del D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Giustizia e riduzione degli Uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche" nella parte in cui ha unificato, nel nuovo Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, le competenze riconducibili al sistema di gestione della giustizia minorile e dell'esecuzione penale esterna per gli adulti.

La nuova struttura organizzativa è chiamata così ad assicurare l'esecuzione delle misure alternative e delle sanzioni di comunità per adulti, così come il recupero e il reinserimento sociale degli adulti dell'area penale esterna.

Fatta questa premessa sul nuovo volto del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, si riportano di seguito tutti gli elementi informativi che consentono, anche attraverso l'analisi dei flussi di utenza, degli interventi programmati e delle attività svolte, di ricostruire le peculiarità e

tutta l'attività che, nel 2015, ha svolto il Dipartimento per la giustizia minorile, ora di comunità, attraverso le sue articolazioni periferiche territoriali costituite dai 12 Centri

per la giustizia minorile e i Servizi minorili dipendenti (17 Istituti penali, 25 Centri di prima accoglienza, 10 Comunità ministeriali, 3 Centri diurni polifunzionali, 29 Uffici di servizio sociale per i minorenni).

**L'utenza**

Nel periodo di riferimento (primo gennaio 2015-30 novembre 2015) sono stati registrati:

- 1.357 ingressi nei Centri di Prima Accoglienza a seguito di arresto, fermo o accompagnamento;
- 460 detenuti di cui 277 giovani adulti (n. 185 in età tra i 18 e i 20 anni e n. 92 in età dai 21 ai 24 anni);
- 1.515 collocamenti nelle Comunità;
- 6.749 nuovi minori presi in carico dagli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni, che si sono aggiunti ai 20.195 minori già in carico da periodi precedenti.

Il quadro d'insieme che emerge dall'analisi statistica dei dati vede la maggior parte dei minori autori di reato in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni nell'ambito di misure all'esterno, a conferma di quanto già osservato negli anni passati; solo alcuni minori sono anche ospitati per uno o più periodi nelle strutture residenziali della giustizia minorile.

Negli anni passati si era evidenziata la sempre maggiore applicazione del collocamento in comunità, non solo quale misura cautelare, ma anche nell'ambito di altri provvedimenti giudiziari, per la capacità di contemperare le esigenze educative con quelle contenitive di controllo.

I dati evidenziano, inoltre, il sempre minore ricorso ai Centri di prima accoglienza per gli arresti in flagranza di reato e la sempre minore applicazione della detenzione, soprattutto quale misura cautelare; rimane, tuttavia, frequente l'utilizzo degli Istituti penali minorili nei casi di aggravamento della misura cautelare, disposto dal giudice nei confronti dei minori collocati in comunità, per gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni imposte o per allontanamento ingiustificato dalla comunità.

Con riferimento alle caratteristiche personali dei minori, l'utenza dei Servizi minorili si conferma prevalentemente maschile e di nazionalità italiana. Le ragazze, invece, sono soprattutto straniere e provengono dai Paesi dell'area dell'ex Jugoslavia e dalla Romania.

La presenza degli stranieri è maggiormente evidente nei Servizi residenziali: Centri di prima accoglienza, Comunità, Istituti penali per i minorenni.

I Servizi minorili ospitano anche i cosiddetti "giovani adulti", che negli ultimi anni stanno acquisendo un'importanza numericamente crescente, soprattutto in termini di presenza

nei Servizi residenziali. Si tratta di ragazzi che hanno compiuto il reato da minorenni e che, secondo quanto previsto dalle disposizioni di attuazione del processo penale minorile, rimangono in carico ai Servizi minorili fino all'età di 25 anni (art.24 DLgs 28 luglio 1989 n. 272, come modificato dalla Legge 11 agosto 2014, n.117).

Per i soggetti in carico agli USSM l'analisi secondo l'età evidenzia un'incidenza della componente adulta intorno al 49%; i soggetti già adulti al momento della prima presa in carico costituiscono all'incirca il 23% dell'utenza.

Con riferimento alle tipologie di reato, si registra la prevalenza dei reati contro il patrimonio e, in particolare, dei reati di furto e rapina. Frequenti sono anche le violazioni delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti, mentre tra i reati contro la persona prevalgono le lesioni personali volontarie.

**Uffici di servizio sociale per i minorenni**

Va premesso che nel 2014 gli Uffici di servizio sociale per i minorenni hanno avuto in carico 20.195 minori, il 37% dei quali preso in carico per la prima volta nel corso dell'anno ed il 63% in carico da periodi precedenti. Si è trattato in prevalenza di minori maschi (88%), di nazionalità italiana (79%), coinvolti soprattutto in reati contro il patrimonio (46%) o contro la persona (24%) o in violazione delle disposizioni in materia di sostanze stupefacenti (9%).

Rispetto all'anno precedente, si è osservato un leggero calo degli italiani (-1,7%), compensato quasi del tutto dall'aumento degli stranieri (+7%).

Con particolare riferimento ai nuovi minori presi in carico, il loro numero è stato pari a 7.471 nel 2014; nei primi undici mesi del 2015 sono stati, invece, presi in carico 6.749 nuovi minori.

**Servizi minorili residenziali**

Con riferimento ai Servizi minorili residenziali, si è registrata, rispetto agli anni passati, la diminuzione degli ingressi nei servizi minorili residenziali dei minori sottoposti alla misura cautelare del collocamento in comunità, così come la diminuzione degli ingressi negli istituti di pena dei minori per effetto dell'applicazione della misura cautelare della custodia in carcere. Frequenti invece sono stati gli ingressi in IPM per effetto dei provvedimenti di aggravamento della misura cautelare del collocamento in comunità per gravi e ripetute violazioni delle prescrizioni imposte o per allontanamento ingiustificato dalla comunità. In particolare, nell'anno 2015, nei Centri di prima accoglienza ci sono stati 1.357 ingressi; nelle comunità n. 1.515 ingressi; negli IPM n. 994 ingressi.

In relazione alle modifiche introdotte dal Decreto legge 26 giugno 2014 n. 92, convertito nella Legge 11 agosto 2014 n. 117, si osserva come, sino al 30 novembre 2015, siano entrati negli IPM n. 135 soggetti in età compresa tra i 21 e i 24 anni di cui 16 provenienti dagli istituti di pena per adulti, 86 dalla libertà e 33 da altre misure. Quanto alle presenze negli IPM, alla data del 30 novembre 2015 si è registrata la presenza di 460 detenuti, di cui 277 giovani adulti (185 in età tra i 18 e i 20 anni e 92 in età dai 21 ai 24 anni).

**Gli interventi**

La programmazione degli interventi nell'anno 2015 è stata indirizzata a:

- sostenere i Centri per la giustizia minorile per l'attività di controllo sulla qualità dell'offerta socio-educativa e sugli standard quanti-qualitativi delle prestazioni e delle attività fornite dalle comunità del privato sociale attraverso a dette strutture del *vademecum* operativo per le Comunità del privato;
- assicurare interventi di trattamento, accoglienza, accompagnamento, assistenza socio-educativa e mantenimento dei minori e dei giovani adulti soggetti a provvedimenti giudiziari, attraverso la realizzazione di politiche attive di reinserimento e di diffusione della cultura della legalità;
- implementare, attivare, diffondere e monitorare tutte le attività culturali, ricreative e sportive, di istruzione, formazione, orientamento ed avviamento al lavoro, di mediazione culturale e penale, percorsi di educazione alla legalità, azioni di giustizia ripartiva, da conseguirsi ricercando ogni forma di collaborazione con le altre istituzioni statali e con gli enti;
- sostenere l'esatto funzionamento del Sistema informativo dei servizi minorili (SISM) per la gestione dei fascicoli dei soggetti con procedimenti penali e del sistema gestionale per il personale. Sviluppo di procedure di business intelligence a supporto dell'attività decisionale;
- assicurare mantenimento della funzionalità dei Servizi minorili della giustizia territoriali attraverso un costante monitoraggio delle spese, per conseguire il contenimento dei costi e spese debitorie.

In ragione dell'ampliamento delle competenze attribuite ai Servizi minorili per il prolungamento della permanenza nel circuito minorile dei maggiorenni fino al 25° anno di età, così come disposto dal DL 26 giugno 2014, n.92 convertito in legge n. 117 dell'11 agosto 2014, si è garantito un costante monitoraggio di detta utenza e una diversificazione degli interventi trattamentali per attivare, anche in favore dei giovani adulti, servizi e percorsi specifici diretti al loro reinserimento sociale e lavorativo.

L'attivazione di reti inter istituzionali ha dunque consentito l'ampliamento del sistema delle opportunità educative per favorire il reinserimento sociale della nuova utenza secondo un modello strategico che ha sviluppato:

- programmi di istruzione atti a favorire l'accesso ai corsi di studio, l'alfabetizzazione per i minori stranieri, l'acquisizione di crediti formativi e competenze ed interventi atti a contrastare e ridurre l'abbandono scolastico e il reinserimento per i giovani adulti;
- formazione professionale e orientamento rivolti ai bisogni specifici dell'utenza prevedendo formazione, tirocinio e apprendistato, in sintonia con le evoluzioni del mercato del lavoro favorendo livelli di qualificazione adeguati alle esigenze attuali;

Particolare attenzione è stata posta affinché il Servizio sanitario nazionale garantisse adeguata assistenza ai minori e giovani adulti in carico ai Servizi minorili.

Sono state sostenute le azioni dei Centri per la giustizia minorile per assicurare:

- un intervento psicologico adeguato;
- l'attivazione sul territorio di comunità terapeutiche specializzate;
- la predisposizione di modelli di intervento e attivazione di programmi di salute e di recupero sociale anche per i giovani fino ai 25 anni.

Per l'utenza straniera si è fatto ricorso al servizio di mediazione culturale e si sono sostenute progettualità specifiche che hanno garantito percorsi di alfabetizzazione e corsi di educazione civica, anche finalizzati al conseguimento della cittadinanza italiana.

**Istruzione, formazione lavoro, attività lavorativa e apprendistato**

Al fine di potenziare l'offerta di formazione, scolastica e professionale, si è intensificata la collaborazione con i CPIA (Centri provinciali istruzione degli adulti) estendendo il servizio anche all'utenza stranieri e a tutti gli ultra sedicenni, in possesso del titolo di studio conclusivo del 1° ciclo di istruzione. I giovani del circuito penale hanno partecipato a numerosi bandi e concorsi letterari promossi dal Dipartimento, tra cui merita menzione il concorso letterario "Goliarda Sapienza".

All'interno del programma PON "Iniziativa Occupazione Giovani", di cui è titolare il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, è stato finanziato per un importo complessivo di € 3.800.000,00 e affidato al MIUR, un intervento specifico "Giovani e Legalità" destinato a circa 1.000 ragazzi sottoposti a procedimento penale.

**Mediazione penale, giustizia riparativa, attività di utilità sociale**

Nell'area degli interventi che interessano trasversalmente i Servizi della giustizia minorile e quelli del territorio, l'invito rivolto ai Centri, ed in particolare agli USSM, è stato orientato al rafforzamento delle attività di mediazione penale e degli interventi di giustizia riparativa, sperimentate e attuate positivamente in molti territori grazie agli accordi raggiunti con la Magistratura minorile competente, con gli Enti istituzionali territoriali, del Terzo settore e del volontariato.

L'attività di mediazione, nel contesto del procedimento penale minorile costituisce un importante servizio in favore della comunità e mira, da un lato a dare centralità alla vittima di reato, soprattutto se minorenne, a rafforzare i suoi diritti, a tutelarla; dall'altro a favorire l'assunzione di responsabilità da parte del minorenne o giovane adulto autore di reato, attraverso la riparazione delle conseguenze del reato e, ove possibile, attraverso la riconciliazione con la vittima.

E' inoltre un importante strumento che favorisce e agevola meccanismi tesi a ristabilire la sicurezza ed il legame sociale, riducendo il livello di conflittualità e violenza presenti nei contesti locali.

In particolare, in data 15 dicembre 2015 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa per il centro di giustizia riparativa e di mediazione penale tra il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, la Regione Lazio, il Tribunale per i Minorenni di Roma e la Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Roma.

Tale protocollo ha costituito un importante momento di intensa collaborazione tra il Dipartimento per la giustizia minorile e la Regione Lazio e riflette l'approccio del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità al tema del recupero e del reinserimento sociale del reo proprio attraverso la realizzazione dei percorsi di reinserimento sociale che siano individualizzati, che coinvolgano la vittima del reato, che si svolgano nel contesto sociale e territoriale di appartenenza, che vedano il coinvolgimento degli enti di programmazione delle politiche e dei servizi sociali del territorio, del privato sociale e di tutte le agenzie educative presenti sul territorio.

**Tutela dei diritti soggettivi dei minori**

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, tramite gli Uffici di Servizio Sociale per i minorenni (USSM), assicura, ai sensi dell'art. 609 decies c.p. - in ogni stato e grado del procedimento penale - l'assistenza affettiva e psicologica del minorenne vittima dei reati di maltrattamenti contro familiari e conviventi (572 c.p.), riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (600 c.p.), prostituzione minorile (600 bis c.p.), pornografia minorile (600 ter c.p.), iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione (600 quinquies c.p.), tratta di persone (601 c.p.), acquisto e

alienazione di schiavi (602 c.p.), violenza sessuale (609 bis c.p.), circostanze aggravanti (609 ter c.p.), atti sessuali con minorenni (609 quater c.p.), corruzione di minorenne (609 quinquies cp), violenza sessuale di gruppo (609 octies c.p.), "adescamento di minorenni" (609 undecies cp), atti persecutori di cui all'art. 612 bis c.p.

Al fine di rendere effettiva la tutela dei diritti soggettivi dei minori e predisporre mirati piani d'intervento, il Dipartimento pe la giustizia minorile e di comunità ha collaborato con:

- l'Osservatorio per il contrasto della pedofilia per il Piano nazionale d'azione per la prevenzione dell'abuso e dello sfruttamento sessuale dei minori 2014/2016;
- il Dipartimento Pari Opportunità per il piano nazionale d'azione antitratta 2016/18;
- il CIDU Comitato interministeriale dei diritti umani;
- l'UCAI per la visita della delegazione del Sottocomitato per la prevenzione della tortura delle Nazioni Unite (16-22 settembre 2015) e la realizzazione di visite di studio di delegazioni quali il Bhutan, Turchia (gen), El Salvador (mar), Australia (mag), Paesi Bassi (giu), Grecia (sett.), Svizzera Tedesca (ott), Albania (ott), Iran (nov).

**Le Autorità centrali convenzionali**

Il Dipartimento per la giustizia minorile è Autorità centrale in materia di sottrazione internazionale dei minori, di protezione, di affidamento e di responsabilità genitoriale, di recupero internazionale di alimenti nei confronti dei figli minori e di altri membri della famiglia e di riconoscimento ed esecuzione delle decisioni in materia di obbligazioni alimentari (Convenzione dell'Aja del 1980; Convenzione del Lussemburgo del 1980; Convezione de l'Aja del 1961 e del 2007, Regolamento (CE) Bruxelles n. 2201/2003 (detto "Bruxelles II bis").

Nell'anno 2014 il numero di casi trattati aventi ad oggetto le domande di cooperazione concernenti la sottrazione internazionale dei minori e le richieste per il corretto esercizio del diritto di visita è ulteriormente aumentato rispetto agli anni precedenti confermando il trend di crescita.

In particolare, per quanto riguarda i casi di sottrazione verso l'Italia (c.d. passivi), va detto che gli stessi rappresentano il 28% del totale, mentre il 72% è costituito da sottrazioni verso l'estero di minori residenti abitualmente in Italia. Nel 2014, le percentuali erano rispettivamente 31% e 69%.

Considerando l'alto tasso di separazioni e divorzi pronunciati nell'Unione si prevede che il fenomeno trattato dall'Autorità Centrale ai sensi della Convenzione de L'Aja del 1980 mostrerà ulteriori e costanti incrementi.

Sale anche il numero dei casi trattati da questa Autorità Centrale designata ai sensi del Regolamento (CE) n. 2201/2003 (detto "Bruxelles II bis") relativo alla competenza, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale che, ovviamente, trova applicazione nei soli Stati Membri dell'Unione Europea.

**L'Ufficio per l'attività ispettiva e del controllo**

L'Ufficio per l'attività ispettiva e del controllo nell'anno 2015 ha effettuato due visite ispettive che hanno interessato l'Istituto penale per i minorenni di Acireale ed altro Istituto. In entrambi i casi le visite ispettive sono state determinate da eventi critici rappresentati, nel primo caso, dall'evasione di un detenuto e, nel secondo caso, dal rinvenimento di sostanza stupefacente all'interno della stessa struttura.

**L'Ufficio studi, ricerche e attività internazionali**

L'Ufficio studi, ricerche e attività internazionali (Uff. IV del Capo del dipartimento), istituito con D.M. 16 maggio 2007, con annesso Centro europeo di studi di Nisida (NA) - C.Eu.S., ha competenza in ambito di Studi, ricerche e attività internazionali.

Il 2015 ha visto l'Ufficio particolarmente impegnato nell'elaborazione del Glossario sul *Cyber crime* attraverso il progetto *"iGloss@ 1.0 –l'abbecedario sulla devianza on line"*.

Il Glossario è pubblicato sul sito del Ministero della giustizia ed è stato presentato il 6 maggio 2015, presso la Sala Livatino del Ministero della giustizia.

In data 21 e 22 maggio 2015, sul tema delle vittime e giustizia riparativa, si è tenuta la Conferenza internazionale conclusiva del progetto EU "YO.VI" *Integrated Restorative Justice Models for Victims and Youth*, che ha voluto promuovere l'integrazione delle vittime attraverso strumenti orizzontali e la condivisione delle migliori pratiche in materia di protezione delle vittime.

Dal 27 al 29 maggio 2015, si è tenuta in Belgio la Conferenza internazionale conclusiva del progetto EU *"Form a chain to safeguard children"*, sul tema della protezione e sostegno dei ragazzi esposti a violenza domestica.

L'Ufficio ha continuato a sostenere l'implementazione della sperimentazione del lavoro con le famiglie dei ragazzi in area penale, ampliando sia la disseminazione delle attività formative che l'attivazione di servizi/interventi dedicati alle famiglie. Il 19 giugno 2015, a Roma, nella Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio, si è tenuta la

Conferenza finale del progetto svolto in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia: *"La famiglia di fronte al reato: azioni sperimentali a supporto delle famiglie dei minori autori di reato"*.

È stata inoltre rilevante la conclusione della ricerca condotta con *Save the Children*, "Lavori ingiusti", sullo sfruttamento del lavoro minorile e le possibili connessioni con il circuito penale. E' in via di pubblicazione il volume con la raccolta dei lavori.

E' proseguita la sperimentazione della *Comunità di Pratiche* dei Referenti Locali per la Ricerca individuati a livello nazionale nell'ambito dei Centri regionali.

Viene curata, altresì, la raccolta della Documentazione sui temi della Giustizia minorile e dei materiali Tecnici attraverso il Centro di documentazione (cfr. http://dgm.ifnet.it/EOSWeb/OPAC/), il Centro europeo di studi di Nisida (www.centrostudinisida.it) e l'Archivio multimediale dei prodotti artistici dei giovani del circuito penale.

Inoltre attraverso le iniziative nazionali ed europee il Dipartimento ha introitato finanziamenti che hanno consentito di mettere in circuito l'esperienza della Giustizia minorile anche in Europa ed a diffondere nuove pratiche di lavoro.

Più dettagliatamente le Aree di investimento in corso sono:

- famiglia e i minori autori di reato: progetto sulla presa in carico delle famiglie in area penale. Accordo di collaborazione tra questo Dipartimento e il Dipartimento per le Politiche per la Famiglia;
- prosecuzione del progetto "Aggressività mediate - I MAP" (per la gestione dell'aggressività), individuazione di casi di studio ed, in prospettiva, il programma per l'autostima e le competenze sociali;
- approfondimenti sul tema, oggi molto attuale, riguardante le vittime e la Giustizia riparativa;
- percorsi di ricerca sul tema delle Comunità (in collaborazione con il CNCA);
- implementazione del Glossario sul *cyber crime*.

**Gestione del personale**

**Personale del Comparto Ministeri**

Si è proceduto all'assunzione di n. 2 unità di personale risultate idonee in occasione del Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 80 posti di educatore, terza area, fascia retributiva F1 (ex area funzionale C1), indetto con provvedimento del 20 giugno 2007.

In data primo ottobre 2015 è stata assunta in servizio, tramite procedura di mobilità, n. 1 unità di personale di area II F5 – assistente amministrativo - proveniente dalla

soppressa SNA di Acireale ed assegnata all'Istituto penale per i minorenni della medesima città. Si è provveduto alla redazione del Prospetto informativo *on line* per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali al fine di stabilire il numero dei posti da destinare all'assunzione, sul territorio nazionale, di categorie protette di cui alla legge 68/1999.

**Personale del Comparto Sicurezza**

Si è provveduto all'immissione di personale neo assunto. Il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria ha provveduto all'assegnazione, in favore del contingente minorile, di una aliquota di n. 25 Agenti neo assunti del 170° corso di formazione (16 uomini e 9 donne), in ragione del fatto che presso gli Istituti e Servizi minorili prestano servizio n.753 unità del ruolo Agenti/Assistenti a fronte di un organico previsto di 790 unità. Il predetto personale ha preso servizio in data 9 dicembre 2015. Le unità maschili sono destinate a prestare servizio presso gli istituti minorili di Treviso, Milano, Torino e Bologna, mentre le unità femminili presso gli istituti minorili di Torino e Pontremoli.

**Personale del Ruolo Direttivo del Corpo di Polizia Penitenziaria**

Nel corso dell'anno 2015 sono stati assegnati, in via provvisoria e in attesa della definizione del nuovo D.M. sulle dotazioni organiche, n. 8 Commissari al contingente per la giustizia minorile, n. 7 agli Istituti penali per minorenni con le funzioni di Comandante di Reparto, rispettivamente presso gli istituti di Milano, Torino, Bologna, Airola, Catanzaro, Quartucciu (CA), Bari e n. 1 al Centro giustizia minorile di Napoli.

**Attività di formazione del personale**

Nel corso del 2015, presso le sedi dell'Istituto centrale di formazione, si sono svolti i seguenti corsi per un totale di n. 180 giornate di attività formativa rivolta a tutto il personale.

**Corsi rivolti a personale del Comparto Ministeri**

- Corso educatori neo assunti (3 moduli).
- Corso Dirigenti neo assunti.
- Associazione Libera – rivolto ad operatori della G.M. ed esterni all'amministrazione.
- Gli istituti contrattuali che comportano assenze dal servizio – operatori amministrativi.

- I giovani adulti in esecuzione penale tra realtà e prospettive – rivolto ad operatori dell'area tecnico-educativa G.M.
- Progetto Web radio gel – rivolto ad operatori della G.M. e operatori esterni all'amministrazione (5 moduli).
- Progetto sulle comunità - rivolto ad operatori dell'area tecnico-educativa G.M.
- Adolescenti con disagio psichico - rivolto ad operatori dell'area tecnico-educativa G.M. (3 moduli).
- Le scritture professionali - rivolto ad operatori dell'area tecnico-educativa G.M. (6 moduli).
- Laboratorio rivolto a Magistratura e Servizi della giustizia minorile.
- Laboratorio di progettazione europea – operatori comparto Ministero ed esterni all'amministrazione (2 moduli).
- Il vaso di Pandora su vittime abusanti nei reati sessuali - rivolto ad operatori dell'area tecnico-educativa G.M. (3 moduli).
- Giovani adulti in crescita - rivolto ad operatori dell'area tecnico-educativa G.M. (6 moduli).
- *Pocket office* – rivolto ad operatori del comparto Ministeri G.M.
- L'Amministrazione Digitale – rivolto ad operatori del comparto Ministeri G.M.
- Corso sull'anticorruzione (in collaborazione con la SNA).
- Corsi della Scuola Nazionale dell'Amministrazione: procedure di inserimento del personale partecipante.

**Corsi rivolti a personale del Comparto Sicurezza (Polizia Penitenziaria)**

- Corso di specializzazione per la Polizia Penitenziaria impiegata nel settore minorile (4 moduli).
- Corso per Vice Ispettori (3 moduli).
- Incontro per Comandanti e Responsabili Ufficio Matricole degli II.PP.MM.

**Corsi rivolti a personale del Comparto Ministeri e del Comparto Sicurezza**

- Convegno Minori e Relazioni Familiari – rivolto ad operatori della G.M. e operatori esterni all'amministrazione.
- La gestione dei gruppi di adolescenti a rischio – rivolto a operatori di area tecnico – educativa (10 moduli).
- Incontro di formazione/consulenza per le Segreterie Amministrative di Polizia Penitenziaria.

- Convegno conclusivo "Il gruppo di adolescenti a rischio".
- Seminario di studio e formazione "Adolescenze difficili: gruppalità e intersoggettività".

**Le strutture e le risorse finanziarie**

Nell'ambito dell'attività di gestione degli immobili destinati ai Servizi minorili, e compatibilmente con la disponibilità dei fondi messi a disposizione, sono proseguiti gli interventi di revisione e riadattamento dei propri beni immobiliari, al fine di:

- razionalizzare gli spazi ed elevare gli standard di igiene e sicurezza;
- aumentare la funzionalità dei Servizi attraverso la ristrutturazione degli immobili e la riattivazione di locali ed immobili in disuso, cercando al contempo di ricostruire l'identità storico-architettonica dei complessi di maggior interesse;
- prevedere sistemi di razionalizzazione e risparmio energetico con eventuale utilizzo di apparati di produzione di energia alternativa complementari alle attuali fonti tradizionali;
- installare sistemi tecnologici avanzati per l'ottimizzazione delle attività di controllo e gestione degli istituti penali anche al fine di consentire l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;

In particolare si evidenzia il completamento degli atti progettuali per la sistemazione delle aree cortilizie interne del complesso demaniale di Bologna "Il Pratello". Negli obiettivi per l'anno 2016 assume primaria importanza la continuazione delle ristrutturazioni dei complessi minorili "Ferrante Aporti" di Torino, con la realizzazione del nuova viabilità d'ingresso e relativo *Block House* di accesso all'IPM, e "Cesare Beccaria" di Milano con il prosieguo degli interventi di ristrutturazione del padiglione E e gli interventi di risanamento edilizio del padiglione B che prevedono la coibentazione dell'intero fabbricato, la sostituzione di tutti gli infissi esterni e l'eliminazione delle parti strutturali della copertura contenenti fibre di amianto. Proseguiranno anche gli interventi relativi alla ristrutturazione delle aree amministrative dell'Istituto penale "Meucci" di Firenze, di cui si prevede la consegna entro il primo semestre del 2016. Per lo stesso complesso immobiliare, sono altresì in fase di ultimazione gli interventi atti ad eliminare le barriere architettoniche per la sede degli Uffici giudiziari minorili siti in Via della Scala. Si procederà alla manutenzione straordinaria delle sezioni detentive dell'Istituto penale per i minorenni di Palermo "Malaspina", di cui sono in fase di predisposizione gli atti tecnici esecutivi. Si avvierà un programma di riqualificazione ed adeguamento impiantistico che interesserà l'Istituto penale di Casal del Marmo di Roma, attraverso la riattivazione di una palazzina detentiva in disuso da circa 10 anni e

la manutenzione di quelle utilizzate attualmente in funzione. Nel corso dell'anno 2015 sono state ribadite le disposizioni per il contenimento delle spese e per ridurre le posizioni debitorie. A proposito di queste ultime, a seguito di una recente rilevazione si è avuto modo di constatare una cospicua riduzione delle stesse, segno di una chiara inversione di tendenza da parte di tutti attori istituzionali.

**I sistemi informativi**

Il Sistema Informativo dei Servizi minorili della giustizia – SISM, raccoglie in un "fascicolo informatizzato" tutte le informazioni inerenti i minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria minorile.

Anche gli operatori degli Uffici giudiziari minorili, autorizzati con specifica utenza riservata, possono interrogare l'archivio e, mediante apposita ricerca, visualizzare le informazioni anagrafiche identificative, l'elenco dei procedimenti giudiziari, l'elenco dei provvedimenti e l'elenco dei movimenti del minore. E' inoltre possibile conoscere se il minore è presente in un servizio residenziale (Centro di prima accoglienza, Istituto penale per minorenni, Comunità per minori pubblica o privata) e se è in carico ad un ufficio di servizio sociale nonché i nominativi degli operatori che lo seguono.

In applicazione dell'art. 40 della Legge 28 marzo 2001, n. 149 (Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori"), per garantire un miglioramento degli esiti dei procedimenti di adozione, è stata istituita presso il Ministero della giustizia "la banca dati relativa ai minori dichiarati adottabili nonché ai coniugi aspiranti all'adozione nazionale ed internazionale – BDA".

L'effettiva diffusione del sistema di estrazione dei dati di alimentazione automatica degli archivi centrali è subordinata all'adozione, da parte dei Tribunali per i minorenni, del nuovo sistema informativo SIGMA; tale operazione richiede comunque specifici interventi locali sulle infrastrutture tecniche a disposizione.

Il sistema della BDA è funzionante con l'alimentazione automatica dei dati nei Tribunali per i minorenni di Palermo, Catanzaro, Bari, Caltanissetta, Reggio Calabria, Cagliari, Lecce, Napoli, Salerno, Sassari, Torino, Catania, Taranto, Brescia; gli altri Tribunali possono alimentare manualmente l'archivio.

Sono in corso le attività di ulteriore dispiegamento del sistema di alimentazione automatica per le restanti sedi dei Tribunali per i minorenni.

**Procedura di nomina dei giudici onorari**

Il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità interviene nella procedura di nomina dei cosiddetti "componenti privati" ovvero giudici non togati per i Tribunali per i

minorenni e le Sezioni per minorenni delle Corti di Appello. Nell'anno 2015 ha gestito una parte di procedura concorrendo al perfezionamento della nomina di 1086 componenti privati di cui 727 per i Tribunali per i minorenni e 359 per le Sezioni minorenni delle Corti d'Appello.

*Ministero della Giustizia*

*Organismo indipendente di valutazione della performance*

# Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni

**Anno 2015**

## Indice

Premessa

1. *Performance* organizzativa
2. *Performance* individuale
3. Processo di attuazione del ciclo della *performance*
4. Infrastruttura di supporto
5. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza, l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione
6. Definizione e gestione degli standard di qualità
7. Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione
8. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

## Premessa

La *Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni* è predisposta dall'OIV in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 14 comma 4, lettere a) e g) del D. Lgs. n. 150 del 2009, e nelle delibere della CIVIT, ora ANAC, emanate in materia.

Il contenuto del presente documento si basa sui dati acquisiti dai Dipartimenti e dall'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nei quali si articola il Ministero della Giustizia, oltre che sul materiale pubblicato sul sito istituzionale, segnatamente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Come nella redazione della precedente *Relazione*, si ritiene opportuno, anche per il 2015, premettere una disamina del contesto nel quale questa Amministrazione si è trovata ad operare.

Il quadro generale normativo ed organizzativo trae fondamento dalla necessità, da tempo evidenziata, del potenziamento del servizio reso da parte di tutti i settori della pubblica amministrazione, perseguito attraverso la massima cura da riservare tanto agli aspetti quantitativi che a quelli qualitativi, anche mediante l'utilizzo, sempre più efficace, dell'insieme delle risorse disponibili.

Una tale visione ha imposto, anche a questo Dicastero, l'adozione, in tutte le articolazioni e strutture che lo compongono, di "diverse azioni correttive, che consentiranno non solo di migliorare e rendere più preciso il sistema di elaborazione degli obiettivi e di misurazione della *performance*, ma anche di riallineare le fasi del ciclo della *performance*", come sottolineato, con nettezza, nel Piano della *performance* 2015-2017([1]).

Occorre, al riguardo, notare che, al fine di "porre rimedio al disallineamento" fra il processo di pianificazione stategica-operativa e la programmazione economico-finanziaria, rilevato anche nel *Rapporto Luglio 2013* della CIVIT, ora ANAC, sul Ministero della Giustizia, si è "deciso di anticipare l'avvio del ciclo di gestione della *performance* " con l'emanazione, da parte del Ministro, prima della scadenza del termine fissato dalla

[1] https://www.giustizia.it/giustizia/it/contentview.wp?previsiousPage=mg_1_29_6&contentId=ART1169110

Ragioneria di Stato per la predisposizione delle *Note integrative*, dell'*Atto di Indirizzo politico-istituzionale* per l'anno 2015, atto propedeutico alla predisposizione dei documenti di programmazione a cominciare dalla *Direttiva generale*, datata 11 marzo 2015. Quindi, la fase di pianificazione è proseguita con le direttive di secondo livello e con la redazione e la pubblicazione sul sito istituzionale del *Piano della* performance *2015-2017*.

E' necessario porre in evidenza, inoltre, il D.P.C.M. 15 giugno 2015, n. 84, con il quale è stato emanato il nuovo *Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia*, contenente la previsone della riduzione di uffici dirigenziali e dotazioni organiche, "allo scopo di garantire una maggiore efficienza del sistema, tramite il recupero di risorse di razionalizzazione delle attività".(2)

Come è stato in altre occasioni già rappresentato, occorre registrare, tra gli elementi positivi, che i diversi soggetti operanti negli ambiti della *performance*, della valutazione, della trasparenza e dell'anticorruzione, insieme ai vertici delle diverse articolazioni di cui si compone l'Amministrazione, prestano una sempre maggiore attenzione ai temi in questione e continuano a perseguire l'obiettivo di una maggiore coerenza interna ed esterna dell'intero sistema, al fine di assicurare il totale raccordo tra le priorità politiche del Ministero e le indicazioni contenute nei documenti programmatici del Governo, nonché il coordinamento e la compatibilità fra il complesso degli obiettivi indicati e la piramide organizzativa che tali obiettivi deve raggiungere.

Tale impostazione comporta, anche al fine dell'eventuale rimodulazione, in corso d'opera, dei programmi, un necessario affinamento dei meccanismi di controllo interno e dei processi di valutazione delle *performance* individuali e organizzative del personale di livello dirigenziale e non, in direzione del quale si colloca l'attività di monitoraggio stategico affidata all'OIV con l'art. 4 della *Direttiva annuale* del Ministro per l'anno 2015.

Un elemento del quale bisogna tener conto, anche in sede di rappresentazione del funzionamento complessivo raggiunto dal Ministero della Giustizia nell'anno 2015, è la Riforma della P.A., che sta già orientando l'attività di questa Amministrazione.

[2] http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.del.consiglio.dei.ministri:2015-06-15;84!vig=

Inoltre, con l'entrata in vigore della legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto legge 23 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), già CIVIT, relative alla misurazione e valutazione della *performance,* di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 150 del 2009, sono state trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Infine, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il 13 agosto 2015, si è concluso l'ultimo passaggio formale per la Legge 124/2015, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", articolata in ventitré articoli che contengono quattordici deleghe per appositi decreti legislativi, da emanare entro un massimo di diciotto mesi e un minimo di novanta giorni, che dovranno fornire molte indicazioni operative per la revisione e semplificazione degli adempimenti a carico delle amministrazioni pubbliche, la progressiva integrazione del ciclo della *performance* con la programmazione finanziaria, il raccordo del sistema dei controlli interni e la valutazione dei sistemi e risultati, con conseguente revisione della disciplina degli organismi indipendenti di valutazione.

Il Presidente dell'Organismo Indipendente
di Valutazione della performance
Antonio Paoluzzi

## 1. *Performance* organizzativa

A seguito della *Direttiva del Ministro* per l'anno 2015[3], adottata l'11 marzo 2015 e pubblicata sul sito istituzionale, il Referente della *performance* del Ministero della Giustizia ha redatto il *Piano della* performance *2015 – 2017*, che è stato approvato con D.M. 28 luglio 2015[4].

Al paragrafo "Risorse, efficienza ed economicità. I meccanismi di controllo della spesa ed i collegamenti con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio", il Piano mette in evidenza le criticità che tuttora rendono incompleta l'integrazione tra il ciclo di gestione della *performance* e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, attraverso una prospettazione nella quale trovano riscontro le osservazioni da tempo formulate dall'OIV.

Della situazione dell'Amministrazione relativa al 2015, che è caratterizzata, con riguardo ai contenuti e alla forma dei documenti prodotti dai Dipartimenti, da significative differenze che non consentono una trattazione unitaria, si rende conto nel presente documento riportando, di seguito, quanto rilevato dalle varie articolazioni ministeriali.

Il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, ha voluto porre in rilievo che: " L'Ufficio I del Capo Dipartimento, attraverso il lavoro del reparto Controllo di Gestione, ha svolto un'attività volta a raggiungere una standardizzazione dei programmi delle attività annuali, tuttavia, sebbene siano stati raggiunti buoni risultati, si ritiene necessario collegare maggiormente il contenuto di questi documenti con l'attività giurisdizionale"[5].

Con riferimento alla fase della gestione, più che di punti di forza si deve parlare di criticità: "essendo questa fase quella in cui gli obiettivi programmati si realizzano, essa dovrebbe essere supportata da un buon sistema di monitoraggio dei risultati, che consenta di rilevare gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e di operare i correttivi più opportuni"

[3] https://www.giustizia.it/giustizia/it/contentview.wp?previsiousPage=mg_14_7&contentId=ART1128994
[4] https://www.giustizia.it/giustizia/it/contentview.wp?previsiousPage=mg_1_29_6&contentId=ART1169110
[5] https://www.giustizia.it/giustizia/it/contentview.wp?previsiousPage=mg_1_29_6&contentId=ART1169110

Lo stesso Dipartimento, aderendo alle analisi in più occasioni esposte da questo OIV, sottolinea che "il suddetto sistema informativo dovrebbe essere alimentato con dati riguardanti le attività svolte nelle varie unità organizzative sia centrali che territoriali, nonché con un sistema di indicatori chiari e misurabili, collegato agli indicatori di bilancio. Al fine di perseguire questo importante risultato, sarebbe necessaria anche una più radicata mentalità della dirigenza e del personale indirizzata alla gestione per obiettivi"([6]).

All'interno del Dipartimento per gli Affari di Giustizia gli obiettivi sono stati declinati in un processo "a cascata" nei diversi livelli decisionali e assegnati a tutto il personale dirigenziale di I e II fascia. La redazione del *Piano della* performance *2015*, per la parte di competenza del Dipartimento, è avvenuta ponendo come prioritaria la chiarezza nella modalità in cui gli obiettivi politici del Ministro sono stati tradotti gli obiettivi strategici dei dirigenti di prima e seconda fascia. Inoltre, si è posto in evidenza il legame esistente tra la Nota integrativa al bilancio, con i suoi obiettivi e stanziamenti, gli obiettivi strategici adottati ed i costi sostenuti per le principali attività ([7]).

Nel Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, relativamente all'assegnazione degli obiettivi, permane la situazione già rappresentata per l'anno 2014.

Al riguardo, si conferma l'osservazione già espressa, secondo la quale, nell'ambito di tale Dipartimento, le disposizioni del D.Lgs. 150 del 2009 concernenti la valutazione, vengono applicate soltanto ai dirigenti generali e ai dirigenti di II fascia contrattualizzati, i quali costituiscono una categoria di scarsa consistenza numerica nell'ambito della dirigenza del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria. La restante dirigenza appartenente al DAP, non contrattualizzata, è soggetta all'Ordinamento di cui al D. Lgs. n. 63 del 2006, che, all'articolo 14, dispone che la valutazione delle prestazioni dirigenziali avvenga da parte di un'apposita Commissione competente all'esame dei progetti presentati annualmente e alla verifica del raggiungimento degli obiettivi fissati. Non è

[6] Rif. nota 58069 del 28 aprile 2016 del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del personale e dei servizi relativa a "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni per l'anno 2015".

[7] Rif. nota 77536 del 28 aprile 2016 del Dipartimento per gli Affari di Giustizia relativa a "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni per l'anno 2015".

previsto un passaggio in cui tutte le attività di programmazione e di valutazione individuale vengano ricondotte a unità in modo da rendere possibile una valutazione completa e sistematica della *performance* di tutte le strutture in cui si articola il Dipartimento. Tuttavia, il Capo Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria con proprio provvedimento del 7 ottobre 2015, ha istituito un gruppo di lavoro per lo studio dei criteri di valutazione dei dirigenti penitenziari.

Il Dipartimento della giustizia minorile ha riferito di aver realizzato, anche per l'anno in questione, la piena coerenza tra le informazioni presenti nella *Nota integrativa al bilancio di previsione*, nel *Piano della* Performance e nel *Documento di programmazione generale*. Nel contributo fornito dallo stesso Dipartimento per la presente Relazione, infatti, si mette in evidenza che il Documento di programmazione generale «esplicita le strategie, i programmi/obiettivo, le direttive, le linee guida e le risorse a disposizione dell'Amministrazione e la ripartizione di queste tra i centri di spesa. Questi ultimi elaborano a loro volta i Documenti di Programmazione Distrettuale –DPD che, ricalcando lo stesso schema del Documento di Programmazione Generale, indicano gli obiettivi e le attività, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate tra gli uffici e i servizi minorili presenti sul territorio di propria competenza "([8]).

Per l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, "mediante i dati disponibili dell'anno 2014, il Servizio di controllo di gestione, ha fornito al direttore Generale le informazioni per formulare per l'anno 2015 le proposte degli obiettivi per l'intera Amministrazione e per fissare quelle dei singoli dirigenti e delle unità organizzative non dirigenziali. Per questi ultimi sono stati predisposti appositi modelli per la fissazione degli obiettivi e le reative istruzioni di compilazione" ([9]).

[8] Rif. Nota del 19 aprile 2016, prot. OIV 19/04/2016.0002036.E del Dipartimento Giustizia Minorile "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza e integrità dei controlli interni. Anno 2015".

[9] Rif. Nota del 19 aprile 2016, prot. OIV 19/04/2016.0002036.E del Dipartimento Giustizia Minorile "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza e integrità dei controlli interni. Anno 2015".

## 2. *Performance* individuale

Gli elementi di disomogeneità indicati nella *Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per il 2014,* non sono venuti meno nel 2015.

Per l'Amministrazione della Giustizia è vigente il Sistema di misurazione e valutazione della *performance,* adottato con D.M. 10 gennaio 2011, articolato in nove capitoli dei quali due interamente dedicati alla dirigenza generale e non, che, essendo espressione di un preciso contesto normativo-organizzativo, risulta in parte superato, tanto da rendere necessario un intervento di revisione del vigente sistema di valutazione.

A tale scopo il Ministro della Giustizia, con proprio decreto in data 1 ottobre 2014, ha istituito un tavolo tecnico con il compito di individuare valori comparabili e modalità rispondenti alle specificità dell'Amministrazione della Giustizia e di proporre modifiche al sistema.

In attesa di tale revisione, si è dovuto procedere, nelle condizioni date e nel più breve tempo possibile, applicando il vigente sistema, che stabilisce un legame diretto fra i risultati dell'attività dei dirigenti di II fascia e quella dei dirigenti di livello generale, rendendo l'approvazione da parte del Valutatore finale degli esiti contenuti nella proposta di valutazione avanzata per ciascun anno di esercizio dall'OIV, precondizione per l'avvio della procedura di valutazione dei dirigenti di I fascia.

La citata precondizione si è realizzata per la prima volta, relativamente all'anno 2011, con il D.M. di approvazione del 17 aprile 2014, che ha consentito di procedere alla raccolta degli elementi di verifica in un impegno nel quale sono stati coinvolti i vertici dell'Amministrazione e che è stato concluso dall'OIV, per le procedure di propria competenza, con la presentazione della *Relazione-proposta di valutazione delle* performance *dei dirigenti di* livello *generale per l'anno 2011,* avvenuta in data 21 ottobre 2015.

In tale attività sono state riscontrate criticità dovute al contesto di riferimento, a cominciare da quella della non coincidenza tra i soggetti che a suo tempo avevano

assegnato gli obiettivi ai direttori generali e i vertici dipartimentali coinvolti nell'attività di valutazione.

L'OIV, in presenza di sufficienti elementi per sostenere che, sostanzialmente, il processo di definizione degli obiettivi fosse avvenuto nel rispetto di quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e si potesse rilevare la coerenza degli stessi con quelli del vertice politico-istituzionale dell'Amministrazione, ha portato a termine la propria attività, in relazione alla valutazione delle *performance* dei dirigenti di livello generale per il 2011, il 21 ottobre del 2015.

Procedendo in modo analogo, nel corso del corrente anno 2016, con l'intento di porre l'Amministrazione nelle migliori condizioni possibili per recepire, senza dover affrontare le criticità dovute all'utilizzo contemporaneo di due diversi sistemi, relativamente al tema della valutazione, le innovazioni che la riforma della P.A. dovrà apportare, l'OIV ha presentato *le Relazioni- proposte di valutazione dei dirigenti di I fascia per il 2012 e per il 2013*, rispettivamente il 21 marzo e il 14 aprile scorsi.

Con riferimento, invece, alla valutazione dei dirigenti di II fascia, nel corso del 2015 è stata portata a termine l'attività di competenza di questo Organismo, concernente l'anno 2014, con la presentazione della relativa *Relazione-proposta* in data 23 dicembre 2015. Sempre nell'anno di riferimento sono state realizzate tutte le attività propedeutiche alla valutazione relativa al 2015 per i dirigenti di livello non generale ([10]).

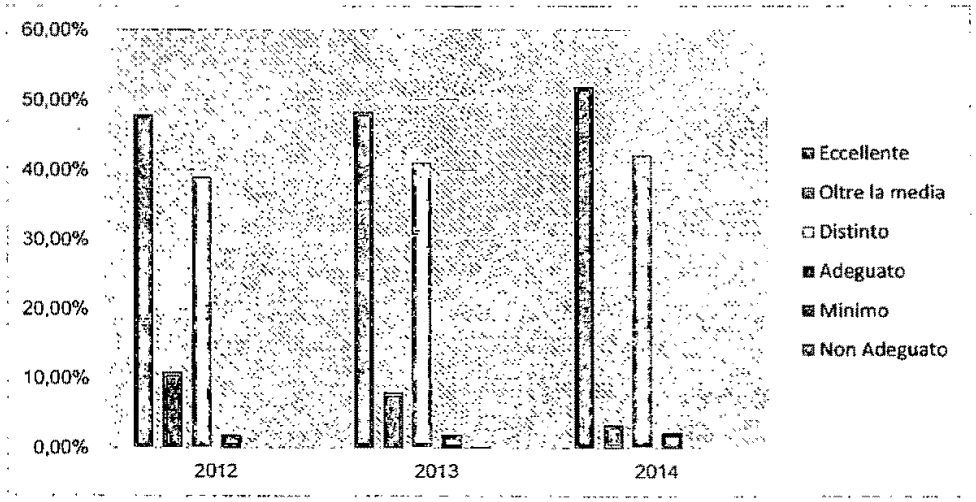
L'attuale procedura risulta incentrata sull'apprezzamento, in relazione alle variabili dipendenti dai diversi contesti organizzativi, dei seguenti fattori di valutazione: raggiungimento obiettivi, comportamenti organizzativi, *report* di gestione, grado di soddisfazione dei clienti interni ed esterni all'amministrazione.

I dati relativi agli anni 2012, 2013, e 2014 vengono di seguito rappresentati in termini di classi di risultato:

[10] Rif. nota 375 del 5 febbraio 2015 dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance avente per oggetto "Valutazione dei dirigenti di II fascia del Ministero della Giustizia. Compilazione e trasmissione della scheda degli obiettivi per l'anno 2015. Modalità e termini".

| | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 |
|---|---|---|---|
| *Totale posizioni dirigenziali oggetto di valutazione* | 397 | 436 | 460 |
| *Posizioni di titolarità valutate* | 301 | 331 | 371 |
| *Posizioni di titolarità non valutate* | 15 | 14 | 11 |
| *Posizioni di reggenza* | 81 | 91 | 78 |

| ESITO DELLA VALUTAZIONE | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Classi di risultato | Anno 2012 | | Anno 2013 | | Anno 2014 | |
| Eccellente | 145 | 48% | 160 | 48,34% | 193 | 52,02% |
| Oltre la media | 33 | 11% | 27 | 8,16% | 13 | 3,50% |
| Distinto | 117 | 39% | 136 | 41,09% | 156 | 42,05% |
| Adeguato | 6 | 2% | 7 | 2,11% | 9 | 2,43% |
| Minimo | 0 | 0% | 1 | 0,30% | 0 | 0,00% |
| Non adeguato | 0 | 0% | 0 | 0,00% | 0 | 0,00% |
| Totale posizioni di titolarità valutate | 301 | 100% | 331 | 100% | 371 | 100% |




In particolare, la determinazione del valore medio delle prestazioni rese dai dirigenti in ciascun anno di riferimento, rendendo il sistema di valutazione sensibile ai mutamenti che avvengono non soltanto nel tempo, ma anche all'interno della medesima

tipologia di ufficio, consente un'attuazione soddisfacente di quel principio della premialità che costituisce una delle priorità indicate dalla vigente normativa in materia di valutazione della *performance*.

L'azione del singolo dirigente che, in virtù del ruolo ricoperto, deve essere sempre tesa al raggiungimento degli obiettivi assegnati, con il massimo dell'impegno e dei risultati e con la scelta dei comportamenti organizzativi più idonei, indipendentemente da classi di valutazione e da importi della retribuzione di risultato da attribuirsi, è comunque stimolata dal confronto nella ricerca di prassi e interventi di miglioramento continuo che non possono non avere ricadute sull'intera organizzazione.

Il procedimento di valutazione risulta, in tale prospettiva, uno strumento utile per la verifica del generale andamento degli uffici dirigenziali di livello non generale, attraverso riscontri deducibili anche dai dati di gestione; tuttavia, le modalità di rilevazione dei flussi dei procedimenti, della consistenza degli organici, nonché dei dati concernenti la gestione avvengono attualmente attraverso una procedura non automatizzata, con conseguenti dilatazione dei termini e ricadute sulla durata dei tempi della fase istruttoria, propedeutica alla valutazione.

Come già evidenziato anche nella *Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'anno 2014*, risulta indispensabile che i dati gestionali vengano selezionati e organizzati mediante il ricorso ad un apposito sistema informatico, alimentato in maniera automatica, anche attraverso l'integrazione di sistemi gestionali omologhi.

Difatti, un approccio organico in materia di *performance* impone di sistematizzare le molteplici informazioni raccolte perché forniscano un efficace ausilio all'analisi del livello di efficienza delle diverse strutture di cui si compone l'Amministrazione. In tale impegno, i risultati raggiunti rappresentano un decisivo supporto agli organi detentori dell'indirizzo politico, non solo in termini di assolvimento delle prescritte attività in materia di valutazione, ma anche per operare le scelte più corrette ai fini dell'ottimale utilizzo delle risorse disponibili.

Una tale impostazione, che consente di disporre dei risultati della valutazione nei primi mesi dell'anno seguente quello di riferimento, rappresenta, a parere di questo OIV, uno degli elementi fondamentali per la compiuta realizzazione del ciclo della *performance*.

Le modalità di acquisizione e di caricamento manuale dei dati relativi al raggiungimento degli obiettivi pianificati e dei risultati dei comportamenti organizzativi attuati, al grado di soddisfazione dei clienti interni e esterni e ai *report* di gestione, richiedono tempi di elaborazione incompatibili con un'attività di monitoraggio che, se venisse condotta con idonei strumenti di automazione, costituirebbe uno dei fattori determinanti ai fini di una più efficace pianificazione strategica.

Nel Dipartimento per gli affari di giustizia "anche nell'anno 2015 gli obiettivi individuali sono stati assegnati esclusivamente al personale dirigenziale di I e II fascia" ([11]).

Il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha indicato, nel prospetto 2Allegato 1: B –*Performance* individuale", che gli obiettivi individuali sono stati assegnati al personale non dirigenziale tramite controfirma della scheda obiettivi, in una percentuale tra il 50 e il 100 ([12]), mentre il Dipartimento della giustizia minorile informa che "la valutazione del personale non dirigenziale viene effettuata secondo il sistema di misurazione e valutazione del Ministero. Il blocco *ex lege* delle risorse economiche per i sistemi premianti genera un rischio di squilibrio tra gli effetti premianti ed effetti sanzionatori, ove si tenga comunque presente che il personale, carente di numeri per il blocco delle assunzioni, sopporta già un carico di lavoro non indifferente" ([13]).

Nell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, infine, "per il personale, il numero degli obiettivi individuali è stato fissato in almeno due per chi ha ricoperto incarichi collegati alle posizioni organizzative ed in un obiettivo per il restante personale. Il Servizio di controllo di gestione ha operato il controllo degli obiettivi proposti dalle singole strutture

[11] Rif. nota 77536 del 28 aprile 2016 del Dipartimento per gli affari di giustizia relativa a "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni per l'anno 2015".

[12] Rif. nota 138818 del 22 aprile 2016 del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria relativa a "Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – Anno 2015".

[13] Rif. e-mail del 19 aprile 2016 del Dipartimento per la giustizia minorile con oggetto "Allegato 1 delibera 23" (prot.OIV 2036 del 19 aprile 2016).

organizzative con i dati economici e finanziari, con le direttive e gli obiettivi strategici, con le linee di tendenza dei dati di produttività dell'Amministrzione". [14]

## 3. Processo di attuazione del ciclo della *performance*

In materia di controlli interni, l'attività di predisposizione dei documenti previsti dal D. Lgs. n. 150 del 2009 è stata condotta con il supporto anche degli uffici di controllo di gestione istituiti nei dipartimenti e nell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili.

Tali uffici svolgono, tra il resto, le successive attività di monitoraggio degli obiettivi con cadenza semestrale, utilizzando un portale *web*. Per quanto attiene alla predisposizione dello strumento informatico con procedure e funzioni omogenee in grado di amministrare i dati utili al controllo di gestione ed effettuare rilevazioni automatizzate confrontabili tra tutti i settori del Ministero per l'esercizio integrato dei controlli interni, non si registrano allo stato significativi progressi se non nel proseguimento, all'interno del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, della sperimentazione di un sistema nel quale vengono inserite le attività di tutte le strutture.

Come indicato nella precedente *Relazione*, a partire dal 2014, ai fini della valutazione dei dirigenti di livello generale, gli uffici del controllo di gestione dei dipartimenti sono stati coinvolti dall'Organismo Indipendente di Valutazione nell'attività di verifica dei dati dei *report* di gestione di rispettiva competenza con eventuale integrazione di quelli già disponibili per la valutazione dei dirigenti di II fascia, raccolti dall'OIV.

[14] Rif. nota 304/0907 del 22 aprile 2016 dell'Ufficio Centrale Archivio Notarili con oggetto "Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – Anno 2015".

## 4. Infrastruttura di supporto

Anche per l'anno 2015 va rappresentato che l'attuale composizione della struttura tecnica soddisfa, soltanto parzialmente, le esigenze indicate dalle disposizioni vigenti, per le quali le funzioni di supporto all'OIV debbono caratterizzarsi per contenuti specialistici e di elevato livello. Difatti, tale struttura nel Ministero della Giustizia è connotata dalla prevalenza di profili professionali della seconda area (cinque unità) rispetto alle professionalità della terza area, della quale sono presenti tre unità. Occorre, tuttavia, riconoscere che tale composizione ha finora corrisposto alla situazione in atto, se si tiene presente, da un lato, la necessità di provvedere manualmente all'inserimento dei dati riguardanti i *report* e le *performace* individuali e organizzative, e dall'altro, la limitata potenzialità, ai fini di approfondite e significative elaborazioni, del programma di acquisizione e gestione di informazioni e dati utilizzato per la valutazione della dirigenza.

Infatti, l'assenza di una piattaforma con le caratteristiche di cui si è parlato pone significative criticità nello svolgimento delle attività di monitoraggio, misurazione e valutazione, ed è causa di notevoli operative nell'esercizio di alcuni compiti prescritti dalle norme vigenti, il cui adempimento, senza l'ausilio di un siffatto sistema, non risulta agevolmente attuabile.

Di tale elemento si dovrà tenere conto quanto della necessità di potenziare le attività di elaborazione, interpretazione, proiezione di dati statistici, economici, finanziari e organizzativi, che la realizzazione definitiva del processo di modernizzazione e di miglioramento qualitativo dell'organizzazione della Pubblica Amministrazione, avviato con la Legge 124/2015 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", imporrà in materia di controllo strategico e valutazione del personale di livello dirigenziale e non dirigenziale.

## 5. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza, l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione

L'anno 2015, come rappresentato dal Responsabile per la Trasparenza nel *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016, -aggiornamento 2016-* ha visto, in considerazione delle diverse e sempre più rilevanti funzioni svolte dal *sito web* istituzionale del Ministero e in conseguenza della menzionata riorganizzazione in atto del Ministero, sorgere "la necessità di disciplinare l'organizzazione e il funzionamento del sito internet, oltre che della rete intranet del Ministero, al fine di ottimizzare la realizzazione dei processi informatici e di comunicazione telematica, relativa alle attività e ai servizi svolti dall'Amministrazione.

"Tale strutturazione del sito è destinata ad avere un importante impatto sulla trasparenza, essendo pensata per garantire una migliore organizzazione dell'Ufficio redazionale ed una direzione maggiormente strutturata delle politiche della comunicazione istituzionale, oltre che per rendere più fluido e costante il flusso dei dati da pubblicare, proveniente dagli uffici e destinato alla redazione.

"In data 28 gennaio 2016 è stato adottato il decreto ministeriale destinato a disciplinare, per la prima volta, l'organizzazione ed il funzionamento del sito istituzionale del Ministero della Giustizia www.giustizia.it.

"Il periodo in esame, è stato caratterizzato, inoltre, dalla necessità di completare gli adempimenti della trasparenza, numerosissimi ed eterogenei: si va dalla raccolta e pubblicazione dei dati curriculari e delle retribuzioni, a quelli relativi ai contratti – tutti i contratti stipulati dal centro alle articolazioni periferiche - ai bilanci, ai provvedimenti, alle procedure concorsuali, *etc.*" [15]

I siti *web* gestiti dalle articolazioni decentrate, quando esistenti e operativi, sono stati creati con finalità di mera utilità ed ausilio all'utenza a livello territoriale e non pubblicano,

[15] Rif. Paragrafo 3 del" Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 -2016-aggiornamento 2016" pubblicato sul sito istituzionale al seguente link:
https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_29_1_1.wp

se non per decisione autonoma, le informazioni e i dati richiesti dalla normativa in materia di trasparenza

I referenti per la trasparenza, nominati già a partire dal 2014, continuano a svolgere le loro attività quali "punti di contatto" interni a ciascun dipartimento ed articolazione, in modo da costituire, insieme al Responsabile della Trasparenza, una vera e propria "rete" che quotidianamente è impegnata nella gestione del flusso dei dati, nell'aggregazione e successivo invio al responsabile del procedimento della pubblicazione, ossia all'Ufficio addetto alla redazione del sito *web* nonché allo stesso Responsabile della trasparenza, coadiuvato dalla apposita struttura tecnica.

Ancora, come sottolineato nel citato Programma triennale, "Come sempre, il principale strumento attuativo degli obblighi di trasparenza è costituito dalla pubblicazione sui siti istituzionali di alcune tipologie di dati nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente", accessibile direttamente dalla Home.

Al fine di verificare il raggiungimento dell'obiettivo concernente il completamento della pubblicazione dei dati richiesti dalla legge, l'aggiornamento del Programma - nel rispetto di quanto indicato dalle delibere CiVIT n. 105/2010, "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", n. 2/2012 "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* e n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016" – si avvale, sia a fini ricognitivi che programmatici, della tabella A allegata alla delibera n. 50.

Al *Programma della trasparenza 2014-2016* era stata già allegata, inizialmente, la tabella A, in cui è stato rappresentato il dettaglio delle pubblicazioni effettuate secondo gli obblighi vigenti.

Gli sforzi finora compiuti hanno dato buon esito dal momento che, all'attualità, lo stato delle pubblicazioni e dei relativi aggiornamenti resta avanzato, permanendo eccellenti i risultati degli indicatori di riordino della trasparenza, disponibili sul sito *web* de "La bussola della trasparenza" che riporta il dato della totalità degli indicatori soddisfatti.

Nell'ultima colonna a destra sono riportate le informazioni attualmente disponibili sul sito e si danno indicazioni di programma per il completamento degli adempimenti.

Al fine di una corretta lettura delle informazioni inserite nella tabella, sono state utilizzate le seguenti indicazioni:

"Pubblicato": i dati sono pubblicati in maniera completa.

"In corso di pubblicazione": il dato è disponibile in schema, in via di definizione il procedimento di approvazione e di conseguente pubblicazione.

"Parz. Pubblicato": i dati sono pubblicati solo in parte e vi è una previsione di completamento la più tempestiva possibile.

"Da pubblicare entro il 2016": i dati non sono presenti e vi è una previsione di adempimento entro l'anno in corso;

"Non pertinente": i dati non rientrano fra le competenze del Ministero della Giustizia.

Per ragioni tecniche del fornitore dei servizi informatici, il progetto relativo agli *Open data*, la cui realizzazione era stata prospettata come imminente nell'aggiornamento del programma del 2015, non è ancora uscito dalla fase della sperimentazione. Tuttavia esso procede, essendo stata presentata la piattaforma formativa destinata al personale dei singoli uffici che si occupa della predisposizione dei dati, costituita da un tutoraggio interattivo che presenta i passaggi necessari per l'immissione dei dati nel sistema e per la successiva validazione.

Si ricorda che il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un'applicazione *web* in grado di acquisire e pubblicare le informazioni che l'Amministrazione ritiene di rendere disponibili. Esso ha un duplice scopo: la diffusione dei dati ai cittadini e la possibilità da parte del cittadino stesso di utilizzare e rielaborare il dato a disposizione.

L'applicazione viene realizzata in modo da essere accessibile secondo il dettato della l. n. 4 del 9 gennaio 2004, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici".

Per l'acquisizione delle informazioni sono previsti differenti approcci: l'uso di *form* dinamici, l'integrazione con applicazioni esistenti e il caricamento massivo dei dati tramite importazione di file.

Per la pubblicazione dei dati si utilizza la piattaforma CKAN dotata di una interfaccia *web* intuitiva ed usabile progettata per la condivisione e la ricerca avanzata dei dati aperti.

La modalità di rilascio delle informazioni si basa sul modello dei *Linked Open Data*, secondo il quale i dati descritti da una ontologia possono essere scaricati in diversi formati e interrogati attraverso query SPARQL.

L'uso di *form* consentirà di acquisire le informazioni in un formato unitario, facilitando il compito dei compilatori e restituendo maggiore fruibilità ed intellegibilità dei dati.

Si segnala, da ultimo, che la sezione dedicata agli "Altri contenuti" della Trasparenza si è quest'anno arricchita con diversi temi, relativi a specifici progetti trasparenza promossi dal Ministero, come verificabile alla relativa pagina. ([16])

La sottosezione "Registri ed elenchi" contiene l'Albo degli Amministratori giudiziari, il Registro degli Organismi di Mediazione, l'Elenco dei formatori per la mediazione, l'Elenco delle Associazioni professionali non regolamentate, l'Elenco degli Istituti per le vendite giudiziarie, l'elenco dei siti *web* per le aste giudiziarie, l'elenco degli organismi di composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Si tratta di registri *on line*, che consentono non solo la visibilità delle attività ma anche procedure interattive per gli interessati, gestibili completamente *on line*.

La sottosezione sugli Stati generali dell'esecuzione penale, non solo illustra gli obiettivi dell' ampio e approfondito confronto destinato a definire un nuovo modello di esecuzione penale e una migliore fisionomia del carcere, ma mette a disposizione la documentazione e i contributi dei partecipanti, oltre a costituire la piattaforma per una consultazione su un tema di interesse per l'opinione pubblica, e non soltanto per gli operatori del settore.

Sempre con l'obiettivo di maggiore trasparenza delle condizioni carcerarie, sono pubblicate ed aggiornate 193 schede, una per ogni istituto penitenziario presente sul territorio nazionale, che contengono informazioni sulla struttura, la storia, le attività

[16] https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_19.wp

lavorative, scolastiche, culturali, i progetti in corso, i servizi, le regole per visite, comunicazioni e per l'invio di pacchi e denaro a detenuti ed internati.

La riforma dell'organizzazione, che contiene anche l'indicazione *in progress* dello stato della normativa di attuazione, conclude il panorama dei nuovi contenuti. ([17])

Proprio il processo di riorganizzazione del Ministero ha quindi costituito una opportunità per una nuova sensibilizzazione sulle tematiche in oggetto, mediante gli espressi richiami, contenuti nel Regolamento, ai compiti di raccordo dei Capi dipartimento e alla responsabilità dei dirigenti degli uffici amministrativi nel garantire il flusso e la pubblicazione dei dati.

## 6. Definizione e gestione degli *standard* di qualità

Per quanto riguarda gli *standard* di qualità si rappresenta che il Dipartimento degli affari di giustizia nel 2015 "ha continuato l'attività, già intrapresa nel precedente anno, volta a definire e migliorare gli *standard* di qualità delle attività svolte".

Per la Biblioteca centrale giuridica (BCG) è in vigore la "Carta dei Servizi" che prevede, tra l'altro, un sondaggio periodico sul grado di soddisfazione dell'utenza". I dati relativi al monitoraggio del servizio reso dalla BCG sono pubblicati nella relativa sezione dati statistici del sito *web* ([18]).

Sul punto, anche per il 2015, si rileva che tutti gli Uffici centrali e i Servizi periferici del Dipartimento della Giustizia Minorile si sono da tempo dotati di una "Carta dei Servizi" ([19]).

L'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili ha proseguito nel 2015 le attività già avviate nel corso degli anni precedenti sottolineando, tuttavia, come nella documentazione prodotta con riferimento al 2014, "il percorso della fissazione degli *standard* di qualità non

[17] http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_29_1_5.wp
[18] http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_29_16_1.wp
[19] http://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_29_16_1.wp

risulta al momento ancora completato sotto il profilo formale-procedurale, secondo modalità che si spera vengano fissate per tutte le articolazioni del Ministero nell'anno 2016".

Con riferimento al processo di programmazione partecipata con gli *stakeholder*, pur non essendo stati raggiunti livelli di diffusione e completezza in tutta l'Amministrazione, si registra all'interno di molteplici tavoli e commissioni il coinvolgimento di diverse categorie qualificate in rappresentanza degli interessi della collettività.

Nel Dipartimento per gli affari di giustizia, anche per l'anno 2015, la forma di coinvolgimento degli *stakeholder* ove attuata, consiste, come per il periodo precedente, nel monitorare semestralmente i contenuti di quanto raccolto sul sito Giustizia, in particolare verificando le "schede suggerimenti" associate a ciascuna delle schede pratiche informative su specifiche attività svolte dal Dipartimento.

Nell'ambito del Dipartimento della Giustizia Minorile, prosegue il coinvolgimento degli *stakeholder*, in un contesto che presenta particolari complessità dal momento che "la *mission* della giustizia minorile è quella di "attuare i provvedimenti dell'autorità giudiziaria penale minorile "emessi nei confronti di minorenni o giovani adulti". Il coinvolgimento degli *stakeholder* avviene comunque nell'ambito di alcune attività interistituzionali seguite dagli uffici decentrati, nelle quali soggetti interessati dalle attività in esame partecipano, "ai fini della valutazione, come "clienti esterni" degli stessi" ([20]) .

Occorre, infine, evidenziare che, nell'ambito dell'attività di valutazione dei dirigenti di II fascia, la rilevazione del grado di soddisfazione dei clienti esterni viene effettuata per tutti i Dipartimenti.

[20] Rif. Nota del 19 aprile 2016, prot. OIV 19/04/2016.0002036.E del Dipartimento Giustizia Minorile "Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione trasparenza e integrità dei controlli interni. Anno 2015".

## 7. Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione. Aggiornamento del sistema di valutazione

Nel corso del 2015 l'OIV ha continuato a porre l'attenzione sulla necessità di una rivisitazione del Sistema di misurazione e valutazione alla luce degli interventi normativi successivi alla sua approvazione.

Il 2014 aveva visto alcuni interventi diretti del Ministro in tale settore. Il DM 10 aprile 2014, oltre ad assegnare all'Organismo Indipendente di Valutazione le competenze in materia di valutazione dell'attività svolta dagli incaricati di funzioni dirigenziali, precedentemente attribuite alla Commissione per la valutazione dei dirigenti, abrogata dal 1 ottobre 2014, aveva, infatti, tracciato le linee di un coerente percorso di rafforzamento dell'impegno a perseguire l'unicità del sistema di misurazione, e la saldatura degli aspetti legati alla valutazione dei dirigenti, compresi quelli di II fascia, ai dati del controllo di gestione, secondo i criteri e le modalità previste dall'articolo 4 del D. Lgs. n. 286 del 1999.

Sempre nell'ottica dell'unicità del sistema di misurazione e valutazione del ciclo di gestione della *performance*, era intervenuto il D.M. 1 ottobre 2014, di istituzione presso l'Ufficio di Gabinetto, di un tavolo tecnico, composto, oltre che dai vertici di tutte le articolazioni dipartimentali ministeriali, dal capo di Gabinetto, dal capo dell'Ufficio Legislativo, dal presidente dell'OIV, dal responsabile del Servizio programmazione delle politiche di innovazione e di controllo di gestione del Ministero della Giustizia e dal dirigente dell'Ufficio Bilancio del Gabinetto del Ministro, con il compito di formulare delle proposte relative all'aggiornamento e al miglioramento del sistema predetto nella diffusa consapevolezza della necessità di un processo di revisione che arrivi fino alla realizzazione di un sistema unico ed integrato di misurazione e valutazione del Ministero della Giustizia, proprio in relazione all'unicità del ciclo di gestione della *performance*, prevista dall'art. 4 del D. Lgs. n. 150 del 2009.

## 8. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

Questo Organismo Indipendente di Valutazione, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della menzionata *Direttiva annuale per l'anno 2015*, ha avviato, nel corso dell'anno di interesse, un'analisi dei vincoli di coerenza tra le priorità politiche del Ministero e le linee di intervento contenute nei documenti programmatici che assegnano alla piramide organizzativa i rispettivi obiettivi da raggiungere.

Per adempiere, pertanto, a quanto ribadito dalla citata Direttiva, in una prima fase, questo Organismo ha proceduto all'esame delle schede progetto, inviate dai dirigenti di livello non generale, appartenenti ai quattro Dipartimenti e all'UCAN, che rappresentano un insieme di dati utili ai fini del richiesto monitoraggio, anche allo scopo di verificare, rispetto agli obiettivi indicati, il livello di misurabilità, verificabilità e congruità degli indicatori proposti in termini di grado di raggiungimento dei risultati attesi.

Nella successiva fase, al fine di completare l'acquisizione di tutti gli ulteriori elementi utili a definire lo stato di realizzazione degli indirizzi politici declinati nel sistema degli obiettivi affidati alle diverse strutture, è stato richiesto alle articolazioni che compongono il Dicastero della Giustizia di comunicare i contenuti dei documenti di programmazione dei rispettivi Centri di Responsabilità, nonché lo stato di avanzamento degli obiettivi accertato nelle ricognizioni effettuate nel corso dell'anno, segnalando gli scostamenti significativi, rispetto a quanto previsto, ed i relativi interventi di miglioramento o di revisione anche in termini di riprogrammazione o ripianificazione.

Tale richiesta era, del resto, coerente con la considerazione da tempo condivisa da tutti i Dipartimenti, secondo la quale il monitoraggio costituisce una delle attività più rilevanti tra quelle finalizzate a presidiare la corretta realizzazione del ciclo della *performance* previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 150 del 2009.

E' innegabile che il monitoraggio, infatti, debba costituire un'occasione ed un momento privilegiato di autodiagnosi, del quale tutti i livelli della dirigenza possano avvalersi per esercitare con piena consapevolezza la responsabilità propria del ruolo

ricoperto, in una lettura dell'intero processo avviatosi, correttamente, per il 2015, con l'*Atto di indirizzo politico istituzionale* e la *Direttiva del Ministro*.

Queste considerazioni, riferite all'anno in questione, consentono di registrare l'avvenuto superamento di molte delle criticità che avevano determinato negli anni precedenti un'incompleta attuazione del ciclo della *performance*. Risulta sempre più importante, secondo quanto indicato dal Ministro nell'*Atto di indirizzo 2016*, perseguire l'obiettivo "di maggiore efficienza del sistema, tramite il recupero di risorse e di razionalizzazione delle attività" al quale "è improntato il nuovo regolamento di organizzazione del Ministero, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 84 del 15 giugno scorso". In tale direzione "ciascun centro di spesa dovrà migliorare la propria capacità di dare concreta attuazione in tempi rapidi e certi agli obiettivi prefissati, ponendo attenzione, già nella fase di programmazione e progettazione, all'analisi delle sequenze procedimentali necessarie per la concreta attuazione e delle relative tempistiche e all'individuazione e alla valorizzazione di indicatori di risultato da associare agli obiettivi, finalizzate ad un rafforzamento della fase di monitoraggio e di valutazione degli effetti, privilegiando la fissazione di obiettivi specifici e, quindi, "misurabili", assicurando altresì il massimo coordinamento tra i documenti di individuazione degli obiettivi strategici ed i dati ricavabili dalla contabilità economico-analitica per centri di responsabilità".

Per concludere, sul punto, si richiama, quanto già indicato in merito alle difficoltà di acquisizione dei dati dovute principalmente all'assenza di una piattaforma informatizzata dedicata, aggiornata e comprensiva delle informazioni riguardanti l'intera gestione delle complesse strutture e attività del Ministero della Giustizia, e alla incompletezza, ancora per l'anno 2015, riguardo a taluni degli atti di programmazione e di individuazione dei relativi obiettivi, elementi questi ultimi, necessari per procedere ad una verifica della corretta attuazione del ciclo della *performance*, dalla quale non resti esclusa alcuna delle *performance* individuali e organizzative nelle quali si realizza l'azione amministrativa.

## CONSUNTIVO PER ALLEGATI SPESE DI PERSONALE

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/801/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA — Anni/persona N. 0,00

| MISSIONE / PROGRAMMA | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| Anni/Persona: 0,00 | | | | | | | |
| MISSIONE 1 - Giustizia (6) | | | | | | | |
| PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1) | 2.298.579.881,00 | 64.436.991,00 | 2.363.016.872,00 | 2.336.313.294,41 | 2.330.119.241,11 | 7.499.888,23 | 2.337.619.129,34 |
| Anni/Persona: 0,00 | | | | | | | |
| MISSIONE 1 - Giustizia (6) | | | | | | | |
| PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2) | 3.166.490.604,00 | 96.895.793,00 | 3.263.386.397,00 | 3.278.849.008,75 | 3.255.604.475,09 | 7.612.351,84 | 3.263.216.826,93 |
| Anni/Persona: 0,00 | | | | | | | |
| MISSIONE 1 - Giustizia (6) | | | | | | | |
| PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile (6.3) | 100.993.304,00 | 4.402.335,00 | 105.395.639,00 | 99.540.767,32 | 99.408.064,53 | 1.150.966,36 | 100.559.030,89 |
| Anni/Persona: 0,00 | | | | | | | |
| MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) | | | | | | | |
| PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2) | 24.194.915,00 | 259.541,00 | 24.454.456,00 | 24.414.490,98 | 24.322.897,52 | 0,00 | 24.322.897,52 |
| Anni/Persona: 0,00 | | | | | | | |
| MISSIONE 3 - Fondi da ripartire (33) | | | | | | | |
| PROGRAMMA 1 - Fondi da assegnare (33.1) | 25.882.881,00 | 15.919.082,00 | 41.801.963,00 | 41.801.963,00 | 41.801.963,00 | 32.108.264,00 | 73.910.227,00 |
| TOTALE AMMINISTRAZIONE | 5.616.141.585,00 | 181.913.742,00 | 5.798.055.327,00 | 5.780.919.524,46 | 5.751.256.641,25 | 48.371.470,43 | 5.799.628.111,68 |

Nel presente prospetto i totali per Programma non tengono conto delle risorse relative ai piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche le spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/1

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | | | 2.162.059.455,00 | 57.337.261,00 | 2.219.396.716,00 | 2.196.706.291,53 | 2.190.521.287,78 | 7.498.707,22 | 2.198.019.995,00 |
| 1600 (Cedolino unico) * | | | | | | | | | |
| | 1 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 206.298.348,00 | 0,00 | 206.298.348,00 | 199.364.827,60 | 199.364.827,60 | 0,00 | 199.364.827,60 |
| | 2 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | 65.190.629,00 | 0,00 | 65.190.629,00 | 63.429.873,07 | 63.429.873,07 | 0,00 | 63.429.873,07 |
| | 3 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 3.071.762,00 | 644.295,00 | 3.716.057,00 | 3.716.057,00 | 3.715.743,94 | 0,00 | 3.715.743,94 |
| | 4 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 0,00 | 8.327.291,00 | 8.327.291,00 | 8.327.291,00 | 8.326.392,60 | 0,00 | 8.326.392,60 |
| | 5 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | 743.366,00 | 2.275.934,00 | 3.019.300,00 | 3.019.115,52 | 3.018.822,34 | 0,00 | 3.018.822,34 |
| | 6 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | 0,00 | 433.101,00 | 433.101,00 | 433.101,00 | 433.101,00 | 0,00 | 433.101,00 |
| | 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | 0,00 | 12.735,00 | 12.735,00 | 12.734,85 | 12.734,85 | 0,00 | 12.734,85 |
| 1601 (Cedolino unico) | | | | | | | | | |
| | 1 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 1.198.306.656,00 | 0,00 | 1.198.306.656,00 | 1.191.596.791,17 | 1.191.596.791,17 | 2.376,55 | 1.191.599.167,72 |
| | 2 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | 358.042.050,00 | 0,00 | 358.042.050,00 | 373.755.441,01 | 373.755.441,01 | 0,00 | 373.755.441,01 |
| | 3 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 93.194.064,00 | 966.859,00 | 94.160.923,00 | 94.160.923,00 | 94.155.308,34 | 0,00 | 94.155.308,34 |
| | 4 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 1.319.549,00 | 69.039.349,00 | 70.358.898,00 | 70.358.898,00 | 70.342.895,65 | 0,00 | 70.342.895,65 |
| | 5 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | 46.763.649,00 | 17.937.411,00 | 64.701.060,00 | 61.174.996,20 | 61.169.057,47 | 0,00 | 61.169.057,47 |

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/2

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA / Capitolo | Piano di gestione N. | Descrizione | Competenza: Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Somme Pagate: Competenza | Residui | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 6 | INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. | 98.724.608,00 | 0,00 | 98.724.608,00 | 84.171.350,42 | 84.168.427,12 | 0,00 | 84.168.427,12 |
| | 7 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | 0,00 | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 | 0,00 | 4.115.324,00 |
| | 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | 0,00 | 58.727,00 | 58.727,00 | 58.726,43 | 58.726,43 | 0,00 | 58.726,43 |
| 1602 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA. | 605.958,00 | 0,00 | 605.958,00 | 551.184,05 | 551.184,05 | 0,00 | 551.184,05 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 519.548,00 | 0,00 | 519.548,00 | 372.470,09 | 372.470,09 | 0,00 | 372.470,09 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 141.243,00 | 0,00 | 141.243,00 | 128.812,29 | 128.812,29 | 0,00 | 128.812,29 |
| 1603 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA | 2.768.566,00 | 30.000,00 | 2.798.566,00 | 2.585.774,86 | 2.558.112,35 | 16.908,10 | 2.575.020,45 |
| | 2 | IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE A CARICO DEL DIPENDENTE | 807.734,00 | 0,00 | 807.734,00 | 534.121,63 | 521.907,96 | 6.408,98 | 528.316,94 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 423.700,00 | -30.000,00 | 393.700,00 | 330.066,79 | 324.376,63 | 212,00 | 324.588,63 |
| 1604 | | | | | | | | | |
| | 1 | FONDO DA RIPARTIRE PER LA CORRESPONSIONE DI ASSEGNI UNA TANTUM AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1606 | | | | | | | | | |
| | 1 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. | 98.127,00 | 0,00 | 98.127,00 | 24.433,82 | 24.433,82 | 0,00 | 24.433,82 |
| 1607 | | | | | | | | | |
| | 1 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE. | 1.557.141,00 | 0,00 | 1.557.141,00 | 1.263.236,05 | 1.255.766,39 | 3.827,86 | 1.259.594,25 |
| | 2 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 | 257.009,15 | 244.286,33 | 150.651,73 | 394.938,06 |

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/3

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| 1609 * | | | | | | | | | |
| | 1 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 4 | COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE CIVILE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 7 | PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI. PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO. | 5.104,00 | 0,00 | 5.104,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 9 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. | 7.338.405,00 | -1.400.000,00 | 5.938.405,00 | 5.537.684,57 | 5.213.848,15 | 107.063,96 | 5.320.912,11 |
| 1614 * | | | | | | | | | |
| | 1 | MENSE DI SERVIZIO | 22.477.688,00 | 1.400.000,00 | 23.877.688,00 | 21.809.667,57 | 19.747.813,58 | 1.463.267,70 | 21.211.081,28 |
| | 2 | RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1616 | | | | | | | | | |
| | 1 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO. | 1.883.518,00 | 0,00 | 1.883.518,00 | 1.337.405,64 | 1.337.405,64 | 0,00 | 1.337.405,64 |
| 1619 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1620 * | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/4

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 4 | QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1632 | | | | | | | | | |
| | 1 | SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1634 | | | | | | | | | |
| | 1 | PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1673 * | | | | | | | | | |
| | 1 | VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTODANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | 11.034.592,00 | -7.000.000,00 | 4.034.592,00 | 3.885.110,75 | 196.956,73 | 5.747.990,34 | 5.944.947,07 |
| 1680 | | | | | | | | | |
| | 1 | SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. | 258.228,00 | 0,00 | 258.228,00 | 166.863,81 | 166.863,81 | 0,00 | 166.863,81 |
| | 2 | PENSIONI DI REVERSIBILITA' A FAVORE DEI SUPERSTITI | 516.457,00 | 0,00 | 516.457,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/5

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 1 - Amministrazione penitenziaria (6.1) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| 1871 | | | | | | | | | |
| | 1 | TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA | 395.000,00 | 0,00 | 395.000,00 | 227.000,19 | 213.583,37 | 0,00 | 213.583,37 |
| 1891 * | | | | | | | | | |
| | 1 | FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI | 39.473.765,00 | -39.473.765,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | | | 136.520.426,00 | 7.099.730,00 | 143.620.156,00 | 139.607.002,88 | 139.597.953,33 | 1.181,01 | 139.599.134,34 |
| 1608 | | | | | | | | | |
| | 1 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | 119.834.077,00 | 0,00 | 119.834.077,00 | 116.825.549,92 | 116.822.695,52 | 922,63 | 116.823.618,15 |
| | 2 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | 16.686.349,00 | 7.099.730,00 | 23.786.079,00 | 22.781.452,96 | 22.775.257,81 | 258,38 | 22.775.516,19 |
| TOTALE PROGRAMMA | | | 2.298.579.881,00 | 64.436.991,00 | 2.363.016.872,00 | 2.336.313.294,41 | 2.330.119.241,11 | 7.499.888,23 | 2.337.619.129,34 |

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/6

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | | | 2.974.205.261,00 | 91.977.319,00 | 3.066.182.580,00 | 3.075.388.998,51 | 3.053.885.310,01 | 7.491.488,58 | 3.061.376.798,59 |
| 1200 (Cedolino unico) | | | | | | | | | |
| | 1 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 7.734.387,00 | 0,00 | 7.734.387,00 | 6.874.999,19 | 6.874.999,19 | 0,00 | 6.874.999,19 |
| | 2 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | 2.244.998,00 | 0,00 | 2.244.998,00 | 2.063.514,75 | 2.063.514,75 | 0,00 | 2.063.514,75 |
| | 3 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 35.361,00 | 91.640,00 | 127.001,00 | 127.001,00 | 127.001,00 | 0,00 | 127.001,00 |
| | 4 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 5 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | 8.557,00 | 22.177,00 | 30.734,00 | 30.734,00 | 30.734,00 | 0,00 | 30.734,00 |
| | 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1201 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA. | 1.579.287,00 | 0,00 | 1.579.287,00 | 1.760.831,85 | 1.760.831,85 | 0,00 | 1.760.831,85 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 1.009.709,00 | 0,00 | 1.009.709,00 | 1.187.266,99 | 1.187.266,99 | 0,00 | 1.187.266,99 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 325.884,00 | 0,00 | 325.884,00 | 387.467,05 | 387.467,05 | 0,00 | 387.467,05 |
| 1203 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 4 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE | 259.234,00 | 0,00 | 259.234,00 | 259.234,00 | 216.591,89 | 89.921,84 | 306.513,73 |
| | 5 | COMPONENTE NETTA RELATIVA ALLA QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/7

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA / Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Competenza: Previsioni iniziali | Competenza: Variazioni | Competenza: Previsioni definitive | Competenza: Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Somme Pagate: Competenza | Somme Pagate: Residui | Somme Pagate: Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1208 | | | | | | | | | |
| | 1 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE. | 870.966,00 | 0,00 | 870.966,00 | 986.568,85 | 986.568,85 | 0,00 | 986.568,85 |
| | 2 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1400 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA. | 686.256.384,00 | 72.990,00 | 686.329.374,00 | 688.243.082,05 | 688.243.082,05 | 0,00 | 688.243.082,05 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 438.754.082,00 | 44.736,00 | 438.798.818,00 | 435.093.227,34 | 435.093.227,34 | 0,00 | 435.093.227,34 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 141.607.937,00 | 13.299,00 | 141.621.236,00 | 150.111.637,64 | 150.111.637,64 | 0,00 | 150.111.637,64 |
| 1402 (Cedolino unico) * | | | | | | | | | |
| | 1 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 959.618.341,00 | 20.000.000,00 | 979.618.341,00 | 980.438.742,41 | 980.438.742,41 | 648,70 | 980.439.391,11 |
| | 2 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | 286.453.686,00 | 0,00 | 286.453.686,00 | 300.080.667,27 | 300.080.667,27 | 0,00 | 300.080.667,27 |
| | 3 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 3.129.391,00 | 13.685.437,00 | 16.814.828,00 | 16.813.220,98 | 16.810.749,33 | 615.607,02 | 17.426.356,35 |
| | 4 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 0,00 | 43.958.690,00 | 43.958.690,00 | 43.958.690,00 | 43.923.972,38 | 1.110,89 | 43.925.083,27 |
| | 5 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | 757.313,00 | 13.949.879,00 | 14.707.192,00 | 14.707.192,00 | 14.698.202,81 | 148.588,00 | 14.846.790,81 |
| | 6 | INDENNITA' DI RISULTATO DEL PEROSNALE DIRIGENZIALE DI PRIMA E SEOCNDA FASCIA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | 0,00 | 106.763,00 | 106.763,00 | 106.762,65 | 106.762,65 | 0,00 | 106.762,65 |
| 1404 * | | | | | | | | | |
| | 2 | COMPENSO AL PERSONALE GIUDIZIARIO NON DI RUOLO | 624.440,00 | 0,00 | 624.440,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 4 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/8

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| | 5 | COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 7 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE | 28.571.205,00 | 0,00 | 28.571.205,00 | 28.435.951,62 | 21.255.068,61 | 4.404.406,32 | 25.659.474,93 |
| | 8 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA' | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1405 | | | | | | | | | |
| | 1 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO | 591.860,00 | 0,00 | 591.860,00 | 133.420,09 | 53.695,24 | 243.770,87 | 297.466,11 |
| 1420 | | | | | | | | | |
| | 1 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE. | 378.465.579,00 | 31.708,00 | 378.497.287,00 | 383.902.653,69 | 383.902.653,69 | 0,00 | 383.902.653,69 |
| | 2 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | 4.356.000,00 | 0,00 | 4.356.000,00 | 4.355.999,18 | 6.656,18 | 0,00 | 6.656,18 |
| 1424 | | | | | | | | | |
| | 1 | SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1426 | | | | | | | | | |
| | 1 | SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1427 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA. | 345.218,00 | 0,00 | 345.218,00 | 187.601,57 | 187.601,57 | 0,00 | 187.601,57 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 11.000,00 | 400,00 | 11.400,00 | 11.383,89 | 11.383,89 | 0,00 | 11.383,89 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 6.000,00 | -400,00 | 5.600,00 | 3.925,17 | 3.925,17 | 0,00 | 3.925,17 |
| 1428 | | | | | | | | | |
| | 1 | PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE. | 98.995,00 | 0,00 | 98.995,00 | 98.991,00 | 98.991,00 | 0,00 | 98.991,00 |

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 050/802/9

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2) Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| 1456 | | | | | | | | | |
| | 1 | SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI | 2.000.000,00 | 0,00 | 2.000.000,00 | 782.916,60 | 477.999,53 | 57.059,80 | 535.059,33 |
| 1460 | | | | | | | | | |
| | 1 | VITTIME DEL TERRORISMO | 51.646,00 | 937.801,00 | 989.447,00 | 1.355.975,70 | 1.355.975,70 | 0,00 | 1.355.975,70 |
| | 2 | NUOVE NORME IN FAVORE VITTIME DEL TERRORISMO | 516.457,00 | -516.457,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLE STRAGI DI TALE MATRICE | 421.344,00 | -421.344,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1503 | | | | | | | | | |
| | 1 | QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO. | 20.000.000,00 | 0,00 | 20.000.000,00 | 5.389.339,98 | 3.389.339,98 | 1.930.375,14 | 5.319.715,12 |
| 1541 | | | | | | | | | |
| | 1 | INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1542 | | | | | | | | | |
| | 1 | SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE | 7.500.000,00 | 0,00 | 7.500.000,00 | 7.500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | | | 192.285.343,00 | 4.918.474,00 | 197.203.817,00 | 203.460.010,24 | 201.719.165,08 | 120.863,26 | 201.840.028,34 |
| 1209 | | | | | | | | | |
| | 1 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | 886.402,00 | 0,00 | 886.402,00 | 871.512,12 | 871.512,12 | 0,00 | 871.512,12 |
| | 2 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | 282.549,00 | 7.586,00 | 290.135,00 | 87.332,08 | 38.332,08 | 64.058,03 | 102.390,11 |
| 1421 | | | | | | | | | |
| | 1 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | 189.150.393,00 | 11.137,00 | 189.161.530,00 | 195.635.482,12 | 195.635.482,12 | 0,00 | 195.635.482,12 |
| | 2 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | 1.965.999,00 | 4.899.751,00 | 6.865.750,00 | 6.865.683,92 | 5.173.838,76 | 56.805,23 | 5.230.643,99 |

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/10

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 2 - Giustizia civile e penale (6.2) — Anni/persona N.0,00

CATEGORIA

| Capitolo N. | Piano di gestione Descrizione | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| TOTALE PROGRAMMA | | 3.168.490.604,00 | 96.895.793,00 | 3.263.386.397,00 | 3.278.849.008,75 | 3.255.604.475,09 | 7.612.351,84 | 3.263.216.826,93 |

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/11

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile (6.3)

Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | | | 94.891.542,00 | 4.120.367,00 | 99.011.909,00 | 93.613.415,20 | 93.480.812,21 | 1.082.054,96 | 94.562.867,17 |
| 2000 (Cedolino unico) | | | | | | | | | |
| | 1 | STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 39.658.325,00 | 0,00 | 39.658.325,00 | 39.204.533,58 | 39.204.533,58 | 0,00 | 39.204.533,58 |
| | 2 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | 11.733.377,00 | 0,00 | 11.733.377,00 | 12.589.300,94 | 12.589.300,94 | 0,00 | 12.589.300,94 |
| | 3 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 232.228,00 | 78.011,00 | 310.239,00 | 310.239,00 | 310.239,00 | 78.010,87 | 388.249,87 |
| | 4 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 0,00 | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 | 0,00 | 1.599.008,00 |
| | 5 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | 300.000,00 | 406.847,00 | 706.847,00 | 462.692,63 | 462.692,63 | 18.878,63 | 481.571,26 |
| | 6 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | 0,00 | 4.171,00 | 4.171,00 | 4.171,00 | 4.171,00 | 0,00 | 4.171,00 |
| | 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2001 (Cedolino unico) | | | | | | | | | |
| | 1 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 26.441.698,00 | 0,00 | 26.441.698,00 | 22.645.176,91 | 22.643.909,93 | 0,00 | 22.643.909,93 |
| | 2 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | 7.781.260,00 | 0,00 | 7.781.260,00 | 7.142.988,15 | 7.142.988,15 | 0,00 | 7.142.988,15 |
| | 3 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 2.234.696,00 | 0,00 | 2.234.696,00 | 2.234.696,00 | 2.234.696,00 | 0,00 | 2.234.696,00 |
| | 4 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 32.980,00 | 1.476.078,00 | 1.509.058,00 | 1.508.933,99 | 1.507.759,79 | 724.023,82 | 2.231.783,61 |
| | 5 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | 1.500.000,00 | 395.930,00 | 1.895.930,00 | 1.501.222,66 | 1.500.938,50 | 175.213,76 | 1.676.152,26 |

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/12

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile (6.3) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| | 6 | INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE | 2.300.000,00 | 0,00 | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 | 0,00 | 2.300.000,00 |
| | 7 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | 0,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 160.000,00 | 0,00 | 160.000,00 |
| | 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | 0,00 | 322,00 | 322,00 | 321,75 | 321,75 | 0,00 | 321,75 |
| 2002 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA. | 186.430,00 | 0,00 | 186.430,00 | 56.735,15 | 56.735,15 | 0,00 | 56.735,15 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 118.239,00 | 0,00 | 118.239,00 | 39.817,71 | 39.817,71 | 0,00 | 39.817,71 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 38.350,00 | 0,00 | 38.350,00 | 11.780,08 | 11.780,08 | 0,00 | 11.780,08 |
| 2003 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA | 174.000,00 | -10.000,00 | 164.000,00 | 136.663,91 | 131.002,38 | 1.816,09 | 132.818,47 |
| | 2 | IMPOSTE SULLA RETRIBUZIONE A CARICO DEL DIPENDENTE | 53.000,00 | 0,00 | 53.000,00 | 40.877,73 | 38.447,03 | 2.585,77 | 41.032,80 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 23.000,00 | 10.000,00 | 33.000,00 | 28.514,84 | 27.237,37 | 1.433,46 | 28.670,83 |
| 2016 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2019 * | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 4 | QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/13

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile (6.3)

Anni/persona N.0.00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| 2022 * | | | | | | | | | |
| | 1 | GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO. | 687.404,00 | -50.000,00 | 637.404,00 | 342.999,60 | 324.419,97 | 23.561,47 | 347.981,44 |
| | 2 | COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 4 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 6 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. | 1.115.525,00 | 50.000,00 | 1.165.525,00 | 1.140.282,76 | 1.041.721,38 | 52.811,45 | 1.094.532,83 |
| | 7 | COMPONENTE NETTA RELATIVA ALLA QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2024 | | | | | | | | | |
| | 1 | SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. | 98.643,00 | 0,00 | 98.643,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2030 | | | | | | | | | |
| | 1 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. | 16.527,00 | 0,00 | 16.527,00 | 6.260,22 | 6.260,22 | 0,00 | 6.260,22 |
| 2031 | | | | | | | | | |
| | 1 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE. | 162.995,00 | 0,00 | 162.995,00 | 143.360,59 | 139.993,65 | 3.719,64 | 143.713,29 |
| | 2 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/14

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 1 - Giustizia (6)

PROGRAMMA 3 - Giustizia minorile (6.3) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| 2037 | | | | | | | | | |
| | 1 | PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO. | 2.865,00 | 0,00 | 2.865,00 | 2.838,00 | 2.838,00 | 0,00 | 2.838,00 |
| IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | | | 6.101.762,00 | 281.968,00 | 6.383.730,00 | 5.927.352,12 | 5.927.252,32 | 68.911,40 | 5.996.163,72 |
| 2032 | | | | | | | | | |
| | 1 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | 5.597.746,00 | 0,00 | 5.597.746,00 | 5.236.705,42 | 5.236.705,42 | 0,00 | 5.236.705,42 |
| | 2 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | 504.016,00 | 281.968,00 | 785.984,00 | 690.646,70 | 690.546,90 | 68.911,40 | 759.458,30 |
| TOTALE PROGRAMMA | | | 100.993.304,00 | 4.402.335,00 | 105.395.639,00 | 99.540.767,32 | 99.408.064,53 | 1.150.966,36 | 100.559.030,89 |

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/15

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2) — Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | | | 22.721.836,00 | 242.916,00 | 22.964.752,00 | 22.923.139,39 | 22.831.545,93 | 0,00 | 22.831.545,93 |
| 1001 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA. | 97.812,00 | 0,00 | 97.812,00 | 101.916,83 | 101.916,83 | 0,00 | 101.916,83 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 46.050,00 | 0,00 | 46.050,00 | 44.817,16 | 39.977,70 | 0,00 | 39.977,70 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 10.504,00 | 0,00 | 10.504,00 | 11.238,63 | 11.238,63 | 0,00 | 11.238,63 |
| 1003 | | | | | | | | | |
| | 7 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE | 332.900,00 | 0,00 | 332.900,00 | 267.536,57 | 267.536,57 | 0,00 | 267.536,57 |
| | 8 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AI COMPONENTI E AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA OIV | 17.100,00 | 0,00 | 17.100,00 | 7.783,46 | 7.783,46 | 0,00 | 7.783,46 |
| 1004 (Cedolino unico) | | | | | | | | | |
| | 1 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 138.450,00 | 0,00 | 138.450,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 2 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE | 86.754,00 | 0,00 | 86.754,00 | 86.754,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 3 | COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI | 151.891,00 | 0,00 | 151.891,00 | 90.094,12 | 90.094,12 | 0,00 | 90.094,12 |
| | 4 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 84.474,00 | 5.750,00 | 90.224,00 | 90.224,00 | 90.224,00 | 0,00 | 90.224,00 |
| | 5 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE | 57.201,00 | 1.391,00 | 58.592,00 | 58.592,00 | 58.592,00 | 0,00 | 58.592,00 |
| 1005 (Cedolino unico) * | | | | | | | | | |
| | 1 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 6.304.417,00 | 0,00 | 6.304.417,00 | 6.751.860,95 | 6.751.860,95 | 0,00 | 6.751.860,95 |
| | 2 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE | 2.185.391,00 | 0,00 | 2.185.391,00 | 2.226.154,99 | 2.226.154,99 | 0,00 | 2.226.154,99 |
| | 3 | COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 2.973.939,00 | 178.835,00 | 3.152.774,00 | 3.152.774,00 | 3.152.774,00 | 0,00 | 3.152.774,00 |

* Nel presente prospetto non sono esposti i piani gestionali dedicati alla reiscrizione di residui passivi perenti (piani di gestione con numero maggiore o uguale di 80) in quanto si vuole evidenziare la spesa per il personale riferibile solo all'esercizio finanziario in consuntivazione e non anche spese riferite a esercizi precedenti.

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/16

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 2 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32)

PROGRAMMA 1 - Indirizzo politico (32.2)

Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| | 4 | COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | 1.059.474,00 | 0,00 | 1.059.474,00 | 749.805,78 | 749.805,78 | 0,00 | 749.805,78 |
| | 5 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE | 823.955,00 | 45.940,00 | 869.895,00 | 869.895,00 | 869.895,00 | 0,00 | 869.895,00 |
| | 6 | COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE | 430.834,00 | 11.000,00 | 441.834,00 | 441.834,00 | 441.834,00 | 0,00 | 441.834,00 |
| | 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1008 | | | | | | | | | |
| | 1 | COMPONENTE NETTA. | 3.262.887,00 | 0,00 | 3.262.887,00 | 3.250.350,03 | 3.250.350,03 | 0,00 | 3.250.350,03 |
| | 2 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | 2.130.315,00 | 0,00 | 2.130.315,00 | 2.130.962,05 | 2.130.962,05 | 0,00 | 2.130.962,05 |
| | 3 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | 678.856,00 | 0,00 | 678.856,00 | 731.535,23 | 731.535,23 | 0,00 | 731.535,23 |
| 1018 | | | | | | | | | |
| | 1 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE. | 1.848.632,00 | 0,00 | 1.848.632,00 | 1.859.010,59 | 1.859.010,59 | 0,00 | 1.859.010,59 |
| IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | | | 1.473.079,00 | 16.625,00 | 1.489.704,00 | 1.491.351,59 | 1.491.351,59 | 0,00 | 1.491.351,59 |
| 1019 | | | | | | | | | |
| | 1 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | 1.176.493,00 | 0,00 | 1.176.493,00 | 1.178.140,59 | 1.178.140,59 | 0,00 | 1.178.140,59 |
| | 2 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | 296.586,00 | 16.625,00 | 313.211,00 | 313.211,00 | 313.211,00 | 0,00 | 313.211,00 |
| TOTALE PROGRAMMA | | | 24.194.915,00 | 259.541,00 | 24.454.456,00 | 24.414.490,98 | 24.322.897,52 | 0,00 | 24.322.897,52 |

Allegato spese di personale - Esercizio 2015 — 050/802/17

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

MISSIONE 3 - Fondi da ripartire (33)

PROGRAMMA 1 - Fondi da assegnare (33.1)

Anni/persona N.0,00

| CATEGORIA | | | Competenza | | | | Somme Pagate | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capitolo | Piano di gestione N. | Piano di gestione Descrizione | Previsioni iniziali | Variazioni | Previsioni definitive | Impegni (Pagato +Rim. da Pag.) | Competenza | Residui | Totale |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | | | 25.882.881,00 | 15.919.082,00 | 41.801.963,00 | 41.801.963,00 | 41.801.963,00 | 32.108.264,00 | 73.910.227,00 |
| 1511 | | | | | | | | | |
| | 1 | FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI. | 25.882.881,00 | 15.919.082,00 | 41.801.963,00 | 41.801.963,00 | 41.801.963,00 | 32.108.264,00 | 73.910.227,00 |
| TOTALE PROGRAMMA | | | 25.882.881,00 | 15.919.082,00 | 41.801.963,00 | 41.801.963,00 | 41.801.963,00 | 32.108.264,00 | 73.910.227,00 |

# CONSUNTIVO PER CAPITOLI

2015

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER CAPITOLI

LEGENDA:
INIZ. = PREVISIONI INIZIALI VARIAZ = VARIAZIONI P.DEF = PREVISIONI DEFINITIVE PAGATO = SOMME PAGATE
RIM.PG. = SOMME RIMASTE DA PAGARE EC/MSP = ECONOMIE/MAGG. SPESE RS31/12 = RESIDUI DI FINE ESERCIZIO
DMT = DECRETO MINISTRO DEL TESORO DMC = DECRETO MINISTRO COMPETENTE L.ASS. = LEGGE DI ASSESTAMENTO

13/05/2016 050/004/1

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | 1 Giustizia (6) | | | | |
| 1.1 | Amministrazione penitenziaria (6.1) | | | | |
| | FUNZIONAMENTO | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | | | | |
| 1600 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | 14.628,21 | 275.304.105,00 | 275.304.105,00 |
| | | VARIAZ. | | 11.693.356,00 | 11.693.356,00 |
| | ( 1.1.1 3.4.1 ) | P. DEF. | 14.628,21 | 286.997.461,00 | 286.997.461,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | | 278.301.495,40 | 278.301.495,40 |
| | | RIM. PG. | 4.628,21 | 1.504,64 | |
| | | TOTALE | 4.628,21 | 278.303.000,04 | 278.301.495,40 |
| | | EC/MSP | 10.000,00 | 8.694.460,96 | 8.695.965,60 |
| | | RS31/12 | 6.132,85 | | |
| 01 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 10.000,00 | 206.298.348,00 | 206.298.348,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | 10.000,00 | 206.298.348,00 | 206.298.348,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 199.364.827,60 | 199.364.827,60 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 199.364.827,60 | 199.364.827,60 |
| | | EC/MSP | 10.000,00 | 6.933.520,40 | 6.933.520,40 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | | 65.190.629,00 | 65.190.629,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 65.190.629,00 | 65.190.629,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 63.429.873,07 | 63.429.873,07 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 63.429.873,07 | 63.429.873,07 |
| | | EC/MSP | | 1.760.755,93 | 1.760.755,93 |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/004/2

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 3.071.762,00 | 3.071.762,00 |
| | | VARIAZ. | | 644.295,00 | 644.295,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | 3.716.057,00 | 3.716.057,00 |
| | | PAGATO | | 3.715.743,94 | 3.715.743,94 |
| | | RIM. PG. | | 313,06 | |
| | | TOTALE | | 3.716.057,00 | 3.715.743,94 |
| | | EC/MSP | | | 313,06 |
| | | RS31/12 | 313,06 | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 3.365,05 | | |
| | | VARIAZ. | | 8.327.291,00 | 8.327.291,00 |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | 3.365,05 | 8.327.291,00 | 8.327.291,00 |
| | | PAGATO | | 8.326.392,60 | 8.326.392,60 |
| | | RIM. PG. | 3.365,05 | 898,40 | |
| | | TOTALE | 3.365,05 | 8.327.291,00 | 8.326.392,60 |
| | | EC/MSP | | | 898,40 |
| | | RS31/12 | 4.263,45 | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | 901,86 | 743.366,00 | 743.366,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.275.934,00 | 2.275.934,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 901,86 | 3.019.300,00 | 3.019.300,00 |
| | | PAGATO | | 3.018.822,34 | 3.018.822,34 |
| | | RIM. PG. | 901,86 | 293,18 | |
| | | TOTALE | 901,86 | 3.019.115,52 | 3.018.822,34 |
| | | EC/MSP | | 184,48 | 477,66 |
| | | RS31/12 | 1.195,04 | | |
| 06 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | INIZ. | 361,30 | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 433.101,00 | 433.101,00 |
| | | P. DEF. | 361,30 | 433.101,00 | 433.101,00 |
| | | PAGATO | | 433.101,00 | 433.101,00 |
| | | RIM. PG. | 361,30 | | |
| | | TOTALE | 361,30 | 433.101,00 | 433.101,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | 361,30 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1600/03: | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 644.295,00) |
| CAP/PG | 1600/04: | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 36.114,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 8.291.177,00) |
| CAP/PG | 1600/05: | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 225.740,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 2.006.465,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 43.729,00) |
| CAP/PG | 1600/06: | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 252.403,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 180.698,00) |

13/05/2016 050/004/3

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 12.735,00 | 12.735,00 |
| | | P. DEF. | | 12.735,00 | 12.735,00 |
| | | PAGATO | | 12.734,85 | 12.734,85 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 12.734,85 | 12.734,85 |
| | | EC/MSP | | 0,15 | 0,15 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1601 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | 61.739,15 | 1.796.350.576,00 | 1.796.350.576,00 |
| | | VARIAZ. | | 92.117.670,00 | 92.117.670,00 |
| | ( 1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 61.739,15 | 1.888.468.246,00 | 1.888.468.246,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 2.376,55 | 1.879.361.971,19 | 1.879.364.347,74 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 24.789.186,78 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 15.713.391,01 TOTALE E. 9.075.795,77 | RIM. PG. | 50.939,58 | 30.479,04 | |
| | | TOTALE | 53.316,13 | 1.879.392.450,23 | 1.879.364.347,74 |
| | | EC/MSP | 8.423,02 | 9.075.795,77 | 9.103.898,26 |
| | | RS31/12 | 81.418,62 | | |
| 01 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 11.900,46 | 1.198.306.656,00 | 1.198.306.656,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | 11.900,46 | 1.198.306.656,00 | 1.198.306.656,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 2.376,55 | 1.191.596.791,17 | 1.191.599.167,72 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 1.100,89 | | |
| | | TOTALE | 3.477,44 | 1.191.596.791,17 | 1.191.599.167,72 |
| | | EC/MSP | 8.423,02 | 6.709.864,83 | 6.707.488,28 |
| | | RS31/12 | 1.100,89 | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | | 358.042.050,00 | 358.042.050,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 358.042.050,00 | 358.042.050,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 373.755.441,01 | 373.755.441,01 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 373.755.441,01 | 373.755.441,01 |
| | | EC/MSP | | +15.713.391,01 | +15.713.391,01 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1600/50: DMT 97178 2015 (CP CS 12.735,00)

13/05/2016 050/004/4

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 8.663,73 | 93.194.064,00 | 93.194.064,00 |
| | | VARIAZ. | | 966.859,00 | 966.859,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | 8.663,73 | 94.160.923,00 | 94.160.923,00 |
| | | PAGATO | | 94.155.308,34 | 94.155.308,34 |
| | | RIM. PG. | 8.663,73 | 5.614,66 | |
| | | TOTALE | 8.663,73 | 94.160.923,00 | 94.155.308,34 |
| | | EC/MSP | | | 5.614,66 |
| | | RS31/12 | 14.278,39 | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 21.277,20 | 1.319.549,00 | 1.319.549,00 |
| | | VARIAZ. | | 69.039.349,00 | 69.039.349,00 |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | 21.277,20 | 70.358.898,00 | 70.358.898,00 |
| | | PAGATO | | 70.342.895,65 | 70.342.895,65 |
| | | RIM. PG. | 21.277,20 | 16.002,35 | |
| | | TOTALE | 21.277,20 | 70.358.898,00 | 70.342.895,65 |
| | | EC/MSP | | | 16.002,35 |
| | | RS31/12 | 37.279,55 | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | 9.710,84 | 46.763.649,00 | 46.763.649,00 |
| | | VARIAZ. | | 17.937.411,00 | 17.937.411,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 9.710,84 | 64.701.060,00 | 64.701.060,00 |
| | | PAGATO | | 61.169.057,47 | 61.169.057,47 |
| | | RIM. PG. | 9.710,84 | 5.938,73 | |
| | | TOTALE | 9.710,84 | 61.174.996,20 | 61.169.057,47 |
| | | EC/MSP | | 3.526.063,80 | 3.532.002,53 |
| | | RS31/12 | 15.649,57 | | |
| 06 | INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. | INIZ. | 5.575,60 | 98.724.608,00 | 98.724.608,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | P. DEF. | 5.575,60 | 98.724.608,00 | 98.724.608,00 |
| | | PAGATO | | 84.168.427,12 | 84.168.427,12 |
| | | RIM. PG. | 5.575,60 | 2.923,30 | |
| | | TOTALE | 5.575,60 | 84.171.350,42 | 84.168.427,12 |
| | | EC/MSP | | 14.553.257,58 | 14.556.180,88 |
| | | RS31/12 | 8.498,90 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1601/03: | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 966.859,00) |
| CAP/PG | 1601/04: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 9.380.044,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 29.184.982,00) |
| | | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 30.474.323,00) |
| CAP/PG | 1601/05: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 2.269.970,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 7.062.766,00) |
| | | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 7.661.196,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 943.479,00) |

13/05/2016 050/004/5

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 07 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | INIZ. | 4.611,32 | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 |
| | | P. DEF. | 4.611,32 | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 |
| | | PAGATO | | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 |
| | | RIM. PG. | 4.611,32 | | |
| | | TOTALE | 4.611,32 | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | 4.611,32 | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 58.727,00 | 58.727,00 |
| | | P. DEF. | | 58.727,00 | 58.727,00 |
| | | PAGATO | | 58.726,43 | 58.726,43 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 58.726,43 | 58.726,43 |
| | | EC/MSP | | 0,57 | 0,57 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1602 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | 1.266.749,00 | 1.266.749,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 1.266.749,00 | 1.266.749,00 |
| | ( 1.1.1 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | 1.052.466,43 | 1.052.466,43 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.052.466,43 | 1.052.466,43 |
| | | EC/MSP | | 214.282,57 | 214.282,57 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1603 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI E AI MEDICI INCARICATI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI | INIZ. | 64.009,25 | 3.800.000,00 | 3.800.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 64.009,25 | 3.800.000,00 | 3.800.000,00 |
| | | PAGATO | 23.529,08 | 3.404.396,94 | 3.427.926,02 |
| | ( 1.1.1 )( 3.4.1 ) | RIM. PG. | 38.357,82 | 45.566,34 | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | TOTALE | 61.886,90 | 3.449.963,28 | 3.427.926,02 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 2.105,50<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 16,85<br>TOTALE E. 2.122,35 | EC/MSP | 2.122,35 | 350.036,72 | 372.073,98 |
| | | RS31/12 | 83.924,16 | | |

VARIAZIONI:

CAP/PG 1601/07: DMT 37992 2015 (CP CS 216.652,00)
DMT 82621 2015 (CP CS 3.898.672,00)
CAP/PG 1601/50: DMT 97178 2015 (CP CS 58.727,00)

13/05/2016 050/004/6

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1606 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. | INIZ. | | 98.127,00 | 98.127,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | 98.127,00 | 98.127,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 24.433,82 | 24.433,82 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 24.433,82 | 24.433,82 |
| | | EC/MSP | | 73.693,18 | 73.693,18 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1607 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 221.931,93 | 1.857.141,00 | 1.857.141,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 221.931,93 | 1.857.141,00 | 1.857.141,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.951,98 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 25.770,61 TOTALE E. 28.722,59 | PAGATO | 154.479,59 | 1.500.052,72 | 1.654.532,31 |
| | | RIM. PG. | 38.729,75 | 20.192,48 | |
| | | TOTALE | 193.209,34 | 1.520.245,20 | 1.654.532,31 |
| | | EC/MSP | 28.722,59 | 336.895,80 | 202.608,69 |
| | | RS31/12 | 58.922,23 | | |
| 1608 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 6.849,09 | 136.520.426,00 | 136.520.426,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.099.730,00 | 7.099.730,00 |
| | ( 3 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 6.849,09 | 143.620.156,00 | 143.620.156,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 499,60 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 206,07 TOTALE E. 705,67 | PAGATO | 1.181,01 | 139.597.953,33 | 139.599.134,34 |
| | | RIM. PG. | 4.962,41 | 9.049,55 | |
| | | TOTALE | 6.143,42 | 139.607.002,88 | 139.599.134,34 |
| | | EC/MSP | 705,67 | 4.013.153,12 | 4.021.021,66 |
| | | RS31/12 | 14.011,96 | | |
| 01 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | INIZ. | 1.135,66 | 119.834.077,00 | 119.834.077,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 3.1.1 ) | P. DEF. | 1.135,66 | 119.834.077,00 | 119.834.077,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 922,63 | 116.822.695,52 | 116.823.618,15 |
| | | RIM. PG. | 16,03 | 2.854,40 | |
| | | TOTALE | 938,66 | 116.825.549,92 | 116.823.618,15 |
| | | EC/MSP | 197,00 | 3.008.527,08 | 3.010.458,85 |
| | | RS31/12 | 2.870,43 | | |

13/05/2016 050/004/7

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | INIZ. | 5.713,43 | 16.686.349,00 | 16.686.349,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 7.099.730,00 | 7.099.730,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 302,60 | P. DEF. | 5.713,43 | 23.786.079,00 | 23.786.079,00 |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 206,07 | PAGATO | 258,38 | 22.775.257,81 | 22.775.516,19 |
| | TOTALE E. 508,67 | RIM. PG. | 4.946,38 | 6.195,15 | |
| | | TOTALE | 5.204,76 | 22.781.452,96 | 22.775.516,19 |
| | | EC/MSP | 508,67 | 1.004.626,04 | 1.010.562,81 |
| | | RS31/12 | 11.141,53 | | |
| 1609 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 157.274,65 | 7.343.509,00 | 7.343.509,00 |
| | | VARIAZ. | | -1.399.701,00 | -1.844.701,00 |
| | ( 1.1.3 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 157.274,65 | 5.943.808,00 | 5.498.808,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2,66 | PAGATO | 107.063,96 | 5.214.146,54 | 5.321.210,50 |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 144,81 | RIM. PG. | 50.063,22 | 323.836,42 | |
| | TOTALE E. 147,47 | TOTALE | 157.127,18 | 5.537.982,96 | 5.321.210,50 |
| | | EC/MSP | 147,47 | 405.825,04 | 177.597,50 |
| | | RS31/12 | 373.899,64 | | |
| 1614 | GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. | INIZ. | 1.712.832,64 | 22.477.688,00 | 22.477.688,00 |
| | | VARIAZ. | | 1.400.000,00 | 895.000,00 |
| | ( 1.2.2 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 1.712.832,64 | 23.877.688,00 | 23.372.688,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 139.180,18 | PAGATO | 1.463.267,70 | 19.747.813,58 | 21.211.081,28 |
| | | RIM. PG. | 60.579,60 | 2.061.853,99 | |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 49.805,16 | TOTALE | 1.523.847,30 | 21.809.667,57 | 21.211.081,28 |
| | TOTALE E. 188.985,34 | EC/MSP | 188.985,34 | 2.068.020,43 | 2.161.606,72 |
| | | RS31/12 | 2.122.433,59 | | |
| 1616 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO. | INIZ. | | 1.883.518,00 | 1.883.518,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | 1.883.518,00 | 1.883.518,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 1.337.405,64 | 1.337.405,64 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.337.405,64 | 1.337.405,64 |
| | | EC/MSP | | 546.112,36 | 546.112,36 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG 1608/02: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 797.304,00) |
| | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 2.480.724,00) |
| | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 2.770.205,00) |
| | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 704.750,00) |
| | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 346.747,00) |
| CAPITOLO 1609: | DMT | 17319 | 2015 | (CP CS 299,00) |
| | DMC | 12039 | 2015 | (CS -1.300.000,00) |
| | DMC | 40597 | 2015 | (CS 480.000,00) |
| | DMC | 48484 | 2015 | (CS 375.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS -1.400.000,00) |
| CAPITOLO 1614: | DMC | 40597 | 2015 | (CS -130.000,00) |
| | DMC | 48484 | 2015 | (CS -375.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS 1.400.000,00) |

13/05/2016 050/004/8

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1619 | INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.5 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1620 | COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.2 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1629 | SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 249.042,82 | | |
| | | VARIAZ. | | 400.000,00 | 623.856,00 |
| | ( 9.1.4 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 249.042,82 | 400.000,00 | 623.856,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 249.042,82 | 235.193,42 | 484.236,24 |
| | | RIM. PG. | | 164.806,58 | |
| | | TOTALE | 249.042,82 | 400.000,00 | 484.236,24 |
| | | EC/MSP | | | 139.619,76 |
| | | RS31/12 | 164.806,58 | | |
| 1631 | SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE | INIZ. | | 390.000,00 | 390.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 390.000,00 | 390.000,00 |
| | ( 12.1.1 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | 390.000,00 | 390.000,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 390.000,00 | 390.000,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1629: DMT 16322 2015 (CS 223.856,00)
DMT 48061 2015 (CP CS 400.000,00)

13/05/2016 050/004/9

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1632 | SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.6 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1634 | PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1671 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | INIZ. | 4.467.673,78 | 28.171.698,00 | 28.171.698,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 5.188.968,00 | 7.746.968,00 |
| | ( 2.2.7 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 4.467.673,78 | 33.360.666,00 | 35.918.666,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 67.087,76<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 606.446,63<br>TOTALE E. 673.534,39 | PAGATO | 3.337.161,93 | 28.326.410,83 | 31.663.572,76 |
| | | RIM. PG. | 456.977,46 | 3.587.689,23 | |
| | | TOTALE | 3.794.139,39 | 31.914.100,06 | 31.663.572,76 |
| | | EC/MSP | 673.534,39 | 1.446.565,94 | 4.255.093,24 |
| | | RS31/12 | 4.044.666,69 | | |
| 1673 | VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | INIZ. | 23.836.146,50 | 11.034.592,00 | 11.034.592,00 |
| | | VARIAZ. | | -7.000.000,00 | -2.000.000,00 |
| | | P. DEF. | 23.836.146,50 | 4.034.592,00 | 9.034.592,00 |
| | (R) | PAGATO | 5.747.990,34 | 196.956,73 | 5.944.947,07 |
| | ( 1.2.3 )( 3.4.1 ) | RIM. PG. | 10.875.545,54 | 3.688.154,02 | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 7.149.200,00<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 63.410,62<br>TOTALE E. 7.212.610,62 | TOTALE | 16.623.535,88 | 3.885.110,75 | 5.944.947,07 |
| | | EC/MSP | 7.212.610,62 | 149.481,25 | 3.089.644,93 |
| | | RS31/12 | 14.563.699,56 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1671: | DMT | 16322 | 2015 | (CS 1.894.000,00) |
| | DMT | 81028 | 2015 | (CP CS 68.968,00) |
| | DMC | 12039 | 2015 | (CS 324.000,00) |
| | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 4.500.000,00) |
| | DMC | 27173 | 2015 | (CP CS -1.200.000,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 820.000,00) |
| | DMC | 63843 | 2015 | (CP CS 707.045,00) |
| | DMC | 63846 | 2015 | (CP CS 292.955,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 340.000,00) |
| CAPITOLO 1673: | DMT | 91313 | 2015 | (CP CS -7.000.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 5.000.000,00) |

13/05/2016 050/004/10

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1680 | SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. | INIZ. | | 774.685,00 | 774.685,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 774.685,00 | 774.685,00 |
| | | PAGATO | | 166.863,81 | 166.863,81 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.4.1 ) | TOTALE | | 166.863,81 | 166.863,81 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | EC/MSP | | 607.821,19 | 607.821,19 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1685 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | INIZ. | 7.341.828,37 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 5.150.000,00 | 12.414.144,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 7.341.828,37 | 6.150.000,00 | 13.414.144,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 7.316.141,64 | 3.430.959,81 | 10.747.101,45 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | 2.716.417,67 | |
| | | TOTALE | 7.316.141,64 | 6.147.377,48 | 10.747.101,45 |
| | | EC/MSP | 25.686,73 | 2.622,52 | 2.667.042,55 |
| | | RS31/12 | 2.716.417,67 | | |
| 1687 | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI | INIZ. | 5.311.744,48 | 3.054.110,00 | 3.054.110,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 5.000.000,00 | 8.143.400,00 |
| | ( 2.2.2 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 5.311.744,48 | 8.054.110,00 | 11.197.510,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 3.469,94 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 15.787,67 TOTALE E. 19.257,61 | PAGATO | 3.124.189,27 | 7.237.672,17 | 10.361.861,44 |
| | | RIM. PG. | 2.168.297,60 | 740.896,84 | |
| | | TOTALE | 5.292.486,87 | 7.978.569,01 | 10.361.861,44 |
| | | EC/MSP | 19.257,61 | 75.540,99 | 835.648,56 |
| | | RS31/12 | 2.909.194,44 | | |
| 1750 | SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.10 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1685: | DMT | 16322 | 2015 | (CS 7.264.144,00) |
| | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 900.000,00) |
| | DMT | 69410 | 2015 | (CP CS 4.250.000,00) |
| CAPITOLO 1687: | DMT | 14556 | 2015 | (CP CS 2.000.000,00) |
| | DMT | 16322 | 2015 | (CS 2.143.400,00) |
| | DMC | 1098 | 2015 | (CS 3.000.000,00) |
| | DMC | 12040 | 2015 | (CS -2.000.000,00) |
| | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 3.000.000,00) |

13/05/2016 050/004/11

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1751 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. | INIZ. | 1.964.474,85 | 2.195.243,00 | 2.195.243,00 |
| | | VARIAZ. | | | 1.247.644,00 |
| | (R) | P. DEF. | 1.964.474,85 | 2.195.243,00 | 3.442.887,00 |
| | ( 2.2.2 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 1.921.929,39 | 1.293.457,32 | 3.215.386,71 |
| | | RIM. PG. | 42.545,45 | 750.228,36 | |
| | | TOTALE | 1.964.474,84 | 2.043.685,68 | 3.215.386,71 |
| | | EC/MSP | 0,01 | 151.557,32 | 227.500,29 |
| | | RS31/12 | 792.773,81 | | |
| 1752 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO. | INIZ. | 1.812.093,63 | 2.282.580,00 | 2.282.580,00 |
| | | VARIAZ. | | 538.719,00 | 538.719,00 |
| | | P. DEF. | 1.812.093,63 | 2.821.299,00 | 2.821.299,00 |
| | | PAGATO | 1.255.953,24 | 1.057.137,17 | 2.313.090,41 |
| | | RIM. PG. | 391.864,82 | 1.611.595,89 | |
| | ( 2.2.2 )( 3.1.1 ) | TOTALE | 1.647.818,06 | 2.668.733,06 | 2.313.090,41 |
| | * DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 161.613,29<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.662,28<br>TOTALE E. 164.275,57 | EC/MSP | 164.275,57 | 152.565,94 | 508.208,59 |
| | | RS31/12 | 2.003.460,71 | | |
| 1762 | SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE | INIZ. | 10.165.577,74 | 131.375.306,00 | 131.375.306,00 |
| | | VARIAZ. | | 40.700.000,00 | 50.270.000,00 |
| | | P. DEF. | 10.165.577,74 | 172.075.306,00 | 181.645.306,00 |
| | (R) | PAGATO | 7.557.122,68 | 166.664.373,11 | 174.221.495,79 |
| | ( 2.2.3 )( 3.4.1 ) | RIM. PG. | 2.488.438,77 | 3.050.839,42 | |
| | * DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 42.876,42<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 77.139,87<br>TOTALE E. 120.016,29 | TOTALE | 10.045.561,45 | 169.715.212,53 | 174.221.495,79 |
| | | EC/MSP | 120.016,29 | 2.360.093,47 | 7.423.810,21 |
| | | RS31/12 | 5.539.276,19 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1751: | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 1.247.644,00) |
| CAPITOLO 1752: | DMT | 9794 | 2015 | (CP CS 489.584,00) |
| | DMT | 64999 | 2015 | (CP CS 49.135,00) |
| CAPITOLO 1762: | DMT | 16322 | 2015 | (CS 5.075.000,00) |
| | DMC | 12039 | 2015 | (CS 976.000,00) |
| | DMC | 24017 | 2015 | (CP CS 1.500.000,00) |
| | DMC | 27173 | 2015 | (CP CS 1.200.000,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 21.000.000,00) |
| | DMC | 48485 | 2015 | (CS 10.000.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP 17.000.000,00 CS 10.519.000,00) |

13/05/2016 050/004/12

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | INTERVENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | | | | |
| 1635 | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE | INIZ. | 87.096,66 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.6 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 87.096,66 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 75.890,93 | 1.283.788,45 | 1.359.679,38 |
| | | RIM. PG. | 9.354,73 | 37.977,75 | |
| | | TOTALE | 85.245,66 | 1.321.766,20 | 1.359.679,38 |
| | | EC/MSP | 1.851,00 | 678.233,80 | 640.320,62 |
| | | RS31/12 | 47.332,48 | | |
| 1761 | SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO, L'ASSISTENZA E LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI | INIZ. | 14.289.907,51 | 93.108.381,00 | 93.108.381,00 |
| | | VARIAZ. | | 576.287,00 | 290.617,00 |
| | (R) | P. DEF. | 14.289.907,51 | 93.684.668,00 | 93.398.998,00 |
| | ( 5.3.1 )( 3.4.1 ) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 1.061.628,99<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 2.069.728,02<br>TOTALE E. 3.131.357,01 | PAGATO | 7.740.238,76 | 81.689.095,76 | 89.429.334,52 |
| | | RIM. PG. | 3.418.311,74 | 10.520.686,48 | |
| | | TOTALE | 11.158.550,50 | 92.209.782,24 | 89.429.334,52 |
| | | EC/MSP | 3.131.357,01 | 1.474.885,76 | 3.969.663,48 |
| | | RS31/12 | 13.938.998,22 | | |
| 1763 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMNISTRAZIONE PENITENZIARIA | INIZ. | 10.282,96 | 86.733,00 | 86.733,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | 10.282,96 | 86.733,00 | 86.733,00 |
| | ( 2.1.1 )( 3.4.1 ) | | | | |
| | | PAGATO | 6.491,23 | 61.924,96 | 68.416,19 |
| | | RIM. PG. | 3.410,97 | 1.309,66 | |
| | | TOTALE | 9.902,20 | 63.234,62 | 68.416,19 |
| | | EC/MSP | 380,76 | 23.498,38 | 18.316,81 |
| | | RS31/12 | 4.720,63 | | |
| 1764 | SPESE PER MERCEDI AI DETENUTI LAVORANTI, NONCHE' PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA | INIZ. | 483.668,53 | 75.968.907,00 | 75.968.907,00 |
| | | VARIAZ. | | | 432.235,00 |
| | ( 5.3.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 483.668,53 | 75.968.907,00 | 76.401.142,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 4.044,78<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 323,22<br>TOTALE E. 4.368,00 | PAGATO | 447.477,73 | 73.938.917,96 | 74.386.395,69 |
| | | RIM. PG. | 31.822,80 | 589.798,32 | |
| | | TOTALE | 479.300,53 | 74.528.716,28 | 74.386.395,69 |
| | | EC/MSP | 4.368,00 | 1.440.190,72 | 2.014.746,31 |
| | | RS31/12 | 621.621,12 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1761: | DMT | 15482 | 2015 | (CP CS 2.500,00) |
| | DMT | 33013 | 2015 | (CP CS 3.000,00) |
| | DMT | 33014 | 2015 | (CP CS 11.996,00) |
| | DMT | 47418 | 2015 | (CP CS 50.061,00) |
| | DMT | 52112 | 2015 | (CP CS 2.400,00) |
| | DMT | 79853 | 2015 | (CP CS 5.700,00) |
| | DMT | 92372 | 2015 | (CP CS 630,00) |
| | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 500.000,00) |
| | DMC | 48485 | 2015 | (CS -10.000.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 9.714.330,00) |
| CAPITOLO 1764: | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 432.235,00) |

13/05/2016 050/004/13

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1765 | SGRAVI FISCALI E AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO DETENUTI O INTERNATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI | INIZ. | | 9.801.158,00 | 9.801.158,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | 9.801.158,00 | 9.801.158,00 |
| | ( 6.2.1 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | 9.323.932,89 | 9.323.932,89 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 9.323.932,89 | 9.323.932,89 |
| | | EC/MSP | | 477.225,11 | 477.225,11 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1768 | INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. | INIZ. | 50.408,91 | 220.391,00 | 220.391,00 |
| | | VARIAZ. | | 31.131,00 | 81.131,00 |
| | | P. DEF. | 50.408,91 | 251.522,00 | 301.522,00 |
| | | PAGATO | 39.650,90 | 206.033,95 | 245.684,85 |
| | | RIM. PG. | 8.753,04 | 28.614,72 | |
| | (R) | TOTALE | 48.403,94 | 234.648,67 | 245.684,85 |
| | ( 5.3.1 )( 10.7.1 ) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 542,20 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.462,77 TOTALE E. 2.004,97 | EC/MSP | 2.004,97 | 16.873,33 | 55.837,15 |
| | | RS31/12 | 37.367,76 | | |
| 1769 | SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAI DETENUTI E DAGLI INTERNATI CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI. | INIZ. | 5.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 5.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 142.241,07 | | 142.241,07 |
| | | RIM. PG. | 4.857.758,93 | 10.000.000,00 | |
| | | TOTALE | 5.000.000,00 | 10.000.000,00 | 142.241,07 |
| | | EC/MSP | | | 9.857.758,93 |
| | | RS31/12 | 14.857.758,93 | | |
| 1772 | CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI | INIZ. | | 937.886,00 | 937.886,00 |
| | | VARIAZ. | | | -350.000,00 |
| | ( 9.1.4 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | 937.886,00 | 587.886,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 356.777,50 | 356.777,50 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 356.777,50 | 356.777,50 |
| | | EC/MSP | | 581.108,50 | 231.108,50 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1768: | DMT | 15489 | 2015 | (CP CS 16.522,00) |
| | DMT | 61502 | 2015 | (CP CS 14.609,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 50.000,00) |
| CAPITOLO 1772: | DMC | 40597 | 2015 | (CS -350.000,00) |

13/05/2016 050/004/14

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1774 | SOMME DA ASSEGNARE ALLA CASSA DELLE AMMENDE DERIVANTI DALLE MANIFATTURE CARCERARIE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 139.336,00 | 139.336,00 |
| | ( 2.2.14 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | 139.336,00 | 139.336,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | 139.336,00 | |
| | | TOTALE | | 139.336,00 | |
| | | EC/MSP | | | 139.336,00 |
| | | RS31/12 | 139.336,00 | | |
| 1801 | CONCORSO DELLO STATO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 4.2.2 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1805 | SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | INIZ. | 1.436.090,00 | 4.062,00 | 4.062,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.907.362,00 | 4.343.452,00 |
| | ( 5.3.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 1.436.090,00 | 2.911.424,00 | 4.347.514,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 1.436.090,00 | 2.687.778,00 | 4.123.868,00 |
| | | RIM. PG. | | 223.646,00 | |
| | | TOTALE | 1.436.090,00 | 2.911.424,00 | 4.123.868,00 |
| | | EC/MSP | | | 223.646,00 |
| | | RS31/12 | 223.646,00 | | |
| | ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | | | | |
| 1604 | FONDO DA RIPARTIRE PER LA CORRESPONSIONE DI ASSEGNI UNA TANTUM AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.5 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1774: | DMC | 63200 | 2015 | (CP CS 139.336,00) |
| CAPITOLO 1805: | DMT | 15491 | 2015 | (CP CS 172.593,00) |
| | DMT | 16322 | 2015 | (CS 1.436.090,00) |
| | DMT | 56238 | 2015 | (CP CS 1.471.797,00) |
| | DMT | 79852 | 2015 | (CP CS 1.039.326,00) |
| | DMT | 87292 | 2015 | (CP CS 223.646,00) |

13/05/2016 050/004/15

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1871 | TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA | INIZ. | | 395.000,00 | 395.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | 395.000,00 | 395.000,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 213.583,37 | 213.583,37 |
| | | RIM. PG. | | 13.416,82 | |
| | | TOTALE | | 227.000,19 | 213.583,37 |
| | | EC/MSP | | 167.999,81 | 181.416,63 |
| | | RS31/12 | 13.416,82 | | |
| 1891 | FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI | INIZ. | | 39.473.765,00 | 39.473.765,00 |
| | ( 1.1.5 )( 3.4.1 ) | VARIAZ. | | -39.473.765,00 | -39.473.765,00 |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1892 | SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE CORRENTI PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 38.516,00 | 38.516,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 38.516,00 | 38.516,00 |
| | (NUOVA ISTITUZIONE) | PAGATO | | 38.515,25 | 38.515,25 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 38.515,25 | 38.515,25 |
| | | EC/MSP | | 0,75 | 0,75 |
| | | RS31/12 | | | |
| | INVESTIMENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | | | | |
| 7300 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. | INIZ. | 24.597.019,07 | 20.707.657,00 | 20.707.657,00 |
| | | VARIAZ. | | 654.748,00 | 2.557.282,00 |
| | (R) | P. DEF. | 24.597.019,07 | 21.362.405,00 | 23.264.939,00 |
| | ( 21.1.2 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 11.450.667,77 | 2.108.304,96 | 13.558.972,73 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.083.483,65 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.826.745,96 TOTALE E. 5.910.229,61 | RIM. PG. | 7.236.121,69 | 18.927.411,53 | |
| | | TOTALE | 18.686.789,46 | 21.035.716,49 | 13.558.972,73 |
| | | EC/MSP | 5.910.229,61 | 326.688,51 | 9.705.966,27 |
| | | RS31/12 | 26.163.533,22 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1891: | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS -39.473.765,00) |
| CAPITOLO 1892: | DMT | 17319 | 2015 | (CP CS 38.516,00) |
| CAPITOLO 7300: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 13.718,00) |
| | DMT | 6174 | 2015 | (CP CS 30.000,00) |
| | DMT | 14556 | 2015 | (CP CS 463.844,00) |
| | DMT | 61502 | 2015 | (CP CS 5.337,00) |
| | DMT | 417177 | 2015 | (CP CS 141.849,00) |
| | DMC | 1098 | 2015 | (CS -3.000.000,00) |
| | DMC | 12038 | 2015 | (CS -4.787.466,00) |
| | DMC | 12040 | 2015 | (CS 2.000.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 7.690.000,00) |

13/05/2016 050/004/16

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 7301 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE | INIZ. | 21.810.816,28 | 18.104.015,00 | 18.104.015,00 |
| | | VARIAZ. | | 32.503,00 | 8.032.503,00 |
| | (R) | P. DEF. | 21.810.816,28 | 18.136.518,00 | 26.136.518,00 |
| | ( 21.1.9 )( 3.4.1 ) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.427.147,51 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 378.117,56 TOTALE E. 1.805.265,07 | PAGATO | 13.777.499,97 | 8.484.195,26 | 22.261.695,23 |
| | | RIM. PG. | 6.228.051,24 | 9.615.339,60 | |
| | | TOTALE | 20.005.551,21 | 18.099.534,86 | 22.261.695,23 |
| | | EC/MSP | 1.805.265,07 | 36.983,14 | 3.874.822,77 |
| | | RS31/12 | 15.843.390,84 | | |
| 7302 | SPESE RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PENITENZIARIO, LA COSTRUZIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE VOLTE A PROSEGUIRE IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE DELL'ALBANIA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 25.1.2 )( 1.2.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 7303 | INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE CARCERARIE | INIZ. | 4.913.291,30 | | |
| | | VARIAZ. | | | 4.787.466,00 |
| | (R) | P. DEF. | 4.913.291,30 | | 4.787.466,00 |
| | ( 21.1.9 )( 3.4.1 ) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.661.739,39 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 9.157,93 TOTALE E. 2.670.897,32 | PAGATO | 2.242.204,56 | | 2.242.204,56 |
| | | RIM. PG. | 189,42 | | |
| | | TOTALE | 2.242.393,98 | | 2.242.204,56 |
| | | EC/MSP | 2.670.897,32 | | 2.545.261,44 |
| | | RS31/12 | 189,42 | | |
| 7321 | SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI | INIZ. | 13.058.504,44 | 10.204.248,00 | 10.204.248,00 |
| | | VARIAZ. | | 200.000,00 | 3.586.000,00 |
| | (R) | P. DEF. | 13.058.504,44 | 10.404.248,00 | 13.790.248,00 |
| | ( 21.1.1 )( 3.4.1 ) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 817.350,24 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 98.931,47 TOTALE E. 916.281,71 | PAGATO | 9.140.847,68 | 2.525.448,80 | 11.666.296,48 |
| | | RIM. PG. | 3.001.375,05 | 7.844.408,96 | |
| | | TOTALE | 12.142.222,73 | 10.369.857,76 | 11.666.296,48 |
| | | EC/MSP | 916.281,71 | 34.390,24 | 2.123.951,52 |
| | | RS31/12 | 10.845.784,01 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 7301: | DMT | 15482 | 2015 | (CP CS 32.503,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 8.000.000,00) |
| CAPITOLO 7303: | DMC | 12038 | 2015 | (CS 4.787.466,00) |
| CAPITOLO 7321: | DMT | 14556 | 2015 | (CP CS 200.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 3.386.000,00) |

13/05/2016 050/004/17

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 7341 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | INIZ. | 757.982,24 | 4.241.639,00 | 4.241.639,00 |
| | | VARIAZ. | | | 736.000,00 |
| | (R) | P. DEF. | 757.982,24 | 4.241.639,00 | 4.977.639,00 |
| | ( 21.1.2 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 705.390,33 | 3.130.129,84 | 3.835.520,17 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 11.103,63 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 27.492,53 TOTALE E. 38.596,16 | RIM. PG. | 13.995,75 | 1.089.300,06 | |
| | | TOTALE | 719.386,08 | 4.219.429,90 | 3.835.520,17 |
| | | EC/MSP | 38.596,16 | 22.209,10 | 1.142.118,83 |
| | | RS31/12 | 1.103.295,81 | | |
| 7361 | SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA | INIZ. | 1.161.325,58 | 18.177.794,00 | 18.177.794,00 |
| | | VARIAZ. | | 3.750,00 | 931.867,00 |
| | (R) | P. DEF. | 1.161.325,58 | 18.181.544,00 | 19.109.661,00 |
| | ( 21.1.9 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 1.147.277,11 | 16.903.173,16 | 18.050.450,27 |
| | | RIM. PG. | | 1.182.646,63 | |
| | | TOTALE | 1.147.277,11 | 18.085.819,79 | 18.050.450,27 |
| | | EC/MSP | 14.048,47 | 95.724,21 | 1.059.210,73 |
| | | RS31/12 | 1.182.646,63 | | |
| 1.2 | Giustizia civile e penale (6.2) | | | | |
| | FUNZIONAMENTO | | | | |
| | DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA | | | | |
| 1200 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | | 10.023.303,00 | 10.023.303,00 |
| | | VARIAZ. | | 113.817,00 | 113.817,00 |
| | ( 1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | 10.137.120,00 | 10.137.120,00 |
| | | PAGATO | | 9.096.248,94 | 9.096.248,94 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 9.096.248,94 | 9.096.248,94 |
| | | EC/MSP | | 1.040.871,06 | 1.040.871,06 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7341: L. ASS. 171 2015 (CS 736.000,00)
CAPITOLO 7361: DMT 4551 2015 (CP CS 3.750,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 928.117,00)

13/05/2016 050/004/18

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 01 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 7.734.387,00 | 7.734.387,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 7.734.387,00 | 7.734.387,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 6.874.999,19 | 6.874.999,19 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 6.874.999,19 | 6.874.999,19 |
| | | EC/MSP | | 859.387,81 | 859.387,81 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | | 2.244.998,00 | 2.244.998,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 2.244.998,00 | 2.244.998,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 2.063.514,75 | 2.063.514,75 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 2.063.514,75 | 2.063.514,75 |
| | | EC/MSP | | 181.483,25 | 181.483,25 |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 35.361,00 | 35.361,00 |
| | | VARIAZ. | | 91.640,00 | 91.640,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | 127.001,00 | 127.001,00 |
| | | PAGATO | | 127.001,00 | 127.001,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 127.001,00 | 127.001,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1200/03: DMT 6172 2015 (CP CS 7.722,00)
DMT 36851 2015 (CP CS 10.500,00)
DMT 59330 2015 (CP CS 73.418,00)

13/05/2016 050/004/19

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | | 8.557,00 | 8.557,00 |
| | | VARIAZ. | | 22.177,00 | 22.177,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 30.734,00 | 30.734,00 |
| | | PAGATO | | 30.734,00 | 30.734,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 30.734,00 | 30.734,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1201 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | 2.914.880,00 | 2.914.880,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 2.914.880,00 | 2.914.880,00 |
| | ( 1.1.1 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 3.335.565,89 | 3.335.565,89 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | TOTALE | | 3.335.565,89 | 3.335.565,89 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | EC/MSP | | +420.685,89 | +420.685,89 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1203 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 100.000,00 | 259.234,00 | 259.234,00 |
| | | VARIAZ. | | | 50.000,00 |
| | ( 1.1.2 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 100.000,00 | 259.234,00 | 309.234,00 |
| | | PAGATO | 89.921,84 | 216.591,89 | 306.513,73 |
| | | RIM. PG. | 10.078,16 | 42.642,11 | |
| | | TOTALE | 100.000,00 | 259.234,00 | 306.513,73 |
| | | EC/MSP | | | 2.720,27 |
| | | RS31/12 | 52.720,27 | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1200/05: DMT 6172 2015 (CP CS 1.869,00)
DMT 36851 2015 (CP CS 2.541,00)
DMT 59330 2015 (CP CS 17.767,00)
CAPITOLO 1203: DMC 48483 2015 (CS 50.000,00)

13/05/2016 050/004/20

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1208 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 327,15 | 870.966,00 | 870.966,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 327,15 | 870.966,00 | 870.966,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | | 986.568,85 | 986.568,85 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | TOTALE | | 986.568,85 | 986.568,85 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | EC/MSP | 327,15 | +115.602,85 | +115.602,85 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1209 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 236.719,14 | 1.168.951,00 | 1.168.951,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.586,00 | 7.586,00 |
| | ( 3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 236.719,14 | 1.176.537,00 | 1.176.537,00 |
| | | PAGATO | 64.058,03 | 909.844,20 | 973.902,23 |
| | | RIM. PG. | 154.030,97 | 49.000,00 | |
| | | TOTALE | 218.089,00 | 958.844,20 | 973.902,23 |
| | | EC/MSP | 18.630,14 | 217.692,80 | 202.634,77 |
| | | RS31/12 | 203.030,97 | | |
| 01 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | INIZ. | | 886.402,00 | 886.402,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | | 886.402,00 | 886.402,00 |
| | | PAGATO | | 871.512,12 | 871.512,12 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 871.512,12 | 871.512,12 |
| | | EC/MSP | | 14.889,88 | 14.889,88 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | INIZ. | 236.719,14 | 282.549,00 | 282.549,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 7.586,00 | 7.586,00 |
| | | P. DEF. | 236.719,14 | 290.135,00 | 290.135,00 |
| | | PAGATO | 64.058,03 | 38.332,08 | 102.390,11 |
| | | RIM. PG. | 154.030,97 | 49.000,00 | |
| | | TOTALE | 218.089,00 | 87.332,08 | 102.390,11 |
| | | EC/MSP | 18.630,14 | 202.802,92 | 187.744,89 |
| | | RS31/12 | 203.030,97 | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1209/02: DMT 6172 2015 (CP CS 452,00)
DMT 36851 2015 (CP CS 893,00)
DMT 59330 2015 (CP CS 6.241,00)

13/05/2016 050/004/Z1

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1250 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | INIZ. | 3.762.462,55 | 2.786.834,00 | 2.786.834,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 2.838.000,00 | 5.111.593,00 |
| | ( 2.2.3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 3.762.462,55 | 5.624.834,00 | 7.898.427,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 126.876,54<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 91,19<br>TOTALE E. 126.967,73 | PAGATO | 2.802.303,36 | 2.056.074,60 | 4.858.377,96 |
| | | RIM. PG. | 833.191,46 | 3.337.064,76 | |
| | | TOTALE | 3.635.494,82 | 5.393.139,36 | 4.858.377,96 |
| | | EC/MSP | 126.967,73 | 231.694,64 | 3.040.049,04 |
| | | RS31/12 | 4.170.256,22 | | |
| 1258 | QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 159.469,00 | 159.469,00 |
| | | P. DEF. | | 159.469,00 | 159.469,00 |
| | ( 4.3.1 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 159.469,00 | 159.469,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 159.469,00 | 159.469,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1260 | SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.10 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1261 | RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI | INIZ. | | | |
| | ( 10.3.1 )( 3.3.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1250: | DMT | 34096 | 2015 | (CS 1.598.000,00) |
| | OMT | 36951 | 2015 | (CP CS 1.100.000,00) |
| | DMT | 79856 | 2015 | (CP CS 1.738.000,00) |
| | DMC | 23282 | 2015 | (CS 544.631,00) |
| | DMC | 49483 | 2015 | (CS -50.000,00) |
| | DMC | 48486 | 2015 | (CS 55.962,00) |
| | DMC | 59876 | 2015 | (CS 100.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 25.000,00) |
| CAPITOLO 1258: | DMT | 69410 | 2015 | (CP CS 159.469,00) |

13/05/2016 050/004/22

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1262 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | INIZ. | 71.063,70 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.100.000,00 | 2.161.881,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 71.063,70 | 3.600.000,00 | 3.661.881,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 49.182,69 | 3.581.564,42 | 3.630.747,11 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 19.543,51 | 2.655,26 | |
| | | TOTALE | 68.726,20 | 3.584.219,68 | 3.630.747,11 |
| | | EC/MSP | 2.337,50 | 15.780,32 | 31.133,89 |
| | | RS31/12 | 22.198,77 | | |
| 1264 | SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAGLI AVENTI DIRITTO AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO | INIZ. | 468.655,04 | 180.000.000,00 | 180.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 12.2.3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 468.655,04 | 180.000.000,00 | 180.000.000,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 17.951,56 | 142.341.696,55 | 142.359.648,11 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 450.649,90 | 36.045.255,58 | |
| | | TOTALE | 468.601,46 | 178.386.952,13 | 142.359.648,11 |
| | | EC/MSP | 53,58 | 1.613.047,87 | 37.640.351,89 |
| | | RS31/12 | 36.495.905,48 | | |
| 1266 | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI | INIZ. | | | |
| | (R) | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.2 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1350 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO | INIZ. | 1.305.003,95 | 1.453.520,00 | 1.453.520,00 |
| | | VARIAZ. | | 57.443,00 | 830.443,00 |
| | (R) | P. DEF. | 1.305.003,95 | 1.510.963,00 | 2.283.963,00 |
| | ( 2.2.2 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 1.050.848,09 | 759.137,09 | 1.809.985,18 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 45.607,43<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 148.724,82<br>TOTALE E. 194.332,25 | RIM. PG. | 59.823,61 | 737.582,00 | |
| | | TOTALE | 1.110.671,70 | 1.496.719,09 | 1.809.985,18 |
| | | EC/MSP | 194.332,25 | 14.243,91 | 473.977,82 |
| | | RS31/12 | 797.405,61 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1262: | DMT | 14601 | 2015 | (CP CS 1.100.000,00) |
| | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 1.000.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 61.881,00) |
| CAPITOLO 1350: | DMT | 42423 | 2015 | (CP CS 57.443,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 773.000,00) |

13/05/2016 050/004/23

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1363 | SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI. | INIZ. | 17.737.403,87 | 200.000.000,00 | 200.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 75.000.000,00 | 75.000.000,00 |
| | ( 2.2.14 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 17.737.403,87 | 275.000.000,00 | 275.000.000,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 13.478.222,69 | 177.094.786,27 | 190.573.008,96 |
| | | RIM. PG. | 3.972.322,47 | 97.905.213,73 | |
| | | TOTALE | 17.450.545,16 | 275.000.000,00 | 190.573.008,96 |
| | | EC/MSP | 286.858,71 | | 84.426.991,04 |
| | | RS31/12 | 101.877.536,20 | | |
| 1380 | ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI | INIZ. | | 183.790,00 | 183.790,00 |
| | | VARIAZ. | | 659.090,00 | 659.090,00 |
| | (R) | P. DEF. | | 842.880,00 | 842.880,00 |
| | ( 2.2.13 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 842.880,00 | 842.880,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 1400 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 10.000,00 | 1.266.618.403,00 | 1.266.618.403,00 |
| | | VARIAZ. | | 131.025,00 | 131.025,00 |
| | ( 1.1.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 10.000,00 | 1.266.749.428,00 | 1.266.749.428,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 1.273.447.947,03 | 1.273.447.947,03 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.273.447.947,03 | 1.273.447.947,03 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 3.705.590,66<br>COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA<br>E. 10.404.109,69<br>TOTALE E. + 6.698.519,03 | EC/MSP | 10.000,00 | +6.698.519,03 | +6.698.519,03 |
| | | RS31/12 | | | |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1363: | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 40.000.000,00) |
| | DMT | 88237 | 2015 | (CP CS 20.000.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS 15.000.000,00) |
| CAPITOLO 1380: | DMT | 37978 | 2015 | (CP CS 68.582,00) |
| | DMT | 51920 | 2015 | (CP CS 70.042,00) |
| | DMT | 51922 | 2015 | (CP CS 63.436,00) |
| | DMT | 61485 | 2015 | (CP CS 58.040,00) |
| | DMT | 61487 | 2015 | (CP CS 31.778,00) |
| | DMT | 61492 | 2015 | (CP CS 37.324,00) |
| | DMT | 69596 | 2015 | (CP CS 310.000,00) |
| | DMT | 82618 | 2015 | (CP CS 19.888,00) |
| CAPITOLO 1400: | DMT | 64943 | 2015 | (CP CS 131.025,00) |

13/05/2016 050/004/24

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1402 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | 876.253,23 | 1.249.958.731,00 | 1.249.958.731,00 |
| | | VARIAZ. | | 91.700.769,00 | 92.463.357,00 |
| | ( 1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 876.253,23 | 1.341.659.500,00 | 1.342.422.088,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 765.954,61 | 1.356.059.096,85 | 1.356.825.051,46 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.607,37 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 14.447.382,68 TOTALE E. = 14.445.775,31 | RIM. PG. | 25.234,91 | 46.176,46 | |
| | | TOTALE | 791.189,52 | 1.356.105.275,31 | 1.356.825.051,46 |
| | | EC/MSP | 85.063,71 | +14.445.775,31 | +14.402.963,46 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RS31/12 | 71.413,37 | | |
| 01 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 28.092,99 | 959.618.341,00 | 959.618.341,00 |
| | | VARIAZ. | | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | 28.092,99 | 979.618.341,00 | 979.618.341,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 648,70 | 980.438.742,41 | 980.439.391,11 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 7.434,29 | | |
| | | TOTALE | 8.082,99 | 980.438.742,41 | 980.439.391,11 |
| | | EC/MSP | 20.010,00 | +820.401,41 | +821.050,11 |
| | | RS31/12 | 7.434,29 | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | | 286.453.686,00 | 286.453.686,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 286.453.686,00 | 286.453.686,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 300.080.667,27 | 300.080.667,27 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 300.080.667,27 | 300.080.667,27 |
| | | EC/MSP | | +13.626.981,27 | +13.626.981,27 |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 621.888,34 | 3.129.391,00 | 3.129.391,00 |
| | | VARIAZ. | | 13.685.437,00 | 14.299.437,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | 621.888,34 | 16.814.828,00 | 17.428.828,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 615.607,02 | 16.810.749,33 | 17.426.356,35 |
| | | RIM. PG. | 494,51 | 2.471,65 | |
| | | TOTALE | 616.101,53 | 16.813.220,98 | 17.426.356,35 |
| | | EC/MSP | 5.786,81 | 1.607,02 | 2.471,65 |
| | | RS31/12 | 2.966,16 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1402/01: | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS 20.000.000,00) |
| CAP/PG | 1402/03: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 5.775.424,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 614.000,00) |
| | | DMT | 36851 | 2015 | (CP CS 5.716.704,00) |
| | | DMT | 59330 | 2015 | (CP CS 1.579.309,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 614.000,00) |

13/05/2016 050/004/25

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 61.544,18 | | |
| | | VARIAZ. | | 43.958.690,00 | 43.958.690,00 |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | 61.544,18 | 43.958.690,00 | 43.958.690,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 1.110,89 | 43.923.972,38 | 43.925.083,27 |
| | | RIM. PG. | 13.839,13 | 34.717,62 | |
| | | TOTALE | 14.950,02 | 43.958.690,00 | 43.925.083,27 |
| | | EC/MSP | 46.594,16 | | 33.606,73 |
| | | RS31/12 | 48.556,75 | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | 164.727,72 | 757.313,00 | 757.313,00 |
| | | VARIAZ. | | 13.949.879,00 | 14.098.467,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 164.727,72 | 14.707.192,00 | 14.855.780,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 148.588,00 | 14.698.202,81 | 14.846.790,81 |
| | | RIM. PG. | 3.466,98 | 8.989,19 | |
| | | TOTALE | 152.054,98 | 14.707.192,00 | 14.846.790,81 |
| | | EC/MSP | 12.672,74 | | 8.989,19 |
| | | RS31/12 | 12.456,17 | | |
| 06 | INDENNITA' DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DI PRIMA E SECONDA FASCIA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 106.763,00 | 106.763,00 |
| | | P. DEF. | | 106.763,00 | 106.763,00 |
| | | PAGATO | | 106.762,65 | 106.762,65 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 106.762,65 | 106.762,65 |
| | | EC/MSP | | 0,35 | 0,35 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1402/04: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 5.157.441,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 38.801.249,00) |
| CAP/PG | 1402/05: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 2.645.753,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 148.588,00) |
| | | DMT | 36851 | 2015 | (CP CS 1.383.442,00) |
| | | DMT | 59330 | 2015 | (CP CS 382.193,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 9.538.491,00) |
| CAP/PG | 1402/50: | DMT | 97178 | 2015 | (CP CS 106.763,00) |

13/05/2016 050/004/26

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1404 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 6.950.104,11 | 29.195.645,00 | 29.195.645,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 6.950.104,11 | 29.195.645,00 | 29.195.645,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 4.404.406,32 | 21.255.068,61 | 25.659.474,93 |
| | | RIM. PG. | 2.292.167,71 | 7.180.883,01 | |
| | | TOTALE | 6.697.574,03 | 28.435.951,62 | 25.659.474,93 |
| | | EC/MSP | 252.530,08 | 759.693,38 | 1.536.170,07 |
| | | RS31/12 | 9.474.050,72 | | |
| 1405 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO | INIZ. | 243.770,87 | 591.860,00 | 591.860,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 243.770,87 | 591.860,00 | 591.860,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 243.770,87 | 53.695,24 | 297.466,11 |
| | | RIM. PG. | | 79.724,85 | |
| | | TOTALE | 243.770,87 | 133.420,09 | 297.466,11 |
| | | EC/MSP | | 458.439,91 | 294.393,89 |
| | | RS31/12 | 79.724,85 | | |
| 1408 | SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 1.448.830,05 | | |
| | | VARIAZ. | | | 1.448.830,00 |
| | ( 9.1.4 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 1.448.830,05 | | 1.448.830,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 709.992,94 | | 709.992,94 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 709.992,94 | | 709.992,94 |
| | | EC/MSP | 738.837,11 | | 738.837,06 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1411 | INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 343.490,32 | 185.668,00 | 185.668,00 |
| | | VARIAZ. | | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | (R) | P. DEF. | 343.490,32 | 285.668,00 | 285.668,00 |
| | ( 2.2.9 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 64.544,05 | 63.042,13 | 107.586,18 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 117.520,06 | 113.743,72 | |
| | | TOTALE | 162.064,11 | 176.785,85 | 107.586,18 |
| | | EC/MSP | 181.426,21 | 108.882,15 | 178.081,82 |
| | | RS31/12 | 231.263,78 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1408: DMT 34096 2015 (CS 1.148.830,00)
DMC 1096 2015 (CS 300.000,00)
CAPITOLO 1411: DMT 36851 2015 (CP CS 100.000,00)

13/05/2016 050/004/27

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1420 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 7.958.900,48 | 382.821.579,00 | 382.821.579,00 |
| | | VARIAZ. | | 31.708,00 | 31.708,00 |
| | ( 1.3.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 7.958.900,48 | 382.853.287,00 | 382.853.287,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | | 383.909.309,87 | 383.909.309,87 |
| | | RIM. PG. | 4.839.549,92 | 4.349.343,00 | |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 0,82<br>COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA<br>E. 5.405.366,69<br>TOTALE E. + 5.405.365,87 | TOTALE | 4.839.549,92 | 388.258.652,87 | 383.909.309,87 |
| | | EC/MSP | 3.119.350,56 | +5.405.365,87 | +1.056.022,87 |
| | | RS31/12 | 9.188.892,92 | | |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | | | | |
| 1421 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 2.812.814,76 | 191.116.392,00 | 191.116.392,00 |
| | | VARIAZ. | | 4.910.888,00 | 4.963.078,00 |
| | ( 3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 2.812.814,76 | 196.027.280,00 | 196.079.470,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 56.805,23 | 200.809.320,88 | 200.866.126,11 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 66,08<br>COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA<br>E. 6.473.952,12<br>TOTALE E. + 6.473.886,04 | RIM. PG. | 1.678.872,85 | 1.691.845,16 | |
| | | TOTALE | 1.735.678,08 | 202.501.166,04 | 200.866.126,11 |
| | | EC/MSP | 1.077.136,68 | +6.473.886,04 | +4.786.656,11 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RS31/12 | 3.370.718,01 | | |
| 01 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | INIZ. | | 189.150.393,00 | 189.150.393,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 11.137,00 | 11.137,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | | 189.161.530,00 | 189.161.530,00 |
| | | PAGATO | | 195.635.482,12 | 195.635.482,12 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 195.635.482,12 | 195.635.482,12 |
| | | EC/MSP | | +6.473.952,12 | +6.473.952,12 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | INIZ. | 2.812.814,76 | 1.965.999,00 | 1.965.999,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 4.899.751,00 | 4.951.941,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 2.812.814,76 | 6.865.750,00 | 6.917.940,00 |
| | | PAGATO | 56.805,23 | 5.173.838,76 | 5.230.643,99 |
| | | RIM. PG. | 1.678.872,85 | 1.691.845,16 | |
| | | TOTALE | 1.735.678,08 | 6.865.683,92 | 5.230.643,99 |
| | | EC/MSP | 1.077.136,68 | 66,08 | 1.687.296,01 |
| | | RS31/12 | 3.370.718,01 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1420: | | DMT | 64943 | 2015 | (CP CS 31.708,00) |
| CAP/PG | 1421/01: | DMT | 64943 | 2015 | (CP CS 11.137,00) |
| CAP/PG | 1421/02: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 929.294,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 52.190,00) |
| | | DMT | 36851 | 2015 | (CP CS 485.920,00) |
| | | DMT | 59330 | 2015 | (CP CS 134.241,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 3.350.296,00) |

13/05/2016 050/004/28

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1424 | SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P.<br>( 1.1.1 )( 3.3.1 ) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1426 | SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO<br>( 1.1.6 )( 3.3.1 )<br>(PER MEMORIA) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1427 | INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO SPETTANTE AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO L'EUROJUST<br>( 1.1.5 )( 3.3.1 ) | INIZ. | | 362.218,00 | 362.218,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 362.218,00 | 362.218,00 |
| | | PAGATO | | 202.910,63 | 202.910,63 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 202.910,63 | 202.910,63 |
| | | EC/MSP | | 159.307,37 | 159.307,37 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1428 | PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE<br>(R)<br>( 1.4.1 )( 3.3.1 )<br>* L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | INIZ. | 10,00 | 98.995,00 | 98.995,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 10,00 | 98.995,00 | 98.995,00 |
| | | PAGATO | | 98.991,00 | 98.991,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 98.991,00 | 98.991,00 |
| | | EC/MSP | 10,00 | 4,00 | 4,00 |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/004/29

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1451 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | INIZ. | 56.163.715,03 | 170.226.375,00 | 170.226.375,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 14.271.688,00 | 29.347.280,00 |
| | ( 2.2.8 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 56.163.715,03 | 184.498.063,00 | 199.573.655,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 9.528.289,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 747.801,98 TOTALE E. 10.276.090,98 | PAGATO | 31.471.376,93 | 136.240.673,76 | 167.712.050,69 |
| | | RIM. PG. | 14.416.247,12 | 43.646.755,86 | |
| | | TOTALE | 45.887.624,05 | 179.887.429,62 | 167.712.050,69 |
| | | EC/MSP | 10.276.090,98 | 4.610.633,38 | 31.861.604,31 |
| | | RS31/12 | 58.063.002,98 | | |
| 1453 | SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE | INIZ. | | 3.441.202,00 | 3.441.202,00 |
| | | VARIAZ. | | -285.796,00 | -285.796,00 |
| | | P. DEF. | | 3.155.406,00 | 3.155.406,00 |
| | ( 2.2.15 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 1.403.393,06 | 1.403.393,06 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.403.393,06 | 1.403.393,06 |
| | | EC/MSP | | 1.752.012,94 | 1.752.012,94 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1454 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | INIZ. | 41.163,78 | 699.102,00 | 699.102,00 |
| | | VARIAZ. | | 1.500.000,00 | 1.515.336,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 41.163,78 | 2.199.102,00 | 2.214.438,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 15.336,79 | 2.196.489,23 | 2.211.826,02 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 25.816,65 | 1.869,88 | |
| | | TOTALE | 41.153,44 | 2.198.359,11 | 2.211.826,02 |
| | | EC/MSP | 10,34 | 742,89 | 2.611,98 |
| | | RS31/12 | 27.686,53 | | |
| 1455 | SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI | INIZ. | 2.001.821,79 | 23.013.153,00 | 23.013.153,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.400.834,00 | 4.702.296,00 |
| | (R) | P. DEF. | 2.001.821,79 | 25.413.987,00 | 27.715.449,00 |
| | ( 2.2.14 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 2.001.462,29 | 24.995.310,77 | 26.996.773,06 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 322,04 | 418.676,00 | |
| | | TOTALE | 2.001.784,33 | 25.413.986,77 | 26.996.773,06 |
| | | EC/MSP | 37,46 | 0,23 | 718.675,94 |
| | | RS31/12 | 418.998,04 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1451: | DMT | 9794 | 2015 | (CP CS 50.820,00) |
| | DMT | 42423 | 2015 | (CP CS 11.156,00) |
| | DMT | 64999 | 2015 | (CP CS 103.549,00) |
| | DMT | 90553 | 2015 | (CP CS 2.567,00) |
| | DMC | 12037 | 2015 | (CP CS 2.763.596,00) |
| | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 30.000,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 8.810.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP 2.500.000,00 CS 17.575.592,00) |
| CAPITOLO 1453: | DMT | 86223 | 2015 | (CP CS -285.796,00) |
| CAPITOLO 1454: | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 1.500.000,00) |
| | DMC | 48486 | 2015 | (CS 15.336,00) |
| CAPITOLO 1455: | DMC | 1096 | 2015 | (CS -300.000,00) |
| | DMC | 48486 | 2015 | (CS 2.301.462,00) |

SEGUE

13/05/2016 050/004/30

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |

CONTINUA

DMC 63843 2015 (CP CS 413.987,00)
L. ASS. 171 2015 (CP 1.986.847,00 CS 2.286.847,00)

13/05/2016 050/004/31

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1456 | SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI | INIZ. | 568.570,17 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 568.570,17 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 57.059,80 | 477.999,53 | 535.059,33 |
| | | RIM. PG. | 261.718,36 | 304.917,07 | |
| | | TOTALE | 318.778,16 | 782.916,60 | 535.059,33 |
| | | EC/MSP | 249.792,01 | 1.217.083,40 | 1.464.940,67 |
| | | RS31/12 | 566.635,43 | | |
| 1460 | SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI, DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO. | INIZ. | | 989.447,00 | 989.447,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 989.447,00 | 989.447,00 |
| | | PAGATO | | 1.355.975,70 | 1.355.975,70 |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 ) | RIM. PG. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | TOTALE | | 1.355.975,70 | 1.355.975,70 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | EC/MSP | | +366.528,70 | +366.528,70 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RS31/12 | | | |
| 1467 | ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI. | INIZ. | | 44.328,00 | 44.328,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | 44.328,00 | 44.328,00 |
| | ( 12.1.1 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 44.328,00 | 44.328,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1478 | ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA | INIZ. | | 10.178.464,00 | 10.178.464,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | 10.178.464,00 | 10.178.464,00 |
| | ( 2.1.1 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 10.178.464,00 | 10.178.464,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 10.178.464,00 | 10.178.464,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/004/32

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1501 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI | INIZ. | 26.255.744,19 | 48.979.278,00 | 48.979.278,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.553.140,00 | 7.348.140,00 |
| | (R) | P. DEF. | 26.255.744,19 | 56.532.418,00 | 56.327.418,00 |
| | ( 2.2.2 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 23.430.157,87 | 23.854.569,85 | 47.284.727,72 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.786.112,19 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 5.389,33 TOTALE E. 1.791.501,52 | RIM. PG. | 1.034.084,80 | 32.455.680,20 | |
| | | TOTALE | 24.464.242,67 | 56.310.250,05 | 47.284.727,72 |
| | | EC/MSP | 1.791.501,52 | 222.167,95 | 9.042.690,28 |
| | | RS31/12 | 33.489.765,00 | | |
| 1542 | SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE | INIZ. | | 7.500.000,00 | 7.500.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | -7.500.000,00 |
| | ( 1.1.5 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | 7.500.000,00 | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | 7.500.000,00 | |
| | | TOTALE | | 7.500.000,00 | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | 7.500.000,00 | | |
| 1543 | SPESE RELATIVE AI TIROCINI FORMATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI | INIZ. | 9.363.993,96 | | |
| | | VARIAZ. | | 10.604.333,00 | 18.104.333,00 |
| | ( 2.2.5 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 9.363.993,96 | 10.604.333,00 | 18.104.333,00 |
| * | PROVENIENZA: 1542 | PAGATO | 5.327.914,87 | 9.500,00 | 5.337.414,87 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 2.839.407,81 | 10.594.833,00 | |
| | | TOTALE | 8.167.322,68 | 10.604.333,00 | 5.337.414,87 |
| | | EC/MSP | 1.196.671,28 | | 12.766.918,13 |
| | | RS31/12 | 13.434.240,81 | | |
| 1550 | SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI | INIZ. | | 123.277.016,00 | 123.277.016,00 |
| | | VARIAZ. | | | -28.313.493,00 |
| | (R) | P. DEF. | | 123.277.016,00 | 94.963.523,00 |
| | ( 2.1.1 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 19.054.404,21 | 19.054.404,21 |
| | | RIM. PG. | | 103.268.919,81 | |
| | | TOTALE | | 122.323.324,02 | 19.054.404,21 |
| | | EC/MSP | | 953.691,98 | 75.909.118,79 |
| | | RS31/12 | 103.268.919,81 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1501: | DMT | 17319 | 2015 | (CP CS 6.210,00) |
| | DMT | 42423 | 2015 | (CP CS 15.355,00) |
| | DMT | 64999 | 2015 | (CP CS 31.575,00) |
| | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 3.000.000,00) |
| | DMC | 27171 | 2015 | (CS -205.000,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 4.500.000,00) |
| CAPITOLO 1542: | DMC | 1097 | 2015 | (CS -2.000.000,00) |
| | DMC | 6024 | 2015 | (CS -5.500.000,00) |
| CAPITOLO 1543: | DMT | 64943 | 2015 | (CP CS 2.604.333,00) |
| | DMC | 1097 | 2015 | (CS 2.000.000,00) |
| | DMC | 6024 | 2015 | (CS 5.500.000,00) |
| | DMC | 59878 | 2015 | (CP CS 8.000.000,00) |
| CAPITOLO 1550: | DMC | 48486 | 2015 | (CS -2.430.612,00) |

SEGUE

13/05/2016 050/004/33

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |

CONTINUA

DMC 60298 2015 (CS -25.882.881,00)

13/05/2016 050/004/34

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | INTERVENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA | | | | |
| 1360 | SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA<br>( 2.2.14 )( 3.3.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE)<br>* DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 21.695.691,93<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 1.599,49<br>TOTALE E. 21.697.291,42 | INIZ. | 155.129.199,99 | 470.360.847,00 | 470.360.847,00 |
| | | VARIAZ. | | 17.839.836,00 | 52.839.836,00 |
| | | P. DEF. | 155.129.199,99 | 488.200.683,00 | 523.200.683,00 |
| | | PAGATO | 68.176.490,09 | 380.386.588,69 | 448.563.078,78 |
| | | RIM. PG. | 65.255.418,48 | 107.087.441,63 | |
| | | TOTALE | 133.431.908,57 | 487.474.030,32 | 448.563.078,78 |
| | | EC/MSP | 21.697.291,42 | 726.652,68 | 74.637.604,22 |
| | | RS31/12 | 172.342.860,11 | | |
| 1362 | INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO<br>( 2.2.9 )( 3.3.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE)<br>* L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | INIZ. | 3.539.444,22 | 148.764.793,00 | 148.764.793,00 |
| | | VARIAZ. | | -15.000.000,00 | -15.783.171,00 |
| | | P. DEF. | 3.539.444,22 | 133.764.793,00 | 132.981.622,00 |
| | | PAGATO | 1.453.689,52 | 125.167.703,93 | 126.621.393,45 |
| | | RIM. PG. | 1.983.123,70 | 5.597.089,07 | |
| | | TOTALE | 3.436.813,22 | 130.764.793,00 | 126.621.393,45 |
| | | EC/MSP | 102.631,00 | 3.000.000,00 | 6.360.228,55 |
| | | RS31/12 | 7.580.212,77 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 136D: | DMT | 8922 | 2015 | (CP CS 6.084.833,00) |
| | DMT | 17319 | 2015 | (CP CS 2.878.326,00) |
| | DMT | 42423 | 2015 | (CP CS 5.740.474,00) |
| | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 1.336.203,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 1.800.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 35.000.000,00) |
| CAPITOLO 1362: | DMC | 23282 | 2015 | (CS -544.631,00) |
| | DMC | 27172 | 2015 | (CS -138.540,00) |
| | DMC | 59876 | 2015 | (CS -100.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS -15.000.000,00) |

13/05/2016 050/004/35

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 1452 | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE | INIZ. | 1.423.232,21 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.6 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 1.423.232,21 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 237.159,81 | 339.429,31 | 576.589,12 |
| | | RIM. PG. | 666.129,13 | 839.535,37 | |
| | | TOTALE | 903.288,94 | 1.178.964,68 | 576.589,12 |
| | | EC/MSP | 519.943,27 | 21.035,32 | 623.410,88 |
| | | RS31/12 | 1.505.664,50 | | |
| 1503 | QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO. | INIZ. | 3.232.853,25 | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 3.232.853,25 | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 |
| | ( 1.1.5 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 1.930.375,14 | 3.389.339,98 | 5.319.715,12 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | 584.976,28 | 2.000.000,00 | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | TOTALE | 2.515.351,42 | 5.389.339,98 | 5.319.715,12 |
| | | EC/MSP | 717.501,83 | 14.610.660,02 | 14.680.284,88 |
| | | RS31/12 | 2.584.976,28 | | |
| 1551 | CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI | INIZ. | 102.121.122,75 | 132.732.523,00 | 132.732.523,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | 102.121.122,75 | 132.732.523,00 | 132.732.523,00 |
| | ( 4.2.2 )( 3.3.1 ) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 70.286.523,50 | | 70.286.523,50 |
| | | RIM. PG. | 31.831.750,47 | 132.732.523,00 | |
| | | TOTALE | 102.118.273,97 | 132.732.523,00 | 70.286.523,50 |
| | | EC/MSP | 2.848,78 | | 62.445.999,50 |
| | | RS31/12 | 164.564.273,47 | | |
| | ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 1540 | SOMMA PER LA SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE PARTITE ISCRITTE AL CONTO SOSPESO | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 12.2.3 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/004/36

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1541 | INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI. INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| | INVESTIMENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA | | | | |
| 7190 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | INIZ. | 0,01 | 114.656,00 | 114.656,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | 0,01 | 114.656,00 | 114.656,00 |
| | ( 21.1.2 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 223,44 | 223,44 |
| | | RIM. PG. | | 27.599,41 | |
| | | TOTALE | | 27.822,85 | 223,44 |
| | | EC/MSP | 0,01 | 86.833,15 | 114.432,56 |
| | | RS31/12 | 27.599,41 | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 7200 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI | INIZ. | 58.939.425,65 | 16.103.829,00 | 16.103.829,00 |
| | | VARIAZ. | | 44.292.984,00 | 44.292.984,00 |
| | | P. DEF. | 58.939.425,65 | 60.396.813,00 | 60.396.813,00 |
| | (R) | PAGATO | 15.619.362,92 | 7.185.345,53 | 22.804.708,45 |
| | ( 21.1.4 )( 3.3.1 ) | RIM. PG. | 16.763.077,01 | 53.204.315,74 | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 26.443.963,51 | TOTALE | 32.382.439,93 | 60.389.661,27 | 22.804.708,45 |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 113.022,21 | EC/MSP | 26.556.985,72 | 7.151,73 | 37.592.104,55 |
| | TOTALE E. 26.556.985,72 | RS31/12 | 69.967.392,75 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 7200: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 2.410.878,00) |
| | DMT | 30951 | 2015 | (CP CS 228.694,00) |
| | DMT | 53929 | 2015 | (CP CS 2.291.224,00) |
| | DMT | 81001 | 2015 | (CP CS 2.022.181,00) |
| | DMT | 87104 | 2015 | (CP CS 347.170,00) |
| | DMT | 91313 | 2015 | (CP CS -3.000.000,00) |
| | DMT | 99084 | 2015 | (CP CS 5.000.000,00) |
| | DMT | 417177 | 2015 | (CP CS 492.837,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 34.500.000,00) |

13/05/2016 050/004/37

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 7203 | SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI | INIZ. | 31.704.092,52 | 12.654.955,00 | 12.654.955,00 |
| | | VARIAZ. | | 80.622.990,00 | 80.622.990,00 |
| | | P. DEF. | 31.704.092,52 | 93.277.945,00 | 93.277.945,00 |
| | (R) | PAGATO | 23.470.690,21 | 5.829.474,14 | 29.300.164,35 |
| | ( 21.1.6 )( 3.3.1 ) | RIM. PG. | 3.813.916,06 | 87.361.991,70 | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 4.193.301,96 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 226.184,29 TOTALE E. 4.419.486,25 | TOTALE | 27.284.606,27 | 93.191.465,84 | 29.300.164,35 |
| | | EC/MSP | 4.419.486,25 | 86.479,16 | 63.977.730,65 |
| | | RS31/12 | 91.175.907,76 | | |
| 7206 | SPESE RELATIVE AL POTENZIAMENTO ED ALL'INTERCONNESSIONE DEL REGISTRO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 519.027,00 | 519.027,00 |
| | ( 21.1.6 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | 519.027,00 | 519.027,00 |
| | | PAGATO | | 519.026,62 | 519.026,62 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 519.026,62 | 519.026,62 |
| | | EC/MSP | | 0,38 | 0,38 |
| | | RS31/12 | | | |
| 7207 | SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI AVENTI SEDE NEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PALERMO | INIZ. | | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | ( 21.1.9 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 7211 | SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI | INIZ. | 10.070.264,11 | 15.511.460,00 | 15.511.460,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.737.175,00 | 7.737.175,00 |
| | | P. DEF. | 10.070.264,11 | 23.248.635,00 | 23.248.635,00 |
| | (R) | PAGATO | 3.378.296,00 | 8.611.989,83 | 11.990.285,83 |
| | ( 21.1.1 )( 3.3.1 ) | RIM. PG. | 2.830.337,69 | 14.591.646,02 | |
| | | TOTALE | 6.208.633,69 | 23.203.635,85 | 11.990.285,83 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.896.664,28 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 964.966,14 TOTALE E. 3.861.630,42 | EC/MSP | 3.861.630,42 | 44.999,15 | 11.258.349,17 |
| | | RS31/12 | 17.421.983,71 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 7203: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 809.597,00) |
| | DMT | 30951 | 2015 | (CP CS 252.347,00) |
| | DMT | 64943 | 2015 | (CP CS 46.000.000,00) |
| | DMT | 81001 | 2015 | (CP CS 283.895,00) |
| | DMT | 87104 | 2015 | (CP CS 15.450,00) |
| | DMT | 417177 | 2015 | (CP CS 472.382,00) |
| | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 16.500.000,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 15.000.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS 1.290.319,00) |
| CAPITOLO 7206: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 241.292,00) |
| | DMT | 30951 | 2015 | (CP CS 277.735,00) |
| CAPITOLO 7211: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 71.132,00) |
| | DMT | 87104 | 2015 | (CP CS 21.705,00) |

SEGUE

13/05/2016 050/004/38

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |

CONTINUA

DMT 91313 2015 (CP CS -5.000.000,00)
DMC 24018 2015 (CP CS 3.000.000,00)
DMC 48482 2015 (CP CS 9.644.338,00)

13/05/2016 050/004/39

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 7221 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 12.765,00 | 12.765,00 |
| | (R) | P. DEF. | | 12.765,00 | 12.765,00 |
| | ( 21.1.2 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 12.764,99 | 12.764,99 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 12.764,99 | 12.764,99 |
| | | EC/MSP | | 0,01 | 0,01 |
| | | RS31/12 | | | |
| 7222 | SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI, IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.L.VO 81/2008 E PER GLI INTERVENTI DICHIARATI DI SOMMA URGENZA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | (R) | PAGATO | | | |
| | ( 21.1.4 )( 3.3.1 ) | RIM. PG. | | | |
| | (PER MEMORIA) | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1.3 | Giustizia minorile (6.3) | | | | |
| | FUNZIONAMENTO | | | | |
| | DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE | | | | |
| 2000 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | 108.813,22 | 51.923.930,00 | 51.923.930,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.088.037,00 | 2.184.927,00 |
| | ( 1 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | P. DEF. | 108.813,22 | 54.011.967,00 | 54.108.857,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 96.889,50 | 54.169.945,15 | 54.266.834,65 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA | RIM. PG. | 98,79 | | |
| | E. 697.945,79 | TOTALE | 96.988,29 | 54.169.945,15 | 54.266.834,65 |
| | COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA | | | | |
| | E. 855.923,94 | | | | |
| | TOTALE E. + 157.978,15 | EC/MSP | 11.824,93 | +157.978,15 | +157.977,65 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RS31/12 | 98,79 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7221: DMT 5774 2015 (CP CS 12.765,00)

13/05/2016 050/004/40

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 01 | STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 39.658.325,00 | 39.658.325,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 39.658.325,00 | 39.658.325,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 39.204.533,58 | 39.204.533,58 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 39.204.533,58 | 39.204.533,58 |
| | | EC/MSP | | 453.791,42 | 453.791,42 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | 10.000,00 | 11.733.377,00 | 11.733.377,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 10.000,00 | 11.733.377,00 | 11.733.377,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 12.589.300,94 | 12.589.300,94 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 12.589.300,94 | 12.589.300,94 |
| | | EC/MSP | 10.000,00 | -855.923,94 | -855.923,94 |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 78.010,87 | 232.228,00 | 232.228,00 |
| | | VARIAZ. | | 78.011,00 | 156.022,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | 78.010,87 | 310.239,00 | 388.250,00 |
| | | PAGATO | 78.010,87 | 310.239,00 | 388.249,87 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 78.010,87 | 310.239,00 | 388.249,87 |
| | | EC/MSP | | | 0,13 |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 1.560,26 | | |
| | | VARIAZ. | | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | 1.560,26 | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 |
| | | RIM. PG. | 81,15 | | |
| | | TOTALE | 81,15 | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 |
| | | EC/MSP | 1.479,11 | | |
| | | RS31/12 | 81,15 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2000/03: | DMT | 34096 | 2015 | (CS 78.011,00) |
| | | DMT | 35765 | 2015 | (CP CS 78.011,00) |
| CAP/PG | 2000/04: | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 1.599.008,00) |

13/05/2016 050/004/41

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | 19.242,09 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 406.847,00 | 425.726,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 19.242,09 | 706.847,00 | 725.726,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 18.879,63 | 462.692,63 | 481.571,26 |
| | | RIM. PG. | 17,64 | | |
| | | TOTALE | 18.896,27 | 462.692,63 | 481.571,26 |
| | | EC/MSP | 345,82 | 244.154,37 | 244.154,74 |
| | | RS31/12 | 17,64 | | |
| 06 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 4.171,00 | 4.171,00 |
| | | P. DEF. | | 4.171,00 | 4.171,00 |
| | | PAGATO | | 4.171,00 | 4.171,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 4.171,00 | 4.171,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 2001 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | 1.699.286,44 | 40.290.634,00 | 40.290.634,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.032.330,00 | 2.932.861,00 |
| | ( 1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 1.699.286,44 | 42.322.964,00 | 43.223.495,00 |
| | | PAGATO | 899.237,58 | 37.490.614,12 | 38.389.851,70 |
| | | RIM. PG. | 2.347,43 | 2.725,34 | |
| | | TOTALE | 901.585,01 | 37.493.339,46 | 38.389.851,70 |
| | | EC/MSP | 797.701,43 | 4.829.624,54 | 4.833.643,30 |
| | | RS31/12 | 5.072,77 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2000/05: | DMT | 34096 | 2015 | (CS 18.879,00) |
| | | DMT | 35765 | 2015 | (CP CS 18.878,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 386.960,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 1.009,00) |
| CAP/PG | 2000/06: | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 4.171,00) |

13/05/2016 050/004/42

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 01 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 26.441.698,00 | 26.441.698,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 26.441.698,00 | 26.441.698,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 22.643.909,93 | 22.643.909,93 |
| | | RIM. PG. | | 1.266,98 | |
| | | TOTALE | | 22.645.176,91 | 22.643.909,93 |
| | | EC/MSP | | 3.796.521,09 | 3.797.788,07 |
| | | RS31/12 | 1.266,98 | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | | 7.781.260,00 | 7.781.260,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 7.781.260,00 | 7.781.260,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 7.142.988,15 | 7.142.988,15 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 7.142.988,15 | 7.142.988,15 |
| | | EC/MSP | | 638.271,85 | 638.271,85 |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 452.370,81 | 2.234.696,00 | 2.234.696,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | 452.370,81 | 2.234.696,00 | 2.234.696,00 |
| | | PAGATO | | 2.234.696,00 | 2.234.696,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 2.234.696,00 | 2.234.696,00 |
| | | EC/MSP | 452.370,81 | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 725.981,40 | 32.980,00 | 32.980,00 |
| | | VARIAZ. | | 1.476.078,00 | 2.200.102,00 |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | 725.981,40 | 1.509.058,00 | 2.233.082,00 |
| | | PAGATO | 724.023,82 | 1.507.759,79 | 2.231.783,61 |
| | | RIM. PG. | 925,20 | 1.174,20 | |
| | | TOTALE | 724.949,02 | 1.508.933,99 | 2.231.783,61 |
| | | EC/MSP | 1.032,38 | 124,01 | 1.298,39 |
| | | RS31/12 | 2.099,40 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2001/04: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 190.416,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 561.638,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 724.024,00) |
| | | DMT | 87371 | 2015 | (CP CS 724.024,00) |

13/05/2016 050/004/43

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | 331.025,10 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 395.930,00 | 571.396,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 331.025,10 | 1.895.930,00 | 2.071.396,00 |
| | | PAGATO | 175.213,76 | 1.500.938,50 | 1.676.152,26 |
| | | RIM. PG. | 381,58 | 284,16 | |
| | | TOTALE | 175.595,34 | 1.501.222,66 | 1.676.152,26 |
| | | EC/MSP | 155.429,76 | 394.707,34 | 395.243,74 |
| | | RS31/12 | 665,74 | | |
| 06 | INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE | INIZ. | 188.868,48 | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | 188.868,48 | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 |
| | | PAGATO | | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 |
| | | EC/MSP | 188.868,48 | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 07 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | INIZ. | 1.040,65 | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 160.000,00 | 161.041,00 |
| | | P. DEF. | 1.040,65 | 160.000,00 | 161.041,00 |
| | | PAGATO | | 160.000,00 | 160.000,00 |
| | | RIM. PG. | 1.040,65 | | |
| | | TOTALE | 1.040,65 | 160.000,00 | 160.000,00 |
| | | EC/MSP | | | 1.041,00 |
| | | RS31/12 | 1.040,65 | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 322,00 | 322,00 |
| | | P. DEF. | | 322,00 | 322,00 |
| | | PAGATO | | 321,75 | 321,75 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 321,75 | 321,75 |
| | | EC/MSP | | 0,25 | 0,25 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2001/05: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 46.081,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 135.916,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 175.466,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 38.720,00) |
| | | DMT | 87371 | 2015 | (CP CS 175.213,00) |
| CAP/PG | 2001/07: | DMT | 34096 | 2015 | (CS 1.041,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 160.000,00) |
| CAP/PG | 2001/50: | DMT | 97178 | 2015 | (CP CS 322,00) |

13/05/2016 050/004/44

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2002 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE.<br>( 1.1.1 )( 3.3.1 33% 3.4.1 67%)<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ. | | 343.019,00 | 343.019,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 343.019,00 | 343.019,00 |
| | | PAGATO | | 108.332,94 | 108.332,94 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 108.332,94 | 108.332,94 |
| | | EC/MSP | | 234.686,06 | 234.686,06 |
| | | RS31/12 | | | |
| 2003 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI.<br>( 1.1.1 )( 3.4.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ. | 7.040,11 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 7.040,11 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| | | PAGATO | 5.835,32 | 196.686,78 | 202.522,10 |
| | | RIM. PG. | 1.204,79 | 9.369,70 | |
| | | TOTALE | 7.040,11 | 206.056,48 | 202.522,10 |
| | | EC/MSP | | 43.943,52 | 47.477,90 |
| | | RS31/12 | 10.574,49 | | |
| 2016 | INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE<br>( 1.1.5 )( 3.4.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 2019 | COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE<br>( 1.1.2 )( 3.4.1 ) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/004/45

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2022 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 102.798,02 | 1.802.929,00 | 1.802.929,00 |
| | | VARIAZ. | | | 27.752,00 |
| | ( 1.2.2 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | P. DEF. | 102.798,02 | 1.802.929,00 | 1.830.681,00 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 275,51 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.409,05 TOTALE E. 4.684,56 | PAGATO | 76.372,92 | 1.366.141,35 | 1.442.514,27 |
| | | RIM. PG. | 21.740,54 | 117.141,01 | |
| | | TOTALE | 98.113,46 | 1.483.282,36 | 1.442.514,27 |
| | | EC/MSP | 4.684,56 | 319.646,64 | 388.166,73 |
| | | RS31/12 | 138.881,55 | | |
| 2024 | SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. | INIZ. | | 98.643,00 | 98.643,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 98.643,00 | 98.643,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | TOTALE | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | EC/MSP | | 98.643,00 | 98.643,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 2030 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. | INIZ. | | 16.527,00 | 16.527,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | P. DEF. | | 16.527,00 | 16.527,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 6.260,22 | 6.260,22 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 6.260,22 | 6.260,22 |
| | | EC/MSP | | 10.266,78 | 10.266,78 |
| | | RS31/12 | | | |
| 2031 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 3.869,01 | 162.995,00 | 162.995,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 )( 3.3.1 13% 3.4.1 87%) | P. DEF. | 3.869,01 | 162.995,00 | 162.995,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 3.719,64 | 139.993,65 | 143.713,29 |
| | | RIM. PG. | 149,37 | 3.366,94 | |
| | | TOTALE | 3.869,01 | 143.360,59 | 143.713,29 |
| | | EC/MSP | | 19.634,41 | 19.281,71 |
| | | RS31/12 | 3.516,31 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2022: L. ASS. 171 2015 (CS 27.752,00)

13/05/2016 050/004/46

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2032 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 123.027,72 | 6.101.762,00 | 6.101.762,00 |
| | | VARIAZ. | | 281.968,00 | 350.141,00 |
| | ( 3 )( 3.3.1 13% 3.4.1 87%) | P. DEF. | 123.027,72 | 6.383.730,00 | 6.451.903,00 |
| | | PAGATO | 68.911,40 | 5.927.252,32 | 5.996.163,72 |
| | | RIM. PG. | 51,77 | 99,80 | |
| | | TOTALE | 68.963,17 | 5.927.352,12 | 5.996.163,72 |
| | | EC/MSP | 54.064,55 | 456.377,88 | 455.739,28 |
| | | RS31/12 | 151,57 | | |
| 01 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | INIZ. | | 5.597.746,00 | 5.597.746,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | | 5.597.746,00 | 5.597.746,00 |
| | | PAGATO | | 5.236.705,42 | 5.236.705,42 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 5.236.705,42 | 5.236.705,42 |
| | | EC/MSP | | 361.040,58 | 361.040,58 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | INIZ. | 123.027,72 | 504.016,00 | 504.016,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 281.968,00 | 350.141,00 |
| | | P. DEF. | 123.027,72 | 785.984,00 | 854.157,00 |
| | | PAGATO | 68.911,40 | 690.546,90 | 759.458,30 |
| | | RIM. PG. | 51,77 | 99,80 | |
| | | TOTALE | 68.963,17 | 690.646,70 | 759.458,30 |
| | | EC/MSP | 54.064,55 | 95.337,30 | 94.698,70 |
| | | RS31/12 | 151,57 | | |
| 2036 | SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 722,84 | | |
| | | VARIAZ. | | 5.896,00 | 5.896,00 |
| | ( 9.1.4 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | P. DEF. | 722,84 | 5.896,00 | 5.896,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 722,84 | 4.071,00 | 4.793,84 |
| | | RIM. PG. | | 1.824,11 | |
| | | TOTALE | 722,84 | 5.895,11 | 4.793,84 |
| | | EC/MSP | | 0,89 | 1.102,16 |
| | | RS31/12 | 1.824,11 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2032/02: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 16.185,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 47.739,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 68.173,00) |
| | | DMT | 35765 | 2015 | (CP CS 6.631,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 135.916,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 13.955,00) |
| | | DMT | 87371 | 2015 | (CP CS 61.542,00) |
| CAPITOLO 2036: | | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 5.500,00) |
| | | DMT | 81028 | 2015 | (CP CS 396,00) |

13/05/2016 050/004/47

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2037 | PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO | INIZ. | | 2.865,00 | 2.865,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 2.865,00 | 2.865,00 |
| | (R) | | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | PAGATO | | 2.838,00 | 2.838,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 2.838,00 | 2.838,00 |
| | | EC/MSP | | 27,00 | 27,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 2061 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | INIZ. | 6.503.121,48 | 7.897.114,00 | 7.897.114,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 6.590.000,00 | 12.491.448,00 |
| | ( 2.2.14 )( 3.3.1 15% 3.4.1 85%) | P. DEF. | 6.503.121,48 | 14.487.114,00 | 20.388.562,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 38.075,09 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 10.768,93 TOTALE E. 48.844,02 | PAGATO | 6.084.946,43 | 9.183.384,13 | 15.268.330,56 |
| | | RIM. PG. | 369.331,03 | 2.048.743,70 | |
| | | TOTALE | 6.454.277,46 | 11.232.127,83 | 15.268.330,56 |
| | | EC/MSP | 48.844,02 | 3.254.986,17 | 5.120.231,44 |
| | | RS31/12 | 2.418.074,73 | | |
| 2070 | SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.10 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 2071 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | INIZ. | 18.350,86 | 22.341,00 | 22.341,00 |
| | | VARIAZ. | | 14.000,00 | 32.300,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | P. DEF. | 18.350,86 | 36.341,00 | 54.641,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 18.285,50 | 35.678,48 | 53.963,98 |
| | | RIM. PG. | 65,36 | 479,05 | |
| | | TOTALE | 18.350,86 | 36.157,53 | 53.963,98 |
| | | EC/MSP | | 183,47 | 677,02 |
| | | RS31/12 | 544,41 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 2061: | DMC | 24017 | 2015 | (CP CS 1.000.000,00) |
| | DMC | 47613 | 2015 | (CS 125.000,00) |
| | DMC | 48402 | 2015 | (CP CS 3.000.000,00) |
| | DMC | 63843 | 2015 | (CP CS 90.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP 2.500.000,00 CS 8.276.448,00) |
| CAPITOLO 2071: | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 14.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 18.300,00) |

13/05/2016 050/004/48

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2073 | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI | INIZ. | | | |
| | (R) | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.2 )( 3.3.1 15% 3.4.1 85%) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 2121 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. | INIZ. | 282.690,00 | 589.755,00 | 589.755,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | | 50.000,00 |
| | ( 2.2.2 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 282.690,00 | 589.755,00 | 639.755,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 9.583,62 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 609,93 TOTALE E. 10.193,55 | PAGATO | 271.300,85 | 305.230,40 | 576.531,25 |
| | | RIM. PG. | 1.195,60 | 165.634,16 | |
| | | TOTALE | 272.496,45 | 470.864,56 | 576.531,25 |
| | | EC/MSP | 10.193,55 | 118.890,44 | 63.223,75 |
| | | RS31/12 | 166.829,76 | | |
| | INTERVENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE | | | | |
| 2038 | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE | INIZ. | 108.875,04 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | ( 2.2.6 )( 3.3.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | 108.875,04 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 4.874,38 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 19.770,28 TOTALE E. 24.644,66 | PAGATO | 38.056,08 | 16.770,20 | 54.826,28 |
| | | RIM. PG. | 46.174,30 | 81.551,50 | |
| | | TOTALE | 84.230,38 | 98.321,70 | 54.826,28 |
| | | EC/MSP | 24.644,66 | 1.678,30 | 45.173,72 |
| | | RS31/12 | 127.725,80 | | |
| 2131 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORI | INIZ. | 549.487,39 | 410.000,00 | 410.000,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 345.723,00 | 612.586,00 |
| | ( 5.3.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 549.487,39 | 755.723,00 | 1.022.586,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 15.314,17 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2,00 TOTALE E. 15.316,17 | PAGATO | 501.814,56 | 151.644,80 | 653.459,36 |
| | | RIM. PG. | 32.356,66 | 51.589,21 | |
| | | TOTALE | 534.171,22 | 203.234,01 | 653.459,36 |
| | | EC/MSP | 15.316,17 | 552.488,99 | 369.126,64 |
| | | RS31/12 | 83.945,87 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2121: L. ASS. 171 2015 (CS 50.000,00)
CAPITOLO 2131: DMT 11000 2015 (CP CS 295.123,00)
DMT 38002 2015 (CP CS 50.600,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 266.863,00)

13/05/2016 050/004/49

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2133 | CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI MINORENNI DETENUTI ED INTERNATI<br>( 9.1.4 )( 3.4.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ. | | 4.198,00 | 4.198,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 4.198,00 | 4.198,00 |
| | | PAGATO | | 1.780,00 | 1.780,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.780,00 | 1.780,00 |
| | | EC/MSP | | 2.418,00 | 2.418,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 2134 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA MINORILE<br>( 2.2.14 )( 3.4.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ. | 5.355.640,09 | 25.000.000,00 | 25.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 5.840.000,00 | 8.918.234,00 |
| | | P. DEF. | 5.355.640,09 | 30.840.000,00 | 33.918.234,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 205.261,50<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 83.315,24<br>TOTALE E. 288.576,82 | PAGATO | 4.334.023,59 | 23.994.347,57 | 28.328.371,16 |
| | | RIM. PG. | 733.039,68 | 4.250.259,32 | |
| | | TOTALE | 5.067.063,27 | 28.244.606,89 | 28.328.371,16 |
| | | EC/MSP | 288.576,82 | 2.595.393,11 | 5.589.862,84 |
| | | RS31/12 | 4.983.299,00 | | |
| 2135 | SPESE PER GLI INTERVENTI PER I MINORI TOSSICODIPENDENTI, TOSSICOFILI, PORTATORI DI PATOLOGIE PSICHICHE<br>( 5.3.1 )( 10.7.1 )<br>(PER MEMORIA) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 2151 | ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003. ATTIVITA' INTERNAZIONALI.<br>(R)<br>( 2.2.14 )( 3.3.1 10% 3.4.1 90%) | INIZ. | 164.266,73 | 135.341,00 | 135.341,00 |
| | | VARIAZ. | | 126.000,00 | 221.000,00 |
| | | P. DEF. | 164.266,73 | 261.341,00 | 356.341,00 |
| | | PAGATO | 124.761,59 | 170.251,51 | 295.013,10 |
| | | RIM. PG. | 33.613,32 | 69.809,67 | |
| | | TOTALE | 158.374,91 | 240.061,18 | 295.013,10 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 5.881,82<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 10,00<br>TOTALE E. 5.891,82 | EC/MSP | 5.891,82 | 21.279,82 | 61.327,90 |
| | | RS31/12 | 103.422,99 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 2134: | DMT | 38002 | 2015 | (CP CS 80.000,00) |
| | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 5.760.000,00) |
| | DMC | 47613 | 2015 | (CS -630.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 1.708.234,00) |
| CAPITOLO 2151: | DMT | 79853 | 2015 | (CP CS 90.000,00) |
| | DMC | 47613 | 2015 | (CS 5.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP 36.000,00 CS 126.000,00) |

13/05/2016 050/004/50

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2161 | SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ELABORATI DAI COMUNI DELLE REGIONI MERIDIONALI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA E DI RISOCIALIZZAZIONE NELL'AREA PENALE MINORILE<br>(R)<br>( 4.2.2 )( 3.4.1 )<br>(PER MEMORIA) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| | INVESTIMENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE | | | | |
| 7400 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE<br>(R)<br>( 21.1.4 )( 3.3.1 85% 3.4.1 15%)<br>* DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 3.485.545,46<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 1.509.829,36<br>TOTALE E. 4.995.374,82 | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | 10.555.158,87<br>10.555.158,87<br>4.959.853,41<br>599.930,64<br>5.559.784,05<br>4.995.374,82<br>4.721.449,23 | 6.873.608,00<br>371.240,00<br>7.244.848,00<br>2.430.155,89<br>4.121.518,59<br>6.551.674,48<br>693.173,52 | 6.873.608,00<br>1.771.240,00<br>8.644.848,00<br>7.390.009,30<br>7.390.009,30<br>1.254.838,70 |
| 7421 | SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI<br>(R)<br>( 21.1.1 )( 3.3.1 10% 3.4.1 90%)<br>* DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 138,70<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 2.140,72<br>TOTALE E. 2.279,42 | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | 100.212,71<br>100.212,71<br>95.189,13<br>2.744,16<br>97.933,29<br>2.279,42<br>3.190.047,77 | 509.296,00<br>3.000.000,00<br>3.509.296,00<br>318.558,40<br>3.187.303,61<br>3.505.862,01<br>3.433,99 | 509.296,00<br>3.000.000,00<br>3.509.296,00<br>413.747,53<br>413.747,53<br>3.095.548,47 |
| 7441 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE<br>(R)<br>( 21.1.2 )( 3.4.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | <br><br><br><br><br><br><br>1.261,52 | 3.194,00<br>3.194,00<br><br>1.261,52<br>1.261,52<br>1.932,48 | 3.194,00<br>3.194,00<br><br><br><br>3.194,00 |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 7400: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 58.211,00) |
| | DMT | 53929 | 2015 | (CP CS 42.982,00) |
| | DMT | 81001 | 2015 | (CP CS 270.047,00) |
| | DMC | 47613 | 2015 | (CS 500.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 900.000,00) |
| CAPITOLO 7421: | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 3.000.000,00) |

13/05/2016 050/004/S1

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 7442 | SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI | INIZ. | 267.166,61 | 525.883,00 | 525.883,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 267.166,61 | 525.883,00 | 525.883,00 |
| | (R) | PAGATO | 198.410,95 | 73.049,19 | 271.460,14 |
| | ( 21.1.6 )( 3.3.1 ) | RIM. PG. | 57.149,28 | 449.643,64 | |
| | | TOTALE | 255.560,23 | 522.692,83 | 271.460,14 |
| | | EC/MSP | 11.606,38 | 3.190,17 | 254.422,86 |
| | | RS31/12 | 506.792,92 | | |
| | TOTALE MISSIONE (6) | INIZ. | 675.875.220,56 | 7.609.578.120,00 | 7.609.578.120,00 |
| | | VARIAZ. | | 496.572.575,00 | 586.068.390,00 |
| | | P. DEF. | 675.875.220,56 | 8.106.150.695,00 | 8.195.646.510,00 |
| | | PAGATO | 369.025.586,55 | 7.211.231.342,68 | 7.580.256.929,23 |
| | | RIM. PG. | 200.142.579,44 | 846.794.249,27 | |
| | | TOTALE | 569.168.165,99 | 8.058.025.591,95 | 7.580.256.929,23 |
| | | EC/MSP | 106.707.054,57 | 48.125.103,05 | 615.389.580,77 |
| | | RS31/12 | 1.046.936.028,71 | | |

13/05/2016 050/004/52

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | 2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) | | | | |
| 2.1 | Indirizzo politico (32.2) | | | | |
| | FUNZIONAMENTO | | | | |
| | GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO | | | | |
| 1001 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | 154.366,00 | 154.366,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 154.366,00 | 154.366,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 153.133,16 | 153.133,16 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.232,84 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 4.839,46 TOTALE E. + 3.606,62 | RIM. PG. | | 4.839,46 | |
| | | TOTALE | | 157.972,62 | 153.133,16 |
| | | EC/MSP | | +3.606,62 | 1.232,84 |
| | | RS31/12 | 4.839,46 | | |
| 1003 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO | INIZ. | | 350.000,00 | 350.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.2.1 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 350.000,00 | 350.000,00 |
| | | PAGATO | | 275.320,03 | 275.320,03 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 275.320,03 | 275.320,03 |
| | | EC/MSP | | 74.679,97 | 74.679,97 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1004 | COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PER I COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE NONCHE' PER IL PERSONALE DELLA RELATIVA STRUTTURA TECNICA | INIZ. | | 518.770,00 | 518.770,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.141,00 | 7.141,00 |
| | ( 1 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 525.911,00 | 525.911,00 |
| | | PAGATO | | 238.910,12 | 238.910,12 |
| | | RIM. PG. | | 86.754,00 | |
| | | TOTALE | | 325.664,12 | 238.910,12 |
| | | EC/MSP | | 200.246,88 | 287.000,88 |
| | | RS31/12 | 86.754,00 | | |
| 01 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 138.450,00 | 138.450,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 138.450,00 | 138.450,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 138.450,00 | 138.450,00 |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/004/53

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE | INIZ. | | 86.754,00 | 86.754,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 86.754,00 | 86.754,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | 86.754,00 | |
| | | TOTALE | | 86.754,00 | |
| | | EC/MSP | | | 86.754,00 |
| | | RS31/12 | 86.754,00 | | |
| 03 | COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI | INIZ. | | 151.891,00 | 151.891,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | | 151.891,00 | 151.891,00 |
| | | PAGATO | | 90.094,12 | 90.094,12 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 90.094,12 | 90.094,12 |
| | | EC/MSP | | 61.796,88 | 61.796,88 |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 84.474,00 | 84.474,00 |
| | | VARIAZ. | | 5.750,00 | 5.750,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | 90.224,00 | 90.224,00 |
| | | PAGATO | | 90.224,00 | 90.224,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 90.224,00 | 90.224,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 05 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | | 57.201,00 | 57.201,00 |
| | | VARIAZ. | | 1.391,00 | 1.391,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 58.592,00 | 58.592,00 |
| | | PAGATO | | 58.592,00 | 58.592,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 58.592,00 | 58.592,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1004/04: DMT 6172 2015 (CP CS 5.750,00)
CAP/PG 1004/05: DMT 6172 2015 (CP CS 1.391,00)

13/05/2016 050/004/54

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1005 | COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP | INIZ. | | 13.778.010,00 | 13.778.010,00 |
| | | VARIAZ. | | 235.775,00 | 235.775,00 |
| | ( 1 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 14.013.785,00 | 14.013.785,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 309.668,22 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 488.207,94 TOTALE E. + 178.539,72 | PAGATO | | 14.192.324,72 | 14.192.324,72 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 14.192.324,72 | 14.192.324,72 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | EC/MSP | | +178.539,72 | +178.539,72 |
| | | RS31/12 | | | |
| 01 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 6.304.417,00 | 6.304.417,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 6.304.417,00 | 6.304.417,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 6.751.860,95 | 6.751.860,95 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 6.751.860,95 | 6.751.860,95 |
| | | EC/MSP | | +447.443,95 | +447.443,95 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE | INIZ. | | 2.185.391,00 | 2.185.391,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 2.185.391,00 | 2.185.391,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 2.226.154,99 | 2.226.154,99 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 2.226.154,99 | 2.226.154,99 |
| | | EC/MSP | | +40.763,99 | +40.763,99 |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 2.973.939,00 | 2.973.939,00 |
| | | VARIAZ. | | 178.835,00 | 178.835,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | 3.152.774,00 | 3.152.774,00 |
| | | PAGATO | | 3.152.774,00 | 3.152.774,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 3.152.774,00 | 3.152.774,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/03: DMT 6172 2015 (CP CS 178.835,00)

13/05/2016 050/004/55

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 04 | COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 1.059.474,00 | 1.059.474,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 1.059.474,00 | 1.059.474,00 |
| | | PAGATO | | 749.805,78 | 749.805,78 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 749.805,78 | 749.805,78 |
| | | EC/MSP | | 309.668,22 | 309.668,22 |
| | | RS31/12 | | | |
| 05 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | | 823.955,00 | 823.955,00 |
| | | VARIAZ. | | 45.940,00 | 45.940,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 869.895,00 | 869.895,00 |
| | | PAGATO | | 869.895,00 | 869.895,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 869.895,00 | 869.895,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 06 | COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE | INIZ. | | 430.834,00 | 430.834,00 |
| | | VARIAZ. | | 11.000,00 | 11.000,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | 441.834,00 | 441.834,00 |
| | | PAGATO | | 441.834,00 | 441.834,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 441.834,00 | 441.834,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/05: DMT 6172 2015 (CP CS 45.940,00)
CAP/PG 1005/06: DMT 6172 2015 (CP CS 11.000,00)

13/05/2016 050/004/56

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1008 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | 6.072.058,00 | 6.072.058,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 6.072.058,00 | 6.072.058,00 |
| | ( 1.1.1 )( 3.6.1 ) | PAGATO | | 6.112.847,31 | 6.112.847,31 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 12.536,97 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 53.326,28 TOTALE E. + 40.789,31 | TOTALE | | 6.112.847,31 | 6.112.847,31 |
| | | EC/MSP | | +40.789,31 | +40.789,31 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RS31/12 | | | |
| 1018 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI | INIZ. | | 1.848.632,00 | 1.848.632,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 1.848.632,00 | 1.848.632,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 1.859.010,59 | 1.859.010,59 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RIM. PG. | | | |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | TOTALE | | 1.859.010,59 | 1.859.010,59 |
| | | EC/MSP | | +10.378,59 | +10.378,59 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1019 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | | 1.473.079,00 | 1.473.079,00 |
| | | VARIAZ. | | 16.625,00 | 16.625,00 |
| | ( 3 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 1.489.704,00 | 1.489.704,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | PAGATO | | 1.491.351,59 | 1.491.351,59 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.491.351,59 | 1.491.351,59 |
| | | EC/MSP | | +1.647,59 | +1.647,59 |
| | | RS31/12 | | | |
| 01 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | INIZ. | | 1.176.493,00 | 1.176.493,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | | 1.176.493,00 | 1.176.493,00 |
| | | PAGATO | | 1.178.140,59 | 1.178.140,59 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.178.140,59 | 1.178.140,59 |
| | | EC/MSP | | +1.647,59 | +1.647,59 |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/004/57

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | INIZ. | | 296.586,00 | 296.586,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 16.625,00 | 16.625,00 |
| | | P. DEF. | | 313.211,00 | 313.211,00 |
| | | PAGATO | | 313.211,00 | 313.211,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 313.211,00 | 313.211,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1081 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | INIZ. | 934.997,05 | 1.733.083,00 | 1.733.083,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 715.287,00 | 911.679,00 |
| | ( 2.1.2 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 934.997,05 | 2.448.370,00 | 2.644.762,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 119.656,74 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 198.170,73 TOTALE E. 317.827,47 | PAGATO | 456.372,49 | 1.704.067,51 | 2.160.440,00 |
| | | RIM. PG. | 160.797,09 | 475.990,15 | |
| | | TOTALE | 617.169,58 | 2.180.057,66 | 2.160.440,00 |
| | | EC/MSP | 317.827,47 | 268.312,34 | 484.322,00 |
| | | RS31/12 | 636.787,24 | | |
| 1090 | SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.10 )( 3.6.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1091 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI IVI COMPRESI I COMPENSI A COMPONENTI ESTRANEI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | (R) | P. DEF. | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | ( 2.2.8 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | (NUOVA ISTITUZIONE) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAP/PG 1019/02: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 16.625,00) |
| CAPITOLO 1081: | DMT | 84844 | 2015 | (CP CS 12.406,00) |
| | DMT | 96974 | 2015 | (CP CS 5.317,00) |
| | DMC | 1095 | 2015 | (CP CS 200.000,00) |
| | DMC | 4956 | 2015 | (CP CS 20.000,00) |
| | DMC | 6021 | 2015 | (CP CS 57.564,00) |
| | DMC | 6023 | 2015 | (CP CS 205.000,00) |
| | DMC | 27172 | 2015 | (CS 138.540,00) |
| | DMC | 34335 | 2015 | (CP CS 25.000,00) |
| | DMC | 40595 | 2015 | (CP CS 25.000,00) |
| | DMC | 44699 | 2015 | (CP CS 115.000,00) |
| | DMC | 47612 | 2015 | (CP CS 50.000,00) |
| | DMC | 48486 | 2015 | (CS 57.852,00) |

SEGUE

13/05/2016 050/004/58

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |

CONTINUA
CAPITOLO 1091: DMT 69009 2015 (CP CS 20.000,00)

13/05/2016 050/004/59

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1095 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 12.2.3 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1151 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. | INIZ. | 459.536,43 | 300.027,00 | 300.027,00 |
| | | VARIAZ. | | | 205.000,00 |
| | (R) | P. DEF. | 459.536,43 | 300.027,00 | 505.027,00 |
| | ( 2.2.2 )( 3.6.1 ) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 398.368,65 | 92.777,97 | 491.146,62 |
| | | RIM. PG. | 26.777,38 | 201.848,34 | |
| | | TOTALE | 425.146,03 | 294.626,31 | 491.146,62 |
| | | EC/MSP | 34.390,40 | 5.400,69 | 13.880,38 |
| | | RS31/12 | 228.625,72 | | |
| | INTERVENTI | | | | |
| | GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO | | | | |
| 1160 | SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 5.3.2 )( 3.6.1 ) | | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1151: DMC 27171 2015 (CS 205.000,00)

13/05/2016 050/004/60

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | INVESTIMENTI | | | | |
| | GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO | | | | |
| 7011 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | INIZ. | 21.855,45 | 48.993,00 | 48.993,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | 21.855,45 | 48.993,00 | 48.993,00 |
| | ( 21.1.2 )( 3.6.1 ) | PAGATO | 21.855,45 | 12.602,95 | 34.458,40 |
| | | RIM. PG. | | 30.370,08 | |
| | | TOTALE | 21.855,45 | 42.973,03 | 34.458,40 |
| | | EC/MSP | | 6.019,97 | 14.534,60 |
| | | RS31/12 | 30.370,08 | | |
| | TOTALE MISSIONE (32) | INIZ. | 1.416.388,93 | 26.277.018,00 | 26.277.018,00 |
| | | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | | P. DEF. | 1.416.388,93 | 27.271.846,00 | 27.673.238,00 |
| | | PAGATO | 876.596,59 | 26.132.345,95 | 27.008.942,54 |
| | | RIM. PG. | 187.574,47 | 799.802,03 | |
| | | TOTALE | 1.064.171,06 | 26.932.147,98 | 27.008.942,54 |
| | | EC/MSP | 352.217,87 | 339.698,02 | 664.295,46 |
| | | RS31/12 | 987.376,50 | | |

13/05/2016 050/004/61

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | 3 Fondi da ripartire (33) | | | | |
| 3.1 | Fondi da assegnare (33.1) | | | | |
| | ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 1511 | FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI. | INIZ. | 32.108.264,00 | 25.882.881,00 | 25.882.881,00 |
| | | VARIAZ. | | 15.919.082,00 | 48.027.346,00 |
| | [ 1.1.3 ]( 3.3.1 91% 3.4.1 9%) | P. DEF. | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1515 | FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI | INIZ. | | 1.908.596,00 | 1.908.596,00 |
| | | VARIAZ. | | -1.908.596,00 | -1.908.596,00 |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.1.1 )( 3.3.1 67% 3.4.1 33%) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1518 | FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.14 )( 3.3.1 50% 3.4.1 50%) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1511: | DMT | 34096 | 2015 | (CS 6.225.383,00) |
| | DMT | 86789 | 2015 | (CP CS 15.919.082,00) |
| | DMC | 60298 | 2015 | (CS 25.882.881,00) |
| CAPITOLO 1515: | DMC | 1095 | 2015 | (CP CS -200.000,00) |
| | DMC | 4958 | 2015 | (CP CS -20.000,00) |
| | DMC | 6021 | 2015 | (CP CS -57.564,00) |
| | DMC | 6023 | 2015 | (CP CS -205.000,00) |
| | DMC | 34335 | 2015 | (CP CS -25.000,00) |
| | DMC | 40595 | 2015 | (CP CS -25.000,00) |
| | DMC | 44699 | 2015 | (CP CS -115.000,00) |
| | DMC | 47612 | 2015 | (CP CS -50.000,00) |
| | DMC | 63843 | 2015 | (CP CS -1.211.032,00) |

13/05/2016 050/004/62

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1536 | FONDO DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI FINALIZZATI AL RECUPERO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA GIUDIZIARIO E AL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO TELEMATICO<br>( 12.2.2 )( 3.3.1 ) | INIZ. | | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | -48.604.333,00 | -48.604.333,00 |
| | | P. DEF. | | 1.395.667,00 | 1.395.667,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 1.395.667,00 | 1.395.667,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1537 | FONDO DA RIPARTIRE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA<br>(R)<br>( 2.1.1 )( 3.3.1 50% 3.4.1 50%) | INIZ. | | 46.967.127,00 | 46.967.127,00 |
| | | VARIAZ. | | -46.967.127,00 | -46.967.127,00 |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1538 | FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO<br>(R)<br>( 12.2.3 )( 3.3.1 50% 3.4.1 50%) | INIZ. | | 644.828,00 | 644.828,00 |
| | | VARIAZ. | | -139.336,00 | -139.336,00 |
| | | P. DEF. | | 505.492,00 | 505.492,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 505.492,00 | 505.492,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1539 | FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014<br>(R)<br>( 12.2.3 )( 3.3.1 ) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1536: | DMT | 64943 | 2015 | (CP CS -48.604.333,00) |
| CAPITOLO 1537: | DMT | 30166 | 2015 | (CP CS 99.474.487,00) |
| | DMC | 12037 | 2015 | (CP CS -2.763.596,00) |
| | DMC | 24017 | 2015 | (CP CS -2.500.000,00) |
| | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS -30.530.000,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS -102.074.338,00) |
| | DMC | 59878 | 2015 | (CP CS -8.000.000,00) |
| | DMC | 63846 | 2015 | (CP CS -292.955,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS -280.725,00) |
| CAPITOLO 1538: | DMC | 63200 | 2015 | (CP CS -139.336,00) |

13/05/2016 050/004/63

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 7230 | FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014 | INIZ. | | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | -5.000.000,00 | -5.000.000,00 |
| | | P. DEF. | | | |
| | (R) | PAGATO | | | |
| | ( 26.4.3 )( 3.4.1 ) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| | TOTALE MISSIONE (33) | INIZ. | 32.108.264,00 | 130.403.432,00 | 130.403.432,00 |
| | | VARIAZ. | | -86.700.310,00 | -54.592.046,00 |
| | | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7230: DMT 99084 2015 (CP CS -5.000.000,00)

# CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI GESTIONALI

2015

CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

LEGENDA:
INIZ. = PREVISIONI INIZIALI VARIAZ = VARIAZIONI P.DEF = PREVISIONI DEFINITIVE PAGATO = SOMME PAGATE
RIM.PG. = SOMME RIMASTE DA PAGARE EC/MSP = ECONOMIE/MAGG. SPESE RS31/12 = RESIDUI DI FINE ESERCIZIO
DMT = DECRETO MINISTRO DEL TESORO DMC = DECRETO MINISTRO COMPETENTE L.ASS. = LEGGE DI ASSESTAMENTO

13/05/2016 050/095/1

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | 1 Giustizia (6) | | | | |
| 1.1 | Amministrazione penitenziaria (6.1) | | | | |
| | FUNZIONAMENTO | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | | | | |
| 1600 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | 14.628,21 | 275.304.105,00 | 275.304.105,00 |
| | | VARIAZ. | | 11.693.356,00 | 11.693.356,00 |
| | ( 1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 14.628,21 | 286.997.461,00 | 286.997.461,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | | 278.301.495,40 | 278.301.495,40 |
| | | RIM. PG. | 4.628,21 | 1.504,64 | |
| | | TOTALE | 4.628,21 | 278.303.000,04 | 278.301.495,40 |
| | | EC/MSP | 10.000,00 | 8.694.460,96 | 8.695.965,60 |
| | | RS31/12 | 6.132,85 | | |
| 01 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 10.000,00 | 206.298.348,00 | 206.298.348,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | 10.000,00 | 206.298.348,00 | 206.298.348,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 199.364.827,60 | 199.364.827,60 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 199.364.827,60 | 199.364.827,60 |
| | | EC/MSP | 10.000,00 | 6.933.520,40 | 6.933.520,40 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | | 65.190.629,00 | 65.190.629,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 65.190.629,00 | 65.190.629,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 63.429.873,07 | 63.429.873,07 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 63.429.873,07 | 63.429.873,07 |
| | | EC/MSP | | 1.760.755,93 | 1.760.755,93 |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/2

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 3.071.762,00 | 3.071.762,00 |
| | | VARIAZ. | | 644.295,00 | 644.295,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | 3.716.057,00 | 3.716.057,00 |
| | | PAGATO | | 3.715.743,94 | 3.715.743,94 |
| | | RIM. PG. | | 313,06 | |
| | | TOTALE | | 3.716.057,00 | 3.715.743,94 |
| | | EC/MSP | | | 313,06 |
| | | RS31/12 | 313,06 | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 3.365,05 | | |
| | | VARIAZ. | | 8.327.291,00 | 8.327.291,00 |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | 3.365,05 | 8.327.291,00 | 8.327.291,00 |
| | | PAGATO | | 8.326.392,60 | 8.326.392,60 |
| | | RIM. PG. | 3.365,05 | 898,40 | |
| | | TOTALE | 3.365,05 | 8.327.291,00 | 8.326.392,60 |
| | | EC/MSP | | | 898,40 |
| | | RS31/12 | 4.263,45 | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | 901,86 | 743.366,00 | 743.366,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.275.934,00 | 2.275.934,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 901,86 | 3.019.300,00 | 3.019.300,00 |
| | | PAGATO | | 3.018.822,34 | 3.018.822,34 |
| | | RIM. PG. | 901,86 | 293,18 | |
| | | TOTALE | 901,86 | 3.019.115,52 | 3.018.822,34 |
| | | EC/MSP | | 184,48 | 477,66 |
| | | RS31/12 | 1.195,04 | | |
| 06 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | INIZ. | 361,30 | | |
| | | VARIAZ. | | 433.101,00 | 433.101,00 |
| | ( 1.1.5 ) | P. DEF. | 361,30 | 433.101,00 | 433.101,00 |
| | | PAGATO | | 433.101,00 | 433.101,00 |
| | | RIM. PG. | 361,30 | | |
| | | TOTALE | 361,30 | 433.101,00 | 433.101,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | 361,30 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1600/03: | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 644.295,00) |
| CAP/PG | 1600/04: | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 36.114,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 8.291.177,00) |
| CAP/PG | 1600/05: | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 225.740,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 2.006.465,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 43.729,00) |
| CAP/PG | 1600/06: | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 252.403,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 180.698,00) |

13/05/2016 050/095/3

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 12.735,00 | 12.735,00 |
| | | P. DEF. | | 12.735,00 | 12.735,00 |
| | | PAGATO | | 12.734,85 | 12.734,85 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 12.734,85 | 12.734,85 |
| | | EC/MSP | | 0,15 | 0,15 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1601 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | 61.739,15 | 1.796.350.576,00 | 1.796.350.576,00 |
| | | VARIAZ. | | 92.117.670,00 | 92.117.670,00 |
| | ( 1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 61.739,15 | 1.888.468.246,00 | 1.888.468.246,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 2.376,55 | 1.879.361.971,19 | 1.879.364.347,74 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 24.789.186,78 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 15.713.391,01 TOTALE E. 9.075.795,77 | RIM. PG. | 50.939,58 | 30.479,04 | |
| | | TOTALE | 53.316,13 | 1.879.392.450,23 | 1.879.364.347,74 |
| | | EC/MSP | 8.423,02 | 9.075.795,77 | 9.103.898,26 |
| | | RS31/12 | 81.418,62 | | |
| 01 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 11.900,46 | 1.198.306.656,00 | 1.198.306.656,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | 11.900,46 | 1.198.306.656,00 | 1.198.306.656,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 2.376,55 | 1.191.596.791,17 | 1.191.599.167,72 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 1.100,89 | | |
| | | TOTALE | 3.477,44 | 1.191.596.791,17 | 1.191.599.167,72 |
| | | EC/MSP | 8.423,02 | 6.709.864,83 | 6.707.488,28 |
| | | RS31/12 | 1.100,89 | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | | 358.042.050,00 | 358.042.050,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 358.042.050,00 | 358.042.050,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 373.755.441,01 | 373.755.441,01 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 373.755.441,01 | 373.755.441,01 |
| | | EC/MSP | | +15.713.391,01 | +15.713.391,01 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1600/50: DMT 97178 2015 (CP CS 12.735,00)

13/05/2016 050/095/4

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 8.663,73 | 93.194.064,00 | 93.194.064,00 |
| | | VARIAZ. | | 966.859,00 | 966.859,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | 8.663,73 | 94.160.923,00 | 94.160.923,00 |
| | | PAGATO | | 94.155.308,34 | 94.155.308,34 |
| | | RIM. PG. | 8.663,73 | 5.614,66 | |
| | | TOTALE | 8.663,73 | 94.160.923,00 | 94.155.308,34 |
| | | EC/MSP | | | 5.614,66 |
| | | RS31/12 | 14.278,39 | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 21.277,20 | 1.319.549,00 | 1.319.549,00 |
| | | VARIAZ. | | 69.039.349,00 | 69.039.349,00 |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | 21.277,20 | 70.358.898,00 | 70.358.898,00 |
| | | PAGATO | | 70.342.895,65 | 70.342.895,65 |
| | | RIM. PG. | 21.277,20 | 16.002,35 | |
| | | TOTALE | 21.277,20 | 70.358.898,00 | 70.342.895,65 |
| | | EC/MSP | | | 16.002,35 |
| | | RS31/12 | 37.279,55 | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | 9.710,84 | 46.763.649,00 | 46.763.649,00 |
| | | VARIAZ. | | 17.937.411,00 | 17.937.411,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 9.710,84 | 64.701.060,00 | 64.701.060,00 |
| | | PAGATO | | 61.169.057,47 | 61.169.057,47 |
| | | RIM. PG. | 9.710,84 | 5.938,73 | |
| | | TOTALE | 9.710,84 | 61.174.996,20 | 61.169.057,47 |
| | | EC/MSP | | 3.526.063,80 | 3.532.002,53 |
| | | RS31/12 | 15.649,57 | | |
| 06 | INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. | INIZ. | 5.575,60 | 98.724.608,00 | 98.724.608,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | P. DEF. | 5.575,60 | 98.724.608,00 | 98.724.608,00 |
| | | PAGATO | | 84.168.427,12 | 84.168.427,12 |
| | | RIM. PG. | 5.575,60 | 2.923,30 | |
| | | TOTALE | 5.575,60 | 84.171.350,42 | 84.168.427,12 |
| | | EC/MSP | | 14.553.257,58 | 14.556.180,88 |
| | | RS31/12 | 8.498,90 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1601/03: | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 966.859,00) |
| CAP/PG | 1601/04: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 9.380.044,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 29.184.982,00) |
| | | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 30.474.323,00) |
| CAP/PG | 1601/05: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 2.269.970,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 7.062.766,00) |
| | | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 7.661.196,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 943.479,00) |

13/05/2016 050/095/5

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 07 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | INIZ. | 4.611,32 | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 |
| | | P. DEF. | 4.611,32 | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 |
| | | PAGATO | | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 |
| | | RIM. PG. | 4.611,32 | | |
| | | TOTALE | 4.611,32 | 4.115.324,00 | 4.115.324,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | 4.611,32 | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 58.727,00 | 58.727,00 |
| | | P. DEF. | | 58.727,00 | 58.727,00 |
| | | PAGATO | | 58.726,43 | 58.726,43 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 58.726,43 | 58.726,43 |
| | | EC/MSP | | 0,57 | 0,57 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1602 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | 1.266.749,00 | 1.266.749,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 1.266.749,00 | 1.266.749,00 |
| | ( 1.1.1 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | 1.052.466,43 | 1.052.466,43 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.052.466,43 | 1.052.466,43 |
| | | EC/MSP | | 214.282,57 | 214.282,57 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1603 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI E AI MEDICI INCARICATI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI | INIZ. | 64.009,25 | 3.800.000,00 | 3.800.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 64.009,25 | 3.800.000,00 | 3.800.000,00 |
| | | PAGATO | 23.529,08 | 3.404.396,94 | 3.427.926,02 |
| | ( 1.1.1 )( 3.4.1 ) | RIM. PG. | 38.357,82 | 45.566,34 | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | TOTALE | 61.886,90 | 3.449.963,28 | 3.427.926,02 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.105,50 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 16,85 TOTALE E. 2.122,35 | EC/MSP | 2.122,35 | 350.036,72 | 372.073,98 |
| | | RS31/12 | 83.924,16 | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1601/07: DMT 37992 2015 (CP CS 216.652,00)
DMT 82621 2015 (CP CS 3.898.672,00)
CAP/PG 1601/50: DMT 97178 2015 (CP CS 58.727,00)

13/05/2016 050/095/6

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1606 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. | INIZ. | | 98.127,00 | 98.127,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | 98.127,00 | 98.127,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 24.433,82 | 24.433,82 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 24.433,82 | 24.433,82 |
| | | EC/MSP | | 73.693,18 | 73.693,18 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1607 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 221.931,93 | 1.857.141,00 | 1.857.141,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 221.931,93 | 1.857.141,00 | 1.857.141,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.951,98 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 25.770,61 TOTALE E. 28.722,59 | PAGATO | 154.479,59 | 1.500.052,72 | 1.654.532,31 |
| | | RIM. PG. | 38.729,75 | 20.192,48 | |
| | | TOTALE | 193.209,34 | 1.520.245,20 | 1.654.532,31 |
| | | EC/MSP | 28.722,59 | 336.895,80 | 202.608,69 |
| | | RS31/12 | 58.922,23 | | |
| 1608 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 6.849,09 | 136.520.426,00 | 136.520.426,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.099.730,00 | 7.099.730,00 |
| | ( 3 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 6.849,09 | 143.620.156,00 | 143.620.156,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 499,60 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 206,07 TOTALE E. 705,67 | PAGATO | 1.181,01 | 139.597.953,33 | 139.599.134,34 |
| | | RIM. PG. | 4.962,41 | 9.049,55 | |
| | | TOTALE | 6.143,42 | 139.607.002,88 | 139.599.134,34 |
| | | EC/MSP | 705,67 | 4.013.153,12 | 4.021.021,66 |
| | | RS31/12 | 14.011,96 | | |
| 01 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | INIZ. | 1.135,66 | 119.834.077,00 | 119.834.077,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 3.1.1 ) | P. DEF. | 1.135,66 | 119.834.077,00 | 119.834.077,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 922,63 | 116.822.695,52 | 116.823.618,15 |
| | | RIM. PG. | 16,03 | 2.854,40 | |
| | | TOTALE | 938,66 | 116.825.549,92 | 116.823.618,15 |
| | | EC/MSP | 197,00 | 3.008.527,08 | 3.010.458,85 |
| | | RS31/12 | 2.870,43 | | |

13/05/2016 050/095/7

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | INIZ. | 5.713,43 | 16.686.349,00 | 16.686.349,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 7.099.730,00 | 7.099.730,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 302,60 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 206,07 TOTALE E. 508,67 | P. DEF. | 5.713,43 | 23.786.079,00 | 23.786.079,00 |
| | | PAGATO | 258,38 | 22.775.257,81 | 22.775.516,19 |
| | | RIM. PG. | 4.946,38 | 6.195,15 | |
| | | TOTALE | 5.204,76 | 22.781.452,96 | 22.775.516,19 |
| | | EC/MSP | 508,67 | 1.004.626,04 | 1.010.562,81 |
| | | RS31/12 | 11.141,53 | | |
| I609 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 157.274,65 | 7.343.509,00 | 7.343.509,00 |
| | | VARIAZ. | | -1.399.701,00 | -1.844.701,00 |
| | ( 1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 157.274,65 | 5.943.808,00 | 5.498.808,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2,66 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 144,81 TOTALE E. 147,47 | PAGATO | 107.063,96 | 5.214.146,54 | 5.321.210,50 |
| | | RIM. PG. | 50.063,22 | 323.836,42 | |
| | | TOTALE | 157.127,18 | 5.537.982,96 | 5.321.210,50 |
| | | EC/MSP | 147,47 | 405.825,04 | 177.597,50 |
| | | RS31/12 | 373.899,64 | | |
| 01 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | I608/02: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 797.304,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 2.480.724,00) |
| | | DMT | 37992 | 2015 | (CP CS 2.770.205,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 704.750,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 346.747,00) |

13/05/2016 050/095/8

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 03 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.3 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE CIVILE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.2 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 07 | PREMI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA PER SEGNALATI, PARTICOLARI SERVIZI DI ISTITUTO. | INIZ. | | 5.104,00 | 5.104,00 |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 5.104,00 | 5.104,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 5.104,00 | 5.104,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 09 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE. | INIZ. | 157.274,65 | 7.338.405,00 | 7.338.405,00 |
| | ( 1.2.1 ) | VARIAZ. | | -1.400.000,00 | -1.845.000,00 |
| | | P. DEF. | 157.274,65 | 5.938.405,00 | 5.493.405,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 2,66<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 144,81<br>TOTALE E. 147,47 | PAGATO | 107.063,96 | 5.213.848,15 | 5.320.912,11 |
| | | RIM. PG. | 50.063,22 | 323.836,42 | |
| | | TOTALE | 157.127,18 | 5.537.684,57 | 5.320.912,11 |
| | | EC/MSP | 147,47 | 400.720,43 | 172.492,89 |
| | | RS31/12 | 373.899,64 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1609/09: | DMC | 12039 | 2015 | (CS -1.300.000,00) |
| | | DMC | 40587 | 2015 | (CS 480.000,00) |
| | | DMC | 48484 | 2015 | (CS 375.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS -1.400.000,00) |

13/05/2016 050/095/9

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 82 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI A: LAVORO STRAORDINARIO<br>( 1.1.2 )<br>(NUOVA ISTITUZIONE) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 299,00 | 299,00 |
| | | P. DEF. | | 299,00 | 299,00 |
| | | PAGATO | | 298,39 | 298,39 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 298,39 | 298,39 |
| | | EC/MSP | | 0,61 | 0,61 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1614 | GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO.<br>( 1.2.2 )( 3.4.1 )<br>* DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 139.180,18<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 49.805,16<br>TOTALE E. 188.985,34 | INIZ. | 1.712.832,64 | 22.477.688,00 | 22.477.688,00 |
| | | VARIAZ. | | 1.400.000,00 | 895.000,00 |
| | | P. DEF. | 1.712.832,64 | 23.877.688,00 | 23.372.688,00 |
| | | PAGATO | 1.463.267,70 | 19.747.813,58 | 21.211.081,28 |
| | | RIM. PG. | 60.579,60 | 2.061.853,99 | |
| | | TOTALE | 1.523.847,30 | 21.809.667,57 | 21.211.081,28 |
| | | EC/MSP | 188.985,34 | 2.068.020,43 | 2.161.606,72 |
| | | RS31/12 | 2.122.433,59 | | |
| 1616 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSE DI SERVIZIO ORDINARIO.<br>( 1.4.1 )( 3.4.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ. | | 1.883.518,00 | 1.883.518,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 1.883.518,00 | 1.883.518,00 |
| | | PAGATO | | 1.337.405,64 | 1.337.405,64 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.337.405,64 | 1.337.405,64 |
| | | EC/MSP | | 546.112,36 | 546.112,36 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1619 | INDENNITA' DI SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO INDENNITA' DI RISCHIO, INDENNITA' MECCANOGRAFICA ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.<br>( 1.1.5 )( 3.4.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE)<br>(PER MEMORIA) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1609/82: DMT 17319 2015 (CP CS 299,00)
CAPITOLO 1614: DMC 40597 2015 (CS -130.000,00)
DMC 48484 2015 (CS -375.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CP CS 1.400.000,00)

13/05/2016 050/095/10

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1620 | COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE<br>( 1 )( 3.4.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 01 | COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.<br>( 1.1.2 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 02 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE<br>( 1.1.2 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 03 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE<br>( 1.1.2 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA<br>( 1.1.5 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/1I

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1629 | SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 249.042,82 | | |
| | | VARIAZ. | | 400.000,00 | 623.856,00 |
| | ( 9.1.4 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 249.042,82 | 400.000,00 | 623.856,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 249.042,82 | 235.193,42 | 484.236,24 |
| | | RIM. PG. | | 164.806,58 | |
| | | TOTALE | 249.042,82 | 400.000,00 | 484.236,24 |
| | | EC/MSP | | | 139.619,76 |
| | | RS31/12 | 164.806,58 | | |
| 1631 | SOMMA DA DESTINARE ALLA COPERTURA DELLA RESPONSABILITA' CIVILE ED AMMINISTRATIVA PER GLI EVENTI NON DOLOSI CAUSATI A TERZI DAL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE | INIZ. | | 390.000,00 | 390.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 12.1.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | 390.000,00 | 390.000,00 |
| | | PAGATO | | 390.000,00 | 390.000,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 390.000,00 | 390.000,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1632 | SOMMA OCCORRENTE PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.6 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1634 | PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1629: DMT 16322 2015 (CS 223.856,00)
DMT 48061 2015 (CP CS 400.000,00)

13/05/2016 050/095/12

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1671 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | INIZ. | 4.467.673,78 | 28.171.698,00 | 28.171.698,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 5.188.968,00 | 7.746.968,00 |
| | ( 2 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 4.467.673,78 | 33.360.666,00 | 35.918.666,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 67.087,76<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 606.446,63<br>TOTALE E. 673.534,39 | PAGATO | 3.337.161,93 | 28.326.410,83 | 31.663.572,76 |
| | | RIM. PG. | 456.977,46 | 3.587.689,23 | |
| | | TOTALE | 3.794.139,39 | 31.914.100,06 | 31.663.572,76 |
| | | EC/MSP | 673.534,39 | 1.446.565,94 | 4.255.093,24 |
| | | RS31/12 | 4.044.666,69 | | |
| 01 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | INIZ. | | | |
| | ( 2.2.7 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE | INIZ. | 15.434,18 | 337.967,00 | 337.967,00 |
| | | VARIAZ. | | 325.000,00 | 340.000,00 |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | 15.434,18 | 662.967,00 | 677.967,00 |
| | | PAGATO | 8.363,08 | 637.270,38 | 645.638,46 |
| | | RIM. PG. | 4.878,28 | 7.941,32 | |
| | | TOTALE | 13.246,36 | 645.211,70 | 645.638,46 |
| | | EC/MSP | 2.187,82 | 17.755,30 | 32.328,54 |
| | | RS31/12 | 12.819,60 | | |
| 03 | MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE | INIZ. | 141,27 | 6.837,00 | 6.837,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 141,27 | 6.837,00 | 6.837,00 |
| | | PAGATO | | 3.492,75 | 3.492,75 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 3.492,75 | 3.492,75 |
| | | EC/MSP | 141,27 | 3.344,25 | 3.344,25 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1671/02: DDG 4 2015 (CP CS 75.000,00)
DMC 48482 2015 (CP CS 250.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 15.000,00)

13/05/2016 050/095/13

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 04 | INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CIVILE | INIZ. | 6.191,97 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | | 9.650,00 |
| | | P. DEF. | 6.191,97 | 50.000,00 | 59.650,00 |
| | | PAGATO | 6.191,97 | 50.000,00 | 56.191,97 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 6.191,97 | 50.000,00 | 56.191,97 |
| | | EC/MSP | | | 3.458,03 |
| | | RS31/12 | | | |
| 05 | INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | INIZ. | 422.077,30 | 8.422.528,00 | 8.422.528,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | 422.077,30 | 10.422.528,00 | 10.422.528,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 7.728,26<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 340.744,52<br>TOTALE E. 348.472,78 | PAGATO | 65.068,60 | 9.860.094,00 | 9.925.150,60 |
| | | RIM. PG. | 8.537,92 | 179.603,46 | |
| | | TOTALE | 73.606,52 | 10.039.687,46 | 9.925.150,60 |
| | | EC/MSP | 348.472,78 | 382.840,54 | 497.377,40 |
| | | RS31/12 | 188.141,38 | | |
| 06 | MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | INIZ. | | 13.571,00 | 13.571,00 |
| | | VARIAZ. | | -2.480,00 | -2.480,00 |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | | 11.091,00 | 11.091,00 |
| | | PAGATO | | 8.037,95 | 8.037,95 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 8.037,95 | 8.037,95 |
| | | EC/MSP | | 3.053,05 | 3.053,05 |
| | | RS31/12 | | | |
| 07 | INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | INIZ. | 35.257,11 | 62.603,00 | 62.603,00 |
| | | VARIAZ. | | -2.140,00 | -11.790,00 |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | 35.257,11 | 60.463,00 | 50.813,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 1.061,40 | 43.221,11 | 44.282,51 |
| | | RIM. PG. | | 15.844,17 | |
| | | TOTALE | 1.061,40 | 59.065,28 | 44.282,51 |
| | | EC/MSP | 34.195,71 | 1.397,72 | 6.530,49 |
| | | RS31/12 | 15.844,17 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1671/04: | DDG | 91016 | 2015 | (CS 9.650,00) |
| CAP/PG | 1671/05: | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 2.000.000,00) |
| CAP/PG | 1671/06: | DDG | 20319 | 2015 | (CP CS -2.480,00) |
| CAP/PG | 1671/07: | DDG | 91016 | 2015 | (CS -9.650,00) |
| | | DDG | 91026 | 2015 | (CP CS -2.140,00) |

13/05/2016 050/095/14

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 08 | SPESE DI CURA, COMPRESE QUELLE DI TRASPORTO, DI RICOVERO IN OSPEDALE O IN LUOGO DI CURA E PER PROTESI; SPESE PER ESAMI SPECIALISTICI | INIZ. | 40.210,49 | 229.335,00 | 229.335,00 |
| | | VARIAZ. | | 500.000,00 | 534.000,00 |
| | ( 2.2.6 ) | P. DEF. | 40.210,49 | 729.335,00 | 763.335,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 3.032,83 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 923,36 TOTALE E. 3.956,19 | PAGATO | 29.702,10 | 586.422,87 | 616.124,97 |
| | | RIM. PG. | 6.552,20 | 95.561,01 | |
| | | TOTALE | 36.254,30 | 681.983,88 | 616.124,97 |
| | | EC/MSP | 3.956,19 | 47.351,12 | 147.210,03 |
| | | RS31/12 | 102.113,21 | | |
| 09 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DEL DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI | INIZ. | 120.958,50 | 82.032,00 | 82.032,00 |
| | | VARIAZ. | | 130.000,00 | 220.000,00 |
| | | P. DEF. | 120.958,50 | 212.032,00 | 302.032,00 |
| | ( 2.2.5 ) | PAGATO | 113.270,31 | 99.063,13 | 212.333,44 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 704,99 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 597,64 TOTALE E. 1.302,63 | RIM. PG. | 6.385,56 | 107.621,77 | |
| | | TOTALE | 119.655,87 | 206.684,90 | 212.333,44 |
| | | EC/MSP | 1.302,63 | 5.347,10 | 89.698,56 |
| | | RS31/12 | 114.007,33 | | |
| 10 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. STIPULA DI CONVENZIONI CON STRUTTURE PUBBLICHE E PRIVATE. | INIZ. | 369,22 | 213.386,00 | 213.386,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 369,22 | 213.386,00 | 213.386,00 |
| | ( 2.2.14 ) | PAGATO | 369,22 | 209.161,43 | 209.530,65 |
| | | RIM. PG. | | 1.694,07 | |
| | | TOTALE | 369,22 | 210.855,50 | 209.530,65 |
| | | EC/MSP | | 2.530,50 | 3.855,35 |
| | | RS31/12 | 1.694,07 | | |
| 12 | SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. SPESE PER RIVISTE E CERIMONIE IN OCCASIONE DI RICORRENZE CIVILI E MILITARI A CUI PARTECIPA IL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA. | INIZ. | | 10.870,00 | 10.870,00 |
| | | VARIAZ. | | -5.520,00 | -5.520,00 |
| | | P. DEF. | | 5.350,00 | 5.350,00 |
| | ( 2.2.7 ) | PAGATO | | 2.963,16 | 2.963,16 |
| | | RIM. PG. | | 2.386,84 | |
| | | TOTALE | | 5.350,00 | 2.963,16 |
| | | EC/MSP | | | 2.386,84 |
| | | RS31/12 | 2.386,84 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1671/08: | DDG | 4 | 2015 | (CP CS 400.000,00) |
| | | DMC | 12039 | 2015 | (CS 34.000,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 100.000,00) |
| CAP/PG | 1671/09: | DDG | 4 | 2015 | (CP CS 100.000,00) |
| | | DDG | 9586 | 2015 | (CP CS 30.000,00) |
| | | DMC | 12039 | 2015 | (CS 90.000,00) |
| CAP/PG | 1671/12: | DDG | 20319 | 2015 | (CP CS -5.520,00) |

13/05/2016 050/095/15

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 13 | FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI | INIZ. | 1.297.713,93 | 6.627.717,00 | 6.627.717,00 |
| | ( 2.2.1 ) | VARIAZ. | | -1.930.000,00 | -1.730.000,00 |
| | | P. DEF. | 1.297.713,93 | 4.697.717,00 | 4.897.717,00 |
| | | PAGATO | 1.013.591,05 | 3.500.461,58 | 4.514.052,63 |
| | | RIM. PG. | 37.686,30 | 738.044,51 | |
| | | TOTALE | 1.051.277,35 | 4.238.506,09 | 4.514.052,63 |
| | | EC/MSP | 246.436,58 | 459.210,91 | 383.664,37 |
| | | RS31/12 | 775.730,81 | | |
| 14 | MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO ED AMPLIAMENTO DEGLI IMMOBILI E DEI RELATIVI IMPIANTI. ACQUISTO PREFABBRICATI. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO IN ECONOMIA. SPESE PER STUDI, PROGETTI E RILEVAZIONI; DIREZIONE E ASSISTENZA TECNICA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.2 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 15 | MANUTENZIONE, NOLEGGIO ED ESERCIZIO DI MEZZI DI TRASPORTO TERRESTRI E NAVALI; TRASPORTO DI PERSONE E DI COSE INERENTI L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. | INIZ. | 1.419.808,79 | 3.832.276,00 | 3.832.276,00 |
| | | VARIAZ. | | 3.500.000,00 | 4.919.000,00 |
| | ( 2.2.2 ) | P. DEF. | 1.419.808,79 | 7.332.276,00 | 8.751.276,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.817,79 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 696,07 TOTALE E. 2.513,86 | PAGATO | 1.227.197,17 | 6.057.353,32 | 7.284.550,49 |
| | | RIM. PG. | 190.097,76 | 1.220.552,63 | |
| | | TOTALE | 1.417.294,93 | 7.277.905,95 | 7.284.550,49 |
| | | EC/MSP | 2.513,86 | 54.370,05 | 1.466.725,51 |
| | | RS31/12 | 1.410.650,39 | | |
| 16 | SPESE PER ACQUISTO E CONFERIMENTO DI DIPLOMI E MEDAGLIE AL MERITO DELLA REDENZIONE SOCIALE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1671/13: | DDG | 4 | 2015 | (CP C$ -700.000,00) |
| | | DDG | 9586 | 2015 | (CP C$ -30.000,00) |
| | | DDG | 91027 | 2015 | (C$ 200.000,00) |
| | | DMC | 27173 | 2015 | (CP C$ -1.200.000,00) |
| CAP/PG | 1671/15: | DMT | 16322 | 2015 | (C$ 1.094.000,00) |
| | | DMC | 24018 | 2015 | (CP C$ 2.500.000,00) |
| | | DMC | 63843 | 2015 | (CP C$ 707.045,00) |
| | | DMC | 63846 | 2015 | (CP C$ 292.955,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (C$ 325.000,00) |

13/05/2016 050/095/16

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 17 | SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. | INIZ. | 1.042.058,96 | 8.000.000,00 | 8.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 250.000,00 | 995.650,00 |
| | | P. DEF. | 1.042.058,96 | 8.250.000,00 | 8.995.650,00 |
| | ( 2.2.3 ) | | | | |
| | | PAGATO | 816.034,72 | 6.722.558,12 | 7.538.592,84 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 18.967,16 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 7.492,31 TOTALE E. 26.459,47 | RIM. PG. | 199.564,77 | 1.059.788,75 | |
| | | TOTALE | 1.015.599,49 | 7.782.346,87 | 7.538.592,84 |
| | | EC/MSP | 26.459,47 | 467.653,13 | 1.457.057,16 |
| | | RS31/12 | 1.259.353,52 | | |
| 18 | SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | ( 2.1.1 ) | | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 19 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI. | INIZ. | 5.851,85 | 10.829,00 | 10.829,00 |
| | | VARIAZ. | | 220.000,00 | 220.000,00 |
| | | P. DEF. | 5.851,85 | 230.829,00 | 230.829,00 |
| | ( 2.2.8 ) | | | | |
| | | PAGATO | 5.230,16 | 150.059,43 | 155.289,59 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 555,61 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 66,08 TOTALE E. 621,69 | RIM. PG. | | 80.769,57 | |
| | | TOTALE | 5.230,16 | 230.829,00 | 155.289,59 |
| | | EC/MSP | 621,69 | | 75.539,41 |
| | | RS31/12 | 80.769,57 | | |
| 20 | MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E ADATTAMENTO DI LOCALI E DEI RELATIVI IMPIANTI IVI COMPRESI QUELLI DI SICUREZZA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.2 ) | | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1671/17: | DMT | 16322 | 2015 | (CS 800.000,00) |
| | | DDG | 43561 | 2015 | (CS -54.350,00) |
| | | DDG | 91027 | 2015 | (CS -200.000,00) |
| | | DMC | 12039 | 2015 | (CS 200.000,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 250.000,00) |
| CAP/PG | 1671/19: | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 220.000,00) |

13/05/2016 050/095/17

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 21 | SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | 5.627,00 | 5.627,00 |
| | | VARIAZ. | | 10.140,00 | 10.140,00 |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | | 15.767,00 | 15.767,00 |
| | | PAGATO | | 14.766,40 | 14.766,40 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 14.766,40 | 14.766,40 |
| | | EC/MSP | | 1.000,60 | 1.000,60 |
| | | RS31/12 | | | |
| 22 | SPESE PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI PROGRAMMI COMUNITARI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.14 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 23 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.2 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 24 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.2 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1671/21: DDG 20319 2015 (CP CS 8.000,00)
DDG 91026 2015 (CP CS 2.140,00)

13/05/2016 050/095/18

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 25 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010<br>( 2.2.14 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 26 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011<br>( 2.2.14 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 27 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA<br>( 2.2.5 )<br>* DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 85,41<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 7.160,98<br>TOTALE E. 7.246,39 | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | 61.600,21<br>61.600,21<br>51.079,15<br>3.274,67<br>54.353,82<br>7.246,39<br>68.719,10 | 266.120,00<br>125.000,00<br>391.120,00<br>324.964,76<br>65.444,43<br>390.409,19<br>710,81 | 266.120,00<br>179.350,00<br>445.470,00<br>376.043,91<br>376.043,91<br>69.426,09 |
| 84 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:NOLEGGI, LOCAZIONI E LEASING OPERATIVO<br>( 2.2.1 )<br>(NUOVA ISTITUZIONE) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | <br><br><br><br><br><br><br>12.436,70 | <br>68.968,00<br>68.968,00<br>56.530,44<br>12.436,70<br>68.967,14<br>0,86 | <br>68.968,00<br>68.968,00<br>56.530,44<br><br>56.530,44<br>12.437,56 |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1671/27: DDG 4 2015 (CP CS 125.000,00)
DDG 43561 2015 (CS 54.350,00)
CAP/PG 1671/84: DMT 81028 2015 (CP CS 68.968,00)

13/05/2016 050/095/19

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1673 | VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA; RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | INIZ. | 23.836.146,50 | 11.034.592,00 | 11.034.592,00 |
| | | VARIAZ. | | -7.000.000,00 | -2.000.000,00 |
| | | P. DEF. | 23.836.146,50 | 4.034.592,00 | 9.034.592,00 |
| | (R) | PAGATO | 5.747.990,34 | 196.956,73 | 5.944.947,07 |
| | ( 1.2.3 )( 3.4.1 ) | RIM. PG. | 10.875.545,54 | 3.688.154,02 | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 7.149.200,00<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 63.410,62<br>TOTALE E. 7.212.610,62 | TOTALE | 16.623.535,88 | 3.885.110,75 | 5.944.947,07 |
| | | EC/MSP | 7.212.610,62 | 149.481,25 | 3.089.644,93 |
| | | RS31/12 | 14.563.699,56 | | |
| 1680 | SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, VITTIME DEL DOVERE.SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO.SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE. | INIZ. | | 774.685,00 | 774.685,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 774.685,00 | 774.685,00 |
| | | PAGATO | | 166.863,81 | 166.863,81 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.4.1 ) | TOTALE | | 166.863,81 | 166.863,81 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | EC/MSP | | 607.821,19 | 607.821,19 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1685 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | INIZ. | 7.341.828,37 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 5.150.000,00 | 12.414.144,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 7.341.828,37 | 6.150.000,00 | 13.414.144,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 7.316.141,64 | 3.430.959,81 | 10.747.101,45 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | 2.716.417,67 | |
| | | TOTALE | 7.316.141,64 | 6.147.377,48 | 10.747.101,45 |
| | | EC/MSP | 25.686,73 | 2.622,52 | 2.667.042,55 |
| | | RS31/12 | 2.716.417,67 | | |
| 1687 | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI | INIZ. | 5.311.744,48 | 3.054.110,00 | 3.054.110,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 5.000.000,00 | 8.143.400,00 |
| | ( 2.2.2 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 5.311.744,48 | 8.054.110,00 | 11.197.510,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 3.469,94<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 15.787,67<br>TOTALE E. 19.257,61 | PAGATO | 3.124.189,27 | 7.237.672,17 | 10.361.861,44 |
| | | RIM. PG. | 2.168.297,60 | 740.896,84 | |
| | | TOTALE | 5.292.486,87 | 7.978.569,01 | 10.361.861,44 |
| | | EC/MSP | 19.257,61 | 75.540,99 | 835.648,56 |
| | | RS31/12 | 2.909.194,44 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1673: | DMT | 91313 | 2015 | (CP CS -7.000.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 5.000.000,00) |
| CAPITOLO 1685: | DMT | 16322 | 2015 | (CS 7.264.144,00) |
| | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 900.000,00) |
| | DMT | 69410 | 2015 | (CP CS 4.250.000,00) |
| CAPITOLO 1687: | DMT | 14556 | 2015 | (CP CS 2.000.000,00) |
| | DMT | 16322 | 2015 | (CS 2.143.400,00) |
| | DMC | 1098 | 2015 | (CS 3.000.000,00) |
| | DMC | 12040 | 2015 | (CS -2.000.000,00) |
| | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 3.000.000,00) |

13/05/2016 050/095/20

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1750 | SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI<br>(R)<br>( 2.2.10 )( 3.4.1 )<br>(PER MEMORIA) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 1751 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO.<br>(R)<br>( 2.2.2 )( 3.4.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | 1.964.474,85<br>1.964.474,85<br>1.921.929,39<br>42.545,45<br>1.964.474,84<br>0,01<br>792.773,81 | 2.195.243,00<br>2.195.243,00<br>1.293.457,32<br>750.228,36<br>2.043.685,68<br>151.557,32 | 2.195.243,00<br>1.247.644,00<br>3.442.887,00<br>3.215.386,71<br>3.215.386,71<br>227.500,29 |
| 1752 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO.<br>( 2.2.2 )( 3.1.1 )<br>* DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 161.613,29<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 2.662,28<br>TOTALE E. 164.275,57 | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | 1.812.093,63<br>1.812.093,63<br>1.255.953,24<br>391.864,82<br>1.647.818,06<br>164.275,57<br>2.003.460,71 | 2.282.580,00<br>538.719,00<br>2.821.299,00<br>1.057.137,17<br>1.611.595,89<br>2.668.733,06<br>152.565,94 | 2.282.580,00<br>538.719,00<br>2.821.299,00<br>2.313.090,41<br>2.313.090,41<br>508.208,59 |
| 1762 | SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE<br>(R)<br>( 2.2.3 )( 3.4.1 )<br>* DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 42.876,42<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 77.139,87<br>TOTALE E. 120.016,29 | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | 10.165.577,74<br>10.165.577,74<br>7.557.122,68<br>2.488.438,77<br>10.045.561,45<br>120.016,29<br>5.539.278,19 | 131.375.306,00<br>40.700.000,00<br>172.075.306,00<br>166.664.373,11<br>3.050.839,42<br>169.715.212,53<br>2.360.093,47 | 131.375.306,00<br>50.270.000,00<br>181.645.306,00<br>174.221.495,79<br>174.221.495,79<br>7.423.810,21 |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1751: | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 1.247.644,00) |
| CAPITOLO 1752: | DMT | 9794 | 2015 | (CP CS 489.584,00) |
| | DMT | 64999 | 2015 | (CP CS 49.135,00) |
| CAPITOLO 1762: | DMT | 16322 | 2015 | (CS 5.075.000,00) |
| | DMC | 12039 | 2015 | (CS 976.000,00) |
| | DMC | 24017 | 2015 | (CP CS 1.500.000,00) |
| | DMC | 27173 | 2015 | (CP CS 1.200.000,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 21.000.000,00) |
| | DMC | 48485 | 2015 | (CS 10.000.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP 17.000.000,00 CS 10.519.000,00) |

13/05/2016 050/095/21

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | INTERVENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | | | | |
| 1635 | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE | INIZ. | 87.096,66 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.6 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 87.096,66 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 75.890,93 | 1.283.788,45 | 1.359.679,38 |
| | | RIM. PG. | 9.354,73 | 37.977,75 | |
| | | TOTALE | 85.245,66 | 1.321.766,20 | 1.359.679,38 |
| | | EC/MSP | 1.851,00 | 678.233,80 | 640.320,62 |
| | | RS31/12 | 47.332,48 | | |
| 1761 | SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO, L'ASSISTENZA E LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI | INIZ. | 14.289.907,51 | 93.108.381,00 | 93.108.381,00 |
| | | VARIAZ. | | 576.287,00 | 290.617,00 |
| | (R) | P. DEF. | 14.289.907,51 | 93.684.668,00 | 93.398.998,00 |
| | ( 5 )( 3.4.1 ) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 1.061.628,99<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 2.069.728,02<br>TOTALE E. 3.131.357,01 | PAGATO | 7.740.238,76 | 81.689.095,76 | 89.429.334,52 |
| | | RIM. PG. | 3.418.311,74 | 10.520.686,48 | |
| | | TOTALE | 11.158.550,50 | 92.209.782,24 | 89.429.334,52 |
| | | EC/MSP | 3.131.357,01 | 1.474.885,76 | 3.969.663,48 |
| | | RS31/12 | 13.938.998,22 | | |
| 01 | SPESE PER LA FORNITURA DEL VITTO ALLE PERSONE DETENUTE ED INTERNATE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. SPESE PER I SERVIZI DI OGNI GENERE INERENTI AL MANTENIMENTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA. | INIZ. | 13.895.309,64 | 88.190.515,00 | 88.190.515,00 |
| | | VARIAZ. | | -1.102.754,00 | -1.602.754,00 |
| | | P. DEF. | 13.895.309,64 | 87.087.761,00 | 86.587.761,00 |
| | ( 5.3.1 ) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 963.628,54<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 2.069.059,75<br>TOTALE E. 3.032.688,29 | PAGATO | 7.448.202,38 | 76.106.417,94 | 83.554.620,32 |
| | | RIM. PG. | 3.414.418,97 | 9.692.175,16 | |
| | | TOTALE | 10.862.621,35 | 85.798.593,10 | 83.554.620,32 |
| | | EC/MSP | 3.032.688,29 | 1.289.167,90 | 3.033.140,68 |
| | | RS31/12 | 13.106.594,13 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1761/01: | DDG | 2 | 2015 | (CP CS -1.102.754,00) |
| | | DMC | 48485 | 2015 | (CS -10.000.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 9.500.000,00) |

13/05/2016 050/095/22

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | SPESE PER LA MANUTENZIONE E LA RIPARAZIONE DI MOBILI, ARREDI ED EFFETTI DI CASERMAGGIO DEGLI ISTITUTI E DEI SERVIZI. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. SPESE PER LA PROVVISTA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI APPARECCHIATURE DI AUSILIO AL SERVIZIO DI VIGILANZA. STRUMENTI DI DIFESA PERSONALE. PROVVISTE E SERVIZI DI OGNI GENERE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, IL MANTENIMENTO E IL TRASPORTO DI CANI E CAVALLI PER I SERVIZI DI POLIZIA PENITENZIARIA, L'ACQUISTO DI BARDATURE ED ALTRI ACCESSORI, IL SERVIZIO VETERINARIO E DI FERRATURA . SPESE PER LA DOCUMENTAZIONE E SPERIMENTAZIONE PENITENZIARIA. RICERCHE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE. SPESE PER L'ESERCIZIO DEGLI APPARATI DI INFORMATICA DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.<br>( 5.3.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 03 | ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO<br>( 5.3.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 04 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DELLE ATTIVITA' DI ISTRUZIONE E SCOLASTICHE; PAGAMENTO TASSE SCOLASTICHE, SUSSIDI GIORNALIERI E PREMI DI RENDIMENTO SCOLASTICO<br>( 5.3.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF. | 29.585,94 | 1.764.131,00<br>17.230,00<br>1.781.361,00 | 1.764.131,00<br>46.730,00<br>1.810.861,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 95,43<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 18,64<br>TOTALE E. 114,07 | PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE | 29.471,87<br><br>29.471,87 | 1.767.823,88<br>9.670,77<br>1.777.494,65 | 1.797.295,75<br><br>1.797.295,75 |
| | | EC/MSP<br>RS31/12 | 114,07<br>9.670,77 | 3.866,35 | 13.565,25 |
| 06 | SPESE PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA<br>( 5.3.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1761/04: | DMT | 15482 | 2015 | (CP CS 2.500,00) |
| | | DMT | 33014 | 2015 | (CP CS 6.000,00) |
| | | DMT | 52112 | 2015 | (CP CS 2.400,00) |
| | | DMT | 79853 | 2015 | (CP CS 5.700,00) |
| | | DMT | 92372 | 2015 | (CP CS 630,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 29.500,00) |

13/05/2016 050/095/23

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 07 | ASSISTENZA DEI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE, NELLE REGIONI A STATUTO SPECIALE, ALLE FAMIGLIE DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI, AI DIMESSI DAGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA E ALLE LORO FAMIGLIE. SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI CONSIGLI DI AIUTO SOCIALE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | ( 5.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 08 | ASSISTENZA E ATTIVITA' DI SERVIZIO SOCIALE; ASSISTENZA AGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI; SPESE PER L'ACCERTAMENTO DELLA PERSONALITA' DEI DETENUTI, DEGLI INTERNATI E DEGLI AFFIDATI AL SERVIZIO SOCIALE PER ADULTI, NONCHE' PER INDAGINI SUL LORO AMBIENTE FAMILIARE E SOCIALE | INIZ. | 28.339,20 | 281.082,00 | 281.082,00 |
| | | VARIAZ. | | 500.000,00 | 528.330,00 |
| | | P. DEF. | 28.339,20 | 781.082,00 | 809.412,00 |
| | ( 5.3.1 ) | PAGATO | 27.500,88 | 664.665,42 | 692.166,30 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 97,52 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 460,00 TOTALE E. 557,52 | RIM. PG. | 280,80 | 84.518,13 | |
| | | TOTALE | 27.781,68 | 749.183,55 | 692.166,30 |
| | | EC/MSP | 557,52 | 31.898,45 | 117.245,70 |
| | | RS31/12 | 84.798,93 | | |
| 09 | ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 5.3.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 10 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEGLI ASILI NIDO DEI FIGLI DELLE DETENUTE | INIZ. | 179.685,85 | 588.293,00 | 588.293,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 5.3.1 ) | P. DEF. | 179.685,85 | 588.293,00 | 588.293,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 97.721,50 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 68,95 TOTALE E. 97.790,45 | PAGATO | 81.506,70 | 412.091,59 | 493.598,29 |
| | | RIM. PG. | 388,70 | 101.993,25 | |
| | | TOTALE | 81.895,40 | 514.084,84 | 493.598,29 |
| | | EC/MSP | 97.790,45 | 74.208,16 | 94.694,71 |
| | | RS31/12 | 102.381,95 | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1761/08: DMC 24018 2015 (CP CS 500.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 28.330,00)

13/05/2016 050/095/24

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 12 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO NEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA DELLE ATTIVITA, CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE E OGNI ALTRA ATTIVITA INERENTE ALL'AZIONE RIEDUCATIVA- SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DELLE BIBLIOTECHE PENITENZIARIE - | INIZ. | 78.600,39 | 441.033,00 | 441.033,00 |
| | | VARIAZ. | | 59.057,00 | 137.557,00 |
| | | P. DEF. | 78.600,39 | 500.090,00 | 578.590,00 |
| | ( 5.3.1 ) | PAGATO | 78.129,87 | 404.486,32 | 482.616,19 |
| | | RIM. PG. | 470,52 | 70.596,56 | |
| | | TOTALE | 78.600,39 | 475.082,88 | 482.616,19 |
| | | EC/MSP | | 25.007,12 | 95.973,81 |
| | | RS31/12 | 71.067,08 | | |
| 13 | ONORARI A PROFESSIONISTI ESPERTI PER L'ATTIVITA DI OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO DEI DETENUTI. | INIZ. | 78.386,49 | 1.843.327,00 | 1.843.327,00 |
| | | VARIAZ. | | 5.368,50 | 83.368,50 |
| | ( 5.3.1 ) | P. DEF. | 78.386,49 | 1.848.695,50 | 1.926.695,50 |
| | * DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 86,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 120,68 TOTALE E. 206,68 | PAGATO | 75.427,06 | 1.764.670,86 | 1.840.097,92 |
| | | RIM. PG. | 2.752,75 | 48.978,19 | |
| | | TOTALE | 78.179,81 | 1.813.649,05 | 1.840.097,92 |
| | | EC/MSP | 206,68 | 35.046,45 | 86.597,58 |
| | | RS31/12 | 51.730,94 | | |
| 14 | SPESE DI MANTENIMENTO DEI DETENUTI, GIA' APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA, PRESSO LE CARCERI MILITARI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 1.097.385,50 | 1.097.385,50 |
| | ( 5.3.1 ) | P. DEF. | | 1.097.385,50 | 1.097.385,50 |
| | | PAGATO | | 568.939,75 | 568.939,75 |
| | | RIM. PG. | | 512.754,42 | |
| | | TOTALE | | 1.081.694,17 | 568.939,75 |
| | | EC/MSP | | 15.691,33 | 528.445,75 |
| | | RS31/12 | 512.754,42 | | |
| 1763 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMNISTRAZIONE PENITENZIARIA | INIZ. | 10.282,96 | 86.733,00 | 86.733,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | 10.282,96 | 86.733,00 | 86.733,00 |
| | ( 2.1.1 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 6.491,23 | 61.924,96 | 68.416,19 |
| | | RIM. PG. | 3.410,97 | 1.309,66 | |
| | | TOTALE | 9.902,20 | 63.234,62 | 68.416,19 |
| | | EC/MSP | 380,76 | 23.498,38 | 18.316,81 |
| | | RS31/12 | 4.720,63 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1761/12: | DMT | 33013 | 2015 | (CP CS 3.000,00) |
| | | DMT | 33014 | 2015 | (CP CS 5.996,00) |
| | | DMT | 47418 | 2015 | (CP CS 50.061,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 78.500,00) |
| CAP/PG | 1761/13: | DDG | 91025 | 2015 | (CP CS 5.368,50) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 78.000,00) |
| CAP/PG | 1761/14: | DDG | 2 | 2015 | (CP CS 1.102.754,00) |
| | | DDG | 91025 | 2015 | (CP CS -5.368,50) |

13/05/2016 050/095/25

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1764 | SPESE PER MERCEDI AI DETENUTI LAVORANTI, NONCHE' PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA | INIZ. | 483.668,53 | 75.968.907,00 | 75.968.907,00 |
| | | VARIAZ. | | | 432.235,00 |
| | ( 5.3.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 483.668,53 | 75.968.907,00 | 76.401.142,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 4.044,78 | PAGATO | 447.477,73 | 73.938.917,96 | 74.386.395,69 |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 323,22 | RIM. PG. | 31.822,80 | 589.798,32 | |
| | TOTALE E. 4.368,00 | TOTALE | 479.300,53 | 74.529.716,28 | 74.386.395,69 |
| | | EC/MSP | 4.368,00 | 1.440.190,72 | 2.014.746,31 |
| | | RS31/12 | 621.621,12 | | |
| 1765 | SGRAVI FISCALI E AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE CHE ASSUMONO DETENUTI O INTERNATI NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI | INIZ. | | 9.801.158,00 | 9.801.158,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | 9.801.158,00 | 9.801.158,00 |
| | ( 6.2.1 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | 9.323.932,89 | 9.323.932,89 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 9.323.932,89 | 9.323.932,89 |
| | | EC/MSP | | 477.225,11 | 477.225,11 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1768 | INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. | INIZ. | 50.408,91 | 220.391,00 | 220.391,00 |
| | | VARIAZ. | | 31.131,00 | 81.131,00 |
| | | P. DEF. | 50.408,91 | 251.522,00 | 301.522,00 |
| | | PAGATO | 39.650,90 | 206.033,95 | 245.684,85 |
| | (R) | RIM. PG. | 8.753,04 | 28.614,72 | |
| | ( 5.3.1 )( 10.7.1 ) | TOTALE | 48.403,94 | 234.648,67 | 245.684,85 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 542,20 | EC/MSP | 2.004,97 | 16.873,33 | 55.837,15 |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.462,77 | RS31/12 | 37.367,76 | | |
| | TOTALE E. 2.004,97 | | | | |
| 1769 | SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAI DETENUTI E DAGLI INTERNATI CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI. | INIZ. | 5.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 5.000.000,00 | 10.000.000,00 | 10.000.000,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 142.241,07 | | 142.241,07 |
| | | RIM. PG. | 4.857.758,93 | 10.000.000,00 | |
| | | TOTALE | 5.000.000,00 | 10.000.000,00 | 142.241,07 |
| | | EC/MSP | | | 9.857.758,93 |
| | | RS31/12 | 14.857.758,93 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1764: | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 432.235,00) |
| CAPITOLO 1768: | DMT | 15489 | 2015 | (CP CS 16.522,00) |
| | DMT | 61502 | 2015 | (CP CS 14.609,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 50.000,00) |

13/05/2016 050/095/26

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1772 | CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI DETENUTI ED INTERNATI<br>( 9.1.4 )( 3.4.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ. | | 937.886,00 | 937.886,00 |
| | | VARIAZ. | | | -350.000,00 |
| | | P. DEF. | | 937.886,00 | 587.886,00 |
| | | PAGATO | | 356.777,50 | 356.777,50 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 356.777,50 | 356.777,50 |
| | | EC/MSP | | 581.108,50 | 231.108,50 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1774 | SOMME DA ASSEGNARE ALLA CASSA DELLE AMMENDE DERIVANTI DALLE MANIFATTURE CARCERARIE<br>( 2.2.14 )( 3.4.1 ) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 139.336,00 | 139.336,00 |
| | | P. DEF. | | 139.336,00 | 139.336,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | 139.336,00 | |
| | | TOTALE | | 139.336,00 | |
| | | EC/MSP | | | 139.336,00 |
| | | RS31/12 | 139.336,00 | | |
| 1801 | CONCORSO DELLO STATO ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE DELLE CASE MANDAMENTALI<br>(R)<br>( 4.2.2 )( 3.4.1 )<br>(PER MEMORIA) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1805 | SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA<br>( 5.3.1 )( 3.4.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ. | 1.436.090,00 | 4.062,00 | 4.062,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.907.362,00 | 4.342.452,00 |
| | | P. DEF. | 1.436.090,00 | 2.911.424,00 | 4.347.514,00 |
| | | PAGATO | 1.436.090,00 | 2.687.778,00 | 4.123.868,00 |
| | | RIM. PG. | | 223.646,00 | |
| | | TOTALE | 1.436.090,00 | 2.911.424,00 | 4.123.868,00 |
| | | EC/MSP | | | 223.646,00 |
| | | RS31/12 | 223.646,00 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1772: | DMC | 40597 | 2015 | (CS -350.000,00) |
| CAPITOLO 1774: | DMC | 63200 | 2015 | (CP CS 139.336,00) |
| CAPITOLO 1805: | DMT | 15491 | 2015 | (CP CS 172.593,00) |
| | DMT | 16322 | 2015 | (CS 1.436.090,00) |
| | DMT | 56238 | 2015 | (CP CS 1.471.797,00) |
| | DMT | 79852 | 2015 | (CP CS 1.039.326,00) |
| | DMT | 87292 | 2015 | (CP CS 223.646,00) |

13/05/2016 050/095/27

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | | | | |
| 1604 | FONDO DA RIPARTIRE PER LA CORRESPONSIONE DI ASSEGNI UNA TANTUM AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.5 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1871 | TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA | INIZ. | | 395.000,00 | 395.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | | 395.000,00 | 395.000,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 213.583,37 | 213.583,37 |
| | | RIM. PG. | | 13.416,82 | |
| | | TOTALE | | 227.000,19 | 213.583,37 |
| | | EC/MSP | | 167.999,81 | 181.416,63 |
| | | RS31/12 | 13.416,82 | | |
| 1891 | FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI | INIZ. | | 39.473.765,00 | 39.473.765,00 |
| | ( 1.1.5 )( 3.4.1 ) | VARIAZ. | | -39.473.765,00 | -39.473.765,00 |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1892 | SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI PERENTI DI SPESE CORRENTI PER I QUALI RISULTA SOPPRESSO IL CAPITOLO DI PROVENIENZA. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 38.516,00 | 38.516,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 38.516,00 | 38.516,00 |
| | (NUOVA ISTITUZIONE) | PAGATO | | 38.515,25 | 38.515,25 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 38.515,25 | 38.515,25 |
| | | EC/MSP | | 0,75 | 0,75 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1891: DMT 15478 2015 (CP CS -39.473.765,00)
CAPITOLO 1892: DMT 17319 2015 (CP CS 38.516,00)

13/05/2016 050/095/28

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | INVESTIMENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | | | | |
| 7300 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. | INIZ. | 24.597.019,07 | 20.707.657,00 | 20.707.657,00 |
| | | VARIAZ. | | 654.748,00 | 2.557.282,00 |
| | (R) | P. DEF. | 24.597.019,07 | 21.362.405,00 | 23.264.939,00 |
| | ( 21 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 11.450.667,77 | 2.108.304,96 | 13.558.972,73 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.083.483,65 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.826.745,96 TOTALE E. 5.910.229,61 | RIM. PG. | 7.236.121,69 | 18.927.411,53 | |
| | | TOTALE | 18.686.789,46 | 21.035.716,49 | 13.558.972,73 |
| | | EC/MSP | 5.910.229,61 | 326.688,51 | 9.705.966,27 |
| | | RS31/12 | 26.163.533,22 | | |
| 01 | - FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI- | INIZ. | 1.276.188,50 | 1.550.000,00 | 1.550.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | 676.685,37 |
| | ( 21.1.2 ) | P. DEF. | 1.276.188,50 | 1.550.000,00 | 2.226.685,37 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 19.503,26 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 175.621,59 TOTALE E. 195.124,85 | PAGATO | 526.205,15 | 616.756,26 | 1.142.961,41 |
| | | RIM. PG. | 554.858,50 | 921.856,00 | |
| | | TOTALE | 1.081.063,65 | 1.538.612,26 | 1.142.961,41 |
| | | EC/MSP | 195.124,85 | 11.387,74 | 1.083.723,96 |
| | | RS31/12 | 1.476.714,50 | | |
| 02 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 21.1.2 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'ADATTAMENTO, LA MANUTENZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 7300/01: DDG 8008 2015 (CS -13.314,63)
L. ASS. 171 2015 (CS 690.000,00)

13/05/2016 050/095/29

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 05 | - FONDO OPERE -ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE. | INIZ. | 13.172.936,41 | 17.650.000,00 | 17.650.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 499.181,00 | -4.639.158,17 |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | 13.172.936,41 | 18.149.181,00 | 13.010.841,83 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 508.933,05 | PAGATO | 6.640.963,56 | 1.107.110,58 | 7.748.074,14 |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.284.370,08 | RIM. PG. | 3.738.669,72 | 17.005.817,31 | |
| | TOTALE E. 2.793.303,13 | TOTALE | 10.379.633,28 | 18.112.927,89 | 7.748.074,14 |
| | | EC/MSP | 2.793.303,13 | 36.253,11 | 5.262.767,69 |
| | | RS31/12 | 20.744.487,03 | | |
| 06 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | ( 21.1.4 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 07 | FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI | INIZ. | 401.948,81 | 348.428,00 | 348.428,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 21.1.2 ) | P. DEF. | 401.948,81 | 348.428,00 | 348.428,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 24.615,54 | PAGATO | 81.011,29 | 40.944,11 | 121.955,40 |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 161.251,24 | RIM. PG. | 135.070,74 | 217.475,53 | |
| | TOTALE E. 185.866,78 | TOTALE | 216.082,03 | 258.419,64 | 121.955,40 |
| | | EC/MSP | 185.866,78 | 90.008,36 | 226.472,60 |
| | | RS31/12 | 352.546,27 | | |
| 08 | FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE. | INIZ. | 996.138,95 | 1.159.229,00 | 1.159.229,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | 996.138,95 | 1.159.229,00 | 1.159.229,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 20.092,36 | PAGATO | 498.735,31 | 202.175,84 | 700.911,15 |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 314.917,73 | RIM. PG. | 162.393,55 | 769.367,41 | |
| | TOTALE E. 335.010,09 | TOTALE | 661.128,86 | 971.543,25 | 700.911,15 |
| | | EC/MSP | 335.010,09 | 187.685,75 | 458.317,85 |
| | | RS31/12 | 931.760,96 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 7300/05: | DMT | 6174 | 2015 | (CP CS 30.000,00) |
| | | DMT | 14556 | 2015 | (CP CS 463.844,00) |
| | | DMT | 61502 | 2015 | (CP CS 5.337,00) |
| | | DDG | 8008 | 2015 | (CS -1.965.645,17) |
| | | DDG | 9585 | 2015 | (CS -4.385.228,00) |
| | | DMC | 1098 | 2015 | (CS -3.000.000,00) |
| | | DMC | 12038 | 2015 | (CS -4.787.466,00) |
| | | DMC | 12040 | 2015 | (CS 2.000.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 7.000.000,00) |

13/05/2016 050/095/30

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 09 | INTERVENTI ATTUATIVI DEL PIANO DI EDILIZIA CARCERARIA - RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE | INIZ. | 4.585.436,00 | | |
| | | VARIAZ. | | | 2.200.000,00 |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | 4.585.436,00 | | 2.200.000,00 |
| | | PAGATO | 1.560.540,12 | | 1.560.540,12 |
| | | RIM. PG. | 2.151.811,90 | | |
| | | TOTALE | 3.712.352,02 | | 1.560.540,12 |
| | | EC/MSP | 873.083,98 | | 639.459,88 |
| | | RS31/12 | 2.151.811,90 | | |
| 82 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE | INIZ. | 13.341,63 | | |
| | | VARIAZ. | | | 13.314,63 |
| | ( 21.1.2 ) | P. DEF. | 13.341,63 | | 13.314,63 |
| | | PAGATO | 13.226,57 | | 13.226,57 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 13.226,57 | | 13.226,57 |
| | | EC/MSP | 115,06 | | 88,06 |
| | | RS31/12 | | | |
| 84 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:FABBRICATI NON RESIDENZIALI | INIZ. | 4.151.028,77 | | |
| | | VARIAZ. | | 155.567,00 | 4.306.440,17 |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | 4.151.028,77 | 155.567,00 | 4.306.440,17 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 1.510.339,44<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 17.386,28<br>TOTALE E. 1.527.725,72 | PAGATO | 2.129.985,77 | 141.318,17 | 2.271.303,94 |
| | | RIM. PG. | 493.317,28 | 12.895,28 | |
| | | TOTALE | 2.623.303,05 | 154.213,45 | 2.271.303,94 |
| | | EC/MSP | 1.527.725,72 | 1.353,55 | 2.035.136,23 |
| | | RS31/12 | 506.212,56 | | |
| 7301 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE | INIZ. | 21.810.816,28 | 18.104.015,00 | 18.104.015,00 |
| | | VARIAZ. | | 32.503,00 | 8.032.503,00 |
| | (R) | P. DEF. | 21.810.816,28 | 18.136.518,00 | 26.136.518,00 |
| | ( 21.1.9 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 13.777.499,97 | 8.484.195,26 | 22.261.695,23 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 1.427.147,51<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 378.117,56<br>TOTALE E. 1.805.265,07 | RIM. PG. | 6.228.051,24 | 9.615.339,60 | |
| | | TOTALE | 20.005.551,21 | 18.099.534,86 | 22.261.695,23 |
| | | EC/MSP | 1.805.265,07 | 36.983,14 | 3.874.822,77 |
| | | RS31/12 | 15.843.390,84 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 7300/09: | DDG | 9585 | 2015 | (CS 2.200.000,00) |
| CAP/PG | 7300/82: | DDG | 8008 | 2015 | (CS 13.314,63) |
| CAP/PG | 7300/84: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 13.718,00) |
| | | DMT | 417177 | 2015 | (CP CS 141.849,00) |
| | | DDG | 8008 | 2015 | (CS 1.965.645,17) |
| | | DDG | 9585 | 2015 | (CS 2.185.228,00) |
| CAPITOLO 7301: | | DMT | 15482 | 2015 | (CP CS 32.503,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 8.000.000,00) |

13/05/2016 050/095/31

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 7302 | SPESE RELATIVE ALLA ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PENITENZIARIO, LA COSTRUZIONE DELLE STRUTTURE EDILIZIE VOLTE A PROSEGUIRE IL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE DELL'ALBANIA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 25.1.2 )( 1.2.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 7303 | INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE CARCERARIE | INIZ. | 4.913.291,30 | | |
| | | VARIAZ. | | | 4.787.466,00 |
| | (R) | P. DEF. | 4.913.291,30 | | 4.787.466,00 |
| | ( 21.1.9 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 2.242.204,56 | | 2.242.204,56 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.661.739,39 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 9.157,93 TOTALE E. 2.670.897,32 | RIM. PG. | 189,42 | | |
| | | TOTALE | 2.242.393,98 | | 2.242.204,56 |
| | | EC/MSP | 2.670.897,32 | | 2.545.261,44 |
| | | RS31/12 | 189,42 | | |
| 7321 | SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI | INIZ. | 13.058.504,44 | 10.204.248,00 | 10.204.248,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 200.000,00 | 3.586.000,00 |
| | ( 21 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 13.058.504,44 | 10.404.248,00 | 13.790.248,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 817.350,24 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 98.931,47 TOTALE E. 916.281,71 | PAGATO | 9.140.847,68 | 2.525.448,80 | 11.666.296,48 |
| | | RIM. PG. | 3.001.375,05 | 7.844.408,96 | |
| | | TOTALE | 12.142.222,73 | 10.369.857,76 | 11.666.296,48 |
| | | EC/MSP | 916.281,71 | 34.390,24 | 2.123.951,52 |
| | | RS31/12 | 10.845.784,01 | | |
| 01 | SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI, PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE, CONTROLLO, SISTEMI ED APPARATI DI COLLEGAMENTO E RELATIVI ACCESSORI SUGLI AUTOVEICOLI, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI | INIZ. | 12.087.051,46 | 7.039.759,00 | 7.039.759,00 |
| | | VARIAZ. | | | 2.500.000,00 |
| | | P. DEF. | 12.087.051,46 | 7.039.759,00 | 9.539.759,00 |
| | ( 21.1.1 ) | PAGATO | 8.218.346,66 | 203.619,09 | 8.421.965,75 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 817.325,78 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 60.299,85 TOTALE E. 877.625,63 | RIM. PG. | 2.991.079,17 | 6.826.544,43 | |
| | | TOTALE | 11.209.425,83 | 7.030.163,52 | 8.421.965,75 |
| | | EC/MSP | 877.625,63 | 9.595,48 | 1.117.793,25 |
| | | RS31/12 | 9.817.623,60 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7303: DMC I2038 2015 (CS 4.787.466,00)
CAP/PG 7321/01: L. ASS. 171 2015 (CS 2.500.000,00)

13/05/2016 050/095/32

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE | INIZ. | 971.452,98 | 3.164.489,00 | 3.164.489,00 |
| | | VARIAZ. | | 200.000,00 | 1.086.000,00 |
| | | P. DEF. | 971.452,98 | 3.364.489,00 | 4.250.489,00 |
| | ( 21.1.2 ) | PAGATO | 922.501,02 | 2.321.829,71 | 3.244.330,73 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 24,46 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 38.631,62 TOTALE E. 38.656,08 | RIM. PG. | 10.295,88 | 1.017.864,53 | |
| | | TOTALE | 932.796,90 | 3.339.694,24 | 3.244.330,73 |
| | | EC/MSP | 38.656,08 | 24.794,76 | 1.006.158,27 |
| | | RS31/12 | 1.028.160,41 | | |
| 7341 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | INIZ. | 757.982,24 | 4.241.639,00 | 4.241.639,00 |
| | | VARIAZ. | | | 736.000,00 |
| | (R) | P. DEF. | 757.982,24 | 4.241.639,00 | 4.977.639,00 |
| | ( 21.1.2 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 705.390,33 | 3.130.129,84 | 3.835.520,17 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 11.103,63 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 27.492,53 TOTALE E. 38.596,16 | RIM. PG. | 13.995,75 | 1.069.300,06 | |
| | | TOTALE | 719.386,08 | 4.219.429,90 | 3.835.520,17 |
| | | EC/MSP | 38.596,16 | 22.209,10 | 1.142.118,83 |
| | | RS31/12 | 1.103.295,81 | | |
| 7361 | SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA | INIZ. | 1.161.325,58 | 18.177.794,00 | 18.177.794,00 |
| | | VARIAZ. | | 3.750,00 | 931.867,00 |
| | (R) | P. DEF. | 1.161.325,58 | 18.181.544,00 | 19.109.661,00 |
| | ( 21 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 1.147.277,11 | 16.903.173,16 | 18.050.450,27 |
| | | RIM. PG. | | 1.182.646,63 | |
| | | TOTALE | 1.147.277,11 | 18.085.819,79 | 18.050.450,27 |
| | | EC/MSP | 14.048,47 | 95.724,21 | 1.059.210,73 |
| | | RS31/12 | 1.182.646,63 | | |
| 01 | SERVIZIO DELLE INDUSTRIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA | INIZ. | 928.117,30 | 13.540.347,00 | 13.540.347,00 |
| | | VARIAZ. | | 3.750,00 | 679.867,00 |
| | ( 21.1.9 ) | P. DEF. | 928.117,30 | 13.544.097,00 | 14.220.214,00 |
| | | PAGATO | 927.560,69 | 12.548.406,69 | 13.475.967,38 |
| | | RIM. PG. | | 915.359,83 | |
| | | TOTALE | 927.560,69 | 13.463.766,52 | 13.475.967,38 |
| | | EC/MSP | 556,61 | 80.330,48 | 744.246,62 |
| | | RS31/12 | 915.359,83 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 7321/02: | DMT | 14556 | 2015 | (CP CS 200.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 886.000,00) |
| CAPITOLO 7341: | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 736.000,00) |
| CAP/PG | 7361/01: | DMT | 4551 | 2015 | (CP CS 3.750,00) |
| | | DDG | 91023 | 2015 | (CS -252.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 928.117,00) |

13/05/2016 050/095/33

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | SERVIZIO DELLE BONIFICHE AGRARIE E DELLE RELATIVE INDUSTRIE | INIZ. | 233.208,28 | 4.637.447,00 | 4.637.447,00 |
| | | VARIAZ. | | | 252.000,00 |
| | ( 21.1.9 ) | P. DEF. | 233.208,28 | 4.637.447,00 | 4.889.447,00 |
| | | PAGATO | 219.716,42 | 4.354.766,47 | 4.574.482,89 |
| | | RIM. PG. | | 267.286,80 | |
| | | TOTALE | 219.716,42 | 4.622.053,27 | 4.574.482,89 |
| | | EC/MSP | 13.491,86 | 15.393,73 | 314.964,11 |
| | | RS31/12 | 267.286,80 | | |
| 1.2 | Giustizia civile e penale (6.2) | | | | |
| | FUNZIONAMENTO | | | | |
| | DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA | | | | |
| 1200 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | | 10.023.303,00 | 10.023.303,00 |
| | | VARIAZ. | | 113.817,00 | 113.817,00 |
| | ( 1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | 10.137.120,00 | 10.137.120,00 |
| | | PAGATO | | 9.096.248,94 | 9.096.248,94 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 9.096.248,94 | 9.096.248,94 |
| | | EC/MSP | | 1.040.871,06 | 1.040.871,06 |
| | | RS31/12 | | | |
| 01 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 7.734.387,00 | 7.734.387,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 7.734.387,00 | 7.734.387,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 6.874.999,19 | 6.874.999,19 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 6.874.999,19 | 6.874.999,19 |
| | | EC/MSP | | 859.387,81 | 859.387,81 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 7361/02: DDG 91023 2015 (CS 252.000,00)

13/05/2016 050/095/34

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE<br>( 1.3.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ. | | 2.244.998,00 | 2.244.998,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 2.244.998,00 | 2.244.998,00 |
| | | PAGATO | | 2.063.514,75 | 2.063.514,75 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 2.063.514,75 | 2.063.514,75 |
| | | EC/MSP | | 181.483,25 | 181.483,25 |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE<br>( 1.1.2 ) | INIZ. | | 35.361,00 | 35.361,00 |
| | | VARIAZ. | | 91.640,00 | 91.640,00 |
| | | P. DEF. | | 127.001,00 | 127.001,00 |
| | | PAGATO | | 127.001,00 | 127.001,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 127.001,00 | 127.001,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE<br>( 1.1.3 ) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE<br>( 1.3.1 ) | INIZ. | | 8.557,00 | 8.557,00 |
| | | VARIAZ. | | 22.177,00 | 22.177,00 |
| | | P. DEF. | | 30.734,00 | 30.734,00 |
| | | PAGATO | | 30.734,00 | 30.734,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 30.734,00 | 30.734,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1200/03: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 7.722,00) |
| | | DMT | 36851 | 2015 | (CP CS 10.500,00) |
| | | DMT | 59330 | 2015 | (CP CS 73.418,00) |
| CAP/PG | 1200/05: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 1.869,00) |
| | | DMT | 36851 | 2015 | (CP CS 2.541,00) |
| | | DMT | 59330 | 2015 | (CP CS 17.767,00) |

13/05/2016 050/095/35

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1201 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | 2.914.880,00 | 2.914.880,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 2.914.880,00 | 2.914.880,00 |
| | ( 1.1.1 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 3.335.565,89 | 3.335.565,89 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | TOTALE | | 3.335.565,89 | 3.335.565,89 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | EC/MSP | | +420.685,89 | +420.685,89 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1203 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 100.000,00 | 259.234,00 | 259.234,00 |
| | | VARIAZ. | | | 50.000,00 |
| | ( 1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 100.000,00 | 259.234,00 | 309.234,00 |
| | | PAGATO | 89.921,84 | 216.591,89 | 306.513,73 |
| | | RIM. PG. | 10.078,16 | 42.642,11 | |
| | | TOTALE | 100.000,00 | 259.234,00 | 306.513,73 |
| | | EC/MSP | | | 2.720,27 |
| | | RS31/12 | 52.720,27 | | |
| 01 | COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/36

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 03 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.2 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE | INIZ. | 100.000,00 | 259.234,00 | 259.234,00 |
| | | VARIAZ. | | | 50.000,00 |
| | ( 1.2.1 ) | P. DEF. | 100.000,00 | 259.234,00 | 309.234,00 |
| | | PAGATO | 89.921,84 | 216.591,89 | 306.513,73 |
| | | RIM. PG. | 10.078,16 | 42.642,11 | |
| | | TOTALE | 100.000,00 | 259.234,00 | 306.513,73 |
| | | EC/MSP | | | 2.720,27 |
| | | RS31/12 | 52.720,27 | | |
| 05 | COMPONENTE NETTA RELATIVA ALLA QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1208 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 327,15 | 870.966,00 | 870.966,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 327,15 | 870.966,00 | 870.966,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | | 986.568,85 | 986.568,85 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | TOTALE | | 986.568,85 | 986.568,85 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | EC/MSP | 327,15 | +115.602,85 | +115.602,85 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1203/04: DMC 48483 2015 (CS 50.000,00)

13/05/2016 050/095/37

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1209 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 236.719,14 | 1.168.951,00 | 1.168.951,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.586,00 | 7.586,00 |
| | ( 3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 236.719,14 | 1.176.537,00 | 1.176.537,00 |
| | | PAGATO | 64.058,03 | 909.844,20 | 973.902,23 |
| | | RIM. PG. | 154.030,97 | 49.000,00 | |
| | | TOTALE | 218.089,00 | 958.844,20 | 973.902,23 |
| | | EC/MSP | 18.630,14 | 217.692,80 | 202.634,77 |
| | | RS31/12 | 203.030,97 | | |
| 01 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | INIZ. | | 886.402,00 | 886.402,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | | 886.402,00 | 886.402,00 |
| | | PAGATO | | 871.512,12 | 871.512,12 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 871.512,12 | 871.512,12 |
| | | EC/MSP | | 14.889,88 | 14.889,88 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | INIZ. | 236.719,14 | 282.549,00 | 282.549,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 7.586,00 | 7.586,00 |
| | | P. DEF. | 236.719,14 | 290.135,00 | 290.135,00 |
| | | PAGATO | 64.058,03 | 38.332,08 | 102.390,11 |
| | | RIM. PG. | 154.030,97 | 49.000,00 | |
| | | TOTALE | 218.089,00 | 87.332,08 | 102.390,11 |
| | | EC/MSP | 18.630,14 | 202.802,92 | 187.744,89 |
| | | RS31/12 | 203.030,97 | | |
| 1250 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | INIZ. | 3.762.462,55 | 2.786.834,00 | 2.786.834,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 2.838.000,00 | 5.111.593,00 |
| | ( 2 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 3.762.462,55 | 5.624.834,00 | 7.898.427,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 126.876,54 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 91,19 TOTALE E. 126.967,73 | PAGATO | 2.802.303,36 | 2.056.074,60 | 4.858.377,96 |
| | | RIM. PG. | 833.191,46 | 3.337.064,76 | |
| | | TOTALE | 3.635.494,82 | 5.393.139,36 | 4.858.377,96 |
| | | EC/MSP | 126.967,73 | 231.694,64 | 3.040.049,04 |
| | | RS31/12 | 4.170.256,22 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1209/02: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 452,00) |
| | | DMT | 36851 | 2015 | (CP CS 893,00) |
| | | DMT | 59330 | 2015 | (CP CS 6.241,00) |

13/05/2016 050/095/38

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 01 | SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI | INIZ. | 158.994,08 | 521.951,00 | 521.951,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 158.994,08 | 521.951,00 | 521.951,00 |
| | ( 2.2.3 ) | PAGATO | 110.075,19 | 251.408,69 | 361.483,88 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 40.507,42 | 251.542,31 | |
| | | TOTALE | 150.582,61 | 502.951,00 | 361.483,88 |
| | | EC/MSP | 8.411,47 | 19.000,00 | 160.467,12 |
| | | RS31/12 | 292.049,73 | | |
| 02 | MISSIONI ALL'INTERNO | INIZ. | 13.870,90 | 12.398,00 | 12.398,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | 13.870,90 | 12.398,00 | 12.398,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 5.619,44 | | 5.619,44 |
| | | RIM. PG. | 5.700,00 | 12.031,50 | |
| | | TOTALE | 11.319,44 | 12.031,50 | 5.619,44 |
| | | EC/MSP | 2.551,46 | 366,50 | 6.778,56 |
| | | RS31/12 | 17.731,50 | | |
| 03 | MISSIONI ALL'ESTERO | INIZ. | 45.275,70 | 89.222,00 | 89.222,00 |
| | | VARIAZ. | | 56.000,00 | 25.000,00 |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | 45.275,70 | 145.222,00 | 114.222,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 36.526,51 | 52.424,65 | 88.951,16 |
| | | RIM. PG. | 8.498,28 | 82.530,34 | |
| | | TOTALE | 45.024,79 | 134.954,99 | 88.951,16 |
| | | EC/MSP | 250,91 | 10.267,01 | 25.270,84 |
| | | RS31/12 | 91.028,62 | | |
| 04 | INDENNITA' DI TRASFERIMENTO. | INIZ. | 1.275,00 | 1.135,00 | 1.135,00 |
| | | VARIAZ. | | | 755,00 |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | 1.275,00 | 1.135,00 | 1.890,00 |
| | | PAGATO | 935,07 | 402,97 | 1.338,04 |
| | | RIM. PG. | 339,93 | 146,48 | |
| | | TOTALE | 1.275,00 | 549,45 | 1.338,04 |
| | | EC/MSP | | 585,55 | 551,96 |
| | | RS31/12 | 486,41 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1250/03: | DDG | 21215 | 2015 | (CP 20.000,00) |
| | | DDG | 231115 | 2015 | (CP 36.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 25.000,00) |
| CAP/PG | 1250/04: | DDG | 101115 | 2015 | (CS 205,00) |
| | | DDG | 251115 | 2015 | (CS 550,00) |

13/05/2016 050/095/39

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 05 | SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI | INIZ. | 155.678,18 | 294.593,00 | 294.593,00 |
| | | VARIAZ. | | 79.000,00 | 89.000,00 |
| | | P. DEF. | 155.678,18 | 373.593,00 | 383.593,00 |
| | ( 2.1.1 ) | PAGATO | 150.719,48 | 217.805,70 | 368.525,18 |
| | | RIM. PG. | 4.958,70 | 152.607,47 | |
| | | TOTALE | 155.678,18 | 370.413,17 | 368.525,18 |
| | | EC/MSP | | 3.179,83 | 15.067,82 |
| | | RS31/12 | 157.566,17 | | |
| 06 | ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI, RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI. | INIZ. | | 14.147,00 | 14.147,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.1.2 ) | P. DEF. | | 14.147,00 | 14.147,00 |
| | | PAGATO | | 9.962,39 | 8.962,39 |
| | | RIM. PG. | | 1.166,75 | |
| | | TOTALE | | 10.129,14 | 8.962,39 |
| | | EC/MSP | | 4.017,86 | 5.184,61 |
| | | RS31/12 | 1.166,75 | | |
| 07 | SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI | INIZ. | 55.961,87 | 231.642,00 | 231.642,00 |
| | | VARIAZ. | | | 55.962,00 |
| | ( 2.2.2 ) | P. DEF. | 55.961,87 | 231.642,00 | 287.604,00 |
| | | PAGATO | 55.961,87 | 197.866,34 | 253.828,21 |
| | | RIM. PG. | | 33.775,66 | |
| | | TOTALE | 55.961,87 | 231.642,00 | 253.828,21 |
| | | EC/MSP | | | 33.775,79 |
| | | RS31/12 | 33.775,66 | | |
| 08 | SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE | INIZ. | 142.399,87 | 217.625,00 | 217.625,00 |
| | ( 2.2.4 ) | VARIAZ. | | -52.550,00 | -186.758,18 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 142.399,87 | 165.075,00 | 30.866,82 |
| | | PAGATO | 4.106,12 | 18.945,09 | 23.051,21 |
| | | RIM. PG. | 130.278,92 | 145.917,73 | |
| | | TOTALE | 134.385,04 | 164.862,82 | 23.051,21 |
| | | EC/MSP | 8.014,83 | 212,18 | 7.815,61 |
| | | RS31/12 | 276.196,65 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1250/05: | DDG | 5815 | 2015 | (CP CS 25.000,00) |
| | | DDG | 7715 | 2015 | (CP CS 14.000,00) |
| | | DDG | 9587 | 2015 | (CP 40.000,00) |
| | | DDG | 91015 | 2015 | (CS 50.000,00) |
| CAP/PG | 1250/07: | DMC | 48486 | 2015 | (CS 55.962,00) |
| CAP/PG | 1250/08: | DDG | 6 | 2015 | (CP -12.550,00 CS -86.758,18) |
| | | DDG | 9587 | 2015 | (CP -40.000,00) |
| | | DDG | 91015 | 2015 | (CS -50.000,00) |
| | | DMC | 48483 | 2015 | (CS -50.000,00) |

13/05/2016 050/095/40

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 09 | ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO | INIZ. | 99.976,21 | 7.450,00 | 7.450,00 |
| | ( 2.1.1 ) | VARIAZ. | | 12.550,00 | 86.758,18 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 99.976,21 | 20.000,00 | 94.208,18 |
| | | PAGATO | 40.368,07 | 19.873,45 | 60.241,52 |
| | | RIM. PG. | 35.437,01 | 126,55 | |
| | | TOTALE | 75.805,08 | 20.000,00 | 60.241,52 |
| | | EC/MSP | 24.171,13 | | 33.966,66 |
| | | RS31/12 | 35.563,56 | | |
| 10 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI, IL RIMBORSO DELLE SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE - DELLE COMMISSIONI PER GLI ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE FORENSE E PER IL CONCORSO AD ESAMI PER NOTAIO | INIZ. | 2.471.330,56 | 1.263.336,00 | 1.263.336,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.138.000,00 | 3.980.631,00 |
| | | P. DEF. | 2.471.330,56 | 3.401.336,00 | 5.243.967,00 |
| | ( 2.2.8 ) | PAGATO | 2.177.589,45 | 847.183,30 | 3.024.772,75 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 259.180,17 | 2.539.867,74 | |
| | | TOTALE | 2.436.769,62 | 3.387.051,04 | 3.024.772,75 |
| | | EC/MSP | 34.560,94 | 14.284,96 | 2.219.194,25 |
| | | RS31/12 | 2.799.047,91 | | |
| 12 | NOMINE E NOTIFICHE DEI PRESIDENTI DI SEGGIO E FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - IVI COMPRESO L'UFFICIO CENTRALE PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM - IN OCCASIONE DI ELEZIONI E DI REFERENDUM POPOLARI | INIZ. | 576.875,62 | 461,00 | 461,00 |
| | | VARIAZ. | | 665.000,00 | 1.100.000,00 |
| | | P. DEF. | 576.875,62 | 665.461,00 | 1.100.461,00 |
| | ( 2.1.1 ) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 48.915,80<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 91,19<br>TOTALE E. 49.006,99 | PAGATO | 179.577,67 | 430.690,44 | 610.268,11 |
| | | RIM. PG. | 348.290,96 | 98.224,51 | |
| | | TOTALE | 527.868,63 | 528.914,95 | 610.268,11 |
| | | EC/MSP | 49.006,99 | 136.546,05 | 490.192,89 |
| | | RS31/12 | 446.515,47 | | |
| 13 | SPESE PER LA RICOSTITUZIONE DEI REGISTRI DI STATO CIVILE DEPOSITATI PRESSO GLI ARCHIVI DEI TRIBUNALI, CHE SONO ANDATI DISTRUTTI O SMARRITI. | INIZ. | | 1.775,00 | 1.775,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | | 1.775,00 | 1.775,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 1.775,00 | 1.775,00 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1250/09: | DDG | 6 | 2015 | (CP 12.550,00 CS 86.758,18) |
| CAP/PG | 1250/10: | DMT | 34096 | 2015 | (CS 1.598.000,00) |
| | | DMT | 79856 | 2015 | (CP CS 1.738.000,00) |
| | | DDG | 261115 | 2015 | (CP 400.000,00) |
| | | DMC | 23282 | 2015 | (CS 544.631,00) |
| | | DMC | 59876 | 2015 | (CS 100.000,00) |
| CAP/PG | 1250/12: | DMT | 36851 | 2015 | (CP CS 1.100.000,00) |
| | | DDG | 21215 | 2015 | (CP -20.000,00) |
| | | DDG | 231115 | 2015 | (CP -15.000,00) |
| | | DDG | 261115 | 2015 | (CP -400.000,00) |

13/05/2016 050/095/41

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 14 | MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA | INIZ. | 40.824,56 | 131.099,00 | 131.099,00 |
| | ( 2.2.2 ) | VARIAZ. | | -60.000,00 | -39.755,00 |
| | | P. DEF. | 40.824,56 | 71.099,00 | 91.344,00 |
| | | PAGATO | 40.824,49 | 10.511,58 | 51.336,07 |
| | | RIM. PG. | 0,07 | 19.127,72 | |
| | | TOTALE | 40.824,56 | 29.639,30 | 51.336,07 |
| | | EC/MSP | | 41.459,70 | 40.007,93 |
| | | RS31/12 | 19.127,79 | | |
| 15 | MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO | INIZ. | | | |
| | ( 2.2.2 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 16 | NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO | INIZ. | | | |
| | ( 2.2.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 17 | ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. | INIZ. | | | |
| | ( 2.1.2 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1250/14: | DDG | 5815 | 2015 | (CP CS -25.000,00) |
| | | DDG | 7715 | 2015 | (CP CS -14.000,00) |
| | | DDG | 101115 | 2015 | (CS -205,00) |
| | | DDG | 231115 | 2015 | (CP -21.000,00) |
| | | DDG | 251115 | 2015 | (CS -550,00) |

13/05/2016 050/095/42

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 19 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI<br>( 2.2.3 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 20 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011<br>( 2.2.14 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 21 | SPESE PER IL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI<br>( 2.2.8 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 1258 | QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, DELLE PENE PECUNIARIE E DELLE SOMME RICAVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORPI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO, DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DI GRAZIA E GIUSTIZIA.<br>( 4.3.1 )( 3.3.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | 159.469,00<br>159.469,00<br>159.469,00<br>159.469,00 | 159.469,00<br>159.469,00<br>159.469,00<br>159.469,00 |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1258: DMT 69410 2015 (CP CS 159.469,00)

13/05/2016 050/095/43

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1260 | SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.10 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1261 | RESTITUZIONE DEI DEPOSITI GIUDIZIARI | INIZ. | | | |
| | ( 10.3.1 )( 3.3.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1262 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | INIZ. | 71.063,70 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.100.000,00 | 2.161.881,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 71.063,70 | 3.600.000,00 | 3.661.881,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 49.182,69 | 3.581.564,42 | 3.630.747,11 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 19.543,51 | 2.655,26 | |
| | | TOTALE | 68.726,20 | 3.584.219,68 | 3.630.747,11 |
| | | EC/MSP | 2.337,50 | 15.780,32 | 31.133,89 |
| | | RS31/12 | 22.198,77 | | |
| 1264 | SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAGLI AVENTI DIRITTO AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO | INIZ. | 468.655,04 | 180.000.000,00 | 180.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 468.655,04 | 180.000.000,00 | 180.000.000,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 17.951,56 | 142.341.696,55 | 142.359.648,11 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | 450.649,90 | 36.045.255,58 | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | TOTALE | 468.601,46 | 178.386.952,13 | 142.359.648,11 |
| | | EC/MSP | 53,58 | 1.613.047,87 | 37.640.351,89 |
| | | RS31/12 | 36.495.905,48 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1262: DMT 14601 2015 (CP CS 1.100.000,00)
DMT 48061 2015 (CP CS 1.000.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 61.881,00)

13/05/2016 050/095/44

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1266 | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI | INIZ. | | | |
| | (R) | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.2 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS3I/12 | | | |
| 1350 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO | INIZ. | 1.305.003,95 | 1.453.520,00 | 1.453.520,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 57.443,00 | 830.443,00 |
| | ( 2.2.2 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 1.305.003,95 | 1.510.963,00 | 2.283.963,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 45.607,43 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 148.724,82 TOTALE E. 194.332,25 | PAGATO | 1.050.848,09 | 759.137,09 | 1.809.985,18 |
| | | RIM. PG. | 59.823,61 | 737.582,00 | |
| | | TOTALE | 1.110.671,70 | 1.496.719,09 | 1.809.985,18 |
| | | EC/MSP | 194.332,25 | 14.243,91 | 473.977,82 |
| | | RS3I/12 | 797.405,61 | | |
| 1363 | SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI. | INIZ. | 17.737.403,87 | 200.000.000,00 | 200.000.000,00 |
| | ( 2.2.I4 )( 3.3.1 ) | VARIAZ. | | 75.000.000,00 | 75.000.000,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | 17.737.403,87 | 275.000.000,00 | 275.000.000,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 13.478.222,69 | 177.094.786,27 | 190.573.008,96 |
| | | RIM. PG. | 3.972.322,47 | 97.905.213,73 | |
| | | TOTALE | 17.450.545,16 | 275.000.000,00 | 190.573.008,96 |
| | | EC/MSP | 286.858,71 | | 84.426.991,04 |
| | | RS3I/12 | 101.877.536,20 | | |
| 1380 | ONERI DERIVANTI DALLE RATIFICHE ED ESECUZIONI DI ACCORDI E CONVENZIONI INTERNAZIONALI | INIZ. | | 183.790,00 | 183.790,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 659.090,00 | 659.090,00 |
| | ( 2.2.I3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | 842.880,00 | 842.880,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 842.880,00 | 842.880,00 |
| | | RS3I/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1350: | DMT | 42423 | 2015 | (CP CS 57.443,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 773.000,00) |
| CAPITOLO 1363: | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 40.000.000,00) |
| | DMT | 88237 | 2015 | (CP CS 20.000.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS 15.000.000,00) |
| CAPITOLO 1380: | DMT | 37978 | 2015 | (CP CS 68.582,00) |
| | DMT | 51920 | 2015 | (CP CS 79.042,00) |
| | DMT | 51922 | 2015 | (CP CS 63.436,00) |
| | DMT | 61485 | 2015 | (CP CS 58.040,00) |
| | DMT | 61487 | 2015 | (CP CS 31.776,00) |
| | DMT | 61492 | 2015 | (CP CS 37.324,00) |
| | DMT | 69596 | 2015 | (CP CS 310.000,00) |
| | DMT | 82618 | 2015 | (CP CS 19.686,00) |

13/05/2016 050/035/45

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 1400 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA GIUDIZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 10.000,00 | 1.266.618.403,00 | 1.266.618.403,00 |
| | | VARIAZ. | | 131.025,00 | 131.025,00 |
| | ( 1.1.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 10.000,00 | 1.266.749.428,00 | 1.266.749.428,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 1.273.447.947,03 | 1.273.447.947,03 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.273.447.947,03 | 1.273.447.947,03 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 3.705.590,66<br>COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA<br>E. 10.404.109,69<br>TOTALE E. + 6.698.519,03 | EC/MSP | 10.000,00 | +6.698.519,03 | +6.698.519,03 |
| | | RS31/12 | | | |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | | | | |
| 1402 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | 876.253,23 | 1.249.958.731,00 | 1.249.958.731,00 |
| | | VARIAZ. | | 91.700.769,00 | 92.463.357,00 |
| | ( 1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 876.253,23 | 1.341.659.500,00 | 1.342.422.088,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 765.954,61 | 1.356.059.096,85 | 1.356.825.051,46 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 1.607,37<br>COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA<br>E. 14.447.382,68<br>TOTALE E. + 14.445.775,31 | RIM. PG. | 25.234,91 | 46.178,46 | |
| | | TOTALE | 791.189,52 | 1.356.105.275,31 | 1.356.825.051,46 |
| | | EC/MSP | 85.063,71 | +14.445.775,31 | +14.402.963,46 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RS31/12 | 71.413,37 | | |
| 01 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 28.092,99 | 959.618.341,00 | 959.618.341,00 |
| | | VARIAZ. | | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | 28.092,99 | 979.618.341,00 | 979.618.341,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 648,70 | 980.438.742,41 | 980.439.391,11 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 7.434,29 | | |
| | | TOTALE | 8.082,99 | 980.438.742,41 | 980.439.391,11 |
| | | EC/MSP | 20.010,00 | +820.401,41 | +821.050,11 |
| | | RS31/12 | 7.434,29 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1400: DMT 64943 2015 (CP CS 131.025,00)
CAP/PG 1402/01: L. ASS. 171 2015 (CP CS 20.000.000,00)

13/05/2016 050/095/46

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | | 286.453.686,00 | 286.453.686,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 286.453.686,00 | 286.453.686,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 300.080.667,27 | 300.080.667,27 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 300.080.667,27 | 300.080.667,27 |
| | | EC/MSP | | +13.626.981,27 | +13.626.981,27 |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 621.888,34 | 3.129.391,00 | 3.129.391,00 |
| | | VARIAZ. | | 13.685.437,00 | 14.299.437,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | 621.888,34 | 16.814.828,00 | 17.428.828,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 615.607,02 | 16.810.749,33 | 17.426.356,35 |
| | | RIM. PG. | 494,51 | 2.471,65 | |
| | | TOTALE | 616.101,53 | 16.813.220,98 | 17.426.356,35 |
| | | EC/MSP | 5.786,81 | 1.607,02 | 2.471,65 |
| | | RS31/12 | 2.966,16 | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 61.544,18 | | |
| | | VARIAZ. | | 43.958.690,00 | 43.958.690,00 |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | 61.544,18 | 43.958.690,00 | 43.958.690,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 1.110,89 | 43.923.972,38 | 43.925.083,27 |
| | | RIM. PG. | 13.839,13 | 34.717,62 | |
| | | TOTALE | 14.950,02 | 43.958.690,00 | 43.925.083,27 |
| | | EC/MSP | 46.594,16 | | 33.606,73 |
| | | RS31/12 | 48.556,75 | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | 164.727,72 | 757.313,00 | 757.313,00 |
| | | VARIAZ. | | 13.949.879,00 | 14.098.467,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 164.727,72 | 14.707.192,00 | 14.855.780,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 148.588,00 | 14.698.202,81 | 14.846.790,81 |
| | | RIM. PG. | 3.466,98 | 8.989,19 | |
| | | TOTALE | 152.054,98 | 14.707.192,00 | 14.846.790,81 |
| | | EC/MSP | 12.672,74 | | 8.989,19 |
| | | RS31/12 | 12.456,17 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1402/03: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 5.775.424,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 614.000,00) |
| | | DMT | 36851 | 2015 | (CP CS 5.716.704,00) |
| | | DMT | 59330 | 2015 | (CP CS 1.579.309,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 614.000,00) |
| CAP/PG | 1402/04: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 5.157.441,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 38.801.249,00) |
| CAP/PG | 1402/05: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 2.645.753,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 148.588,00) |
| | | DMT | 36851 | 2015 | (CP CS 1.383.442,00) |
| | | DMT | 59330 | 2015 | (CP CS 382.193,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 9.538.491,00) |

13/05/2016 050/095/47

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 06 | INDENNITA' DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENZIALE DI PRIMA E SECONDA FASCIA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 106.763,00 | 106.763,00 |
| | | P. DEF. | | 106.763,00 | 106.763,00 |
| | | PAGATO | | 106.762,65 | 106.762,65 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 106.762,65 | 106.762,65 |
| | | EC/MSP | | 0,35 | 0,35 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1404 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 6.950.104,11 | 29.195.645,00 | 29.195.645,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 6.950.104,11 | 29.195.645,00 | 29.195.645,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 4.404.406,32 | 21.255.068,61 | 25.659.474,93 |
| | | RIM. PG. | 2.293.167,71 | 7.180.883,01 | |
| | | TOTALE | 6.697.574,03 | 28.435.951,62 | 25.659.474,93 |
| | | EC/MSP | 252.530,08 | 759.693,38 | 3.536.170,07 |
| | | RS31/12 | 9.474.050,72 | | |
| 02 | COMPENSO AL PERSONALE GIUDIZIARIO NON DI RUOLO | INIZ. | | 624.440,00 | 624.440,00 |
| | ( 1.1.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 624.440,00 | 624.440,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 624.440,00 | 624.440,00 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1402/50: DMT 97178 2015 (CP CS 106.763,00)

13/05/2016 050/095/48

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 03 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE<br>( 1.1.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 04 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE<br>( 1.1.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 05 | COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO<br>( 1.1.2 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 07 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE<br>( 1.2.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF. | 6.950.104,11<br><br>6.950.104,11 | 28.571.205,00<br><br>28.571.205,00 | 28.571.205,00<br><br>28.571.205,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | 4.404.406,32<br>2.293.167,71<br>6.697.574,03<br>252.530,08<br>9.474.050,72 | 21.255.068,61<br>7.180.883,01<br>28.435.951,62<br>135.253,38 | 25.659.474,93<br><br>25.659.474,93<br>2.911.730,07 |
| 08 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE DA UTILIZZARE PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI AL PERSONALE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI E PROGRAMMI DI INCREMENTO DELLA PRODUTTIVITA'<br>( 1.1.3 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/49

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1405 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO | INIZ. | 243.770,87 | 591.860,00 | 591.860,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 243.770,87 | 591.860,00 | 591.860,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 243.770,87 | 53.695,24 | 297.466,11 |
| | | RIM. PG. | | 79.724,85 | |
| | | TOTALE | 243.770,87 | 133.420,09 | 297.466,11 |
| | | EC/MSP | | 458.439,91 | 294.393,89 |
| | | RS31/12 | 79.724,85 | | |
| 1408 | SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 1.448.830,05 | | |
| | | VARIAZ. | | | 1.448.830,00 |
| | ( 9.1.4 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 1.448.830,05 | | 1.448.830,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 709.992,94 | | 709.992,94 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 709.992,94 | | 709.992,94 |
| | | EC/MSP | 738.837,11 | | 738.937,06 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1411 | INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 343.490,32 | 185.668,00 | 185.668,00 |
| | | VARIAZ. | | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | (R) | P. DEF. | 343.490,32 | 285.668,00 | 285.668,00 |
| | ( 2 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 44.544,05 | 63.042,13 | 107.586,18 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 117.520,06 | 113.743,72 | |
| | | TOTALE | 162.064,11 | 176.785,85 | 107.586,18 |
| | | EC/MSP | 181.426,21 | 109.882,15 | 178.081,82 |
| | | RS31/12 | 231.263,78 | | |
| 01 | INDENNITA' FISSE AI COMPONENTI IL TRIBUNALE SUPERIORE E I TRIBUNALI REGIONALI DELLE ACQUE PUBBLICHE | INIZ. | 6.860,02 | 8.622,00 | 8.622,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.9 ) | P. DEF. | 6.860,02 | 8.622,00 | 8.622,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 3.810,16 | 3.176,44 | 6.986,60 |
| | | RIM. PG. | 2.938,46 | 5.445,56 | |
| | | TOTALE | 6.748,62 | 8.622,00 | 6.986,60 |
| | | EC/MSP | 111,40 | | 1.635,40 |
| | | RS31/12 | 8.384,02 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1408: DMT 34096 2015 (CS 1.148.830,00)
DMC 1096 2015 (CS 300.000,00)

13/05/2016 050/085/50

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | INIZ. | 4.248,07 | 3.684,00 | 3.684,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.9 ) | P. DEF. | 4.248,07 | 3.684,00 | 3.684,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 1.563,78 | 907,56 | 2.471,34 |
| | | RIM. PG. | 1.288,62 | 2.776,44 | |
| | | TOTALE | 2.852,40 | 3.684,00 | 2.471,34 |
| | | EC/MSP | 1.395,67 | | 1.212,66 |
| | | RS31/12 | 4.065,06 | | |
| 03 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE | INIZ. | 2.332,13 | 1.238,00 | 1.238,00 |
| | ( 2.2.9 ) | VARIAZ. | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 2.332,13 | 1.238,00 | 1.238,00 |
| | | PAGATO | | 442,04 | 442,04 |
| | | RIM. PG. | 1.037,58 | 795,96 | |
| | | TOTALE | 1.037,58 | 1.238,00 | 442,04 |
| | | EC/MSP | 1.294,55 | | 795,96 |
| | | RS31/12 | 1.833,54 | | |
| 04 | ONORARIO GIORNALIERO DA CORRISPONDERE AI PRESIDENTI ED AI COMPONENTI DEGLI UFFICI ELETTORALI IN OCCASIONE DI ELEZIONI E REFERENDUM POPOLARI | INIZ. | 305.087,95 | 118.773,00 | 118.773,00 |
| | | VARIAZ. | | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | ( 2.2.9 ) | P. DEF. | 305.087,95 | 218.773,00 | 218.773,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 37.394,40 | 57.100,20 | 94.494,60 |
| | | RIM. PG. | 100.942,22 | 100.000,00 | |
| | | TOTALE | 138.336,62 | 157.100,20 | 94.494,60 |
| | | EC/MSP | 166.751,33 | 61.672,80 | 124.278,40 |
| | | RS31/12 | 200.942,22 | | |
| 05 | INDENNITA' AI COMMISSARI, AI COMMISSARI AGGIUNTI ED AGLI ASSESSORI DEGLI USI CIVICI | INIZ. | 6.635,26 | 4.541,00 | 4.541,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.9 ) | P. DEF. | 6.635,26 | 4.541,00 | 4.541,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 454,35 | 1.415,89 | 1.870,24 |
| | | RIM. PG. | 2.650,02 | 2.965,76 | |
| | | TOTALE | 3.104,37 | 4.381,65 | 1.870,24 |
| | | EC/MSP | 3.530,89 | 159,35 | 2.670,76 |
| | | RS31/12 | 5.615,78 | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1411/04: DMT 36851 2015 (CP CS 100.000,00)

13/05/2016 050/095/51

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 06 | COMPENSI DA CORRISPONDERE AD ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE IN RELAZIONE A PARTICOLARI ESIGENZE DEL SERVIZIO ELETTORALE E DI QUELLO RELATIVO AI REFERENDUM POPOLARI. | INIZ. | 18.326,89 | 1.760,00 | 1.760,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.9 ) | P. DEF. | 18.326,89 | 1.760,00 | 1.760,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 1.321,36 | | 1.321,36 |
| | | RIM. PG. | 8.663,16 | 1.760,00 | |
| | | TOTALE | 9.984,52 | 1.760,00 | 1.321,36 |
| | | EC/MSP | 8.342,37 | | 438,64 |
| | | RS31/12 | 10.423,16 | | |
| 07 | COMPENSI AI TRADUTTORI INTERPRETI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI | INIZ. | | 12.365,00 | 12.365,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.9 ) | P. DEF. | | 12.365,00 | 12.365,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 12.365,00 | 12.365,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 08 | SPESE E COMPENSI PER CONSULENZE | INIZ. | | 34.685,00 | 34.685,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.9 ) | P. DEF. | | 34.685,00 | 34.685,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 34.685,00 | 34.685,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1420 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 7.958.900,48 | 382.821.579,00 | 382.821.579,00 |
| | | VARIAZ. | | 31.708,00 | 31.708,00 |
| | ( 1.3.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 7.958.900,48 | 382.853.287,00 | 382.853.287,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | | 383.909.309,87 | 383.909.309,87 |
| | | RIM. PG. | 4.839.549,92 | 4.349.343,00 | |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 0,02 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 5.405.366,69 TOTALE E. + 5.405.365,87 | TOTALE | 4.839.549,92 | 388.258.652,87 | 383.909.309,87 |
| | | EC/MSP | 3.119.350,56 | +5.405.365,87 | +1.056.022,87 |
| | | RS31/12 | 9.189.892,92 | | |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | | | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1420: DMT 64943 2015 (CP CS 31.708,00)

13/05/2016 050/095/52

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1421 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 2.812.814,76 | 191.116.392,00 | 191.116.392,00 |
| | | VARIAZ. | | 4.910.888,00 | 4.963.078,00 |
| | ( 3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 2.812.814,76 | 196.027.280,00 | 196.079.470,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 56.805,23 | 200.809.320,88 | 200.866.126,11 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 66,08 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 6.473.952,12 TOTALE E. + 6.473.886,04 | RIM. PG. | 1.678.872,85 | 1.691.845,16 | |
| | | TOTALE | 1.735.678,08 | 202.501.166,04 | 200.866.126,11 |
| | | EC/MSP | 1.077.136,68 | +6.473.886,04 | +4.796.656,11 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RS31/12 | 3.370.718,01 | | |
| 01 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | INIZ. | | 189.150.393,00 | 189.150.393,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 11.137,00 | 11.137,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | | 189.161.530,00 | 189.161.530,00 |
| | | PAGATO | | 195.635.482,12 | 195.635.482,12 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 195.635.482,12 | 195.635.482,12 |
| | | EC/MSP | | +6.473.952,12 | +6.473.952,12 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | INIZ. | 2.812.814,76 | 1.965.999,00 | 1.965.999,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 4.899.751,00 | 4.951.941,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 2.812.814,76 | 6.865.750,00 | 6.917.940,00 |
| | | PAGATO | 56.805,23 | 5.173.838,76 | 5.230.643,99 |
| | | RIM. PG. | 1.678.872,85 | 1.691.845,16 | |
| | | TOTALE | 1.735.678,08 | 6.865.683,92 | 5.230.643,99 |
| | | EC/MSP | 1.077.136,68 | 66,08 | 1.687.296,01 |
| | | RS31/12 | 3.370.718,01 | | |
| 1424 | SOMME OCCORRENTI PER IL RIPIANAMENTO DELLA SITUAZIONE DEBITORIA DEL PERSONALE U.N.E.P. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1421/01: | DMT | 64943 | 2015 | (CP CS 11.137,00) |
| CAP/PG | 1421/02: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 929.294,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 52.190,00) |
| | | DMT | 36851 | 2015 | (CP CS 485.920,00) |
| | | DMT | 59330 | 2015 | (CP CS 134.241,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 3.350.296,00) |

13/05/2016 050/095/53

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1426 | SOMME OCCORRENTI PER IL PAGAMENTO DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE IN SERVIZIO CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.6 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1427 | INDENNITA' DI SERVIZIO ALL'ESTERO SPETTANTE AL PERSONALE DISTACCATO PRESSO L'EUROJUST | INIZ. | | 362.218,00 | 362.218,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.5 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | 362.218,00 | 362.218,00 |
| | | PAGATO | | 202.910,63 | 202.910,63 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 202.910,63 | 202.910,63 |
| | | EC/MSP | | 159.307,37 | 159.307,37 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1428 | PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE IN SERVIZIO, DI QUELLO CESSATO DAL SERVIZIO E DELLE LORO FAMIGLIE | INIZ. | 10,00 | 98.995,00 | 98.995,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | 10,00 | 98.995,00 | 98.995,00 |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 98.991,00 | 98.991,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 98.991,00 | 98.991,00 |
| | | EC/MSP | 10,00 | 4,00 | 4,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1451 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | INIZ. | 56.163.715,03 | 170.226.375,00 | 170.226.375,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 14.271.688,00 | 29.347.280,00 |
| | ( 2 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 56.163.715,03 | 184.498.063,00 | 199.573.655,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 9.528.289,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 747.801,98 TOTALE E. 10.276.090,98 | PAGATO | 31.471.376,93 | 136.240.673,76 | 167.712.050,69 |
| | | RIM. PG. | 14.416.247,12 | 43.646.755,86 | |
| | | TOTALE | 45.887.624,05 | 179.887.429,62 | 167.712.050,69 |
| | | EC/MSP | 10.276.090,98 | 4.610.633,38 | 31.861.604,31 |
| | | RS31/12 | 58.063.002,98 | | |

13/05/2016 050/095/54

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 01 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI | INIZ. | 786.058,20 | 751.532,00 | 751.532,00 |
| | | VARIAZ. | | 300.000,00 | 400.000,00 |
| | | P. DEF. | 786.058,20 | 1.051.532,00 | 1.151.532,00 |
| | ( 2.2.8 ) | PAGATO | 178.789,10 | 945.840,08 | 1.124.629,18 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 42.660,78 | 96.204,65 | |
| | | TOTALE | 221.449,88 | 1.042.044,73 | 1.124.629,18 |
| | | EC/MSP | 564.608,32 | 9.487,27 | 26.902,82 |
| | | RS31/12 | 138.865,43 | | |
| 02 | FUNZIONAMENTO COMMISSIONI PER LA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO | INIZ. | 207.117,00 | 101.721,00 | 101.721,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.8 ) | P. DEF. | 207.117,00 | 101.721,00 | 101.721,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | | 2.160,00 | 2.160,00 |
| | | RIM. PG. | 89.543,00 | 99.561,00 | |
| | | TOTALE | 89.543,00 | 101.721,00 | 2.160,00 |
| | | EC/MSP | 117.574,00 | | 99.561,00 |
| | | RS31/12 | 189.104,00 | | |
| 03 | SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO | INIZ. | | 11.548,00 | 11.548,00 |
| | | VARIAZ. | | 135.000,00 | 135.000,00 |
| | ( 2.2.6 ) | P. DEF. | | 146.548,00 | 146.548,00 |
| | | PAGATO | | 176,89 | 176,89 |
| | | RIM. PG. | | 140.585,60 | |
| | | TOTALE | | 140.762,49 | 176,89 |
| | | EC/MSP | | 5.785,51 | 146.371,11 |
| | | RS31/12 | 140.585,60 | | |
| 04 | MISSIONI ALL'INTERNO | INIZ. | 1.344.315,41 | 864.415,00 | 864.415,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | 1.500.000,00 | 1.400.000,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 1.344.315,41 | 2.364.415,00 | 2.264.415,00 |
| | | PAGATO | 398.340,91 | 1.557.127,87 | 1.955.468,78 |
| | | RIM. PG. | 892.088,74 | 771.667,23 | |
| | | TOTALE | 1.290.429,65 | 2.328.795,10 | 1.955.468,78 |
| | | EC/MSP | 53.885,76 | 35.619,90 | 308.946,22 |
| | | RS31/12 | 1.663.755,97 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1451/01: | DDG | 20318 | 2015 | (CP CS 200.000,00) |
| | | DDG | 43559 | 2015 | (CP 100.000,00 CS 200.000,00) |
| CAP/PG | 1451/03: | DDG | 91028 | 2015 | (CP CS 135.000,00) |
| CAP/PG | 1451/04: | DDG | 11250 | 2015 | (CP CS 1.000.000,00) |
| | | DDG | 91028 | 2015 | (CP 500.000,00 CS 400.000,00) |

13/05/2016 050/095/55

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 05 | MISSIONI ALL'ESTERO | INIZ. | 54.456,66 | 46.504,00 | 46.504,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | 22.567,00 | 2.567,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 54.456,66 | 69.071,00 | 49.071,00 |
| | | PAGATO | 7.044,19 | 14.579,69 | 21.623,88 |
| | | RIM. PG. | 17.671,41 | 22.567,00 | |
| | | TOTALE | 24.715,60 | 37.146,69 | 21.623,88 |
| | | EC/MSP | 29.741,06 | 31.924,31 | 27.447,12 |
| | | RS31/12 | 40.238,41 | | |
| 06 | INDENNITA' DI TRASFERIMENTO. | INIZ. | 1.066.054,05 | 2.644.071,00 | 2.644.071,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | -2.355.000,00 | -1.935.000,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 1.066.054,05 | 289.071,00 | 709.071,00 |
| | | PAGATO | 18.805,00 | 148.540,17 | 167.345,17 |
| | | RIM. PG. | 897.250,20 | 81.213,72 | |
| | | TOTALE | 916.055,20 | 229.753,89 | 167.345,17 |
| | | EC/MSP | 149.998,85 | 59.317,11 | 541.725,83 |
| | | RS31/12 | 978.463,92 | | |
| 07 | FUNZIONAMENTO COMMISSIONI ESAMI CONCORSO MAGISTRATURA | INIZ. | 62.949,09 | 56.154,00 | 56.154,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 62.949,09 | 56.154,00 | 56.154,00 |
| | | PAGATO | 51.735,18 | 4.324,82 | 56.060,00 |
| | | RIM. PG. | 8.735,82 | 51.829,18 | |
| | | TOTALE | 60.471,00 | 56.154,00 | 56.060,00 |
| | | EC/MSP | 2.478,09 | | 94,00 |
| | | RS31/12 | 60.565,00 | | |
| 08 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA COMPRESO QUELLO ONORARIO E PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO, L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE. | INIZ. | 179.848,63 | 371.115,00 | 371.115,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 179.848,63 | 371.115,00 | 371.115,00 |
| | ( 2.2.5 ) | PAGATO | 117.227,54 | 89.362,54 | 206.590,08 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 43.374,35 | 159.126,80 | |
| | | TOTALE | 160.601,89 | 248.489,34 | 206.590,08 |
| | | EC/MSP | 19.246,74 | 122.625,66 | 164.524,92 |
| | | RS31/12 | 202.501,15 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1451/05: | DMT | 90553 | 2015 | (CP CS 2.567,00) |
| | | DDG | 261117 | 2015 | (CP 20.000,00) |
| CAP/PG | 1451/06: | DDG | 11250 | 2015 | (CP CS -1.000.000,00) |
| | | DDG | 20318 | 2015 | (CP CS -200.000,00) |
| | | DDG | 43559 | 2015 | (CP -100.000,00 CS -200.000,00) |
| | | DDG | 91028 | 2015 | (CP -635.000,00 CS -535.000,00) |
| | | DDG | 101116 | 2015 | (CP -400.000,00) |
| | | DDG | 261117 | 2015 | (CP -20.000,00) |

13/05/2016 050/095/56

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 09 | ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CORSI INFORMATICI E PER L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE | INIZ. | 53.750,08 | 33.794,00 | 33.794,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.5 ) | P. DEF. | 53.750,08 | 33.794,00 | 33.794,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 27.573,45 | 344,16 | 27.917,61 |
| | | RIM. PG. | 26.063,68 | 31.379,43 | |
| | | TOTALE | 53.637,13 | 31.723,59 | 27.917,61 |
| | | EC/MSP | 112,95 | 2.070,41 | 5.876,39 |
| | | RS31/12 | 57.443,11 | | |
| 10 | SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | | 6.998,00 | 6.998,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.4 ) | P. DEF. | | 6.998,00 | 6.998,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 6.998,00 | 6.998,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 11 | SPESE DI PUBBLICITA'. | INIZ. | | | |
| | ( 2.2.7 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 12 | SPESE DI RAPPRESENTANZA | INIZ. | | 564,00 | 564,00 |
| | ( 2.2.7 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 564,00 | 564,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 564,00 | 564,00 |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/57

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 13 | SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. | INIZ. | 8.405.569,11 | 23.655.410,00 | 23.655.410,00 |
| | | VARIAZ. | | 3.750.000,00 | 8.859.802,00 |
| | ( 2.2.3 ) | P. DEF. | 8.405.569,11 | 27.405.410,00 | 32.515.212,00 |
| | | PAGATO | 5.429.418,32 | 20.002.429,48 | 25.431.847,80 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 767.959,39 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 936,06 TOTALE E. 768.895,45 | RIM. PG. | 2.207.255,34 | 5.838.968,18 | |
| | | TOTALE | 7.636.673,66 | 25.841.397,66 | 25.431.847,80 |
| | | EC/MSP | 768.895,45 | 1.564.012,34 | 7.083.364,20 |
| | | RS31/12 | 8.046.223,52 | | |
| 14 | SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI | INIZ. | 10.621.513,36 | 32.524.826,00 | 32.524.826,00 |
| | | VARIAZ. | | 384.364,00 | 2.801.738,00 |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | 10.621.513,36 | 32.909.190,00 | 35.326.564,00 |
| | | PAGATO | 7.664.919,49 | 23.847.117,47 | 31.512.036,96 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 811.082,38 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 510.845,23 TOTALE E. 1.321.927,61 | RIM. PG. | 1.634.666,26 | 8.723.917,19 | |
| | | TOTALE | 9.299.585,75 | 32.571.034,66 | 31.512.036,96 |
| | | EC/MSP | 1.321.927,61 | 338.155,34 | 3.814.527,04 |
| | | RS31/12 | 10.358.583,45 | | |
| 15 | SPESE PER L'ALLESTIMENTO DELLE STRUTTURE TECNICO-AMMINISTRATIVE PER LE CORTI D'APPELLO PREVISTE DALLA RIFORMA DELL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO | INIZ. | | 530.565,00 | 530.565,00 |
| | | VARIAZ. | | -530.565,00 | -530.565,00 |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 16 | ACQUISTO E RILEGATURA DI PUBBLICAZIONI E RIVISTE GIURIDICHE E GAZZETTE UFFICIALI. | INIZ. | 39.981,02 | 646.470,00 | 646.470,00 |
| | | VARIAZ. | | -344.839,00 | -299.527,00 |
| | ( 2.1.2 ) | P. DEF. | 39.981,02 | 301.631,00 | 346.943,00 |
| | | PAGATO | 23.834,20 | 218.216,07 | 242.050,27 |
| | | RIM. PG. | 11.681,93 | 59.129,86 | |
| | | TOTALE | 35.516,13 | 277.345,93 | 242.050,27 |
| | | EC/MSP | 4.464,89 | 24.285,07 | 104.892,73 |
| | | RS31/12 | 70.811,79 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1451/13: | DDG | 101116 | 2015 | (CP -400.000,00 CS -1.344.412,00) |
| | | DDG | 261116 | 2015 | (CP -2.200.000,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 4.350.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP 2.000.000,00 CS 5.654.214,00) |
| CAP/PG | 1451/14: | DDG | 101116 | 2015 | (CP -100.516,00 CS -135.828,00) |
| | | DDG | 261116 | 2015 | (CP -975.120,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 1.460.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 1.477.566,00) |
| CAP/PG | 1451/15: | DDG | 5 | 2015 | (CP -44.214,00) |
| | | DDG | 101116 | 2015 | (CP CS -486.351,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS -44.214,00) |
| CAP/PG | 1451/16: | DDG | 101116 | 2015 | (CP -334.839,00 CS -299.527,00) |
| | | DDG | 261116 | 2015 | (CP -10.000,00) |

13/05/2016 050/095/58

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 17 | FITTO LOCALI E ONERI ACCESSORI. | INIZ. | 582.179,38 | 5.150.496,00 | 5.150.496,00 |
| | ( 2.2.1 ) | VARIAZ. | | -1.952.949,00 | -2.055.587,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 582.179,38 | 3.197.547,00 | 3.094.909,00 |
| | | PAGATO | 430.350,16 | 2.609.014,37 | 3.039.364,53 |
| | | RIM. PG. | 146.028,55 | 588.532,63 | |
| | | TOTALE | 576.378,71 | 3.197.547,00 | 3.039.364,53 |
| | | EC/MSP | 5.800,67 | | 55.544,47 |
| | | RS31/12 | 734.561,18 | | |
| 18 | SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI | INIZ. | 3.292.002,55 | 13.882.419,00 | 13.882.419,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.915.993,00 | 5.844.856,00 |
| | | P. DEF. | 3.292.002,55 | 16.798.412,00 | 19.727.275,00 |
| | ( 2.2.2 ) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 3.238.035,06 | 12.754.243,28 | 15.992.278,34 |
| | | RIM. PG. | 22.313,74 | 3.579.484,52 | |
| | | TOTALE | 3.260.348,80 | 16.333.727,80 | 15.992.278,34 |
| | | EC/MSP | 31.653,75 | 464.684,20 | 3.734.996,66 |
| | | RS31/12 | 3.601.798,26 | | |
| 19 | SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE. | INIZ. | 8.525.958,30 | 12.556.596,00 | 12.556.596,00 |
| | ( 2.2.4 ) | VARIAZ. | | | 10.219.000,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 30.936,22 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 177.463,36 TOTALE E. 208.399,58 | P. DEF. | 8.525.958,30 | 12.556.596,00 | 22.775.596,00 |
| | | PAGATO | 6.551.071,67 | 6.215.953,51 | 12.767.025,18 |
| | | RIM. PG. | 1.766.487,05 | 5.815.546,42 | |
| | | TOTALE | 8.317.558,72 | 12.031.499,93 | 12.767.025,18 |
| | | EC/MSP | 208.399,58 | 525.096,07 | 10.008.570,82 |
| | | RS31/12 | 7.582.033,47 | | |
| 20 | ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO | INIZ. | 341.970,44 | 4.199.044,00 | 4.199.044,00 |
| | ( 2.1.1 ) | VARIAZ. | | -519.470,00 | -324.938,53 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 341.970,44 | 3.679.574,00 | 3.874.105,47 |
| | | PAGATO | 189.925,44 | 3.121.606,96 | 3.311.532,40 |
| | | RIM. PG. | 71.772,65 | 292.890,13 | |
| | | TOTALE | 261.698,09 | 3.414.497,09 | 3.311.532,40 |
| | | EC/MSP | 80.272,35 | 265.076,91 | 562.573,07 |
| | | RS31/12 | 364.662,78 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1451/17: | DDG | 101117 | 2015 | (CP -1.952.949,00 CS -2.055.587,00) |
| CAP/PG | 1451/18: | DDG | 5 | 2015 | (CP 44.214,00) |
| | | DDG | 91021 | 2015 | (CS 1.000.000,00) |
| | | DDG | 101116 | 2015 | (CP -356.817,00) |
| | | DDG | 261116 | 2015 | (CP -500.000,00) |
| | | DMC | 12037 | 2015 | (CP CS 2.763.596,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 465.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP 500.000,00 CS 1.616.260,00) |
| CAP/PG | 1451/19: | DDG | 91021 | 2015 | (CS 4.734.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 5.485.000,00) |
| CAP/PG | 1451/20: | DDG | 9588 | 2015 | (CP CS -650.000,00) |
| | | DDG | 43560 | 2015 | (CP -369.470,00 CS -516.908,53) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 500.000,00) |

SEGUE

13/05/2016 050/095/59

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |

CONTINUA

L. ASS. 171 2015 (CS 341.970,00)

13/05/2016 050/095/60

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 21 | SPESE PER IL RILASCIO DI DOCUMENTI MEDIANTE APPARECCHI DI RIPRODUZIONE. | INIZ. | 833.063,32 | 4.465.455,00 | 4.465.455,00 |
| | | VARIAZ. | | -125.234,00 | |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | 833.063,32 | 4.340.221,00 | 4.465.455,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 138.397,10 | 3.557.686,68 | 3.696.083,78 |
| | | RIM. PG. | 101.718,14 | 131.278,98 | |
| | | TOTALE | 240.115,24 | 3.688.965,66 | 3.696.083,78 |
| | | EC/MSP | 592.948,08 | 651.255,34 | 769.371,22 |
| | | RS31/12 | 232.997,12 | | |
| 22 | ASSEGNI PER SPESE D'UFFICIO AGLI UFFICI GIUDIZIARI SUPERIORI DELLO STATO, AI TRIBUNALI, ALLE PRETURE, AGLI UFFICI DI SORVEGLIANZA E DEL GIUDICE DI PACE, AGLI UFFICI TAVOLARI ED A QUELLI DEI COMMISSARI PER GLI USI CIVICI. | INIZ. | 565.102,80 | 4.475.747,00 | 4.475.747,00 |
| | | VARIAZ. | | 745.000,00 | 1.271.673,00 |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | 565.102,80 | 5.220.747,00 | 5.747.420,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 344.450,00 | 4.636.623,00 | 4.981.073,00 |
| | | RIM. PG. | 52.846,66 | 478.653,42 | |
| | | TOTALE | 397.296,66 | 5.115.276,42 | 4.981.073,00 |
| | | EC/MSP | 167.806,14 | 105.470,58 | 766.347,00 |
| | | RS31/12 | 531.500,08 | | |
| 23 | CUSTODIA, MANUTENZIONE E SERVIZI DI SICUREZZA DEI LOCALI DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA IN ROMA, CANONI E SERVIZI DIVERSI. | INIZ. | 318.928,33 | 2.266.717,00 | 2.266.717,00 |
| | | VARIAZ. | | 100.000,00 | 314.184,00 |
| | ( 2.2.3 ) | P. DEF. | 318.928,33 | 2.366.717,00 | 2.580.901,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 265.535,98 | 2.034.352,17 | 2.299.889,15 |
| | | RIM. PG. | | 280.632,04 | |
| | | TOTALE | 265.535,98 | 2.314.984,21 | 2.299.888,15 |
| | | EC/MSP | 53.392,35 | 51.732,79 | 281.012,85 |
| | | RS31/12 | 280.632,04 | | |
| 24 | TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI | INIZ. | 1.954.782,24 | 15.220.518,00 | 15.220.518,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.817.282,00 | 6.544.000,00 |
| | ( 2.2.3 ) | P. DEF. | 1.954.782,24 | 23.037.800,00 | 21.764.518,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 2.451,97<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 52.942,38<br>TOTALE E. 55.394,35 | PAGATO | 1.784.917,67 | 19.355.489,35 | 21.140.407,02 |
| | | RIM. PG. | 114.470,22 | 3.666.034,80 | |
| | | TOTALE | 1.899.387,89 | 23.021.524,15 | 21.140.407,02 |
| | | EC/MSP | 55.394,35 | 16.275,85 | 624.110,98 |
| | | RS31/12 | 3.780.505,02 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1451/21: | DDG | 101116 | 2015 | (CP -125.234,00) |
| CAP/PG | 1451/22: | DDG | 101116 | 2015 | (CP -165.000,00 CS -171.284,00) |
| | | DDG | 261116 | 2015 | (CP -190.000,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 1.100.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 342.957,00) |
| CAP/PG | 1451/23: | DDG | 91021 | 2015 | (CS 42.900,00) |
| | | DDG | 101116 | 2015 | (CS 171.284,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 100.000,00) |
| CAP/PG | 1451/24: | DDG | 101116 | 2015 | (CP 2.689.213,00 CS 2.586.574,00) |
| | | DDG | 101117 | 2015 | (CP 1.952.949,00 CS 2.055.587,00) |
| | | DDG | 261116 | 2015 | (CP 3.175.120,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 1.901.839,00) |

13/05/2016 050/095/61

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 25 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE E RELATIVE ATTREZZATURE PER LE INTERCETTAZIONI TELEFONICHE | INIZ. | | 320.456,00 | 320.456,00 |
| | | VARIAZ. | | -320.456,00 | -320.456,00 |
| | ( 2.2.2 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 26 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICO AMMINISTRATIVA NONCHE' DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE GIUDIZIARIO E PER LE IMPRESE INCARICATE DELLE ATTIVITA' DI ADDESTRAMENTO ED AGGIORNAMENTO. SPESE PER I CONSULENTI ESPERTI NELLA MATERIA INFORMATICA E PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI INFORMATIVI. | INIZ. | 30.561,26 | 62.019,00 | 62.019,00 |
| | | VARIAZ. | | 30.000,00 | 30.000,00 |
| | | P. DEF. | 30.561,26 | 92.019,00 | 92.019,00 |
| | | PAGATO | 22.442,47 | 25.845,22 | 48.287,69 |
| | ( 2.2.8 ) | RIM. PG. | 5.722,45 | 52.308,39 | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.803,34 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 593,00 TOTALE E. 2.396,34 | TOTALE | 28.164,92 | 78.153,61 | 48.287,69 |
| | | EC/MSP | 2.396,34 | 13.865,30 | 43.731,31 |
| | | RS31/12 | 58.030,84 | | |
| 28 | SPESE PER LA VERBALIZZAZIONE DEGLI ATTI PROCESSUALI | INIZ. | 16.061.973,07 | 35.293.475,00 | 35.293.475,00 |
| | | VARIAZ. | | 700.000,00 | -5.776.900,00 |
| | ( 2.2.14 ) | P. DEF. | 16.061.973,07 | 35.993.475,00 | 29.516.575,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 3.926.901,81 | 24.371.886,12 | 28.298.787,93 |
| | | RIM. PG. | 6.176.960,90 | 11.618.501,75 | |
| | | TOTALE | 10.103.862,71 | 35.990.387,87 | 28.298.787,93 |
| | | EC/MSP | 5.958.110,36 | 3.087,13 | 1.217.787,07 |
| | | RS31/12 | 17.795.462,65 | | |
| 30 | MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO | INIZ. | 233.864,77 | | |
| | ( 2.2.2 ) | VARIAZ. | | 1.019.470,00 | 1.166.908,53 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 233.864,77 | 1.019.470,00 | 1.166.908,53 |
| | | PAGATO | 78.735,27 | 738.375,87 | 817.111,14 |
| | | RIM. PG. | 68.703,27 | 162.815,49 | |
| | | TOTALE | 147.438,54 | 901.191,36 | 817.111,14 |
| | | EC/MSP | 86.426,23 | 118.278,64 | 349.797,39 |
| | | RS31/12 | 231.518,76 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1451/25: | DDG | 101116 | 2015 | (CP CS -320.456,00) |
| CAP/PG | 1451/26: | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 30.000,00) |
| CAP/PG | 1451/28: | DDG | 91021 | 2015 | (CS -5.776.900,00) |
| | | DDG | 261116 | 2015 | (CP 700.000,00) |
| CAP/PG | 1451/30: | DDG | 9588 | 2015 | (CP CS 650.000,00) |
| | | DDG | 43560 | 2015 | (CP 369.470,00 CS 516.908,53) |

13/05/2016 050/095/62

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 31 | NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO<br>( 2.2.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 33 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI<br>( 2.1.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 34 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI<br>( 2.1.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 35 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010<br>( 2.2.14 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 36 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011<br>( 2.2.14 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/63

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 37 | ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PER LEGGE: CONTRATTI PER MEDICO COMPETENTE E PER RSPP PER TUTTI GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL TERRITORIO NAZIONALE E DEL MINISTERO | INIZ. | 601.715,96 | 2.018.970,00 | 2.018.970,00 |
| | | VARIAZ. | | 835.000,00 | 1.435.000,00 |
| | ( 2.2.14 ) | P. DEF. | 601.715,96 | 2.853.970,00 | 3.453.970,00 |
| | | PAGATO | 582.926,92 | 2.001.847,02 | 2.584.773,94 |
| | | RIM. PG. | 18.231,98 | 850.402,73 | |
| | | TOTALE | 601.158,90 | 2.852.249,75 | 2.584.773,94 |
| | | EC/MSP | 557,06 | 1.720,25 | 869.196,06 |
| | | RS31/12 | 868.634,71 | | |
| 38 | ASSICURAZIONE RESPONSABILITA' CIVILE AUTOMEZZI AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 39 | SOMME DESTINATE AL PAGAMENTO DEI DEBITI RELATIVI AGLI ANNI 2012 E 2013 PER I SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI DEGLI UFFICI PERIFERICI | INIZ. | | 8.068.776,00 | 8.068.776,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.3 ) | P. DEF. | | 8.068.776,00 | 8.068.776,00 |
| | | PAGATO | | 7.875.531,46 | 7.875.531,46 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 7.875.531,46 | 7.875.531,46 |
| | | EC/MSP | | 193.244,54 | 193.244,54 |
| | | RS31/12 | | | |
| 88 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:CORSI DI FORMAZIONE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 114.705,00 | 114.705,00 |
| | ( 2.2.5 ) | P. DEF. | | 114.705,00 | 114.705,00 |
| | | PAGATO | | 111.999,51 | 111.999,51 |
| | | RIM. PG. | | 2.704,72 | |
| | | TOTALE | | 114.704,23 | 111.999,51 |
| | | EC/MSP | | 0,77 | 2.705,49 |
| | | RS31/12 | 2.704,72 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1451/37: | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 835.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 600.000,00) |
| CAP/PG | 1451/88: | DMT | 42423 | 2015 | (CP CS 11.156,00) |
| | | DMT | 64999 | 2015 | (CP CS 103.549,00) |

13/05/2016 050/095/64

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 97 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A;ALTRI SERVIZI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 50.820,00 | 50.820,00 |
| | ( 2.2.14 ) | P. DEF. | | 50.820,00 | 50.820,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | 50.820,00 | |
| | | TOTALE | | 50.820,00 | |
| | | EC/MSP | | | 50.820,00 |
| | | RS31/12 | 50.820,00 | | |
| 1453 | SOMMA DA ASSEGNARE ALL'AGENZIA DEL DEMANIO PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI IMMOBILI ASSEGNATI ALLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO NONCHE' PER QUELLI IN USO, CONFERITI O TRASFERITI AI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE | INIZ. | | 3.441.202,00 | 3.441.202,00 |
| | | VARIAZ. | | -285.796,00 | -285.796,00 |
| | | P. DEF. | | 3.155.406,00 | 3.155.406,00 |
| | ( 2.2.15 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 1.403.393,06 | 1.403.393,06 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.403.393,06 | 1.403.393,06 |
| | | EC/MSP | | 1.752.012,94 | 1.752.012,94 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1454 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | INIZ. | 41.163,78 | 699.102,00 | 699.102,00 |
| | | VARIAZ. | | 1.500.000,00 | 1.515.336,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 41.163,78 | 2.199.102,00 | 2.214.438,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 15.336,79 | 2.196.489,23 | 2.211.826,02 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 25.816,65 | 1.869,88 | |
| | | TOTALE | 41.153,44 | 2.198.359,11 | 2.211.826,02 |
| | | EC/MSP | 10,34 | 742,89 | 2.611,98 |
| | | RS31/12 | 27.686,53 | . | |
| 1455 | SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI | INIZ. | 2.001.821,79 | 23.013.153,00 | 23.013.153,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.400.634,00 | 4.702.296,00 |
| | (R) | P. DEF. | 2.001.821,79 | 25.413.987,00 | 27.715.449,00 |
| | ( 2.2.14 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 2.001.462,29 | 24.995.310,77 | 26.996.773,06 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 322,04 | 418.676,00 | |
| | | TOTALE | 2.001.784,33 | 25.413.986,77 | 26.996.773,06 |
| | | EC/MSP | 37,46 | 0,23 | 718.675,94 |
| | | RS31/12 | 418.998,04 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAP/PG 1451/97: | DMT | 9794 | 2015 | (CP CS 50.820,00) |
| CAPITOLO 1453: | DMT | 86223 | 2015 | (CP CS -285.796,00) |
| CAPITOLO 1454: | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 1.500.000,00) |
| | DMC | 48486 | 2015 | (CS 15.336,00) |
| CAPITOLO 1455: | DMC | 1096 | 2015 | (CS -300.000,00) |
| | DMC | 48486 | 2015 | (CS 2.301.462,00) |
| | DMC | 63843 | 2015 | (CP CS 413.987,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP 1.986.647,00 CS 2.286.847,00) |

13/05/2016 050/095/65

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1456 | SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI | INIZ. | 568.570,17 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 568.570,17 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 57.059,80 | 477.999,53 | 535.059,33 |
| | | RIM. PG. | 261.718,36 | 304.917,07 | |
| | | TOTALE | 318.778,16 | 782.916,60 | 535.059,33 |
| | | EC/MSP | 249.792,01 | 1.217.083,40 | 1.464.940,67 |
| | | RS31/12 | 566.635,43 | | |
| 1460 | SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEI MAGISTRATI ORDINARI, DEI VICE PRETORI ONORARI, DEI GIUDICI POPOLARI DELLE CORTI DI ASSISE E DELLE CORTI DI ASSISE DI APPELLO, VITTIME DEL DOVERE. ASSEGNO VITALIZIO ED ALTRE PROVVIDENZE A FAVORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA. CONCORSO NELLE SPESE FUNERARIE DEL PERSONALE MEDESIMO DECEDUTO IN SERVIZIO. | INIZ. | | 989.447,00 | 989.447,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 989.447,00 | 989.447,00 |
| | | PAGATO | | 1.355.975,70 | 1.355.975,70 |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 ) | RIM. PG. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | TOTALE | | 1.355.975,70 | 1.355.975,70 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | EC/MSP | | +366.528,70 | +366.528,70 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RS31/12 | | | |
| 1467 | ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI E LA RESPONSABILITA' CIVILE DEI DIRIGENTI. | INIZ. | | 44.328,00 | 44.328,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | 44.328,00 | 44.328,00 |
| | ( 12.1.1 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 44.328,00 | 44.328,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1478 | ISTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA | INIZ. | | 10.178.464,00 | 10.178.464,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | 10.178.464,00 | 10.178.464,00 |
| | ( 2.1.1 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 10.178.464,00 | 10.178.464,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 10.178.464,00 | 10.178.464,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/66

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1501 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI | INIZ. | 26.255.744,19 | 48.979.278,00 | 48.979.278,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.553.140,00 | 7.348.140,00 |
| | (R) | P. DEF. | 26.255.744,19 | 56.532.418,00 | 56.327.418,00 |
| | ( 2 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 23.430.157,87 | 23.854.569,85 | 47.284.727,72 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.786.112,19 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 5.389,33 TOTALE E. 1.791.501,52 | RIM. PG. | 1.034.084,80 | 32.455.680,20 | |
| | | TOTALE | 24.464.242,67 | 56.310.250,05 | 47.284.727,72 |
| | | EC/MSP | 1.791.501,52 | 222.167,95 | 9.042.690,28 |
| | | RS31/12 | 33.489.765,00 | | |
| 01 | MANUTENZIONE | INIZ. | 26.255.744,19 | 48.979.278,00 | 48.979.278,00 |
| | ( 2.2.2 ) | VARIAZ. | | 7.500.000,00 | 7.295.000,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.786.112,19 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 5.389,33 TOTALE E. 1.791.501,52 | P. DEF. | 26.255.744,19 | 56.479.278,00 | 56.274.278,00 |
| | | PAGATO | 23.430.157,87 | 23.807.124,75 | 47.237.282,62 |
| | | RIM. PG. | 1.034.084,80 | 32.449.986,41 | |
| | | TOTALE | 24.464.242,67 | 56.257.111,16 | 47.237.282,62 |
| | | EC/MSP | 1.791.501,52 | 222.166,84 | 9.036.995,38 |
| | | RS31/12 | 33.484.071,21 | | |
| 02 | NOLEGGIO | INIZ. | | | |
| | ( 2.2.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 07 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.2 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1501/01: | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 3.000.000,00) |
| | | DMC | 27171 | 2015 | (CS -205.000,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 4.500.000,00) |

13/05/2016 050/095/67

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 08 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010 | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.14 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 85 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 53.140,00 | 53.140,00 |
| | ( 2.2.2 ) | P. DEF. | | 53.140,00 | 53.140,00 |
| | | PAGATO | | 47.445,10 | 47.445,10 |
| | | RIM. PG. | | 5.693,79 | |
| | | TOTALE | | 53.138,89 | 47.445,10 |
| | | EC/MSP | | 1,11 | 5.694,90 |
| | | RS31/12 | 5.693,79 | | |
| 1542 | SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE | INIZ. | | 7.500.000,00 | 7.500.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | -7.500.000,00 |
| | ( 1.1.5 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | 7.500.000,00 | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | 7.500.000,00 | |
| | | TOTALE | | 7.500.000,00 | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | 7.500.000,00 | | |
| 1543 | SPESE RELATIVE AI TIROCINI FORMATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI | INIZ. | 9.363.993,96 | | |
| | | VARIAZ. | | 10.604.333,00 | 18.104.333,00 |
| | ( 2.2.5 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 9.363.993,96 | 10.604.333,00 | 18.104.333,00 |
| | * PROVENIENZA: 1542 | PAGATO | 5.327.914,87 | 9.500,00 | 5.337.414,87 |
| | * L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 2.839.407,81 | 10.594.833,00 | |
| | | TOTALE | 8.167.322,68 | 10.604.333,00 | 5.337.414,87 |
| | | EC/MSP | 1.196.671,28 | | 12.766.918,13 |
| | | RS31/12 | 13.434.240,81 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG 1501/85: | DMT | 17319 | 2015 | (CP CS 6.210,00) |
| | DMT | 42423 | 2015 | (CP CS 15.355,00) |
| | DMT | 64999 | 2015 | (CP CS 31.575,00) |
| CAPITOLO 1542: | DMC | 1097 | 2015 | (CS -2.000.000,00) |
| | DMC | 6024 | 2015 | (CS -5.500.000,00) |
| CAPITOLO 1543: | DMT | 64943 | 2015 | (CP CS 2.604.333,00) |
| | DMC | 1097 | 2015 | (CS 2.000.000,00) |
| | DMC | 6024 | 2015 | (CS 5.500.000,00) |
| | DMC | 59878 | 2015 | (CP CS 8.000.000,00) |

13/05/2016 050/095/68

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1550 | SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI | INIZ. | | 123.277.016,00 | 123.277.016,00 |
| | | VARIAZ. | | | -28.313.493,00 |
| | (R) | P. DEF. | | 123.277.016,00 | 94.963.523,00 |
| | ( 2.1.1 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 19.054.404,21 | 19.054.404,21 |
| | | RIM. PG. | | 103.268.919,81 | |
| | | TOTALE | | 122.323.324,02 | 19.054.404,21 |
| | | EC/MSP | | 953.691,98 | 75.909.118,79 |
| | | RS31/12 | 103.268.919,81 | | |
| | INTERVENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA | | | | |
| 1360 | SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA | INIZ. | 155.129.199,99 | 470.360.847,00 | 470.360.847,00 |
| | | VARIAZ. | | 17.839.836,00 | 52.839.836,00 |
| | | P. DEF. | 155.129.199,99 | 488.200.683,00 | 523.200.683,00 |
| | | PAGATO | 68.176.490,09 | 380.386.589,69 | 448.563.078,78 |
| | | RIM. PG. | 65.255.418,48 | 107.087.441,63 | |
| | | TOTALE | 133.431.908,57 | 487.474.030,32 | 448.563.078,78 |
| | | EC/MSP | 21.697.291,42 | 726.652,68 | 74.637.604,22 |
| | | RS31/12 | 172.342.860,11 | | |
| | ( 2.2.14 )( 3.3.1 ) | | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 21.695.691,93<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 1.599,49<br>TOTALE E. 21.697.291,42 | | | | |
| 1362 | INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO | INIZ. | 3.539.444,22 | 148.764.793,00 | 148.764.793,00 |
| | | VARIAZ. | | -15.000.000,00 | -15.783.171,00 |
| | | P. DEF. | 3.539.444,22 | 133.764.793,00 | 132.981.622,00 |
| | ( 2.2.9 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 1.453.689,52 | 125.167.703,93 | 126.621.393,45 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | 1.983.123,70 | 5.597.089,07 | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | TOTALE | 3.436.813,22 | 130.764.793,00 | 126.621.393,45 |
| | | EC/MSP | 102.631,00 | 3.000.000,00 | 6.360.228,55 |
| | | RS31/12 | 7.580.212,77 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1550: | DMC | 48486 | 2015 | (CS -2.430.612,00) |
| | DMC | 60298 | 2015 | (CS -25.882.881,00) |
| CAPITOLO 1360: | DMT | 8922 | 2015 | (CP CS 6.084.833,00) |
| | DMT | 17319 | 2015 | (CP CS 2.878.326,00) |
| | DMT | 42423 | 2015 | (CP CS 5.740.474,00) |
| | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 1.336.203,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 1.800.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 35.000.000,00) |
| CAPITOLO 1362: | DMC | 23282 | 2015 | (CS -544.631,00) |
| | DMC | 27172 | 2015 | (CS -138.540,00) |
| | DMC | 59876 | 2015 | (CS -100.000,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS -15.000.000,00) |

13/05/2016 050/095/69

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 1452 | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE | INIZ. | 1.423.232,21 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.6 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 1.423.232,21 | 1.200.000,00 | 1.200.000,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 237.159,81 | 339.429,31 | 576.589,12 |
| | | RIM. PG. | 666.129,13 | 839.535,37 | |
| | | TOTALE | 903.288,94 | 1.178.964,68 | 576.589,12 |
| | | EC/MSP | 519.943,27 | 21.035,32 | 623.410,88 |
| | | RS31/12 | 1.505.664,50 | | |
| 1503 | QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO. | INIZ. | 3.232.853,25 | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 3.232.853,25 | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 |
| | ( 1.1.5 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 1.930.375,14 | 3.389.339,98 | 5.319.715,12 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | 584.976,28 | 2.000.000,00 | |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | TOTALE | 2.515.351,42 | 5.389.339,98 | 5.319.715,12 |
| | | EC/MSP | 717.501,83 | 14.610.660,02 | 14.680.284,88 |
| | | RS31/12 | 2.584.976,28 | | |
| 1551 | CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI | INIZ. | 102.121.122,75 | 132.732.523,00 | 132.732.523,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | 102.121.122,75 | 132.732.523,00 | 132.732.523,00 |
| | ( 4.2.2 )( 3.3.1 ) | PAGATO | 70.286.523,50 | | 70.286.523,50 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 31.831.750,47 | 132.732.523,00 | |
| | | TOTALE | 102.118.273,97 | 132.732.523,00 | 70.286.523,50 |
| | | EC/MSP | 2.848,78 | | 62.445.999,50 |
| | | RS31/12 | 164.564.273,47 | | |
| | ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 1540 | SOMMA PER LA SISTEMAZIONE CONTABILE DELLE PARTITE ISCRITTE AL CONTO SOSPESO | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 12.2.3 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/70

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1541 | INDENNITA' DI LICENZIAMENTO E SIMILARI, INDENNITA' UNA TANTUM AI MUTILATI ED INVALIDI PARAPLEGICI PER CAUSA DI SERVIZIO. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| | INVESTIMENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA | | | | |
| 7190 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | INIZ. | 0,01 | 114.656,00 | 114.656,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | 0,01 | 114.656,00 | 114.656,00 |
| | ( 21.1.2 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 223,44 | 223,44 |
| | | RIM. PG. | | 27.599,41 | |
| | | TOTALE | | 27.822,85 | 223,44 |
| | | EC/MSP | 0,01 | 86.833,15 | 114.432,56 |
| | | RS31/12 | 27.599,41 | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 7200 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI | INIZ. | 58.939.425,65 | 16.103.829,00 | 16.103.829,00 |
| | | VARIAZ. | | 44.292.984,00 | 44.292.984,00 |
| | | P. DEF. | 58.939.425,65 | 60.396.813,00 | 60.396.813,00 |
| | (R) | PAGATO | 15.619.362,92 | 7.185.345,53 | 22.804.708,45 |
| | ( 21 )( 3.3.1 ) | RIM. PG. | 16.763.077,01 | 53.204.315,74 | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 26.443.963,51 | TOTALE | 32.382.439,93 | 60.389.661,27 | 22.804.708,45 |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 113.022,21 | EC/MSP | 26.556.985,72 | 7.151,73 | 37.592.104,55 |
| | TOTALE E. 26.556.985,72 | RS31/12 | 69.967.392,75 | | |

13/05/2016 050/095/71

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 01 | ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' ACQUISTO, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI | INIZ. | 4.333.165,07 | | |
| | | VARIAZ. | | | 1.895.756,13 |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | 4.333.165,07 | | 1.895.756,13 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 1.850.856,14 | | 1.850.856,14 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 1.850.856,14 | | 1.850.856,14 |
| | | EC/MSP | 2.482.308,93 | | 44.899,99 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE, IMPIANTI E INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI | INIZ. | 207.265,33 | | |
| | | VARIAZ. | | | 150.000,00 |
| | | P. DEF. | 207.265,33 | | 150.000,00 |
| | ( 21.1.9 ) | PAGATO | 31.282,44 | | 31.282,44 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 157.130,63<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 18.852,26<br>TOTALE E. 175.982,89 | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 31.282,44 | | 31.282,44 |
| | | EC/MSP | 175.982,89 | | 118.717,56 |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | FONDO OPERE: SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI | INIZ. | 24.000.226,66 | 7.093.209,00 | 7.093.209,00 |
| | | VARIAZ. | | 17.000.000,00 | 14.905.964,93 |
| | | P. DEF. | 24.000.226,66 | 24.093.209,00 | 21.999.073,93 |
| | ( 21.1.4 ) | PAGATO | 7.266.381,45 | 293.415,13 | 7.559.796,58 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 9.887.915,42<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 67.790,18<br>TOTALE E. 9.955.705,60 | RIM. PG. | 6.778.139,61 | 23.799.793,85 | |
| | | TOTALE | 14.044.521,06 | 24.093.208,98 | 7.559.796,58 |
| | | EC/MSP | 9.955.705,60 | 0,02 | 14.439.277,35 |
| | | RS31/12 | 30.577.933,46 | | |
| 04 | FONDO OPERE: SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI. | INIZ. | 28.367.397,10 | 8.006.958,00 | 8.006.958,00 |
| | | VARIAZ. | | 19.500.000,00 | 18.673.858,66 |
| | | P. DEF. | 28.367.397,10 | 27.506.958,00 | 26.680.816,66 |
| | ( 21.1.4 ) | PAGATO | 5.855.826,50 | 251.996,97 | 6.107.823,47 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 13.863.064,44<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 7.031,51<br>TOTALE E. 13.870.095,95 | RIM. PG. | 8.641.474,65 | 27.254.960,02 | |
| | | TOTALE | 14.497.301,15 | 27.506.956,99 | 6.107.823,47 |
| | | EC/MSP | 13.870.095,95 | 1,01 | 20.572.993,19 |
| | | RS31/12 | 35.896.434,67 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 7200/01: | DDG | 12741 | 2015 | (CS 1.756,13) |
| | | DDG | 16856 | 2015 | (CS 1.300.000,00) |
| | | DDG | 91024 | 2015 | (CS 594.000,00) |
| CAP/PG | 7200/02: | DDG | 16857 | 2015 | (CS 150.000,00) |
| CAP/PG | 7200/03: | DMT | 91313 | 2015 | (CP CS -3.000.000,00) |
| | | DMT | 99084 | 2015 | (CP CS 2.500.000,00) |
| | | DDG | 12741 | 2015 | (CS -90.135,07) |
| | | DDG | 16856 | 2015 | (CS -1.410.000,00) |
| | | DDG | 91024 | 2015 | (CS -594.000,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 17.500.000,00) |
| CAP/PG | 7200/04: | DMT | 99084 | 2015 | (CP CS 2.500.000,00) |
| | | DDG | 12743 | 2015 | (CS -76.141,34) |
| | | DDG | 16857 | 2015 | (CS -750.000,00) |

SEGUE

13/05/2016 050/095/72

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |

CONTINUA

DMC 49432 2015 (CP CS 17.000.000,00)

13/05/2016 050/095/73

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 05 | FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI | INIZ. | 502.484,99 | 465.986,00 | 465.986,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 502.484,99 | 465.986,00 | 465.986,00 |
| | ( 21.1.4 ) | PAGATO | 10.726,21 | 54.261,37 | 64.987,58 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 490.389,00 | 411.724,63 | |
| | | TOTALE | 501.115,21 | 465.986,00 | 64.987,58 |
| | | EC/MSP | 1.369,68 | | 400.998,42 |
| | | RS31/12 | 902.113,63 | | |
| 06 | FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICII DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI. | INIZ. | 598.942,32 | 537.676,00 | 537.676,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 598.942,32 | 537.676,00 | 537.676,00 |
| | ( 21.1.4 ) | PAGATO | 4.616,36 | | 4.616,36 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 591.133,00 | 537.676,00 | |
| | | TOTALE | 595.749,36 | 537.676,00 | 4.616,36 |
| | | EC/MSP | 3.192,96 | | 533.059,64 |
| | | RS31/12 | 1.128.809,00 | | |
| 84 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:FABBRICATI NON RESIDENZIALI | INIZ. | 222.465,22 | | |
| | | VARIAZ. | | 3.739.591,00 | 3.937.969,94 |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | 222.465,22 | 3.739.591,00 | 3.937.969,94 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 13.684,00 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 19.348,26 TOTALE E. 33.032,26 | PAGATO | 61.054,25 | 2.659.525,54 | 2.721.579,79 |
| | | RIM. PG. | 126.378,71 | 1.074.798,24 | |
| | | TOTALE | 188.432,96 | 3.733.323,78 | 2.721.579,79 |
| | | EC/MSP | 33.032,26 | 6.267,22 | 1.216.390,15 |
| | | RS31/12 | 1.201.176,95 | | |
| 89 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:ALTRI INVESTIMENTI | INIZ. | 707.479,06 | | |
| | | VARIAZ. | | 4.053.393,00 | 4.729.534,34 |
| | ( 21.1.9 ) | P. DEF. | 707.479,06 | 4.053.393,00 | 4.729.534,34 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 536.619,57 | 3.927.146,52 | 4.463.766,09 |
| | | RIM. PG. | 135.562,04 | 125.363,00 | |
| | | TOTALE | 672.181,61 | 4.052.509,52 | 4.463.766,09 |
| | | EC/MSP | 35.297,45 | 883,48 | 265.768,25 |
| | | RS31/12 | 260.925,04 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 7200/84: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 863.585,00) |
| | | DMT | 30951 | 2015 | (CP CS 228.696,00) |
| | | DMT | 53929 | 2015 | (CP CS 724.927,00) |
| | | DMT | 81001 | 2015 | (CP CS 1.432.771,00) |
| | | DMT | 87104 | 2015 | (CP CS 9.871,00) |
| | | DMT | 417177 | 2015 | (CP CS 479.743,00) |
| | | DDG | 12741 | 2015 | (CS 88.378,94) |
| | | DDG | 16856 | 2015 | (CS 110.000,00) |
| CAP/PG | 7200/89: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 1.547.293,00) |
| | | DMT | 53929 | 2015 | (CP CS 1.566.297,00) |
| | | DMT | 81001 | 2015 | (CP CS 589.410,00) |
| | | DMT | 87104 | 2015 | (CP CS 337.299,00) |
| | | DMT | 417177 | 2015 | (CP CS 13.094,00) |

SEGUE

13/05/2016 050/095/74

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |

CONTINUA

DDG 12743 2015 (CS 76.141,34)
DDG 16857 2015 (CS 600.000,00)

13/05/2016 050/095/75

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 7203 | SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI | INIZ. | 31.704.092,52 | 12.654.955,00 | 12.654.955,00 |
| | | VARIAZ. | | 80.622.990,00 | 80.622.990,00 |
| | | P. DEF. | 31.704.092,52 | 93.277.945,00 | 93.277.945,00 |
| | (R) | PAGATO | 23.470.690,21 | 5.829.474,14 | 29.300.164,35 |
| | ( 21 )( 3.3.1 ) | RIM. PG. | 3.813.916,06 | 87.361.991,70 | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 4.193.301,96<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 226.184,29<br>TOTALE E. 4.419.486,25 | TOTALE | 27.284.606,27 | 93.191.465,84 | 29.300.164,35 |
| | | EC/MSP | 4.419.486,25 | 86.479,16 | 63.977.780,65 |
| | | RS31/12 | 91.175.907,76 | | |
| 01 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO | INIZ. | 9.981.424,35 | 3.652.417,00 | 3.652.417,00 |
| | | VARIAZ. | | 43.494.707,39 | 67.190.319,00 |
| | ( 21.1.6 ) | P. DEF. | 9.981.424,35 | 47.147.124,39 | 70.842.736,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 507.030,82<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 218.340,89<br>TOTALE E. 725.371,71 | PAGATO | 8.688.396,29 | 1.559.036,56 | 10.247.432,85 |
| | | RIM. PG. | 567.656,35 | 45.567.323,01 | |
| | | TOTALE | 9.256.052,64 | 47.126.359,57 | 10.247.432,85 |
| | | EC/MSP | 725.371,71 | 20.764,82 | 60.595.303,15 |
| | | RS31/12 | 46.134.979,36 | | |
| 02 | SOFTWARE APPLICATIVO | INIZ. | 20.648.778,50 | 5.298.268,00 | 5.298.268,00 |
| | ( 21.1.6 ) | VARIAZ. | | 31.956.501,45 | 14.100.000,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 20.648.778,50 | 37.254.769,45 | 19.398.268,00 |
| | | PAGATO | 14.129.826,12 | 2.333.921,56 | 16.463.747,68 |
| | | RIM. PG. | 3.098.647,20 | 34.920.824,11 | |
| | | TOTALE | 17.228.473,32 | 37.254.745,67 | 16.463.747,68 |
| | | EC/MSP | 3.420.305,18 | 23,78 | 2.934.520,32 |
| | | RS31/12 | 38.019.471,31 | | |
| 03 | RETI | INIZ. | | | |
| | ( 21.1.6 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 7203/01: | DMT | 64943 | 2015 | (CP CS 46.000.000,00) |
| | | DDG | 8180 | 2015 | (CS 1.500.000,00) |
| | | DDG | 11249 | 2015 | (CS 400.000,00) |
| | | DDG | 19852 | 2015 | (CS -2.000.000,00) |
| | | DDG | 23801 | 2015 | (CP -7.440.000,00) |
| | | DDG | 27031 | 2015 | (CS -5.000.000,00) |
| | | DDG | 27922 | 2015 | (CP -5.000.000,00) |
| | | DDG | 29785 | 2015 | (CP -16.355.611,61) |
| | | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 10.000.000,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 15.000.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS 1.290.319,00) |
| CAP/PG | 7203/02: | DDG | 8180 | 2015 | (CS 1.000.000,00) |
| | | DDG | 11249 | 2015 | (CS -400.000,00) |

SEGUE

13/05/2016 050/095/76

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |

CONTINUA

| | | | |
|---|---|---|---|
| DDG | 19852 | 2015 | (CS 2.000.000,00) |
| DDG | 23801 | 2015 | (CP 7.440.000,00) |
| DDG | 27031 | 2015 | (CS 5.000.000,00) |
| DDG | 27922 | 2015 | (CP 5.000.000,00) |
| DDG | 29785 | 2015 | (CP 13.016.501,45) |
| DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 6.500.000,00) |

13/05/2016 050/095/77

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 04 | SPESE RELATIVE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI. | INIZ. | 1.065.749,58 | 3.704.270,00 | 3.704.270,00 |
| | | VARIAZ. | | 3.339.110,16 | -2.500.000,00 |
| | | P. DEF. | 1.065.749,58 | 7.043.380,16 | 1.204.270,00 |
| | ( 21.1.6 ) | PAGATO | 652.467,80 | 113.745,15 | 766.212,95 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 257.825,87 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 7.843,40 TOTALE E. 265.669,27 | RIM. PG. | 147.612,51 | 6.863.945,71 | |
| | | TOTALE | 800.080,31 | 6.977.690,86 | 766.212,95 |
| | | EC/MSP | 265.669,27 | 65.689,30 | 438.057,05 |
| | | RS31/12 | 7.011.558,22 | | |
| 05 | SOFTWARE APPLICATIVO "RUPA" | INIZ. | | | |
| | ( 21.1.6 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 06 | RETI "RUPA" | INIZ. | | | |
| | ( 21.1.6 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 86 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:SOFTWARE E HARDWARE | INIZ. | 8.140,09 | | |
| | | VARIAZ. | | 1.832.671,00 | 1.832.671,00 |
| | ( 21.1.6 ) | P. DEF. | 8.140,09 | 1.832.671,00 | 1.832.671,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | | 1.822.770,87 | 1.822.770,87 |
| | | RIM. PG. | | 9.898,87 | |
| | | TOTALE | | 1.832.669,74 | 1.822.770,87 |
| | | EC/MSP | 8.140,09 | 1,26 | 9.900,13 |
| | | RS31/12 | 9.898,87 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 7203/04: | DDG | 8180 | 2015 | (CS -2.500.000,00) |
| | | DDG | 29785 | 2015 | (CP 3.339.110,16) |
| CAP/PG | 7203/86: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 806.597,00) |
| | | DMT | 30951 | 2015 | (CP CS 252.347,00) |
| | | DMT | 81001 | 2015 | (CP CS 283.895,00) |
| | | DMT | 87104 | 2015 | (CP CS 15.450,00) |
| | | DMT | 417177 | 2015 | (CP CS 472.382,00) |

13/05/2016 050/095/78

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 7206 | SPESE RELATIVE AL POTENZIAMENTO ED ALL'INTERCONNESSIONE DEL REGISTRO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 519.027,00 | 519.027,00 |
| | ( 21.1.6 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | | 519.027,00 | 519.027,00 |
| | | PAGATO | | 519.026,62 | 519.026,62 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 519.026,62 | 519.026,62 |
| | | EC/MSP | | 0,38 | 0,38 |
| | | RS31/12 | | | |
| 7207 | SPESE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI AVENTI SEDE NEL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PALERMO | INIZ. | | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | ( 21.1.9 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 7211 | SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI | INIZ. | 10.070.264,11 | 15.511.460,00 | 15.511.460,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.737.175,00 | 7.737.175,00 |
| | | P. DEF. | 10.070.264,11 | 23.248.635,00 | 23.248.635,00 |
| | | PAGATO | 3.378.296,00 | 8.611.989,83 | 11.990.285,83 |
| | (R) | RIM. PG. | 2.830.337,69 | 14.591.646,02 | |
| | ( 21 )( 3.3.1 ) | TOTALE | 6.208.633,69 | 23.203.635,85 | 11.990.285,83 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.896.664,28 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 964.966,14 TOTALE E. 3.861.630,42 | EC/MSP | 3.961.630,42 | 44.999,15 | 11.258.349,17 |
| | | RS31/12 | 17.421.983,71 | | |
| 01 | SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI | INIZ. | 5.552.567,13 | 3.419.852,00 | 3.419.852,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 5.552.567,13 | 3.419.852,00 | 3.419.852,00 |
| | ( 21.1.1 ) | PAGATO | 111.461,90 | 633.503,45 | 744.965,35 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.587.904,44 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 26.808,11 TOTALE E. 2.614.712,55 | RIM. PG. | 2.826.392,68 | 2.774.582,59 | |
| | | TOTALE | 2.937.854,58 | 3.408.086,04 | 744.965,35 |
| | | EC/MSP | 2.614.712,55 | 11.765,96 | 2.674.886,65 |
| | | RS31/12 | 5.600.975,27 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7206: DMT 5774 2015 (CP CS 241.292,00)
DMT 30951 2015 (CP CS 277.735,00)

13/05/2016 050/095/78

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE, SISTEMI E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, MOBILIO E DOTAZIONI LIBRARIE, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI | INIZ. | 4.517.696,61 | 12.091.608,00 | 12.091.608,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.644.338,00 | 7.644.338,00 |
| | ( 21.1.2 ) | P. DEF. | 4.517.696,61 | 19.735.946,00 | 19.735.946,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 308.759,84 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 938.158,03 TOTALE E. 1.246.917,87 | PAGATO | 3.266.834,10 | 7.885.650,02 | 11.152.484,12 |
| | | RIM. PG. | 3.944,64 | 11.817.063,43 | |
| | | TOTALE | 3.270.778,74 | 19.702.713,45 | 11.152.484,12 |
| | | EC/MSP | 1.246.917,87 | 33.232,55 | 8.583.461,98 |
| | | RS31/12 | 11.821.009,07 | | |
| 82 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A: MOBILI, MACCHINARI, ATTREZZATURE | INIZ. | 0,37 | | |
| | | VARIAZ. | | 92.837,00 | 92.837,00 |
| | ( 21.1.2 ) | P. DEF. | 0,37 | 92.837,00 | 92.837,00 |
| | | PAGATO | | 92.836,36 | 92.836,36 |
| | | RIM. PG. | 0,37 | | |
| | | TOTALE | 0,37 | 92.836,36 | 92.836,36 |
| | | EC/MSP | | 0,64 | 0,64 |
| | | RS31/12 | 0,37 | | |
| 7221 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 12.765,00 | 12.765,00 |
| | (R) | P. DEF. | | 12.765,00 | 12.765,00 |
| | ( 21.1.2 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | 12.764,99 | 12.764,99 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 12.764,99 | 12.764,99 |
| | | EC/MSP | | 0,01 | 0,01 |
| | | RS31/12 | | | |
| 7222 | SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU IMMOBILI, IMPIANTI E ATTREZZATURE PER L'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.L.VO 81/2008 E PER GLI INTERVENTI DICHIARATI DI SOMMA URGENZA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 21.1.4 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 7211/02: | DMT | 91313 | 2015 | (CP CS -5.000.000,00) |
| | | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS 3.000.000,00) |
| | | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 9.644.338,00) |
| CAP/PG | 7211/82: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 71.132,00) |
| | | DMT | 87104 | 2015 | (CP CS 21.705,00) |
| CAPITOLO 7221: | | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 12.765,00) |

13/05/2016 050/095/00

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1.3 | Giustizia minorile (6.3) | | | | |
| | FUNZIONAMENTO | | | | |
| | DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE | | | | |
| 2000 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | 108.813,22 | 51.923.930,00 | 51.923.930,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.088.037,00 | 2.184.927,00 |
| | ( 1 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | P. DEF. | 108.813,22 | 54.011.967,00 | 54.108.857,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 96.899,50 | 54.169.945,15 | 54.266.834,65 |
| | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA | RIM. PG. | 98,79 | | |
| | E. 697.945,79 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA | TOTALE | 96.998,29 | 54.169.945,15 | 54.266.834,65 |
| | E. 855.923,94 TOTALE E. + 157.978,15 | EC/MSP | 11.824,93 | +157.978,15 | +157.977,65 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RS31/12 | 98,79 | | |
| 01 | STIPENDI ED ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 39.658.325,00 | 39.658.325,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 39.658.325,00 | 39.658.325,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 39.204.533,58 | 39.204.533,58 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 39.204.533,58 | 39.204.533,58 |
| | | EC/MSP | | 453.791,42 | 453.791,42 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | 10.000,00 | 11.733.377,00 | 11.733.377,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 10.000,00 | 11.733.377,00 | 11.733.377,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 12.589.300,94 | 12.589.300,94 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 12.589.300,94 | 12.589.300,94 |
| | | EC/MSP | 10.000,00 | +855.923,94 | +855.923,94 |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/01

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 78.010,87 | 232.228,00 | 232.228,00 |
| | | VARIAZ. | | 78.011,00 | 156.022,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | 78.010,87 | 310.239,00 | 388.250,00 |
| | | PAGATO | 78.010,87 | 310.239,00 | 388.249,87 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 78.010,87 | 310.239,00 | 388.249,87 |
| | | EC/MSP | | | 0,13 |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 1.560,26 | | |
| | | VARIAZ. | | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | 1.560,26 | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 |
| | | RIM. PG. | 81,15 | | |
| | | TOTALE | 81,15 | 1.599.008,00 | 1.599.008,00 |
| | | EC/MSP | 1.479,11 | | |
| | | RS31/12 | 81,15 | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | 19.242,09 | 300.000,00 | 300.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 406.847,00 | 425.726,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 19.242,09 | 706.847,00 | 725.726,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 18.878,63 | 462.692,63 | 481.571,26 |
| | | RIM. PG. | 17,64 | | |
| | | TOTALE | 18.896,27 | 462.692,63 | 481.571,26 |
| | | EC/MSP | 345,82 | 244.154,37 | 244.154,74 |
| | | RS31/12 | 17,64 | | |
| 06 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 4.171,00 | 4.171,00 |
| | | P. DEF. | | 4.171,00 | 4.171,00 |
| | | PAGATO | | 4.171,00 | 4.171,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 4.171,00 | 4.171,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2000/03: | DMT | 34096 | 2015 | (CS 78.011,00) |
| | | DMT | 35765 | 2015 | (CP CS 78.011,00) |
| CAP/PG | 2000/04: | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 1.599.008,00) |
| CAP/PG | 2000/05: | DMT | 34096 | 2015 | (CS 18.879,00) |
| | | DMT | 35765 | 2015 | (CP CS 18.878,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 386.960,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 1.009,00) |
| CAP/PG | 2000/06: | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 4.171,00) |

13/05/2016 050/095/82

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 2001 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | INIZ. | 1.699.286,44 | 40.290.634,00 | 40.290.634,00 |
| | | VARIAZ. | | 2.032.330,00 | 2.932.861,00 |
| | ( 1 )( 3.4.1 ) | P. DEF. | 1.699.286,44 | 42.322.964,00 | 43.223.495,00 |
| | | PAGATO | 899.237,58 | 37.490.614,12 | 38.389.851,70 |
| | | RTM. PG. | 2.347,43 | 2.725,34 | |
| | | TOTALE | 901.585,01 | 37.493.339,46 | 38.389.851,70 |
| | | EC/MSP | 797.701,43 | 4.829.624,54 | 4.833.643,30 |
| | | RS31/12 | 5.072,77 | | |
| 01 | STIPENDI E ASSEGNI FISSI AL PERSONALE, COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 26.441.698,00 | 26.441.698,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 26.441.698,00 | 26.441.698,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 22.643.909,93 | 22.643.909,93 |
| | | RIM. PG. | | 1.266,98 | |
| | | TOTALE | | 22.645.176,91 | 22.643.909,93 |
| | | EC/MSP | | 3.796.521,09 | 3.797.788,07 |
| | | RS31/12 | 1.266,98 | | |
| 02 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE SPESE FISSE | INIZ. | | 7.781.260,00 | 7.781.260,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 7.781.260,00 | 7.781.260,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 7.142.988,15 | 7.142.988,15 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 7.142.988,15 | 7.142.988,15 |
| | | EC/MSP | | 638.271,85 | 638.271,85 |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE, COMPRENSIVO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 452.370,81 | 2.234.696,00 | 2.234.696,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | 452.370,81 | 2.234.696,00 | 2.234.696,00 |
| | | PAGATO | | 2.234.696,00 | 2.234.696,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 2.234.696,00 | 2.234.696,00 |
| | | EC/MSP | 452.370,81 | | |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/83

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE AL PERSONALE, COMPRENSIVA DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | 725.981,40 | 32.980,00 | 32.980,00 |
| | | VARIAZ. | | 1.476.078,00 | 2.200.102,00 |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | 725.981,40 | 1.509.058,00 | 2.233.082,00 |
| | | PAGATO | 724.023,82 | 1.507.759,79 | 2.231.783,61 |
| | | RIM. PG. | 925,20 | 1.174,20 | |
| | | TOTALE | 724.949,02 | 1.508.933,99 | 2.231.783,61 |
| | | EC/MSP | 1.032,38 | 124,01 | 1.298,39 |
| | | RS31/12 | 2.099,40 | | |
| 05 | CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE RELATIVI ALLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | 331.025,10 | 1.500.000,00 | 1.500.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 395.930,00 | 571.396,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | 331.025,10 | 1.895.930,00 | 2.071.396,00 |
| | | PAGATO | 175.213,76 | 1.500.938,50 | 1.676.152,26 |
| | | RIM. PG. | 381,58 | 284,16 | |
| | | TOTALE | 175.595,34 | 1.501.222,66 | 1.676.152,26 |
| | | EC/MSP | 155.429,76 | 394.707,34 | 395.243,74 |
| | | RS31/12 | 665,74 | | |
| 06 | INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE | INIZ. | 188.868,48 | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | 188.868,48 | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 |
| | | PAGATO | | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 2.300.000,00 | 2.300.000,00 |
| | | EC/MSP | 188.868,48 | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 07 | ASSEGNI UNA TANTUM PER FINALITA' PEREQUATIVE | INIZ. | 1.040,65 | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 160.000,00 | 161.041,00 |
| | | P. DEF. | 1.040,65 | 160.000,00 | 161.041,00 |
| | | PAGATO | | 160.000,00 | 160.000,00 |
| | | RIM. PG. | 1.040,65 | | |
| | | TOTALE | 1.040,65 | 160.000,00 | 160.000,00 |
| | | EC/MSP | | | 1.041,00 |
| | | RS31/12 | 1.040,65 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2001/04: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 190.416,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 561.638,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 724.024,00) |
| | | DMT | 87371 | 2015 | (CP CS 724.024,00) |
| CAP/PG | 2001/05: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 46.081,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 135.916,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 175.466,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 38.720,00) |
| | | DMT | 87371 | 2015 | (CP CS 175.213,00) |
| CAP/PG | 2001/07: | DMT | 34096 | 2015 | (CS 1.041,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 160.000,00) |

13/05/2016 050/095/84

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | ( 1.1.5 ) | VARIAZ. | | 322,00 | 322,00 |
| | | P. DEF. | | 322,00 | 322,00 |
| | | PAGATO | | 321,75 | 321,75 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 321,75 | 321,75 |
| | | EC/MSP | | 0,25 | 0,25 |
| | | RS31/12 | | | |
| 2002 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | 343.019,00 | 343.019,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 343.019,00 | 343.019,00 |
| | ( 1.1.1 )( 3.3.1 33% 3.4.1 67%) | PAGATO | | 108.332,94 | 108.332,94 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 108.332,94 | 108.332,94 |
| | | EC/MSP | | 234.686,06 | 234.686,06 |
| | | RS31/12 | | | |
| 2003 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. | INIZ. | 7.040,11 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 7.040,11 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| | | PAGATO | 5.835,32 | 196.686,78 | 202.522,10 |
| | ( 1.1.1 )( 3.4.1 ) | RIM. PG. | 1.204,79 | 9.369,70 | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | TOTALE | 7.040,11 | 206.056,48 | 202.522,10 |
| | | EC/MSP | | 43.943,52 | 47.477,90 |
| | | RS31/12 | 10.574,49 | | |
| 2016 | INDENNITA', SERVIZIO NOTTURNO E FESTIVO ED ALTRI ASSEGNI VARI STABILITI PER LEGGE PER LA POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | ( 1.1.5 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 2001/50: DMT 97178 2015 (CP CS 322,00)

13/05/2016 050/095/85

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2019 | COMPETENZE ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE<br>( 1 )( 3.4.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 01 | COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE.<br>( 1.1.2 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 02 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE<br>( 1.1.2 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 03 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE<br>( 1.1.2 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 04 | QUOTA DEL FONDO PER L'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI - COMPONENTE NETTA<br>( 1.1.5 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/86

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2022 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 102.798,02 | 1.802.929,00 | 1.802.929,00 |
| | | VARIAZ. | | | 27.752,00 |
| | ( 1 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | P. DEF. | 102.798,02 | 1.802.929,00 | 1.830.681,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 275,51 | PAGATO | 76.372,92 | 1.366.141,35 | 1.442.514,27 |
| | COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 4.409,05 | RIM. PG. | 21.740,54 | 117.141,01 | |
| | TOTALE E. 4.684,56 | TOTALE | 98.113,46 | 1.483.282,36 | 1.442.514,27 |
| | | EC/MSP | 4.684,56 | 319.646,64 | 388.166,73 |
| | | RS31/12 | 138.881,55 | | |
| 01 | GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO. | INIZ. | 32.025,29 | 687.404,00 | 687.404,00 |
| | | VARIAZ. | | -50.000,00 | -68.300,00 |
| | ( 1.2.2 ) | P. DEF. | 32.025,29 | 637.404,00 | 619.104,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 23.561,47 | 324.419,97 | 347.981,44 |
| | | RIM. PG. | 8.189,22 | 18.579,63 | |
| | | TOTALE | 31.750,69 | 342.999,60 | 347.981,44 |
| | | EC/MSP | 274,60 | 294.404,40 | 271.122,56 |
| | | RS31/12 | 26.768,85 | | |
| 02 | COMPONENTE NETTA RELATIVA AL COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | IMPOSTE SULLE RETRIBUZIONI A CARICO DEL DIPENDENTE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 2022/01: DDG 20317 2015 (CP CS -50.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CS -18.300,00)

13/05/2016 050/095/67

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 04 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DIPENDENTE<br>( 1.1.2 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 06 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE.<br>( 1.2.1 ) | INIZ. | 70.772,73 | 1.115.525,00 | 1.115.525,00 |
| | | VARIAZ. | | 50.000,00 | 96.052,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 0,91<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 4.409,05<br>TOTALE E. 4.409,96 | P. DEF. | 70.772,73 | 1.165.525,00 | 1.211.577,00 |
| | | PAGATO | 52.811,45 | 1.041.721,38 | 1.094.532,83 |
| | | RIM. PG. | 13.551,32 | 98.561,38 | |
| | | TOTALE | 66.362,77 | 1.140.282,76 | 1.094.532,83 |
| | | EC/MSP | 4.409,96 | 25.242,24 | 117.044,17 |
| | | RS31/12 | 112.112,70 | | |
| 07 | COMPONENTE NETTA RELATIVA ALLA QUOTA DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE<br>( 1.1.3 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 2024 | SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DEGLI APPARTENENTI AL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE VITTIME DEL DOVERE. SPECIALE ELARGIZIONE IN FAVORE DEL PREDETTO PERSONALE CHE ABBIA RIPORTATO UNA INVALIDITA' PERMANENTE NON INFERIORE ALL'80% DELLA CAPACITA' LAVORATIVA O CHE COMPORTI COMUNQUE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO D'IMPIEGO. SPESE PER LE ONORANZE FUNEBRI DEGLI APPARTENENTI ALLA GIUSTIZIA MINORILE CADUTI NELL'ADEMPIMENTO DEL DOVERE.<br>( 1.4.1 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%)<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ. | | 98.643,00 | 98.643,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 98.643,00 | 98.643,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 98.643,00 | 98.643,00 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 2022/06: DDG 20317 2015 (CP CS 50.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 46.052,00)

13/05/2016 050/095/88

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2030 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO. | INIZ. | | 16.527,00 | 16.527,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | P. DEF. | | 16.527,00 | 16.527,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 6.260,22 | 6.260,22 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 6.260,22 | 6.260,22 |
| | | EC/MSP | | 10.266,78 | 10.266,78 |
| | | RS31/12 | | | |
| 2031 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 3.869,01 | 162.995,00 | 162.995,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 )( 3.3.1 13% 3.4.1 87%) | P. DEF. | 3.869,01 | 162.995,00 | 162.995,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 3.719,64 | 139.993,65 | 143.713,29 |
| | | RIM. PG. | 149,37 | 3.366,94 | |
| | | TOTALE | 3.869,01 | 143.360,59 | 143.713,29 |
| | | EC/MSP | | 19.634,41 | 19.281,71 |
| | | RS31/12 | 3.516,31 | | |
| 2032 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | 123.027,72 | 6.101.762,00 | 6.101.762,00 |
| | | VARIAZ. | | 281.968,00 | 350.141,00 |
| | ( 3 )( 3.3.1 13% 3.4.1 87%) | P. DEF. | 123.027,72 | 6.383.730,00 | 6.451.903,00 |
| | | PAGATO | 68.911,40 | 5.927.252,32 | 5.996.163,72 |
| | | RIM. PG. | 51,77 | 99,80 | |
| | | TOTALE | 68.963,17 | 5.927.352,12 | 5.996.163,72 |
| | | EC/MSP | 54.064,55 | 456.377,88 | 455.739,28 |
| | | RS31/12 | 151,57 | | |
| 01 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | INIZ. | | 5.597.746,00 | 5.597.746,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | | 5.597.746,00 | 5.597.746,00 |
| | | PAGATO | | 5.236.705,42 | 5.236.705,42 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 5.236.705,42 | 5.236.705,42 |
| | | EC/MSP | | 361.040,58 | 361.040,58 |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/89

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | INIZ. | 123.027,72 | 504.016,00 | 504.016,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 281.968,00 | 350.141,00 |
| | | P. DEF. | 123.027,72 | 785.984,00 | 854.157,00 |
| | | PAGATO | 68.911,40 | 690.546,90 | 759.458,30 |
| | | RIM. PG. | 51,77 | 99,80 | |
| | | TOTALE | 68.963,17 | 690.646,70 | 759.458,30 |
| | | EC/MSP | 54.064,55 | 95.337,30 | 94.698,70 |
| | | RS31/12 | 151,57 | | |
| 2036 | SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | 722,84 | | |
| | | VARIAZ. | | 5.896,00 | 5.896,00 |
| | | P. DEF. | 722,84 | 5.896,00 | 5.896,00 |
| | ( 9.1.4 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 722,84 | 4.071,00 | 4.793,84 |
| | | RIM. PG. | | 1.824,11 | |
| | | TOTALE | 722,84 | 5.895,11 | 4.793,84 |
| | | EC/MSP | | 0,89 | 1.102,16 |
| | | RS31/12 | 1.824,11 | | |
| 2037 | PROVVIDENZE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE O VITTIME DI EVENTI DANNOSI SOPPORTATI PER MOTIVI DI SERVIZIO | INIZ. | | 2.865,00 | 2.865,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 2.865,00 | 2.865,00 |
| | (R) | | | | |
| | ( 1.4.1 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | PAGATO | | 2.838,00 | 2.838,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 2.838,00 | 2.838,00 |
| | | EC/MSP | | 27,00 | 27,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 2061 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | INIZ. | 6.503.121,48 | 7.897.114,00 | 7.897.114,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 6.590.000,00 | 12.491.448,00 |
| | ( 2 )( 3.3.1 15% 3.4.1 85%) | P. DEF. | 6.503.121,48 | 14.487.114,00 | 20.388.562,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 38.075,09 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 10.768,93 TOTALE E. 48.844,02 | PAGATO | 6.084.946,43 | 9.183.384,13 | 15.268.330,56 |
| | | RIM. PG. | 369.331,03 | 2.048.743,70 | |
| | | TOTALE | 6.454.277,46 | 11.232.127,83 | 15.268.330,56 |
| | | EC/MSP | 48.844,02 | 3.254.986,17 | 5.120.231,44 |
| | | RS31/12 | 2.418.074,73 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2032/02: | DMT | 6172 | 2015 | (CP CS 16.185,00) |
| | | DMT | 15478 | 2015 | (CP CS 47.739,00) |
| | | DMT | 34096 | 2015 | (CS 68.173,00) |
| | | DMT | 35765 | 2015 | (CP CS 6.631,00) |
| | | DMT | 61494 | 2015 | (CP CS 135.916,00) |
| | | DMT | 82621 | 2015 | (CP CS 13.955,00) |
| | | DMT | 87371 | 2015 | (CP CS 61.542,00) |
| CAPITOLO 2036: | | DMT | 48061 | 2015 | (CP CS 5.500,00) |
| | | DMT | 81028 | 2015 | (CP CS 396,00) |

13/05/2016 050/035/90

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 01 | SPESE PER L'ASSISTENZA MORALE E PER LE ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE DEL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE | INIZ. | 409,00 | 427,00 | 427,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.14 ) | P. DEF. | 409,00 | 427,00 | 427,00 |
| | | PAGATO | 408,70 | | 408,70 |
| | | RIM. PG. | 0,30 | 427,00 | |
| | | TOTALE | 409,00 | 427,00 | 408,70 |
| | | EC/MSP | | | 18,30 |
| | | RS31/12 | 427,30 | | |
| 02 | INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE E PER TRASFERIMENTI DEL PERSONALE CIVILE | INIZ. | 13.388,96 | 121.065,00 | 121.065,00 |
| | | VARIAZ. | | 899,98 | 10.225,98 |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | 13.388,96 | 121.964,98 | 131.290,98 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 8,01 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 3.031,43 TOTALE E. 3.039,44 | PAGATO | 7.914,33 | 105.895,15 | 113.809,48 |
| | | RIM. PG. | 2.435,19 | 12.422,34 | |
| | | TOTALE | 10.349,52 | 118.317,49 | 113.809,48 |
| | | EC/MSP | 3.039,44 | 3.647,49 | 17.481,50 |
| | | RS31/12 | 14.857,53 | | |
| 03 | MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE | INIZ. | | 2.199,00 | 2.199,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | -899,98 | -899,98 |
| | | P. DEF. | | 1.299,02 | 1.299,02 |
| | | PAGATO | | 1.299,02 | 1.299,02 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.299,02 | 1.299,02 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE CIVILE | INIZ. | | 355,00 | 355,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 355,00 | 355,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 355,00 | 355,00 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 2061/02: DDG 41064 2015 (CP CS 899,98)
L. ASS. 171 2015 (CS 9.326,00)
CAP/PG 2061/03: DDG 41064 2015 (CP CS -899,98)

13/05/2016 050/095/91

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 05 | INDENNITA' E RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO PER MISSIONI NEL TERRITORIO NAZIONALE, ALL'ESTERO E PER TRASFERIMENTI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA IN SERVIZIO PRESSO LA GIUSTIZIA MINORILE | INIZ. | 137.156,16 | 335.799,00 | 335.799,00 |
| | | VARIAZ. | | 90.000,00 | 225.122,00 |
| | | P. DEF. | 137.156,16 | 425.799,00 | 560.921,00 |
| | ( 2.2.13 ) | PAGATO | 133.061,17 | 304.241,88 | 437.303,05 |
| | | RIM. PG. | 2.200,01 | 119.625,10 | |
| | | TOTALE | 135.261,19 | 423.866,98 | 437.303,05 |
| | | EC/MSP | 1.894,98 | 1.932,02 | 123.617,95 |
| | | RS31/12 | 121.825,11 | | |
| 06 | MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.13 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 07 | INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DEL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | INIZ. | | 432,00 | 432,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 432,00 | 432,00 |
| | ( 2.2.13 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 432,00 | 432,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 08 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CORSI PER LA FORMAZIONE, L'AGGIORNAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEL PERSONALE DELLA GIUSTIZIA MINORILE; COMPENSI PER INSEGNAMENTO E PER ALTRE PRESTAZIONI | INIZ. | | 27.993,00 | 27.993,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 27.993,00 | 27.993,00 |
| | ( 2.2.5 ) | PAGATO | | 27.710,00 | 27.710,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 27.710,00 | 27.710,00 |
| | | EC/MSP | | 283,00 | 283,00 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 2061/05: DMC 47613 2015 (CS 125.000,00)
DMC 63843 2015 (CP CS 90.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 10.122,00)

13/05/2016 050/095/92

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 09 | SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO | INIZ. | | 578,00 | 578,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.6 ) | P. DEF. | | 578,00 | 578,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 578,00 | 578,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 10 | CURE | INIZ. | | | |
| | ( 2.2.6 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 11 | FITTO DI LOCALI E DI TERRENI ED ONERI ACCESSORI | INIZ. | 476.809,19 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | ( 2.2.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 476.809,19 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | | PAGATO | 420.830,31 | 1.545.481,70 | 1.966.312,01 |
| | | RIM. PG. | 52.524,63 | 74.807,10 | |
| | | TOTALE | 473.354,94 | 1.620.288,80 | 1.966.312,01 |
| | | EC/MSP | 3.454,25 | 379.711,20 | 33.687,99 |
| | | RS31/12 | 127.331,73 | | |
| 12 | SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI | INIZ. | 58.420,97 | 325.202,00 | 325.202,00 |
| | | VARIAZ. | | 82.000,00 | 176.000,00 |
| | ( 2.2.2 ) | P. DEF. | 58.420,97 | 407.202,00 | 501.202,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 56.123,42 | 340.443,83 | 396.567,25 |
| | | RIM. PG. | 1.208,22 | 61.444,14 | |
| | | TOTALE | 57.331,64 | 401.887,97 | 396.567,25 |
| | | EC/MSP | 1.089,33 | 5.314,03 | 104.634,75 |
| | | RS31/12 | 62.652,36 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2061/11: | DDG | 16855 | 2015 | (CS -200.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 200.000,00) |
| CAP/PG | 2061/12: | DDG | 16855 | 2015 | (CS -100.000,00) |
| | | DDG | 40169 | 2015 | (CP 82.000,00 CS 134.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 142.000,00) |

13/05/2016 050/095/93

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 13 | SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. | INIZ. | 5.585.411,45 | 3.700.000,00 | 3.700.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 6.075.000,00 | 11.555.000,00 |
| | | P. DEF. | 5.585.411,45 | 9.775.000,00 | 15.255.000,00 |
| | ( 2.2.3 ) | PAGATO | 5.283.629,95 | 5.650.915,60 | 10.934.545,55 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 279,42 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 194,55 TOTALE E. 473,97 | RIM. PG. | 301.307,53 | 1.321.925,18 | |
| | | TOTALE | 5.584.937,48 | 6.972.840,78 | 10.934.545,55 |
| | | EC/MSP | 473,97 | 2.802.159,22 | 4.320.454,45 |
| | | RS31/12 | 1.623.232,71 | | |
| 14 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI DELLA GIUSTIZIA MINORILE. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI MINORILI, SPESE PER GLI STUDI, LE RICERCHE E LA DOCUMENTAZIONE | INIZ. | 69.856,05 | 487.275,00 | 487.275,00 |
| | | VARIAZ. | | 48.000,00 | 108.000,00 |
| | | P. DEF. | 69.856,05 | 535.275,00 | 595.275,00 |
| | ( 2.1.1 ) | PAGATO | 64.514,90 | 409.672,00 | 474.186,90 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 1.006,31 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2.011,88 TOTALE E. 3.018,19 | RIM. PG. | 2.322,96 | 99.563,44 | |
| | | TOTALE | 66.837,86 | 509.235,44 | 474.186,90 |
| | | EC/MSP | 3.018,19 | 26.039,56 | 121.088,10 |
| | | RS31/12 | 101.886,40 | | |
| 15 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO - COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, I COMPENSI AI COMPONENTI E LE INDENNITA' DI MISSIONE ED IL RIMBORSO SPESE DI TRASPORTO AI MEMBRI ESTRANEI AL MINISTERO - DI CONSIGLI, COMITATI E COMMISSIONI. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.8 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 16 | SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE, INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DALL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2061/13: | DDG | 16855 | 2015 | (CS 950.000,00) |
| | | DDG | 40169 | 2015 | (CP -425.000,00 CS -495.000,00) |
| | | DMC | 24017 | 2015 | (CP CS 1.000.000,00) |
| | | DMC | 46482 | 2015 | (CP CS 3.000.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP 2.500.000,00 CS 7.100.000,00) |
| CAP/PG | 2061/14: | DDG | 16855 | 2015 | (CS -200.000,00) |
| | | DDG | 40169 | 2015 | (CP 48.000,00 CS 41.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 267.000,00) |

13/05/2016 050/095/94

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 17 | SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - NOLEGGIO E TRASPORTO MOBILI, MACCHINE E IMPIANTI. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 18 | SPESE PER LA GESTIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO COMPRESI QUELLI PER L'ACCOMPAGNAMENTO E LA TRADUZIONE DEI MINORI. | INIZ. | 51.723,37 | 195.789,00 | 195.789,00 |
| | | VARIAZ. | | 80.000,00 | 125.000,00 |
| | ( 2.2.1 ) | P. DEF. | 51.723,37 | 275.789,00 | 320.789,00 |
| | * DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 4.395,86 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 46,95 TOTALE E. 4.442,81 | PAGATO | 45.501,24 | 146.787,41 | 192.288,65 |
| | | RIM. PG. | 1.779,32 | 119.696,85 | |
| | | TOTALE | 47.280,56 | 266.484,26 | 192.288,65 |
| | | EC/MSP | 4.442,81 | 9.304,74 | 128.500,35 |
| | | RS31/12 | 121.476,17 | | |
| 19 | ESTINZIONE DEBITI PREGRESSI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.14 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 20 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2007 PER SPESE INDIFFERIBILI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 2061/18: DDG 16855 2015 (CS -50.000,00)
DDG 40169 2015 (CP CS 80.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 95.000,00)

13/05/2016 050/095/95

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 21 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2008 PER SPESE INDIFFERIBILI<br>( 2.2.1 ) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 22 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2010<br>( 2.2.14 ) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 23 | SOMME DESTINATE ALL'ESTINZIONE DEI DEBITI PREGRESSI AL 31 DICEMBRE 2011<br>( 2.2.14 ) | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 24 | TASSE COMUNALI PER LA RACCOLTA E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI<br>( 2.2.14 ) | INIZ. | 109.946,33 | 700.000,00 | 700.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 215.000,00 | 293.000,00 |
| | | P. DEF. | 109.946,33 | 915.000,00 | 993.000,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 31.296,16<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 134,89<br>TOTALE E. 31.431,05 | PAGATO | 72.962,41 | 650.937,54 | 723.899,95 |
| | | RIM. PG. | 5.552,87 | 238.832,55 | |
| | | TOTALE | 78.515,28 | 889.770,09 | 723.899,95 |
| | | EC/MSP | 31.431,05 | 25.229,91 | 269.100,05 |
| | | RS31/12 | 244.385,42 | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 2061/24: DDG 16855 2015 (CS -400.000,00)
DDG 40169 2015 (CP 215.000,00 CS 240.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 453.000,00)

13/05/2016 050/095/96

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2070 | SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.10 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 2071 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | INIZ. | 18.350,86 | 22.341,00 | 22.341,00 |
| | | VARIAZ. | | 14.000,00 | 32.300,00 |
| | ( 12.2.3 )( 3.3.1 5% 3.4.1 95%) | P. DEF. | 18.350,86 | 36.341,00 | 54.641,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | 18.285,50 | 35.678,48 | 53.963,98 |
| | | RIM. PG. | 65,36 | 479,05 | |
| | | TOTALE | 18.350,86 | 36.157,53 | 53.963,98 |
| | | EC/MSP | | 183,47 | 677,02 |
| | | RS31/12 | 544,41 | | |
| 2073 | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI | INIZ. | | | |
| | (R) | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.2 )( 3.3.1 15% 3.4.1 85%) | P. DEF. | | | |
| | (PER MEMORIA) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 2121 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. | INIZ. | 282.690,00 | 589.755,00 | 589.755,00 |
| | | VARIAZ. | | | 50.000,00 |
| | (R) | P. DEF. | 282.690,00 | 589.755,00 | 639.755,00 |
| | ( 2.2.2 )( 3.4.1 ) | PAGATO | 271.300,85 | 305.230,40 | 576.531,25 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 9.583,62 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 609,93 TOTALE E. 10.193,55 | RIM. PG. | 1.195,60 | 165.634,16 | |
| | | TOTALE | 272.496,45 | 470.864,56 | 576.531,25 |
| | | EC/MSP | 10.193,55 | 118.890,44 | 63.223,75 |
| | | RS31/12 | 166.829,76 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2071: DMT 48061 2015 (CP CS 14.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 18.300,00)
CAPITOLO 2121: L. ASS. 171 2015 (CS 50.000,00)

13/05/2016 050/095/97

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | INTERVENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE | | | | |
| 2038 | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE | INIZ. | 108.875,04 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 2.2.6 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 108.875,04 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 4.874,38 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 19.770,28 TOTALE E. 24.644,66 | PAGATO | 38.056,08 | 16.770,20 | 54.826,28 |
| | | RIM. PG. | 46.174,30 | 81.551,50 | |
| | | TOTALE | 84.230,38 | 98.321,70 | 54.826,28 |
| | | EC/MSP | 24.644,66 | 1.678,30 | 45.173,72 |
| | | RS31/12 | 127.725,80 | | |
| 2131 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORI | INIZ. | 549.487,39 | 410.000,00 | 410.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 345.723,00 | 612.586,00 |
| | (R) | P. DEF. | 549.487,39 | 755.723,00 | 1.022.586,00 |
| | ( 5 )( 3.4.1 ) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 15.314,17 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2,00 TOTALE E. 15.316,17 | PAGATO | 501.814,56 | 151.644,80 | 653.459,36 |
| | | RIM. PG. | 32.356,66 | 51.589,21 | |
| | | TOTALE | 534.171,22 | 203.234,01 | 653.459,36 |
| | | EC/MSP | 15.316,17 | 552.488,99 | 369.126,64 |
| | | RS31/12 | 83.945,87 | | |
| 01 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORI SOGGETTI A PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO | INIZ. | 549.487,39 | 410.000,00 | 410.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 345.723,00 | 612.586,00 |
| | ( 5.3.1 ) | P. DEF. | 549.487,39 | 755.723,00 | 1.022.586,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 15.314,17 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 2,00 TOTALE E. 15.316,17 | PAGATO | 501.814,56 | 151.644,80 | 653.459,36 |
| | | RIM. PG. | 32.356,66 | 51.589,21 | |
| | | TOTALE | 534.171,22 | 203.234,01 | 653.459,36 |
| | | EC/MSP | 15.316,17 | 552.488,99 | 369.126,64 |
| | | RS31/12 | 83.945,87 | | |
| 02 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE, ALLA CURA E ALLA RIABILITAZIONE DEI MINORI TOSSICODIPENDENTI SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTI PENALI NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE PENALI MINORILI. SPESE PER CORSI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 5.3.1 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 2131/01: | DMT | 11000 | 2015 | (CP CS 295.123,00) |
| | | DMT | 38002 | 2015 | (CP CS 50.600,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 266.863,00) |

13/05/2016 050/095/98

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 04 | ATTIVITA' NAZIONALI ED INTERNAZIONALI RIVOLTE AI MINORI ENTRATI NEL CIRCUITO PENALE ED AI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE.<br>( 5.3.1 ) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |
| 2133 | CORRESPONSIONE DEGLI INTERESSI SUL PECULIO DEI MINORENNI DETENUTI ED INTERNATI<br>( 9.1.4 )( 3.4.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | 4.198,00<br>4.198,00<br>1.780,00<br>1.780,00<br>2.418,00 | 4.198,00<br>4.198,00<br>1.780,00<br>1.780,00<br>2.418,00 |
| 2134 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA MINORILE<br>( 2.2.14 )( 3.4.1 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE)<br>* DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 205.261,58<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 83.315,24<br>TOTALE E. 288.576,82 | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | 5.355.640,09<br>5.355.640,09<br>4.334.023,59<br>733.039,68<br>5.067.063,27<br>288.576,82<br>4.983.299,00 | 25.000.000,00<br>5.840.000,00<br>30.840.000,00<br>23.994.347,57<br>4.250.259,32<br>28.244.606,89<br>2.595.393,11 | 25.000.000,00<br>8.918.234,00<br>33.918.234,00<br>28.328.371,16<br>28.328.371,16<br>5.589.862,84 |
| 2135 | SPESE PER GLI INTERVENTI PER I MINORI TOSSICODIPENDENTI, TOSSICOFILI, PORTATORI DI PATOLOGIE PSICHICHE<br>( 5.3.1 )( 10.7.1 )<br>(PER MEMORIA) | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2134:
DMT 38002 2015 (CP CS 80.000,00)
DMT 48061 2015 (CP CS 5.760.000,00)
DMC 47613 2015 (CS -630.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CS 3.708.234,00)

13/05/2016 050/095/99

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2151 | ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003. ATTIVITA' INTERNAZIONALI. | INIZ. | 164.266,73 | 135.341,00 | 135.341,00 |
| | | VARIAZ. | | 126.000,00 | 221.000,00 |
| | | P. DEF. | 164.266,73 | 261.341,00 | 356.341,00 |
| | | PAGATO | 124.761,59 | 170.251,51 | 295.013,10 |
| | (R) | RIM. PG. | 33.613,32 | 69.809,67 | |
| | | TOTALE | 158.374,91 | 240.061,18 | 295.013,10 |
| | ( 2.2.14 )( 3.3.1 10% 3.4.1 90%) | | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 5.881,82 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 10,00 TOTALE E. 5.891,82 | EC/MSP | 5.891,82 | 21.279,82 | 61.327,90 |
| | | RS31/12 | 103.422,99 | | |
| 2161 | SOMMA DA EROGARE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ELABORATI DAI COMUNI DELLE REGIONI MERIDIONALI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA E DI RISOCIALIZZAZIONE NELL'AREA PENALE MINORILE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | (R) | PAGATO | | | |
| | ( 4.2.2 )( 3.4.1 ) | RIM. PG. | | | |
| | (PER MEMORIA) | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| | INVESTIMENTI | | | | |
| | DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE | | | | |
| 7400 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE | INIZ. | 10.555.158,87 | 6.873.608,00 | 6.873.608,00 |
| | | VARIAZ. | | 371.240,00 | 1.771.240,00 |
| | | P. DEF. | 10.555.158,87 | 7.244.848,00 | 8.644.848,00 |
| | (R) | PAGATO | 4.959.853,41 | 2.430.155,89 | 7.390.009,30 |
| | ( 21 )( 3.3.1 85% 3.4.1 15%) | RIM. PG. | 599.930,64 | 4.121.518,59 | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 3.485.545,46 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.509.829,36 TOTALE E. 4.995.374,82 | TOTALE | 5.559.784,05 | 6.551.674,48 | 7.390.009,30 |
| | | EC/MSP | 4.995.374,82 | 693.173,52 | 1.254.838,70 |
| | | RS31/12 | 4.721.449,23 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 2151: DMT 79853 2015 (CP CS 90.000,00)
DMC 47613 2015 (CS 5.000,00)
L. ASS. 171 2015 (CP 36.000,00 CS 126.000,00)

13/05/2016 050/095/100

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 01 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI, LOCAZIONE FINANZIARIA. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE E L'ADEGUAMENTO DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA MINORILE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 21.1.2 ) | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | FONDO PROGETTI - SPESE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE | INIZ. | 1.100.678,07 | 1.085.219,00 | 1.085.219,00 |
| | | VARIAZ. | | | -407.655,59 |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | 1.100.678,07 | 1.085.219,00 | 677.563,41 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 838.022,15 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 41.211,67 TOTALE E. 879.233,82 | PAGATO | 199.901,53 | 184.106,00 | 384.007,53 |
| | | RIM. PG. | 21.542,72 | 898.334,93 | |
| | | TOTALE | 221.444,25 | 1.082.440,93 | 384.007,53 |
| | | EC/MSP | 879.233,82 | 2.778,07 | 293.555,88 |
| | | RS31/12 | 919.877,65 | | |
| 04 | FONDO OPERE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE | INIZ. | 9.389.985,99 | 5.788.389,00 | 5.788.389,00 |
| | | VARIAZ. | | | 1.798.294,68 |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | 9.389.985,99 | 5.788.389,00 | 7.586.683,68 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 2.594.489,10 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 1.468.617,69 TOTALE E. 4.063.106,79 | PAGATO | 4.751.586,19 | 1.874.894,29 | 6.626.480,48 |
| | | RIM. PG. | 575.293,01 | 3.223.172,99 | |
| | | TOTALE | 5.326.879,20 | 5.098.067,28 | 6.626.480,48 |
| | | EC/MSP | 4.063.106,79 | 690.321,72 | 960.203,20 |
| | | RS31/12 | 3.798.466,00 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 7400/03: | DDG | 31731 | 2015 | (CS -600.000,00) |
| | | DDG | 31733 | 2015 | (CS -7.655,59) |
| | | ODG | 38861 | 2015 | (CS 200.000,00) |
| CAP/PG | 7400/04: | DDG | 9584 | 2015 | (CS -1.705,32) |
| | | DDG | 31731 | 2015 | (CS 600.000,00) |
| | | DDG | 38861 | 2015 | (CS -200.000,00) |
| | | DMC | 47613 | 2015 | (CS 500.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CS 900.000,00) |

13/05/2016 050/095/101

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 84 | REISCRIZIONE RESIDUI PASSIVI PERENTI RELATIVI A:FABBRICATI NON RESIDENZIALI | INIZ. | 64.494,81 | | |
| | | VARIAZ. | | 371.240,00 | 380.600,91 |
| | ( 21.1.4 ) | P. DEF. | 64.494,81 | 371.240,00 | 380.600,91 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | PAGATO | 8.365,69 | 371.155,60 | 379.521,29 |
| | | RIM. PG. | 3.094,91 | 10,67 | |
| | | TOTALE | 11.460,60 | 371.166,27 | 379.521,29 |
| | | EC/MSP | 53.034,21 | 73,73 | 1.079,62 |
| | | RS31/12 | 3.105,58 | | |
| 7421 | SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI | INIZ. | 100.212,71 | 509.296,00 | 509.296,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 |
| | ( 21 )( 3.3.1 10% 3.4.1 90%) | P. DEF. | 100.212,71 | 3.509.296,00 | 3.509.296,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 138,70<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 2.140,72<br>TOTALE E. 2.279,42 | PAGATO | 95.189,13 | 318.558,40 | 413.747,53 |
| | | RIM. PG. | 2.744,16 | 3.187.303,61 | |
| | | TOTALE | 97.933,29 | 3.505.862,01 | 413.747,53 |
| | | EC/MSP | 2.279,42 | 3.433,99 | 3.095.548,47 |
| | | RS31/12 | 3.190.047,77 | | |
| 01 | SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI | INIZ. | 5.675,49 | 68.106,00 | 68.106,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 5.675,49 | 68.106,00 | 68.106,00 |
| | ( 21.1.1 ) | PAGATO | 3.433,60 | 38.999,89 | 42.433,49 |
| | | RIM. PG. | 940,75 | 28.897,42 | |
| | | TOTALE | 4.374,35 | 67.897,31 | 42.433,49 |
| | | EC/MSP | 1.301,14 | 208,69 | 25.672,51 |
| | | RS31/12 | 29.838,17 | | |
| 02 | SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI NONCHE' LA GESTIONE DEI SERVIZI E DEGLI IMPIANTI, DESTINATI ALL'ARREDAMENTO DI NUOVI UFFICI, ALL'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI E AD INNOVAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE | INIZ. | 94.537,22 | 441.190,00 | 441.190,00 |
| | | VARIAZ. | | 3.000.000,00 | 3.000.000,00 |
| | | P. DEF. | 94.537,22 | 3.441.190,00 | 3.441.190,00 |
| | ( 21.1.2 ) | PAGATO | 91.755,53 | 279.558,51 | 371.314,04 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN.<br>E. 138,70<br>COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 839,58<br>TOTALE E. 978,28 | RIM. PG. | 1.803,41 | 3.158.406,19 | |
| | | TOTALE | 93.558,94 | 3.437.964,70 | 371.314,04 |
| | | EC/MSP | 978,28 | 3.225,30 | 3.069.875,96 |
| | | RS31/12 | 3.160.209,60 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 7400/84: | DMT | 5774 | 2015 | (CP CS 58.211,00) |
| | | DMT | 53929 | 2015 | (CP CS 42.982,00) |
| | | DMT | 81001 | 2015 | (CP CS 270.047,00) |
| | | DDG | 9584 | 2015 | (CS 1.705,32) |
| | | DDG | 31733 | 2015 | (CS 7.655,59) |
| CAP/PG | 7421/02: | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS 3.000.000,00) |

13/05/2016 050/095/102

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 7441 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | INIZ. | | 3.194,00 | 3.194,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | 3.194,00 | 3.194,00 |
| | ( 21.1.2 )( 3.4.1 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | 1.261,52 | |
| | | TOTALE | | 1.261,52 | |
| | | EC/MSP | | 1.932,48 | 3.194,00 |
| | | RS31/12 | 1.261,52 | | |
| 7442 | SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI | INIZ. | 267.166,61 | 525.883,00 | 525.883,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 267.166,61 | 525.883,00 | 525.883,00 |
| | (R) | PAGATO | 198.410,95 | 73.049,19 | 271.460,14 |
| | ( 21.1.6 )( 3.3.1 ) | RIM. PG. | 57.149,28 | 449.643,64 | |
| | | TOTALE | 255.560,23 | 522.692,83 | 271.460,14 |
| | | EC/MSP | 11.606,38 | 3.190,17 | 254.422,86 |
| | | RS31/12 | 506.792,92 | | |
| | TOTALE MISSIONE (6) | INIZ. | 675.875.220,56 | 7.609.578.120,00 | 7.609.578.120,00 |
| | | VARIAZ. | | 496.572.575,00 | 586.068.390,00 |
| | | P. DEF. | 675.875.220,56 | 8.106.150.695,00 | 8.195.646.510,00 |
| | | PAGATO | 369.025.586,55 | 7.211.231.342,68 | 7.580.256.929,23 |
| | | RIM. PG. | 200.142.579,44 | 846.794.249,27 | |
| | | TOTALE | 569.168.165,99 | 8.058.025.591,95 | 7.580.256.929,23 |
| | | EC/MSP | 106.707.054,57 | 48.125.103,05 | 615.389.580,77 |
| | | RS31/12 | 1.046.936.828,71 | | |

13/05/2016 050/095/103

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | 2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) | | | | |
| 2.1 | Indirizzo politico (32.2) | | | | |
| | FUNZIONAMENTO | | | | |
| | GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO | | | | |
| 1001 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | 154.366,00 | 154.366,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 154.366,00 | 154.366,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 153.133,16 | 153.133,16 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA | RIM. PG. | | 4.839,46 | |
| | E. 1.232,84 | TOTALE | | 157.972,62 | 153.133,16 |
| | COSTITUISCONO UNA SCCEDENZA | | | | |
| | E. 4.839,46 | EC/MSP | | +3.606,62 | 1.232,84 |
| | TOTALE E. + 3.606,62 | RS31/12 | 4.839,46 | | |
| 1003 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO | INIZ. | | 350.000,00 | 350.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 350.000,00 | 350.000,00 |
| | | PAGATO | | 275.320,03 | 275.320,03 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 275.320,03 | 275.320,03 |
| | | EC/MSP | | 74.679,97 | 74.679,97 |
| | | RS31/12 | | | |
| 07 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DI BUONI PASTO AL PERSONALE | INIZ. | | 332.900,00 | 332.900,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.2.1 ) | P. DEF. | | 332.900,00 | 332.900,00 |
| | | PAGATO | | 267.536,57 | 267.536,57 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 267.536,57 | 267.536,57 |
| | | EC/MSP | | 65.363,43 | 65.363,43 |
| | | RS31/12 | | | |
| 08 | SOMMA OCCORRENTE PER LA CONCESSIONE DEI BUONI PASTO AI COMPONENTI E AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA OIV | INIZ. | | 17.100,00 | 17.100,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 17.100,00 | 17.100,00 |
| | | PAGATO | | 7.783,46 | 7.783,46 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 7.783,46 | 7.783,46 |
| | | EC/MSP | | 9.316,54 | 9.316,54 |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/104

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1004 | COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PER I COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE NONCHE' PER IL PERSONALE DELLA RELATIVA STRUTTURA TECNICA | INIZ. | | 518.770,00 | 518.770,00 |
| | | VARIAZ. | | 7.141,00 | 7.141,00 |
| | ( 1 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 525.911,00 | 525.911,00 |
| | | PAGATO | | 238.910,12 | 238.910,12 |
| | | RIM. PG. | | 86.754,00 | |
| | | TOTALE | | 325.664,12 | 238.910,12 |
| | | EC/MSP | | 200.246,88 | 287.000,88 |
| | | RS31/12 | 86.754,00 | | |
| 01 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 138.450,00 | 138.450,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 138.450,00 | 138.450,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 138.450,00 | 138.450,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE | INIZ. | | 86.754,00 | 86.754,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 86.754,00 | 86.754,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | 86.754,00 | |
| | | TOTALE | | 86.754,00 | |
| | | EC/MSP | | | 86.754,00 |
| | | RS31/12 | 86.754,00 | | |
| 03 | COMPENSI AI COMPONENTI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTI A CARICO DEI PERCETTORI | INIZ. | | 151.891,00 | 151.891,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.3 ) | P. DEF. | | 151.891,00 | 151.891,00 |
| | | PAGATO | | 90.094,12 | 90.094,12 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 90.094,12 | 90.094,12 |
| | | EC/MSP | | 61.796,88 | 61.796,88 |
| | | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/095/105

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 04 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE DELLA STRUTTURA TECNICA AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 84.474,00 | 84.474,00 |
| | | VARIAZ. | | 5.750,00 | 5.750,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | 90.224,00 | 90.224,00 |
| | | PAGATO | | 90.224,00 | 90.224,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 90.224,00 | 90.224,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 05 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | | 57.201,00 | 57.201,00 |
| | | VARIAZ. | | 1.391,00 | 1.391,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 58.592,00 | 58.592,00 |
| | | PAGATO | | 58.592,00 | 58.592,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 58.592,00 | 58.592,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1005 | COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IRAP | INIZ. | | 13.778.010,00 | 13.778.010,00 |
| | | VARIAZ. | | 235.775,00 | 235.775,00 |
| | ( 1 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 14.013.785,00 | 14.013.785,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA<br>E. 309.668,22<br>COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA<br>E. 488.207,94<br>TOTALE E. + 178.539,72 | PAGATO | | 14.192.324,72 | 14.192.324,72 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 14.192.324,72 | 14.192.324,72 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | EC/MSP | | +178.539,72 | +178.539,72 |
| | | RS31/12 | | | |
| 01 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE COMPRENSIVI DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 6.304.417,00 | 6.304.417,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 6.304.417,00 | 6.304.417,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 6.751.860,95 | 6.751.860,95 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 6.751.860,95 | 6.751.860,95 |
| | | EC/MSP | | +447.443,95 | +447.443,95 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1004/04: DMT 6172 2015 (CP CS 5.750,00)
CAP/PG 1004/05: DMT 6172 2015 (CP CS 1.391,00)

13/05/2016 050/095/106

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 02 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE FISSE | INIZ. | | 2.185.391,00 | 2.185.391,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 2.185.391,00 | 2.185.391,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 2.226.154,99 | 2.226.154,99 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 2.226.154,99 | 2.226.154,99 |
| | | EC/MSP | | 440.763,99 | 440.763,99 |
| | | RS31/12 | | | |
| 03 | COMPETENZE ACCESSORIE AGLI ADDETTI AL GABINETTO E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 2.973.939,00 | 2.973.939,00 |
| | | VARIAZ. | | 178.835,00 | 178.835,00 |
| | ( 1.1.2 ) | P. DEF. | | 3.152.774,00 | 3.152.774,00 |
| | | PAGATO | | 3.152.774,00 | 3.152.774,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 3.152.774,00 | 3.152.774,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 04 | COMPETENZE FISSE AGLI ADDETTI AL GABINETTO ED ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI AL LORDO DEGLI ONERI FISCALI E CONTRIBUTIVI A CARICO DEL LAVORATORE | INIZ. | | 1.059.474,00 | 1.059.474,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 1.1.1 ) | P. DEF. | | 1.059.474,00 | 1.059.474,00 |
| | | PAGATO | | 749.805,78 | 749.805,78 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 749.805,78 | 749.805,78 |
| | | EC/MSP | | 309.668,22 | 309.668,22 |
| | | RS31/12 | | | |
| 05 | CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO SULLE COMPETENZE ACCESSORIE | INIZ. | | 823.955,00 | 823.955,00 |
| | | VARIAZ. | | 45.940,00 | 45.940,00 |
| | ( 1.3.1 ) | P. DEF. | | 869.895,00 | 869.895,00 |
| | | PAGATO | | 869.895,00 | 869.895,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 869.895,00 | 869.895,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/03: DMT 6172 2015 (CP CS 178.835,00)
CAP/PG 1005/05: DMT 6172 2015 (CP CS 45.940,00)

13/05/2016 050/095/107

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 06 | COMPENSI ACCESSORI AI CAPI E VICE CAPI STRUTTURA NELL'AMBITO DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE | INIZ. | | 430.834,00 | 430.834,00 |
| | | VARIAZ. | | 11.000,00 | 11.000,00 |
| | { 1.1.2 } | P. DEF. | | 441.834,00 | 441.834,00 |
| | | PAGATO | | 441.834,00 | 441.834,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 441.834,00 | 441.834,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 50 | RIEMISSIONE DEI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE | INIZ. | | | |
| | { 1.1.5 } | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1008 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. | INIZ. | | 6.072.058,00 | 6.072.058,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 6.072.058,00 | 6.072.058,00 |
| | { 1.1.1 }{ 3.6.1 } | PAGATO | | 6.112.847,31 | 6.112.847,31 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | RIM. PG. | | | |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 12.536,97 COSTITUISCONO UNA ECCEDENZA E. 53.326,28 TOTALE E. + 40.789,31 | TOTALE | | 6.112.847,31 | 6.112.847,31 |
| | | EC/MSP | | +40.789,31 | +40.789,31 |
| | | RS31/12 | | | |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | | | | |
| 1018 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI MINISTRI E SOTTOSEGRETARI | INIZ. | | 1.848.632,00 | 1.848.632,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | { 1.3.1 }{ 3.6.1 } | P. DEF. | | 1.848.632,00 | 1.848.632,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | 1.859.010,59 | 1.859.010,59 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RIM. PG. | | | |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | TOTALE | | 1.859.010,59 | 1.859.010,59 |
| | | EC/MSP | | +10.378,59 | +10.378,59 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1005/06: DMT 6172 2015 (CP CS 11.000,00)

13/05/2016 050/095/108

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1019 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | INIZ. | | 1.473.079,00 | 1.473.079,00 |
| | | VARIAZ. | | 16.625,00 | 16.625,00 |
| | ( 3 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | 1.489.704,00 | 1.489.704,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI COMPETENZA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | PAGATO | | 1.491.351,59 | 1.491.351,59 |
| | L'IMPORTO EC/MSP DI CASSA COSTITUISCE UNA ECCEDENZA | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.491.351,59 | 1.491.351,59 |
| | | EC/MSP | | +1.647,59 | +1.647,59 |
| | | RS31/12 | | | |
| 01 | IRAP SULLE COMPETENZE FISSE. | INIZ. | | 1.176.493,00 | 1.176.493,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | P. DEF. | | 1.176.493,00 | 1.176.493,00 |
| | | PAGATO | | 1.178.140,59 | 1.178.140,59 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 1.178.140,59 | 1.178.140,59 |
| | | EC/MSP | | +1.647,59 | +1.647,59 |
| | | RS31/12 | | | |
| 02 | IRAP SULLE COMPETENZE ACCESSORIE. | INIZ. | | 296.586,00 | 296.586,00 |
| | ( 3.1.1 ) | VARIAZ. | | 16.625,00 | 16.625,00 |
| | | P. DEF. | | 313.211,00 | 313.211,00 |
| | | PAGATO | | 313.211,00 | 313.211,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 313.211,00 | 313.211,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1081 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | INIZ. | 934.997,05 | 1.733.083,00 | 1.733.083,00 |
| | (R) | VARIAZ. | | 715.287,00 | 911.679,00 |
| | ( 2 )( 3.3.1 ) | P. DEF. | 934.997,05 | 2.448.370,00 | 2.644.762,00 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 119.656,74 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 198.170,73 TOTALE E. 317.827,47 | PAGATO | 456.372,49 | 1.704.067,51 | 2.160.440,00 |
| | | RIM. PG. | 160.797,09 | 475.990,15 | |
| | | TOTALE | 617.169,58 | 2.180.057,66 | 2.160.440,00 |
| | | EC/MSP | 317.827,47 | 268.312,34 | 484.322,00 |
| | | RS31/12 | 636.787,24 | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1019/02: DMT 6172 2015 (CP CS 16.625,00)

13/05/2016 050/095/109

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 01 | ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. | INIZ. | 7.175,47 | 2.877,00 | 2.877,00 |
| | | VARIAZ. | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | ( 2.1.2 ) | P. DEF. | 7.175,47 | 22.877,00 | 22.877,00 |
| | | PAGATO | 5.245,18 | 12.215,08 | 17.460,26 |
| | | RIM. PG. | 1.930,29 | 867,55 | |
| | | TOTALE | 7.175,47 | 13.082,63 | 17.460,26 |
| | | EC/MSP | | 9.794,37 | 5.416,74 |
| | | RS31/12 | 2.797,84 | | |
| 02 | SPESE PER I VIAGGI DEL MINISTRO E DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO. | INIZ. | 998,52 | 37.044,00 | 37.044,00 |
| | | VARIAZ. | | 30.000,00 | 30.990,00 |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | 998,52 | 67.044,00 | 68.034,00 |
| | | PAGATO | 998,52 | 53.719,26 | 54.717,78 |
| | | RIM. PG. | | 3.030,73 | |
| | | TOTALE | 998,52 | 56.749,99 | 54.717,78 |
| | | EC/MSP | | 10.294,01 | 13.316,22 |
| | | RS31/12 | 3.030,73 | | |
| 03 | MISSIONI ALL'INTERNO DEL PERSONALE CIVILE | INIZ. | 6.113,30 | 20.720,00 | 20.720,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | 70.000,00 | 74.200,00 |
| | | P. DEF. | 6.113,30 | 90.720,00 | 94.920,00 |
| | | PAGATO | 4.211,73 | 63.219,56 | 67.431,29 |
| | | RIM. PG. | 99,40 | 3.208,20 | |
| | | TOTALE | 4.311,13 | 66.427,76 | 67.431,29 |
| | | EC/MSP | 1.802,17 | 24.292,24 | 27.488,71 |
| | | RS31/12 | 3.307,60 | | |
| 04 | MISSIONI ALL'ESTERO DEL PERSONALE CIVILE | INIZ. | 41.181,63 | 13.831,00 | 13.831,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | 91.149,08 | 104.506,83 |
| * | DELL'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI SONO PERENTI AGLI EFFETTI AMMIN. E. 84,39 COSTITUISCONO UNA ECONOMIA E. 27.739,49 TOTALE E. 27.823,88 | P. DEF. | 41.181,63 | 104.980,08 | 118.337,83 |
| | | PAGATO | 13.357,75 | 92.052,38 | 105.410,13 |
| | | RIM. PG. | | 6.873,95 | |
| | | TOTALE | 13.357,75 | 98.926,33 | 105.410,13 |
| | | EC/MSP | 27.823,88 | 6.053,75 | 12.927,70 |
| | | RS31/12 | 6.873,95 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1081/01: | DMC | 1095 | 2015 | (CP CS 20.000,00) |
| CAP/PG | 1081/02: | DDG | 43563 | 2015 | (CP CS 10.000,00) |
| | | DMC | 27172 | 2015 | (CS 990,00) |
| | | DMC | 44699 | 2015 | (CP CS 20.000,00) |
| CAP/PG | 1081/03: | DMC | 27172 | 2015 | (CS 4.200,00) |
| | | DMC | 34335 | 2015 | (CP CS 25.000,00) |
| | | DMC | 44699 | 2015 | (CP CS 20.000,00) |
| | | DMC | 47612 | 2015 | (CP CS 25.000,00) |
| CAP/PG | 1081/04: | DDG | 9590 | 2015 | (CP CS 16.149,08) |
| | | DDG | 11616 | 2015 | (CS 13.357,75) |
| | | DMC | 40595 | 2015 | (CP CS 25.000,00) |
| | | DMC | 44699 | 2015 | (CP CS 25.000,00) |
| | | DMC | 47612 | 2015 | (CP CS 25.000,00) |

13/05/2016 050/095/110

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 05 | INDENNITA' DI TRASFERIMENTO. | INIZ. | | 20.083,00 | 20.083,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | -10.000,00 | -10.007,75 |
| | | P. DEF. | | 10.083,00 | 10.075,25 |
| | | PAGATO | | 3.373,82 | 3.373,82 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | 3.373,82 | 3.373,82 |
| | | EC/MSP | | 6.709,18 | 6.701,43 |
| | | RS31/12 | | | |
| 06 | MISSIONI ALL'INTERNO PER ISPEZIONI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI | INIZ. | 287.410,35 | 597.062,00 | 597.062,00 |
| | ( 2.2.13 ) | VARIAZ. | | 205.000,00 | 230.000,00 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | P. DEF. | 287.410,35 | 802.062,00 | 827.062,00 |
| | | PAGATO | 150.224,82 | 669.865,20 | 820.090,02 |
| | | RIM. PG. | 17.613,18 | 124.427,48 | |
| | | TOTALE | 167.838,00 | 794.292,68 | 820.090,02 |
| | | EC/MSP | 119.572,35 | 7.769,32 | 6.971,98 |
| | | RS31/12 | 142.040,66 | | |
| 07 | SPESE DI RAPPRESENTANZA. | INIZ. | 96,62 | 2.375,00 | 2.375,00 |
| | ( 2.2.7 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 96,62 | 2.375,00 | 2.375,00 |
| | | PAGATO | 96,62 | 1.193,76 | 1.290,38 |
| | | RIM. PG. | | 6,60 | |
| | | TOTALE | 96,62 | 1.200,36 | 1.290,38 |
| | | EC/MSP | | 1.174,64 | 1.084,62 |
| | | RS31/12 | 6,60 | | |
| 08 | SPESE PER MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI, TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGIO, DISINFESTAZIONE, SMALTIMENTO RIFIUTI ECC. | INIZ. | 71.500,86 | 57.871,00 | 57.871,00 |
| | | VARIAZ. | | | 44.200,00 |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | 71.500,86 | 57.871,00 | 102.071,00 |
| | | PAGATO | 70.659,40 | 18.500,61 | 89.160,01 |
| | | RIM. PG. | 841,46 | 5.291,54 | |
| | | TOTALE | 71.500,86 | 23.792,15 | 89.160,01 |
| | | EC/MSP | | 34.078,85 | 12.910,99 |
| | | RS31/12 | 6.133,00 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1081/05: | DDG | 11616 | 2015 | (CS -13.357,75) |
| | | DDG | 43563 | 2015 | (CP CS -10.000,00) |
| | | DMC | 27172 | 2015 | (CS 13.350,00) |
| CAP/PG | 1081/06: | DMC | 6023 | 2015 | (CP CS 205.000,00) |
| | | DMC | 48486 | 2015 | (CS 25.000,00) |
| CAP/PG | 1081/08: | DDG | 7 | 2015 | (CS 37.200,00) |
| | | DDG | 25966 | 2015 | (CS -1.000,00) |
| | | DDG | 91020 | 2015 | (CS 8.000,00) |

13/05/2016 050/095/111

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 09 | MANUTENZIONE DELLA BIBLIOTECA | INIZ. | | 8.438,00 | 8.438,00 |
| | ( 2.2.2 ) | VARIAZ. | | | -8.000,00 |
| | | P. DEF. | | 8.438,00 | 438,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 8.438,00 | 438,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 10 | SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE NONCHE' PER LA PULIZIA, IL RISCALDAMENTO ED IL CONDIZIONAMENTO D'ARIA DEI LOCALI. | INIZ. | 116.680,46 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 116.680,46 | 250.000,00 | 250.000,00 |
| | ( 2.2.3 ) | PAGATO | 49.445,29 | 74.431,20 | 123.876,49 |
| | | RIM. PG. | 67.235,17 | 175.568,80 | |
| | | TOTALE | 116.680,46 | 250.000,00 | 123.876,49 |
| | | EC/MSP | | | 126.123,51 |
| | | RS31/12 | 242.803,97 | | |
| 11 | SPESE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ATTREZZATURE, ALL'ADEGUAMENTO DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED AGLI INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI | INIZ. | 32.851,32 | 139.553,00 | 139.553,00 |
| | | VARIAZ. | | 57.564,00 | 90.416,00 |
| | | P. DEF. | 32.851,32 | 197.117,00 | 229.969,00 |
| | ( 2.2.2 ) | PAGATO | 32.851,32 | 167.679,85 | 200.531,17 |
| | | RIM. PG. | | 29.437,15 | |
| | | TOTALE | 32.851,32 | 197.117,00 | 200.531,17 |
| | | EC/MSP | | | 29.437,83 |
| | | RS31/12 | 29.437,15 | | |
| 12 | SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE. | INIZ. | 25.566,97 | 16.016,00 | 16.016,00 |
| | ( 2.2.4 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 25.566,97 | 16.016,00 | 16.016,00 |
| | | PAGATO | 3.549,77 | 1.596,25 | 5.146,02 |
| | | RIM. PG. | 14.921,23 | 14.419,75 | |
| | | TOTALE | 18.471,00 | 16.016,00 | 5.146,02 |
| | | EC/MSP | 7.095,97 | | 10.869,98 |
| | | RS31/12 | 29.340,98 | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/09: DDG 91020 2015 (CS -8.000,00)
CAP/PG 1081/11: DMC 6021 2015 (CP CS 57.564,00)
DMC 48486 2015 (CS 32.852,00)

13/05/2016 050/095/112

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 13 | ESERCIZIO DEI MEZZI DI TRASPORTO | INIZ. | 5.884,87 | 171.661,00 | 171.661,00 |
| | ( 2.1.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 5.884,87 | 171.661,00 | 171.661,00 |
| | | PAGATO | | 142.736,36 | 142.736,36 |
| | | RIM. PG. | 5.884,87 | 28.733,55 | |
| | | TOTALE | 5.884,87 | 171.469,91 | 142.736,36 |
| | | EC/MSP | | 191,09 | 28.924,64 |
| | | RS31/12 | 34.618,42 | | |
| 14 | INDAGINI, STUDI, RICERCHE E PREPARAZIONI DI DOCUMENTI ED ELABORATI | INIZ. | | 95,00 | 95,00 |
| | ( 2.2.10 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 95,00 | 95,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 95,00 | 95,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 15 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, CONGRESSI, MOSTRE ED ALTRE MANIFESTAZIONI | INIZ. | 301,95 | 16.288,00 | 16.288,00 |
| | | VARIAZ. | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | ( 2.2.7 ) | P. DEF. | 301,95 | 36.288,00 | 36.288,00 |
| | | PAGATO | 301,95 | 15.243,99 | 15.545,94 |
| | | RIM. PG. | | 256,91 | |
| | | TOTALE | 301,95 | 15.500,90 | 15.545,94 |
| | | EC/MSP | | 20.787,10 | 20.742,06 |
| | | RS31/12 | 256,91 | | |
| 16 | SPESE E COMPENSI PER STUDI E RICERCHE | INIZ. | | 3.709,00 | 3.709,00 |
| | ( 2.2.10 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | 3.709,00 | 3.709,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 3.709,00 | 3.709,00 |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/15: DMC 4958 2015 (CP CS 20.000,00)

13/05/2016 050/095/113

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 17 | FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI | INIZ. | | 35.728,00 | 35.728,00 |
| | ( 2.2.8 ) | VARIAZ. | | -5.000,00 | -18.000,00 |
| | | P. DEF. | | 30.728,00 | 17.728,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 30.728,00 | 17.728,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 18 | MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO | INIZ. | | | |
| | ( 2.2.2 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 19 | NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO | INIZ. | | | |
| | ( 2.2.1 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 20 | ACQUISTO DI RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI. | INIZ. | | | |
| | ( 2.1.2 ) | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAP/PG 1081/17: DDG 8 2015 (CP CS -5.000,00)
DDG 8244 2015 (CS -10.000,00)
DDG 20320 2015 (CS -3.000,00)

13/05/2016 050/099/114

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 21 | SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE | INIZ. | 22.706,64 | 69.183,00 | 69.183,00 |
| | | VARIAZ. | | -5.000,00 | -38.200,00 |
| | ( 2.2.14 ) | P. DEF. | 22.706,64 | 64.183,00 | 30.983,00 |
| | | PAGATO | 22.706,64 | 6.717,08 | 29.423,72 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 22.706,64 | 6.717,08 | 29.423,72 |
| | | EC/MSP | | 57.465,92 | 1.559,28 |
| | | RS31/12 | | | |
| 22 | SPESE PER INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUGLI IMMOBILI | INIZ. | 609,34 | | |
| | | VARIAZ. | | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | 609,34 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | | PAGATO | 609,33 | 399,17 | 1.008,50 |
| | | RIM. PG. | 0,01 | | |
| | | TOTALE | 609,34 | 399,17 | 1.008,50 |
| | | EC/MSP | | 4.600,83 | 3.991,50 |
| | | RS31/12 | 0,01 | | |
| 23 | MISSIONE ALL'INTERNO DEI MAGISTRATI E DELLE FORZE DI POLIZIA | INIZ. | | 164.345,00 | 164.345,00 |
| | | VARIAZ. | | -90.149,08 | -90.149,08 |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | | 74.195,92 | 74.195,92 |
| | | PAGATO | | 61.707,05 | 61.707,05 |
| | | RIM. PG. | | 12.488,87 | |
| | | TOTALE | | 74.195,92 | 61.707,05 |
| | | EC/MSP | | | 12.488,87 |
| | | RS31/12 | 12.488,87 | | |
| 24 | MISSIONE ALL'ESTERO DEI MAGISTRATI E DELLE FORZE DI POLIZIA | INIZ. | | 86.204,00 | 86.204,00 |
| | | VARIAZ. | | 141.723,00 | 141.723,00 |
| | ( 2.2.13 ) | P. DEF. | | 227.927,00 | 227.927,00 |
| | | PAGATO | | 195.152,85 | 195.152,85 |
| | | RIM. PG. | | 32.774,15 | |
| | | TOTALE | | 227.927,00 | 195.152,85 |
| | | EC/MSP | | | 32.774,15 |
| | | RS31/12 | 32.774,15 | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1081/21: | DDG | 7 | 2015 | (CS -37.200,00) |
| | | DDG | 20320 | 2015 | (CS 3.000,00) |
| | | DDG | 25966 | 2015 | (CS 1.000,00) |
| | | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS -5.000,00) |
| CAP/PG | 1081/22: | DDG | 8 | 2015 | (CP CS 5.000,00) |
| CAP/PG | 1081/23: | DDG | 11 | 2015 | (CS -120.000,00) |
| | | DDG | 9590 | 2015 | (CP CS -16.149,08) |
| | | DDG | 16858 | 2015 | (CP -90.000,00) |
| | | DDG | 43564 | 2015 | (CP CS -14.000,00) |
| | | DMC | 27172 | 2015 | (CS 30.000,00) |
| | | DMC | 44699 | 2015 | (CP CS 30.000,00) |
| CAP/PG | 1081/24: | DMT | 84844 | 2015 | (CP CS 12.406,00) |
| | | DMT | 96974 | 2015 | (CP CS 5.317,00) |

SEGUE

13/05/2016 050/095/115

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |

CONTINUA

| | | | |
|---|---|---|---|
| DDG | 16858 | 2015 | (CP 90.000,00) |
| DDG | 43564 | 2015 | (CP CS 10.000,00) |
| DMC | 27172 | 2015 | (CS 90.000,00) |
| DMC | 44699 | 2015 | (CP CS 20.000,00) |

13/05/2016 050/095/116

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 25 | SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA | INIZ. | 315.918,75 | | |
| | | VARIAZ. | | | 130.000,00 |
| | ( 2.2.14 ) | P. DEF. | 315.918,75 | | 130.000,00 |
| | (NUOVA ISTITUZIONE) | PAGATO | 102.114,17 | | 102.114,17 |
| | | RIM. PG. | 52.271,48 | | |
| | | TOTALE | 154.385,65 | | 102.114,17 |
| | | EC/MSP | 161.533,10 | | 27.885,83 |
| | | RS31/12 | 52.271,48 | | |
| 26 | SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPANTI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI | INIZ. | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 180.000,00 | 180.000,00 |
| | ( 2.1.1 ) | P. DEF. | | 200.000,00 | 200.000,00 |
| | | PAGATO | | 124.264,04 | 124.264,04 |
| | | RIM. PG. | | 38.604,92 | |
| | | TOTALE | | 162.868,96 | 124.264,04 |
| | | EC/MSP | | 37.131,04 | 75.735,96 |
| | | RS31/12 | 38.604,92 | | |
| 27 | SPESE DI TRASPORTO E DI SOGGIORNO AI COMPONENTI DI COMMISSIONI, COMITATI E TAVOLI DI LAVORO, ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | ( 2.2.8 ) | P. DEF. | | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | (NUOVA ISTITUZIONE) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1090 | SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA NON PREVISTI DA ESPRESSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.10 )( 3.6.1 ) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CAP/PG | 1081/25: | DDG | 11 | 2015 | (CS 120.000,00) |
| | | DDG | 3244 | 2015 | (CS 10.000,00) |
| CAP/PG | 1081/26: | DMC | 1095 | 2015 | (CP CS 180.000,00) |
| CAP/PG | 1081/27: | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS 5.000,00) |

13/05/2016 050/095/117

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1091 | SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI IVI COMPRESI I COMPENSI A COMPONENTI ESTRANEI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | | P. DEF. | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | (R) | | | | |
| | ( 2.2.8 )( 3.3.1 ) | PAGATO | | | |
| | (NUOVA ISTITUZIONE) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1095 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | ( 12.2.3 )( 3.6.1 ) | P. DEF. | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | PAGATO | | | |
| | (PER MEMORIA) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1151 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. | INIZ. | 459.536,43 | 300.027,00 | 300.027,00 |
| | | VARIAZ. | | | 205.000,00 |
| | (R) | P. DEF. | 459.536,43 | 300.027,00 | 505.027,00 |
| | ( 2.2.2 )( 3.6.1 ) | PAGATO | 398.368,65 | 92.777,97 | 491.146,62 |
| * | L'IMPORTO EC/MSP DI RESIDUI E' PERENTE AGLI EFFETTI AMMIN. | RIM. PG. | 26.777,38 | 201.848,34 | |
| | | TOTALE | 425.146,03 | 294.626,31 | 491.146,62 |
| | | EC/MSP | 34.390,40 | 5.400,69 | 13.880,38 |
| | | RS31/12 | 228.625,72 | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 1091: DMT 69009 2015 (CP CS 20.000,00)
CAPITOLO 1151: DMC 27171 2015 (CS 205.000,00)

13/05/2016 050/095/118

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | INTERVENTI | | | | |
| | GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO | | | | |
| 1160 | SOMMA DA EROGARE A ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI ED ALTRI ORGANISMI. | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 5.3.2 )( 3.6.1 ) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| | INVESTIMENTI | | | | |
| | GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO | | | | |
| 7011 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | INIZ. | 21.855,45 | 48.993,00 | 48.993,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | 21.855,45 | 48.993,00 | 48.993,00 |
| | ( 21.1.2 )( 3.6.1 ) | PAGATO | 21.855,45 | 12.602,95 | 34.458,40 |
| | | RIM. PG. | | 30.370,08 | |
| | | TOTALE | 21.855,45 | 42.973,03 | 34.458,40 |
| | | EC/MSP | | 6.019,97 | 14.534,60 |
| | | RS31/12 | 30.370,08 | | |
| | TOTALE MISSIONE (32) | INIZ. | 1.416.388,93 | 26.277.018,00 | 26.277.018,00 |
| | | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | | P. DEF. | 1.416.388,93 | 27.271.846,00 | 27.673.238,00 |
| | | PAGATO | 876.596,59 | 26.132.345,95 | 27.008.942,54 |
| | | RIM. PG. | 187.574,47 | 799.802,03 | |
| | | TOTALE | 1.064.171,06 | 26.932.147,98 | 27.008.942,54 |
| | | EC/MSP | 352.217,87 | 339.698,02 | 664.295,46 |
| | | RS31/12 | 987.376,50 | | |

13/05/2016 050/095/119

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | 3 Fondi da ripartire (33) | | | | |
| 3.1 | Fondi da assegnare (33.1) | | | | |
| | ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 1511 | FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI ISTITUZIONALI. | INIZ. | 32.108.264,00 | 25.882.881,00 | 25.882.881,00 |
| | | VARIAZ. | | 15.919.082,00 | 48.027.346,00 |
| | ( 1.1.3 )( 3.3.1 91% 3.4.1 9%) | P. DEF. | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1515 | FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI SOPRAVVENUTE MAGGIORI ESIGENZE DI SPESE PER CONSUMI INTERMEDI | INIZ. | | 1.908.596,00 | 1.908.596,00 |
| | | VARIAZ. | | -1.908.596,00 | -1.908.596,00 |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.1.1 )( 3.3.1 67% 3.4.1 33%) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1519 | FONDO DA RIPARTIRE PER PROVVEDERE AD EVENTUALI MAGGIORI ESIGENZE RELATIVE A SPESE DIRETTAMENTE REGOLATE PER LEGGE | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | (R) | P. DEF. | | | |
| | ( 2.2.14 )( 3.3.1 50% 3.4.1 50%) | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1511: | DMT | 34096 | 2015 | (CS 6.225.383,00) |
| | DMT | 86789 | 2015 | (CP CS 15.919.082,00) |
| | DMC | 60298 | 2015 | (CS 25.882.881,00) |
| CAPITOLO 1515: | DMC | 1095 | 2015 | (CP CS -200.000,00) |
| | DMC | 4958 | 2015 | (CP CS -20.000,00) |
| | DMC | 6021 | 2015 | (CP CS -57.564,00) |
| | DMC | 6023 | 2015 | (CP CS -205.000,00) |
| | DMC | 34335 | 2015 | (CP CS -25.000,00) |
| | DMC | 40595 | 2015 | (CP CS -25.000,00) |
| | DMC | 44699 | 2015 | (CP CS -115.000,00) |
| | DMC | 47612 | 2015 | (CP CS -50.000,00) |
| | DMC | 63843 | 2015 | (CP CS -1.211.032,00) |

13/05/2016 050/095/120

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1536 | FONDO DA DESTINARE AD INTERVENTI STRATEGICI FINALIZZATI AL RECUPERO DI EFFICIENZA DEL SISTEMA GIUDIZIARIO E AL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO TELEMATICO<br>{ 12.2.2 }{ 3.3.1 } | INIZ. | | 50.000.000,00 | 50.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | -48.604.333,00 | -48.604.333,00 |
| | | P. DEF. | | 1.395.667,00 | 1.395.667,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 1.395.667,00 | 1.395.667,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1537 | FONDO DA RIPARTIRE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA GIUSTIZIA<br>{R}<br>{ 2.1.1 }{ 3.3.1 50% 3.4.1 50%} | INIZ. | | 46.967.127,00 | 46.967.127,00 |
| | | VARIAZ. | | -46.967.127,00 | -46.967.127,00 |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |
| 1538 | FONDO DA RIPARTIRE PER LE FINALITA' PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE DI CUI ALL'ELENCO N. 1 ALLEGATO ALLA LEGGE FINANZIARIA 2008, PER LE QUALI NON SI DA' LUOGO ALLE RIASSEGNAZIONI DELLE SOMME VERSATE ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO<br>{R}<br>{ 12.2.3 }{ 3.3.1 50% 3.4.1 50%} | INIZ. | | 644.828,00 | 644.828,00 |
| | | VARIAZ. | | -139.336,00 | -139.336,00 |
| | | P. DEF. | | 505.492,00 | 505.492,00 |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | 505.492,00 | 505.492,00 |
| | | RS31/12 | | | |
| 1539 | FONDO DI PARTE CORRENTE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014<br>{R}<br>{ 12.2.3 }{ 3.3.1 } | INIZ. | | | |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | | | |
| | | PAGATO | | | |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS31/12 | | | |

VARIAZIONI:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| CAPITOLO 1536: | DMT | 64943 | 2015 | (CP CS -48.604.333,00) |
| CAPITOLO 1537: | DMT | 30166 | 2015 | (CP CS 99.474.487,00) |
| | DMC | 12037 | 2015 | (CP CS -2.763.596,00) |
| | DMC | 24017 | 2015 | (CP CS -2.500.000,00) |
| | DMC | 24018 | 2015 | (CP CS -30.530.000,00) |
| | DMC | 48482 | 2015 | (CP CS -102.074.338,00) |
| | DMC | 59878 | 2015 | (CP CS -8.000.000,00) |
| | DMC | 63846 | 2015 | (CP CS -292.955,00) |
| | L. ASS. | 171 | 2015 | (CP CS -280.725,00) |
| CAPITOLO 1538: | DMC | 63200 | 2015 | (CP CS -139.336,00) |

13/05/2016 050/095/121

2015 — SPESA - CONSUNTIVO PER CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | | | | |
| 7230 | FONDO DI CONTO CAPITALE PER IL FINANZIAMENTO DI NUOVI PROGRAMMI DI SPESA, DI PROGRAMMI GIA' ESISTENTI E PER IL RIPIANO DEI DEBITI FUORI BILANCIO ISTITUITO IN ESITO AL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE N. 66/2014 | INIZ. | | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | | VARIAZ. | | -5.000.000,00 | -5.000.000,00 |
| | | P. DEF. | | | |
| | (R) | PAGATO | | | |
| | ( 26.4.3 )( 3.4.1 ) | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | | | |
| | | EC/MSP | | | |
| | | RS3I/12 | | | |
| | TOTALE MISSIONE (33) | INIZ. | 32.108.264,00 | 130.403.432,00 | 130.403.432,00 |
| | | VARIAZ. | | -86.700.310,00 | -54.592.046,00 |
| | | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | | RS3I/12 | | | |

VARIAZIONI:
CAPITOLO 7230: DMT 99084 2015 (CP CS -5.000.000,00)

# RIASSUNTI E RIEPILOGHI

13/05/2016 050/005/1

SPESA - RIEPILOGO PER CENTRI DI RESPONSABILITA'

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| CENTRI DI RESPONSABILITA' | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO | INIZ. | 1.416.388,93 | 26.277.018,00 | 26.277.018,00 |
| | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | P. DEF. | 1.416.388,93 | 27.271.846,00 | 27.673.238,00 |
| | PAGATO | 876.596,59 | 26.132.345,95 | 27.008.942,54 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 799.802,03 | |
| | TOTALE | 1.064.171,06 | 26.932.147,98 | 27.008.942,54 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 339.698,02 | 664.295,46 |
| | RS31/12 | 987.376,50 | | |
| DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA | INIZ. | 182.350.279,62 | 1.020.401.774,00 | 1.020.401.774,00 |
| | VARIAZ. | | 83.775.241,00 | 121.150.544,00 |
| | P. DEF. | 182.350.279,62 | 1.104.177.015,00 | 1.141.552.318,00 |
| | PAGATO | 87.182.667,87 | 846.092.063,76 | 933.274.731,63 |
| | RIM. PG. | 72.738.182,26 | 250.831.543,55 | |
| | TOTALE | 159.920.850,13 | 1.096.923.607,31 | 933.274.731,63 |
| | EC/MSP | 22.429.429,49 | 7.253.407,69 | 208.277.586,37 |
| | RS31/12 | 323.569.725,81 | | |
| DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | INIZ. | 354.638.437,23 | 3.845.904.055,00 | 3.845.904.055,00 |
| | VARIAZ. | | 179.403.220,00 | 202.648.989,00 |
| | P. DEF. | 354.638.437,23 | 4.025.307.275,00 | 4.048.553.044,00 |
| | PAGATO | 215.559.454,15 | 3.529.355.495,75 | 3.744.914.949,90 |
| | RIM. PG. | 84.022.128,87 | 502.383.381,85 | |
| | TOTALE | 299.581.583,02 | 4.031.738.877,60 | 3.744.914.949,90 |
| | EC/MSP | 55.056.854,21 | +6.431.602,60 | 303.638.094,10 |
| | RS31/12 | 586.405.510,72 | | |
| DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | INIZ. | 145.044.240,57 | 2.730.611.689,00 | 2.730.611.689,00 |
| | VARIAZ. | | 125.998.610,00 | 175.078.426,00 |
| | P. DEF. | 145.044.240,57 | 2.856.610.299,00 | 2.905.690.115,00 |
| | PAGATO | 80.613.397,24 | 2.741.492.760,07 | 2.822.106.157,31 |
| | RIM. PG. | 41.481.075,59 | 79.017.003,00 | |
| | TOTALE | 122.094.472,83 | 2.820.509.763,07 | 2.822.106.157,31 |
| | EC/MSP | 22.949.767,74 | 36.100.535,93 | 83.583.957,69 |
| | RS31/12 | 120.498.078,59 | | |
| DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE | INIZ. | 25.950.527,14 | 143.064.034,00 | 143.064.034,00 |
| | VARIAZ. | | 20.695.194,00 | 32.598.385,00 |
| | P. DEF. | 25.950.527,14 | 163.759.228,00 | 175.662.419,00 |
| | PAGATO | 17.778.331,29 | 136.092.986,10 | 153.871.317,39 |
| | RIM. PG. | 1.901.192,72 | 14.562.320,87 | |
| | TOTALE | 19.679.524,01 | 150.655.306,97 | 153.871.317,39 |
| | EC/MSP | 6.271.003,13 | 13.103.921,03 | 21.791.101,61 |
| | RS31/12 | 16.463.513,59 | | |
| TOTALE | INIZ. | 709.399.873,49 | 7.766.258.570,00 | 7.766.258.570,00 |
| | VARIAZ. | | 410.867.093,00 | 532.872.564,00 |
| | P. DEF. | 709.399.873,49 | 8.177.125.663,00 | 8.299.131.134,00 |
| | PAGATO | 402.010.447,14 | 7.279.165.651,63 | 7.681.176.098,77 |
| | RIM. PG. | 200.330.153,91 | 847.594.051,30 | |
| | TOTALE | 602.340.601,05 | 8.126.759.702,93 | 7.681.176.098,77 |
| | EC/MSP | 107.059.272,44 | 50.365.960,07 | 617.955.035,23 |
| | RS31/12 | 1.047.924.205,21 | | |

13/05/2016 050/006/1

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 1 Giustizia (6) | INIZ. | 675.875.220,56 | 7.609.578.120,00 | 7.609.578.120,00 |
| | VARIAZ. | | 496.572.575,00 | 586.068.390,00 |
| | P. DEF. | 675.875.220,56 | 8.106.150.695,00 | 8.195.646.510,00 |
| | PAGATO | 369.025.586,55 | 7.211.231.342,68 | 7.580.256.929,23 |
| | RIM. PG. | 200.142.579,44 | 846.794.249,27 | |
| | TOTALE | 569.168.165,99 | 8.058.025.591,95 | 7.580.256.929,23 |
| | EC/MSP | 106.707.054,57 | 48.125.103,05 | 615.389.580,77 |
| | RS31/12 | 1.046.936.828,71 | | |
| 1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1) | INIZ. | 145.044.240,57 | 2.730.611.689,00 | 2.730.611.689,00 |
| | VARIAZ. | | 125.998.610,00 | 175.078.426,00 |
| | P. DEF. | 145.044.240,57 | 2.856.610.299,00 | 2.905.690.115,00 |
| | PAGATO | 80.613.397,24 | 2.741.492.760,07 | 2.822.106.157,31 |
| | RIM. PG. | 41.481.075,59 | 79.017.003,00 | |
| | TOTALE | 122.094.472,83 | 2.820.509.763,07 | 2.822.106.157,31 |
| | EC/MSP | 22.949.767,74 | 36.100.535,93 | 83.583.957,69 |
| | RS31/12 | 120.498.078,59 | | |
| TITOLO I - SPESE CORRENTI | INIZ. | 78.745.301,66 | 2.659.176.336,00 | 2.659.176.336,00 |
| | VARIAZ. | | 125.107.609,00 | 154.447.308,00 |
| | P. DEF. | 78.745.301,66 | 2.784.283.945,00 | 2.813.623.644,00 |
| | PAGATO | 42.149.509,82 | 2.708.341.508,05 | 2.750.491.017,87 |
| | RIM. PG. | 25.001.342,44 | 40.357.896,22 | |
| | TOTALE | 67.150.852,26 | 2.748.699.404,27 | 2.750.491.017,87 |
| | EC/MSP | 11.594.449,40 | 35.584.540,73 | 63.132.626,13 |
| | RS31/12 | 65.359.238,66 | | |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | INIZ. | 26.068.562,33 | 2.162.059.455,00 | 2.162.059.455,00 |
| | VARIAZ. | | 57.337.560,00 | 61.387.560,00 |
| | P. DEF. | 26.068.562,33 | 2.219.397.015,00 | 2.223.447.015,00 |
| | PAGATO | 7.498.707,22 | 2.190.521.586,17 | 2.198.020.293,39 |
| | RIM. PG. | 11.118.843,72 | 6.185.003,75 | |
| | TOTALE | 18.617.550,94 | 2.196.706.589,92 | 2.198.020.293,39 |
| | EC/MSP | 7.451.011,39 | 22.690.425,08 | 25.426.721,61 |
| | RS31/12 | 17.303.847,47 | | |
| CONSUMI INTERMEDI | INIZ. | 23.818.944,10 | 169.165.670,00 | 169.165.670,00 |
| | VARIAZ. | | 51.567.023,00 | 68.086.067,00 |
| | P. DEF. | 23.818.944,10 | 220.732.693,00 | 237.251.737,00 |
| | PAGATO | 17.278.738,67 | 205.926.764,01 | 223.203.502,68 |
| | RIM. PG. | 5.560.889,80 | 9.919.873,15 | |
| | TOTALE | 22.839.628,47 | 215.844.637,16 | 223.203.502,68 |
| | EC/MSP | 979.315,63 | 4.886.055,84 | 14.048.234,32 |
| | RS31/12 | 15.480.762,95 | | |

13/05/2016 050/006/2

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | INIZ. | 6.849,09 | 136.520.426,00 | 136.520.426,00 |
| | VARIAZ. | | 7.099.730,00 | 7.099.730,00 |
| | P. DEF. | 6.849,09 | 143.620.156,00 | 143.620.156,00 |
| | PAGATO | 1.181,01 | 139.597.953,33 | 139.599.134,34 |
| | RIM. PG. | 4.962,41 | 9.049,55 | |
| | TOTALE | 6.143,42 | 139.607.002,88 | 139.599.134,34 |
| | EC/MSP | 705,67 | 4.013.153,12 | 4.021.021,66 |
| | RS31/12 | 14.011,96 | | |
| TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | INIZ. | 16.260.074,95 | 169.301.741,00 | 169.301.741,00 |
| | VARIAZ. | | 3.514.780,00 | 5.147.435,00 |
| | P. DEF. | 16.260.074,95 | 172.816.521,00 | 174.449.176,00 |
| | PAGATO | 9.663.457,39 | 158.521.825,67 | 168.185.283,06 |
| | RIM. PG. | 3.458.887,58 | 11.362.745,52 | |
| | TOTALE | 13.122.344,97 | 169.884.571,19 | 168.185.283,06 |
| | EC/MSP | 3.137.729,98 | 2.931.949,81 | 6.263.892,94 |
| | RS31/12 | 14.821.633,10 | | |
| TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE | INIZ. | | 9.801.158,00 | 9.801.158,00 |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | 9.801.158,00 | 9.801.158,00 |
| | PAGATO | | 9.323.932,89 | 9.323.932,89 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | 9.323.932,89 | 9.323.932,89 |
| | EC/MSP | | 477.225,11 | 477.225,11 |
| | RS31/12 | | | |
| INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE | INIZ. | 249.042,82 | 937.886,00 | 937.886,00 |
| | VARIAZ. | | 400.000,00 | 273.856,00 |
| | P. DEF. | 249.042,82 | 1.337.886,00 | 1.211.742,00 |
| | PAGATO | 249.042,82 | 591.970,92 | 841.013,74 |
| | RIM. PG. | | 164.806,58 | |
| | TOTALE | 249.042,82 | 756.777,50 | 841.013,74 |
| | EC/MSP | | 581.108,50 | 370.728,26 |
| | RS31/12 | 164.806,58 | | |

13/05/2016 050/006/3

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| ALTRE USCITE CORRENTI | INIZ. | 12.341.828,37 | 11.390.000,00 | 11.390.000,00 |
| | VARIAZ. | | 5.188.516,00 | 12.452.660,00 |
| | P. DEF. | 12.341.828,37 | 16.578.516,00 | 23.842.660,00 |
| | PAGATO | 7.458.382,71 | 3.859.475,06 | 11.317.857,77 |
| | RIM. PG. | 4.857.758,93 | 12.716.417,67 | |
| | TOTALE | 12.316.141,64 | 16.575.892,73 | 11.317.857,77 |
| | EC/MSP | 25.686,73 | 2.623,27 | 12.524.802,23 |
| | RS31/12 | 17.574.176,60 | | |
| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | INIZ. | 66.298.938,91 | 71.435.353,00 | 71.435.353,00 |
| | VARIAZ. | | 991.001,00 | 20.631.118,00 |
| | P. DEF. | 66.298.938,91 | 72.326.354,00 | 92.066.471,00 |
| | PAGATO | 38.463.887,42 | 33.151.252,02 | 71.615.139,44 |
| | RIM. PG. | 16.479.733,15 | 38.659.106,78 | |
| | TOTALE | 54.943.620,57 | 71.810.358,80 | 71.615.139,44 |
| | EC/MSP | 11.355.318,34 | 515.995,20 | 20.451.331,56 |
| | RS31/12 | 55.138.839,93 | | |
| INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | INIZ. | 66.298.938,91 | 71.435.353,00 | 71.435.353,00 |
| | VARIAZ. | | 891.001,00 | 20.631.118,00 |
| | P. DEF. | 66.298.938,91 | 72.326.354,00 | 92.066.471,00 |
| | PAGATO | 38.463.887,42 | 33.151.252,02 | 71.615.139,44 |
| | RIM. PG. | 16.479.733,15 | 38.659.106,78 | |
| | TOTALE | 54.943.620,57 | 71.810.358,80 | 71.615.139,44 |
| | EC/MSP | 11.355.318,34 | 515.995,20 | 20.451.331,56 |
| | RS31/12 | 55.138.839,93 | | |
| CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| 1.2 Giustizia civile e penale (6.2) | INIZ. | 504.880.452,85 | 4.735.902.397,00 | 4.735.902.397,00 |
| | VARIAZ. | | 349.878.771,00 | 378.391.579,00 |
| | P. DEF. | 504.880.452,85 | 5.085.781.168,00 | 5.114.293.976,00 |
| | PAGATO | 270.633.858,02 | 4.333.645.596,51 | 4.604.279.454,53 |
| | RIM. PG. | 156.760.311,13 | 753.214.925,40 | |
| | TOTALE | 427.394.169,15 | 5.086.860.521,91 | 4.604.279.454,53 |
| | EC/MSP | 77.486.283,70 | +1.079.353,91 | 510.014.521,47 |
| | RS31/12 | 909.975.236,53 | | |

13/05/2016 050/006/4

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| TITOLO I - SPESE CORRENTI | INIZ. | 404.166.670,56 | 4.685.517.497,00 | 4.685.517.497,00 |
| | VARIAZ. | | 216.693.830,00 | 245.206.638,00 |
| | P. DEF. | 404.166.670,56 | 4.902.211.327,00 | 4.930.724.135,00 |
| | PAGATO | 228.165.508,89 | 4.305.486.771,96 | 4.533.652.280,85 |
| | RIM. PG. | 133.352.930,37 | 598.029.372,53 | |
| | TOTALE | 361.518.439,26 | 4.903.516.144,49 | 4.533.652.280,85 |
| | EC/MSP | 42.648.181,30 | +1.304.817,49 | 397.071.854,15 |
| | RS31/12 | 731.382.352,90 | | |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | INIZ. | 19.940.789,26 | 2.974.205.261,00 | 2.974.205.261,00 |
| | VARIAZ. | | 91.977.319,00 | 85.289.907,00 |
| | P. DEF. | 19.940.789,26 | 3.066.182.580,00 | 3.059.495.168,00 |
| | PAGATO | 7.491.488,58 | 3.053.885.310,01 | 3.061.376.798,59 |
| | RIM. PG. | 8.014.725,34 | 21.503.688,50 | |
| | TOTALE | 15.506.213,92 | 3.075.388.998,51 | 3.061.376.798,59 |
| | EC/MSP | 4.434.575,34 | +9.206.418,51 | +1.881.630,59 |
| | RS31/12 | 29.518.413,84 | | |
| CONSUMI INTERMEDI | INIZ. | 277.025.512,08 | 1.204.050.940,00 | 1.204.050.940,00 |
| | VARIAZ. | | 116.038.568,00 | 149.660.551,00 |
| | P. DEF. | 277.025.512,08 | 1.320.089.508,00 | 1.353.711.491,00 |
| | PAGATO | 149.474.169,57 | 901.603.077,67 | 1.051.077.247,24 |
| | RIM. PG. | 91.177.590,68 | 406.002.535,15 | |
| | TOTALE | 240.651.760,25 | 1.307.605.612,82 | 1.051.077.247,24 |
| | EC/MSP | 36.373.751,83 | 12.483.895,18 | 302.634.243,76 |
| | RS31/12 | 497.180.125,83 | | |
| IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | INIZ. | 3.049.533,90 | 192.285.343,00 | 192.285.343,00 |
| | VARIAZ. | | 4.918.474,00 | 4.970.664,00 |
| | P. DEF. | 3.049.533,90 | 197.203.817,00 | 197.256.007,00 |
| | PAGATO | 120.863,26 | 201.719.165,08 | 201.840.028,34 |
| | RIM. PG. | 1.832.903,82 | 1.740.845,16 | |
| | TOTALE | 1.953.767,08 | 203.460.010,24 | 201.840.028,34 |
| | EC/MSP | 1.095.766,82 | +6.256.193,24 | +4.584.021,34 |
| | RS31/12 | 3.573.748,98 | | |
| TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | INIZ. | 102.121.122,75 | 132.732.523,00 | 132.732.523,00 |
| | VARIAZ. | | 159.469,00 | 159.469,00 |
| | P. DEF. | 102.121.122,75 | 132.891.992,00 | 132.891.992,00 |
| | PAGATO | 70.286.523,50 | 159.469,00 | 70.445.992,50 |
| | RIM. PG. | 31.831.750,47 | 132.732.523,00 | |
| | TOTALE | 102.118.273,97 | 132.891.992,00 | 70.445.992,50 |
| | EC/MSP | 2.848,78 | | 62.445.999,50 |
| | RS31/12 | 164.564.273,47 | | |

13/05/2016 050/006/5

2015 — SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE | INIZ. | 1.448.830,05 | | |
| | VARIAZ. | | | 1.448.830,00 |
| | P. DEF. | 1.448.830,05 | | 1.448.830,00 |
| | PAGATO | 709.992,94 | | 709.992,94 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 709.992,94 | | 709.992,94 |
| | EC/MSP | 738.837,11 | | 738.837,06 |
| | RS31/12 | | | |
| POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| ALTRE USCITE CORRENTI | INIZ. | 580.382,52 | 182.243.430,00 | 182.243.430,00 |
| | VARIAZ. | | 3.600.000,00 | 3.677.217,00 |
| | P. DEF. | 580.382,52 | 185.843.430,00 | 185.920.647,00 |
| | PAGATO | 82.471,04 | 148.119.750,20 | 148.202.221,24 |
| | RIM. PG. | 496.010,06 | 36.049.780,72 | |
| | TOTALE | 578.481,10 | 184.169.530,92 | 148.202.221,24 |
| | EC/MSP | 2.401,42 | 1.673.899,08 | 37.718.425,76 |
| | RS31/12 | 36.545.790,78 | | |
| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | INIZ. | 100.713.782,29 | 50.384.900,00 | 50.384.900,00 |
| | VARIAZ. | | 133.184.941,00 | 133.184.941,00 |
| | P. DEF. | 100.713.782,29 | 183.569.841,00 | 183.569.841,00 |
| | PAGATO | 42.468.349,13 | 28.158.824,55 | 70.627.173,68 |
| | RIM. PG. | 23.407.330,76 | 155.185.552,87 | |
| | TOTALE | 65.875.679,89 | 183.344.377,42 | 70.627.173,68 |
| | EC/MSP | 34.838.102,40 | 225.463,58 | 112.942.667,32 |
| | RS31/12 | 178.592.883,63 | | |
| INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | INIZ. | 100.713.782,29 | 50.384.900,00 | 50.384.900,00 |
| | VARIAZ. | | 133.184.941,00 | 133.184.941,00 |
| | P. DEF. | 100.713.782,29 | 183.569.841,00 | 183.569.841,00 |
| | PAGATO | 42.468.349,13 | 28.158.824,55 | 70.627.173,68 |
| | RIM. PG. | 23.407.330,76 | 155.185.552,87 | |
| | TOTALE | 65.875.679,89 | 183.344.377,42 | 70.627.173,68 |
| | EC/MSP | 34.838.102,40 | 225.463,58 | 112.942.667,32 |
| | RS31/12 | 178.592.883,63 | | |

13/05/2016 050/006/6

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 1.3 Giustizia minorile (6.3) | INIZ. | 25.950.527,14 | 143.064.034,00 | 143.064.034,00 |
| | VARIAZ. | | 20.695.194,00 | 32.598.385,00 |
| | P. DEF. | 25.950.527,14 | 163.759.228,00 | 175.662.419,00 |
| | PAGATO | 17.778.331,29 | 136.092.986,10 | 153.871.317,39 |
| | RIM. PG. | 1.901.192,72 | 14.562.320,87 | |
| | TOTALE | 19.679.524,01 | 150.655.306,97 | 153.871.317,39 |
| | EC/MSP | 6.271.003,13 | 13.103.921,03 | 21.791.101,61 |
| | RS31/12 | 16.463.513,59 | | |
| TITOLO I - SPESE CORRENTI | INIZ. | 15.027.988,95 | 135.152.053,00 | 135.152.053,00 |
| | VARIAZ. | | 17.323.954,00 | 27.827.145,00 |
| | P. DEF. | 15.027.988,95 | 152.476.007,00 | 162.979.198,00 |
| | PAGATO | 12.524.877,80 | 133.271.222,62 | 145.796.100,42 |
| | RIM. PG. | 1.241.368,64 | 6.802.593,51 | |
| | TOTALE | 13.766.246,44 | 140.073.816,13 | 145.796.100,42 |
| | EC/MSP | 1.261.742,51 | 12.402.190,87 | 17.183.097,58 |
| | RS31/12 | 8.043.962,15 | | |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | INIZ. | 1.921.806,80 | 94.891.542,00 | 94.891.542,00 |
| | VARIAZ. | | 4.120.367,00 | 5.145.540,00 |
| | P. DEF. | 1.921.806,80 | 99.011.909,00 | 100.037.082,00 |
| | PAGATO | 1.082.054,96 | 93.480.812,21 | 94.562.867,17 |
| | RIM. PG. | 25.540,92 | 132.602,99 | |
| | TOTALE | 1.107.595,88 | 93.613.415,20 | 94.562.867,17 |
| | EC/MSP | 814.210,92 | 5.398.493,80 | 5.474.214,83 |
| | RS31/12 | 158.143,91 | | |
| CONSUMI INTERMEDI | INIZ. | 12.414.593,34 | 33.722.210,00 | 33.722.210,00 |
| | VARIAZ. | | 12.556.000,00 | 21.680.682,00 |
| | P. DEF. | 12.414.593,34 | 46.278.210,00 | 55.402.892,00 |
| | PAGATO | 10.853.088,54 | 33.669.983,81 | 44.523.072,35 |
| | RIM. PG. | 1.183.353,93 | 6.615.998,35 | |
| | TOTALE | 12.036.442,47 | 40.285.982,16 | 44.523.072,35 |
| | EC/MSP | 378.150,87 | 5.992.227,84 | 10.879.819,65 |
| | RS31/12 | 7.799.352,28 | | |
| IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | INIZ. | 123.027,72 | 6.101.762,00 | 6.101.762,00 |
| | VARIAZ. | | 281.968,00 | 350.141,00 |
| | P. DEF. | 123.027,72 | 6.383.730,00 | 6.451.903,00 |
| | PAGATO | 68.911,40 | 5.927.252,32 | 5.996.163,72 |
| | RIM. PG. | 51,77 | 99,80 | |
| | TOTALE | 68.963,17 | 5.927.352,12 | 5.996.163,72 |
| | EC/MSP | 54.064,55 | 456.377,80 | 455.739,28 |
| | RS31/12 | 151,57 | | |

13/05/2016 050/006/7

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | INIZ. | 549.487,39 | 410.000,00 | 410.000,00 |
| | VARIAZ. | | 345.723,00 | 612.586,00 |
| | P. DEF. | 549.487,39 | 755.723,00 | 1.022.586,00 |
| | PAGATO | 501.814,56 | 151.644,80 | 653.459,36 |
| | RIM. PG. | 32.356,66 | 51.589,21 | |
| | TOTALE | 534.171,22 | 203.234,01 | 653.459,36 |
| | EC/MSP | 15.316,17 | 552.488,99 | 369.126,64 |
| | RS31/12 | 33.945,87 | | |
| INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE | INIZ. | 722,84 | 4.198,00 | 4.198,00 |
| | VARIAZ. | | 5.896,00 | 5.896,00 |
| | P. DEF. | 722,84 | 10.094,00 | 10.094,00 |
| | PAGATO | 722,84 | 5.851,00 | 6.573,84 |
| | RIM. PG. | | 1.824,11 | |
| | TOTALE | 722,84 | 7.675,11 | 6.573,84 |
| | EC/MSP | | 2.418,89 | 3.520,16 |
| | RS31/12 | 1.824,11 | | |
| ALTRE USCITE CORRENTI | INIZ. | 18.350,86 | 22.341,00 | 22.341,00 |
| | VARIAZ. | | 14.000,00 | 32.300,00 |
| | P. DEF. | 18.350,86 | 36.341,00 | 54.641,00 |
| | PAGATO | 18.285,50 | 35.678,48 | 53.963,98 |
| | RIM. PG. | 65,36 | 479,05 | |
| | TOTALE | 18.350,86 | 36.157,53 | 53.963,98 |
| | EC/MSP | | 183,47 | 677,02 |
| | RS31/12 | 544,41 | | |
| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | INIZ. | 10.922.538,19 | 7.911.981,00 | 7.911.981,00 |
| | VARIAZ. | | 3.371.240,00 | 4.771.240,00 |
| | P. DEF. | 10.922.538,19 | 11.283.221,00 | 12.683.221,00 |
| | PAGATO | 5.253.453,49 | 2.821.763,48 | 8.075.216,97 |
| | RIM. PG. | 659.824,08 | 7.759.727,36 | |
| | TOTALE | 5.913.277,57 | 10.581.490,84 | 8.075.216,97 |
| | EC/MSP | 5.009.260,62 | 701.730,16 | 4.608.004,03 |
| | RS31/12 | 8.419.551,44 | | |

13/05/2016 050/006/8

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | INIZ. | 10.922.538,19 | 7.911.981,00 | 7.911.981,00 |
| | VARIAZ. | | 3.371.240,00 | 4.771.240,00 |
| | P. DEF. | 10.922.538,19 | 11.283.221,00 | 12.683.221,00 |
| | PAGATO | 5.253.453,49 | 2.821.763,48 | 8.075.216,97 |
| | RIM. PG. | 659.824,08 | 7.759.727,36 | |
| | TOTALE | 5.913.277,57 | 10.581.490,84 | 8.075.216,97 |
| | EC/MSP | 5.009.260,62 | 701.730,16 | 4.608.004,03 |
| | RS31/12 | 8.419.551,44 | | |
| 2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) | INIZ. | 1.416.388,93 | 26.277.018,00 | 26.277.018,00 |
| | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | P. DEF. | 1.416.388,93 | 27.271.846,00 | 27.673.238,00 |
| | PAGATO | 876.596,59 | 26.132.345,95 | 27.008.942,54 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 799.802,03 | |
| | TOTALE | 1.064.171,06 | 26.932.147,98 | 27.008.942,54 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 339.698,02 | 664.295,46 |
| | RS31/12 | 987.376,50 | | |
| 2.1 Indirizzo politico (32.2) | INIZ. | 1.416.388,93 | 26.277.018,00 | 26.277.018,00 |
| | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | P. DEF. | 1.416.388,93 | 27.271.846,00 | 27.673.238,00 |
| | PAGATO | 876.596,59 | 26.132.345,95 | 27.008.942,54 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 799.802,03 | |
| | TOTALE | 1.064.171,06 | 26.932.147,98 | 27.008.942,54 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 339.698,02 | 664.295,46 |
| | RS31/12 | 987.376,50 | | |
| TITOLO I - SPESE CORRENTI | INIZ. | 1.394.533,48 | 26.228.025,00 | 26.228.025,00 |
| | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | P. DEF. | 1.394.533,48 | 27.222.853,00 | 27.624.245,00 |
| | PAGATO | 854.741,14 | 26.119.743,00 | 26.974.484,14 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 769.431,95 | |
| | TOTALE | 1.042.315,61 | 26.889.174,95 | 26.974.484,14 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 333.678,05 | 649.760,86 |
| | RS31/12 | 957.006,42 | | |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | INIZ. | | 22.721.836,00 | 22.721.836,00 |
| | VARIAZ. | | 242.916,00 | 242.916,00 |
| | P. DEF. | | 22.964.752,00 | 22.964.752,00 |
| | PAGATO | | 22.831.545,93 | 22.831.545,93 |
| | RIM. PG. | | 91.593,46 | |
| | TOTALE | | 22.923.139,39 | 22.831.545,93 |
| | EC/MSP | | 41.612,61 | 133.206,07 |
| | RS31/12 | 91.593,46 | | |

13/05/2016 050/006/9

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| CONSUMI INTERMEDI | INIZ. | 1.394.533,48 | 2.033.110,00 | 2.033.110,00 |
| | VARIAZ. | | 735.287,00 | 1.136.679,00 |
| | P. DEF. | 1.394.533,48 | 2.768.397,00 | 3.169.789,00 |
| | PAGATO | 854.741,14 | 1.796.845,48 | 2.651.586,62 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 677.838,49 | |
| | TOTALE | 1.042.315,61 | 2.474.683,97 | 2.651.586,62 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 293.713,03 | 518.202,38 |
| | RS31/12 | 865.412,96 | | |
| IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | INIZ. | | 1.473.079,00 | 1.473.079,00 |
| | VARIAZ. | | 16.625,00 | 16.625,00 |
| | P. DEF. | | 1.489.704,00 | 1.489.704,00 |
| | PAGATO | | 1.491.351,59 | 1.491.351,59 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | 1.491.351,59 | 1.491.351,59 |
| | EC/MSP | | +1.647,59 | +1.647,59 |
| | RS31/12 | | | |
| TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| ALTRE USCITE CORRENTI | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | INIZ. | 21.855,45 | 48.993,00 | 48.993,00 |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | 21.855,45 | 48.993,00 | 48.993,00 |
| | PAGATO | 21.855,45 | 12.602,95 | 34.458,40 |
| | RIM. PG. | | 30.370,08 | |
| | TOTALE | 21.855,45 | 42.973,03 | 34.458,40 |
| | EC/MSP | | 6.019,97 | 14.534,60 |
| | RS31/12 | 30.370,08 | | |

13/05/2016 050/006/10

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI | INIZ. | 21.855,45 | 48.993,00 | 48.993,00 |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | 21.855,45 | 48.993,00 | 48.993,00 |
| | PAGATO | 21.855,45 | 12.602,95 | 34.458,40 |
| | RIM. PG. | | 30.370,08 | |
| | TOTALE | 21.855,45 | 42.973,03 | 34.458,40 |
| | EC/MSP | | 6.019,97 | 14.534,60 |
| | RS31/12 | 30.370,08 | | |
| 3 Fondi da ripartire (33) | INIZ. | 32.108.264,00 | 130.403.432,00 | 130.403.432,00 |
| | VARIAZ. | | -86.700.310,00 | -54.592.046,00 |
| | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | RS31/12 | | | |
| 3.1 Fondi da assegnare (33.1) | INIZ. | 32.108.264,00 | 130.403.432,00 | 130.403.432,00 |
| | VARIAZ. | | -86.700.310,00 | -54.592.046,00 |
| | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | RS31/12 | | | |
| TITOLO 1 - SPESE CORRENTI | INIZ. | 32.108.264,00 | 125.403.432,00 | 125.403.432,00 |
| | VARIAZ. | | -81.700.310,00 | -49.592.046,00 |
| | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | RS31/12 | | | |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | INIZ. | 32.108.264,00 | 25.882.881,00 | 25.882.881,00 |
| | VARIAZ. | | 15.919.082,00 | 48.027.346,00 |
| | P. DEF. | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/006/11

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - TITOLO - CATEGORIA | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| CONSUMI INTERMEDI | INIZ. | | 48.875.723,00 | 48.875.723,00 |
| | VARIAZ. | | -48.875.723,00 | -48.875.723,00 |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| ALTRE USCITE CORRENTI | INIZ. | | 50.644.828,00 | 50.644.828,00 |
| | VARIAZ. | | -48.743.669,00 | -48.743.669,00 |
| | P. DEF. | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | RS31/12 | | | |
| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | INIZ. | | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | VARIAZ. | | -5.000.000,00 | -5.000.000,00 |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE | INIZ. | | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | VARIAZ. | | -5.000.000,00 | -5.000.000,00 |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| TOTALE | INIZ. | 709.399.873,49 | 7.766.258.570,00 | 7.766.258.570,00 |
| | VARIAZ. | | 410.867.093,00 | 532.872.564,00 |
| | P. DEF. | 709.399.873,49 | 8.177.125.663,00 | 8.299.131.134,00 |
| | PAGATO | 402.010.447,14 | 7.279.165.651,63 | 7.681.176.099,77 |
| | RIM. PG. | 200.330.153,91 | 847.594.051,30 | |
| | TOTALE | 602.340.601,05 | 8.126.759.702,93 | 7.681.176.099,77 |
| | EC/MSP | 107.059.272,44 | 50.365.960,07 | 617.955.035,23 |
| | RS31/12 | 1.047.924.205,21 | | |

13/05/2016 050/007/1

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 1 Giustizia (6) | INIZ. | 675.875.220,56 | 7.609.578.120,00 | 7.609.578.120,00 |
| | VARIAZ. | | 496.572.575,00 | 586.068.390,00 |
| | P. DEF. | 675.875.220,56 | 8.106.150.695,00 | 8.195.646.510,00 |
| | PAGATO | 369.025.586,55 | 7.211.231.342,68 | 7.580.256.929,23 |
| | RIM. PG. | 200.142.579,44 | 846.794.249,27 | |
| | TOTALE | 569.168.165,99 | 8.058.025.591,95 | 7.580.256.929,23 |
| | EC/MSP | 106.707.054,57 | 48.125.103,05 | 615.389.580,77 |
| | RS31/12 | 1.046.936.828,71 | | |
| 1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1) | INIZ. | 145.044.240,57 | 2.730.611.689,00 | 2.730.611.689,00 |
| | VARIAZ. | | 125.998.610,00 | 175.078.426,00 |
| | P. DEF. | 145.044.240,57 | 2.856.610.299,00 | 2.905.690.115,00 |
| | PAGATO | 80.613.397,24 | 2.741.492.760,07 | 2.822.106.157,31 |
| | RIM. PG. | 41.481.075,59 | 79.017.003,00 | |
| | TOTALE | 122.094.472,83 | 2.820.509.763,07 | 2.822.106.157,31 |
| | EC/MSP | 22.949.767,74 | 36.100.535,93 | 83.583.957,69 |
| | RS31/12 | 120.498.078,59 | | |
| FUNZIONAMENTO | INIZ. | 57.387.847,09 | 2.427.180.053,00 | 2.427.180.053,00 |
| | VARIAZ. | | 160.888.742,00 | 188.945.786,00 |
| | P. DEF. | 57.387.847,09 | 2.588.068.795,00 | 2.616.125.839,00 |
| | PAGATO | 32.261.429,20 | 2.538.541.159,96 | 2.570.802.589,16 |
| | RIM. PG. | 16.671.930,23 | 18.803.110,47 | |
| | TOTALE | 48.933.359,43 | 2.557.344.270,43 | 2.570.802.589,16 |
| | EC/MSP | 8.454.487,66 | 30.724.524,57 | 45.323.249,84 |
| | RS31/12 | 35.475.040,70 | | |
| di cui Personale | INIZ. | 26.075.411,42 | 2.258.711.116,00 | 2.258.711.116,00 |
| | VARIAZ. | | 103.911.055,00 | 107.961.055,00 |
| | P. DEF. | 26.075.411,42 | 2.362.622.171,00 | 2.366.672.171,00 |
| | PAGATO | 7.499.868,23 | 2.329.905.956,13 | 2.337.405.844,36 |
| | RIM. PG. | 11.123.906,13 | 6.180.636,48 | |
| | TOTALE | 18.623.694,36 | 2.336.086.592,61 | 2.337.405.844,36 |
| | EC/MSP | 7.451.717,06 | 26.535.578,39 | 29.266.326,64 |
| | RES31/12 | 17.304.442,61 | | |
| INTERVENTI | INIZ. | 21.357.454,57 | 192.127.518,00 | 192.127.518,00 |
| | VARIAZ. | | 3.654.116,00 | 4.936.771,00 |
| | P. DEF. | 21.357.454,57 | 195.781.634,00 | 197.064.289,00 |
| | PAGATO | 9.888.080,62 | 169.548.249,47 | 179.436.330,09 |
| | RIM. PG. | 8.329.412,21 | 21.541.368,93 | |
| | TOTALE | 18.217.492,83 | 191.089.618,40 | 179.436.330,09 |
| | EC/MSP | 3.139.961,74 | 4.692.015,60 | 17.627.958,91 |
| | RS31/12 | 29.870.781,14 | | |

13/05/2016 050/007/2

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE | INIZ. | | 39.868.765,00 | 39.868.765,00 |
| | VARIAZ. | | -39.435.249,00 | -39.435.249,00 |
| | P. DEF. | | 433.516,00 | 433.516,00 |
| | PAGATO | | 252.098,62 | 252.098,62 |
| | RIM. PG. | | 13.416,82 | |
| | TOTALE | | 265.515,44 | 252.098,62 |
| | EC/MSP | | 168.000,56 | 181.417,38 |
| | RS31/12 | 13.416,82 | | |
| INVESTIMENTI | INIZ. | 66.298.938,91 | 71.435.353,00 | 71.435.353,00 |
| | VARIAZ. | | 891.001,00 | 20.631.118,00 |
| | P. DEF. | 66.298.938,91 | 72.326.354,00 | 92.066.471,00 |
| | PAGATO | 38.463.887,42 | 33.151.252,02 | 71.615.139,44 |
| | RIM. PG. | 16.479.733,15 | 38.659.106,78 | |
| | TOTALE | 54.943.620,57 | 71.810.358,80 | 71.615.139,44 |
| | EC/MSP | 11.355.318,34 | 515.995,20 | 20.451.331,56 |
| | RS31/12 | 55.138.839,93 | | |
| 1.2 Giustizia civile e penale (6.2) | INIZ. | 504.880.452,85 | 4.735.902.397,00 | 4.735.902.397,00 |
| | VARIAZ. | | 349.878.771,00 | 378.391.579,00 |
| | P. DEF. | 504.880.452,85 | 5.085.781.168,00 | 5.114.293.976,00 |
| | PAGATO | 270.633.858,02 | 4.333.645.596,51 | 4.604.279.454,53 |
| | RIM. PG. | 156.760.311,13 | 753.214.925,40 | |
| | TOTALE | 427.394.169,15 | 5.086.860.521,91 | 4.604.279.454,53 |
| | EC/MSP | 77.486.283,70 | +1.079.353,91 | 510.014.521,47 |
| | RS31/12 | 909.975.236,53 | | |
| FUNZIONAMENTO | INIZ. | 138.720.818,14 | 3.912.459.334,00 | 3.912.459.334,00 |
| | VARIAZ. | | 213.853.994,00 | 208.149.973,00 |
| | P. DEF. | 138.720.818,14 | 4.126.313.328,00 | 4.120.609.307,00 |
| | PAGATO | 86.081.270,83 | 3.796.203.710,05 | 3.882.284.980,88 |
| | RIM. PG. | 33.031.582,31 | 349.772.783,46 | |
| | TOTALE | 119.112.853,14 | 4.145.976.493,51 | 3.882.284.980,88 |
| | EC/MSP | 19.607.965,00 | +19.663.165,51 | 238.324.326,12 |
| | RS31/12 | 382.804.365,77 | | |
| di cui Personale | INIZ. | 19.757.469,91 | 3.146.490.604,00 | 3.146.490.604,00 |
| | VARIAZ. | | 96.895.793,00 | 90.260.571,00 |
| | P. DEF. | 19.757.469,91 | 3.243.386.397,00 | 3.236.751.175,00 |
| | PAGATO | 5.691.976,70 | 3.252.215.135,11 | 3.257.897.111,81 |
| | RIM. PG. | 9.262.652,88 | 21.244.533,66 | |
| | TOTALE | 14.944.629,58 | 3.273.459.668,77 | 3.257.897.111,81 |
| | EC/MSP | 4.812.840,33 | +30.073.271,77 | +21.145.936,81 |
| | RES31/12 | 30.507.186,54 | | |

13/05/2016 050/007/3

| 2015 | SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| INTERVENTI | INIZ. | 265.445.852,42 | 773.058.163,00 | 773.058.163,00 |
| | VARIAZ. | | 2.839.836,00 | 37.056.665,00 |
| | P. DEF. | 265.445.852,42 | 775.897.999,00 | 810.114.828,00 |
| | PAGATO | 142.084.238,06 | 509.283.061,91 | 651.367.299,97 |
| | RIM. PG. | 100.321.398,06 | 248.256.589,07 | |
| | TOTALE | 242.405.636,12 | 757.539.650,98 | 651.367.299,97 |
| | EC/MSP | 23.040.216,30 | 18.358.348,02 | 158.747.528,03 |
| | RS31/12 | 348.577.987,13 | | |
| | INIZ. | 3.232.853,25 | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | 3.232.853,25 | 20.000.000,00 | 20.000.000,00 |
| | PAGATO | 1.930.375,14 | 3.389.339,98 | 5.319.715,12 |
| | RIM. PG. | 584.976,28 | 2.000.000,00 | |
| | TOTALE | 2.515.351,42 | 5.389.339,98 | 5.319.715,12 |
| | EC/MSP | 717.501,83 | 14.610.660,02 | 14.680.284,88 |
| | RES31/12 | 2.584.976,28 | | |
| ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| INVESTIMENTI | INIZ. | 100.713.782,29 | 50.384.900,00 | 50.384.900,00 |
| | VARIAZ. | | 133.184.941,00 | 133.184.941,00 |
| | P. DEF. | 100.713.782,29 | 183.569.841,00 | 183.569.841,00 |
| | PAGATO | 42.468.349,13 | 28.158.824,55 | 70.627.173,68 |
| | RIM. PG. | 23.407.330,76 | 155.185.552,87 | |
| | TOTALE | 65.875.679,89 | 183.344.377,42 | 70.627.173,68 |
| | EC/MSP | 34.838.102,40 | 225.463,58 | 112.942.667,32 |
| | RS31/12 | 178.592.883,63 | | |
| 1.3 Giustizia minorile (6.3) | INIZ. | 25.950.527,14 | 143.064.034,00 | 143.064.034,00 |
| | VARIAZ. | | 20.695.194,00 | 32.598.385,00 |
| | P. DEF. | 25.950.527,14 | 163.759.228,00 | 175.662.419,00 |
| | PAGATO | 17.778.331,29 | 136.092.986,10 | 153.871.317,39 |
| | RIM. PG. | 1.901.192,72 | 14.562.320,87 | |
| | TOTALE | 19.679.524,01 | 150.655.306,97 | 153.871.317,39 |
| | EC/MSP | 6.271.003,13 | 13.103.921,03 | 21.791.101,61 |
| | RS31/12 | 16.463.513,59 | | |

13/05/2016 050/007/4

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| FUNZIONAMENTO | INIZ. | 8.849.719,70 | 109.502.514,00 | 109.502.514,00 |
| | VARIAZ. | | 11.012.231,00 | 18.075.325,00 |
| | P. DEF. | 8.849.719,70 | 120.514.745,00 | 127.577.839,00 |
| | PAGATO | 7.526.221,98 | 108.936.428,54 | 116.462.650,52 |
| | RIM. PG. | 396.184,68 | 2.349.383,81 | |
| | TOTALE | 7.922.406,66 | 111.285.812,35 | 116.462.650,52 |
| | EC/MSP | 927.313,04 | 9.228.932,65 | 11.115.188,48 |
| | RS31/12 | 2.745.568,49 | | |
| di cui Personale | INIZ. | 2.044.834,52 | 100.993.304,00 | 100.993.304,00 |
| | VARIAZ. | | 4.402.335,00 | 5.495.681,00 |
| | P. DEF. | 2.044.834,52 | 105.395.639,00 | 106.488.985,00 |
| | PAGATO | 1.150.966,36 | 99.408.064,53 | 100.559.030,89 |
| | RIM. PG. | 25.592,69 | 132.702,79 | |
| | TOTALE | 1.176.559,05 | 99.540.767,32 | 100.559.030,89 |
| | EC/MSP | 868.275,47 | 5.854.871,68 | 5.929.954,11 |
| | RES31/12 | 158.295,48 | | |
| INTERVENTI | INIZ. | 6.178.269,25 | 25.649.539,00 | 25.649.539,00 |
| | VARIAZ. | | 6.311.723,00 | 9.751.820,00 |
| | P. DEF. | 6.178.269,25 | 31.961.262,00 | 35.401.359,00 |
| | PAGATO | 4.998.655,82 | 24.334.794,08 | 29.333.449,90 |
| | RIM. PG. | 845.183,96 | 4.453.209,70 | |
| | TOTALE | 5.843.839,78 | 28.788.003,78 | 29.333.449,90 |
| | EC/MSP | 334.429,47 | 3.173.258,22 | 6.067.909,10 |
| | RS31/12 | 5.298.393,66 | | |
| INVESTIMENTI | INIZ. | 10.922.538,19 | 7.911.981,00 | 7.911.981,00 |
| | VARIAZ. | | 3.371.240,00 | 4.771.240,00 |
| | P. DEF. | 10.922.538,19 | 11.283.221,00 | 12.683.221,00 |
| | PAGATO | 5.253.453,49 | 2.821.763,48 | 8.075.216,97 |
| | RIM. PG. | 659.824,08 | 7.759.727,36 | |
| | TOTALE | 5.913.277,57 | 10.581.490,84 | 8.075.216,97 |
| | EC/MSP | 5.009.260,62 | 701.730,16 | 4.608.004,03 |
| | RS31/12 | 8.419.551,44 | | |
| 2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) | INIZ. | 1.416.388,93 | 26.277.018,00 | 26.277.018,00 |
| | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | P. DEF. | 1.416.388,93 | 27.271.846,00 | 27.673.238,00 |
| | PAGATO | 876.596,59 | 26.132.345,95 | 27.008.942,54 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 799.802,03 | |
| | TOTALE | 1.064.171,06 | 26.932.147,98 | 27.008.942,54 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 339.698,02 | 664.295,46 |
| | RS31/12 | 987.376,50 | | |

13/05/2016 050/007/5

SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 2.1 Indirizzo politico (32.2) | INIZ. | 1.416.388,93 | 26.277.018,00 | 26.277.018,00 |
| | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | P. DEF. | 1.416.388,93 | 27.271.846,00 | 27.673.238,00 |
| | PAGATO | 876.596,59 | 26.132.345,95 | 27.008.942,54 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 799.802,03 | |
| | TOTALE | 1.064.171,06 | 26.932.147,98 | 27.008.942,54 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 339.698,02 | 664.295,46 |
| | RS31/12 | 987.376,50 | | |
| FUNZIONAMENTO | INIZ. | 1.394.533,48 | 26.228.025,00 | 26.228.025,00 |
| | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | P. DEF. | 1.394.533,48 | 27.222.853,00 | 27.624.245,00 |
| | PAGATO | 854.741,14 | 26.119.743,00 | 26.974.484,14 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 769.431,95 | |
| | TOTALE | 1.042.315,61 | 26.889.174,95 | 26.974.484,14 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 333.678,05 | 649.760,86 |
| | RS31/12 | 957.006,42 | | |
| di cui Personale | INIZ. | | 24.194.915,00 | 24.194.915,00 |
| | VARIAZ. | | 259.541,00 | 259.541,00 |
| | P. DEF. | | 24.454.456,00 | 24.454.456,00 |
| | PAGATO | | 24.322.897,52 | 24.322.897,52 |
| | RIM. PG. | | 91.593,46 | |
| | TOTALE | | 24.414.490,98 | 24.322.897,52 |
| | EC/MSP | | 39.965,02 | 131.558,48 |
| | RES31/12 | 91.593,46 | | |
| INTERVENTI | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| INVESTIMENTI | INIZ. | 21.855,45 | 48.993,00 | 48.993,00 |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | 21.855,45 | 48.993,00 | 48.993,00 |
| | PAGATO | 21.855,45 | 12.602,95 | 34.458,40 |
| | RIM. PG. | | 30.370,08 | |
| | TOTALE | 21.855,45 | 42.973,03 | 34.458,40 |
| | EC/MSP | | 6.019,97 | 14.534,60 |
| | RS31/12 | 30.370,08 | | |

13/05/2016 050/007/6

| 2015 | SPESA - RIASSUNTO PER MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO<br>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE - PROGRAMMA - MACROAGGREGATO | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| 3 Fondi da ripartire (33) | INIZ. | 32.108.264,00 | 130.403.432,00 | 130.403.432,00 |
| | VARIAZ. | | -86.700.310,00 | -54.592.046,00 |
| | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | RS31/12 | | | |
| 3.1 Fondi da assegnare (33.1) | INIZ. | 32.108.264,00 | 130.403.432,00 | 130.403.432,00 |
| | VARIAZ. | | -86.700.310,00 | -54.592.046,00 |
| | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | RS31/12 | | | |
| ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE | INIZ. | 32.108.264,00 | 125.403.432,00 | 125.403.432,00 |
| | VARIAZ. | | -81.700.310,00 | -49.592.046,00 |
| | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | RS31/12 | | | |
| ONERI COMUNI DI CONTO CAPITALE | INIZ. | | 5.000.000,00 | 5.000.000,00 |
| | VARIAZ. | | -5.000.000,00 | -5.000.000,00 |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |

2015

CONSUNTIVO MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.R./C.D.C.

13/05/2016 050/076/1

| 2015 | CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G<br>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G. | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| 1 Giustizia (6) | INIZ. | 675.875.220,56 | 7.609.578.120,00 | 7.609.578.120,00 |
| | VARIAZ. | | 496.572.575,00 | 586.068.390,00 |
| | P. DEF. | 675.875.220,56 | 8.106.150.695,00 | 8.195.646.510,00 |
| | PAGATO | 369.025.586,55 | 7.211.231.342,68 | 7.580.256.929,23 |
| | RIM. PG. | 200.142.579,44 | 846.794.249,27 | |
| | TOTALE | 569.168.165,99 | 8.058.025.591,95 | 7.580.256.929,23 |
| | EC/MSP | 106.707.054,57 | 48.125.103,05 | 615.389.580,77 |
| | RS31/12 | 1.046.936.828,71 | | |
| 1.1 Amministrazione penitenziaria (6.1) | INIZ. | 145.044.240,57 | 2.730.611.689,00 | 2.730.611.689,00 |
| | VARIAZ. | | 125.998.610,00 | 175.078.426,00 |
| | P. DEF. | 145.044.240,57 | 2.856.610.299,00 | 2.905.690.115,00 |
| | PAGATO | 80.613.397,24 | 2.741.492.760,07 | 2.822.106.157,31 |
| | RIM. PG. | 41.481.075,59 | 79.017.003,00 | |
| | TOTALE | 122.094.472,83 | 2.820.509.763,07 | 2.822.106.157,31 |
| | EC/MSP | 22.949.767,74 | 36.100.535,93 | 83.583.957,69 |
| | RS31/12 | 120.498.078,59 | | |
| 1. SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| 1. 2. AIUTI ECONOMICI INTERNAZIONALI | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| 1. 2. 1. AIUTI ECONOMICI AI PAESI IN VIA DI SVILUPPO ED IN TRANSIZIONE | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/076/2

CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

2015 MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G. | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | INIZ. | 144.993.831,66 | 2.730.391.298,00 | 2.730.391.298,00 |
| | VARIAZ. | | 125.967.479,00 | 174.997.295,00 |
| | P. DEF. | 144.993.831,66 | 2.856.358.777,00 | 2.905.388.593,00 |
| | PAGATO | 80.573.746,34 | 2.741.286.726,12 | 2.821.860.472,46 |
| | RIM. PG. | 41.472.322,55 | 78.988.388,28 | |
| | TOTALE | 122.046.068,89 | 2.820.275.114,40 | 2.821.860.472,46 |
| | EC/MSP | 22.947.762,77 | 36.083.662,60 | 83.528.120,54 |
| | RS31/12 | 120.460.710,83 | | |
| 3. 1. SERVIZI DI POLIZIA | INIZ. | 1.812.093,63 | 2.282.580,00 | 2.282.580,00 |
| | VARIAZ. | | 538.719,00 | 538.719,00 |
| | P. DEF. | 1.812.093,63 | 2.821.299,00 | 2.821.299,00 |
| | PAGATO | 1.255.953,24 | 1.057.137,17 | 2.313.090,41 |
| | RIM. PG. | 391.864,82 | 1.611.595,89 | |
| | TOTALE | 1.647.818,06 | 2.668.733,06 | 2.313.090,41 |
| | EC/MSP | 164.275,57 | 152.565,94 | 508.208,59 |
| | RS31/12 | 2.003.460,71 | | |
| 3. 1. 1. SERVIZI DI POLIZIA | INIZ. | 1.812.093,63 | 2.282.580,00 | 2.282.580,00 |
| | VARIAZ. | | 538.719,00 | 538.719,00 |
| | P. DEF. | 1.812.093,63 | 2.821.299,00 | 2.821.299,00 |
| | PAGATO | 1.255.953,24 | 1.057.137,17 | 2.313.090,41 |
| | RIM. PG. | 391.864,82 | 1.611.595,89 | |
| | TOTALE | 1.647.818,06 | 2.668.733,06 | 2.313.090,41 |
| | EC/MSP | 164.275,57 | 152.565,94 | 508.208,59 |
| | RS31/12 | 2.003.460,71 | | |
| 3. 3. TRIBUNALI | INIZ. | 87.096,66 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | 87.096,66 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | PAGATO | 75.890,93 | 1.283.788,45 | 1.359.679,38 |
| | RIM. PG. | 9.354,73 | 37.977,75 | |
| | TOTALE | 85.245,66 | 1.321.766,20 | 1.359.679,38 |
| | EC/MSP | 1.851,00 | 678.233,80 | 640.320,62 |
| | RS31/12 | 47.332,48 | | |
| 3. 3. 1. TRIBUNALI | INIZ. | 87.096,66 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | 87.096,66 | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| | PAGATO | 75.890,93 | 1.283.788,45 | 1.359.679,38 |
| | RIM. PG. | 9.354,73 | 37.977,75 | |
| | TOTALE | 85.245,66 | 1.321.766,20 | 1.359.679,38 |
| | EC/MSP | 1.851,00 | 678.233,80 | 640.320,62 |
| | RS31/12 | 47.332,48 | | |

13/05/2016 050/076/3

2015 — CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G. | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 3. 4. CARCERI | INIZ. | 143.094.641,37 | 2.726.108.718,00 | 2.726.108.718,00 |
| | VARIAZ. | | 125.390.244,00 | 174.420.060,00 |
| | P. DEF. | 143.094.641,37 | 2.851.498.962,00 | 2.900.528.778,00 |
| | PAGATO | 79.241.902,17 | 2.738.907.285,25 | 2.818.149.187,42 |
| | RIM. PG. | 41.071.103,00 | 77.338.814,64 | |
| | TOTALE | 120.313.005,17 | 2.816.246.099,89 | 2.818.149.187,42 |
| | EC/MSP | 22.781.636,20 | 35.252.862,11 | 82.379.590,58 |
| | RS31/12 | 118.409.917,64 | | |
| 3. 4. 1. CARCERI | INIZ. | 143.094.641,37 | 2.726.108.718,00 | 2.726.108.718,00 |
| | VARIAZ. | | 125.390.244,00 | 174.420.060,00 |
| | P. DEF. | 143.094.641,37 | 2.851.498.962,00 | 2.900.528.778,00 |
| | PAGATO | 79.241.902,17 | 2.738.907.285,25 | 2.818.149.187,42 |
| | RIM. PG. | 41.071.103,00 | 77.338.814,64 | |
| | TOTALE | 120.313.005,17 | 2.816.246.099,89 | 2.818.149.187,42 |
| | EC/MSP | 22.781.636,20 | 35.252.862,11 | 82.379.590,58 |
| | RS31/12 | 118.409.917,64 | | |
| 3. 6. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | 38.516,00 | 38.516,00 |
| | P. DEF. | | 38.516,00 | 38.516,00 |
| | PAGATO | | 38.515,25 | 38.515,25 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | 38.515,25 | 38.515,25 |
| | EC/MSP | | 0,75 | 0,75 |
| | RS31/12 | | | |
| 3. 6. 1. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | 38.516,00 | 38.516,00 |
| | P. DEF. | | 38.516,00 | 38.516,00 |
| | PAGATO | | 38.515,25 | 38.515,25 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | 38.515,25 | 38.515,25 |
| | EC/MSP | | 0,75 | 0,75 |
| | RS31/12 | | | |
| 10. PROTEZIONE SOCIALE | INIZ. | 50.408,91 | 220.391,00 | 220.391,00 |
| | VARIAZ. | | 31.131,00 | 81.131,00 |
| | P. DEF. | 50.408,91 | 251.522,00 | 301.522,00 |
| | PAGATO | 39.650,90 | 206.033,95 | 245.684,85 |
| | RIM. PG. | 8.753,04 | 28.614,72 | |
| | TOTALE | 48.403,94 | 234.648,67 | 245.684,85 |
| | EC/MSP | 2.004,97 | 16.873,33 | 55.837,15 |
| | RS31/12 | 37.367,76 | | |

13/05/2016 050/076/4

| 2015 | CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G. | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 10. 7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE | INIZ. | 50.408,91 | 220.391,00 | 220.391,00 |
| | VARIAZ. | | 31.131,00 | 81.131,00 |
| | P. DEF. | 50.408,91 | 251.522,00 | 301.522,00 |
| | PAGATO | 39.650,90 | 206.033,95 | 245.684,85 |
| | RIM. PG. | 8.753,04 | 28.614,72 | |
| | TOTALE | 48.403,94 | 234.648,67 | 245.684,85 |
| | EC/MSP | 2.004,97 | 16.873,33 | 55.837,15 |
| | RS31/12 | 37.367,76 | | |
| 10. 7. 1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE | INIZ. | 50.408,91 | 220.391,00 | 220.391,00 |
| | VARIAZ. | | 31.131,00 | 81.131,00 |
| | P. DEF. | 50.409,91 | 251.522,00 | 301.522,00 |
| | PAGATO | 39.650,90 | 206.033,95 | 245.684,85 |
| | RIM. PG. | 8.753,04 | 28.614,72 | |
| | TOTALE | 49.403,94 | 234.648,67 | 245.684,85 |
| | EC/MSP | 2.004,97 | 16.873,33 | 55.837,15 |
| | RS31/12 | 37.367,76 | | |
| 1.2 Giustizia civile e penale (6.2) | INIZ. | 504.880.452,85 | 4.735.902.397,00 | 4.735.902.397,00 |
| | VARIAZ. | | 349.878.771,00 | 378.391.579,00 |
| | P. DEF. | 504.880.452,85 | 5.085.781.168,00 | 5.114.293.976,00 |
| | PAGATO | 270.633.858,02 | 4.333.645.596,51 | 4.604.279.454,53 |
| | RIM. PG. | 156.760.311,13 | 753.214.925,40 | |
| | TOTALE | 427.394.169,15 | 5.086.860.521,91 | 4.604.279.454,53 |
| | EC/MSP | 77.486.283,70 | +1.079.353,91 | 510.014.521,47 |
| | RS31/12 | 909.975.236,53 | | |
| 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | INIZ. | 504.880.452,85 | 4.735.902.397,00 | 4.735.902.397,00 |
| | VARIAZ. | | 349.878.771,00 | 378.391.579,00 |
| | P. DEF. | 504.880.452,85 | 5.085.781.168,00 | 5.114.293.976,00 |
| | PAGATO | 270.633.858,02 | 4.333.645.596,51 | 4.604.279.454,53 |
| | RIM. PG. | 156.760.311,13 | 753.214.925,40 | |
| | TOTALE | 427.394.169,15 | 5.086.860.521,91 | 4.604.279.454,53 |
| | EC/MSP | 77.486.283,70 | +1.079.353,91 | 510.014.521,47 |
| | RS31/12 | 909.975.236,53 | | |
| 3. 3. TRIBUNALI | INIZ. | 504.880.452,85 | 4.735.902.397,00 | 4.735.902.397,00 |
| | VARIAZ. | | 349.878.771,00 | 378.391.579,00 |
| | P. DEF. | 504.880.452,85 | 5.085.781.168,00 | 5.114.293.976,00 |
| | PAGATO | 270.633.858,02 | 4.333.645.596,51 | 4.604.279.454,53 |
| | RIM. PG. | 156.760.311,13 | 753.214.925,40 | |
| | TOTALE | 427.394.169,15 | 5.086.860.521,91 | 4.604.279.454,53 |
| | EC/MSP | 77.486.283,70 | +1.079.353,91 | 510.014.521,47 |
| | RS31/12 | 909.975.236,53 | | |

13/05/2016 050/076/5

| 2015 | CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G<br>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G. | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| 3. 3. 1. TRIBUNALI | INIZ. | 504.880.452,85 | 4.735.902.397,00 | 4.735.902.397,00 |
| | VARIAZ. | | 349.878.771,00 | 378.391.579,00 |
| | P. DEF. | 504.880.452,85 | 5.085.781.168,00 | 5.114.293.976,00 |
| | PAGATO | 270.633.958,02 | 4.333.645.596,51 | 4.604.279.454,53 |
| | RIM. PG. | 156.760.311,13 | 753.214.925,40 | |
| | TOTALE | 427.394.269,15 | 5.086.860.521,91 | 4.604.279.454,53 |
| | EC/MSP | 77.486.283,70 | +1.079.353,91 | 510.014.521,47 |
| | RS31/12 | 909.975.236,53 | | |
| 1.3 Giustizia minorile (6.3) | INIZ. | 25.950.527,14 | 143.064.034,00 | 143.064.034,00 |
| | VARIAZ. | | 20.695.194,00 | 32.598.385,00 |
| | P. DEF. | 25.950.527,14 | 163.759.228,00 | 175.662.419,00 |
| | PAGATO | 17.778.331,29 | 136.092.986,10 | 153.871.317,39 |
| | RIM. PG. | 1.901.192,72 | 14.562.320,87 | |
| | TOTALE | 19.679.524,01 | 150.655.306,97 | 153.871.317,39 |
| | EC/MSP | 6.271.003,13 | 13.103.921,03 | 21.791.101,61 |
| | RS31/12 | 16.463.513,59 | | |
| 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | INIZ. | 25.950.527,14 | 143.064.034,00 | 143.064.034,00 |
| | VARIAZ. | | 20.695.194,00 | 32.598.385,00 |
| | P. DEF. | 25.950.527,14 | 163.759.228,00 | 175.662.419,00 |
| | PAGATO | 17.778.331,29 | 136.092.986,10 | 153.871.317,39 |
| | RIM. PG. | 1.901.192,72 | 14.562.320,87 | |
| | TOTALE | 19.679.524,01 | 150.655.306,97 | 153.871.317,39 |
| | EC/MSP | 6.271.003,13 | 13.103.921,03 | 21.791.101,61 |
| | RS31/12 | 16.463.513,59 | | |
| 3. 3. TRIBUNALI | INIZ. | 10.377.873,68 | 11.338.457,03 | 11.338.457,03 |
| | VARIAZ. | | 1.758.706,49 | 3.859.433,28 |
| | P. DEF. | 10.377.873,68 | 13.097.163,52 | 15.197.890,31 |
| | PAGATO | 5.406.135,04 | 7.185.579,06 | 12.591.714,10 |
| | RIM. PG. | 673.421,41 | 4.673.931,71 | |
| | TOTALE | 6.079.556,45 | 11.859.510,77 | 12.591.714,10 |
| | EC/MSP | 4.298.317,23 | 1.237.652,75 | 2.606.176,21 |
| | RS31/12 | 5.347.353,12 | | |
| 3. 3. 1. TRIBUNALI | INIZ. | 10.377.873,68 | 11.338.457,03 | 11.338.457,03 |
| | VARIAZ. | | 1.758.706,49 | 3.859.433,28 |
| | P. DEF. | 10.377.873,68 | 13.097.163,52 | 15.197.890,31 |
| | PAGATO | 5.406.135,04 | 7.185.579,06 | 12.591.714,10 |
| | RIM. PG. | 673.421,41 | 4.673.931,71 | |
| | TOTALE | 6.079.556,45 | 11.859.510,77 | 12.591.714,10 |
| | EC/MSP | 4.298.317,23 | 1.237.652,75 | 2.606.176,21 |
| | RS31/12 | 5.347.353,12 | | |

13/05/2016 050/076/6

| 2015 | CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G<br>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.C. | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| 3. 4. CARCERI | INIZ. | 15.572.653,46 | 131.725.576,97 | 131.725.576,97 |
| | VARIAZ. | | 18.936.487,51 | 28.738.951,72 |
| | P. DEF. | 15.572.653,46 | 150.662.064,48 | 160.464.528,69 |
| | PAGATO | 12.372.196,25 | 128.907.407,04 | 141.279.603,29 |
| | RIM. PG. | 1.227.771,31 | 9.888.389,16 | |
| | TOTALE | 13.599.967,56 | 138.795.796,20 | 141.279.603,29 |
| | EC/MSP | 1.972.685,90 | 11.866.268,28 | 19.184.925,40 |
| | RS31/12 | 11.116.160,47 | | |
| 3. 4. 1. CARCERI | INIZ. | 15.572.653,46 | 131.725.576,97 | 131.725.576,97 |
| | VARIAZ. | | 18.936.487,51 | 28.738.951,72 |
| | P. DEF. | 15.572.653,46 | 150.662.064,48 | 160.464.528,69 |
| | PAGATO | 12.372.196,25 | 128.907.407,04 | 141.279.603,29 |
| | RIM. PG. | 1.227.771,31 | 9.888.389,16 | |
| | TOTALE | 13.599.967,56 | 138.795.796,20 | 141.279.603,29 |
| | EC/MSP | 1.972.685,90 | 11.866.268,28 | 19.184.925,40 |
| | RS31/12 | 11.116.160,47 | | |
| 10. PROTEZIONE SOCIALE | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| 10. 7. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |
| 10. 7. 1. ESCLUSIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE | INIZ. | | | |
| | VARIAZ. | | | |
| | P. DEF. | | | |
| | PAGATO | | | |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | | | |
| | EC/MSP | | | |
| | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/076/7

| 2015 | CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.F.D.G |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.F.D.G. | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| 2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) | INIZ. | 1.416.388,93 | 26.277.018,00 | 26.277.018,00 |
| | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | P. DEF. | 1.416.388,93 | 27.271.846,00 | 27.673.238,00 |
| | PAGATO | 876.596,59 | 26.132.345,95 | 27.008.942,54 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 799.802,03 | |
| | TOTALE | 1.064.171,06 | 26.932.147,98 | 27.008.942,54 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 339.698,02 | 664.295,46 |
| | RS31/12 | 987.376,50 | | |
| 2.1 Indirizzo politico (32.2) | INIZ. | 1.416.388,93 | 26.277.018,00 | 26.277.018,00 |
| | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | P. DEF. | 1.416.388,93 | 27.271.846,00 | 27.673.238,00 |
| | PAGATO | 876.596,59 | 26.132.345,95 | 27.008.942,54 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 799.802,03 | |
| | TOTALE | 1.064.171,06 | 26.932.147,98 | 27.008.942,54 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 339.698,02 | 664.295,46 |
| | RS31/12 | 987.376,50 | | |
| 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | INIZ. | 1.416.388,93 | 26.277.018,00 | 26.277.018,00 |
| | VARIAZ. | | 994.828,00 | 1.396.220,00 |
| | P. DEF. | 1.416.388,93 | 27.271.846,00 | 27.673.238,00 |
| | PAGATO | 876.596,59 | 26.132.345,95 | 27.008.942,54 |
| | RIM. PG. | 187.574,47 | 799.802,03 | |
| | TOTALE | 1.064.171,06 | 26.932.147,98 | 27.008.942,54 |
| | EC/MSP | 352.217,87 | 339.698,02 | 664.295,46 |
| | RS31/12 | 987.376,50 | | |
| 3. 3. TRIBUNALI | INIZ. | 934.997,05 | 1.733.083,00 | 1.733.083,00 |
| | VARIAZ. | | 735.287,00 | 931.679,00 |
| | P. DEF. | 934.997,05 | 2.468.370,00 | 2.664.762,00 |
| | PAGATO | 456.372,49 | 1.704.067,51 | 2.160.440,00 |
| | RIM. PG. | 160.797,09 | 475.990,15 | |
| | TOTALE | 617.169,58 | 2.180.057,66 | 2.160.440,00 |
| | EC/MSP | 317.827,47 | 288.312,34 | 504.322,00 |
| | RS31/12 | 636.787,24 | | |
| 3. 3. 1. TRIBUNALI | INIZ. | 934.997,05 | 1.733.083,00 | 1.733.083,00 |
| | VARIAZ. | | 735.287,00 | 931.679,00 |
| | P. DEF. | 934.997,05 | 2.468.370,00 | 2.664.762,00 |
| | PAGATO | 456.372,49 | 1.704.067,51 | 2.160.440,00 |
| | RIM. PG. | 160.797,09 | 475.990,15 | |
| | TOTALE | 617.169,58 | 2.180.057,66 | 2.160.440,00 |
| | EC/MSP | 317.827,47 | 288.312,34 | 504.322,00 |
| | RS31/12 | 636.787,24 | | |

13/05/2016 050/076/8

| 2015 | CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.F.D.G<br>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE/PROGRAMMA/C.D.F.D.G. | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| 3. 6. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI | INIZ. | 481.391,88 | 24.543.935,00 | 24.543.935,00 |
| | VARIAZ. | | 259.541,00 | 464.541,00 |
| | P. DEF. | 481.391,88 | 24.803.476,00 | 25.008.476,00 |
| | PAGATO | 420.224,10 | 24.428.278,44 | 24.848.502,54 |
| | RIM. PG. | 26.777,38 | 323.811,88 | |
| | TOTALE | 447.001,48 | 24.752.090,32 | 24.848.502,54 |
| | EC/MSP | 34.390,40 | 51.385,68 | 159.973,46 |
| | RS31/12 | 350.589,26 | | |
| 3. 6. 1. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILI | INIZ. | 481.391,88 | 24.543.935,00 | 24.543.935,00 |
| | VARIAZ. | | 259.541,00 | 464.541,00 |
| | P. DEF. | 481.391,88 | 24.803.476,00 | 25.008.476,00 |
| | PAGATO | 420.224,10 | 24.428.278,44 | 24.848.502,54 |
| | RIM. PG. | 26.777,38 | 323.811,88 | |
| | TOTALE | 447.001,48 | 24.752.090,32 | 24.848.502,54 |
| | EC/MSP | 34.390,40 | 51.385,68 | 159.973,46 |
| | RS31/12 | 350.589,26 | | |
| 3 Fondi da ripartire (33) | INIZ. | 32.108.264,00 | 130.403.432,00 | 130.403.432,00 |
| | VARIAZ. | | -86.700.310,00 | -54.592.046,00 |
| | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | RS31/12 | | | |
| 3.1 Fondi da assegnare (33.1) | INIZ. | 32.108.264,00 | 130.403.432,00 | 130.403.432,00 |
| | VARIAZ. | | -86.700.310,00 | -54.592.046,00 |
| | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | RS31/12 | | | |
| 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | INIZ. | 32.108.264,00 | 130.403.432,00 | 130.403.432,00 |
| | VARIAZ. | | -86.700.310,00 | -54.592.046,00 |
| | P. DEF. | 32.108.264,00 | 43.703.122,00 | 75.811.386,00 |
| | PAGATO | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 32.108.264,00 | 41.801.963,00 | 73.910.227,00 |
| | EC/MSP | | 1.901.159,00 | 1.901.159,00 |
| | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/076/9

| 2015 | CONTO CONSUNTIVO PER MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G<br>MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | |
|---|---|---|---|---|
| MISSIONE/PROGRAMMA/C.O.F.O.G. | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
| 3. 3. TRIBUNALI | INIZ. | 29.218.520,24 | 98.638.158,53 | 98.638.158,53 |
| | VARIAZ. | | -58.949.959,20 | -29.731.438,96 |
| | P. DEF. | 29.218.520,24 | 39.688.199,33 | 68.906.719,57 |
| | PAGATO | 29.218.520,24 | 38.039.786,33 | 67.258.306,57 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 29.218.520,24 | 38.039.786,33 | 67.258.306,57 |
| | EC/MSP | | 1.648.413,00 | 1.648.413,00 |
| | RS31/12, | | | |
| 3. 3. 1. TRIBUNALI | INIZ. | 29.218.520,24 | 98.638.158,53 | 98.638.158,53 |
| | VARIAZ. | | -58.949.959,20 | -29.731.438,96 |
| | P. DEF. | 29.218.520,24 | 39.688.199,33 | 68.906.719,57 |
| | PAGATO | 29.218.520,24 | 38.039.786,33 | 67.258.306,57 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 29.218.520,24 | 38.039.786,33 | 67.258.306,57 |
| | EC/MSP | | 1.648.413,00 | 1.648.413,00 |
| | RS31/12 | | | |
| 3. 4. CARCERI | INIZ. | 2.889.743,76 | 31.765.273,47 | 31.765.273,47 |
| | VARIAZ. | | -27.750.350,80 | -24.860.607,04 |
| | P. DEF. | 2.889.743,76 | 4.014.922,67 | 6.904.666,43 |
| | PAGATO | 2.889.743,76 | 3.762.176,67 | 6.651.920,43 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 2.889.743,76 | 3.762.176,67 | 6.651.920,43 |
| | EC/MSP | | 252.746,00 | 252.746,00 |
| | RS31/12 | | | |
| 3. 4. 1. CARCERI | INIZ. | 2.889.743,76 | 31.765.273,47 | 31.765.273,47 |
| | VARIAZ. | | -27.750.350,80 | -24.860.607,04 |
| | P. DEF. | 2.889.743,76 | 4.014.922,67 | 6.904.666,43 |
| | PAGATO | 2.889.743,76 | 3.762.176,67 | 6.651.920,43 |
| | RIM. PG. | | | |
| | TOTALE | 2.889.743,76 | 3.762.176,67 | 6.651.920,43 |
| | EC/MSP | | 252.746,00 | 252.746,00 |
| | RS31/12 | | | |

13/05/2016 050/024/1

| 2015 | SPESA - RIASSUNTO PER TITOLO |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| TITOLI | | RESIDUI | COMPETENZA | CASSA |
|---|---|---|---|---|
| TITOLO I - SPESE CORRENTI | INIZ. | 531.442.758,65 | 7.631.477.343,00 | 7.631.477.343,00 |
| | VARIAZ. | | 278.419.911,00 | 379.285.265,00 |
| | P. DEF. | 531.442.758,65 | 7.909.897.254,00 | 8.010.762.608,00 |
| | PAGATO | 315.802.901,65 | 7.215.021.209,63 | 7.530.824.110,28 |
| | RIM. PG. | 159.783.265,92 | 645.959.294,21 | |
| | TOTALE | 475.586.167,57 | 7.860.980.502,84 | 7.530.824.110,28 |
| | EC/MSP | 55.856.591,08 | 48.916.751,16 | 479.938.497,72 |
| | RS31/12 | 805.742.560,13 | | |
| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | INIZ. | 177.957.114,84 | 134.781.227,00 | 134.781.227,00 |
| | VARIAZ. | | 132.447.182,00 | 153.587.299,00 |
| | P. DEF. | 177.957.114,84 | 267.228.409,00 | 288.368.526,00 |
| | PAGATO | 86.207.545,49 | 64.144.443,00 | 150.351.988,49 |
| | RIM. PG. | 40.546.887,99 | 201.634.757,09 | |
| | TOTALE | 126.754.433,48 | 265.779.200,09 | 150.351.988,49 |
| | EC/MSP | 51.202.681,36 | 1.449.208,91 | 138.016.537,51 |
| | RS31/12 | 242.181.645,08 | | |
| TOTALE GENERALE | INIZ. | 709.399.873,49 | 7.766.258.570,00 | 7.766.258.570,00 |
| | VARIAZ. | | 410.867.093,00 | 532.872.564,00 |
| | P. DEF. | 709.399.873,49 | 8.177.125.663,00 | 8.299.131.134,00 |
| | PAGATO | 402.010.447,14 | 7.279.165.651,63 | 7.681.176.098,77 |
| | RIM. PG. | 200.330.153,91 | 847.594.051,30 | |
| | TOTALE | 602.340.601,05 | 8.126.759.702,93 | 7.681.176.098,77 |
| | EC/MSP | 107.059.272,44 | 50.365.960,07 | 617.955.035,23 |
| | RS31/12 | 1.047.924.205,21 | | |

# ALLEGATO DEI RESIDUI PASSIVI

2015

RESIDUI PASSIVI - MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

LEGENDA:
DA COMP. = RESIDUI PROVENIENTI DALLA COMPETENZA
DA ES. PRE. = RESIDUI PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI

13/05/2016 050/070/1

| 2015 | RESIDUI PASSIVI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | 1Giustizia (6) | DA COMP. | 791.446.180,44 | 55.348.068,83 | 846.794.249,27 |
| | | DA ES. PRE | 200.142.579,44 | - | 200.142.579,44 |
| | | TOTALE | 991.588.759,88 | 55.348.068,83 | 1.046.936.828,71 |
| 1.1 | Amministrazione penitenziaria (6.1) | DA COMP. | 61.144.542,84 | 17.872.460,16 | 79.017.003,00 |
| | | DA ES. PRE | 41.481.075,59 | - | 41.481.075,59 |
| | | TOTALE | 102.625.618,43 | 17.872.460,16 | 120.498.078,59 |
| | FUNZIONAMENTO | DA COMP. | 18.803.110,47 | - | 18.803.110,47 |
| | | DA ES. PRE | 16.671.930,23 | - | 16.671.930,23 |
| | | TOTALE | 35.475.040,70 | - | 35.475.040,70 |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | DA COMP. | 18.803.110,47 | - | 18.803.110,47 |
| | | DA ES. PRE | 16.671.930,23 | - | 16.671.930,23 |
| | | TOTALE | 35.475.040,70 | - | 35.475.040,70 |
| 1600 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ( 1.1.1 ) | DA COMP. | 1.504,64 | - | 1.504,64 |
| | | DA ES. PRE | 4.628,21 | - | 4.628,21 |
| | | TOTALE | 6.132,85 | - | 6.132,85 |
| 1601 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ( 1.1.1 ) | DA COMP. | 30.479,04 | - | 30.479,04 |
| | | DA ES. PRE | 50.939,58 | - | 50.939,58 |
| | | TOTALE | 81.418,62 | - | 81.418,62 |
| 1603 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI E AI MEDICI INCARICATI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI ( 1.1.1 ) (SPESE OBBLIGATORIE) | DA COMP. | 45.566,34 | - | 45.566,34 |
| | | DA ES. PRE | 38.357,82 | - | 38.357,82 |
| | | TOTALE | 83.924,16 | - | 83.924,16 |
| 1607 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI ( 1.3.1 ) (SPESE OBBLIGATORIE) | DA COMP. | 20.192,48 | - | 20.192,48 |
| | | DA ES. PRE | 38.729,75 | - | 38.729,75 |
| | | TOTALE | 58.922,23 | - | 58.922,23 |
| 1608 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI ( 3.1.1 ) | DA COMP. | 9.049,55 | - | 9.049,55 |
| | | DA ES. PRE | 4.962,41 | - | 4.962,41 |
| | | TOTALE | 14.011,96 | - | 14.011,96 |
| 1609 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE ( 1.1.3 ) | DA COMP. | 323.836,42 | - | 323.836,42 |
| | | DA ES. PRE | 50.063,22 | - | 50.063,22 |
| | | TOTALE | 373.899,64 | - | 373.899,64 |
| 1614 | GESTIONE MENSE DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA, ACQUISTI GENERI DI INTEGRAZIONE E CONFORTO PER IL PREDETTO PERSONALE CHE SI TROVI IN SPECIALI CONDIZIONI DI SERVIZIO. ( 1.2.2 ) | DA COMP. | 2.061.853,99 | - | 2.061.853,99 |
| | | DA ES. PRE | 60.579,60 | - | 60.579,60 |
| | | TOTALE | 2.122.433,59 | - | 2.122.433,59 |

13/05/2016 050/070/2

| 2015 | RESIDUI PASSIVI |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1629 | SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE | DA COMP. | 164.806,58 | - | 164.806,58 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 164.806,58 | - | 164.806,58 |
| | ( 9.1.4 ) | | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 1671 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | DA COMP. | 3.587.689,23 | - | 3.587.689,23 |
| | (R) | DA ES. PRE | 456.977,46 | - | 456.977,46 |
| | ( 2.2.7 ) | TOTALE | 4.044.666,69 | - | 4.044.666,69 |
| 1673 | VESTIARIO, ARMAMENTO E DISTINTIVI DI ONORIFICENZA PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA: RISARCIMENTO DANNI AL VESTIARIO ED AGLI EFFETTI PERSONALI DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA | DA COMP. | 3.688.154,02 | - | 3.688.154,02 |
| | | DA ES. PRE | 10.875.545,54 | - | 10.875.545,54 |
| | | TOTALE | 14.563.699,56 | - | 14.563.699,56 |
| | (R) | | | | |
| | ( 1.2.3 ) | | | | |
| 1685 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | DA COMP. | 2.716.417,67 | - | 2.716.417,67 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | ( 12.2.3 ) | TOTALE | 2.716.417,67 | - | 2.716.417,67 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 1687 | MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI | DA COMP. | 740.896,84 | - | 740.896,84 |
| | (R) | DA ES. PRE | 2.169.297,60 | - | 2.168.297,60 |
| | ( 2.2.2 ) | TOTALE | 2.909.194,44 | - | 2.909.194,44 |
| 1751 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. | DA COMP. | 750.228,36 | - | 750.228,36 |
| | | DA ES. PRE | 42.545,45 | - | 42.545,45 |
| | (R) | TOTALE | 792.773,81 | - | 792.773,81 |
| | ( 2.2.2 ) | | | | |
| 1752 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL LABORATORIO CENTRALE PER LA BANCA NAZIONALE DEL DNA, APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE SCIENTIFICHE, FITTO DEI LOCALI ED ONERI ACCESSORI, CONVENZIONI TRANSITORIE CON ISTITUTI DI ELEVATA SPECIALIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI TIPIZZAZIONE DEL DNA E CON SINGOLE FORZE DI POLIZIA PER LO SVOLGIMENTO DI SPECIFICI PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO. | DA COMP. | 1.611.595,89 | - | 1.611.595,89 |
| | | DA ES. PRE | 391.864,82 | - | 391.864,82 |
| | | TOTALE | 2.003.460,71 | - | 2.003.460,71 |
| | ( 2.2.2 ) | | | | |
| 1762 | SPESE PER IL PAGAMENTO DI CANONI E UTENZE, SPESE DI PULIZIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI MOBILI ED ARREDI, NONCHE' ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO E FARMACEUTICO E ASSISTENZA E MANTENIMENTO DI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI PRESSO COMUNITA' TERAPEUTICHE | DA COMP. | 3.050.839,42 | - | 3.050.839,42 |
| | | DA ES. PRE | 2.488.439,77 | - | 2.488.438,77 |
| | | TOTALE | 5.539.278,19 | - | 5.539.278,19 |
| | (R) | | | | |
| | ( 2.2.3 ) | | | | |
| | INTERVENTI | DA COMP. | 21.541.368,93 | - | 21.541.368,93 |
| | | DA ES. PRE | 8.329.412,21 | - | 8.329.412,21 |
| | | TOTALE | 29.870.781,14 | - | 29.870.781,14 |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | DA COMP. | 21.541.368,93 | - | 21.541.368,93 |
| | | DA ES. PRE | 8.329.412,21 | - | 8.329.412,21 |
| | | TOTALE | 29.870.781,14 | - | 29.870.781,14 |

13/05/2016 050/070/3

2015 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1635 | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE | DA COMP. | 37.977,75 | - | 37.977,75 |
| | | DA ES. PRE | 9.354,73 | - | 9.354,73 |
| | ( 2.2.6 ) | TOTALE | 47.332,48 | - | 47.332,48 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 1761 | SPESE DI OGNI GENERE RIGUARDANTI IL MANTENIMENTO, L'ASSISTENZA E LA RIEDUCAZIONE DEI DETENUTI | DA COMP. | 10.520.686,48 | - | 10.520.686,48 |
| | | DA ES. PRE | 3.418.311,74 | - | 3.418.311,74 |
| | (R) | TOTALE | 13.938.998,22 | - | 13.938.998,22 |
| | ( 5.3.1 ) | | | | |
| 1763 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'AMMNISTRAZIONE PENITENZIARIA | DA COMP. | 1.309,66 | - | 1.309,66 |
| | | DA ES. PRE | 3.410,97 | - | 3.410,97 |
| | (R) | TOTALE | 4.720,63 | - | 4.720,63 |
| | ( 2.1.1 ) | | | | |
| 1764 | SPESE PER MERCEDI AI DETENUTI LAVORANTI, NONCHE' PER IL TRASPORTO DEI DETENUTI E DEGLI INTERNATI E DEL RELATIVO PERSONALE DI SCORTA | DA COMP. | 589.798,32 | - | 589.798,32 |
| | | DA ES. PRE | 31.822,80 | - | 31.822,80 |
| | ( 5.3.1 ) | TOTALE | 621.621,12 | - | 621.621,12 |
| 1768 | INTERVENTI IN FAVORE DEI DETENUTI TOSSICODIPENDENTI E DI QUELLI AFFETTI DA INFEZIONE HIV, IVI COMPRESI QUELLI RELATIVI A L'ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PENITENZIARIE. TRATTAMENTO SOCIO SANITARIO, RECUPERO E REINSERIMENTO DEI TOSSICODIPENDENTI. CONVENZIONI CON STRUTTURE ESTERNE, CORSI DI ADDESTRAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. | DA COMP. | 28.614,72 | - | 28.614,72 |
| | | DA ES. PRE | 8.753,04 | - | 8.753,04 |
| | | TOTALE | 37.367,76 | - | 37.367,76 |
| | (R) | | | | |
| | ( 5.3.1 ) | | | | |
| 1769 | SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAI DETENUTI E DAGLI INTERNATI CHE HANNO SUBITO UN TRATTAMENTO IN VIOLAZIONE DELL'ARTICOLO 3 DELLA CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI. | DA COMP. | 10.000.000,00 | - | 10.000.000,00 |
| | | DA ES. PRE | 4.857.758,93 | - | 4.857.758,93 |
| | | TOTALE | 14.857.758,93 | - | 14.857.758,93 |
| | ( 12.2.3 ) | | | | |
| 1774 | SOMME DA ASSEGNARE ALLA CASSA DELLE AMMENDE DERIVANTI DALLE MANIFATTURE CARCERARIE | DA COMP. | 139.336,00 | - | 139.336,00 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | ( 2.2.14 ) | TOTALE | 139.336,00 | - | 139.336,00 |
| 1805 | SOMME DA ASSEGNARE ALL'ENTE DI ASSISTENZA DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | DA COMP. | 223.646,00 | - | 223.646,00 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | ( 5.3.1 ) | TOTALE | 223.646,00 | - | 223.646,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| | ONERI COMUNI DI PARTE CORRENTE | DA COMP. | 13.416,82 | - | 13.416,82 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 13.416,82 | - | 13.416,82 |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | DA COMP. | 13.416,82 | - | 13.416,82 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 13.416,82 | - | 13.416,82 |
| 1871 | TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA. INDENNITA' DI AUSILIARIA AGLI UFFICIALI DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA | DA COMP. | 13.416,82 | - | 13.416,82 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 13.416,82 | - | 13.416,82 |
| | ( 1.4.1 ) | | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |

13/05/2016 050/070/4

| 2015 | RESIDUI PASSIVI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | INVESTIMENTI | DA COMP. | 20.786.646,62 | 17.872.460,16 | 38.659.106,78 |
| | | DA ES. PRE | 16.479.733,15 | - | 16.479.733,15 |
| | | TOTALE | 37.266.379,77 | 17.872.460,16 | 55.138.839,93 |
| | DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | DA COMP. | 20.786.646,62 | 17.872.460,16 | 38.659.106,78 |
| | | DA ES. PRE | 16.479.733,15 | - | 16.479.733,15 |
| | | TOTALE | 37.266.379,77 | 17.872.460,16 | 55.138.839,93 |
| 7300 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. | DA COMP. | 6.729.906,58 | 14.197.504,95 | 18.927.411,53 |
| | | DA ES. PRE | 7.236.121,69 | - | 7.236.121,69 |
| | | TOTALE | 11.966.028,27 | 14.197.504,95 | 26.163.533,22 |
| | (R) | | | | |
| | ( 21.1.2 ) | | | | |
| 7301 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE | DA COMP. | 5.340.785,21 | 3.274.554,39 | 9.615.339,60 |
| | | DA ES. PRE | 6.228.051,24 | - | 6.228.051,24 |
| | (R) | TOTALE | 12.568.836,45 | 3.274.554,39 | 15.843.390,84 |
| | ( 21.1.9 ) | | | | |
| 7303 | INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA MESSA A NORMA DELLE STRUTTURE CARCERARIE | DA COMP. | - | - | - |
| | | DA ES. PRE | 189,42 | - | 189,42 |
| | (R) | TOTALE | 189,42 | - | 189,42 |
| | ( 21.1.9 ) | | | | |
| 7321 | SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI | DA COMP. | 7.805.903,72 | 38.505,24 | 7.844.408,96 |
| | | DA ES. PRE | 3.001.375,05 | - | 3.001.375,05 |
| | (R) | TOTALE | 10.807.278,77 | 38.505,24 | 10.845.784,01 |
| | ( 21.1.1 ) | | | | |
| 7341 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | DA COMP. | 727.404,48 | 361.895,58 | 1.089.300,06 |
| | | DA ES. PRE | 13.995,75 | - | 13.995,75 |
| | (R) | TOTALE | 741.400,23 | 361.895,58 | 1.103.295,81 |
| | ( 21.1.2 ) | | | | |
| 7361 | SERVIZIO DELLE INDUSTRIE E DELLE BONIFICHE AGRARIE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI PENA | DA COMP. | 1.182.646,63 | - | 1.182.646,63 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | (R) | TOTALE | 1.182.646,63 | - | 1.182.646,63 |
| | ( 21.1.9 ) | | | | |
| 1.2 | Giustizia civile e penale (6.2) | DA COMP. | 720.505.813,56 | 32.709.111,84 | 753.214.925,40 |
| | | DA ES. PRE | 156.760.311,13 | - | 156.760.311,13 |
| | | TOTALE | 877.266.124,69 | 32.709.111,84 | 909.975.236,53 |
| | FUNZIONAMENTO | DA COMP. | 349.772.783,46 | - | 349.772.783,46 |
| | | DA ES. PRE | 33.031.582,31 | - | 33.031.582,31 |
| | | TOTALE | 382.804.365,77 | - | 382.804.365,77 |
| | DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA | DA COMP. | 138.119.413,44 | - | 138.119.413,44 |
| | | DA ES. PRE | 5.499.640,08 | - | 5.499.640,08 |
| | | TOTALE | 143.619.053,52 | - | 143.619.053,52 |
| 1203 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | DA COMP. | 42.642,11 | - | 42.642,11 |
| | | DA ES. PRE | 10.078,16 | - | 10.078,16 |
| | | TOTALE | 52.720,27 | - | 52.720,27 |
| | ( 1.1.2 ) | | | | |
| 1209 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | DA COMP. | 49.000,00 | - | 49.000,00 |
| | | DA ES. PRE | 154.030,97 | - | 154.030,97 |
| | | TOTALE | 203.030,97 | - | 203.030,97 |
| | ( 3.1.1 ) | | | | |

13/05/2016 050/070/5

| 2015 | RESIDUI PASSIVI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1250 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | DA COMP. | 3.337.064,76 | - | 3.337.064,76 |
| | (R) | DA ES. PRE | 833.191,46 | - | 833.191,46 |
| | ( 2.2.3 ) | TOTALE | 4.170.256,22 | - | 4.170.256,22 |
| 1262 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | DA COMP. | 2.655,26 | - | 2.655,26 |
| | | DA ES. PRE | 19.543,51 | - | 19.543,51 |
| | ( 12.2.3 ) | TOTALE | 22.198,77 | - | 22.198,77 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 1264 | SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE ALLE SPESE DERIVANTI DAI RICORSI PROPOSTI DAGLI AVENTI DIRITTO AI FINI DELL'EQUA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI IN CASO DI VIOLAZIONE DEL TERMINE RAGIONEVOLE DEL PROCESSO | DA COMP. | 36.045.255,58 | - | 36.045.255,58 |
| | | DA ES. PRE | 450.649,90 | - | 450.649,90 |
| | | TOTALE | 36.495.905,48 | - | 36.495.905,48 |
| | ( 12.2.3 ) | | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 1350 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO | DA COMP. | 737.582,00 | - | 737.582,00 |
| | | DA ES. PRE | 59.823,61 | - | 59.823,61 |
| | (R) | TOTALE | 797.405,61 | - | 797.405,61 |
| | ( 2.2.2 ) | | | | |
| 1363 | SPESE DI GIUSTIZIA PER L'INTERCETTAZIONE DI CONVERSAZIONI E COMUNICAZIONI. | DA COMP. | 97.905.213,73 | - | 97.905.213,73 |
| | | DA ES. PRE | 3.972.322,47 | - | 3.972.322,47 |
| | ( 2.2.14 ) | TOTALE | 101.877.536,20 | - | 101.877.536,20 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | DA COMP. | 211.653.370,02 | - | 211.653.370,02 |
| | | DA ES. PRE | 27.531.942,23 | - | 27.531.942,23 |
| | | TOTALE | 239.185.312,25 | - | 239.185.312,25 |
| 1402 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | DA COMP. | 46.178,46 | - | 46.178,46 |
| | | DA ES. PRE | 25.234,91 | - | 25.234,91 |
| | ( 1.1.1 ) | TOTALE | 71.413,37 | - | 71.413,37 |
| 1404 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | DA COMP. | 7.180.883,01 | - | 7.180.883,01 |
| | | DA ES. PRE | 2.293.167,71 | - | 2.293.167,71 |
| | | TOTALE | 9.474.050,72 | - | 9.474.050,72 |
| | ( 1.1.1 ) | | | | |
| 1405 | EQUO INDENNIZZO AL PERSONALE CIVILE PER LA PERDITA DELL'INTEGRITA' FISICA SUBITA PER INFERMITA' CONTRATTA PER CAUSA DI SERVIZIO | DA COMP. | 79.724,85 | - | 79.724,85 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 79.724,85 | - | 79.724,85 |
| | ( 1.4.1 ) | | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 1411 | INDENNITA' E COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE | DA COMP. | 113.743,72 | - | 113.743,72 |
| | | DA ES. PRE | 117.520,06 | - | 117.520,06 |
| | (R) | TOTALE | 231.263,78 | - | 231.263,78 |
| | ( 2.2.9 ) | | | | |
| 1420 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | DA COMP. | 4.349.343,00 | - | 4.349.343,00 |
| | | DA ES. PRE | 4.839.549,92 | - | 4.839.549,92 |
| | ( 1.3.1 ) | TOTALE | 9.188.892,92 | - | 9.188.892,92 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 1421 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | DA COMP. | 1.691.845,16 | - | 1.691.845,16 |
| | | DA ES. PRE | 1.678.872,85 | - | 1.678.872,85 |
| | ( 3.1.1 ) | TOTALE | 3.370.718,01 | - | 3.370.718,01 |

13/05/2016 050/070/6

| 2015 | RESIDUI PASSIVI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1451 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | DA COMP. | 43.646.755,86 | - | 43.646.755,86 |
| | (R) | DA ES. PRE | 14.416.247,12 | - | 14.416.247,12 |
| | ( 2.2.8 ) | TOTALE | 58.063.002,98 | - | 58.063.002,98 |
| 1454 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | DA COMP. | 1.869,88 | - | 1.869,88 |
| | | DA ES. PRE | 25.816,65 | - | 25.816,65 |
| | ( 12.2.3 ) | TOTALE | 27.686,53 | - | 27.686,53 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 1455 | SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO NON GESTITO DA NOIPA DA RIMBORSARE ALLE AMMINISTRAZIONI ED AGLI ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI | DA COMP. | 418.676,00 | - | 418.676,00 |
| | | DA ES. PRE | 322,04 | - | 322,04 |
| | (R) | TOTALE | 418.998,04 | - | 418.998,04 |
| | ( 2.2.14 ) | | | | |
| 1456 | SPESE RELATIVE ALLE COMPETENZE ACCESSORIE DEL PERSONALE COMANDATO PROVENIENTE DA ALTRE AMMINISTRAZIONI E DA ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI | DA COMP. | 304.917,07 | - | 304.917,07 |
| | | DA ES. PRE | 261.718,36 | - | 261.718,36 |
| | ( 1.1.1 ) | TOTALE | 566.635,43 | - | 566.635,43 |
| 1501 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO, NONCHE' FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE PER LA MICROFILMATURA DI ATTI | DA COMP. | 32.455.680,20 | - | 32.455.680,20 |
| | | DA ES. PRE | 1.034.084,80 | - | 1.034.084,80 |
| | (R) | TOTALE | 33.489.765,00 | - | 33.489.765,00 |
| | ( 2.2.2 ) | | | | |
| 1542 | SOMME DA ASSEGNARE AGLI UFFICI GIUDIZIARI PER LO SMALTIMENTO DELL'ARRETRATO CIVILE E FINALIZZATE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE | DA COMP. | 7.500.000,00 | - | 7.500.000,00 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | ( 1.1.5 ) | TOTALE | 7.500.000,00 | - | 7.500.000,00 |
| 1543 | SPESE RELATIVE AI TIROCINI FORMATIVI PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI | DA COMP. | 10.594.833,00 | - | 10.594.833,00 |
| | | DA ES. PRE | 2.839.407,81 | - | 2.839.407,81 |
| | ( 2.2.5 ) | TOTALE | 13.434.240,81 | - | 13.434.240,81 |
| * | PROVENIENZA : 1542 | | | | |
| 1550 | SPESE RELATIVE AL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI GIUDIZIARI | DA COMP. | 103.268.919,81 | - | 103.268.919,81 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | (R) | TOTALE | 103.268.919,81 | - | 103.268.919,81 |
| | ( 2.1.1 ) | | | | |
| | INTERVENTI | DA COMP. | 248.256.589,07 | - | 248.256.589,07 |
| | | DA ES. PRE | 100.321.398,06 | - | 100.321.398,06 |
| | | TOTALE | 348.577.987,13 | - | 348.577.987,13 |
| | DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA | DA COMP. | 112.684.530,70 | - | 112.684.530,70 |
| | | DA ES. PRE | 67.238.542,18 | - | 67.238.542,18 |
| | | TOTALE | 179.923.072,88 | - | 179.923.072,88 |

13/05/2016 050/070/7

| 2015 | RESIDUI PASSIVI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 1360 | SPESE DI GIUSTIZIA NEI PROCEDIMENTI PENALI ED IN QUELLI CIVILI CON AMMISSIONE AL GRATUITO PATROCINIO. INDENNITA' E TRASFERTE AI FUNZIONARI, GIUDICI POPOLARI, PERITI, TESTIMONI, CUSTODI, UFFICIALI ED AGENTI ADDETTI ALLE SEZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DIVERSE - IVI COMPRESE QUELLE RELATIVE ALLA DIREZIONE NAZIONALE ED ALLE DIREZIONI DISTRETTUALI ANTIMAFIA PER LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 371 BIS DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE, PER L'ACCERTAMENTO DEI REATI E DEI COLPEVOLI. TRASFERTE ALLA MAGISTRATURA ONORARIA. SPESE INERENTI ALLA ESTRADIZIONE DI IMPUTATI E CONDANNATI ED ALLA TRADUZIONE DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA PENALE PROVENIENTI DALL'ESTERO O DIRETTI AD AUTORITA' ESTERE ED ALLA TRADUZIONE PER OBBLIGO ASSUNTO CON CONVENZIONE INTERNAZIONALE, DI ATTI GIUDIZIARI IN MATERIA CIVILE PROVENIENTI DALL'ESTERO. SPESE PER LA NOTIFICAZIONE DI ATTI NELLE MATERIE CIVILE ED AMMINISTRATIVA SU RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO, DI UNA AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, DI UNA PARTE AMMESSA AL GRATUITO PATROCINIO O DI UNO STATO ESTERO NON RECUPERABILE CON LE SPESE DI GIUSTIZIA<br>( 2.2.14 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | DA COMP. | 107.087.441,63 | - | 107.087.441,63 |
| | | DA ES. PRE | 65.255.418,48 | - | 65.255.418,48 |
| | | TOTALE | 172.342.860,11 | - | 172.342.860,11 |
| 1362 | INDENNITA' DA CORRISPONDERE AI GIUDICI DI PACE, AI GIUDICI ONORARI AGGREGATI, GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI COMPRENSIVE DEGLI ONERI SOCIALI E DELL'IRAP A CARICO DELLO STATO<br>( 2.2.9 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | DA COMP. | 5.597.089,07 | - | 5.597.089,07 |
| | | DA ES. PRE | 1.983.123,70 | - | 1.983.123,70 |
| | | TOTALE | 7.580.212,77 | - | 7.580.212,77 |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | DA COMP. | 135.572.058,37 | - | 135.572.058,37 |
| | | DA ES. PRE | 33.082.855,88 | - | 33.082.855,88 |
| | | TOTALE | 168.654.914,25 | - | 168.654.914,25 |
| 1452 | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE<br>( 2.2.6 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | DA COMP. | 839.535,37 | - | 839.535,37 |
| | | DA ES. PRE | 666.129,13 | - | 666.129,13 |
| | | TOTALE | 1.505.664,50 | - | 1.505.664,50 |
| 1503 | QUOTA PARTE DA VERSARE AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI ED AIUTANTI UFFICIALI GIUDIZIARI SULLE SOMME RECUPERATE DALL'ERARIO SUI CREDITI ISCRITTI NEI CAMPIONI CIVILI E PENALI DELLE CANCELLERIE, SULLE SOMME DICHIARATE CONFISCATE E SU QUELLE RICAVATE DALLA VENDITA DEI CORPI DI REATO.<br>( 1.1.5 )<br>(SPESE OBBLIGATORIE) | DA COMP. | 2.000.000,00 | - | 2.000.000,00 |
| | | DA ES. PRE | 584.976,28 | - | 584.976,28 |
| | | TOTALE | 2.584.976,28 | - | 2.584.976,28 |
| 1551 | CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE SPESE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI<br>(R)<br>( 4.2.2 ) | DA COMP. | 132.732.523,00 | - | 132.732.523,00 |
| | | DA ES. PRE | 31.831.750,47 | - | 31.831.750,47 |
| | | TOTALE | 164.564.273,47 | - | 164.564.273,47 |
| | INVESTIMENTI | DA COMP. | 122.476.441,03 | 32.709.111,84 | 155.185.552,87 |
| | | DA ES. PRE | 23.407.330,76 | - | 23.407.330,76 |
| | | TOTALE | 145.883.771,79 | 32.709.111,84 | 178.592.883,63 |
| | DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI DI GIUSTIZIA | DA COMP. | 27.599,41 | - | 27.599,41 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 27.599,41 | - | 27.599,41 |

13/05/2016 050/070/8

2015 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 7190 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | DA COMP. | 27.599,41 | - | 27.599,41 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | (R) | TOTALE | 27.599,41 | - | 27.599,41 |
| | ( 21.1.2 ) | | | | |
| | DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI | DA COMP. | 122.448.841,62 | 32.709.111,84 | 155.157.953,46 |
| | | DA ES. PRE | 23.407.330,76 | - | 23.407.330,76 |
| | | TOTALE | 145.856.172,38 | 32.709.111,84 | 178.565.284,22 |
| 7200 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI | DA COMP. | 48.019.709,13 | 5.184.606,61 | 53.204.315,74 |
| | | DA ES. PRE | 16.763.077,01 | - | 16.763.077,01 |
| | | TOTALE | 64.782.786,14 | 5.184.606,61 | 69.967.392,75 |
| | (R) | | | | |
| | ( 21.1.4 ) | | | | |
| 7203 | SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI | DA COMP. | 66.320.107,73 | 21.041.883,97 | 87.361.991,70 |
| | | DA ES. PRE | 3.813.916,06 | - | 3.813.916,06 |
| | | TOTALE | 70.134.023,79 | 21.041.883,97 | 91.175.907,76 |
| | (R) | | | | |
| | ( 21.1.6 ) | | | | |
| 7211 | SPESE PER L'ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO, PER LA RIELABORAZIONE TECNICA DI QUELLI ESISTENTI NONCHE' PER REALIZZO DI IMPIANTI DI COMUNICAZIONE E CONTROLLO SULLE AUTOVETTURE E LA MANUTENZIONE DEGLI STESSI, NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, MACCHINE, ATTREZZATURE E SISTEMI, COMPRESA LA MICROFILMATURA DEGLI ATTI | DA COMP. | 8.109.024,76 | 6.482.621,26 | 14.591.646,02 |
| | | DA ES. PRE | 2.830.337,69 | - | 2.830.337,69 |
| | | TOTALE | 10.939.362,45 | 6.482.621,26 | 17.421.983,71 |
| | (R) | | | | |
| | ( 21.1.1 ) | | | | |
| 1.3 | Giustizia minorile (6.3) | DA COMP. | 9.795.824,04 | 4.766.496,83 | 14.562.320,87 |
| | | DA ES. PRE | 1.901.192,72 | - | 1.901.192,72 |
| | | TOTALE | 11.697.016,76 | 4.766.496,83 | 16.463.513,59 |
| | FUNZIONAMENTO | DA COMP. | 2.349.383,81 | - | 2.349.383,81 |
| | | DA ES. PRE | 396.184,68 | - | 396.184,68 |
| | | TOTALE | 2.745.568,49 | - | 2.745.568,49 |
| | DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE | DA COMP. | 2.349.383,81 | - | 2.349.383,81 |
| | | DA ES. PRE | 396.184,68 | - | 396.184,68 |
| | | TOTALE | 2.745.568,49 | - | 2.745.568,49 |
| 2000 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | DA COMP. | - | - | - |
| | | DA ES. PRE | 98,79 | - | 98,79 |
| | ( 1.1.1 ) | TOTALE | 98,79 | - | 98,79 |
| 2001 | COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE AGLI APPARTENENTI AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE | DA COMP. | 2.725,34 | - | 2.725,34 |
| | | DA ES. PRE | 2.347,43 | - | 2.347,43 |
| | | TOTALE | 5.072,77 | - | 5.072,77 |
| | ( 1.1.1 ) | | | | |

13/05/2016 050/070/9

2015 — RESIDUI PASSIVI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2003 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AI CAPPELLANI DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE, INDENNITA' PENITENZIARIA AGLI INSEGNANTI PER I CORSI DI ISTRUZIONE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI. | DA COMP. | 9.369,70 | - | 9.369,70 |
| | | DA ES. PRE | 1.204,79 | - | 1.204,79 |
| | | TOTALE | 10.574,49 | - | 10.574,49 |
| | ( 1.1.1 ) | | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 2022 | COMPETENZE ACCESSORIE AL PERSONALE AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE | DA COMP. | 117.141,01 | - | 117.141,01 |
| | | DA ES. PRE | 21.740,54 | - | 21.740,54 |
| | | TOTALE | 138.881,55 | - | 138.881,55 |
| | ( 1.2.2 ) | | | | |
| 2031 | ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | DA COMP. | 3.366,94 | - | 3.366,94 |
| | | DA ES. PRE | 149,37 | - | 149,37 |
| | | TOTALE | 3.516,31 | - | 3.516,31 |
| | ( 1.3.1 ) | | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 2032 | SOMME DOVUTE A TITOLO DI IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SULLE RETRIBUZIONI CORRISPOSTE AI DIPENDENTI | DA COMP. | 99,80 | - | 99,80 |
| | | DA ES. PRE | 51,77 | - | 51,77 |
| | | TOTALE | 151,57 | - | 151,57 |
| | ( 3.1.1 ) | | | | |
| 2036 | SPESE PER INTERESSI O RIVALUTAZIONE MONETARIA PER RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI, PENSIONI E PROVVIDENZE DI NATURA ASSISTENZIALE A FAVORE DEI CREDITORI DELL'AMMINISTRAZIONE | DA COMP. | 1.824,11 | - | 1.824,11 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 1.824,11 | - | 1.824,11 |
| | ( 9.1.4 ) | | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 2061 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | DA COMP. | 2.048.743,70 | - | 2.048.743,70 |
| | (R) | DA ES. PRE | 369.331,03 | - | 369.331,03 |
| | ( 2.2.14 ) | TOTALE | 2.418.074,73 | - | 2.418.074,73 |
| 2071 | SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE. | DA COMP. | 479,05 | - | 479,05 |
| | | DA ES. PRE | 65,36 | - | 65,36 |
| | ( 12.2.3 ) | TOTALE | 544,41 | - | 544,41 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 2121 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. | DA COMP. | 165.634,16 | - | 165.634,16 |
| | (R) | DA ES. PRE | 1.195,60 | - | 1.195,60 |
| | ( 2.2.2 ) | TOTALE | 166.829,76 | - | 166.829,76 |
| | INTERVENTI | DA COMP. | 4.453.209,70 | - | 4.453.209,70 |
| | | DA ES. PRE | 845.183,96 | - | 845.183,96 |
| | | TOTALE | 5.298.393,66 | - | 5.298.393,66 |
| | DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE | DA COMP. | 4.453.209,70 | - | 4.453.209,70 |
| | | DA ES. PRE | 845.183,96 | - | 845.183,96 |
| | | TOTALE | 5.298.393,66 | - | 5.298.393,66 |
| 2038 | SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI RELATIVI AI CONTROLLI SULLE ASSENZE | DA COMP. | 81.551,50 | - | 81.551,50 |
| | | DA ES. PRE | 46.174,30 | - | 46.174,30 |
| | ( 2.2.6 ) | TOTALE | 127.725,80 | - | 127.725,80 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 2131 | SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI NEI CONFRONTI DEI MINORI | DA COMP. | 51.589,21 | - | 51.589,21 |
| | | DA ES. PRE | 32.356,66 | - | 32.356,66 |
| | (R) | TOTALE | 83.945,87 | - | 83.945,87 |
| | ( 5.3.1 ) | | | | |

13/05/2016 050/070/10

| 2015 | RESIDUI PASSIVI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| 2134 | SPESE PER L'ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI PENALI EMESSI DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA MINORILE | DA COMP. | 4.250.259,32 | - | 4.250.259,32 |
| | | DA ES. PRE | 733.039,68 | - | 733.039,68 |
| | ( 2.2.14 ) | TOTALE | 4.983.299,00 | - | 4.983.299,00 |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 2151 | ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE EUROPEA, SUL RICONOSCIMENTO E L'ESECUZIONE DELLE DECISIONI IN MATERIA DI AFFIDAMENTO DEI MINORI E DI RISTABILIMENTO DELL'AFFIDAMENTO, DELLA CONVENZIONE SUGLI ASPETTI CIVILI DELLA SOTTRAZIONE INTERNAZIONALE DI MINORI, DELLE CONVENZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE E DI RIMPATRIO DEI MINORI E DEI REGOLAMENTI N. 4 DEL 2009 E N. 2201 DEL 2003. ATTIVITA' INTERNAZIONALI. | DA COMP. | 69.809,67 | - | 69.809,67 |
| | | DA ES. PRE | 33.613,32 | - | 33.613,32 |
| | | TOTALE | 103.422,99 | - | 103.422,99 |
| | (R) | | | | |
| | ( 2.2.14 ) | | | | |
| | INVESTIMENTI | DA COMP. | 2.993.230,53 | 4.766.496,83 | 7.759.727,36 |
| | | DA ES. PRE | 659.824,08 | - | 659.824,08 |
| | | TOTALE | 3.653.054,61 | 4.766.496,83 | 8.419.551,44 |
| | DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE | DA COMP. | 2.993.230,53 | 4.766.496,83 | 7.759.727,36 |
| | | DA ES. PRE | 659.824,08 | - | 659.824,08 |
| | | TOTALE | 3.653.054,61 | 4.766.496,83 | 8.419.551,44 |
| 7400 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE | DA COMP. | 2.538.890,77 | 1.582.627,82 | 4.121.518,59 |
| | | DA ES. PRE | 599.930,64 | - | 599.930,64 |
| | (R) | TOTALE | 3.138.821,41 | 1.582.627,82 | 4.721.449,23 |
| | ( 21.1.4 ) | | | | |
| 7421 | SPESE PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE E IMPIANTI | DA COMP. | 38.113,76 | 3.149.189,85 | 3.187.303,61 |
| | | DA ES. PRE | 2.744,16 | - | 2.744,16 |
| | (R) | TOTALE | 40.857,92 | 3.149.189,85 | 3.190.047,77 |
| | ( 21.1.1 ) | | | | |
| 7441 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | DA COMP. | - | 1.261,52 | 1.261,52 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | (R) | TOTALE | - | 1.261,52 | 1.261,52 |
| | ( 21.1.2 ) | | | | |
| 7442 | SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO INTERSETTORIALE "RETE UNITARIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE", NONCHE' DEI PROGETTI INTERSETTORIALI E DI INFRASTRUTTURA INFORMATICA E TELEMATICA AD ESSO CONNESSI | DA COMP. | 416.226,00 | 33.417,64 | 449.643,64 |
| | | DA ES. PRE | 57.149,28 | - | 57.149,28 |
| | (R) | TOTALE | 473.375,28 | 33.417,64 | 506.792,92 |
| | ( 21.1.6 ) | | | | |
| | 2 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) | DA COMP. | 770.891,35 | 28.910,68 | 799.802,03 |
| | | DA ES. PRE | 187.574,47 | - | 187.574,47 |
| | | TOTALE | 958.465,82 | 28.910,68 | 987.376,50 |
| 2.1 | Indirizzo politico (32.2) | DA COMP. | 770.891,35 | 28.910,68 | 799.802,03 |
| | | DA ES. PRE | 187.574,47 | - | 187.574,47 |
| | | TOTALE | 958.465,82 | 28.910,68 | 987.376,50 |
| | FUNZIONAMENTO | DA COMP. | 769.431,95 | - | 769.431,95 |
| | | DA ES. PRE | 187.574,47 | - | 187.574,47 |
| | | TOTALE | 957.006,42 | - | 957.006,42 |

13/05/2016 050/070/II

| 2015 | RESIDUI PASSIVI | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | |
| UNITA' DI VOTO/CAPITOLO | | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
| NUMERO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO | DA COMP. | 769.431,95 | - | 769.431,95 |
| | | DA ES. PRE | 187.574,47 | - | 187.574,47 |
| | | TOTALE | 957.006,42 | - | 957.006,42 |
| 1001 | STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL MINISTRO E AI SOTTOSEGRETARI AL NETTO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEGLI ONERI SOCIALI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE. | DA COMP. | 4.839,46 | - | 4.839,46 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 4.839,46 | - | 4.839,46 |
| | ( 1.1.1 ) | | | | |
| | (SPESE OBBLIGATORIE) | | | | |
| 1004 | COMPETENZE FISSE ED ACCESSORIE PER I COMPONENTI DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE NONCHE' PER IL PERSONALE DELLA RELATIVA STRUTTURA TECNICA | DA COMP. | 86.754,00 | - | 86.754,00 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 86.754,00 | - | 86.754,00 |
| | ( 1.1.1 ) | | | | |
| 1081 | SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI | DA COMP. | 475.990,15 | - | 475.990,15 |
| | (R) | DA ES. PRE | 160.797,09 | - | 160.797,09 |
| | ( 2.1.2 ) | TOTALE | 636.787,24 | - | 636.787,24 |
| 1151 | SPESE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO. | DA COMP. | 201.848,34 | - | 201.848,34 |
| | | DA ES. PRE | 26.777,38 | - | 26.777,38 |
| | (R) | TOTALE | 228.625,72 | - | 228.625,72 |
| | ( 2.2.2 ) | | | | |
| | INVESTIMENTI | DA COMP. | 1.459,40 | 28.910,68 | 30.370,08 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 1.459,40 | 28.910,68 | 30.370,08 |
| | GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO | DA COMP. | 1.459,40 | 28.910,68 | 30.370,08 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | | TOTALE | 1.459,40 | 28.910,68 | 30.370,08 |
| 7011 | SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE | DA COMP. | 1.459,40 | 28.910,68 | 30.370,08 |
| | | DA ES. PRE | - | - | - |
| | (R) | TOTALE | 1.459,40 | 28.910,68 | 30.370,08 |
| | ( 21.1.2 ) | | | | |

13/05/2016 050/072/1

2015

RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER TITOLI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| TITOLI | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| TITOLO I - SPESE CORRENTI | DA COMP. | 645.959.294,21 | - | 645.959.294,21 |
| | DA ES. PRE | 159.783.265,92 | - | 159.783.265,92 |
| | TOTALE | 805.742.560,13 | - | 805.742.560,13 |
| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | DA COMP. | 146.257.777,58 | 55.376.979,51 | 201.634.757,09 |
| | DA ES. PRE | 40.546.887,99 | - | 40.546.887,99 |
| | TOTALE | 186.804.665,57 | 55.376.979,51 | 242.181.645,08 |
| TOTALE GENERALE | DA COMP. | 792.217.071,79 | 55.376.979,51 | 847.594.051,30 |
| | DA ES. PRE | 200.330.153,91 | - | 200.330.153,91 |
| | TOTALE | 992.547.225,70 | 55.376.979,51 | 1.047.924.205,21 |

13/05/2016 050/373/1

2015

RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER MISSIONE/PROGRAMMA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| MISSIONE-PROGRAMMA | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Giustizia (6) | DA COMP. | 791.446.180,44 | 55.348.068,83 | 846.794.249,27 |
| | DA ES. PRE | 200.142.579,44 | - | 200.142.579,44 |
| | TOTALE | 991.588.759,88 | 55.348.068,83 | 1.046.936.828,71 |
| Amministrazione penitenziaria (6.1) | DA COMP. | 61.144.542,84 | 17.872.460,16 | 79.017.003,00 |
| | DA ES. PRE | 41.481.075,59 | - | 41.481.075,59 |
| | TOTALE | 102.625.618,43 | 17.872.460,16 | 120.498.078,59 |
| Giustizia civile e penale (6.2) | DA COMP. | 720.505.813,56 | 32.709.111,84 | 753.214.925,40 |
| | DA ES. PRE | 156.760.311,13 | - | 156.760.311,13 |
| | TOTALE | 877.266.124,69 | 32.709.111,84 | 909.975.236,53 |
| Giustizia minorile (6.3) | DA COMP. | 9.795.824,04 | 4.766.496,83 | 14.562.320,87 |
| | DA ES. PRE | 1.901.192,72 | - | 1.901.192,72 |
| | TOTALE | 11.697.016,76 | 4.766.496,83 | 16.463.513,59 |
| Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) | DA COMP. | 770.891,35 | 28.910,68 | 799.802,03 |
| | DA ES. PRE | 187.574,47 | - | 187.574,47 |
| | TOTALE | 958.465,82 | 28.910,68 | 987.376,50 |
| Indirizzo politico (32.2) | DA COMP. | 770.891,35 | 28.910,68 | 799.802,03 |
| | DA ES. PRE | 187.574,47 | - | 187.574,47 |
| | TOTALE | 958.465,82 | 28.910,68 | 987.376,50 |
| Fondi da ripartire (33) | DA COMP. | - | - | - |
| | DA ES. PRE | - | - | - |
| | TOTALE | - | - | - |
| Fondi da assegnare (33.1) | DA COMP. | - | - | - |
| | DA ES. PRE | - | - | - |
| | TOTALE | - | - | - |
| TOTALE GENERALE | DA COMP. | 792.217.071,79 | 55.376.979,51 | 847.594.051,30 |
| | DA ES. PRE | 200.330.153,91 | - | 200.330.153,91 |
| | TOTALE | 992.547.225,70 | 55.376.979,51 | 1.047.924.205,21 |

13/05/2016 - 050/374/1

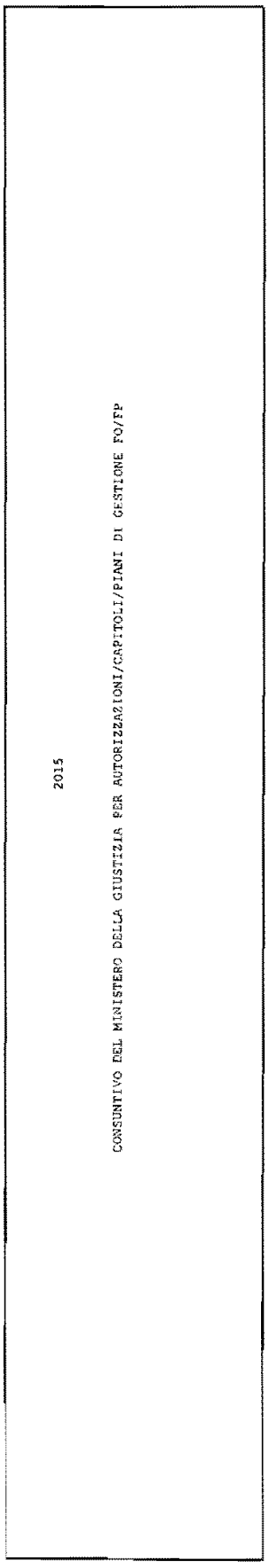
2015

RESIDUI PASSIVI - RIASSUNTO PER TITOLI/CATEGORIE

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| TITOLI - CATEGORIE | | RESIDUI FORMALI | RESIDUI DI STANZIAMENTO | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| TITOLO I - SPESE CORRENTI | DA COMP. | 645.959.294,21 | - | 645.959.294,21 |
| | DA ES. PRE | 159.783.265,92 | - | 159.783.265,92 |
| | TOTALE | 805.742.560,13 | - | 805.742.560,13 |
| REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE | DA COMP. | 27.912.888,70 | - | 27.912.888,70 |
| | DA ES. PRE | 19.159.109,98 | - | 19.159.109,98 |
| | TOTALE | 47.071.998,68 | - | 47.071.998,68 |
| CONSUMI INTERMEDI | DA COMP. | 423.216.245,14 | - | 423.216.245,14 |
| | DA ES. PRE | 98.109.408,88 | - | 98.109.408,88 |
| | TOTALE | 521.325.654,02 | - | 521.325.654,02 |
| IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE | DA COMP. | 1.749.994,51 | - | 1.749.994,51 |
| | DA ES. PRE | 1.837.918,00 | - | 1.837.918,00 |
| | TOTALE | 3.587.912,51 | - | 3.587.912,51 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE | DA COMP. | 132.732.523,00 | - | 132.732.523,00 |
| | DA ES. PRE | 31.831.750,47 | - | 31.831.750,47 |
| | TOTALE | 164.564.273,47 | - | 164.564.273,47 |
| TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE E ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | DA COMP. | 11.414.334,73 | - | 11.414.334,73 |
| | DA ES. PRE | 3.491.244,24 | - | 3.491.244,24 |
| | TOTALE | 14.905.578,97 | - | 14.905.578,97 |
| INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE | DA COMP. | 166.630,69 | - | 166.630,69 |
| | DA ES. PRE | - | - | - |
| | TOTALE | 166.630,69 | - | 166.630,69 |
| ALTRE USCITE CORRENTI | DA COMP. | 48.766.677,44 | - | 48.766.677,44 |
| | DA ES. PRE | 5.353.834,35 | - | 5.353.834,35 |
| | TOTALE | 54.120.511,79 | - | 54.120.511,79 |
| TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE | DA COMP. | 146.257.777,58 | 55.376.979,51 | 201.634.757,09 |
| | DA ES. PRE | 40.546.887,99 | - | 40.546.887,99 |
| | TOTALE | 186.804.665,57 | 55.376.979,51 | 242.181.645,08 |
| INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERREN | DA COMP. | 146.257.777,58 | 55.376.979,51 | 201.634.757,09 |
| | DA ES. PRE | 40.546.887,99 | - | 40.546.887,99 |
| | TOTALE | 186.804.665,57 | 55.376.979,51 | 242.181.645,08 |
| TOTALE GENERALE | DA COMP. | 792.217.071,79 | 55.376.979,51 | 847.594.051,30 |
| | DA ES. PRE | 200.330.153,91 | - | 200.330.153,91 |
| | TOTALE | 992.547.225,70 | 55.376.979,51 | 1.047.924.205,21 |

# CONSUNTIVO PER FONDO OPERE - FONDO PROGETTI


2015
CONSUNTIVO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro) | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | | | | | | | | | | | | |
| | Fondo Progetti | | | | | | Fondo Opere | | | | Totali | | |
| Autorizzazione | Cap | PG | | Residui | Competenza | Cassa | PG | Residui | Competenza | Cassa | Residui | Competenza | Cassa |
| RD 787/ 1931 | 7200 | 6 | INIZ. | 598.942,32 | 537.676,00 | 537.676,00 | 4 | 28.367.397,10 | 8.006.958,00 | 8.006.958,00 | 28.966.339,42 | 8.544.634,00 | 8.544.634,00 |
| | | | VARIAZ. | | | | | | 19.500.000,00 | 18.673.858,66 | | 19.500.000,00 | 18.673.858,66 |
| | | | P. DEF. | 598.942,32 | 537.676,00 | 537.676,00 | | 28.367.397,10 | 27.506.958,00 | 26.680.816,66 | 28.966.339,42 | 28.044.634,00 | 27.218.492,66 |
| | | | PAGATO | 4.616,36 | | 4.616,36 | | 5.855.826,50 | 251.996,97 | 6.107.823,47 | 5.860.442,86 | 251.996,97 | 6.112.439,83 |
| | | | RIM. PG. | 591.133,00 | 537.676,00 | | | 8.641.474,65 | 27.254.960,02 | | 9.232.607,65 | 27.792.636,02 | |
| | | | TOTALE | 595.749,36 | 537.676,00 | 4.616,36 | | 14.497.301,15 | 27.506.956,99 | 6.107.823,47 | 15.093.050,51 | 28.044.632,99 | 6.112.439,83 |
| | | | EC/MSP | 3.192,96 | | 533.059,64 | | 13.870.095,95 | 1,01 | 20.572.993,19 | 13.873.288,91 | 1,01 | 21.106.052,83 |
| | | | RS31/12 | 1.128.809,00 | | | | 35.896.434,67 | | | 37.025.243,67 | | |
| RD 787/ 1931 | 7300 | 7 | INIZ. | 401.948,81 | 348.428,00 | 348.428,00 | 1 | 1.276.188,50 | 1.550.000,00 | 1.550.000,00 | 1.678.137,31 | 1.898.428,00 | 1.898.428,00 |
| | | | VARIAZ. | | | | | | | 676.685,37 | | | 676.685,37 |
| | | | P. DEF. | 401.948,81 | 348.428,00 | 348.428,00 | | 1.276.188,50 | 1.550.000,00 | 2.226.685,37 | 1.678.137,31 | 1.898.428,00 | 2.575.113,37 |
| | | | PAGATO | 81.011,29 | 40.944,11 | 121.955,40 | | 526.205,15 | 616.756,26 | 1.142.961,41 | 607.216,44 | 657.700,37 | 1.264.916,81 |
| | | | RIM. PG. | 135.070,74 | 217.475,53 | | | 554.858,50 | 921.856,00 | | 689.929,24 | 1.139.331,53 | |
| | | | TOTALE | 216.082,03 | 258.419,64 | 121.955,40 | | 1.081.063,65 | 1.538.612,26 | 1.142.961,41 | 1.297.145,68 | 1.797.031,90 | 1.264.916,81 |
| | | | EC/MSP | 185.866,78 | 90.008,36 | 226.472,60 | | 195.124,85 | 11.387,74 | 1.083.723,96 | 380.991,63 | 101.396,10 | 1.310.196,56 |
| | | | RS31/12 | 352.546,27 | | | | 1.476.714,50 | | | 1.829.260,77 | | |
| RD 787/ 1931 art. 1 comma 1 punto 1 | 7300 | | INIZ. | | | | 2 | | | | | | |
| | | | VARIAZ. | | | | | | | | | | |
| | | | P. DEF. | | | | | | | | | | |
| | | | PAGATO | | | | | | | | | | |
| | | | RIM. PG. | | | | | | | | | | |
| | | | TOTALE | | | | | | | | | | |
| | | | EC/MSP | | | | | | | | | | |
| | | | RS31/12 | | | | | | | | | | |
| L 164/ 1981 art. 35 | 7200 | 5 | INIZ. | 502.484,89 | 465.986,00 | 465.986,00 | 3 | 24.000.226,66 | 7.093.209,00 | 7.093.209,00 | 24.502.711,55 | 7.559.195,00 | 7.559.195,00 |
| | | | VARIAZ. | | | | | | 17.000.000,00 | 14.905.864,93 | | 17.000.000,00 | 14.905.864,93 |
| | | | P. DEF. | 502.484,89 | 465.986,00 | 465.986,00 | | 24.000.226,66 | 24.093.209,00 | 21.999.073,93 | 24.502.711,55 | 24.559.195,00 | 22.465.059,93 |
| | | | PAGATO | 10.726,21 | 54.261,37 | 64.987,58 | | 7.266.381,45 | 293.415,13 | 7.559.796,58 | 7.277.107,66 | 347.676,50 | 7.624.784,16 |
| | | | RIM. PG. | 490.389,00 | 411.724,63 | | | 6.778.139,61 | 23.799.793,85 | | 7.268.528,61 | 24.211.518,48 | |
| | | | TOTALE | 501.115,21 | 465.986,00 | 64.987,58 | | 14.044.521,06 | 24.093.208,98 | 7.559.796,58 | 14.545.636,27 | 24.559.194,98 | 7.624.784,16 |
| | | | EC/MSP | 1.369,68 | | 400.998,42 | | 9.955.705,60 | 0,02 | 14.439.277,35 | 9.957.075,28 | 0,02 | 14.840.275,77 |
| | | | RS31/12 | 902.113,63 | | | | 30.577.933,46 | | | 31.480.047,09 | | |

2015

SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE PO/FP (dati in Euro)

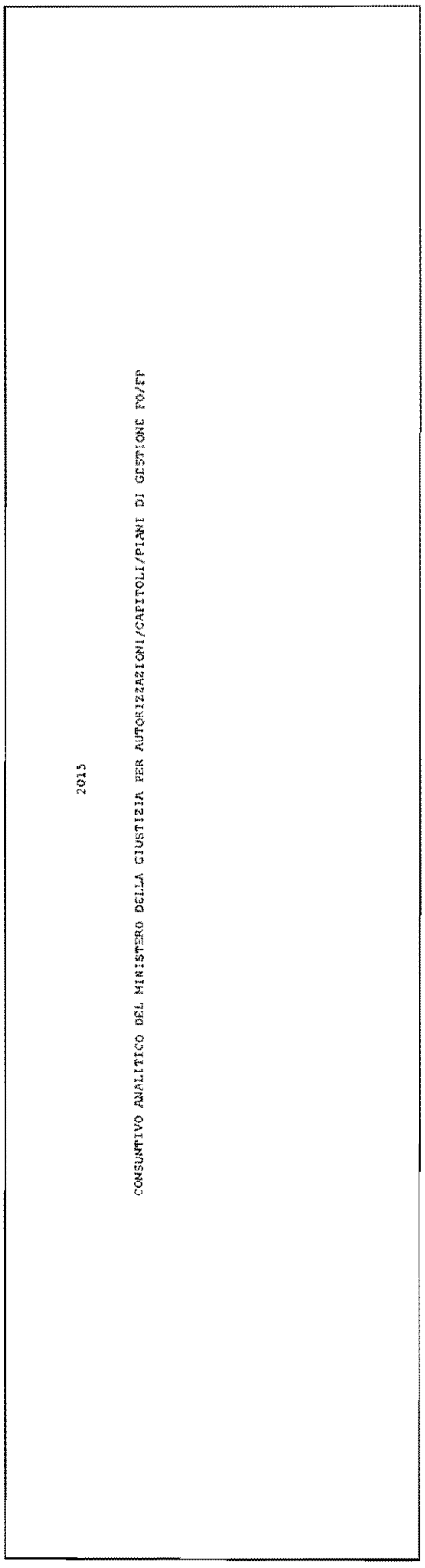
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| | | | | Fondo Progetti | | | | Fondo Opere | | | Totali | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Autorizzazione | Cap | PG | | Residui | Competenza | Cassa | PG | Residui | Competenza | Cassa | Residui | Competenza | Cassa |
| L 164/ 1981 art. 35 | 7300 | 8 | INIZ. | 996.138,95 | 1.159.229,00 | 1.159.229,00 | 5 | 13.172.936,41 | 17.650.000,00 | 17.650.000,00 | 14.169.075,36 | 18.809.229,00 | 18.809.229,00 |
| | | | VARIAZ. | | | | | | 499.181,00 | -4.639.158,17 | | 499.181,00 | -4.639.158,17 |
| | | | P. DEF. | 996.138,95 | 1.159.229,00 | 1.159.229,00 | | 13.172.936,41 | 18.149.181,00 | 13.010.841,83 | 14.169.075,36 | 19.308.410,00 | 14.170.070,83 |
| | | | PAGATO | 498.735,31 | 202.175,84 | 700.911,15 | | 6.640.963,56 | 1.107.110,58 | 7.748.074,14 | 7.139.698,87 | 1.309.286,42 | 8.448.985,29 |
| | | | RIM. PG. | 162.393,55 | 769.367,41 | | | 3.738.669,72 | 17.005.817,31 | | 3.901.063,27 | 17.775.184,72 | |
| | | | TOTALE | 661.128,86 | 971.543,25 | 700.911,15 | | 10.379.633,28 | 18.112.927,89 | 7.748.074,14 | 11.040.762,14 | 19.084.471,14 | 8.448.985,29 |
| | | | EC/MSP | 335.010,09 | 187.685,75 | 458.317,85 | | 2.793.303,13 | 36.253,11 | 5.262.767,69 | 3.128.313,22 | 223.938,86 | 5.721.085,54 |
| | | | RS31/12 | 931.760,96 | | | | 20.744.487,03 | | | 21.676.247,99 | | |
| L 164/ 1981 art. 35 | 7400 | 3 | INIZ. | 1.100.678,07 | 1.085.219,00 | 1.085.219,00 | 4 | 9.389.985,99 | 5.788.389,00 | 5.788.389,00 | 10.490.664,06 | 6.873.608,00 | 6.873.608,00 |
| | | | VARIAZ. | | | -407.655,59 | | | | 1.798.294,68 | | | 1.390.639,09 |
| | | | P. DEF. | 1.100.678,07 | 1.085.219,00 | 677.563,41 | | 9.389.985,99 | 5.788.389,00 | 7.586.683,68 | 10.490.664,06 | 6.873.608,00 | 8.264.247,09 |
| | | | PAGATO | 199.901,53 | 184.106,00 | 384.007,53 | | 4.751.586,19 | 1.874.894,29 | 6.626.480,48 | 4.951.487,72 | 2.059.000,29 | 7.010.488,01 |
| | | | RIM. PG. | 21.542,72 | 898.334,93 | | | 575.293,01 | 3.223.172,99 | | 596.835,73 | 4.121.507,92 | |
| | | | TOTALE | 221.444,25 | 1.082.440,93 | 384.007,53 | | 5.326.879,20 | 5.098.067,28 | 6.626.480,48 | 5.548.323,45 | 6.180.508,21 | 7.010.488,01 |
| | | | EC/MSP | 879.233,82 | 2.778,07 | 293.555,88 | | 4.063.106,79 | 690.321,72 | 960.203,20 | 4.942.340,61 | 693.099,79 | 1.253.759,08 |
| | | | RS31/12 | 919.877,65 | | | | 3.798.466,00 | | | 4.718.343,65 | | |
| L 162/ 1990 | 7300 | | INIZ. | | | | 4 | | | | | | |
| | | | VARIAZ. | | | | | | | | | | |
| | | | P. DEF. | | | | | | | | | | |
| | | | PAGATO | | | | | | | | | | |
| | | | RIM. PG. | | | | | | | | | | |
| | | | TOTALE | | | | | | | | | | |
| | | | EC/MSP | | | | | | | | | | |
| | | | RS31/12 | | | | | | | | | | |
| LF 244/ 2007 art. 2 comma 619 | 7301 | 2 | INIZ. | 22.077,21 | | | 1 | 21.788.739,07 | 18.104.015,00 | 18.104.015,00 | 21.810.816,28 | 18.104.015,00 | 18.104.015,00 |
| | | | VARIAZ. | | | 6.507,18 | | | 32.503,00 | 8.025.995,82 | | 32.503,00 | 8.032.503,00 |
| | | | P. DEF. | 22.077,21 | | 6.507,18 | | 21.788.739,07 | 18.136.518,00 | 26.130.010,82 | 21.810.816,28 | 18.136.518,00 | 26.136.518,00 |
| | | | PAGATO | 5.707,30 | | 5.707,30 | | 13.771.792,67 | 8.484.195,26 | 22.255.987,93 | 13.777.499,97 | 8.484.195,26 | 22.261.695,23 |
| | | | RIM. PG. | | | | | 6.228.051,24 | 9.615.339,60 | | 6.228.051,24 | 9.615.339,60 | |
| | | | TOTALE | 5.707,30 | | 5.707,30 | | 19.999.843,91 | 18.099.534,86 | 22.255.987,93 | 20.005.551,21 | 18.099.534,86 | 22.261.695,23 |
| | | | EC/MSP | 16.369,91 | | 799,88 | | 1.788.895,16 | 36.983,14 | 3.874.022,89 | 1.805.265,07 | 36.983,14 | 3.874.822,77 |
| | | | RS31/12 | | | | | 15.843.390,84 | | | 15.843.390,84 | | |

2015 — SPESA - CONSUNTIVO SINTETICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP (dati in Euro)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

| | | | | Fondo Progetti | | | | Fondo Opere | | | Totali | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Autorizzazione | Cap | PG | | Residui | Competenza | Cassa | PG | Residui | Competenza | Cassa | Residui | Competenza | Cassa |
| Totali | | | INIZ. | 3.622.270,25 | 3.596.538,00 | 3.596.538,00 | | 97.995.473,73 | 58.192.571,00 | 58.192.571,00 | 101.617.743,98 | 61.789.109,00 | 61.789.109,00 |
| | | | VARIAZ. | | | -401.148,41 | | | 37.031.684,00 | 39.441.541,29 | | 37.031.684,00 | 39.040.392,88 |
| | | | P. DEF. | 3.622.270,25 | 3.596.538,00 | 3.195.389,59 | | 97.995.473,73 | 95.224.255,00 | 97.634.112,29 | 101.617.743,98 | 98.820.793,00 | 100.829.501,88 |
| | | | PAGATO | 800.698,00 | 481.487,32 | 1.282.185,32 | | 38.812.755,52 | 12.628.368,49 | 51.441.124,01 | 39.613.453,52 | 13.109.855,81 | 52.723.309,33 |
| | | | RIM. PG. | 1.400.529,01 | 2.834.578,50 | | | 26.516.486,73 | 81.820.939,77 | | 27.917.015,74 | 84.655.518,27 | |
| | | | TOTALE | 2.201.227,01 | 3.316.065,82 | 1.282.185,32 | | 65.329.242,25 | 94.449.308,26 | 51.441.124,01 | 67.530.469,26 | 97.765.374,08 | 52.723.309,33 |
| | | | EC/MSP | 1.421.043,24 | 280.472,18 | 1.913.204,27 | | 32.666.231,48 | 774.946,74 | 46.192.988,28 | 34.087.274,72 | 1.055.418,92 | 48.106.192,55 |
| | | | RS31/12 | 4.235.107,51 | | | | 108.337.426,50 | | | 112.572.534,01 | | |


2015
CONSUNTIVO ANALITICO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP

13/05/2016 050/396/1

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | RD 787/1931 |
| Descrizione Autorizzazione | |

| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| | 7200 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 2 | Giustizia civile e penale |

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 6 | FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICII DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI. | INIZ. | 598.942,32 | 537.676,00 | 537.676,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 598.942,32 | 537.676,00 | 537.676,00 |
| | | PAGATO | 4.616,36 | | 4.616,36 |
| | | RIM. PG. | 591.133,00 | 537.676,00 | |
| | | TOTALE | 595.749,36 | 537.676,00 | 4.616,36 |
| | | EC/MSP | 3.192,96 | | 533.059,64 |
| | | RS 31/12 | 1.128.809,00 | | |

13/05/2016 050/396/2

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | RD 787/1931 |
| Descrizione Autorizzazione | |

| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| | 7200 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 2 | Giustizia civile e penale |

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 | FONDO OPERE: SPESE PER ACQUISTI, INSTALLAZIONI, AMPLIAMENTI, ADEGUAMENTI TECNICI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI STRUTTURE IMPIANTI ED INTERVENTI CONNESSI PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PER QUELLI GIUDIZIARI. | INIZ. | 28.367.397,10 | 8.006.958,00 | 9.006.958,00 |
| | | VARIAZ. | | 19.500.000,00 | 18.673.858,66 |
| | | P. DEF. | 28.367.397,10 | 27.506.958,00 | 26.680.816,66 |
| | | PAGATO | 5.855.826,50 | 251.996,97 | 6.107.823,47 |
| | | RIM. PG. | 8.641.474,65 | 27.254.960,02 | |
| | | TOTALE | 14.497.301,15 | 27.506.956,99 | 6.107.823,47 |
| | | EC/MSP | 13.870.095,95 | 1,01 | 20.572.993,19 |
| | | RS 31/12 | 35.896.434,67 | | |

13/05/2016 050/396/3

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | RD 787/1931 |
| Descrizione Autorizzazione | |

| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| | 7300 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 1 | Amministrazione penitenziaria |

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 7 | FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI | INIZ. | 401.948,81 | 348.428,00 | 348.428,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 401.948,81 | 348.428,00 | 348.428,00 |
| | | PAGATO | 81.011,29 | 40.944,11 | 121.955,40 |
| | | RIM. PG. | 135.070,74 | 217.475,53 | |
| | | TOTALE | 216.082,03 | 258.419,64 | 121.955,40 |
| | | EC/MSP | 185.866,78 | 90.008,36 | 226.472,60 |
| | | RS 31/12 | 352.546,27 | | |

13/05/2016 050/396/4

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | RD 787/1931 |
| Descrizione Autorizzazione | |

| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| | 7300 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 1 | Amministrazione penitenziaria |

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | - FONDO OPERE - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI STRUTTURE E IMPIANTI- | INIZ. | 1.276.188,50 | 1.550.000,00 | 1.550.000,00 |
| | | VARIAZ. | | | 676.685,37 |
| | | P. DEF. | 1.276.188,50 | 1.550.000,00 | 2.226.685,37 |
| | | PAGATO | 526.205,15 | 616.756,26 | 1.142.961,41 |
| | | RIM. PG. | 554.858,50 | 921.856,00 | |
| | | TOTALE | 1.081.063,65 | 1.538.612,26 | 1.142.961,41 |
| | | EC/MSP | 195.124,85 | 11.387,74 | 1.083.723,96 |
| | | RS 31/12 | 1.476.714,50 | | |

13/05/2016 050/396/5

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | RD 787/1931 art. 1 comma 1 punto 1 |
| Descrizione Autorizzazione | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI |

| | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| Estremi Capitolo | 7300 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 1 | Amministrazione penitenziaria |

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURE, IMPIANTI ED INTERVENTI DA PARTE DELLE STRUTTURE CENTRALI E DECENTRATE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS 31/12 | | | |

13/05/2016 050/396/6

| | | |
|---|---|---|
| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP | |
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | |
| Estremi Autorizzazione | L 164/1981 art. 35 | |
| Descrizione Autorizzazione | SPESE MINISTERO GIUSTIZIA | |
| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
| | 7200 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO. L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI |
| Unità di voto | | Descrizioni |
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 2 | Giustizia civile e penale |

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 5 | FONDO PROGETTI: FINALIZZATI ALLE SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI | INIZ. | 502.484,99 | 465.986,00 | 465.986,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 502.484,89 | 465.986,00 | 465.986,00 |
| | | PAGATO | 10.726,21 | 54.261,37 | 64.987,58 |
| | | RIM. PG. | 490.389,00 | 411.724,63 | |
| | | TOTALE | 501.115,21 | 465.986,00 | 64.987,58 |
| | | EC/MSP | 1.369,68 | | 400.998,42 |
| | | RS 31/12 | 902.113,63 | | |

13/05/2016 050/396/7

| | | |
|---|---|---|
| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP | |
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA | |
| Estremi Autorizzazione | L 164/1981 art. 35 | |
| Descrizione Autorizzazione | SPESE MINISTERO GIUSTIZIA | |
| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
| | 7200 | SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, STRUTTURE E IMPIANTI, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI SIA PER GLI UFFICI DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE CHE PER QUELLI GIUDIZIARI |
| Unità di voto | | Descrizioni |
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 2 | Giustizia civile e penale |

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | FONDO OPERE: SPESE PER L'ACQUISTO E L'INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE, NONCHE' PER L'ACQUISTO, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI | INIZ. | 24.000.226,66 | 7.093.209,00 | 7.093.209,00 |
| | | VARIAZ. | | 17.000.000,00 | 14.905.864,93 |
| | | P. DEF. | 24.000.226,66 | 24.093.209,00 | 21.999.073,93 |
| | | PAGATO | 7.266.381,45 | 293.415,13 | 7.559.796,58 |
| | | RIM. PG. | 6.778.139,61 | 23.799.793,85 | |
| | | TOTALE | 14.044.521,06 | 24.093.208,98 | 7.559.796,58 |
| | | EC/MSP | 9.955.705,60 | 0,02 | 14.439.277,35 |
| | | RS 31/12 | 30.577.933,46 | | |

13/05/2016 050/396/8

SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP

2015

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Estremi Autorizzazione: L 164/1981 art 35

Descrizione Autorizzazione: SPESE MINISTERO GIUSTIZIA

| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| | 7300 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 1 | Amministrazione penitenziaria |

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 8 | FONDO PROGETTI - ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE. | INIZ. | 996.138,95 | 1.159.229,00 | 1.159.229,00 |
| | | VARIAZ. | | | |
| | | P. DEF. | 996.138,95 | 1.159.229,00 | 1.159.229,00 |
| | | PAGATO | 493.735,31 | 202.175,84 | 700.911,15 |
| | | RIM. PG. | 162.393,55 | 769.367,41 | |
| | | TOTALE | 661.128,86 | 971.543,25 | 700.911,15 |
| | | EC/MSP | 335.010,09 | 187.685,75 | 458.317,85 |
| | | RS 31/12 | 931.760,96 | | |

| | |
|---|---|
| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | L 164/1981 art. 35 |
| Descrizione Autorizzazione | SPESE MINISTERO GIUSTIZIA |

| | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| Estremi Capitolo | 7300 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 1 | Amministrazione penitenziaria |

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 5 | - FONDO OPERE -ACQUISTO E INSTALLAZIONE DI OPERE PREFABBRICATE. | INIZ. | 13.172.936,41 | 17.650.000,00 | 17.650.000,00 |
| | | VARIAZ. | | 499.181,00 | -4.639.158,17 |
| | | P. DEF. | 13.172.936,41 | 18.149.181,00 | 13.010.841,83 |
| | | PAGATO | 6.640.963,56 | 1.107.110,58 | 7.748.074,14 |
| | | RIM. PG. | 3.738.669,72 | 17.005.817,31 | |
| | | TOTALE | 10.379.633,28 | 18.112.927,89 | 7.748.074,14 |
| | | EC/MSP | 2.793.303,13 | 36.253,11 | 5.262.767,69 |
| | | RS 31/12 | 20.744.487,03 | | |

13/05/2016 050/396/10

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | L 164/1981 art. 35 |
| Descrizione Autorizzazione | SPESE MINISTERO GIUSTIZIA |

| | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| Estremi Capitolo | 7400 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 3 | Giustizia minorile |

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 | FONDO PROGETTI - SPESE PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE PUBBLICHE | INIZ. | 1.100.678,07 | 1.085.219,00 | 1.085.219,00 |
| | | VARIAZ. | | | -407.655,59 |
| | | P. DEF. | 1.100.678,07 | 1.085.219,00 | 677.563,41 |
| | | PAGATO | 199.901,53 | 184.106,00 | 384.007,53 |
| | | RIM. PG. | 21.542,72 | 898.334,93 | |
| | | TOTALE | 221.444,25 | 1.082.440,93 | 384.007,53 |
| | | EC/MSP | 879.233,82 | 2.778,07 | 293.555,88 |
| | | RS 31/12 | 919.877,65 | | |

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | L 164/1981 art. 35 |
| Descrizione Autorizzazione | SPESE MINISTERO GIUSTIZIA |

| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| | 7400 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, IL RESTAURO DI IMMOBILI, ATTREZZATURE E IMPIANTI PER LA GIUSTIZIA MINORILE |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 3 | Giustizia minorile |

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 | FONDO OPERE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE | INIZ. | 9.389.985,99 | 5.788.389,00 | 5.788.389,00 |
| | | VARIAZ. | | | 1.798.294,68 |
| | | P. DEF. | 9.389.985,99 | 5.788.389,00 | 7.586.683,68 |
| | | PAGATO | 4.751.586,19 | 1.874.894,29 | 6.626.480,48 |
| | | RIM. PG. | 575.293,01 | 3.223.172,99 | |
| | | TOTALE | 5.326.879,20 | 5.098.067,28 | 6.626.480,48 |
| | | EC/MSP | 4.063.106,79 | 690.321,72 | 960.203,20 |
| | | RS 31/12 | 3.798.466,00 | | |

13/05/2016 050/396/12

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | L 162/1990 |
| Descrizione Autorizzazione | |

| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| | 7300 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'INSTALLAZIONE, L'AMPLIAMENTO DI IMMOBILI, STRUTTURE ED IMPIANTI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA. |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 1 | Amministrazione penitenziaria |

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 4 | SPESE PER L'ACQUISTO, L'ADATTAMENTO, LA MANUTENZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI PER L'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA | INIZ.<br>VARIAZ.<br>P. DEF.<br>PAGATO<br>RIM. PG.<br>TOTALE<br>EC/MSP<br>RS 31/12 | | | |

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | LF 244/2007 art. 2 comma 619 |
| Descrizione Autorizzazione | ARTICOLO 2 DEL DLF DEL 2007 |

| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| | 7301 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 1 | Amministrazione penitenziaria |

(dati in Euro)

Fondo Progetti ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 2 | FONDO PROGETTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI | INIZ. | 22.077,21 | | |
| | | VARIAZ. | | | 6.507,18 |
| | | P. DEF. | 22.077,21 | | 6.507,18 |
| | | PAGATO | 5.707,30 | | 5.707,30 |
| | | RIM. PG. | | | |
| | | TOTALE | 5.707,30 | | 5.707,30 |
| | | EC/MSP RS 31/12 | 16.369,91 | | 799,88 |

| 2015 | SPESA - CONSUNTIVO ANALITICO PER AUTORIZZAZIONI/CAPITOLI/PIANI DI GESTIONE FO/FP |
|---|---|
| | MINISTERO DELLA GIUSTIZIA |
| Estremi Autorizzazione | Lf 244/2007 art. 2 comma 619 |
| Descrizione Autorizzazione | ARTICOLO 2 DEL DLF DEL 2007 |

| Estremi Capitolo | N. | Denominazione |
|---|---|---|
| | 7301 | MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI - FONDO OPERE |

| Unità di voto | | Descrizioni |
|---|---|---|
| Missione: | 1 | Giustizia |
| Programma: | 1 | Amministrazione penitenziaria |

(dati in Euro)

Fondo Opere ai sensi del D.Lgs 229/2011 articolo 10 comma 3

| Numero P.G. | Denominazione P.G. | | Residui | Competenza | Cassa |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FONDO OPERE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI | INIZ. | 21.788.739,07 | 18.104.015,00 | 18.104.015,00 |
| | | VARIAZ. | | 32.503,00 | 8.025.995,82 |
| | | P. DEF. | 21.788.739,07 | 18.136.518,00 | 26.130.010,82 |
| | | PAGATO | 13.771.792,67 | 8.484.195,26 | 22.255.987,93 |
| | | RIM. PG. | 6.228.051,24 | 9.615.339,60 | |
| | | TOTALE | 19.999.843,91 | 18.099.534,86 | 22.255.987,93 |
| | | EC/MSP | 1.788.895,16 | 36.983,14 | 3.874.022,89 |
| | | RS 31/12 | 15.843.390,84 | | |

PAGINA BIANCA



*171640016120*